ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

NOTAI DI CANDIA

BUSTA N. 240.

2ª PARTE

(13 7

+

die 13 Januarij 1613 Mese veneris

Il sig.r Nicolo Cittardo q.m Marco habita nel casal Gradisca alpresente essendo in questa città come Connesto Gnel de Nagro, et Nicola Alexilla fratello q.m Giorgi insipitta loro et d'ogni altro Nome, et titolo d'potessero intravenir, Item come Connesto de quondam Stef.no Varagho dalde casal come Connesto.r et Reliquario del q.m Pietro Varagho q.m Mattio suo Cognat, et d'ogni altro Nome et titolo d'potesse etiam lui intravenir oppur d'connessione rogata nelli Atti de Georgij Theriaco Nod.o li.r nos.ri pub.ci pass.o vista, et letta da me Nod.o n.o copia d'la q.l gli mia detto auttà di sop.a n.o loco una, et più connessa come sopra dì sub.a, et n.o loco pone l'ecc.ia 3 Juanne Corado absente ma come fosse pro, et acceptante sandoli auttà. di defender, et mantener le ragion di detti suoi principali contra quos cung. d'qual si voglia loro causa, et Cause, Nanti li ecc.ti 55 Nod.a Cap.a q. et Provid.a Gnel Reggio Cottelo chiamati, et in ogni altro Giud.o d'facesse di bisogno di Ager citar sonander respender et hac Notte contradittj Nuncij patti, et accordij far, et operar ogni altra cosa neuess.a et opportuna li come d.o Constituente Nolendo d'pro potesse fare le pte fosse presens &

Testes m.o Stanati Cognati q Nicoli, et Stanc.o Pollo de Nicola q Juanin ——

Nicola

Essendo stato condannato Stamati Geracari in Galia d'nel.i disdotto d'sentia dell'Ill.mo G. Guest'Anno Belegno Provid.r dell'Armata de dì otto sett.e cibis pass.o fatta a Cosa con Alternativa, di non potri esser libato se prima non ha= =uerà pagato ducati cinq.ti cinq.a venetiani alli figli.li heredi del q.m Nicolin Carchiopulo mancato di vita, et non essendo figli.li superstiti al padre o alla madre, et mancando quelli allora siano applicati alla Moglie del defunto se sarà Maritata, et come in quella, et desiderando lui Geracari liberarsi d'ogni fineti detti sei disdotto ha con molta diligia ricercato se detto q Carchiopulo hare= =ua figli.li heredi padre o madre secondo la forma di essa sentia ne havendo tro= =vato altri di Stef.a Colli figlia del q Giorgi Castopirrea d.o tragudi Nicola di d.o q Nicolin Carchiopulo del casal Sodaia al.s exulo in questa città della Canea sua fecero fede avanti Nod.o n.o Janni Aspra Cantor q Nicolin, et Franc.o Pollo q Juanin quali avanti n.ra p.tia di me sud.o Nod.o, et testi.s infrascr.ti insieme con la sud.a Colli hanno affirmato qualmte. il defunto non haveva figli.li heredi ne marco sono vivi detti suoi padre, et madre, et aspettando detti ducati cinq.ti cinque alla sud.a Sua Nicola li ricercava, fino al p.nte Nuncio Sig.r Nicolo Corner n.ra p.tia di me sud.o Nod.o, et testi.s ha quelli contato, et enu= merato alla sud.a et Nicola ut sup.a et Justa detta sentia n.ri Nomi d'oro alias unde se nella d.a n.ri Reali di Spagna crocadi n.o sie resto alias sette= =nela d'ogni real Justa li Capi Consenti, et resto ritanti quatrini delli quali lei colli con li suoi pertini, et heredi rende Cauto sicuro, et quieto d.o Stamati, et heredi suoi d'in perpetuo, ——

Testes Juane Anto Zili q Juanne, et Aluise Cubba q Piero barbier, et Stamati Cognati q Nicoli, da questa città ——

Nicola

Seguita del q.m Pubblico instrum.to Nicolo Calami q rogato dal casal Catt'Arcanes al p.nte essere nra città ricevesciuto da Stef.o Janni Calidioti vendendolo dell'oglio si chiama uno, et liquido delli Stef.o Franc.o dell'od.i q Elena Nasp.i da Sfaca= =ranta quatro bauchi n.ra p.tia di me Nod.o pubblico, et Test.i infrascr.ti si contiene uno d'oro, et resto ritanti quatrini de li quali gli promette dar, et qui nella città a me

spese consegnar in Casa d. d.ª Franc.ª Cane [illegible] quens.ª form.to & due cotne, e biáda
& quindese pacada il pretio delli quali se intende esti come fusano altri=
=tanti, et non attendando possa d.ª Franc.ª Cane altro tanto form.to et biáda
alpiú caro pagante sopra li beni, e ragioni di detto Colani, e quelli con il cauedor
ceder da lui, et heredi suoi habeli, e habeli pro, et futuri della Corte di Gortaldo
tagliada, et annullando ogni altro instrum.to & quanti fosse fatto tra di loro
& che confessano non hauer d'altar altro saluo quanto si contien nel pr.to et sti
Testes g.ti Nicolò Cattardo q. Zuane, et g.ti Nicolò Zandolo q. Zuane ——— ———

die 13 Januarij ibis more veneto,

Pretendendo Hipta Stefano Anorat' dot.r q. Piero far arrestar, et
pegnorar Nicola Colani q. Cost.n dal casal vulgarmente de Ceres al pr.te
essato in questa citta recuperando da detto Eudemonogiani q. Jani come
piero de Michelis vastargi d.e Cefalonia q. Piero dal d.o casal seruitor, et
fattor di d.o Stefano Hpagarsi il valer di molte, e diuerse Robbe di lui
Michelis gli ha robato et scampato via li zorni passati quel andar fece
arco intimar Hal effetto come dice se potendo far di manco d'pagarlo l'
ha pagato fargli otto giorni a tex.li Hpotersi in questo mentre andar Hl
accerar detto Cefalonia q. Piero se poria esse Robbe o parte di esti altri
altrim.ti di lui sia obligato quelle pagargli. Hè seguita del pr.to pub.co
instrum.to Hdo Anorat' si contenta si come gli fa Hex.li sud.o di procurar
con d.e tutte altre cautele, et ragioni a lui spettanti, et pertinenti
& Gortaldo o sia certa della intimation & valer di esse Robbe, et
ce esti Robbe parte sono pro.ti, et contenti, in forma della Hex.ta Testes
Testes g.ti Nicolò Zandolo q. Zuane, et m.ro Jani Largaropto calif.o
q. Piero ——— ———

die ib, do

Cost.to nel Canale di me Not.o Pub.co, et test.i infrascr.ti. Il Mag.co S. Marco de
Giac.mo q. Giac.mo habitante nella citta di Candia Hquel con ogni miglior
modo, e meglio, e legitimam.te ha possuto fare constituisce, et loco [illegible]
et Commetto, Il mag.co S. Horatio Bardila absente ma come fosse pre-
sente accettante medesimamente di riscuoter ricever, e ricuperar da
S.r Elia Leui d.o Zafoglia hebreo habitante a Rettimo tutto quello sia
hauer da lui & li suoi Cogni botte trenta botadi vin negretto di
Malu.a l'anno passato ibis, et delli hauuti, e ricuperati far sicure
e aquietanze, e occadendo & lui presenti Coperch Nazi. Hex.li S.
Rettor, et Reggim.to della citta di Rettimo, e in ogni altro loco, et fare
=ne di bisogno di Ager citar Domandar rispondere sentiar pegnorar
sequestrar, e intromettersi Scritti. Produr, et allegar, e della parte
aduersa oppenere Giurar.to Giurar, e ad'altro & Nar alti Commetti in
suo luoco Sost.to Cosa redema ouer limitata aut.tà, e quelli riuocar
parendoli, e operar ogn'altra cosa necessa., et opportuna li come d.o S.
Constit.te potesse fare le p.tenze p.te fosse p.tenze & sub obligat.ne
Testes Il mag.co S. Dim.co Benedet.o q. mag.co, et Cav.r Obiat.o di Ex.mi
Saluachin Costaci q. Cost.n ——— ———

die ibo

Pertinta del pr.to Pubblico instrum.to Hdo S. Franc.o da Canal fu del.to
ill.e Marco Corli habitator di questa citta da, et affitta a Giorgi Andri

= ob.s de Spiriti q Stamati dal casal Sa scallam à Janni vallamede q.
michelis dal casal Eglia, ce a manetto Carello q sumitri dal luoco
de simighés - alpte tutti tre exist nquesta citta riconosciuti dal Sre
Leg.t Pilato Ver tre delebre Sfrant.o pte, ce accettanti li doi sacri melini
d'acqua Si atrova sacri ind.e luoco de simighés forniti con tutti li
loro fer Legname misure stadiere, ce altro, quali habino a restituir
a S.S. Sre al compim.to della pte locatre nel sudetto stato Si atrovano
alpte, libero, esfranco de Sdacarat da ogni sorte de spese
ce altro di de molino ma tutto sia sopp.a detti affittuali; ce cio fr
anno uno ffl uers.e qual ha principiato delli 3 di ott.e ff.a pass.o
per affitto delli quali doi molini m solidum siano tenuti; e obli=
=gati suo, ce contribuir di peon dalli sud.i molini ad.e Sre Bacaral
Stato de tumo farina di form.ti Co. 2 quatrocento ottanta altre
trenta ff Co. cioe ogni mese la sua rata, ce havendo del tutto sodis=
=fatto Stutto il mese di sett.e ff.a uers.o ibib, ce non attendendo pa=
=ga quella scodea da essi, ebenni loro tenuti, ce in solidum come di
sopp.a fr quella via pasata, Si scodeno i affitti, ce perche l'anno
pass.o ibia lito vallamede, ce barello all'hora affittuali delli ff.i doi
molini hanno fatto d'loro capagno nell'uno delli ff.i molini ac=
cato Mo Puglio Janni vardargi le qual vardargi havendo doppo de
3 Bacaral espatto del pass.o di esso, fò venendo occasione, ch
d.o vardargi li volesse restar di quel tempo li mancava finir di
pretero essi vallamede, e barello sarghi esso molino di restarsi ca
pazar fò l'affitto di esso fr esso tempo a S.S. Sre esso vardargi, ce essi
dette parti siano pte, e contenti ce
Testes Mro Sre Pietro Vea, e Marchi Calighari q Suanne ——

---

die ios /do

Piena, et irrevocabile scientia, ce ppetua quietatne fa M.co Sr.de D.o Vicen=
=zo Pipi commesso, ce Proc.r Gn.le dell'Ill.mo ce Ecc.mo D.o pra Bona Ventura secusio
vescovo della citta di Catt.a, ce Patriarca Constantinopolitano app.o il Commissione
de Sr.de di vicerè regata nella citta di Palermo li 8 /obr ibia nelli Atti de Mro
Cerello de Sacha Dr.do Legalizata in d.a citta de Palermo, ce Catt.a, ce dall'Ill.mo
Senato della citta di Messina lette li 6 /ibi, ce na /obr di Mittio, con la legalita
anco dell'Ill.re G spata fuora Anibal spata fuora console ind.a citta della nation
veneta sotto di 27 /obr ibia, come inviato al magco Suanne Grigo de Donado
fu del magco S. And.a habitator di questa citta pte, ecfti, ce heredi suoi ame=
=plissima di ne Dr.do pubco, ce testi infrascritti in Reale di Spagna rotuli n.o sette alias
sette mela q ogni real sorta Carlo corrente ell'esto infrascritti qualiss
quali sono la quarta parte delli Cinch delli ducati sessanta censo annuo
detta tutta la portion del loco de Cinisa conforme l'antiqua consettione
et cio q che lui q Suanne tien espresse la quarta parte di d.a portion de
Cinisa posta nel cerqto del casal suddetto, ce sono dicti denari quindese fr
rate di Aprile ce ott.e ff.i pass.i delibri, ce anche silhe anno pagato, ce
sodisfato delli affitti dell'anne pte come di sopra dò con lite sud.i suoi lo
rende cauto sicuro, ce quieto d.a q ppetua,
Testes Epano.e Appanorisi q Stefo. ce Demitri Conner Barbera q Ephra=
=to

Adi 19 genaro ibid. in n.to
vitti la securta di ribbo
K. atty con ff

die 19 January ibid. Rose veneto

Per virtu del pnte Pub.co instrumt.o m.o Georgi Lopeda q Constn. dal Casalla Pzonete
et si obliga dar, ce dette Maese Georgio Lopeda quest'oggi esborsar a Gianni Cudemo
rogiani q Zdenedi da Dalmatia al pnte ch'este in.ga citta cechini a lire undese=
q.tti n.o cento sessanta sie, ce uno quarto, quali gli habbi a esborsar in tanti reali
ducati a lire undese=sette meza l'uno ogni real, si come al pnte Cudemo confessa
cento sessanta sie quarto uno sono K.ti 166, ce valor di Corduani negri lire sette=
cento e cinq.a netti de.o Lopeda confessa haver hauuto dal d.o Cudemorogiani 11
giorno di luglio uisti, ce pcisetti, d'accordo aggiutati a ragion de lire quatro
di Corduani l'uno ogni cechino, fano la summa detta, ce non attendando possa do
Zgiani quelo scoder da lui, ce beni suoi stabeli ce stabeli pnti, e futuri per
uia di Capitolo, ce cosi delle parti sono pnti, ce contenti, ——
Rogo Zfranco Chiriaropulo q Zorzi Constn. et m.o Paulo testa barbieri de Rauenoli. ——

---

die detto

C. Per virtu del pnte Pub.co instrumto m.o Georgi vagiomando Mariscalco q Constn. da
questa citta Pzonete ce si obliga dar, ce qui nella citta a sue spese consegnar
a.y Bortholo tesini q Zgiacomo pnte, ce contento la uendema p.ma uenda ibidi
vino sorto legado m.o cento sotto netto fermo de fermo delle sue vigne che ha nel
casal Marathici K.tio del qual se intendi cosi come saranno altri sinalati
abo cento uerant.e del ualor d'esso al pnte esso Zgiacomo Bortholo gli ha contato al
dto vagiomando cechini quatro d'oro in.ta in mia di me Not.o pub.co et test.i infra.
et anco confessa douergli dare altri cechini quatro netti de li cento
= ottanta due contenuti nell'instrumto da loro rogato nelli Atti di me Not.o li 11
maggio p.mo pass.o ab 30 come in.to, ce consegnato d'l hauera fra conto, ce Zfran
l'una parte l'altra con sannain Cudeli, ce non attendando alla consegnatione
di esso vino possa do tesini comprar altro tanto vino alqui loro q.to sopra
li danni, e interessi di esso m.o Giorgi q.to di Gostaldo et cosi loro pmette attendi
Rogo Zmichel Mauriano q Zalex.o, ce Zgiouanne Rathi q Zdiedo ——

---

die detto

C. Per virtu del pnto Pub.co instrumto Zanni Veneri q Michelin negri, ce Marca Acani
= to q Piero del casal Catto Marathici al pnte esser in.ta citta ricognosciuti dell'un l'altro
m.o Giorgi vagiomando Mariscalco q Constn. si chiamano ueri, ce liquidi debitori at
Z Bortho tesini q Zgiacomo de cechini otto d'oro Venetti in.ta di me Not.o pubico
et test.i infra. li quali gli promettono dar, ce consegnar qui nella citta a spese
loro la uendema p.ma uenda ibidi, vino sorto Legato m.o Cento sotto fermo de
fermo delle due pette de vigne di tengono a mitta de ragion del d.o vagiomando
pette in.ta ut.o m.o c. nella Contrada del Zudio Zfranco Geladino attento di q.ti
Zanni hebero di sopra, ce Cecchi di detti K.tii del q.le si intendi cosi come
saranno altri sinalati, ce non attendando possa do Tesini comprar altro tanto vino
dqui loro q.to sopra li Zanni, ce interessi loro, ce quali habbi da esso adonni
loro simul et insolidum q.to di Gostaldo, ce Zmaggior Camp.o di do Zbortho
sorta d'pieto ce principal pagador K.to m.o Giorgi aquesta cosa pnte, ce contento
d.o uicario di Gostaldo, ce cosi loro pnte, ce consenti
Rogo Zfranco Chiriaropulo q Zorzi Constn. et Giorgi Zapadopulo q Demitri ——

---

die detto

Per virtu del pnto Pub.co instrumto di pura, et semplice Locatione ch'el hebbi da
durar p.r anni cinq.e et in tale cinq.o K.mag.o Zfranco Sallamo q mag.o Zpietro
operando in Arte Zuccharo, et Zdonne anco del mag.o et ecc.o Gio. Giacomo suo pat.o Dr
medico fisico, con li heredi, ce succ.ri loro da loca, ce affitta alle d.te Gio. Pat

=meta quesini x.tta delq Sno q studio semello pnte, et aceptante quella parte
et pntte d detti fitti si trouano hauer nel casal' made tutto posto sotto il congio del
castel' chemere cioe vigne terreni giardin formi affitti lineli Pascolo, et ogni
altro ad.a loro pntte, et appertinente nissuna cosa non enetuata ne riguata
guenata ad.i fitti ad.i fitti et raggion paterna con altri beni, et questo ha fatto
cefa n.g. supp.a fede all'incanto, fede all'incanto d.a Sor.a f.a Palmeta ha gnesto
et gnete di mantener d.a affittata, et tutti detti anni cinq, et raccolti cinq
di ben tener, et governar d.a loro pntte affittateghi come di sopra, et d.o affitto
annuo et raggion d'anno si sono conuenuti raggion de ducati ag.i otto =
q.in p.ducato n.o cinquanta p cada uno anno montano li affitti di tutti detti
anni cinq ducati Correnti simili n.o desertq cinquanta, quali duc.ti 250/
bona ripetta di me Dod.o pubco, et detti instrum.ti in carta
=ta sono valutati ad.i 250/ cinti sette siano al corso corrente, delli quali
do C. Sallano, a n.o q. con li suoi posteri, et heredi rende cauta et sicura s.s.
Sor.a et heredi suoi p rispetto sonendo sopportar anco d.a Sor.a C.a Palmeta
il peso della guarnitio de carattre, d.a pntte e sottoposta guarnic et
d.i sig.i sallano sotto le pene solite, Promettando poi d.o mag.o locatore q.do
mantener, et da ogni molestia defender d.a Sor.a conductrice durante la
locat.e sotto obligation de tutti li suoi beni pnti, et futuri, et Consolo
et cetti dette parti sono pnti, et confessi rispetto delli instrum.ti de stimonij et
testes n.i Giorgi Xerocalichi Breuer q Janni habita nel c. Apoggio, et
Emanoli Pisoma Verdiner q Giorgi del casal Licares — — —

Cl.

Giurato

Lecuerta del pnte pubco instrum.to la Nob. m.a Marieta figlia delq Nob.le S. Donado
Giuani, et x.tta Comoss.a delq Nob.le S. Zorzi Madesso habita nel casal Cassarus
al pnte essente al cestrabal in casa, et solita habitat.a della Nob. m.a Palma
Giuani sua sorella in sua spetia, et d.a ogni altro Dose titolo raggion,
et action li pretesse intrauenir con li heredi, et posteri suoi da concede
et e licito et pretio conferire a Stef.o et Nob.le S. Zuane Querini fu
del Stef.o S. Franc.o habitator nigr.a cioe parte, et d.i, et heredi suoi accettan=
te quest.o dono e resto di tenersi et suo sorori posti nid.o c.o cioe tutti
tutti quelli tereni o terreno, et o trei al pnte Giorgi Zagarti vocati Pre
magna tutti circondati con altri tereni d.a d.a Marieta, Item l'uno delli sud.i
sorori con le sue due fighere confina da leuante Sorente, et tramontana
con li heredi d.o q. Querini, et da ostro terente, et terreno d.o S. Mari=
ana, et l'altro pimente confina da leuante, et tramontana con Case Cardino
et tereno d.o S. Zuane da Sorente, et ostro strada comuna et altri tereni
d.a Marieta et confronta con Mad.o altro sorori, et trei quelo con altre due
fighere, et con tutti li altri loro piu veri tenti, et giusti Confini, atti franchi
et liberi da ogni sorte di debiti licito legati, et gravame con pubco come primo
saluo con tutto l'istesso Carico de guarnitio de casali cinq, Nel pnte Libro
et attual delli quali tereni quarti deco cresto sorori dao, et in tutte
le loro raggion actioni jurisdition possido habenti, et spettanti pnti dette
S. Zuane entrar dalo pnte in auanti di sua Propria autor.a, et senza
altro Atto ne decreto Giudicio, et quali hauer tener possider goder usufrue=
tuar augumentar migliorar augumenti, et migliorarli tutti atti d.a

si uogli genere far affittar dessa affitto, et utilità de quelo Ruciner dar de=
ne semenar Zotar vender &, et far et disponer di quelo, et sopra di quelo
anodo, et uolere suo & utille comodo, et beneffo suo come libo, et assoluto pod
di esse senza dar contradit.ne de alcuna persona, semp.e che con l'ud.e carrico
di questa mia dispositione di carest.ia quelo sia tenuto, et obligato da.S Zuanne de quela
gemi.ne fig.le uerth. anderà a trasladar nel suo nome proprio, et cauerà della
porta, et partita di da. Ch.a Mariella absente sia obligato sotto obbe.ne di tutti
li soi, et interessi di lei hauera patito o sentito & tardare da, & tuelo
uerament.e et annual pensione di esti terreni et seraresi sia tenuto, et obligato
da.S Querini heredi, et posteri suoi dar, et ogni anno ogni mese di Agosto
contribuir ad.a Ch.a Mariela heredi et posteri suoi perpetualm.te & li sud.i terreni
formento St. otto rase, et che sud.i seraresi siano & tre, et non altro gravare
faciendo le fig.e contribut.ne. Il mese di Agosto & .ne uen.te ibid.o, et cussi
anno in anno & in perpetuo, et non attendando ogni anno possa quela scoder del
da. S. Zuanne. Berna, et heredi suoi & quella casa parata & si uedeno i al.ti
Prenotando poi, et obligandosi da. ma. Mariela con li heredi, et posteri suoi
mantenir, et sempr a sue spese defender, et conduer da. S. Zuanne querini
et heredi suoi Mese, e indenne nel quieto, et pacifficho poss.o de tutti esti
teneri, et seraresi et in tutti li agiunti, et regolamenti & in esti hauera
fatto lui, et posteri suoi da ogni sorte di molestia spesa danno, et inter=
esse & hauesse patito in alcun tempo da alcuna persona & qual si uoglia
causa sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli et mobeli presenti et futuri
con dette parti sono posti, et contenti laudano, et approbano il presente instrumento
rogato delli infra.ti testimonij da loro chiamati, et pregati, e
testes & Zanni Pangalo q Michieli Demetri Bon q Zanni, et Thomado Agostar
Agostado q Giorgi tutti del Collegio

Die xxv Januarij ibes sera veneto, (loc xx)

Per cierta del.te Pubo instrum.to q Vicenzo da Senogia q & Guliemo da questa citta ha
datto contato et alla p.te di me sotto Pubo, et d.to infra.to enumerato a Giorgi
Mauromati q Zanni, a Nicolo Scarich do Zanguani q Giorgi, et ad Andr.
d'oro gli quali gli pretendo dar, et qui nella citta a spese loro consegnar ad q
vicenzo la uendema p.ma uenda ibid.o, vino mastri Logado sti Duzento cinquanta
meno sti di S. Salvador, a S. Giorg.o atento & detti Maurom.i hebbero & contento]
Finalmente, et consegnato & l'hauerano debbono far Conto, et Ragion l'una parte
l'altra con Maurom.i Contadi, et non attendando possa do da Senogia comprar
altro tanto vino dove loro sopra li danni et interessi di detti Maurom.i
et Scarich, et quelo tutti cauedal goder da essi, et beni loro stabeli, et
rebeli presenti et futuri simul, et insolidum & uera di Gostaldo, et Consiero p.ti a contenti
testes & Stauraki Contadi q & Ch.a et ad Giorgi Scordili Bortolo q Zanni

---

Siena

C Siena, et Irrevocabile sciunta, et perpetua quietat.ne fa essa Crisi Rodiopta
moglie de Giorgi da Rodo con li heredi et posteri suoi con Michelin Cazmadi
suoi come figli, et herede del.to q ad Michi suo padre antidetto q ditta p.te et

dñi, et heredi sui acceptante de lire dagolete diese ybria d. cinquanta vide lei
come dall.ª q.ª suo padre mg.r nodo d. Cr.o uno d'oro hebbe come agg.to puro tenta de n.ro q.to
ibri fatto dal d.o nuome fubino a.to de d.a crisi qui ette respettate et presto confessa
hauer hauuto dal d.o n.ro heichelin mpal grate contett nello cechino d'oro d'alpto
gli ha esborsato mpte di ne detto pubo et de q.to mpte quale lire cinquanta sono quele
era obligato d.o n.ro q.to nro dicolo restituir alla d.a crisi delle lire dusento ottanta gli
hauena esborsato p. corlar le case sue poste nella contra di S.ta maria Scriblecto
cotti Giudicato dall.o fubino, et del N.do d. maxino Lucani Jesmonalo eletto da
: Lor come p.ti sudo tenor si vede et p.che lei crisi si chiamata pagata, et del tutto
integralm.te sodisfata dal d.o n.ro michelin n.ro p.te p.ò con li heredi, esperien tuoi le rende
Cauto securo, et quieto d. mpetuo, —

Testes d. Costi Scriuo pitor q.m Stef.i, et d. Anastasi Costani q.m Constd.i —

Segnata p.sente,

Laus deo ibri, adi 25 Nouembr. in Candia —

Confessa m.a Nicolo Paximadi murer da q.a citta, esser uero, et liquido debb.r a d.a crisi
Rodiopta moglie de Giorgi Nicolo q.m Demetri de lire cinquanta di pieci da galete
diese d.a ysola p. tanto fo Giudicato del detto q.m padre maxino Lucani, et da Nuome
fubino delle p.te parti elett. amichevolm.te a dover estimar quel tanto d. detto m.o
Nicolo fo speso nel corlar della casa della p.ta d.a crisi posta a S.ta maria Scriblecto
li quali hano con cordevolm.te sentato di dover dalle lire dusento ottanta oghi so esbor-
sato d. tal effetto dar delle lire cinquanta pri delle lire nouanta oghi so restituibo come
dalla d.a crisi uien confessati ricevo delle quali ha sotto q.sto p.nte dato, et esbor-
sato alla d.a N.do m.o Nicolo alla d.a d.a crisi cechino uno d'oro, et li altri ghi paese de
qui a giorni otto, et resto p. tutale p.te vers.o et non attendendo esser altro
p.tia di Gabaldo in fede di che Jolvanne fumo ho fatto p.te di volonta, et consen
del d.o m.o Nicolo, et come Guid.e affermo ut sup.a et sarà auco sottscho delli infra-
scritti et magg.r Cautt. dell'una, et l'altra parte —
Jolvanne filimo pri p.te, et affermo ut sup.a —

Ego Manolis Gomoraxos Nouacho Magistro Lapid.

Ego Nicolos Bostsevaros Magistro Lapid. — — — — —

Die dicto

m.a Isabeta scordilopta moglie de m.o Stameti Logotheti habita in q.a citta Cast.a p.sente
Cap.n Bros. et Comneto m.o Demitri Logotheti suo fiacho p.to, et acceptante sendoli
auctor di poder ricever, et ricuper ogni et qualuncq suo cred.o Robba danari
et altro d'hauer sia da qual si voglia p.sona, et p.sone p. ogni causa Cauto, et ragione
et delli hauuti, et ricevuti for sicurta, et aquietat.a et accadendo p.sto pri
comparer Nanti l'ecc.o Pret. Regnto al magn.co Castella d. Themene, et in ogni altro
loc.o off.o, et magn.o facesse di bisogno di Agere citar Demander Responder sentiri
pegnorar sequestrar, et inhonerar, et specialm.te Scoder quelo sia hauer dall'off.o
d.o Castella d. Themene, et operar ogni altra cosa neccess.a, et opportuna
si come d.a Constit.e potesse fare se p.sta fosse p.nitens et sub obligat.a
Testes Stefani Platone q. Elia d.o, et Nicolo Caramudani siciliano de Andrea

Die dicta

Ladi.a C. Castadra figl.a del egr.o C. Piero Cerna et consorte de n.te del.to C. Andrea
Marcello habitatrice di q.a citta Constit.e p.sona Cap.a Prud.e et colla m.a Nicoleta
di franchi p.ta, et acceptante sendoli auctor di comparer Nanti l'ecc.o Regnto
d. esser fatta tert.a del danaro si atrova nelle mani del mag.co C. Zuane Lasqualigo

de raggion d.to G.a Cassandra come depositario contenuti nell'instrum.to da loro ogetto nelli
Atti delspite q Michel Catanam dicto li 26 sette iberi come rigto volendo quel-ser
=ponderagli raggion de lia d.ta cento d.to pro d.etti, et sopra cio far, et operar ogni cosa necessa.
et opportu.a si come far potesse d.to S.r Constituente se presto fosse. Promitens &

die xxv Januarij ibidem more veneto

Per vertu delspite Pub.co instrum.to Jacobi Situri de Canissoli q Georgij del casalmaio
alpto et ibm requesta citta riconosciuto da papa q Constan. Rodoti de Maurogiorgi
q papa Evangeli del d.to casal, con li heredi, et posteri suoi da vende ac jure
proprio, et q imperpetuo conferisse allo.s q Matio Zen fu del.to q. Nicolo pres.te
et d.ti, et heredi suoi acceptante uno pezo de terreno de mo.da una, et uno
solo int.o posto ind.o c. quenatogli dli suoi soci da a.a sessana figta de Constin
Coroneo sua moglie come q scrittura li vede rogata d'mano de pape Georgij
q.dam Nicolo li ibm.o d.to pass.o come rigta, comprà da Evuarte con terreno
de Michelin Canachi da Ponente terreate de orto con vigna Cipria d.ti a.a
et da tramontana con terreno ecclithea del.to Canachi, et con tutti li altri
suoi pui veri tertij et justi confini posa de lineb allo.s a d.to q Comp.s q Evuarte
del poss.o libo, et actual del qual terreno, et intutte le sue raggion altion
jurisdition habente, et pertinentie posti d.to Zen entrar del.to pezo in ananti di
sua propria auctor, et sensa altro Atto ne decreto q.dio et quelo haver tener
posseder goder usufructuar augumentar meglorar dar vender et far, et disponer di quelo a modo, et voler suo q.utille comodo
et beneplito suo come libo patron di detto sensa soi contradito.s de alcuna d.ta
d.to terreno et sensato, et pagato di detto se intendi q. quatrocento nonanta
rone, d.to asendero la terza parte delle tre parte di detto terreno
ad'ritto di esse parti fatte, et dilatate nel detto libo delle Rime di Rialto
della Cara.a magg.a et qui sotto segnati in ogni delli d.ti delli cui di sig.ri, cioe
la q.ta de ducati cinquanta sie q. in duo q.ti / la seconda de ducati
sessanta q. duo q.ti, et la terza, et ultima de altri duc.ti sessanta duo q.
duo q.ti, tutte sorte li ibm.o d.to pass.o ascen. Ritratto fano la summa tutte le
sudette parte tre de ducati cento settanta otto q. sie q.ti delle quali essendo li
doi terzi justa l'ordine vien a restar d.to Nicolo, et q.llo d.to terreno li
sto q. quatro cento nonanta rone, aben cento delle quali esso situri fa boria al
sto s.to Crisp.o q. deserto a tre soldi li cento settanta tre d.ti altri tanti vadelli
assignati ricevuti della intimatione a lui imposta li xxv del corrente confirmata
per li vene. della stima sotto essa fatta li xxiij do. apresso. personal della Cara.a M.
core rigta, et li altri q. trenta gli fa boni della sua portion delle spese della
nessa.a Rime reboration et altro della pte vadelli, et il resto d'oro, et oro
in pasta di ne d.to pubco, et d.to Crisp.o infrascr.to ni Reali contadi di Spagna n.o
sedese reali sette resta grossi reali justa il corso corrente, et il resto in tanta
moneda, delli quali tutti detti q. quatro cento nonanta rone d.to Nicolo se vader
di detto terreno de Jacomi con li suoi posteri, et heredi rende Canto suoi, et
quieto d.to Crisp.o, et heredi suoi d. imperpetuo, Promettando poi, et obligandosi
de situri vend.e con li suoi posteri, et heredi mantenir, et a sue spese defen-
=der, et mantenir d.to d.to Crisp.o contra heredi, et posteri suoi nel quieto, et
pacifico poss.o di detto terreno, et in tutti li soi agenti, et meglioramenti di sopra
detto fara lui et heredi suoi d.to, et rendere da ogni sorte di Molestia

(1186

spese sarano, e interesse, ch'avesse patito in alcun tempo da alcuna persona di
qual si voglia causa lite obligation da tutti li suoi beni stabili, e mobili p.nti
e futuri di qualche sorte di Gostalolo, ne essi detta parte sia parte) e contra li Cavalieri
Jesus n.ro vassilli Brenlich Celigij g.li Jani Langerotto Gostalo q. Piero, et Isarotto
Guardi q. Michiele da questa città

Seguono le Prime

Del Co delle Prime di Stabeli delle Carte di Candia &c. . .

1 bis / die ido

Le Prime in forte fatte, et Rif.te come qui sotto si registrano qui sotto ad istanza dell'infrascritte
parti comp.ti e vend.i, et cosi seguono, —

die detto

Comparse in Cancell.a Ecc.ma Cap.ll dal casal Xeno di Pediada riconosciuto da
me Cad.r ord.o, et infrascritti testimonij come est.i eletto chiamato, et a voce mandato
dall'infrascritta parte cioè da Jani Situni vend.r, et dalla Sig.ra Mathio Zen Comparata
trasferito nel casal Gnari, et lui havere visto, et stimato uno pezzo di terre-
=no de ragion di detto Situni loco esse de ord.a una, et loco detto nis.r de prima
qualità paga ogni anno de livello ad Ecc.ma Cam.a, et cavato d'quel debito quanti-
=ta, et quelo Prima di sua Coscientia devrà dar sotto di lire uno e soldi sessan-
=ta delle quali disfalca d.to livello g.li trenta uno Ed resta debitor duc.ti
cinquanta sei g.li dieci &s — — —

Adi 22 Januarij ibid. Mora Veneto,

Per vertu del pnte Pub.co nro. Not.o Eccl.co Incepta Sciaena q. Marco del casal Mori
del pnte Contà in questa Città riconosciuto da Gianni Varani q. Marco si chiamma
vero, et liquido debb.r ar Marco Zarpani de Zuanna de d.i cento sessanta duo
hauuti in prta di me Nod.o Pub.co, et d.ti infrasc.ti n.i Reali di Spagna crosadi n.o
cento alle sette reali di ogni real Justa il certo Convenuto, et il resto in Moneda gli
quali gli promette dar, et qui nella Città a sue spese consegnar la vendeman.ta
vend.ta ibid, cioè doi boi mascati n.i cento netti sani de sano della sua vigna
Th ha nel casal de Storo mano Ill.tis del qual se intendi ducati uno Marco il
cento da quelo sarà ottenuto la d.ta vendena, et non attendendo possa comprar
altro tanto alpui caro Ill.tis sopra li beni, et interessi suoi di Gottardo il
Zedes Zuecc.o obligo q. Suo pupo Essendi, et Aut.e Renovando q. Guerra ——

Adi detto

Hauendo m.r Rocho Vlago q. Christo da questa Città di partir fatto Testa Bre-
=uiario di prouar la ultima volonta, et ordinatione della q. sua Cara Hellena Curda=
=ropita sua moglie dall'off.o di Propria Mag.ca di Ger.o ibid, sotto la qual hauendo
Contradito Rspte Zuecco volsto connesso de Ghirarda da Pesaro padre della
d.a q. sua Hellena li non Ghirò Hab.e possi.o passi.o come sigli, erano da succeder
fra di loro Certi Mobili, et Pallatti sopra Beni, et interessi quali desiderando
schiuar, et sparagnar hauendoli destinò meglio informato da Ghirarda d'esser
la uerità di quanto li era sigla hauena ordinato, fo di uerta del pnte pub.co
Nod.o Ghirarda da Pesaro a queste cose pnte, et Contento si unione uolontariam.te
et spontaneam.te della d.a sua Contradittr.e de di non Ghirò passi.o fatta dalla
p.d.a sua Connesso sotto la d.a Rubrica di Breuiario si come non l'hauesse fatta
dependo da m.r Rocho Continuar all'essere del resto di suoi Testi, et ellevar
Nro Breuiario Justa il stile senza alcuna Contradittr.e, si uedendo etiam
detto Vlago la bona uolonta di d.o Ghirarda sua socero, et del Amor, et affetion
di sergi gli ha portato gli ha detto di l'aia di d.a q. d.a Hellena sua moglie, et
figla detta da Pesaro una uestura d'ormesin turchin con Nro Cotto, et doi=
=goni tre peroni, et uno scufiero d'Argento bastici Botoni d'oro n.o dodese,
et Z.ni sessanta uno di Reali crosadi n.o tre cento eleui sette nella
ogni real Justa il detto Convenuto, rispetto di me Nod.o et Test.i infrasc.ti, delli
quali esso Ghirarda rende Conto, et sicuri Nro m.r Rocho, et heredi suoi
di pretendente, Il tutto di l'aia di d.a sua figla come di sopra, qual Ghirarda
si obligò de quie andar all'off.o di far la Notta della renottatione
della sotto la d.a sua Contradittr.e di poter lui Vlago proseguir la espeditione
di d.o Breuiario ad ogni suo Breuiario, preso aquele cose Nro q. Ottauio Vla=
=sto Connesso d.o et con hauo Vsato de Nod.o far di pnte instrum.to rispetto delli
Testi. q. Giorgi Leonardi Orese q. Zuecco q. Simitri Cornaro Barbier q. Thomado et
m.r Nicolo Siligardo Sartor de Mandi da questa Città ——

Adi 23 do

Ritrouandosi Giorgi Arseleo q. Gianni dal casal Gatto Varani al pnte in questa Città
riconosciuto dal mag.co q. Augustin Costelo q. ecc.te di Franco
vigna Natria de opere otto in.a porta ind.o c. nella possession del mag.co
Matrè Maluesti q. mag.co q. Gabriel al qual paga tenno regaghe et altre porta
Il corpo del uino, Hora uenendo Nro mag.co sig.r Matrio Maluesti con li heredi
et posteri suoi da concede, et alienelo di pnte conferisse al d.o Arseleo pnte
et di, et heredi suoi acceptante Il diretto Dritto di d.a vigna potendo del
di pnte in auanti di sua propria autod, et senza altro Atto ne decreto Giud.o

quelo con tutte le sue raggion actioni Jurisdition habenté, et pertenté
haver tenir possedir godir usufructuar dar donar vendir far, et disponir de quella et sopra di quella a modo, et uolere
suo come libo, de assoluto patto de tutta la vigna sopra nai contradicte de
alcuna persona, et libero vexante, et annual pensione di esso diretto Dnio
detto Georgi heredi, et posteri sui sia tenuto, et obligato dar, et ogni anno
ogni mese di luglio contribuir alli Malueli heredi et posteri sui fermo
et sie rate, et non altro gravame facendo la p.ta contributa Mexe di luglio
p.ta uersa ibid, et sic succe. de anno in anno perpetuo, et non atten=
dando ogni anno posta quelo scoder dalui stabile beni, et heredi suoi p.ti
quella non pasata Dni scodero i affitti over fruti, Remetando per de
luoglo G. malueli con li suoi posteri, et heredi mantener, et a sue spese
defender, et conservar de Georgi et heredi suoi relquieto, et pacifico poss.o
di esso diretto Dnio della p.ta vigna, et intutti li augumenti, et meglioramenti
et soprafatto fora de ogni sorte de debita spesa danno, et interesse, et
hauesse patito in alcun tempo de alcuna persona p.ta qual si voglia causa
sotto obligatione de tutti li suoi beni stabeli, et sfabeli pnti, et futuri p.ti
uia de Capitali, et cosi dette parti sono pnti, et interuenti Landano, et affetti
testes Mag.co papa et Alexio vicinano de papa et Apodelo, et Emanea Asami=
tino de aciona de Jamsi dal casal Hamnus

---

die ra de

Scina, et irreuocabile sicurta, et speteva quietatione fra Nob.o G. Nicolo
Sallano come figlo, et herede del q.m Nob.o Marco con li heredi, et posteri suoi
di Nob.e G. Scipio Jen fu de Nob.e G. Franc.o pnti, et futi et heredi suoi acceptante
de L. Mille sette cento cinquanta quali si contengono nelli tre
scritti fatti di pugno di d.o q.m Nob.o Marco padre di esso G. Scipio et li quali si ha
uesto debbir al q.m Nob.e G. Peter Caner uoe l'uno de di is.o G. Scipio esso de L.
te mille l'altro li a stato is.o de C.ti dusento d'oro, et l'altro l'altro
is.o de altri ducati cinquanta, tutti sottoscritti dalli q.m G. Scipio li
noi G. Scipio Cabog come inghi quali esso G. Jen si exp.a della sentia Arbitra.
fra dette parti seguita li noe febr.o 16.. pass.o rettata nelli Atti di me
Not.o come inghi, ha consegnato al p.to detto Nob.e Sallano inpetra di me Not.o
Not.o, et testi.ti soprascritti delli quali sue aventar di essi Nob.i sono li sud.ti
L. nove mille sette cento cinquanta con li suoi posteri, et heredi sende de esso
Nob.e Scipio, et heredi suoi Canto Scipio, et quieto et p.fetto quali siano spesse
et aban cento di quanto e obligato esborsargli p.la forma della d.a sentia Arbi=
=trara, et resto gli mete esborsar decisa D. haueraino la diff.a del
uecchio di G. Ant.o specificato nella p.ta sentia, et cosi Jeno pnti, et interessi
Nob.i Mag.co G. Nicolo Cabog Caledogo del mag.co Juan officio, et Costantino
Capadopulo Not.o q.m Juanne da questa uita, — — —

---

die ta

Jerendo ad effetto n.a chiara Carlona schiauona moglie de q.m Pepo Beltrano
una Casa abitata n.a citta nella contra di S.ta Maria Limartino Passi de
uoggia de n.o Nicolo Michalici de Ardacta q.m Michelis Jani duo
quali finisano p.to tutto il mese di gen.o p.ss.o uers.o ibid mex veneto argy=
=gion de ducati dodese consenti dar otto gri p.to ducato d'affitto all anno
quali q.m affitti ha esborsato essa n.a chiara alli Ardacta come il tutto si

uede ꝑ instrum.to di mano di me Not.o de anni xxxxiiii in circa ꝑ.te pat.e ate non cene ingto
Hora uerant.e hauendo di bisogno essa casa di contento ꝑche il Bolici di essa Lucrezia
ꝑha pgato essa m.a chiara ꝑ di dergli dc.i dannari cioe l'affitto d'un'altra annata
acio possi accenodar esso Bolici et altro / Hor Ruggiero detto di hoggi confessa
esso Michelici hauer hauuto da lei conduttrice tutto il sud.o affitto de anno uno
uers.o principiando del p.mo di febr.o p.mo finita questa del ib.o more veneto
Duc.ti dodese contanti sig.l modo cioe lire trenta quatro g.li duo
confessa hauer hauuto con li quali ha comprato delle tauole et altro di fece
il Bolici p.o, et resto di hauer altre lire otto g.li 7 gli ha elpite contato, et
enumerato inpresa di me sud.o Not.o, et tutti i sopradi in uerde real d'argento
et il resto in tanta moneta delli g.li d.o m.a Lucrezia rende casta, et sicura
la detta m.a chiara, et heredi suoi ꝑ imppetuo, et si obliga di non quando
fara di bisogno a essa casa de contento o altro respettando mi fra li ammidori
di hauerla pagata essa m.a chiara ꝑ di darlo senza alcuna contradittᵉ
ne facendoli quando sia auisato detta da lei li potta essa fargare poi
respetti di tanto tempo, et cosi dette parti hanno pti et contenti a ——
rotes ꝓpria.e chiara nepote q.m Constt.o et m.a Janni chiarato Bonbardier q

---

die n.o Januarij ib.s more veneto

Siena, et memorabile Scientia, et ꝑpetua quietat.e fa ꝓpriat.e Costa Not.o
de Piero da questa citta con li heredi, et posteri suoi come commesso della mag.ca
m.a Lucieta colona Madre tutrice, et gouernatrice delli suoi figli ꝑcreati con il q.
sig.r Nicolo Darca fu suo marito, app.o ꝑ commessione rogata nella citta di Siena
di mano de ꝓ Juanne Selue Not.o li no / del corrente legalizata, et sigillata al
solito come in questa citta, et loco, da me Not.o in copia, al mag.co ꝓ Giac.o Darca q mag.co
Juanne cugnato della sua principal ꝑte, et di et heredi suoi aneptante de
Cuoi de Bufalo da Siena p.a cinti cinque che confessa ricchia di me Not.o pub.o et
testi infrascritti esso coll.o hauer hauuto dal d.o G. Darca pesara lire mille cento se
tanta netti, quali loro da quali si chiamano inuentariati in questa citta et chiamati
nati nella commessione d.a de raggion della heredita del d.o q sig.r Juanne Avo paterno
delli ꝑ.ti figli, delli quali cuoi uenti-cinq.e esso commesso rende Nro ꝓ Giac.o et heredi
suoi canto finito, et quieto ꝑ imppetuo, obligandosi per d.o ꝓ Giac.o a nome di Siena a
Siena dar, et consegnar alla sud.a m.a Lucieta o ꝑ.te l'altro cuoio fino il n.o di cinti-cinq.e
chiamati nella commessione atti sia a Arezo ꝑ mandar di esso quieta Guidotaria ꝑ
testes ꝓ Nicolo Ragnia q Nerli, et ꝓ Juanne Rathi q Nicolo da questa citta ——

---

die do

Hauendo Edmea Bon q Constt.o dal catal Jacri Archi hauuto da ꝑ Matteo Lucia Diacono
q Sanct.o papa Ofanni de Cabe Cabesti una casa apetian con la sua Cusina, et di sopp.
la d.a casa un'altra insieri posta nel d.o c. con pagargli de Censo all'anno di ogni mese
di otto Ducati correnti da ꝑ otto già Ducati n.i dare al qual Luca si uede hauergli
detto Bon contato cechini diese d'oro ꝓ essere restati infra li Censi delli anni
uenti., et pranche, et libre da ogni altra sorte di debito Censo Legato et altro grauame
come ꝓ instrum.to si uede da loro Luci Lucia a manca Rogato nelli Atti de Ser.i
Nicolo Not.o li . . del corrente come sopra / Hora uerant.e Nro Edmea Bon
q quieta del detto pubo instrum.to con li heredi, et posteri suoi da quella rimanta
et libant.e rilassa le sue case con tutte le loro raggion action insidetion habente
et hauere si, et aere a pare.o Christofalo Not.o Checho q Ghirigachi habita in
detto catal alpite ambi dui esser nigl.e citta pte, et sopra) et heredi suoi aneptante
peteudo dalo pte n.e aueri. hauer, et extar nel pass.o di esse di sua ꝓpria

auttes, et senza altro Atto recevere Giud.ii, et quelle haver et ver possedere goder
usufruttuar, augumentar, megliorare tenerle vendi, et altre star venir
stetar vender, et far et disponer di quelle a modo, et voler come cose sue libere, et absolute
patron di esse senza mai contradir.e de alcuna persona, et perche esso Sor haveva
osservato alli suoi tempi li sud.ti cechini diese di scontali in tanti lineli delli anni
versi più alpita esso Christoforo ha quelli dati, et restituito alli Epadopoli cechini
sie erano d'oro 22 n 24.to in Reali di spagna videli n.o tre meno che quelli di ogni
Real justamente corrente, et resto in tanta moneda delli sud.ti Eredi Cant, et
cinque d'oro effetivo quali C.ti diese scontali debbano in tanti lineli d'otto cade
cun di loro sia poi obligato lui, e franc.o de la in avanti, et heredi suoi star, et contri=
buir alli debiti, heredi suoi di detti lineli di otti ducati duo ogni anno atti godersi
dalori, et beni stabili, quella via parerà alli godenti, et affittar anco lineli, Promet=
do poi, et obligandosi detto Epadopoli con li suoi posteri
et a sue spese defender, et conservar do.e franc.o Christoforo heredi, et posteri
suoi de ogni sorte di debiti spese danno, et interesse che havesse patito in alcun
tempo da alcuna persona di qual si voglia conditione, et stato che esse case
fossero sogiette, et sottoposte pagar altre sorte di Gravame ad alcuno sotto obligation
de tutti li suoi beni stabeli, et stabeli presenti, et futuri giusta di Castaldo, et cetera
pactis pur, et conventi laudando et approbando ripetuto et rinuntio ipsius delli infrascr.ti testi
testes videlicet Rutropius q.m Dnic.o, et n.o Nicolo Grecando posto bollare q.m Michel.

---

die dicta

Manifesto fano le infrascritte parti D.e Giuanne Papadopoli q.m Giergi dall una parte
et Giuanne detta Rathi q.m Dnic.o dall altra ambi habitenti in q.ta citta l una parte
all altra, et l altra all una, et è convenuto et che chiamando primam.te il Nome
santiss.o della individua S.ta Trinita padre figlio, et spirito santo Benedetto, et della
Immaculata sempre Vergine Maria Regina del cielo, dalli cui santissimi
et Gloriosiss.i Nomi, ogni Ben recto giud.o, et cons.o Procede alli infrascritti Sponsali, et connessi
matrimonial alla vera buona, et benedetta fede che de Giuanne Papadopoli Promette
far, et con effetto operar D.na Agnesina sua diletta sorella consobrina et vera
leg.ma de essi pr.ti vivi, et voler ricever, et accettar per sua santa, et legit.ma
sposa secondo comanda la S.ta madre ecclesia il detto Giuanne Rathi queste cose predette,
et contenti, et parim.te essa Dna Agnesina per sua moglie, et
consorte leg.ma nodo come di sopra, et predette, et simili della detta sposa D.e Papadopoli
promette dar, et consegnar detti Rathi in tutto 3.a dodese stellia tra letto fornido
et vestimenti, ornam.ti della sposa oro Argento perle, et una habitation
de case poste in q.ta citta nella parochia di S.ta Maria Formosa quelle
sono coperte con pollo portego camere duo l una insotter et terena, et
con altre due camere inster discoperte, con obligo di pagar de livelo in
questa camera fiscal 3.a quatro perche, et libere da ogni altra sorte
di debito livelo legato, et gravame quale habbino da esser estimate in essere
con li sud.ti livelli, et altre da dover esso Comun Amici, et absolto convento con=
segnati giorni otto avanti la espensation del predetto matrimonio, et in caso
non avenisse al numero delli d.ti S.ti dodese mille li debba esso sposo restarsi
in casa Rathi da quelo si atrova D.e Papadopoli haver dal socero de cinque=
manza delli quali tutti detti S.ti dodese mille li S.ti quatro mille siano, et
se intendino in conto di detto sposo, et resto di sono altri 3.a otto mille siano
et restar debbano in casa di detta sposa, nel quieto, et pacifico poss.o di esse
case, et stabeli se ne sera Promete, et si obligo D.e Papadopoli con li suoi posteri
et heredi mantener defender, et conservar do sposo, et heredi suoi da
ogni livello, et gli fosse dato da alcuno sotto obligation de tutti li suoi beni
stabeli, et livelli presenti, et futuri giusta di Castaldo presa queste case ma
maneta madre, della detta sposa, et contenta nella prestazione del quel laudo

Ad.a 9 Apr.
Fuerat ut supra Testes ut supra
Ego Dn.s Gasparo Sagredo K.er
et Dn.s ac Cons.s fidelis
Quae scripsi, et me subscripsi
manu propria

approba, et conferma quanto di sopra vien promesso, et qual si voglia suo interesse
action, et ptension si dir, et imaginar potesse, item prete la detta sposa et contenta
et parimte prete detto S.Zuanne detta, sposata, et contenta, et accetta la detta N.
Agnesina sua moglie, et consorte leg.mo nodo come di sopra, et quella prese
vicen transdet, et sponsar in facie ecclesie con la dete dotte, et reciprocha
quibus supra, et cons. tutte cose sopra dette, et contenti laudano, et ap-
probano il pnte contratto ripetta delli rispetti de detti da loro chiamati, et pgati et
pregati N.D. Christofalo Bertata barbier, et Theodosio, et N.D. Zuseb Saracino pte
Fatto questo che sopra subito poi Stefano Varda Saronto della detta (q.Nicolò)
sposa alla qual dette l'anello subrutatitio datogli dal d.to sposo
ripetta di me sud.o Notaro, et detti sudetti &c

Adi 6 Januarij ibidem

Dovendo la Nob.ma fontana andare alla Cr.ta del q.m Mag.co S.Franc.o Querini habitatore
in questa citta riconosciuta da N.ri Sindici sindigo sotto q.sto Magistrato
et de.to S.Zuanne Querini suo figliuolo pgto del detto q.m S.Franc.o in sua absentia, et come
Residuario delli beni del detto padre pa thesifil Querini suo figliuolo ducati otto
cento trentatre correnti a.di detto di in d.to et d.ti tre cose di ripiumbo
si vede da detta Nob.a fontana, et dalli sud.i S.Zuanne con mag.ci Nob.i, et
Carlo Querini suoi fratelli pgato nelli libri di me Not.o di ni Adi ibid. pag. 37
come inpto, hora venendo detto Nob.m.a fontana a concordata d'accordo con
il sud.o S.Zuanne nell'infrascritto patto, a conservatione cioe, et quieta del
pnte pub.co instrumento si contenta, et da tutto il credito di sie haver cosi
detto S.Zuanne non di suo speciale, et noie Residuario sudo, come delli altri
ducati otto cento trentatre 1/3 tre, di parimte sie haver dal detto mag.co S.Carlo
in specie, et di ragione di ciascun di essi rimanere conforme il sudo instrumento, habbi
et di possa detto S.Zuanne tener, haver, et conseguir quelli ducati cinque cento
quatro cento delli quali li ducati otto cento trenta tre 1/3 tre siano, et
si intendino quelli di gli sie sono, et il resto di sono altri ducati cinque cento
sessanta sie 2/3 cinq.e in circa siano aboni conto delli di.ti ducati otto cento trenta
tre 1/3 tre, di sie haver dal detto S.Carlo quali da sua maestra gli sia
datto pnte di poter quelli tutti haver, et conseguir dal detto S.Carlo suo
fratello in scritto con la scritta de sie cento all'anno, di e obligato corri-
spondi ad.o S.Zuanne fontana conforme il sudo instrumento pubblico rogato
contra do S.Carlo mandando detto S.Zuanne nelle sedene sue vice et actioni
et le cessione di tal occasione, et effetto di suo pro, et costo che
al'incontro, detto S.Zuanne si obliga di perpetualmente contribuir ad.a S.ta fontana
heredi, et posteri suoi di pension annuale, et libera di detti ducati
mille quatro cento ogni anno ogni mese di sett.e qui dentro nella citta a
sua spese fonto di settanta rase formento libre settanta rase grosse et
oglio oglie n.ri tre facendo la q.ta contribuir il mese di sett.e pre
sente ibid, et sie succ.e da anno in anno di perpetualmte, et non
attendando ogni anno detta detta S.ta fontana, et heredi suoi quali sodet
detto nodo S.Zuanne beni il heredi suoi di quella sia parata, et non
dero i libri, et costi. dita parti sono pti, et contenti. Testes
N.D. il sig.r Zorzi Phocari del S.Zuanne, et m.r Giorgio veneto Notaro

---

Per virtu del pnte pub.co instrumento di Constantin Scordili q.m Nicolò del casal
venerato, al pnte esibito requisita vista della fede rogata del qual fece fede a me
Nodo S.Zuanne Rotti q.m And.a n'chiamma uero, et liquido debba di q.to dicolo

Jun
5.C
N.

Pellari q̃ Constantini da Sicilia alpte existente in questa città de cechini d'oro alire undese nella fiera di ogni cechino Justa Il corso corrente n.° cento ottanta, hauuti in questo modo cioè cechini cento nelle li diese fiere di Lugio 1580 pass.° come appare per Instro rogato qui sotto 2 Marco registr.° a fogli, e li altri cechini ottanta gli ha alpte esborsato in Reali di spagna contati n.° cento uenti doue alire sette nella fiera di ogni real Justa Il corso corrente, quali cechini cento ottanta gli ha esborsato gratis, et Amore senza pegno nadagno ne utile alcuno di esser obligato luy scordili quelli dar, et con uero effetto esborsar, et restituir alli Pellari in tanti cechini d'oro in oro di tutto il Mese di Lugno 1580 uenturo ibid, ut non obstante che detto Constantini era obligato esborsargli le sud.e cechini cento detto Mese di Lugno d.° , et non attendando possa detto Constantini uender dalli Pellari et beni suoi stabili, et rotili presenti, et futuri ouunque di Castello, et ogni altra parte sino pieno, et cotenti integra delli interessi, et danni de loro pagamenti delli quali Pellari n.° cento ottanta n.° dodeci q̃ et Andrea Cechino q̃ supra et Gianni da Macerata — — —

Segnita Instro —

[illegible]

[illegible]

Essendo stata intromessa all'offese di Gio Batta e Paolo Sgarogiani da Spoleto dalli consoli di detta Città Lattanzio Leonardi, Cecchino Giuseppe Cecchini Sindico di detta Città per la quale fù la causa trattata, et ottenuta sentenza di Rotà Lattanzio Sgarogiani di detta Città per la quale detto Gio Batta Sgarogiani fù condannato pagare alli detti Cecchini Sindico, et

detta all'off.o dell'Arrogaria da d.na Iglia Calacopto, et essa cio comparer potrà
dauanti l'ecc.ma S.ria Regnante, et in ogni altro off.o et facenda di bisogno di far quanto
circa cio facesse di bisogno si come d.o S.r Contestante potesse fare se presente fosse presentan
testes Il sig.r Carlo Thorani dell'Aquila, et m.o Michelin Lazinadi suarantig.a Itt.o

---

die 19 Januarij 1613 Neapoli

Per virtu del p.to Pub.co instrumento la infrascripte Badie
questa citta cio'è la Badia Sacri Chiasi Cenobij Monache del monasterio di S.ta Sofia di
= sini, et Sacri Petronella Belsini consaglie sagrestana della Badia detto Sacri Margarita Que-
dotti ridisperta, et tutto il capitolo di esso monast.o, dano locano, et affittano a
m.a Marieta figlia delq.m Aquanna mundatto dal casal Sarigna ripetita sua, et come attor.ta
q.m Dome de Berti Quesini suo figlio, alias cum Babucha q.m Giorgi, et a Janni Corbino
q.m Marco del casal Pehea, al p.te ecc.a tutti inquesta citta nel parlatorio del p.to
monast.o p.to, et accettanti, tutti quelli terreni di d.o monast.o si ahora hauer
et posseder si loro vocato Gallateres confinanti con altri terreni del magn.co Spano
Quesini, et anni cinque 5.ti venturi. apogiata principiando dal di p.to, et finiranno
et tutta la raccolta dell'anno 1620, et affitto delli quali essa convenero d'accordo
di dar et qui dentro nella citta asprese loro detti affittuali in solidum contribuir ogni
anno ogni mese di luglio nel monast.o formento boni netto bello & cinquanta
rasa a sodisfation di d.te Badie et monache, et cinq.o Carlini cinq.o facendo la q.ma
contribut.ne, il mese di luglio p.mo susseguente delli 1613, et sic sucs.e da anno
in anno fino il compim.to di detti anni cinq, et non attendendo ogni anno pottano
esser astretti, et pegnorati essi et beni loro Arbeli et debeli p.ti, et futuri simul
et in solidum come di sopra et quella cui piu facille, et espediente sirue parata
esse Badie monache ziguare et conto loro nelli quali se detti affittuali hauessero
meno di detti essi capitoni come pecorini apascolar siano obligati pagar d.o
monast.o il pasculo di essi cioè lira una di formaglio et ogni altri essi de patto come
= nanti, et sovenendo uerant.e di detti terreni sirue metatherisi, dette Badie monache
pretero esborsar alli sud.i conduttori cechini a lire undese nela d.a n.a dodese
dalli q.li li d.i detto gli hanno al p.te esborsato mitta di ne sud.i pubo, et desij
zichi in Reale di spagna creduti n.a dodese alsi et ogni real di tutt'otto
corrente, cattresh ritanta moneta, cui alti d.i questo gli pretero esborsar
p.tutto il mese di Aprile 1621 uen.a 1620, quali cechini dodese siano essi conduttori
obligati dare, et restituir alli monast.o l'ultimo anno della p.ta locat.ne alli
sudetti da essi, et beni loro simul et insolidum di cui di Gabriello, quali anni
cinq finiti siano debano hauer pagati tutti l'affitto di essi terreni, et nulla=
dati refutar non possano il q.m non hauendo integralm.te pagato il q.to affitto
quale tenuta, p.to il a queste cose, il magn.co Orazio Bernardo q.m magn.co Spano
prod.e di esso Monast.o et contento, promettendo poi dette Badie monache mantener
et conservar detti affittuali da ogni molestia di qualsi fosse detto da alcuno auanti la q.ta Corte
sono obligate da tutti li suoi beni di d.o monast.o di cui di Gabriello, et essi sono pa.ti
testes m.o Michelin Ansani Coltrer q.m Pero, et m.o Janni Battaglia Calig.a q.m Contest.

---

die detto

Per virtu del p.to Pub.co instrumento Giacinto Langone q.m Dom.co Napoli q.m Michelis del casal
Gaiberianus al p.to ecc.a nigr.a citta riconosciuto da q.sti Arcari de Manutio
si chiama vero, et liquido debit.re a Gio.ni Giacomo Vasmulo q.m Edoardo da questa
citta de q.a sue cento ottanta cinq ducati da lui come di uno scritto de di.ns
del cenente qui sotto rog.to appi, et quali gli promette dar, et con effetto esborsar
et restituir da qui a mese anno uno p.mo uen.a principiando dal di p.to

e non attendando possa ella vassuto quelo scoper dalto Zangaropto, e da tutti li suoi beni Rabeli, et Rabeli puti, caputani per mia q. Bartoldo, e cossi delle parti sono puti e contenti ripetta delli infrascti testi" da loro chiammati, et pregati e.d

Testes q. Zanni Calessina q. Giorgi serue m. Casa del dotto. et Nicolo Sallamo q. dotto e Marco e.d. Paulo tutte barbei de Spanoli da questa citta — — — — —

Segueta il scritto,

ibis / adi ns genaro in Candia

Tin simeri omologa o chiri Giorgi Jakus o Zangaropto Cegmenos Capelis pose dighesi apu to to ghorio Gaiduriamus o tipo epise, o eparalave a pe ton afted Giorgueli vas - meno tu pose Marco vichigna ghinetta apa ija n7 to ena no Jotti pede yja ns/ o ija dhera o pe ginude olla ija. ton exacosia ogdhekto inda pende yja 600s/ to opea ta prometasi na tu ta plerosi ine passata orexi o thelima, obligasundas to Comedu, o ta Collatu paranda, o eghomena dhea tu gastaldo, ta opea ija exacosia ogdhointa pende Igue exo apo alla apu tu ghe dhesmena epiteras cathos genete me Segurta ta dodhare tu q. Costantin Papadhopulu, o dhea Coliesi xelatharetini eparacalese emena to manea Pedicti na Camo to paron scritto o another Zangaropto odheati Cegi pos dhen Categhina grafsi o dhe thelatti bbotzinesi edho apo cato o Jatothe martini paracalemi apu ton another Zangaropto odhea Cautiom tu another q. Giorgakis — 600s — Ego manear Pedicti grafso os another —

[illegible]

adi 30 d.

c.i. Constituto nel scarcelo di me Not.o Pub.co, et Testij" infrascti Mag.co Sig.r Giac.mo Dar= =ca q. Magco q. Zuanne dall'una parte, et Sig.r Giac.mo Cortesa Not.o de q. Piero come commesso della mag.ca n.a Lucrezia Cobra tutrice, et gouernatrice delli suoi figlioli q.ti et Mag.co Sig.r Nicolo Darca fratello del detto q. Giac.mo da Scitia dall'altra appar. et Commettono rogata in essa citta li 10 Xbre 1[illegible] pass.o di mano de d.o Zuanne scriuo Not.o legalizata, et sigillata al solito come inquella, quali mi hanno apuntato l'infrascta diuisione de quina, et seconda parte delli stabeli Stellaria Gonere delle, et altro della saythia darca già Abbiata in questo porto quali hanno hauuto, et tocco ogni uno la sua portione cioe detto q. Darca hebbe la q.ta parte, et la seconda hebbe detto Cortesa commesso sud.o cossi da lui Cernida instandomi douer registrar essa diuisione nelli miei Atti a futura memoria, dicendo Confessano hauer anco diuiso il resto delle tre arcose, et Darca di d.a saythia uendute q. Stefano Surgia de ord.ne del detto q. Darca, come q. uno conto ame Not.o Ricordo da hoggi apuntato, da loro sottos.to et esser qui sotto etiam quelo registro, dechiarando come la gouerna Grande di essa saythia ha hauuto sopr. di se detto q. Darca apretia da 27 Zorli Stilinga come Colui o ha diuiso etiam le 4te hebbe ellesto delle 4te parti q. cechini d'oro 12 diese delli quali, li cechini cinq si obliga esborsar alla detta Lucrezia sua Cugnata n.a q.ta arriuato o Saia in essa citta di Scitia, atti sia ostesto, et pagherato q. via della Quistia. q. detti cechini cinque, et cossi hanno q.gato q.e Not.o far il presto ricetta delli infrascti Testij" da loro q.gati e Testes detti Sig.r Piero Plaideno q. Zuanne, et Zuanne Rathi q. Nicolo — —

Segue la diuisione, —

ibis Ad vb Zener in Cardia

[illegible]

Adi detto —

† Item lassa alla Sig.ra Contessa Lucretia mia cara Consorte, et Sig.ra Madre de mei figlioli, et Sig.ra Nepote mia Sig.ra Hieronima Colonna, per la dote sua, et per ogni altra ragione, et actione, che le potesse competere, et pertenere, sopra li beni mei, et de mei figlioli, et heredi, et sopra ogni altra mia heredità, et beni, et ragioni, et actioni, che mi pertenessero, et pertenir mi potessero, in ogni modo, et forma, che meglio, et più utilmente, et validamente dir, et imaginar si potrà, la Dote sua, cioè Ducati Quindici mila d'oro in oro, che la detta Sig.ra Contessa Lucretia mia Consorte, et Madre de mei figlioli, et Sig.ra Nepote mia Sig.ra Hieronima Colonna, hanno portato in casa mia, et de mei figlioli, et heredi, et che io ho ricevuti, et posseduti, et goduti, et che ho in mio potere, et che ho impiegati, et convertiti in beneficio, et utilità de mei figlioli, et heredi, et de mia casa

scoder da esso D Corbi Bonni, e heredi suoi d quella sua Parata, d si scodeno e
cieli, et cost-ditte parti sono puta, et contenti Cadano, e appbano et
Testes ad Alessio sirigo q Leonardo, ad Pietro sacoraffo q Nicolo, et ad Nicolo
Papadopoli q Giorgi Sartori da questa citta, — — — —

---

adi ultimo Januarij 1603 more veneto

Hauendo li detto Sndo padre dellettis vlotà, e papa D Georgio Politi Giudi
dubitu tertio li 18 / 8bre passo alcuni d tertij fatte nella tor. d'ne Sndo, D
Georgi maici detta ritertij de giorni otto all'hora vsitj uenti. Guisar la qua=
vita delli scalieri, et Qualor delle due vere fine finelle spotalitij d tertij d
Gianni Colona q.li Nome D'ritrouer comessi contenuti di ella tertij, et essen=
do esso maici Comparso a tempo debbito, e portato anco l'una delle sudte
vere Nani. Nro Sndo d pte Nellebi, et d'ne Sndo, ne essendo pte Nsud.o
Sndo papa Politi altro Giudice ne ad Nro Colona, restò essa tertij indecisa
et uolendo alpte quella diffinire ne essendo di dono esso Sndo politi pte
ad Nro Colona si contenta D Nro maici habbi a Guisar secondo la forma
d detta tertij, et esso affermatà anco con sottoscritte d suo pugno ffatio, et
{ εγω ιωαννης παπας ο ρωμαιος ιωαννης παπας ——
Nicolo rigetta del sud.o Sndo padre d. Nellebi, et del d.o Colona Guisto esso maici
sopra la magione della sud.a qualunte li scalieri non erano più di tre
ne ualeuano più de uno ducato Cadieto, et altre ffi ogni cosa, et ple
no Guisamto come d sopra. —— et cosi ha affirmato con
{ εγω θεοφυλακτος λιτικος εγω ο τα αποστ
{ εγω μελετιος [illegible] εγω ο παπας κριτικος αγιοτιτος εσφρ

---

adi detto

Pretendendo Il mag.co S. Hemanuel Varcasopto Dot.e Sl. di 9bre d'uogli. dome titolo
interesse raggion, et action, d poterse intrauenir hauer portato del pastolo del
sal maici Cicho da quelo Sode Il mag.co sig.r Ioanne Nichissino de 3 cinque q.li 9
sall'ora, et dall'altra pretendendo esso mag.co Nichissino hauer tenuto, et possedato
essa sua portà del pastolo oltra la prescriptione tenta hauer hauuto obligo di
consegnir se ad.o S. Varcasopto se alli suoi autori cos'alcuna, et desiderando
anbe le parte uenir in quella cauta d estato sempre tra di loro, et dar cau
da spese danni, et interessi del pellebe, et odij d potessero nascer sp d'accordo
si hanno reuesto tutte le q.e loro diffe nel Giud.o del dot.e, et d.e S. Ioanne
Varcasopto Sl., et del dot.e Sfranco di Sfranc.i Sl. come loro Comuni amici
li quali hauendo ben considerato, essa loro diffa et hauendo udito indifferse
volte le loro raggion hanno q.l cauta d'Matteoli a dome d. d.i mag.ci Sl. di Nichissino
et Varcasopto d'accordo delibato, et d.o S. Nichissino debba dar a esso S. Ioanne
sopto cechini d'oro xi oro n.ro sie q ogni equalang d'Ottoni, et altri di
putelle hauer d.o S. Varcasopto sud.o Nichebo d.a xi uogli. auttà, a mia ma=
nichissino ad.o Varcasopto xi cechini tre d'oro, altretta mitatta moneda di
quelini, ripatà d'ma sud.o pub.co essetti ripatti di quelli corde Canto, et
siemo esso d Nichissino heredi, et posteri suoi ripettiue, et cosi anbe esse parti
Cadano, et obbano ripetta ripto d'hauto mitatta Cosa pari tanta et sia tabobligato
Testes ut sup.a Comessa cenicio q Sfranc.i, et q Ioanne Perdian q Nicolo. ——

(iarb

die ultima Januarij ibcs) More veneto

Hauendo Giorgi Marini del casal Cbeisio dell'una, e Iseni Calena gli domi=
=ciliati ambidui udito le tersp.e tra loro fatte dall'Molto Rd.e padre D. Nicolò Abbate e Papa
D. Giorgio Politi loro Giud.ei Arbitri in diuersi tempi cioe quelle da essi rispettiue
posse alli 19 del p.o, e da esso Rd.o Abbate fatta ragione
di loggi tutti nelli Atti di me Not.o come infra, et stato visto et bene conside=
=rato hanno anbe esse parti volontariam.te, e d'accordo considerato quelle
laudato approbato et ratificato tutte le loro parti quale possino hauer la loro
debita essecutione come fussero state ratificate dall'Off.le competente Iusta
le Leggi, et cosi hanno pregato me Not.o far la presente stesa in forma delli Atti pubb.ci
Testes Il.mago Nicolò Corner q.dam g.o Marco, et Nob.le Thoma del q.m Zuanne ——

---

die 9to

Manifesto fano le infrascritte parti auanti la mag.ca Sig.ra Agnesina Bon q.dam Mag.co Nob.le Ven.o Nicolò
=nardo querini habitatrice di questa citta dell'una parte, et Sig.ra Isgivia Leri=
=temperopolo q.dam Mag.co Antonio del q.m Sarghi alias Sarri mag.co citta dall'altra
l'una parte, all'altra, et l'altra all'una, dette da p.a Agnesina Promette far
et con effetto operar D.a Sig.ra Maria figlia delq Giorgi Sideri sua veliera consentire
suor nieue, et accettar d.a sua reinta, et spenso Cag.no il figlio detto della p.a Sig.ra
=gina stando comanda la S.ta Madre ecclesia nouiato Giorgi Cittagini aquelle cose
infrascritte, et contento espressam.te chiami lui accetta D.a Maria d.a sua moglie et carissima
Cag.no modo come di sopra, et dette di essa spesa essa D.a Agnesina promette dar, et
consegnar al d.o sposo li come dalla p.te gli assegna l'espress.o di una scapetaria di
tenersi con li suoi soprascritti posti nel casal Sargho q.m nella portion di d.a P.a Agnesina
con pagar da Luglio all'anno fromt.o S. Angue rase quali habbino a restar sempre
dotal della P.a spesa insieme con il terreno cum xerisma ren.de duo in.f posto in
loco de Ippochefala fratre nella vigna de ragion del d.o q. Sideri padre di d.a sposa
et doppo trabucata resto il fondo ad.a P.a Agnesina lo gli alpsto promette prese
ne di sopra a essa sposa pren gli promette intanto in Roma nel Sim.to letto fornido
de altre ornam.ti della sposa D.a sette cento quali habbino da esser estimati
da doi loro comuni amici cioe uno di parte sposo et l'altro dalli deputati della Illma
=timonio Duca di Gottolo la qual si debba far la festa della reuerentia del
nro Sig.r D.o nostro Iesu Xpo, et il terreno restante del d.o sposo gli promette dar
una pezza de terreno ren.da una in.f posta in d.o c. di fuori del Cardin tien alpsto
Manoli Stilo, et la d.a scapetaria tien parim.te alpsto Manoli Segredo, nel
poss.e delli quali beni posti esso sposo extra dalla p.te di sua Illma autta
=ta Magestas fari, et disponer a modo, et uolere suo come cosa propria di essi
senza mai contradir.e de alcuna d.a sua obligandosi mantenerlo nel poss.o di=
=ti quieto, et pacifico Illese, et indenne da ogni molestia et fastidio fosse dato da alcuno
=ni alcun tempo sotto obligation de tutti li suoi beni p.ti, et futuri, et la sua
=pta aquelle cose la d.a Sig.ra Madre dello sposo si contenta, et espressam.te
consentite ad.o suo figlio la sua benedittione, poi gli promette dar una pezza de
vigna piantata de opere diese in.f posta nel casal Sirga nella portion del Mo=
=nasterio di S. Franc.o la qual paga terzo soluta, item una pezza de terreno

(iarb

die ultima Januarij ibcs) More veneto

Hauendo Giorgi Marini del casal Cbeisio dell'una, e Iseni Calena gli domi=
=ciliati ambidui udito le tersp.e tra loro fatte dall'Molto Rd.e padre D. Nicolò Abbate e Papa
D. Giorgio Politi loro Giud.ei Arbitri in diuersi tempi cioe quelle da essi rispettiue
posse alli 19 del p.o, e da esso Rd.o Abbate fatta ragione
di loggi tutti nelli Atti di me Not.o come infra, et stato visto et bene conside=
=rato hanno anbe esse parti volontariam.te, e d'accordo considerato quelle
laudato approbato et ratificato tutte le loro parti quale possino hauer la loro
debita essecutione come fussero state ratificate dall'Off.le competente Iusta
le Leggi, et cosi hanno pregato me Not.o far la presente stesa in forma delli Atti pubb.ci
Testes Il.mago Nicolò Corner q.dam g.o Marco, et Nob.le Thoma del q.m Zuanne ——

---

die 9to

Manifesto fano le infrascritte parti auanti la mag.ca Sig.ra Agnesina Bon q.dam Mag.co Nob.le Ven.o Nicolò
=nardo querini habitatrice di questa citta dell'una parte, et Sig.ra Isgivia Leri=
=temperopolo q.dam Mag.co Antonio del q.m Sarghi alias Sarri mag.co citta dall'altra
l'una parte, all'altra, et l'altra all'una, dette da p.a Agnesina Promette far
et con effetto operar D.a Sig.ra Maria figlia delq Giorgi Sideri sua veliera consentire
suor nieue, et accettar d.a sua reinta, et spenso Cag.no il figlio detto della p.a Sig.ra
=gina stando comanda la S.ta Madre ecclesia nouiato Giorgi Cittagini aquelle cose
infrascritte, et contento espressam.te chiami lui accetta D.a Maria d.a sua moglie et carissima
Cag.no modo come di sopra, et dette di essa spesa essa D.a Agnesina promette dar, et
consegnar al d.o sposo li come dalla p.te gli assegna l'espress.o di una scapetaria di
tenersi con li suoi soprascritti posti nel casal Sargho q.m nella portion di d.a P.a Agnesina
con pagar da Luglio all'anno fromt.o S. Angue rase quali habbino a restar sempre
dotal della P.a spesa insieme con il terreno cum xerisma ren.de duo in.f posto in
loco de Ippochefala fratre nella vigna de ragion del d.o q. Sideri padre di d.a sposa
et doppo trabucata resto il fondo ad.a P.a Agnesina lo gli alpsto promette prese
ne di sopra a essa sposa pren gli promette intanto in Roma nel Sim.to letto fornido
de altre ornam.ti della sposa D.a sette cento quali habbino da esser estimati
da doi loro comuni amici cioe uno di parte sposo et l'altro dalli deputati della Illma
=timonio Duca di Gottolo la qual si debba far la festa della reuerentia del
nro Sig.r D.o nostro Iesu Xpo, et il terreno restante del d.o sposo gli promette dar
una pezza de terreno ren.da una in.f posta in d.o c. di fuori del Cardin tien alpsto
Manoli Stilo, et la d.a scapetaria tien parim.te alpsto Manoli Segredo, nel
poss.e delli quali beni posti esso sposo extra dalla p.te di sua Illma autta
=ta Magestas fari, et disponer a modo, et uolere suo come cosa propria di essi
senza mai contradir.e de alcuna d.a sua obligandosi mantenerlo nel poss.o di=
=ti quieto, et pacifico Illese, et indenne da ogni molestia et fastidio fosse dato da alcuno
=ni alcun tempo sotto obligation de tutti li suoi beni p.ti, et futuri, et la sua
=pta aquelle cose la d.a Sig.ra Madre dello sposo si contenta, et espressam.te
consentite ad.o suo figlio la sua benedittione, poi gli promette dar una pezza de
vigna piantata de opere diese in.f posta nel casal Sirga nella portion del Mo=
=nasterio di S. Franc.o la qual paga terzo soluta, item una pezza de terreno

francato de mdc. duc. inc. posto rid. c. sarzho
herediti dell'ill. tab. to Orsi quienni paga 5. quatro de cinch all'anno alla
casal de soro portego con due camere l'una in soler pozano de cinch alla fi.
heredita 3 duc. 1 non gli prete si come del 3. pta gli sia duc. 4 sarli balconatoj et
et uno forniero, con questo ch'essi Orsini habbi. a star, et co habitar in =
=siema con d.o Giorgi suo figl. et tutto il tempo della sua vita, et si caso nor
s'accordano sia obligato dargli ogni anno le are fornto di quatro de orbo quatro
et tutto il tempo della vita di d.a Orsina et andar a star da persse, pto a queste
cose detto maria la sposa, et contenta, et paisnt pto detto antagieti sposo,
et contento, et accetto la sua maria p.ma moglie, et conforte leg.mo modo
con le sacre doni, et re promessa quibus supp, et cosi dette parti hano pri et
contenti caudano, et oppano il pte contrato in pnsia delli infrascripti testi
Jesus et Jann. Nissina mariner q.dic.i, et Andrea d'Incona sartor, et pelegrin q

Eodem

Mens. Februarij M.D.C.X.V. More veneto
indict.is xiii. die vero Jovis xxiii ——

Die q.ta Februarij ibid.s more veneto —

Per raggion di simplice locat.e la qual habbi a durar et anni tre, et
mi rade tre fatte, et integre l'Ill.mo sig.r dell'ecc.e venier il conduttor fu del
Ill.mo q. Orsolo da Cora, et affitta al Ill.mo sig.r franc.o Zacaria fu del ecc.mo sig.r
sopra detti pte, et accettante tutta quella parte, et porz.e di.ti abona haver
et posseder ad affitto nel casal scallari hauuta dal Ill.mo q. Nuane Bon suo
Jusepete et scritta tra loro fatta come nigta, et cio et anni tre, et mi rade tre
justo, et integre principiando dal q.to di marzo p.mo ven.o ibid.o, et finisano
et tutto il mese di febr.o ibid.o more veneto, del pass.o della qual ce intende
le sue raggion acteon Jurisdition habenie et pertinenie viri fond.i terrane
offitii pascoli lignami canebe utilli, et direth ad pert.e quorum modo
spetanti, et pertinenti niente eccettuando ne riguardando ne h tutto sia incluso
et et niente si habbia nella pte locat.e oltra la Rason del Canato
posto d.o C. la qual vigna d.o G locator affitto, et commodo suo franca
et libera da ogni sorte tutta d.a pertiene da ogni sorte de debiti livelo legato
ne gravame cetti pubbi come fin qui, et senza carico di guarnison, et
affitto della qual concenero d'accordo et cechini d'oro alie undese nella
et cechine n.o cento quindese all'anno, quali habbi a pagar d.o C. affitt.o
avanti l'istar del mese di marzo et febraro di cadaun anno cioè ogni
mese di febro anticipatam.te, a bon conto dell'affitto del p.to anno alpte do Orsola=
=ral ha detto, et alla porta di me dod.o Subco, et de.ti rifrasc.ti enumerato al
d.o Ill.mo s venier cechini quindese in te Reali di spagna croadi n.o mitti te
pte li cinq.ti di marzo p.mo ven.o, et li affitti de altri anni secondo, et ultimo
star, et pagar ass.ti Ill.ma ogni mese di febro cene di ben. dalle nedene
monede, D cessero relli tempi sud.ti in questa citta, et non attendendo
in ogni paga possa d.o S. venier quelli scoder dal d.o Ill.mo Cad.n, et bessi
suoi Arbeli, et rebeli pti, et futuri di quella mia parata D si vodero
i affitti, Promettando per d.o Ill.mo sig.r Alless.o mantener, et conzar

detto Sr.e Franc.o nel quieto, et pacifico poss.o di tutta essa port.a da
ogni sorte di molestia di ghi fosse dato da alcuno durante la detta la detta
Locat.a sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et stabeli pnti et
futuri, et ta.a di Gottoldo, et essi detti patti sono pnti, et contenti —
Testes Zorli spada q. Capt. Paulo, et Stefano Zendro q. Nob.o Zuane —

---

adi 3 d.o

Hauendo Nq. m.o Marco Barbo nuper q. Nro Testam.to fatto di marò di.e Mod.o li sig.i
Zobia ibei lasciato alla figla de michieli ghloro sua Giustor Lucia disse al tempo
del suo matior con questo di d.o suo padre habbi d'andar a star, et custodir
fidelm.te gesta fusse alcuno li semenati di d.o Barbo posti nel luoco de malades
et hauendo esso ghloro atteso à quelo uien dispetto nel pnto di d.o suo Legato
et essendo maritata essa sua figla Zoiata Hellena, et tanto fusse mento Cost.a
veragha de marco aquele esse pti, et contento, potgerà di Suoi Il mag.co Sr.
Costantin Arbelcopto Guardian della Scolla di S.to Onufrio Legataria, et benefica
essa chesa di d.to S.to onufrio q. Mod.o Testam.to, et sup.ta Residuaria ha dato, et
alla pnta di.e sud.o Mod.o, et detti sig.i in pag.a ornamento alla sud.a Hellena figla
delso Gott Ghloro sua ad.a suo mario habitanti sig.i citta riconosciuti da m.o
Marco Barbo nuper depositi di d.o q. Testatore li sud.i duc.i diese si reab.i di
spoglia corsadi nel quarto anelo alui sotto nella q. ogni Real Justa Mesto Cerere
et resto in tanta heredita delli quali rendano cauta sicura, et quieta d.a chesa
di S.to onufrio titulo Ep.i con li suoi heredi et posteri q. rispettiue et cassi. Libi
mariti, et moglie sono pti, et contenti in pena delli infrasti Testi de loro q. gati
Testes Zaurachi Costanti q. Cost.o, et Zuane Stefano d.o Tripidi de Zorli —

---

adi 8 d.o

Hauendo B.bi Isac Borbigna hebreo q. Ismael da questa Iudeca fatto mariar d.a
Calitta sua figla, et tuoltogli di mario B.bi Elia Daniele q. Iunagham, et
prestogli d.a sua sete L.e cinque diese, et diciotto esso spoto ha promesso per
contradote di d.a spota altri L.te diese ut dicitur apparer q. Iro contrato
di dote fatto di mano del spto Zorli papa testamq. Mod.o Settod. . . . .
et essendo come sig.i, et essendo doppo q. esso succesto disgusti tra esse
parti circa detta Contradote q. che lui B.bi Elia l'ha pretito se pretendeva
esser obligato a tal portion di esti L.te diese et massime q. che esso Contrato
non fu Iurato da essa spota restò fin al pnto esso matrimonio si effettuato, et
desiderando q. B.bi Isac socero di d.o matrimonio habbi a torni a riceuer
il suo effetto, si come è stato del principio la mente, et intention sua è conse-
:uto d'accordo con q. Dan.o, et quietar del pnto Pub.co instrum.to si contem-
:tano di la sud.a Contradote apposita, et Dotata nel sud.o Contrato sia, et restar
debba tagliata cassata, et annulata si come mai non fosse stata pnta
da esso spoto di modo che non possi haver altro obligo se non quella pretesa
Dote dgli sarà consegnata dal d.o suo socero conforme d.o loro Contrato, et non altrim.te
con questa gia condition d'in caso doppo si hauesi sposato esso Daniele con la
sud.a d.a Calitta spota s'hauesse disgustato con d.a sua moglie, et volesse
lasciar, et separarsi, all'hora, et in tal caso sia obligato lui B.bi Elia
et beni suoi pnti et futuri rispondere ad.a sua moglie di detti L.te diese
contra dote sud.a, quali habbi d'aprender da lui et beni suoi q. giusta di

Gattoldo preta aquelle cose la detta Dna Calista la sposa, e contenta la qal fu rico
=: rescritta da Rbi Sebbati Rutto de Rbi Cuda nellachi hebreo, et parimte preti
libri Berbigna et Daniele Dorelle et Isaeo) et contenti in tutte le cose
premesse mpria delli rispetti Rebbi da loro Dgati ecc — — — — —
Testes Nbag Gillech Cornero nag Marco, zbattio Lancaropo orefice de
zmichel; et zbattio Cogotheli de ne Atanati da questa citta — —

Sue 6, februarij ibid sore vesp.

Perueniu delmpto Rbo instante Hgierio d Moysi Ebreo Barbarigo da Rettimo alpnte
egnte nigl citta riconosciuto da zBerthe Brogogno mercero Ebreo, mitta
sptita et cene coto de zGuanne Barbarigo suo padre appar. commessa
rogata nelli Atti de zPietro Acheli Nod. in essa citta li 15 genaro 4a pass.
legalizata, et sigillata al debito core inquella, quale, et si obliga rer, et esborser
a Rbi Giaco Saurogonato hebreo de Rbi Casari da questa Iudeca di Condio zi.
ad esso Sterli Hgierio d Moysi si come ha confessato mpria di me Nod. pubco, et
Rebbi 2 testi vette reuiste, et piasete cioe Ducati ri pani lire ne cinquanta
alire due la lira peuere lire quindese agte a trenta cinq la lira Bathice
agl quato la lira, et d funego negro lire quindese
effi il resto fino il nro delli sudti mille Dcro altre zi duceto uinti due pro
confessa Sauer hauuto tante carte da Zogar cotti d'accordo tutti oppetiah
quali tutti detti zi mille prete et si obliga li lei zSterli ni sua sptita come
etiam come connesso dalla zGuanne suo pco rar. et esborsar alli Rbi
Meri duo 4ti uenti, et non attendando possa quelli Iroder dalli sudetti
principal et pcio, ac beni loro Rabeli, ea Rabeli pti, cefutuni simul
et insolidum d uia di Gattoldo ouero d quell'altra piu facile, et esse=
diente uia Rgli parera, reffudando d cio ogni sorte di Cele statuto ordne
Priuilegio, et ogni altro d potesse impedir l'e come del pnte instrumto,
et specialmte il benefio delle cesside, quale Rebbe detto Rbi Giaco ha
esborsato mi e consegnato alli zSterli mi con entrd della lettera Messina
a lei scrita, et sottoscrita da mi Piero Acheli da detta citta di Rettimo li 30/
genaro proso pass. e tanto oppresto detto Saurogonato dla qual si obliga etiam
lui Acheli, et reba d pcio d Rbi Rebbe sudti come regte, et cotti dette parti
loro pti et contenti mpria delli infrascti Testi da loro Rgati e
Testes zMichel Saueriano q Alessio et Nbi zBerthe Brogogno — — —

Sue detto

Hauendo la Nob ma Catterina fiola del q Dno zPiero Gradenico uenduto alli
=: S. Nod. Correr fu del Dno Guanne ducati cenen. da grossi zi d ducato ne qua=
=: ranta dalli sudetti Heredi delli ducati certo similli del Cielo, et ha heredita
delq Dno Gerlo Querini fu condutier q Dno Leonardo è obligata osser
=: largli ogni anno cene d instrumto di vendita ne vede dalli sudti Correr
ca ma Catterina rogato nelli Atti delepte zThema Sachellari Nod. li 13/
febro ibid 4ta pass. come regte, dd il giorno di hoggi Nob zi ano q
Nicolo Querini mtrauenendo d cene della Dna ma pieta Querini consorte
et gouernatrice delli figlli del q Dno Querini, ha detto, et alla
pntia di me Nod. Pubco, et testi infrascti enamorato al Dno Correr

(1454

(1454

Ch.to ducati quaranta cinque sud.i m.ta Reali di Spagna creduti val.ti a ragione di sette reali p.r ogni ducato Justa il certo corrente, e il resto in buona moneta quale sono il cinque del mese di ott.re p.mo passato. Et era obligata d.a Cl.ra heredità esborsar al d.to Cl.no d'Andrea conforme il Test.to suo rimanendo di capitale delli ducati quaranta d.o Cl.no d'Comer con li suoi posteri, e heredi rende cautacione, et quieta d.a Cl.ra P.ma nieta, et herede q.s. e li heredi suoi in perpetuo, et questo si fa senza minimo pregiud.o delle ragioni della d.a Cl.ra heredità del resto delli danari d.ta pagati all'Ill.re P.rio per dote d.a nep.a Catterina Gradenico di poterli reborsar quando cung gli parera dalla sud.a m.a Catterina et sue

Testes Zuane Marco fabri q. Zuane, et Constt.o Paradiso Costato d.o Appio q. Giorgi dal Casella

---

Per instr.to del p.nte pub.co instrum.to è manifesto a ogni p.rsona come Giorgi Stroma q. Giorgi, et Giorgi Stroma suo figlio dal casal Catt.o Arcanes al p.nte habit.nti in questa città si chiamano ben et legitimi debitori a Giacomo Cortesi d.to de Piero de.ti settanta quatro ducati in questo modo cioè li d.ti confessano haver hauuto vino legado trasmesso m.to sciè, et li altri n.ri cinquanta quatro gli ha contato al p.nte in questa di me Rogato pub.co et de d.ti n.ri in Reali di Spagna usati n.ri due, et li altri sette resta d'ogni Real fatta il loro corrente et il resto in tanta quantità quatrini gli quali gli promettono dar, et qui nella città à spese loro consegnar la quantità d.a quantità di vino vecchio legado m.ti cinquanta netto sotto della loro vegna di Arcano nel casal Lecides in loco nominato li Cogiudha, il q.l è del qual se intende così come fanno altri suoi vicini, et non attendendo possa esso Giac.o comprar altro tanto vino alqui loro q.l è sotto li danni, et interessi di detti Stroma p.rò, et figlio et beni loro stabili, et mobili p.nti, et futuri insieme, et in solidum l'una di Gabaldo, et così sono p.ti et contenti

Testes Zuane Pasqua de Manuello, et m.o Paulo tutti Barbieri de Naneli

---

Reduti li mag.ci S.ri Nicolò di Renesio, et Nicolò Licha dieta Nicolò Licha Giudici Arbitri electi dalle infrascr.te parti in instrumento compromissorio da loro rogato nelli atti di me Notario infrascr.to sotto li 15 passato attrovati con auttorità de jure, et de facto come per detto compromisso appare, et desiderando le parti predette loro differenze terminar, et diffinir et diffinita tra loro vertenti et intesi le ragioni de Paulo Sgurogiani q. Pantaleo dell'una, circa le scuffe da una parte, et Nicolò Patero q.m Nicolò dall'altra dalle quale cose = sendo esso Patero haver ritenuto et hauuto le diese, et le altre diese dicena haver esso Paulo dette a una sua nolata che era dall'Isola de Scarpantho di quelle et comparagli del formento, et negando esso Paulo hauer tenuto detti diese Nicolò Paulo della Guiara interessato degiemitte, esso Patero, ne volendo Guiara ch'esa licentiato Nicolò Licha dalle sud.te scuffe diese ma Guiarando gli debba quelle pagar ad.o Sgurogiani secondo s'vendevano esse scuffe in esso luoco de Scarpantho

Item quanto gli capelli da uilla n.ri diciasette agli richiesta esso Paulo gli sua domanda = da havendogli esso Licha confessato, li SS.ri l'hanno sentiati quelli pagar ad.o Paulo secondo le vendevano in essa Isolla de Scarpantho

Quanto gli per l'uno vedro de pegolla D.ti gli richiesta gli sud.a sua domanda pitata li 1/2 /. = Il p.to hauendo p.ti esso Licha quelo confessato l'hanno sentiati secondo fu vendata l'altra pegolla altrand.o dargli esso Licha un'altro adra dalla detta in loco di quelo gli richiesta,

Quanto gli tre vedri de pegolla D.ti richiesta esso Sgurogiani alli Patero, et dice gli domandano alla Corea SS.ri hanno test.ti che è vero tutto il repete di d.o patero habbi a Guiar, et dichiarii quanti vedri furono tornati di più del n.ro d.ti richiesta esso Paulo, et quelli d'haver à dichiarito

& mancauano ad.o Paulo sia esso Michali obligato pagargli ad.o Sgurogiani se-
=condo li vendeuano,
Quanto per le due partite delli tre cechini Contenuti in d.a sua domanda stante
la Confessione di esso Patero siano fatti boni ad.o Paulo, et
Quanto alli vasi di piu sorte cioe Scudelle boccali et altro dal C.thraptana &
ricerca esso Paulo dal d.to Michali D'gli mancauano ss. ss. hauio fer.te che
d.to Michali sia obligato far render li Compagni et puto del suo vassello
di Cuiran quanti hanno ogni uno di essi hauuto Trenato, et roto, et
quelli da Cuiran.te loro hauerano Confessato esti essi compagni come d.to
Patero sia obligato esso Michali pagar al d.to Paulo secondo li vende=
=uano in esso luoco de Scarpantho poi refarsi esi Michali dalli sud.ti
compagni la portion di cadauno,
Riseruando per ration ad.o Paulo d.le tre vedri de pegolla d.e dice hauergli
ritenuto Giorgi Stauroforta d.to pagam.to di uno Sacho uno Baril et uno
manego de fossina . .
Quanto per le lire settanta sei dalla d.ta Uffic.o patero al d.to Sgurogiani di
meritide ritarte scusse hauendo d.to Sollam.te hauuto scusse quaranta
esposte lire sessanta a raggion de galete quindese l'una sia obligato
esso Paulo risponder al d.to Michali d.e lire scusse quaranta secondo
furono vendute in esso Golfo de Scarpantho, et le altre lire sedese
siano computate nelli capeli da vita d.ti Sig.ri come fussero state
meritide

{ [illegible]
{ io domenego de S. Leonardo mia fede alhora affermo quanto di sopra si contiene

die 6 Febrij ibis more veneto

.ò. C.

vedi la Scritta in questo
atto c.96 t.o #

Adi 9 detto ibid
furono esborsati tutti li ducati
cento dieci del contento terreno
al d.to Zorzi Lago dell'Isola canale
e Rebe detto terreno adietto
affy di instrum.to rogato di ser Gio.
nelli Not.o de 7 Giug.o Corrente
Nod.o atti cur q.o. —

Per virtu del p.to Publico instrum.to d'Istrumento Canale Cerico q.m Zanne da questa
citta cerli heredi, et posteri suoi vendendo se pure proprio, et p.r imperpetuo transfatto
alhora, et consentio al nob.e S. Zorzi Lago q.m Andrea da q.a habitator Ibedem parte
et suoi ec heredi suoi acceptante, uno Pelo de terreno de m.a tre cinque n.o
posto in loco de Benevadi appresso del Meltorchio del q.m Marco Gerisi posto de livelo
all'anno al n.ro d.o papa Giorgi Collaraciano q.m quatordeci a non altro Gravame se
publico se privato come d.to de appar fatta dal Deputato sopra li beni publici ad.o vend.to
et venduto da
confina da levante, et ostro con terreni q.m d.o Lago da Ponente con terreno
dell'Ill.re S. Zorzi Moderno, et da Tramontana con terreno del q.m Franc.o Trocolo
et con tutti li altri suoi piu veri Terti, et giusti confini, del p.sso Cielo et
attual del qual terreno, et intiera le sue raggion actioni Jurisditon habentie
et spettanti p.sso d.o compr.r extrar delo p.sso ritenendo di sua Propria autorita
et scelta altro atto ne decreto giud.o et quelo haver tener posseder goder usufrue=
=tuar usufruentar meglorar far arar seminar datar vender et de suo far
et disponer di quelo, et tutto di quelo a modo a modo, et voler suo come libero
et absoluto patron di esso scelta mai contradition se alcuna persona p.sso
compr.r suo luoco delli sud.ti S. ri, qual terreno essendo stato stimato da
esse parti, et fu tolte le tre solite stime ad instanza di esse parti: fatta et
relatione retatta nel Lo di Atti della Cur.a mag.o cioe la p.ma
fede ritarte adi 15 4.bre. del S.to mille la seconda li 4 do adi 15 4.bre. del
S.to ottocento cinquanta, et la terza, et ultima li 5 do adi 16 di detto

+

Ł. otto cento cinquanta ena / Di tutto fano la summa tutte d.tte Sime de Ł.
dece mille sette cento ena delli quali essati li dei terli fusta / ord.ie mia a
zefar il vero, e giusto p.tio di esso terreno Ł. dodese cento quali Ł. nove cento
misine con altri Ł. cento di qui d.o p.tio si obliga d.o C. Lago esborsar al.to Canale
acio se intenda tutto il valor di esso terreno s.ti situati Ł. mille esso comp.te ha
esborsato, e piu esborsar al.to vend.r rig.o nodo (B) Ł. dusento quarantatre
gli ha dato rig.o nodo cioe Z.ni quatro hebbe in Cone agg.to uno seco scritto qui
sotto segn.to, et li altri C.ni cinque gli ass.no d.to. Item il detto C. Lago
ha al.to contato n.ma di me dod.o pub.co, e desi.i testi, Item altri Ł. tre =
cento p.mte esborsar ad.o Janna Callamaia altri tanti che haver dal d.o
Canale, et tuor sicurta de lui p.consegnar la ad.a Canale, e il resto fino il r.e
delli sud.i Ł. mille. Item altri Ł. quatro cento cinquanta sette d.o C. comp.te
p.mte esborsar al.to vend.r fino li cis / Apte p.te vende ibi, spesa di Gostaldo
Prometendo pur d.o Storli Canale con li suoi posteri, e heredi mantener, et
a sue spese defender, et conservar d.o C. Lago comp.te heredi, e posteri suoi nel
quieto, et pacifico poss.o di esso terreno, e in tutto li augumenti e meglioramenti
di esso fara da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse p.tendente
patito in alcun tempo da alcuna persona p.r il suo causa sotto obligation de tutti li
suoi beni stabeli, e mobeli p.nti e futuri, spesa di Gostaldo ad / quel ligi.o Lago
p.ma urbanita e gl'amor di parte, et Steng ha portato al.to Canale vend.r
li contenta di le rifar ogni cinq.a ann.i vent.i principiati dal d.o prin.o tempo
quark l'intrar di cadaun detto del mese di marzo di cadaun anno gli hauer =
-za detto et esborsato li d.ti Ł. mille augumenti e meglioramenti di esso terreno
haverà fatto all'hora, e in tal caso d.te parti hanno hauer il detto terreno ati passati
delti anni cinq.a p.mi d.o comp.te far stimar valorar et Estimar il p.to d.to in
caso non haverà fatto l'esborso p.to esso Canale / nel modo se p.ma sera fatta la
stima, et cosi. dette parti sono p.te, e contenti laudano, e approbano il p.to
instrumento n.ma delli sig.ti testimonij da loro chiamati, e p.gati —
Pietro Stud.a Savia q Giorgi, et Z.Nicolo Sternea Nod.o q Stefano —

seguita il scritto

Adi. 6 febr.o cbis

Confessa p.to Canale haver hauuto, et ricevuto dal S.r Storli Lago cechini
d'oro n.ro 200 quatro quali sono a conto del terreno p.to gli ha venduto esso Canale
et questo p.ma Cont.te val — — —

[illegible]

Adì 8 febro ibidem

Jo franc.o Sallaro eletto a voce dell'infrascritte parte nre dal mag.co Sig.r Prod., et Mesh Canale medico cerusico, et examinato con diligē tenero uno de nr.i tre ordini del pred.to apresso al Mellocchio del q.m Marco Genit Chirurgi Sallamatcarè in quatordeci all'anno ho retto voler con diman piedi quaranta la n.a sig.r otto dri d'oro et li diman quatro d'ducato uno di cada uno, ebatuto M.o Cuiele a raggion de quatro di cento Nqual monta sig.i trecento cinquanta, di tutto M.o tenero con li diman monta sig.i trecento 8na, e abatuti come di sopra M.o Cuiele restano netti sig.i otto cento cinquanta 8na come di raggi nat ——— ——— ——— 2 ossa 8na
La qual Stima ho fatto a mia p.a delitti, e ho sottoscritto di man p.a mia ———
Jacobo franc.o Sellaro ———

adì 7 febrāj ibidem

M.o Manoli vassalo q.m Elsiengi da questa citta Constant.le d'ordine Mag.co Prod., et Mo.to Sr Manoli filino q.m Elsiengi pte, et acceptante dandoli auttā di sedere

et altro Thaner sui da qual si voglia persona, et loco habitanti in qual si voglia luoco, ce Isola de di Arcipelago di ogni causa Corte, et ragione di delli hauenti; et ricepuli per sicurta, et aquietarse, et acciadendo piu et di ogni altra sua Causa lite, ce differa. posti d.o Commesso comparer dauanti qualsivoglia mag.co Giud.e Corfolo Cadi Protogerò, et in ogni altro Giud.o di qual si voglia loco di le raggion delle cause o causa appetabo, di Ager citta denanter responder sentiar appellar Assegni pegnoras sequestar, et intrometer verder) Guerar.o Guiuar, et ad altri Plar patti, et accordij far, et Ager in thanti con qual si voglia persona, et essere con quelipatti et modi di gli parerà, et operar ogni altra cosa necessa, et oppertuna si come d.o Comm.te potesse fare se pso fosse Arbitrio Arbitrato sub obligatione
Testes di Sarri chiamato Bonfardei q.m Paolo, et Theresa Pedicini q.m Marci—

147

Dei 7 Febraarij ibi stante Veneto,

Δι μεσιτειαν τοῦ σιορ Ιω Φραγκου Μινοττου ο μ.ο Γιαννι Καταρτο του μπαλτατζης· ειχε εξω στο χαρταχιου χρεβετο ειστιν αρωγια νου χεσα σταρα = γιαδο μουραριο ειστιν μπρικο σπρο μπλαβε και σωπρεγαζελα με λουκομελιου και με αλογο μαστρουο νου μπρικο χαλινο σαμπρο του δημαβεσαλου σιαπαα χε· σαμπριαρου βαρδα σπεζατο και χορμπατο σπεραστριαο μαγκα σαβαχοσι μπε χρωμπε και ειο χοκριτε γα σπιρι ειο μαλοχιερ του αρω. αβαλλι σιαπαα = με λ' κομελιου και με μαστρουο σο αρω: μα του νλιοι γιαμοτρεχα α· = σιου του ειδαχεν αρ ειξι λα δαμεχια λεγου αχιγκονια μαγαζης ελδοσαβελ και σπρω αρωγια σα σιαλα μα ειε σωπρεγαδο ο αρω: σια· χρ· σαμπριαρου μα του γλε σπρεσαμιν· χι μαιρι και αυτος να αγκε μαστρουο και σιου· = εγριο να του καμπε νιου αρω: γαμοτρεχα καλι και αρμοχουμ σιου ισο μπιγαλι του ικο σαρο κα δοο ειδαχεν κ δαχι ο αρω: σια: ειγα καλα και ωροσκεμμα να του χαλκοκοζα αποο μπαα και αποξο με γηλο χαχικομια αρμοχουμαλου και μαρα σωπρεγαδο μα ξωπρεσολε και να ματζεσιουλλαολε τα αρω. σιουλλια μα του τα δολε ξαλλεχομμα, και ολλα πολεμολεσιου κο σιου του ιοσταγκα σπιν Βασκο να του δοσλε ειο καβαι ορδια νλιοι αποο ειδαχεν νλιολε πς δεκα και ειο κα τα ταοζλεο = ορδια νλιο αρα μπαλο χρασολε και ειο οσα· ταχικομια ειδαχεν καμπε ειου αποαχουο καιλου μαδκο καλοφκλια αρχαια δαμαλαρο ιοσταγκα = σταχορδο αγκε κομπα νια ειεκε σχορμαδα και ε χορμαδα πς· αγκε και χρασολε καλα το ορδαμαρκο αρω φκλια σκλα του μπορδο· δλεο ειεκε πορ· = μαδα αγκδια ειεο καμπαδα του μαρκεζιου ολε σαικομια ειδαχεν καμπε να βαρου δλεο μαστρουο σπαλλεκουο τα μαρα του αρω φαμοτρεχα = αγκδια ολε ρου κουραλα ειδαμαγκαλε ειο σπρεο και σαρα δλεχα καμπε σπαρουντα και του ειο μα ταλ ιαστρεο και ολλα καταρο νιου αρω: φαμοτρου· = και του ειδοκα χι αμε δλεα νιου ολεμεσι γαια νια χροδαδα δλεο καριου λλεμεο δαχατανλε και αγ χιγκοντα νε φαμοτρεχα μαρα σωπρεγαδοο να του σπαρολε τα δα χεγκαγκε ολε μαστρουο και σπρεζουο ειδαγα = βαγκε ολλεν νιου δδοκαδα και να του σπαρολε ·και αγκιου σιου· ζε χι δαχι ειδαχεν καμπε σπρεσαμιν· = δαγιου και σπαιλοζα ζουρναχεγκδδαρουο αποο σπαρολου τα ολα, και καβαι αγκε α ξαμπλα αποο να ειδαχεν ειγκεο δλεα να μενι του αγκα· = γαμβι, να μοδορε να ταοκοδαμβε αποο αυτομον και αποο ταχα χατου με νιου γραλα του Γασταλδο, αγκομε ωπρεγαγκαι ο αρω:

+

[illegible] [illegible] [illegible] [

+

mai Contradittᵉ de alcuna ꝑsona Cond.ᵒ in ꝑpetuo sia tenuto, et obligato
d.ᵒ Pereli, et heredi suoi far et ogni anno ogni mese di marzo contribuir ad.ᵒ D.ᵃ
=Renalta ℔. 4 fra cioè tre, et non altro gravare facendo la Cᵗ contributᵉ
Mese di marzo ꝑᵗᵉ acenᵈ. ibib, et sic succᵉ. ogni anno ꝑpetuo, et non
attendando possa quel Rodes da loi Gerson beni, et heredi suoi quella
mia parata di Rodano i lineli, Remetando poi d.ᵃ Renalta con li
suoi posteri et heredi manerea, et conjuar d.ᵒ Gerson et heredi suoi nel qui=
eto et pacifice possᵒ di detto Bracheto et tutti li augmᵗ et meglioramᵗ di esso
detto haverà fatto da ogni tempo di molestia spesa danno, et interesse, che esso
patito in alcun tempo da alcuna ꝑsona ꝑ ql.ch. cagion sotto obligo noi et
tutti li suoi beni stabeli, et stabeli pñt et futuri mia di Contadi, et essi
due parti sono pñte, et contenti laudano, et approbano rogᵒ dell. ꝑdᵗ. Testes
Nᵒ Nicolò Rosso q.ᵗ Cabriᵉ q.ᵗ Franc.ᵒ et Nᵒ Gualt.ᵒ Charo dame testes q.ᵗ sup.ᵗ

Per virtù del ꝑsente Publᵒ decreto mistum. Il Nobile Illᵗʳᵉ S.ʳ Zorzi Modino fu dell Illᵖᵉ
S.ʳ Giacᵐᵒ Pianeti con li heredi, et posteri suoi da cercede, et alienato
ꝑpetuo conferite al magᶜᵒ S.ʳ Zorzi Lago q magᶜᵒ S.ʳ Andrea pñte et ꝑti et heredi
suoi acceptante arbe due le parti habitanti nigᵗ citta, uno pozzo de
terreno de nᵒ de tre in pozzo di atorno haver in loco de alienatᵒ ouer Be=
=neratᵒ, a S.S. Illᵐᵉ fuenato in ꝑpetuᵗᵉ a voce come dice de magᶜᵒ xe=
=nio del casal chiesarotta in Concarbio, et ꝑpetuᵗᵉ del terreno datogli
posto nel Mestrochio di d.ᵗᵒ S.ʳ Modino in loco vocato guarnei, paga de livelo ad.
anno alla heredita del q.ᵗ Marco Geriti Lᵗ quatro, et non altro gravare
ne pubblo ne privato, confina de levante, et Mzo con terreno del d.ᵒ Lago
da Ponente strada pubᵃ, et da Tramontana contenno de - - -
et con tutti li altri suoi più veri terᵐ, et giusti confini nel pozzo libero
et attual del qual terreno, et intutta la sua raggion actiᵒⁿ Jurisditᵒⁿ
habertà, et ꝑtinentà pozzi d.ᵗᵒ S.ʳ Lago entrar del.ᵒ pozzo in avanti
di sua propria autᵗᵃ, et senza altro Atto ne decreto giudᵗᵉ, et quelo hauer
tener posseder goder usufruttuar augumentar meglioran dar donar
donirar alienar ogni vender ℔, et far, et disponer di quelo et sopra quello
a modo, et voler suo ꝑpetuo utile Cᵒmodo, et beneffᵒ suo come libo et absoluto
ꝑpio di esso senza mai Contradittᵒⁿ de alcuna ꝑsona ꝑ sempre con Illᵗᵉ
obligo delli suoi Lᵗ quatro, d.ᵗᵒ livelo ogni anno et annual ꝑsone, di detto
terreno conuerrà d'accordo di dar, et ogni anno ogni mese di Zugno corri=
=ente d.ᵗᵒ S.ʳ Lago alli Illᵐᵉ S.ʳ Modino formento ℔. cinque rase netto bello a
spese facendo la Cᵗ contributᵉ il Mese di Zugno ꝑᵗᵉ acenᵈ. ibib, et
sic succᵉ. da anno in anno ꝑpetuᵗᵉ, et non attendando possa quel
to d.ᵗᵒ S.ʳ Modino et heredi suoi quelo sopra del d.ᵗᵒ S.ʳ Lago beni, et heredi
suoi quella mia parata di Rodano i lineli, et essi dette parti sono ꝑ=
et contenti laudano approba et confermano rogᵒ ut supra. Equel q.ᵗ meglioramᵗ fatti sopra
le loro sue parti come sta, et jace ℔ et sic ℔ ———
Testes Nᵒ Francᵒ Polenza q.ᵗ Sartor Tedesco et Nicolò Lauro q.ᵗ Sartor

Die 9 Februarij ibidem Rivoalti

Per virtu del pnte pub.co instrumto Ilgiesse di Foggi q Nicolo Cornelio Logotheti q Iohanne da questa citta ha detto contato, et alla pntia di me Not.o pub.co et testi.o infrascr.o enumerato a q Pietro Enrico francese de q Ottavio al pnte essato di questa citta Cie da galete diese d'Iulia xp.o Mille sette cento vinti cinque mi cechini cento cinquanta d'oro alle un desette di cechino Iusta Il certo contratto gli quali gli ha infrascritto gratis, et Amore Dei Sia Guadagno alcuno saluo con l'infrascritti pegni et confessa d.o Cornelio hauer hauuto dal.o q Pietro cioe uno Bacil, et uno Ramin d'Argento schet uno secchetto con la sua Cassa, et tre sottocope tre cordilien con Ilsuo Bocador, et palletta attaccati con la sua cadenella tutti d'argento diese pesar in tutto onze tre = certo dedotto, et uno Gotto d'oro pesa sachi trenta tre, qual Enrico in Cosso non hauera osservato d.o Zanaro d'Ant.o q Dietro mi tanti cechini d'oro d'tutto Il mese di Augusto p.mo vent.o ibidem, posti d.o Cornelio a portar detti pegni all'Ill.o d. Gabriel q esser vendati, et del frutto di essi pagarsi, et non avendo potti esser a Iusto, et pagatosi d.o q Pietro tutto Il p.to d. Gabriel, et cosi dette parti sono pnti, et contenti = Testes q Paulo Iguruciani d.o q Iacchich q Bartolco, et q Iuanne Bathi q Antonio

Die Eodem

Transferitomi Io Not.o Pub.co, et d.ti in Corte al Callabà in casa, et habitatione dell'egr.o q Ant.o Bon ove si attrova la Nob.ma d.a Isabeta figlia del Nob.to q Zenado Grioni, et vedua del Q Nob.to q Zorzi Mudazo la qual con li heredi, et posteri suoi d'virtu del pnte pubco instrumto da concede et a livelo perpetuo conferisse all'egr.o et Nob.to d. Nicolo Querini fu del q.m Ill.o Franc.o pnte, et stipulante per se et heredi suoi acceptante il Molo quarto di terreni posti nel contrà Cattaneo in loco vocato la Corina trin alpa q parr.e Sti Cosmo da leuante Brenta, et tramontana con terreni di d.o q. Querini et da ostro con terreni la strada publica, duo pezeti di terreni l'uno de d.a una ind. pedi ind. c. in loco vocato la pta pta pubblica di strada cadenti con terreno del q.m Nicolo Paleologo trin al pnte Michiel Cattella confina da tramontana con terreni di d.o Paleologo, et l'altro de mezo quartaro cioè de pali deci ind. in loco vocato la fata ghaer = dini et con tutti li altri loro pini veri terreni et giusti confini pratichi et liberi tutti detti terreni da ogni sorte di debito livelo legato, et gravame et senza carico de guarnision, del pett.o Cielo, et attual delli quali, et Querini extras Iudicio pte in quanti di sua Ragion actioni Iurisdition habenza et pertinenze pertinenti q altro non ne decreto Giudicio, et quelli haver tener posseder goder usufru = tuar augumentar meglioran augumenti, et megliorati et ogni atto di qual si voglia Genere far et utile commodo, et beneficio suo del suoi heredi, et posteri suoi da tenuto, et obligato non, et ogni anno ogni mese

a modo, et volere suo come libo, et assoluto padron di esi senza mai contradition de alcuna persona, et livelo verament de tutti detti detti heredi, et posteri suoi da tenuto, et obligato non, et ogni anno ogni mese

di Luglio contribuir alla detta Dot.ma Maneta, et heredi suoi perpetualmte for.to
D.ti cinque rote Rose, et non altro gravame facendo la p.ta contribut.e il Mese
di Luglio p.mo ven.o ibid.o, et sic succ.te de anno in anno perpetuo, et non
accendendo ogni anno possa esser astretto D.o Q.uerini Fanni, et heredi suoi
di quella via parata di recedere i Cuieli, Promettendo per d.a m.a Maneta con li
heredi, et posteri suoi mantener, et a sue spese defender, et conservar d.o S.
Querini nel quieto, et pacifico poss.o di tutti detti terreni quanto nesto, et
duo troncati vine pecchi da ogni sorte di soletta spesa l'anno, et interessetti
d'havesse patito in alcun tempo da alcuna d'esse p.te si accogli causa cosi
di fondo come di augum.ti, et meglioram.ti di esse havera fatto sotto obligatione
de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli p.ti, et futuri di qual di Giustaldo,
et cosi detta parti sono p.ti, et contenti laudano, et approbano di p.ti instrum.to
Testes Gianni Paterno q Cost.o, et Gianni Angelici q Cicoli del Castaldo ——

Adì 10 d.o

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to q Benedetto d'Isri Stradioto ritrovandosi di
de Fanni Castellacci loco filio dicto di suo similitatore Gianni Castaldo q Michelis
del casal Arcangel Petrea al p.to extra mg.a citta riconosciuto da q Gli. Stefano q
Ant.o p.to, et acceptante nelle due parte de vigna legate D.o d.o Fanni si trovava
haver in d.o c. p.to anno uno p.mo ven.o principiando dal d.o p.to, obligandosi d.o
Castaldo far li debiti, et necessarij lavori di esse alli loro tempi fidelm.te senza
alcuna fraude, et quelo di Dio Signor li mandara, et perdurano esse vigne sia
divisa di questa mitta tra di loro et stretto fino la portion del cavati; et perche d.o
Castaldo confessa andar debit.r alli suo catellacci gr. cinquanta cinque di resto
delli Mosti d.ti vigne p.te delli anni passati di quele tenuta, hè al p.to p.mette
dar et consegnar alli d'Isri n.ri la vendema p.ma p.mo ven.o ibid.o, tanto vino
resto legado della sua portion di gli toccara delle sud.te vigne questa sera a sodisfa-
tori d.ti gr. cinquanta cinq Mosti del qual se intende cosi come faranno altri
Castellacci, et non attendando possa comprar altro tanto vino al piu caro di tre stimi
li danni, et interessi di d.o Gianni q Castaldo, et sic et
Testes Giuliano Stathi q Nicolo, et m.o Nicolo Scarcandolfo Bottaro q Michelis ——

Adì 16 detto

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to di Manoli da Vigonza q m.o Paulo da questa citta in sua
specialita, et di Nome anco di Michelis suo filio di qual p.mette ratificare in p.ris
Boris di ratificara in d.to instrum.to venuto di la in essa leg.a tutti doi figli, et
heredi del q m.o Paulo procreati con d.a Isabeta Benbopta con li heredi, et posteri
suoi, Da concede, et a livello perpetuo conferisse al mag.co et ecc.mo S. Filippo Tandi
D.r q mag.co Andrea ambi habitenti in questa citta p.ta, et essi, et heredi suoi
acceptante tutta quella parte, et portion di detti figlioli si ritrovano haver, et possider
nel casal Beasio unita con Mattorchio di ha nome Luoco di Tandi cioè vigna
teneri Arbori olti di oliari et altra sorte con una casa discoperta, et porcilata
la qual portion tiene ad affitto d.o S. Tandi affittatagli dal q m.o Paulo di instrum.to
rogato nelli Atti di me Not.o li 7 Brie ibor / alt ixxx / di affitto di quali gli pagava
ducati Cinquanta di lire otto Veg di ducato n.o cinti cinq, et oliva di tre mentre si
riducevano, dalli affitti della qual portion delli anni passati fin al p.to non gli
resta altro di ducati cinti cinq li quali al p.to gli ha esborsato in presentia mia
sud.to Not.o et Testi infrasc.ti in Reali di spagna crosati n.o undese alire lette nella
di ogni real Justa Mercato Corrente, et il resto si doneda, Grazia, et Liba
tutta d.a portion da ogni sorte di debito legato, et gravame cosi et publico

(1) Adi 10 detto Per virtu del p.to Pub.co instrum.to di Benedetto d'Isri Stradioto ritrovandosi di de Fanni Castellacci loco filio dicto di suo similitatore Gianni Castaldo q Michelis del casal Arcangel Petrea al p.to extra mg.a citta riconosciuto da q Gli. Stefano q Ant.o p.to, et acceptante nelle due parte de vigna legate D.o d.o Fanni si trovava haver in d.o c. p.to anno uno p.mo ven.o principiando dal d.o p.to, obligandosi d.o Castaldo far li debiti, et necessarij lavori di esse alli loro tempi fidelm.te senza alcuna fraude, et quelo di Dio Signor li mandara, et perdurano esse vigne sia divisa di questa mitta tra di loro et stretto fino la portion del cavati; et perche d.o Castaldo confessa andar debit.r alli suo catellacci gr. cinquanta cinque di resto delli Mosti d.ti vigne p.te delli anni passati di quele tenuta, hè al p.to p.mette dar et consegnar alli d'Isri n.ri la vendema p.ma p.mo ven.o ibid.o, tanto vino resto legado della sua portion di gli toccara delle sud.te vigne questa sera a sodisfa- tori d.ti gr. cinquanta cinq Mosti del qual se intende cosi come faranno altri Castellacci, et non attendando possa comprar altro tanto vino al piu caro di tre stimi li danni, et interessi di d.o Gianni q Castaldo, et sic et Testes Giuliano Stathi q Nicolo, et m.o Nicolo Scarcandolfo Bottaro q Michelis ——

Adi 16 detto Per virtu del p.to Pub.co instrum.to di Manoli da Vigonza q m.o Paulo da questa citta in sua specialita, et di Nome anco di Michelis suo filio di qual p.mette ratificare in p.ris Boris di ratificara in d.to instrum.to venuto di la in essa leg.a tutti doi figli, et heredi del q m.o Paulo procreati con d.a Isabeta Benbopta con li heredi, et posteri suoi, Da concede, et a livello perpetuo conferisse al mag.co et ecc.mo S. Filippo Tandi D.r q mag.co Andrea ambi habitenti in questa citta p.ta, et essi, et heredi suoi acceptante tutta quella parte, et portion di detti figlioli si ritrovano haver, et possider nel casal Beasio unita con Mattorchio di ha nome Luoco di Tandi cioè vigna teneri Arbori olti di oliari et altra sorte con una casa discoperta, et porcilata la qual portion tiene ad affitto d.o S. Tandi affittatagli dal q m.o Paulo di instrum.to rogato nelli Atti di me Not.o li 7 Brie ibor / alt ixxx / di affitto di quali gli pagava ducati Cinquanta di lire otto Veg di ducato n.o cinti cinq, et oliva di tre mentre si riducevano, dalli affitti della qual portion delli anni passati fin al p.to non gli resta altro di ducati cinti cinq li quali al p.to gli ha esborsato in presentia mia sud.to Not.o et Testi infrasc.ti in Reali di spagna crosati n.o undese alire lette nella di ogni real Justa Mercato Corrente, et il resto si doneda, Grazia, et Liba tutta d.a portion da ogni sorte di debito legato, et gravame cosi et publico

(1) Adi 10 detto Per virtu del p.to Pub.co instrum.to di Benedetto d'Isri Stradioto ritrovandosi di de Fanni Castellacci loco filio dicto di suo similitatore Gianni Castaldo q Michelis del casal Arcangel Petrea al p.to extra mg.a citta riconosciuto da q Gli. Stefano q Ant.o p.to, et acceptante nelle due parte de vigna legate D.o d.o Fanni si trovava haver in d.o c. p.to anno uno p.mo ven.o principiando dal d.o p.to, obligandosi d.o Castaldo far li debiti, et necessarij lavori di esse alli loro tempi fidelm.te senza alcuna fraude, et quelo di Dio Signor li mandara, et perdurano esse vigne sia divisa di questa mitta tra di loro et stretto fino la portion del cavati; et perche d.o Castaldo confessa andar debit.r alli suo catellacci gr. cinquanta cinque di resto delli Mosti d.ti vigne p.te delli anni passati di quele tenuta, hè al p.to p.mette dar et consegnar alli d'Isri n.ri la vendema p.ma p.mo ven.o ibid.o, tanto vino resto legado della sua portion di gli toccara delle sud.te vigne questa sera a sodisfa- tori d.ti gr. cinquanta cinq Mosti del qual se intende cosi come faranno altri Castellacci, et non attendando possa comprar altro tanto vino al piu caro di tre stimi li danni, et interessi di d.o Gianni q Castaldo, et sic et Testes Giuliano Stathi q Nicolo, et m.o Nicolo Scarcandolfo Bottaro q Michelis ——

Vedi la licenza del Giudice dell'anno preso in Lo. L. alt.

come detto ducati cinquanta, & paga alla heredita del q.m mag.co sig.r Carlo Castelo
conforme il pt.e instrum.to, Del poss.o della qual pensione, patti &c. 5.a D.i conti
= nuar per & in quella si attrova di sua propria autta, et sella altro Atto ne decreto
Giudice, ex quella hauer pter possieder goder usufruttuar augumentar megliorar
augumti, et megliorum.ti sopra essa di qual si voglj Genere far dar donar dimi
= nuar dotar vendere, & alienar, et disponer di quella a modo, et volere suo per
utille commodo, et beneficio suo, come libo et assoluto patron di essa senza hat
contradit.e de alcuna persona, senza pò contra.d.o gravame delle sud.e ingi.
cinquanta, & finche detto venant.e ex annual pensione de tutta d.a partita de
cle.co S. Filippo heredi, et posteri suoi sia tenuto, et obligato dar, et pagar
detto q.m Paulo et poi q.m ex heredi suoi ogni anno ogni mese di d.e ducati
correnti simili ne vinti cinq.e, et le sud.e olive che in tre venire produsano li
olivari di d.a partita, et poi che detto Manoli, et suo fratello q.m sono debitori a m.a
Joanna loro madre.a de parte della dote dalei detta al q.m loro padre, pò
hanno fatto inchiesa con m.a Catterina madre di d.e q.m Paulo loro Avia d.a
cle.co S. Ant.o di contentarsi esborsarli tre annate di detti finche anticipatam.te
& poter con quelli, et con li pò altri duc.i vinti cinq.e sodisfar esso debbito &
liberarsi da esso, pò & gratificargli al patto gli ha detto, et contato in pntia di me
sud.o not.o, et test.i infrasc.o ducati settanta cinq.e in Reali croslati n.o trenta sei
altre sette mela & ogni real come di sopra, et il resto in tanta moneda delli
quali & Rende de S. Tondi, ex heredi suoi Cauto sicuro, et quieto & indilatto
a tempo debbito d.o finche detti heredi atti vedere da s.s. cle.co beni, ex heredi suoi
& quella via parata, & di vedere i finchi, ex del poss.o della qual tenta detta
pensione, ex delli augumenti, ex megliorenti di in detta hauerà fatto d.o finchiano
di qual & in sua sorte si obliga d.o finchiante mantener, et indenne da ogni
molestia spesa danno, ex interesse, & hauesse patito ò sentito in alcun tempo
da alcuna persona & qual si voglj causa, et occasione, ex specialm.te si obliga
con l'infrasc.o suo pieno & for ratificar il pnte instrum.to come di sopra dal detto suo
fatto sotto obligatione de tutti li suoi beni pnti, et futuri Rabeli, et rubeli
& in Gottardo, pro quale cose m.a Jenni mancini q finchi patto de
ut supra nominati delli q.m Manoli, ex Michelin, ex Catarina q finchi patto de
ex assicurat.e del d.o cle.co S. Tondi resta & piegio, si magior cautela
= pendente in tutte le cose q.te, et obliga la persona, et principal cautela
pnti, et futuri & la manutentione, ex ratificat.e q.a et essi dette parti
sono pnti, ex cateri cadono, ex affirmano il pnte instrum.to pnta di test.i
Pietro q Marco Radichi q Gio Batt.a, ex q Giovanni Rathi q q finchi

---

Die 10. februarij 1615 Neapoli

Per virtù del pnte Pub.co instrum.to da mi sotoscritto q Cap.n Pietro d'Angelino dal
Castel Pediado al pnte expatto in questa città riconosciuto da Cecchi tutto
comand.o si chiama vero, ex liquido debb.re ad Nicolo Paridisi q Andrea
da questa città de q.i Duento hauuti in pntia di me dod.o Pub.co ex test.i
infrasc.o in cechini d'oro n.o sette, et uno quarto ad q.n 11 f.e Jetta il resto
corrente, ex il resto in tanta moneda, & li quali gli promette dar, et pa
nella città a sue spese consegnar & tutto il mese di luglio p.mo vent.o ibi
Jenna bonina & cento Hyrie della qual si intendi com come seranno atti
sinallachi, et non attendendo possa d.o Paridisi comp.a altra tanta alpin
Caro q Pietro sopra li danni, ex interessi di d.o consegnatia di Gottardo &
test.i q Nardi Rhocani del q Juanne, ex q Manolachi mancini

Adi 10. Apte in
nella atti.a di so
atti q.ti

1510

die 2da Mens. februarij ibid. More veneto,

Michelin Rafelo q Janni dal casal' vesonado d'cheronisso e[x]ute loff. la Galia Grossa dell' Ill.mo S. Giustinian Morexini Governator al[t]o nigl. Porto con ogni meglior modo, d. meglio, et Legitimam.te ha pretuto fare constituir d'sua Legitima Procuratrice, et compessa d'na Ellena Zangropola sua moglie presente, et acceptante sandoli auta, et libera Gnal d'vender, et alienar ogni et qualung sorte d'suoi beni presenti qual si sij loco a quel h. voglj stona o ysone et sodes, et ellenar Ipothe, et valor d'ell. facendo sciarita et caution.e prometo d. ciò Per instrumento d'vendita et conquesti patti modi forme. cautel. et dichiarationi. ogli parerà intimation.i d'ben defender et mantener, et mantener le sue raggion contra quescung et Qui voglj sua Causa et cause avanti qual si voglj Ill.mo et Ecc.mo magio tribunal off.o Giud.o (et Ecc.mo sig.r) d'la regata Città chiamati, et in ogni altro Giud.o officio et Luogo d'bisogno d'ager attar domandar responder sentiri sentie audir oppeller, et appellation Prosequir fenerati forme. Juramenti interdicti sequestri pegnore, et intromission Per far Guarant.o Guiran, et ad altro Per.o intimation.i notte contradition.i inside fine in Cauti, et deliberation.i di qual si voglj sorte di Rabeli poter far, fatti, et accordj far, et Per.o altri contratti in suo loco sustituir con la medema over limitata autta et quel revocar parendoli, et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna Gnalmente si come do Rafelo Potesse fare le Prte fosse qual vnque et si obliga con li heredi, et Per.ni suoi mantener defender, et ottener tutto quelo d'Isabetta sua moglie, et cosa sarà fatto Pgato, et definito sotto obligation de tutti li suoi beni Rabeli, et Rebeli Prti, et futuri d'qua di Gottardo, et la Prte contrar.a fu fatta in Ecc.a del mandato fatto dal nostro S. Rafelo Zamaro d'Cod.o et secret.o d'l Ill.mo d'beni sottos. dall' Ecc.mo S. d'la cosa rigt. ex Testes Z Costantin Papadopolo Cod.o q Emanne, et q Ant.o Menegondo q Z Emanne

---

scritto

Le infrascripte robbe da, et consegnate Theodorin Papadopolo q Emanuel Come commessario della q d'na Papadella sua sorella amad. Janna vedua de Nicolo Rabeli d'la detta d'na Ellena vidalopta sua moglie, et figlia della sud.a q d'na Papadella Per virtù del loro contratto di Dote fatto di mano di me Cod.o Licio Genero et Not.o passato adì 13 Zener come rigtto Rimane et Not.o Marco Franco q Elisogilla, et Not.o Giorgi Andreo = -nico q Not.o Nicolo Sartori Clerici delle parti et Test.o

Adì 11 Aprile 1510
Nella altra c. 50 / aggiung.
a rigitto

uno Mantello di Cana et
uno Cetto di piuma con suo Cuscin usadi Rimati et ducati corenti da q. otto di in
ducato p.o cinquanta val — — —

un'altro fortagno d'abasso con seda bella, et al collo ✠ ducati disdotto — ✠ 10 —
Bocasini Brasi disdotto ✠ ducati uinti cinq — — — — ✠ 25 —
uno Caniseto di pano Hanelo paonazo de grana tutto recamado de raso Jalo
con uergole con Ilsue sotto Collo rose ✠ ducati cento — — — ✠ 100 —
una Carpeta di pano Hanelo Jalo, atorno d'abasso, et d'auanti altrato con
uno pito de raso turchin usada con Ilsue sotto collo ✠ cechini diese — ✠ 32 ½
una Vesta de Camora Rosso usada con una Romaneta d'abasso, a ol
Collo ✠ ducati sessanta — — — — — ✠ 60 —
una uertura d'ormesin turchin da fiorenta de telli quatro con una
Romaneta d'abasso usada con li Suoi manigoti et Collo ✠ duc.ti trenta — ✠ 30 —
un'altra uestara di Jambeloto Paonazo a mando di telli otto foggiado
con li Suoi manigoti et Collo Nera con una Romaneta atorno
✠ duc.ti uinti otto — — — — — ✠ 28 —
uno faciol de d.na Camorado alle Jalie de Ase Bianche de pont'aere con
coronete ✠ ducati dodese — — — ✠ 12 —
un'altro faciol de d.na non corpito ✠ ducati duo — — — ✠ 2 —
uno Mantil da tolla de Brasi sie nesto atorno con coronete et con uno
fasio de Ase bianche alle fale rose de largheza brasi duo ✠ duc.ti uinti — ✠ 20 —
Touagioli n.o sie con coronete atorno rose ✠ ducati dodotto — — ✠ 12 —
un'altro Mantil de tolla de Brasi cinq ✠ ducati sette — — — ✠ 7 —
uno Paro de Coleete di paro fioreto resandato Camorade tutte de seda
turchina rose ✠ ducati sie — — — — — ✠ 6 —
uno tapedo da Cotta de Brasi tre rosso ✠ cechini diese d'oro — — ✠ 32 ½
uno capelo d'ormesin da d.na ✠ ducati tre — — — — ✠ 3 —
un'altra celsa de Cuna de color piano et turchin picola con una Cordella
d'oro pr atorno ✠ ducati otto — — — — — ✠ 8 —
tre Casse l'una da contantinopli ritutto ✠ duc.ti diese — — — ✠ 10 —

Q.ti Jurono estimati li sotto scritti Perle, et Argento da Zuanne Cotto et
Zuanoli Cologera orefici electi dalle parti et q.a
uno Collo de perle nouanta de grani nouanta quatro stimato ✠
ducati trenta duo enello — — — — — ✠ 32 ½
un'altro Collo de perle de dosfili con tordini d'oro n.o quindese ✠
ducati cinquanta duo — — — — — — ✠ 52 —
una paro de uerete d'orechia, et
una uera d'oro da cechino ✠ ducati quatordese nello — — ✠ 14 ½
uno Anello con una piera de tafleto ✠ cechini tre enello — — ✠ 11 —
un'altro Anello d'oro con due piere l'una granata, et l'altra turchina
✠ ducati quatro — — — — — — ✠ 4 —
un'altro paro de uerete d'orechia con sette perlete ✠ una ✠ duc.ti quindese ✠ 15 —
un'altro paro de Rechini con le sue verete smaltati ✠ duc.ti quindese — ✠ 15 —
Suelieri sie et
perioni sie d'Argento et
uno paro de manegni simili pesano in tutto onze cinque una soldi quatro a lire
otto l'onza fano — ducati — — — — — ✠ 101 —

Piena, et Irrevocabile Liberta, et perpetua quietanza fa n.o P.ll n.o
Jasma nello con li heredi et posteri suoi alli Ethodorii Capado=
pulo nobili commess.i sud.i presenti et alli heredi suoi acceptante detto

✠ 1495 —
✠ 305 —
✠ 1900 —

ducati nove cento cinq.ta sei. Otto qui in q.to ducato Sfaro Sig. sette sette cinq.ta =
= cento trenta sette = 16 quali sono l'amontar delle tre Robbe ut supra Minutoglio
Cequali ha hauuto e riceputo in pena di me Not.o pub.co, et Test.ij infrasc.ti accetto
di quanto gli ha promesso esso Papadopolo q.m. Hadole de Sra Helena videlopita
moglie di Sig.r m.o Janna, et ex arco conto delli suoi soi conforme il loro con=
=tratto di Nove da lor q.m Pgato nelli Atti di me sud.o Not.o li 16 genn.o 1[illegible] pass.o altrisi
come meglio nelli quali etc. suoi posteri et heredi d.o q.m Papadopolo rende cauto sicuro
et quieto d.o Papadopolo etc. q.m et heredi suoi di ogni peso,
Testes nella consegnation delli Sraps.i Cosse papa Sollo vlaghos q.m Andrulin et
m.o Stefolo Papadopolo Sarango q.m Andrea
Sarinte nella consegnation delli d.ti Sri Perbe, et Argenti furono gli Sp.tabili Sig.ri Horti
Thoran. del q.m Zuanne ice et m.o Ant.o Serico orese q.m d.o Nadalapeta q.m Egiorgi

---

Adì 18 febraij 1615 more veneto

Rb.i Josef Jhiel hebreo q.m Rb.i Guida da Salonichi al p.nte existente in questa città di Candia Riconosciuto da Rb.i Isach Aconito q.m Rb.i Hermigia con ogni miglior modo, d.ritto, et legitimam.te ha potuto fare Constituisce p.ro suo Legitimo Procu.r et Nuntio Rb.i Giacò Maurogonato chiam.to hebreo de Rb.i Catani p.nte, et acceptante, dandoli autorità di d.o scoder ricever, et ricuperar dal Sig.r vicario Prencipal Capò della Saythia francesa nolata S.ta Maria Madalena li cuoi de Bufalo n.o quaranta=
=tre, et cuoi de manzo n.o trenta nove, carricati sopra d.a Saythia de raggion di d.o
Rb.i Josef come appolista del cargo li vede fatta al Sante li 6 q.m Sbre 1[illegible] pass.o
sottoscritta dall'Ill.re Stefano Colombo Veniano d.o d.o vassello, al p.nte consegnata ad.o Nuntio
et esborsar ad.o Procu.r li toloni sedese p.ti delle d.e cose, et altri toloni sessanta
Oglio ha inpostato contenuti in essa Polista di Cargo, item scoder, et ricuperar tutta
quella Robba, et mercanthia d'Saria venuta in questo Regno de raggion del
d.o Jhiel da fiandra, et da qual si voglia altro Cuoco mandatogli dal Sig.r
Zuanne Gonsalues, et delli Sauuti, et riceputi far ricevuta, et absolutte
et accadendo fare pesti Capi d'accusa quali si Sig.r Mag.co et Ecc.mo Mag.co Off.o,
et Giud.o d'Appellat.e di Bisogno si Ages citar domandar Responder sentiar
pegnorar sequestrar, et intimater Juramenti Testimonij et Sufragij in petar Giurare
Giurar, et ad'altri far, altri Commetti in suo cuoco sustituir con la medema aut.a
limitata autorità, et quelli revocar parendoli, et piu che ella ricuperazion delli
sud.i cuoi, esso Constituente dice haver scritto a Rb.i nelle Colonie di ricuperarli
però alp.to dichiara di non si p.retta piu ingerir ne impedirsi in detta
Commessione, et autorità conferita al Maurogonato, qual Catani in
caso anco l'hauesse Sauuto sia obligato quelli consegnar alla Commesso senza
alcuna Contradittione, qual Commesso possi far et disponi ogni altra cosa
necessa, et opportuna circa q.sta si come d.o Constituente potesse fare se pnte Sia
fosse prometens et sub obligatione ecc.
Testes Zuanne Nathi q.m Nicolo, et m.o Nicolo Draccopolo Cottaro q.m Egid.o

---

Il Mag.co Zuanne Colergi q.m Mag.co Giac.mo della città esente al p.nte in questa città di Candia ne
ponendo esser di no transferirsi nella città della Canea et far le cose infrascritte con
ogni miglior modo di ha potuto, et piu ha solennemente instituito et fatto suoi procuratori
et Commessi Spetiali li Mag.ci Sig.ri Michel Colergi suo fratello, et Alessio Zancaro suo cugnato
absenti ma come presenti pnti, quali congiuntamente come cadauno di detti separa=
=tamente conferisce ogni piu ampla libertà, et autorità di poter transferirsi, et com=
=parer dove è necessario, et in particolar Mag.ci Sig.ri Reggenti di d.a città della Canea

Il Magnifico Messer suo figlio Cognito Datogli gli Giorni passati de Cognito matrimonio
della Clarissima Madonna Agnesina Sua Cognata Consorte, notato Mattio potendo &
ciò Agere, et operar tutto quelo è necessario, et disposto dalle Leggi come se
esso proprio Clarissimo Comitente padre di detto figlio fusse presente, et per potesse conferen=
dogli amplissima facoltà di poter anco esso ciò Giurar in sua Anima come è solito, et
ordenano, et di poter substituir in loco loro altro o altri Commetter con la medema ampliss. facoltà
occorendo bisognando special mandato se intenda
relatto nella presente Procura et sub-stituta &
Testes Il magnifico et Clarissimo Giovanne Spera Dottor fu del magnifico Giacomo, et il Sig.
Lorenzo Cattaro q Giovanne da questa città

Die 17 Februarij Ibidem Actum Venetijs —

Piena, et Irrevocabile Licenza et Potestà quietativa fa la Rnda Suor Chiara Corner
Abbadessa del Monastero di S. Giustina di questa città con li suoi Suori al magnifico q Giovanne
Dandolo fu del magnifico q Nicolò habitante nel Casal Villa de S. quaranta Hanuchi di
da Lui si come ha confessato in presentia di me Nodo Pubblico et Testimonij infrascritti quali sono
Il Legato sia obligato pagar ogni anno nel Monastero Il Luogo di Pieve nel
casal Castero, et havera pagato il tutto sera libero Hanuchi cinque, della quale detta Rnda
Abbadessa con li heredi et posteri suoi renda cauto Sicurtà et questo di magnifico Sig. Giovanne
et heredi suoi di ogni petto et — — — — —
Testes Nicolò Pierli Thoman del S. Giovanne, et Domenico Costaci q et Cost. — —

Die 18 d.

Essendo obligato Stanni Varasin de Nicolò habita nel Casal Cornuus absente et Sig. in
questa città Ser, et contribuir ogni anno alla Rnda S. Cassada figlia del Clo. S. Piero
Corner conforme dentro del Suo Testamento Andrea Manoletto Il diretto Dominio della vigna
Cogada de opere otto ried. Di detto Stanni si attrova possedir nel casal q. de Cornuus
in Loco nominato la Bortagliana nella portion di detta S. Cassada della qual contribuiva
Il terzo del prodotto di essa, et mitra et zogaglia, ozeron altro! Ha Ugisimo di hoggi
la detta Rnda S. Cassanda et con li heredi, et posteri suoi, Licentia del Prencipe pubblico instrumento
sia concede, et al Livello Apetuo conferma detto Stanni Varasin predetti, et suoi
heredi suoi acceptante Il diretto Dominio della detta vigna Cogada potendo entrar et
haver Il possesso detto dalli prò in avanti et quelo con ogni sua Ragion azion,
senza altro Atto ne decreto Giudicial, et con tutte Cause ragion actioni Jurisditioni habenti
et pertinenti quelo haver tener possedir goder usufruttuar far fenar semenar
dotar vender &, et ogni suo for et disponer di quelo a modo, et voler suo come
cosa, et assoluto patron di esso senza mai contradir de alcuna persona
giuridicamente vivente, et annual pension di esso diretto Dominio de Varagni
et heredi suoi sia tenuto, et obligato far, et ogni anno la vendema cattivo
: bevir ad. S. Cassada heredi et posteri suoi Perpetualmente vino sterto Cogado
Justo Mis la vendema Prima semper - et ibi, et sic Mutuo da anno, in
anno, et non attendando ogni anno possa quelo tender dal detto Stanni beni
et heredi suoi di quella sua parata ove si vedeno i Livelli, pretando poi
di S. Cassanda Livellante con li heredi, et posteri suoi mantener, et a sue spese
defender, et conzar de varagni, et heredi suoi relquieto, et pacifico
possesso di esso diretto Dominio sua persona dellanti della detta vigna da ogni
Lettera molestia spesa danno, et interesse che havesse patito in alcun
tempo da alcuna persona per ogni cosa causa tutto obligation de tutti li
suoi beni stabeli et stabeli presenti, et futuri di sua ragion et Testes
Testes Nicolò Scalon Barcher q Isepo, et Mo Michelin Mauritio Borelo q Antonio

+

Adi 13 febraro 1661 ibis Mere veneris —

Hauendo Nicolò Castara de Mastamura d'Istria Testam.to fatto di mano del Spett.e et Nobil Vlgo Nod.o M.co Fabio fu q.m pass.o lasciato d'Esso Commess.o Il Molto Ill.re et Ecc.do S.r Marco di Francheschi Colonel, et Nod.o di detta Città consegnar da suo Commess.o a D.na Catterina vedoa relitta q.m Ser.to del.o q Mastamura li cechini Dusento mentuati in esso Testam.to, dà Ugolino di Poggi, da D.na Catterina della p.ta di ne Nod.o pub.co, et de pub.i instr.i, d. di 6 di genar.o n.o p.to ha detto, et confessato ad D.na Catterina ripta di ne Nod.e pub.co, et test.i infrad.o, esser stà, e sia da galete x galeria n.o Mille cinque cento nouanta otto galeta una e reda m.a Cat.a Scodela Graica, ca quatrini quale sono resto delle Lire Mille sette = cento trenta tre g.te tre, q.e che le altre Lire cento trentatre g.te 7 2, furono spese nel funeral d.o del q Test.r come Il tutto appar d'Instrum.to, et Nod.i stanno sotto Lo da detti Test.ti, et d'Ord.to all'incontro di esso qui sotto q caution d.o del q Commessario Regist.to conforme la Notta da S.a Ecc.za fatta sotto detto Testam.to Ch.co Fabio d.o, et Il resto fino N.o d.i detti cechini Dusento declarati d'Istad.o q Testatore nel Cud.o suo Testamento, Ces D.na Catterina dice, et confessa ripta Vra ut supra d'hauerli rice = = uti in tanta mercantia, et si chiama d'detti detti cechini vinti debitrice Juste la ordenation del.o q suo marito delli quali tutti detti cechini Dusento da D.na Catterina con li suoi posteri, et heredi sendo cauta, et sicura d.o del q Franc.o et heredi suoi d'ogni et ogni p.tto, ripti confessa douer hauer dal.o q Nicolò Vlgo altri cechini vinti due datigli conti per esso del.o q suo marito ad'instituto come appar d'instrum.to et scritto appetto di essi delli quali si rissa scodersi da essi, delli quali cechini = vinti due, et da alquante Robiticle debite nel Cud.o inventa.o parim.te d.a D.na Catte = = rina sendo cauta, et sicura d.o Commesso, et heredi suoi d'ogni et ogni p.tto — — — Testes Ill.mi Sig.ri Fran.co Cathopilaca q Leonardo, et Giac.o segredo q Piero, — —

Segue Il conto con l'inventa.o —

Adi 8 Xbre ibis

Inuenta.o fatto d'me Marco di Francheschi delli infrascritti beni trouati nella Cassetta dal q Nicolò Castara detto nella mastamura ripta del q Nicolò Vlgo Nod.o et del Sig.r Franc.o Cathopilaca d'esser stati consegnati a D.na Catterina Vedoa relitta del.o q Nicolò conforme Il suo Testam.to qual inuentario fu fatto e Franc.o d'Bernardo Bergamasco fratello del.o q Nicolò

Primo da galete 10 una in tutto Lire mille cento quarantaotto val — — — — 1148 —

Item galete minute, et da duo galete in tutto Lire cento quaranta — — — — — — — — 140 —

Lire 4 d'argento — — — — — — — — 4 . . 14

Un anello d'oro tra Ch.ni e rubi. et quatri in tutto cechini vinti tre g.te tre fano — — 23 . 4

Item tanti quatrini reduti a una lira l'uno ibid. — 14 10

Summa 1337 13 g.te 9 — — 1337 13 9

1350 14

1486 11

Adi 10 detto ibis

Quali denari sino stati rotti, ho consegnati a D.na Catterina relitta del.o q Nicolò in ripta delli infrascritti testes d'Ordine della med.a Franc.o Cathopilaca q.d Pietro ut s.a et Nicolò Vlgo Nod.o detto p.te ut s.a

Item apapa Marco Morosini Ch.no quatro cioè Un p.to Legato della sua chiesa l'altro Legato a Ces.ti d.to d'Istria fano in tutto Lire cinquanta sette soldi — 57 —

Item apapa Giorgi parocho della chiesa di S.ta Theodosia p.to Legato di d.a chiesa 5 — p.to che sono Cunti spettanti a lui papa come parocho d.a Ch.no uno in tutto Lire na — — — 2 na —

Item d'Incerta nel capelli d.o Ecc.mo Lire 0/a alcè duo la lira — — — 3 16 —

Item Pietro Protopp.to p.to pallio Hieredeto nelle croce in tutto Ch.ni duo — — — 3 13 —

Item Vasi dati a quel Thare questo l'Istria — — — — 2 —

Al capitolo di S.ti Arangeri — — 2 na

Item apapa Nicolò Corogna d.o Ch.no uno d'Ill.mo Legato — — 2 111 0

Adi 13 detto ibis

Furono estr.i dalli d'Ill.mi Inuentari la infrascritta Summa et dati ut infra

Item apapa Marco Morosini Ch.no quatro cioè Un p.to Legato della sua chiesa l'altro Legato a Ces.ti d.to d'Istria fano in tutto Lire cinquanta sette soldi — 57 —

Item apapa Giorgi parocho della chiesa di S.ta Theodosia p.to Legato di d.a chiesa 5 — p.to che sono Cunti spettanti a lui papa come parocho d.a Ch.no uno in tutto Lire na — — — 2 na —

Item d'Incerta nel capelli d.o Ecc.mo Lire 0/a alcè duo la lira — — — 3 16 —

Item Pietro Protopp.to p.to pallio Hieredeto nelle croce in tutto Ch.ni duo — — — 3 13 —

Item Vasi dati a quel Thare questo l'Istria — — — — 2 —

Al capitolo di S.ti Arangeri — — 2 na

Item apapa Nicolò Corogna d.o Ch.no uno d'Ill.mo Legato — — 2 111 0

5 1486 11

Tranferitomi Io q.m Franc.o in casa del.o q Nicolò Castara d'Istria per compir l'inuentario delli suoi beni, che poi habbi a consegnar Il tutto alla sua Ill.ma conforme Il suo Testam.to

una Stromba da usado
duo para de Cimbali
duo altre Cimbane
pezzi n.o cinque intrade
duo botte vode piene de vini guasti

una Cassa grande d'Albedo
una Cassa d'Albedo vechia
una credenza vechia
fornim.to di diese.

una Cariseta di pano vechio pano turchino
una para de Cuscini con le soe tole
una pignata de rame
una Banchetta quadrangola da mangiar vechia

die 14 febraij ibis more veneto

Il molto Illre sig.r Zorzi Mormori Cavalr con ogni miglior modo, e meglio, e legitimam.te
ha puotuto fare, e come marito, e cessionario della magca mre Helena figla
del sig.r q.m Nicolao Mallaxo moglie Dretopapa de Napoli de Romania Comparse
avanti lo Ecc.mo Prod.r et Co.r Vspto Thomo Zorzi absente ma come fusse pnte, e assi-
stente Sandoli auttà di defender, et mantener le sue ragion contra quos
cumq. et qual.r sogli sua Causa, et cause Xanx aqual.r sogli Ill.mo et Ecc.mo
magto tribunal off.o Giud.r de Ecc.mi Sig.ri Cap.i G. Provd.r Grd. Reggente Cottelo chiamar
et in ogni altro Giud.e dove fosse di bisogno di Agere citar Domandar Responder
sentir sentir Atti appellar, et appellation seguir Avocati testi, et sopragi
ripetar altri Contesti occadendo in suo loco sott.o con la medema ouer limi-
tata auttà, et quelli similar facendi, et con auttà di comparer nella
Corte dell'Ill.mo Sig.r Cap.o G. et Juri for quel si voglia sorte de remotion della
sorta dal.o Ecc.mo Cap.o G. fatta contra la sua sig.ta Sig.r Zorzi Donatti et Nic.o
Mallaxo, et a favor della detta mag.ca mre Helena sua Consorte li ns Sett.i
ibis atti come sopra, et operar ogni altra cosa necessa. et opportuna come
da Ill.re Cons.te de se Sig.r potesse fare se pnte fosse promettens &c sobbligatis &c
Testes Ill.re Zorzi Thomaxi della Canna, et mre Zorzi Sandoli Sartor q Giac.mo

die detto

Il mag.co Sig.r Zorzi Girolimo fu del mag.co Sig.r Marco Cons.te Ill.re
spto Sig.r Zorzi Volaghi absente ma come fosse pnte, et assistente Sandoli
auttà di defender, et mantener la sua ragion contra quos cumq. et qual
si voglia sua causa, et cause Xanx aqual si voglia Ill.mo et Ecc.mo magto
Tribunal off.o Giud.r l'Ecc.mo Sig.r Cap.o G. Reggente Cottelo chiamar, et in ogni altro
Giud.e dove fosse di bisogno di Agere citar Domandar Responder sentir
sentir Atti appellar, et appellation seguir Avocati testi, et sopragi in=
ripetar Giuramto Giudiz, et ad altri Atti, et operar ogni altra cosa necessa.
et opportuna si come da Cons.te Cottelo potesse fare se pnte fosse promettens &c
Testes Il mag.co Thomado Sandoli q Sig.r Zorzi, et Ill.re Antonio Zappetta de Ill.re

die detto

Pervenuta del spra pub.co instrumento d'Instr. vonari de Eletti dal Cons.l Cinquanta
di questa mag.ca città ha datto, contato, et alla pnza di me Nod.o pub.co
et de 36 infrascr.i Testi. enumerato alla sud.a mre Cassandra figla del q Ecc.mo Sig.r
Cornaro contenta de spra del Ecc.mo Sig.r Andrea Marcello ducati cinq.e li quarto
d'oro, et l'altro si Reservano eredi due sorelle nella l'una sorta Leonora
Corrente, et l'altra si heredi quali gli ha sig.to grazia, et Amore
hebbe altri Ducati cinque d'oro et sia obligata da pte Cassandra quelli esborsar, et restituir ad ogni
beneplacito di do vonari, ete heredi da s.to Sig.r subrogati suoi Rebeli
et subeli pti, et futuri sotto hipoteca di Castello, et Cassi loco pti et futuri
Testes Ecc.mi Federici q Giovanne, et Georgi Gerano q Michiele Mercanti

die ut s.a

Il mag.co Sig.r Zuan Donego Marostega q Ecc.mo Cons.te Ill.re
l'Ecc.mo Sig.r Zuanne Cornaro abssente sandoli auttà di defender, et mantener le
sue ragion contra quos cumq. et qual.r sogli sua causa, et cause Xanx aqual
si voglia Ecc.mo, et Ecc.mo magto tribunal off.o Giud.r l'Ecc.mo Sig.r Cap.o G. Reggente Cottelo chia-
mar, et in ogni altro Giudice off.o fosse di bisogno di Agere citar domandar Respon-
der sentir Atti appellar, et appellation seguir Avocati testi et sopragi
si come da Cons.te potesse fare se pnte fosse promettens &c
Testes q Zuanne Barbadego q papa Giorgi, et q Cons.te Barbadego Nod.o q Zuanne

hebbe altri Ducati cinque d'oro

1557

+
die 15 februarij ditis mense vertis,

Lescritta del presto pubco instrumto Giorgi Lapadopto q Marco del casal S Biasio, al presto
exente in questa citta riconosciuto da Giorgi Lando q Mathio del d casal con li heredi, et
posteri suoi da concede, et a livello perpetuo conferisse al magco et Nob di sig Zorzi querini
fu del magco S Franco habitator di questa citta, presto et stipulante heredi suoi acceptante
tutta quella sua parte, et portion, che li aspetta haver, et posseder in d casal S Biasio
in loco vocato Don Agio Pedo cioe Zardin vigna terreni Arbori acque edificata chiesa
casa descoperta et ruinata, et altre, niente excettuando ne riguardando, tutti uniti
et circondati delli fedeli, a lui Lapadopto spettanta tutta d parte Jure dotis da
d Regina sua moglie ut dicitur apparer Instro contracto di Dote
fatto di mano de S Marca Capella Nod publo de di, et dicitur come in q pagano de livello
all anno, alla heredita del q S Carlo Cattelo S Nodese q cio, et non altro gravame, ne
publco ne privato, excepta la Quarta Ponente, et otto trade Comune, et la framan-
tata con terreni del sopradto S Zorzi scalcho et confina li altri suoi pri
veri, vechi, et Giusti confini, del passo fatto et attual della qual portion et intutte
le sue ragion actioni Jurisdition habente, et spettante presto d S Querini entrar
dello presto in avanti di sua propria auctor, et senza altro Atto ne decreto Giudco
et quelli haver tener posseder goder usufructuar, et disponer, et alienar, et
et disponendi sopra esso di qual si voglia Grado far affittar disfittar affitti, et
utilita da quelli ricever dar senza domandar licentia a chi vender S, cedere, et dis-
ponere di quelli, et sopra di quelli a modo, et voler suo proprio come, et bene
suo come libro, et absoluto patto di esso senza mai contradirli de alcuna
persona sempre con li sud Gravame delli f 5 Nodese cio, et quali habbi
a pagar al d heredita del Castello sud ogni anno di marzo, et quelli pagando
portion de tutta d portion d magco S Zorzi heredi, et posteri suoi sia tenuto
et obligato dar, et ogni anno ogni mese di ott contribuir alli Giorgi Lapadopto
et heredi suoi ducati correnti da d ott dei presente a Nodese, facendo la fa con-
tribution delli f 5 cioe, et ducati dodese li mesi di marzo, et ott seguenti et
sic successive da anno in anno, et perpetuo et non attendando ogni anno sara astretto
et pegnorato d Querini beni, et heredi suoi quella via parata che vorra
l'attor sua Curia; Promettando poi, et obligandosi d Giorgi Lapadopto con li suoi
posteri, et heredi mantener, et a sue spese defender, et conservar d S. Zorzi heredi
et posteri suoi nel quieto et pacifico poss di detti beni, et intutti li augumenti
et meglioramenti fatti esso fara lui, et heredi suoi da ogni sorte di molestia spesa
danno, et interesse, che avesse patito in alcun tempo da alcuna persona
et q in cui Corte sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et stabeli poi,
et futuri, et cia di Capitolo, et con tutte quelle parti sono pti, et contenti Cadano et appaiano
Testes ser Zanin Corchiopto pelliter q et Marco, et Zanin Bon de Giorgi vendirigolo delle
Biane

Piena, et irrevocabile sicurta, et perpetua quietation fa Zuanne Lapadopto q Nodo
papa Giorgi con li heredi, et posteri suoi ar Constantin Lapadopto Nodo q Zuanne pdto
et posteri et heredi suoi acceptante ambi habitenti in questa citta de ducati correnti da
S otto S in d ducati n. dissoto havuti in pnta di me Nod publo, et testi infrascti, in Rialto
di Spagna ora di a ore sette l'una con d'accordo convenuti di sic e tre quarti, et il
resto in moneda, quali sono il livello delle case poste in questa citta a mantoverde
et esso Zuanne Concesse detto Constantin et sua heredi da lor fatta, et registrata
nelli Atti de q Marchi Corinthio Nod li in marzo ibeis/ax ia p. come instta, quali
sono il livello de anno uno principiato dalli i6 d'Agosto p.to pass ibeis, et finisca
fine li in Agosto ibeis, delli quali ducati dissoto de Zuanne con li suoi posteri, et
heredi rende Quieto sicuro, et quieto d q Constn et heredi suoi et in perpetuo ——
Testes Zuan Domenego Marinega Gelsiar, et, q Nicolo Zuan in battaso q Nicolo ——

adi 16 febraro ibis more veneto,

Per mezo del p.to pub.co instrum.to Nigiamo di Foggi e Janni Miglioti q Manoli da questa citta p.mette, e si obliga al Diecio Meliurgo Mercer de Scutel. p.to, et contento anbi habitenti in questa citta andar saluo Guisto ripedem.te con il suo Va= =sello Nagno in acqua Armati per la sufficienti Marinari fino li 15 Marzo p.mo venen.te alla piu longa a Costantinopli qual vassello p.mette d.o Diecio Corrican de qui tara. & Demoni a tutte sue spese, et spettar d.o cargo di sei senza altro obligo di d.o Miglioti, qual vassello a riuato Dsarà a ton Salvam.to in d.o luoco de Constli, et vendeti Dsarànè li ff. Demoni li debba esser pagati cechini d'oro n.o quindese quali habbi da ton far, et disponer d.o Janni a modo suo senza vender conte anesano, et il resto del trato sud.o sia fatto duo parte l'una habbi da ton Mele= =dano Miglioti p pagam.to, et dallo di d.o suo vassello, et l'altra ton lui D d.o Diecio havera detto in esso vassello p dove suo quali habbino da vender insieme detti Demoni et saluer ogniuno il suo conto et rimettirli p detto conto d.o p.mette senza alcuna contradition. Il p.sente negotio intendi a mitta tra di loro, obligando p cio d.o Miglioti la p.sona, et tutti li suoi Beni Mobeli, et Nobeli p.nti, et futuri quia di Gostaldo, con questa declaration, et condition tra le parti apposita, D che dalle ff. parti non havera atteso a quanto di sopra sia obligato loro, et beni loro pagar alla parte osservante cechini quindese d'oro p quia di Gostaldo, de piu si obliga d.o Janni meter, et Corrican nel sud.o suo vassello, prima di altri hasero messo dentro in esso Carrico alcuno, tutta quella mercantia et altro D havera Comprato l'huomo sud.o p.mette. Et p.messo d.o Diecio Meliurgo de Costli= =xuti, et in caso non havera atteso d.o Janni sia tenuto pagar ogni danno spese, et interesse D havesse patito d.o Diecio p la mancha, et in caso in ters.o de giorni quindese doppo vendati detti Demoni non gli havera consegnato d.a mercantia et Carricata in d.o vassel (all'hora poth d.o Miglioti disponer detto suo vassello a modo suo senza altro suo Obligo, et esso Diecio p.mette Testes Zuanne Batti q Diecio, et m.o Nicolo Draendopli bottaro q detti —

Il Nanno Cap.o di vien dalla Riva de Sant' Antony q Diecio da Roma al p.nte espatio in questa cita Cap.o delle Carride del Castel Nierabelo Contado di Sno Leg.no Prot.r, et Cattt.o Nep.te Franc.o Franco detto quatrini p.to, et accettante dandoli autta di render ragion, et ricever tutto quelo che Sabet da Nicolo habitente nel casal Catto di Gerapetra, et delli hauuti, et ricevuti far ricivita, et aquietatt.e, et occadendo d cio poth Comparir dauti l'Ill.mo Rettor di detta cita al Mo Castellan di Gerapetra, et di ogni altro Giud.e et Cap.o D havesse de bisogno di tiger citar domandar respondere testimoni repetar, et interoguer patti, et accordij far, et Cogar instrum.ti di accordij altri Contratti in suo luoco stip.i, et operar ogni altra Cosa necessa= et opportuna di cone d.o Contt.e potesse fare et quato fosse quitens & sub obligat.
Testes Zabriel Cernota q Cost.e Zuan Andr.a et, m.o Contt. Nicolo Bottaro q detti —

---

adi 17 d.o

Il sig.r Cornelio Heuers q Eduardo da Bologna habitente a Rettimo al p.nte espatio in questa citta nel Monasterio di S.o Salvador, Constituisse d.to suo Leg.no Prot.r et Commesso Nep.te S.r Ant.o Xantho absente Dandoli autta di defender, et mantener le sue ragion Contra quas cung.q et quoscung.q suoi Causa, et Cause, Mani agit et quoscung.q d.o et ecc.o magis tribunal. d.o Giud.o li ecc.ti ff. della soggetta Cittta

et cap.o S. Reggino Cottelo chiamori, et in ogni altro Giud.e d'Jancese d'bisogno di Ager citari domandar Responder terminj terme Aldri appellar, et appellation seguir Avocati terg.ti et Juramenti imperar Giuram.to Giurar, et ad altri Off.ii et operar ogni altra Cosa necessa. et opportna. si come de Contratte potesse fare le pte fosse premitere Et subobligatione etc
Test.s nd. Michele Franco Marango et Contartini et nd. Dnic.o Barbarigo merc.i gi

die sta

La mag.a mr.a franc.a Vigo xtta del q dob.to d'Scutio querini da questa citta contr.te
d'suo leg.to Proc.r, et commesso g Gabriel Errota suo figl.o pte, et acceptante dan=
doli auttà di far deliger nel suo Loco dell'incanto pubco l'habitatne de Case
poste in questa citta nella parochia di S.ta Marcà Periclecto a sua instà. Mette
al pubco incanto et pagarli della sua dote et circa cio far ogni Cosa necessaria, et
opportna. si come far potesse detto Contr.te Le pte fosse vnitem sub obligat.ne
Test.s g Paulo Cognaro g q Dnico, et g Juanne Pisani g q Franc.o

die ejd.o

Et Ant.o Bagliopari g Filippo dal casal' Arcanes Abramocori al pnte existo in
questa citta Contr.te d'suo leg.to Proc.r et cetto Nepte d'Ant.o xant.to absent pte
et acceptante dandoli auttà di defendersi, et mantener le sue ragion contra
quescung. d'qual si voglia sua Causa et Cause, Mark.o aqual si voglia Off.le et
Dn.o Magn.o Tribunal.o off.le Giud.e Ill.re et Ecc.te d'la Magn.a Cottelo chiamori et
ogni altro Giudice d'facente di bisogno d'Ager citari domandari Responder
terminj terme Aldri appellar, et appellation seguir Avocati terg.ti et Juram.ti
imperar Giuram.to Giurar, et ad'altri d'Mar, et operar ogni altra Cosa
necessa. et opportna. si come de Contr.te potesse fare se pte fosse vnitem et
Test.s g Marca Gerardo g Ang.o et g Juanne Matthi g q Dnico

die sta

Ad.o q Bernardin Venier Procur.r d'Michel, daquesta citta Contr.te d'suo leg.to
Proc.r, et cetto l'Ill.te d'Clark. dacipi absente ma come fosse pte et ace=
ptante dandoli auttà di defendere, et mantener le sue raggion contra quescung.
d'qual si voglia sua Causa et Cause Mark.o aqual si voglia Off.le et Dn.o
Magn.o Tribunal.o off.le Giud.e et Ill.re Ecc.te d'la Magn.a et cetto Vigo Cottelo chia=
mori, et in ogni altro Giudice d'facente di bisogno d'Ager citari domandari
dari responder terminj terme Aldri appellar, et appellation seguir
Avocati terg.ti et Juramenti imperar Giuram.to Giurar, et ad'altri d'Mar, et
operar ogni altro Cosa necessa. et opportna. si come de q Contr.te potesse
fare se pte fosse vnitem et
Test.s g Mauro de Cortali g Juanne, et nd. Giorgachi Agostin pelliter g
Juanne

die sta

Lo Dob.r nr.o Agostin Zen consule dell'Ecc.te d'Bernardin Venier in sua spetia, et ogni
altro Loco titolo raggion, et action d'putesse intrando Contr.te d'suo leg.to Proc.r
et cetto l'Ill.te d'Clark. dacipi absente vendoli auttà di defender, et mantener
le sue raggion contra quescung. d'qual si voglia sua Causa, et Cause Mark.o
aqual si voglia Off.le et Ecc.te Magn.o Tribunal.o off.le Giud.e Ill.re et Ecc.te d'la Magn.a
Cottelo chiamori et in ogni altro Giudice d'facente di bisogno d'Ager citari domandari
dari responder terminj terme Aldri appellar, et appellation seguir Avocati
terg.ti, et Juramenti imperar Giuram.to Giurar, et ad'altri d'Mar, et operar

ogni altra cosa necessa. et opportuna si come da Sa. Contrate potesse fare de
sotto fosse promissi et sub obligatione ecc
testes g Stefano Nicolò Cortese g Constantin, et Giorgachi Stamato Nicolò Ver g
et Salu

C.

Per virtù del pnte Pubco instrumto Nsig. Paulo franco g Stefano da questa città ha
hebbe N.ro et opp. detto, et alla pnte dine Dod. Pubco, et testi infrosti, enamorato a s. Andrea qui=
nig. atti ig. rite g s. Nicolò del casal Sida al pnte et ne nig. città pnte, et recipiente g ottanta
pe zecchini tre d'oro all.r tco giusta N.ro corso corrente, et resto in carta moneta
qualisono abon conto dell g. cento trenta rone g ro6, g gli hauena pmesso esborsar
et N.ro sig. Agosto p.mo venturo in virtù dell instrumto da loro pigato nelli Atti di me Dod.o
Nsig. Libro N.o pass.o atti civ.le come nigto, et resto d.to sono altri g. cinquanta Nsig. g ro6
gli pnte esborsar nel tempo N.ro detto contentato delli quali g. 053/4 de quorum rende
contò, et sicuro d.o g Paulo, et heredi suoi p.te in perpetuo ecc
testes g Paulo Sguroglani de Sfachioti g Costaleo, et Giorgachi Corpathio Dod.o g Ma.no

Nsig.

Con N.to Pubco instrumto fanno chiaro, e manifesto le parti infrosti cioè N.o Nicolò Ma=
=toro murer g n.o Andr. dall'una pmette, et si obliga et viene essp di se apolestico a
edificar ben et sicuramente fabricar de fondamti uno retrocchio al pnte de Nicolò
de raggion del.to s. Nicolò Zantho g Stefani pnte, et confronto posto al Castabarbaro
portego apeppian, et instelen camerada, et colombera, et una casa sive pagier insieme
insieme congionta li muri da fondamti dei piedi di Carghetta fino a cielo posto de
altezza et de la in su piedi uno cresto rebudandeli con calcina de dentro, et
di fuori nelli muri nell'apeppian compostà balconi dei piedi camerada, et una
porta con uno balcon nel pagier tutte le porte con li soi gheri, nell'instelen
scalle di sasso di Carghetta pie 3 l
sepp le tarolle del pagier, uno balcon p.to ponente, et p.to tramontana porta della
di sopp una pretendo esso murer haver quelo edificato, et intutto le sue parti
finito ferme, et sicure a tutte sue spese di nicoli, et altro fino li is di
Agosto p.mo venturo ibid. alla più longa, et in caso, et dio guarda succedesse
de qui ad'anni quindese o mero assettamento o ruina al detto retrocchio per
difetto della d.ta fabrica, sia tenuto, et obligato N.o m.o Nicolò a tutte sue spese
tornar a edificarlo ad'ogni spesa danno, et interesse suo sotto obligatione
delli suoi beni propij p.ti, et futuri, sotto pena de cechini dieze d'oro, dall'
altra d.a Zantho si offerse, et si obliga haver del suo ad.o murer Calerina
sesti grandi, et piedi a far d.o edificio averte le fondamti fino posi sopra
terra cioè meter tavole murate atorno della mitta del muro, et p.mercede
sive manifatura d.a fabrica convenero d'accordo pagargli esso D. Nicolò per
ogni passo quadro del muro edificato cone di sopp L. rone ro6 et per
dargli L. renanta p.la caminada L. renanta otto p.li balconi L. cinquanta cioè
cento sessanta tra scandole, et p.le altre porte due schete L. cento, et p.le
cantonade L. ottanta cento delli quali ha ricevuto contato d.o Z. Zantho atto
N.o settanta cinq.e reali di spagna contadi N.o dieze a ragion scudi N.o dieze a ragion scudi sette nela l'uno
Justa N.ro corso corrente dippiù si obligo esso Zantho con ad.o N.o Nicolò, et ci=
=cadauno delli nostri p.mette retta a lavorar in esso retrocchio mentre
lavorano de piera vive rigistera una algarino p.cadauno, et mentre foro
delli muri d'esso dargli rigistera duo p.tuono, ronzendo esso Matoro subito

a Imediate intrar a Cantar, et dar principio à Dene del spō santo, et
por fineto D hauerà Il Cauar, et ntaglio, et Reuendesse fondar, et fabrichar
esso nettorchio dar et esborsarghi esso xantho cechini diese, et por fineto,
et perfettionato esso edifitio, et nettorchio debba Imediate esso xantho dar
et Rnumerarghi tutto l'amontar, et resto della sua mercede et Cauar,
et non attendando nel pagamto sia obbrigato, et pegnorato d'ogni suo Bastalde
si come obbrigamo, esso nr Nicolo recusando et strahendo, Il tempo a non
edificar esso nettorchio con le conditiōi cone di sopra cechini mjera de cechini
diese, et detto xantho possa metter altri mistri muratori a finir in tutto
o in parte d'fabrica, et lui muratori sia obbrigato, et pegnorato come di sopra
et hauerà riceputo a cont di esta fabrica come anco d'detti cechini diese
d'anni opere D'si sia, et li beni suoi siano sempre obbrigati, et sottoposti
come di sopra d'assicuranza della Cte fabrica d'detti anni quindese, pur
esse parti, et cadauna laudano, approbano, et ratificano le cose Cte con li modi
et conditiōi Cte. Dando ne Nodo di scriuer et dettar Ispito instrumto in presa
delle-in-pte de Testi nr Nicholetto Maurica Barelo q Nicolo, et Zuanne Zargaropolo de Apulia
Calighier q Giorgi

Hospite sig. franco Bartolo fidel mag. sig. Antō da questa citta Constitte et sue Cōte
Prod. et esso M. Nicolo Mexia absente, essendoli stato di defender, et dente-
-ner le sue ragioni Carta qualsiuoglia et q. si voglia sua Causa, et Cause Nauj
aquel si sia Mto, et Cau. magno Tribunal ogni Giud. Cedola Bolla reggio Officio
chiamon, et in ogni altro Giud. et Foro fosse di bisogno di Ager citar demandar
responder sentiar sentie Aldir appellar, et appellation et seguir tuorum testiū
sufragij riferdir sequesti pegnore, et ritentiōi poss per Guiran. Cauer
et ad altro effetto Prove demandar scritte di qual si voglia sorte ingual-
-si sij oglio. produr, et allegar testi per examinar, et della parte aduersa
opporer Rodeu riceuer, et incassar ogni suo credito Bolla demani, et altre
et delle Cauzioni giurelle, et operar ogni altra cosa necessa et opportuna
si come do. Constituto potesse fare se pnte fosse promettendo sub obligatione
testes Michel-Gallero q Giorgi, et Zuanne Rafti q Nicolo, — —

Per instrumento del pnte Pubblico Instrumto Demetri Mussuro q Constantin dal Castel venerato al
pnte cognto mgo citta riconosciuto dar Stauraki Cortesi q Constin si accorda per
nettorcato con il sudo papa Dno Stauriano Varda pte, et Contento di fabrichar nel suo
nettorchio Oha sotto suoi terreni oppresso S. Maria Diamatini p anno uno
pno decorso principiando dalo pnte obligandosi Guardar, et custodir li
terreni seminati, et altro del suo nettorchio fidelmte senza inganno fraude
pusto ne Contradittiō alcuna Lotta obligation della stima, et de tutti li
suoi beni stabili, et stabili pnti et futuri di q da, il pagamto del qual
da pnto Papa Varda gli possa dar ritento p quaranta ducati cento della Oha al
pnte gli ha Contato imperò si ne Nodo pubco de Testi ripresti, p dieci et
Nesto gli presente dar allegiamento Quando, et non attendando a quanto
di sopra fidelmte ouero portandosi contra l'empito di Dio anno p da tutto il
tempo Oharà finito, et do Nro Varda nelo possa altro nettorcato in
loco suo altri con pagamto sopra li detti suoi non obstante Oha Cassato
nelle pene Conterate nelli Nri della Mag Cia cui la Giustitia dispensa.
Testes Nro papa Stauraki Cortesi q Costi, et Nro Stauraki Cortesi —

die 10 februarij ibm more veneto

Il Mag.co Capo di detta Platitero q Mag.co Ecclesi misa sptita, et come Legatario, et
herede sp.to del testam.to della q.m Agnesina Platitero sua sorella Const.mo et
suo Leg.mo Prod.o, et connesso q Isabella Cicilia absente ma come fusse pto, et
questante asendoli anco di defendersi, et mantener le sue ragion contro
quel unq; che gli voglii sua Causa, et Cause Mossi aquel si sij Mag.co et
dec.mo Mag.to Tribunal. Off.o Guid.o / Cic.ne Sbla Reggente Cottero chiamen, et
uogri altro Guid.e di Faluese di Cirogro di Agel citato Remandar Responder
certain sertae Aldi appellar, et appellarsi pregui Avocati tert.i, et Impugn.
impetrar Guiran.to Guiar, et d'altri Ator intimatt.i Dette contradittae inde
hinc in Cauti, et deliberatt.i di gli uogli sorte di Arbeh poter far, et
operar ogni altra cosa necessa et opportuna si come d.o Constt.e potesse fare le pre
sentes q Juane Arbh q Eschiel, et Paulo Sgurogiani q Bartolo / fosse q mitens

---

Con della terz.ma fatta dal Mag.co S.r Diego di S. Dionisio, et Juanne Pablo
Giudici Arbitri de d.o 6, del corrente rotata nelli Atti di me Not.o all i 4 di /
ellet. da Eschiali Patero dall'una, et Paulo Sgurogian dell'altra comparse esso
Paulo alla presa della tud.i sig.i Giudei Arbitri essi contenti q Giorgachi Carpathio ctte
ma nel diese rotate contentisse rotate nella d.a terz.a lui Paulo le scuse da
q conto di d.o Eschiali, ne ha Iacinto ne lui Paulo ne altri q Mone suo da
d.a chiesa in essa terz.a Rotata cosi alcuno le qual posti d.o Eschiali haues
de lei quando cunq gli pareia ouero Rualer dirne, et
q che d.o Elcingachi rotta q.a non ha fatto redur li Compagni a puto del vostro
detto Eschiali di Giuran q li vostri vasi da esi tirati conforme la terz.a
di 11 11 de di q.a q in essa della intimation ad.o Patero fatta q Mud.o Sguogian
d'ord.e dell'ecc.mo V.a la dependente dall'altra terz.a q.a delle scuse, et q l'ord.o
referus datto ad.i 15 Arbitri da s.s. ecc.ma si vene gli la referto Angelo
Paterno Cons.o loro terz.o et sentato d.o Eschiali di pagar detto Paulo
vosi n.i desento sessanta sei lista d.a terz.a ma q in virtu delle sopra
d.o Patero contra detti suoi Compagni di reffarsi da loro di quanto Giurarano
hauer hauuto detto venduto, et ronato Cadauno d loro

{ io domenego de S. Dionisio mano alberi affermo quanto di sopra ascontra

{ [illegible]

---

die detta

Hauendo il mag.co q Marco Papadopoli q mag.co q Ant.o sua sptita, et come gli Dom, et
titoli D intrauen fatto Connessione al spto q decido Voleto q difendere le sue
loro ueranti non uolendo D decetero le ripetiane, et q si possa ingeria esso
posta da me si auanti esso q decido ingerirsi ne impedirsi in alcuna
delle q decido q piano spto q Juane, et Paulo sguogiani de Sfachioti q Santa

---

die dicta

Per uirtu del spto Rubo instrum.to Contarini cruciferi q Janni habita nel detto chio
uocati Guanni al spto q.a sig.a citta riconosciuta dal q Alless.o Contugiani
q q Ant.o si chiamua uero, et liquido debb.e al n. spto q Zorzi Modena fo

Num X
G R
N.o

mod. riquadrato in rosso #

Dell' Illre & Ecc.mo Il Canto de S. sie cento sessanta sette di gli ua delle mi[nute]
di uno Conto a me dato Hgiomo di hoggi apuato et fatto cautare qual qui sotto Se
registro d'cautele delle parti, quali S. sie cento e sessanta sette due Conti finete
et resolti con, et con effetto essersi detto ad ogni Creditore di detto S. modemo
ate scadenti da lui a bassi suoi Nabeli, et debeli pti, et futuri d'ueà di Gabriello
quali sono oltra li altri S. tresento di quinte gli ua delle ricette dell'inchanto da
loro pagato nell'Ano di me dato li 27 sett ibio alli 30 con rigo et sic S
Zefes Georgachi Corpathio dato q Scuato, et me Paulo tutto Barbeì de q Venetii

Segnata Ducati —

Conti cautari nettezano sie con ad no febo ibio
& fonte resta dar

ibii Della terzana dell'anno ibii & is a & fano — 100 —
ibio & fom[e] resta dar dell'anno ibio & a 16 & uat — 80 —
ibio & fom[e] resta dar l'anno ibio & ii a & uat — 77 —
ibio & fom[e] resta dar l'anno ibio & ioo a io & uat — 100 —
ibio & fom[e] resta dar l'anno ibio & in a ii & — 132 —
ibio & cautari hebbe — — — — — 80
e orbo & sie a. 6 & io & uat — — — 39 —
ibii & dodo & quatro cragion ut supra — — 16 —
extendo — — — 01 —
& cauti dee dar gli fitti di Storeni — — 11 —
& fitti d'esso hauer scosso — — — 4
& uno Contado & promesse di pagarli hauerdogli
resto li suoi pegni — — — 80 —
& la decatia delli suoi Appg.ti formaggi Lire 66/
d'anno ibio / et ibio a S.e uno la Lira — 66
et & Annus - Lucri gl'anno pass.o et pte — 14
& la decatia del Bestio delli detti freschi &
do crudi pien a nitta formaggi Lire 20/ &
l'anno pte
Contadori
canestri quatro
la Cate del giorno —

Somma — 277 [illegible]
207 [illegible]
resta dare 66 [illegible]

Io Alles.o cu Pregiani sottoscritto & done de Contari
cruditi q sarmi Cotte & dar sauer cui scritto Nal
affirma quanto di sopra, et fino detta Ch. S. 300/
et altro S gli ua debbi & inchanto di mano de
Zorzi Rodiana dato li 27 sett ibio, —

Contadi alcentro die hauer ad no Cogl.
ibii & fauna & & & & & en
& bente & una a. sie la & uat — 30 —
ibii & la sua portion del porco pesana
lire trenta quatro — — — 17 —
ibii & un altro porco la sua portion — — 10 —
ibio & dor porci l'uno & 69 l'altro
dare / tola abui li 11 & — — — 11 [illegible]
ibii & ragogi fatti a 7 — — — — 14
& quii m.to resto gli auanza Cogado
dequelo & deuenano le uigne
dategli a nitta cio e cauar.ma
& terzo del uotto, expri m.to & &
regaglia, & del 20 sparti &
nitta — — — — 12 — 10

& 10 — 208

Quieti &

Piena, et irrevocabile scientia, et & pretua quietat.e fa m.a Cygenatta figl.a del q
Zuanne da Serena, et nitta in q.ma uetto del q Zuanne Cottomati al p.to Moglie
de q Andr.a dannian habitatrice di questa citta con li heredi, et posteri suoi alla
M.ma C.a Palmeta queriui nitta del q M.co C. Duodo Zenelo come Comm.ria
et Residuaria del q M.co C. Aluise Zenelo suo Socero absto, et alli heredi suoi
suoi aueptante de cechini settanta d'oro a lire 11 & S.e Sub Rogo Cont.e
et lire nove da g.ti x & liza hauuti da s.a C.a mig.a modo cioe lire cento=
dodese nela, et cechini trenta hebbe & dei sciti l'uno sotto l'altro int'uno
foglio di Carta qui sotto & Cautari di detta C. Residuaria reg.ti altri cechini
sie fa boni ad.a P.a Palmeta & il valer di tanta Robba di piu sorte hauute & do
q Cassandr suo G.o Genito, et creditor delli sud.i danari del C. Minitri.

C.
Nello altro Cautar
apprigiato a cento 77

Jacobo de Caeri quale s. ha obligato s. s. Mag.ca esborsar ad.o Zacho, et li altri C.mi
unisti cinq. gli ha al p.te contato contan.te dessa S.r s. d.a B.ta Palmeta in p.ta di
ne.do Rub.le, et d.ti B.ti in reali di spagna cosadi n.o trenta otto=
nelo alere v.t p. ogni zecchino Jasto il cento corente, et il resto in tanta moneda
quali cechini settanta, et lire nove soro p.te, et abon.to delli ducati
unisti cinquecento corenti d.o q. Costomati douena hauer dalli d.ti q. Alm.o
s. Alm.e Semelo unisti dell'instrum.to fatto di mano de d.to Rod.o long.mente ch.o
sottos. dall'ecc.o s. ala, et p.lei m.a erginetta, sotto, come gouernatrice delli suoi figlii
delli quali s.r Jo lie q. con li suoi p.tenori, et heredi rende cauta sicura
et quieta d.a M.ca B.a Palmeta comessa. et Residuaria q.m. et heredi suoi p.
testes M.ro Red.o papa s. Mena Platiero q. Nicolò, et S.r Lucio Papadopulo (t.mi p.tto
uenderigolo delle merce q. sinitis ——
Seguono i scritti —

Iacobus Leo ch.is ad.s in Aucto.to in Candia

Con fessa z. Nicolo da Jerasa q. e Aut.o come Cust.o della m.a erginetta sua figlia natta
del q. Stamne Costomati come gouernatrice delli suoi figlii p.creati con d.o q.
suo marito hauer hauuto dal mag.co q. Franc.o Jallamo secretario q. d.o
della M.ca d.a Palmeta querini Agendo s. s. M.ca come comessa. et Residuaria del
q. M.co Almise Semelo suo socero lire cento duodese cinela in tanti reali
sono p.te, et abon.to dell'instrum.to sottos. dell'ecc.o s.ra de ducati 1001
ded.i. contra d.a M.ca Comessa. et cio fo p.caution d.o mag.co Jallamo, et
p. non saper d.o z. Nicolo scriuer ha pregato me Stamati Zucho da Rettimo q. s.
Nicolò di scriuer il p.nte con sua uolonta uel ——— ——— ——— Fiat t.o
Jo Stamati Zucho p.to Egli quato di sop.a
Jo Nicolo Gerosolimiti fui p.te a quanto di sop.a nell'esorto delle d.te Fiat —
Jo Themoto Cipriacopulo fui p.te a quanto di sop.a cioe nell'esorto delle d.te Fiat —

Ad.is 24.to ch.is

P. Spato la mag.ca m.a Erginetta di Jerasa figlia del q. e Nicolo di Jerasi Confessa hauer
hauuto, et ricepato Ducati d'oro di Leggi della M.ca C.a Palmeta querini come Comiss.a et
Residuaria del q. M.co Almise Semelo suo socero cechini d'oro n.o trenta cioe /301
scriuano di d.a M.ca Gentil.a p.te, et aben.to del d.to suo cred.o di sop.a duc.ti /1001
p. cio rende cauta, et sicura s. s. M.ca di d.ti C.i trenta uel —— C.i 301 —
Jo Nicolo Cicalla Cogn.to richiesto dalla d.ta mag.ca m.a Erginetta scritti p.nte p. non saper les
scriuer affermando Jo esp.to nel contar di detto danaro ——— ——— ———
Jpo Notario Agnolo Nicolo maghgio della ard.a —

Die vi Februarij ch.is dicte veneto

Per uerita del p.nte Pub.co Instrum.to m. Nicolo Sienitino sartor q. e Janni da questa
citta di chiania uero, et liquido debb.r al mag.co q. Lucas Code de q. Nicoli de q.
p. li quali gli p.mette dar, et consegnar qui dentro nella citta a sua spese la
uendema p.ma uerna. ch.is tanto vino buono Cogado delle vigne del suo Territorio
posto nel casal Paides questa a ragion di d.ti C. 34 n. Mosto del quale se
intendi esti come parano altri sinallagmi, et non attendendo p.tta de s.
m. Nicolo ne quali Code corp.a altro tanto vino alqui caro d.to tempo li danni, et interesse d.o
patto q. Nicolo Bortoprini q. Nic.o, et m. Constti Sini sartor q. uenda ——— ———
Seguita Instro
fo ni febro ch.is —
Omologa o m. Nicolo Sheniticos pos tri Sinerio Illano apu ton effed.to Jasu

ta Code alla Sa tracessa Sarande pede oxoapochina apu Senude Isto Instrumen=
=todos, ta opia tu fachethe o arethes afedis Codes ogcà xascaphi t'abeghiatu
apu tu eghi-Cpretadha xa tuthotti ta crassa cathos Cathos xe to instrumentodos
Jenede, & adhen Ithelle attenderi xe boni o arethes afedis Giaras xa to xe
attenderi xe thata ta Gottelob, & xare Settapethos, Is passa xaxé & riter=
=esse patint. ta arethe afedis Code, & tuto thea xe iathaxossini ci alethios
Jualle esera to Jama Cuelo, & Igroppe to pard scito & thea o rema ta arethe
nd Steleb geitis xe perocalesse & Spena pos & thé categhi grazetaud Sa Bast=
Jolobi-xanasto Jodi questo &c sopp

---

xiè Sto

Jn egton del xardato fato di xaxo del mag.co S.r Marco Zago Dot.r & l. Rgiemo & hoggi sotto lo
dall.cio S.to Sala, ex.to come niquelo xi sia transferto lo Dot.r Pub.co nella pgnia
dove si atrova apitato Nob.e S.r Marco da Canal fu del.to S.r Zuanne habitator
di questa citta di Candia Nqual con ogni miglior modo & meglio, ex legitimam.te
ha potuto far, constituì & suo Leg.to Pro.r, et Commesso Nob.e S.r Nicolò Bon
fu del.to S.r And.a suo cugnato Cpante al spto a Venetia absente ma come fosse
pnte, ex acceptante darboli autà di Scoder ricever, ex ninzar dal detto
Mr.o S.r Marc Ant.o Corbeli habitante in detta citta di Venetia, li
cechini quaranta d'oro, & quei haver da S.r Mr.o et fargli Scrittura, et
aquietatne, et accadendo & cio poss.a comparer dand.i aquel si Sp.i Mr.o
et Cre.no Magr Tribunal' Mo Giud.o Cors.o ex Cotteri d.a citta di Vene=
=tia & Reger citta xenarbar respondei Scrittar pegnorar sequestrar, et
ritenneter Giuram.to accadendo Guisar, ex ad altri & Star, altri Contesti
in Suo Loco scritti, ex quelli parendoli ricevar, ex operar ogni altra cosa
necessa et opportna si come & Cons.to potesse fare se pte fosse pnt.e
Testes Il Sig.r Marco Pin.i q Michel, ex Mr Michel Maria q Zorzi dag.ria Sub obligat.ne

---

xiè detta

Per virtu del spto pub.co instrum.to Cons.to Ligno q Nicolò dal c.cato Arcanes al
pnte existe in q.a citta xi chiama vaero, ex liquido debb.r a Zuane Benigno da
Lessa q Zorzi Meesero de S.i cinquanta Sanuti mig.a nodi S.i trenta confessa
haver hauuto da Lui in Mano ex sua Mesura di fromto st.o S.i Dodese &
Sono S.i xx, cioè altri S.i otto gli ha dpto costato misura di me Mod.o pub.co
ex Test.i Sopti intanta moneda Barco/ Obligo gli ho Zonte dar, ex qui nella
citta a sue spese consegnar la vendema S.a vers.o ibi6 vino Mosto Legado
pti cinquanta netto ferro de ferro sotto Nqtio del.to se intend.o esto come
Sarano altri scritti, ex non attendando posta do Benigno comprar altro
tanto vino alpe Con Pbi soppti Sanni / cumsenetti d'esso Contrastin
Zuna di Gottelle quali sono S.i 20/ sono oltra altri danari da Sigi. esso
Za pesta st instrum.to di mano di me Mod.o vedi (13/ q.ri Bri / st.o passo alti 103/
Testes ut supra. Soldi sotto q Marco / et Giorgi Zen de Marco da questa citta

---

xiè Sta

Hauendo Il Mag.co sig.r Zuandenego Marcello fu de Zorzi dato, ex concesso auth a Mag.co
Z.Aluise Zen di poter Scoder dalla nichta citta di Venetia alcuni credili d'esso sig.r
Marcello xiè Saver da diversi, ex specialm.te dalla Cecha dalli quali li possa
pagar di quel tanto & importarà Il resto delli S.i sei Mille cinque cento cinquanta=

= deco d.ra, d.one quelli d. lui S.r Marottega gli doueua esborsar p causa della Cession
fatagli, del loco, e portion del casel fumi p instrumto fatto tra loro nelli Atti del
sopte S.r Michel Collamaria Nod.o sotto dì 9 Xbre 48 pass.o p Iche non solo ha detto
sig.r Marottega fatto anco Commettione al mag.co Filippo Zen fratello di esso S.r Alvise
nelli Atti dell'Istesso Nod.o Nguone dito p poter far essa essattr.a, ma gli ha anco con=
= segnato la partita autentica d'esso off.o della Cecha, e come p detto instrumto si fa
mentione, e poche alle Stride fatte nella Canc.a magg.r di questa città ad'istan.a
di d.o S.r Marottega p solemizar esso instrumto fu contradetto dalli interessati della
scolla di S.ta Maria Formosa, et mente della pietà di essa scolla come Relitor
= ario della q.m Damian de Duane p una summa Grossa di crediti pretende essa
scolla, e monte douer hauer da ambi essi fratelli Zen, e dalla q.m loro madre
in solidum gli ha fatto esso S.r Duan Longo intimato de ord.e dell'Ecc.mo S.r Avo.a a douer
auanti la partenza sua fuoretta.a far reuocar essa Contradittr.a o lasciar
Commesso instituto p trattar, et espedir essa Causa con l'alternativa come
in essa intimattr.a rotata Nguone di heri nel Lo. Generale di essa Canc.a p hauendo
di più ad ambi essi fratelli Zen a Non douer scoder niuna sorte di essi crediti ne
tuer a Cambio danaro di alcuna sorte p.d.a ottenione se q.a non espedisca
p.a Causa acciò si veda se ha di restar patron di essa possession d.o S.r Marotte=
= ga ouer non, dotisficiandogli di più di d.a intimattr.a ne mandaria cop.a
ind.a città di Venetia.a p impedirgli il resto p.o, et come in essa intimattr.a
quale uolendo esercitar in d.a città contra detti Zen fratelli. et cadauno di
loro p non gli lasciar scoder essi crediti p.a d.o S.r Marottega con ogni miglior
modo, e ha potuto, e può fare, constile Cretici ven.i Cog.r Prod.r et altri aquesto
speciale, li mag.ci S.r Claudio Querini sobrietate, et Bortol.o Fibon mercante
habitenti a Venetia.a absenti, alli quali conferisce auttà di poter tanto uniti
come separati l'uno dall'altro p.a curar come la p.ma di esso S.r Marottega à
= nari essi quali di particolari come anco quali delle cecha, petendo sopra cio
occorendo citar Lequestri inhometer, et far testar.e da quel si uogli
Ill.mo Giud.e, et mag.to essi rpinario foro come rappellattr.a rinuncio la
nouità.a, et richiedeva il negotio, et oltra cio possano essi D. Commessi et
cadauno di loro separatam.te astringer, et far depositar li crediti p.i
di particolari p tantad riquel.a off.o di ad.ti S.r Connetti Lorenà, quel
tar debba d'hoc altro ord.e p.d.o S.r Marottega o uero da d.ti fratelli Zeni
quando hauerano p.to ad ripido all'obligo loro conforme ad intimattr.a cioe
di far reuocar essa Contradittr.a di poter ellevar quel tanto p.to, et
riporta il loro credito conforme il loro instrumto, potendo essi detti Commessi
p tal occasione della recuperattr.a di essi danari, et de uero far dalli
particolar offender occorendo la raggion di d.o S.r Marottega come di sopra.
acio li essi suoi crediti siano depositati da i debitori in uno di essi offitij come di sopra.
Testes S.r Duanne Rathi q.m Nicolo, et S.r Duanne Papadopulo de Spuglio q.m Nicolo

---

adì 11 febraio ibid.m more veneto

P.te Giacò naurogonato de Rbi. Cesari hebreo da questa Iudeca di Candia con
ogni miglior modo, et meglio, et legitimam.te ha prodotto fare Constitt.e crea
et ord.na p suo Cog.to Prod.r et altro Spal.e N.r nella essendo Gadria Haleua
hebreo habitente nell'inclita città di Venetia.a absente ma come fusse

pato et acceptato, sandoli autta di scoder ricever, et numerar dal magco sig.
Pier Polcher fo del magco S. Franco la sua portion di ducati, et frato de Arsallo
liquido delli Barili vinti cinq. di hauerla a metter con do magco S. Franco, et anco
scoder il contenuto delli doi scritti fatti dal S. Ioanne Marini da Cal. Lo
Greco Otto cechini cinquanta net. quali mando ad. magco Pier et scoderli
et in caso non li ha scosso petti hauer a detto li tratti dei scritti, dupini
scoder, et ellevar dall. Illmo G. Loro vicario dolfin Mfrato, et mandar de
altri quatro Barili di simil Arsallo liquido, et si atrouano nelle sue mani
de raggion del do Pbo Greco mandati a S. Illma con il Vassello noleato Corbo=
negro di tenta stora, come di la sua Polista di Carrico si vede la qual rice=
uta ad. suo Connetto di cautta, et delli cauti, et ricepti far sicurta
et aquietatta, et accadendo ficio, et di ogni altra sua Causa lette, et
dessa petti defender, et mantener le sue raggion contra quas cunque,
et Comparer, stanti di S. Illmo et Eccmo magco Tribunal off. Giud. Li
Eccmi B. Consegli, et Collegij di detta nobil citta di venetia, et in ogni
altro Illmo offtio, et rapresentar di S. sertà ofaccesse di bisogno, di Ager
citar demandar Responder sertiar pegnorar sequestrar, et intrometer
appellar, et appellation seguir Auocati sertij, et Suffragij ripetrar Giurarli
Giurar, et ad altri dittar patti accordij et mercati far, altri Connetti in
suo loco sustituir con la medema ouer limitata autta, et quelli reuocar
parendoli, et operar ogni altra Cosa necessa et opportuna si come detto
Constituente potesse fare se pnte fosse presente et sub obligatione et
refes N. sopra. Pier Enrico francese del S. Ottauio, et Heredi di lui et sua Mo
habitenti in questa citta, — — — — — —

Per virtu del pnte Pubco instrumto fu Ogierno di Maggio nel Antonio Capath nuper di
nicholin dal casal spiglia, al pnte estato in questa citta, Promette, et si obliga far
al molto Illre S. Carli Modeno aquelle cose pte, et contento, una Matina de oliue cioe
le piere di essa la grande, et la picola di sotto la grande da to Cotenili le
plache di rame atorno detto, et le doi gorne in tutto della grandetta, et modelo
di e quella de S. filippo siberta, tutti boni sufficienti a sodisfation di do S. Modeno
quali habbi a fabricar et murarle con da Matina detto nella Casa posta nel casal
Ogiafa, gli dara il S. de arco sia obligato do ne Anze mentre nera mandar a
ellevar Mto S. Modeno si dette piere come le dte gorne del luoco de Spiglia dto. Do
le hauera di far accompagnarle in gionta di maggeri de nella di appertateni di
esse doi piere della Matina grande e picola et delle dte doi Gorne, et pagarli
della mercede dolqual conuenero d'accordo darghi esso S. Modeno di esse doi
piere et gorne S. cinque cento, et gli plache darghi ducati doi cento
altri cento delli quali al pnte gli ha contato in pnta di me dto, et Testi.
infrascritti cechini tre alla ragion de in tutto Reali di Spagna cinque di quatro e
mezo alle 7 et di ogni real di tutto il resto corrente, et gli sette mesi di
zugno altri cechini tre, et oglio net si sia astretti cenar il mto. Costi d'accordo
unalaltro gli pnte do S. Modeno sia tenuta di hauera la picha grande,
et mitta di da stone pite si e a sodisfation di do S. Modeno, a finito di
hauera anco la picha picola darghi anco altri cechini doi, pri sarate, et
fabricate di le hauera con tutte le plache gorne, et ogni altro di gli sara
di bisogno. Il tutto a sodisfation et a compia vesta di do S. Modeno a tutte
spese di do ne Anze si obliga esborsarghi. Il resto de tutti detti S. ai=
=que cento, et ducati doi pti finita di Cottadi, et non attendando do

capasto possa esser astreto, e pegnorato, & Ramaro & hauerà hauuto
del de sig.ti sodetti, et anca hauer altri maestri alpiù Caro pagamento,
sopp.ti li suoi danni, et interessi, & la decisa de Gostaldo, et costi hanno
giurato ne dodese per Ilpsa rubanta imperia delli infrascritti de 65. de loro Vicini
Testes z Nicolo Zanchin q Zuanea, et m.o Marco Francesco Sartor q Gior Cigilla

adi 22 Febraro ibidem Mestre veneto

Ad ogni della terza de dì 6 febraro instante fatta dalli magci Sri Giudici
Arbitri imposto nella Causa de ne Dodese alla Croce, tra Z Paulo q Zuanne Zigogiani
dall'una, et Z Michel Pateno dall'altra comparse nel Scanello de ne
sud.o Dodese Pub.co Nodaro Nicolo Trulino q Sig.r da questa città, Il qual
giurò sopra la Imagine de S Nicolò, qualità non s'accorda quanti
vedri de pegola fusono trouati alla Carera Marco da quelli Pater=
dena Ch.to Z Paulo ma gli ha ben inteso dir. Di mancauano tre,
quali doppoi venuti inquesta città dalla Carera si ha accordato d.o
Zuanne Zigogiani con Mess.r Pateno, et con le spese Ducati sessanta sino de Meli=
galla tutti compartiti de tutta detta pegola pagar cadauno di essi
vedri uno dalli sopr.ti tre Testi da esso Z Paulo, et costui ha affirmato come di sopra
Io Domenego de S. Leonardo Cancelier Ducale affermo quanto di sopra

Ego Joannes Paulus Nicolai Rectoris Venetiarum Cancellarius scripsi

adi detto

Per virtù del Comte Pub.co instrum.to Mes.no S. Zuan Franc.o Venier fu de Mes.no Sig.r Mi=
chel da questa città con li heredi, et posteri suoi Da concede, et a livello perpetuo
conferisse a Giorgi Roditi de Zanni de Filippopoli dal casal Vora al Ponte
Querini q Zuanne, uno pezzo de terreno de mola in circa posto nisi
casal in loco nocato Ain oghsa tièn al sopr.to manstro Stefano, confina da
de orto con terreno del Mes.no S. Marco Dacanal, et da tramontana con terreno
de Zanni Dagomeno, et con tutti li altri suoi più veri termini, et giusti confini
del poss.o del qual terreno, et in tutte le sue ragion et Action posti esso Giorgi
entra doppo poss.a la raccolta p.ma vent.a Ibidem di una Pezza auttor, et senza
altro Atto ne decreto Giud.o, et quelo haver tener possedere godere usufruttuar
augumentar meglioran Dar donar Domenar Dotar vender, et far, et
disponer di quelo, et sopra di quelo, a modo, et uolere suo come, et libero pro=
prio senza mai contradir.e de alcuno, et alcuna persone, et detto sia tenuto, et obligato do Roditi heredi, et posteri suoi Dar,
et ogni anno ogni mese di Luglio contribuir ad.o S. venier et heredi suoi fromento
Ducati uno et tre quarti sola fuendo Cast.a Contribuzz.a Il mese di Luglio, et annual=
mente delibri, et non attendando ogni anno poss.a esser astreto et pegnorato
Sabbi beni, et heredi suoi, quella uia parata Di Sodero i Giudici, Pro=
tando poi d.o Ch.to Zuan Franc.o con li heredi suoi di mantener, et conseruar do Giorgi
et heredi suoi nel quieto, et pacifico poss.o di detto terreno, et in tutti li augumenti
et meglioramenti di sopra esso fatà da ogni sorte di molestia spesa danno et interesse
Ch hauesse patito in alcun tempo da alcuno sotto obligation delli suoi beni pri=
et futuri presa di Gostaldo, et costi dette parti sono pasà, et contenti
Testes z Demitri Cyrano barbier q Nicolao, et Piero Francesco q Giouanne

Adi 28 Febraro 1589 in Verona,

Lo infrascritto Pub.co nuntio Mag.co da Verona posto da S.to Domenico al presente in questa città Soldato della Comp.a del Mag.co Cap.o Horatio hauendo la Salute, e ricevuto ingresso di hoggi da S.to Horatio Caporale di Ghirlio Cesare Caporal del Cap.o Vidal da Faenza cechini quindese d'oro ad'instanza grata, e timore senza pegno di alcuna sorte, quali promette e si obbliga dar, e contar effetto, restituir ad'ogni sua requisitione del detto Caporal di più essendosi lui S.to Horatio obligato meter un huomo in loco suo al Banco del M.co Giac.o tiene alle strate dove si vende il pan et vender, et consumar del pan, dallagionata gli era consegnato da esso Lucretia fedelmente senza alcuna parte di esso lui da Verona gli prometter et pagando della sua mercede galete dodese algiorno vender non vender senza fargli altre spese come di patto convenuti qual habbi a continuar fino di habbi esso M.co di nelle sue mani li fl. cechini quindese et non attendando all'esborso sud.o patta quelli sudet detto S.to Horatio da lui (ch'hanni suoi pro) et potuti quia di Castello o d'quelli altra più facile, et espediente via, di gli parerà, et contro poi contenti— Testes N.S. Gio. Thoran del S.to Marco, et, et S.to Gianni da Lucca q.m Luca — —

Adi 29 d.o

Il M.co S.r Franc.o Foscarini fu del M.co Gabriel habitator di questa città Cons.r et suo Leg.o Proc.r, et esso l'Ill.re S.r Gianne Paraschi absente, dandoli autorità di defender et mantener le sue ragion contra quel cuing.q d'qui si voglj sua causa, et cause et cause, dauti a qual si voglj M.co, et Ecc.mo Magistrato Tribunal, et Off.o Giud.o l'Ecc.mo S.r Reggimento Cattaro chiamati, et ogni altro Giudice et faccesse di bisogno, et Agere citar domandar responder sentir sentir udir appellar, et appellation d'seguir Avocati ter.i, et Scrittagj ripetrar Giuramento Giurar, et ad altri Notar, intimation dotte, et contradetti porli far, et operar ogni altra Cosa necessaria et oppertuna si come d.o S.r Constituente potesse fare se pur fosse presente — Testes N.bili Gio. Thoran del S.to Marco, et S.r Cristo. Lullachi q.m Giac.mo —

Adi detto

Il Molto Ill.re sig.r Gio. Andrea fu dell'Ill.re S.r Giac.mo N.bil Habitator di questa città in sua Spetia, et d'ogni altro Stato titolo raggion et action d'qual si voglj Stato, et titolo potesse intitolarsi Cons.r Leg.o et suo Proc.r et esso l'Ill.re S.r Giac.mo Modena suo figlio absente, dandoli autorità di defender et mantener le sue raggion contra quel cuing.q, et specialm.te contra papa Xisto Papa d'qui si voglj sua causa, et cause civil, stati a qual si voglj M.co, et Ecc.mo Magistrato Tribunal, et Off.o Giud.o l'Ecc.mo S.r Reggimento Cattaro chiamati, et ogni altro Giudice et faccesse di bisogno di Agere citar domandar responder sentir sentir udir appellar, et appellation d'seguir Avocati ter.i, et Scrittagj ripetrar Giuramento Giurar, et ad altri Notar Scritti d'qual si voglj sorte et querelle contra di qual si voglj Stato, et Stato di qual si voglj Off.o Giud.o, et allegar Testimonij far essaminar, et della parte avversa opponer, sentir ricever et recusar ogni suo credito Scritti examinati, et altro d'haver ciò da qual si voglj Stato, et Stato, et far sentenza altri Contratti nella Cruda Cost.a con la vedova over Cittadina d'esso, et quelli ricever parendoli, et operar ogni altra cosa necessaria et oppertuna si come for potesse d.o S.r Constituente se pur fosse presente, et sub obligatione. Testes l'Ecc.mo Off.o Spanopetro di q.m Piero, et N.bil Nicolò da Molin q.m Stefano

---

Adi detto

Il M.co S.r Marco Luscia q.m Nicolò Habitator di questa città Cons.r et suo Leg.o Proc.r et Cons.r M.co Sepedopetro Nicolò q.m Gianne absente, dandoli autorità di defender, et mantener le sue raggion contra quel cuing.q d'qual si voglj sua

160

Die 26 februarij ibid. Rose veneto

Constituti alla presentia de me Dot. Pub.co, et de test.i infrascr.i Il mag.co Bernardo fo del mag.co S. Franc.o, et la mag.ca D.na Catterina figla, et Relicta del q. mag.co S. Michiel Gisi sue sogi la quale habitatori di questa citta di Candia quali con ogni megior modo mà, et forma, di meglio, et legitimante hanno pretato fede non derogando alla conuentione fatta fra loro di questo dot.e al sop.to mag.co et dot.e S. Nicolò Bernardo fo del mag.co S. Michiel Germano de.o S. Bernardo, con = stituissero creano, et ordenano p loro Leg.mo Procu.e et indubitato Nuncio mag.co S. Alesso Pasqui fo del mag.co S. Franc.o assente absente ma come fosse pnte, et acceptante dando, et conferendo a lui ampliss.a libera facolta, et Gral autta di defender, et mantener le loro ragion contra quas = cunq; p.sone q.li si voglj loro causa et cause, siano quali si sij. Ill.mo et Ecc.mo sig.r Michiel S.r Giud.e Cons.o Cattaneo et quarantia de.a nobile città di Venetia dove facesse di bisogno chiam siano di S. Serenità Reggenti Sauij Grandi Sauij di S. Terra Ferma Sauij ai Ordeni Rason Auogadori di Comun Sauij alle Acque Sauij sopra Beneficij Sauij sopra Camere Sauij sopra Feudi Sauij sopra Conti Sauij sopra Dacij Sauij sopra Ospedali et Luoghi Pij Sauij sopra Monasteri Sauij sopra Eretici Sauij sopra Bestemie Sauij sopra Sanità Sauij sopra Rason Vecchie Sauij sopra Rason Nuoue Sauij sopra Mercadanti Sauij sopra Cattaver Sauij sopra Pupilli Sauij sopra Ofelij Sauij sopra Pregadi Sauij sopra Banchi Sauij sopra Cazude Sauij sopra Cazude Vecchie Sauij sopra Cazude Nuoue Sauij sopra Cazude Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Sauij sopra Cazude Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime Nuouissime

in effetto ha uisto esso uerguth, tuttauia quel dipui la detta S.ta Catterina gli uiuete et
carita alento de e uol hauer a conto della dote della sua figlia, et non attendendo
al real pagam.to de tutti detti cechini trenta tre al tempo e termine sud.o potra
pred.to et futuri ouuero ogni altra di Gottaldo, quali tutti ypotheca et obligo
pagam.to, et specialm.te gli ypotheca, et obliga li beni stabeli, et mobeli
hauer nel casal detto Stretes ditta uilla di Gottaldo, et cosi sono pred.to et contenti
Testes Nicolo Siordili q Giorgi et n.o m.co Jacomo Legisi q Giorgi da questa citta —

seguono le robbe

una uestura di Brocadelo fornida con uno Cotto di raigni coda et petorel' p.o
cechini diti sette —— —— ——

ac nos debitis hac reverendo

Vertendo coste diffd. tra Giorgi vlagho de Jani del nettorchio de Arbendea par=
: triera del casal Nettorcio u.s. rocco interssate de s.ra Orgina figla delq Giorgi
Celebsani dell'una parte, et dicto et nro Callabsum fatti q nandi
et Jani alsiorgi callabsum etiam dicti fatti q Nanari del casal Retasti di
Borgo alpte tutti e cadun aquesta citta riconosciuti dal M.co Piero Zen fu delebar
P.pare.r, circa li terreni vigna, et altre tra loro contentioni poti in d.e C. debitti
quali desparagnar le lite spessi de Callabsi spese danni et interessi d'ogni
altra da bene desidera di schiuare, et circa mi Amor, et Carita da boni
Parenti hano questa del.te publo instrum.to compositorio tutte due le parti
d'accordo in presto dette loro differentie, nel giud.o, et Arbitrio, del nag.o Marco
Nadino Nod.o, et secret.o ad., al qual si referiscono ampliss.a licta, et qual
cadeo de Jure, et de facto non vogliono, et in appellabile di andar sup
locum in esto casal Retasti, et Jani vedere li beni q.d, et altri le loro ragio
ni, ma sopra de loro danni sua magnifica cosa li giorni giuridici come festini
et feriati cessate le parte one non con scritte et senza con avocati, et
senza far alto e basso Arbitramentar dar prova Guarand.o essaminar
testi, quali sua Sig.ria ordine come non, et dar, et definir tutto quelo, che nel
giud.o et Arbitrio di sua Sig.ria parera, pretendo anche le parti tener et
firmo rato grato, et irrevocabile non voglio, et in appellabile tutto
quelo, che del d.o loro giud.o Arbitro sara fatto finito, et sentiato sotto obligation
de tutti li loro beni hauti, et habendi poi, et futuri d'ogni Gastaldo et
corti di dette parti loro pro, et contra in forma dell'instrum.to testimonij
Testes Zanmichel Parseto q Giac.o, et Piero Correr q Rob.to q Juane

Die Sto

Constituta alla presta di ne Nod.o publo et Testij infrascr.ti, la Nob.a Franceschina figla comme=
: Maria, et herede universale del q M.co q Giac.o Barbarigo, et consorte del M.to sig.r
Beneto Nodino figlo del molto M.to s.r Polo habitatrice di questa citta di Candia la
qual con ogni miglior modo, et meglio, et legitimam.te ha pretento far, constituisca,
et ordina il suo vero Leg.to Procu.r, et come il molto M.to s.r Franc.o Nodino Barba
Paterno della sig.r Beneto come alpte a Venetia absente ma come fusse pte
sando, et conferendogli omnimoda liberta, et auth.a di far le cose infrascritte cioè
di Concluder, et diffinir la l'accordio di ha tratato con n.a Giulia Corraro da
Padoua q li nomi, et titoli di spede, et di puo intravenir il Nome de Artemisia
et Isabela sue figlie procreate con d.o q M.co s.r Barbarigo, et con ogni altra persona
di puo intravenir il detta figlia ritorno Vedera tr.ce Testamentaria del q.m
sig.r Giac.o concorrente il beneficio di dette scrole, et sopra cio poter far qual si
voglia accordio, et patto Nro volentario, et q.do instrum.to con quelli patti, et
modi obligat.ri et dichiarat.ri di gli parera, dipui posti do sig.r Commesso
et habbi auth.a di tuor danari a Cambio da qualung.a persona, et p.sone con quel
miglior Avantagio, di poter a beneficio di d.a sua principal di pagar li alimenti
cito, et vestito di dette Artemisia, et Isabela, et anco pagar il legato alli Padri
padri Theatini di Padoua, et li ducati cinti a d.a Franceschina Vedova della
q.m n.a Giulia Casichigli q esso q s Barbarigo q M.to suo Testante, et di ogni altro
di fara di bisogno di detta occasione delli quali debba tuor sicurta del pagam.to di
fara di cad.a di detta sua principal, et tutto quel danaro, di havera tenuto
in Cambio, d.a n.a Franceschina si obligha pagar, et esborsar qui in Candia senza
alcuna Contradict.a nel modo, et forma di esse tuo di cambio sara obligato detto
q Franc.o sotto obligation de tutti li suoi beni pti, et futuri senza alcuna contradition
Testes Zdulco Damoli q Z Mattio, et n.o Marco Pareo Sartor q Giorgetto

nel Reno febuarij ibidem more veneto,

Ma Catergia Tumiadopta habitatrice di questa città riconosciuta dalli sindici de detta constituto ditto Cesare Brach et detto Cecchetto Giuanne Curado absente ma come presente, et aceptante dandoli autorità di scoder ricever, et rimpar li ducati cento cinquanta, et de haver dal detto Sr Andrea Madetto fo del detto Sr Pietro ministro di ditto scritto fatto di sua propria mano sotto ibidem, et delli havuti et ricevuti far quietanza et aquietatione, et occadendo di ciò patti comparer dauanti detto Sr Podestà, et in ogni altro officio giudicio et luoghi di questa città bisogno di fare et romandar responder scrittura et far lettere scritture de tenor de simil et contradittorij, et interpetrar sequestrar, et intrometer intromettersi delle contradittorij, et quelli vincenti, et deliberatij di quelli cose et beni posti per altri contratti in suo favore sua vita con la redenta ouer licitata autorità et quelli vincere parendoli, et operar ogni altra cosa necessaria et opportuna si come detta constituta potesse fare se presente fosse promettendo et sub obligatione

Testes Giuanne Lucio q Zuanne Nardi et Zuanne Biasio Nardi merciaro q Lucio

---

Die dicto

Per virtù del presente Publico instrumento Zuanne Abbate comito q Zuanni della Corsa absente ma come presente questa città giurato, et si obliga dar et de qui a giorni otto prossimi venturi esborsar a mro Nardi da Sittia fattor q vostri da questa città cechini due d'oro, quali sono alla piega d'oro in turchin rosso cubbino sotto Cetto Ugrino di Foggi capitato presso Abbate detto mro Nardi, et hauuto instrumento di mro Nicolò Rubbo, et de detto ripetuto per Giudice presente quelli scoder da esso da Sittia detto Zuanne, et non attendando nel detto presente quelli scoder da esso da Sittia detto Zuanne, et beni suoi mobili et mobili presenti, et futuri specie di Gottardo, et cetti sono presenti et contenti

Testes mro Paulo tinta barbier de detti, et mro Zanni Zargarolo Celeste de Spalma q q

---

Die dicta

Per virtù del presente Publico instrumento Nardi Nardi Lego q Nardi Nardi habitator di questa città come sindici delli hospedali della picola, con li suoi pareri sua concede, et alinea per quelli, et heredi suoi acceptante una parte de casa cioè habitator ibidem posta et citta nella parochia di Santo Pantaleone de ragion di detti hospedali parche, et libere da ogni sorte di debito livello et gravame con il Publico come pianta, confinano da Levante, et Tramontana con casa de Zuanne Platera da Ponente con casa del q Christofali Platera, et da ditto strada, et da Mezzodì con casa del altri loro più veri tertij et giusti confini con tutti li libi, et attual della qual casa, et ritratto di loro raggion ditti Nardi Nardi Lego et Nardi Nardi Lego hospedali di Venetia, et sono posti de mro Costantin Cantar della pietà in quanto della propria autorità, et senza altro ordine ne decreto Giudice, et quelle haver tener posseder goder usufruttuar augumentar migliorar dar donar alienar disponer di quelle vendere et far, et disponer di quelle anche, et volere suo come libo, et absoluto patron di esse senza mai contradir de alcuna persona sorte di ha tenuto et obligato lui Cessato, et heredi suoi quele tener cosi, et come, et benissimo mantenir et tutte sue spese et poter atto hospedal conseguir ogni anno l'infrascritto sotto obligation de tutti li suoi beni presenti, et futuri specie di Gottardo venendo et annual pensione di esse case ha tenuto, et obligato di pagar et contribuir ogni anno mro hospedal perpetuamente ogni mese di marzo ducati trenta cioè 30, et non altro gravame facendo la sua contributione spese attendendo ogni anno possano quelli esser scossi da esso in esso, et non et heredi suoi di quella mia parata di scoderne i denari, promettendo poi de pagar ut que supra con li suoi pareri mettere, et conferir do

... Constit. heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di esse case, et in tutti li augumenti et meglioramenti di esse havesse fatto da ogni sorte di Mele= ria. et havesse patito in alcun tempo da alcuna persona q.l si voglia causa sotto obligatione de tutti li beni di d.a hospital.a pte, a favori Rabeli, et Rabeli et la mità di Garbaldo, et essi dette parti loro pte, et Contesti Candiano, et q.l de Stefani Zorli Canelo cerdico q.m Joanna, et q.m Nic.o Zanchi de de Battista

---

Die ultimo do

Hauendo Il molto mag.co sig.r Nicolò Acheli fu del mag.co sig.r Gabriel da Rettino al p.to q.te in questa Cl.ma Corte applicato al Mag.co Cap.o sig.r Roberto Lauerino come commesso del' Ill.mo sig.r Alvise Ciurà fu Rettor di d.a città di Rettino Il tratto del form.to caduto al fontego di essa de raggion del n.ro Ill.mo, et ecc.mo S.r Senza Stamini q.t, et cauati ut dicitur apparer q.l detta fatta nella Cr.a di Rettino come sopra, et contentandosi de d.o Cap.o Il tratto di d.o form.to sia cleuato dallo q.m Acheli, q.l Constituto d.o mag.co q.m Nic.o alla p.ta di me dod.e pub.co, et test.li infrascritti Costituto d.to mag.co q.m Hemanuel Acheli suo fil.e q.te a Rettino absente ma come fusse p.te, et acceptante dandoli auttà di poter far ogni sorte de Contr.le, et obligation di suoi beni al d.to Cap.o n.ro S.r, et poter cleuar Il med.o tratto di d.o form.to, et pagarli ogni sorte de mobili.to, ò altra Contr.le q.l volesse fare, et una, ò più, et si come d.o q.m Contr.te potesse fare, et esso fosse p.nte, promettendo di hauer, et mantener q.l fermo, et valido tutto quello da esso, et operato q.l del q.to dallo q.m suo fil.e, et commette sotto obligation de tutti li suoi beni p.ti, et futuri Testes n.ri Marco Marmara Nicolò Michel, et q.m Augustin Pedichi q.m Nicolò

Die sto

Il d.to sig.r Marco Corner fu del Ill.re q.m Zuanne da questa città di Candia Contr.te et suo Leg.mo Prod.r et Cl.to l'ecc.mo q.m Zorzi Foscarini absente, dando li autità di difender et mantener le sue raggion contra quel cuig.e q.l si voglia sua causa, et cause mosse, et da mouer q.l si voglia d.to, et ecc.mo Magist.o Tribunal offic.o Giud.o l'ecc.mo q.m del Reg.= =rente Collegio chiamati, et in ogni altro Giud.e offic.e di Regno, di Ager Cittad.= Domander Responder scrittur scritti Atti appellar, et appellation seguir suo= =cati ter.mi, et seguendo ripetuar Giuram.ti Giuram.to, et ad altra q.l mai, et operar ogni altra cosa neces.a, et opportu.a si come d.o q.m Contr.te potesse fare, et più fosse presente Testes q.m Nic.o Mo Zorzi q.m Sacha q.m et q.m Staurachi Cortesi q.m Corfù — promettendo

---

Die sto

Per virtù del p.te Pub.co n.ro Instr.to Il Ill.re q.m Zuanne Thocani q.m Mag.co Cleog.co Diedo da questa città p.nte, et si obligò star a Rb.li Giacò Maurogonato hebreo de Rb.li Cohani da q.a Judeca, et p.tutto Il mese di Luglio p.x.o ventur ibcò li sarà da esso hebreo lira n.re cinquecento, quale sono Ill.ti per valor de Leon d'Argento lira n.re diece, di do C.o Thocani confessa in p.nte di me Dod.e pub.co, et test.li infrascritti hauer hauuto dal d.to Rb.li Giacò tutto le sud.e, et piaseto d'accordo apprettato d.i galete cinque la lira Oro in la Summa detta, et non attendendo detto Rb.li Giacò ouerò l'apettator del p.nte instrum.to in Corte Bergamina quele scoder da lui, sig.r Zuanne et heredi suoi Rabeli, et Mobeli p.ti, et futuri q.m più di Garbaldo, et essi d.te parti loro p.ti et Testes q.m Nicolò Mazia q.m Luca, et q.m Rinaldo Nicoli q.m Sebastio — Contesti

---

Die sto

Il mag.co sig.r Zorzi Mastrachi in sua q.tità, et come mag.r fatto delle pretensa tutti figlii, et heredi del q.m d.to Zuanne Dr. da questa città di Candia Contr.te per suo Leg.mo Prod.r, et esso Gral. Il mag.co S.r Zuanne Gradenigo ogni altro nell'ricchita città di Venetia absente ma come fusse p.to, et acceptante Dandoli auttà di difender

e mantener le ragioni di essa fraterna circa l'appellatᵒⁿ interporta p esso sig.
Dolfi sotto di 30 Agosto xᵗᵒ passᵒ della sentia ouer terᵗᵃ dell'ecᵃ. Reggente Gerondi
l'ecᵗᵒ & Sᵗᵃ le vrie dell'ecᵃ & Coppᵒ G. sotto di 9 Luglio 1606 fatta contra essa
fraterna, e a favor dell'ecᵗᵒ & Auocato fiscal potendo qui comparer Nanti
qual si degni Illᵐᵒ et ecᵐᵒ magᵒ Tribunal Iustᵒ Giudᵒ, et Iusticiere di essa inclita
città di Verona, et specialmᵗᵉ all'ecᵐᵒ Corsᵒ di quaranta civil Dono e dove
facesse di bisogno di Ager citar Domandar Responder scriuar Auocati testij
et su[illegible] impetrar scritᵗᵉ di qual si voglia sorte, et obligatᵒⁿ produr, et allegar
contra l'ecᵐᵒ fisco come contra il Reuerendo, et ogn'altra p[illegible] che
pretendesse hauer interesse contra essa appellatᵒⁿ opponer contradir obuiar sus-
pender placitar, et espedir detta appellatione, altri Commessi in loco loro
sustituir con la medema ouer limitata autᵗᵃ, et quella reuocar parendoli,
et operar ogni altra Cosa necessᵃ, et opportᵃ se ben nella prᵗᵉ non fosse
espresso, et specificato, et specialmᵗᵉ se occorresse ouer facesse di bisogno
interponer appellation della terᵃ G. antecedente de interpellatᵒⁿ fattagli
li 17 Luglio 1606 d'Accursi esso ecᵐᵒ Corsᵒ di xᵗᵃ I civil Dono o dove
aspetasse, si come far potesse dᵒ Procurᵗᵉ et n.q.s. se prᵗᵉ fosse pmitens et
Vellez Restaurach Contaci q Procᵗᵒ. et Nicolò Xpiano pato q Gianni

---

die ultima Februarij 1615 Rose veneto,

Presa, et Irreuocabile Scientia et effectiua quietatᵒⁿ fa Il Molto Rndo D. q Pietro Me-
dico Canonico come commesso sustituto dell'Illᵐᵒ et Rᵐᵒ D.N. fra Bona Ventura
Secassio Vescouo della città di Cattaria, et Patriarca Constantinopolitano ut
dicitur apparer p commessione rogatagli del sudᵒ D. q fran[illegible] Principal di S.S Rᵐᵃ nelli Atti del magᵉ q. Leonardo Santaleo sudᵒ et Canᵒ Archiepᵗᵉ
sotto di come regna, con li sucᵒ et posteri suoi al magᵉ q Dolfi Rottera q magᵉ q
Nicolò de cechini d'oro nᵒ sessanta cinque hauuti da lui in diuersi fiate come p dui
scritti fatti di suo pugno l'uno in Rᵗᵃ de cechini cinquanta otto, et l'altro sotto
sudᵒ li 10 Xbre 1614 de altri cechini trenta sette qui detto a futura memoria
registrᵗᵉ quali tutti essi cechini sessanta cinq sono p parte et a bon Conto
delli affitti del casal detta posto nel territᵒ di q città et p[illegible] passᵗᵉ questo q Dolfi
delli anni scorsi, et non pagati, et p che si chiama di essi esso sudᵒ sudetto n.q.s.
pagato et sodisfato dal q Rottera passᵗᵉ sudᵒ p con li sucᵒ et posteri suoi se
rende Cauto sicuro, et quieto p respetto, et Cossi ha pgato ne Rlodo fan Rpto
Testes q Dolfi Selano pictor q Nicolò, et nᵒ Ianna Carchiopto Felicis q Marca —

seguono i Scritti
o Rpto libia di Candia

Confesso Io Pietro sudetto Canonico, et Cᵒ dell'Illᵐᵒ, et Rᵐᵒ Monᵍ Secassio Patri-
arca Constantinopolitano hauer hauuto, et riceuuto Regiono di Troppi dalor.
magᵉ Sigr Dolfi Rottera cechini d'oro mi sono nᵒ cinquanta otto cioè 58 q li
l'ho riceuuto p parte, et a bon Conto de Dene dar p l'affitti passati, et
non pagati p il casal detta, p ton de ragion di sudᵒ Patriarcato, et di pui
una lettera del sudᵒ Padre Ilgamero Marino q Ant°. de Vin-
desti nella quale si obliga pagar a Rome del sudᵒ q Rottera p pie
mille Pfaro cechini trenta sette, quali riceputi Pharedo faro ricuuto
di detto del Venerente Pho d'hauere p Rome di sudᵒ Monᵍ. Patriarca fatto
Pietro Medico Canonico, et detto affermo quanto di sopra —— 58 ——
10 / 1614 libia di Candia —
Confesso Io sudᵒ Medico Canonico come di sopra hauer riceuuto le sopradᵗᵉ

cechini trenta sette dal sud.o Nicolo b.no dguarco darino p.sente del sop.to
sig.r Notaro a conto delli assig.ti come di sop.a, et questo p.sua Cautela fatto in
tutto cechini nonanta uno g.a 3 mat —— —— —— —— Ĉ.ni 91 —

Idem Nodicus q. supra ——

Dei sto

Luna, et memorabile scientia, et optima quietatione fa n.a Voglia figlia delq.m
Gmaria Sanudo, et p.sona delq.m Michel Christiani habita in questa citta con li
heredi, et posteri suoi al nagio 5 Rochi Lago q.m nag.o Andrea habitator ibidem
absente et alli heredi suoi de d.a quatro cento e cinq.a ducati delli d.o Lago in questo
modo. D. cechini d'oro 2.o cinq.a gli fa boni et altri tanti era debitor q.m Rinaldo Nicoli
suo cognato a n.a Hellena fu moglie delq.m Franc.o da Sicilia come di uno scritto
fatto di sua propria mano, et sottoscritto, qual ha recuperato d.o Lago et sarà qui sotto
registrato, et li altri cechini diece tutti ass.ti n.o di.o Justa il corso corrente habbe paim.te
da q.m Rinaldo suo cognato dal.to Lago li n.ri ord.i cibi, come di un'altro scritto
fatto di sua propria mano qual qui sotto di cautela registrato, et in tutto fano la
summa delli sud.ti 5 quatro cento e cinq.a / quali loro dicono esser, et montar
delli 5 sedese lucchi della cera posta in q.a citta nella parochia di S.ta Maria
Iudiani di ragion di n.a Maineta Concetta alli 5 Rochi di instante di mano di me
Nodo de di n.ri sopra cibi sono registrati altrimenti d.o cerea registrati quali gli q.a
sedese lucchi sud.o gli poi mandato di instante di mano del Constantin Propa=
dopto Nodo de di n.ri sopra cibi, et ut supra, et perche detta n.a Maineta
si chiama pagata, et del tutto integralm.te sodisfatta dalli 5 Lago de tutti li
sud.ti 5 quatro cento e cinq.a ducati, et valor di essi lucchi nel modo di sopra
altre sue haver da lui, et tal conto finito, et posto, ogni con li heredi, et posteri
suoi 5 rende Cauto Securo, et quieto et heredi suoi di ogni et ogni altro
Actor, et Jamma Motivo ragione 5 Giorgi, et Marco come di sopra Jami da q.a citta
seguere i scritti

Sequitur Cechini d'oro n.ri sopra cibi

Confesso Io Rinaldo Nicoli haver hauto, et ricevuto da n.a Hellena fu moglie delq.m
Franc.o da Sicilia cechini d'oro n.ri oro n.o cinq.a ad ogni suo beneplacito obligandosi
obligandosi a restituirli ad ogni suo beneplacito obligandone me, et beni miei post.
et futuri presa di Cautela scritta di mano propria mat —— Ĉ.ni n.ri 5 —
Io Rinaldo sud.o scritti di mano propria ——

Sequitur Cechini d'oro n.ri sopra cibi

Di sopra scritto Confesso Io Rinaldo Nicoli haver hauto, et ricevuto da nei 5 Rochi
Lago a bon conto delli d.ti quatro cento d'oro me deve dare della Cassetta
venduta da me et da n.a Hellena mia Consorte ducati cechini
n.ri diece li quali Ĉ.ni diece ha Cavato f.r.s al n.o papa Stefani et sono
cechini quatro, et altri 5 Rochi voglio cechini sie di sopra scritto li quali
cechini diece, et questo di cautela del sud.o 5 Rochi Nequal sarà nulla sottoscritto
da dui testimonij di esser cosi la verita mat —— Ĉ.ni 10 —
Io Rinaldo sud.o scritti di mano propria
Io Rinaldo sudo ho fatto di sopra scritto fatto di mia propria mano come anco fatto de
n.a Hellena mia Consorte —
Io Constantin Lando q.m Piero presente dalle parti ho fui testimonio di sopra scritto.
Io Piero Cobra q.m nag.o Paulo presente dalle parti ho fui testimonio di sopra scritto.

KL

Mens Martij M·D·C·XVJ. Jn dúctᵒˢ XIIIJ
Dié vero veneris Xbris. ——

die 9ª Martij ibid

Mª Nicolosa figla del q̃ Lucha vlasto, et Consorte de q̃ Giorgio Bertoglio dalla Canea al p̃nte exulo in questa citta di Candia, con ogni miglior modo, di meglio et legitimamte ha potuto fare Constituisce suo Cegⁿᵉ Procr., et Commesso, M Spiro q̃ Giorgio de Romani, fu Sargente maggr. in essa citta della Canea absente ma Come fosse p̃nte, et acceptante dandoli auttà di sieder reuer et reuperar del magco S. Marc'Ant. Leporatto da dᵗᵃ citta tutti li effetti della sua vigna di.tta de sopra in dᵗᵒ loco della Canea, et ogni altro suo beni mobili, et stabili, et semoventi, et ragion di dᵗᵒ loco, ma Nicolosa porta a chiesano delli anni dieci nel quella possessione, et aquietatᵉ, et accadendo di ciò comparer post Diversi l'Illᵉ S. Rettori et Reggenti di essa citta della Canea, et in ogni altro Giudᵗᵒ che fosse di bisogno di Ager citar domandar responder sentiar pegnorar segnar et intrometer Auocati tertij et Sup̃agij impetrar Guirantᵗᵒ Guisar, et ad altri p̃tar altri Commessi in suo luoco sostituir con la medema over limitata autà, et quelli rimuover parendoli, depui posti vender, et a beneficio essa vigna aqual si sij di sopra et sotto confine, et facendo le stime, et ogni altro necessᵒ p̃gar in dᵗᵒ loco con quelli patti modi forma obligatᵉ, et dichia rattᵉ di gli parerà, et sodisfar et obligar beni et valer di essa facendo segurita, et operar ogni altra cosa necessᵒ, et opportᵒ si come far potesse dᵗᵃ Constituente se p̃nte fosse, la qual promette, et si obliga tener fermo rato grato et memorabile tutto quelo, et dal dᵗᵒ O. Giorgio suo Commesso sara fatto p̃gato sotto, et operato, sotto obligation de tutti li suoi beni mobeli, et futuri di ragion di Capitolo, et Testes q̃ dare Abbate Cancio q̃ Janni della Canea, et q̃ Giorgi Cuadato sartor q̃ Janni dag^a citta —

die dto

Mª Augustina dalle Lepre Vedua q̃ dell q̃ Duarme da Corfu da questa citta Constituisce et suo Cegⁿᵉ Procr., et dotto l'ecc. q̃ Gerli sacrij absente ma Come fosse p̃nte, et acceptante si voglia sua Causa, et Cause dauti quel si voglia dᵗᵒ che fosse di bisogno di Ager citar domandar responder sentiar pegnorar segnar et appellation seguir Auocati tertij et Sup̃agij impetrar Guirantᵗᵒ Guisar, et ad altri p̃tar, et operar ogni altra Cosa necessᵒ et opportᵒ si come dicta Constituente potesse fare se p̃nte fosse p̃mittens et Testes q̃ Gerli Thocan del q̃ Duarme, et q̃ Maurachi Cortesi q̃ Constantin —

die n dᵒ

Constituisce nel scanello di me Notto Pubco, et Testes infrascᵗᵒ Nobil Sig. Alessandro Capelato da Vicenza abᵗᵉ del Patriarchᵃ al p̃nte essere nella citta di Candia contenente con la compa del Mercᵒ Capᵒ Juan Batta Moreto Qual con ogni diligentia sordo, et negotiante Iddio santa Croce da qa. et citta di Vicenza abente ma Come fosse p̃nte, et acceptante, dandoli autà di sieder reuer, et reuperar del sudᵒ padre Adeo datto Sebera di Cordia Agostiniano Predicatore li ducati ottanta venetian sono quali doueua hauer da S. Alesso da un'hebreo da Modena ma habitava in Venetia, mentre di.to

sento settecento di mano d.to hebreo qual scrito su d.to s Compesato consegnato al
to fra Adeodato d.to dover scoder il contenuto d.to in Dono suo d.to consegnan=
glilo, e cussi gli dette ass.ta alcuna, d.to potta esso d.to connesso quelli scoder debbi
padre libero, e fargli scrivta, et in occasion dicesse esso suo padre non
haver quelli riscosso dall hebreo sud.o habbi autta esso connesso tuor adi=
esso d.to sento debitore, ne volendo quelo dargli esso scheria lo possi: ettender
d.ta Giuditiaria in qual si sij loco, et luogo d.to Giudice, et luogo d.to qual si voglij
loco, e far ogni cosa necessa, et opportuna d.to tal essattione, et rimpe=
=tatione si come far potesse d.to Constituente se presto fosse con autta di sust.
in suo loco uno, e piu connesti con la predetta over limitata autta
et quelli revocar parendoli, promettens &c sub obligatione &c
Testes Zuanne Manoli Corinthio Nodo q Zuanne, et Zuanne Athanasi Papadopulo Corcire
q Stefani

Adi 3 detto

Essendo stato delegato il Nobile del castel Novo l'anno p.to ibid.o nel Dono, et Persona
de Frangia Marmara da Liccdo del casal Marathi di B. sette sulle cinque canto
ut dicitur appare p.a delegation fatta nel Dono, et Persona sua Ill.mo di heri, et
essendo hor più bene instr.to Procuratorio d.to constituti nel scanello di me Nod.o pub.co
et Test.ij infr.t Zuanne Manoli Vassalo q Giorgij, et m.o Draco Zangaropulo barbier
de Giorgij da questa città quali si constituisco d.ti più volte d.to datio, et non sapen
seriver come dicono, et affermano ripetta di me sud.o Nod.o et Test.ij constituito
d.to Mich.o Procu.r, et esso, Ill.mo S. Michel Papadopulo q Theodori absente ma
come fosse p.to, et cuelpante mandoli autta di comparer nella Cur.a fiscal
de più scrivere, et star nel libro a cio deputato per nome di detto vassalo, et
Zangaropulo pieli di d.to datio del castel Novo dell'anno p.to ibid.o, et che come
di sopra dicono non sanno scriver, e far ogni altra cosa necessa, et oppor.na
cosa p.ta si come far potesse d.to Constituente se p.to fosse presens &c
Testes Zuanne Athanasi q Theodori, et m.o Frangia Camatero Marango q Dem.o

---

Adi detto

La Nob.le m.a Agnetina figl.a del Nob.le q Spiro Ver, da questa città et consorte del Nob.
to q Bernardin Veniero Cons.r Ill.mo Leg.to Prov.r et Capo p.te all'ecc.te Senato Veneto
absente mandoli autta di comparer Nanti l'ecc.te Senato Regnante far &c da ss. ecc.te
sua serrato o petta d.a Ill.ma Constituente farsi assicurar della sua dote delli beni di
d.to Veniero suo mario per hipoteche assegnationi ottenerli possetti, et defender le sue
ragion contra quos cumq et occasione et loco citar domandar rispondere sentir
et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come far potesse d.a Ill.ma Constituente
se p.to fosse presens &c Testes m.o Nob.le Marin Meli Barbier q Piero, et m.o Dem.o Papadopulo Marango
q Andrea

Essendo stato p.to Nob.le instrumento presente spettabile Nicolò Delicogi del casal Catto Mara=
thi, et d.na Augustina figl.a del q.m d.to Carpathio, et m.ta del q.m Constantin Coronata
del luoco de Sagna absente ugualmente ritrovandosi da Stamachi de Cuca
si chiamano tutti uno) et liquidi debbi.mi duc.i dieci vardana Santa de Giorgij
da questa città de ducati diece correnti dar sotto dì 17 d.to ducati hauti in
quaranta uno p.ta Nob.le Nicolò p.to, mediante rogito N.r Cancellier q.m Stefano Nodo q Pietro
dell'instrumento debbe q.sto nelli Atti di me d.to Nod.o in q.sto maggio 1700 pass.o alli 24 d.o Item
gostete misti quarte, et tre quarti del Real confessa haver hauto da lui altre
sette mesta q.sta ogni real Justa Merito corrente, et altri in quietanza gli ne debbi
d.to dar del vino pauselade nti sie Confessa haver hauto da lui d'accordo ap=
=pretiato duc.i due il.ti, et fare la d.ta summa delli sud.ti duc.i dieci, et altri in
quaranta due hebbe Nob.le Augustina infrad.a di me Nod.o sud.o et Test.ij infrad.i in
Reali di spagna n.o due et uno quarto contanti ad sup.a et il resto in moneda, gli
quali tutti d.ti duc.i dieci presenti, et si obligano dar, et numerar, et
in solidum consegnar all'ord.e di detto nella città de vardana q.sta
ven.a Ecc.a doue resta Legado Resto netto fermo de ferma di questa

della vigna d.ta Negostria posta nel.o loco de segna la qual tein a uitta alpte M
do michele Kyrò delqual se intende cossi come seranno altri sirellachi, et confeg.to
D'l'haueranno debbano far cato, e refar l'una parte l'altra con dannaz contadi
e non attendando possa esso m.d Xieolo confr.o altre tanto uino alpui Coro Kyrò
seppli.zarsi e intenersi detti chiricapto, et Negostria at quelo con M
caued.al scodere da essi, et bersi loro scinal.a instrum.to pti a fatori giusta
di Gabaldo, et cossi dette parti sono pti et contenti Caudano, et a[illegible]
Testes z.mando vassalo g.Giorgi, et m.o Giorgi Dracondopto Sartor de Corfù —

---

adì 3 detto ibid —

Licra, et Inuocabile Sicurta, et Quietanza quietatiua fa z.Thoma Benetto intagli
=dor de Epiro habitante in questa Città con li heredi et posteri suoi al detto
magco Patria dalueli fu del magco g.Gabriel, pte d.tti, et heredi suoi assen=
=tante de cechini sessanta a lire undeces cechini 11 1/2, per tanti
gli hauera promesso esborsar p.la manifatura, et Lauori, et altro d.o fece nel Coro
della chiesa di S.Saluador confessa l'istrum.to da loro pgato nelli Atti de z.Horatio
di Coparati Dod.o sotto di one sigli quali cechini sessanta ha ricepto d.o z.Thoma
in questo modo cioè nella scipulatura d.o istrum.to gli ha contato li cechini sessanta
Reali di Spagna creati di terza emole gli ha esborsato li cechini trenta
pass.o come p.una sua scritta que fatta resta appi et il resto di sessanta altri cechini cinq
e galetto dodeseuola gli ha al.to contato in presta di me d.to Dod.o Rabbi et testi
infrad.ti in Reali creati di Spagna n.o trentaseuolo a lire settanta la pezza
Real justa il corso corrente, et il detto intanto resta, delli quali tutti esti
cechini sessanta chiamandosi d.o z.Thoma pagato, et del tutto integralmte
sodisfatto dalli g.Salaeli, et niente altro die hauer de lui p.tal conto
ne di quali con li heredi, et posteri suoi rende f.e Quietanza, et heredi suoi Conti
Testes m.o Cost.o Abramo de m.o Piero, et m.o Nicolo Mezarachi g.de Cost.o Marangoni

segnata la scritta

[illegible]

---

adì 4 d.o

Hauendo z.manoli vassalo g.Giorgi da questa citta fatto debitor del Rabbi infrad.to
nel detto, et p.loro sua p.a cartel scritto l'anno pte ibid.o p.ssi sette =
mille cinque cento, et douendo darle sue pretese fatta l'ordine
essi suoi pieli scritti, fo cost.te d.o z.manoli nel scancelo di me d.to Rabbi
insieme con m.o Isaco Largaspto Barbieri de Epiro, et con m.o Jani Maurocto
marango di Candia g.Giorgio riconosciuto da z.Nicolo Mezaromili detto Barbieri
=stituiscono p.loro Cogn.to Prod.re et Actor il g.to Michel Papadopulo g.Theodoro
absente ma come fosse pte, et accettante sandoli autta di Coparer
nella Corte fiscal, et Jus stroscriuer nel L.o m.o ciò deputato p.tutte
pieli in solidum et non saluer l'un senza l'altro come affermano et far ogni
altra cosa necessa et opportuna circa questa si come fer potesse d.ti Costituti
Testes z.Juanne Bathi g.Nicolo, et m.o Paulo tuta Barbieri de ma.

die x dicti

Il magco Sig.r Ruggier Mudallo fu delli Mag.ci S.ri Zorzi da questa cità Constabile Iscio Leg.no Prod.
et Ill.re Zorzi Corchiopta de z Maria absente ma come fusse preso, et acceptante
sardoli auctà di defender, et mantener le sue raggion contra il magco S.r Franc.o
Theotochi del magco S.r Piero potendo di ciò comparer Xanx qual si dij Ill.mo, et
Ecc.mo magco Tribunal offo Giudo / Ecc.mo Sig.r Reggente Cottelo chiamen, et ni ogni
altro Giudice offensa di bisogno di Roger citar domandar responder sentir
sentie Aldri appellar, et appellation seguir Avocati ferij, et sufragij impetrar
Nolta cotto qual si voglj sorte de citation poter far, et operar ogni altra
cosa necessa, et opportuna si come far potesse Il Constabile se pte fosse presens
Testes z Decio Rafaneli fo Sabinj z Michel, et Manoli Vassalo de Sumanzi

die sexto

Il molto Illre S.r Zorzi Mormori Cavalli con ogni miglior modo Dueglio, et legitimamte
ha potuto fare, et come Marito, et Cessionario della magna mia Helena figlia del
Ecc.mo Prod.r et Ill.re Hyeto z Decio Volto absente ma come fusse pte, et acceptante
sardoli auctà, di defender, et mantener le sue raggion contra qual cung et qual
si voglj sua causa, et Causa, Xanx qual si voglj Mre, et Ecc.mo magco Tribunal
offo Giudo li Ecc.mi S.ri Capi C. Proved.r Gral Reggente Cottelo chiamen, et ni ogni
altro Giudice offensa di bisogno, di Roger citar domandar responder sentir
sentie Aldri appellar, et appellation seguir Avocati ferij, et sufragij impetrar
Guiramto Guiran, et ad altri Mar, con auctà di Comparer nella Canca dell'
Ill.mo C. Capo C., et far qual si voglj sorte de remettion della sentia del do
Ecc.mo C Capo C. fatta contra li magci S.ri Zorzi Darastin, a Xtodo Mallaxo, et
a favor della detta magna mia Helena sua Consorte li ns Ketta ebeis/atzeis come
in quella, et operar ogni altra Cosa necessa, et opportna si come do Ill.re C.
Constabile, et detto Ecc.mo C. potesse fare se pte fosse presens z sub obligatione de
Testes z Janna Radello Sartor q Giac.mi, et Michelis Pasquali Armeni de Pasquali

die do

Per virtu del pnte pubco Instrumto Janna Mussin q Piero dal casal-Pesa alpito contee
in questa cità riconosciuto dell'Ill.mo papa Zorzi Sanudo q Michelis dal c. Schilus
si chiamma nero, et Liquido debitor ame Michelis Nicolao q Xtodulo dagna cotta de ipsi
certo cotto hauti inpreta di me sod.o Pubco, et Testib.s infrascripti in Reali di Spagna ro=
nenda alli quali gli promette dar, et qui nella cità a sue spese consegnar Ca
nenda xpa nent.a ebeis vino dotto legado ni certo e vinque della sua vigna
sita nel c. Varvarus Mottio dell'Il se intende Cossi come fazano altri Vinattanti
et non attendando possa que d.o Nicolao comprar altra tanto vino alpui Corpo Christo
soppli stanni, et interessi spesa Mussin et quelli con Manedal scoder da lui et
beni suoi Mobeli, et Mobili pti, et futuri sicut di Gabaldo, et di raggion
Cautone di d.o ms Michelis resta di piedo, et principal pagador simel, et insi=
=lidum resta Constab. Nicolao de Giorgi del do c. Schilus Cenero d.o Janna
sicut di Gabaldo, et costi debitor pedi sono pti, et Contenti laudano et
Testes z Giannachi Papadopulo q ms Giorgi, et ms Paulo tutti barbieri de sud.

die x d.o

Il molto Ill.re S.r Zorzi Mormori Cavalli con ogni miglior modo D ueglio, et Legitimamte ha
puotuto fare, et come Marito, et Cessionario della magna mia Helena figlia del q Sig.r
Domo Nicolao Mallaxo negra Protopapa de Napoli de Romania Constab.e Iscio Leg.no

procurator de detto M.co mag.co S. Marc'Ant.o Trivisan predo, ce acceptante sandoli' autta
di' defender, ce mantener le sue raggion contra quescunq; et qual si voglj sua Causa
et cause Mossi, aqual si voglia loco et tempo, mag.co Tribunal Off.e Giud.i Civili SS. della
Cop.a G. et Provved.r Gral Regnj Cattici chiamon, et in ogni altro Guidic. Officio di
bisogno di Ager citar Domandar Respondere sentir dir Dir Allor appellar, et
appellation seguir, Advocati ter.a, et Sup.ti impetrar giurando giurar, et ad-
dir portar, con autta di Coparer nella Cancell.a dell'Ill.mo S. Cop.a G. et Jui far qual
si voglj sorte de Remotion della sentia dal d.o Civ.o S. Cop.a G. fatta contra li mag.ci
SS. Zorzi Canarisin, et Duodo Nellexe, et a fuor della d.a mag.a Cancell.a Hellena sua
conserte li Ms sett.i ibi, atti come in quella, et operar ogni altra cosa necessa.a
et opportuna si come d.o Mag.co Constitt.e, et Nob.e P. potesse fare le pte fosse p.nti et sub
Testes Nd Giorgi Carastogeni Sartor di Jassi, et Georgi di Nissina di Nation delle Schiller obligatae

Die N. Mart.ii ibi6 —

Piena, et memorabile Securta, et quieta quietat.e fa la mag.a Nd Palma fiola com=
-nessaria, et Residuaria del q. Nob.le S. Donado Gionj ex.tor della mag.a q. Ant.o Bon
et heredi suoi ancettante da q. certo quaranta otto Zecchini in oro d'Ung.a Stara Ms ibi, gli fa boni et altri tanti hebbe da
detto Nob.le q. detto suo mastro come dette sue cirografi qui sotto registrati apar, et N
Nod.o publico, et Testib.s infrasc.ti enumerato alle mag.a S.a Palma di tre mesi real monda
aline 7 + d'ogni zecal' justa Decreto Corrente, et Resta di moneda, quali S. certo,,
conserti sfurono Nostic, et aaloz, et assertor della cosa detta q. Donado padre della
detta q. Palma vendita alla q. Duodo posta nella Città della Cancell.a Signorotta come di instrumento di vendita si vede fatto di mano della q. Zuanne Stiz-
gatto Nod.o li ori Zorzi ibi, nella Spedition delqual la sud.a Condachi estorsato
et heredi vende cauto sicuro, et quieto d.o Duodo, et heredi suoi d'ogni petuo
Testes Nd Michelin Zoga di Petrigh di Regno, et Alexi marinaro di Nardi Rabei del S.
Zuanne code —

Seguono i scritti

Laus deo adi 14 luglio ibi 14

Confesso io Ant.o Bon fuo del mag.co S. Duodo haver hauuto da Nicolo Condachi
comandor a conto dell'intimation sogli hofatto sotto li . . . zecchini d'oro
in oro n.o tre 13 et Resto fino al pagam.to intiero del cavedal contenuto in
detta intimat.a li fatto habilita di darne di tutto il mese corrente vechio
uno, et Resto di tutto il mese di Aostto ventur non intendo haver beneffe
dell'interessurio contenuto in essa intimat.a non attendando d.o Condachi
del resto di detto haver come in d.a intimat.a affi possi esser astretto a quello
nea di scodere i livelli della Camera, et di gli possa portar partida nell'offe
di Gostalli senza altra citat.e, et fami pagar senza alcuna dilation di tempo, et cosa di patto esser tra Nos. In fede io Ant.o Bon S.
Io Franco di Franch.i Ant.o fui pte a quanto di sopra. —

Testes ibi

Io ricevuto dal sud.o Condachi zecchini uno a conto del sud.o mio debito. val S. uno —
Ant.o Bon S.

Eparalaua Ego Adonis Bos apu te Nicolo Ghadachi abu contu tu Ko to spitio
opu te epulisse o pote Donados Gionis o pethe roma ena ichimi to opio
obligasome na ta Como Colla ode te Como sigurta val —
Ant.o Bon S.

Die 5 martij 1616

Essendo stà in Prigione dell'Inimico della humana natura successo sotto il mese passo di
genaro nella persona della q. Nicolò Cavalla da questa vita stà causa delle ferite dategli
a stennessa diffa da q. Stanati nelissino mentre il Demonio l'ha mosso voler ligar do
nelissino dicendo S. Hieronima fuor de seno, stil che credendo stato fatto querella contra
detto q. Stanati all'offo dell'Avogaria da mà Antò. Zotta di do q. Cavalla la qual
sapendo Benefft. come del tutto è stato causa Nro suo Signor si come anco dice
et afferma d'haverglielo lui confessato, et esso anco di tal'effetto stat'occasione
avanti, o fosse morto, et adorato ad. q. Stanati, ne volendo etiam lei haver gloria
Arricò l'aiuto sua, stà stessa di propria et spontanea sua volere, et scelta, di
fosse da alcuno astretta ingannata stuata ne sedutta, et fatta bona verità, et real
pace con do nelissino, et con li suoi adherenti, et si rimosse della detta querella
contra di lui datta all'offo dell'Avogaria ne vol ne intende, et della Giustia
potti haver ne sperti do nelissino Castigo ne pena d'alcuna sorte riguardo la
Illma et Exma Sa nra, et non proceda contra di lui la qual etiam si obligia andar
in persona ni altro offo di far detta sotto la detta querella della pta sua remotta, et
che dice haver speso cechini quatro cioè cechino uno nel ritor cordar di fuori
del Monasto di S. Veneranda do q. suo marito ove fu ferito, altro cechino uno
al medego et stato di fuori a medicarlo un'altro cechino in Comprar cera, et
altro ne pagar li hamieri, et l'habi cleuato stato sepelir, et altri offitio
cechini dieci li quali gli ha lasciato do q. suo marito stà l'aiuta sua stà nra Cate=
rina figlia del q. Stanato Pellato, et nutta del q. Manusso nelissino madre
del q. Stanati ricorsi stata dal Revdo papa S. Saviano Curato suo parocho
considerando questo sua necessa l'honesta richiedo mando, pregato, et si obli=
ga quelo exeguir et adempir a nra nra principiando dalli pta, et anco
pagar li medicanti ogli, et altro tanto dalle spetiarie, et medico di medicana
do q. suo marito, et ricuperarli li suoi pegni, che detto cotti al medico come atti
spettanti, a quelo consegnar nelle mani di do D.na Antonia, quali consegnati
stagli havera si come con Mand. sud. fatta etiam lei D.na Anta obligata resti=
tuir ad. nra Catterina il ferraiol capelo, et libro di evangelij di chiamare nelle
sue mani de raggion di do Stanati suo figlo, et non attendendo nel tenp sud.
potti quelli essa D.na Antonia vender, et alienarlo stato do Sampa, et nra
di ripartire li medicanti, et mercede di do medico fatta di q. do obligando etc
essa nra Catterina tutti li suoi beni stabeli, et instabeli potti, et futuri, fa
cultà etc q. do, et specialmte gli spotheca la sua Casa di stà in affitto nelle=
tia Ascolco posta in questa città nella parochia di S. Maria Mater Domini
et quel potti appender, et farla notar all'incanto vendita alcuna contradittr
et anco parendoli potti ripetar li detti ferraiol capelo, et libro all'offo di Giustitia etc
esser venduti, et dal tutto pagarsi, et non curando attenderla come
di sopra et altri dicte parti loro potti, et contesti ripetta delli effetti di
detto q. Stanato et mercede di medichi et stato et q. Stanati da morti do nra famiglia

---

Die 6 do

Nobr Giulian Franco Venier fu del Sr q. Michiel vidua Spitta, et come Residuario
del q. suo padre contra Nobr detto Cesare Barbo, et detto q. Michiel absente ma come
fusse pta, et aceptante sendoli cautta di defender, et mantener le sue raggion
contra quel tanto etc si voglia sua causa, et come sopra, quel si voglia etc, et
cio nanti Tribunal etc Giud. Civil. di sta Corpl. G. Reggitta Citatis chiamati
et in ogni altro Giud. et facesse di bisogno di Agier citar domandar rispondar
sentir sentir Aldir appellar, et appellati seguir terminar, et sufragij
imperar Giuramti Giuris, et ad'altri atti, et operar ogni altra cosa necessa
et opportuna, che do Constituto potesse fare sepre fosse presente
Testes q. Nicolò Zane q. - - - et q. Marc'Antonio da Cividà q. Antonio

die 6 Martij 1616 –

Piena, et Irrevocabile sicurtà, et Aspetua quietatt.e fa N.N. Ill.e sig.r Theodoro Bottaro
Calcato con li heredi, et posteri suoi a Juanne fontana q.m Reinieri pred.o et suoi
heredi suoi acceptante ambi habitenti in questa città de g.ti settanta duo g.ra hauuti
in presta di me Xod.o Rubio, et test.i infr.o ni Reali d'Spagna crosati n.o quatro a lire
sette mela p.a ogni real Justa Rocco corente, et resto in tanta moneta, quali
sono p.a resto saldo, et integra sodisfatt.e delli ducati sessanta Correnti da g.ti otto p.a
p.a ducato et grossi cinti sette p.a Oro Rotte, et valor del vino mosto legato n.ri
ausento ottanta sette resto p.a et essi S.i Caueti Consegnato detto fontana la vendema
p.ma uen.te pass.a ibis, valutato ad ut.li cinti uno Mento Justa Rotarso
fatto dalli ecc.ti Dela tradette parti come inanti, confessando S.S. Ill.e d'esser
stato pagato, et sodisfato del resto debito Juanne delli quali et li suoi posteri
et heredi lo rende Cauto sicuro, et quieto p.a ogni caso, tagliando, et annullando
ogni sorte de Polize parte del Lo. et ogni altro, q.d tal effetto fossero ritrouati
costi appresso dell'una come dell'altra parte, et che confessano non hauer d.o
affar altro tra loro fino Hod.o pres.te et cosi fue obligo n.ri Dela arrestato el
Dest.o q.m Michel' Mauriano q.m Alless.o et q.m Nauracchi Cortesi q.m Constantin –

die d.o

Tenendo ad affitto p.r Hoc.e Grigorio Barbieri de q.m Bortho. del casal Sanfaia una
Bottega Barberia n.ra vicina e conuenuto d'accordo con q.m Guliemo de Berta
=gna q.m Rinaldo francese alpres.te hoste in questa città Soldato nella Corp.a del Mar.
Corp.e q.m Bortho. de casal de Genoua a queste cose pres.te, et contento riconoscente
dar Juan Ant.o Fanburini q.m Piero da Bologna Sargente della pred.a Corp.e di
hauer a mitta et Ster riciene nella d.a bottega et casa di sop.a et hauerla
attender et Exer ambi dui riciene fidelm.te senza alcuna fraude, et dilider
pagar la riciene l'affitto di esse casa, et bottega et far le spese et altro p.r lo
necess.o d.a loro professione mentre riciene, ogni uno la mitta senza alcun
contrasto, et la pred.a Corp.a habbi a durar d'anno uno p.r uen.te principian
=do dal d.o del corrente, et cosi dette parti loro pred.a, et conferti et
Testes Mag.co q.m Ant.o Sabina q.m Piero, et q.m Juanne Rosso de Piero da Pietra di
Scarcella stanti in Corso dell'ill.mi Sig.ri Franc.o queste in fede p.r dell'Ill.ma et Ecc.ma N.ra

die 7.o

Piena ferma valida, et Irrevocabile sicurtà, et Aspetua quietatt.e fa D.na Agnese
Scordilopta x.ta del q.m n.o Janna Papadopolo Bottaro Stantia questa città nella parochia
di S.ta Maria chiera Paragia riconosciuta da n.o Giorgi Manuna Sartor de detto
loco suo speciale, et come tutrice, et gouernatrice delli suoi figli p.r creati con
d.o q.m n.o Janni suo marito come p.r testam.to di tutoria dedicio, obligis sapp.a, et
con li heredi, et posteri suoi, al spet.e S.r Juanne Pallachi q.m Gio.ni habitator
Jdem pres.te, et essi, et heredi suoi acceptante de ducati Correnti da g.ti otto p.r
p.r ducato cento desi sette S.ri scate sono la quinta terza parte delli ducati cinquanta=
fithea de opere tre ris.ti posti nel casal S. Biasio q.d.o q.m Janna suo marito uenduti
alq.m prod.o Stimi valente Jeromaco come p.r instrum.to di tal uendita sapp.a rogata nelli
Stat. del q.m Juanne vigonia prod.o greco Notar di q.m Marlocigo, et come sigli, al pres.te
possessi detti beni da d.o Pallachi come donatario renatigli p.r d.o q.m Prod.o Stimi
come p.r instrum.to di donatione sapp.a de di et come sigli, et come p.r detto Stimi
sapp.a rogata nel 29 delle Stime di Stabeli della Corte Magg.a l'una di ig marto
ibis, del 1609 de duc.ti cento desisette nello l'altra de di 10 di ig marto
1614 de ducati cento e quatordese, et la terza, et ultima de di in detto
della terz.a del d.o St. sig.r tra detti Pallachi, et papadopolo come sigli fatte in con
quali furono pagati in questo modo li ducati cento d'oro S. 637 ibis et
do q.m Papadopolo ha ricauto dalli q.m prod.o Stimi come p.r instrumento appar rogata

167

nelli Atti d. dō g vigesima Nod.o d.ta cur luglio 1600, Romaltri sic.a Ig quatro d.o g.no
Janna la nieputa delud.o Pallachi come di sopra fatta di mano de.e Not.o
Melissino suo consorto l'una de dicg marcharia, et l'altra de d.no d.o qui sotto
registrati justa l'ord.o, et Nesto frio N.no Gr.o delli sud.i ducati cento diciotto
Ig sette, et loro altri ducati undese Ig tre N.ri de Caggi de Pallachi in forma d.ta
Nod.o pub.o, et detti ifratti ha contato, et enumerato alla d.ta Dn.a Agnese nod.o
Gr.o mi cechini d'oro n.ro tre a g.ti 17 l'uno, et Nesto ritarsi quatrini, et depui ghi
ha contato altri ducati quatro consenti mi cechino uno d'oro, et Nesto ritarsi
quatrini p.le spese di d.a Dn.a Agnese Attenente hauer fatto d.o g suo scarito di
ritutto cio li sia ducati cento diciotto Ig sette, sono la summa de ducati cento=
cinti une Ig sette, p.tti qual tutto d.o danaro essa d.a Agnese Nom.e sua
speciale, et come tutrice ut supra, et p.r ogni altro Nome, et titolo di quo ritta=
meri come di sopra fa la p.ta aquietanza, et sicurta all.to Giouanne
Pallachi, et alli heredi, et posteri suoi p.r imperpetuo chiammandosi pagata
et sodisfatta d.etti danari canedal, et spese, et cose p.tti ni futuri, et douendi
pub.ci apparere alli quali si habbia rellation cautando, et all'incontro d.a Dn.a Agnese
n.ptita sua et vocib.s et titulis ut supra la d.ta vendition fatta sotto l'anno p.to
del corso 17 marzo nelli Atti del p.to Vigonia Nod.o la qual effetto et ratifficia in tutte
le sue parti non gli diendo mai Nontrario ne loi ne suoi heredi, et posteri &
Testes Nlus de Nicole Borassen q Nicolai et Andrea Jasseto q Leandri

Seguono i Testi
adi xx Julii Napoli.

[illegible]

Io Pietro Pachi q Marco del casal di Volos in sua spetie, et d.to ogni altro Nome, et
titolo, di potesse intrauenir contro lo d.to Cog.to Nod.o et Gr.o l'ecc.te q Giouanne
Jurado absente ma come fusse p.to, et ineprente dandoli autor.tà di defen=
der, et mantenir le sue ragion contra qualsiuoglia et qual si uoglia sua causa
et cause d.te aquel si uoglia Off.o, et ecc.o magno Tribunal d.to Giud.o
l'ecc.to C. d.la Reggente di Collegio Cancelli, et di ogni altro Giud.e, di fauente
di bisogno di Nger citar domander responder sentir sentir Nldir appellar, et
appellation seguir Nuoch test.ti, et Suffragij ripetar giurar giurar, et
ad altri p.to, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come do Constato
per qual fu ricondotto da Anati chiego Com.r q Manoli potesse fare le
p.te fosse promiens &c.

Testes Nlus Anati chiego comand.r, et q Manollachi de Candea q.s Nlus.

+ /

die 9 martij ibid°

La magca ma Barbaiga figlia delq ~ Manoli Latuchi habitatrice d'questa citta
riconosciuta da q Jann Selano q e Bero Contste d'suo legmo Procd et Citto K Dob. ri.
et Clto Pfranc. di Franceschi absente ma come fusse pte, et acceptante sendoli
autto di defender, et mantener le sue raggion contra la magca ma Maria xpta
pa di Bero all'effo di Provo dell'instrumto di lei ma Maria pedo all'interdetto, et
sopp cio detta Cop Maria l'ecmo sig. ae reggente Cottes chiamori, et mi ogni altro
Giud. d'facesse di bisogno Ager citar demandar responder scrittar et
scritte Aldii appellar, et appellation seguir terqi, et sub pagi ripetar Guisar,
Guisar, et ad'altri ptar, et operar ogni altra cosa necessa et opportna circa
q mossa Cathmte come far potesse d. Contste se pte fosse promitens et
Testes Mgr Jann Selano, et q Ant. Mercandro q Juanne &c

---

die dicta

Il Clmo sig. franco de Caral fu del Clmo C. Marco Verdi da questa citta suo Contste
d'suo legmo Procd, ca Clto & Contastri Papadopolo absente ma come fusse pte, et
acceptante sendoli autto di defender, et mantener le sue raggion contra
quas cumq pson q pl li vogli sua Causa, et Cause, mossi aquel li vogli Clmo et
Clmo magco Tribunal, off. Giud. l'ecmo Cons. reggente Cottes chiamori, et mi ogni
altro Giud. d'facesse di bisogno, di Ager citar domandar Responder scrittar
scritte Aldii appellar, et appellation seguir Avocati terqi, et sub pagi ripetar
Guisare Guisar, et ad'altri ptar, et operar ogni altra Cosa necessa, ca
opportna si come d. S. Contste potesse fare se pte fosse promitens et
Testes q Ant. Mercandro q Juanne, et q franco Bon q magco q Antonio —

---

die dicta

Adi 6 marzo ibid
vidi la scritta mi Pre K
alt 300/ #

Tenendo, et possedendo q Nicolo Schilonargo una casa nova mitata de ma Virgina figlia delq
Demetri Protopsalti, et q Maria Protopsalti figlia della detta Virginia come sue in tutti
li beni raggioni, et attioni delq Nicolo Protopsalti con peto uno pezo de terreno de
de quatordese peto di pioni delle dueci di questa citta ad tramontana over Scio sotto
de raggion de Juanne Bacatori q Contin. detta a Galder et esso Bacatori dello q Nicolo
si come lui Bacatori haueva da galder, et usufruttuar li tre mille trecento sessanta a lis
esbortati et esso Protopsalti conforme l'instrumto da loro rogato nelli for del spte sig. Thoma
sachellari dal. Civis Ragnacibis, come in quello, stora venante citta Schilonargo, et q
Xpofin in queste cose pte se contento dal. habitanti in questa citta, et pruinta del
pto Pubco instrumto sopra se citando, et mucrito de q Contin nella mitta
de tutto detto terreno dalgiorno di soggi si come al pto si atrova seminato di dover
detta mitta dar tener galder, et usufruttuar tenendo l'uso, et modo di vendi.
fin tutto Agosto pross venture si come li sud. Ragnacibis haueranno da Galder
et usufruttuar le Cire sie cento da galette diese q lira al pto centaigli q esso de
senego ripetta di me Dod Pubco, et detti xpiani di reali di spagna cadedi q ottanta
deve restando l'uno fatta il corso corrente quali pretendono se simul et in solidum
si obligano dar, et restituir allo q Contin. q tutto detto Agosto pross venture, et
non attendando all'esborso sud. possa do q Contin in ogni caso adempli detta q Jann et Scilo-
nargo nomb pis della mitta de tutti li sud. fr 3360/ Dicono altri fr dugento settanta
tre et ra/ pariente ritrovi reali q haver la quinta mitta de tutto detto terreno
a rodo suo di tener, et usufruttuarlo come meglio gli parera, con tutti e singuli patti sud.
et dichiarationi contenuti nel pto instrumto, quali debbano esser intesi per repetiti
equalmte doppo pss. Interrogati sud. et esso essi Nicolo parera, con tutti e singuli patti sud.
gli parera senza alcuna contradittione, nel quieto, et pacifico poss. del quale in esso
fosse restato ad. q Contin. pretesi, et si obligano ambi doi q Nicolo, et q Jann Sama
mantener, et in proprijs eris conservarlo, da ogni molestia, et gli fosse detto da alcuna
pson in alcun tempo q pl si voglia causa tutto obligation de tutti li loro beni stabili
et mobili pti, et futuri simul, et in solidum come di sopra) et che detto terreno si atrova al pto seminato de formto, et cio di Castello; et
et protopsalti, et q Nicolo q Contastin et consegnar la mitta del prodotto di esso l'anno

1600

pute gli sia pagata la mitta de tutta la semenatura d'esso, et la mitta delle spese
Et fecero si far quelo seminato come d'une scritto qui sotto registrato app.a, dejure
si obliga d.o Et Cost.o far la mitta de tutte le spese Et dano in avanti Sano ac corse
fino il Febraio, et ventolar d'esse seminati cosi et l'altra mitta fra detti Succ.i
per dividere d'Guesta mitta fra di loro equalm.te cosi pregano come la paglia d'esso cosi
de patto convenuti, et cosi dette parti sono puti, et contenti laudarono, et ratificano &
Testes Michel Mariano q.m Alless.o et Iguerre Rathi q.m Mich.o ——

Registrata Mente —

Sans rec 1616/05 q Scarli

Ondego Ego Nicole Schilonargos pos Cipria apu ton afes.to Cortadi.e do vorge Stani.a
Fria nglo D cithan.a Fria cunallen. Ek spria sazando Ks tella metrita ta
opeia Ka. sazanda Igge gia pleromi Ise tettera seregnica apa Joalla, che
Ispria te gherafi apa crato arecato apa ton afes.to Zannachi.to Bagha=
=tari to opio gherafi Jne Ktopo crasomena Ks to ghristo to Sotodhoti chris=
=tuto crasone pleromenos Ks to nistio Sparma ta anothe gherafin ecc apo
corpo ollas D apo obs li Speses D tuto gia xecatha xetteristha Cano, ——
Ego Sanes Protopsaltis grafo gia oxema ta cugradhoma tu Schilonargo gia t.dhen
categhi xa grafi —— —— —— —— —— ——.

Die detta

Per instru del p.to Lab.o instrum.to papa Ecost.e Lubina q.m Ant.o dal casal Appano mara=
=thi al p.to exante ingl.a cosa si chiamma uero, et Legitimo debb.r al mag.co Juanne
Papadopoli q Stamati de D.i cento cinquanta tre Gennari in q.to modo D D.i trenta
hebbe vino Legado travasato sic ad.i cinque Hm.to, et altri D.i cento ninti tre gli ha
contato al p.to Ks Juanne Papadopoli Sepete dell.i cred.i ni reali di Spagna Cesari n.o
sette alie sei mela d'ogni real tutta Hcarta corrente Hli quali gli p.mete sar, di
qui nella cita a sue spese consegnar la vendema Hn.a uer.a ibib, vino Hmto Legado
Legado m.i cento netto fermo de fermo Hosto della sua vigna Hha ind.a Casal in
loco uocato Saracina, Hpitio dell.i se intendi cosi come faranno altri Siallachi
et consegnato Hchaueia far cento, eccettuata l'una parte Salua, et non attendendo
d.a papa Lubina potti d.a Papadopoli comprar altro tanto vino alpui cero gli sopp.i
danni, et interessi suoi presa d'Gastaldo, et cosi dette parti sono puti et contenti
Testes Nauarchi Cataci Cost.ci q Cost.i, et Hecio Hcedo uendenigolo de gi

Die detta

Per instru del p.to Lubo instrum.to Nicolo Maria q Nanasso dal casal Catto Nauarchi
d.to ingl.a cosa ricevuto da papa Ecost.e Lubina q Ant.o dalde.o si chiamma
uero, et Legitimo debb.r al mag.co Juanne Papadopoli q Stamati de D.i ottanta tre
Gennari in questo modo D D.i trenta hebbe vino Legado travasato m.i sie ad.i cinq
Hpitiachio, et Hresto gli ha al p.to contato ispria di sie d.i Hosto pubo et de Spi
ispali m.i Reali cesari n.i tre alie sette mela d'ogni real cattesto in Moneda
Hli gli gli p.mete sar, qui nella cita a sue spese consegnar la vendema
Hm.a uera ibib, vino Hosto Legado m.i cinquanta netto fermo de fermo Hosto
della sua vigna Hha ind.a Casal in Loco uocato Ka mentionata, Hpitio del qual
si intendi cosi come faranno altri siallachi, et non attendendo posta d.a Ju
anne comprar altro tanto vino al pui cero gli sopp.i danni, et interessi
d.a papa Lubina potti d.a Papadopoli comprar altro tanto vino alpui cero gli sopp.i danni, et interessi
suoi presa d'Gastaldo, et cosi dette parti sono puti, et contenti
Testes Nauarchi Cataci Costaci q Const.i, et Hecio Hcedo uendenigolo de gi

+

Adi 9 Marzo ibidem.

Dovendo Helena q. Aluise Grioni fu del.mo sig.r Zuanne haver dal q. mag.co q. Ant.o Bon fu del mag.co sig.r Nicolo, et dalla mag.a m.a Palma sua Consorte figlia del q. Mr.o q. Donado Grioni anbi dei Sestiero, et moglie come commessaria et Residuaria del.da q. Donado q. Dose mille quatro cento trenta cinque cioè £ sie mille sie cento e Rodese e no inuenta della Scrittura da detti sig.ri Grioni, et Bon sotto li (7) 1600 ibon, qui sotto et caution registrata & le cause, et occasioni come nigta, altri ducati trecento etra (et fano £. dece mille cinque cento trenta sette £no sie haver riuerta di uno intimat.o et esso sig.r Grioni importa alli 8 Bon 1600 del.o Quo. q. Mr.o li (7) maggio ibon, notata nel memorial delle Cause mag.i alli 1604 come nigta item altri ducati trenta quatro sie haver et hauti pagati spese fatte sotto la sentia contra del.o q. Andrea, fatta dalli off.li di Prosperio li (6) otto ibon, et intutto fano la summa detta delli sud.i £. Dose mille quatro cento trenta cinque, dalla qual tutta detta summa Batuti cechini d'oro n.o Dusento cinti noue alli 27 det.o justa il corso corrente sono li cechini cento trenta d.o q. Ant.o hauena esborsato al q. mag.co Gosh-Masarachi nidor piate cioè (li) sie otto, et altri tanti dovea dar d.o q. Aluise detto Masarachi mitenta di uno scrito di (li) nouanta nove ha parimte hauuto dal q. Ant.o quelo qui sotto registro, et li altri £. mara parimte qui sotto registro, et altre £. ottanta tre gli similmte boni per intutto etran (li) hauer d.i d.o q. Ant.o nomi quali suppli fo la summa de (li) sie mille cento trenta cinq credito d.i d.o q. Aluise, resta uera delli sud.i £. Dose mille quatro Palma come Commess.a et Residuaria d.o resto q. Donado Grioni suo padre, et come goder.ice delli suoi figli Presenti con esso q. Ant.o Bon altro Resi= = duario d.i d.o q. Donado q. dar, et pagar alli q. Aluise altri £. tre mille cento sessanta nove, re hauendo al pnte la Credita la d.a £. Palma quelli esborsar al sud.o q. Aluise suo Zerman (li) ha con nitra pgato et la sanesse habilitar con l' interuenir di patti, et modi infrascritti fatta nitra della qual asserendo dette sig.ri Aluise et q. Parentella, si è tra loro si ha contentato, si come pmette del pnte Pub.co instrum.to gli pnte star et consegnar doppo passa la racolta x.ma uenta (ibon) del capitale tanti terreni da quelli li atrona hauer et Callabà in loco uocato in Vergani quanti siano a chiarabela delli sud.i £. tre= mille cento sessanta nove suo Caudal, et de altri £. cento nouanta interes= = sueno di essi q. anno uno principiando dal pnte p.o maggio de sie cento, et intutto fano la summa de £. tre mille trecento cinquanta nove senza d'o q.to delle sue raggion d'interuenio di essi danari di anni passati, et de ogni, et qual si uogli raggion, et action q. hauesse d.o q. Aluise contra d.a q. Palma et Bon in specie, et di ogni altro come, et titolo q. pretesso intrauenir, et li medesime s'intendi q. d.a m.a Palma, et suoi figli. Et siano salue le loro raggion action, et q.tension quomodo cung, et quali cung contra d.o q. Aluise, quali terreni habbi d.o q. Aluise a Galder, et tener et usufruttuar secondo l'uso, et mode di Venetia q. anni cinque uenti. principiati dal p.o di Marzo ibon, si come hauera da Gal= = der, et usufruttuar essa Palma r.g.j. li detti £. tre mille trecento cinquanta nove cioè £ 3359, q. detti anni cinque al compito delli quali q. pnte, et si obliga es= = sar, et restituir ad.o q. Aluise detto suo danaro acio habino a restar essi ter= = reni in sua libra disposition altramte passati, senza l'esborso sud.o siano obli= = go anbe esse parti far le sue ordinarie d'esser terreni q. restar l'una parte l'altra con danari contadi cioè d'oro d'Zecchino, et all'hora se intendino essi terreni uenduti, et alienati ad.o S.r Grioni, nel quieto poss.o et pacifico d'esser terreni q.nte, et si obliga es.a Palma con li suoi portieri, et

Adi 6 febr.o 1616 M.v.to
Nich.o Cimerlatti examinato
di termini &c. in Cl.i ag.to
#

heredi parteneri, et consorti de' Gioni heredi, et posteri suoi, et intutti li aggiunti et pegliandi, p mi esti hauera fatto in caso gli fossero restati come di tutti da ogni predetta spesa danno, et interesse hauesse patito in alcun tempo da alcuna d.ta parte et qual si voglia causa sotto obligatione de tutti li suoi Beni, especialmente p.to, et futuri presenti, et habendi, giurò p Gostaldo et cons.ri de essa parte ho p.to et consenti cautare, et attendere quanto instrumento impetra delli capitoli, et patti de loro pigli Reti, et Paulo Cognato q.m Nicolo, et m.o Gianni Cognato come soprà de dimitto il seguano la sentenza in detti scritti —

Laus Deo die 7 / Ghe ciboa

Hauendo doi de parte de Mag.co et Ecc.te Bon q.m Ecc.te non intesa p.te come della mag.ca m.a Palma sua Consorte anbi Commessarij, et Residuarij del q.m Nicolo Gioni padre, et socero loro respettive, et do Aluise Gioni rispetiua, et come Commessario, et Residuario del q.m Ecc.te Gioni mio barba nelli et Statti Giudei Arbitri li mag.ci m.i Andrea Zorzi, et Mag.co m.o Piero Thodeschi di veder, et Giudicar alcune diff.ze, et pretensioni, et hauencine d'affar tra me Aluise Gioni et detto Bon q.m Ecc.te cioè sopra la lite, et diffesa, et pendenza tra doi parte nell'off.o della Ecc.ta m.o Prosopio, et nell'off.o della m.a de Mose, sopra una sentenza absata fatta dall'off.o m.o Prosopio, et poi trata dell'off.o della m.a de Mose sopra quel fu poi petota conti respetto, et repplica, et molte, et diuerse tenz.e interlocutorie, et molte altre scritt.e, et come mi esse, et essi hanno viste tutte le dette scritte, et conto detti mag.ci Giudei, et hano tenz.e sentiato sopra le partite mentuate in.do conto a una per una come appar nelle due scritte fatte tra doi parte, et sotto p.to delli m.ci Giudei Arbitri, et da doi parte, et come mi esse et essi hano sentiato et douesse far Bon Jo detto Aluise all'ho.to Bon in.ti duo mille trecento et trenta p.ti a conto della detta sentenza absata et perche il mio credito total tanto ho da stare reti d.to, et pagar detto Bon a conto della detta sentenza absata p.to il caued.to Zolian.te altri tre mille quatro cento nouanta sette, et p.le spese essi et detti della sentenza come delle spese ho fatto della lite si conterta de' Bon di dar nel Guiran.te del mag.co q.m And.a Zorzi in che forma p.to hauemo parlato, et accordato con.do Bon sop.to esse spese, et tutto quelo p.to giurà di hauer noi parte accordato, et trato sopra sua si obligamo, et obligheno doi parte tenirlo fermo, et valido, et ha messo ancor quelli nel m.o detto delli in.ti tre mille quatro cento nouanta sette, item si chiama do mag.co Bon debb.e de ducati trecento et tre, et la spesa di essa sentenza Jo Aluise ho pagato dalli quali gli fatto Bon in.ti ottanta tre come si essa sentenza app.a, et le spese delle lite di essa sentenza ho fatto, volemo d'accordo che sia Giudicato dal p.to mag.co q.m And.a, et quelo ho fatto, et sentiato si obligia do q.m Bon essi p.te una parte come p.te l'altra sop.to le d.te spese delle sentenze di dar, et pagar insieme con li detti, et questo si habbi da Giudicar dal d.to q.m Andrea sopra nro d.to, et tutto il mese di sett.e p.to venti, et non attendendo p.to liquidation sopa p.to term.o detto all'hora, et in tal caso sia obligato detto sig.r Bon di far boni a conto della sentenza absata essi p.te le spese, ho fatto nel detto tenor la d.ta sentenza, et come p.te di ogni altra spesa in.ti quatro cento sessanta otto et p.le spesa della lite della sentenza contradittoria altri in.ti cento non giudicando ho detto q.m Zorzi nel term.o p.to, li quali tutti li di essi danari si obligia do q.m Bon di dar, et pagar a questo modo cioe si obligia do q.m Bon di recuperar il mio credito del mag.co q.m Nicolo Mesarachi di cinquecento cechini, trenta come anco ha fatto principio di ha dato a conto di essi cechi cento e trenta cechini certo li giorni passati, et il resto venent.e mi contento do.to Aluise se faccio habilita detto Bon di darmi quelli a questo modo cioè li due terzi di tutto il mese di ott.e p.mo venturo del 1605, et il resto fino la total sodisfatt.e di tutto il mese di febro subsequente con questa condition, et dichiaratione che non attendesse di recuperarmi do mio credito del d.to q.m Nicolo Mesarachi di tutto questo mese possi esser absolto di tutto il resto mentre di sia di Gostaldo, et se

per tolesse d.o mio scrito sel ter.mo dal sud.o S.r Nosarachi, et D non atten-
desse far detto pagam.to nel mese d.o ott.o per la paga come di sopra sia stato
stretta la scrita, et d.a Notha caution siamo stato duo copie conforme l'
una con l'altra /
Io Aluise Grioni ho scrito di pugno proprio, et affermo quanto di sopra —
Io And.a Bon affermo quanto di sopra. — —

Adi 15 maggio 1602 in Candia

Confesso Io Aluise Grioni fu del.o Giouanne esser uero, et legitimo debit.r a
uoi Mag.co Sig.r Nicolo Nosarachi q.m mag.co et Eccell.mo di cechini d'oro in oro 2d cento e trenta
cioè 130 / sono Ng.tie di uno Cauallo da sua magn.za Comprato uisto, et piaciuto
piaciuto di mandarlo uerso con detta scrita, et formenti quali prometo pagar adhi di
pasqua Natale prossimo scrito inter.se de mesi quindese prossimi uenturi, et non attendando
possa esser astretto real, et personalm.te Giuria di Castaldo, et questa di cautela
della verita nat ——— ——— ——— D.ti 130 /—
Io Aluise Grioni sto affermo quanto di sopra
Ego Nasarachis qui supra manu propria martirog s'olla t'anothe

Adi ultimo ott.e 1602

Item Confesso Io sto Aluise Grioni hauer hauuto, et riceputo da uoi mag.co
S.r And.a Bon suo del mag.co S.r Nicolo cechini n.o nouanta doue cioè 99 /
quali sono a conto di quelli Gli douete dar come appar di una scritta
fatta fra uoi sotto di 17 / 9bre 1602 / et questo li ho hauuti uppur siate /
et questo di una Cautela nat ——— ——— D.ti n.o 99 —
Io Aluise Grioni affermo quanto di sopra. —
(a tergo) 6 ott.e 1602

Ho hauuto Io detti Nasarachi dall'oltrascritto mag.co S.r Aluise Grioni cechini cento
a conto dell'oltrascritto mio credito nat ——— D.ti 100 /
quali hebbi dal mag.co And.a Bon, a pagare suo /
10 9bre 1602

Item ho hauuto del sud.o mag.co S.r And.a Bon cechini D.ti trenta resto, et saldo
del scrito scrito nat ——— ——— D.ti 30 —
Detti Nasarachi di sopra uero)

Io Aluise Grioni fui pres.te nel contar delli detti D.ti n.o 130 / et N.a mag.co sig.r
And.a Bon ho contato di mano mia / — Io Aluise Grioni q.m S

---

adi 16 Marzo 1616

Per uirtu del q.to Pub.co instrum.to fanno mag.ca ragione de Nicolo de Gellatti dal casal
de m.o Nicolo Vardaua fatter de Giorgi de ducati diese cinque mag.ci otto di i
d.to ducato cioè d.ti sessanta hebbe a formento D.i cinque a dotese 6 mg.i et
altri a quindese hebbe uino trauasato n.i sie ach-altri otto q.ti gli ha
d.to contato q.to fine adi pubto et d.ti q.ti di D.i tanta moneda di
quali gli resta dar acqui nella citta a sue spese consegnar la uendema p.ma
uenz.a 1616 uino resto Cogado n.i cinquanta netto fermo de fermo N.ri del
qual se intendi esser come fanno altri sriallestr, a non attendando detta
= resta di detto fanno d.ta scrita di gabbato, et cetera sine plus ualere, et inter.
Nos Nicolo suscepti manu propria scripsi in fanno Nicolai Marango q.m Mich.l

(170 (1604

Per virtu delpnte Pub.co pie io nap.li 6io instrumto Janni Vlagho q Manutio da questa cita quiet.e et si obliga dal.o pnte m.o andar a star nel Barco de m.o Cost.o Calinico fornar q E uarco aquele cose pnte, et contento pnte alle pnte di vender, et consignar li pare dalla giornata gli sara consegnato dal.o calinico fidelm.te senza alcuna fraude, et consegnerli li Nr.o tratto di esti ogni sera et sotto obligation della p.sona, et beni pnte, et futuri d.o m.o et mercede uerant.e delquel Janni esso m.o Cost.o pagarli lira una algieno vender non vender, et niente altro la qual possi retenere del tratto di d.ti Lari, alqual Calinico al pnte ha contato et numerati Ducati q Cechi cechini d'oro n.o dodese inpta di ne dar.e pub.co, et testi.o infrascti ad inpthid gratis, et Amore senza pegno alcuno et esser obligato quelli dar et restituir d.o Janni al compim.to di detti mesi sei alti suoderli da lui, cubenni suoi stabeli et stabeli pnti, et futuri q Costatino et ostilitte parti sono state et contenti Testes q Matio Antonici pitor q S.te Franc.o, et m.o Cheraco Lucidioti formen q Michelin —

---

adi 11 d.o

Constituti d.o Mauro le infrascte parti nel Cancello di me dar.o ad E Nepte S.r Paolo Xantho q Nicolli, et m.o Nicolo Matono marer et agravandosi esso Xantho in ca parte dell'instrum.to fatto tra loro sotto di 19 febro 1603 pass.o alla Cur.a n.o nelli Atti di me dar.o pero uolontariam.te si Componetero, et si contentano d.o Mauro, di la mercede di esso m.o Nicolo marer infabricar li Mettorchi di esso Xantho in d.o instrum.to Rogato sia pagato secondo l'accordo fatto pagam.to, et pmissione, et ha fatto li seg.ti Ptii = Hanno franco speciar un m.o Nicolo Rodana, et m.o Nicolo suarcina darem.o di fabricargli li suoi Mettorchi Nouo al buso di S.ta Maria Gelsimani, et dargli p ogni passo de muro n.o diese, et Vino, et tutto quelo dira esso franco Pro = messo di pagargli p Conto di giornata, et lauoro di pepe Balconi cusina scala et altro, et tutti li altri lauori, et edifitij d'Arteria esso m.o Nicol.o Matono fatto de qui in d.o Mettorchio sia pagato conforme li modo, et patto di esso Cost.o con dutti numeri secondo d'hanno uisti, et stimati da persone perite da loro eletti alor conto gli ha al pnte contato d.o Pietro inpta di ne dar.e Pub.co, et testi.o infrascti altri cechini tre altre undese nella d.ta m.a di reali di spagna croxadi n.o quatro cinella, sono oltra li altri reali diese contati gli nella ripullatio del d.o instrum.to, di tutto fano la Summa di reali quatordesi nella altra sette nella mano, et cechini tre, et cosi hanno p.gato ne dar.o fan la pnte Recheta satisf.e et contenta inpta delli infrascti testi.o da loro p.gati — Testes q Dimitri Pullachi barbeti q S.te Vogiano, et Athanasio Epiroti seruitor q papa Egi.

---

adi detto

Hauendo la q nag.a m.a Maneta quenini xpiana xpiana del q S.r Andrea Sintonotari dalto, et confento, al S.r Constantin Cauussano q Giorgi dal casal Nouo di Pediada, al pnte esser in questa cita, riconosciuto da S.r Pietro Cornet uenderigolo q Michelin da questa cita, uno pesto de soccoro posto al mettorchio di d.a m.a Maneta di piantarlo in uigna, con pagli ogni anno Vterlo del prodot di essa cone di sentita tra loro si uede fatta li q.i Apto 1609, et registrata nella Cor.a q nag.ti li ri luglio d.o cor.e ingta, qual soc = coro, non hauendo la Commodita esso Cauussano piantar, et conuenuto d'accordo pre = sentem.te con q Suanne Adee di douergli dar di danari, et soccorso di piantarlo ritutto quelo gli fusano di bisogno, come di pnte si uede da loro p.gato nelli Atti del sopto q Cost.o Loro Nodo li nr leg.o 1609, per diuider q mitta ella fithea, et pagargli anco la mitta de tutto il Danaro, q gli hauera dato hauera dato, ne hauendo d.o Cauussano la comodita gouernar d.a fithea, di ritutto non fusa de opre diese in cina senza hauer utille ancora da ella, qto e conuenuto con Vsand.o papa et Nebiano Adee q q Cost.o uno delli tutori delli figli pupilli del d.o q q Suanne Adee sua fra, di dar, et restituirgli la mitta della d.a fithea et soc = coro pari di l'altra mitta è de raggion della sa tutoria conforme Vsand.o instrum.to del

...olona dotte si come di certa del prto Pubco in[stru]mto de Cavussano con li suoi portesi,
et heredi da cielo, ac li[ber]te renontia detto tutor la sua fithea, et resto del
solerio non piantato da lui come di sopra hauuto della sua mta heneta qual potti
del di prto mparti la detta tutoria hauer, et entrar nel poss.o di essi di sua ppa
auctd, et sorte altro stto ne decreto giud.o, acquelli hauer tener posseder goder, et dis=
ponere di essi come lui Costantin potesse fare sorte dei contradittr de alcuna d.a sona con li
debiti Carrici, et obligi, o della d.a sua sorte di Concessione, l'hauesse hauuto
della d.a sua mta heneta, et perche ha fatto quella poca de spesa, mi fas piantar
da fithea, conuenero d'accordo, et gli fa boni esso d.o tutor lire cinquanta otto
dagalete diese d'oliva, sono le mitte delle lire cento e sedese, di d.o Costantin
Confessa ricetta di medesi prtee, et de stti infrti hauer hauuto de detto q.m
Zuanne, d'tal effetto cio è le lire trenta nella ripartitione de d.o in[stru]mto
et il resto in pria fiata, et come di una lettra dice apparer apprestto d.o cauussano
di piu altre gli ha contato detto s.r d.o papa Stefaniane, altri d.i quaranta del suo
proprio denaro delli quali si scriua scoder da d.a tutoria quanto cunque gli
parera, in Reali di Spagna crosati n.o duo, et resto in tanta moneda altre
sorte nella d'ogni real justa il certo Corrente, delli quali tutti esti denari
lire cinquanta otto et s.i quaranta con li suoi portesi rende Conta finita
et quieta da tutoria, et heredi suoi di in perpetuo prte aquesta cosa Zuanne
mastraco q. Stefani comesso de m.i Carachia stto detto q. Zuanne, et altra
tutrice et cosi certo, et cosi dette parti sino prte sono prte et contenti
Testes d'spante chiria nepto q. Constin et Zuanne stefani q. Stiede de q.a citta

---

Per cierta del prto Pubco mi il dar[r]i cibio
stieti alpto esste in q.a citta riconosciuto da Edmundi cirigo mercer q. g.i chiama
Suanti in quello modo cioe. cisti quatro hebbe vino Cogado tranallado n.ri sie ag.i
quatro d.to, et resto gli ha contato alpto in Reali di spagna crosati et tre altre
e resto altre sette nella mano, et il resto in moneda di quali gli piacque dar
et qui nella citta d'sue spese consegnar la mercadanta d.a mercad.a cibi, vino detto
Cogado n.ri cinquanta netto della sua vigna d'ha nido C. Sta Victoria, il detto
della de q. Papadopto cap.i altretanto vino alqui care d'hic sepp.i Zanni, et
Stabeli, et subeli pti, et futuri d'hic di Se stabeli et sie a
Testes n.ri Zuanne cirigo, et d.to Leonardo q. Zuanne

---

sie ci, do

Piena, et irrevocabile sicurita et perpetua quietatt.e fa d.na Helena figla del q.
Nicolo Pillali stanta nel Castel Nouiano alpto esste in questa citta suo mastro
con li d.i figli filiui con li heredi, et posteri suoi al detto s.r d.o papa Stauriano
varda Come comesse, et Residuario della q.m d.na Maria filiui sua Consorte
pnte, et d.ti et heredi suoi acceptante de cechini duo hauuti inge nodo cioè
d'cechino uno gli ha dato una Camisa da d.na, com d'accordo valuta vista
et praseta, et resto in Reali uno e mezo, et resto in moneda tutti
in[stru]mto di me d.o Pubco, et de stti infrti quali sono quelli gli hauea lassato
lasso q.m Maricta d'detto testante fatto di mano del detto q. Leonardo Cantalio
d.o sette di Cene ingli delli quali chiamandosi lei Helena pagata, et sodisfatta
detto s.r Comesse d'to di quelli con li suoi posteri, et heredi exente cauto
sicuro, et quieto d'in perpetuo, et
Testes q.m Zuanne Rathi q. Nicolo, et Edmundi chiria scpto de q.m Giorgia

---

sue sto
D.na Maricta figla del q. Nicolin Xpoforo, et moglie de detto Cirurgha del
Castel d'sano ogies Parentes alpto esste in q.a citta in[stru]mto Johanni Schiavo

q̄ s.to Loro Cost.ssa d.to Greco Leg.to Bnod.to ee Cath. Hospte & decchet Contesa absente ma come fosse pte, & acceptante dandoli autta di defender, e mantenerla ne raggion contra quas.unque & q.l si voglia Causa, e Causa Mossa a qual si voglia loro, e ciascuno Tribunal offo Giud.o l'ecc.ma Corte raggrito Cottero chiaveri, e mogni altro Giudice ò fosse di bisogno di Ager citar Domandar perpender sentir sentie Aldir appellar, e appellation seguir Acarati testim.i e sufragij ripetar Giurem.to Giurar, e ad altri ptar, e operar ogni altra cosa necessa e opportuna si come da Cost.te potesse fare se pte fosse y mutatis

Et del Ill.e & Gianni Schiavo e.to Manoli Papadopli terner q̄ Salomo,

---

Per virtù del.to pub.co instrum.to dì sette Gighuda Ammato hebreo de q̄ Mosè da Rodes ha detto Contato e alla pntia di me Not.o pub.co, e test.ti infrasc.ti enumerato ad Andronico de Janni dall'Isola de rgo al.to esser in questa città riconosciuto da S. Theodoro Sfachioti patre) de vassello q̄ Janni da questa città Reali di spagna crosadi n.o settanta quatro ad'instido senza pegno alcuno & esser obligato quelli dar, e con ogni effetto esborsar, e restituir al.to Sig.r Gighuda ouero all'apportator del pnte instrum.to in carta Bergamina tornata di sarà dal viaggio de Constantinopli al.to è destinato di partirsi, e non attendando possano quelli esser tenuti da lui, e beni suoi stabeli, e mobeli pnti, e futuri d'ogni sorta di Castaldo, e d'ogni, e principali pagadori fideiussori, et insolidum restano & Janni Spano de Dimitrà, e Giorgi Casala q̄ Michali dall'Isola de Issiro a queste cose pnti, e contenti, et ogni quelli riconosciuti dal.to & Theodoro Sfachioti quali obligano le persone, e tutti li loro beni stabeli, e mobeli pnti, e futuri d'ogni sorta di Castaldo, e contradette parti sono pnti, e contenti laudano e approbano in pnti delli infrascritti testimonij & testes y Michel Sermoni q̄ Andrea, e y Franco di Cortesi q̄ Alessio da q̄ Città

Dicta

Per virtù del.to pub.co instrum.to Mag.co Nicolò Crastegallato q̄ Mag.co Giacame da questa città ha detto contato, e alla pntia di me Not.o pub.co, e test.ti infrasc.ti enumerato a Giovanni Giulino de Copolo q̄ Nicolò del Marulla scala di Spagna crosadi n.o trenta alire sette nela d'ogni Justa Uso corrente, quali gli ha imprestato gratis, e Amore senza pegno nadagno ne utele alcuno, quali promette, e si obliga star, e con effetto effettuar alla d.to Crastegallato insieme con li cechini trenta cinque d'oro di d.to Giovanni il resto delli cechini cinquanta contenuti nell instrum.to da loro pagato nelle mani di me Not.o li n.ri Aptici ben, altrim.ti come ingrato ad ogni beneplacito delli q̄ Nicolò, et non attendando possa quelli tuor da lui Giovanni, e beni suoi stabeli, et mobeli pnti, e futuri d'ogni sorta di Castaldo, e contradette parti sono pnti, et Testes n.ri Andrea Dafnomili q̄ Marco, et n.ri Dimitri Sarachinopli q̄ Janni Cathen— (Contenti

---

Dicta

Per virtù del.to pub.co instrum.to Janni Vedali q̄ Nicolò del c.to Sotochi al.to esser in questa città riconosciuto da m.o Marco Chinigo Barbier q̄ Cost.te si chiamma vero e liquido debb.r ne Constantin olocalo q̄ Giorgi da q.l città de q̄ n.o & cioè e q̄ mitti sette hauuti n.ri nolo & q̄. predese hebbe una misura di formento colma, e Caltin q̄ quarto d'oro, e resto intanta moneda di li quali gli promette dar, e quì nella città appresso sue consegnar p.tto Mese di Ott.re p.mo vent.o cbil, o più bon netto mercantile n.ri pte Mese del d.to e intendi, e non venendo cbil, o più bon netto mercantile et consegnato. & l'hauuta far conto, e restar l'una parte l'altra, et non attendando possa d.to & Cost.te comprar altro tanto o più al più caro Prio sopp.to li danni, e interessi d'esso Janni, e quelli con la cauda d'esso da lui, e beni suoi stabeli, e mobeli pnti, e futuri d'ogni sorta di Castaldo, et contradette parti sono pnti, e contenti. a

Testes Nicolò Thoan. dal Buona, et Marco Maria q̄ Nicolò

+

Adi 13 Marty ibid°

Per certa del Spett° Pubblo Instrum.to p Giuanne Simeteclo q Dimetri da Cerigo al-
Adi 30 Febrio ibid° vide la Sentenza di quella data. L. alt. 164 t°

pte habitante in questa citta ha dato, et alla pntia di me Not.r pubblo, et testi.i
infrotto enumerato a nra Eglia figlia del q Nicolo Apostoli, et xtta del q m.r Giorgi
Laterno del Marulla sua Socera riconosciuta da m.r Paulo tuta Barbier pnte
et recipiente q. cento ottanta nove zecchini sette d'oro hauuti in pntia di me Not.o
pubblo, et dett.i infrotti quali habbi a tener Galder, et usufruttuar p anni tre p.i uen.ti
principiando dal p.o di Aprile p.mo uen.to si come lui p Giuanne hauerà da Galder, et
Martier nelle case poste al Marulla de raggion di d.a sua Socera sotto la Scia in off.a obligo
pagar ne certi bisogni affitto di alcuna parte anche li affitti di esse gli rimete p far
bona compagnia alla sua figlia, et moglie di d.o Simeteclo, et q havergli infrotto li sud.i
Ducati quali anni tre passati Baro sia obligata lei eglia sar, et restituir
alla p Giuanne li sud.i zecchini sette ett, possa quelli scoder da lei, et beni sui
stabili, et stabili pnti, et futuri p.ma di Custaldo, con auttà ad Simeteclo in
caso nolesse esse case da qualche contento, o repellente necessario di poterlo far etto
suo loreio, et di quanto spenderia tener conto et esser di quelli rifarcido da d.a sua
Socera al compim.to di d.o anni tre p.mi, et cosi sono pti, et contenti infrotta et
testes Giuanne Asthi q Nicola, et Stud.o m.r Paulo tuta barbier de Casanelli

---

Adi detto

Hauendo michelis Galino q Giorgi del Casal Giofrachia dipnte egnte in questa citta ven-
=dute a Stanco michalici q Leo una Pezza de vigna seminata posta nel Casal Ghirine
di canto quanto sarà estimata, come di instrum.to di vendita se vede da loro rogato
nelli Atti di me Not.o li n.ri sette ibii/ alt Not.i La qual vigna hauendo poi pretenuto le
eredi q Stanco esso, et renunciato a tal d.a semoni q Michele michiene co un'altro
contradem patt, et pos. Illi hauesse comprata, et parte di quanto gli andava
debb.a come di instrum.to di cessione de di IX/ febr ibii/ mese indict alt rogato si vede nelli Atti di me d.o Not.o, et vedendo esso Galino farsi pagar del resto
del valor di essa vigna poi di non hauerla hauuto altro accanto detto q.m Michele con fer-
=me la sicurtà de detto Galino, atto michalici q.to nelli Atti di me sud.o li n.ri 6/ Gbrio
ibii alt q.o, ha fatto intimar detto q Michel Semoni come figlio, et herede, del
Ad q Andrea, di debba dar, et dotta una sua estimator, acio si conosca l'estimato
et esso di d.o Michelis vadino a far la detta stima di essa ora et intimato si vede
stimata nelle Carte. aggi. li 16 Gbrio p.mo passo, et essendo stata fatta la tre stime
ordenate di essa, et regte nella Carta seguente cioe la q.a li n.ri Ducati ibii/ q.
nelle cinque cento, la seconda li cinque seguente ibii/ et q.a
q.no, et la terza li 16 genaro p.mo passo de ducati cento e cinq.ta fano in tutto la
summa detta tre mille cinque cento sessanta duo q.no delli quali tolti li
dui terzi justo la certa dell'ecc.ma Corte tra detti Semoni, et Galino sua de ragion
di Contesi suo Cap.o fatta li 10 genaro p.mo passo/ vien a restar il vero, et justo pretio
di essa vigna q.a mille cento ottanta sette d.ti, dalli quali tolti li sud.i q.a sei =
=cento hauuti di esso Galino dalli Michalici restano altri q.a cinque cento ottanta=
=sette d.ti, quali detto q. Semoni ha esborsato detto Galino michiene con li q.a trenta=
=una spese della sud.a sentia in questo modo n.ri q.a cinque cento e sei ha contato a Barca
Ledesi de ord.a di d.o Galino altri tanti gli andava debb.a mitetta dell'instrum.to
da loro rogato nelli Atti de q Nicolo Degli Modo sotto di cinq.a zugno altri q.a cinq.=
=due q.a ch ha pariter contato al mag.co Ostano Zago q tanti gli andava debb.a d.o
michelis, altri q.a desdotti gli ha pariter boni q.a sua portion della mitta della
vendition della sud.a vigna p.ti q.a cinque cento trenta sette q.a ch gli fa boni q tanti
hauuti dalli q Michalici contenuti in uno scritto qui sotto 29.bre, et presto, ch
sono altri q.a cento trenta sette q.a n.ri, al pari da Michel Semoni ha detto
et alla portia di me sud.o Not.o, et testi enumerati detto Galino in Reali
di spagna crosati n.o sette nello altre sette nella Cara Justa il certo contenta

[illegible] e Il resto in tanta moneda delli quali tutti detti ℔. mille cento ottanta sette £no/
Otto, et valer della detta vigna che in mandesti de Galino pagato, et del tutto inte=
gralmte sodisfatto nel sodo detto dì quali con li heredi; et posteri suoi rende quito
siem̃, et quieto do ℔ sermoni, et heredi suoi p̃ rispetto, con essa vigna delle
raggion di detto Simon contra Il magco sig.r Zuane Patrichi q̃ Alemanio pagatogli da
esso Simon come anco creditor de Patrichi detto q̃ Michieli conforme l'instrum.to
da loro rogato panni nelli Atti di detto q̃ Michieli, genericis rese ufficial, et ogni
cosa ingrado di potersi sodisfar quando cunque gli parera, et sie Rog.
Testes nel Loggio delli detti Simon, et Galino et Nicolo Sachellari q̃ Constt.o de ms Corfù suddi=
ti magi Barbieri q̃ Marco da detta città, ——— ———
Item nel Loggio del detto Pedichi presente il detto R.do Arc.o di Atheno, et Zuane
Balli Preto di Bottani q̃ Andrea ——— ———

Segueta Ascrito

[illegible]

———

die 14 do

Per virtù de Cpsta Pub.ca instrum.to ms Nicolo Chado Marango q̃ Pasqua Chanea habita
nel casal Marchiti di detta città vero, et liquido debb.r al magco Zuanne Papadopulo
q̃ Stanati de £ ottanta banchi di questo nodo Ven.a £. mille quatro Lebbe vino
Legado trasladato m.ti sie ad.i quatro Mineralchio et Resto d'esso altri £. cinquanta=
sie gli ha el detto certato in presta di me Nodo Pubco, et detti Testi. mi Reali di
spagna contati n.o tre altre sette nella d.a ogni real, et Justa Resto contata, et
Resto in carta moneda, delli quali gli promette dar, et qui nella città a sue spese
et Pegni la vendemia p.ma ventr.a ibi/ vino detto Legado m.ti cinquanta netto
fermo de fermo della sua vigna d'ha ind.o C. in loco Rabitopa Mt.ie del qual
se riferisce atti come faranno altri strattati, et non attendendo detta Papa=
dopulo comprar altro a tanto vino alcuni Caso d'hie seguti danni, et interessi di
esso n.o Nicolo et quelli con Il cauedel scoder da lei, et heredi suoi Rabeli, et
Rebeli pti, et futuri giusta di Godetto et obligo pti et contra=
Testes Zuanne Rathi q̃ Nicolo, et Gabriel Antonii pictor q̃ Georgii ———

die 16 do

Vigna, et memorabile scritta, et apetua quietatione fa ms Polonia figlia delq̃
Nicolo Giulino, et consorte de q̃ Pasqual Franco da quabini habitante di questa
città con li heredi, et posteri suoi alla d.a p.a Palmeta quessini q̃tta delq̃ d.mo sig.r
Nicolo Denello abitante, et alli heredi suoi come una delli commessarij delq̃ Chanea
Giulina fatto di da ms Polonia de credini ad.i a mi sette q̃ credino n.o disdotto banchi
in presta di me Nodo Pubco et detti Testi. mi Reali di spagna contati n.o mi sette nello
altre sette nella d.a ogni real detta Resto contento et Il resto in carta moneda/ quali
loro (interessato delli anni duo finiranno fino li dì gen.o p.mo ventr.o ibi/
mese venuto del sopradetto d.o Arc.o p.a Palmeta li atroua hauer nelle sue mani
de raggion di d.o q̃ q̃ Chanea/ alei ms Polonia toccante come una delli suoi Resida=
rij conforme l'instrum.to de loro et dalle restante sue scritte q̃ detto nelli Atti di me
Nodo Pubco li dì gen.o ibi/ mese infrascritto altri dì/ come sopra, et perche li chiamma
pagata da residuanza, et sodisfatta di d.o interessato q̃ tutto detto anni duo
fino li dì gen.o p.mo ventr.o come di sopra d.o con li heredi, et posteri suoi rende
da d.a p.a Palmeta a q.s. heredi sua Casa Chara q̃ Pasqua Chanea presente et q̃ppeno/
Testes Michieli Chara q̃ Pasqua Starchà in Casa delli detti S.r Zuanne Cornea, et Daniel
Semitelo q̃ Marco Scantrà nella parochia di S.t Arc.o della detta ———

Adi 6 Marzo 1606

Tenendo, et possedendo D.na Virgina figlia del q.m Manusso Sanudo, et x.ta M.g del q.m Const.n vardana da questa Città una habitat.ne de Case poste in questa Città nella Contra di S.ta Croce Causa de raggion della chiesa Cathedral di S.to Tito hauute ad affitto d.to d.o q.m suo marito dal M.co Capitolo di esse chiesa per tre quinquenij con pagar d'affitto all'anno ducati otto correnti da S.to Zorzi in d.to come il tutto dice apparer d.to instrum.to fatto di mano del M.g.co S. Leonardo Santo= -bo Not.o, et Canc.r Archiepis.le sotto di come inquelo, hora uerum.te detta D.na Virgina possedendo di esse Case come di sopra non hauendo la commodita pagar l'affitto sud.o et restaurar esse Case ha deliberato quelle renuntiar si come p.r uirtu del p.to Publico instrum.to ma cede, et libam.te rinontia, et rilassa quele all'ill.mo sig.r Michel Demesto fu del ill.mo S. Franc.o p.to, et ad= -stante franche, et libe da ogni sorte di debito saluo cortisud.o affitto delli sud.i ducati otto, et non altrograuane ne obligo, potendo del d.o p.to m'ananti hauer et restar nel poss.o di esse di sua propria auttor.tà, et senza altro Atto ne decreto Giud.io d'hauer tener posseder domenar, et disponer tutte esse Case p.r tutto il resto del tempo raggion, et actioni, D ni esse hauera d'hauer d'far, et con li medemi patti modi obblighi conditi.ni, et dichiarat.ni in esso instrum.to di Concession appositi, et dichiariti, spogliandosi in tutto, et p.to da esse, et in quelle inuestisse la d.ta D.na d. Detto ill.mo S. Demesto, et cost. delle parti sono p.te, et presenti laudano, et ad.tano il p.to instrum.to ripetta et= Del q.m M.g.co S. Zuanne Chiola fu del d.o M.g.co Michel, et Michel Archelig.o Const.n=

Lena, et irrecorabile sicurta (et appetua quietat.ne fu il Molto Mag.co Pre Pietro di Candia dell'ord.e di S. Augustino come commess.o et Residente della n.ra Corte= de 1600 quatrocento nonanta due et sono l'Amontar delle sottoscritte Arbori della sud.= -ura d'accordo apprettiati d.ti dodese sorta cost.i stimati da Zorzi Melchiore= stimator del sestier di santa Maria Mr. Martin consegnadi all'ill.mo S. Francesco penantini, et comenzo dal q.m Zuanne Seno marito d'Cne della q.m q.m Cornelia, poi etiam alle cose ritrato M.g.co, et Cne S. Zuane Pandimo consegner della chiesa, et scalla sta, et abor conto delli ducati Dusento conenti, di Ca.ta q.m q.m Cornelia ha ritratto quali in.to quatro cento nonanta due sono a parte d'l contrato suo Giugal celebrato cond.o q.m Seno suo marito nelle Atti di= -spito S. Piero Nargaparì Not.o come rigto dalli heredi d'hauera dato ad.o q.m Zuanne nel Mese, et conditi.ni come in esso al qual p.tute le sue parti si habbia rellat.ne, quali arbori di sopra notati sono stati quali d'furono trouati nella corte di d.o q.m Seno dentro nella sua Cassella, et non altro la qual fu alpta aperta dal M.g.co S. Filippo da Ravena fu guardian d'esso di d.o ill.mo G. Aranseo come quelo d'teneua la chiaue, et non altro ma fo la Cassella sud.a fu fatta portar nella d.ta chiesa di essa appresso di le gardo d'esta Cassella estratta disbalata dal q.m padre fra theofilo atento= -to a sua instr.a ero stata bellata d'l d.o di Gottardi, delli quali q.m q.m Guardian et posteri suoi Canto sicuro, et quieto, et sicuro ill.mo G. D'ord.e del Mand.o papa di Janua Amoreo q.m Mand.o papa di And.a sotto papa 1 — —

seguono i arbori

Pezzi uno n.o sie de liga Roua pesano in tutto onze sie — — — G. 6 —
tauole tre de liga roua et
un'altra de liga uechia pesano in tutto onze undese — — — G. 11 —
una saliera de liga Roua all'Italiga pesa onze tredese — G. 13 —
pezzi di massieri n.o cinque et
Scutieri duo simili de liga Roua pesano in tutto onze undese — G. 11 —
. cioè onze undese

G. 41 —

mcccxcv / Martii ibid°

Per carta del pnte Pubco instrumto di Constantin Marmara q Georgij dal casal Aspa-
: pano Marathisi al pnte essato riquesta citta riconosciuto da nr° Duca dado q pp°
Eduarea si chiamma ecrò, et liquido debb° al mag°. Duarte Papadopulo q Stamati
de in. ottanta uno, hauuti riquesto modo D. 4 in. uerri quatro hebbe vino Logado tra-
uestado ntri sie a.q quatro Mnto et Mesto gli. Otono altri in. cinquanta sette gli ha
alpte essorsato in Reali di Spagna nr°. tre alcrè sette nesto d'ogni real Justa Il
corso corente, et Il resto in tanta moneda inpetta di ne dett° pubco, et desti infra-
dti quali gli prete dar, et qui nella citta a sue spese consegnar la uendema
p.ma uersa ibid° vino Mesto Logado ntri cinquanta Rosso netto fermo de ferro Mstie
del qual se intend° cosi come faranno altri Sindachi, et non attendando possa
do q Duarte comprar altro tanto vino alpiu caro che sopra li danni, et interessi
d'esso duarte et quelli con Il cauedel scoder de lui et beni suoi stabeli, et
mobeli pnti, et futuri q Gostaldo, et cosi fermo pnti, et contenti ——
Testes Constantin Drosso de Duardi, et Mro nr° Dimo dado ——— ———

---

die ij do

Per carta del pnte Pubco instrumto Nicolo Papathetochi q Georgij dal casal Asteriano
alpte essato riquesta citta riconosciuto da Constantin Papadopulo dett° q Eduarte
Premete, et si obligo dar et qui nella citta a sue spese consegnar al Sindachi Duar-
te del magco Duardi la quelle cose pnte, et contento la uendema p.me uersa
ibid°, vino Mesto Logado Rosso boni sodisfation d.o Ganella mtri certo netto
fermo de ferro Mpretto el qual se intend° cosi come faranno altri Sinda-
chi dato loco, abon conto del qual gli ha alpte contato nuja ett° D.
Zecchi inpetta di ne dett° pubco, et desti infra. Reali di Spagna nr°. cinque
: nesto alcrè sette nesto d'ogni real Justa Il corso corente, et faro bene
quaranta una golete duo enela, et Il resto gli prete dar consegnato
Dgli hauera detto vino q.ma d.o, et non attendando d.o papathetochi
alla consegnation de tutto esso vino a sodisfation d.o Zecchi potti comprar altro
tanto vino alpiu caro che sopra li danni, et interessi suoi, et quelli con Il
cauedel scoder da lui, et beni suoi stabeli, et mobeli pnti, et futuri q Gos-
taldo, et cosi dette parti fermo pnti et contenti ———
Testes Duarte Rathi q Dic°, et Antonio Monocandro q Duarte

---

die dicto

Li infrascritti legatarij, et benefitij dell testamto della q nr° Cornelia de gieroste fanno piena, et
irrevocabile remissa, et expressa quietation all detto cor li heredi, et posteri loro al detto
Rndo pre Gio Theofilo di Cordia commesso et Reliduario ordine q nr° Cornelia espo dell
suo testamto fatto di mano di me dett° li nori sette ibid° pass° come in esso pnte, et ditti et
heredi suoi accettante delli rispetti loro Legati ogni uno della sua pertta hauuti conseguiti
vedero de rndo Commessario cauto et sicuro di rispettiue et q.ma d.o)
D.na Eglia Dacipera pli ducati diese del suo Legato hebbe una credenza una Cassa
et duo Banche uecche —
D.na Helena Indacta hebbe dett° suo Legato una Cassa grande d'Anicotto q ducati dodese
dalli quali li ducati diese loro detto suo Legato et altri ducati duo prete dar al
Rndo papa e vestili Sullachi dett° Legato de nr° Maria Zangarolla sua Papadia —
nr° Nicolo Veretado Sartor q Manoli nerio un° interesse de nr° Paulina negrisli sua
moglie hebbe dett° suo legato Cassato ad sua moglie come di sopra de duo Altro ducati
diese una Cassa d'Anicotto, et tre carieghe da L d'Apolo, ——— ———
Testes Epattie Sordili q Giorgi de Cognoti, et Elco Logara Madesto, et Em° di Costa del Capo
Zecchi Corbasci q Janni ——— ——— ———

Per vertù del pnte Pub.co instrum.to Steffo Androvico d.o Basili q Giorgi del casal Giffi=
=vachia dipte e confte in questa città con li heredi; e posteri suoi da una parte, et
et d.a ingl.a transatta altera, e confessa a Zuanne Rathi q Steffo da questa città
pnte, e essi; et heredi suoi acceptante una pella de vigna fithea boscata de opere diece
in circa posta ne ind.o c. nella pertinò delle ville S. Dandoli fratt.i alli quali paga terzo
Regaglie, e altro tanto l'consueto del luogo confina da Levante terente d.o Vathichi da
Ponente con terreni predi di d.a Casalis da Tramontana con vigna fithea de Alex.o Efftereo, e con tutti li altri suoi più veri
terzi, e confini nel pnte libo, e attual della qual fithea e tutte le sue
raggioni actioni Jurisditioni habentie et pertinentie patti d.o Zuanne entrar dal
di pnte in avanti di sua Propria autho, e senza altro atto ne decreto Giud.le, et
quella habere tenere possedere gotere usufructuare augumentare migliorare dare donare
Donerar vitae vender q, e ogni, e qualsevoglia sua parte come libo, e assoluto patrò di essa senza mai contradetta de alcuna d.a persona
d.a Thè venante della qual sia, et se intende d.a ducati trenta sette z.i cinq.e e q assi due z.i d.o ducato, di tanto importa la terza
parte delli ducati cento e tredese d.a fatto l'amontar delle tre stime de detta
di esse parti fatte, et rog.a dottale nella Cancel.a Aug.a cioè l'una di ducati trenta sie la seconda di q.a genr.e de ducati trenta cinq.e, e la terza,
e ultima de d.i a Sebast.o Cia passati de altri ducati quaranta due d.
fano la summa delli tutti ducati cento tredese, delli quali estratti li doi terzi justa
l'ordenario resta a restar l'uno, e justo d.o Thè di essa fithea delli ducati
trenta sette z.i cinq.e e q, quali tutti delli ducati cento tredese q.a alpto d.o Comp.a
ha datto, e alla pnte di me sud.o Pub.co, e d.i testi, a pieno enumerato alli
Androvico vend.e di contro d'oro z.i quatro, ass.i sette d.e z.i Reali di Spagna
crestadi z.i Vndise altre sette nella d.a ogni real d.a Mano convente, e bisogno
di pnte, e obligandosi mantener e con li suoi pertini defender, e conservar d.o
Zuanne Rathi, et heredi suoi nel quieto, et pacifico di esse fithea, e in tutti
Cavenenti, e beneficiamenti di Selfo essa fara da ogni lesta di molestia spesa
Danno, e interesse d'havesse patito in alcun tempo da alcuna d.a persona et
qual si voglia contra tutti li suoi beni Mobili, e stabili pnti
et futuri giusta di Cadaldo, e cossi detta parti loro pnte, et contenti.

Seguono le firme

Copia dal Lo delle mie di Nobeli della Cancel.a Sup.r ann.o
Ann.o 1823 Libro ibid.a,

Comparse in Cancel.a nanzi Curatore dal casal Catto Collessa riconosciuto dal G.
Nauraschi Sala, e come chiamato eletto chiammato, e mandato a voce delle
della heredità delq ill.mo G. Gasparin Dandolo ove ha visto e da sua consi=
=derata con diligenza stimato una pella de vigna moscata fithea diece
esser de opere diece nich de prima qualita posta terzo, e cinque da
al canale d.o la qual fithea dice d.o non è ancora in frutto d.o stante d.o essere
già quatro anni piantata, e la prima valer talqual d.a sua netto del=
=name cioè l'utille dnio del giornaro, d.o è de raggioni de d.o Androvico
pel casal Giffi achia ducati da sotto gli l'uno trenta sie
val

La qual prima dice haver fatto come eletto chiammato, e mandato a

uore ut supra del Sr. Nicolò Andronico vend.; ac da Gianna Rathi da questa
citta comparata, ac ipsa conscientia ut supra) Thomaso Chimiatro capto vend.
Adi 15 Gen.o ibia R.i 072.

Comparse m.o Carc.o Stefani Callarà del Casalchio de valtea estimator electo
da Gianna . . ac Nicolò Basili, ac Sig.r esser andato nel casal Gioffrachia
a f.o maria Cardichitta ove ha vista, ac estimato vigna una moscata fithea
de opere diece in.o de prima qualita nella parte, ac portion del M.co Luca Gian=
=dolo alqual paga terzo, ac regaglie solite de raggion de Nicolò Basili, ac
quella ha apretiato, ac valutato cio è l'utile dominio della vigna Ducati
dodese in Ducati n.o trentasei uat —— —— Dh.i 36 ——
La qual stima dice haver fatto ad.m.to del.to vend.or ac comp.t
Nicolò Carama cons.to

Adi 16 Febr.o ibia R.i 072.

Comparse m.o Carc.o Giorgi Latino del casal Catto Calessa estimator Pub.co del Casal
valesisi, ac suo terr.o, ac Sig.r esser andato come estimator chiamato,
ac electo delle infrascr.te parte nel Casal Gioffrachia nel luoco d.o Scafogli nella
portion delli d.ti Nicolò Gasparini, et Jac hauer vista, ac estimato
vigna una fithea moscata de prima qualita paga terzo regaglie solite
del luoco de opere dodese de raggion de Nicolò Andronico del.to Casal,
ac quella stima valer la portion del Gonicaro ducati dodese in Ducati otto e ri luno
quaranta duo, ac cosi. offerma con suo Giuram.to uat —— Dh.i 08 ——
La qual stima dice haver fatta ad.m.to del.to Nicolò Andronico
vend.or, ac de Gianna Rathi comparator —— —— ——
Juan Perdicari Cogitor —

Adi 20 d.o

Per virtu de Ipsto pub.co instrum.to Nicolò Mamuno q Giorgi del casal Appano Marathia
al p.te exacto in questa citta ricognosciuto da m.o Constantin Angonato Caligr.o de
Marco q Manoli si chiamma uero, ac Liquido debb.r al mag.co S.r Juanne Papadopulo
q.m Manati de m.i ottanta, hauuti in questo modo B) li S. cinquanta sei hebbe
gli ha contate al.to imp.to in mano d.to pub.co, contanti spagna ri reali d spagna cruzati
n.o duo ende a lire sette nela l'uno ed altri in moneta, ogli altri d.i m.i quatro
confessa hauer hauuto vino tinto Cogado tramutato n.i sie a.i quatro Mast.o di li
quali gli grete Dar, ac qui nella citta sue spese consegnar la uendena p.ma uerza
ibid, vino tinto Cogado n.i cinquanta netto senno de senno colmo, Mastio del qual
se intende esti come fasano altri Sirellati, ac non attendando possa d.o Juanne
comprar altro tanto vino alqui caro gli sio sopra li denari, ac interesse d.o Manara
ac quali stader de lui, ac beni suoi stabeli, ac debeli p.ti, ac futuri appresso d.o q.m
Nicolò Gianopulo q Costi, ac Manara Zen q Jacomi ——

Adi 20, ac seguenti 9 d.o

Piena, ac memorabile seguita, ac appetua quietat.e fa con li heredi, ac posteri suoi
atte al mag.co S. Marco Papadopulo mag.r figlio della Paterna tutti figli, ac heredi del
absente, ac alli heredi suoi de cechini d'oro n.o cinquanta hauuti dal.to S.
Marco q Manoli Drimi d.o Rillo q Nicolò come apar di dei scritti fatti di suo pugno
l'uno loro q.m ibia de cechini trenta otto, et l'altro loro, ger.o ibia de
altri cechini dodese qui sotto di caution registrati quali gli hauesse questo veterano
Dar conto delle sotte da m.a Isabella figlia del S. Nicolò volata, ac sua moglie
delli suddetti hauuti, et tal effetto dal.to q S. Marco Papadopulo delli quali n.i C. cinquan=
=ta chiamandosi d.o Manoli Pagati rende Cauto ac quieto il S. Marco n.o q.s. ac heredi
suoi di ogni petuo) — Testes M.o Ant.o quartaro q Gio.ni Juanne n.o ac Janni Stefano q Geo
segnero (scritti) ibia, subsi de rogo ac ut supra) —

Ego Nicolaus qui supra manu propria hoc scripsi

Laus deo adi.no gen.bis

Die ri Mart.ii ibi.s

adì 22 detto ibid.

Nob.mo sig.r Juanne Calergi q Ill.mo Gliac.mo Agendo come commesso della Ill.ma C.a Agnese vedo sua consorte fu del.to Giuan Andr.a procreata con la q Ill.ma C.a Maria Mudazzo fu figlia del q Ill.mo C. Giac.mo Mudazzo procreata con la q Ill.ma C.a Agnese ora Residuaria eredeghà dell'Testamto di d.a q Ill.ma C.a Agnese appar.e commettitore da d.a Ill.ma sua Consorte nella cui della Corea nelli Atti d.el Dilet.o Calergi Not.r sotto li xiij febr.o p.p.o pass.o legalizata d.o solito, et come nigla vista da me Not.r, q la qual gli vien data autà di sostituir in loco suo quel commesso parerà a S.S. Ill.ma, ò sostituir ec crea et commette, ec giurator suo Giud.l dictis vicibus N.N. mag.co Dot.r ch.r, et ecc.o sig.r Juan Spiera p.r.to, ec acceptante, el qual conferisse la medema autà a S.S. Ill.ma vien conferita in d.a commettiva ut ob.r, et gioà come in detta q mitens q Item d.o Ill.mo q Juanne in sua specialità Agendo, instituisse parim.te d.o suo commesso d.o ec.o q Spiera q difender le sue ragion Marsi rec.to q d.a contra Ill.ri Zorzi Dacipri conferendogli autà come se fosse p.r.to la sua p.sona q Ager citar domandar responder sentiar, ec mandar, in ec.a potendo eleger sost.r in loco suo commesso o commessi con la medema over limitata autà q gli parerà, ec operar ogni altra cosa necess.a, ec opport.a si come far potesse d.o Ill.mo q constit.e ec p.r.to fosse q rito Testes q Nicolet Bortolini q Papa Cipro, ec q Marco Dacipri d.o Marco q Athanasio

---

Per virtù del p.to Publ.o instrum.to de ista
Sopra dimanda q Georgi del casal Appano habitt.r alp.to et ex.te nigla città li chiamma vero, et liquid.o debb.r al mag.co Giuanne Papadopoli q habitante q ottanta nigla modo D. gli q uinti confessa haver hauuto vino Cogado tramudado m.r sie, et li altri q sessanta gli ha al p.to contato nigla di ne Mod.o pubblico, et debb.r in p.te di reali di spagna crosadi p.te altre sette nella p.ma festa di Carlo corrente, et il resto intenta moneda, gli quali gli mette dar, et qui nella città a sue spese consegnar la uendema d.o uend.a cioè vino mosto Cogado m.r cinquanta netto senno de senno p.to Mystie del qual se intendi otti come faranno altri sinallach.i et non attendando possa d.o Papadopoli comprar altro tanto vino alpia loro gli tie d.i danni, et interessi di essi danni et quali sciodes dalai, et beni suoi habeli, et habeli p.ti, et p.tani q Gabriel, q — Testes et Stauraki Cortesi q Ill.mi et m.r Paulo tutu barbier de ca

---

adì 22 detto

Per virtù del p.to pubblico instrum.to di Andr.a Franco q Matth dal casal Athenea alp.to et ex.te nigla città li chiamma vero, et liquido debb.r a p.te del d.o Juan tutu de q certo cinquanta otto hauuti nigla modo cioè li q cinquanta confessa haver hauuto da giorni passati, et li altri q certo et otto gli ha alp.to detto p.ta di ne Mod.o Pubblico, et debb.r in p.te in cathenin tre d'oro all'N.a fac.ta, et il resto in tanta moneda, gli quali gli mette dar, et qui nella città a sue spese consegnar Ca are all'ec.a uend.a ibid fonte di vinti colme, a biava di vinti cinq fracada Mystie delli quali se intendi come faranno altri sinallach.i, et non attendando possa de dett.o d.o comprar altre tanta vino alpia loro gli tie d.i danni, et interessi di esso Stefano, et quali con Heaued.i sciodes dalai, et beni suoi stabeli, et stabeli p.ti: et p.tani q Giud.o, quali Ill.mi iudici, sono stata li q N.a 130, hauuti dett.o Franco q instrum.to di mano di ne Mod.o dett.o N.a, all'Ill.ma p.te pass.o at.i 90, et il qual gli ha p.tto altre di dette di fonte, et biava di quaranta, et intutto monta fonte di 30, et biava di 60, et essetti dette parti sono pred.i, et contenti — Testes et Stauraki Cortesi q Ill.mi et Dimitri Cipro barbier q Athanasio

---

adì detto

Per virtù del p.to Publico instrum.to di Georgi Filippa q And.a, et Theodori Ciclo q Janni da questa città p.nteme, et obligato, et p.gar al m.co Pietro Zorzi Bernardi Nob.r absente Cechini d'oro 12 di Ven.a nob.le, et gli tie della p.te scrittura sequestrata nel tenero suie Cardin di d.o Ill.mo Bernardi posta in questa città in loco

de Gerachiana vitta, e piu detta cosi d'accordo apprechata e quelle gli furono stor
=tar alla giornata secondo quella haueranno da Costumare da quatro in quatro
giorni, e hauerlo del tutto pagato subito tagliata, e ellenato di hauerano tutto
la fatigine, e non attendando possa quelli scoder da Mr. Filigna, e Cosi e
da tutti li loro beni Rabeli, e rebeli presi, e futuri sotto ipoteca di
sua di Gostaldo e cosi dette parti sono pste, e contenti,
Testes m.o Janni Schiavato Gondardeli q Paulo, et m.o Giorgi Lascaskegeri Sartor q Jani

---

Seguita Mento

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to contratti cortesi de Giorgi del casal Cattes
marathichi al presente exerto in questa citta riconosciuto da m.o Marco Saraglians Sartor
de Napoli si chiamma vero, e liquido debb.r a q Bortholomio Tosini q e Prospalo
de Cechini d'oro alla R.a C.a fatta Mento Corrente m.o diese hauuti in questo modo
R.a C.a certo e quatro gir gli ha dato come debb.r come di Mento a me Rodo qui apontato qui sotto
registr.a, et il resto di Mno altri C.a certo sessanta cinq gro, gli ha al presente dato et
contato in pnte di me Rodo pubco, et testi infrascr.i in Reali di Spagna crosati m.o nove
alere sete nella l'una sotta Mento Corrente, et il resto in carta moneta di quatro
et cinque Bolli sua vigra Data nel C. nella q Bendu Deliado e q Franc.o Gio Ladino
attento di Daquelli di questa Citta, e qui nella citta a sue spese Consegnar la ven-
dema q.ta mensa Cebi vino sotto Legado m.r certo mistr cinque netto sotto ferno de
ferno Mstie del quel se intendi cosi come saranno altri similetti, et non atten-
dendo possa do q Bortho comprar altro tanto vino al pie Caro q.to di q.ti danni
et interessi di detto Curtesi, e quelli scoder da lui, et beni suoi Rabeli
et rebeli presi, e futuri sotto ipoteca di Gostaldo, et cosi dette parti sono pste, e contenti
Testes q Nicolo Daniele dal franc.o, et Mro m.o Marco Saraglians Sartor de Napoli

Seguita Mento

Adi in Xbre ibei

Contratti Curtesi dal casal Marathichi Cattes mi die dar q instrum.to
cechini undese, e doppie dui gli alta dori, e lire quatro fanno in tutto
mi dette vin Legado le vendeme passe m.r certo quaranta netto
a ducati cinque duo il certo d'accordo val
si abbatte mi resta dar

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to Giorgi vitimaro q Janne dal casal Marathichi al
presente exerto in questa citta riconosciuto da m.o Marco Saraglians Sartor de Napoli
si chiamma vero, et liquido debb.r a q Bortho Tosini q e Prospalo de Cechini d'oro
alla R.a C.a Justa Mento Corrente m.o diese cioe li q certo sessanta otto q gli ha
debb.r come ha confessato, et come di Mento a me Rodo apontato si vede qui sotto segn.to
et resto di Mno altri q certo cinq gro gli ha al pnte dato et contato in pnte di
me Rodo pubco, et de testi infrascr.i in Reali di Spagna crosati m.o cinque nello a lire
sette nella l'una sotta Mento Corrente, et resto in carta moneta di quatro cinque
p.mte dar, e qui nella citta a sue spese Consegnar la vendema q.ta mensa Cebi
vino sotto Legado m.r certo e certa netto ferno de ferno sotto dalla sua regna
Damari Isabella di Lucerna, et cavieri di essa Mstie del quale se intendi cosi come saranno
altri similetti, et non attendando possa do q Bortho comprar altro tanto vino al pie Caro
q.to di q.ti danni, et interessi di detto Curtesi, e quelli scoder da lui, et beni suoi Rabeli
et rebeli presi, e futuri sotto ipoteca di Gostaldo, et cosi dette parti sono pste, e contenti
Testes q Nicolo da Padova otto q Batta, et q Janne Cechili q Marco,

Seguita Mento

Adi in Xbre ibei

Giorgi vitimaro dal casal Marathichi mi die dar q instrum.to q. 66 / di tarsi Delighi di
agosto, e vendemiai Cechi quindese g.li 6 fano in tutto q 30 q.ci — val q 30 q.ci
hebbe da lui le vendeme passe vin Legado m.r 76 sporco resta netto
m.r 73 / a ducati 22 Mento d'accordo monta q 174 q.ci val q 1342 q.ci

si abbatte mi resta dar — q 1168 q.ci

(17b

Διὰ τῆς Μαστιβίεβ.

† Εκοπιασε καὶ ὁ κῦρος τσαπαδο τοῦλος τοῦ μαρκο. ἀπου τὸ χωρίο τ' αγιου βλασιοῦ καὶ πιὸ σπιτερον δεβοπαρίτος εδῶ μεσα χέλλι χωρατ μουζουρόος ἀπὸ τὸ μ' ὄρμα κατούντα πολὺ μ' τσιφλικι ἀπου τὸ χωρίο βασιλίεσο. καὶ ὅλη τοῦλεμένα τοῦ τοῦ: ἀλαβαϊσαλοῦ τσατὰ χῆ. ϛιω: μοχζιωοῦ μια χαπαλλιὸ χωράφι βαλμο λιστὸ τσιφλικιο τοῦ ἀπο. χωρίοῦ λιστοοῦ χαπάπανω ἀγλιὸ τσι λιο καὶ ὁλαδοῦ τα δλεχαμαλα κῆ λογαζλεκ μοῦς καὶ δὸ μὲ λιοτσρούμενο φεμαὶ τ' χαμομενον ἀραμπαδαλος λιστὸ τσαχτὸ τοῦ τοῦ χῆ. ϛιω. σταυρομπα μολαζλιου λιτσαο ια τοῦ μαζλιοῦ ἀχτ καὶ σταν τὸ ιχλιον σπαδὶ καὶ μὲ ἀμαν αμοτλὶ ὁ τοῦ κῦ αυτο / ὁαπο. τσατσαδο τοῦ: λεγαὶ τοῦ λεμ: τοῦ ἀπο. αφεντλὶ τσατσα βάλμ. λιτσο χόρλιον βασιλικὸ καὶ δὸ καὶ αυτο μὲ λιοτσρούμενο φεμαὶ τ' χλωσατ τοῦ ἀπο. μολαζλιοῦ λιτσαο λιοτσρὸ τοῦ αποχλιοῦ ιδοο. καὶ σταν τὸ ιχλιο / αχὶ τὸ τοῦ ὁλιοῦ τσαμαλοῦ ὁ ἀπο. τοῦ: δλαβὶς αφεντλὶ τσατσα χῆ. ϛιω. λεγαὶ δοσμενα τοῦ ἀπο. τσατσαδο τοῦ: ϛιβ / ιδοο / καὶ δὸ λιτσα αυτα λιοτσρούμενα φεμαὶ τ', ὁ τοῦλιο τὸ τοο αμοτλὶ μιο τοῦ τοῦ δαμαλοῦ τοῦ ἀπο. αφεντλὶ τσατσα Κλεῖου ϛιω: αοτοκλὶ δὲ τοῦ μὲ μὶ χωλαὶ τοῦ γλιοῦ τοῦ λιο Βλεῖου ζλὶ κτὲ Βλεῖλιο ὁ τοῦ ιχαμαδιοῦ μὲ τοῦ δλαβαὶ σαλοῦ αφεντλὶ τσατσα κῆ. μαιχο τοῦ αδελφοῦ τοῦ καὶ δὸ φεμαὶ τ' λιτσ λημοτσρὸ λιο μολαζλεαο τοῦ μὲ. μλεχὸ. μαζχὶ μολαζλιοῦ καὶ σταν λιοτσ χλιὸ δο χῆ δὲ μποτσρούτσαο μαχλὶ τὸ τοοὺσο τοῦ αυτον τσαμαλοῦ ὁ χλὶ μονάχα ὁαπο. αφεντλιο μλεκτλιο μὰ καὶ αποτσαὶ λεζτ ὁαπο τοῦ αφεντλιὸ δὲν εμποζλεὶ μὰ τὸ χλὶ καὶ δὸ μὲ αλοῦὸ τοῦ μοπλεχτὸ φεμαὶ φεμαὶ τ' τοο αλτηπεζλιοαὶ μὰ τὸ τσαὶζὶ χῆ δὲν εμποζλεὶ / δλεα τοῦτο ὁ λεζομὲ μοο αφεντλιο μλεκτλεο αλ τσεζεντὰι ενδεκατοὶ μὲ Υιὸ τσαλὰ Υιὸ δλεχὲ ὁλὶ λιο μὰ αιζεὶ χζοῦ τὸ λεζομὲ. τσατσαδο τοῦ. μὰ τοῦ γλεαζλεὶ μὰ λεζομὲ μαλοῦ τοῦχαὶ σα ϛιβ / ιδοο / καὶ αυτοο δὲν εχοντσαο μὰ ζαδοὸλὶ ε τσαζα καὶ λαὶ σ τοῦ ἀπο. αφεντλὶ μλεκτ: μὰ Μιχαὶνὶ μὰ κοντεντσαζλεζλὶ ὁ δλεα Υιὸ αγαπτλὶ τοῦ Δν. μὰ λομε κομοντσαζη λιτσον τσλὰ καλὶ τσοχὸ μαδον ὁ τοῦ μὰ λιοποτσρὰ καὶ δὸ τσοχὸ ζαὸ ὁ αυτὸο αφεντλιο μλεκτ: Υιὸ φλοχιαλοῦ καὶ κατὲ χοῦ ζαὸ τοοὺ δὲν εχὶ μὰ λομὲ τὸ λεζοοὶ ε τσαλτὸ μαοιμε καὶ ζα ἀπο. τσαμαλὰ καὶ δὸ ὁ ἀπο. τσατσαδο τοῦ: λεγαὶ φοτλὶ μπολαζλε Υιὸ γλυὲ καζοῦ δλεα τοῦ τὸ δλεα μαλοῦ καμὲλε σεβδιτζλιο κοντεχ ζαετζαὶ καὶ με δλιο αμὲλε τοῦ τσαζοντοὸ φαμαιζοῦ λιοτσρούμὲ. μταχδδ'ζα ἀπο. μὲζὶ λεγοῦ ὁ ἀπο. τσατσαδο τοῦ: ομοτλεχαζαὶλὶ μὰ δλεδὲ καὶ λιὸ τσαλτὸ Υιοαὶ αχτὸ. ζα πλεζοὶ δοο ὁ ἀπο. αφεντλιο μλεκτλεὸ καὶ τοῦ πλεφομὸ μοντοῦ ὁ δλεα λιβαλτὸ τσαχ τσαλτοὸ ϛιβ / δοφ / λεζοῦ αξιωλὰ καὶ ὁχὶ δὲ δὸ τοτσεζλιο ὁ τοῦ καιοῦ καὶ αυτὸο ϛιβ' λοτσεζὰ χαμοῦ ὁλα ϛιβ' αξιωλα λοτσεζα ὁ τοῦ αζαζοῦ ζαοτσὰ ζα ε καλο καιοῦ ὁδιο. ϛιβ' ιδοο καὶ αυτανα ζα ἀπο. ϛιβ δο / χλιβαιλο καὶ ὁχὶ δὲ δὸ τοτσεζλιο λιβελο τὸ ἀπο. μα δοδὶ καὶ να τὸ λεζοχὶ ὁ αυτὸ δαὶ τσατσαδο τοῦ. τοῦ αυτοῦ αφεντλὶ μλεκτ λὰι παι πλεροτσεοὶ αυτου καὶ χλιο δλιο ξαμιλικο λεγοῦ ζα μλεα καὶ δα μλεα σε τσλὲβ καὶ ζα αχλὰ μλεα καβα μλεα μαεχλὶ αὲ χῖζοῦ ζαο λιτσοχλὶ τσαζα τὸ μλεα τὸ σε τλεβὲβ τσοῦοῦ αὲ χ μεμοῦ ιδ. δ καὶ εἰτὲβ ατσο σε τσλὲβ ιοῦ μαεχλεὺ καὶ ατσο μαχ. ιοῦ σε τσλὲβ ιοῦ λιοναὶ τὸ Υιοα μοτσρούζαο ὁ ἀπο. αφεντλιο μλεκτλιο μὰ ντιλιοποναιμη καὶ μα καμὶλὶ τὸ αυτο λιβελὲο σὸ δελὶ καὶ βοὺλαὶλὲ σὸ δεδιοὸ αλὶδλιοὸ καὶ καὶδολιοὸ μλεκοτλεβὲο λιτὸ τοὺλὶ χαδεζζὲο καὶ τα δξιὸ ζοὸτσιοὺ μὰ ζοὺ μοτσλιεμη ατσὸ ὁλαζοὺ τα καὶα μοτζὲβ ατσοὺ ζα ἀπο δαὶ ατσὺλοὺ

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

a recuperar il resto, et far ogni debita Cautᵉ Elegij, et dar mi Notta Stimatorj, et ogni altra Cosa ancora di tal' occasione occorrer necessario, et di bisogno fur Gnalmᵗᵉ, et tutto ti' orᵗᵒ, et qualiber quorum tunc electus, et fur come se Ej medema magᶜᵃ Dᵒ Palma constituta potesse fare le predᵗᵉ cose, non essendo cosa in contrario, et in ogni maniera, et modo imaginabile potesse esser, et occorrer necessaria, et opportuna ampliss, et qualiber quorum l'; et ciò fu attendendo essa magᶜᵃ Constituta render esse cose et valersi del predᵗᵒ loro, —

Testes Ut̃ et Antᵒ Zafaropᵗᵒ q̃ Antᵒ, et mᵒ Marco Apostoli Cologher q̃ Georgij de q̃ Città —

---

die 4to

La magᶜᵃ mᵃ Palma Gradenico vxor in secundo voto de Ch magᶜᵒ Dᵒ Piero Mudazzo del magᶜᵒ q̃ Cesaro habita nel Casal Velah alpte et ante requesta citᵃ nelle sue Case poste nella Contra di S Duane circhadno confinata da una Ut̃ Zafaropᵗᵒ q̃ q̃ Constᵉ Grisco Cᵍʰᵒ Bud et connesto Ut̃ᵉ Dᵒ Aluise Grioni fu de Ut̃ᵉ Dᵒ Duane suo Cusinigermo pte, et acceptante sendeli anteᵈ Gnal requesto oportuna comparer nella Curᵉ magᶜᵉ di questa citᵃ, et far interrotte, et dette alle viste l'habitatᵒ de Case p essa magᶜᵃ mᵃ Palma li'atteua tener in questa citᵃ nella Contra di S Marina Contratte le loro Gnodeta hospitij Al-berghi, et aere non discendo se riguardò cosi alcuna, et quelli Cᵒˢ far far la mia, et poder alla electionᵒ della portᵃ delli in Conto, et far quelle deliber dubᵉ in Conto achi più offerisa, et giuò, et sopra ciò far et operar ogni altra cosa di la necessaria, et opportᵃ quanmodolibet non altrimᵗᵉ se essa medema fosse, et far potesse promes, sub obligatione di Testes Ut̃ et Antᵒ Zafaropᵗᵒ q̃ Antᵒ, et mᵒ Marco Apostoli Cologherj q̃ Georgij —

---

die 4to

Per virtu del pte Pubᶜᵒ instrumᵗᵒ mᵒ Filippo Callatha mercᵗ q̃ dictᵒ da questa citta si chiama uero, et liquido debbᵗ a mᵒ Zanano Xantho Barbieri q̃ Dominici de q̃ quaranta Zio hauu-ti in prᵗᵗa di me Notᵒ Pubᶜᵒ et Testes infrascripti Zecchinj uno ennesto d'oro alla Iusta Recto corrente, li quali gli promette dar, et qui nella citta ouer a cosa consegna-re ogne spese facendena pte uerᵗᵃ ebib, vino Recto legato mᵗᵗ uerᵗᵃ ing recto stasso fermo de fermo Mᵗᵗᵒ del qual se ritenendi cosi come faranno altri sindachi, et non attendendo possa de Xantho comprar altro tanto vino alpti Caro che sopra li siano, et ritenerli di esso Callatha per uia di Gabaldo, et cosi fare pti, et cauerᵗ —— Testes mᵒ Zorzi Aplada orese q̃ Marca, et mᵒ Nicolo Sulla barbier de Georgij —

---

die 4to

Per virtu del pte pubᶜᵒ instrumᵗᵒ Janna Cristofori q̃ Marca dal casal S Silla al pte existe in questa citta recognosciuto da q̃ Antonio Mercandro q̃ q̃ Giuanne si chiama uero, et liquido debbᵗ a Zuanj Vardana q̃ dictᵒ da questa citta de ᵐ duecento settanta Cauati in prᵗᵗa di me Notᵒ Pubᶜᵒ, et Testes infrascripti di certi duo d'oro alla Reali di spagna crosadi nᵒ quatro ennesto alle sette Recto l'uno Iusta Recto corrente et Recto mitanta moneda, quali gli ha in Contanti Cauga pegno alcuno di tener ogni obli-gato quelli dar, et con uero effetto osservar, et restituir, altro Vardana di tutto il mese di luglio pᵗᵒ uerᵗᵃ ibib, atti scoderli da lui, et beni suoi stabeli, et stabeli suoi, et sua di Gabaldo, et cosi dette parti loro pti, et cauerᵗ —— Testes Emano Vlaglo de Ropani q̃ Nicholi, et Cristofori Cadussi de Cariati q̃ Paulo

---

die sto

Per virtu del pte Pubᶜᵒ instrumᵗᵒ Nicholo Zangaropᵗᵒ q̃ dicto de Cariati Ropano mara-theti al pte existe in questa citta si chiama uero, et liquido debbᵗ al magᶜᵒ Giuanne Papadopᵗᵒ q̃ q Stanati de ᵗ ottanta uno hauuᵗ in questo modo ut̃ gli f. uenti quatro confessa hauer hauuto uno legato tra tutti ut̃ sui al suo ut̃, et il resto ottanta altri ut̃ in quanta sette gli ha alpte Contato in prᵗᵗa di me Notᵒ Pubᶜᵒ, et Testes infrascripti in Reali di spagna crosadi nᵒ tre altri sette nesta l'uno Iusta Recto corrente, et il resto in tanta moneda, quali gli promette dar, et qui nella citta a sue spese consegnar la uendema pᵗᵒ uerᵗᵃ ibib vino Recto legato ut̃ in quanta

retto fermo de fermo Rotto Hfhò dal qual se intende costi come sarano altri tinaclari, et non attendando possa d.o Giuanne comprar altro tanto vino alquicaro ghè tolti li danni, et interessi d'esso Tangarupto, et quelli scoder da lui, et beni suoi stabeli, et debeli presenti, et futuri et via di Gabaldo, et costi sono preti, et contenti
festes z Staurachi Cortesi g.e Constt.e et n.o Nicolo vardano sartor de Giorgi —

Per virtu del p.te Pub.co instrum.to Cattarin vicimano g.a m.o dal casal' Appano Marathiti al p.to e.te in questa citta riconosciuto da Michelin Tangarupto g.a detto del d.o C. si chiamma vero, et liquido debb.r al mag.co Giuanne Papadopulo g.a stanati de.ti ottanta uno hauuti in questo modo cioè d.ti cinti quatro hebbe vino legado trasladato n.ri sie el. quatro Hunti, et questo gli ha al p.te contato in presentia di me dod.o pub.co, et test.i infrascr.ti, in Reali di spagna n.ri quatro alle sette nella l'uno justa il corso corrente et questo in tanta moneda, gli quali gli mete dar, et qui nella citta a sue spese consegnar la uendema d.ti uenz.a ibeb.o, vino detto legado n.ri cinquanta netto sotto fermo de fermo, Hfhò del qual se intende costi come sarano altri tinaclari, et non attendando potto do Papadopulo comprar altro tanto vino alquicaro ghè tolti li danni, et interessi d'esso Cattarin, et quelli scoder da lui, et beni suoi stabeli, et debeli presenti, et futuri et via di Gabaldo, et costi sono preti, et contenti festes z Staurachi Cortesi g.e Constt.e et n.o Nicolo vardano sartor degli —

Per virtu del p.te Pub.co instrum.to Giorgi Tangarupto g.a Janni del casal' Gaidemaros al p.to e.te in questa citta riconosciuto da Nicolo Gallaro g.a detto del C. Speglia, si chiamma vero, et liquido debb.r a m.o Nicolo vardano do Giorgi sartor de.ta citta de ducati corenti da .vj. detto per ducato n.o dieci hauuti in questa d.a mo.ta pub.co, et test.i infrascr.ti, in Reali di spagna n.o quatro alle sette nella l'uno justa il corso corrente, et questo in tanta moneda gli quali gli mete dar, et qui nella citta a sue spese consegnar la uendema d.ti uenz.a ibeb.o / vino detto legado n.ri cinquanta netto sotto fermo de fermo Hfhò del qual se intende costi come sarano altri tinaclari, et non attendando potto do m.o Nicolo comprar altro tanto vino alquicaro ghè tolti li danni, et interessi d'esso Tangarupto, et quelli scoder da lui, et beni suoi stabeli, et debeli presenti et futuri et via di Gabaldo, et costi detti parti sono preti, et contenti festes z Staurachi Cortesi g.e Giuanne, et Paulo tutti barbieri de Napoli —

---

sie detta

Piena, et memorabile securta, et effettiua quietat.e fa m.o Napoli da Sessa sartor g.a vassallo con li heredi, et posteri suoi a Napoli Abbate comito g.a Janni preti, et presi et heredi suoi accettante de.a cautela sie d'oro hauuti in presentia di me dod.o pub.co et test.i infrascr.ti, quali sono quelli de Abbate era tenuto, et obligato esborsar al.to m.o Napoli in virtu dell'instrum.to da loro fatto nelli Atti di me Dod.o li mes febr.o prossimo passato alli ibeb.o come in.a, nelli quali chiamandosi do da Sessa pagato et sodisfatto del.a Napoli con li heredi, et posteri suoi di quelli cautela seciano, et quieto et effettuo, et sie g.a —
Testes z Laurn Mallea comito g.a Giac.o et Giuanne Mathi g.a Nicolo, —

---

sie detta

Per virtu del p.te Pub.co instrum.to Guido Sarmasà d.o Sellatti g.a Mat.o dal casal Appano Marathiti al p.to e.te in questa citta si chiamma vero, et liquido al mag.co sig.r Giuanne Papadopulo g.a Stanati, de.ti ottanta duo hauuti in questo modo cioè d.ti cinti quatro hebbe vino legado trasladato n.ri sie el. quatro Hunti, et questo altri d.ti cinquanta otto gli ha al p.te contato in presentia di me dod.o Pub.co et test.i infrascr.ti in reali di spagna n.o tre alle sette nello l'uno justa il corso corrente et questo in tanta moneda, gli quali gli mete dar, et qui nella citta a sue spese consegnar la uendema d.ti uenza ibeb.o / vino detto legado n.ri cinquanta netto

1170

netto Rosso fermo de fermo dalla sua vegna confina de ha ind.e c.uocata Ru
fabani. Il Ostio del qual se ritenda con Cne farano altri Finallath. et non
attendando possa d.o Papadopulo comprar altro tanto vino alquà Caro Ostio sop.to li
danni, et interessi di esso Damara, e quelo con il Caudal seoder de lui, et
beni suoi Rabeli, et Rebeli pub.ci, e futuri giusta di Gostaldo et
Testes g Rosti Sanginetto Stad.o de d.o Marin, et g Luane fontana g.e Reinitri —

sie detta

Per vertu del p.to Pub.co instrum.to Joanne Caraceli g Spangia del C. Appano marathisi
al p.to estato n.ga citta in notaro Scribo sotto de Gellath g ma.to dal.o C.
si chiamma vero et liquido esser al nob.le Luane Papadopulo g.e stanetti de n.ga
ottanta due hauesi in.go nodo di q.to vinti quatro botte vino Cogado trama
Cado n.ti sie al quato Mnto, et Rotto altri g.e cinquanta otto q.to ha alquà
certato in pubblica di ne Stad.o Pub.co, e Testi infra.ti in C.e Reale di Spagna creati
n.re a lui sette nella l'uno Justa Recto Corrente, et Resto in tanta moneda
q.li quali ho.e qui nella citta appresso sue Consegnar nel magazen
di d.o Papadopulo la uendema q.ta uers.o ibid.o, vino sopra Cogado n.ti cin=
quanta netto Rosso fermo de fermo dalla sua vegna q.ta ind.o C.uocata li Petru
Ostio del qual se ritenda Cne farano altri Finallath. et non attendando
potta de Luane Comprar altro tanto vino alquà Caro Ostio sop.to li danni, et inter=
-ressi di esso Caraceli, et quelo con il caudal seoder de lui, et beni suoi Rabeli
et Rebeli pub.ci, et futuri giusta di Gostaldo, et Cossi.detto parti sop.ti, et Cotenti &
Testes g Rosti Sanginetto Stad.o de d.o Marin, et g Luane fontana g.e Reinitri —

sie detta

Per vertu del p.to Pub.co instrum.to Nicolai g Rosti scuffa et M.r Emanuel Lupieri sarieri
del casale della Spera l'anno p.to ibid, Sono conuenuti et affittano al detto Spanopulo
g Joanna del casal Scaenitico alp.to extra n.ga citta il Nemo del d.o
casal con tutte le sue Jurisditioni si come l'hanno q.to auanti, stante l'anno p.to
q.to affitto del qual Conuenero d'accordo q.to Conuenti da g.e otto Ducati d'oro n.o
quaranta cinq oltra il Rosto Dono, quali sia Obligato esso Spanopulo esborser in
questa Camera fiscal ogni mese la sua ratta facendo la p.ma paga l'ultimo del
p.to, et sic sucs.e da mese in mese, et non attendando ogni mese sia astret
et pegnorato, et anco detto esso intutti li danni interessi spese et Caduta
q.to quella cui parata d'la Camera tenda i suoi credith, Promettendo pur detto Gio.
Spanopulo mantener et defender de Spanopulo nel pacifficho possesso di esse case
et Nemo d.o casal da ogni molestia di q.to fosse detto da alcuno durante l'
anno sud.o sotto Obligation de tutti li suoi p.ti et futuri et Cotto Cotenti
Testes g Chiriaco Cicilla g Cost.o et g Marasto Padoan g Stiede Scabenichi —

sie n.o d.o

Essendo stato deliberato del Cons.o n.cento habitat.e una di Case poste nel borgo
di questa citta nella Contra di S.ta Maria Periblecto cioè Corte con pozzo portego due
Camere luna a pepian, et l'altra in soler, et una Casetta, Stalle,
et Horto d.o n.o Andrea Sigano Sartor g Todeschi; q.to ducati cento settanta=
quatro Conuentici q.ti pagano de Cinelo nquesta fiscal Camera ogni anno
pagano de Cinelo in questa S.ta dodesima q.to cioè et deliberat.e dei cio Febr.o
ibid.o n.ede Rotata sotto la polisa dell'incanto ellevata dalla Cam.a
d.o g.co in.to de n.e Ant.o Maurogonati Barbesi g n.o Gior=
=gio q.to Scuder loro da galeta x q.to loro n.o presente e cinq.ti cechini
diese d'oro et ducati Conuenti da g.o otto giu q.to ducato n.o todesco, D
douena hauer dal g.o n.o Cost.o Maurogonati suo fitto al qual erano detti
case Conteruate tutti detti danari nella g.a polisa dell'incanto et
Cone rigte, et Requendo d.o n.o Andrea esborsar la deliberatione sudeta

che sono li ff.i ducati cento settanta quatro, fò Ngionne di loggi Constituti
nel stancelo di me Not.o Pubblo, et Testi.i infrascritti, Mauromati, et Signore
misiene con D.na Marieta figlia Natural del.q Nicolò de Donego, jugata
con la.q D.na Agnesina Mauromati sopra, sorella Jure delli Sig.ri Ant.o, et q.m Constit.o
fatte alla qual q.m D.na Agnesina Esso esso q.m Constit.o le sud.te Case, et da loro
nate alla sud.a Marieta sua figlia della q.ta vera della qual fece fede ane Not.o
m.o Nicolò Sabono stato q.m And.a Salli quali m.o Ant.o et D.na Marieta
cene quella, di sei Junij conforme la test.a dell'ecc.o reggato fatta li 30/
genaro p.te pass.o all q.m Not.o di Ant.o della q.ta
Andrea ha detto contato, et alla p.ta di me Not.o Pubblo, et Test.i infrascritti enumerato
lichi ducati cento settanta quatro cioè la sudetta lira presente e mia C.a
dose d'oro, et ducati tredese detto n.o Ant.o et Mauro credito q.o, et resto d'oro
altri q.a presento mia C.a otto e nov.i, alla Bo D.na Marieta in cechini d'oro n.o trenta
cinque val.a mia sette p.ncipio, in Reali di spagna contati n.o sie altre
sette nella Mano Justa Merito Convenz.e, et resto in tanta moneda posti in
tavolin a lira una et quartello, delli quali tutti essi ducati cento settan-
ta quatro p.tio, et debitation della sudetta Casa, chiamandosi detti n.o Ant.o
et D.na Marieta Sposi, et del tutto integralm.te sodisfati dalli n.o Andrea
quali con li heredi, et posteri loro rendono conto finò hoggi p.te, et do di
heredi, et posteri sui et p.rpetuo, et stante l'esborso, et pagam.to fatto
do n.o Andrea quando cum gli parera far, et haver li Instr.i, et scritti
Justa il solito, dipiù et magg.r Cautela di do n.o And.a, et ogni altra sua Cautela
detti n.o Ant.o Mauromati, et D.na Marieta con li loro posteri, et heredi sui li
prometono, et sinol, et reciprocam.te si obligano defender conservar, et man
tenerlo nel quieto, et pacifico poss.o de tutte esse Case ragion, et attion
loro, et intutti li augum.ti, et deppendenz.i d'esse et non haverà fatto
da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse, o haverà patito
in alcun tempo da alcuna p.rsona d'qual p.r voglia causa esso obligatori
de tutti li loro beni stabeli, et stabeli p.nti, et futuri sinol, et
m.te Iddeo come di sop.a p.tia di Gostoli, et cassi delle parti loro posti
et contenti laudano, et approbano m.te p.tia dello in.to, Test.o di loro Ogetti
Rogato n.o Jann.i Chiarato Barbadico q.m Paulo, et Notaro Cottali q.m Ant.o

---

die n.o 6, mart.ii ibid.o

Per mia.a del p.te Pub.co m.o strumento D.na Maria vid.a del q.m Michelin Collergi dal
castrabon al p.nte egnte in questa citta, con li heredi, et posteri suoi Da vende ac
Jure Proprio et p.rpetuo transatta aliena, et confessa al mag.co q.m Demetrio
Mustaco q.m mag.co Nicolò p.te, et assi, et heredi suoi ancpresente, uno pezzo de
terreno de mi una, et sali sedi posto al Castrabon fuora, et libo da ogni sorte
di debito livelo legato, et gravame con.a la Contrada strada comuna da Ponente
teneri greci, da otto con teneri dello Mustaco, et da Tramontana con teneri del
mag.co Nicolò Nicolò, et con tutti li altri suoi più veri tenp.i confini, nel
p.tio libo, et attual del qual tenemo, et intutte le sue ragion attion p.rsonali
pe, et hipotecarie p.tti del sud.o Mustaco cattan. dalli p.te in avanti. Di sua propria
autorità, et senza altro Atto ne Decreto Giud.o, et quelo haver tener posseder goder
usufruttuar augumentar migliorar far tenar dominar Dotar vender Donar et far, et
disponer di quelo anedo, et volere sua come libo, et assoluto patron di esso, et
senza mai Contradit.e de alcuna et sona Mo.ne verante, et mercato di esso
terreno sia, et se intendi ducati dod cenzi.to sotto di ducato 2.
sessanta cinque S.te di q.r Sono la terza parte delli ducati cento novanta sie
S.o une di ancetas delle tre Sine di esso terreno adinstr.o di esse p.ti fatte
et rogate nella Canc.a mag.r cioè la q.ta da Sine / Sugo.ch de ducati sessanta S.

cinque &7, la seconda li.no febr.e de ducati sessanta cinque, a la terza, e altima li
da rg.da ibis de altri ducati settanta 3 quato &b, sfano la summa de detti sud.ti
ducati cento nonanta sie 3 uno qi, dalli quali batuti li dei terzi uien a restar
Heno, et questo fhie di esso li.to ducati sessanta cinq.3 tre &a, quali gli ha
osservato inquesto modo Bb 3 sesento settanta tre fh hebbe come app.a dei sciti
Huno dei rb.gen.e ps.te passe de C.ti tre d'oro, et l'altro li.z del corente de
2i cento nonanta duo qui sotto registrati, Hergli fa boni altri.3 uinti duo d.la
sua portion delle spese della pse uendita.e, et Hresto ditto altri.z dusento cinquan-
ta due &b fino la summa delli sud.ti ducati sessanta cinq.3 tre &a fhie, et
ualor di de tenere, alquale do.r Demetri.o Petrichi detto, e alla parta di me Bortol.o Pe.
et detti ipsoli ri Reali di Spagna cosaer.a qualendese altre sette nella Hano sotta
Hesso corente, et Hresto intanta moneda delli quali rende capto sciaro, acquieb
do.r d.to Mustato e heredi sui p.a ripplico, Promettando poi mantenere, e conguar
dar.e d.to Capt.o relquieto, et spacifico poss.e di esso terreno e in tutti li aiguntj, et
meglioram.ti d'esso esso fatta da ogni sorte di molestia spesa danno, e interes-
se se hauesse patito in alcun tempo da alcuna persona qualsi.a ragh causa
sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, e mobeli p.nti, e futuri p.a
uea di Cortado, e cessj debite parti sono pti, e contenti laudare &
ratifichare Hanag.o Jeronimo Varda q.m Nicolet, e Hno Juane Papadopolo q.m Hilario

seguono i sciti

Ad.i 16 gen.o ibis

Ho riceputo Jo Leonardo Pentaleo Canc.r Archiepto dal mag.co S.r Demetrio
Mustato q.m Jerone de una mancta Callogopto cechini tre sono d'espese
de mercede mie d'Hprocesti fatto, e espedito nella mia Canc.a a fauei
di essa mancta, e contra Hg Janna Corcassogian suo assento mantr
computando anco le spertule, e altre spese nat — £.ti 3 1 —
Leonardo Pentaleo di mano p.pria

q.e appare pluri magistri ano n.ti

[illegible] magna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

L'infrascritta stima presa dall'infrascritti estimatori si registra qui sotto la quale come segue

Adì 20 febraro 1615 — atto

Trasferitomi gli infrascritti estimatori deputati della Mag.ca Iust.a fori nel Loco chiamato Camatar appresso nelle Case de q. maria Cametta et ha visto et estimato una pezza di terreno de misurada una Salmada, de prima qualità franca et libera d'ogni gravame quale stima valer la m.da duc.ti cinquanta da g.i 20 la Salmada l'una che fanno valer p.e terreni duc.ti Settanta cinq.e — — — — cioè D.ti 70 2

La quale stima ha fatto ad'intim.e del mag.co S. Dimitri Mastrato Comp.e e da m.a Maria Calleggetta venditrice como da loro ricevuto e chiamato — —

Gli michiel marcovich estimatori ord.i Affirm.o —

Adì 29 febraro 1615 — ad'ut

Comparse in Camera de q. Giorg. Sclavo come estimatori eletti ut retenus dal mag.co sig.r Dom.o Mastrato comp.e et da D.na maria Calleggetta vendritrice et R.te ex stans super Locum nel Casal Camatar et gli ha visto et estimato pezza una terreno de misurada una et g.i 20 la de raggion della detta D.na maria de p.a qualità franca et libera da qual si voglia gravame stima quela valer la m.da ducati Cento: n.a cinquanta doi franca in tutto duc.ti simili — D.ti 150 1/2

La quale stima dice haver fatto ad'istan.a delli S.ri vend.r et comp.e come da loro giurato

---

Adì detto

C.1 Il mag.co S.r Zuan Gorgo de Nega q. Giac.o Console Greco Leg.to Prod.r, et Coll.to Recpto Q. Thomado Chimaropulo suo Reo absente ma come fusse preso, et acceptante Dandoli audienza di defender, et mantener le sue ragioni contra qual si voglia sua Causa, et cause, Actor.e aqual si voglia altro, et ecc.ma Magd.a Iustitia nel off.o Giud.e l'ecc.mo S.r la Reggente Cottelo Veniero, et in ogni altro Giudice di Iustitia = di bisogno, di Agere, dicere, domandar, rispondere, sentir, sentenziar, Aldir appellation, et seguir Auditi testi, et sua ragion impetrar, giurament. giurar, et ad'altri offerir, et ricever, et recuperar ogni suo credito, robba, danari, et ad'altro obligar, et accadendo gli sia posti arrestar, pignorar, sequestrar, et ricevuti quietanze suo loco sustituir con la medema ampia Cittata audienza, et quelli revocar, parendoli, et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna si come far potesse do Constituto se presente fosse promettendo sub obligatione ecc

Testes Il sig.r Zuanne Varda q. Michiel, et S. Giorgi Demitrio q. Iacomi ——

Adì detto

Il giorno di hoggi S. Zuan Maria dalla Rocha q. Zuan Batta ha detto, et alla presenza d'me Not.o pub.co, et testimonii infrascritti enumerato a S. Giacomo Sideropulo mercer de Thomado da Crosada n.o quatro a lire sette nella p.a ogni real Iusta il corso corrente, quale sono p.a 4 lire n.a trenta sei reali p.a 4 parte, et a ben conto delle lire ottanta quatro di d.o S. Zuan Maria confessa dover dar alle lire cinquanta quatro p.a 4 et si obliga dargli fra tutto il mese di Maggio p.mo p.o vent.o, et non attendando possa, ello S. Giac.o quelle scoder da lui, et beni suoi Rabeli, et sobeli p.ti, et futuri p.a 4 ma di d.o non potendo d.o Sideropulo resta Mad.a testa. obligo Episcopo Zanga ropulo presente di d.o S. Zuan Maria tante la p.ta habilita

confessando appresso d.to chiac.i tener nelle sue mani una vestura di sa.
ta regia, uno sustogno di tella, et una mitinella de roggetto de la
Rocha et sua assecutorie li quali giurorno con.mi non siano quartati
Jo Jesep.e Manoli de Candia g.no Auth.o et no.r Dieb Aracendo sub bottato

---

Piena, et memorabile seguita, et spetta quietatt.e fa n.a maneta z.tta delq.
B.do papa e spargè mal.nia la questa citta con li hered.i et pertin.i suoi ric.
reseiuta detti in spetto d.tt.i, al molto R.do papa di Stauriano varda commesso
et residuario della q.m Maria filino sua moglie absente, et alli heredi suoi di
una vestura di sarla regia con li suoi maneggi, et uno paramanto lauori
mpetta di me d.to pub.co, et de tt.i spett.i dati gli et d.tti q.m Juanne varda fatto
del d.to R.do Commesso, sono quelli gli haueva lasciato detta q.m R.da m.a Maria di
suo testam.to fatto di mano del mag.co G. Leonardo Pantaleo d.to et cart.o Auth.
epis.pale sotto dì 1.a Aprile p.mo pass.o come inteso dalli quali lei benefitta con li
suoi pertin.i et heredi rendeo p.to R.do pp.e varda, et heredi suoi cauto
liciato, et quieto in spetto /

Detes m.o Nicolo segredo barbier q.m Jesse, et m.o Manoli matteo fornier q.m Nicolo —

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to et cart.o Marmara q.m Giorgi del c.mo Marathi al
p.nte esato in questa citta si chiamma uero, et liquido debb.e al mag.co Juanne
Lopadopto q.m Manoli de.i ottanta uno hauer in questo modo gli d.ti cinq.
quanto confessa hauer hauuto, in quanto il n.to et resto di loro altri cinquanta
sette gli ha al p.to contato in pecha di me d.to pub.co et d.tti in spetti in reali di
spagna creiati n.o tre alne sette resta l'una in tutto il Corso corrente, et resto in
tarta moneta, gli quali gli p.mette dar, et qui nella citta a sue spese consegnar la
uendema q.ta uerga uino uecchio legado n.li cinquanta resto netto ferme
de ferme dalla sua vigna, gli ha ind.o Casal uocata la Gaspari Nigro del qual se
intendi cosi come faranno altri sinallachi, et non attendando possa de G.
Juanne comp.r altre tanto uino al pui caro p.zo gli sop.li danni, et interessi di detto
uendeo, et quali d.ti non sono oltra li altri cinquanta una hauta
p.to et costi dell Juanne et altri n.li 50 di uino limite d'instrum.to di
pace di me d.to dedi il del corrente con.te come inteso, et costi stesi pub.ci et cartari
Detes Juanne Nathi q.m Nicolo, et Joanna schiau de Nicolo —

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to Michelis Marmara q.m Cost.i dal c.mo Marathi
al p.to esato in questa citta riconosciuto da q.m Cost.i Marmara q.m Giorgi del c.mo Si chia-
mma uero, et liquido debb.e al mag.co Juanne Lopadopto q.m Antonaki de.i ottanta
uno Lauri mg.co modo et forma uenti quatro hebbe uino legado n.li cinq.
quatro il n.to, et resto sono altri cinquanta sette gli ha al p.to contato in pecha
di me d.to pub.co et d.tti in spetti in reali di spagna creiati n.o tre alne sette
resta l'una in tutto il Corso corrente, et resto in tarta moneta, gli quali
gli promette dar, et qui nella citta a sue spese consegnar la uendema q.ta
uerga uino uecchio legado n.li cinquanta resto netto ferme de ferme dalla
sua vigna, gli ha ind.o Casal uocata la Pietra, Nigro del qual se intendi
cosi come faranno altri sinallachi, et non attendando possa de G. Juanne
comprar altre tanto uino al pui caro p.zo gli sop.li danni, et interessi di detto
Michelis, et quelli uender da lui, et beni suoi stabili, et stabili p.ti et futuri
p.to di Castello, et costi stesi pub.ci, et cartari. et
Detes Juanne Nathi q.m Nicolo, et Joanna schiau de Nicolo —

Piena, et memorabile seguita, et spetta quietatt.e fa d.na Agrippina Sinadinopula
de q.m citta Cefalonia, ed heredi gli testam.to della q.m Maria filino consorte di suo
del d.to R.do papa di Stauriano varda con li heredi, et pertin.i suoi al p.to
varda commess.o et residuario di detta q.m Maria presente, et essi

suoi acceptante d'uno fastagno di tella, et uno cechino d'oro Lauuti dal.o
Nr.o Connes.o in.to di nelld.o publico, et da 3.ti Reali Cassa Righi d'Altare di Sant.a
Isabella mano del nag.o b. Leonardo Pantaleo sopd.o loco. in Apte p.o pass.o come in.to
delli .pti testamenti da Nr.o Connes.o ch heredi suoi canto sicuro, et quieto d'ogni petto
Testes m.co Giorgi Cristo Bottaro q. Nic.o et m.o Nicolo Schiaffino Calegher q. Nannino

" Mens Aptis M.D.C.XV.I. in decim.o
x.i.y. die vero Iuni xbis. —

nec3 Apte ibid

Per virtu del p.nte Pub.co instrumento Frangia Curtesi q. Luanne dal casal Am=
brussa alpte existe nig.a citta Nicolosiato da Nicol Murtisi q. Michele, p.mette
=tatsi q. Marco dald.o C.pte, et certato cechini sette d'oro fino resto delli
cechini otto end.o di fasono Ughio, et valer di uno semiro di Pelle negro con
la sua bosta fornido, dd.o Curtesi confessa hauer compiuto dald.o Mirabisi tutto
et piaseto, Iessi d'accordo appretiato et non attendando possa do Mirabisi quel
scoder dald.o Curtesi, ubem suoi Rabeli, et Rebeli p.te, et futuri q.ua di
Testes d'Ant.o Monocondro q. Luanne, et Nicol. Sangineto sopd.o de d.o Mann—

Piena, et memorabile Scientia nella
Nob.is nostra Curia Apte ibid.m Testando della q.m Nanetta filiam eglia fatta di mano del nag.
q. Leonardo Pantaleo sopd.o Civis Apte ibid.m Cegliana, et benefitta dalla sud.a Testatrice
con li heredi, et posteri suoi al molto R.do papa di Nauriano Curda Nanto com=
=pletario, et Resituario d'essa q.m Nanetta p.te, et d.ti, et heredi suoi acceptante
dd.i cinque cento Ducati in.ta di ne zecha p.te, et d.ti, et heredi suoi acceptante
crosadi n.a cinti otto alicie sette nella l'uno Justa il Corso Corrente de Regni di
tanta moneda, et d'uno fastagno fastagno con seda verde Cesciat. di essa q.
Testatrice alla sud.a m.a Cpina Suie eglia et Nep.te suo Testante Cerriato Nponto
di esso concernente Nbeneffe sud.o dall'offe. di Sappia li ni nerlo d.te pass.o come
ingtis delli q.ti d. cinque cento, et fastagno sud.o Cei m.a Cpina con suoi posteri, et
heredi rende Cauta, et sicura d.a m.a Cpina con suoi posteri, et
quali d. cinque cento, et fastagno hauendo sinchate Cei m.a Eglia consignato a.t
Athanasio Sermoni Diacona q. pop Chiorgi suo Nanto d'queste cose pte, et
Testes d'Suanne sud.o rogho q. Nicol, et m.o Nicola Arcaleo Marango q. Cost.i

Le infrate Robbe da, et consegna m.a Janna Cattato q. Thodori an.a Thodori vbsta de
dd.to m.a Janna in end.a delicenato Cen Cingel fatto di mano di m.a Agnesina sua moglie, et figlia
pass.o attingl.o come ingtis Armatili Testerti ori, et tele et Attesso vesta
et li vestimti et ornamti della spesa detto fornido, et altro et m.a Giorgi Cantucipto
sartor ellati dalle parte ut supra)

pisani d'argento n.o sie
Cuttieri simili n.o sie et
tatta una con la figura al fondo di S. Luanne Pro cussore tutti de Cera rossa
Aghi da Cornelo d'argento n.o sette pesano in tutto onze dispone Cato uno Armati agli
uno paro de veseti d'orechia d'oro smaltate con cinque Perle p.
una
uno Anello d'oro sine fede

un'altro Anello d'oro con piera de verè turchina
un'altro Anello d'oro con piera di vetro bianca pesano in tutto sol. quatro enello stimati
a ducati quatro conenti il sesto di detto giv. ducati fanno dar.ti disdotto ℥ 1 0 [illegible]
uno Collo de perle de dor fili portado con tordini zogni d.ce uno d'oro ℥ [illegible]
seguono i drapi
uno letto di penna usado con il suo Cuestel rosso ducati cinque simili — — — — — — ℥ [illegible]
Cussini di penna n.o quatro con telaro intrecchi le due lavorade de ace
bianche stimati ducati disdotto fano — — — — — — ℥ [illegible]
uno paro de lenzioli lavorati alle fosse alla cinciana usati ducati trenta ℥ [illegible]
un'altro paro de lenzioli con uno fioleto de ace bianche a torno con sues
:ceti d'oro usati ducati trenta — — — — — — ℥ [illegible]
una Coltra de cimito bianca lavorada a nardele e stelle rossa di
ducati trenta — — — — — — ℥ [illegible]
un'altra Coltra de tella turchina fodrata di tella rossa fatto a
fogia di Salma ducati quindese fano — — — — — — ℥ [illegible]
Camise de dona n.o sie le maneghe delle due lavorade con ace bianche
rosse stimate in tutto ducati ottanta cinq fano — — — — — — ℥ [illegible]
uno fustagno de Boccasi de tella sette perche adoperato con uno fioleto
a nacheti d'abbasso, e al resto ducati quindese fano — — — — — — ℥ [illegible]
un'altro fustagno di tella tutto recamado con Garbetine de bombaso
stimato ducati disdotto fano — — — — — — ℥ [illegible]
un'altro fustagno tutto recamado con vergole di bambaso usado di
ducati sedese fano — — — — — — ℥ [illegible]
uno pechetto de Cuboglia crudo lavorado d'abbasso con ace bianche rosse con merleti ducati sette — — — — — — ℥ [illegible]
una vestura de damascheto Paonazo con la sua Coda mezzoni
e Cotto de telli n.o sette ducati cinquanta — — — — — — ℥ [illegible]
un'altra vestura di Tabi verde usada con li suoi mezzoni, e Cotto
de telli sette ducati cinquanta cinque — — — — — — ℥ [illegible]
un'altra vestura di ferandina fiorie Cottalefo negro e bianco di telli
otto ducati cinq cinque fano — — — — — — ℥ [illegible]
uno mastil de tola de Gatti quatro in c.a con corone a nastri alle
fase ducati sei fano — — — — — — ℥ [illegible]
un'altro mastil de tella de Gatti quatro eneto con li Cogi alle fatte
Done e
tonagieti n.o dodese con corone a nastri alle fatte in tutto ducati
disdotto — — — — — — ℥ [illegible]
due faciuli da d.a lavorade alle fatte con corone alle fatte de port'
acqe, e con merleti atorno done ducati cinq tutti doi — ℥ [illegible]
Summano in tutto — ℥ [illegible]

Questo

Piena, et irrevocabile sicurta, e quieta.ne fa Ill.to m.r Theodoro Vlasto
de m.r Ant.o con li heredi, e posteri suoi al Ill.to m.r Janna Coffato q Theodoro suo socero
presente, et doi, e heredi suoi aceptante de D. quatro mille sette cento trenta =
cinque d. i in tanti da lui come Vlasto stima delle robbe sud.e si vede quali
sono sparte, e aver cento nella sete, e dessi ad.o Vlasto presti d.to m.r Janna d.to
Theodoro de m.r Agresina sua figla, e moglie del.to m.r Theodoro conforme il loro
contrato di dote fatto di nero di ne dod.o li 7 gen.r d.to pass.o atting D come
miquele nella Cipiallatio del qual gli ha esborsato esso Coffato a conto delli suoi

cechini trenta quatro d'ritatto fano ℔. cinque mille sie cento cinquanta tre
qui delli quali lo vende Cauto, esticuio ℓ. p.tuo, dipoi detto n.o Joanne quete
esborsar detto m.o thodoro d'resto et saldo, et d'accrescim.to della ℔. rata, altri
cechini vinti d'oro all'uso ℓ.to Justa il Corso Corrente d'tutto Mese di Agosto
℔.uente. etc Sodisfatti da lui, et heredi suoi Nabeli, et quelli pti, et futuri
d'uia di Gostaldo, et Cosi hanno d'gato ne Modo fan Capitolo sicurtà ipotheca,
Jetes n.o Sicar.o de Corfu vesc q Ant.o thodoro, et t Atharasio Simon maiora q

Spapa de Gli

die 6 Apte ibid6

Piena, et irrevocabile sicurtà, et p.tua quietat.e fa D.na Calista Barbachi v.da
Commessaria, et Resciuaria del q Juan maria de Luti da Brescia cu heredi, et
posteri suoi a n.o Napoli da Sitra Sartor q vasili pti et ℔; et heredi suoi
accettante de ℔. mille Cusento e sette, hauuti riguardo modo di cechini
cinti hebbe li di ℔ Fabio ibid, d'sicurtà di mano di me Modo attor, altri d.e
quatordese hebbe li di q Fabio d.o d'un'altra sicurtà pendente di mano di me Modo.
de rinn, et d'resto ottono altri cechini dicesett.e et d'pini dieci sette gli ha aspetto
Contato in p.tia di me Modo pubco, et Jes.to in p.sato in Reali di Spagna crotadi n.o Ledese
alie sette messa l'uno Justa il Corso Corrente, et d'resto in tanta moneta, dalli
quali li di ℔. mille Cusento sono queli s.ha obligato esso n.o Napoli, esborsar al
d.o q Juan maria d'la forma dell'istrumento da loro d'gato nelli Atti di me pub.co
Modo li di Fabio ibid, altrove, sottoscritto dall'ecc.o Sala come rigto, et li altri di.
sette sono Cesaree della ℔. sottoscritte delli quali tutti detti ℔ mille Cusento
sette chiamandosi detta D.na Calli pte ℔. pagata, et del tutto integralm.te
sodisfatto del.o n.o Napoli d.o di quelli con li suoi posteri, et heredi Co vende
cauto sicuro, et quieto d'in p.tuo, —
Jetes q Juanne Nathi q Alexio, et q Ant.o Monocendro q Juanne —

die detto

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to D.na maria figlia del q Giorgi thodo, et v.da del
q Napoli Carpofaro thodo vendendola da questa citta p.mette, et si obbli
dar, et d'tutto Mese di Luglio p.x.uen.te ibid, esborsar al mag.co Juanne Lapa-
dopulo q Marco cechini d'oro in oro n.o vinti due a lire undese nella ℔.no
justa Corso Corrente, quali sono Migliori, et valor, di una vestura di Raso
verde con una Romaneta d'oro fin larga a torno con la sua Cota Monigotti Cotto
et petorel' thodo, d'd.a D.na maria confessa ricevuta di me Modo pubco, et Jes.to
ricevuto hauer hauuto dal.o Juanne vista, et piaceta Cosi d'accordo apretata
debito pti d.o Lapa dopo ottenuto l'aptata del p.to istrum.to in Carta Ber
gamena quele Teodor da lei D.na maria et heredi suoi Nabeli, et Nabeli pti
et futuri d'uia di Gostaldo, et Cosi detta parti sono pti, et Cotenti. —
Jetes q thodo Querini q Juanne, et n.o Paulo tuta Barbieri de Napoli —

die 7 d.o

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to Il mag.co S. Daniel Collaffati mi trame rendo
d'cione del mag.co thodo suo padre da, et assetta a Pablo di Augustini Capu
del q Batt.a pte et aceptante le sue case misere, et ti abitazione hauer di
d'anni dei p.x.uen.ti qual ha principiato delli diese di Febr.o p.x.o pass.o
d'affitto delle qual convenero d'accordo d'ducati Corenti da d.o di in d'
ducato n.o quindese all'anno, et portano li affitti di detti anni dei duc.ti
trenta delli quali li ducati diciseta debbe, et cosi boni esso q thodo
presente di sua pugna de dici febr.o, Item lire tredese nella da gallete

(ion à

diese y lira gli fo esso Daniel Bone d.te para de scarpe habute dalla Contessa
di esso affl.to ettrest.o sono altri sessanta qi6 ha alpnte contato alla Sig.ra
nel n.ro Reale di Spagna creduti n.o pe alire sette nella d.a ogni Real giusta il corso corrente
ed resto in tanta moneda, delli quali rende cauto, et sicuro d.o Isabello, et heredi
suoi d.o rispettive, e si obliga mantenerlo nel pacifico poss.o di esse cose da ogni
molestia d.a gli fosse dato da alcuno durante la p.te locat.ne sotto obligation
de tutti li suoi beni p.ti, et futuri d.a Isabello, dipoi gli concede
licentia di far cortar le tavolle di esse case et far la porta de legno, et tutto quel
spendera si debba scontar in parte tempo e rason come di sopra, et cosi d.te parti
sono p.te, et contenti cadauno, et obligano Imp.tis delli ipsi d.ti
Testes Ms. M Zorzi thesorier del Reame, et Nicolò Selichi di vecheti da
Zara Fabaro q. Andr.a

Ser Batta Rubier q. Nicolò del casal Simbalussa terr.o di Pinguenta alpnte esente
in q.a citta riconosciuto da Piero d'Andessi q. Mario in sua spalla, et d.a
ogni altro come fitto raggion, et action d.o potesse intentare constituisce d.to suo
leg.to p.re et certo Eduardo Suriano p.te, et acceptante dandoli autor.
di defender, et mantener le sue raggion contra quos cum q.a voglia sua causa
et cause, et specialm.te sentiar il Ponto del Testamento fatto dalla d.a q. suo padre delli beni a lui spettanti d.a
eredità, potendo etiam comparer Xanti qual si sig.r Ill.mo offe. et Magn.o di
questa citta dove facesse di bisogno d.o Ager citar domandar Respondr
sentiar Avocati testi, et Instrum.ti, et Instrum.ti ripetar, et operar ogni altra cosa necessa.
et opportuna si come d.o constituente potesse fare se pte fosse presens et
Testes n.o Zanni chiamato Barbarich q. Paulo, et Franc.o Chiniakopulo q. et Con.a

---

Ser Zuanne Rathi q. Nicolò da questa citta come commesso Gen.l de m.a Lucia mo-
glie de q. Zuanne de Rati da Cerigo appar. d.a commessione rogata nelli Atti de
q. Zani Valente Not.o di n.ri gen.a sotto d.a pass.o legalizata, et sigillata al tenor come
in quella vista, et letta da me Not.o, in copia d'laqual gli vien dato auth.a di
far Instr.to in suo loco uno, et piu commessi p.o substit.o et in suo loco pone q. Zuanne
fontana absente ma come fosse p.te; et acceptante Dandoli la stessa auth.a
di detta commessione vien conferita all'd.o Rathi potendo comparer Xanti aquel
si sig.r Ill.mo off.o giud.e et Magn.o di questa citta dove facesse di bisogno d'Ager
citar Domandar Respondr sentiar, et operar ogni altra cosa necess.a ad
questa la forma d'essa commessione si come far potesse d.o constituente se pte fosse
Testes n.o Nicolò Zanetto q. Stratte del Ch.r Pizzo, et q. Zanne Cavalo Segretar.o [omissis]

Vertendo certe diff.e tra Ms. Zuanne Cattomati q. Manoli dall'una, et d.o Nicolò
Schilomargo q. Michiel dall'altra, circa le robbe d'esso Cattomati consegnate quan-
do et scosse di sua raggione d.to Nicolò d'ord.e suo, et arco del Zamaro q. Luis
Schilomargo fatto, et mandato ad.o Cattomati, quali d.i Spagnar le lite spese danni
et interessi, convenero d'accordo, et d'certa del pnte pub.co instrum.to Compromesso
in detti loro difficulta nel Giud.e, et arbitrio delli mag.ci Ms. Zuanne filimo
et Constantin Drasino alli quali conferiscono ampliss.a licita, et Giud.a auth.a de Jure
et de facto more veneto, et inappellabili, di veder, et diffinir dette loro diff.e, et darsi
di loro sentenze sarano proposte con Legioni Giuridiche come festive et feriali citate
le parte come non for alto e basso, Arbitrariamentar dar prove Giuram.to examinar
testi.i con avocati, et senza con scritti, et senza strepito figura ordine come non vedeno
et considerar li Cont.i di d.o q. Nicolò, et in caso di discordia possino chiamar terzo
loro Collega quel d.o a loro parera pur d.o non sia suspeto alle parti, quali
promettero tener et firmo rattogato, et inviolabile tutto quello, d.o delli Giud.i sig.ri
loro Giud.i Arbitri sara fatto scritto, et sentenzato more veneto et inappellabilm.te et
Testes q. Zuanne Cattomati q. Nicolò de q. Marco Zen q. Zanni cioe Zuanne Rathi q. Nic.o

Adi 10 Aprile 1616

In Xpi nomine Amen

Manifesto sarà a ogni persona come la Mag.ca Agnesina Consorte del Mag.co Thomado Dan
=dolo suo Mar.to & Curatore, et mo Giorgio Mazzò sartor q Piero dall'una parte
et mo Dimitri Pellica sartor q mo Nicolò dall'altra l'una parte all'altra, et l'
altra all'una & che chiamando primam.te il Nome santiss.o della indivisa santa
Trinità Padre figlio, et Spu santo Benedetto, et della Immaculata sempre Vergine
Maria Regina del cielo dalli cui santiss.i, et Gloriosiss.i Nomi ogni ben recto
Giudo, et consequentem.te alli infrascr.i patti; et conventioni matrimoniali all'hora bon.
et benedetta s'habbi da mo Giorgio promesso far, et con effetto operar q Mag.a Agnesina
sua figlia consentisca questa legittima da per suo, et accettar q suo marito, et
sposo legitimo secondo comanda la S.ta Madre, ecclesia / Hab.to mo Dimitri queste
cose predette, et contento, et presente etiam lui accetta da Mag.a Agnesina q
sua moglie, et consorte legitima modo come di sopra, et q rate di essa sposa.
da Mag.a Mag.a Agnesina promette dar, et consegnar al detto sposo tutti et
ciascaduni della sposa uno paro de maneze d'Ardento perle, et altro quali
habbino da esser estimati da doi boni comuni Amici eletti uno per parte
et quel q repertarà la stima di essi rebelli sia, esse ritenga la mità, et
questa rata di essa sposa, et q sopra di esso Dimitro gli promette dar
ducati Correnti mo sessanta cioè la mità la detta Mag.a q.a Agnesina, et l'
altra mità Giorgio mo q sopra sogero, aboni conto delli quali al presente gli
hanno contato, li ducati cinque in presentia de mercede pubco et de soi infrascr.i
testimoni quali de boca ad boca mo detto Dimitri confessa, et Giorgio
predetto, et li altri ducati quaranta gli promette dar a tutto il mese di Maggio
p.mo futuro di Sabbato, la dissentiente vicendevolmente del predetto matrimonio
si habbi d'astar a tutto il mese di Luglio p.mo futuro, con questa espressa condition
della p.ta rata della mità di q.do, et cum questa espressa condition q Dimitri
sposo non sia obligato herede et posteri suoi responder in restitutione
in integrum delli D.ti Ducati non spesi se non in quel tanto parerà haver
ricevuto q sicurtà de mano de mercadante pubco, et non altramente predetto Giorgio
et contento, et presente predetto Mo sposo et contento, et accetta la detta Mag.a Agne-
sina q sua moglie, et consorte Legitima modo come di sopra, et q rate di essa
transdens, et spontanea in presentia cuiusdem con la rata sopra detta, et
quibus supra, et tutti tutte parti sopra dette, et contenti tucchano, et affirmano
il predetto contratto matrimoniale delli infrascr.i testimoni da loro chiamati, et pregati.
Testes mo Pietro Salomone q Nicolò, et mo Giorgi fratello q Nicolò sartori.

Adi detto

Per virtù del presente Pubco instrumento, Il Mag.co et secret.o del operando mi Nome suo, et q Nome del Mag.co et dell'Egr.o
suo figlio Mr. Medico fisico, con li heredi, et posteri loro ha concede, et a livello
q presente consentisce alla detta Mag.a Salometa Querini vedua del q Mag.co Nicolò Demelo
presente, et essi, et heredi suoi accettante tutta quella parte, et portion di Beni
fatti ritrovano haver, et possedere nel casal nostro posto sotto la Giurisditione del
castel Thenene cioè vigne terreni giardini fornimenti effetti livelli presenti, et ogni
altro de loro portione quovis modo spettanti et pertinenti niente eccettuando ne
reservando de tutti quelli con altri beni de raggion paterna, et del pred.o
detta quel tutta sua portione, et intiera le sue raggion attioni Giurisditioni
habenthe, et pertinenthe possuda detta p.ta Salometa entrar conprender per sua
Auth.tà haver tener posseder godere usufruttuar augumentar meglorar ogni
donar donevar datar vender etc. et far, et disponer di quella a modo
et voler suo come libera, et assoluta patrona, certa sua Contradittrice
de alcuna sorta, con tutti suo carrico di guarition de carati fe

(con 3

d.a persona e obligata guarnir tenir obligata et tutte k.te mese far translatar
d.o Caratado dalla posta, e partita d.a sig.r fatt. sollano, e quelo aportar nel suo
done proprio letto obligando li beni ritratte le gere condane dami, e interes-
=zi di essi d.i S.r fatt. hauesano patito p.r mancam.to di s.s.ria, et cieco restan.te
e anual pension de ett tutta essa pertt.a d.a s.ria Lucretia, heredi, et posteri
suoi ha tenuta, e obligata star, e ogni anno ogni mese di ott.e contribuir
alli d.i S.r fatt. sollano, e heredi loro rispetiue ducati dodese et in effetto d.o cu=
=questa el quall Lucretia, e dicto S.r d.a s.ria Cat.a Palmeta, ha esborsato ducati
dusento cinquanta simili p.r il cieco drappo airg.to p.r uenir cone a pp.r instrum.to
di mano di me dod.o li iggeri t.e post. all'in.tro cone rigt.o, delli quali rende
s.s. d.a Cat.a contta, e licuia et ipsetuo, obligandosi post doppo sperati li sud.i anni
cinque pagati dar, e esborsargli ogni anno il sud.o Cieco a tempo debito
ato scodendo dai s.s. d.a beni, e heredi suoi quella mità parata chi scodera
i cuieli, promettendo rilas.r d.o magn.co Franc.o con li suoi heredi et posteri
e dicto quo sapp mantenerli, et a sue spese defendeli, e conservar d.a s.ria
Cat.a Palmeta heredi, e posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di tutta essa
pertt.a e ritratti li augumenti, e meglioramenti oltre essa fara indenne, et
illesa da ogni lite, e molestia spesa danno, e interesse, che hauesse
patito in alcun tempo da alcuna persona qual si voglia causa sotto obli=
=gatione de tutti li suoi beni stabeli, e stabeli p.r et futuri presenti, e ha=
=uendo, et essi tutte parti loro pati, e conteni in presentia delli infrascripti testi.
Petrus Cost.a Papadopli dod.o q. Glaume et nd. Dim.o quersin fusen q. Marca

---

sue q.d.o
Piena, et irrevocabile securita, et perpetua quietat.e fa d.a s.ria Cat.a della
Cattarin Glarbe dal casal Cerbero alpte, e certo nigl altra ricognitione de Giorgi
Glarbe q.m Cost.a suo figliuolo dd.o C. con li heredi, e posteri suoi absente C=
=chino de Petrignani de Giorgi del casal.o pred.o et chi per heredi suoi acceptante
de ducati cinquanta s.a quindese m.ta ottocento (in ducati, cioe quaranta, hauuti
in presentia di nostri dod.o publici, et testi infrascripti di Reali di Spagna cinquanta s.a nove altre
sette nella l'altra sotta Mocto contati, et il resto in tanta moneta quali tutto el
resto dello total pagato, et integra sodisfat.e delli ducati sessanta sette et
3.a quaranta, p.r Cochino esa obligato esborsar allo d.a s.ria Cat.a tutti
terreni posti nel d.o C. conforme l'instrum.to da loro rogato nelli dod.i nostri li
ricchiest.e pass.o atti, come rogato nella stipulatio del qual gli ha Contato
ello e restato li altri ducati cinquanta doi, et anche d.a s.ria si chiama
=na delor tutto pagata et integralm.te sodisfatta dallo Cochino de tutti debiti
ducati sessanta sette cauedel, cioe quaranta de spese conforme l'instrum.to
et niente altro sie haver da luy al Contto ffo con li heredi, et posteri suoi lo
rende Cauto sicuro, et quieto et in perpetuo et
Testes Nicolo Santaleo q.m Giorgio, et Stanco Cheria nepote q.m Costantin

---

questo
Perinsta del.to Pub.co instrum.to Giorgi finocallaro de Semitri dal casal Appano
Laudes alpte, e certo nig.a citta ricognoscendo dare Aur.i trecento settanta
chiarro vero, et liquido debit.r ar pare.i dell'od.i q.m Juan.i de d.i cento settanta
hauuti questo modo cioe gli in trenta cinque botteghe hauer hauuto vino tra=
=sfundo m.i diese agostate quindese m.ta con d'accordo valutato, et resti di sono
altri f.i cento trenta cinq gli ha alpte contato in presentia d'me dod.o pub.co, et
testi infrascripti in cechino uno d'oro, et resto in tanta moneda, gli quali
gli pare star, et qui nella citta altro spese consegnar la uerdema p.a aend.o
ebio vino nobo legado m.i cento netto fermo de fermo dalla sua vigna
Oha nel casal. nel casal Cattallagari nocata Sin Agglada, Mctio del
qual se intende con che farano altri scrallachi, et non attendendo

Thomado Dan
dall'una parte
altra, et l'
idua Santa
vergine
i bon zecto
all'hora bon.
a Agnesina
o mante, et
aquelle
gressina et
ssa sposa.
nido instanti
altro quali
e dparte
la uera, et
netario Dar
ria, et l'
el pate gli
ri ritrat in
tarta
di maggio
matrimonio
assegnation
T de nl
ia restitutione
rera hauer.
pto d.a spesa
lo s.r Agne=
lla pulse tuor
e le promissa
ra, et affitare
gali.
tori,
viesto
B Joan.i dod.i
etto G. Giat.o
a alcielo
iel. Remello
noi D.ti B.
sitation del
alo, et ogni
ebuardo re
, del pub.o
insditione
er peridi
o, ne denati
liona star
la a modo
Contradittr
Caratitre

posta de Ypare.o comprar altro tanto vino alquì Caso Ptio sopp.i li Danni, et inter=
=ressi di esso libellato, e quelo tenda de lor, e beni suoi Rebeli; et nobeli puta
e futuri Ypotecha di Gastaldo ex cossi detto pertinenze, e Contenti /
Testes Ho stes.o Monocondro, et ms. Marco Schenella q Giorgi. —

Adì 9 Aprile ibid.o

Per vertù del Ptò Pub.co instrum.to di detto Termine de sinistri habita nra
Città confessa ricevuta di ne detto Pub.co et Testj infratti haver hauuto da
Clemente franco q Giovanne, uno Barile de Sardele de m.i due sette ottocento
d'accordo valutati alla misura Venier domanda vrenta, eccetto tolon tre,
Di Contenta ricever d.o Clemente, et anco saraghi 11 Barilocho quale sardele
perdute ole haverà sia obligato consegnarghi Hueltor di esse q Giovanni Gastaldo,
obligandosi dessuo d.o Termine doppo haverà venduto d.o Baril continuar etiam di
vender dette sudette sardele di esso franco arator come et con li patti et modi
di pur d.o Barile bone, et d.o Clemente sia per obligato pagar il datio della
corsanat.a ne posta et rede alcuno d.o dicch tuor da altri ne sardele ne altra
sorte di salume di vender, mentre corsanera quelle del d.o Clemente, et
cessi sempre, et Contenti Cadeno, et appare vista di Testes nel Giorgi nelli suoi Bottaro q Giorgio, e Gianni Stmurgino Bastaso q q.m —

Vertendo Certe diffl.a tra Michelin Pebraro q Dieco dal casal Cimadia, e Gianni Petra
=ro suo fitto habita nel casal Partheni alpte et ultra inquesta Città riconosciuti del
q.m Quar.o Veriero fu del d.to S. Michel cioè li Beni loro paterni pertinen
delle Guistra ma ritrovarsi le Lite, Rotti, et Dalli, spese danni, et interessi
hauto q.ta del pte Pub.co instrum.to vinetto dette loro difficultà nel Giud.o et
Arbitrio del mag.co Theodosio Venier d.o Duce, et de q.ta mia Serenissima Signoria
alli quali siamo libera, et Real autorità di veder, et aldir dette loro diff.a, et
Ytanto loro saranno proposte con le Giorni Giuridichi come festini e feriati
citate le parte come hora, con scritti, et senza, con Avocati, et senza far Alto
e tutto tribintramentar sar possa Giuram.to essaminar testh.i, et far, et
disfar tutte quelo, che nel Giud.o, et Arbitrio loro parerà, et in Caso di disso=
=luta potrano chiamar terzo loro Collega quel o altro parerà pur d.o non sia
suspeto alle parti, quetando ambi essi Giud.i terzo et sesmo rato grato, et
irrevocabile mere veneto, et in appellabili tutto quelo dalli Giud.i loro
Giudici Arbitri sarà fatto scritto, et serrato sotto obligatione de tutti li loro
beni pnti, et futuri ecc —
Testes Ho.bo Pietro Giorgi Vettaro q Dieco del c. cudese et Ant.o Monocondro q Giovanni

Per vertù del pte Pub.co instrum.to di Marchi Marmara q Gasth.r del casal Appiano
Paratichi alpte et ultra inq.a Città riconosciuto da Gianni Colona d.to q Dieco
del d.to casal si chiarra vero, et liquido deb.r a Zbertho. Iotini Sartor q Gastal
do q.m certo e otto hauuti in pnta di me d.to pubco, et Test.ti infrascritti in Reali di
infanta moneda alli quali gli piacque dar, et qui nella Città a sue spese consegnar
Ca vendemo p.ma vend.a ibid.o, vino morto Legado ntà cinquanta netto sotto fermo
de fermo dalla sua vigna francata di ha uno d.o casal di Placa aperto di
Patti Danari hebbe et seccession, et concieri di esso Ptio del qual se intendi
Così come faranno altri sinallachi, et non attendando possa d.o Zbertho comprar
altro tanto vino alquì Caso Ptio sopp.i li danni et interessi di detto Marmara
et quelli Con Mandadi Goder dalor, et beni, et beni suoi Rebeli, et
nobeli puta, et futuri di via di Gastaldo, et cossi sero puta, et Contenti e
Testes Ho.bi Michel Gabbati q Venturello et Ho.bo Gianni Colona —

Carta 1

Adì 10 Aprile 1606

Valida, e inrevocabile locatione, et apretio quietanze, fatta per Bernardin Dacha Grego fu del Nob.o Sig.r Michel Patritio Veneto, habitante in questa città con li heredi, et succ.ri suoi all'infrascritti per Sig.r Marco Sachellari pur del mag.co Sig.r Thoma pur ut sopra heredi, et succ.ri suoi accettante, et recipiente, de cinque mille certo e cinq.e zecchini d'oro, quali cinq.e zecchini d'oro sono li affitti di tre anni della portion del casal Galiffa data ad affitto da s.s. detto alli Sachellari, per anni cinque con obligo di pagar anticipatam.te li affitti delli detti tre anni cioè del primo anno pur ut sopra cioè adì 10 Aprile, et adì 10 Aprile, et adì 10 Aprile, et altri doi parim.te pagar anticipatam.te ad detto Nob.le locator in tanti zecchini d'oro in oro li come Bernardo, come appar per instrum.to rogato nelli Atti di Zuanantonio Cortesa Nod.o sotto dì 9 marzo 1606 pass.o. Hora veramente è che detti Sachellari conductori ha pagato, et sodisfatto a s.s. detto li detti cinque mille certo e cinq.e zecchini d'oro, in questo modo cioè nella stipulation del detto instrum.to ha esborsato a s.s. detto cinquecento e quaranta zecchini, altri cinque mille sette cento cinquanta cinque d'oro ha esborsato parim.te a s.s. detto zecchini d'oro in oro n.o cento trenta nove, et duo d'oro come appar per scritto di propria mano di s.s. detto de dì nanzi pur ut sopra, et sotto reg.to, e lo resto, e saldo delli detti cinque mille certo e cinq.e d'oro, et sono altri zecchini trenta d'oro in oro altri sette di c.ni secondo il conto hora dal Sachellari conductore ha dato, et contato al detto Nob.le Bernardin, come appar per ratigh instrita di mano del detto pubblico, et testimonio infrascritto, et detto Nob.le Bernardin con li heredi, et succ.ri suoi di detti cinque d'oro affitti di detti anni tre, con li suoi patti, et conditioni, come appar per instrum.to rogato nelli Atti di Zuanantonio Cortesa Nod.o sotto dì 9 marzo 1606 pass.o, et come più largamente in esso instrum.to si contien, et dechiara, et sicome

Adi 10 Aprile 1615

Si come cosa giusta, et conueniente, all'huomo fece scrivere al suo prossimo et di mostrargli gratitudine, et Amore, così parimente è ragioneuole, che egli habbia ad'operare con essa in ricompensa, questa dice d'Giorgetta mia Madre q. michele dalcastel conoscendo, et tuttauia conosco, et vicino giornalmente da m.o Chiriaco Paludetti [illegible] q. michele da questa vita molti fauori piaceri, et Amorevolezze, et desiderando con qualche buon effetto mostrargli l'animo, et desiderio mio, et già molto tempo ho voluto si come voglio Beneficiarlo delli miei propri beni, hauendo libero Arbitrio, di far, et disporre di quelli a modo, et voler mio, et disobligarmi dell'obligo di esso, come è giusto et honesto, et sendo non portato non pregato, ne ingannato ne d'alcun altro tirato modo sedendo ma mosso dal mio proprio, et spontaneo mio volere, si come mi ha fatto esaminarmi, et interrogarmi prima dell'hor. G. Giureč. Bon et Stef.o Chia Gregorio Guidici di Prepia et examinatori di Cordeia, data la disposition delle Leggi, quali dicono, che Guidici hauendomi conosciuto di ferma, et immutabile opinion d'hauermi prima detto Giuriamo in presta di questo modo et forma, et certificarsi se Io mi ho mosso di far la presta Donatione d'pura Carità, et mera Benivolenza, o pur d'alcun inganno fraude o altra sinistra machinatione astenè di tal tempo alcuno non potria esser fatto eccettione di alcuna sorte contra da Donatione, hanno detto ciascheduno modo di far la presta Donatione

Voglio dunq. dispongo contrato con ogni meglior modo, et forma più valida, et efficace, di meglio, et legittimamente, ha potuto fare, con li heredi, et posteri mei, io sono al.s.d.o chiriaco Paludetti Giusta mitta delle due parte de vigne legate parte indi c. l'una franchata de rose tutta da vigna, et l'altra de terra pozza terra alla d.a heredità de alesso b. luan part.o Veneia, et altre ragioni debite, et Justo Montuoso del luoco, quale vigne sono pro indiuise con magno habitanna mio fratello, et anco gli tocca la mia portion de Casa posta in d.o Casal con li suoi quali cose tutte, et contento, le quali possino dividere a loro beneplacito gravami, nel pass.o della qual vigna, et Casa posta in d.o Casal con li suoi del.o preso in anzi di sua propria autorità, et senza altro Ordine decreto giudicio, et quelli hauer tener posseder godere usufruttuar dar donar donatar vendere &, et far, et disponere à modo, et voler suo come libero patron di esse senza mai contradittion de alcuna persona sendi con li suoi gravami, del pass.o delli quali tutto et mi obligo io Stefano Giergetta con li mei posteri, et heredi mantener defender, et conseruar noi d.o chiriaco heredi, et posteri nostri da ogni molestia, et se fosse detto da alcuno, et in tutti li auuenti, et negotianti di sopra esse hauerete fatto sotto obligation de tutti li mei beni stabeli, et stabeli presenti, et futuri di ciascheduno, et sotto gravezza dell'alma, et Coscienza mia, et sub pena spiegiuri, versa vice Io sudo chiriaco son pronto contento et accetto le dette vigne, et portion de Casa, et ringratio a voi sud.o Stefano mio nuouo del buon aio, et uoi di nostrato uerso di me, et mi obligo anco Io tener mi Casa mia uoi sudo Giergetta, et esserui di vostre spese casi de uito cosito et de ogni altro di mi facesse di bisogno, et uerso sostentam.to detes.o Sig.r Istorico Xantho q. Gleuti, et q. Antonio Menocendro q. Giuanne

{Franco del Pio Notario de Cast.o

{Io Vorti della Grego Giud.e di Pr.a ho esaminato}

cion

Adi ii Aprile ebbi

Sia Noto, e manifesto qualm.te Il mag.co G.uanne Randolo f. dell.mo sig.
Alless.o Il Conduttier habitante in questa citta di Candia, con gli heredi
et succ.ri suoi di certa del pred.to Sub.co rittam.to di Locat.ne la qual'
hebbe a durar d'anni tre, et intrada Guista tre p.ti uent.ri principiando
dall'anno, et intrada presto ebbe, non ostante l'intrar del nele di mar
=zo, Et hauerano a finire, et finir l'ultimo febr.o mese venendo ebbe,
ebbe, sa luoca, et affitta al detto Alles.o Berti Cap.o q. sig.
Berth.o pred.to conduttore, et acceptante, et recipiente p.si heredi, et succ.ri suoi
tutta quella sua parte portion luoca, et feudo del casal Lasko con tutte le
sue heberthe p.tinentie attioni, et Jurisdition ubi, et directi mente
eccettuando se riguardo da quelle, posta d.a portione sotto il terr.o di
citta, peruenuta ad.a S.r locator Jure dotis dalla d.a G.ta Agnesina Salla=
=mo sua Consorte, del pass.o della qual' d.a portion.e promessa detto sig.
Cond.r intrar del di presto di propria sua autor.tà essersa alcu' Atto se deuer
Giuditiario di douer seoder goder, et usufruttuar detti anni tre ogni et
qual singoli corte d'intrada cosi terreni uestid.i et destuestid.i vigne Sacoi
pascoli canesche offitij ogli regaglie, et ogni altro a ella sua portione
spettante, et p.tinente, libe, et franca da qual si uoglia Carrico obligo
et grauame si pub.co come priuato, et specialm.te di guarition, eccetto del
quarto di formenti dell'.to Alles.o sig.r di s'obliga d.o S.r Conduttore di pagarlo, ma
li restanti grauami, et respettiue al chiam.to da guarition s'obliga Locatore d.to
di se d.o S.r locatore durante l'.to suo Locat.ne, acciò d.o S.r Cond.r non habbi da
certir alcu' altro grauame se ipositione, et affitto della qual d.a portione
a gue ragioni come di sop.a de conar Concordio sono diuenuti di douer d.o sig.
Cond.r dar, et pagar al d.o S.r locator ducatoni de cechini d'oro alire undese nola
di cechino fatta il detto Corrente n.o sessanta all'anno com.te uenda, et distri=
=buida tal come e et come si atrouera come di sop.a, non ostante, che et
auanti l'affittassino quelli sessanta otto cnelo gli duo, ma ogne d.o
S.r Conduttor s'obliga di esborsar l'affitto sud.o sempre anticipatam.te auanti
che si scoda la ripaba di ella port.le, et tre si sia contentato esso sig.r Loca
=tor Lasciargli li sud.i C.ti otto cnelo gli sette duc grahi et Amore, Il pagam.to
uerant.e della prima annata del ebbi anticipatam.te d.o S.r Conduttore ha fatto
e promette di far in questo modo 83) Ricevuto alla presa di ne dett.o, et dett.o
sig.r ha dato contato, et enumerato all'.to S.r locator cechini quaranta
cioè 40 li C.ti otto d'oro in oro, et li altri cechini trenta doi in reali croudi
n.o quaranta roue alire sette nola l'uno fatta il detto corrente, et gallette ung
di croeda, altri cechini tredese d'oro et g.a roue prete, esborsar, all'.to G.uanne
Guanne querini Il conduttier, et altri tanti gli ne debb.no d.o S. Randolo, et
tanti Vino resto debitorie di collegnenghi cechini otto altri cechini sie
et S.r detto ha obligato p.rim.te dar all'.to Guanne, Il detto di qui a giorni
diese x.bre uen.te coder, et scoder da lui a Beni suoi di quella sua parte
che scoder.o i offitti, Li affitti uenant.e della seconda, et terza annata
do.o Berti promette, et s'obliga dar, et ogni anno ogni mese di Luglio es=
=borsar all'.to G.uanne facendo la seconda esborsation il mese di Luglio p.r.o
susequente del ebbi, et la terza, et ultima l'altro mese di Luglio del ebbi
che uen.te, con questo declaratt.e che in Caso d.o S.r Officiual non hauera
atteso alli tempi debiti di far il real pagam.to delli sud.i affitti, che d.o Randolo
et suoi saranno spiati i tempi sotto la total sodisfatt.e di essi, all'hora, et
in tal Caso il p.sente ristam.to resti tagliato, et annullato si come mai non
fosse stato fatto, et detto G.uanne possi disporer la d.a sua portione a suo

Berg placito seria alcuna contradition cosa: de patto Conuenuti: con la restitution
to d'quel tanto d'parera hauer hauuto d'tal conto d.e s.e bonate delo s.e Cond.
obligando d.etti affetti; et hipotecando tutti li uniuersali suoi beni. p.ti, et futuri
quanq.e esisti, et specialm.te sua x.a de mese subrogata, et hipotecata p.tinada,
et utilita, d'hauera da hauer d.o s.e Cond.e dalla q.a p.te acio s.a p.tta rite=
:gnante d.o s.e bonate restersise del q.e dennaio d'tutto d'hauia da ouero d'ria
di Gastaldo, Promettendo uenante d.o sig.r bonate a tutte sue spese defender
mantener, et conseruar d.o s.e Cond.e, relquieto, et pacifficie poss.o della q.a p.te
hora affittatagli d'detti anni pe da qual si uoglia molestia donne spese, et interesse
d'la alcuna d'esa gli fosse inferita in d.o, et fuori, et obligando a tutte sue
spese cene d'sopp.a sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli p.si
et futuri d'la s.a di Gastaldo, et cum d.e parti loro p.te, et contenti etc
Rogati M.co Benedo Panighetti q.m M.co g.ne, et q.m Fran.co Cornelio Archidia

---

La cl.ma C.a Palmeta Ten.te p.sente nel p.mo uscio della cl.ma sig.r Reg.no Simitecolo, et constito
d'nanti detto cl.mo C.e Marfran.co Venier con ogni miglior modo constituto et ordina
d'suo uero, et leg.mo Procu.r etc.a, et M.co vig.r Nicolo della citta di Rettimo absente ma come fusse p.te, et acceptante, con
autta di poter for esseguir M.to giudicato d'da cl.ma Gentil sop.a, et for pagamento
della sua dote, et della crestina, et peculio vidual, et delle spese, et m.ri d'tti
giuita la lettera dell'ecc.mo s.r da senta all'Ill.mo C.e Rettor di essa citta di Rettimo
Hgeome d'beni, et m.ri d'tti cl.ma sig.r Simitecoli fitti d'detto q. Reg.no uenero
de piano consegnagli li mobeli, d'furono de ragion d'da q. loro fitto posse nie=
:uerli d'nanti d.o s.e Comneto, non d'pretende d'hea diminuto auer d'minimo
resto possa mandar in exame da Iudegedo d'pagarli conputanta di quanto ha
d'hauer come di sopp.a, dequa possa hauer, et goder quelo d'deue hauer etta
Mon.a P.a Palmeta conforta la prouisione d'le sono le leggi d'annui, et dien
come ancora d'li alimti della sua figla pregata con d.o q. sig.r suo mario primo ma=
:rito fin hora, et fino d'la tegnira nel suo governo, et della sicequi possa far
sicurta, et aquietata, potendo d'cio comparer dauti l'Ill.mo Reggente,
et Ill.mo C.e Rettor sodo, et m.co qual si uoglia off.o d'l Giud.e di d.a citta di Rettimo
et far ogni cosa necessa, et opportu.a come se fosse l'istessa d'sona di d.a
Mon.a Contratte auer d'ricercate piu special mandato, uolendo d'questa
Comittione sia, et se intenda M.to d'espresso, et con autta di sost.r in luo
loro uno o piu Comneti con l'istessa istessa ouer limitata aautta, et quali reuocar
parendoli promitens d'sub obligatione etc
Rogati M.co Pap.o Giorgi d'ellano q. Michieli dal C.o Candea, et q.m Ant.o Mozocondro

---

a.c Ill.

M.co Zorli Pantaleo q. Spir.to Bierno da questa citta Candia d'sua Cert.a Prod.r et Comneto
presto sig.r Nicolo Costano absente ma come fusse p.te, et acceptante, con detto auctor.e di
tuor scoder, et hauer da chanea - - - - - nel territorio della nag.a n.a Agrestina
S.ta Maria Chiamatini de ragion di d.o Zorli seminato a mista delo chanea et
fargli ogni forte de cautela et sicurta, et accadendo d'cio possi d.o Comneto
comparer dauti l'ecc.mo C.a, et m.ri ogni altro off.o et M.co d'questo di bisogno
di Ager citta Domandar Responder Giurar, et altri d'hor altri comneti in suo uuoro sost.r et operar ogni
altra cosa necessa, et opportu.a n'cene fan potesse d.o Comneto sopra posse
Rogati Zuanne Nathi q. Nicolo, et M.co Zorli Segretario Thesor. del Nuanne

Adi 11 Aprile 1506

Si fa chiaro, e manifesto qualm.te S.r Benedetto Ticinita de Lodivolo dal casal.to S.ta Lucia
d'hauere alpnte in questa citta vicenesciuto dal mag.co S.r Matteo sig.r Mathie
maluchi q.m mag.co S.r Gabriel, per virtu del pnte pub.co instrum.to con li heredi
et posteri suoi da vende al jure proprio, et p.r ipsetuo transacta aliena, et
conferisse al mag.co sig.r Michel Gobati q.m Dionisio habitator di questa citta pnte
et p.nti, et heredi, et succ.ri suoi acceptante, et recipiente, uno pezo de terreno
de misurade sie vid.li posto nel casel Ambatta, a lui deuenuto come figlo, et herede
della q.m Dona Daniela Athineo sua madre, et a lei deuenuto a conto della sua dote
p.r uno contrato di dote fatto di mano del q.m Andr.a Zangaropolo sotto li xviiij luglio
1507 come nge, piano, et libo de tenere da ogni sorte di debito luiche legato
et gravame cosi Pubco come Priuato, et specialm.te dalla Camera fiscal come
p.r fede appar fatta dal mag.co S.r Ioanne Code deputato Iofft. Il catastico pubco
confina da leuante torente la Lorente strada Pubca da ostro con terreni
de li Co.ri di Amapoli, et da tramontana con terreno de . . . . .
et con tutti li altri suoi piu veri tertij. et iusti confini vicente da quelo cauta=
=ando ne riguarda ma tutto lo incluso, et p.r incluso si habbia nella pnte vendit.e
del pred.o libo, et attual del qual tenero, et in tutte le sue raggion actioni Jurisditioni
habenze et p.rtinentie posti de S.r Michel. entrar subito doppo sara effettuata la
intrada dell'anno pnte 1507 apoteka, et quelo di sua Cupria autta, et senza
altro atto ne decreto giudicio hauer tener posseder usufruttuar augumentar megio=
=rar augumenti, et megioramenti sopr.i esso di qual si voglia genere far et fabrike no=
=mode et beneplacito suo ad ogni soa diffetar destruar ronar demolir edificar vender et
et far, et disponer di quelo, et sopr.a di quelo a nodo, et volere suo come libo, et
absoluto patron di esso sera non contradicente de alcuna p.rsona, Ill.ma verum.
et pagam.to del pdto tenero sia, et se intendi p.r ducati Corenti da grossi xx
per ducato n.o trecento settanta, Dicono la terza parte delli ducati mille cento
diese anontar, et equivalente delle tre p.rte di esso tenero ad ragion di
esse parti fatte, et Notate nella Cam.a sopr.a li vij del corrente cioè la p.ma de
ducati trecento Dicenta la seconda de ducati trecento settanta, et la
terza, et ultima de altri ducati trecento settanta, Dicono la summa de
delli sud.i ducati mille cento diese dalli quali fatti li dovi tertij
Justa l'ord.o non in a restar Nuero, et giusto p.r tre di esso tenero li S.ri
ducati trecento settanta, et come nelle p.rte quale qui sotto saranno
registrate in Cam.a delli cl.mi S.ri Inquisitori, et detti ducati
trecento settanta p.nte, et si obliga Ill.to S. Compratore aver, et esborsar
alcuno uerd.o in questo modo Al alpnte recentad.o ripetta di me dde pubco, et Nodj
p.rsoni gli la esborsato ducati cento e cinque in lecchini d'oro n.o trenta sette
alli xvij del p.nte Justa il corso Corente delli quali si rende canto, et sicuro Il
rigabeo, et Nicolo Dicono altri ducati seicento cinquanta p.nte, et
si obliga esborsargli de qui ad anni doi p.ssi nessi principiati dalo pnte
p.r una di Carteldi p.nte tardo poi, et obligandosi do S.r Benedetto Ticinisa
vendetor con li heredi, et posteri suoi mantener, et asue spese defender
et conservar lo S.r Michel Gobati heredi et posteri suoi nel quieto et
pacifico poss.o di esso tenero, et in tutti li augum.ti, et megioram.ti, di
sopra dello seranno fatti indenne, et illese da ogni sorte di rebelia spesa
danno, et interesse, Ihanesse patito mi dicer p.rpo la alcuna p.rona
Vol si voglj causa sotto obligation de tutti li suoi beni stabili, et rebeli
p.nti, et futuri p.rsa di Castaldo, con aut.a ad.o S. Compratore di far videre
roborari et cataticar Ill.to instrum.to di vendit.e nel dcto, et p.rsona sua
quando vorra gli parera Justa le solennita della terra aspese comune, pnte
aquesto cosi S.r Nicolo Ticinisa q.m S.r Benedetto padre del dcto verd.o ricognosciato
da Michel Nero et q.m Cost.o vendergli di pezi stara vigl.a vitta a S.r Nicolo
vogia, Nquel di quanto a lui potesse aspetar di ogni suo interesse

e qual si voglia attra D haueste q qual si voglia modo ind. tenero laudo
approbo, e ratifico la p.ta vendita, obligandosi: com.e lei de pri p.prijs
beni di defender, e mantener nel quieto, e pacifico poss. esso C. Capi. e
heredi suoi sotto obligatis de tutti li suoi beni p.ti, et futuri p.ua di
Capitolo, e cosi: dette parti sono p.ti, e contenti laudano, e approbano &
pro se suis h.ibus q.cumq. et de rato, e no. parole fecero fieri p.te p. Cap.lo
seguero le p.me

ibid. die d. mens Aptis

Le tre p.me rog.to fatte scrite, e stipulate, et apitate prout in eis si legitur
qui sotto come stano, et fecero ad' rich.a dell' m.fico mag.co Gobati comp.r vb)

Adi 7 Aptis ibid

Epige ego Neffanis sepes Primadieros crasmenos apu ton Afedi to y michel
Gobati tu pote y Arcivitio ton Agorasti, D apu to y Reneto timisa gios
tu y dicelo apu tis agia Sofia tu thenere, D Vdha era Comati gheraffi
posis Calitas musurie exi apano Coto apo Logargiasmo ta arothe y timisa
tu pulitu to opio gheraffi curischete to ghirio sina Arburlla sina Vdho
Icenostossi to paglio sibliá tu gheraffi apu tis tramontana tu Legomeru Coglia
apu te marulla, D apu to dolo me gheraffi apu crati tis simeio o y Corfis
d' Amapoli, D apu to Porente me Xorigeaco to opio gheraffi Primaro pros
Ducata Corente exida perde Corente pros iy.a otto soldhia dhodheca to
Ducato Norte na meis eghi carena giauane montesura olla Ducata
Corente tralella exerida nat ——— D.ti 390 ———
tis opio Mina Jeano d' rich.a ton arothe sieido ego Neffanis sepes
Primadieros, d Nergo ta arothe,
a tergo

ibid die d. mens Aptis, Coto Mina fatta scrita, et letta ita, et apitata
p.dome dell' Primater sepe n.ca fuiato dal S. Filippo Selenta —

dei 7 Aptis ibid

Transferitomi io infrotto Primater de putato della Jllma C.ta et dicto ordinis
day Beneto timitar de y dicto del C. S.ta Lucia di thenere Nova exute m.ca
citta vend.r, et del casale S. Michel Gobati q y Dionisio comparer fuori nel casal
Sabatta, ove fui con diligentia dicto, et Primato posto uno di terreno de m.de
die rid. confina da otto con tener al preto poss.e da y Sordi d' Amapoli
da tramontana con terra de uno Diriato Colio del Marulla da lo=
rente via Comuna, et da Quarta torente, parco Coto da ogni grauame
D tributo stenta valer ducati Correnti n.o trecento sessanta Col dh.i 360/
La qual Mina Cofatta ad' istra de ambe le parti p.te Testi da loro ricercato
q expensis di me Sc.r Cancerio uno ——
a tergo) Filippo Selenta Sc.r offic. gesto d S.

ibid, die d Aptis Coto Mina fatta scrita, et letta ita, et apitata dal
mag.co Filippo Selenta, Sc.r ut rica,

dei 7 Aptis ibid

Transferitomi io Sotto Scrito Primater deputato della Jllma C.ta
nel casal Sabatta appresso Vdho Corradassi ove fui lo misso, et

con dig.bilg.e stimato posto uno di tenore de prima qualita de n.de sie in.o
de rason de s.r Benedetto Trinista de Arcolo del casel.to S.ta Lucia q.d thenere fuora
, et libero di ogni grauame congiento della parte di tramontana con tenen
=te d'uno chiamato Rocari de Colie del Merulla, et dalla parte d'orto con ter=
=ren di alcuni possede Mg.co Dott.r d'Napoli, la Reg.a Strada comune de Cauan=
=te torrente quel fitto cossi come si ritroua rispetto della sua qualita asag.to
de ducati sessanta la n.a cio è duc.ti sessanta, di moneta nostra, in tutto
ducati trecento sessanta nat.i in tutto ——— ——— d.ti 360/
La qual stima, et Limitation ho fatto ad'istan.a del q.m Trinista Iuen.le et
dal mag.co Michel Sebati q.m Dionisio Corp.r cossi da loro chiamato, et
electo reperas q.m fue d.a stimatt.e Giusta li ord.i delli cio.i SS.ri q.ti —
{Dott.r torre stimator affirmo quanto di sopra/ —
a tergo/
Ibid.o Iudex Mens Aprilis Indict.e stima facta scripta relata, et apportata
del spett.e Dott.r Torre/ ——— Thomade Chiricalepto Cond.e ——
Iauro Iudex ibid.o, ad ius spett.e —
Si fa fede dal Notaro della Nott.a dell'anno pnte qualm.te si vede nel Lib.o pr.o=
=tocollo della Compita del q.m Michel Sebati si ha Comprato da s.r Benedetto Trinista
terreno de n.a sie posto nel C.to Ambrasia q.ti ducati trecento sessanta
assp nelli Atti de Dott.r Rodarra decto sotto di 10, et questo si è cauato dell'ord.i et
si hauer la Copia dell'istrum.to/
Sup.a Dott.r Collamatiano a richiesta del d.o Notaro di nott.a —

sui in dicto ibid.o

Y vertendo lite, et diff.a tra la nob.le Dn.a, et ecc.a D.na Nic.a Bernardo Matarel, et la
mag.ca m.a Maneta Dauegli figlia, et herede della mag.ca q.m Lucia Granata soprad.a do=
=manda p.te q.m Bernardo apparata contra detta q.m Maneta nell'off.o di Lippo li 17 febr.o
ibid.o, et la domanda pretata Mart.i 1.o Cor.te q.m dell'ecc.te s.r Dottor Leonardo
contesta di d.a mag.ca m.a Maneta contra M.co q.m Bernardo li 5 Marzo 4.to pass.o le
quel diff.a, et pretensioni ridotte due domande contenute Desiderando diffinir
et decider con Mutuo loro consenso Amicab.te quelle vinetero al Guid.o, et
Arbitro della Ecc.a Stat.a Vlatto Medici Dott.r, et ecc.te G.n Dr.a Vlatto N.r di Leg.i et
Cesareo, et dott.re nacq. dell'ill.re Sig.r Francesco Ciccio de Vlatto dalla Bernarda
et Guido de Sparc.i dal mag.co q.m Vlatto Querini Maneta, et ricatt.te della q.m mag.ca m.a
Maneta, alli quali conferiscono, et hanno auttà di decider tert.ni, et definir
le q.te diff.a, et pretensioni ridotte domande Contenute con auttà de fare, et de fact
dere de Vereto, et ni appellabili, habiando auttà Giudicar cossi le giorn. Iuridici
come feriati con citatt.e, et senza, et dar fine quanto prima ad.a loro diff.a
pretendo dicte parti tener fermo rato grato, et irrevocabile quanto da detti
loro Ill. Giud.i sarà deciso, et terr.to sotto obligation delli loro Beni p.ti, et futuri, et
che la q.ta mag.ca m.a Maneta non e qui pte. di poner alcun ostacolo, et Impedim.to
in.trum.to di d.a mag.ca Querini Figlia di essa Impte in.trum.to di Compromesso, et quete, et
si obliga in propriis suis bonis et Jone di essa q.ta sua Consorte di la osservanza
di quanto sarà deciso come di sopra, con declaratt.e di quando li q.ti SS.ri Giudici
non saranno d'accordo sia despatata la loro opinione da un terzo, di da loro
sarà chiamato non suspetto alle parti, et detti dicte parti loro pri, et Contenti di
detto Mag.co Geronimo di Michelis Cossin d.a Cattarà q.m Franc.o et s.r Suanne Bar=
=dino q.m Michel, da questa città

dat in Aprto 1616

Per virtu del Aprto publico instrumto Jannj Nottaria q Papa Aprto del casal Smarj Morto
casal riquesta citta riconosciuto da mo Georgj Agoratto Sarter q Georgj, Smette, et
si obliga dar, et consignare effetto esborsar alistro Ducatto Cen fu delo Aprto q Nicolo et
tutto il mese di ott.e p.mo venn.o ibid.o cioe Cechini Sessanta otto qualisono il valor di una
Cavalla et per havuta ricevuta da s.r ditto, la qual si deve esser data morta
et causa sua, si come per la scritta confessa haverla dallistesso di Prospio come in
quella, et non attendendo passa detto Cap.o q Zanj quelj scoder da lui Nottaria, et
farnj suoi Nabelj, et nabelj pro, et futurj Attua di Gabaldo et cosi e
Testes Zuanne Nathi q Nicolo, et Simo Nicolo di racomboldo Bottaro q Michelis

---

dat ibm do

Per virtu del Aprto Publico instrumto di Nicolo Jeronimo di Spoleti sicilo potentia- come
=sante nel casale di S.ta Maria intitolata Prossa come Citta del Stato Calog.o et
Jacomo Schiavo, da, et affitta a Georgj Buttopini q Marco del C. Castro, al presto
ogni mj.a citta riconosciuto da Schiavo Saurmati Sutarid q Nicolo presto, et
accettante, il Vardino de beneratio. p.to de mensa.to di atorno haver inde colat
et grigia di d.o Schiavo q anni tre p.mi venturi principiati del p.to di marzo passato ibid
luj Buttopini dar, et contribuir ad esso Vardino Ducati cinque di oro di Sotto Zecha
q ducato ogni tenta sie ogni anno cioe la metta ogni mese di Agosto, et l'altra
metta ogni mese di Febro facendo la p.ta Contribution il mese di Agosto p.mo venturo
et sie fusse da anno in anno, et da agosto in Febro fino il compimento della presto
locatio.ne, et non attendendo ogni anno, et ogni fiata fino il compimento della presto
farnj suoi Nabelj, et nabelj pro, et futurj ogni fiata presto quel Vardino da lui, et
affitti, et coll sicondo per lui affl obligati tenere et Vardino ditti, et Olivi, et
suedenant obligato esso locato mantener et Conservar d.i affitti nel pacifico possesso di
esso Vardino da ogni molestia, et fosse fatto da alcuno esso obligatio et
Testes Nicolo et Meriano Scaramati Sutarid, et Michelis Nicolai q Andrei etiam ipsi Sutarid

---

dat ibm

Possedendo il q.to q Michel Sermoni come figlo et herede del q Andrea suo padre duo
pezze de vigne vocate pezze nel casal Chirma acquistate p.to q suo padre dal
q Draco Michalis p instrumto di Cessione fatto di mano di me Notto li 10 Febro
ibem, rogato in detto atto n.o, et a esso Michalis pervenute luna da Michalis
Galino p instrumto di Compida de di 17 detto ibem, Aqual hanemo Confinato esso
q Michalis Ducati Settanta duo Correnti, et l'altra dal Nob.le q Zuanne Fosca
=rini Celestro q Dnico p altri Ducati Ducento, esborsatigli nella Stipulation dell
instrumto di vendita de di 17 detto di tutti dui fatti di mano di me Notto
come inditti. Hora vegnente detto sig.r Michel Simoni figlo, et herede come di
sopra del detto q Andrea è convenuto d'accordo con Constantin Zamnio q Mat.
con detto Zamnio suo figlo, et con Michelis Cagliachi q Georgj loro
q.m Constn. detto et q.to q.to in questa citta, riconosciuti da q Dimitri
Planni q Manetto da questa citta, di dar vender, et renuntiargli tutte le
dette due pezze de vigne vocate si come de vista del q.to publico instrumto con
tutti heredi, et posteri suoi da vende et renuntia tutte esse due pezze de
vigne alliti confinanti, et mandi Zamnio p.to q figlo, et detto Cagliachi
queste cose piu certezza, et acceptanti suj heredi, et suo loro, potendo
locata della la intrada dell'anno presente ibem haver, et extar nel poss.o
di esse nobilium di loro propria autta, et senza altro Atto ne decreto Giud.le,
et quelle con tutte le loro raggion actioni Jurisditon habende, et possidende
patti modi forma obligatj, et declaratj p.to Michel- haver potesta
circa esse vigne, haver tenere possedere goder usufruttuar augmentator

negotiar Der Donar Donirar Rotar vender et, et far, e disponer di quelle a modo
et volere loro come liberi, e assoluti patroni di esse senza mai Contradir.e de alcuna
persona si come d.i loro meglio potessa far, e disponer dette vigne, e la forma
del p.te instrum.to del qual, e da ogni altrone d.ti esse vigne potessa haver
se ne spoglia, e in tutto investisse li p.ti suoi fannio, et Cagliachi, et
che dal.o sermoni furono fatti boni, et leg.i dichalici li sud.i ducati dusento
esborsati, atto di Toscanini d'Ilario dell'una di esse vigne, e loro esborsato detto
S.r Michel- abbate Galeno vend.e dell'altra di sette cento ottanta sette Zeno in=
=stante li sud.i ducati settanta due haveti dal dichalici come d'incinta
dat.o di mano, passato mottante fatta paim.te nelli atti di me Not.o attenti.o come
niquella, et al p.to li suo cessionarij prometeno dar, e esborsar tutti detti
Danari ducati dusento Correnti: et S.r di sette cento ottanta sette Zeno, al
detto S.r Michel- in pugha, e sale dico cioè la metta d'esso duc.i cento, et S.r
cinque cento seranta tre Zeno la vendema p.ma vend.a ibid, in tanto vino
mosto desato, e Cogado con d.e p.te vigne come dalle altre loro vigne appre
=siato si come all'hora correra a Danari Contadi, e l'altra metta l'altra
vendema p.ma susequente delibera, paim.te in tanto vino, delle sud.e
loro vigne come d'sop.a, et non attendando si Cadauna paga potta detto
S.r Michel- tender esso Danaro da chi, e benni loro overo comprar
altro tanto vino al più Caro pretio sop.a li Danni, et interessi loro come meglio
gli parera, et quelli tender da essi, et benni loro Rabeli et debiti pub.ci
et futuri et rimel.e in solidum Chiesa di Gabaldo, con questa d.a divisa=
=tion, D'ni Cose alcuno propinquo Letterario o Vicedomo Cavato di
esse, fosse ad retto, et p.ferito nel poss.e di esse è in parte con l'esborso
del Danaro sud.o all'hora, et mitol Cola li sud.i Cessionarij in solidum siano
tenuti, et obligati immediate esborsargli quel tanto o p.r resto de tutto
il p.to Danaro esborsato di esse vigne gli restarano debitori p.la vig.a
di Gabaldo, et Cossi tutte le d.e parti sono patti, et convenuti tandem et
Pacti Nil Desiderio p.lari, et ne p.ssagia largiendo Rotarij p.ti Danni=

Per virtu del p.nte Pub.co instrum.to D.na Chyrina vid.a del q.m Costantin Glarbe del casal
Carteno al.s et p.nte in questa citta riconosciuta da Emanuello Corbino d.o Petignan
q.m Giorgi del casal Apigaiduri, con li heredi, et p.ssessori suoi da concede, et di
rispetto conferisse et in vitalicio a vitalicio tranzatta a Giorgi Glarbe suo fiastro q.m
Costantin Dal.o e Carteno p.to, et d.ti, et heredi suoi accettante, uno pezo
de Zardino beneratorio posto nel d.to casal Carteno nella pertion del cl.mo q.m Gabri=
=el dacha Spadelo, al qual pezo de vitalicio all'anno S.r dodese, et non altro grava=
=me se pubblico se privato come di fede appar fatta dal deputato sop.a li beni pubblici
p.venuto d.o Zardino attacha D.na Chyrina del d.to q.m suo marito come di suo testam.to
si vede fatto di mano del q.m papa Capti. Giulian Not.o Curiale in 99 come meglio
confina da Levante, et Tramontana strade comune da Ponente et mezzo
del d.to Carteno, et da otho con heredi d.i d.o Giorgi, et con tutti li altri suoi più
veri tenenti, et Justi confini, del poss.o vitalicio, et attual del qual Zardino,
et in tutte le sue ragion actioni Jurisditioni, habenzie, et pertinenzie pos=
=so Glarbe entrar dal d.to p.to mi avanti di sua propria autorita, et senza
altro atto ne decreto Giud.o, et quelo haver tener possedir goder usu=
=fruttuar augumentar meglior dar donar domiani datar vender et d.i, et
far, et disponer di quelo a modo, et volere suo come libero, et assoluto patron
di esso senza mai Contradir.e de alcuna persona et sempre con effetto

Cinelo delli Sig.ri Sindese, et Cinelo veranz.o, et annual pensione di d.o Zardino
convenero d'accordo di dar, et ogn'anno perpetualm.te effettuar detto Giorgi
heredi, et posteri suoi ad essa Regina per tutto il tempo della sua vita, et
doppo la sua morte al mon.ro di S.ta Maria intitolata posta fuori della
Cirgina delli 9 Cast.i, et detti Nicolo Giorgi ducati cinque da sotto et in
ducato n.o cinti uno cio è la metà ogni mese di Agosto, et l'altra mitta
ogni mese di Febr.o, facendo la p.ma contribuz.e il mese di Agosto p.mo ven.o
e sic sucz.e de agosto in febr.o et de febr.o in Agosto, et non attendendo ogni
anno in ogni paga possano detti esser sicuri da lui Glamba Berri, et heredi
suoi d'quella sua parata di Teodoro Cinelo quali ducati cinti uno Cinelo
sud.o p.mo hauera d'andar al mon.ro dopo la morte di d.a Regina al
p.to lui è assegnato detto mon.ro conforme la intention di d.o q Suo quanto
d'ella suo Testam.to vede, Promettendo poi d.a Regina con li suoi
posteri, et heredi mantener, et a sue spese defender, et conservar detti
Giorgi Glambe heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di detto
Zardino, et in tutti li suoi emolum.ti, et pertinenti d'esso, et contra esso hauera fatto
da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse ch'hauesse patito in
alcun tempo da alcuna persona d'qual si voglia causa detto obligation de
tutti li suoi berni stabeli, et stabeli p.ti, et futuri d'qua di Gostella, et
cost.a detta parti sono p.ti, et contenti, et sotto nelli infrascritti Test.i ——
Testes Franc.o Chierighetto q e Cost.i et m.o Nicolo Arcelo da Rango q Cost.i ——

---

xxiij Aprilis ibid.o

Nob.e, et nob.i Giuan Aquilla fu del mag.co S. Nicolo con li heredi, et posteri
suoi fa piena, et irrevocabile cessione, et d'petua quietat.e al mag.co et
nob.i sig.r Michel Bernardo fu del mag.co S. Franc.o p.to, et d'ti et heredi suoi
acceptante ambi habitanti in questa citta de lire cinquecento hauuti, in p.to
d'ne nob.e Rubbie, et d'ti d'p.ti in cechini lire mezo d'oro alire undese mezo
l'uno di Reali di Spagna crosati n.o disdotto emezo alire sette mezo l'uno justa
il corso corrente, quali fero l'affitto della portion del casal di S. Nicolo de Cofina
dell'anno p.to ibid.o, et esso Giuanne affittata detto S. Bernardo di cessione tra
tra loro fatta li xxx Agosto ibid.o, et d'ta poi redutta dal q.m Michel Callanaro
nob.e li xj Marzo ibid.o, come nigo, delli quali lire cinquecento affitto di d.a
p.te dell'anno p.to come di sop.a che anno.de d.o Giuanne Aquilla pagato, et
sodisfatto detto Michel con li heredi, et posteri suoi si rende conto siamo
Testes Franc.o Pagano q Nicolo, et Giuanni Dea q Giovanni —— per quieto d'ogni

---

xxiij Aprilis ibid.o

Piena, et irrevocabile cessione, et d'petua quietat.e fa il sig.r Manolachi filio
q Nicolo, con li heredi, et posteri suoi come legat.o, et benefic.o d'Testamento
della q.m Diana filia sua sorella al m.co Prete Popa D. Mauriano Vanda q Michel
Marito Comest.e, et Residuario della detta q.m Maria ad effetto di suo Testam.to fatto
di mano del mag.co S. Leonardo Santaleo nodo, et Cor.e Archiepiscopo li xxiij Aprilis
ibid.o, sentato il p.to di delegato concernente il benefic.o p.to dell'off.o di Propin
li xxiij del corrente estratto in pubica forma di detto delegato d'detto off.o come nigo
d'd.o off.o de lire mille Dusento cinquanta, hauuti in questo modo
dinna di furono consegnati d.o Prete Popa D. Nardo, a conto della dote di d.a q
1593, qui sotto a uno d'loro notati si tiene con li Mod.i p.ti, et Argenti secondo la
sua contest.e fatta essa Dinna di mano del q Nicolo predetto Mod.o 4 n 7 Aprile
suo Testam.to, et resto di esso altri S. quatro mille Dusento trenta otto gli ha
alpto detto, et enumerato in p.ti di m.e Mod.i pubi, et d'ti p.ti si
tiene con li d.ti Ori, et Argenti, in Reali di Spagna d'Argento crosati

lions

lions

2ª desento quaranta uno abiè valutati d'accordo alie sette nella l'una justa
Il certo corrente, et Il resto in monede, quali tutti ascendono alla
= cinquanta sono la giusta, et integra uitta dell'E. dodese uille cinque cento
di furono tutta la sotte d'esso q.m Nicolò Maria quattaglio di Nicolò q. Storli suo padre con
stituo contrato di dote si uede fatto di mano del.to pretato Nodo li q. Luoglio Giorgi
come sigd. dellequali tutti detti E. sie uille desento cinquanta che rimanendo
all'Andrachi legat.i et benefitio come di sop.a pagato, et del tutto integralm.te
sodisfatto del.to Baldo Andrea come sopra, et residuario sud.o nel resto, et
niente altro sie hauer da lui in tal conto fino hoggi pred.to de tutti detti
E. sie uille desento cinquanta con li heredi, et posteri suoi sende do uede
Cornet.o heredi, et posteri suoi cauto sicuro, et quieto in perpetuo,
Testes g.ano Bartolomeo Cattaneo Nicolò q. Andrea Cattaneo Nicolò q. Andrea
Nerego di Michele q. Andrea, et m.o Giorgio Grego Notaro q. Nicolò,

seguono li ori, et Argenti

Duo tostoni
uno tostion d'Argento de lega Nova pesano onze trenta sette a.de: sedese l'onza
fanno E. cinque cento nouanta duo ——— 2 19 1 —

Pezzon. sie pesi
Cechini sie finchi de lega Nova pesano onze sedese scarsi
quatro a dieci duo l'onza ——— 3 16 15 —

un'altro Tostion de lega vechia pesa onze dodese scarsi qua-
= tro e mezo a.de: quindese l'onza ——— 2 19 9 —

una Collana collana con mandola d'oro pesa scarsi disnove
carati diseotto a.de trenta tre Il scarso fano ——— 2 6 5 —

Un paro di Cechini d'oro Nouati de.ti certe trentadue non esser
= do in essere gli ha Contato tanti zecchini altri ——— 1 13 1 —

pezzi d'Argento de lega Nova vechia, pesano onze sie scarsi
quatro a.de quindese l'onza ——— 2 9 5 —

Un paro di pezzini d'Argento pesevano onze cinque Nouati a dieci
duo l'onza correnti non essendo al pres.te in esser gli ha contato
come di sop.a tanti zecchini ——— 3 04 —

2 20 1 2

sue ita d.o

Piera, et memorabile sicurtà, et effettua quietat.e fa e stipulata Cortese come figlio
et herede del q. Constà suo padre con li heredi, et posteri suoi al.tre, sono
Giorgi del casal Canonori pres.te, et ivi, et heredi suoi accettante de cechini d'oro n.o
disisette nello hauti in questo modo 17 cechini n.o quatordese et sie tre con
= fessa hauer hauuto dal sig.r Marco Bandino d'Rome d.o seruo et qual sie
hauer fatto ricevuti altri cechini duo confessa hauer hauuto da Piero Calina
fornaro parim.te d'Rome d.o seruo, et resto d'esso un'altro cechino d'oro galeta
uisti essendo gli ha al pres.te contato, et enumerato ripetta di me d.o pub.co
et de test.i infra.ti quali sono quali era obligati, esborsar et stipulante n.ti in
forma della instrumento da loro fatto nelli Atti del sop.to Sangrino Nodo li res
tella.ti d'esso pres.te come miquelo, della quali cechini disisette resto chiamandosi
pagato, et del tutto integralm.te sodisfatto Baldo Andrea, et niente altro sie
hauer ne pretender da lui, et tal conto fin'hoggi con li heredi, et posteri
suoi. Et perde cauto sicuro et quieto in perpetuo ———
Testes g.ano Bartolomeo Cattaneo q. Giac.o, et m.o Nicolò Capadopolo Marengo q. Andrea

seie Apte ibid°

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to Jannj Scordeli q Cecoli dal casal Scallani alpnte
e.te inq.e citta si cheianna vero, et liquido debb.no ad Janna Bordelgiorgj, de fl.
cento settanta kamuti infrita d.ne dode pub.co, et debb.ti infrascritti siano
d.to ad.no N.r fr.co Jarla Ministro Corrente, et Resto intanta moneda, et li quali gli
pnete dar, et qui nella cita a sue spese consegnar la vendema x.ma venti.s ibid°
uno dotto Legado mtr certo stretto celebrato fermo de fermo dalla vigna Thaindo casal
nella portion del d.to b.ti q Pietro Sallano atento d.ti Jannari hebbe thonorabil
et Circhi d.ta, li quali del qual se intende essi come fara d.o q Janna con li S.
Sallano, et non attendando possa de Bon comprar altre tanto vino alpni
Con pti infrascritti Jannj, et nihenassi d.ti scordeli, et quelli con li caueda
scoder da lui, et beni suoi stabeli, et debeli p.nti et futuri q.ue d.i q.m
detti q Jannj dallea Comito q Christ.i, et nd eciab Papadopti derango q Andrea

---

Il giorno d.to hoggi, il sig.r Franc.o Poleti da crema stag.e habitante in questa villetta
del Cuan Pietro, ha detto, et alla pnte di me dode pub.co, et test.ti infrascritti esami=
=nato ad.to q Bernardi da verona pittor de d.to pnte, et recipiente
ceckeni d'oro n.ri cienti ad infrascritto senza pegno alcuno di qui si obliga esborsar
ad.to Bernardi q.to q.uol la pegata di maggio x.ma venti. ibid°, altri ceckeni cinq.
et resto di quanto esso q.to gli una debb.e di presente fano ceckeni cienti cinq.
quali ceckeni cienti cinq. sia obligato detto di Bernardi dar, et restituir ad
ogni Beneplacito del d.to Franc.o atti seideti da lui, et beni suoi stabeli
et stabeli pnti, et futuri q.uesto via giud.a ogli parera, et d.to maggior assicu=
=ratione di d.o Poleti restano q.esti, et principali pagadori simul, et in solidum
q Giovanne Corona q Ant.o, et q Bastia di Adueni de q Michel Capi di Bor=
=bardieri inquesta citta congiunti di d.o q.to aqueste cose pti di contenti
quali p.metero, et hobligano con li loro beni si stabeli come stabeli pnti, et
futuri q.ta via q.to q.uesta di Gattaldo, et q.uesto d.o Franc.o Promete meter
un huomo al Banco di trei d.i q.to fidelm.te senza rigano di giuoche alcuno, et consegnargli del pan
del par di q.li ga consegnato d.to da verona, ho chiari lui q.to p.mete dar
all'hosto vend.o galete do de sei q.ui ogni giorno q.ta sua mercede vender non
vender, et restituir thaueza d.ti ceckeni cienti cinq. al d.to Poleti sia anco
licentiato d.to vend.o della vendita sud.a, et anco cessato il pagam.to della q.ta sua
mercede, et cessi dette pti sono pti, et contenti infra di essi, test.ti q
Bastian da Belueder pittor q Alex.o et Georgio Meraviglia q Costantin

---

seie ibid°

Nicolo Zangaropti q magro del castel Boriag.o alpnte e grate nig.e citta vicentin
=to del mag.co q Battio Meluzzi, contra.e d.to Mag.co Pro.r et d.to Mag.co
ecc.te q Nicolo Bernardo absente ma come pnte pti, et accettante Dandoli
audito di defender, et mantener le sue ragion contra quesung q.ual si
voglia sua Causa, et Causa dauni qual si voglia d.to, et ecc.mo Trib.le
off.o Giud.e l'ecc.mo Cl.co Leggista Collegio che sarano, et in ogni altro Giud.e q.to
=le di bisogno di fuger citare domandar Responder scriuar, sentir Alle=
=gnar, et appellation q.ue Advocati testi. et Sup.ge impetrar Guarent.
Cosa neces.a, et opportu.a si come far potesse d.o Constit.e presente, et operar ogni altra
testes Nob.e Battio Meluzzi, et Mag.co Menocendro q Giovanne

---

scripto

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to di Marco Cumano q Pappi q Jannidal
Casal Scarampi alpnte e grato nig.e citta ricevuto da q Manchi

~~Long~~

Ligo

Vlagho g Iuanne Promete, e sobligia sec, e esborsar fra li ius di Luglio
p.ma uenr. ibib, all'Ill.re O. Beneto Sodino figlo dell'Ill.re O. Zorzi, botte da
galete diese d'hua n.o certo sessanta otto quale sono il Vino, e valor del
vino logado trauelado n.ti certo cuenti d'ynete tuor, e ellenar dello
O Sodino alla giornata d'accordo appretiato agalete quatordese il n.o, e
non attendando potta quelle scoder de lui Cunaro, e beni suoi Rabeli
e debeli pti, e futuri d'hua di Gostaldo, et cosi exopta, e contenti
Testes Z Paulo cognato g s. Nicolo, et Ms Z Marchi Vlagho,

Per uirtu del p.to publo instrum.to Georgi vicinaro g Nanni dal casal'
Appano Marathisti al p.to esato nigli cita riconosciuto dal S.uanne Zanca-
-rato g detto ci.o Nicolo si chiamma uero, e liquido debb.re al mag.co S.uane
Lopadopulo g s.tanasi de n.o ottanta hauuti in questo modo cioe g.li detto
confessa hauer hauuto vino logado trauelado n.ti sie d'accordo appretiato n.ti
te il n.o, e il resto d'oro altri n.i sessanta deno gli ha al p.to contato ri
petita di ne Sodr. publo, e Testi infrascr.ti in Reali di spagna coniati n.ti te
altri sette nella l'uno tutto il certo conteste, e il resto in carta moneda, gli
quali g.li ynete sec, equi nella cita a sue spese consegnar la uendema
p.ma uenr. ibib, vino sesto logado n.ti cinquanta sotto retto fermo de fermo,
dalla sua vigna posta alla riu.a c.i in loco nocato la Cicotopa, il
Vino del qual se intende cosi come furono altri medesimi, e non atten-
-dendo potta d.o S.uanne compra altro tanto vino al pri cari p.ti sopra.ti sensi, e interessi di detto vicinaro g.ma di Gostaldo, e sie
Testes il d.o Zorzi Gerolimi de S.uanne, et M.s Z Marchi registaro g Filippo

Sa mag.ca n.a Diana figla del q.m mag.co, e Nob.is Franc.o Querini Cons.ri Vno leg.to Prou.r
e Cons.r Mag.co g. Piero venier fu del mag.co g Peter suo conforte absta ma
Come fusse p.to e acceptante Dando l'autro d. defender, e mantener le sue
ragion (oltra quel cuq.e d'qual.q.e sua causa e cause, Mag.a aqual
si uoglia Ill.mo, e ecc.mo mag.to Tribunal d'qsto Ducal (ecc.mo) d.a regnal) Collegio
de Sauii, e in ogni altro Giud.o d'Iustitia g Regno Citta Terran-
-dar respondendo sentirsi sentir Atti appellar, e appellation seguir Auocati
ter.mi, e Suffragij imperar Giuram.to Giurar, e ad altri Mar.i e operar ogni
altra cosa necessa.a, e opportu.a si come d.o Cons.r potesse fare se p.nte fosse
Testes Giorgi Longo pescadero g Nic.o e Nic.o Cornaro g Andr.a

Per uirtu del p.to Publo instrumento d.to Mansura g Giorgi dal casal Appano Mara-
-thisti al p.to esato in Vlagho riconosciuto da n.o Cons.r Augustin Calegi de Marosi de
g Manoli si chiamma uero, e liquido debbitor al mag.co S.uane Lopadopulo g s.tanasi
de g.o ottanta hauuti in q.to modo cioe g.li n.o detto confessa hauer hauuto vino
logado trauelado n.ti sie d'accordo appretiato n.ti te il n.o, e il resto d'oro altri n.i sessanta deno gli ha
al p.to contato in pta di ne Sodr. publo, e Testi infrascr.ti in Reali di spagna coniati n.ti te
altri sette nella l'uno tutto il certo conteste, e il resto in carta moneda di quali gli
ynete sec, e qui nella cita a sue spese consegnar la uendema p.ma detto ibib
vino sesto logado n.ti cinquanta sotto retto fermo de fermo il g.to delgl se intende
tanto vino al pri cari p.ti sopra.ti sensi, e interessi di detta Mansura e quelli
con l'auedal scoder de lui, e beni suoi Rabeli et debeli pti, e futuri d'hua
di Gostaldo et cosi dette parti sono p.ti e contenti
Testes g Matteo Antonelli g.o Franco e Reinieri Falconeli de Gerl.a

+

sue in Apte ibid

Piena, et Irrevocabile Securità, et Aperta quietanza fa Vincenzo di Antonini
di Bonito da Cento con li heredi; et posteri suoi a Giuanne Corr Gotthardo
todesco ambi dui alpte habitanti in detta Città presente, et essi, et heredi suoi accettan-
te de cechini d'oro mezzo nr cento hauuti in specie di mne Nodo Pubco et de essi
infetto quali sono il resto saldo total pagamto, et integra sodisfattne delli duc.
mille nouanta tre Correnti da Lui hauer dedutto il ualor et prtio delli
habitattne de Case poste in detta Città nella parochia di S.ta Maria Olea meni
et esso Vincenzo uendute detto Giuanne li 15 Aprile ibeis, et instrumto di mano di
mne Nodo alli 19 2bre come in detto nella Specification ha esborsato esso Compratore, alla
uendta cechini dusento sinich: / et anco gli ha fatto boni ducati nouanta tre
sua portion delle spese, Item gli fa boni lire cento uinti tre quattrini diece
de tutti detti duc.ti mille nouanta tre al pte de Cot ha datto, et alla
presa di mne Nodo Pubco, et de essi infrascritti enumerato alla de Cento ritorti
pesi d'oro delli quali tutti detti ducati mille nouanta tre Gio, et uolor
sodisfato detto Giuanne, et niente altro sia hauer di tal conto fino il
di presente dì di quelli con li heredi, et posteri suoi li fece Cauto sicuro, et
quieto, et in perpetuo ec

Testes Vincenzo dell'Od Giuan'Antne, et Antonio da Ogni Ogni de Speciali
di Bonito

sue in d.o

Ma Isabeta figlia de m. Agostin Vidal habitatrice di questa città riconosciuta dalli
infrascritti testi Cognite atto Leg. Prud. et Cath di Giorgio suo Barba presente, et
acceptante Gandelli auanti di comparer Mari.o Ottin, et altro testi Antialsouo
de detta, et Contenta di separatne del matrimonio tra lei, et Giuanne
sussista seguito, et seguir con far ogni Cosa necessa, et opportuna citra Grillo
si come far potesse de Contto se presente fosse facendo sub obligatione ——
Testes m Constn Sacrigeri Colegheri Giuani, et m Michele Romanelli Ottonelli Giuani

sue do

Per uirtu del pte Pubco instrumto Nodo Franco Toscani fu dell'Ho Nicolo da
et affitta a Nardi Spetioro di Este pte, et acceptante terreni quatti
offituali alpte descritti posti detti terreni nel casal Spetoria tutti
quatro simil confini libro accatto Ron Cabo, confinati con li terreni de
raggioni di S. S. Illma terri alpte Constn Papadopolo del casal Pioia et assi cingal
et strade cinq prossimi uerso Spetoria principiati dall'anno pte, et finiranno
finita la uendta dell'anno ebrei, et affitto delli quali Conuenero d'accordo
di dar, et pagar due affitual alla Locator formento & uinti otto rose, et
mese di Luglio dell'anno di Nro uenturo ebrei facendo la prima Contributne
fino Recupint della pte Locattne, et non attendendo ogni anno sarà astretto
et pregiorato di quella mia parata Pri Nodaro i affitti obligati detti appretto
de Nardi di tutto il tempo, et hauerà da tenir li pti terreni, et anco

Varne pura cbiò scoder la intrada d. s.s. Cl.ra pascoli, e debbiti, d'ha md. casal
Apesorati, e detto Cl.r Franc.o Sergi, gli la sua morte succede a raggion de sei frem
cetti di patto contenuti, et con detta parti seno pti, e contenti laudano et effetuano
Rebes Hipte, Pietro Xantho, et Nicolò Lepadopto Marango, et Andrea

---

die ig.do

Sicina, et memorabile sicinta, et effettiva quietat.e Nicolò Bartolco q. Nicolò
con li heredi, et posteri suoi ap.to Nicolò Melissano absente, et alli heredi suoi absenti
habitanti nigr. citta, de lire dugento diese n.o cinquanta una galete cinq
hauute ripetta di me Nod. Pubco, estratti infolio in Regia di Spagna coloti n.o
quatro cinesto altre sette nesta di oggi Real Instrumento converte, et Hrsto
intanta moneda, quali sono la Giusta mitta delle lire cento etre, di detto
Nicolò douena hauer dal d.to Melissano, et d.to Nicolò Petrio intanta della
vitratton a loro ripetta li sie dell'instante appar in Lo. Memorial della
Cur.a Reg.ti alli ca 6, sotto laqual hauendo susequente Melichio Melis=
-sano padre, et intest.to del d.to Nicolò fatto la sua Nodta fu per li or.di
taghata, et rivocata Hdeo. Nd.a Dea di sua test.ta come nigta, et chiam=
=mandotti pagato do Bartolco dal d.to Melissano della mitta de tutte dette lire
cento etre di 6 rende cauto sicuro, et quieto di ogni petuo con li suoi posteri
Heres Nicolò Marchi vassalo do fornet q. Georgij, et Giuanne Nathi q. Nicolò —

---

die 4to

Per uirtu del pnte Publco instrumto Dna Agnese figlia del q. Marco Curtesa, et
vxor del q. Nicolò Callatha al pnte et ante nigr. citta riconosciuta da me A Con=
=stantin Andronico Barbadico de Caraboghe q. me Nicolò, si chiamma uera,
et legitima debbitrice ad chiniaco Laudisi q. Michelis de Duseta forma
da gr.a cinq.a de.s dusento ottanta hauuta instria d.me Nod. publco, et test.
infrascr.ti mercantia dicta d'oro di uinti sette d.ecchini, et Hrsto intanta
moneda di quali gli pnte siat, et qui nella citta a sue spese conse=
=gnar la uendema H.ma uers.e ibid. vino nouo Legado n.o trenta rotto
retto fermo de fermo Nottio del qual se intend. cotti come faranno altri
simillachi, et non attendando pnta de md. chiniaco comprar altre tanta
uino alpn. coro di simili terreni, et intenesti d'essa Dna Agnese et
quali con li cauedal scoder de lei, et beni suoi stabeli, et stabeli pti
et futuri di la uia di Gattaldo, pmto a queste cose narrea et Georgij Callatha
suoi figli quali restano di pieni et principali Pagadori simul et insolidum
et obligano le p.te, et tutti li loro beni pti, et futuri di la uia di
Heres Nicolò Marchi de Candia q. sup.o, et md. Nicolò Vardana Sartor de Gi

---

die 4to

Per uirtu del pnto Publco instrumto Marco detazari q. Janni del Castel Catto
Marathiti absente et ante nigr. citta riconosciuto da Nicolò Setenda q. Jannino
si chiamma uero, et Legitimo debbre a md. Nicolò Vardana Sartor de Georgij
de.s cinquanta cio hauuti nigr.to modo di) d.ti d.s uinti quatro contanti
hauer hauuto fornit.o di duo agi lodare la Cl.a et Hrsto di uno altro d.s uinti di
gli ha al.to contato instria d.me Nod. publco, et d.ti infrascr.ti intanta mo=
=neda di quali gli pnte siat, et qui nella citta a sue conseguar la uendema
H.ma uers.e ibid. vino nouo Legado n.o trenta rotto della sua vigna di ha
indo. C. No loro, Nottio del qual se intend. cotti come faranno altri simillachi

... se non attendendo potta d.o m.o Leodo Cappar altro tanto vino alquio Cap.o tiolpp
li sarri, et ritenetti d.o Setazeri, e queli contrauedal Soder dalai, et
Gem.i suoi puto, e futuri Nabeli; e Rebeli pueia di Gasbaldo, et Coll'hoapz
Deles q.m Nich.o Sagrinello Dodo de Zbarin, e q.m Nicolò de Cendea q.m Antonio —

die ig Aprilis

Il giorno di hoggi 2 Baldini fratelli q.m Zuanne, e q.m Batta Lapis Cavalieri dell'Ill.mo
S.r Meresini Cap.o di Cipro, et affittano a m.o Michel Cathino Sarter q.m Ant.o pnte, et
accettante la Gabare del detto, e portella del detto q.m con la portion della
pieta d'esso pnte ebio, ne Chiesie Licentia, di far bagnar nro al detto
potendo detti ex.ti Luoghi p.ti uerz.o Cauer il poss.o di esse di Soder, et conseguir
ogni sorte de utilita si come il poss.o è stato ottenuto senza alcuna Contradition
d'affitto delle qual Convenero d'accordo di cechini d'oro alexandrese mesto p.mo
n.o nouanta cinq.e delli quali el p.to ha contato d.o m.o Michel alli p.ti Cavalieri la
mitta d'esso cechini quaranta sette melo, et resto d'esso altri cechini quaranta =
= sette melo gli promette esborsar li ex.ti Luoghi p.ti, et non attendando potranno posseno
queli soder da lui cathino, et bene suoi pti, e futuri di quella via parata
d'i soderno i affitti, se possa in modo alcuno intrar nel poss.o di esse Gabare senza
haver fatto il total pagamto di esse cechini q.ti 2 resto p.ti; Promettando poi,
et obligandosi detti anbi dei fratelli, et Capis mantener, et conseruar d.o m.o Michel
nel quieto, et pacifico poss.o di d.te Gabare cosi di quella della pieta come di quella
de di loro propria ragione, e portella sud.a acceto di la portion dell'affitto di esso
l'affitto della portion della pieta se intendi inchuso nelli p.ti ducati nouanta cinque, da
ogni sorte di molestia ogni fosse dato da alcuno sotto obligation de tutti li loro beni
presenti, e futuri di la via da di Gasbaldo, et cosi dette parti loro pti di contenti
Deles q.m Michel Nicolopulli q.m Nicolò, et Zuanne Nathi q.m Nicolò da Candia —

die ... d.o

Piena, et irrevocabile sicurta, et pacifica quietat.e fa m.o Zanne Nicolò Mazaro
q.m m.o Michelis con li heredi, et posteri suoi a Theodoro Papadopulo q.m Stamati come
procurat.e della q.m D.na Papadella sua sorella de cechini trenta d'oro hauuti in
questo modo una Collana sua Cathena d'oro, ha accetato et hauuto in presta
dine d.a dot. pubica et dotale in detto cechini cinti, et li altri n.ri otto trenta
sotta hauer hauuto da lui fin al presto li n.ri cinq. quatro, et obliga
= questa sono di resto delli doi n.i di m.o Zanne, et della dote de D.na Helena
videlicet sua moglie, et Nepote di detto Theodoro conforme, et si come
del loro contrato di Nozze fatto di mano di me Nodr. Civ.o gen.e di d.o poss.o,
attrisi, et sono oltra li q.ti sette mille cinque cento trenta sette 2 ib conse =
gnati di la Cina dedr.o in Scio poss.o al s.or Cone inglese, delli quali cechini
mille otto cento ottanta sette 2 ib/ de Musto con li suoi posteri, et heredi rende
Il Papadopulo n.o p.te sia Casso D.na Helena sua moglie, et heredi loro
cauti, sicuri, et quieti di ogni petto. —

Deles m.o Nicolò Papadopulo q.m Andr.a et m.o Giorgi Zangarolo q.m Michelis Naran
zoni

quieto

Piena, et irrevocabile sicurta, et pacifica quietat.e fa la Nob m.a Palma figlia
delq Nob.to q.m Gerardo Grioni, et Vzta delq magco Andr.a Bon con li heredi

et pertenj sui al mag.co S.r Paulo Zantho q.m S.r Zorzi presto et fr.i et heredi suoi
acceptante de ll.e mille ottocento settanta cinq hauuti in questo modo z.ri mille
quatro cento ottanta done q.m gli fa beni & altri tanti contenuti nel certo
debito dell'instante sottoscritto, et assignato del b.mo parte Bon figlia d.a S.a Palma, et
da z.Zuanne Pardino suo commesso, et qui sotto a futura memoria registrato si
viene con li sei seguenti nello certo rotati delli quali luno di non officia-/
sottoscritto dall'ecc.mo esecutor fu reso ad.o S.r Paulo doppo quelo registrato, per
scoder la mitta del contenuto di detto dal S.r Piero Thelogni suo debb.r et cio luj,
viene con Rhedo q.m Andr.a Bon quondam d.a S.a Palma, et Resto d'uno altro instrumento
ottanta cinq z.ri long, gli ha alpto dato, et assignato d'ne dod.a Rubi.a, et dessignati
contenuti m.ri quatordese d'oro q.li cinq sette q.ti. Justa il certo Convento,
et Resto in tanta heredi/quali z.ri sedde otto cento settanta cinq z.ri sono Rhesto
saldo total pagam.to et integra sodisfattione delli z.ri quatro mille cinque cento
settanta cinq, Ofurono Rhetto valer, et montar del terreno de m.a quin-
dese nella posta al Castaba q.m essa S.a Palma venduto alli S.ri Paulo q.m Andr.a
di mano di ne dod.a de d.a Agosto p.mo pass.o ate S.ri Zantho come miquelo, nella
stipulation del qual ha contato esso S.r Zantho allesto S.a Palma cechini Cento,
et q.to che detta S.a venditrice si chiamma pagata, et del tutto integralm.te
sodisfatta de tutto Rhetto del detto terreno dello Zantho, et Xcente altro sia
hauer de lei q.tal Conto/ad.o di quelj con li heredi; et posteri suoi Con re-
Conto sicuro, et quieto d.o q.m effetto, ——— ———
Testes Rh.do z.r Piero Matteali q.z And.a, et z.Marchi Cademenegian q.z And.a

Segueta Rhorte con li sciti —

Laus Deo ibi6/ adi 6 Aprile in Candia,

Conto fatto tra Rh sig.r Paulo Zantho, et la nob.l m.a Palma figlia del q.m nobile
sig.r Donado Grioni in sua q.lità, et come governatrice delli suoi figli
procreati con Rh q.m mag.co S.r Antonio Bon fuo suo Marito cotta q.l credito, et
debbito di ler/come anco q.l quelo di detto q.m suo Marito et p.rs

La q.ta nob.l m.a Palma Grioni noibus p.ts Dié Den
aldo66 Zantho cechini quindese d'oro in.a 17 l'uno
chi è la Quinta mitta d'uno sesto dell'intero fabogli
del q.m Andr.a Bon, et del mag.co Piero Tho
logni de di nos/ ave ibia, et scritto dell'ecc.mo
exor sotto di 13/ ad.a ibi3 furo ——— 2 10 5 —
Item q.l spesa della sottoscritt.a di esso sesto q.la
sua parte ——— ——— ——— 2 12 14
Item cechini dodese d'oro in exa d'un altro
sesto fabogli dalde q.m Andr.a Bon di a/
glor ibia sottoscritto pariter del medemo
dec.o. Dato li 13/ ad.a ibi3 furo ——— 3 14 4
Item q.l spesa di d.a sottoscritt.a ——— ——— 12 14
Item z.ri dusento quaranta otto sono Rh.o et
decorso del terreno mancuan dallo d.o sig.r
Zantho cotta ad.a S. Andr.a Bon come ad.a S.a
Palma sua Cohorte nt.i se ligata doi orig
ginj de S. quarto Rh.o cotta test.o a boca del
mag.o ex.te S.r Zorzi Detto rimetto d'essa
S.a Palma nel suo debitio, et come effetto
fatogli fare da essa S.a Palma sotto di 17/
Rh.o consente ——— ——— ——— 2 10 8
Item z.ri sessanta otto ibi3, che è la mitta della
messa delli S. cento trenta sette, cio e
137/ pagati da esso Zantho alla Compita
del terreno fatogli q.m instum.o Mathiol
segato nelli Atti da Zorzi Rodana dod.o
sotto di 14/ Agosto ibi3 salua 6 essa

2 9 10 6

Segueta adietro nel dari

La contrata n.a Palma sua hauer z.ri mille
ottocento settanta cinq q.l resto delli q.m
della vendita del terreno fatta all.o Zantho
nelli Atti del contrasto Rodana dod.o come si
quelo vol ——— si abasa ——— 2 10 5 —
2 9 10 6
Resta hauer ——— 3 0 11 6

Le rason di esso Xantho di l'altra mitta della ness.ª
stisse alt.ª f.ª sessanta otto & ib di poter si
haver ni caso di recuperation di esso terreno
justa esso instrum.to uel ——— —— ℒ. 68 ß ib

Item tolon.ti vinti ni regione de lire sette g.ti cinque
l'uno secondo il resto fano lire da g.ti x l'una
e cento cinquanta ni vinti di dei sesti fatigli
fare da essa sig.ra Palma l'uno di una febo ibis
y tolon.i dodese, et l'altro di a suelo ibis, y
altri tolon.i otto fano in tutto n.º trecento quaranta=
cinque & ibis ——— —— ——— ℒ 345 ß ib

Item lire disnove da g.ti x l'una ni vinti d'un'altre
sesti di a desnoue ib dipendente del sesto di a/
sopre ibis, dalli tolon.i a.t esbursati d'esso
Xantho a nome di esse G.ti Palma all'Corte con
gadi come ni quelo fano n.º a.t ß ib ——— ℒ 2 ß 17 ib

Item il pagam.to delli estimatori, d'haue stimato
l'altro terreno congionto a quelo della p.ta vendita
et essi stessi le stime ni Canc.ª ni tutto n.º dei
pagati d'esso Xantho n.º cinquanta quatro ——— ℒ 1 ß 14 —

Ego franc.s Sup.a tu pote ascrib.e Adoni apogiato ogia ℒ 1 ß 0 ß 14
orona ci anothe chem Palmas ci meragnu dicab. ℒ 1 ß 0 ß 0
then catagli gramat i opui Aereoni neueoni ℒ 2 ß 0 ß 14
& apban ton anothe Corto,

Jo Zuanne Pardino Nodr.o della.ta G.ta Palma Sotto=
=scritto di Mano Suo di Non saver Scriuer
la qual Cauda appba, et conferma il.to Conto,

Sans Sraa ibis ad.s nos oth.s

Confessemo Noi Antonio Bon. et Jo Piero Pholoyti Scuola Scamuto, et Mestato
Jo uer.s Mag.co S. Paolo Xantho cechin. Trenta d'oro in oro ad' inf.to Prido gratis
et Amore quali C.ti p.metemo restituirni di tutto il mese di Sett.e p.o uen.te
ibis / senza Nissuna Contradit.e altr.i saremo astretti, et pegnorati quia di
Gostaldo Scinul., et insolidum, et fede, e della verita sottoscrissemo
di nostre pp.ie uel ——— C.ti 30 / ——

Jo Ant.o Bon affermo quanto di sopra si Contien
Jo Piero Pholoyti affermo quanto di sopra.

Bernardo Venier D.r

di Capreta ——— ℒ 2 ß 10
di la Canc.a ——— 1 ß 5
ℒ 3 ß 15

Adi 13 Xbre ibis
Fu sottoscritto in absentia del Comneto delli Sti debb.ri
cioe delli ultimi di Luglio, et ut supra di tutta
la Summa con tenor alli debitori di sopra adi 9.o Febr.o
p.mo uen.te ibis di pagar ogni debito —
Franc.o Sallamon Canc.r e Scr.o D.l

Adi 3 Xbre ibis
Confesso Jo Ant.o Bon di Mag.co Q. dico. esser vero, et Le quido debb.re, et haver Scamuto
Negotio di Soppi da uoi mag.co S. Paolo Xantho ripia volte C.ti d'oro in oro ad' inf.to
gratis, et Amore quali p.metto dar a v.s. o a chi parera il p.to mio
p.tutto il Mese di Sett.e p.mo uen.te ibis non attendendo Sero astretto p.ria
di Gostaldo obligando li mei beni Stabeli, et Mobeli p.tanto mia di.to uel C.ti in —
Jo Ant.o Bon Scritti di pugno p.pio ea affermo quo di sopra.

Bernardo Venier D.r

di Capreta ——— ℒ 2 ß 14
di la Canc.a ——— 1 ß 5
ℒ 3 ß 19

Adi 3 Xbre ibis
Fu sottoscritto in absentia del Pl.mo Zuanne Pardino noib.
et titulis ut supra di tutta Cal.a Summa di
debb.o con tenor.e al debitori di sopra adi 9.o Febr.o ibis
di pagar debbo pagam.to / Franc.o Sallamon Can.r et Scr.o D.l

Ho ricevuto Ducati Sessi. Corde cangiati dal mag.co S. Paolo Xantho reali.a quatro emelo

del certo corrente quale viene a conto del credito di detta Casa dal sig.
Zuanne Pandino Parroco della Stab.ta S. Maria grego cred.r del paziente
della Stab.ta Palma giorni quali dannari dieci diretti alla S.ta Palma
p. esserli pagati da lei al.to S. Xantho, e questa fede cum [illegible] in
Jolonti Bracali scritto di mano del S.r Cole di non sap.r scrivere, e affermo

Quanto di sopra

Io + marco cibic

Omologa i arethe chera Palma pos. Dhe Logargiasmo metomanthe xanthe, D
abbalerondas o anathes xanthes ta seugenia apatudhothe i anathe chera
Palma aponem. retos stut anothe xanthe apu ta anothe scrito, D re =
= laista alles letres tornessa dhecogna jau ig —
Ego franc.o Bon grafo ogià onoma ci cherasma
Jo Pr.o sud.o affermo quto di sopra —

Adì 22 febr.o ibid.

Omologa i chera Palma Gionopula pos epeie, D eparalaue apu ton affend.to
Brato xantho reaglia dhothecà già in / apo letres to ena oftamissi dha =
= meia oferisondas na ta batari tu anothe afedi xanthi ito credito apu
perote D ghenikì me te nisi hunt.o taghoria pia D tutto dhi xecathorisenta
nel talen — — — — — — — — — ei —

Ego franc.o Bon grafo dhià onoma ci cherasma ogiah dhen
categhi giarata,

Adì 24 marzo ibid.

Acomi omologa i anethe chera Palma pos epeie D eparalaue tri simero apu ton
anethe xantho alles letres exida gi[illegible]60, Jse tolera otto apo letres e stanissi =
= gia dhothecà D tutto già exe na tharessi tu nel — talen — di —
Ego franc.o Bon grafo ogia onoma ci at anethes ma chera odhiah.
dhen categhi giarata, —

Adì 27 Aprile ibid.

Confessa la Stab.ta n.a Palma Grioni come ha ricevuto dal mag.co D Fran.co
Bon, e Ceri nedetta dal q.m da Procto xantho vino di carrara mi =
= lessanta doi significate a ragion de D.ti quatro duc.ti cath. per q.to a boca del
mag.co, et essi D.ti detto consenti di detta P.ta Palma nel suo Albetto
fatto di dusento quaranta otto nel — — — — — — — — —

die xi Aprile ibidem

Per virtu del pnte pub.co instrum.to Georgi Cirarà q Constantin dal casal Appano
marathiti al pnte exped.to questa citta riconosciuto da Constantin vicinano q.dto
del d.o c. si chiamma vero, et liquido debb.e al mag.co C. Zuanne Papadopulo q Stamisti
de f.e ottanta hauuti in questo modo videlicet f.e dieci dedotto confessa hauer hauuto vino
legado tramudado n.ri sie a f.re n.to, et il resto f.re altri f.e sessanta duo gli ha al
pnte contato in pstra di me Not.o Pub.co, et de dd.i in f.li in Reali d'Spagna crotadi 2
tre alire sattanesta l'uno justa il corso corrente, et il resto in tanta moneda, alli
quali gli promette dar, et qui nella citta a sue spese consegnar la uendema p.ma
uent.a ibid, vino detto legado n.ri cinquanta sotto retto fermo de fermo, n.ptio
del qual se intendi cetti come faranno altri vinadachi, et non attendando possa d.o
C. Zuanne comprar altro tanto vino alpiu caro ptio sopra li danni, et interesse
d.etto Cirarà, et quelli cioder da lui et beni suoi stabeli, et stabeli pnti et
futuri q.a di Gostaldo et cetti dette parti sono pti. et contenti ——
Testes z Corth Armachi q z Dedi, et z Maroli Scattara q z Corfi —— —— ——

---

die xxv.to

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to Janni segredo q Giorgi dal casal Thrapsano al pnte
exped.to questa citta riconosciuto da Gianni q Genchi pigrater q Ant.o, promete, et si
obliga dar et qui nella citta a sue spese consegnar a z Borth.o Tosini q z Nicolao, le aze
pp.e uent.a ibid, formento de dodese colme d.o cucudulo n.ptio se del qual se intendi
cetti come all'hora correrà a danari contadi, a bon conto del aasto del qual gli ha
ditto z Borth.o contato q cinquanta quatro in Reali d'Spagna crotadi 2 altre alire
sette nella l'uno justa il corso corrente, et il resto in moneda, et n.ptio gli promette
consegnar subito doppo consegnato gli hauerà il pst.o sud.o formento de dodese, et non
attendando possa cmpr.e d.o z Borth.o altro tanto formento alpiu caro ptio sopra li danni,
et interessi di esso segredo q.a di Gostaldo et p.cipio, et principal pagador
kimel, et insolidum resta d.o Costantin spigliati sester q Janni segredo d.o segredo
da questa citta a queste cose pnte, et contento placuit d.o di Gostaldo, et cetti sono pti et contenti
Testes Mag.co papa D. Georgio Scalecto q Spangia, et z Franc.o Apparuzenti q z Dedi.o —

---

die xxvi.to

Il mag.co S.r Ant.o Xantho fu del mag.co S.r Carli habitator di questa citta di candia con ogni
miglior modo di meglio, et legitimamente ha pretato fare constitue procu.r gen.le Prud.e et
Rettorie absenti, ma come fussero pst, et acceptanti, rendoli cautto di render
ricever, et alevar tutto il danaro depositato nella Cam.a fiscal di d.a citta, delli
SS.ri Judea, et Georgio da chiosa q z Alvise fratelli et sorelle li n.ri gen.li ibid.s, ratto=
nesti, et sequestrati nelle mani del q.m S.r Zuanne Grimani Cons.r alla Cassa ad istanza
del d.o S.r Ant.o Xantho q.m Nicolo dover quelo die hauer del q.m d.o Zuanne Quartano &.
come dalli Pub.ci si vede conforme alle lettere d.e a sua instanza ottenute
dall'ecc.mo C.o di questa citta de d.o Agosto ibid.s regg.te nob.e receptate attorno
come sigli, et delli hauuti far ogni sorte de Cautt.e, et accadendo q.to posti
compares Nanti l'Ill.mo C. Rettor, et leggendo d'essa citta di Rettimo, et in ogni altro Giud.e
et off.o ofaccesse di bisogno di dger citar domandar responder scritti, et operar
ogni altra cosa necessa, et opportuna si come far potesse d.o S.r Constit.te le pnte fosse
pnctens & sub obligatione &c ——
Testes z Michel Rettopin q z Nicolo, et z Franc.o Chisia cogitt q z Const.i ——

---

die ultimo

Il mag.co S.r z Apostolo Nasolesi habitante in questa citta di Candia del mag.co q An.o
Constituisce il suo leg.mo Procu.r ecc.mo Ill.re S.r Santo Bertoni absente ma come fusse pnte
et acceptante, rendoli cautto di render ricever, et ricuperar da z Piero da
Venetia habitante a Gerapetra li.re cento nonanta cinque z n.ri di oglio una debb.a
di sesto delli f.i quatro cento nonanta cinque z n.ri contenuti nel suo sesto de
di nov.e luglio ibid.s, come sigli, et delli suoi quietare, et accadendo &
in cmparer posti, Nanti l'Ill.mo C. Rettor di detta citta d'Candia Cobellan

d'Gerapétra, et ni ogni altro offo, et magto d'facesse di bisogno di Agere citar de=
nanzi Responder sentiar pignorar sequestrar, et inhomeber Guirand. Guiraz, et
ad altri Citar, et operar ogni altra cosa necessa; et opportna Gli Cons. dc sig. Consolle
potesse fare et più forte ymitens d. sub. obligatione —
Testes z Manoli de Cordia q z Andr., et z Giorgi Abraxo q Piero dal Marulla —

Questo

Essendo stato obligato Nsig. Paulo franco Logotheti q z Stefano da questa citta dar, et
esborsar a z Andrea Querini q z Nicolo del casal Sida alpte essere in questa citta
q. certo trenta nove z r6 di resto delli q. sei cento conforme l'instrumto da loro
rogato nelli Atti d. me Notro Li q. Fabrie cives. adi 14 L., delli quali hauendogli esborsato
li q. ottanta tre conforme l'instrumto di q. Febr. 45 passo adi 15 d. come fatto paimto
nelli Atti d. me Notro come inditti / Resta hora detto altri q. cinquanta sue z r6 gli
ha alpte contato detto q. Paulo in queste mode N) cechini uno d'oro hebbe li 30 d.
marzo ibid passo come di uno scritto qui sotto segno appar, et Resto di fino altri q.
ueinti sette z r6 gli ha alpte d. Paulo enumerato in C.no uno simile adi 30 d.
C.no Justo Nicolo Corrente, et Resto in moneda, et cosi che de z Andrea si chiamma
pagato, et integralmte sodisfatto dal d. Paulo de tutti detti q. sei cento et con li heredi
et posteri suoi li rende Cauto sicuro, et quieto di ogni petito — — —
Testes z Giuanne Pardino q Nicol, et m. Nicolo vardana Sartor de Giorgi —

Seguita Ricevuta

Adi 30 marzo ibid

Confessa d. Andrea querini dal casal sida hauer hauuto, et riceputo dal sig.
Paulo franco cechino uno d'oro qual è a conto della uendita di formto uen=
=dutogli da esso querini nide c. sida, et questo q. caution di detto q. franco,
et perche de querini non ha seruito ho fatto fo Scritta da mio la presente Cautione
Cosi. Pagato da lui uel c — — —

ann quatro ffr. uenti principali del fr. s. maggio ffr. uenti ibid, et affitto delle
quel conuenero d'accordo et ducati cinquanta da £ otto l'uno p ducati 28 delli detti
anno d'entro li affitti di detti ann quatro ducati quaranta dalli quali li ducati
trenta hebbe d. q parochi leue et suoi ricevuti qui sotto registrati affi. et li altri dui
diese lassa ad. affl. et spender quelli m augusto, et repetran. q esse cose, respto
delle qual q sete, essi obligo mancha, et congiuno d. Theloyti la ogni richiesta oggi
ta detto da alcuno q sarà la p.ta locat.a sotto obligatione di detti li suoi beni p.ti et
futuri giurà d. Gastaldo, ne possa et vole alcuno quele vender alienar ne dar
tenele alcun impedim.to nella p.ta locat.a cosi de patto conuenuti, et come dell
ma sente qui sotto si vede, et cosi sono p.ti, et contenti laudano, et affirmano d.
Testes g.lmi franco Croico de q Leio, et m.ro Xic.o vardama Sartor degli ——— —

Seguono i senti —

Adi 10 Aptelibis, in Candia

Anolego Ego Manolis Xefforos otopos epita, et eporalana, apo essera ton affed.to
Ioanne te Padimo otta' intercurrentes tu afed Greiz.mo Theloyti cichigna ettera
cento ogcà ta spitia apa tu egho tamena na tu xichiatto ta opia spitia mu
neros, et na su presentaro na ghenia tu cidhi me tabuto na boiz thesi rama
dhidhes t'apemonargia cata tiforma of tu scritu apa su Icama, et adhe la
thella attendeni na boiz etti olegomenes Theloyti na richiasi spitia to plia
ceructeio apeparoma et tuto gcà xecatharossirita uai ——— £ cioo —
Ego Manolis Xefforos s. ———

Adi

Acomi eparalana se f.meres parasmenes apo essera ton arethe a.fed Greiz.mo
Theloyti tolera tessera, et esera cichigni ghrusso, et Illana, et trisimero alla
£ seranda etti t— opu grude olla ne ta arethe £ cioo, ducata trianda
apo £.as otto tri to ducato congondas, et anullarondas oti alo scritto Ithele
tuto gcà xecatharossirita uai n.tuto ——— d.ti 301 —
ta opia ducata trianda Ine ogcà richi trio ghrisone pote Cyfomeno arghirithondas
apu ti poti ta magiu ibis, apo thela ducata to ghrisone to spitio opu su
richiasi Mu cronia ci peras ci odhigitrias ta opia spitia Ine portego Canela
aregiasti Greigo pigadhi Auli ghrisi et dhidhotta thelima na dhiassis alla
thela ducata na Canes alli n.ra ghrogna Mu Cyfomena spitia na Canes
tosso agosto to Cyfomeno spitio) ——— Manolis Xefforos s

Xecatharis alithina, et na su cori ego o arethes Xefforos se canena chero prigha
na perassu i arethe ghrisi tesseris nangeno ton arethe Theloyti opa to pots.
alienarò et arithella cani camicas Cogis fidhanti. os arethe na meni eghi
Camicas Cogis effetto para na perothune Ianethe ghrisi tesseris, et tutto
fpato espito ——— . Ego Manolis Xefforos paso ———

---

adi ds Aptelibis

Auanti di Noi Nob. Thomaso capelleto da Osmo habita nigr. citta la cui sito corto depinto
et particolar con Greci Cancellieri de Thonsilio de sassi dal c. Sacides della
Zà presente uenti otto q.to et Egli andata dell.a et mi punto di mano di al
Modo detto r. Manolo Cipriano / et di altri cechini fra hauuti da lui
posteriormte ripui fiate ni come ha confessato ripetia di nel Modo pubblo, et

desti rifiuti. Et intatto fano q̃ quatro cento ecrone q̃ io, ec del vino resto legado n̄i cento cinquanta duo reto consegneto ade. Othomas q̃ Mundi Anugilo la vendema passa ibis q̃ accordo valuto q̃ ducati vinti cinque cento Il resto monta n̄i. desento cinquanta quatro q̃ig quali batuti dalli sud.ti q̃. quatro cento ecrone q̃ io resta da gli altri q̃. cento cinquanta quatro q̃ 30, ec el spō gli ha contato n̄ptia d'ine sud.o stodo ec desti altri q̃ cinquanta sei q̃ li fano n̄tato q̃ desento e undese q̃ 9, q̃ liquali gli prete dar, ec qui nella citta a sue spese consegnar la vendema q̃ n̄i vinti ibis, vino resto legado n̄i cento cinquanta reto fermo de fermo n̄ptio del q̃ le intendi ostri come farano altri sindachi, ec non attendando possa d.e Thomase comprar altro tanto vino alpri Caro n̄tio segli stanni, ec interessi d.i d.e mauromati ec quel sender da lui, ebenni suoi stabeli, ec nobeli pti, ec futuri q̃ uia q̃ testado Testes q̃ suprane Nathi q̃ Stasene, ec q̃ Jannachi Papadopto d.e Crupto q̃ n̄ Giorgi

---

Per inuita del pte Pub.co instrum.to n̄ Nicolo mauromati bettaro q̃ Jorni Sabbita a Vespro si chiamma uero, ec liquido debb.e obtener Cap.o Seni Jeseri q̃ Carlo de celsini quatro d'oro hauesti inq.e nodo le celsini duo confessa n̄ptia d'ine stodo pubo, ec desti n̄pti hauer hauuto da giorni passati, celi altri celsini dece gli ha alpto contato n̄ecati d'ongna conto q̃ tre altre 7 q̃ 1' uno resto resto conente et questo in tanta moneda pariter n̄ptia d'ine sud.o stodo, ec desti n̄pti, q̃ liquali gli prete dar, e qui nella citta a sue spese consegnar q̃ detto Mese d'q̃ste n̄i vent.i ibis, oglio ben reto limpante n̄i dodese, n̄ptio del qual se intendi ostri come farano altri sindachi, et attendando possa comprar d.i Jeseri altro tanto oglio alpri Caro n̄tio segli stanni, ec interessi d'esso n̄ Nicolo mauromati, q̃ quel sender da lui, ebenni suoi stabeli, et nobeli pti, ec futuri q̃ uia q̃ testado, ec ostri dette parti sono pti, ec contenti

Testes n̄ord.e Jeronimo q̃ dell'Altri Colsini de Castaro q̃ Spoc.o q̃ suprane Nathi q̃

Essendo stato bandito Nicolo varlangi q̃ Michele dalli Settorchi de Lemonargia da tutto questo Regno, ne Isola d'q̃ Candia q̃ insp.to come q̃ Ribelle contra d'lui fatta dell'off.o d.e dell'Avogaria li 19 luglio 1611, q̃ causa della morte seguita nella persona del q̃ Giorgi Papadopto q̃ Costan.o fio dal casal Sterocamaro come nigota, hora veramte certifficato Jannis Papadopto q̃ Costan.o del d.o C. Sterocamaro alpte e stante n̄ nigota ibis riconosciuto da Giannachi Papadopto d.e Crupto q̃ n̄ Giorgi fatto Carnal legitimo et Natural del'alpte q̃ Jorni del fatto, ec formation del q̃sto, et anco considerando il stato miseria calamita poverta, ec patim.ti d'esso varlangi nesto q̃ non agravar l'aia d.e defunto suo sotto, del suo ppio, et spontaneo suo volere senza q̃sta da alcuno astreto ingiunto q̃sto ne sedato ha deliberato for n̄ come con d.e Nicolo varlangi, et con li suoi adherenti remettendo ogni sorte de odio passion, ec malivolenza q̃ contra d'lui potesse tenere, et q̃ per n̄ptia d'ine stodo et desti n̄pti rimettendosi d.e Jorni dalla detta querella essame q̃ desti, ec sendo stata non intendendo haver benefitio alcuno da essa aspetta della pte sua remotiss.e, et sinchante supplica la Giust.a, ec ellegga strada, Considerando come d'sopra li patim.ti d'esso Nicolo absolto ec liberato dalla sua bandi, ec costi de q̃ misso, ec senza dimora q̃ ne stodo for n̄pta mitigante q̃ pace n̄ptia delli n̄pti, desti da lui q̃ gsto Testes n̄ord.e Giannachi Papadopto, q̃ suprane Nathi q̃

Et Nicolo Roditi q̃ Mastro dele Cesari alpte e stante in questa citta riconosciuto da n̄ Giorgi Vrseto calig.o q̃ Marnisso da questa citta n̄ra sp.ta, et q̃ ogni altro donde titolo raggion et action q̃ potesse intrauenir contra d'esso Cap.o Nicolo, et esso n̄ Nicolo che prego sig.to dele.o sig.r suprane pte ec accettante sendoli auttor d'defender, et mantenir le sue raggion contra quos cung, et spetialm.te contra com.to Roditi suo barba, et

qual si voglia sua Causa Città, et delli Statti Stanti aquelli vogli Stino, et Cri.mo Magni Tribunali
offo Giud.li Cri.mi Sta Cap.a G.a et Praced.ti Gaet Reggti Cotteri chiamori, et in ogni altro
Giudo, et offo, di Faccesse di bisogno di Ager citar comandar sentiar, sentie Aldir
appellar, et appellation seguir Avocati term.i Sup.gij interdit sequestri pegnor
et intromission petti far Cattion dimandar depositi far, et ottener patti et accordi
far, et oggni instanti con qual si vogli persona et persone con quelli patti, et modi che
gli parerà seder necessi, et nicessar oppi, et qualuncq suo credo Robba dimandi,
et altro, et delli seguiti quietare Giuramto accadendo Jurar, et ad altri Gittar, altri
commetti in suo loco sostituto con la predetta over limitata autta, et quelli revocar
parendoli, et oggni operar oggni altra cosa necessa et opportuna Giurisdo si come far
potesse detto Constituto se pnte fosse promettendo et sub obligatione
Testes nob. Ant.o Mauromati barberi q.m Giorgi, et q.m Michel-Sissina q.m Antonio

---

sie ad Aprile ibid.o

Per vertu del pnte Pub.co instrumto nob. Michele, et nob. Ioan Stefano Zangarolo fatti dell'Spettabili
q.m Nicolo Pal.l Cast.o Cipro de Candia al pnte existi sig.r citta vicecomite Gio.n Franc.o Sabba-
=dini q.m Michel q.m Pietro, essi obligano se, et quello Nicolo di Agosto p.mo vent.o ibid.o
esborsar alesso S.r Andalo veniss.o dele.so S.r Michel-cochini d'oro n.o diese sono quali
ha esborsato S.r S.r Cipra altro Giust.mo Querim fedel Cam.o S.r Thoma Sopra Comito al tempo
pred.to Stione di d.o Ioan Stefano et pagando dett'Andrino nella n.a Galea p.d sig.r
queste pdone sue, et non attendendo possa d.o Cam.o S.r Andalo quelli tender da essi
fatti, et da tutti li loro beni stabili et mobili pnti et futuri simul, et insolidum
quia di Gratiadio, et cosi sono pti, et contenti respettive delli instrom.ti testatorij
Testes Nob. Ioanne Papadopoli q.m Marco, et Giorgi Carpani q.m Giorgi del Cast.o Castri

---

sie detto

Per vertu del pnte Pub.co instrumto Giorgi Carpani q.m Giorgi del C.o Castri
alpto et habitanti in questa citta si chiama vero, et liquido debb.re al mag.co
Ioanne Papadopoli q.m Antonio presente sti confessa haver hauto vino Cipro mosto di
Cipro almi sessanta duo gli ha alpto contato in Candia dine Dod.ci pubblo et
justa boni corrente, et boni intanto moneda di quali ogni quarto dau,
vino posto Cipro n.o cinquanta Rosso netto ferro de ferro Hotie del quale
le intende esti come sarano altri simili effetti, et non attendendo possa d.o S.r
Ioanne comprar altro tanto vino alpto Cipro ditto sopra li stessi et interessi di
esso Carpani, et quelli seder da lui, et beni suoi pnti, et futuri quia di q.m Ioan
et offerto, et principal pagador simul, et insolidum resta contenta viciniano q.m
Manusso del.o Castri a quelle cose pte et contenti obligando sua pna di ducati dieci
Testes Nob. Marchi Vlaghi q.m Ioanne, et Stanza Rafael de Cipro

---

sie detta

Il mag.co sig.r Corlo Coloma fo del q.m S.r Paulo da questa citta Consolle di nostri Cig.ni Prod.i, et delli
Ill.i sig.ri Zorli Vlaghi, et Cons.re Papadopoli absente ma come subito pnte, et accettanti
Dandoli autta di poter tanto unitt quanto seperati luno dell'altro defender, et
mantener le sue raggion contra quas cumq et qual si vogli sua Causa, et Cause
Hasti a qual si vogli Ecc.o, et Cri.mo Magno Tribunal offo Giud.li Cri.mi Sta Reggto
Cotteri chiamori, et in ogni altro Giudo Faccesse di bisogno di Ager citar Domandar
=dar Responder sentiar sentie Aldir appellar, et appellation seguir Avocati
term.i, et Sup.gij interpellar Giurament Giurar, et ad altri Ptar, et operar ogni
altra Cosa necessa, et opportuna etiam Hasti alli termini delle Cottoscritte si come
Testes Nob. Giac.o Nanis q.m Piero, et m.o Jesia Hebreo Cipro fornar q.m Apodaca

---

sie detto

Essendo obligata Nob. Ioanne Cattomati q.m Manoli mi Con.r del suo Salvo ottenuto dall'
Ill.mo et Exc.mo Bayle di Cand.a come ingiunto mandar a servir in Galea due Pezze di huomini

de spada con meza paga di vinegie uno d'huomo carco, come riquesto se havendosi
contentato di farna proprio debita g.no Ant.o da questa citta andar d'ordine suo
Vsino pte si come anco con ogni effetto e stato et rattato nell'Arsenal.to sopra la galea
del Mag.co Guido che prego quel ha havuto anco le due meze paghe dalla sig.ria
delle quali l'ha restarcido integralmte de Guanne, si come ha confessato in pta di me
Mag.co et Test.ij infrascr.ti. Item el pte s'ha contato in pta mia ut supra de Guanne uno
cechino uno emolo d'oro aboncato del resto delle altre due paghe d'ha haver anco
d'andar alle bocche, et del resto se gli accasarano si obliga paimte esborsarghi
de Guanne nel suo ritorno, et similmte si obliga de Cattaneo di Cato de Rapallo
starà più tempo di mesi quatro sopra d.a Galea, et di ronforte integralmte pagato
delle sig.te di quel di più tempo, d'havera servito a redisfarlo del suo al ritorno
come di sopra qui di Gostaldo, di più esso Mattia rende cauto et sicuro detti Cattaneo
delli cechini quatro d'oro di confetta come di sopra haver havuto da lui d'anti-
gli havera presto donar, dove le sudde paghe obligandosi oppresto giunto di
havera cavar il suo bolletino sue bon essere, et quello consegnar al.to Guanne
d'una Caratta, et anco obliga se, et beni suoi presenti, et futuri, quali si voglia sorte de danno o interesse di pianta, et havesse
suo havera patito da Cattaneo d'Mattia detto, et cetera sora posti et contenti ——
Test.i Mag.co Gabriel Lago q. Andrea, et Mag.co Cornelio Cocco q. Gasparo ——

Die ste

Dovendo Mattia Righetto Gratian q. Bon. Salti hebreo da questa Iudeca haver da m.
Gianni Cattaneo de Cicon Cal.ge q. Giorgi Cic de galeote d'una m. Duecento vinti =
quatro galete sette meza mesetta della ritinuatte de d.o Mag.co mandato ibi a lavorar
d'ordine del sud.o Gratian in poppa appar in Cl. Memorial della Cur.a Mag.ti alli 9 di Cl. Candela
d'ord.ne d.a Cl.a li 9 d.o come ricto, quale stendesse scoder dal.to m.o Gianni, se havendo
la commodita quale al pte Mattia gli sia pagato chi dovesse contentar farghi
al quarto term.o d'Aprile che lui scoder la Nave Cornelo Cocco Cic.o li.e trecento =
cinquanta d'ra, et die haver da lui cioe li.e trecento cinquanta tre d'ra et
resto del Cpio della vigna boscata posta in loco detto S. Pietro Arbore, da esso
Cornelo acquistata dall'autore di esso Cicon, et altri Cic.i et 31 sono le quale
confinate nella term.a di 15 febr.o ibi, et fu li 9 genaro de fatta dell'ord.no sig.
d.a tra detti Cornelo, et Cattaneo appar in Cl. Sertion della Cur.a Mag.ti alla
N.o 17, nella qual term.a vien stabilito Mattia di essa vigna d'un. Duecento sessan-
tauno d'ra, alcuni delli quali confessa esso Cicon haver havuto et fatto
boniado Cornelo cechini cinque quatro d'oro ad.a vinti sette d.a Justa il resto
corrente d'ora li. sie cento quaranta otto d'anti havella esborsato alli
ado Cattaneo come all'autore sua d.a comprati li cechini due d'oro, et
gli ha lasciato d'la roboration cattichiation nessa, et altro dell'istrum.to di
vendita di essa vigna, et il resto d'esso li sud.ti li. trecento cinquanta
d'ra prete, et si obligo al.to Cornelo Cornelo dar, et far haver ebreo gratian
d'mita del pte instrum.to, et d'ogni anco del sequestro fatto da esso hebreo
nelle man di esso Cornelo sotto di d.o Mag.co ibi come rigo riquesto modo cioe
li. trecento prete esborsargli il Mag.co Gabriel Lago q. Mag.co Andrea d'ordine
di d.o Cornelo aquesto cosi pte, et contento d'tutto il resto di luogo p.te
vend.o ibi, sono quali il detto Lago si ha obligato esborsar al.to Cattaneo
d'la forma dell'istrum.to tra detti Mag.co Lago, et Cornelo fatto di mano di me
Nod.o li. 6 Feb.o d'ta pass. ad.a p.te come rigo, et d'resto, d'sono altri
d'cinquanta d'ra esborsargli parimte esso Cornelo d'tutto il resto di
ord.ne d.o, et non attendando ni cada una paga possa quel scoder, esso
Mattia Righetto da esso sig.r Lago, et Cornelo, ed beni loro pati, et futuri d'qua
di Gostaldo, alla instantia del qual, et pmissioni sud.te assentiendo
d.o Mattia Righetto s'ha contentato nel modo sto d'sotto le pmissioni sud.te
al.to Cattaneo con li suoi posteri, et heredi vende Cauto, et sicuro, detto
Cornelo, et heredi suoi d'ogni altro, ni aspetto, ni quandotti per lui Gratian scoder
il resto de tutto esso suo credito, et ogni altro, d'ce haver dal.to m.o Gianni

ad ogni suo beneplacito, et con tutte le sue parti loro pertt, et contenenti laudano
et approbano il pretto instrumto ripetito delli infrascritti dd testi" de loro pregati et
testes nel ppio della Ch. Vago Cavalo, et grahan li Ch. Emanuel di Ferari q. S.
Zuanne, et Zuanne Cassonati q. Z.mandi, ——
Parimte nel ppio della Callamaria furono pdti testi" Zuanne detto Dodo q. Marco
et Nro Giorgi vardiargi Caligher q. Theodosia —— —— ——

---

adi 16 Aprile 1616

Pleva, et Immutabile Sicurta, et Quietatione fa con li heredi, et posteri
suoi Zorzi Gordi Cavalo Cerdo q. Zanna de questa, al Magco Ch. Zorzi Vago
q. Andrea habitator ibidem presente, et chi, et heredi suoi acceptante de vij
mille sedese p.me hauuti inquesto modo, videlicet nella ripulation dell'instrumto de vendita
del tenero de mde pe misura ad.o C. Vago, et esso Cavalo venduto posto apresso loro
de Beneradi da loro pagato gli ha contato zecchini nelli Atti di me Nodo li 6 febro
1615 pass. ad ix. n.L. gli ha esborsato zecchini Duecento quaranta, altri Cinquanta tre sento si ha
obligato esso C. Vago esborsar gli ad.i instrumto et Nome di d.o Cavalo a Nro Janna Calla-
maria et suoi gli Andava debitori quali per esso Vago ha fatto contar a Ch. Zeghuda Spa-
tian ducati quelo gli va debitor esso Callamaria come per instrumto si vede da loro pagato
parimte nelli Atti di me sud.o Nodo. Il giorno di hoggi come sopra, et altri zecchini quato-
cento settanta pe Nro gli ha parimte contato inquanto fiate come di quatro cirografi
in t'uno foglio de carta qui sotto registrati appar, et intieramente fatto la summa de delli
sud.ti zecchini mille sedese pe Nro, dalli quali li zecchini mille sono per il pretio et valor del detto tenero
conforme l'ad.o instrumto di vendita, et li altri zecchini sedese pe Nro sono parimte per esso inten
dine di accrescimto di d.o Pretio, delli quali tutti detti zecchini mille sedese pe Nro esso Cavalo
con li heredi, et posteri suoi vende d.o C. Vago, et heredi suoi Cauto Sicuro, et quieto di ogni
Testes Il sopto Z. Mandi di Ferari q. Zuanne, et Zuanne Cassonati q. Z. Mandi, —— ——

seguono i Sensi

Laus deo ibis Adi 16 febro

Omologa afendis olorhis Cavalos pos Spire o eparalaue apo ehena ton Afed.to
Zorzi Vago cichiria ghrusso tria igu n.o 3/ ta opia Ine acento tu ghorafu apu
se pulisa Mi nera ta methoghicatta Non Agion Pandeleimo O Jualene enana
ton Igiodu to manollachi O grafo ogia Logutu giati dhen Catechi nagrafi ol
tuto dhea Xecatharottini ci mnias O ci alis — ego manolachis Cavalos ——
Ego Kosghos Kabaxc a Gro la ero

Adultimo febro ibis

Aconia eparalaue o arethes afedis Corlis Cavalos apu ton arethe afedi Zorzi Vago
alla cichigna ghrussa tessera ubl ——— C: 4 —
Ego vitores d'acorfus Igrapsa to arethe
Ipo o Kosghos Kabaxc a Gro la arobi —

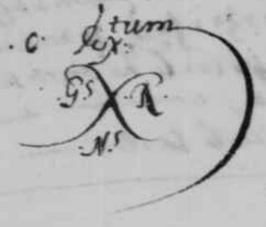
Adi 16 marto ibis

Aconi eparalaue o arethes afedis Cavalos apu ton arethe afedi Zago alla Z. dhecatto
settena dis acento os arothe Mu opia Ine D.to Z. ecato to Xasmo tu gaidharu
apu o arothe afedis Zagos idhorhe tu arethe Cavalu carasti olla ta offa Z. mili
tuto dhea Xecatharottini Jeana / ego Zaxarias Cottonatis cei paracalesenos apu
ton arethe afedi Cavalo, —— Ipo Kosghos Kabaxc. a Gro la aro —

Adi 16 Aprile ibis

Confessa Il retrotto Cavalo haver ricevuto dall'infrascritto Nob. Vago Lire da gr. x l'
una in ducati sette, in conto del effetto retrotto, et a cautela del detto retrotto vol
Jo marcho di Ferari Scrittor di Nodaria del retrotto Cavalo come pregato da lui
Il quale anco con mano propria sottoscriverà ——— ———
Ego o Kosghos Kabaxc a Gro la aro ——

die v 6 Aprs ibid.



Per virtu del p.to Pub.co instrum.to R.to 8.bre pass.o fatto per Stefano Varda q.m Nichol da questa Citta sia detto et Jacomi Carathi q.m Georgia del casal Appano Marathiti Lire dugento dette q.m Lire n.o presente quele loro R.tio, et valor de barbato Lire quatro cento hauuto del d.o n.o Varda si come ha confessato in p.sentia di me Not.o Pub.co, et testimonij infrascr.ti d'accordo affrittato agualete sette nela la Lira con d'accordo apprettato si come le vende alle Piatte, quele Lire trecento hebbe d.o Jacomi a Galder, et usufruttuar secondo l'ate, et stado di Venetia q.m anno una p.ma vers.o principiando dalla p.ma si come d.o n.o Varda haueva da Galder, et usufruttuar il pretto di tal terreno per n.ro tre int.i posto in loco de Caronitti apprello le vigne di esso n.o Varda di quelo gli conferisse esso Carathi Jacomi, et libo da ogni sorte di debbito livelo et gravame cosi pub.co come Priuato, quali ducati esso Jacomi prete, et si obligo dar, et esborsargli p tutto il mese di Augusto p.mo venturo seguente del p.sente cio certo diciotto, et non attendendo possa quel d.o n.o Varda tuor da lui, et beni suoi Rebeli, et Rebelli p.to, et fattani giusta di Gostaldo, restandogli sempre obligato, et ypothecato il detto terreno fino il total pagam.to di esse Lire trecento et p.mo Cap.le, et assicurarse del d.o n.o pop.o di Stefano restare sopra li et principali pagatori simul, et insolidum Jacomi Jacomi Carathi q.m Dim.o loro di d.o Jacomi, et Dra Maria Carathena sua madre aquele cose p.te, et Cortesi q.m Nicolo di Gostaldo, et cosi dette parti tutto p.te, et Cortesi

Testes m.r Nicolo Cumulo Bottaro q.m Nicholin, et Georgij Podaro d.o Vassilisma q.m Jacomi

die n.o d.o

La nag.a m.a Pigi Helen Consorte, et interv.te del n.o nag.o, et Deb.ri G. Nicolo Cornbardo fu del nag.o S. Michel Constit.e p.sso leg.mo Pro.r, et Cur.r, et il detto nag.o, et eg.mo G. Filippo Tandi Ass.r absente ma come fussero p.ti, et acceptante Jacomi auttor di Comparer ut nella Camera fiscal, et fui far quel si vogli sorte de Contradition sotto le Pene de leali che era Rodea de raggion di d.o S.r Cornbardo suo Consorte fatte ad instan.a di essa Camera, potendo di cio Comparer, stanzi qual si voglia Mag.to, et eg.mo Tribunal ostre Giud.i li eg.mi G. Ass.a Capo G. et Provved.r Gral Reggente, et ogni altro oft.le di fauente di bisogno, di Ager citar domandar responder sentenz, et operar ogni altra cosa necessa.a, et opportu.a si come far potesse d.o S.r Constit.e n.o. le p.te fosse p.sente

Testes Zuanne Theriano q.m Pop.o Georgij del Corvos cum q.m Georgij Calomati barbier q.m Nicolo

die 10.o

M.r Paulo da Vicenza de q.m Settimio habita nig.a citta di Candia come commesso de m.a moglie una delle figlie, et herede della q.m Vasiliki Filipachi del casal Maxilea di Gerapetra sua Consorte appar di Commessione rogata nelli Not.i di me Not.o li 6 Maggio ibid.o, della qual gli vien fatto mentio di sustit.ir in suo luoco altro Commesso come in quella di sustit.ne, et in suo luoco pone q.m Michel Romano Sargente mi.re detto luoco di Gerapetra absente ma come fosse p.to, et acceptante, stando di esso di seder videre, et recuperar tutto quello che haver de quel si voglia p.sona, et d.e Consorte habitanti a Gerapetra, et delli hauuti, et recepti quietare, et arrendo di cio comparer potti Nanni I.r Ass.a S.r Rettor di detta al Mag.co G. Castellan di Gerapetra, et in ogni altro Giud.e oft.le di bisogno di Ager citar domandar responder sentenz, et operar ogni altra cosa necessa.a, et opportu.a si come di sopra potesse d.o Constit.e p.te fosse p.sente sub obligatione

Testes Zuanne Bathi q.m Dim.o, et m.r Constantin Papadopto Sartor q.m Dimitri

die detta

Constituti nel scancelo di me Not.o Pub.co, et test.ij infrascr.ti Paulo Zurogiani q.m Pantaleo dall'una et Gio Nicholi Patero q.m Manoli detti Sfachiox dall'altra i quali mi hanno p.sto et pregato far l'infra.to Nost.o di Constit.o qualm.te essendo seguita tra di loro molta lite et Questione nelli Tribunali come hanno li loro Giud.i Arbitri et diverse loro Petitioni et l'uno l'altro

=dena dall'altro, et l'altro dall'uno finche [illegible] possa ditt chiamandosi ambi doi pagati sodisfatti et aquietati si come hanno confessato ingratia di me Notto publico, et testimonij infrascritti di non dovendo hauer l'uno dell'altro nel l'altro dall'uno cosa di certa alcuna ditti con li heredi et portion loro si tenghino adinuicem Cauti sicuri, et quieti et in perpetuo, ——— Testes n° [illegible] frangia Matteo q. Pietro, et n° Dimitri Pellica q. n° Nicolo Sarten ———

adì 19 detto ibid°

Essendo Constantin de Stanglia Abit. Vrbis al presente essule in questa città ricorsuto da Giuanne Battista Spetier q. Nicolò Constantin suo Legitimo Procur. et altri di Stanza nella logna suo cugnato presente, et accettante hauendoli cautati di tener gouernar hauer, et conseguir li suoi beni, et scoder ogni suo credito, et far sicurità, et aquietatione, et accadendo di cio posti corporalm. dauti l'ecc.mo S.r D.n Reggente Cottelo chiamati, et in ogni altro Giudicio et offitio, et atto di giustitia di bisogno, di Agere citare Domandar Responder scritture scritte dedir appellar, et appellation seguir Auocati testimonij. Iuramenti interditi sequestri pegnore, et intromissioni potti far giurament. in simil et ad altri ottar, altri commessi in suo luoco surrog.t, et operar ogni altra cosa necessario, et opportuna si come da Constituente potesse fare et fatta fosse ymitens Testes Michel Mauriano q. Alless.o di Giuanne Rotti q. Nicolo ——— Sub obligatione

adì detto

Essendo estrato dalle sugietion di Cattaro Nobile S. Michel che Gregg figlio del Nob. sig. Nicolò fu Nob. dell'ecc.mo Reggente Nicolò di ca[illegible] ibis, appresentato per Nob. di Atti della Corte Magg. alla tappa del Cattaro, Dicon si debbano ingiesir nelle vigne poste in d.o luoco de zaglevizza di d.o Michel, quali gli fune tolti insieme con altri beni, appresso intimate a loro riporta nel Libro memorial della Corte Magg. li 17 del corrente sotto la qual hauendo detti intimati fatto la loro Motta li 19 do furono citati del d.o sig. Michel Nani l'ecc.mo S.r Reg.te di far tagliar essa Motta, et vedendo esse m.a Michelin, et S.ra Maria figlia di Nicolò Maurica di Prodorogli di queste cose di suo pro pose Ugualmente anco la recognition di d.a sua figlia fatta dalli Giudici tappa Nob. Giudicij sono dubbiosi di ulteriormente trattar del detto publico instrum.to di rimanere dalla lor Motta del 19 do dell'instante come fatta non fatta, et laudano, et approbano la sud.a intimata del 17 del corrente in forma Consilij come bene, et giustamente fatta potendo detto sig.r Michel hauer, et disponer la sudetta vigna doppo di da le effettuata da detti intimati la intrada di esse dell'anno pro et insieme con le olive delli oleari di esse anche, et volere suo come libero patron di esse conforme l'instrum.to tra lui et Nob.o S. Nicò suo padre fatto nelli Atti del detto Michel Callmeria d.o li 19 del corrente, et anco in essecution della terza. dett. ecc.mo S.ta di 25 d.o tra Nob. sud.o Nicolò fu Greg, et lig.a q. Nicolò Bon rispettiue et come interessate della Nob.a m.a Palma Gregori sua Consorte ambi Commessarij et possidenarij del q. Nob.o S. Donado Gregori padre, et socero delli Pr. Gr. Bon, et Palma appresso nella Cancel. magg.a atti 33 come meglio, et diffusamente Doplomatari, et detta sud.a asserisce hauer fatto di augumenti in esse vigne dett.o Nob.o S. Nicolò gli ha alzato Catato, et cauamento ripetta di me detta mesta l'uno sotto Nobile Conto corrente, fanno lire trecento cotti d'accordo con li detti loro heredi augumenti, delli quali con li loro posteri, et heredi remanenti quali siano, et resto saldo total pagando, et ritegga sodisfatti, et dessi Cauti sicuri, et quieti da d.o S. Nicolò et heredi remanenti Testes nel Pal.o del Nob. Michel, et Doplomati Magg. Carlo Quirini q. Magg.o S. francesco, et Pietro q. Marcello Papadopoli q. Nicolò, ———

Parimente nel Pal.o delli Atti di S. Michel, et S.ra Maria Pastore di Testi Nicolò detto da Lucha da Zabla, et q. Nicolò Papadopoli q. n.o Jesse ———

Segue

Die ultima Aprilis 1616.

Essendo toccato la sorte a Frangia Carpanelli q Giorgi del casal vesenado theronense d'andar a seruir m Gabia Anno p.te d'huomo da Remo, et volendo meter ordinario s'ha contentato magco Raffaelo de Gia.a dal.o casal suo deputato Ill.mo Dno Franc.o Mualto, e si obliga seruir, et attender integr.te le carnezze, et obligh.i di Galea dal principio dell'Armar fino il detto Armar d'essa Galea obligation della persona et de tutti li suoi beni p.nti, et futuri, habeli, et habendi, et di sottoscriuere in tutti li danni, et infortunij d'hur Corpallati q mancamento suo hauera patito, et donatiuo ut sup.a del dto Raffaelo Nic.o frangia gli ha prestato Duc.ti sei come per uero effetto gli conferisse il poss.o della sua pezza de vigna logada de opere noue incirca posta nel casal chefalla in Pedicada nella pertion del Mag.co Michel Barbarigo alg.i paga terzo vegaghe vinti trenta quattro, et altro Justa il consueto del luoco, et anco gli ha p.messo cechini quatro a lire undese per cadauno, li quali al p.te gli ha dato in spetie di m.e Ducati p.li, et de Ducati in spetie in m.o uno cruzato di oro in oro di Spagna cruzato m.o per cruzato, et stretto in moneda, il poss.o della qual' vigna p.tto Mag.co hauer, et intrar debbi p.te in auanti di sua propria autor.a, et senza altro suo decreto Giud.e si come a q.sto si obriga con la ritrada dell'anno p.to et quella hauer, tenir, goder, usufruttuar, far, donar, tenir, dar, vender, et ogni, et ogni, et disponer la à modo, et uolere suo come libro, et assoluto p.prio di essa pezza senza mai contradition.e de alcuna p.tta, p.metando per, et obligandosi de Frangia Carpanelli con li suoi p.teri, et heredi mantener, et a sue spese defender, et conseruar lui Mag.co Raffaelo, et heredi suoi nel quieto, et pacifico poss.o di detta vigna, de tutti li augumenti, et meglioramenti, che essa fara de ogni sorte di sorte di spese danno, et interesse, che hauesse patito in alcun tempo da alcuna p.tta, et si in cagh causa detta obligation de tutti li suoi beni stabeli, et habeli p.ti, et futuri, et con la Corte. et con detta parte sempre et contenti laudano, et approbano

Die Sto

Constituto nel scancelo di ne Dud.e Pub.co, et testi.i infrascr.i n.o Thomado Marchetto q Demitri de Mottogrosso del casal vesenado theronense al p.te existente in questa citta Regal' me ha p.gato far la p.te detta di Cant.e qual p.te ha hauuto, et riceputo de detta Helena Pallabiancha sua moglie dal tempo che la hauuta tra danari stabelli et ussi.li di lei dota ripportata de D.ti duo mille e cinque cento et come di uno scritto qui sotto a futura memoria registrato, delli quali rogati fece finita, et che al p.to è p.tirsi con la Galia come Galeoto illato di Ca li heredi, et p.teri suoi facendo et memorabile finita, et p.tetta quietatte D.ti Helena sua moglie p.te, et di.i et heredi suoi acceptante di detti Duo mille cinque cento hauuti come di sopra, li quali obligi tutti li suoi beni stabeli, et habeli p.ti, et futuri in Casi di restitutione, et cetera ha p.gato ne Dud.e fan.te finita ripetta delli infrascr.i Testimonij da lui pregati. e

Segue Il Scritto

ibi / rogendo

Ego Franc.s Apparonensis q.m Dominici de Apparonensis publicus Imperialis et Ducalis Venetiarum Notarius, et Cancellarius Comunis Theronensis predictis omnibus interfui, et rogatus scripsi, et in hanc publicam formam redegi.

+

sie ultima Aprile ciò

Nobmo cog. franc. Querini fu del Nbr. Polo habita in questa citta di Candia
constituto auanti Nro Cog.mo Prod. et detto Nobile fu Zuanne fermi absente ma come
fosse preso, et acceptante sendoli anco di defender, et mantener le sue ragion
contra quas cumq. et qualsi voglia sua Causa, et Cause, All'off.o Nr. di Proprio
et sui Roger citar domandar Responder sentiar sentie Aldir dappellar, et appellation
prosequir Auocati term., et sub pegni ipotecar Giuramto Giurar, et ad altri Portar et
operar ogni altra cosa necessa., et opportuna. ind.o offo ad libras tortum si come far potesse
da Constituto se preso fosse, et doue gli hauesse fatto un'altra Commessione quanti
cunque partito et necessa. fosse esto Zuanne do' d.to Nr. Querini sul detta Commessione
sia stata, et da esso valer promettens
Testes Zuanne Salthi q Andrea, et Nicolo Volagio q Zuanne

---

sie detta

Michiel Sofiano q Giorgio della Cardina di S. Andrea habitator di detta Cardina
da Andrea Volagio q Jacomo del sestiero Constituto auanti Nro Cog.mo Prod. et detto Nobile
= redetto de mandato preso, et acceptante, sendoli anco di defender, et mantener le sue ragion =
= peruer ogni suo credito contra quasi cumq. persone, et qualsi voglia Natura Cause, et
da qual si voglia offesa, et offese, et delli Beni, et effetti hauer, et appetendo gli potesse
posti Comparer Stanti, et Absenti, et ricognir altro offo di fanetto di bisogno di Roger
citar domandar Responder sentiar pregnorar sequestrar, et intrometer Giuramto
Giurar, et ad altri Portar, et operar ogni altra cosa necessa. et opportuna. si come
far potesse de Constituto se preso fosse, promettens sub obligatione
Testes Stefano Cavrioli q Andrea. et Stefano Seliguardo de Michiel Salamieri

---

sie detta

Constituto alla presentia di me Nodo Pubco, et testimonij infrascritti Nobile
Alouise habitator di questa citta di Candia Nqual con ogni miglior modo via, et
forma, et qual si voglia altro titolo ragion, et action di potesse ritrouarsi
et spettar preso, et acceptante sendoli anco di defender, et mantener le sue
ragion contra quas cumq. et qualsi voglia sua Causa, et Cause, Nanti, et
Nri Off.li Nobile, et Clmo Magno Tribunal off.o Giudi li Clmi Ss. Cons.i, et Collegij dell'
nobile citta di Venetia, et in ogni altro Off.o Giudi. off.o et Capitanio di S. Sert.
doue fosse di bisogno di Roger citar domandar Responder sentiar sentie Aldir
appellar, et appellation prosequir Auocati term. sub pegni ipotecar sequestri pegnorar,
et intromettir posse far Giuramto Giurar, et ad altra Portar habiti Confratti rose vere
veneto, et in appellabili stipular sentie Arbitrarie de plano sabbatico patti, et
accordi far, et pregar ritenuti di qual si voglia Natura con qual si voglia persona, et
stione hauer mouer, et mouibar ogni, et qualuncq. sua credito robba danari
Tabeli, et altro, et delli Beni quietare refutandi Rose contradittri Brue
Inde ni Carli, et deliberandi di qual si voglia sorte di Tabeli far, altri Contratti
mino Cuoco Instr. con la reden ouer limitata autor. et quel rimouer
parendoli, et nouam far, et operar ogni altra cosa necessa. et opportuna.
Giuramto si come far potesse de Constituto se preso fosse promettens sub obligatione
Testes Zuanne Calmi Dragoma q Luca. et Domenego Bergonti de Ottauio da Capella.

---

sie detta

Essendo stato Capitato nelle mani del nobile Sig. Bortolo Lombardo già anni trenta sette
Contarini di Venetia del q. die non saper puto de anni quatro qual resta in Casa
sua sentia uolersi mai partir da quella ouer si atrouera fin hora, et essendo al
puto di partirsi di venetia in Compa. del sig. Alouise Lombardo Nepote del detto sig.
Bortolo, detto Constituto nel mandato di me Nodo pubco Nqual ni ha pregato
far la presente Nostra qualmte in gratia singolarmente del suo patrone, et
a tutti di Casa sua delle fatiche de stenti sentiti, et altri in Comod. de lui

Stud. Bon
c. 645
il Nobile costituto p
Capitolo fatto
Michiel Contarini
et cio cadente
questo Nodaro
Zuanne Superan
Nodo alla
Capitolo
la sua mano
od scrivere
nobile in
adesso alla
mano Nodaro

199

alcro commetti il tempo passo della sua Querittia, et perdita, se li rende Conto
et sicurò de ogni sua seruitu Stata in Cosa sua Stante l'Alienatione sua fta
se nol se stende da lui sig. Barbaro cosa di terre alcuna del tempo passo
ma il tutto gli rimane si caso anco gli guerisca se ben non gli uscita cosi alcuna
et cosi ha pgato ne stodato far il pte instante instria delli pdti Testi, da lui pgati
Testes Zuanne Nathi q. Nicolo, et Emanuel Labuna q. Giorgi da questa citta

---

Kl" Mens Maij M.D.C.XVI. Indict.ne XIV.
Die vero Mercurij Xhs — — — —

die 9.na Maij ibid.

Janni Saradopto q. papa Egiat.ni del casal Bobea alpte et dte nqueste citta Accolonsciato
dal Illustrissimi Cortesi q. Constn. Senator della Galia delubro q. franc. Michiel Constitue
suo legitimo Procur., et atto Nicoli Saradopto suo figlio absente ma come fusse presente, et acceptante
dandoli autta di renouersi dall instrumto di remissa vendita.ne del terreno q. lui fatta
el mag.co sig. Cosma Sachellari, et far donna vendita.ne dell istesso con le debite ordinarie
et solennita conforme li ordini delli Ecc.mi 15. ing.i scoder, et hauer Ragione di detto pt
far sicurta, et sempre cio far ogni altra cosa necessa. Gralm.te si come far potesse do
Constit.te le pte fosse, qual pmette, et obliga con li heredi, et posteri suoi mantener, et
alme spese defender, et osservar tutto quello di del suo fatto, et commesso sara fatto
pgato, et operato sotto obligatione de tutti li suoi beni stabeli, et stabeli pdti, et specialm.te
quella di Gabaldo q. testes q. mastro Antonii Pitor q. franc., et m.o Saulo tutti barbieri de nat.i

---

die dicta

Constit.te nel scanello di me Notto Pubco, et de Testi infra q. Nicoli Cortesi da cipro q. Ecc.
exule alpte nquesta citta di Candia della Morea del qual fece fede a me Notto infrascr.o
cap.o della Nattia sig.r Nicoli Barbati Canalle, Nquel con ogni miglior modo, et meglio
et legitimam.te ha pduto fare constit.e crea, et ordina sua vera legit.ta Procur.a et
commesso Gral aquesto speciale q. Nicoli Cortesi suo figlio pte, et acceptante
dandoli autta di scoder riceuer, et cleuar dall'spe dell. Ill.mi Camarlengi di Comun di
venetia la sua Prouisione de anni passi, et non pagati, et anco cleuar la
pnsione di altri anni doi uenti a ragion de ducati 20 uinti quato al anno
et far sicurta, et Constit.e, et al cadendo di cio patti comparer Testi qual si trij
Ill.mi o.ri Giud.i, et magn.i Cons.o et Collegio di da uictta citta di venetia q. far
pcurar, et definir quanto circa cio fara di bisogno uienda cheriando di
come do Constit.e potesse fare se pte fosse presens q. suo obligatione et
Testes Ill.re pdto papa di Georgio Dialecto q. franc., et Antonio Monocordo q. Zuanne da
questa citta

---

die n.o d.o

Hauendosi obligato il mag.co sig.r Zuanne Soleri q. Augustin dar, et pagar al.re sig.r Gio.ni
Querini soprascritto l'anno pssto suo debito.r Thoma cechini quindese d'oro p. stone
da mastro vegnoti q. Jamia del casal Siua di Malucchi et pagam.te dell Andisaro, et
resse p. la sua Galia p. stone sua obligandogli tocato la sorte di andar a seruir
in Galia di buono da Remo, fo alpte esso vegnoti insieme con Michelin suo
q. Giorgi debo casal aquete cose pte, et certezi riconosciti da detto Gallaro
tutori q. Janni pretexo, et timat, et consolidum si obligano dar, et esborsar al
dto Zuanne ducati cechini quindese d'oro p. stone attendendo pssa quel scoder, da essi, et beni suo stabeli, et stabeli pdti, et
Jutori simul, et insolidum come di sop.a q. fuia di Gabaldo, et com.e dite pertinentie pdti, et
Testes q. Nicolo Negri Nodo q. Papa Adami, et Michelo Antonii pitor q. franc.

Siera, et memorabile seruitu, et pfetta quietatione fa il Nro.r q. Michel Dragado
q. stefano con li heredi, et posteri suoi all Ill.re Conte Nicolo Francesco Colonel Guardian Grand
della chesa di S.ta Maria Formosa, et commesso del q. Zuanne Sesto suo marito, et

Volens [illegible] dotale
dell'ex.to dotale
dell'ex.to q.m
Constantiano et
altri fr.lli Zuan
suo fr.lli congnati

comess.o della q.m Eglia Daniele fu sua moglie pred.a et accettate con li suoi pacti
q.m. dasento di Confessa haver hauuto in uno Cofano trauallado m.ti trenta uno
saggion de galete uinti sie N.ri ofaro fr. certo ottanta sette g.ti 6, et di altri
fr. dodese g.ti 6 hebbe altri m.ti cinq.e fr. uino qual tutto fr. uino è detto uini
ritrouati in casa fr. d.o q.m Eglia consegnatogli dell'ex.to uenitiano Gastaldo di fr.
scolla come quelo di pien detti uini, et altra sua mobilia de Casa della qual'et
di detti uini non fu fatta alcuna consegnatione d.o fr. Guardian, et detti uini
do di Gastaldo ha de cred.re dell'ex.to q.m fr. Guardian consegnato all'ex. Sndo Dagnato,
quali fr. dasento do ind.o fr. Nichel. niuna cauer dell'ex.to q.m uenne ne Legatarii,
et benefitio d'N. testante fr. da fr. m.a Eglia Daniele fu sua moglie oppar di detta
fatta dell'off.o di Procio n.o q.m Eglio ihc Rone in quella, detti quali chiamandosi pagati
et sodisfatto rende da mag.ca Confraternita, et posteri loro Cauta sicura, et quieta
de tutti N.ri mag.ci Consoli Euangeli q.m Zorzi, et m.o frangia Grego Sartor q.m Nicolo — N.ri perpetuo

due n. mezi ihc

— Hauendo N.ri fran.co Poleti da crema Aiutante presto esborsar ay Thomaso Caporin
cechini cinque d'oro q.m Rone da zhiat.co di Bernardi da verona cafone l'instrum.to
d.etti Poleti, exhiat.o pgato nell'hosto di me Nod.o li cia Aprile N.o pass.o adi 10 9bre
come inpto quali cechini cinq hauendogli cortato el.o Caporin detto fr. franc.o, exhauato
l'instrum.to debitorio di detto zhiat.o fr. constito d.o da verona alla porta di me Nod.o
et de tri testi infrascti. Nqual si ha pgato per la porta Cust.e all'ex. Aiutante dell'esborso
ind.o, et si obliga esso quel esborsargli insieme con altri c.ti uird. contenuti nel
d.o instrum.to di cia Aprile pass.o q.m uicin di Gastaldo, et con. ha pgato me Nod.o fac.o
Testes m.o Jacomi Zangaropi Calig.r d.o Appolonia q.m Giorgi, et m.o frangia Carchiopi Zorzi

due d.o

M.o Giorgilla Scandali q.m Nicolo dalla Canea al p.to essente in questa citta di Candia della
p.ma de qual fece fede esso Nod.o q.m Demetri Mengano Sartor de q.m Paulo esso comesso
del Mag.co q.m Zacaria Callergi condutier del Stato N.ro Nichel da essa citta li 16 Aprile N.o
pass.o legalizata, et sigillata al solito li 17 d.o come inpto et la qual gli uien detto
autta di riceuer l'infrascto danaro, fo con li heredi, et posteri suoi fa piena, et
memorabile sicurita, et perpetua quietatte al N.ri Nicolo Calareto q.m Nicolo popa
de Candi presente, et N.ri, et heredi suoi acceptante detti due mille dusento
hauuti in questo modo N.ri cechini dodese d'oro a N.ri 47 p.o Justa il certo Corrente
gli fa soi fratti esborsati d.o q.m Nicolo a N.ri Bernardin Ben regolato Cauelo
dell'Ill.mo q.m Proued.r della Cauallaria de ord.e di T.ti N.ri come di sua ded.a 20 9bre
p.o pass.o uenita ad.e Calareto con la riceputa sotto essa exatto apresso di lui, et
presto di suo altri q.ti mille settecento equalendese gli ha al p.to contato apresso
di me Nod.o Pub.co, et detti" infrascti ni cechini cinquanta cinq mezi d'oro a N.ri uini=
=sette p.o m.o Reali di Spagna cheadi n.o cinq.e pezo alire sette pezo l'uno, Justa
il certo Corrente et presto in tauola Moneda quali sono l'affitto dell'anno p.to
ibid. delle portelle dell'alati Adritici, et trapassato el detto N.ro Calergi affittati
alto Nicolo di instrum.to di mano del sopto Nichel Cattanea Nod.o ded.a N.ri
negro ibid. come inpto, delli quali q.ti due mille dusento uiamandosi d.o
Giorgilla comesso q.m pagato, et sodisfatto dal detto Calareto fo con li heredi, et
posteri suoi Corrende cauto sicuro, et quieto per in perpetuo Ld
Testes N.ri Juanne Cattelo q.m mag.co Andr.a, et Juanne Nathi q.m Nicolo —

due d.o

Hauendo N.ri N.o Nichel-cha Grigo q.m N.o Nicolo detto al uenduto al mag.co
q.m Pollo Gradenigo q.m mag.co Mathio quarti quindese di teneri case due, et uno Sorano
posti nel Casal Gunes p.o ducati Mille come p.o instrum.to si uede fatto di mano del
mag.co q.m Juan Aurelio Broacante Nod.o et Secret.o Al luogo detto ibid. al
=zeri doppelli marto ibid. furono Celli, et assunti da d.o Gradenigo al q.m
mag.co q.m Juan Azureo p.o instrum.to del di marzo del sopto q.m Thoma Cachellari Nod.o
del qual Azureo fusono post esso teneri case, et Sorani Concesso a uita d'pet.o

+ 1800 (199

al Sr. sig. Zorli cha Grego figlo del fo q Sr. G. Michel con pagarghi all'anno Jornieri
& settanta doe, appar. & instrumto di mano del spto q Michel Callemara Modaro
Livi mezo iboo, con la declaratia in detto apposita d'oggi in data, & d.o sig. Zorli
gli haveria esborsato li sud.i ducati mille post esser liberio dal.o Livelo, quali
havendo esborsato all.o Arausco ut dicitur apparer & securita fatta nelli Atti
del spto q Zorli Papa Pasqualigo Mod.o come meglio, & lo altro, constituto d.o
Sr. sig. Zorli insieme con N.Sr. sig. Bernardin cha Grego suo fiolo nel scanelo
di me Mod.o Pub.co ha levato Zorli quinta del p.to pub.co instrumto retto, et rezen=
=tato allo sig. Bernardin cahuista, et integra entrata de tutti li sud.i terreni
quarti quindese case due, et sorcio posti, et alleptante potendo continuar nel
poss.o di essi si come da tempo poss.o è intrato, di far, et disponerla a modo, et
valere suo come libo patron di essi con la intrata del Grauano di essi; et fche
detto G. Zorli ha esborsato li sud.i ducati mille detto Arausco & detti terreni
come di sopra, ha la intrata di essi d'anno ducati cinque cento gli ha detto G. sig.
Bernardin esborsato li 6/ott.e ibis, come & scritto a me Mod.o apitato fatto di pegno
di d.o G. Zorli, et qui sotto registro delli quali detto Zorli rende d.o Bernardin Cauto
et sicuro & in Ispetuo,
Testes Magco Carlo Querini fo del mag.co G. Franc.o, et N.sig. Ioanne Zagaro q Zorzo
Segnita Mcinto,
Adi 6/ott.e ibis, in candea

Jo ricevuto Jo Zorli dalcha Grego del Sr. G. Bernardin mia fitto ducati cinque=
cento cardieti dal.o otto & in & ducato quali mi ha contato & doveri mi haver
la mitta de tutta quella portion da me remessa dal S. Ioan Arausco cioe la mitta
de i quarti quindese, & sono quarti sette resto, et la mitta del sorcio vocato
nella mad.a, et la mitta delle due case posti nel casal Gueci, et cio & in ca quad.a
& fino Cr. fatti instrumto Notariale ut s.
Jo Zorli dalcha Grego affermo quanto di sopra. — adi 5001 —

Magco sig. Todorino Gardesan q Ioan Batta habitator di questa citta di Candia Corfotte
presso Cog.to Prod. et coll.to N.Sr. sig. Guilio Brioli secretario dell'Ill.mo et Ecc.mo S. Gnal
Bordomer absente ma come fosse pnte et acceptante dando, et conferendo autta a s.
s.ria di poder ricever et recuperar ogni et qualuncha suo credito Robba danari
et altro dover die da qual si voglia persona, et loco habitanti in qual si voglia
luoco, et delli havuti et ricevuti quietare, et accadendo per cio comparer posti Nan
qual si sij Ill.mo et Ecc.mo Magor Giudice offo et rapportarse di una sentia dove fosse di
bisogno di Ager citar domandar Responder sentiar pegnorar requerhar, et ritro=
=vetes Testimonij sentia, et Instrumenti Giurar Giurar, et ad altri offar altri Contratti
in suo luoco sustituir et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna si come far
potesse do Costituente se pnte fosse promettendo sub obligatione &
Testes Zuanne Natali q Nicolo, et N. Nicolo Dracendopulo q Michel.

Nob.s vir Hemanuel filio q Nicoli da questa citta nobile spettab.e et q gli voglio suo ritenente
Corfotte presso Cog.to Prod. et coll.to N.spto Zuanne Fini absente ma come fosse pnte
et acceptante dandoli autta di attaner sotto di le N. Giud.o della Citta, et li nog.
gli suoi siti q tenessero fare cerca N. Sr. Papa Sto Pasquale vanda, et defender
et mantener le sue ragion cerca detti suoi fitti presenti qual si sij Ill.mo et Ecc.mo
Tribunal all.o Giud.o Ecc.mo S. Dr. Reggio Cattaro chiamon, et dove fosse di bisogno
di Ager citar domandar Responder sentiar, et operar ogni altra cosa necessaria
et opportuna si come far potesse do Costituente se pnte fosse promettendo
Testes Zuanne Natali q Nicolo et G. Giorgi Bon cittadini q Manusso —

Piena et memorabile scrittura, et perfetta quietatione fra Religiosi Cuxino de Zuan Batta
da questa citta con li suoi posteri, et heredi di N.Sr. et Ecc.mo Pasqualigo di Francesco

Procurator dell'hospedal d.ta chiesa della pieta, et el mag.co Zorzi Zago essator de
esso hospidal de ducati cento cardesi dagli detti zoè ducati hauuti in parte de
mo Nod.o Pub.co et de essi in parte li in cechini trenta cinque d'oro ass.i n.ri al.to Justa
il resto corente, et il resto in moneda quali sono queli, et [illegible] alcuni della sott.a
et Reni d.o de cuius gli loro Beni presenti et Stone de Catterina fiola della pieta
sua moglie dal deposito ritrovaa nel monte d.to Sepulcro di questa citta con
forme la prissione sua sotale fatta nelli atti del mag.co D. Hemanuel Zancarolo Nod.o
et secret.o sotto de di; et come rigetta, et heggi ellenati nad.o Proc.r, et
essator del.o mente, et consegnati come di sopra ad.o Gligori delli quali con li suoi
posteri, et heredi sarde cautti sicuri, et quieti detti Ill.i Procu.r et essatori heredi
et posteri loro et rispettiu. —
Testes g.ta Ill.re Margondi q.m Zuane, et Bianc.o Scuissa regto q.m Conttin et Elyabet
Cernota q.m Ecc.te q.m Zuan Andrea, —— —— ——

Hauendo il mag.co Zuane Grimani q.m Andrea detto nro mercatt.e al q.m mag.co sig.r An=
drea Grimani suo Depote fu del mag.co Marco dalla sua parte del casal Embaro
cinque sues pettochi, et altro posti nod.o casal. in Cariatio, et q.m mutatt.e della
persona del casal Sferdili d.o sig.r Andrea Lostedera in essecutione di instrum.to di
q.m mutatt.e si vede li q.m Gabrio Cloo rogati Atti del Cont.te Bartolco q Nod.o
come rigetto quali pettochi cinque essendo stati tenuti dal nichel Francesco
alli heredi di d.o q.m Andrea milita della detta Polisa dell'instrum.to mentato
della Canc.a mag.co ad'instanza di d.o Francesco li q.m Marco Cloo, et debitori
Illustre sig.r dicendo che Grego figlo del detto sig.r Zuane, et intendendo, alcuna
=nessa della mag.ca sua pare.a fosse tutrice, et Gouernatrice delli suoi
figlii, et eredi con d.o q.m Andrea Grimani appar. in Commessione rogata nelli
Atti de Nosenso nachelari Nod.o li q Luglio cioè, con la quale della Giust.a
ritornar nella poss.e del Sferdili come la ragion ricerca vedendo fare
citare Nicolet Fiumi de Zorzi Seruo d.o sig.r Zuane, et possessor
del poss.o d.o poss.e de Sferdili Cessagli del detto suo Seruo, conforme l'instrum.to
de loro Pgato nelli Atti della Zucca Notta Nod.o li 20 Luglio cioè
vigilii, et Comparendo d.o Fiumi come di Giustitia non puo far di manco, di
rispetto riferire con l'ord.o Nro Stucco n.q.l. volontariamente, et spontea
pote Pub.co rimunto da bella, et libente rebbitisse ad.o q Commesso pote
et aueptante tutta d.a poss.e della Casal Sferdili ut supp. hauendo d.o sig.r
Grimani suo Seruo in q.m mutatt.e del detto q.m Andrea suo Depote potendo dalo
pote in auanti hauer, et intrar nel poss.o di essa di sua propria autta, et senza
altro ordine ne decreto Giud.o di far, et disponer di quella a modo, et volere suo,
et si come poteua far d.o q Andrea auanti di hauesse Pgtata, con espressa rigua
delle ragion d.o q Cha Grego n.o fig.o d.e intrade di essa poss.e, con espressa rigua
Pgato nel Nod.o far Instro rimunto in pretia delli signori de Sig.r da loro Pgati et
Testes Mag.co Zorzi uso d'Amar q Zuanne, et ad. Nicolo Sulla barbier de Cheroy

---

Constit.i nel scanelo di ma Nod.o Pub.co, et de Bi spetti li infrascritti contadini del
casal Scurcula di Stano Stano riconosciuti dal mag.co q Nicolo Giulina
q mag.co Marco quali constituiscono il loro Cap.o Pron.r et Ctor Nobile sig.r
Zuane Pardino pte, et aueptante sandeli atti. a defendes, et non=
tenes le loro ragion contra quel cuius q altri vogli loro Causa et Cause
Dan. aquel si vogli Ill.re et Ecc.mo mag.co Tribunal' off.o Giud.i Ecc.mo
Dea leggati Cottelle chiarori, et in ogni altro Giudi Officiale di Regno
di Regno citar domandar rispondere sentir sentie Atti appellar
et appellation seguir Auocati terr.a, et sufragij inietion Giuram.to

et ad'altri p.ar, et operar, ogni altra cosa necessaria, et opportuna si come
per potersene detti Constituenti le presenti fossero promittens etc
Actes Nale rogato p.ncipio Gicalina, et Testes Magro Stefano Spagna q. Nicolò Spagna
seguero i nomi delli Constituti

Spaco, et
Jannj Catarisano fratelli q. Matteo
Jannj Spagj q. Nicolò

Nicolò Spagj q. Giorgj et
Giorgj Vacci q. Cocho —

Nicolò

Si fa chiaro e manifesto qualmente la magca mª Orsola figlia delq magco q. Marco Gri-
oni Greco, et vedua delq magco q. Batta uso d'Amar habitatrice di questa
città della Motta della qual sede fede a me Notº et infrascripto da questa città, thenuta del p.nte pubco instrumto, di libera, et volontaria
meadietate, et alienatne di presente con li heredi et p.sonj suoi da una parte
ac Jure Ytalico, et di p.sente transacta aliena, et conferisse al magco etc
Sig.r Antonio Prestinico Sr. fu del magco q. Michel habitator Ydidi p.nte
et p.si, et heredi suoi acceptante tutta quella parte, et portne descripta, et designata
nelle tre Rime ad'jtta di esse parti fatte, et dottate nella casa magna, la
q.le è, et le altre due seconda, et terza li con tutto ciò sopra di portne
nel casal Appano Collella ad'a venditrice guerrata insieme con altri
beni d'detto contrato di Dote fatto di mano del q. Not.o Nicolò Spagnolo
Dodici, et gen.ri essen, come inquelo, pagà de linea inquesta camera fiscal
di Dote d'jb come d'fede atti fatta del deputato sopra li beni publici, et
altro Gravame re pubco ne privato confina tutta detta portne da tutti li quatro
venti con terreni vigne Pettochio, et folladori di detto S. Comp.r, et con tutti
li altri suoi più veri tertini et Justi confini del p.nte libro, et attual della
qual portne (et virtute le sue raggion.ni action Jurisdition habente et spet-
tante p.sti.di detto Sig.r S. Prestinico Cedente del di p.nte in avanti di sua propria
autta, et senza altro atto ne decreto Giudiciale, et quella haver tener possedere
goder usufrutuar augumentar migliorar meliorar dominar dotar ven-
der q.e, et far, et disporre di quella, et sopra di quella a modo, et volere
suo d'utile commodo, et beneffitio suo come libera et assoluta patrona di detta
senza mai contradition de alcuna persona seria con li Judici Gravami
delle q.e Rime d'jb, et fornito di ogni pagamto et integra sodisfattne di tutta detta portne sia, et se intendi
d'jti sette mille quatro cento ottanta quatro, d'jbno la Giusta terza parte
delli d'jti vinti doi mille cinquanta doi g.r amentar delle
sudette Rime ad mitta di esse parti come di sopra fatte, et quì sotto registrate
in essa Bottega delli etti S.ri inquisitori con le dichiarattni sotto le due fatte
cioè la q.a de d'jti otto mille cento novanta et la seconda de d'jti sei mille cento
ottanta tre una / 6 cinquina, et la terza, et ultima de altri d'jti otto mille sette-
cento otto et 6, d'jbno la summetta delli tutti d'jti vinti doi mille quatro cento cin-
quanta doi g.r / delli quali habutti li d'jti vinti doi mille quatro cento cin-
que sopra d'jb d'detta portne li suoi d'jti sette mille quatro cento ottanta quatro
quali d'jti sette milia quatro cento ottanta quatro do. Sig.r Comp.r ha detto, et
alla p.nte d'detta venditrice in questo modo Ducati d'jti sei mille sei cento novan-
ta sei g. gli fa boni d'altri tanti li gli hanera dato come di doi sentri
d'Amar figlio d'detta n.a Orsola, l'uno li d'jti mille sei cento
disdotto galette sei nella bottega dell'ecc.to d'detta et tutta detta summa li
d'jti mille sei cento, et l'altro li otto g.bre d'jti cinque mille dodese g. per
gli fa boni altri d'jti cinque cento vinti otto et altri tanti ha debitrice nella
camera fiscal quali p.rete esborsar di detta camera, detto Sig.r Comp.r

Nicolò Spagnolo q. Nicolò habitator Ydidi

Sig.r Antonio Prestinico Sr. fu del magco q. Michel habitator Ydidi

Actum Cx
G R
N

Adi 15 Aug.o 1616 in Cond.a
Sia fede da Cancelleria della Mot.a
dell'anno p.nte q.mente l'ecc.to Sig.r Ant.o
Prestinico Sr. ha contato a Camera
fiscal d'duc.ti sette otto di oltre Augusto
et l'ultimo p.te ho dato ane d'Sig.r
altri d'vinti quatro g.bre d'jti sei otto
contati in camera sotto la sua par-
tita all'ultimo del p.te, et sono
de conf.ta della portione del casal
d'Appano Collella da mi Orsola Gri-
oni d'jti 7 cento (d'jti sei otto nelli
tori de Nicolò Spagnolo detto sotto
di / maggio p.ss.o, et quest'
acco d'jti sei p.sente posta dare la copia
dell'istrum.to stesi li ord.ni signor
papa Sorte Collemarino actieri
et ad'ministratori della detta

Nicolò Spagnolo q. Nicolò habitator Ydidi

Sig.r Antonio Prestinico Sr. fu del magco q. Michel habitator Ydidi

Actum Cx
G R
N

Adi 15 Aug.o 1616 in Cond.a
Sia fede da Cancelleria della Mot.a
dell'anno p.nte q.mente l'ecc.to Sig.r Ant.o
Prestinico Sr. ha contato a Camera
fiscal d'duc.ti sette otto di oltre Augusto
et l'ultimo p.te ho dato ane d'Sig.r
altri d'vinti quatro g.bre d'jti sei otto
contati in camera sotto la sua par-
tita all'ultimo del p.te, et sono
de conf.ta della portione del casal
d'Appano Collella da mi Orsola Gri-
oni d'jti 7 cento (d'jti sei otto nelli
tori de Nicolò Spagnolo detto sotto
di / maggio p.ss.o, et quest'
acco d'jti sei p.sente posta dare la copia
dell'istrum.to stesi li ord.ni signor
papa Sorte Collemarino actieri
et ad'ministratori della detta

ancera d'la sua portt.e della detta gli lassa parim.te altri ℔ cento e dodese
di tutto fano £. sette mille trecento trentasie £ig, et resto fino Hu.
detti sud.ti ℔. Sette mille quatro cento ottanta quatro f.tio, et valor della f.ta
portt.e, d'sono altri ℔. cento quaranta sette £ 13, al prtto de.to de.ti d'. ha
detto, et alla portta di me d.to pubco, et de.ti rifarti enumerato alla f.ta m.a
d'ritta m Reali di Spagna crosadi n.o otto a lire sette mesa l'uno Iusta il
corso corrente, et il resto m tanta moneda, delli quali tutti detti ℔ sette
= mille quatro cento ottanta quatro f.tio, et valor della f.ta portt.e, chiam =
d'.to Carlo heredi, et portentsuoi f.to rende cauto sicuro, et quieto f.m =
= petuo, p.metando per se et obligandelli d.a m.a d'ritta Grioni, con li suoi portent
et heredi mantenerli et serv.e a sue spese defendere, et conservar, de ella f.ta
Ant.o compr.o heredi, et portentsuoi nel quieto et pacifficio poss.o de tutta d.a
portt.e loggi vendita, et in tutti li augmenti, et meglioramenti d'.to e.lla
fauerà fatto loro, et heredi suoi da ogni sorte di molestia spesa danno
et interesse, d'hauesse patito in alcun tempo da alcuna
voglj causa sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli p.nti
et futuri spetia di Castello, et coll.a detta parte loro p.te, et contenti lau =
: dato, et ad.to Il p.to instrumento rip.ta dalli rifer.ti de.ti de.ti da loro g.ti
testi Il Spad.o papa di Joè Arnachi g.co papa di Theodorin, et Nig.r Giouanni Maria
Segnano i scritti con le sue
Adi 13 marzo 1661.
Jo Carlo Vso d'Amar fui pte Affedi Battista di Specialitano, Ostan
Koerbi cibio, dhia ghines tu papa Costadi dela Notania Cathos Ke etsin
fenete, oti tri sinere crasme catholicos, d'alithinos delbitoros, essena
nta saranda dhio dgasteres exi, to opio eparalaua apu to daga Kessu
tri alesses friarda octo, Atomi eparalaua crath-bgadho nta ogdhoinda octo
apsteiadho odhia ℔. tesseia to nto Carnessine ℔. tri alesta perinda dhio
Carnessine litres ecato perida soldia exi mitti atomi eparallaua Isse
Coretti litres dhiacosies friarda sumanessine olla litres efta esses dhe =
= cocto £ 6 - to opia su prometaro Specialitano, d'già to onoma opu intra
= vegnio na dhotto d'na plerotto ekana tu arethe affedi pastinico, to
exethe torretta os o le to mina to ftemari proton erghomeno ibii, dhea
ouerderondas tri arothe pleromi rane a thetos exi Specialitano, ostan
d'già to onoma to exathe apu intra vegnio me ti thata tu Castello, d'
ctuto Coro già xeiathesstini ci alithios vasl
Jo tuto Carlo Vso d'Amar grafo me to dhioma ghen.i —

£ 7 cio 26 +

{ Franc.o Moretini &.ca

Adi 13 Marzo ibis —
fue settato in absentia del.to de.ti
et iene nelle citatoni g tutta
la sua summa

M. C. D. D.

£ la pietà . . . . . 2 . 12
£ la Com.a . . . . . 2 . 6
2 . 18
Adi 20 Xbre ibis

Medhiasmi ci parusias gt grafis xeathasiso Comologo Ego Carlis vso d'Amar
tu pete Afedi batisti ostpas cSoudas O Jchera osicha Grigionopta Jnesenu
nama Jthebe cami Connessiona na boro na perno dhia onomasi ecci
Corneta ossa O pasa alo prama d'na Alegario ta cathasi cathos me

(100

+

connettion camonem dhea ghiosta z Dieolo Degni Detasia fenete, th
estordas D ess. Afendis Adonis o prossenicos o sotores axadherfonne xa
na Epiesisses Isse pelles fores eis Isse tornetta ostá D Isse catha ale prana
cathes ne polla serita canonena ne to Idhiona gheri fesude dhia tutto
tri sineron Inera eredenisiane D ecanone logargiasmo Ida echina
apa epita D xefarotta uenes D alithinos debitors eis Ispeialitame ossan
Dgiá to orona apa sitraregniro eis Maragna ligra perde ghiliadhes D dhodhe=
ca / soldeá g / xecathanisndas pos na egeagires eth oarethes afedes Detores
prossenicos olla ta serita apa sa Igha canonena Aestes to peron seirto
anallarondas catha bgis polida serito D catha ale prana apa Idhele uzathi
Ita ghenotta oxe pio apu ta serito apa se Jana ibii / ei is / ta nertin
Isse libres efalesses dhecolto jte exit, ta enischete Itagheniatta
estordas D xa neri Ine corpreto Ita arothe gra perde ghiliadhes, D
dhodhesa selbeá egra, ta opeá tornetta sa prometario Ispeialitame
bogiá to orona to arethe apu ta eparalena xe ladhetto, D xatu
xetitto Isse passatta orexi D thelina, dhen'attenderondas Itin arothe
pleroni xa Ine athetos ego D Ilegomen D dhesa ritta Jnaranen
ne ta Inata ta Gastaldo, D tatto Cano ne to Idhiona gheri dheá xeca=
thareftin ei alithinos uel ——— ——— £. 5 0 in / ———

Jo Zorzi vsod'Amar Iefs quarto di Tutt Caudo, ce atto,
seguero le Mime
del Lo delle Mime di Rabeli della Cont.a di Candia — di nan Li.
Ad ci Marcebis

L'infrascritta Mima presata in Cart.a dall'infrascritto esht.e la qual Ostri segue —
duè ig/ ghuè ibis —

Trasferitemi Jo Zorzi Como estimator deputato della Mma sig.ria fuori, et appres
nel casal Appano Castella nel Mestrchio del mag.co S.r Ant.o Pratticio dr et sig.r
Marco suo fiol q mag.co D Michel, et della mag.a m.a Ditta Grioni v.a del q mag.co
D Batta vsod'Amar come estimator chiammato et elletto retenus dalli detti
venditrice, et compratori, come ho estimato, et visto diligentem.te l'
infrascritti beni Rabeli de raggion della sud.a m.a ditta quali beni Jegnenti
Vigna una Moscata appresso de Mestrchi chiammata Ro negalo Moscato fra D et G.a
de piena, et parte de seconda qualita quanto G.a la tera ma le vide di essa
sono al pres nel condicionate (qual vigna mette pdur l'opera mti nonen ei e
de opere quaranta ni D. Merta mti presento sessanta dalli quali tralo Mterso
d'li Cenieri di d.a vigna resta netti mti Dusento quaranta, quali netti a raggion
de q quaranta Mcento merta D. Menanta sei, et quella neto a raggion de
due g.te raggion de intrada nonta valer £. 4 0 0 0 ——— 2 4 0 0 0 D

Item nel d.e Corpo di d.a vigna si atrovano tenen sine Gisambeli zen
= tonata D thinniathes parte di detti, de m.a nove ind.ti con olmari
n.a mistre di bona qualita quali tenen sono venuti
della occupat.e di d.ti Arbori, et hauendo considerat.e di
essi della bona qualita Mima quali tutti come si atrovano
valer ogni m.a ducati mistr.a ing Stara ducati dusento
mistr.a ing D Stara £ mille otto cento ottanta quatro ——— 2 1 8 8 4 D

Item ho estimato le estimate le sud.te diuere mistre di gli
neti come si atrovano valer intutto £ mille cento ——— 2 1 1 0 0 D

Item ho estimato la portion della sud.a nob.e Casa Corte una
a pepian, et intorno partition con li sue dorchi, et di
fuora una tera vacua, D terren alla mitta della corte con
uno paro di Cesorchi congionto con la g.ta vigna / intutto li
neto valer ——— ——— ——— ——— 2 1 3 0 0 D

Sumano li g.ti beni £. nove mille ottanta quatro, ——— 2 9 0 8 4 D
quali beni con li restanti qui sotto notati ten sono obligati
Segueta adiem,

pagar ogni anno ferm.te & diece alla heredita del q.m mag.co S. Marco Trivisa dal qual
ferm.to si dee pagar li detti beni, item la metta casi d'accordo delli fitt.i d'Sono ferm.te
d.e uno solo a.o uno cio la C.a fano d.e sie e ces quali netto a raggion d'uno d.to netto
a raggion de intrada montano d.e sie cento cinquanta sie e ces —— d. 650 /in
Item li sud.i beni con li sotascritti que fitti come di sopra pagano agli ——
Camera fiscal d'affitto sive livello d.e diseno & tocca la metta
alla d.a parte, d'Sono d. dove e ces, quali netto a raggion de
quatro cento, d montano d. novecento e ces, d'intatto vien li d.i
gravami d. otto cento novanta fra & nes —— —— —— d 093 & nes
li quali dissalco dalla d.a summa delli d. 900 &, resta netti alli
li d.i Rabeli la summa de d. 093 90 24 —— —— —— d 093 90 14
Adi 8 detto ibi
Comparse in Canc.a M.co mag.co Nicolo Zorzi Estimator & fece la presti.ma ellet.o & estimator
dalle d.e parti, et dichiarisse gli beni sin qui descritti la estimato ad instan.a
dell'ecc.o & Ant.o Brattinico d.o, et compr.o delli detti beni, et questi altri beni doppo
quali sono li seguenti furono estimati ad instan.a del mag.co Marco Brattini-
nico altro comprator, et vedelimant.e tutte due esse stime fatte ad instan.a della
mag.a vendditrice, et cosi sua dichiarato, ——
Io Zorzi Estimator affermo, et dichiarisco quanto di sopra. —— ——
Andrea Pasinelli Cog.r adi.
Copia dal L.o delle stime di Rabeli della Canc.a mag.o di Candia & 1501 —
Adi 10 detto ibi
L'infrada stima portata in Canc.a dall'infrato estr.o si registra qui sotto Carc.o dalli legue &)
Adi 19 detto ibi
Transferitomi Io Zorzi Cassier & estr.o ellet.o dall'ecc.mo S. Ant.o Brattinico d.o, et
mag.co Pietro Grioni rett.or delli mag.i S. Batta uso d'Amor, et uno del mag.co
Sig.r S.o Marco Brattinico fatto del sud.o Sig.r d.o appresso nel casal Callegarol nel territorio
nosecate dal condetionato teneri tabori cole piantier, et ogni altro de pertion
spettante ici q.a
Vigna una nosecata chiamata Ro Mogalo nosecato de opere quaranta inc.a de prima
et seconda qualita dal condetionato la qual netto sfalcar l'opera n.o sette d'uno in
n.o cento ottanta sette
quali stimo valer aragion de d. quaranta il cento d montano d. settanta quatro q.i netto
aragion de duo cento aragion de intrada montano d. tre mille sette cento
val —— —— —— —— d 3700 —
Item Gianbeli, et altri teneri zeichonata, et thimniadhes d'Sono de
otto n.o olivari vieni.te quali teneri
stimo valer ducati cinque vieni quatro p.a monta in tutto
ducati cento novanta duo, d'Sono —— —— d 1600 &
cio d. mille sie cento e otto
Item li olivari vieni.te stimo valer l'una con l'altro duc.ti cinque
quatro montano ducati novanta duo fano —— d 690 &
Item la casa vicchia, et appezzi dal condetionato con patrier, et
zorchio meza valer —— d 1000 &
d 7000 &
Adi 9.o detto ibi
Comparse in Canc.a M.co mag.co, et M.r P.o Zorzi Cassier Generale eletto & estr.o dalle de parti,
et dichiarisse delli beni sin qui descritti ha estimato ad instan.a dell'ecc.mo S.
Ant.o Brattinico d.o, et comprator di essi, et questi altri beni doppo quali

seguenti furono estimati ad instanza del magco sigr marco Brassinice altro compratore, et medesimam.te tutte due ad instanza della magca venditrice, et cosi ha detto
{ Io Zorzi Cassato affermo quanto di sopra. —

Adi 4 Maggio 1616

Comparse inanzi noi Nobili Homini Zorzi Cassato Colonelo, et Mag.co dittatore nella stima fatta ad instanza della sopra mag.ca Orietta venditrice, della qualm.te essendo in obligo tutta la portion del detto luoco di Collella de ragion della detta mag.ca Orietta venditrice pagar di dimora in questa camera fiscal, et form.to di Dieci alla heredita del q. Marco Fiscila, de la disfalta a questa prima parte la mitta di essi form.ti d'oro di cinq, et la mitta del q. Damian della Canera d'oro di Marco di 16, hauendo messo questo nella persona del detto q. Marco suo fiol restano netti — 6.10.3.4.4 —
{ Io Zorzi Cassato affermo, — Antonio Capadopoli cap. della Cancel. ho copiato —

Copia dal Libro Catast. delle Stime di Rabeli della Cret.a Pr.e di Candia de 1581 —

Adi 10 Marzo 1615

Le infrascritte due Stime di Rabeli qui sotto ad instanza dell'infrascritti Ven.di et compri, li quali furono fatte in scritti in questa Cancel.a magca delli infrascritti estimatori, et seguero come qui sotto,

Dei infrascritti estimatori eletti dalla mag.ca m.a Orietta Grioni vedua del mag.co sig.r Batta Vlachio del.o sig.r Pr.e situato appresso nel casal Collella, et dui sabbioniero, et diligentem.te estimato l'infrascritto Rabeli posto appresso indo dettorchio de ragion di da mag.ca m.a Orietta qual habia fatto ad instanza delle parti q.te, cioe segue cioe

Vigna una Mescata de opere quaranta posta alla Pr.a indo detorchio de prima qualita nel Contadinato non cerpita ne zapata da tempo ant.o delle 1 oga fano m.a quatrocento di Cauo di Cocchi resta netto di m.a 467 / hanete alla strada fano di cerqua nella presente quarant — di 5.340.4.13

Item Vigne una Gianbeli la qual parte greci, et Rhimnadhes de n.a 1 de seconda 1 et terza qualita si mete alla detta m.a fano di 36, a quatro di cento, et aragion de strada suma di 900 / — di 900 et

Item Olivari n.o cinquanta si mete valer una cha l'altra di cinq= cento montano di 175 / — di 175 et

La Stanza di questa portion cioe una Casicella apresso, et in= = torno di Lumache n.o cinquanta, et con tutte le altre sue ragion, et con tutti patitii, et fabbrica congionto con detta Casa, et uerso tramon= tana si è un pezzo di terreno loco Zerochipi piantato di Articiochi de sola diece m.a si mete valer di.a Stanza patitii, et Zerochipi di due mille — di 2000 et

Monta la summa delli sopradetti Rabeli Stanza, et patitii ut di 2 0 5 1 5 2 3
di sopradetti di otto mille ottocento quindese 2 3 / 5 1 5 2 3 m
et si disfalca di Cinque di si deu di pagar a questa parte ogni anno fonte di cinq, cinquantesima di 16 di Settecento trenta= Settedue 16, si che resta a valer netti di otto mille settanta dos= cinq — di 8 7 0 2 0 & 6
sue 3 Reser 16 ca

{ Io Franco Patrichi estimator eletto dalla mag.ca m.a Orietta Grioni affermo quanto di sopra
{ Io Piero Cicalla estimator eletto dell'Ill.re, et Ecc.mo Sig.r Andrea Brassinice di affermo quanto di sopra

adi 5 Maggio 1616

Giorgi Gancalla di Zante dal casal Imbrassa di questa Cittta di Candia essendo in questa Città riconosciuto da Spiridion Cogoleti dal Do C. de Scribelis, con tutto di sua Legitima Procuratrice, et consorte Sig.a Maria Cucuzopula sua Moglie absente ma che fosse presente, et acceptante

...mandati auctᵗ di scoder ricever, et recuperar da Giorgi Ricevitori, e da Nicolo Lotto
...quelo che haver da loro, et delli havuti quietar, et accadendo quelli tutti comparer
...dimandar Responder scrittiar pegnorar sequestrar, et intrometer altri Commessi in suo
...loco sustituir con la medema over limitata auctᵗ, et operar ogni altra cosa necessᵃ, et
...opportuna si come far potesse la Constituente se pnte fosse presente
Testes Giorgi Andronico q Nicolo del Cᵗᵉ Cocasa, et Michele Saluiara q Piero del Cᵗᵉ Arbusto

---

Adi 8 magio 1666

Il magᶜᵒ sig. Andrea Troili de Cand. habita in questa citta di Candia con ogni miglior
modo, di meglio, et legitimamente ha questo giorno constituito creato, et ordinato suo vero
Legᵗᵒ, et indubitato Commesso l'Illᵗʳᵉ et Capᵒ S. Andrea Cagiafero suo congionto absente ma come
fusse pnte, et acceptante dandoli auctᵗ quel di difender, et mantener le sue ragion
contra quas cumq; et quos cumq; sua causa, et cause, dann-aqual si voglia, et
magᵒ Tribunal offᵒ Giud. li Ecc. di Sᵗᵃ Capᵃ Gᵃ, et Procurᵗ Gnᵃˡ Reggio Cottei chiamati
et in ogni altro Guidᵉ dove fusse di bisogno di Agger citar domandar Responder
scrittiar scritta Aldi appellar, et appellation seguir, Juramᵗᵒ Giurar, et ad altri giurar
dicti sequestri pegnore, et intromissioni posti far Giuramᵗᵒ Giurar, et ad altri giurar
intimatᵒⁿ Atte contradittᵒⁿ Aride Primi in Carti, et delibatti di qual si voglia
sorte di Robbe poter far patti, et accordi far, et Liger instrumᵗᵒ con qual si voglia
persona, et persone con quelli patti, et modi, et gli parerà Scoder ricever, et ricever ogni
et qualuncq; suo credito Robba dannari, et altro, et haver ricever da qual si voglia persona
et persone, et delli havuti quietar altri Commessi in suo loco sustituir con la medema
over limitata auctᵗ, et quelli simili parendoli, et operar ogni altra cosa
necessaria, et opportuna se ben nella pnte non fosse espressa, et
special mandato, tutta via et espressa, et specificata si habbia si come de quo
Constituente di sopra pnte fusse pnte, et far potesse, et mutuas et sub obligatione et
Testes Nicolo Zorzi Demetrio q Vsanᵈ, et Nicolo Giorgi Lapeda q Costantin

---

Adi detta

Il magᶜᵒ sig. Marc'Antᵒ Trivisan Commesso della Spᵃ Pᵈ. Cecilia Bolani, et delle Spᵉ sig.ᵉ
Costantin Bolani da Venetia heredi delq Spᵈ quond. Alvise Bolani vedova
di Milletame appar di Commessaria rogata nell'infrascritta citta di Venetia L. ig/
q Nicolo fu Piero di Nano de Sᵗᵒ Andrea, di Cecilia Dotᵉ con la sua solita legalita
come in atto, sufficiente, et irrevocabile securita, et effettiva quietatᵒⁿᵉ a Pietro
Nicolosa Varagnolo moglie di d.ᵒ Nicolo come fece ricever de di hodierno fatto
sotto la Scrittᵃ Criminal contra d.ᵒ Pietro fatta a Rettimo L. 1 / delle quali
lire settanta sie sono di parte, et abon conto delle lire cento cinquanta conte=
=nute in detta scritta, restando debbᵗ altre lire settantaquatro, delle qual lire
settanta sie d.ᵒ q Marc'Antᵒ detto Pᵉ con li suoi heredi, et heredi rende de Nicolo
et heredi suoi causa securo, et quieto per in perpetuo. ——
Testes Nᵈ Francesco Andronico q Nicolo, et Nᵈ Stamati Franco q Nicᵒ Bottari ——

Adi detta

Constituti nel scanello di me Notᵈ Pubblico, et de Testᵗⁱ infrascritti Li infrascritti contadini del casal Sun=
=ulle di Dorio riconosciuti dal magᶜᵒ sig. Vincenzo Gialina q magᶜᵒ Marco, quali
constituiscono loro Legᵗᵒ Procuᵗ, et coltᵒ Nigᵒ Giovanne Pardino pnte, et acceptante, dan=
=doli auctᵗ di difender, et mantener le loro ragion contra quas cumq et qual si voglia
loro causa, et cause, dann-aqual si voglia cᵗᵒ, et Ecc.ᵐᵒ magᶜᵒ tribunal offᵒ Jud.
l'Ecc.ᵐᵒ Gᵃ Reggio Cottei chiamati, et in ogni altro Guidᵉ, Sfacenda di bisogno
di Agger citar domandar Responder scritiar, scritta Aldi appellar, et appellation
pregiudicio Avocati testi, et Sufragij impetrar Giuramᵗᵒ Giurar, et ad altri giurar
et operar ogni altra cosa necessᵃ, et opportuna si come far potesse d.ᵗᵉ Constituente se pnte
fossero promittens q Relevᵗ magᶜᵒ q Vincenzo Gialina et d.ᵗᵉ d.ᵒ Nicolo venen del
Segue i Nomi delli Constituti

Nicolo Francesco q Giorgio et
Gianni Vasi q Cotelo ——

Isaco, et
Gianni Catarto fratelli q Matteo
Gianni Francesco q Nicolo —

+

adi 8 Maij 1616

Constituto nel scanello di me Nodo Pubco, et testimonij infrascritti. Mro Thoma Querini fu del Mro
sig.r Piero habitator di questa città, Il qual con ogni miglior modo, et megio via legitimante
la presente fece Constituisce, et sua vera legitima Procuratrice, et commessa la Nob.ma
Margarita Corbardo sua Consorte absente ma come fusse presente et acceptante, dan=
doli autorità di defender, et mantener le sue raggion contra quas.a persona, et qual si voglia
sua causa, et cause dando, aqual si voglia Mgr.o et ecc.mo Magistrato Tribunal, et Giudice
li ecc.ti di Sala Capo.o Cl. Et Proved.r Gral Regno Cattaro Cancellaria, et in ogni altro Off.o et Magistrato di Iustitia di bisogno di Ager citar domandar
responder sentiar sentia Aldir appellar, et appellation seguir Avocati fatti, et sup=
plir mifendi sequestri pegnore, et intercessioni poner far Giuramento Guisar, et ad'altri
patti pactor, et accordij far, et dar instrumenti con quel si voglia forma, et stile con quelli
patti et modi, che gli parera, et bisognarli stette contradittori, Iudice Prima in Canti, et defi=
nitivi, et qual si voglia sorte di Rotoli poter far scoder riscuer, et ricuperar
ogni, et qualunq. tal credo. Robba ramarij ritrade, et altro dimandar dir da qual si
voglia persona, et Corpo, et delli haver, et quietar, altri Commessi in sua vece Procu=
con la medema over limitata autorità, et quelli revocar parendoli, et operar ogni
altra Cosa necessa, et opportuna benche tale si come far potesse do. Constituente se presente
fosse promettens di sub-obligatione e

Testes Mro Pietro Theodorin Condogiani di Corpo Greco, et Mro Alevise Carlo Sartor di Scutari

---

Ricevendetti Il prog.to Giovanne de Conis mercante formenga hauer nell'Isola de paris
alquanta roba d'Anciana cerchi; et altro di far botte n.o tresento in circa, et
relatae quaranta sei.i e convenuto d'accordo con l'infrascritti maestri botteri cioe Mro
Constantin Cabriano di Ranati Mro Augustin Scugliano di Aestari Mro Giorgio Andronico
di Dimetri, et Mro Ranati Franco di Nicolo tutti habitanti in questa città aquelle cose patti=
et conditi, quali spetano in essa andar in detta Isola de paris di Lavorar fabricar
et render di detta roba in botte Bone sorride, sufficiente di mio di Ponente
a tutte spese di d.e sig.r Giovanne, et spagnati, et mercede de i quali convenero d'accordo
di carighi n.o dieci di ogni botta et farli anco le spese della bocca loro, et alli loro
quatro garzoni, et di uno Lavorante cossi mente Lavorano d.a roba come nell'
istesso luoco, et loro di ritorno fino a Casa loro, di piu si obliga pagarli le
loro giornate del giorno di sarano partiti della de la fino l'arrivo loro in questa
citta a raggion de tanto quanto sarano pagati simili maestri in questa citta, et
medemamte pagarli di Lauor delli carichi reali sie crosadi, aber conto della
detta summa enumerato reali di Spagna crosadi cinquanta quali cor li altri
di sinti cinq.e di partita confessano haver hauuto da s.r di auanti fano la summa
de Reali n.o settanta cinq.e di quali resta gli prete star tornati che sarà dalde loco, di mia
di Gostalde, obligandosi detti quatro sud.i maestri far le sud.e botte, et bolare bone
et sufficiente come di sopra, et attender fidelmte sotto obligation delle done
et de tutti li beni loro, Presenti, et subsequenti, et sottoposti in tutti li beni, et intendesi di hauerla patto de g.o de Conis di mia
cor declaratione si cosi doppo hauerano finito la fabrica della d.a roba non sarano
Cauati dalde loco gli debba pagar le loro giornate come di sopra di quelli giorni, di
starano in essa Isola, et cosi ho di dato di Nodo far di patto in stante in presenza delli infrascritti
Testimonij da loro dimandati

Testes Mro Giorgi Abramo de Calicadili di Scutari et Mro Demitri Mauromati di Dessi Cattaro

adi 6 d.o

Essendo stato eletto Mro Giorgi Andronico Bottaro di Demitri da questa città fabricar tutta
la detta roba di Misr.e Demetrio Mastrio di Storti gli hauera da consegnar, et redurla in
botte con cerchi diese conforme al instrumento da loro pigliato nelli fondi de g.o Giac.o Costa sotto
di cosi in quello, et con li patti modi in esso apposti, et dechiarati cosa necessaria, essendo
di presente di Mro Giorgi di detta Isola de paris si è di sopra detto Constituto nel scanello di mia
Nodo pubco, et testimonij infrascritti, si siena con Mro Giorgi et Abramo chiamati botteri di

E marco Raual Abramo ussume sopra di se tutti li Carichi et obligi di q.to Instrum.to
cosa obligato, et hipotheca Nle Andronico q.da sud.a Dogi Costi Contento d.o S. Demetrio
Confessando appresso Jo n.o frangia hauer hauuto dalla S.a Susanna abon conto
della sua heredi ni tutto cechini alese undese mezi &c.a n.o cientiuno, et
uno quarto compresi li cechini diciasette nello contenuti nel q.to instrumento cottizino
anco hauuto Nuino Sante duo, et cio q.to uen.a d'Costaldo et Costantino contenti
Testes Nsciq.e Costi thocari dell'Isuane et n.o Stamati franco bottaro q.m S. Dim.co —

---

adi 6 May.o ibid.o —

c. 1.



Reduti al fontego li mag.ci S. Constantin Drasino, et Isuanne Filino Giudici Arbitri
Arbitratori, et Amicabili Compositori, de Jure, et de facto sine strepitu, et mappella
=bitri electi da q.a Isuanne Cottomati q.m Isuanni dall'una, et da q.a Nicolo Schilomango
q.m Michel dell'altra appar.a instrumento compromisso de lore rogato nelli Atti di Nic.o
Nod.o li 8 Aprile p.mo pass.o alla cui / come nigli / ove comparsero le Sue parti volontariam.te
et addito le loro ragioni de tutto quello hanno voluto dir usar, et ofender l'una dell'
altre, et l'altre dall'una circa li conti, et altro da loro apertati, et il tutto bene,
et maturam.te considerato Gli Sono mancati aque di hano certo q.muntato,
et sentiato ut infra D

Quanto alla partita della poluere dell'incenso lire quatro licentiano Nicolo Schilomango
della mitta del Cottomati

In torno poi alla partita alz q.a 2 nb lugno ciboq delli q.a cinque cento sessanta otto
mete d'hauer contato in Com.a fiscal Nicolo Schilomango q.m Natale Nouittino q.li
Iugi de Lemon estati q.m Constantinopoli dal cassinati apparendo nel primo
certo hauer N.o Schilomango esborsati q.a trecento settanta sollam.te, et non
q.a cinque cento sessanta come anco appar.a partita de Compera li 30 Iugno
ciboq, sentiano detto Schilomango in q.a quanto
della partita dell'Acqua de vita terminano d'habbia da retenir = 2 noue
=gnar li cassinati de lire quaranta otto a q.a x.a pluria — — — 4 nob —
alla partita del Dolo della botta di Cenali d'mete diqua delle ricepte
d'la portion sua delle botte tre ch'ha pagato d'Dolli cene diece
ascendeno q.a quatro sessanta sie sentiano detto Schilomango
in q.a ottanta otto 2 no / qui de altre q.a trenta uno 2 no / d'resta
=cimento delli cechini netti nel conto a lire quatordese luna
sentiano medem.te Ndito Schilomango in lire diese galete cinq d'
resaimto delli cechini tre pagati d'Dolli de lui netti nell'ultimo
conto a lire quindese, et nel q.to a lire undese nola / et stanagno
de lire tre galete cinq mentano ut supra lire diese g.a — — — 4 ii 6 8
Regulano li detti S.i Giudei le lire vinti quatro netti del detto nel conto
d'haver pagato d'formatione di certi in lire dodese delle quale
S.ij reintegrato Nicolini, — — — — — — — 4 in 1 —
sentiano Nicolo Schilomango della mitta del sudo Cottomati interno la Oten-
=sione della fellata apparendo d'hauer esborsato al sig.r Antn.o
Cottomati lire tre nella sicurita a lui fatta, —
sentiano medem.te N.o Schilomango dalla mitta del d.o Cottomati
circa la Otensione delli otto cuori de Bufalo cotti del peso
come del Pio di detti attento il giuram.to già hauuto dal d.o Nic.o =
=Comango,
Sentiano anco Nditi Schilomango in lire sessanta due galete nove
sono le lire cinquanta g.a d'ogni resta sar.a resaimto
dell'ultima partita, d'aposta creditor Nicolini Cottomati in le
lire dodese galete cinq d'accrescimto de cechini, et
reali Justa la liquidatione di Giudei Arbitri Tudenti, — 2 6 n 99

Sertiano redenam.te Pditto Schilomargo ri lire sessanta da galete x Pliza Pl' resto de lire trenta, D gli era restato ri esser, et D.o Schilomargo asserite esser stato Brusato nell ricendio della sua bottega —— —— ℔ 60 —

et quanto alla partita del fillado, D Plendena N Cattimati alteration D Pfio Sertiano Pditto Schilomargo Pante Pseo Giuram.to Sertiano Pschilomargo ri lire quatro da galete x Pliza Pla spesa della Careta Pla botta una de cenalo cosi del Pdo come del magden pretti dipesi

Sertiano Pditto Pla condutura delli cuoi del laberato ri lire tre g.e sette pesse di pesi —— —— —— ℔ 3 17

et Pche ha Pditto Cattonati confessato a ditti Sig.ri Giudici d'haver N.to Pl Schilomargo detto, et esborsato a conto delli cuoi del suo conto g.to de valenta cechini quatordeci all'eff.e And.a Cattonati Barba del D.o sig.r Zuane oltra altri cechini cinque nelle dette d.e medemo Zuane Pe repatriat. del ssanaro D dirato d' haverli mandato col'Pscha, et era fatta detta a medemo Pscha quali cechini quatordeci terminano da esserli fatti boni, et Pdy Pfalcati della summa g.ta D'asso sertiati N.ri Schilomargo habilitando Pditto Schilomargo d'haver a pagar quanto resterà debitore Pditto Pkale di lugro Pp.le verde., tassando Pla mercede del d.to cuoi otto da esser pagate la mitta Pl uno Summa tutto Peredita delsto Cattinati lire da galete x Pliza rd. resterà esser una g.ta una, et.a presente exist.io dalli quali ri abbate li sto cechini quatordese credito del Schilomargo resta liquido debb.e esso Schilomargo alli Zuane ℔ quatro = cento quatordese &io —

Constantin Draxino Giudice arbitro ——

Zuanni filius Giudicis Arbitris. ——

---

die 7 Maij ibid

Per virtù delpste Sub.to Mun.to D.ne Calista chiricapta xpina delq Maria fuerabo del casl Laidunarus alpste et.o inquesta citta riconosciuta dal mag.co Pietro Cabra dod. Cons.r q Mag.co Pollo si chiama vera, et liquida debitrice al pste Pfranc.o Carena q Alvise da questa citta d.a presente cinquanta due ℔ℓ, hauti in questo modo D.ti tre = cento quaranta sette ℔ℓ gli fu boni Pl altri tanti gli ne debb.e Pl uno cento Pdone di Ces sottoscr.to, et qui sotto registrato, et resta d'esso altre lire duo gli ha alpste contato in pnte D.ne mod.o Pubico, et de Pss.i testi, gli quali gli promette dar, et qui nella citta a sue spese consegnar la vendema Pp.le vend.a ibid, tanto vino mosto bogado quanto sara sodisfation di essi Mag.ti presente cinquanta due ℔ℓ, N.ro delquale se intende cosi come faranno altri Sindachi, et non attendando posta de Pfranc.o comprar altro tanto vino alque aere Pfio sop.to Beni, et interessi d'essa d.a Calista et quelli con Pl caued.l scoder da Ces, et beni suoi Pabeli, et mobeli poi ch.e futuri Pquia Pdy Pdetti, et cosi detti partirono pti, et contenti pnte Pdetti ℔ℓ Zuane q Zorzi Pfranc.o Chiricapto q Zorzi, et Michiel Ruttopini q Pdicto ——

Segueta Il Carta

Laus deo ibis ri Candia

Calista chiricapta xpina, et herede delq Maria fuca = dele sue Beni ad consili pasto mitteio de fin d'co luoghi ibis Pl Pdicto Pl Cinquanta sette q Sono resto d'quelo ha lasato Pdito q suo Marito per sonerii delle sue vigne ecc —— ℔ 377 8 6

Laus deo ibis ri Candia

Calista all'incanto sue Beni ad.no Pdy d'vino mosto bogado come sie due da cinq Pl 34 Pp.to 2ª Pta resta Pl 32 ± adue Pl ut de Pdi redeno ri pesta ri Sco cred.r Pl Pdo del pste conto —— ℔ 16 8 30 —— ℔ 23 4 8 13

Exam. Lit. Ra. G. N.

ig.do, detto die das.ª tre spesi d'essa a comenzar k.sco
mexito val ——— ∫ 3 —
ig.do diè dar p.contì al suo figl.o d'k.mando ——— i ∫ i3
5 Agosto diè dar p.contì al suo figl.o g.e.o fano ——— i ∫ xes
17 d.o diè dar p.galete diese mandategli d'anni
5 nio Guiter fano ——— 5 ∫ ii
ies d.o diè dar p.g.e diese mandategli d'hieri zio
figl.o fano ——— 5 ∫ ii
xb d.o diè dar d.ª quatordese ∫ 5 Contati in tegoli
∫ xie ch.ª 5 ∫ xb l'uno val ——— 4 ∫ 5
ibi6, 6 magio diè dar p.p.ia una contati a essa fano ——— 5 ∫ ii

Calista. chiriacopulo diè dar adì 6 Maggio
ibi6 p.ª resto dell.ª sue d.e debitis ∫.
reserto qua sentasette ∫ 13 al respetto
rigueto d'soldo di queb val ——— ∫ 1 4 7 ∫ 13

Jo Juanne xenicopulo q.m Nicolò sottoscrivo k.to Conto d'sione dellaglio.mo Calista figlio delq.m Janni
chiriacopulo, et r.to dello q.m maria fracadelo d'non sap.o scrivere la qual ofe.ma quanto d'sopp.a

diè 7 Maij ibi6

Siena, ce Imperiale Città, et Repetita quietat.e fra N.ro mag.co sig.r Juanne Condachiti
q.m mag.co Demetrio di sua Città, et Comune commesso della mag.ca m.a Agnesina figlia delq.
magco y Juanne Brandolo sua Consorte con li heredi, et posteri suoi, al d.o mag.co sig.r
Juan Aurelio Procaciante dod.e, et seu heredi d.i q.m mag.co Aurelio habitator di
questa città p.to, et d.i, et heredi suoi acceptante da q.l undese delle presento
et quindese d.o, quali sono k.ti, et valor della p.ta
d.a Sedulia d'esso D. Condachiti, et diè d.o vendute al d.o S.r Juan Aurelio d'
rihumento di mano di me dod.e de di q.l diè ibi k.to p.sso cene rigd nella
Stipulation del qual gli ha esborsato, et presto d'pagar N.ro D. Capi.ni ∫. dove =
mille cinquecento rechusive la sua portion della nessa, et Nave, et recuperò anco
il Sesto d.o Condachiti hauena obligato N.ro Juan Aurelio dalle mani dell.o mag.co
d.i Diecho, et Giac.mo Con fitti rede d'Agosto ibi, qual Sesto al p.to ha consegn.to
et restituito al.o Condachiti in p.ria di me dod.e pubco, et test.ij infra, Item fu boni
cata.ticatori del d.o rihumento di vendition, et perimte gli fu boni ∫ mille =
∫ sette cento settanta, et l'altro di non Apta k.to p.sso de altri ∫. quatro cento dis=
otto qui sotto regn.ti, et il resto fino il n.o de tutti li tuoti ∫. iiij xij ∫ die, d'sono
altri ∫. cinque cento trenta ∫ io, al p.to d.o Juan Aurelio ha detto, et perimte in p.ria
di me dod.e pubco, et test.ij infra, enumerato il d.o Juanne nove suo speciale, et
Mento corrente, et il resto di Moneda quali se bene non era di obligo quelli
esborsar ad.o ∫ Condachiti al p.to fino il Mese di Giu.o tutta via d'gratificando
hab.endo di bisogno gli ha Apta quelli contati, delle quali tutti detti ∫ undese =
mille trecento equindese ∫ io chiamandosi d.o Condachiti pagato, et del
tutto integralm.te sodisfato del d.o Procaciante nel modo d.o, et niente altro sia
hauer da s.s. d'tal conto fino il d.o p.sso con li heredi, et posteri suoi lo rende
Conto sicuro, et quieto d'ogni p.to, —

Testes li s.ti Diecho Benedetti q.m Ang.lo et Giac.mo Ar. et Marco Maria q.m Gli.mi ——

seguono i scritti —

Adì 17 marzo ibi6

L'parabara apu ton eugeni afed'Juanne dleo Procaiante scerto A-torretta
apu eghe na lano apu tin afendiadu te dhichebi ∫ton erghonero cathos to

in Numeratorias ortegnieri d'hea gheios tu Corki Rodaua 2na. estacolla cgida, d'tutto
dhea xcathaxxiri / Iuannes ghadachitis —
Abatarondel d'tigrogá d'Sarka apu pia apa tu cidhali Sumaru t'apanogagnaeua
2da. estacola cgida —

Die 5to

Laiuate li magli. et Egri. sig. Marco de Franceschi Provr. dell' hospidal di ta. chiara, et Corki
Zago estater di d'o hospidal Iano Dato, et consegnato Hgiorno d'hoggi agl'ligni curino
q Iluan Ant.o. pnte, et recipiente le infrascritte Robbe Moriche d'no. Ianne Leimo Sartor
ellete dalle parte a conto della sole de Lattenina fegto della pieta e sorghi di d'o
Quiesi et sono dalli beni di ett'o hospidal' d'Iano la Summa de lire dagalete x pleia
d'no. quatro cento cinst deco fano 2a. Nouecento ottanta sette 2 s'o quali sono oltra li
ducati certo contati ad'o. q Carino dell. sud'i Sr. Procurata, et estater, d'tal effetto
li a dell'instarte d'ricevuta di mano di se Prov.o de dt.i 500, cone iquella delli
quali tutti detti 2a. 907 2 s'o, e ducati cento d'o. ligligni con li suoi portari; e heredi
rende cautissimi / et quieti d'o. Sr. Provr. et estater, et heredi; et persona cui spetta
Testes q Iasneto Cicardi q Spanc.o, et Gia.ni Agolenti barbiè q Piero ——

Seguono le Robbe —

uno Romallo di Canna con li suo cauetlat, et pezzarelo et con dei Cetini di canna usati Rimati
d'lire sessanta dagalete x d'lire —— —— ——
dodo para de Linciuli Nouui schetti d'lire cinquanta quatro tutti dui —— dt.i 60 —
una Coltra Suiiana Stampata Nona d'ecchini tre d'oro —— —— dt.i 24 —
una Schiauina d'lire otto —— —— dt.i 8 —
uno paro de Calsete di pano foiet Dalo d'lire sie —— dt.i 6 —
una vettura di Sarka Schiauona nouan d'lire trenta —— dt.i 30 —
Camise da Sra. no. otto et un'altra da huomo in tutto d'lire
settanta due —— dt.i 72 —
uno fustagno di tella schetto d'lire sie —— dt.i 6 —
un'altro de simile uecchio d'lire quatro —— dt.i 4 —
una vettura di grogá Rotto con li suoi Maniegli et Collo Nouo
con le sue Cordelise bianche, et con Bottoni allemageghe d'
lire cinquanta —— dt.i 50 —
Frauerse da Sra. no. Nouo con li Sero suoi in tutto d'lire trenta — dt.i 30 —
Caboghe Bradda sie d'lire quatro —— dt.i 4 —
un'altro paro de Linciuli schetti d'lire uinti una —— dt.i 21 —
una Cetiera di Xophera Nona con le sue tauole d'lire quaran=
=ta duo cresta —— dt.i 42 —
Summano —— dt.i 344 —

die 9 do

Hgiorno d'hoggi no. Costantin Cabriano q Stamati, et no. Georgia Andronico q Demitri
Bottasi con fessano ingrita di ne Prov.o Rubico, et Testi infrascritti Sauer saputo, et
no. trenta sette nelli quali Spreto, et si obligano Seruar si Canonegli tanta Seza
et fargli tanto Bottame d'ogni beneplacito d'o. Iluanne ò darghili si Contadi
et Legiornate, et perche loro si intende Com.cene saranno pagati simili maestri
et non attendendo quanto di sopra d'o. hauer del tutto sodisfatto d'o Iluanne fin
tutto Mese di sett.e p.mo uen.o, Spetta quelli Seder da esi, et Bessi loro simil
ensehidem pueri di Cabalo, et sie t
Testes no. Georgi Abrano Bettaro q Stamati Pany Manolachi de Carda q Stad —

adì 9 detto

Per vertù del p.to publico instrum.to n.r Augustin Serenziano q. Stefani, et n.r Stamati franco q. Nicolò Cottari confessano ricevuto in presentia di me Not.r Publico et test.ij infrascritti haver havuto, et ricevuto dal mag.co Giovanni de Coni fiam mercante fiorentino Reali trecento d'Spagna n.r tedesche, et uno quarto cioè li Reali sette mezo, hebbe Not.o n.r Augustin, et li altri cinq.ta quali tre hebbe Not.o n.r Stamati, quali gli pretesero scontar in tanta mercede di lavorarghi delle seghe, et vederla in bottame con il medemo pagam.to et saranno anco pagati altri maestri, et haverlo pagato essi in tanta mercede come anco in danari contadi fl.ti cento Reali di sette p.z per duc.to ati scudesi paesti, et benissimo simul, et in solidum fu la p.ta di Gostaldo

Test.i n.r Georgij Abramo Cottaro q. Emerico, et n.r Nicolaus de Cardin q. Antonio

adì detto

Perenne, et memorabile sicurtà, et perpetua quietatione fa la p.ta sua Consorte Caterina nuncupata Calogrea venerante nel monasterio di S.ta Chiara nella Città di Ragusa con li heredi, et posteri suoi al p.to papa S.r Stefano Varda commesso, et Retido nella q.ta p.ta Città suo Consorte de cechini d.ti tre alcuni undese nella luno hauti in q.l modo fu duca dieci Camise da sua hebbe li cechini due, et l'altro cechino uno hebbe barbaro Ceriè sedente nella galeta sette la cira tutti in presentia di me Not.o publico, et test.ij infrascritti, quali tutte sono Allegato alieni Cessato di la Città q. n.r Maria come appar nel suo testam.to fatto di mano del mag.co q. Leonardo Santaleo Not.o Civis Ragusij quelo delli quali con li suoi posteri, et heredi rende de p.to Commesso, et posteri suoi Quieto Securo, et quieto di ogni petito

Test.i n.r Manusso venerando Sartor q. Georgij et n.r Nicolò macinali barbier q. Nicolò

adì detto

Essendo stato Cessato dalla q. n.r Orsola vedo fu x.tta della q. mag.co Damian de Luccari ducati cinquanta a una delle figlie del p.to papa Stefano come appar nel suo testam.to fatto di mano del spett.o Clerici Papa Notario Ragusino, et hoggi di Agosto 1607 come nato, et devenendo con d.o n.r Nicolò a star, et attender in d.o castello, et anco in quell'altro loco Ogli paresse andar di maggior beneficio, et utile di detto d.o tempo di lui Cotti habbia da star fuori, il qual possi conseguir la quarta parte del Guadagno, et havesse fatto di sua mercede ma di pagar, et sottoscrivere anco nella quarta parte delle spese, et altro di havesse fatto d.o loro Cameriero Cotti deputato come anti

adì 13 detto

Essendo di andar n.r Nicolò Cotti barbier q. Georgij a lavorar di d.a sua professione fuori anchi da questa città riconosciuto da Ser Jenna Stefano de Nicolò andar in compagnia con d.o n.r Nicolò a star, et attender in d.o castello, et anco in quell'altro loco Ogli paresse andar di maggior beneficio, et utile di detto d.o tempo di lui Cotti habbia da star fuori, il qual possi conseguir la quarta parte del Guadagno di lui Cotti habbia da sua mercede ma di pagar, et sottoscrivere anco nella quarta parte delle spese, et altro di havesse fatto d.o loro Cameriero Cotti deputato come anti

et non attendendo passa do. n.l. Nicolo nesser altro Cauerante in loco d.o do Lbisado
alcun Cosa pagante sopp.le danni, e interessi d.ette Stisado giusta d.o Gottardo, et
similmente in caso de Cotti non gli hauerà pagato quelo gli potesse come di sopp.a possa
scoder da lui, e beni sui, et suoi p.ti, et futuri d.to Giovanni Bo di Gottardo ex Cottestis
Testes ut supra

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to fu assignato Pezzolo p.a dal Casel Canarum al
p.to Cogato nquesta Città ha detto, et alla p.ria di ne Nod.o pub.co, e d.ti n.ri Cen=
=merato alla Cl.ma S.ra Cassandra fig.la del Mes.o Pietro Cornet certi Cechini uno d'oro ad
effetto lenda pagno alcuno d'esser Obligata quel dare, et in vero effetto restituir
detto varani ad ogni beneplacito della varagi atti scoderli da S.S. Cl.ma e beni
suoi Rebeli, e ribelli f.ti, et futuri giusta d.ta, quali sono oltra li altri Cechini uno
effettigli pertin.te dalet d.ti n.ri d'instrum.to da mano di ne Nod.o dedi ita febr.
f.ta pass.o alt.i Test.o come nquelo, et Cetti dette parti sono p.ti, et Contenti ——
Testes M.o Zorzi Thesari del S.r Isaac, et Christ.o Gorgorafi de Cortesin ——

Ritrouandosi la Cl.ma sig.ra Isabeta fig.la del Mes.o sig.r Antonio Lunardo Zitta, et Commess.a del
q Cl.mo G Nicolo Zen hauer, et possieder la portion, et feudo de raggion di d.o q Cl.mo suo con=
=sorte posta nel Casal detto de Cares laqual portion hauendo bisogno d'esser gouernata
et da tempo in tempo accrescimentata, et non sebben del tutto in atelora, et andata o
male stallime le Stanze Cardini, et altro ne potendo lei detta Cl.ma Commess.a cio fare
rispetto la sua absentia, et rissona non puo esser sopra loro Cetti nel scotto contribution
del quarto del Fortego gouerno di Canali, et la guarnition terre bordenere Cudicri Cesi=
=vani, et far altre diuerse spese ordenarie, et straordenarie, di Casi a nulla resta
portia subastar la intrada di detta Signoria de S.S. Cl.ma, et suoi Cl.mi figli, et famiglia,
et considerato di meglio saria lo dar, et affittarla qualche persona de Conscienza per
uscir da trauagli disturbi, et altri inconuenienti la Sig.ra Cogata Isabeta Zane suddetta
suo fitto aquesti cose prese, accettando di voler accettar, et ad affitto ricever tutta detta
portion con li patti modi, et obligi infrascritti, et dichiarationi qui sotto descritti
et dechiarite, mediante quarta del p.to pub.co instrum.to da detta Cl.ma P.a Isabeta Commettaria
suddetta da una parte, et Nicolo Cornet q Nicolo da Cha Cornet da Cares de raggion
di d.o q Cl.mo suo Marito p.to, et accettante, et stipulante, et ricevente per se, et suoi
heredi, principiando dal giorno di hoggi con la intrada dell'anno presente, potendo de mo si
quarti hauer, et intrar nel poss.o di detta Casa Propria detta, ouerla altro fitto redesser
Giudicij cosi uerbi li tenerezza come disuerbi: abenes.o, et malefes.o suo, ed da quella
scoder qual si voglia sorte de Cerelaria di formenti vini ogli pesche affitti regaglie redditi et
Fruttj utili, et deretti ad detta portion quouis modo spettanti, et ritrouanti ne in auenire
ne riguardo ma il tutto sia nessuno, et ogni dubio si habbia nella p.ta locat.a con obligo
di d.o Nicolo Conduttor di contribuir ogni anno il quarto del formento alfortego terre, et gouerno
delle sue spese Reanali, et la locatrice gli hauerà da consegnare tutto il qual e adossato il
Carrico della guarnition di detta portion, et far comparer ritrouandosi le Nauche, et fattioni
Pubbliche il Cendiero si come facenda fra el detto d.o Nicolo Commess.o sotto obligation delli
suoi beni, si caso de mancam.to, obligandosi a pagarlo do el Cestimel terre
et contenta d.a portion nel Casal et essendo el detto si ritroua assi piu Ben meglorata
et augumentata o deteriorata, et affitto uerante de tutta detta portion conuenero
d'accordo di dar, et ogni anno ogni mese di marzo contribuir detto Cl.mo affitto alla detta
locatrice sora P.a di vndese milia ritarti trenari Cortadi doppo scossa la intrada
di cadaun anno facendo la p.ta contribution il mese di marzo fin compimento di detti anni
sei seguenti de anno in anno, et da marzo in marzo fin compimento di detti anni
tre, et non attendendo ogni anno possa quel scoder detta locatrice del detto affitto
condutor et beni suoi Rebeli, et ribelli fatti, et futuri di quella una parata di
scodere i affitti o Frutti di Gottardo, abon conto necessario dell'affitto dell'anno
presente ibid.o, cioe Cl.ma P.a Isabeta fa bon alla Cl.ma e Comm.a Ducati tre mille trecento
quaranta cioe D. 3340/10 di tanti spesi detta Commess.a come di uso Conto qui
sotto a futura memoria registrato, sottoscritto dal Secretario di detta Commettaria

delle quali rende Conto, et sicuro de.t. Cond.r et heredi suoi p.r.p.tuo, Promettendo
por, et obligandosi de.a Ill.ma P.a Isabeta, et Ecc.a que supp.t mantener et conservar de.o
Ill.re et franc.o suddetto suo stato nel quieto, et pacifico poss.o de tutta dota p.rtin.te da
ogni sorte di rebelli spesa danno, et interesse Rimesse patito in alcun tempo
da alcuna persona qualsivoglj causa durante la p.nte Locat.e sotto obligatione de
tutti li suoi Beni stabeli, et rebeli p.nti, et futuri, et Clausola de Constituto, et
Notes Ill.ri et Prud.ti Abano Cancelliere di Giustizia Bien, et n.ri officij Bolla Cattan
Notario

Seguita Il conto,

Laus deo ibi,

Commessaria delli Ill.mi t.ti Dico Ien avi bar a me franc.o suddetto fatti dell'Ill.re D.Ansolo li sottosc.ti
semeri dati, et spesi in diversi luoghi come qui sotto appar, et p.a
adi no Zenaro — cioe — p.a manifatura di debbi scrapi, espele 3 vinitrotto — 2 — 3 13 grana
do — p.a fatura de caleete, et scarpe di putti 4 quaranta dui 6 — 2 — nn v
. i6 Febr.o — al S.r Basti Avocato della Commessa a conto del suo pagamto — 4 2 6
do — p.a messogli p.a la lite delle donation cichini vinti cinq fatta — 6 75 c
in Spagna Curado commesso della Commessa — tutto Agosto Ent.te fatto — 1 — 1 c
i6 c6 / 15 Aprile — a S.r. crosto cechino uno — 2 — 11 c
do — p.a Cuoci scrib.a Cere sei — 2 — 3 c
p.a oglio Lauro p.a alcuni rispi fatti n.ri quatro a cechino — 2 — 14 c
pelo Il Barbiero fano — 2 — 11 4 c
da . . maggio do p.a tanti Contadi alle S.re t.ti Cassadra Cocchi p.a instrum.ti pgati
nelli Hosp.li de Incurabili Collenara Ingiesme de cechini sette
-ta sei me lo come nigli fano — 2 n6 5 g 15
Io Agostino de Cerona Scrivà della da Ill.ma S.ra — 2 33 0 7 10
Isabeta Commessa.a t.a ho sottoscritto Il.te Conto de
dod.i cechini d.i s.s. Ill.ma p.a non sap.e lei scrivere
Io qual affirma a quanto di sopra

---

adi 13 detto ibi —

Ritrovandosi Donna Eugina figlia delq Janna Calona, et vedua delq vil Janni Domeniti
habita in questa citta, haver dati magazeni posti in questa citta nella parochia di
S.ta Maria di Ansoli ri Vicararia, tutti dui Tinel-Contigui pergano de cinelo ogni
anno ad Dicelo Carafa ducati Correnti no sedese, et bisognando di bisogno de al-
cun Zovieno di Ansolini detto da cento q.t Barth.o aquelle cose pte, et contento
di dargli ad'affitto detti dui magazeni p.a ducati Correnti da 3 detto a ragion de
: ti cinq all'anno, et lui esborsergli ducati semili no cento cinquanta p.a quali
già obligata lei Corattina corrispondergli l'interessio dietti ducati de sie
p.a cento all'anno di marta ducati Nove, et anco pagargli otto Zovieno di
sudo. Cinelo delli ducati sedese all'anno di fano la summa.ta delli sudi ducati
pub.o instrum.to d.a D.na Eugina da, et libante dalori preso in affitto
atto Zovieno detto dui magazeni pte, ad accettante con li modi, et patti
et p.a affitto delli sudi ducati vinti cinq all'anno, et lui aliscento p.a
al pte detto, et alla pena di method pub.o, et tutti infatti enarrato alla
d.a D.na Eugina detti ducati cento cinquanta condicti ad'otto p.a di ducati
vi Reali di spagna cadauno no settanta uno eneto altre sette nela p.a ogni ced
justallento corrente l'interessio de i quali insieme con li sudi ducati sedese
cinelo di detti magazeni od.o Zovieno si obliga esborsargli siano computati
nell'affitto di essi, quali ducati cento cinquanta ogni volta di lei havera

rese, et restituir detto Zaccaria alla casa, et intal caso sia obligato star, et
mantenergli li detti suoi pagamenti senza alcuna contradittione, et seguire nel poss.
pacifico et quieto dei quali, et nelli contenuti et repetuti di detti pagamenti da
detta Regina y.nete, et si obliga mantener, et conservar detto Zaccaria da ogni sorte
di molestia spesa danno, et interesse, et havendo però da alcuno persone
la parte loro.ta sotto obligatione de tutti li suoi beni stabeli, et stabeli p.ti, et
futuri presa di Castaldo, pete a questa corte essere domeniti figli della detta Regina
Regina, et contenta, et resta d'accordo, et principal pagador simul et insolidum
con la detta sua madre, et obliga la persona et tutti li suoi beni p.ti et futuri
la mia fede di Notaro, et testi detta parti sono pte. et contenti. ——
Dellos Regatta Alessandro q. Costa., et Michel Battaglini q. Dom.o

---

mie.a do

Li magci sig.i Forli, et Carlo queirini fratelli q. magco et dob. di sig.i Franco habitatori di questa cima in
sp.ta loro, et come commesso detto Forli del magco Giovanni queirini loro fratello appar.a com=
messione rogata nelli Atti del q. Zanni Pantaleo dob. di Cancelliero ibi, q. laqual gli viene
data autorità di sustituir in suo loco altri commessi, questa, et letta da me dob. in Copia
et come vigila creato, et constituissero d.to loro Cag.no procu.r, et commesso Nobile sig. Forli
voglio absente ma come fosse pte, et acceptante sandoli autorità di defender, et mante=
ner le loro ragioni contra quals.a persona, et li voglia loro causa, et cause avanti qual si voglia
Mag.co, et Ecc.mo Magistrato tribunal, off.o Giud.o / Ecc.mo Collegio reggio Cattedre Scrutinii, et in ogni altro
Giudicio, et facende di bisogno di dger citar, remandar, responder, scrittura sentir, et dir, atti
appellar, et appellation prosequir, introcatter.a, et sup.a, et juramenti imponer, giurar, et dar, et
referir, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna li sopradetti constituenti potessero fare se
pte fossero presenti, et dare, et promette rihaver rato, et grato, et sotto hipoteca, et obligatione
Dellos Nicolò Papa, et Giorgio Diabeto q. Franco, et Andrea Mercandino q. Alessandro

---

Per virtù del p.to Pub.co instrum.to fu Magco Cristoforo Zane q. Ecc.mo Pub. Samuel di questa Città
da, et assolta ad instanza, et richiesta del Nob. Pietro Zorzi q. Nob. Samuel di questa Città
ha avuta havuta nel passo di questa cima quel tenuta, et occupata nella Villa Borgo di
uno pez.o vigna posta nella detta Villa, principiando dalla parte del levante passato del quale concorsero d'accordo per anni
quaranta prossimi da S. otto p.mo in finito, et quali finiti, esborsar ad ogni beneplacito di detto
Nob. Pietro, et non volendo possa quelli godere da lei, et heredi suoi stabeli, et stabeli
p.ti, et futuri, et quella cima passata di godere i affitti promettendo per detto S. Pietro mante=
nerli, et conservar detto affittuale nel pacifico possesso di esso Borgo sotto obligatione delli suoi beni
p.ti, et futuri, et via di Castaldo, et testi d.te parti sono pte. et contenti. ——
Dellos Zuanne Mercandino q. Nicolò, et Andrea Mercandino q. Alessandro ——

Per virtù del p.to Pub.co instrum.to Nobile Cap.o S. Pietro Feretti q. Carlo hadetto, et alla
presenza di me dob. Pub.co et testi infrascritti enumerato a fianchi scritti q. sottoscritto del
tenor del tenore sopra, et sopra scritto, et sigillato con sigillo consueto da Famiglia Feretti
Barbo in Casa del Nob. Marco Mandolo cattivi quatro d'oro ad effetto gratis, et amore
verso pegno vadagno se intende alcuno di essi obligato quelli star, et con vero effetto es=
borsar, et sostituir alla Offerta stante il mese di Luglio p.mo venturo ibi, et non attendendo
possa quelli godere da lei, et heredi suoi stabeli, et stabeli p.ti, et futuri, via di Castaldo
Dellos Nicolò Papa, et Giorgio Diabeto q. Franco, et Andrea Mercandino q. Alessandro ——

Per virtù del p.to Pub.co instrum.to Theologi queirini q. Zuanne Andrea presente, et si obliga andar a
star nel Borgo de nro Mandolo Cattaglianto fornito q. Carlo acque le cose p.te et contento, et trovi
alle p.te Dove si vende Vigne et vendere et contrattar Vigne ogni giorno assegnato
alla giornata, et conforgli il tutto di detto ogni vera fidelità senza alcuna fraude, et danno
vero p.mo venturo principiando dalla p.te, et precede, et pagando del quale gli p.te sopra
gabelle dodese algierno vertente più gli vende della parte, et non altro, alquale nro
Mandolo sui Theologi sia detto, et alla p.ta di me dob. pub.co, et Testi infrascritti enumerati

cathenj cum 3 d'oro ad intrito gratis, et Anna ⁊ esser obligato quel d.no mandi queli
dar, et con vero effetto restituir alli querenti al compimento dell'anno p.to, et non atten-
dendo possa quelj goder dalej, absenti suoi Rebelj et rebelj pto, et sutani ⁊ tinta
di Gerbaldo, et cetti dette parti sono pred.e et contenti ripetta delli infrascritti testj —
Testes ⁊ Manea Sebenda q Giorgj, et ⁊ Anto. Scampi d'Esperanda q Vassilj. —

---

die is maij ibid.

Piena, et irrevocabile sicurta, et perpetua quietatione fa l'ecc.te Rb.i ellia Gratia d.r
Giudeo q ecc.te Rb.i Isdrael con li heredi, et posteri suoi a Rb.i Salomachi Ghuli Cerocio
q Rb.i Liagho anbi dui hebrei, et habitanti nella Iudeca d.a questa citta, presti, et pos-
et heredi suoi acceptante de 5 gie certo e cinque d.is hauuti, ricevuti da me Not.o
pubico, et d.ti infrascritti in Reali di spagna creati n.o trenta cathenj doro d'oro, alla ra
Lire 11 ⁊ d.te, et li Reali a lire sette mela luna al corso corrente, et il resto in moneda
quali sono la mitta della q.ta mille cinquecento e dieci d'oro, d'esso il cauedal, et spese, de
de ecc.te Rb.i ellia douenu hauer da Rb.i Giglada, et Salomo dal medego fratti, et
figlii, et heredi della q m.a Stella fatta dalq Rb.i Salomo dal medego fratti, et
5 maggio 1593, sotto dell'ecc.te Esecuter li q Mardochia / exatte appresso d.o Gratia
come inquelo, et sono la portion del detto Giglada quel si ritira sodisfar anco il resto
dal q.m Rb.i Salomo dal medego etiam lui herede d.a q m.a Stella, et detti 5 gie certo
e cinq d.is, gli ha esborsato d.o Rb.i Salomachi in exon della istessa apparita nella polisa
dell'incanto delle infrascritte cose que sotto stimate, et abon certo delli ducati quatro-
cento corenti, d'esso ricevuto, et deliberatione della mitta delle case p.te poste in d.a Iudeca
Polisa dell'incanto ellenata dalla Cancra magg.r Curie fatto di 25 febr.o 1600. pass.o si vede sotto la
quella, delli quali 5 gie certo e cinq d.is chiamandosi d.o ecc.te Rb.i ellia pagato
et sodisfatto dalli Ghuli q di queli con li heredi, et posteri suoi. Si rende cauto,
sicuro, et quieto d'ogni rispetto, et stante l'esborso fatto d.o Gratia si rimane dal
beneficio alej lasciato dalla q m.a Siena Gratia sua consorte ne mai ne pretende
hauer ne conseguir da quelo cosi alcuna, et si obliga consegnar le chiaue di
esse case a detti Ghuli Rb.i del sole di Lugio 1600. uenz.o senza alcuna exception
et cetti dette parti sono pred.e et contenti Candaro, et sopradetti
Testes n.o Aiuch Papadopli Marango q Elia, et Eli Carli cagnachi q Cristachi —

---

die i 6 d.o

Hauendo Ilgiamo di Leggi l'ecc.te Rb.i ellia Gratia d.r fattice q.te Rb.i Isdrael hauuto da
Rb.i Salomachi Ghuli Cerocio 5 gie certo e cinq d.is, d'esso la Giusta mitta delli 5 mille
cinquecento e dieci d'oro cauedal, et spese douenu hauer da Rb.i Giglada, et Salomo
del medego fratti, et figlii del q Rb.i Salomo per l'homo d.o Salomo, come figlii et heredi
della q m.a Stella Gratia di douenu torcana esborsar detto Rb.i Giglada, et Salo-
derando d.o ecc.te Rb.i ellia sendo il beneficio d.i figlii dal medego, et la parentela
che è tra loro, et il mancho l'aio, et benivolenza d'esso ha sendo portato, fu
et d'esso porta si e spontaneamente constituto nel nauolo di me Not.o publico, et
infrascritti, et d'esso hauendo detto contento, et alla presentia di me Not.o publico, et
delli infrascritti enumerato a Rb.i Liagho del medego q Rb.i Giglada della Canea absente
essendo in questa citta la mitta de tutti li 5 gie certo e cinq d.is, d'esso di
presente a duo d.is ⁊ in Reali di spagna creati n.o sedeci a lire sette nela
l'uno giusta il corso corrente, et il resto in tanta moneda, quali sia obligato
d.o Rb.i Liagho, detti, et subito arriuato d'esso in essa citta della Canea
esborsar alli figlii del d.o q Rb.i Giglada quali siano ⁊ douendo loro
sotte obligation delli suoi beni stabeli, et stabeli p.ti, et futuri ⁊ una
di Gerbaldo, et cetti hauendo me Not.o fatto la p.te ripetta delli infrascritti Testj ⁊
Testes ⁊ Aluich Querini q Zuanne, et ⁊ Anto. Manoncondro q Zuanne —

---

die sta

Piena, et irrevocabile sicurta, et perpetua quietatione fa Rb.i Liagho del medego
q Rb.i Giuda dalla Canea absente come in questa cita della stessa del quel fece fede

Reb neraghem del medego g Rbi moyse da questa Iudeca a Candia come commesso de q.ma
Iura del medego hebrea sua sorella appar.t commessione rogata mi essa citta della Canea
l'ultimo Aprile p.mo pass.o de mano de Zaccaria Stod.o legalissata, et sigillata al solito
come nequella, con li heredi, et posteri suoi, a Rbi Elemachi ghudi g Rbi Liagho, etiã
lui hebreo da questa Iudeca, presti, et ssi heredi suoi cuentante, de ducati Corren
ti da g.otto g.ri p.ducato x.e quatro cento hauuti nquesto modo D. g. sei cento e.ti
g.ri, gli fa boni, et altri tanti esborsati Stod.o Rbi Elemachi all'ecc. Rbi Illia grahã
st. Ngiorno di here nquel Iudeca hauer dalli Sud.ti ducati quatro cento, come per
sicurta si vede fatta di mano di me Stod.o come nquella, et resto Sono altri g.
duo mille sette cento quaranta quatro e.ri, gli ha dpto detto, et enamerato
npresta di me Stod.o Rubeo, et detti npsti ni Reali di Spagna cruzati x.e cento cin=
quanta sie alor sette nela et ogni Real justa il certo corrente, et il resto ni
tanta moneda quali ducati quatro cento sono nptio; et de Cathon della mitta delle
cose nditte poste nella Iudeca di questa citta vendute alpub.co nCanto ad' nitta di
detta st.a Curia deliberate nel nome di d.o Rbi Elemachi dditti ducati quatro=
cento come p deliberatoria de di xs febr.o x.me pass.o si vede Rogata sotto la polista dell
riciario dlegata della Cam.a nagg.ti li is Zorzi d.o Registrata nlibro de ni Cam.ri etc.
come nquella, et ghe detto Rbi Liagho comparso p.te li chiamna pagato, et del tutto inte=
gralm.te sodisfato dallo ghudi de tutti li Sud.ti ducati quatro cento ptio, et deliberatoria della
Sud.a mitta de cose nel Stod.o lb, et niente altro sia hauer da lui dtal canto fino
il di presente tto con li heredi, et posteri suoi lo rende cauto sicurò, et quieto d'ogni petto
et Rante l'esborso.to posti d.o Rbi Elemachi far il suddi, et nicepti Cathalico, et
ogni altro di nuca cieghi facesse di bisogno senza alcuna contradition, et oblidita
Rabi Salamon Papa dopulo cnsto dell' Inserat g Samuel[i] parti sono poste, et Cathena g
et g Nesson Cathaneo Salamon g Antonio da questa citta

die detta

Hauendo Il m. Ill.re sig.r Carlo Medeno fu del m. Ill.re sig.r Giac.mo Il cauato Giudice Arbitro
Arbitrator, et Amicabile Compositor de Iure, et de facto sora veneto, et nappella=
bile eletto dalle nfratte parti nel dal nag.to, et ecc.mo sig.r Andr.a Sparapeto st.r et del spte
sopr.to franc.o Floriano g nstrumento compromissorio fatto di mano di me Stod.o li 26 febr.o x.me pass.o
all'hora t.a, Habbia le ragion di esse parti de tutto quelo hano voluto dir de dur
g dur, et allegar, et visto Illud.o nstrumento compromissorio Item visto la remanda g
fta d.o s.r Andr.a apostata li 28 Aprile x.me pass.o et la risposta deld.o g franc.o postata li
26 d.o Item visto la scritura di Accordio, et promission di Cotti d.o g franc.o postata
Ngiorno detto Martedi da anbe due le parte, et oib.s bene, et maturam.te cnside=
rato tutti Iorni trouato aquo g ho ferito Illaudato Laudato, et Sentiato tutto Il
detto consegnato p esso s.r franc.o alle ecc.mo g Sparapeto Iarma cibia, arazzon de
sedete quaranta una e nesta Il nito et p tanto ha obligato d.o s.r D.a pagarlo al
d.o g franc.o tornando p mercede del p.to Stod.o Cerè quatro da cheregh. dato la
netta Parte, et chi vera la copia della pagarle tutte hauendo poi segresto
g la nitta contra l'altro parte etc

{

vie detto

La detta Sentia fu p me Stod.o letta, et publicata alle d.e parte ipsius dellinfratti Testimonij g
Testes Illustre Stod.o Medeno sigo del nanfo Pietro, et Stod.o Nicolopulo d.o Nanfo g z.

vie ijs do

n.a Hellena figlia de q Zanni Ruttopini d.o Magnesopto, et consorte del s.r Isaac Capsadopto de q.m
citta, Constitte p suo Leg.o Procr et Cattor g Constantin Capsadopto pnte, et acceptante dan=
doli autta di comparer all'off.o Cur.ie di Propio, et far stridar, et ellegar Successor nelli
beni del q Manoli Ruttopini fatto ultimo di d.a Constitta x.mo creato d.o q Zan Zanni
suo padre con d.a Isabeta Chirmisopulo, et seguendo fur, essaminar testi.m, et operar
ogni altra cosa necessa.a et opportu.a sicome fan potette d.a Constitta se pnte fosse pnitessa
Testes n.o Nicolo Curuli Sartor g Giorgi, et Nicolo condomesti g Manoli scalco

+

die xbr maij 1616

Per vista del pnte Pubco instrumto s.ra Marieta figlia delq Michelin Xposoro, de mo=
glie de Dieo Piracha de Janni dal casal Appano Agies Barisches alpnte e Catt.no
vicin riconosciuti da q.ti Giac.i Negro vendereto dalle bzane q.e Quarne mete q.sto
sinessatera e Janni Selano q.sto da questa vicin del suo pesto de boccaro con la sua
alqua cerente Stra ind.o casel pnte, et certo q.to anni cinque p.ssi uersi. qual'
la principiato dell'instemo pass.o et finiano q.tutta la raccolta dell'anno
obligandosi de e Janni meter ogni anno Ngrano, et ogni altro otte sia seminar nesto
terreno, et Cr.a Marieta fartutte le sedente spese, et quelo d.to Sig.r Idio mandara
cia tra di loro eguale. dando q.sta mitta essi Ngrano come la paglia, et le fruti di
Arbori oltra l'oliuaro e vigna q.le d.a s.ra Regina Marieta sua q.ta d'meta ogni anno
edame sono certo, et Cr.a Quarne e Janni meter la mitta delli bocci al seminar ogni tibas
ogni anno, q.to embatichi uerant.e delqual terreno gli ha esso Selano esborsato
alpnte scritta di mano.do Pubco, et d.ti scritti cechini diese alsi li q.ti d.ti et
Ilcerto Cenente, et Ilresto in tanta moneta, quali gli ha mgstato q.esser obligata quel
ano del libro, et scoderli da Cri, et beni suoi Rabeli, et rebeli p.ti et futuri
q.sta di Gotbaldo pnte a queste cose Mad.a Piracha uxore di d.o s.ra Marieta, et essi con=
=tento, et si obliga alla restitution di essi cechini diese et resta q.pieto, et
principal pagador simul, et solidum con la sud.a Marieta sua Moglie q.to di q.to
Testes q.sti. Sargonatto stode de Marin, et q.to Ant.o Sacipri de Speranti q.to et vestib.

Per vista del pnte Pubco instrumto Mag.r Quarne Spigher q.to Theodoro da questa vicin da
et affitto a.to Augustin da Turin q.to Michel pnte, et aneptante Mro Forno con le sue ter
tp.ri uersi. principiando da q.to di Luglio p.mo vent.o et affitto delle quali conuenio d'acor=
=do q.sti contrahenti diversi da q.sto dio q.sto di tresta all'anno, con questo che facendo do
sig.r Quarne d.tutto Mese di Agosto tutti li ordegni necessarij del.do forno, et consegnati
ald.o q.to Augustin all'hora sia obligato contribuir ad.o locator galete quindese al giorno,
et q.llo tempo passato auanti q.sti siano consegnati detti ordegni sia obligato pagarli
l'affitto sud.o a ragion de ducati trenta all'anno cioe di tp.ri, subito ngionto delle
consegnat.e di essi, et de la in auanti pagarli da giorno in giorno le sud.e galete
quindese, et non attendando in ogni paga possa quelli scoder da lui da terza, et
beni suoi Rabeli, et sebeli p.ti, et futuri q.sella sia parata q.ti scoderno i affitti
et quell'altra piu facile, et espedente sia q.gli parera, et cosi sono p.ti et conuenti
Testes q.sti. Chiarenti q.to et Cons.o, et Michel Rastegni q.to di q.sto da q.ta vicin

---

adi xbr detto

Per vista del pnte Pubco instrumto Mag.r Quarne Spigher q.to Theodoro da questa vicin da
et affitto a.to Augustin da Turin q.to Michel pnte, et aneptante Mro Forno con le sue ter
tp.ri uersi. principiando da q.to di Luglio p.mo vent.o et affitto delle quali conuenio d'acor=
=do q.sti contrahenti diversi da q.sto dio q.sto di tresta all'anno, con questo che facendo do
sig.r Quarne d.tutto Mese di Agosto tutti li ordegni necessarij del.do forno, et consegnati
ald.o q.to Augustin all'hora sia obligato contribuir ad.o locator galete quindese al giorno,
et q.llo tempo passato auanti q.sti siano consegnati detti ordegni sia obligato pagarli
l'affitto sud.o a ragion de ducati trenta all'anno cioe di tp.ri, subito ngionto delle
consegnat.e di essi, et de la in auanti pagarli da giorno in giorno le sud.e galete
quindese, et non attendando in ogni paga possa quelli scoder da lui da terza, et
beni suoi Rabeli, et sebeli p.ti, et futuri q.sella sia parata q.ti scoderno i affitti
et quell'altra piu facile, et espedente sia q.gli parera, et cosi sono p.ti et conuenti
Testes q.sti. Chiarenti q.to et Cons.o, et Michel Rastegni q.to di q.sto da q.ta vicin

---

adi xbr detto

Per vista del pnte Pubco instrumto la s.ra Q.ta Salmeto q.esim.a vxor del q.m Q.to di q.sto da
habitatrice di q.sta vicin da, et affitta a Janni Nicolo de papa Pietro del casal
Fauies alpnte e.to vigniata vigniata vicin pnte, et aneptante della s.ra Q.ta del qual fece
fede a me stesso Mag.co q.to Franc.o Sellano d.to, et scrittor d.to Il Tardino con suo
terreno q.to s.ti q.sta vicin q.to atenta hauer ind.o c. Janni tre tp.ri uersi. qual ha principi=
=ato dal mese di d.br xbr. p.ssi ibis, qual si obliga quelo tener colto et colmo adequato
et ben augumentato piantar di arbori ogni anno xi calmer retter et cerpir li arbori
di esso fedelm.te senza fraude alcuna de leuarlo, et meter del edame ogni
anno quella mag.r quantita q.to, et q.sto del qual sia obligato dar, et ogni
anno ogni mese di d.br contribuir a s.ti q.sta vicin q.to di presente facendo la q.ta contribution
p.to br.e, et non attendando possa quelli scoder da lui Arboleo, et beni suoi Rabeli
et rebeli p.ti, et futuri q.sella sia parata q.ti scoderno i affitti, et in caso fusse
delli detti dessi agenti sia obligato pagar quelli a s.ti q.sta vicin secondo sono q.sti et
Testes m.o Luigi fratello q.to Nicolo, et q.to Pietro de q.to Paulo da q.ta vicin

Sec.ria Mag.i 1665

Per virtu del pnte Pub.co instrumto m.d Marca Gavala Calegr. q.m Marco da questa città Pz.=
mete, e si obliga dar, et p.tutto Mese di Agosto p.x.o ven.o ibi, esborsar a BB.ri Giac.=
maurogonato q.m BB.i Casari queste cose p.nte, et contento q.m presento cinquanta, quali sono
Hp.tio, et valor di cordouani negri da Rotis lire n.o quaranta d.e Gavalla compte in pena di
dr.me xxx.ta Pub.co, e de BB.i infrascr.i haver hauuto dalle BB.ri Giac.mi vend.ri esposti d'
accordo appretiati all'otta.ra de Lena Justa il tarso di essi, ofiano le sumra.te vesti-
de sessitaria della parte dell'ven.r, et non attendando possa do maurogonato, quel
scoder da lei Gavalla, e da tutti li suoi beni stabeli, e stabeli p.nti, et futuri q.
via di Capitolo, refudando ofcio ogni sola Raitio ord.e especialmte il Benefo. delle
cer.de, e ogni altro, q. possa impedir l'esecution del p.nte instrumto, et sic ad=
Testes q.m Nicolo Venerio q.m Maria, et m.a Maria Dan q.m Gerani.

---

ricta

Piena, et irrevocabile sicurta, et q.petua quietatione fa d.na Maria figlia de Giuane
de Maria alias moglie de q.m Georgio Jerapa vinosuela della Isola di Candia
et posteri suoi al sig.r Andrea Gavalla figlio del q.m Napoli p.to, et suoi heredi
accettante de cechini duo cento altre undeci mila d.ti BB.ri hauuti in contra di me Not.o
Pub.co, e de BB.i infrascr.i in Reali di Spagna reali n.o tre, et quarti tre altre sette mila
l'uno justa il corso corrente, et detto in terra moneda quali sono q.m resto saldo
total pagam.to, et integra sodisfation de tutto quello potessa q.m tender hauer, e domandar
de Maria dalla Gavalla coh.i alienti de Agnesina sua figlia q.m creata con d.o Giuane
q.m tempo fa la Canea, come de ogni altro q.m lite, ragion, e rechio gli aspettava
coh.i decise dall'ecc.te Giuane Curado eletto da esse parti loro Giudice, et depoi con=
firmato come dicono dall'ecc.mo Duca della quali lei Maria con li suoi posteri, et
heredi resta de Gavalla, et posteri suoi cauto, e sicuro q.m q.petuo, prte a quelle
cose BB.i q.m Georgio suo marito, et coh.i contento, et
Testes q.m Athanasio Capadopli cerdico q.m Nicolo, et m.o Jacomo Cangaropli calegher de Apalera q.m

---

ricta

Piena, et irrevocabile sicurta, et q.petua quietatione fa m.a d'Agnesina de Serasa come
tutrice, et governatrice delli suoi figli q.m creati con q.m Giuanne Cattomati, et alias de=
glie de q.m Antonio Damian appar la creation sua di tutoria et ten.a fatta dall'ecc.mo Regim.to
di Candia, registrato in Canc.a di Atti della Canc.a magg.r absente come in quella, con li
heredi, et posteri suoi alla Villa p.ta Palmeta queriui, retto del q.m Mag.co Nicolo Scordilo come
commissario Residuario del q.m Mag.co Nicolo Alimita come sopra, absente, et alli heredi
suoi de cechini cinq.a lire undese mila d'cechino hauuti m.ta di me Not.o pub.co
et de BB.i infrascr.i in tanti quatrini quali lire cinquanta sette mila a galete dicte la
lira quali sono a bon conto delli ducati cinq.to cento contanti p.m delle mar.e s.r.a Villa alle here=
di del p.to q.m Giuanne Cattomati ricetta delli instrumti fatto tra esso q.m Giuanne, et li
p.ti q.m Mag.co Nicolo Alimita cinq.a Maggio ibi di mano di mano [illegible] Not.o a m.o [illegible] settetto dall'
ecc.mo esecuter come in quelo al quale habbia relation delli quali con li heredi,
et posteri suoi d.ta Villa rende cauta, et sicura detto Casale Villa p.ta Palmeta connessa
et Residuaria heredi, et posteri suoi q.m q.petuo, et sono oltra li cechini settanta
paruta hauuti q.m essa m.a Agnesina n.ra q.m del s.r. Villa li resebio q.m passato alli cinq.to
sicurta di mano di me q.m Not.o come inanti
Testes q.m Marchachi de Candia q.m Nicolo, et Giorgi da Montagnana q.m Bastian

---

Piena d.o

Piena, et irrevocabile sicurta et q.petua quietatione fa Piero Andrea de Giac.mi da questa
città con li heredi, et posteri suoi a m.o Chiriaco Paridisi former q.m Michelis pte, et suoi
et heredi suoi aceptante de cechini d'oro n.o quindese hauuti m.ta di me Not.o
pub.co, et de BB.i infrascr.i quali sono quelli haueva m.ta detto Piero detto m.o Chiriaco di mano
di mano di me Not.o de q.m Maria [illegible] x.ce passato alli cinq.to cinq.to delli q.ti d.o secondo
con li suoi posteri, et heredi rende d.o Paridisi cauto sicuro, et quieto q.m q.petuo,
Testes q.m Giuanne Capadopli cerdico d'Arcadia q.m Nicolo, et Giuanne Gathi q.m Nicolo

Nie na mai' cibo

Il Mens. Capo sig. Piero Ferer. q sig. Carlo habitator di questa citta con Ill.e Mro Leg.to Prod.; et detto Rspto sig. Nanne fimi absente ma come fusse pnte, et acceptante dandoli auttà di defender, et mantener le sue ragion contra quas cunq; et quoscunq; sua causa et cause mouti, aut quomodolibet mouende, et ad Mag.co Tribunal. offo Gnd.e Cap.ae Regnj Cattelle Neapolis, et in ogni altro Giudice di facente di bisogno di Roger cittor remandes respondere sentiae ferie Aldi appellae, et appellation seguin Auocatitem. et scripturas ripetar giurant. et giurar, et ad'altri giurar, et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna si come per potesse do S. Constituente pnte fosse pmittens &

Testes Nsig. Berlo Rocain de Guarne, et Michel' Arenal q Rocchi.

Nie na do

Certa, et irrevocabile scientia, et spetta quietatte fa D.na Lereuta xpta del q.m Mag.co Nicolao habitator, Ibidem, pnte, et sti, et heredi suoi, et posteri suoi Andrea Lucia q Chiorgi quarto nodo di certi cinq.ta due d'oro aq. rn. de q.tre mille unquanta sie hauuti in apparer et dri instanti fatti di mano della stessa Lereuta hauer hauuto et diciitar fare li ottocento sessanta quatro cioe D. 868 et essersi bene satisfatto, come rigli. Dno gli ha alpto esborsato pntialia di me dodo Rubio, et resti. ad hauer circa nouanta oro aroggia come di sopra, et Resto in tanta moneta, quali D. mille cinquanta sie sono Rstio, et deliberation del terreno de q.tre ind. posto a Lerepetano appresso li pettochie del Mag.co Chierc.co Comer delibato nel Dome, et Sotta di Do. Andr.a come di dalla Cara Mag.ti li 9 marzo ibcio ad instan. di Do. D.na Lereuta stipulanti del credito suo Rotal come sopra, delli quali D. mille cinquanta sie chiamandosi pagata, et del tutto integralmente sodisfatta della Lucia d'o con li heredi, et posteri suoi Vende Cauto sicuro, et quieto di ogni pteso, et tanto l'esborsato patto de Andrea quando cunq; gli pareia far li piaci, et ricepati tuos pros. et final. Catasticio fatto Il solido la qual D.na Lereuta prete, et obligia se li heredi, et posteri suoi a ppij suos bonis, presq; alias spese defender, et conservar D.na Lucia heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifico pos.o di detto terreno augumti et meglioramti in fatto da ogni sorte di plebetia, et li fosse dato da alcuno in alcun tempo da ad q.d li vogli Causa sotto obligation delli pp.ri suoi beni, et stante la pnte quieta di Gostaldo o Testes Nicolao Mandi de Sittia Sarta q Rossi, et Carlo Maurici q Janna

Scritta del pnte Rub.co instrum.to Pantaleo Mayzani de Scanetto del casal vesco= uado cheronense alpto et sotto rigli. citta pnte, et si obligia al Dno Capo G. Piero Ferari q Carlo aquesta vele pnte, et contento di vendergli li suoi vini mosti legati, et Mostati del casal Jogna la vendema p.ma uenta ibcio con circati n.o diese carradi, et huomini sufficienti, et principiar del giorno di gliela detto anno et continuar fino al compimto di detta vendema da giorno in giorno, Rstio, et pagam.to delli Agosti, p fatia et se intendi galette una scarco di questi D. all'hora corre= sano, abon conto uenant.e di D.na sua uercede gli ha alpto dato, et alla pnte dime Dod.o Rub.co, et testi. numerati cechini diese d'oro, et lire dua cento do pferati, et Restogli q.mte star alla giornata Giuedo, et fatti D hauerano li loro carri, et non attendando detto Mayzani alla conductura di esti vini come di sopp.i patti de Piero trovar altri tanti circati alqui caro pagant.e sopp. li danni et interessi di detto Pantaleo, et quelli con li cauedel Sindaco da lui et beni suoi stabeli, et mobeli pnti, et futuri di Pantaleo, et esti suos pros, et tantum Testes Nicolao Mandi q Nicola, et Andrea Jen q Janni

+
adi 15 magio 1615

La vba M.a Agnesina figlia del M.co M.o Franc.o Zen da questa citta Contad.e d'uno leg.no Prod.i et coll'o M.co spta sig.r Zuanne Simi abbate ma come fusse prta, et acceptante, dandoli auctà di comparer dauti li Ecc.mi SS.ri Reggenti, et far o dar da ss. ecc.me sia terminato o pessa da S.ta Constanza farli assicurar conforme alle leggi della sua Dote dalli Beni del q.m S. Bernardin Vorrèa suo consorte, et sopra cio Ager citar domandar Rcsponder sentiar far ogni assegnationi, ottener possessi, et defender le sue raggion contra quas cunq; d'tal occasione, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come far potesse la M.a sig.a Contrascritta potette fare se prta fosse p.nti
Testes M.co Bpdo q.m Zorzi Abramo canonico cr. q.m Piero, et Zuanne Michel usod'Amar q.m Batt.a —

---

adi detto

La vba sig.a Agnesina figlia del M.co M.o Franc.o Zen da questa citta Contad.e d'uno Leg.no Prod.i et coll'o M.co spta sig.r Zuanne Simi abbate ma come fusse prta, et acceptante dandoli auctà di comparer dauti li Ecc.mi sig.ri Reggenti, et m.i ogni altro Mag.no Giudice offo, et magio, o facesse di bisogno, esser o dar da ss. ecc.me sia terminato o pessa da S.ta Constanza farli assicurar della sua Dote conforme alle Leggi cosi delli beni fondi dotali come denominati, et da ogni altra sorte Beneuo existi come meglio gli parerà dalli Beni del M.co sig.r Bernardin Veniers suo consorte, et sopra cio Ager citar domandar responder sentiar far d'tte assegnationi ottener possessi, et defender le sue raggion contra quas cunq; d'tal occasione, et operar ogni altra cosa necessa si come far potesse la M.a sig.a Contrascritta se prta fosse
Testes M.co Bpdo q.m Zorzi Abramo canonicci q.m Piero, et Zuanne Michel usod'Amar q.m Batt.a — | p.nti

---

adi detto

M.a Hellena consorte del q.m Zuane Papadopli da questa citta nra spetta, et come maggior sorella tutrice, et governatrice delli altri tre suoi fratelli tutti figli et heredi del q.m Zuanni Battopini da Vagiero suo padre, et consorte appar la creation sua di tutoria fatta dalli Ecc.mi Reggenti Registro di Leggi nel Lo di Atti della Canc.a Magg.e come rigta, constituita d'uno Leg.no Prod.r et Commesso, M.co Constantin Papadopli q.m Zuppio, et fu Andrea, et d'tto Andrea, et d'tto Nicolo fu suo Padre, et avola de mariuolo suo fratello et ulterius creato del q.m Battopini suo padre con d'tta Isabeta Chirinopulla, ritutti li beni di Isabeli come Isabeli et furono del q.m Michieli altro fratello d'tta d'ta Isabeta creato erede del q.m Magno Simeneto fu suo Pr.o Auo, et esser esaminati sopra cio Testi, dapoi gli conferite esso cura tutrice ut supra, et uolse suo speciale d.o ellenar Nadamaro fu Nicola depositato da Porfirio Simeneto nella Canc.a G.li nra Maggio ritrouandosi come d'tto si uede fatto Lo di deposito di essa Canc.a come rigta scritta sto Giudice delle sue raggion cosi d'tti resto di quelli sia hauer del q.m Porfirio come de ogni altra sua raggion altroue, et ouunque quomodo cura et equali cura Gratia d'tti Beni, et titoli d'ti, et delli hauuti, et riceputi far ogni forze de securita et Cautela, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna circa Giustitia si come far potesse la M.a Constituta nrola, et titulus d'ti se pta fosse promittens &c sub obligatione &c —
Testes M.co Zuane Stefano di Filippi da Corfu, et Zuanni Gallanguffi q.m Magno —

---

adi detto

La magca M.a Betria Pellegrin vedua, et commessa del q.m magco, et Ecc.mo Sig.r Hemanuel Mesen da questa citta nra spetta nrola d'ta, et come commessa della q.m magca M.a Betria Mesen vedua del q.m magco Cauar Piero Pisani sua cugnada, Constituita d'uno Leg.no Prod.r, et coll'o Zaccheo Estadopta, et acceptante dandoli auctà di defender, et mantener le sue raggion contra quas cunq; d'qual si uoglia sua Causa, et Cause, Piessi aqual si uoglia M.o et Ecc.mo Tribunal d'tto Giud.e l'Ecc.mo d'tto Reggente Cattaneo Chiarani, et m.i ogni altro Giudice d'tto, et facesse di bisogno m. Exercitar domandar responder sentiar sentie Alder appellar, et appellation seguir Auocati terzi, et estragg.i impetrar giurar giurar, et ad altri ptar, et dar instrum.ti con qual si uoglia forma, et forme con quelli patti, et modi d'ti gli parerà, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come far potesse la M.a Constituta nrola, et titulus d'ti se pta fosse promittens sub obligatione &c
Testes M.co Lucha Maurigeni Cattaneo q.m Zuane, et Andrea Scordili q.m Giorgi —

.c

Per virtu del pnto pub.co instrum.to R.tto fatto fra.do padre fra Pietro Suria Guardian del Monast.o di S.t Franc.o di questa citta con li sui.i suoi, et con l'Assenso et auth.a del Ill.mo et Ecc.mo S.r Alless.o Dandolo uno delli Gouernatori di.to Monast.o da loca, et affitta ad vsum vergoleti sarta p.a Ant.o pat.o, et acceptante il magnifico di.to Monast.o di alcuna hauer in questa citta alla Riua maestra sotto le Case delli Ecc.mi Zaccaria Bernardo, p tre quinquenij p.mi futuri principiati del p.mo di Agosto p.mo venturo, et finiranno fin tutto Luglio dell'anno 1631 / stando obligato detto Zaccaria quelo tener coperto in Colmo, a tutte sue spese cosi di muri pietre pali, et fusteri, come di ogni altro, et affitto del qual Conuenero d'accordo di dar, et ogni anno ogni mese di Agosto contribuir in esso Monast.o ducati cinque d.ti da lire 6 p ducato p.mo Dono, et anco tuler una Anda di Parami da Messa cantada di velludo rosso cioe una pianeta, et duo tonicele se la pagarà alcuno se ben prima pagana do Magnifici ducati diese non dimeno p che fa l'esborso di detti parami sera pagato alcuno gli fo remesso l'uno ducato, et anco come di tutti tener do Magnifici conti, et Colmo, et tuler veram.te delli Affitti di detti tre quinquenij al pnto do vergoleti ha dato, et alla Cintia di me Not.o Pub.co, et Test.i infrascr.ti enumerati alli.to R.do Guardian lire certo equindese di reali di Spagna cioe p.mo equindese altre sette mesa l'uno Justa il certo tenore, et forma instrum.to, quali lire affitti sia per obligato da anno in anno pagar l'affitto suddetto ogni mese di Agosto et non attendendo fa.to, et pagando p.mo quella cosa pasata, di sopra i.ti affitti, et credeti di sopradetti, Promettendo poi do.to R.do Guardian per li suoi posteri, et succ.ri mantener, et conzar de p.mo quando, et p.mo sera bisogno et pacifico poss.o di esso Magnifico da ogni molestia di ogni sorte detto da alcuno alienante la pnte Locat.ne Sotto obligation de tutti li beni di esso Monast.o di.to dato a questa cosa Ill.mo et Ecc.mo Dandolo Il Cond.r et Cons.r di detto Monast.o, et essi Contento, et con dette parti sono stati contenti

---

Il Mag.co Sig.r Marchi Gaualla q Zorzi habitator di questa citta constituisce suoi legitimi procura-
tori, et Commessi Il R.do papa D. Athanasio, et Il Sig.r Zuanne Gaualla fratelli suoi figlioli
presenti, et acceptanti dandoli auttà di per tanto unti quanto separati l'uno
dell'altro defender, et mantener le sue ragion contra quelunque, et quali
sue Corpi, et Cause, Liti, et quel si voglia Ecc.o, et ecc.mo Magistrato Tribunal off.o Giud.o
di Ecc.mi Bili. et Mag.ci Capi. G. Seggio Collegio che siano, et in ogni altro Giudicio, et Foro
p seguir, Auocati, Procu.ri, Sup.ppi, interdetti, sequestri, pegnere, et intromissioni
possino far Giurar.to, Giurar, et d'altri far, Testimoni, et ricever, et ricuper ogni sorte
credito, Robba, Danari, et altro, Transiger, et da quel si voglia persona, et Corpo
et delli Pagamenti quietare, et operar ogni altra cosa necess.a, et opportuna, et
si come far potesse do Sig.r Constituente se pnte fosse, promettendo Grata
Testes Zuanne Michel, Prandasio q Zorzi, et Zuanne Thocani q Nicolino

---

Rabi Isaac Sacerdote q Samuel hebreo habitator nel Castel Nouo, alpnte essere in questa citta
della persona del qual fece fede anche do.to Rabi Begnami Sacerdote do Romano q Aron
absente ma come fosse pnte, et acceptante dandoli auttà di poter in Nome suo tratar
con Rabi Leigho de Magnum q Rabi Salomo da questa Iudeca di Luor, et comprar una sua
habitatione case poste in detta Iudeca nella contra de Zuccaria, et ogni cosa far far
le Stime ordenarie di esse case p.ar instrumento di compita conquelli pacti modi, et forma
paghe, et sate d'essa vsanza d'accordo con detto Rabi Leigho accettando del pzio

cioè pretese dar dipiu dell'amontar della terza parte di esse Bine se gli parerà, et li sona difenir probar laudar rogar, et ogni altro quelo, che circa ciò fosse, et li fauesse di bisogno, et obligar la persona, et tutti li suoi beni presenti et futuri stabeli, et instabeli especialmte le sudte case, et l'esborso, et total pagamto del ptio, et accrescim.to del ptio di esse et hauerà d'hauer n.ri ad.o 22 Luglio come ad ogni altra persona ogni hà dato ordine dall'Illetto vendetor d'esborsarle quia Gio Battista potendo ptio succedendo sudte cose alcun Luoco altri connetti, promettendo de Rb. Cesari tener ffirmo rato grato et memorabile tutto quelo che dalla sua commessa o suoi sustituti sarà fatto ptio operato, et definito sotto obligatoin delli ptii suoi beni presenti et futuri. Gio Battista et Testes g.me Nicolò Bortoli et Giuanne Battista q.m Andrea tutti de Canali. ——

die 19 do

Piena, et memorabile licenza et ppetua quietatione fa m.d Augustina Papadopoli vedua del q.m Nicolò Canali vedua.do sopra con li heredi, et portion suoi, al presente et futuri Antonio fu m.d Nicolò predto, et alli heredi suoi aueptante da decima in circa di detto dì et luoco m.d Nicolò cioè dissotto et dalo cioè dissotto ostaro beni da gli ex.ti q.m Nicolò sopra in questo modo cioè quaranta cinq; confessa hauer hauuto da giorni passati; et sino altre lire mille una q.m gli ha alpto contato in ptia di ms Nicolò Subic. et de ptii ripetta in tre uno d'oro all'hora ritenta moneda delli quali sono li affitti delle sue case per anni dui delle case 6 do. situate in Antica Castia in questa città al Cesarò nella parochia di S.to Pan= talon principiati dal p.mo del corrente, et finiscano fin tutto il mese di Aprile dell'anno ch.o delli quali rende cauto siccome, et quieto d.to fu finirsi, et heredi suoi di presente, promet= do per d.ta m.d Augustina stantesi, et cadauno de essi nel passato, et futuro, promet= ogni molestia ogni fosse data da alcuno, et specialmte della Camera fiscal sarande et per tocatte sotto obligatoin de tutti li suoi beni presenti, et futuri giurando et Testes g.me Michel di Zorzi q.m Giuanne, et g.me Marco Seligardo q.m Zanni. ——

die 20 do

Nobile Nobili Misurachi q.m Nicolò, et dilecto off.le Giuanne da questa città come commesso Gio: Battista Giuanne Giulian q.m Demitri affitto di commessaria rogata nelli Atti di me Nod.o Giuseppe Cecia atta et rogata nella quale gli viene dato autorità di sustituir in suo Luoco altri connetti, et sustituir et in suo Luoco pone li q.m Giuanne fratelli, et Theodosio fratello absenti ma come presenti dandoli autorità di poter tanto uniti quanto separati l'uno dall'altro defender, et man= tener le ragioni di d.o suo principale contra quosuncq; et quali uogli sua causa, et causa potendo comparer dauanti l'ecc.mo Senato, et in ogni altro Off.o off.le Giud.o, et luogo ou fauesse di bisogno di Agere citar domandar Rispondere sentir dir terze Aldir appellar, et appellation Negotii Articoli giurati testi. et Instrumenti giurar Giuram.ti giurar, et ad'altri gli fosse, et operar ogni altra cosa cosa necessaria, et opportuna si come far potesse d.o Constituente presente fosse Testes g.me Giuanne Battista q.m Nicolò, et g.me Antonio Monaco tutti q.m Giuanne ——

Laudens

die dicta

M.a Augustina Papadopoli come tutrice, et gouernatrice de Zanne suo figlio procreato con q.m Nicolò Canali vedua suo marito, et di ogni altro modo titolo ragion, et action, che potesse in= uenir con detta sua Cess.a, et Com.to Marco suo Zenero q.m Nicolò predto, et ad= mette detta tutoria nè hauer da qual si uoglia stara, et stare ogni, et qualunq; credito uigente in questa città di Candia come nella città di Sitia Gieropetra, et suoi territorij et for giurisdition, et acquietarse, et accadendo far ogni altro suo causa lite, et differ.a post comparer dauanti qual si uoglia off.le, et dec.mo magistrato Tribunal off.le Giud.o li ecc.mi Sig.ri alla Cap.a q.m Provedit. Gen.l Leggi Officio chiamato l'Illust. et Sig.r Pretor di Sitia altresì Castella di Gepetra, et in ogni altro Giudicio off.le che fauesse di bisogno di Agere citar domandar Rispondere sentir dir terze Aldir appellar, et appellation Negotii Articoli giurati testi. Instrumenti Scritture pagare, et intromissioni petir far Giuram.ti giurar, et ad'altri gli fosse pati, et accordi far, et ogni instrumento di quel si uoglia sorte con qual si uoglia persona et persone con quelli pati modi conditi. et dichiarationi, che gli parerà altri connetti in suo Luoco sustituir con la medema ouer limitata autorità

...equele ricorsa parendoli intimata la detta contradittione sopra detta ...
...di quel si voglia sorte di Rabeli poter fare, et operar ogni altra cosa necessaria et opportuna
...si come da costituto n.o Sig.re poteva fare le parti sopra presenti Et sub obligatione de
...Peter Michel di Geronimo Zuanne, et Evaro Veligardo di Terni da questa città —

KL

Mens. Junij M.D.C.XVI indit.e
XIV. Die vero Sabati Rhs. —

Pendendo lite, et differ.a tra li Mag.ci Sig.ri M.o Marco Sorcarini fo del Mag.co Zuanne, et Michel
Demelo fo del Mag.co Franc.o Cugnati seppra dei intimationi fatte de ord.e delli Ecc.mi
Sig.ri Dci, et ad instanza di detto Mag.co Sorcarini, sotto li 28 Aprile cbis, l'una, et l'altra li
Off.li passagio subsequente, et seppra le dette a quelle fatte ad instanza del Mag.co Demelo
& le cause, et occasioni come in dette intimat.e, et dette, alle quali si habbia relatione, et desiderando le SS.rie Loro di ultimar amicabilm.te, et da
bon Parenti ogni loro diff.a, et litigio, che forse è potesse venire in esse tra Loro cause
contese, et pretensioni & non inoltrarsi a quelli disordeni, et ordenariam.te seguiscono
dasser delle liti ma conservarsi in quel vicendevol amore che sono conservati
sempre, hà confidandosi ambi duo nel detto Amore, et nel paterno affetto
dell'Ill.mo Sig.r Andrea Cornet Loro Zio Soggietto di quel valore, et esperienza
che è Noto a tutti, Hanno eletto S.a Ill.ma & Eccma Guidice confidente Arbitro
Liquidatore, conferendogli Gratiosa autorità di poter Guidicar decider
sopra le cose p.te, havendo autorità plenaria di poter transferirsi Stragiudicialm.te
sopra loco nelli beni allocati in dette intimat.e, et Note, et haver
quelle informat.e, et sarano necessarie da che si sia inquisir, et
dar Giuram.to decadendo a qualeun.a persona, et di qual condit.e si voglia
detti a compartecipi di dette possessioni come anco ad altri potendo agi-
gier alle Parti quelo stesse stato tralasciato de Parti, et reddo del p.to
Off.o semplo, et veder, et estimar li stimati fatti, et computar tutto
quelo gli parerà di conscienza, et veder anco le contributioni di gonicari, et
in scrip.a haunte quelle considerat.e, et Gratiosa stimarà opportuni possa S.a
Ill.ma sentiar, et terminar quel tanto, et gli parerà, et in quel modo, che
stimarà di ben di ambe esse parti; potendo procieder summariam.te, et
senza difesa di Advocati non con la inclusione delle scritt.e hinc inde allegate
essendo informatissa S.a Ill.ma de ogni loro ragione, et tutto quelo da S.a Ill.ma
sarà Guidicato term.to liquidato et deciso pretermessa ogni S.ta Ordine di terre-
zato grado more veneto, et in appellabilibus et citra hanno pregato me Notto
Pietro Il Mag.co et Ecc.mo Senetto Volaterrano di Lazzi, et Ms Bellotto fo
et Ms Hemanuel filiano di Elorli da questa città —

Adì 3 do

Essendo stato di instigation Amorosa reciproca seguito Comercio Carnale tra
Elorli Belotto di Volterra, et Dna Caterina figlia de Ser Magdalini Grispiotissa
di creata contra Decreto Semplici riconosciuta dal detto Belotto per sua Nelletta
Volatto di Dio predicator, et desiderando la parte p.te, et in particolar Cat.a
Magdalini madre di detta Caterina, Dna colocata essa sua figlia a merito de
Legitimo Matrimonio, hà constituti alla presta Dote publico, et Testa-
mentario Nelle, et si obliga detto Elorli dar, et consegnar nelle mani della p.ta Magd.

Carig

=lini sua madre, et non altr in tanta stima di Lanna, et lino, et fra ducati certo
=conseri di contadi di qⁿᵗᵉ et li ducati l'amontar de q̃ due milia, dohe con altri ap=
=presso D promeseria essa sua madre si habbi da maritare quali gli prete dar
et consegnar in questo modo videl. li ducati cinquanta di contadi fino li quindese del pⁿᵗᵉ
mese di Lugno, et la altra sud. summa pariter q̃ tutto questo mese di Lugno, et li altri
ducati cinquanta resta in saldo de tutti li sud. q̃ due milia stanghi de qui à anno
uno prob. mant., et non essendo in caduna paga possa quelli tocca da lui debito
et de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli pⁿᵗ. et futuri q̃ via di Contraldo, et spetio
et principal pegador simul, et solidum resta il sud. mag. sig. Bortholo Barbado q̃ mag.
q̃ Alouise a queste cose pⁿᵗᵉ, et contento il sud. di Contraldo alle qual tutte cose loro
pⁿᵗᵉ, et contenti tutti li q̃ rubati laudano, et approbano in forma delli instⁿ. pⁿᵗᵉ. ch
testes N sig. Piero Bandolo q̃ mag. Christo., et Michiel Andronico q̃ Nicolo, —

Vertendo certe diffe tra li mag. sⁱ. Franc. Tholeti q̃ mag. Horti dall una, et Nicolo
Bonaseri q̃ mag. Horti dall altra una le spese d.ti sig. Bonaseri pretende hauer del dito
sig. Tholeti nelle lite tra loro mosse dall anno cbcii, in ger. fin al pⁿᵗᵉ, et desiderando
le parte esse parte odiar, et sparagnar ogni disturbo fastidij, et dil Tribunali pensare
seguire accordi, et interessi, hano di mutuo consenso del pⁿᵗᵉ pubco in num. cap=
=pellatio ambi dui volentiant. zinesto dite loro diferentie del Giud., et Arbitrio
del mag., et cit. q̃ quale hauendo al pⁿᵗᵉ electo d loro Giud. et Arbitro Arbitratore
et Amicabile compositor de Jure, et de facto more veneto et si appellabili
alli quali conferiscono ampliss. balia, et potestà di veder, et diffinir
loro diffe. et Conti q̃ tutti s.s. fosse proposte ogni li giorni Giuridici come
festivi e feriati astrete le parte one non consentir et sentia con Advocati
et senza veder et liquidar dette spese far alto e basso arbitrariamente
far que giurar. essaminar, et far la diffinitiua sentia fino li cio del consente atto
il pⁿᵗᵉ sotto tagliato reale, et rivocato, pretendo anche esse parti di tener d pⁿᵗᵉ firmo
rato grato, et memorabile d more veneto, et si appellabili tutto quel d del
Arbitro Giud. sibitro fia fatto finito liquidato tassato, et sentiato sotto obligation de
tutti li loro beni pⁿᵗᵉ, et futuri, et con dette parti tutto più et cetera. —
Testes q̃ sopradi Melchiorre q̃ Cost., et Michiel Rustighin q̃ Dio. —

Il mag. Officio Bonaseri fu del mag. q̃ Horti da questa citta Constⁿᵉ q̃ suo Cog. Bres. et
connesto, Hospite q̃ Juane fini absente na Come fusse pⁿᵗᵉ, et acceptante, dan=
=dole auctà di defender, et mantener le sue ragion contra quos cuq̃ et qual si
voglj sua Causa, et Cause, Mandi aquel si voglj Spⁿᵉ et cit. mag. Tribunal
Off. Giud. l'cio Coll. reggenti Collegio Savi et ogni altro Giudice d facesse
di bisogno d Ago citar domandar responder sentir sentie Udir appellar
et appellation seguir Advocati certi. et frag. interdetti sequestri pegnor, et inhi=
=bitioni poste far giurar Giurei, et ad altri d Tar Corder vieder, et vieguar
ogni, et qualcuq̃ suo credito robba danari, et altro d haver sia dal qual
si voglj d'hora, et d'hora, et dell hauuti quietar, Item poss. seguir la
causa d'ha con Mag. d'Franc. Tholeti Mandi li Giudei Arbitri, et operar ogni
altra cosa necessa, et opportⁿᵉ si come da Constⁿᵉ potesse fare se presente fusse
Testes q̃ sopra Zan q̃ Nassi, et Nicolò Giuseppe Cavaleba Caligᵉ de Negro — Jub obligatᵉ

Per virtu del pⁿᵗᵉ Publco instrumᵗᵒ il sig. Batta Tarabuci q̃ Thomaso Officier della Compa
dell'Ecc. Cons. Pasquale, ha dato gratato, et alla presa di nro Cod. Publco, et Testⁱᵒ
infrᵗᵒ examinato ad Jarai Cavalli fornier q̃ Constⁿᵉ pⁿᵗᵉ, et acceptante cedim quie=
=dese d'io ad infrᵗᵒ pⁿᵗᵉ et d more veneto pegno vadagno ne utelle alcuno d esser
obligato quelli dar, et con vero effetto esborsar, et restituir ad ogni beneplacito d.to
D Juan Batta, et non attendando possa quelli vender p.lo Tarabuci come arco
l'apⁿᵗᵉ Cod. instrumᵗᵒ in publca, et autentica forma da lui Cavalli et Bessi

suoi Rabeli, et Rabeli pñti, et futuri q̃ Gattello overo q̃uell' altra più facile, et espediente via Giudiciaria li parera, obligando p̃cio la p̃sona, et tutti li q̃ suoi beni fino la total, et integra sodisfattne de tutti detti cathini quiendese, et cossi respective recevuti Testes Mag.co Thomado Borasen q̃ Elorti, et Elorti Cosin.o de Castella q̃ Sfranc.o ——

---

die 4 Januarij ibid.o

Declara m.a Augustina x.tta del q̃ Marchi Vedua de spano hauer hauuto, et riceputo dal mag.co Edoard Ant.o Trimita ducati disdotto cresto corenti da Lotte El in Hebr.to fano lire mag.te x.mo lein x.o settanta sie 20 in questo modo Di lire quaranta cinq̃ confessa hauer hauuto da gcemi passati, et resto ottimo altre lire mistura 20 oglio ha alpatto contato in pnsia di me Not.o Pubblico, et Testi infrascr.ti in Ec.a uno d'oro, et resto in Moneda sono li affitti di anni dieci delle case, Detto Edoard Ant.o Starchia poste in questa citta al capaso con la loro Cusina nella contra di S. Pantaleone, quali anni dieci hanno principiato del C.te di Maggio p.mo pass.o, et finiranno fin tutto il mese di Aprile dell anno ibid.o, gli quali li rende cauto siurà, et questo p̃ detti anni dieci con li suoi posteri et heredi di ogni tempo p̃ detti anni dieci, et p̃mette mantenerli et conseruarli da ogni, et ogni molestia, et q̃ potesse esser fatta da chi li q̃ p̃tenza sotto obligatione di se, et beni di do q̃ suo mando, non potendo indeto tempo espelerli da dette case q̃ qualch' voglia modo et rag̃ quando le volesse q̃ se medesima, obligandosi di defenderli, et mantenerli da ogni molestia q̃ li potesse esser data dalla Corte fiscal, et cossi dette parti loro pti, et contenti, Testes Zachel di Ferari q̃ Zuane, et Isaac Siligardo q̃ Isaac

---

die 5 do

Per vertu del p̃nte pubblico instrum.to Mr Isaac Corgnacto Colleg.o q̃ Nicolo de questa citta p̃nte, et si obliga dar, et esborsar a Rab.i Aaroghan Ballarin Hebreo da q̃ Rubera q̃ Ghetto, a queste cose pñte et contento de que a nostri doi p̃cedenti p̃mi principiati del p̃nte p̃ cinque cento dalli quali li Ec.a quatro cento p̃ cio sono Ducati, et annotati di Codovani regni da Rodis lire quaranta cinq̃ alle done, Et d.o Mr Isaac Cafetta asserisce era la sua justa li carro di essi, et li altri p̃ nouanta done p̃ sono Ducati Ungheri di Troggi vechi, et piccoli d'accordo apprettati Ducati, et voler di tutti quei di detto conti pariti hauuti da Corgnacto dal nenderigolo di detto Ballarin Ugiemo di Troggi cossi d'accordo valutati q̃ detti p̃. nouanta done p̃ sono, di ridutto fano la summa tra delli p̃. Ec.a cinque cento, et non attendendo all'esborso, et sodisfattne q̃ da nel p̃nte p̃. posti di Rab.i Aaroghan ouero l'apotato del p̃nte instrum.to in Carta Bergamina quali Scroder dal.o Corgnacto, et da tutti li suoi beni Rabeli, et Rabeli pñti, et futuri q̃ ueia di Gattaldo, et cossi fano pñti et contenti ingratia delli infrascr.ti Testes q̃ Zuanne Nathi Ebreo, et Mr Isaac Marchi quondam Barbieri q̃ Isaac ——

---

die 6to

M.a Hellena consorte de q̃ Isaac Capadopli da questa citta nuova Epitita, et Come magg.r creati del d.o q̃ suo p̃ta con la q̃ M.a Regina Calonatopli, et Chiat.ni, et Nicolo tutti governatrice de maroglio altro suo figlo uperino etiam quelo creato d.o q̃ magie= creation sua di tutoria q̃ terzi dell' ecc.a Regnto Leoni q̃ Maggio q̃ passo in libro di Atti della Canc.a magn.a Come in quella tutti figli, et heredi del d.o q̃ loro p̃to et q̃ ogni altro Come tibi raggion, et actioni q̃ quovis modo potessero intravenir Constituisse q̃ suo Leg.mo Procu.r et cossi Regte q̃ Constat Capadopli absente ma Come sua raggion, et n.e q.s.a contra quas cinq̃ q̃ li vogli sua Causa, et Cause mosse, et movende active, et passive, dare, et aqual li vogli Mag.co, et ecc.mo magn.o Tribunal off.o Guid.o li ecc.mi di sala Cap.o S. Moisè q̃ Gual' reggendo Offitio

chiamon, et ogni altro Giudice, et offo d'fauerse di bisogno di Aggi citar somm.
= der responder certan certe Aldi appellat, et appellation seguir trascrit. ter.
sufragij interdit. sequestri pegnore, et ipotecarii poss. far Giuram.to Guerar, et ad'
altri offor intimatoi debbe contradittoi di qual si uoglia sorte et qual si uoglia sorte
de Nide in Carti, et d'intimatoi Nide in Carti, et debitatoi di qual si uoglia
sorte di Nabeli poter far Giuramto Guerar, et ad'altri offor patti, et accordij far, et
offor instrumti di qual si uoglia Natura con qual si uoglia sorte persona, et stone con
quei patti, et modi, d'gli parerà, voler riceuer, et rimpar ogni, et qualunque
suo credito habbia hauere, et altro, et hauer què da qual si uoglia persona, et stone
d'ogni causa Corte, et ragione, et delli hauuti quietare Giudicati ellenar tolendo
il debito Giuramto. Item poss. querellar si qual si sij offo. qual si uoglia
sorte de persona, et stone, et far esaminar testi, et pregar quelle fino alla
loro espeditta. altri Commetti in loco suo sost. con la medema ouer limitata
autorità, et quelli riuocar parendoli depositi far, et
ellenar obligatoi far, et acettar scritti. ydei, et allegar, et della parte auersa opponer
obuiar contrariar, et in sua far, et operar ogni altra cosa necessa. et
opportuna si come da Constituto et n. g. s. potesse fare se
presente fosse promettens et sub obligatione
Testes Zuanne Nathi q. Stef.o, et m.o Michele Plutino de Augusta q.dam.

---

m.o figlio Stellera figlio del q. Zanni Rubespini de Nagieropulo, et contesto de q. Draco
Capadocto de questa citta in sua Spetia, et come magg.r sorella tutrice, et gouernatrice
delli altri suoi suoi fratelli giad.i, et decisto tutti procreati con d.o q. suo padre con la q.
m. Agnese Calomatropulo ex eius tutrice, et gouernatrice de Manolis altro suo fratello ex
eius quelo procreato d.o q. Nagieropulo suo pre con m.a Isabeta chirmeropula sua moglie
riscendo uolse ass. la creation sua di tutoria et curatoria dell'ex.o Reggente de Nis.
Naggio offo pass.o nel q. di Mar. della Corte magg.r come figlio tutto figlio, et heredi del
d.o q. Loro padre, et d'ogni altro stone titolo ragion, et actioni d'queste modo potessero
ritrouarsi Cattel. et suo Coffi Prot.i, et altri Regesti e Constit. Capadocti absente ma
come fosse pres, et acceptante dandoli auctà d'Grel di defender, et mantener
le sue ragioni et m.a q. s. contra quas cunq. d'gli si uoglia sua causa, et Cause
Mosse, et mouende actiue, et passiue, Nanti quel si uoglia offo et ex.o
Magd. tribunal offo Giud.o si ex.o m.a Corte q. Protocol. Gual Reggente Cattel
Cancell. et in ogni altro Giud.o, et offo d'facesse di bisogno di Aggi citar somm.
= der responder certan certe Aldi appellat, et appellation seguir trascrit. ter.
sufragij interdit. sequestri pegnore, et ipotecarii poss. far Giuram.to Guerar,
et ad'altri offor intimatoi debbe contradittoi di qual si uoglia sorte sotto qual si
uoglia sorte de Nide in Carti, et intimatoi. Nima Nide in Carti et debitatoi
di qual si uoglia sorte di Nabeli poter far Giuramto Guerar, et ad'altri offor patti
et accordij far, et offor instrumti di qual si uoglia Natura con qual si uoglia
persona, et stone con quei patti, et modi d'gli parerà, voler riceuer, et rimpar
ogni, et qualunq. suo credito habbia hauere, et altro, et hauer què da qual si
uoglia persona, et stone d'ogni causa Corte, et ragione, et delli hauuti quietare
Giudicati ellenar tolendo il debito Giuramto. Item poss. querellar si qual si sij
offo. qual si uoglia sorte de persona, et stone, et far esaminar testi, et pregar
quelle fino alla loro espeditta. altri Commetti in loco suo sost. con la me-
dema ouer limitata autorità, et quelli riuocar parendoli depositi far, et
ellenar obligatoi far, et acettar scritti. ydei, et allegar, et della parte
auersa opponer obuiar contrariar, et in sua far, et operar ogni altra cosa
necessa. et opportuna si come da Constituto et n. g. s. potesse fare se
presente fosse promittens et subobligatoe et — Testes Zuanne Nathi q. Stef.o et m.o Michele
Plutino de Augusta q. dam. Ce

Siena, et Irrevocabile Die 7 Junij ibi 6
Sicurtà, et Spetua quietatᵉ fa mᵉ Mandi Manganarari
q.ᵐ Marco da questa città come commesso de d.ᵗᵃ Maniera Siligardo pthazzetta della Piazza del Campo
Carghaia del Comune, app.ᵗᵉ q.ᵐ Commessione rogata nelli Atti de Fabriano Orsino Not.ᵒ
Ripresa di Leri come rigo con li heredi e portieri suoi al magᵗᵉ Thomado Madioti q.
magᵗᵉ Cristofano pste, et d.ti; et heredi suoi cuaptante de ducati correnti da 7 bolo q.ᵘ
q.ᵘᵗᵒ n.ᵒ trenta sette resto hauuti inquesto modo D.ti 5. dusento trenta gli fa boni
et vino logato trasuslato bon alma sodisfatione et confessa ripetta di me Not.ᵒ pubco
et Test.ᵗⁱ rispetto hauer hauuto dallo Thomado d'accordo app.ᵗᵉ apretiato a.ᵗⁱ cinq
Nost.ᵗᵉ di fano la summa d.ᵗᵒ et Resto di sono altri D.ti ottantatre 7 no gli ha elapsa
dallo, et enumerato in Reali di spagna crosadi n.ᵒ quatro eresto sessie sette resta l'imo
Justa Uscio corrente, et Resto intanta moneda paimᵗᵉ ripetta sua, ut supra, quali
tutti detti D.ti ducati trenta sette resto sono Nostro, et delibatᵉ della casa posta nel Castel
di Biasio a.ᵗⁱ N.ᵒ n.ᵒ Maniera detta all incanto, et delibata nel d.ᵗᵒ Com.ᵒ
m.ᵒ Mandi Con q.ᵗᵗⁱ detti ducati 37 7 Come di delibatᵉ dedi a maggio notata sotto la
polista dell incanto ellevata dalla Cancᵉ magᵗ.ᵗⁱ no generale q.ᵗᵗⁱ passati; la quel
cessa fu posta dello d.ᵗᵒ Manganari cessa, et renunciata atto di madioti come q.ᵗᵗᵒ
di cessione si vede dettata sotto essa delibatᵉ q.ᵗᵗⁱ, del corrente come riquesta
delli quali tutti detti ducati trenta sette resto chiamandosi do m.ᵒ Mandi contento
q.ᵗᵗᵒ, pagato, et sodisfato del d.ᵗᵒ Madioti dò con li heredi, et portieri suoi Lorenda
cauto sicuro, et quieto di rispetto, et stanto la pstᵗᵉ sicurtà pctti do. Thomado
quando cum gli parera far far li dadi, et ricepti tutti pctti do. Thomado
Hospite, et oggi altro di gli tara richiesto senza alcuna contradittione
Testes Giuanne Stathi q.ᵗ Nicolo, et Mattio Antonelli pittori q.ᵗ Franc.ᵒ

Die d.ᵒ
Ma Hellena figla del q.ᵗ Gianni Ruttopini d.ᵒ Magiaropto et consorte de Marco Papado-
polo da questa città come Magᵗ.ᵗⁱ sorella tutrice et gouernatrice de Manolo suo
fratello et creato detto q.ᵗ Gianni Ruttopini suo padre con Sor.ᵃ Isabeta chiamiopto sua moglie
in secondo uotto appar la creation sua di tutoria et test.ᵒ dell Ecc.ᵃ Regenta dell Off.ᵒ
Prou.ᵗᵉ et detto Hospite Comp.ᵗᵉ Papadopto absente ma come pte potte et acceptante
Manoli auctᵗᵉ di Comparer Manti li Ecc.ᵐⁱ S.ri Capi q.ᵗ et Consiglieri di Cardia
utenino del q.ᵗ Michele Simineto q.ᵗ dagno alla Strida fatta dalla Canc.ᵃ magᵗ.ᵗⁱ delli
beni del q.ᵗ Michele Simineto per detta Comp.ᵗᵉ non hauuta hauuto notitia di
detta Strida Stendendo di tutti li beni detto Simineto spettano d.ᵒ Manoglio come
suo fratello utenino, potendo detto l'atta sua Guerra, et fargli necess.ᵒ quanto pte
potte Ges Sor.ᵃ Hellena x q.ᵗ. et porpotte q.ᵗ intera
Testes Z.ᵒ Michele Illustro de Angelina q.ᵗ nali, et Gianne Stathi q.ᵗ Nicolo

---

Die d.ᵒ
Per uirtu del pnto Pub.ᵒ instrum.ᵗᵒ Mis.ᵗᵉ Corte Thorcii dell Euange ha detto, et alla pnza
di me Not.ᵒ Pub.co, et Test.ᵗⁱ infra.ᵗ enumerato a m.ᵒ Gianni Dargeropto Calif.ᵒ d.ᵒ Apulia
D.ti tre altre sette resta l'uno detta Ricarlo comune, et resto intanta moneda delle
quali gli presa per dette scarpe a Barberia et calzato d'asso uno p.ᵗᵒ uecch.ᵒ
principiando del q.ᵗᵒ dell' oneste con condition ogni uolta d.ᵒ m.ᵒ Gianni non gli hauera
fatto dette scarpe mentre d.ᵒ Barbiero richiesto le dette quale d.ᵗᵒ pctta potta do
terretti farle calzar da altri maestri d'essi con pregiud.ᵒ d.ᵗᵒ Gianni et mi-
gliorare qualche uolta mentre d.ᵒ gli farà bisogno tacconade dette scarpe cioe
pezzetti di tacchetti spettano non honestante et coll.ᵗᵉ sono pti a contenti
Testes Giuanne Stathi q.ᵗ Nicol.ᵒ et Maria Dea q.ᵗ Gianni

(Nº 11) (Nº 1*)

In christi. Glorioſi. Amen

Adì 9 Junij 1613 Fuori nel casal Atha

Manifesto fuero le infrascritte Parte Da la magca mad.a Marieta fiola, et herede del q.m magco. m.o Piero da Vegia et x.tta mi prima uxor del q.m magco. q.m Franco. Benardo habitatrice nel casal Atha terr.o del casal Themene, dall'una parte, et Il magco sig.r Carlo Querini fu del eccmo sig.r Piero dall'altra, l'una parte all'altra, et l'altra all'una, et è conuenuto dohe chiamando primam.te Il Nome santiſs.o della individua santa Trinità padre figlio, et spto S.to Benedetto, et della Immacullata sempre Vergine Maria Regina del cielo, delli cui santissimi, et Gloriosiſſimi Nome ogni bon Recto Guido, et Cons.o prede alli infrascritti patti; et Conventioni matrimoniali all'hora bona, et benedetta, dohe d.a magca m.a Marieta q.m mete Cuor ricever, et accettar d.to marito, et consorte leg.mo Seconda Comanda la S.ta madre ecclesia Cattolica Romana, Et magco m.o Carlo aqueste cose patte et contento, et paisato etiam Cui accetta d.a m.a Marieta q.m sua moglie, et consorte leg.ma modo come di sopra, et d.to Carlo sua q.m mete dar, et consegnar al detto magco sposo suo Conserte si come dal d.to gli conferisce Il poss.o de tutta quella sua portion Di ch'aveva haver, et posseder nel casal Atha q.m la portion sua del casal q.m Matteo Themene Agallardes, et Il Vecchio di S.ta Veneranda mo.ta Jus ureli Jurisdition del castel Stono, li dei pelli di teneri de m.e di detto m.d. patri nel casal Imbutta pagano de Cinelo alli heredi del q.m Piero Arimi detto Rizzo fior ducati quatro correnti, et acciaccine nulla Comito fonte & diritto Come, Item gli da li duoi suoi magazeni ch'ha ch'aveva haver nella citta di Candia nella parochia di S.ta Maria Faveromeri avio la chesa di S.ta Maria Trimartiri, et anco la Casa menespito con Il suo Giago, ch'ha ch'aveva haver in essa citta nella parochia di S.ta Atha vecchio a lei magca spta q.m suoi tutti detti beni de raggion Paterna, con li loro gravami, sopra gli q.m mete la portion d'ha ch'aveva haver, et posseder nel casal Cudeni acquistata dal q.m Ca nicanto q.m credito del q.m suo padre d'anni sette, et haueva d'affar fin tutto l'anno corso, quali tutti li q.m Rabeli, et Leggateri siano, et se intendino d'hora Jordi Intali della q.m magca spta d'ta doni ueranno del detto spto gli q.m mete dar qual potti haver da tutti li q.m Rabeli la dove gli parerà ducati dieci correnti da S.to otto Cri d'ducato, pro aquele cose Latte m.a Marieta, ac Contenta di patti de sopra Carli Il spto, et contento, et accetta la detta magca m.a Marieta q.m sua moglie et consorte Legittima modo come di sopra, et quella q.m mete Cuor transdur, et sposar in facies ecclesie con la detta dote et re promissa quelli tutti. et Cosi dette parti loro pte ac Contenti laudano, et approbano d.to Contratto, in presentia delli infrascritti da loro chiamati, et pregati et ——

Testes Li magci Sig.ri Carlo Thedeschi q magco q Nicolo Juanne Sirigo q magco q Antonio et Juanne Pandino q Nicolo. —— ——

Adì 10 d.o

Napoli . . . d'Mangani q Jacomi del casal . . . d.to Carlo nel casal Atha constituisse suo leg.mo Procu.r ac Commesso Il magco Carlo Querini fu del eccmo q.m Piero p.te, et acceptante, dandoli autta d'ha d'aveva Cader nicever, et ricuperar ogni et qualuncq suo credito debbo d'anari, et altro, d'haver sia da qual si voglia persona, et delli haventi, et ricepati far sicurita, et aquietation, et altre accadendo d'cio potti Comparer Nanzi Sig.r l'Illmo Bailo, et Magco d'altro off.o et luogo d'parerà di bisogno di dger istar domandar rispondere testimonij preparar sequestrar, et info: mation giuramento ricever, et ad altri giudicar, et quanto ogni altra cosa necessa, et opportuna si come per potessed.e Constituente se pso fosse presente sub obligatione &c

Testes pp.e Nardi Segretario, et m.o Marco Bembo Bottaro q Juanne ——

Adì 11 d.o

Gasma Rathi q Giorgilla del casal Athici d'to Carlo nigrita civita Candie q suo leg.mo Procu.r et Commesso Il spto sig.r Carlo Querini, p.te, et acceptante d'anch'ti di rispondere, et sentenze et sue raggion contra quas cunq; et qualsi voglia

[illegible] Causa, et causis dicam aqual si voglia Clno, et Ecc.mo Magno Tribunal off.o giud.o
l'Ecc.mo D.r Magno Cottelo Chiaroni, et m. Alessio Corc.o G. et in ogni altro
off.o d'Jacesse di bisogno di Ager citar domandar Respender sentiar sentie Aldir
appellar, et appellation seguir Avocati terr.i et Sapiegi repetar Giuram.to Giuram
et ad altri effetti spese far tassar Cartelle ellevar, et quelle ric.o mandar
et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna, si come da Constitt. potesse fare
le parte fosse presentes &
Testes Michiel Buttopin q.dam Ecc.o, et m. Paulo tinta barbier de Candi —

---

die ii Januarij ibidem

Per virtù del presente Publo instrumento m. Piero Corbino Calegr q Janni da questa città, Promette
et si obliga Dar, et con effetto esborsar a Rbi Giacomo Nauzzonato Hebreo q Rbi Casan
a queste cose pnte, et contento m. cinque mille otto cento cinti sette & 7 fano cechini
d'oro a lire ii & 4to m. n. Rbi s.a sono li 3. quatro mille Dusento etre, Ottio, et valor
di Ordinari regni de Rodis lire n. quatro cento sessanta sette ad. none la lira, et li
altri 1. mille sie cento cinti quatro & 7 sono Ducati, et Annotar de ordinari
Rotti n. sessanta tre altre undese Turchi d'accordo apprettati, qual tutti
detti ordinari regni, et Ducati detto m. Piero confessa haverli in presentia di me Not.o publo et de sottoscritti
testi. realmente ricevuti dalli Rbi Giacomo Nazzaro et haverli posti in
questo mio Rotolo, et la mitta di detti 1. due mille nove cento tredese q.ti & da quia mesi
sie prossimi venturi principiati dalla pnte, et l'altra mitta de la ad altri mesi sie all'hora
prossimi venturi. Quia di Carnevale, et non attendendo a far la pnte paga detta m. Nauzzonato
que overo l'aprotetar del pnte instrumento in Corte Bergamina, quelli seder dal detto Corbino
mi t'ana sulla fraina, ac bessi doppo finiti di mesi sie q.ti, et bessi suoi Rotoli, et Rotoli
pnti, et futuri in Casa detto Carnevale, refudando detto m. Piero ogni Statuto
consuetudine et specialmte Beneficio della cessione, et ogni altro Beneficio potesse impedir l'
effettual del pnte Instrumento, et contra della pnte sono pnti, et contenti —
Testes Nicif. Zorzi thorari dell'Isuane, et m. Andrea d'Annapoli barbier q Daniel
קק. החכם תשיב זרזי. ישעי כיקק. עק כ ההוכחתיו

---

die ia / in Januarij ibidem

m.a Rubinella Sacerdote hebrea ux.a Commessa, et Residuaria della q Rbi Casan Nauzzonato
q.dam suo Marito ut dicitur apparer dal suo Testam.to come in quello habitatrice
di questa città di Candia con Rbi Abram suo Cog.to Prov.r, et altro, ac. Cap.tan Annuario
habitente a Sitia absente ma come pnte, et acceptante Dandoli autorità di Defen-
der, et mantener le sue ragion contra qual si voglia sua Causa, et Cause
citar Domandar Respender sentiar sentie Aldir, appellar, et appellation seguir
Avocati terr.i Sapiegi Requisitori pegnore, et intromission porli far Giuram.to giurar
et ad altri effetti altri Commessi in suo loco sustituir, Seder ricever, et ricuper ogni, et
qualche suo credito Robba Dannari, et altro et specialmte ricuperar di tutti, et d'ogni
Ill.mo et Exc.o Conser Il Cavalier, overo dalli suoi Commessi presenti debitori del sig.r
Antonio Colona debitor di detto q Rbi Casan, et delli ricuperi quietare, et operar ogni
altra cosa necessa, et opportuna, si come da Constitt. n.q.s. potesse fare le pnte scritte
Testes Nicif. vicario dell'Ill.mo Duca di Negro, et m. Gianni Cognato Calegr de detti [sub obligatione]

---

die ix do

Illustr. et Ecc.mo Signor Marco Cornaro Conte di Sitia, et Magr Michiel da questa città
Commesso, et solo curator de tutti li beni della q Magr Nicif Andrea Cattelo Constituto
d'detto Cog.to Prov.r, et altro Nepote q Nuane fimi absente ma come pnte fatte l'eccel.me
pnte Dandoli autorità di defender, et mantener le sue ragion contra qual
cuna et qualch'voglia sua causa, et Cause Dann. aqual si voglia Ecc.mo
Ecc.mo Magno Tribunal, off.o Giud.o l'Ecc.mo Cattelo Reggio Cottelo Chiaroni, et in

ogni altro Giudice, & faccesse de bisogno, de Ager citar Remandar Responder
sentiar sentir Aldir appeller, et appellacion seguer Auocati terr.i, et sopra=
=ogni ispetar Guiard.t Guisar, et ad altri Mar, et operar ogni altra cosa
necessa., et opportu.a si come far potesse d.o S. Constitu.te se pte fosse
pte fosse promitens &—testes Suane Asparo de Ripis, dez Cristi, et Ant.o Pelle=
/ grin q Auocati

Die ia d.o

Le infrasc.te Robbe da, et consegna la mag.ca m.a Agnesina Bon xpta dolg de b.to q Thoma
quesini q q Remulo a Giorgi cutagicoli q mandi del catal.e sorgho alpito este in
questa citta q la dote a lui promessa p.me de q.a maria figla de.g Giorgi sidherolua
moglie, et hauta di.o m.a Agnesina in essa del loro contratto di dote fatto di mano
di me Notar.o l'ultimo genaro d.to pass.o atti cas, come rigto Rimatti q Franc.o Sathe
=lari q q Michel electo dalle parti quali fano la summa de d. sette cento ueinti due Ducat
delli quali rende cauta et sicura esso cutagicoli Cath.a Agnesina, et heredi suoi
et rispettiue, de tutti essi d. scudenti ueinti due Ducat, cioe d. 720 —

uno Romaro di Cana stoppa con Asse Cauellet di piuma usato Rimati d.ti ducati uinti=
=cinque da Lotte q in d.to ut.l — d. 25 —
uno paro de linciuli con garbetine alle teste noui d.ti dodese d. 12 —
due cuttini di piuma con le loro intinelle stime d.ti quaranta — d. 40 —
una Coltra di tella bianca uecchia d.ti otto — d. 8 —
uno paro de coltrine de emboghia cruda con garbetine atorno
roue d.ti trenta — d. 30 —
Camise da d.na n.o duo stoppe parte lauorade le maneghe
de tela bianca d.ti otto tutte duo — d. 8 —
uno fustagno di tela tella con garbetine di seda negra d'
abasso, et al capo roue d.ti settanta — d. 60 —
un'altro fustagno con garbetine di barbato bianco d'abasso
et al capo roue d.ti uinquanta — d. 50 —
uno Rocheto de emboghia di tella sette con garbetine d'abasso
d.ti ducati tre — d. 3 —
una Coltra di gregia turchina con una Corbelina d'abasso
roua d.ti dieze — d. 10 —
uno faziol de d.na con li Cai alle teste d.ti uinti — d. 20 —
Emboghi Brazi sie al.s duo Mbrazo fano — d. 2 —
Testes n.o Theodori Bacalari q Dardo, et n.o Giorgi Draconopte q Constin Cottani

Die sta

La mag.ca mad.na Agnesina Bon xpta dolg de b.to q Thoma quesini da questa citta
Constin.le et suo Leg.no Presb.e et Cap.no Nob.no sig.r Franc.o da Canal fu del Ecc.mo
sig.r Marco Zorzi pte, et aceptante, dandoli autor.a di Comparer
nella Camera fiscal, et tuor, et ellegar la bolleta del quarto del
formento D. d.na s. constituente hauerla fatto consegnar in Fontego l'anno
pass.o i bis per il cabal.e de Sorgho scoder, et ellegar
l'amontar di ello, et far sicurita, et aquietam.to, et adiadendo fe
cio petir comparer dauti li Cri. M.i d.a Cap.l q. e pred.to Gual et in ogni
altro ofte., et bisogno fusse di bisogno, di Ager citar demandar Responder
sentiar, et operar ogni altra cosa necessaria et opportuna si come da sig.a
Agnesina constituente potesse fare se pte fosse. promitens & sub. obligatis
Testes n.o Theodori Bacalari q Dardo, et n.o Giorgi Draconopte q Constin Cottani

die ia Junij 1615

Pervenuta delp.te Sub.ce in Mun.te 2da Maria d.a Sottini figlia delq Cost.o Siderna, d.o
Bridona, et x.tina Comessa et Residuaria delq Anaco Sottini q Janni ass.o ut supra
Testam.to fatto di mano de q.dam Sacerd.te Sanginetto Mod.o li 6 Maggio p.mo pass.o come nigto
habita nigta citta nella parochia di S Luanne cuius filina della q.m q.dam Nellaq.l
fece fede a me Mod.o n.r Giorgio Vatteano Bottaro q Janni con li heredi, et posteri suoi
da vende ad Jure ppio, et in perpetuo transacta, et cofessa a Cost.o Giroplo q.
michele del casel Cogiata alpte essere nigta citta pte, et suoi, et heredi
suoi acceptante, una pella de vigna togada de opere dodese incl con li suoi
vigi olivari posta in.to casel uocata Su ghagnati paga alli ill.ri S Zorla modino
Il terzo del frutto di essa, et reggaglia n.ra tre di vino cattathiatico, et ill guardian
altri n.ri duo, et terzo del frutto di Arbori, et la mitta delle semenat.e di Gisanbeli
et non altro gauuane ne pubco ne priuato come di fede appa fatta dal deputato delli
li beni publi a Luiq q Anaco suo merito quenuta ella vigna Jure paterno
confina da leuante strada da Ponente con vigna de Calogrea Andronicopta da
altro cost lisp.to del.o Modino, et da tramontana cost vigna de Costa Nicri
=geni, et costato li altri suos piu veri tergi, et pti confini, nel pass.o della
qual, et ritutto le sue raggion actioni Jurisditioni habentie, et pertinentie potti
de Costantia costituar pro.a nigta citta, et quella tenuta et
=to cor heretà di detq Anaco, et l'ha gouernata, et fatto li suoi necessarij costitui
tendo quella hauer tener posseder goder usufructuar augumentar migliorar dar locar
locuar stetar vendere, et far, et disponer di quella, et sopra di quella a modo, et uolere
suo core libo, et absoluto patto di essa tenuta mai Contradittal de alcuna altra
Ill.tie uenante et uoler di ella se intendi et p.o cinque cento quarenta uno Zig, di
sono la terza parte delli ducati cento nouanta quatro cosenti da q.sto p.o di ducati
Ffono l'amontar delle tre Rime di essa vigna fatte ad instan.a di d.a uenditrice notate
nel Lo delle Rime di Arbeli della Cam.a di q.sto Ill.mo Sig.r Duca di Cand.a abitante
et qui sotto si exam delli ord.ni dell Ill.re S. nig.r registrate, cioe la q.ta de
ducati sessanta sei la seconda de ducati sessanta quatro, et la terza de altri
ducati sessanta quatro ffanno la summa tot delli p.d.ti ducati cento nouanta quatro
dalli quali estratti li dei terzi justa l'ord.ne sian a restar il uero et justo q.titato
di detta vigna li sud.ti p.o cinque cento quarenta uno Zig, ffanno ducati sessanta
quatro tpesi cioe Zig quali tutti detti p.o cinque cento quarenta uno Zig, al
pred.to Mod.o duodino ha dato, et alla p.sia di me Not.o pubco, et test.ti infrascr.ti enume=
=rato detto contratto scripto cop.a di Reale di Spagna carlini n.ri trenta altre tante
=nella d.ta de ogni real justa il corso corrente, et detto infrascr.to moneta quali
gli ha integrato gratis et amore dessa esser obligato quelli dar, et restituir ad ogni
sereplante de d.o sig.r Modino ffutia di Gostaldo, quali per detto scripto ha parim.te
contato, et enumerato alla d.ta 2da Maria uenditrice n.ri s. delli quali sende tacito
siuro, et quieto d.o cop.r et heredi suoi p.o in perpetuo pretando poi, et obligandosi
lei 2da Maria, insolidum cum e.n q. s. dar con li heredi, et posteri suoi duante
et negotiant. Mod.o detta gratia da ogni sorte di molestia spesa danno, et inter=
=esse q hauesse patito in alcun tempo da alcuna altra q.tunque persona
sotto obligation de tutti li soi beni Arbeli, et Arbeli pte, et futuri di
tutta di Gostaldo pte queste cose Diede Fabrica q Giorgi del casal Nicri
tichi alpte essere nigta citta Qual resta appiedo, et principal pagador de contes=
=pondente simul, et insolidum con la sud.a 2da Maria d.a uia d.a di Gostaldo,
et cost debba partir sera pred, et contra laudare, et attendere ripatia et
Dabel n.r mandi ubique q.r Tribunali, et n.r Curti Primi dorico q Pietro Bottari

seguono le Rime
(Copia dallo delle Rime di Arbeli della cam.a di q.sto Ill.mo Cand.a ubi ecc
adi 15 Maggio 1615

Li infrascritte tre Rime aputate dall'infrasc.to et Nicolao in scriptis li regi=

= registra qui sotto ad mtra de Draco fortia le qual seguero ut infra /

ibi6 melii maglii ri /—

† Eodem ego Ios Kalonaro scribanus regestandos et testandos de Kastelis Cephalonie
una cum duobus ex hominibus ad hoc electis per magnificum dominum Baptistam
Zeno locumtenentem et capitaneum Cephalonie et Zacynthi ad inventionem
deputatis ad domum habitationis quondam Nicolai Comitis Petri de Cephalonia
posite in castro Assi Georgii in contrata Sancti Georgii videlicet in primis
intrando per portam dicti castri ad manum sinistram prope portam dicte domus
unum magnum astracum cum duabus portis ferratis et una fenestra ferrata
et cum duobus astracis ferratis ad manum dextram et cum uno astracho
ferrato ad manum sinistram et cum uno astracho ferrato ad manum dextram
et cum uno astracho ferrato ad manum sinistram et cum uno astracho ferrato
ad manum dextram et cum uno astracho ferrato ad manum sinistram et cum
uno astracho ferrato ad manum dextram et cum uno astracho ferrato ad manum
sinistram et cum uno astracho ferrato

[illegible]

[illegible]

[illegible]

(210

quali dette esso hebreo alla sud.a creditrice sua assicurat.ne et conoscendo d.o
torosi d'hmanco non puo fare, d esborsargli li sud.i cechini dusento, ha rice=
cato esso Brdo Jeronimo interv.re come di sop.a d le douesse habilitar de altri
sia nelli p.o.ti nom.ti alcio con maggior sua Comodita le possi sodisfare con esbor=
sargli chiari l'interusurio di essi d.i esso tempo exaggion come di sop.a alla rag.ne
del qual asserendo d.o Brdo Cotsini n.q.s. s'ha contentato li come d'questa
del.to pub.co instrum.to Consta tenore, et habilita detto B.do Gestali di li
detti sei p.mi nom.ti principiati dalli p.to con l'esborso dell'interusurio p.to
quali finiti d'sarano sia tenuto, et obligato senza alcuna Contradit.ne suo, et
con vero effetto esborsar, et restituir ad.o B.do interv.re ouero alla sud.a sua madre
et principal li sud.i cechini dusento Cuedat, con l'interusurio d'detti altram.te pass.o
de tempi. potti apertar li sud.i pegni all'effetto di Godalli d esser venduti, et del trato
di detti pegni, et non essendo potti a bastar, ce pegnorar de hebreo d'tto resto
resto conforme la sud.a intimat.ne di nro Atto d.o pass.o mediante della qual'
e senza Altro atto ne decreto Giudicio potti apertar detti pegni nid.o effetto di Godalli
d esser venduti come di sop.a con de patto Cauenuti, et stante d'tto p.to nodum
la detta Rotta d'esso torosi fatta li 4 Maggio p.to sotto la p.ta intimat.ne resta=
ghata, et annullata come fatta non fosse rendendolo per esso B.do interv.re
Cauto, et quieto dell'interusurio di de ducato del tempo pass.o, et sono cechini
quaranta otto contenuti in detta sua Rotta, et con dette parti sono pari, et Contenti
Dellas z Actum Candie Regno de Cipro 9 Mat.bi del C. Pirgli, et nro Paulo tutta berbi de

Segnita Mente

Leus deo ibin iadi is lugro ni Candia

onologo o B.bi Gestalis torosis hebreos apu tin ouraki tis panasas ghoras o tipos epire
tin sinero, d eparalaue apu tin ghera chiriaki girela tu pete z'pan.e Cotsini Cegonero
Cattara cichigna ghinta # ts ghinetsi Calu petu dhiaretta, roo/ odhia ta opia tis
dhidhi na crati dhia sinadhia ta Catogegranena pramata ta opia eparalaue
odhia dhanika na me cratimenos na tis tadhosi. d na tis ta metrisi. Is tetta
ghissa de justo peso tis arathe chera chiriaki gi opios alos Ithele pitari to paren
sento omadhi me ta Catogegranena pramata, d6? ta mina ton arathe prok exho=
nero ibis, me obligation responderondas tis Is'otto chero ta Ithele crati odhia
dhiosso Is esi ta Cato d'athen Ithen Ithele attenderi Ithi arathe pleromi
ei to dhiaretto cichigno ofta d to dhiafforidos na boi na pari ta catogegranena
pramata, d'athen ethellasi ftasi odhia ta arathe tornesia oti Ithele lipeste na
boi na ta siodhemi apo echeno d apu ta calletu me ti crata ta goodaldo gi me alli
crata apu tis Ithele fani ghinis Cannies logis Contradictin d ctuto ogia xeatha ossi tis
alethies ual

mia veludhi cochiai alta bassa fondi d'oro forisitha
era vaceli tegino palcas ligas me stena madhalla
tria Cratia dhaktilidhi vulonena me vulla cureckia logies
era Cleno margaritari nonoculo vulonero
era seugani hariglia ghinitha micra sodhenna
dhio uergietes ghinites micres to dhaktiglie
era dhaktilidhi me petra blaui talsa,

{ Ego mathos legis grafo odhia stoma tu apanogiegranena B.bi Jestali. odhiati dhen Categhi na
grafi cathos legi d afsmari ta arathe,

{ Jo Joanne da grabo con Ogato d'Test.i, et testimonio di mano propria —

Die no/ Junij ibis

Il sig.r Piero Maria Franma q.m Christ.no da S.t Daniel alpte e.nte in questa citta Constr.te
d.to leg.no Test.r, e detto q.m Antonio de Rinaldo da venetia pte e acceptante dan-
=doli auctà di tener vicem et nomen dal sig.r Alfonso da Mantova Lax-
=sente alla mess.a da Constr.te Delmenghi dal Castel Pediada, et da Thomaso
dal casal Cheffalla Jurisditon d.o Castelo tutto quello che haver da loro, et
delli suoi manuti quietare, et accadendo etc in presentia de quali
si sij Ill.re off.le Guidic.e, e magn.co Cap.no Gra magn.co Castellani, et in ogni altro
off.le off.le fosse de bisogno di Agere citare domandar Respondere sentiar pferi
=rar sequestrar, et intrometer Giuram.to giurare, et ad'altri pterar, et operar
ogni altra cosa necess.a, et opportu.a si come di Constr.te potesse fare se pte
fosse pmitens et sub obligat.a —
Test.es Thomaso da Palermo barbier q.m Christ.no, et m.o Janna Thiano seruitore d.ti q.m

---

Christ.no Cardo q.m Simone habita nel casal Thebesse alpte e.nte in questa citta come
connes.o del q.m Andr.a Cardo suo fratello al ch.o come connesso de m.a Stellena mulier sua
sua cognata vidua, et commessaria del d.o q.m Andrea affi.to connessione rogata nelli Atti
de Chiorgilla de Sepeni Xbre li 16, del corrente vista, et letta da me Not.o in qua
et la qual gli vien dato auctà di sustit.re in suo luoco altri connetti come meglio parerà
=stituisse et in suo luoco pone Nicolo Stefano q.m Ant.o absente ma come pte fosse, dan
=doli auctà di defender, et mantener le ragioni d.e d.a commessa, contra l'Ill.re sig.r
Cap.o q.m contra Marco Cicilia datier del Datio della mess.a l'anno pass.o ibis/
et sopra cio Agere citare domandar Respondere sentiar Avocati fenti, et sufragij impe
=trar Giuram.to giurare, et ad'altri pterar, et operar ogni altra cosa necess.a et
opportu.a si come far potesse d.o constituente n.q.s. se pte fosse pmitens et —
Test.es Orlando Guerra q.m Giovanni, et Nicolo Mosca de m.o Francia —

Siesta

Piena, et memorabile sicurta, et effettiua quietatione fare Ill.re Girolamo Jeronimo q.m Maria=
=no Politi q.m Michel comorante nel Monastero di S.ta Maria Odigitria alpte e.nte
in questa citta, in sua spetia, et come commesso de m.a Athanasia Caxetopita sua madre
et de m.a Marieta sua sorella affi.to commessione rogata nelli Atti de Nicolo Vaca
Not.o li 5 Xbrio pross.o pass.o come in questa, et Stefani Politi loco fratello Christ.no alpte
in questa citta e.nte con li heredi, et posteri loro a Jacomi Citino de Jeronimo q.m Nic.o
del Marulla a quelle cose parte, et loro, et heredi suoi acceptante de q.m ottocento tredese
q.li ig hauuti in questo modo in S.ta sei cento dodese q.li 6 gli fideiussori et altri tanti a lui
loro esibitori della forma della Sicurta da detti fatti ad.o Jacomi rogata nelli Atti di me Not.o
li 22 Xbrio pross.o pass.o ad istanza come meglio Item q.m cento e otto gli fare pagare boni et altri
tanti detti ad.o Ill.re Girolamo Jeronimo li 11 Xbrio d.o come di sua cedola qui sotto registrata affi.
et presto Duro altri S.ti sessanta tre q.li 3 gli ha alpte detto Citino detto, et alla presta
di me Not.o pubblico, et testi.o infrascritti enumerato in scudi di spagna grossi d.ti cento
altri sette meza l'uno in cechini uno d'oro aff.to n.o 47 pte fatto Merito corrente, et il
resto in tanta moneta quali tutti detti q.li ottocento tredese q.li ig loro pretio valor, et emontar
del tenore posto al contrabor d.o Citino, vendito et la sud.a q.m Athanasia madre detti q.li
d'instrum.to di mano de Grigorij Papadopulo Not.o Ill.re di ord.o 1607 conforme le tre fedi
detto ad'instanza d.e parte fatte, et registrate nella Cam.a Magn.ca la q.a li 17 del
corrente # de q.li Mille quarenta duo q.li nov.a la seconda de q.li ig d.o de q.li sei cento
et dodese et la terza, et ultima Apieno Mento de altri q.li Settecento ottanta sei q.li
come inpte, et intanto fare la summa de detti duo Mille quatro cento quarenta q.li, dalli quali
tolti li dei tersi nien a restar Nueve, et giusto pio detto tenore litis q.li otto=
=cento tredese q.li, delli quali chiamandosi pagati, et del tutto integralmente sodisfatto
detto Citino nel modo detto di con li heredi, et posteri di loro lo tengono canto sicu
et quieto di ogn'altro, —
Test.es Emanoli Cotina q.m Giorgi et Emanoli Cattaia q.m Giorgi uenderigoli delle Grau
seguono Firmi
et agi.e Mendeley. ia.

Rig

Jesu Christi Gloriosiss. Nostro Amen

Sie 18 Junij ibid.

Manifesto fano le infrascritte parti dd. Il M. mag.co et dob.li sig.r Piero Zorli Candriotto fa del dob.le sig.r Nicolo intravenendo p.r nome della sua sig.ra Dianna figlia del q.m sig.r Nicolo Gradenico sua Mogier dall'una parte, et Il M.co sig.r Hemanuel Barbarigo suo Genero sig.r Marco dall'altra ambi habitanti in questa citta, l'una parte all'altra, et l'altra all'una, et è converso, p.e che chiamando p.manente Il nome santissimo della individua santa Trinita padre figlio et Spto Santo Benedetto dalli cui santiss.i et gloriosiss.i nomi ogni Bon Retto Giud.o et Cons.o Procede atti, et infrascritti patti, et conventioni matrimoniali all'hora fora, et benedetta dal sud.o mag.co Cardotto interpte ut supp.r p.mette far, et con effetto operar il detto M.co q. Dianna Gradenico sua Mogier consentirla p.r verba de p.nti nis, et volo mecum, et tuor, et acettar p.r sua Mogier consorte, et sposa leg.ma secondo comanda la santa Ma= dre ecclesia Catholica Romana, et santi sacri Canonici Ritto dal M.co sig.r Hemanuel Barbarigo aquale cose p.nte, et Contento, et paim.te p.s. M.co acetta la d.a sig.ra Dianna p.r sua Consorte, et sposa leg.ma modo come di sopra, et p.mette al d.o M.co sposo sua Consorte tutte quelle portioni, et ragioni che li spettano, et possono spettar in futuro, et consegnar detto M.co sposo sua Consorte tutte quelle portioni feudi, et possessioni p.r lei attenta hauer tener, et posseder nelli Casali Sabba terzo di Rabiada, et Protoria Jurisditione di Bonefft.a da lei d.a sposa al p.nte tenuti possessi, et dominati in virtu del suo Contratto d'Dote da lei, et dal q.m M.co Gio: Maria Stagno veneto suo primo marito p.gato nelli Atti del sud.o sig.r Thoma Sachellari sud.o sotto di cui rogito nelle quali portioni delli p.ti Casali se intendi anco inclusa, et p.inclusa li debbia esser detta dote p.ta la portion di d.o casal Protoria d.a M.co sposa p.venuta p.r contractu sua q.dam et la condition del testam.to del q.m M.co Gio: Batt.a Gradenico suo barba Paterno ut dicitur appar p.r detto testamento fatto di mano de sotto di cui rogito, quali beni stabeli, et feudi p.ti siano, et se intendino d'fondi dotal della p.ta M.ca sposa dipoi in fuora detta M.ca sposa atto M.co spo= so di poter in ogni p.te suo goder haver, et ricuper dalli beni, et heredita di d.o q. M.co sig.r Venier suo suo p.mo marito li ducati due milia p.r lui assegnato a conto della sua dote come di sicurta si dice apparer, et anco goder il valsente de tutte le ritrate del d.o q. Ven.r uscite dalla portion delle remissioni p.te quando cunque gli parera, et tutto quelo havera esatto, et ricuperato sia, et se intendi a conto della summa, et n.o delle dote p.te di detti ducati due milia correnti da L. otto p.r ducato quali habbi d'spender, et haver da tutto detto nobile o da quelo havera ricuperato dalle intrade delle remissorie p.te p.r via di Gastaldo, Il poss.o durante detto feudi portioni, et possessioni sud.te portio= ni spesso haver, et extraer dalli p.ti beni mi avanti di sua propria auctor, et senza altro detto ne Decreto Giud.o, et quelle haver tener dominar, et disponer come meglio gli parera da libe, et absoluto patron senza mai Contradition de alcuno seng con li loro gravami geti, et impositi.ni della p.ta sig.ra, et formato p.r quatro rose, O paga delegati ogni anno la portion del p.to casal Protoria al detto M.co Gio: Pietro, et del resto franche et libe. delle portioni da ogni altra sorte di graveza, et contributioni, p.sto a queste cose detta M.ca sig.ra Dianna la dotella, et Contenta, et paim.te p.sta et contenta d.o M.co G. Hemanuell Barbarigo Hsposo, et Contento, et accetta la detta M.ca p.r Dianna p.r sua Consorte, et sposa legitima modo come di sopra, et quella p.mette tuor tradur et sposar in facie ecclesie con la sete dote, et se p.mette quelo sup.r, che' pete la d.ca p.r Dianna da detti madre del detto M.co sposo, et la d.ca p.r fran.ca Candriotta madre della detta d.ca sposa, et Contente, et confessano a detti d.ci p.ti loro figli= le loro benedittioni da boni amorevoli, et obedientissimi loro figli, et cosi tutte le dette parti loro p.te, et Contenti laudano, et approbano Il p.to contratto d'Dote.

...ntia delli infrascritti Testimonij da loro chiamati, et pregati a questo effetto
Testes nel Loco detto Vs.re sposo, et sua madre, Il molto R.do padre Don Gedeo Zen
Igumeno del monast.o di S.ta Maria Jerusalem, et m.o Matteo Lazaro sartor q.m Zanni,
Laimte nel Loco della detta Vs.ra sposa, et sua P.ra madre fatto fuori nel casal' Sabbo di Mgior
:no di hoggi ove gli fu detto l'anello subarabitio fusino d.ti Testi, et Franc.o Gradenigo
q.m Zuanne et Zanna Maroti q.m Giorgi, et Constantin Maura q.m Zanni del detto C.o Sabba —
Presente a queste cose Mag.co Don Magno Zarghara Thesaurario ill.mo, Il qual ripetta
delli detti Testi ha detto l'anello subarabitio alla detta Vs.ra sposa consegnatogli dal detto
Vs.re sposo di effettuar il predetto contratto, et

---

adì 6 Junij ibid.o

Per instr.to del p.to Sub.co instrum.to m.o Nicolò Mauro Coleg.i de stamati da questa città
Promette, et si obliga dar, et con effetto esborsar a Rob.to Giacob Maurogonato hebreo q.m Salam
a queste cose pres.te, et contenti zecchini tre mille quatro cento sessanta cinq quali sono Hyperi, et
valor di Contadini negri da Rodis lire trecento ottanta cinq, di confessa d.o Mauro haver
hauuto dal detto Rob.to Giacob del q.m di maggio p.mo pass.o mitti reali, et piastri d'accordo apretiati a.q
oppretiati a.q nove la lira fatto il tutto di all'hora Correnta, di fano la summa detta
delli sud.ti zecchini tre mille quatro cento sessanta cinq, et quelli gli promette dar, et pagar
in paghe et rate due p.me eguali prima piata del q.m di Luglio p.mo ven.do cioè la
metta di tutto il mese di Zobre, et l'altra metta di tutto il mese di Luglio p.mo ven.do, et
non attendando in ogni Caso possa d.o Rob.to Giacob overo l'apretator del p.to instrum.to in Carta
Bergamina quelli scoder da lui, et beni suoi stabeli, et mobeli p.ti, et futuri di sua
di Gobaldo, obligandosi d.o Rob.to Giacob siccome alla giornata tutto quel Danno, di
:no ogni altra sorte di instrum.to di tra di loro fosse fatte p.te che confessano non hauer d'altar
altro salvo quanto si contien nel p.to instrum.to, et così stipulato, et acceptato
Testes Zuanne Selestra Giorgi, et Zantonio Moroxendo q.m Zuanne da questa città —

---

adì detto

Per instr.to del p.to Pub.co instrum.to m.o Giorgio Selano Coleg.i q.m Zuanne da questa città
p.mette, et si obliga, et di qui a mesi sie p.mi ven.di principiati del p.to esborsar
a Rob.to Giacob Maurogonato hebreo q.m Rob.to Salam a queste cose p.te, et contenti zecchini mille
ottanta a ducati quali sono Hyperi, et valor di Contadini negri lire cento e misti,
di confessa hauer hauuto dal detto Rob.to Giacob mitti, et piastri d'accordo apretiati a.q
nove la lira, fatto la summa di tenghi promette dar nel term.e p.to lire da giusto diese
di lira m.a novanta q.to uno Hyperio, et valor di Contadini negri Rob.ti n.o nove altre diete
l'uno Costi d'accordo valutati, di confessa parim.te ripetta di me Not.o et Test.i infrascritti haver
hauuto dal detto hebreo detti quelli mitti, et piastri, et non attendando possa quelli
tutti detti Zuanni Scoder dal detto m.o Giorgio Costi detto Maurogonato come l'apretator del
p.to instrum.to in Carta bergamina, et da tutti li suoi beni stabeli, et mobeli p.ti, et
futuri di sua di Gobaldo, et così detta parti sono p.te, et contenti —
Testes q.m Stadi Thomasi del q.m Zuanne et Zant.o Moroxendo q.m Zuanne da q.a città —

---

adì detto

Ricercando Z.o Piero Maria fiamma q.m Zhiac.o da S. Daniel al p.to exatto n.g.i attor
risua spetta, et gli Hori, et titoli di ritrovarsi declarasi di p.te apparte di assi.e
mag.ci Ill.mi Commessarij delq.m Andrea Spagnoletto nelli Atti di me Nod.o sotto di 3 Mar
Decio dipendente d'un'altro instrum.to di assistenza della q.m tanella tra
Ill.q Zhier.mo mercerba connesso delli heredi d.o q.m Zhiac.o fiamma padre del
detto Z.o Piero Maria ut in ea rogato nelli Atti del.q.m Thoma Zachellari Nod.o Ill.mo
d'ogetto ibi, ibi, et dett.i Ill.mi Commessarij del detto q.m Magnoletto gli dovessero far vedere
la tanella più longa di quelo si trovasse, et con legnami d'ancippo et altro conforme
li Collegati instanti, et dall'altra ptendendo essi mag.ci Commessarij non hauer

adì in detto ibid.o
vedi la scrittura et taglio del
contratto instrum.to in Cr. K.
a 4...

adì 6 Luglio 1616
Si fa fede dal sud.o
dell'anno p.to quale
da tenta d.o dal sud.
Uso tanto della Mess.
comprata in Roma da
=tani q.m Zuanni Agos
instante nelli Atti di
Nod.o sotto di 27 Augu
et hauer la copia di
=strum.to, et ha detto
Papa Sordi Cella patriar
et ad me Notar di esso

(sig

(rno

altre oblige, essendo la tranzelera era redutta al suo douere, suggette tra essi
liti et causa della qual l'ecc.ma Corte si è transferita spezialm.te sopra esso luogo
onde visto il tutto ha s.ta Illma terz.to di q.ti ff. Commessarij douessero redur essa
tranzelera conforme l'instanza del q.m fianma come di terz.to de di 8 / dell'instante
appo dove stassendo di stano dispanta retti legnami, et altri p.tanti; confature
et ouiar ogn'altro ripatto sono d'accordo M.o Pietro maria fianma et n.g.
et la Commessaria spagnoleta q.m natalato et appretiato legnami p.tanti confature
et ogn'altro di ui andaua et tal opera di reali di spagna da otto x.i quindese da
esser datti al q.m fianma di Venetia a tutp.o di intrauien, si come in effetto
di suo ord.e et volonta, il mag.co sig.r franc.o Zolgher Commess.o del q.m g.o Andrea
spagnoleto gli ha esborsati al sig.r Iuan And.a dalli olmo come commesso del mag.co
sig.r pietro detto: auanti di quelo esso fianma vadetto p.r occasion de affitti
di esso botega compatigia dall'istesso si come esso Iuan And.a Commesso q.to con=
fetta hauerli hauuti et riceputi, poi che esso fianma vedta più altro non obligo
di esso Commesso reducesse o facesse ch.o redur la q.ta tranzelera a luoch et
compimento suo si come s'ha contentato d.o stante le cose q.te M.o Pietro maria
rende cauto, ce sciarà da Commesso, a posteri suoi d.i effetto, et ricerte altro ren=
de da essa, et cosi hanno p.gato me dod.o per il p.to ripatto dell'instro detto —
Detes M.mag.co Zuanne de Cori mercante fianengo, et M.o Iuanne di Rotti q.m Nic.o
da Rotino —

sien.a

Per virtu del p.tto Pub.co instrum.to Eletti Cortesi q.m fianma da questa citta con li heredi
et posteri suoi da vende et fare proprie, et q.l ingresso transacta aliena, et conferisse
a g.tuerso da tuerto pittor d.o del sol q.m Leopoldo habitator Veneti p.tto, et di, et heredi
suoi accettante una sua botega di ui atroua hauer in questa citta alla Ruga maestra
sotto le case de ragion del monesth.o di s.ti franc.o a lui deuenuta, iure paterno paga de
livello ogni anno in questa camera fiscal q.m ducati, et non altro gratame ne publico
ne priuato come d'esse appar fatta del deputato sopra li beni pubci confina de leuante
terra vacua da ponente l'intrata di essa da otro con altra botega d.a del
Et tuerso, et da tramontana con la botega de q.m Nicolo Gallesati, et certuti li
altri suoi piu veri tertij et giusti confini franca, et libera da ogni sorte di debito
legato, et altre gratame nel p.to della botega, con tutte le sue ragion actioni iurisdi=
tion habentie et pertinentie p.to d.o g.m tuerso entrar debia p.te rimanti di sua
propria autorita, et senza altro ne decreto giud.o, et quella hauer tener posseder
goder usufruttuar augumentar migliorar dar donar permutar vendere et
et far, et disponer di quella, a modo, et volere suo come libo et assoluto padro
di essa senza nessa contradition de alcuno altora sendo pero con l'oblig.o
delli sud.i X.e rotte di pagar ogni anno alla camera fiscal. Il q.to et pagante della
qual sia, et se intendi d.i ducati correnti da X.ce g.i ducato x.e presente novanta=
cinque, et sono le quinte terza parte delli ducati mille cento ottanta cinq.a amontar
delle tre ottine di essa botega ad intra di esse parti fatte, et stimate nella
Corte maggior li cinq luoghi fatte passo alli 17 d., et qui sotto mi sono dell'ord.e delli
ecc.ti S. nigri registrate cioe la q.ta de ducati presenti novanta cinq la seconda
de ducati quatro cento chiese, et la terza, et ultima de altri ducati presento=
ottanta, et fano la summa detti ducati mille cento ottanta cinq, dalli quali
estratti li doi terzi justa l'ordinario vien a restar netto et quisto q.to no=
uanta cinq q.to et valer di essa botega al p.to d.o g.tuerso ha datto,
et alla p.ta n.ra dod.a Pub.ca, et detti n.ri fatti enumerato alto Eletti in
d'oro altre undese nesta et cechini n.i quaranta tre, et il resto in Reali di
spagna n.i cento cinti duo quarti uno altre sette nesta l'uno justa il certo emante
misurine li reali n.i stone, di che ha ricerato d.o g.tuerso tutti contento de cer=

Adi 6 luglio 616 / Cand.a

Si fa fede dal scrit.o della mess.a
dell'anno p.sso quelm.te g.tuerso
da tuerto d.o del sol ha pagato
il suo scatio della mess.a Nella botega
comprata in Ruga da g.tuerti Cor=
=tesi q.m Lucati 2991 / q.to
instante nelli Atti de Curti Rodano
Dod.o sotto di 17 luglio / e questo
di hauer la copia di esso suo in=
=strum.to, et ha datto 2 99 20
Papa Curti Colla patrona scatio,
et ad me scriba di esso scatio,

+

= taci Hasua portion della detta Stima reboratio Catastication, et altro della
pta venditione delli quali con li suoi posteri, et heredi esso venditor zende cauto
de Hosti Costaci vend.i con li heredi, et posteri suoi Hanteneri, et a sue spese
defender, et cauar de Hobligo de tenta heredi, et posteri suoi nel quieto, et
pacifico poss.o di essa botega, et ritratti li augumenti, et meglioramenti de detta
fatà da qui inte de Hedetta spesa danno, et interesse, Hauesse patito in
alcun tempo da alcuna persona dequal si voglj Causa sotto obligation de tutti li
suoi beni stabeli, et stabeli pnti, et futuri di ragion di Gostaldo, et specialmte gli
Hypotheca le sue due botteghe l'una con la sua Casa di sotto, et ha alle fronte
de qui Hosti chiniga delibato nel dette, et persona de detto q. Gianna suo padre
li 9 febr.o 1570, come di delibation si vede Rogato sotto la Polista dell'infrasto
Cancellato dalla Cancell.a Magg.o li 15 genn.o 1571 nel Lib.o dell'instr.to de
Cancell.a ad istanza de una parte, dipoi di Magg.o Cantore di d.o Comprator resta
Hypotheca, et principal pagador sinal.o, et reobligado Nicolò papa di Gianni marinaro
q. Michelin Socero di d.o contaci aquesta cosa pta ce contento, et obligà tutti li suoi
beni stabeli, et stabeli pnti, et futuri cosi di ragion del Comedal di d.o Hostaldo come
gli altri augumenti et meglioramenti di detta essa fatà sui compt, et heredi suoi di Cadaghi
fosse in alcun tempo inferita molestia danno o interesse di alcuna sorte da qual si voglj
persona di qualità Grado di Gostaldo, et cosi dette parti sono pte, et Contenti Cadauno di loro
Vedes q. Andrea valle deputato Ministerial q. Piero, et q. Giov.i fontana q. q. Nicolò — —

Seguono le Stime,

Copia dall.o delle Stime di Case della Canc.a Magg.o di Candia adì 12 Lug.o

Adì 13 Luglio 1616

Comparse in Canc.a Stima li 11 Maggio 1616 pass.o Nobil Homo Zorzi Gentil Proto di mesetti
Meto et estimator dell'infrasto parti absente cioè dal Gost Costaci vend.r, et da Hosvaldo
dal Gost former comprator, et Gste esser andato nella Ruga maestra in Cuelo — —
ove ha visto, et con diligà estimato una bottega apetian dal condetionata paga
de Cuelo ogni anno in questa camera fiscal q. rone la qual Stima valer netto
di detto Cuelo ducati dagli otto Gli l'uno n.o trecento nonanta cinq cad.o d. 395 —
La qual Stima giura fatta ad istà. delli Sud.i Comp.r et vend.r, et voglion Hintendi p.ta

Adì d.o

Comparse in Canc.a q. Piero Abramo Proto di Marangoni Meto dell'infrasto parti detti
Il quale retto esser stato in Ruga maestra ove è situata una botega apetian
dal condetionata paga de Cuelo ogni anno in questa cam.a fiscal q. rone de raggion
de Hosti Costaci, et vista quella, et con diligà estimato quella valer ducati qua-
trocento e diesse cad
La qual Stima dice Hauer fatto ad istà. del Sud.o Costaci vend.r, et de Hosvaldo del Gost
Comprator, et voglion, Hosi intendi et Seconda Stima

Adì d.o

Comparse in Canc.a m.r Batista Salomo Hauer eletto a voce et estimator dell'infrasta
parti Comp.r, et vend.r et Gste esser andati in Ruga maestra appresso la botega
Hoste del q. Bergamo, ove ha visto, et con diligà estimato botega una situata
ride tag luogo de raggion de Hosti Costaci vend.r paga de Cuelo in questa
Camera fiscal q. rone Hauendo la misurata q.a la man d'quella Stima in pica
Cubiertia valer netto d.o Cuelo ducati dagli otto Gli in tresento ottanta
cad
La qual Stima dice Hauer fatto ad istà. del Sud.o Costaci vend.r, et de Hosvaldo del Gost
Comprator, et voglion Hosi intenda Stima

Piero Pollina cond.r ord.o ha Copiato —

16 Aug.to

Adì ultima Detto

Le infrascritte Robbe sta, et consegna la Ch.ra P.a Agnesina Celeste del Ch.mo Sig.r Thoma Brandolo a Mad.mi Pellegrino Pellegrini Sartor q.m Nicolò sta dote de Sig.ra Agnesina Figlia del Sig.r Giangio matteo sua Consorte ricevute del loro Contratto di Dote fatto di mano di me Not.o Ducale sotto li 8 Aprile p.p.o passato alle cui Nr.o Come rogato Rogato da Mad.mo Benetto Sachelaropta Cancellier del Sig.r Conte Collegio eletta dalle parti, a Car.te 68

Uno Letto di piuma con il suo Capezal usati ducati venti cinque Correnti sotto li 20 per ducato fano ——— ——— ———

KL.ᵃ Mens. Julij M.D.C.XV.I. Indict.ne
XIV. Die vero Lune Xtis. —

die 14. mens Julij 1616

Hauendo hiersera Querin q Piero adimpito et effettuato l'instrumto d'accordio tra lui, et
HR.de papa Stauriano fatto varda fatto di Settembre passato anno uno come per instrumto
si vede fatto nelli Atti di me Dod. li 3 Luglio p.ssᵒ ats si, et hauuto anco quele
sodisfation il do R.do suo patrone s'ha obligato di constituto alla presa di me sud.o
Dod.o, et Test.ij infrascritti Il qual si ha offerto far la pace dichiarato qualmte si
chiamma contento, et sodisfatto la lui de tutto il tempo se die hauer altro da
sua reuerenzia, et lo rende cauto, acciuni q ripetino, et essendo posto alle
cose infrascritte esso sud.o varda gli ha consegnato una muda di drapi di tella
cioè camisa braghesse sopra Calete scarpe, et capelo quali lui accetò come di sopra
Test.ij chiamati corogona Dod.o q papa Zaccharia, et me Dod.o diaconato barbier q

die 3 do

Volendo R.d Meraghen del medego q R.d Moyse hebreo da questa Iudeca di Candia
dar al mag.co sig.r Bortolo Corbardo cechini quatro cento d'oro ag.ti cinti sette 1/
uno et £.ᵗᵉ mille cinque cento sessanta cinq et resto dell'interessario di essi di
anni cinq a raggion de sie p.ᶜᵉ cento fatte la detta £.ᵗᵉ mille sie cento sessanta cinq sopplim.to
de tutto il l'interessario di essi C.ti quatro cento de tutti detti anni cinq lui sig.r Cor
bordo ha fatto bon. alli Meraghen retti stim.ti delle case poste in Iudeca appresso
Meuonabo di S.r Pietro de raggion di do del medego, a raggion de ducati cinque in.o
quaranta d'affitto p.r ogni anno da sotto di 4 ducati, quali C.ti quatro cento do
Corbardo hauera esborsato alli R.i Meraghen q R.i nunc rogato nelli Atti del Segr.te
q Papa Steffano q.m Dod.o sotto di 9 marzo ibii, et sicurta essecutiua di quelo
et esso instrum.to restano a supplirli all'hora, essi cechini quatro cento rogata parim.te
nelli Atti di esso Dod.o sotto li 17 Luglio d.o, hauendo anco esso q Bortolo tratte
sotto et instrum.to di ii Aprile ibid.o di manzo del do Dod.o, et come di sicurta fatta da
esso Manzo al p.to q Bortolo sue instrum.to nelli Atti di me Dod.o sotto di ultimo
sett.e p.ᵉ pass.o ibii, l'esborso de equali cechini quatro cento, et £.ᵗᵉ mille
cinque cento sessanta cinq era tenuto do hebreo far alli ii di Aprile p.ᵉ
pass.o alli sig.ri Bortolo, et come di esso instrum.to, et sicurta equali in tutte
le sue parti si habbia seruj rellatᵉ, et desiderando al preto R.d hebreo, et
=piato da di ii Aprile anno corrente ibid, et finira alli dieci Aprile p.ᵉ uen.te ibij
con tutti quelli modi patti obligi cautioni dichiaration hipotheca, et altro
contenuti nel Galegato instrum.to di 9 marzo ibii, non accettando se derogando
ogni oltra, ha valuto R.d Bortolo Corbardo compiacerlo si di quanto del preto
Pub.co instrum.to R.do q R.i Meraghen si chiama vero, et liquido debb.r al p.to sig.r
Bortolo delli soppradetti cechini quatro cento, et £.ᵗᵉ mille cinque cento sessanta=
cinq, et apresso gli interessario dell'anno corrente di esso Manzo raggion
de sie p.ᶜᵉ £.ᵗᵉ sette cento quaranta due dalli quali si debbe ducati
quaranta cardieti gli affitti dell'anno corrente delle case p.ᵉ notate nel
sud.o instrum.to dell'anno ibii, restano £.ᵗᵉ quatro cento sette tanto di
riporta tutto il debito del sud.o hebreo cechini quatro cento d'oro, et £.ᵗᵉ mille
nove cento sessanta due come di sopra, obligandosi quelo dar, et pagar senza
alcuna contradition in tempo dell'anno di sopra come di sopra eli dieci di

Apste p.ti vent.o otto l'infrette obligation apposite, et dichiarite rel.te instrum.to
delli cassoibi, q Maste Guia di Gostaldo, alle qual' cose essendo pnte m.o Jesua del
Sedegno Madre, del.to Rab.i Menaghem molto bene ricognosciuta da me Not.o Cauda,
et appba quanto nel pnte instrum.to si contiene con tutti quelli suoi obligation sana=
tion, et condition di s'ha instituita nel sud.o primo instrum.to alquali si rifa, et
q omnia si riportano q.st'altro anno, et q.mo la total, et compita sodisfat.e
de tutto il credito del q.to sig.r Borthelo Guia di Gostaldo, et cosi ha nra q.ta
Not.o per Apste instrum.to ripta delli infrascritti testi.i da loro chiamati, et q.ti
Testes Gsanneto Parisi q Gabriel.e, et m.o Constantin Gamalla Colegn q Gheorgi dagl'Ithin

Adi detto

La mag.ca nad.a Marietta vedua, et Commessa del q.m S. Franc.o Baschi dal.t riconosciuta
del sesso suanne loro constitue suo leg.no Procur.e et attor Apste q Suanne Castrofilaca absente
ma come pnte fosse, dandoli ampla auth.a di defender, et mantener le ragion di d.a Commess.a
contra quos ung q dubi vogli sua causa, et cause vanti l'ecc.mo S.r Duca Regnante Cattaro
chiamen, et in ogni altro Ill.mo off.o et Magn.to ch faccesse bisogno, q Apte citar
remandar responder scriver scritte dedir appellar, et appellation seguir Attor.
ture.i, et sup.ca rip.ta Guisand.o Guisan, et ad altri pnte et operar ogni altra
cosa necessa, et opportuna li fosse q Comm.te potesse fare seguite fosse q pretens et
Testes Apste Suanne Lotto q Zuanni, et Gheorgi Virgari q mentali dal.to loro de Cros

Adi 4 do

Per virtu del pnte pubco instrum.to Suanne da Trento q Gaspo ha dato, et alla pnta di
me detto Pubco, et testi infrascritti enumerato a m.o Jani Xenico forner q Giorgi pnte et recipiente
anba habitent.i nra Cattaro cechini quindese d'oro ad m.o Rabi gratis, et amore senza
pegno alcuno q esser obligato quelli dar, et con vero effetto esborsar, et restituir ad'
ogni beneplacito d.to Suanne atti tenderli da lui Xenico, et beni suoi Rabeli, et
rebelipto, et futuri q.ti di Gostaldo, et obligandosi appresso allo q.to Suanne nelle
un'huomo nel Banco di Troi de m.o Jani dove si vende l'pane q.ti star effetto de
l'tempo et haveria da tener d.to serraro q vender, et consegnargli sumargli l'pane
q.to li ha consegnato ogni giorno del.to Xenico, et star della vittoria fino la sera fedelm.te
senza alcuna fraude, et consegnargli ogni sera l'pane q.to di tutti pani, et q.ta
venerde, et pagam.to della sua fatiche p.rete de m.o Jani dargli ogni giorno q.to dete
dovese vender non vender, et non altro, et tutti dette partite pnte, et contenti
Testes l'ill.s Suanne Lapadopli q Zuane, et Elicio Nadal de Constantin, dagl'ditta

Adi 8 do

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to l'Mag.co sig.r Marco Lipadopli magf. figlio della fratema
fig.li, et heredi del q Mag.co q.m Ant.o da questa citta sua, et assetta a m.o Michieli Comeno
q Lapidonatari q Constantin del Cattaro al pnte come pnte questa citta pnte, et assen=
te una pezza de terreno de m.e cinq.ne ch.a con la sua pezza de vigna bastica
de opere cinq.ne in circa, et una casa pnte in d.to luoco de Cattaro altre volte
affittati al Sabciano Antibuto, et cio p anni cinque p.ni venturi principiati
del di pnte et finiranno q.ndo la raccolta dell'anno cinq.mo venturo, con patti
convenuti d'accordo di dar, et ogni anno ogni mese di detti q.ti Marco, et n.g.r. ducati correnti da l.e dodici in ducato m.o quaranta doi fatti
do la q.ma contributa il mese di Settembre p.mo susseguente del ibio, et sic deinde
da anno in anno fino il compim.to di detti anni cinq.ne, et non attendando ogni anno
q.to q.ti scosti da lui Comeno, et beni suoi Rabeli, et Rabeli m.i, et futuri
q.ti di Gostaldo, overo q.ella citta pnte di scodere i affitti obligandosi appre=
sso esso m.o Michieli dar, et pagar a d.to S.r Lapadopli l'affitto delli q.ti Rabeli dell'anno
pnte q.to Marco di sette q.mo venturo ducati dodeci d'oro, et cosi di anno in anno fino
nel pos.to di essi, et ha semenato il terreno governato la vigna, et ristorato
q.ta casa, et scoderli da lui, et beni suoi come di sopra pretando fei di sig.r
Marco tenerli, et custodir do Comeno nel quieto, et pacifico pos.to de tutto.

ved.i la scrittura in questo
arch.o vol.o 6 n.o 166

detti beni da qui inanti di detta ragione, et interesse d'hauerne patito da alcuno
durante la pretesa lite obligationi da tutti li suoi presenti, et futuri d'hauere
Ant.o di Gottardo, et essi detti parti sono presenti, et certerti laudano, et approbano l'opera
Detes.a Nicolò Papadopoli speciale q.m Jacomi, et Suanne Rotti q.m Nicolò detta città

---

sue 5 July.o ibid.o

Andando creditor l'Mag.co sig.r Franc.o Patricki q.m sig.r Manoli dalla mag.a m.a Betina figlia
delq.m ecc.mo S.r Nicolò Pellegrin D.r, et m.a delq.m Nicolò, et ecc.mo S.r Hemanuel Mesin
D.r de lire dugentese x d'essa n.o quatro mille e cinquanta contenute nell'istrum.to
da loro rogato nelli Atti de q.m Alvise Castaro adì 6 luglio ibii, come sopra. Item
dovendo hauer detta M.a Betina come connessa delq.m mag.a m.a Petru Me=
seri vedua delq.m mag.co sig.r Luca Piero Pisani sua cugnata, et come tutrice, et
governatrice della mag.a mad.a nepota sua figlia Residuaria di d.a q.m Petru
cechini d'oro n.o trentadue, et Reali n.o ottanta a lire nove l'uno come dal
testam.to di d.a q.m Petru si vede fatto di mano di me adì.o li.r febr.o ibid.a
mere rifed.t ut sup.a quali pretendendo detto S.r Patricki alpte scoder, et riscos=
sella sud.a S.ra Betina ispecie, et vorbs Ch.s ne hauendo lei la comodità quel
al pte esborsargli anzi ritrovandosi hauer bisogno dell'infrasta summa l'
ha con instanza ricercato, et la dovesse soccorer d'un'altra summa di danaro
d'far alcuni suoi negotij necessarij poi restituirgli tutte dette summe in tu
t'una volta piata, laonde d'sorgli cosa grata Ill.e mag.co S.r Patricki, et le soccorsa
in d.o suo bisogno si come dal pass.o ha fatto gli ha alpte sborsa di me sud.o adì.o,
et d.ti" sborso resta ben sicur da me riconosciuta, et enumerato
Reali di spagna cinquanta intieghi a lire sette nova l'uno fanno il resto corrente
a cinque cento sessanta quatro senza alcuna sorte de pegno con quali
come etiam li S.r altri suoi crediti quali insieme con le sud.e lire quatro mille
cinquanta suo primo credito cechini trenta due d'oro, et reali ottanta a
lire nove l'uno come in quel tempo correvano, d'esso ritutto la summa
de lire otto mille otto cento sessanta otto da gazete dette l'una prete da
mag.a m.a Betina in proprij suoi beni star, et con vero effetto esborsar, et resti=
tuir al d.o sig.r Patricki in fine con l'interusurio d'essi a ragion de sie p.cento
giusta l'ord.o de qui ad anno una p.a venir principiando dal d.o pte, et non
attendando poi a quelli scoder da essa S.ra Betina, et beni suoi speciali tabelli
et nebeli pte, et futuri sua di Castaldo, declarando l'interesse di essi
debba correr fino al dì si restituirà di detti crediti ben effetto pass.o l'
anno sud.o, et fatte stato sollecito il pte inchiuntò dell'ecc.a Corte, et cossi dette
parti sino pte, et contenti laudano, et approbano l'opera delli rispetti de Ill.s
Detes.a m.a Nicolò Papadopoli d'orazio q.m Andr.a, et Leandri Soldini Sartor q.m Stefano,
et anco pte a Nicolò Nadal de Constt.a seruor di d.a S.ra Betina

---

sue 6.to

Pretendendo m.a Costantin Nattara Cottarò q.m Michelis da questa città Scoder
et hauer dalli beni, et heredità del q.m Nicolò suo q.m Michelis dal casal Sta=
racchia ducati correnti quatro cento Scodesi nello Stato di Zara
hauerne esborsati ad instanza l'anno ibii, li 23 d'ott.e p.mo ducati, dieci
me d.o come sopra, li quali fece anco ibidem d'ordinario di mano di
Constantin Languicando, et m.a del d.o q.m Nicolò suo come governatrice delli
suoi figli procreati con d.o q.m suo marito d.o casal alpte esposta in questa
città riconosciuta dal sopte sig.r Suanne fimmi de Constantin, et dimanda
sentiar, et ottener effettuarsi di d.o suo credito, ne hauendo lei la comodità
detta l'ha ricercato et dovesse comprar il circolo delli ducati otto cento
corenti semili, et d.o Nattara è obligato contribuir ogni anno d.o casal
suo marito, et heredi suoi ogni due pelle de vigne l'una meschata et
l'altra logada piantata poste nel d.o casal in loco nominato Ara giuriga to

Adì 9 luglio ibid.o

Si fa fede dal Ratio della
nessa dell'anno ibid.o quale
Constt.o Nattaria ha pagato co
nel libro di detto Ratio appresso
sua partita a Carne. di ass.a
in la Calle del Sest.o S. Giust.o Ves
Carne. sotto di 31 luglio de sottes
gli resta dar dal Ratio d.o della compita
fatto del Circolo de ducati otto
cardo comprato da S.ra Perseta
vedua del q.m Nicolò Cum dal c. Marsaglia et duc.ti nove et ogni nelli Atti de Corte Rodana Mod.o sotto di 5 luglio pass.o portando hauer la
copia di detto instrum.to Hanta de pagam.to in Cassa delli ord.i ——— 531 ———
Paga Dorà. Callamatano ~~detta~~ Ratio del d.o Ratio di Mes.a —

Largo ad.e Dottara Cuccetta q.do Nicolò q.m Nicolò q.m Nicolò de Nicolò Cuccetta
Sanz.te fatti di mano di me Dott.o della quale attentendo d.to mio Constit.te
s'ha contentato più tosto di liberar essa Vedua di commodità sua, quel Nicolò,
havendolo anche esso parte fatto estimar li ng/ati 40.ti pass.o alle tre Nine d'atto
ad'in.a loro Dottate nella Carc.a Reg.ia ng/ati ducati dusento dodese meno tiniti
di ogni stima, sfano la summa tutta esse tre Nine de ducati cinquecento trenta sette
meno, dalli quali babuttis li den forlis vien a restar Netto, et Just.o prezzo d'esso
Nicolò ducati otto cento, li d.ti ducati dusento dodese meno con q.sta Nine
si vede quale qui sotto saranno registr.te in esso dell'ord.e detto dell'ord.e delli ecc:
Ill.i Sig.ri, Per virtù dun.a del p.to pub.co instrum.to di libera, et spettea vendit.e
detta S.ra Maricta Languardo Vedua del q.m Nicolò Curi come governatrice delli q.m suoi
figli procreati con d.o q.m suo Marito, con li heredi, et posteri suoi da vende vende
et fare q.sto, et q.to spettò conferisse atto n.o Costantin Dottara p.to et q.sti
et heredi suoi acceptante, il sud.o Nicolò delli sud.i ducati otto cento, et come
di sopra era obligato pagargli q.sta sud.a vigna potendo dal d.o p.to in avanti quel
haver posseder goder usufruttuar, et disponer come meglio gli parerà senza dan
contradit.e de alcuno restando libero la essa Contribuit.e attento il valor
di detta Nina sud.i ducati dusento dodese meno fu computato a essa S.ra Mariet=
ta n.g.s. q.to debbito di d.o q.m suo marito delli sud.i ducati dusento dodese meno
et ordina della detto n.o Constit. q.la forma del sud.o instrum.to di N/ott.a ibii, rendendo
l'una parte l'altra, et l'altra l'una ad invicem cautissimi, et quieti q.to a q.sto
promettendo poi essa S.ra Mariela valer in sua optima forma sempre suoi beni, et omne=
vernabile al sup.to delli sud.i suoi figli, con li suoi posteri, et heredi tenerli
et a sua spesa defender, et conservar d.o n.o Constit. Dottara cap.a heredi, et posteri
suoi nel quieto, et pacifico poss.o di detto Nicolò ducati otto cento di ogni sorte
di molestia spesa danno, et interesse, che avesse patito in alcun tempo da alcuna
p.te, et q.sto per qual si voglia causa tutto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et stabeli
presenti, et futuri q.sti di Gostaldo, et q.to d.o n.o Constit. ha speso et pagato li estimatori
estimatori Dottara Cap.a Per haver estimato ducati otto cento di pagar ogni anno q.
le sud.a per Notaro, et Catastico Nostro instrum.to et altro fatto l'ord.o di detta
S.ra Mariela gli prelle dar, et sborsar da qui ad anno vero p.to vent.o cechini due d'
oro q.la sua porz.e delle spese q.te a non attendendo potta quelli tender da lei, et
beni suoi p.ti, et futuri q.sti di Gostaldo etc, et così detta parti Vino p.ti et contenti
Testes Ill.i S.ri Andrea Rosani q.m Ang.o et Franc.o Ant.o Papadopolo q.m Nicolò cittadini Zaratini
q.sta Buffa del sig.r Nicolò da questa città

Seguono le Nine,

Copia del Polletto di Nine di Nobeli della Carc.a Reg.ia ad ng/ati
Ad ng ott.a ibii

L'infrascritte Nine referte ut infra si Dottano qui sotto esser quel seguente N.o

Comparse in Carc.a Nicolò Leandro q.m Gabriele del C.to Naurachia Catto riconosciuto da
Nonato Veniacopto Cod.i, et come eletto a voce da S.ra Mariela Langu=
nardo Vedua del q.m Nicolò suoi del Capel Catto Naurachia governatrice delli
suoi figli pupilli procreati con d.o q.m Nicolò suoi vende et da n.o Costantin
Dottara cap.a Per haver estimato ducati otto cento di pagar ogni anno q.
Nicolò da n.o Constit. ad'ta Mariela come governatrice ut sup.a di vigne due
l'una pescata, et l'altra Cognada poste in Loc.a vocato Mu Giurga di Largo,
et quelo Nina valer a raggion de quatro q.to cento ducati da l. otto per ducato
n.o dusento dodese meno val

Qual Nina detta haver fatta ad instr.o della detta Mariela Languardopta come
di sopra venditrice, et de n.o Constit. Dottara cap.a

Comparse in Carc.a Giorgi Sudoschiadi q.m Nicolò del C.to Xeroramara del riconosciuto
dal Cap.a Nicolò Leandro, et come estimator eletto a voce da S.ra Mariela

+

Languardopta xpten del q dicolo cui del casal Catto Maurachia genetrice delli suoi figlii pupilli presenti con del q dicolo cui vendtrice, et da m Costantin Dottara comprator, Bte haver estimato li ducati otto cinelo de bon et paga ogni anno di Luglio do m Constn ad Stta Maneta come genetrice ut supra et vigne dal una scosata, et l'altra legada poste in loco nocato Su Guiza to largo, et quelo stima valer anzoni de quatro cento ducati dal to otto cin ducati n. Quatro dodese resto ual ——— ——— ——— Dti cin t
La qual stima dice haver fatto ad instia della Stta Maneta Languardopta come di sopra vendtrice, et da m Constn Dottara comprator, —

Comparse in Curia Dnus Demitri Languardo q Dicolo del casal Catto Maurachia riconosciuto dal Sr Giorgi Jadoschati, et come estimator electo a nocc da Dna Maneta Languardopta xpten del q dicolo cui del casal Catto Maurachia genetrice delli suoi figlii pupilli et creati condo dicolo cui vendtrice et da m Costantin Dottara comprat bau Bte haver estimato li ducati otto = cinelo di paga ogni anno de Luglio do m Constn ad Dna Maneta come genet = trice ut supra et vigne due l'una dosata, et l'altra legada poste in loco nocato Su Guiza to largo, et quelo stima valer anzoni de quatro cento ducati dal to otto cin ducati n. Quatro dodese resto ut supra Dti cin t
La qual stima dice haver fatto ad instia della Stta Maneta Languardopta come di sopra vendtrice, et da m Constn Dottara comprator ———
Thomasi Chiriacopto coad ———

die d Julij ibid

Constti nel scarelo di m Nod Pub co, et Testis infrascti dicolo Mangafuri de Stamadi pescador Sorda d'una parte, et dicolo Vamara q Giorgi del casal Stpano Vathia dall'altra quali mi hanno pgato far la pnte Detta qualm essendo spirato il tempo dell'affittation della vigna dosata posta nel pto . c . Vathea da soppra del to Mangafuri affittata al sud Vamara et ristretto di mano di m Nod dicolo, q dicolo ibog . atis cons come nigto, et pagatoli anco do locater dell'affitto di essa ogni anno dalli cond li cone la confessato in pnte di m Nod pub co, et Testis infrascti do anbe esse parti volentiam nogliono Dtto sud instrumto di affittatne sia tagliato, et anullato essendo finito il tempo in esso contenuto restando essa vigna in libera dispositon di do Mangafuri di far l'a modo suo come libo patron di essa, et sic Testes m Giorgi Jopeda q Constn, et m Paulo tuta Barbei de Stamadi —

die d do

Il giorno di hoggi d Stamadi Pirofani q Coreti ha dato, et contato a m Costantin Calinico Somer q Marco anbi da questa citta cechini d'oro n. tredese in pnte di m Nod pub co, et Testis infrascti quali con li altri cechini dodese o gli haueua dato p instrumto di mano di m Nod dicolo io nario Xpo. pass. attro, fano la summa de cechini cinti cinque quali gli ha imprestato senza pegno alcuno per esser obligato tutti detti cechini cinti cinque dar, et restituir al to Stabeli, et nobeli pti, e futuri quia di Santoldo, obligandosi oppresto esso Pirofani de a mesi diese Xbri. venti atti scoderli da lui, et beni suoi Calinico dar a Janni vlagho q Manutto suo vendr, et pagando la sua mer = cede li gli vende li suoi pani ingrati di Pirofani attuto il tempo pto. passato senza algierno vender non vender senza dargli spesa di sorte alcuna, et lui vlagho per consegnargli ogni sera il tratto di detti, et cadi sono pnti in contesti: Testes Michel Sarkopiri q dicolo, et dicolo Caneti vendingolo q Giorgi. ———

.o.

#

.c.i

.o.c

vedi la seguita in quest atti a c 60 v°. #

+

die 9 July ibid

Per vertu del pnte Publico mi Nunto ap.o Nicolo Balachuri bottaro de p.o Theodori
za, et offerta el pnd.o papa D. Michael Vernucia del pnd.o papa et Janni pnte
et acceptante esti habitenti in questa citta, uno paro de Case posta nella
parochia di S.ta Maria theotichepasti quale sono coste pretego Camere due cusina
pauimento dori pp.ti venti. quali hanno principiato delli dodese di Zugno pp.mo pass.o
et affitto delle qual convenero d'accordo p ducati correnti n.o dodese all'anno
alli otto Xbre p ducato, et hanno li affitti di detti anni dori ducati vinti =
quatro, delli quali confessa esti Bacaturi hauer da pnd.o affitt. detto a nome Stefani
Zaipropti soglie di d.e Cupulator ducati duoi, et resto ottoro altri ducati vinti duo
gli ha alpnte contato esto pnd.o Vernucia in pnti in me Nod.o Publico, et testi.i infrascr.ti
in Reali di spagna correnti n.o diese meno a lire sette nella et ogni real justo il
corso corrente, delli quali tutti detti ducati vinti quatro affitto di esse
Case delli pp.ti anni dori de p.o Nicolo rende cauto sicuro, et quieto il pnd.o
papa sud.o Michael, et heredi suoi et in specie dipsa gli ha dato ripta
nedi ut supra altro delle real dico sia et resto delle spese di lui Bacaturi
fece il pattuito mentre et questo affetto li pregadano, Promettando esso Bacatur
mantener, et defender de pnd.o affitt. nel pacifficio poss.o di esse Case durante
la pnte Bacat.e da ogni sorte di molestia danno, et interesse, et hauerle
patito da alcuno sotto obligation de tutti li suoi beni pnti, et
futuri quali di Custodia se ponno et rendo alcuno quelli vender et alienar
ultimate disponer se esse tenute ananti il compimento delli pnte Bacat.e tutti
de patto conuenuti, et esti dette parti una pti, et contenti. v ——
Testes p.o Menetto Cupulato Marango de p.o Giorgi, et Stefano Zen q Jannis ——

---

die dicta

Rb.i Menachem del nedego q Eli.ho yse, et Rb.i Auraham del nedego q Rb.i Yehuda
hebrej da questa Judeca, constituisseri et loro Cog.mo Procu.r et nro Ill.mo sig.r Nicolo
Zanne absente ma come fosse pnte, et acceptante dandoli auctr di defender et
mantener le loro ragion contra quescung et qual si voglj loro causa et cause
danti aquel ti voglj Ill.mo et Ecc.mo magg.r Tribunal off.o off.o Jud.o l'Ecc.mo S.r di Regetto
Cottico chiamon, et in ogni altro Giud.o che fusse di bisogno, di Ager citar Demander Respon=
der Sertian ecthe Stadi appellar, et appellatori prosequir Juramenti perp.i et Suspregij"
ripetter Giuramento Guiral, et ad'altra ogni, et operar ogni altra cosa necess.a
de oppertuna si come dicti constituenti potesseno fare se pnte fossero presens Sub
Jesus Nicolo Zanne Rettor q Nicolo, et Zorzi Rafael de Stefano. ——

---

die dicta

Il magn.co sig.r Pellegrin di Rossi q magn.co Domego da Verona al pnte degno Rettor di questa citta di Candia Constituisse suo Cog.mo Procu.r, et nro Ill.mo Signor Bernardo da Verona
podestà della Sagittaria nobile S.ta Maria di Grada, a cui spti Benedetto pnte, et
acceptante dandoli auctr di poter intrar, et ritrar dassuame Stadi
Loci delli Hospedali tutte quelle Case hauer da lui ostaggi Sicurtà, et quietation.i
et accadendo di ciò potti comparer dauti l'Ecc.mo S.r della Cop.a S.r, et in ogni altro
Ill.mo Giud.o off.o et magg.r di Jaffa di bisogno di Ager citar Demander Respon=
der Sertian pignorar sequestrar, et intrometer Giuram.to Guiral, et d'altri
potter et operar ogni altra cosa necess.a, et oppertuna si come dicto Constituente
potesse fare se pnte fosse promittens Sub obligatione ——
Jesus Nicolo pnte pro bona ventura Pregadi Rettor del honorato D.r Salvador et
Nicolo Sanut Cancelier de q Luca.o, et Nicolo da Verona ——



adi 25 Julij ibid.

Ettelia tagliapiera dalcato q Papa Gianni dal casal Cortes al presente estante in questa citta ricercata da m. Vasili Meulioti Coligh q Diedo, constituisse p suo Coll.mo Procur. et commesso Zuanne Stefano q Zuanne presente et acceptante, dandoli autorita di defender e mantener le sue ragion contra quas cumq persona et ogni sua causa et cause Zuanne qual si voglia Ill.mo et Ecc.mo magistrato tribunal off.li Giudici et Rettori di Regno di Candia chiamori, et ni ogni altro Giud.e et off.le che facesse di bisogno di Ager citar domandar responder sentenzie sentenze Aldir appellar, et appellation prosequir Avocati terzi et ad altri atti far succession di qual si voglia sorte di persona poss far Sindici, et eletion dell officio di Procurator far essaminar testimonij, et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna si come dal Constituente potesse fare se presente fosse promettens &c

Testes m. Vasili Meulioti, et Emanuel Marchi de Candia q Ant.o —

adi 10 d.o

Piena, et irrevocabile sciuita, et perpetua quietation fa m. Giorgi Cauadato Coligh, et off.le q m. Diedo del casal Attites al presente estante in questa citta per li heredi, et posteri suoi al Ill.mo S. Hemanuel Barbarigo fo del Ill.mo S. Marino presente et stipulante per se, et suoi heredi suoi accettante de ducati cinquanta da L. otto per ducato m.a diese hauuti come ha confessato in prima di me Nod.o Pubblico, et de testi infrascritti dal Rnd.o Jer.o D. Gedeon Cen Igumeno del Monestier di S. Maria intitolata Gierusalem posta nel casal Lutraki quali diedero, sono, e resto saldo total pagamento, et integra sodisfation de Capi della vigna descata, e legada posta in d.o C. Lutraki in loco detto tu platanes to patitiri di Stotiki sopra, ad.a S. Barbara venduta da Sra Cyrina Stoniopti madre di d.o m. Giorgi et da Frangia, et Cost.a Cauadeti suoi figli ut liquet per apparer de instrumento nelli Atti de Zuanne Nodi Corinthie Nod.o sotto di cui rogato, qual instrumento esso m. Giorgi Cauda appreso et conferma in tutte le sue parti si come fosse stato da lui rogato dal giorno della stipulation di esso, delli quali ducati diese chiamandosi pagato, et sodisfato come ha confessato come di sopra dal detto Ill.mo S. Hemanuel per li heredi, et posteri suoi rende S. S. Ill.ma, et heredi suoi cauto sicuro, et quieto per perpetuo —

Testes m. Michelin Calergi de Bellagarba q Andrea, et m. Vasili Selleri q Coligh.

adi 11 d.o

Li Gestali tessori q Anzaghel da questa Zudecca Cost.le per suo Coll.mo Procur. et commesso Zuanne Salomon Segnati suo Zenero ambi doi hebbei pres, et acceptante dandoli autorita di defender, et mantener le sue ragion contra quas cumq persona et qual si voglia sua causa, et cause, Zuanne qual si voglia Ill.mo, et Ecc.mo magistrato tribunal off.le Giudici et Rettori di Regno di Candia chiamori, et ni ogni altro Ill.mo Giud.e off.le Giudice et rapresentante di sua sentenzia dove facesse di bisogno di Ager citar domandar Responder sentenzie sentenze Aldir appellar, et appellation prosequir Avocati terzi et ad altri atti seguir sequestri pegnore, et intromission poss far Guiseppe Giuseppe et altro dinaver dir da qual si voglia persona, et persone, et delli hauuti quietanze patti, et accordi far, et oggetti inventari con quelli patti modi, et dichiarations, che gli parera ritrouarli stesse contradittion strine strade incanti, et deliberatti di qual si voglia sorte di robbe poter far, et operar ogni altra cosa necessaria et opportuna si come da Constituente potesse fare se presente fosse promettens &c sub obligatione Testes m. Theodosio Miglietti Oliveri q Nicolo, et m. Zuanne Pietra sarta Coligh q Bernardin —

adi detto

Piena, et irrevocabile scrittura, et perpetua quietation fa Nnag.co sig. Demetrio Mustato q magco sig. Teodori con li heredi, et posteri suoi alla magca m.a Betina Pellegrini vedua del q magco et Ecc.te sig. Hemanuel Mesenzi come commessa della q magca mad.a =

Letta Resesi x.tta delq. Magco Sig.r Juan Piero Pisani, abbate, et alli heredi, suoi accettan-
te, de cechini d'oro in oro n.o Trecento e tredese L. vienti uno d'oro bonetti in spalla
di me Nod.o Pub.co, et de Test.i infrasc.o di tanti pezi d'oro, et li rotti in moneda sono li
cechini trecento quelli era tenuta dq.a n.a Betta esborsar alto Sig.r Mastro contenuti
nell'istrum.to de locazione rel.to Atti del spto q. Michel Callamara Nod.o li 14 Marzo
1613, li altri cechini undese L. uno d'oro sono li ducati trenta sei L. uno d'oro, et
parim.te gli andava debitrice di resto dell'affitto delle case contenute nel.to instrum.to
et li altri cechini due L. vienti sono le spese delle due sottoscritte di detto instrum.to
Sfaro la summa tot.e delli Tr.i cechini trecento e tredese L. vienti uno d'oro come sopra
delli quali chiamandosi de Sig.r Mastro pagato, et del tutto integralm.te sodisfatto della
sud.a Magca n.a Betta a.e nae quo supra, et niente altro se hauer da la Sig.a Falcon
sio con li heredi, et posteri suoi la vende cauta sicura, et quieta di m.o perpetuo et Mastro
l'arbore fatto dal Magco q. Jacme Pellegrin del Zanaro proprio della Sig.a n.a
Betta sua sorella, Vista di mastro gli ha restituito le chiave delle sud.e case et
poterle disponer a suo Beneplacito, et cosi han Sig.to ne Nodo fan la pte
Test.i Michele Gallano q. Giorgi, et Manoli Vlaghos q. Marco, et d. Paulo tutti barbieri de
Manoli

Nei in d.o

E Manoli Grechi q. Ant.o del casal chipariti al.to exist.e in questa citta vicino
seiuto dal Cons.le Aspra q. Manoli del castel Themene, Cons.le suo Leg.no Prod.r
et Comesso Hospte Juanne Pardino absente ma come fosse pte, et acceptante
Dandoli auct.a di defender, et mantener le sue ragion contra quas.q unque
q.uel si voglia sua Causa, et Cause, Stanti aquel si voglia Uso, et Eccl.o Magco
Tribunal d.o Sig.r Guid.e l'ecc.o d.a Reggio Collegio chiamori et in ogni altro Giud.e
Auesse di bisogno di Agere citar domandar Respender scriuar sentie Aldu
appellar et appellation seguir Auocati terg.i, et Suffragij ripetar giuramto
giurar, et ad'altri Cons.r, et operar ogni altra cosa necessaria, et opportu
si come d.o Grechi potesse fare se pte fosse presente —
Test.i Nicolo Costantin Aspra, et q. Manolachi de Candia q. Ant.o da q.a citta

Nei in d.o

Quietanza, et Irrevocabile sicurita, et Aperta quietat.ne fa q. Bereto Limita de
Candia habita nel casal Santa Lucia di Themene al.to exist.e in questa
citta con li heredi, et posteri suoi al Magco Sig.r Michel Gobati q. Dionisio habita-
tor di questa citta pte, et di lui, et heredi suoi accettante de ducati Cinque
da L. otto cioe ducati n.o trecento settanta quali sono il Prio et valor del
terreno de n.e sie ins.ti posto nel casal Gabussa d'esso Limita venduto al.to
Sig.r Gobati li 11 Aprile 1613 passato et instrumentato di mano di me Nod.o de q. sopra
et quali ha ricevuto in questo nodo rog.to nella Cancellation di detto instrumento gli ha
esborsato ducati cento cinque, item n.o cento trenta due gli fa boni
per la sua parte delle spese della Sig.a Mine Roboration, et cataption
di essa vendit.ne, et resta d. sono altri ducati dusento sessanta quatro
n.o ne q. gli ha al.to dato, et enumerato in tutta di me sud.o Nod.o
et Test.i infrascritti cechini d'oro n.o settanta due al.i n.i d.o. Justa il corso Corrente de
L. diciotto l'una di moneda, quali se ben non era obligato quel al.to Cons-
largli tutta via di gratificar d.o Limita hab volendosi di quel suoi come dice
gli ha quel contato non ostante il Test.o contenuto nel.to instrum.to delli
quali tutti detti ducati trecento settanta pte, et valor d.o terreno chia-
mandosi d.o q. Bereto pagato, et del tutto, integralm.te sodisfatto dello q. Michel
sio con li heredi, et posteri suoi Grende cauto sicuro, et quieto di m.o perpetuo, et
Test.i q. Nicolo Manoli q. Giorgi, et Gerasi Pedioti de n.o suddetto mercen.

adì ia Jalsicbó

Hauendo mᵈ Jannj Carachi murer de Michelis in exec dell' instrumᵗ de lej, e dal spᵈᵒ papa s. Nauciano varda q. Michel fatto nelli stij di me dᵒ adì 17 febraro
ꝯ passᵒ adrian, fabricato le Rastè del Rettorchio di esso spᵈᵒ varda in detto specifica
te hauno d'accordo eletto mᵈ Jannj Zarodo murer aquesta cosa pertᵉ, e contento
di andar a misurar essa fabrica qual essendo andato, e diligentemᵗᵉ misurato
visto, et ben considerato tutta dᵗᵃ fabrica però Cauorade Caminada, et ogni altro daldᵒ
Carachi fatto in detto Rettorchio, ha trouato suerj passa Cattanta cinque mezza ꝯ
piese Rpatto Justa l'accordio loro in detto instrumᵗ descritto ꝯ sicento e cinque pez
piese Cauorate cento esette ꝯ uno l'una fano ꝯ cento e sette, et le piese lauo:
rate della Caminada cioe . . . uno duo trauetti plache atorno con Rchieto
con Rcaron, et ꝑla murabrin loro netti ꝯ giornate noue ꝯ sie la giornata ꝯ
cinquanta quatro duo scpien grandi chieti delle porte, et altri duo picoli di bat:
cori ꝯ giornata una e mezza ꝯ noue, tre piese lauorate ꝯ coner l'acqua rigero
cussinares ꝯ sie, ꝯ in tutto fano ꝯ sette cento ottanta uno cioe 781 delli ql
babati li ꝯ sie cento cinquanta otto tong, ꝯ confessa dᵒ Carachi hauer hauuto
dall spᵈᵒ varda rispe fiate sfiene con Rvino indᵒ instrumᵗ noiato bone per
una Rotta esente appresso di lej, fatta di mano daldᵒ spᵈᵒ varda la qual e conforme
di quella, ꝯ pariᵗᵉ lej spᵈᵒ tenuta ꝯ scritto, resen a restar debitor, adᵒ Carachi
de altri ꝯ cento cinti deuo ꝯ 3, quali alpte gli ha contato in Reali ꝯ spagna
crosati mᵈ sie a lej sette resta l'auo Justa l'ordo corrente, e Rresto in moneda
delli quali lej mᵈ Jannj Carachi con li suoi portery, et heredi rende conto dᵒ spᵈᵒ
papa s. Nauciano, et portery suoi causa siano, et questo ꝯ rispetto et stante
la pnte Cautᵉ, et sicurta delle parti si rinouero cioe Rchᵉ spᵈᵒ varda dalla
intimation adᵒ Carachi apposta li suo, segno passᵒ, a lej mᵈ Jannj dalla Rotta sotto
essa fatta li 3 detti stante come rigetti, et con dette parti sono pᵗᵉ, et contenti
Rogᵗ Zuanne Zen q Jannj, et mᵈ Paulo Cattu Barbier de Canali ———

adì detto

Per instru del pᵗᵉ pubᵉᵒ instrumᵗᵒ Michelis Xeno q Cristofori Chiriaco Bubalo q gli, et
michelis Thethorin q Nicolo da questa citta Rpetens, et primᵒ, et instanter si obligano
al sopᵗ Cauᵗᵉ Girardelli aquesta cosa pte, et contento di tuor dal suo magazen tutte
le sue botte la uendema ꝯ uerᵗ. et quelle portar alla Cabroneria ꝯ la pinerete d'
aqua Cauarle et tenerle rinfrescare et tenerle Rogne, et ben gouernate ado:
=disfation di do Cauᵗᵉ atte a sufficiente d'uino, et ꝯ pagantᵒ loro conuenero d'accord
=ti meter bottaro del suo atte non gli succeda difetto de rotura, atᵗ ogni danno
et ritenesse difosse occorso sia sopra delle tre compagni quali habbino a obdissar
do Girardelli sotto obligation de tutti li Robenni Rabelli et rebelli pti, et futuri
simul, et insolidus ꝯ uia di Rotolo, et non attendando ogni uolta ogli sia
detto anilo d'uenir a bere o portar le botte ꝯ ꝯ l'effetto sudᵒ possa dᵒ Girardelli
quelle mandar con altri bottari al piu caro pagantᵒ sopra li danni et interesse
loro ꝯ ꝯ la uerita, abon conto della lor mercede gli ha contato lire tre, et
Rresto gli promette esborsar alla giornata Essendo ꝯ la uerita, et comissono pti, et
Rogᵗ Zuanne Coco q Cauᵗᵉ, et Elisabetta Cagliachi bastaso q Cristofori ———

adì detto

Per instru del pᵗᵉ Pubᵉᵒ instrumᵗᵒ Giacumi Cusio q Georgi del castel Thenero
alpte esente inquesta citta ricognosciuto dame Michelis Claden Callafao q Geor
gi accorda Michelis Cappuani do Peruchi luo fatto uerino aqueste cose pte
et contenti, con mᵈ Georgi Geminata Callafao q Manoli ꝯ anni sie ꝯ uersi
principiati dalo pte obligandosi farlo imparar, insegnargli l'Arte sua da Calla
fao con ogni fidelta, et ꝯ gouernarlo secondo Casca condition, et ꝯ

de Giac.i q.nte, et si obbliga far dr de michelin suo fitto Labr.a Aar Suer, et attende
alle s.e Giorgi suo naestro fidelm.te intanto que lo sa de lor comandato sarlo a cura con=
=tradition, et partendosi auanti il compim.to di detti anni sia sia obligati farlo seruir=
=nar, et non tornando sia sotto posto pagar esso cusio il seniero di de michelin gli ha respicto
quia di Castaldo, et cosi dette parti sono state, et contenti instrum.to fatto
Testes li dr. Zuanne Papadopoli q.m Giorgi, et Zorzi Thocari del Sr. Zuanne

die dicta

Per virtu de spon.a Public instrum.to q.m michel Rubsplin q.m Nicolo da questa citta Bra, et
offerta a Nicolo Pagomeno q.m michelin del casal Cartero alpte exand.o nigr.a citta Nicena=
=sento da michelin Fraghiere q.m Amisa dalde c.pte, et acceptante, li dei suoi pezi di
terreni beneratorij de m.de diese m.r. posti inde casal', et dei quinquenij p.si m.r.=
=principiati dalde p.te, et affitto delli quali sia tenuto, et obligato dar et esigere
nella citta a spese sue consegnar d.o Pagomeno alli q.m michel, form.to instrum.to sopra
q.m Leg.o facendo la p.a contributori il pese de Legn.e m.r. ciascun, et sie luci. da
anno in anno fino el compim.to di.a della p.ta locat.e et non attendando poi quello
detto q.m michel, vadet de fornento q.m vieri una colma affitto sud.o di detti dei terreni
dalla Nicola, et berri suoi stabeli, et stabeli p.ti et futuri ogni anno di quella
sua parata di a godere i affitti; promettando poi de Rubsplin mantener
do affitt.i nel pass.o quieto, et pacifico di detti terreni p.ti Pagomeno durante la p.te
locatione da ogni molesta D.gli fosse dato da alcuno sotto obligation de tutti li
suoi berri p.ti, et futuri ipsum di Castaldo, et cosi dette parti sono p.ti, et contenti
Testes p.ti Zoh thocari dell'Zuanne, et q.m Franc.o Chiariopto q.m Contarini

die dicta

Il giorno di hoggi Rspte sig.r Zuanne Papadopoli q.m Const.n ha datto, et alla p.ta d.ne Nicolo Rubeo, et de.tti q.m Nicolo enumerato alpte Zuanne fontana q.m Nicolo
p.te, et recipiente anbi habitanti in questa citta cechini d'oro in oro n.o cento
quali habbi a tener galder, et usufruttuar d.o sig.r fontana secondo l'uso, et
modo di Venetia p anno uno p.te uen.o principiando del p.mo del corrente
li cene haueria da galder, et usufruttuar d.o sig.r Papadopoli l'offitio suo d'el'
una delle quatro contadorie di questa fiscal camera, et dal d.o p.te gli offerisce
uolta d.o sig.r fontana haueria datto zetto et restituito detto q.m Papadopoli al compim.to
p.o di detto anno cioe il mese di Luglio p.te uen.o li detti suoi cechini cento possi liber.te
rihauer, domenar, et disponer d.o suo offitio come meglio gli parera senza alcuna
contradition.e obligandosi ad inuiolabil mantener, et osservar il p.te instrumento
fino la restitution di d.o danaro sotto obligation de tutti li loro berri p.ti et
futuri q.m di Castaldo, ne possa mai esplerlo dal poss.o di detto offitio senza l'es=
=borso di d.o danaro fatto come di sopra, et cosi dette parti sono p.ti, et contenti q.
Testes p.to Zoh thocari del Zuanne, et q.m Franc.o Chiariopto q.m Contarini

die dicta

Constituto nella Cancelaria di me Nod.o Rub.co, et de.tti infrascritti Rubi Salomo Segnati q.m
Mosse hebreo da questa Iudeca il qual mi ha detto far la p.te dotta qualtr.
refuda il carico della connessione alui fatta da Rubi Gersoli Corsi altro hebreo
q.m Anzaghan nelli Nod.i di me Nod.o Lisij del corrente ala p.ta d.ta come inquella
di d.o Rubi Gersoli, et cosi de volerla sua per annotato in pubblica forma Rubi
Testes q.m Marco Selvaggi, et Zorzi Cigolo q.m Papa de Jani

die dicta

Et dicto Pardo q.m Jani delli Tedeschi del castel del Sr veder uerah.a parola
=na alpte exacta in questa citta in cognitione del mag.co Zuanne Abramo del
molto Nod.o D. q.m Zorzi Canonico, Const.e et seno Cogit.re Proc.r et Commesso

michel Schiavo q Zuanne pte, et acceptante dando li audr. d. deffender, e mantenir le sue raggion contra quos cang. et qual si voglia sua Causa, et Causa
dare a qual si voglia Off.le, et ecc.mo Magd Tribunal. Off.le Giud.e l'ecc.mo S.r Reggente
Cottelo chiamar, et in ogni altro Off.o fusse di bisogno, d Agere citar domandar
respender sentiar cerzie Aldi appellar, et appellation seguir Avocati terzi
et Sufragij ripetar giurar.to giurar, et ad'altri Atti, et operar ogni altra cosa
necessaria, et opportuna si come d.o Constituente potesse fare se pte fosse presens &
Testes Nob.le Zuanne Abramo, et Zuanne Bernardo q Piero ——— ——— ———

---

adì 15 Julij ibid.o

Hauendo Il mag.co sig.r Marco Pinchiati q Batt.a affittato al mag.co sig.r Giac.mo Dorca q sig.r
Zuanne tutta quella sua parte, et portion di Casa hauer nel Castel Turlon et sue
pertinentie posta nel terr.o di Sittia et anni tre finiscono l'anno, et intrada corrente
ibid.o adì 2 de 7.bre Mille cento ottanta otto d'affitto all'anno, ut dicitur apparer per
instrum.to di locat.e fatto di mano de Nicolò Corcoli Not.o mi etta citta come inqto,
hora vegnante sono di Dono Convenuti d'accordo detti Sig.r Pinchiati, et Dorca et
questa sera per pub.co instrum.to gli torna affittar detta sua portion del sop.to Castel Tur-
chi, et sue pertinentie q altri anni tre q principiati dal sop.to di Marzo
ibid.o con Il medemo affitto delli Fior.i Mille cento ottanta otto all'anno pretendo
de cont.i di sua propria autor.tà, et senza altro ordine ne decreto Giud.io continuar
nel poss.o di essa portion, et sue raggion actioni Jurisdition Marina cole del
cavedo, et ogni altro ad.to portion quomis modo spettanti, et pertinenti niente ecc.
tuando ne riguardo ma Il tutto sia riciuto, et q riciuto si habbia nella prop.ta Loca-
tione cossi vestita come disposta a beneplacito, et a ralleg.e di d.o affitt.le q.l
Mai Contradir.e de alcuno, parea, et lida tutta da portion.le da ogni sorte di
debito livello, et gravame, et specialm.te del Carico di guarnison q che Il
tutto assuma sopra di se Nob.le Locater salvo q tia obligato esso Locater contri-
buir ogni anno fornim.to di diese q quarto di essa portion all'ostego di Sittia
et d'ordo Capellano di essa citta altre q dodese vela q fornim.to vino
vino stera cinquanta nov.e cinq.ue, et q.ri cinquanta cinque, quali fornim.to dodese
ora obligato q la forma del q.to loro riparto della q.ta Locat.ne quali contribuir
hauendosi obligato quali consegnarli Nello q.to Marco q hauer ritenuto dal
corpo della detta portion le olive ogli pagano Il terzo, et alcuni gonilari di
gli pagauano terzaria, tutta via al poss.o vogliono, q s'intendino anco affittati
cossi le olive p.te nominate, et li colmi.to q la contribut.ne di d.o Capellano, mon-
tano hora li affitti di d.a portion gli q.ri anni tre q.ri tre mille cinque cento
sessanta quatro, a bon conto delli quali d.o sig.r Pinchiati fa boni alla sop.ta sig.ra Mar-
ca q sei cento settanta quatro hauuti da lor come q tre suoi cirografi
qui sotto registrati Item al sop.to gli ha contato in prima ori ne ducati Pub.ci et Ital.i
q contanti, et Justa Il corso corrente, et anco gli promette esborsar q tutto Maggio
prossimo di Luglio l'adimpimento delli affitti delle due annate q loro altri q.ri otto
cento sessanta due, et Il resto cioe l'affitto dell'ultimo anno promette esbor-
sargli parim.te q tutto Mese di Luglio p.mo ven.te, et non attendando in
cada una paga posta quel tender d.o Marco dalla q.ta Giac.ne, et benissimo
to q Marco Pinchiati mantener, et conservar d.o q Giac.to nel quieto, et pacifico
poss.o di essa portion da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse q
havesse patito da alcuno suranate Capita Locat.ne sotto obligation de tutti li
suoi beni stabeli, et stabeli pte et futuri per vigor di Statuto,

et cetti delle parti sono pste, et contenti laudano, et approbano l'Instro retro &
Dels. H. Bndo papa & Pietro Parasehi q. Nicolò, et Michel Calud. q. Dauro de
Seguero i Scritti —
Ad. s. Maggio ibis in Candia —

Eparalana ego marcus Pichiatis apo essera ten affend. to Giat. Darca richigna
ghrussa dhera ta opia Dne a cato ci Baltolias apu eghone na Canone sto
ghoria o topo turloti ci thias dhera ta ghrono ibis, & tutto Cano o ste na
nu dhessis to vestos na Canone Instrum. già to ghrono etuto, & to cattuatomeno
neghis pleromeno os ferete ne mihanto apoghone Canonen Dne to ghrono ci ibis
& ci ibis, na gli toghrono ci ibis / eparalana ta arathe richigna dhera & arathe
& tutto ogia Dne arathe vstiriotu uel ——— ——— ——— Sm io ———
Ego marcus Pichiatis eghrapsa ne to Dhionu ghen' —

Nei in Negroibis in Candia

Acon eparalana apo essera ten affend. to Giat. Darca alla richigna esta
computarondes ta tessera ta Capelagno murmuri ta opia eparalana giatris
apanogeghranen Ipotheti & tutta Illana a bon conto este na Caplin dhetti
t'alla na Canone Instrum. uel ——— Sm 7 ———

Marco Pichiatis —

Nei in Cuglie ibis

Ion Sinero ego marcus Pichiatis Nha Cgargiesno ne ta sero ten affend. to Giat. Darca
Nhe torretta apu dherhes già Cogumen & Nani Dne ta Capellano ci thias
Dn. e tate tranbexi cathes ne seitonen ferete thisti Cart. Dn. dheiaxi nhe
Nant. essa dhia Dn. exenda tria Sammarutti dha Dn. dhiarotta dhecapeda
ta opia na gricude apano Nianethe pactotta tu arathe ghronu ci ibis /
eot na nu dhessis to vestos ci arathe ghrogros uel ——— Sm 3 vis / ———

Marco Pichiati —

Nei in Cuglie ibis

Io magca Dna Catterina figlia delq magco sigr. Michel- ligi, et consorte di secondo voto del magco
et Dob.r sigr. Nicolo Bernardo habitatrice di questa citta Candide quo leg.no pres.te
et etto detto magco q. Nicolo suo marito presente, et acceptante Bandoli autor. di
defender et mantener le sue ragioni contra quescung et qual si voglia sua Consanguinea
et Collaterali q.la sua q.dita come chiari come figlia, et herede del detto q. Michel- ligi et come
legataria, et benefic.ta q.l testam.to del q. Nicolo Georgi Calodetto, hauendo detto, et narato di me Dnot
potendo dir, et comparer dauti a quel si voglia Off.le, et ecc.mo Magistrato Tribunal. off.le Giud.
l'ecc.mo & alta Reggia Cottelo Nicanor, et ogni altro Off.le, et Iurisdit.ne off.le Giud. che
di Nger citar domandar Rispondere sentiar sentenze Nditi appellar, et appellation
Nsegui Auocati testi.ti, et Sacramenti Nprestar Giuramenti Giurar, et ad altri Nprar altri
competti in suo loco sett.ti secondo a legge, et Nbenissimo osservar, et operar ogni
altra cosa necessa.ria, et opportuna Nsi come far potesse Dna q.ta Constituente se pnte fosse spetiale
Dotes q.uare mandato q.l Constituto et no Costituto Nsi necessario calig.to q. Janni ———

Nei in Cuglie ibis

Per virtu del pnte Pub.co instrumto Manea Calladen de Nicolo q. Giorgi Cano di Agolati,
Costa Nacigieri q. Ant.o, et Nicolo Rodiano del casal detto Marathiti al presente habitanti
in questa citta promettono, et si obligano simul, et insolidum servir al sigr. Nicolo Papa-
= dopulo q. Manno in questa detta pnte, et contento di condurgli li suoi Nomi pochi
mesetati, et legnadi cotti nel d.o casal Marathiti come del suo bisogno Nha ad Nicolo
detto la vendema p.sente ventura con attati n.ri sui con vasi, et huomini sufficienti, et pratici
= pian dal giorno, che gli sara detto auiso, et continuar fino al compim.to di essa (Nostro, et
pagando detti Nogli di fasano le infrascritte cotti cioe sarano anco pagati da altri dalli detti
suoi, a bon conto della loro mercede alpto d. Nicolo gli ha contato cechini quatro d'
oro alla N.a Nec.a Justa il corso corrente, et il resto gli prometteranno alla giornata finendo, et
fatto, et hauendo li loro conti finita essa d.a vendema, Nsua di Castello, et non essen

= dando lictr agolati passa do S'Luane trovar altri tanti aiuti alpri Coro pagam.ti sopp
ti danni, et interessi loro, a quali con il cauedal'Goder da essi, e beni loro sta=
= beli, et rebeli presi, et futuri simul, et insolidu come di sopra la mia Ma, e costi
dette parti sono prese, et contenti ripetta delli signi Testi da loro legati
Testes z Michel Missina q.m Ant.o, et Eduardo Antonelli pitor q.m z franc.o — — —

---

die id Julij 1616

m.a Ludovica xt.ta Connest.a, et Residuaria cum benefic.o legis, et inventij del q.m E.b
Casari Mauroganato hebrea da questa Iudaea riconosciuta da me Iodo Constabile &
suo Leg.to Prov.r et Commesso Rubbiaco Mauroganato suo figlio absente ma come fusse
pte et acceptante Bandeli auctor di Goder tenere, et mantener ogni et qualun
= que suo credito Robba danari, et Beni, et Haver die da qual si voglia persona, et loco
et delli beauti, et ricuperati far licenza, et aquietatie, et accaderdo di cio
comparer pnti Banti l'ecc.mo Sig.r alla alti terz.i delle sottescritti, et far sottoscriver
qual si voglia Carte de scritti, et instrum.ti, et dar in ogni altro Off.o ofto Giudice et
magd'Ufficiale di Bologna di Ager citar domandar Responder sentiar pe=
: ginar sequestrar, et intrometer Iuram.to Iusar, et ad altri Off.i intimatis dette
contradittis Prime Stride in Carti, et deliberatis di qual si voglia sorte di
Stabeli poter far, et operar ogni altra Cosa necessa, et opportna di come far
potesse detta Constituente n. q.s. le pte fosse presentes et sub obligatorej
Testes z Antonio, Cudenna de Steffe, et Michel Polidoro q.m z Piero —

---

die id ejd.o

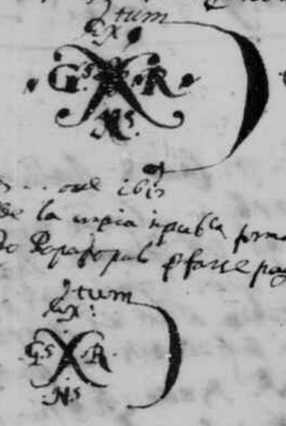
La magca m.a Polina Grioni xt.ta del q.m mag.co Sig.r Ant.o Bon in Casa spetita, et d'ogni
altro stato titolo ragion, et action d'questa intravenir, Constituisse d'suo Leg.to
Procur.r et Comesso Rubbiaco Mauroganato suo figlio absente ma come fusse pte, et acceptante
Gerardi autta di defender, et mantener le sue ragion contra quascunque
et qual si voglia sua causa, et cause d'anzi qual si voglia Off.o, et Ecc.mo Magd
Tribunal del Giud.e l'ecc.mo S.r la Reggente Cotterio chiamor, et in ogni altro Giudice di
facesse di Bologna di Ager citar domandar Responder sentiar sentie Aldri
appellar, et appellation prosequir Avocati terz.i, et suffragij ripetar Iuram.to
Giurar, et ad'altri Off.i Star prestar sequestrar, et intrometer intimatis dette
contradittis Prime Stride in Carti, et deliberatis di qual si voglia sorte de di Stabeli
poter far, et operar ogni altra cosa necessa, et opportna di come dal S.r Constituente
potesse fare se pte fosse presentes et —
Testes m.o Nicolo Citino q.m Georgij, et m.o Francia pisan q.m Theodori Sartor —

---

die sta

Hebbe Ugerachi a c.ti off.
mio alt. m.a f

per il seguente ibat
hebbe la sop.a posposta li c.
detto off.o ch.a ab.o
ma tarde ibat
hebbe la copia inquisitionis Ugo scuola



Ad.m ... sed ibat
hebbe la copia inquisitionis prima
Ugo Reg.to pel p.te fare pagar



Il spte sig.r Mattio Macci q.m mag.co sig.r Michel Agendo come Residuario del q.m sig.r
michel suo padre appar p.r Ufficio Testam.to pub.o fatto di mano del spte Scrita Leg.to Stefano=
= pulo Dodo li 19 Luglio 1611, come appar del pte Pubco instrum.to et si
lieve a Calder secondo l'uso, et stylo della Città di Venetia Iure et titolo
q.m ha detto Concesso, et transferito loro pegneris si come vigore pntis sia et
concede a Calder al detto q.m papa and Stauciano vanda p.r del mag.co Michel
pte, et suoi et heredi suoi accettante, et recipiente in loco di pegno ambi=
habitanti in questa città terreni n.ri quaranta del corpo del suo Mattochio
posto nel Catal Imbutta in loco vocato Ghiaia to Sutaro Strada Casa pilla cioè della
parte di Levante di d.o Mattochio del confini del terzero della p.tta Gaiola,
et continuar fino il suppliment.o, et integra consegnatie di dette n.ri qua=
= ranta di terreni assegnin de pertiche cinque cento d'intorno et ogni misurada
Iusta l'ord.ne la qual misuratine si debba fare da qui agiemi quindese
p.ti uenti da doi loro comuni amici pratichi con la pertega overo delli
Guisati, et deputati della Mag.ca quali tutti detti terreni furono, et loro
essere pervenuti ad.o sig.r Macci dal q.m Michel suo padre come d'Ill.to
suo Testam.to si vede al qual in tutte le sue parti si habbia relatione

et al.do q.m suo padre ffuerono pri.a da s.ra Agnese figlia della q.m s.ra thomasina
ff.a instrumento di donatt.e fatto di mano del q.m Z.o Diecio Archelitado li nor genero
rigo, et da altri particolari come ff.a altri instrum.ti si dice apparer come quelli
per anni dieci, et intrade dieci ff.e uent.e Justa et integre principiate dal
di p.te, et hauerano da finir ff.a tutta la raccolta dell anno 1616, et questa
concessione del Galder ha fatto, et fa de sig.i Matio di detti terreni m.di qua=
ranta con il loro pascolo come si atrouano, et li come quelli tiene, et possede non
ostante non si speranda niuna cosa, quali terreni non guarriscono ne pagano
si Camera ne in altro luoco affitto linee ò altra ripositione, ma sono franchi, et
liberi detti terreni da qual si voglia sorte di debito linea legato et grauame cosi
publico come priuato, et ff.a tali gli ff.a mette, et si obliga mantenerli, et defender
si ogni tempo d.o Bad.o varda da qual si sij a grauio, et ff.a contraria occasione
potesse dasser o hauesse da sortir ff.a tutto il tempo ff.o delli sud.i anni diese
ripo.e ogni sorte de ripositioni grauame, et altro ff.a mette sportar d.o Matio
a sua spese proprie senza alcuna spesa del d.o B.d varda del poss.o libero
et attual delli quali terreni n.e quaranta et intatte le loro raggion auton
Jurisdition habentie ff.a tutte, et patteto ditto Bad.e varda possa, et voglia
dettar del di p.to come di sopp.a di sua propria auttor.à, et senza alcun Attore ne
decreto Giud.o, et quelli decretto con li suoi posteri, et sud.i hauer tener
posseder goder, et usufruttuar ff.a tutti li d.i anni diecci, intrade, et raccolti
diecci, et possa disponer come libero, et assoluto patron non gli dicendo mai alcun
Ricorrano senza alcun obligo di pagar alcun affitto ma ff.a semplice suo Goldim.to
poi che circa ditto Bad.o varda ff.a raggion di Galder hora ripetta d.ne Bad.o pub.co
et Jesuiti ha fatto Contratto, et enumerato detto d.o Matio cechini d'oro
azz.i cinq.e sette ffrechino Justa il Corso corrente n.o ottanta duo li.e altri
cechini cento quaranta d'oro ri.o lo assegna di esborsargli in come ff.a mette
et li altri cechini quaranta al sig.r thomado Gerachi ff.a tutto il mese di Agosto
ff.o uent.e, et altri tanti gli ua debb.r alli sig.i suoi, dalli quali habbi a
hauer cautt.e ff.a negotiarli, et intatte fano la summa de.a sie mille, et resto
d'oro altri n.o lie ff.a mette, et si obligi parim.te dar et esborsar detto sig.r
Juane Papadopoli altri cechini d'oro mo.a ff.a tutto il mese di Luglio ff.a
uent.e ibi.a parim.te ff.a altri tanti gli ua debb.r d.o sig.r Matio cosi assegnato
come di sopp.a delli suoi, et non attendando ni l'una ni l'altra parte sarà
astretto, et pregato ff.a di Giobaldo senza alcuna Contradition cosi
contenti detti sig.i Gerachi et papadopoli, et aquete cose si atrouano pres.ti
intatto fano la summa de delli sud.i ducati dodese milia, quali l.re M.i con ampla
auttà, et potta poletta possa d.o sig.r Matio tener gaider trafigar, et usu=
fruttuar parim.te ff.a tutti li d.i anni diecci senza pagar alcuna cosa de pre=
abilita ne ritenutura salvo delle intrade delli sud.i terreni che con sola
sua spesa, et fatiche d.o sud.o varda hauera da raccoglier, quale possi all'
incontro goder, et usufruttuar senza pagam.to ne affitto alcuno ff.a tutti li anni
diecci come di sopp.a con questo patto ueram.te, et conuenne.te fra le parti fir=
mato di sop.a sicuri ne alcun altro di imaginar si potti non potiene nem=
meno se d.a non passino li d.i anni diecci, et raccolti diecci quali finiti detti
detto Matio restituisci esborsar contar, et enumerar all.o sig.r varda
ouero alli heredi, et sucd.i suoi li d.i ducati dodese milia in tanti cechini
d'oro venetiani de giusto peso, et non in altra moneda al corso all hora
corrente in questa fiscal-Camera tutti in una sola fiata quali esser
sati, et gli li hauerà sotti all'hora posti redimer, et si hauer detti terreni
senza alcuna contradition dal d.o sig.r varda heredi, et posteri suoi, ma in
Caso, che spirasse il term.e delli d.i anni diecci, et non hauera d.o sig.r Matio

incuperato li detti terreni con l'esborso suddetto all'hora detto sig.r varda overo suoi heredi; et sendo possino far sottoscrivere il presente instrumento dall'ecc.mo et ecc.to sig.r dodese Mille q.ma di Gorizia, et far intrometer li predetti terreni et farli vender, et deliberar al pubblico incanto a chi più offerira pagar detto danaro, et non avendo il tratto di detti q.ma integral sodisfattione possi a sua elettione far intrometer chi il resto del.to suo debitore, et ogni altra sorte di suoi beni q.li esser vendute come di sopra q.li pagar detto danaro, et ogni altra spesa seguita, et da seguira, et difenderà del presente instrumento ipsi, fino la conpita sua sodisfattione, et pagamento q.ma di Gorizia, possando detto sig.r varda, et heredi suoi in caso di fusse stato più tempo di detti anni diese, et di non gli fusse esborsato il.to suo danaro tener a sua elettione detti terreni, et continuar nel possesso di quelli, et usufruttuarli: q.li tempo gli saranno il danaro dalle sue mani q.li utilita di detti q.li pretendo, et obligandoli detto sig.r Matio di conservar detti terreni, et defender a sue spese detto varda heredi, et suoi nel quieto, et pacifico possesso de tutti li detti terreni p.r quarante a loro ragion habenti et q.li interessi quarante il presente instrumento, et chi fusse, et indenne da ogni molestia danno, et interesse, q.ntonque modo alcuna persona gli potesse ò volesse inferir q.li qual si voglia modo, et causa detti p.r Giud.o come fuori di Giud.o de evitto, et con espresso obligo ad.o sig.r Matio di Assumer soppra di se qual si voglia lite, et controversia, il tutto q.li qual si voglia cosa promessa et q.li avenire si promette acio sia d.to varda heredi, et posteri suoi conservato nel poss.o quieto, et pacifico de tutti detti terreni p.r quarante durante il presente instrumento, et nel suo capitale, et anentar delli f.i q.li dodese mille ridenze, et mese per ogni evento forte volte quante per Corte cossi in primario foro come in appellatione, et di refarghi tutti li danni spese, et et interessi, q.li forsi harà patito per ogni evento de evictione, et q.li tal conservatione, et manutentione obliga tutti li beni suoi stabeli, et mobeli presenti, et futuri ubi cumq.e juventi q.ma di Gorizia et contr.a detta parti loro presenti, et contenti laudano, et approbano il presente instrumento in tutta delli infrascritti testimonij

Testes Giuane Zampi speciario q.m Gioli Zaccheo Chiesa: da Cividale, et Zuanne Battista Cappello de Cozzi q.m Jacomo, et Zuanne Menego di Michieli q.m Zuanne da questa città

Die xo Julij ibidem

Piena, et memorabile securità, et optima quietatione fa la mag.ca m.a Madalena Barbarigo et Zuanne del q.m Piero Colla habita nel casal Gurizza di Pedrida al presente capitale nella città, riconosciuta dalli infrascritti testimonij con li heredi, et posteri suoi, al mag.co Michiel Gradenico fo.o et secret.o di absente, et alli heredi e tre q.li hebbe et fa boni ad.o Gradenico cene q.li uno cento quarantotto apparirà menerà registrato sotto da Zaccheo Colla scrita della.ta m.a Madalena q.ma sue q.li non saver ci scrive, et il resto di loro altri q.li cento settanta quatro q.li gli furono al presente dati et contati dalli interessi di d.o M. Michiel impetra dine dodese pub.co, et detti infrascritti in contanti tre d'oro in oro al.s 107 q.to in reali di spagna computati in due altre sorte moneda l'uno juste il Corso Corrente, et il resto in tanta moneda portai in scartolli, quali tutti detti q.li cinque cento settanta otto sono quieti li m.a Madalena sopradetta haver dal.to M. Gradenico mediante dell'instrumento da loro rogato nelli Atti di Zorzetto Machellari dodese sotto di cene riquale, delliquali chiamandosi pagato, et del tutto integralmente sodisfatta dal.to Michiel fo con li heredi suoi, et posteri li rende cauto sicuro, et quieto q.to al presente, —

Testes m.o Grizzachi Cursali Sartor q.m Jacomo, et Gabriel Cernota q.m Zuanne And.a —

Segueta il conto all'incontro, —

1616

La mag.ca mad.a Madalena Barbarigo v.da del q. mag.co
Lice Colla sua dar ℔ tanti Contadi ℔ l'assolutione
del q. Erasmo suo figlio come qui sotto, et cio de ord.ne
s.r Gio. Madalena ca.ta

℔ contadi ℔ assolution al prete papa ℔ lo laudo cechini		i 49 ℔ —
℔ contadi al fan dell'assolut.e Ecc.mo uno	—	22 —
℔ contadi al cons.r ℔ haverla publ.a Lice duo	—	4 10
℔ bollarla al Collegio Lira una	—	2 11
℔ contadi all'off.o dell'Avog.r per lar la ressa Ecc.mo		22 —
℔ Cam.r di Camera ℔ l'Eccellentione due d.i duecento	—	36 13
℔ contadi al q. Nicolò Ecc.mo dego portar alla q. m. Madalena	—	14 —
℔ contadi al fan dell'instrum.to	—	10 —
℔ contadi in Cam.a ℔ la sentà	—	4 12 —
℔ contadi al q. Erasmo Lire duo	—	4 10
Summa		℔ 403 : 3

Io Nicolò Cellas grafo già ordena di
anethas chiera nada Cenas ci Erasmo
già q. Nic.o Categhi giurato i questa Cancelaria anethe

1616

La contrascritta mag.ca m.a Madalena deve
haver all'incontro ℔ cinque cento settan
=ta otto come appar ℔ instrum.to fatto nelli
Atti de Lorenzo Machellari Nodaro
ver — ℔ 578 : 1 —
203 13

resta haver ℔ 174 17

Per carta del pubblico instrumento q. Cost.n Cano di Agostini riconosciuti da m.o Jani
Mallamiti Caligr. q Cost.n Nicolò Marmara q constea, et Jani Mamara de Nicolò del
casal Appano Marathiti tutti tre al presente essersi nigr. citta presente, et obligano seruir
al sig.r Zuanne Popadopoli q Marco aquesta cosa presente et contento di condurghi delli suoi
vini questi Mesati, et legni la vendema p.ma vent.a ibri dal suo Mettochio porto
a S. Nicolò Lotto, et dal C. Marathiti con aratri n.o quatro con uoi, et huomini
sufficienti, et principiar dal dì d'oggi sarà datto aviso et continuar fino l'compim.to di
essa vendema il Grico, et pagam.to delli Agoli di farano le interessi tutti come sarà pagati
da altri dalli detti Lenoni, abon conto della mercede loro gli ha datto essa Zuanne al
presente in presentia di m.o Nicolò Publico, et testi infrascritti reali di Spagna cinque a
Lira sette meda l'uno justo il certo convenuto, et il resto gli promette dar finita la ved.a
vendema, et fatti, et haverano li loro conti avuta di Gostaldo, et non attendendo
sopra li danni et interessi che loro et quelli sopra da essi ne venir loro Labeli,
presente et contenti in presentia delli infrascritti testi da loro pregati et
testes il.o m.o Jani Mallamiti; et Zuanne Antonini pitor q Zuane

Manifesto fano le infrascritte parte cioè il Nobil Sig.r Constantin Geraduri q Theodoro dell'una
parte, et m.a Marieta Cagnolopta vedua del q. Commessa del q. Zuagarini duciatari dell'altra
l'una parte all'altra, et l'altra all'una queste chiamando primam.te il Nome santissimo
della Adorabile santa trinità padre figlio, et spirito Benedetto, et della Immaculata sempre
vergine Maria Regina del Cielo delli cui santissimi, et Gloriosiss.i Nomi ogni
ben retto giudo, et cons.o prende alli infrascritti patti, et convenzioni matrimoniali all'honorabile
et benedetta fra le due Contestanti promette far, et con effetto operar, che la veneranda
sua figlia consentirà tuor in uxor, et accettar per suo marito, et sposo leg.mo lecon=
=do Cavarda la s.ta madre ecclesia il figlio della detta m.a Marieta nomine Zanachi procreato
con d.o q Nicolò Zuagarini, et per dote di essa sposa et doni del sposo promette, et si obliga
detto Geraduri dar, et consignar alla sposa in tutto Zecchini diese millia tra letto for=
=nido vestimenti, et ornamenti della sposa ove Argento perle, et danari due mille
quali denari Labeli habbino da esser ordinati da doi loro comuni Amici eletti uno
per parte, et altro Nicolò consegnati giorni otto avanti la dispensatione del detto matri=
=monio per la Curia di Gostaldo, delli quali li cechini due mille siano, et se intendino per
doni di d.o sposo, et li altri Zecchini otto mille siano, et se intendino per
doti di d.a sposa, preso queste cose luogo m.a Marieta madre delle sposi,
et primam.te conferisse ad uno figlio la sua benedition poi gli promette dar, et consegnar

si come Isabel̃ pretẽde ch̃ Assegna tutta quella Robba, et beni di Mobeli come Rabeli ch̃ ha-
:ua hauer tenea, et possedea de raggion de Ms̃ q̃ Estugustin padre di Ms̃ detto porti detti
Rabeli cioè li terreni, et olciari appresso S.ta Maria Gestrinari et vigne nel casal
finithia, et le case retti in questa citta nella centra, di S.ta Maria Rotta doi con li
loro granari quali pretẽ hauer tenirai, et disponer come Rato di ritta Ms̃ Isabella
alcuna contradita quali tutti detti beni furono spettanti alli Ms̃ madre et figlo q̃
Il Testamto di Ms̃ q̃ Estugustin fatto di mano di me Notto li 17 Maggio 1606, come in quello
et anche come di Sopra Il Sud.o sposo, et sposa si trouano al presẽte in ritta minore et non sono
Atti di poter Il presẽte contratto ho li sud.i beni stabili et mobili in pregiu di suoi beni
pretẽdono, et si obligano venuti di Loro in ritta legitima forma Dgar Caudar effettuar, et
essequir Il presẽte contratto in tutte le sue parti sotto obligation delli Ms̃ Loro beni Rabeli
et Mobeli pretẽ, et futuri, presia di Gostaldo, et cetti dette parti sono pnti et consenti
Caudano, et accettano Il presẽte contratto in forma delli infrascritti Testes Il Mag.co Piero Parigheto q̃ Baldassà Ms̃ Franc.o Semitriano de Brastali q̃ Stefo,
et Gio.ni Iacomo q̃ Costantin da questa citta ——— ——— ——— ——— ———

Adi detto

Essendo Ms̃ Gestali tenuti hebrei q̃ turaghan da questa Iudeca andana debb.i a Ms̃ Isolomo
negrati q̃ scudi de m.i sette mille cinque cento quali sono di altri tanti di esso Gestali
ha hauuto da lui parte in dannari, et parte in oro et argento, et ornamti della sua
Consorte come ha confessato in presẽtia di me Notto pubco et testi.i infrascritti quali esso
Ms̃ Isolomo haueua portato in Casa del.to Gestali col quale hanno cohabitato fin hora delle
quali Robbe hauendo hauuto bisogno esso Gestali ha consumato, et dispotto come meglio
gli ha parso con promissione di restitutione, dipoi andandosi debitore de ss.
cinque mille doppo la sua morte quali sono di altri tanti di lei Sig.ra Regina sposa
madre della sopra del.to Ms̃ Isolomo gli haueua lasciato doppo la morte del.to
Gestali quali e obligato restituir al.to Isolomo doppo la morte del.to
q̃ suo Testamto fatto di mano de Sig.ri Papadopoli Notti in Venetia li 19 Aug.to 1606 come di sopra appa.
et trouandosi al presẽte ridisposto do Gestali, et in habile di poter sodisfar
q̃ sodisfar Il.to Isolomo di quanto gli ha consumato et di quanto e in obligo di resti-
tuirgli doppo la sua morte, et desiderando dargli sodisfattõ uolendo accio
pubco instrumto Il pretto Gestali uiene, et ricorda tutti li suoi debitori, et
creditori di hauer da diuersi, et suo Rabile al.to Isolomo dandoli autorità
et potesta di poter scriuer, et ritrouar la q̃ra, et beni loro douunq; esti
fosse fosse mille cinque cento di gli ha consumato, et dipoi si contenta, di dar
questo presẽte posti pagarsi dalli debitori suoi li ss. cinque mille, di doppo la morte
di esso Gestali ha da riceuer Il.to Isolomo dalla sua heredita potendo parim.te intrometer
detti suoi debitori et beni loro q̃ la integra sua sodisfattõ, q̃ non hauer occasione
di litigar do Ms̃ Isolomo doppo la morte di do tenori, et dipoi spotti assicurar detti
suoi debitori tutti li dannari di esso Gestali ma debba a Ms̃ Cuda Gratian ut
dicitur apparer q̃ instrumto partita del Gostaldo q̃ hauer fatto la fedelta do
Ms̃ Isolomo aldo Cuda ind.o q̃ts, et cetti dette parti sono pnti, et contenti
Testes Ms̃ Dimitri Faulari q̃ Giorgi, ms̃ Giorgi Semitata q̃ Michelis Callafati, et ms̃
Costantin Carachi fornar q̃ Michelis da questa citta. ——— ——— ———

Hauendo q̃ Gratiõ Grigorio Cerotico medicato, et guarito Hamati Misitari q̃ Corfu
stantia di fuori della fossata di S.ta Anastasia alle grote alpte exito in questa
citta de due ferite q̃ haueua l'una nella man dritta, et l'altra nella schena
al pesseto nella parte dritta, al qual haueua dato esso Hamati q̃ assassinati
della sua heredita alcuni pugni cioè una coltra, et una schiauina uno mud
et quatro cussini, et uno sacharo di tella bianca, Hora uenendo essendosi
accordati di dargli cechini otto d'oro q̃ pagamto della sua heredita ogni qual
= dicamento, et ogni altro q̃ del tutto uguale, et medicata do q̃ Gratiõ Il

q.ª diriatan del suo in Corfù sua quali cechini otto gli promette esborsar ebrei in
più li ces.ª di testa, ⁊ª avenga altr scoderli da lui et beni suoi stabeli, et mobeli
presti, et futuri in pena di Gastaldo, et ⁊ magg.ª Cautore, et assicurata d.ª q.ª Grigiotto
testa q.ª piolo, et principal pagador Simut, et Isolibeus, Il magn.co sig.r Juane Venier
Venier fu delib.to e stimolo a queste cose pres.te, et contento q.ª cia Gastaldo sta
et stante la pres.te promettione Il sud.º q.ª promette render, et restituir d'ogni Bene
= placito del.to stamati tutti li sti suoi pegni, et cetera dice parisso p.ª, et contenti
Caudano, et approbano ⁊ pres.te instrum.to in pena delli q.ª Testimonij a
Zeles ⁊ Juanne Papadopolo d.º Draco q.ª Storli, et ⁊ franc.º Christoforo q.ª Cost.º—

Die 23 d.º

Il magn.co sig.r Franc.º Thelesti q.ª magn.co ⁊ Storli da questa cità di Candia in sua spetia
et d'ogni altro degno titolo raggion, et action, Dpotesse intravenir, constituì
⁊ suo Leg.mo Procur.r, et coll.to pres.te sig.r Andrea Zigroto absente ma come pres.te fosse
et acceptante randoli auttà di defender, et mantener le sue raggion contra
quos cung.q qual si voglia sua causa, et Cause, Mandi l'Ill.mo sig.r Rettor,
et Reggimento della cità di Retimo, et ogni altro off.le, et magd.to di detta
cità di Canea et Bisegno, di Ager citar remandar responder sentiar
sentenze Udir appellar, et appellation seguir Avocati testi. in fragij interditi
seguesti pegnore, et intromission poss.to far Guisam.to Giurar, et ad altri
Dar deder recever, et ricuperar ogni suo credito Robba denari, et
altro Dº haver sia de qual si voglia q.ª spera, et grave habitent. nella cità
di Retimo, et suo terr.º, et delli havuti quietare altri contenti in
suo loco sub.to con le medesma over limitata auttà, et quelli ricever
parendoli, et operar ogni altra cosa neces.ª, et opportuna si come far potesse
do sig.r Constituente se pres.te fosse presitens
Zeles ⁊ Marolo Paduca q.ª Georgij, et ⁊ Janna Rafael de ⁊ franzeschi—

Die sto

Personalm.te del pres.te Publico instrum.to Jacob Castellano de Costa Jannino Cochini q.ª Janni, et
Georgij Rotto q.ª Janne del casal Civides alpres.te et ad.ti in questa cità, pretens, et sub.bligans
Eccel.mo sig.r Juanne Corner Il cavalier.o fu del.to sig.r Vicario pres.te et contento di
vendergli delli suoi vini nostri mercati, et Vendi la vendema p.ª nunc ibid.m con
dal casal Curacuas, et da ogni altro luoco di Canea delli detti, con arcati et botti
con udri, et huomini sufficienti, et principiar dal dì oggi fra detto anno, et conti=
=nuar fino il compim.to di detta facendo la lor Starria ingreco catena m.ª C. Curacuas Il pa=
=gamento delli sopli sicuri, et fasano se intendino esser come siano pagati da altri del
d.º luoco, abon conto della qual loro spesa gli ha alpres.te dato et contato in pena di ma
Dod.ª Rubia, cechini d'oro n.º otto e mezo, et Resto gli promette dover=
=sar alla giornata finendo finita la vendema, et fatti, et pavenano li loro conti et
veia di q.ª Gastaldo, et non attendando detti castellano cornini, et Resto posta d.º C. Curacu
trovar altri tanti arcati alpres.te con pagamento sopli. danni, et interessi loro, et
quali con Il cavedal scoder da lor, et Beni loro stabili, et mobili pres.ti et futuri
simul se in solidum q.ª detta q.ª di Gastaldo, et cossi seno pres.ti, et contenti. et
Zeles Ezechiel Cochino Scriba q.ª Isepo, et Piero monacatto q.ª Jesse. del.º C. Curacuas

Die 4to d.º

Rab.i Mosche Cisto hebreo q.ª Isacit da questa Cadena Constituì suo Leg.mo Procur.r
et Coll.to Leagho Sabocchio q.ª suo docali altro hebreo pres.te, et acceptante
randoli auttà di poder nieuer, et ricuperar da Rab.i Hamore Coghen ebreo
Cui hebreo habita nel castel d'Loco Il fondo Cise Cise trento una D
gli sue dar et pagando di sentenzie vegge n.º disdotto Oglio cavedal dotto
ass.to ebreo con d'accordo convenuti et detti havuti quietare et
accadendo q.ª cio comparer poss.t Mandi Manr. l'ecc.mo D.ª al detto Castellan

...ebeli di tutto=
...porti detti
...ne nel casal
...soni con li
...ta Leg.ª Senta
...e figlio et
...e come inquelo
...ore et non sono
...suoi boni
...effettuar, et
...ni Rabeli
...mti et contenti
...meli, et q.ª Isaac
...li q.ª Storli, et

...a Rab.i stimono
...to detto Gestali
...mti della sua
...quali detto
...fra hora delle
...come meglio
...ditore de ing.
...Argini sparso
...mente del detto
...ne et tutti affi.
...one inquelo
...e Scoder Il suo
...obligo di resti=
...endo accioch
...rtu del pres.te
...obbitori, et
...andoli auttà
...ung.q et qual
...Samma de q.
...venta, D dal
...ppo la morte
...nte intrometer
...haver occasione
...stimar delli
...e Gratian ut
...pecialia de
...contenti et
...allafai, et n.º

di d. Corbelo, et in ogni altro off.o d'facesse di bisogno d'agere in tutti domandi
respondere certiar pegnorar sequestrar, et intrometer Giuram.to Giurar, et ad altri
portar, et operar ogni altra cosa necessa et opportuna, si come far potesse d. Corbelo
d. se pnte fosse promittens p sub obligat.ne ex
Testes g.mari de Cardia q.dam et Ffranc Rafael de g.franciis

---

die ra Julij ibid.

Douendo Michelin franco q Janni de questa citta hauer da s.r Cattenia figlia del q
Marea Signeto dal casal Gradoli al pnte exente in questa citta ricognoscuta dal Janna
Mandasilo q leo da questa citta uendegnolo, cechini quatro d'oro, in uirtu di una intima
tione a lei riporta il giorno d'hoggi appar rib.to mensual della Comp.a suoi at.ti, come
in quella ne hauendo lei Cattenia le Commodita queli esborsar a d.o Michelin nel ten.r
nella intimat.a contenuto; l'ha pgato p la dovette habilitar di Barghi indoi
paghe, p.o d'uirtu del pnte publico instrum.to lui franco si d.o contenta che esta Catte=
nia aquele cose pura, et contenta gli habbi a esborsar detti cechini quatro in paghe
et rate due p.me uen.r. cioè la uenta d'oro cechini duo d'tutto il mese di Agosto
et li altri d.i duo fino li 10 del 7bre uen.r, et non attendendo in ogni paga possa
nobeli pnte, et futuri in uirtu d'detta intimat.a senza altra citat.a et ditti sono
pati, et contenti in pnte delli infrasc.ti Testes da loro chiamati, et pgati p
Testes Chiorgi Cogliachi q Giorgi, et Michelin Janni q Janni Bastasi

---

die 27.a

Il giorno d'hoggi g.anne franese soldato della Comp.a del Mag.r Cap.o Mare Aug.o da
Cuneo al pnte exente in questa citta, ha dato, et alla pnte d.me d.o pubco, et de' ds
infrasc.to enumerato a' Augustin da turin q Michelin pictor aquele cose cose pnte
et acceptante cechini alire undese nela d'cheino n.o quindese cioè li cechini tre
d'oro, et resto in Reali d'Spagna n.o disdotto alire sette nela buna lusta resto
contente, et resti infarta nereda quali gli ha promesso d'esser obligato d.o g Augustin
quelli dar, et reddituri ad ogni beneplacito d'd.o g.anne, altr.o rodendi da lui
et beni suoi Mabeli, et nebeli pnti, et futuri d'uita d'Gottardo o d'quell'altra piu
facile, et espediente uia d'gli parera, obligandosi appresso d.o franese meter
con buono al banco di d.o da turin d'tien, alle fiere dove si uende il pan d'uender, et
consuetu del. Il pan d'Oglie consegnato alla giornata da d.o g Augustini, et consegnargli
ogni sera il resto di detti d'pagando della uenda del qual sia quete dargli d.o da turin
galete dodese algeme uender non uendee, et non altro resta gargli altra spesa
eueto p.o li giorni d'fiera d'contar il form.o o se succedera malattia d'all'hora
non sia obligato pagar ad uendegnoli d'galete sie d'detti giorni, et cosi ditte
parti sono pti, et contenti in pnte delli infrasc.ti Testes da loro pgati
Testes Nig.l franc.o Soleti da crema Aug.o Aguitante de g.anon Piero, et d.o Isabel tutti

Barbici de mandi

---

die sto

Per uirtu del pnte Luoco mortuo d.a Cigina figlia del q Michelin Usdo, et nra del Cancio
Cancioppi, et Evangli Cancioppi siaiera suo figlio q.m. et nuovo da questa citta
con li heredi, et posteri loro sano concedero, se a Cielo d'petuo confessono ad
Apostoli sua Signora q Maneli habita nel Mettochio del q Janne Lapedopti posto
a netaza al pnte exente in questa citta pnte, et d'ti et heredi suoi aceptante
le due loro case simil contante d'ti atrouano hauer in q.a citta nella parochia
di S.ta Maria d'la uechi alor guerate et Nestand.o del q Chiorgi Usdo g.to
di mano di me d.o Not.o li. ig, ott.o ibog, et alde Usdo d'uero poi del q Mi=
chel Gesi l'una d'instrum.to di mano del q Michel.e Maria d.o Not.o Ll. g.to di Agosto
is 69 con pagargli de Cielo all anno g. diese, et l'altra p un'altro instrum.to
dell'istesso d.o Not.o dedi ns 1582. is 72, pur con pagargli chiari quella g. otto de

i. Stum. C.

liuelo all'anno come niquelo franche, et liberè da ogni altro grauame liuelo et lega-
=to come ffede apar fatta dal deputato sopra li beni pubici confinano da leuante con
case de . . . . da Ponente l'entrata loro da ditta con case de
z.michel-buttolini, et da tramontana con case di tren.a Giouanne Gerottolimeti, et con tutti
li altri loro piu veri terminj, confini, del poss.e libero, et attual delle qual cose
et ciascuna le loro ragioni actioni giurisdition habentie ppertenie, et aere poth.a de Apti
entrar de rettiara ll'pprio del dete d. sett.e p.te aven.e, et nell'altra M.a del
mese di gbrio de di sua propria auth.a et senza altro Atto ne decreto Giud.io, acquelle
hauer tener posseder goder usufruttuar augumentar meglioran pdte quelle si atpona=
=no nel Contenute, et minar.e Renova, augum.ti et meglioram.ti soppette d.a
li uoglj Genere far affittar diffitar affitto, et utilita da quelle ricever dar donar
Domenian datan vendere &, et far, et disponer di quelle a modo, et uolere
suo come libro, et absente patron di esse senza nisi Contradittor de alcuna ptona
sengo con M.a loro liuel delli sud.ti S. disdetto, et liuelo uerante, et attual possine
le tutte dette due cose de Seligna heredi, et posteri suoi sano tenuti, et obligati
dar, et ogni anno ogni mese di ott.e contribuir alletti S.ra Virgina, et S. Maneli
carchiopto pio madre, et figlo et alli loro posteri ppetuam.te In solidum, di ritutto
Il grauame d.to Apti hauera da Contribuir p ogni anno p.dte cose fra la summa
de S. trenta alli quali p liuellanti pmete con liuelario dar et osservar et
tutto Il mese di sette p.d.e uenz.e ibio S. settanta All liuelo delle due annate
et essi poi siano obligati adiffar li heredi del q. Gieri delli M.ci disdetto ali
anno sotto Obligation delli loro beni ate referti dalli liuelj ogni hauera da esser=
=sar li anni uenz.i opur attenderli alla restitution d'essi come meglio gli parera
ppria di Gostaldo ni casa da molestato dalli sud.ti heredi di d.to q. Gieri Promettendo
poi, et obligandosi detti S.ra Virgina et S. Maneli madre, et figlo con li loro posteri
et heredi mantener, et a spese loro defender, et conservar d.o Apostoli Seligna
heredi et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di dette due case, et ni
tutti li augumenti, et meglioram.ti detti esse sara lor, et heredi suoi da ogni
sorte di molestia spesa danno, et interesse, et hauesse patito in alcun
tempo da alcuna ptona di qual si uoglj causa sotto Obligation de tutti li loro
propri, et especiali beni, stabeli, et stabeli pti et futuri, et specialm.te gli
obligano li detti beni ch'hano di d.o q. Giergi stado posti in Zara de potersa
a loro quieti di M.ci stando di refarsi in ogni danno spesa interesse au=
=gum.ti, et meglioram.ti detti esse hauera fatta dalla mia Cur.a di Gostaldo, et cosi
tutte dette parti cosi pti, et contenti laudare, et approbare ratte rimum.te &
Testes M.co Pre Zuppa Chiergachi Zpiano pto q. pape Sfarni del c. veneto et Gia=
=chelin Stanco q. Deido habita nquesta ditta.

Nicolò de

Per uirtu del pnte Pub.co instrum.to m.o Marco Gaualla Caligher q. Stefano
da questa citta pnte, et si obliga dar, et tutto Il mese di Zenaio M.cc uenz.o
1606 esborsar a Rbi Rabbi del Medego medico Cerusico q. Isac da Hebreo
da questa Iudeca quelle cose pte, et contento L. quatro cento e duo q.i 6/quali
sono l'aprotar del Gio et valor di ordonam.ti negri da Rodis n.o uenti uing
pesaro libre quaranta sie, P.o m.o Marco confessa ricepta di me Not.o pub.co
et Testj infrsti d'accordo appretiati a.d otto fra la lira Justa Ducato arze=
=te. hauer quelli hauuti ricevuti, et piacesti d'accordo appretiati a.d otto fra
la lira Justa Ducato d'arzente di essi; et non attendendo posta d.o Rbi Rabba=
=chi ouero l'aprotator del pnte instrum.to si Carta bergamena quelli tender dello
Gaualla, et da tutti li suoi beni stabeli et Incabeli, pti et futuri a Gostaldo
di Gostaldo quali L. uenzi sono oltra altri danni di d.o del Medego che hauer
del sud.o m.o Marco et altri instrum.ti delli quali in niuna uerita a suo beneplacito
Testes Zpiano Chiergiaropto q. Costi. et Zanna Schiauo de detto Specieri

---

Ex Num. 67 N.S.

Cuiclo all'anno come nigueli franchi, et liberi da ogni altro grauame Cuiclo et lega-
=to come ffede apd fatta dal deputato sopra li beni publi confinano da leuante con
casa de . . . . . da Ponente l'entrata loro da detta con casa de
z Michel-Justolin, et da tramontana con case di tren yluanne Gerossolimiti, et con tutti
li altri loro piu veri terri, et giusti confini, del pozo libero, et attual delle qual cose
et ciascuna le loro ragioni actioni giurisditioni habentie ppertenze, et aere poth.do dr.o Stefa-
entrar da nella cura ll'ppietà del detto q.m sett.o ffra.co q.m acorso., et nell'altra ll.ma del
mese di ffebrio do di cha prossima auanti, et sotto altro stato ne decreto Giud.io, seguente
hauer tener posseder goder usufruttuar augumentar megliorar ffare quelle si a loro
=no nel Cadetonate, et mera Mista Potestà Romana, augumenti et megliorenti soppellire di q.l
li voglia Genere far ogni opera diligenza, et utilità da quelle ricever star donar
Romeria datar render q., et far, et disponer di quelle a modo, et volere
suo come beno, et absente patron di esse senza mai Contradittor de alcuna persona
sempre con ll.ma loro licele delli sud.ti q. disdetto, et Cinque merante, et ogni portione
de tutte dette due cose d.e Filigna heredi, et posteri suoi siano tenuti, et obligati
dar, et ogni anno ogni mese di otto contribuir ollotti s.ra Regina, et q Manoli
carchiopto pro madre, et figlo et alli loro posteri ppetuamte di dolcezza, et ritutto
li grauare d.o dr.o et stati hauera da contribuir ogni anno p.dte cose fra la summa
de q. trenta alli quali q. Cinellanti ymese esso Cuiclario star et obseruar et
tutto il mese di sette p.d.ti uenne ibi co q. settanta alli Cuiclo delle due annate
et essi pri siano obligati adesso far li heredi detto q. Giti delli q.ti disdetto alli
anno sotto obligation delli loro beni ate refarsi dalli Cuiclo ogni hauera da esser=
=sar li anni uenti opur attenderli alla restitutione di essi come meglio gli parera
ppria di Gotfaldo ni casa da habitato dalli sud.ti heredi d.o q. detto Giti Promettendo
poi, et obligandosi detti s.ra Regina et Manoli madre, et figlo con li loro posteri
et heredi mantener, et a spese loro defender, et conservar d.o et Apostoli Filigna
heredi et posteri suoi nel quieto, et pacifico posso.o di dette due case, et ri
tutti li augumenti, et megliorenti, detti esse farà lor, et heredi suoi da ogni
sorte di hobetia spesa danno, et interesse, et hauesse patito in alcun
tempo da alcuna persona di qual si voglia causa sotto obligation de tutti li loro
propri, et speciali beni, stabeli, et hobeli posti a Cipro, et specialmte gli
obligano li detti beni a loro d.o q. Giorgi stado posti in Cetti de sotto a
a loro generali ll.ma stando di refarsi in ogni danno spesa interesse au=
=gumenti, et megliorenti detti esse hauera fatta ffra mia q. di Gotfaldo, et essi
tutte dette parti loro p.te, et contenti laudare, et approbare ll.te instrum.to
Testes N.ble pepa Chirgachi q. Pianopto q. pepa Cipro dal c. veneratio et Egi=
dio Selaro q. Guido habita nquesta citta.

Segno di

Per uerita del p.te Pub.co instrum.to m.o Marco Gamalla Caligher q. Edmaro
da questa citta p.dte, et si obliga dar, et ffatto il mese di Febrio ll.ma uen.te
ibi co esborsar a Rbi Rabbi dal Medego medico ceruico q. Isac da Hebreo
loro l'aportar del grio et valor di Cordouani uegni da Rodes n.o uenti cinq
pesaro Cerè quaranta sie, q. d.o m.o Marco confessa ripetta di me Notio pubco
et testij infrsti d'accordo appretiati a.ti otto fra la loro detta ll.tanto di cera=
=te. hauer quali hauuti ricevuti, et pigliati d'accordo appretiati a.ti otto fra
la loro detta ll.tanto di cera di cui; et non attendendo pozza d.o Rbi Rabba=
=chi ouero l'aportator del p.te instrum.to in Casta Bergamea quali tender dello
Gamalla, et da tutti li suoi beni stabeli, et hobeli, posti, et posti a Cipro
di Gotfaldo quali s.a cioe sono oltra altri danari q. d.o dal Medego sie hauer
del sud.o m.o Marco q. altri instrum.ti delli quali in niuna tender a suo beneplacito
Testes p.fato chirgiacopto q. Cristo. et q. Gamma Selaro de detto speciari

Adi 29 July ibid

Datum

G R M

vide la seconda ingr. alla fine

Per virtu del pnto Pub.co instrum.to è dicolo Aghigno q.m Marca dal casal.to S. Lucia de Thesero
al pnte expte nquesta citta riconosciuto da m.o dicolo sulla barbier de Giorgi da questa citta
con li hered.i, et poter suoi da vende, ac Jure proprio, et q.i in ppetuo transacta a lecita, et
confessus et Benedo finita de dicolo baldo c. al pnte ehāv lui qui pnte, et contento ac ac=
=ceptante q.ti heredi, et succ.ri suoi, una sua casa apeqian con la sua camera intoler q.ti
altra haver ind.o c. paga ogni anno al Mag.co et R.mo Mons.r Arcivescovo Salerni una q.rino
uno, et censo organico a lui vend.r. q.rente Jure paterno, confina no da Levante con case
delli Aghigno de Lorente con case de Janno Aghigno, da ostro con case delto comprator,
et da tramontana con l'orticello dell pnte vend.r, et con tutti li altri suoi più veri
fer.ni, et Justi confini, nel pos.o libero, et attual delle qual Case, et in tutte le loro
raggioni actioni Jurisditioni haberthe, et pertinenthe, et aere possi.do finita entrar
dello pnte in avanti di sua propria, auth.a, et senza altro Atto re decreto Giud.io, et quello
haver tener posseder goder usufatuar augmentar migliorar aver donar domenar
dotar vender Q, et fat, et disponer di quelle a modo, et volere suo come libo, et ab=
=soluto patron senza mai contradittione de alcuna persona exponendo li q.ti di gravami,
Il q.to delle qual case sia, et se intenda ducati settanta otto correnti da g.ti otto p.r
ducato, et g.ti duo t.ri, Dove la quinta terza parte delli duc.ti cinquecento e cinq.ta
Dove l'annotata delle tre mine di esse case ad mis.a di esse pezzi fatta, et notate
nella Cart.a mag.r Regione di Portanova atti ng.o et qui sotto reg.te in essa delli ord.ni delli
g.dei. M.i rig.i, cioe la q.ta de duc.ti settanta la seconda de duc.ti settanta, et la
terza, et ultima de altri ducati settanta cinq, et tutto fano la summa delli q.ti
duc.ti cinquecento e cinq.ta, dalli quali habuti li dori tertii fatta bon.e mēn a restar il
vero, et giusto q.to di esse case li q.ti ducati settanta otto g.ti duo t.ri, abon conto delli
quali al pnte d.o Benedo ha dato et contato alla Aghigno li ducati cinquanta
di cechini d'oro n.a. sette reto a.e cinq.ta sette q.to in Reali di spagna vecchi n.a diece
reali sette reto l'uno justa il corso corrente, et il resto in tanta moneda, delli
quali lo rende cauto, et sicuro q.to ipsetuo, et li altri duc.ti dicidotto g.ti duo t.ri prete
et si obbliga esborsargli di tutto il mese di Agosto q.to vent.o detto in casa di Gostaldo, Re=
=manendo poi, et obligandosi d.o q. dicolo con li suoi posteri, et heredi mantenerli, et
a sue spese defender, et conservar d.o Benedo coi.t heredi, et posteri suoi nel qui=
=eto, et pacifico pos.o di esse case apeqian, et intieri, et intatti li augmenti et
migliorati, et ogni esse farà da ogni parte di molestia spesa danno, et interesse
che avesse patito in alcun tempo da alcuna persona di qualsivoglia causa sotto obligatione
de tutti li suoi beni stabili, et stabili pnti, et futuri q.ti in virtu cio Gio di Gostaldo con
auth.a ad.o com.t di far pigliar reborar, et catastrar il pnte instrumento nel libro, et
q.ta sua quando auge gli parera secondo le osservita della terra a spese comune
et essi dicte parti sono pnti, et contenti caudare, et attendere in q.sta alli q.ti pacti
pactes q.to m.o dicolo sulla, et m.o Janno Bedicti Sartori q. Constat dal c. vestonado che
venne

seguono le mine

Copia dal Lo delle mine di Case della Cart.a mag.r atti 192.o

Adi 29 luglio ibid

Comparse in Cart.a mag.r dicolo Aplada mastro estimator eletto da dicolo Aghigno dal
casal S.ta Lucia di Thesero vend.r et da Benedo finita comp.r delo c., et q.to
apeqian de raggion del.o Aghigno, et questo mio vallar ducati correnti settanta
cinq, qual mia dice haver fatto ad.a vista delli sud.i vend.r, et comp.r sud.i dì 30 ——

ad.o

m.o Jacovi Cigno mastro del casal Sirapi riconosciuto dal sud.o Aplada est.r eletto
da dicolo Aghigno dal casal S.ta Lucia di Thesero vend.r, et da Benedo finita

= la capp.ª dalde.ª c. B.te di Carc.ª ette andato ind.º casal, et hauer visto casa una
cioè capeian, et inster sive Capª de raggion del d.º Aghegno, et quella stima vale
ducati cinque. Sebarta [illegible] fior. uno ual —— dti 10/—
La qual stima dice hauer fatto del ad.to delle sud.te parte uend.ª, et capp.ª —

Ad.º do

Rte di Carc.ª m.º Nagra Bramitino nunco del castel Thenene riconosciuto del
sud.º Aplada, / Antonio eletto da detto del c.te fr. Lubria di Thenene uend.ª
et da Benedetto Trinisa Capp.ª, et andato ind.º c. et fui hauer visto casa una
apeian, et inster sive Camera de raggion delde.º Aghegno, et quella stima
valer ducati cinque Sebarta [illegible] ual —— — dti 5/ —
La qual stima dice hauer fatto ad instª delle sud.te parti uend.º et Capp.ª — —

Juane Berdeiari ord.º ——

---

uicesta

Ritrouandossi al p.te il uen.le d.º S.t Ant.º intitolato Berriteia posto nella Jurisdition
del casal Latte Arcanes dell'Augumentato Rouinata la chesa le celle, et secha le
uigne di detto p.te causa della cattiua cusia, et scarsa affettione degli portana l'off.ª di
detto qual se di breue non saia augumentato et Restaurato la chesa celle et altro casa=
=mento a fatto con total rouina, cappesa Gradiss.º di farlo redur nel suo p.mo stato,
et uigilando cura la d.ª M.ª Polmeta Quesini uitta del q. d.º G. Diedo uenesto cone
patrona, et caimeisa di detto, et cone quella ch'ha il Jus Patronato, et il Jus allegen=
=di del detto uen.le trouar qualche p.sona atta, et Ecclesiastica Atta, et sufficente
di off.º officiar di e notte, et continuam.te la chesa M.ª di S.t Ant.º al laude, et Gloria
di sua D.ª Maestà, et di d.º Benedetto Sesto, cone anco di Augumentar fabricar, et
Restaurar la chesa M.ª celle di detta gouernar, et Restaurar le sue uigne teneri
et altre de raggion M.ª, et hauendo di esperientia informatione S.S. Cl.ª detto
honesta uenerabil, et Religiosa uitta, et costumi del p.to Jeronimo Cattimi Cur=
=tesa di Michele a queste cose p.te, et contento N.ro Sig.re di hoggi di uerta del p.to
Pub.co instrum.º elegge crea, et deputo di Jgumeno Gouernatore amministrador Sa=
=cerdote, et Officiator del d.º uen.le, et de tutti li suoi beni N.tro R.do Jeroni=
=nonaco Curtesa p.to, et accettante de uen.le con tutti li beni stabeli
uigne teneri, et altri beni mobeli de diuerse sorte cosi uenerti cone
non, et chiesi con tutti li libri, et parenti de raggion del d.º uen.le ouuero
spetti li quali saranno consegnti da S.S. Cl.ª a d.º R.do Nimi di inuent.º, del
poss.º del qual uen.le possa entrar del d.º p.to di auanti quando unque
gli parera di sua propria auttà, et senza altro Atto ne decreto Giud.le, et pigli
detta officiar, et cantar li suoi preceti cosi de giorno cone de notte
secondo il suo rito, et obligo neter, et cauar tanti calogeri quanti gli parera,
gouernar administrar usufruttuar, et augumentar sempre li beni di ess.º in quel
miglior modo, et possibil sia N.tro p.to si detto sia augumentato, et deteriorato
risguardando sempre il beneffo di ess.º a honor laude, et Gloria di S.S. D.ª M.tà et
di d.º Sant' Ant.º suo Protettore, N.ro come fruire ad ogni bon, et effetto Jgu=
=mero, con auttà espressa concessa da S.S. Cl.ª a d.º Jgumeno di poter recuperar
qual si uoglia sorte di beni ch'fussero cascati in esso usurpati o malam.te tenuti
et occupati de raggion del d.º uen.le da qual si uoglia persona, et redurgli in proprieta
nondimeno se d.º Jgumeno uolesse far in futuro qualche alienatione di beni stabeli
se alienatione non possi far senza espressa licentia di S.S. Cl.ª, ma facendola sia
sempre nulla, et de nian.ª ualor, et efficacia, et questa elettione cioè
concessione del uen.le M.ª G. S.S. Cl.ª ha fatto, et fa al d.º R.do Jeronimo Cur
=tesa p tutto il tempo della sua uitta. Item, et doppo la sua morte possa S.S.
Cl.ª, et suoi Successori suoi cone patroni, et Caiatori eleger, et crear un'altro a'
ogni loro arbitrio, et p recognition del do sue uen.le N.tro R.do Jeroni

= raco sia tenuto, et obligato pagar a d.t S.ta Ma, et sud.i suoi ogni anno, una.to d.i Michele
et una candella de cera de peso libra una d.a esser acesa auanti la effigie d.i S.
Ant.o ogni anno la festiuita, et dir la messa d.l'alma d.t S.ta Ma: con questa pato.ta
condition, et declaratp.e ma bene apposita, et declarata D.o Prado ch.e sia
tenuto, tener et ben governar tutti li beni d.i d.a dotalitia fabricar, et augumentarli
come d.to et attender honorabilm.te altrim.te Contrafacendo Immediate post esser
espulso, et expato dal poss.o di detto dotalitio, et da tutti li suoi beni senza alt.a
contradition, et cosi dette parti sono pte, et contenti laudano, et approbano l'instrum.to
de lez.ne di.o Cuino q Marco, et Nicolo Simineli q Jani di questa citta —

---

die 19 July ibid.o

Essendo stato electo p Giudice Confidente p.te Marco di Francischi da Giorgi vathiano
q Jani, et da Giorgi vathiano q Nardi del casal detto, p.e d.o Giudice, et
dissero le dette p.te perdenano, et pendeno tra di loro intorno li beni tra loro conten.
= uti posti nel casal d.to Appano Strogia vasilica, et delli ofersi Augumenti d.o
Giorgi q Jani ricerca, et pretende hauer fatto ritetti beni, et delle intrade
ofertse cosi l'una come l'altra parte, onde visto diuersi rifiuanti, et riti=
= nationi fatti cio seguiti tra di loro, et hauendo veridica informatione da
da anbe esse parte, termeno p.to Giorgi q Nardi ut supra
delli terreni, et Casa d.ta gia altre uolte uendute d.to padre del d.o Giorgi
q Jani, con obligo di do dar, et pagar ritenta.e de giorni quindeci prossimi
al d.o Giorgi q Jani ducati quaranta cardidi d.to et cio d.ti 40. et appresso
d.o Giorgi q Jani stat detto al.o Giorgi q Nardi ut supra di uenti d.ti di prodotto della
uitta di detti terreni dell'anno p.te dichiarando et terminando, et sentiando
ancora, et in quanto alli beni furono del q Nicolo Vathiano q Giorgi, et tutti
quelli altri comprato d.a Janna vathiano fatto dello Nicolo q Giorgi, et tutti
Giorgi siano, et restino alli.o Giorgi q Jani, et Nicolo siano tenanti al.o
Giorgi q Nardi d.to vigor della donatione a lui fatta da d.a Donata Lor=
= dioppa sua moglie, et Legataria del q. q Nicolo, dando do al.o Giorgi q
Jani quel Danaro, et p.l'aver.o hauesse dato di piu d.ti detti beni
non uenduti liberando cosi l'una parte come l'altra dalle ofersion
d.i hauevano cosi delli Augumenti come d'ogni sorte de ritrada delli anni
scorsi, uolendo quiete, et pace tra dette parti,

Marco di Franc.o Giustice Confidente affermo quanto sopra

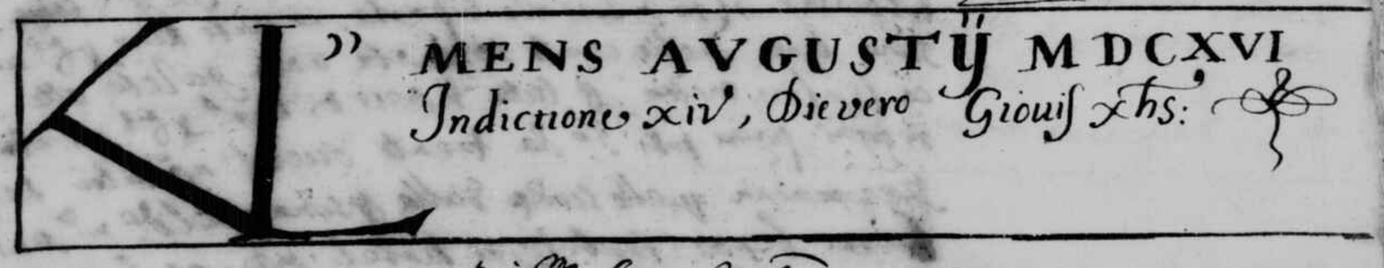
---

die 30 d.o

Ritrouandosi la chiesa di S.ta Maria Scriblecto hauer, et poseder in questa citta
nella parochia di S.ta Maria chiesa Panagia, una Casa apoticha con la sua Capersa
sette in 9 n, fatto di mano del q Nicolo Mangofuri d.o come instr.to la qual
hauendo di bisogno di molti Conzieri, et necessarij reparamenti molto diminuendo
Ruina, et uolendo quelle restaurar ritrouaria più la spesa, et l'utilita
di p.tia Conseguir da essa, ciò ha deliberato il S.do papa Michel Termia
del S.do papa Gianni offic.le della d.ta chiesa di S.ta Maria Scriblecto, electo, et
Confirmato dalli sig.ri Parochiani di essa quelle dar, et a Livello d.petuo con=
= ceder a qualche persona atta, et sufficiente di le possa fabricar restaurar
et tener ambe due esse Partie Casa, et Casine d.petualm.te d.to per esso
S.do Termia offic.le p.o, et li suoi S.di Successori conseguir Libam.te il Livello di
sarà convenuto d'accordo con il Cancellario senza altra sua spesa, Lor scritu
ra del p.to Pub.co instrum.to con li sud.i et posteriori del S.do papa Mi=
= chel da concede, et a Livello d.petuo conferisse la detta casa apotican,

et insolen a nr̃o Janni Canachi suarei d.o xide de Michelin habitator di questa
citta / patō, et ptī, et loroq̃ suoi acceptante, quale confriano da leuante con
case de q̃ Janna Pathi hauute gi date da nr̃a Agnelina figla delq̃ nr̃. Giorgi Papado=
=pulo d.o seruo sua moglie da Ponente, et dha Strada Comune, et da tramontana
con case de Michel-Gallaro, et con tutti li altri suoi piu veri tenī, et justi confini
pareche, et libere da ogni sorte di debito Censo legato, et gravame con Pubco come
Priuato come ptē fede ogi fatta dal reputato dogi li beni pubci, del poss.o libero, et
attual delle quel case et de tutte le loro ragion action jurisdition haberie dpti=
=nentie, et acio poti.do nr̃o Janni entrar dal dī poto in ananti di sua Propria auctor
et senza altro hauere decreto giud.io, et quelle hauer tener posseder goder usufru=
=tuar augumentar meglioran far donar donatar vendere q̃, et far, et
disponer di quelle a modo, et volere suo come libo, et absoluto patron di esse senza
mai Contradition de alcuna donna sempre più hà tenuto et obligato quelle tener
corte, et colme a tutte sue spese con li suoi portion; et heredi; con de sani
come de legname, et offitio uerant.e et annual pension di esse Case hà
tenuto et' obligato dar, et ogni anno ogni mese di sando contribuir lui, et portion
suoi di trenta cio è ffini 30 del nr̃o papa Michel eletto suoi ptdenen quel li=
=uider conforme l'ogt instrumt di cessione fatta nr̃a sua Gesia dal dō Sachellari, facendo
la Cā paga il mese di sando xp̃e uenie ibis, et sicsuc.e da anno in anno, et non
attendando possa quel Scoder da lui nr̃o Janni beni, et heredi suoi q̃lla mia
parte di Tridezo e Cinch; Promettendo poi, et obligandosi da nr̃o papa Michel
one offi.o et supl della Cā chesa di S.ta Maria Periblecto con li suoi portion, et
suoi mantener defender, et conservar d.o nr̃o Janni Canachi heredi, et portion suoi nel quiet
et pacifico poss.o di esse Case augumti, et meglioranti di sop.a che hauera fatto da ogni
sorte di molestia spesa danno et interesse ch'hauesse patito in alcun tempo da
alcuna persona q̃ual si uoglia Cosa sotto obligation di tutti li beni di detta chesa
di S.ta Maria Periblecto Nobili, et nobeli pti, cuffetuni q̃ucia di Gastaldo et
con dette parti sono pti, et Contenti laudono, et approbano ripta delli infrā.ti Jdei
Testes Nsig.i Zorzi Thorani de q̃ Duane / et q̃ Marolachi de Candia q̃ et Antō.

Il nag.e sig.r Marco Papadopulo die ultimo de
Stato et chō Residuarij delq̃ nag.e q̃ Marco Papadopulo heredi con bona Satisfa.ne
di suo Ceto Prō.e, et Cetu Nob.e q̃ Stricolo q̃ia rapto pto, et acceptante standoli detto
di defender, et mantener le sue ragion contra quascuna q̃ual si uoglia sua Causa
et Cause, Lati q̃ual si uoglia dī.o, et ecō magō Tribunal offerendo l'ec.
sig.r d.o Reggente Cottrio chiamen, et in ogni altro Giudice, et successe di bisogno
di Reger citar domandar responder scriuer scritti Atti appellar, et appellation
seguir Mandati testi.i, et sup.a ripetuti giurando giurar, et ad altri Mandar
et operar ogni altra cosa necessa.a et opportu.a si come d.o Constituente potesse fare se pst
Testes N sig.r Zorzi Thorani de q̃ Duane / et Antō. q̃ Giorgi Stelli fosse presentes q̃



die 9.na Augusti 1616

Lite, et irrevocabile finita, et pfecta quietatō fra q̃ Duane fontana q̃ E
Demitri con li heredi, et portion suoi a.no Ant.o q̃ Giorgi de Stathiotopulo q̃ E
Giorgi suo cognato pte anti dei habitanti in questa citta pte, et offi, et heredi
suoi acceptante come figlo, et herede della q̃ m.a Marina Karlo sua madre de
D.ti cinque cento incirca Zecchini come di uno suo scritto fatto di mano

propia d.o.lo fontana li M.ri de lugno f.ti pass.i qui sotto f.ti cautioni ecc.o quali
cessi il resto d.lo total pagam.o, et integra soddisfat.ne delli S.ri detti nellia sp.sso
et detto la sete, et doni di detto fontana et essa m.a marina prepagli et done de
m.a Agnesina sua figlia, et cosente d.o Zuanne hauendo hauuto li detti S.ri detti sette mille
quatrocento settanta qr, li.ro luogh.i ibia, come f.to la stima, et scritta alej sua
lettera pigata nelli Atti d'ne Dod.o altri.s, come inquella delli quali tutti detti
S.ri detti sete, et doni chiamandosi d.o fontana pagato, et detto
integralm.te soddisfato della d.a q.m marina, et suo figlio di co li heredi, et posteri suoi
li rende cautj ecc.i, et quiet.i f.ti p.tto, —
Testes g.anelo vlagho q.m Zuanne, et Zuanne Antonio peter q.m e franc.o —

Segueta Ricevuta
Adi 9.o luglio ibid.o

Douendo hauer Io Zuanne fontana della heredita della q.m m.a Marina Mantio
suo socera f.to resto della sua dote, et doni L. cinquecento ninti-
noue g.ri, conforme la scritta de ne a lei fatta li.ro luglio ibid.o
nelli Atti de detto Rodana Dod.o et hauendomi dato al quanto robba cioè
quadri, et una cassia de fero tapedo, et altro f.to a chiamata della sud.ti
L. cinquecento ninti noue g.ri 30 ho accettato le d.te robbe, et mi chiamo pa-
gato, et sodisfato d.la sumna sud.a ut.s
Io Zuanne fontana

S.ri 509 g.ri 30/

Adi 2 Augusto ibid.o

Per uirtu del p.nte Publ.o instrum.to Zuanni Genitj pigrater q.m Mos.e da questa citta
Rubera de qui a mesi uno f.ti uenj. cie da galete x.ma plena n.o dui Dusento
cinquanta quale sono Nostre, et dato de portarse cie mille d.o Genitj
confessa hauer hauuto dalli B.ri Giacomo vitt.o et piatello d'accordo appretato a
galete deuo emesse le cie d.e sono tutta sumna detta de sessa dalla parte
del uend.r, et non attendando possa quelli scoder, da lui e beni sui Rabeli
et rebeli p.tti, a futura cautela di Castello, et cossi detti parti sono p.ti, et contenti
Testes g.anne Rathi q.m Nicolo, et g.anea Ser q.m Zanni

Adi 3 d.o

Per uirtu del p.nte Publico instrum.to n.o marco vassilico Coligher figlio del Rudo papa
et Augustin habitante in questa citta si chiamma uero, et liquido debb.r a Zorzetto
da trento d.o dal sol de cie da galete diese f.ti cie n.o duo mille trecento uin-
ti tre galete sotta quale sono l'arontar, et f.to de diuerse robbe di bottega
cioè cordouani scarpe tocchi forme et altro contenuti in una Notta a me Dod.o
consegnata sottoscritta di mano detto vassilico, et qui detto registrata, et
detta cie duo mille trecento uinti tre g.te cioè prete d.a n.o Dar. et con-
tanti cie mille cento sessanta una galete otto f.ti tutto il mese di Genaro
et altra mitta f.ti tutto il mese di Luglio f.ti uenturi, et non attendando
ni oggni paga pett.o da trento ouero l'aptato del p.to instrum.to in Carta
Bergamina quelle scoder dalla p.sona del.o m.o marco, et da tutti li suoi
beni beni stabeli, et rebeli p.tti, et futuri f.ti cautela di Castello ouero
d'quel altra pui fauie, et espediente mia d'gli parera, et d'quali
obliga, et ypotheca ad.o Zorzetto tutti li universali suoi beni f.ti fino
la total sua sodisfat.ne, et cossi hano d'gato me Dod.o per il p.to instrum.to
Testes g.anne et franc.o detti Rodi q.m Zuanne tutti, et g.anea Ser q.m Zanni
seguero la robba —

Adi 30 luglio ibid.o

Robba consegnata da Zorzetto del sol arsenaro ciprioto p.ma pe

scarpe para cento settanta sette con le sue forme lire cinquecento e una
scarpe ——— ——— ——— ——— ℔ 501 —
scarpe pitole para cento ninanta lire cento quaranta sette ℔ sie ℔ 147 g.te 6
scarpe da D.na para ventuno ½ lire quaranta due e mezza ——— ℔ 42 g.te 5
Guanti para quaranta tre ½ lire dodese g.te 6 ——— ℔ 12 g.te 6
Some in tutto compreso Cefle para quatro cento ronanta due lire de-
=cento quarantasei ——— ——— ——— ℔ 1846 —
scarpini para diese lire dodese ——— ℔ 12 1 —
Sciulle para settanta quatro lire cento ronanta due ——— ℔ 174 —
e pai some para vinti-cinq ½ lire dodese g.te cinq ½ ——— ℔ 12 15
Zocoli de dett.i lire cento ——— ℔ 100 —
e pai d.ti ——— lire cento ——— ℔ 100 —
e pai dett.i lire cento ——— ℔ 100 —
e pai lire cento vinti-otto ——— ℔ 128 —
e pai lire cento ——— ℔ 100 —
e pai dett.i lire settanta quatro ——— ℔ 74 —
Cegni di Zocoli lire trenta due ——— ℔ 32 —
Cordouani bianchi lire sessanta ——— ℔ 60 —
Cordouani negri lire cento e diese / lire trecent ronanta nove ℔ 399 —
P.r Armier lire trenta quatro galete cinq ½ ——— ℔ 34 g.te 15
P.r retaglie, e altro lire trenta ——— ℔ 30 g.te —

Jtem magnr Bart.o Cuneo e magr.a Cass.a ob.a la ad.ta ragnatella / ℔ 1212 g.te 7
nuj Rationoire. Un atto di ℔ 1212 / 7 ———
J.o d.to, e dett.a Corp.ne a vicenda tutti i Guad.i sistromenti e in Guando da Bart.
Carta segnata et X.e Cass.a Lui estrata et io Bart.o e Guando da Bart.
Lui

sie sta

Per virtu del p.nte Pub.co instrum.to Gianni Arauseo q.m Bart.i prete, et li obliga andar
ad star nel Barco de m.r Gianni Selano forner q.m Giorgi Strion dove li vende Mar-
: di vender gli del pan continuante ogni giorno a bon placito delle parti, et consegnar
: gli ogni sera il tanto del pan, che gli sara consegnato fidelm.te senza alcuna fraude,
per pagamento della sua mercede gli prete dar ogni giorno galete dodese ven-
: der non vender senza fargli spesa della bocca ne altro, atteso qual Selano
Hanno gio.i 6 bis m.bre vid.i la scrittura in Lo
K.i ad no.r
Lui Arauseo ha contato al p.te in p.nza di me Not.o pub.co, et testi n.ri cechini
quindese li cechini d'oro n.ri dodese d'oro mezi, et li altri 3 n.ri tre mezi
reali et mezeda quali gli ha ric.to et esser obligato quelli dar, et restituirgli
alla sua partenza atti sodetti da Lui Selano, et beni suoi p.ri, et futuri Rabe-
: li et Rebeli d.ta di Gostaldo, et il maggior affettuosa.te di do Gianni resta
d.to pieio et principal pagador d.etti suoi Nonni Giorgi Babica Becaro q.m Nicoli
nepote di do Selano a quelle cose p.te, et contenti d.la ma.da di Gostaldo, et costi
d.tte parti sono p.ti, et contenti n.ptia delli n.ri d.ti testi ———
Testes Constt. Nicolo q.m Nicolo Tauerner, et Giorgi Mangatti vendeingoli q.dem.to

die 6 d.o

Piera, et p.nc.rabile femina, et effectu quietatrice q.m Thomado Gerachi
q.m Nicoli da questa citta con li heredi, et posteri suoi al Bndo papa D.na
: uniano vada q.m Michel- p.te ejus, et heredi suoi ampliante ambi hab.-
: tenti in questa citta da cechini quaranta d'oro q.li vinti-sette d'cechino hauti
in questo dio d.to otto cento ronanta uno e nos, gli ha ad.to consegnati n.ptia
di me Not.o pub.co et d.ti infra.ti una bolleta di Scoderli della Camera fiscal
d.tti bni Bndo vada tenue hauer dalla d.ta Cam.a d.li fermi. Dha Consegn.to

della Mag.ca S.ra l'anno passº ibis Mese quarto / cost.dal.do S.thomado accetata, et
Il resto d'esso altri cento ottanta doi &, gli ha alpte contato paunt.e n.ra
rida ut supra n.e Reali di Spagna n.e sie altre sette resta Juno, et n.ri tre d'oro, et
Il resto in tanta moneda quali tre quali s'ha obligato de ben vardo esborsar
ad.o Geracho. d'esso de 2 mattio Maen. d'tanto douena Hauer da lui, et
cio in conformita dell'instrum.to da tutte dette parti fatto rogato nelli Atti di me dett.o Not.o
luglio p.mo passº alla quarta n.e delli quali co li suoi posteri, et heredi d.o S.thomado
rende cauto, et sicuro M.co papa Giannino, et heredi suoi d'ogni pretio
Testes S.ta Menego di Michieli q.m And.a et n.e Michiele Curati sarton de d.o Mich.o

---

die 7 Augusti ibid.o

M.co mag.co S.r Franc.o Patuchi q.m S.ti Marchi come herede del q.m Nicolo Patuchi suo fratello
Constituto in suo leg.mo Proc.r et Atto M.co mag.co Not.o n.ro, et d.mo G. Franc.o di Franci
D.r absente ma come pte fosse, Dandoli autta di defender, et mantener le
sue ragion Dauti l'ecc.mo G. Capo G. nella Causa uerte tra lui, et M.co sig.r
Marchi Gaualla, et esser lice Hger citar Demandar Responder sentir et
operar ogni altra Cosa necessa et opportuna si come far potesse do Constituente
2.q.s.le pte fosse promettens &
Testes n.e Ant.o Danielis Calig.r q Stamati, et Michiele Maen. Bastaro q Georgi-

---

die 8 d.o

Essendo succesie certe parole ingiuriose, et vituperabile li giorni passati tra Antonio
Colona q Georgi dal thamera alpte esorte inquesta citta dell'una parte, et Giorgi no-
mati q Jame del do castelo dall'altra q causa delle quali et pla tentata dell'un
su la testa dla qual ferita ha dato querella all'off.o dell'Avogaria contra do
constando esso Antonio come lui essato causa di tal fatto delqual' volendo d'ogni
tempo appori la verita, et acio d'non habbi questo carrico l'aia sua si mosso
del suo proprio, et spontaneo suo volere senza d'esser da alcuno astreto ingannato
d'suato ne sedutto d'ò fa bona pace, et real pace con do Giorgi, con li suoi adherenti
giurandosi exrure finem exture della detta tal qual querella d'lui ut supra data
cando autto alli Sag.ti S. Stodari d'esso off.o d'far Notta sotto essa della pte sua
remott.a, et similm.te supplica la S.ria sua ecc.ma sig.ria Nostra d'non proceda ad ulte-
riora contra di lui essendosi appresentato alle sacre parole della Santiss.a Scrit-
tura del Padre Nostro dove se vien detto dimitte Nobis & debbeta mia
sicut, et nos dimittimus debitoribus Nostris Nche facendo justi n'oggi tempo
vedere la clemenza, et misericordia sua, et cosi de Christis, et prima devotam.te
Imparato ne Exodaro far l'opte rimanto d'pace in pta delli infedeli, Nobj,
depin esso Cremati pmette, et s'obliga dar, et pagar allo Antonio d'tutta l'opte
nese d'oggetto le sue esargies nedicio nendo, et nedimte atti sconesti da lui
et bestiali quali Nabeli, et Nabeli pte exibuir d'ria di Gabaldo ouero d'quell altra
piu facile, et espediente via d'gli parera et ogni sua pte, et contesa.
Testes n.e Giorgi Gudheli Nasarego q Frangia, et n.e Antonio Andronico Sartor q
Giorgii da questa citta Il qual fece la recognition cioe della sud.a Colona, et Cremati

---

die 10 d.o

Per virtu del pnte Rub.co mistrumto q Nicolo Querini q Zuanne con li heredi, et
posteri suoi da conde se jure proprio, et d'ogni pretto transacta aliena,
et Consense, al mag.co sig.r Nicolo Melissino q Stefano pte, et d'ti, et
heredi suoi acceptante ambi dui acceptanti habitenti in questa citta
li duoati otto cersenti d'oro otto din d'ducati de Cinelo, et gli paga
Nagro Bon q Cost.o del casal Nacri tico d'le case, et Zardino a lui
Bon d'esso Querini cadem. a Cinelo d'pretto et dicitur apparet d'

Stem

instrum.to di mano de Marco Colona Notaro li 27 febro 4.a pass.o come in quelo, Il possesso del qual Casale ducati otto pottio.o segl.i de Melissino haver dalo, preti ni auanti di sua propria auctor.tà, et senza altro Atto ne decreto Giuditiario et quelo haver tener posseder goder domirar usufrutuar vender & et far, et disponerlo a suo, et uolere suo come libo et assoluto patron di detto nel trasonar notar vender & serar soi creditor.i de alcuna sorta, Ntptio et valor del qual Casale sia, et se intend.o ducati cento sessanta simili Il terzo la Giusta mitta terza parte delli ducati quatro cento ottanta, ascontati delle tre Rate di esso Casale ad'instd.a di esse parti fatte, et Notate nella Cam.a Magg.ia di Lipa, Maggio 4.a pass.o adunq.a ogni Rata ducati cento = sessanta Sfano la summa detta delli 4.ti ducati 480, dalli quali batati li dui terzi giusta l'ord.ne mia a restar Netto, et Giusto Prie di esso Casale li 4.ti ducati cento sessanta, quale Rate qui sotto sono segnate in Cam.a dell'ord.ne delli Ecc.mi Sig.ri, et detti ducati cento sessanta do. Melissino ha detto contato, et Enumerato alla p.te queste ni questo modo do. 2.ti Stoue = cento ottanta cioe 2 cio gli ha esborsato come di uno cento fatto di suo proprio pugno li cio stipto 4.a pass.o qui sotto di contanti registrato, Item duc.ti 2 quatro simili fa boni ald.o Comp.re di altri tanti hauuti dalla ma = =rea Bon di Casale n.ro d.to Berni di assai tra come dice apparer di Rub.o instrum.to, et Resto Rate altri 4.ti cento cinquanta quatro gli ha al.to detto, et Enumerato in presta di.ne Stoue Sabe, et detti instrum.ti ni Reali di spagna crosati 2 tre alie sette nella Cam.a giusta Netto Corrente, et Il resto ritasta moneda delli quali tutti detti ducati cento sessanta 480 et valor di d.o Casale ducati otto chiamandetti do. 2 Fratelo Queuini pagato, et del tutto integralm.te sodisfato dalli d.i Melissino do. 2 Fratelo Queuini et posteri suoi lo rendeno Casale Libero, et quieto di ogni pretenso ne = tione, et si obliga mantener, et a sue spese defender, et conservar do. 2.i Comp.re heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di detto Casale ducati otto da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse, che hauesse patito da alcuna persona d'qual si voglia causa sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et stabeli p.nti, et futuri d'qua di Gostaldo conferendogli appresso auctor.tà di far Ordini retorni, et Costitutioni Nptre instrum.to nel Regno, et fuora sua quando cosa gli parera seruate le solennita della terra essere conuene, et cetera dicte dette parti sono pte, et contenti nptra delli instrum.ti testimonij da loro chiamati, et pregati Fabio 2 Andrea Quadrato sartor 4 Nicolo Antonio Calabrese 4 Giorgi, et Nicolo Grenello de Stratti 4 2 sarto, de questa citta — — —

Segnita Rubrica

Nos ios Apostolicis in Candia —

Ego Simeon Ithe Cozzariatino Ego Nicolaz Cuinos ta pepe y Ioanne, me tos afed= =to Nicolo Nebitino Notario Romeo me Ighe Rhomena dei enena otta Rabenegia = mnarena D caraski ke eggracolla ogdoinda pede Eios ta opia tin Timeri Ottu= =tu Cuiela Ducato octo corrente apu me pleogni omagnas obos gia tospiti D gia to Progh. apu th Cinellanika Nalmeno Nto Nacri figho D Nimarandato to arothe Cuelo na Carona instrum.to Cipulinas na me re= =fari Nto restos nel —

Ego Nicolaz Cuinos o arethes grafo me to Rhoma ghani — Ke giorgi Eios
Jo Ioanne fontana fui pto di Resto Rogato dello Sri
Jo Antonio Corogna fui pto et Rogato di Resto.
Copiò dalli delle sue Rubeli della Cam.a di Cand.a Ke 010 —
Adi 2 Maggio 1580

Le tre Rate in foglio fatte scritte, et lette Ke come in quele, et apuntate

† Nsag.° sig.r Dieco melissino Comprator, e g.° Dieco Querini venditor si registrano
qui sotto come stano, e juano B a loro instantia,

Adi ultimo Aprile ibid.°

Hauendosi ricercato me Zorzi torno estimator deputato della Mag.ca sig.ria Nsig.r Dieco
Querini q.m Zuanne habitante qui alla citta uisiene con Nsag.° q.m Dieco melissino
di douer estimar, et valutar li ducati otto correnti dal q.m otto giù turno, B
rende ogni anno da starea Bon dal casal maestrigho de q.m Querini quali ducati
otto gli paga p.to de Cielo p.to uno paro di Case, e Zardino posto nel.° C. quali
ducati otto stimo queli a raggion de cinq p.to cento, B montano valer la summa
de ducati cento sessanta la qual stima, e valutatt.e ho fatto ad instt.a del q.m
sig.r Querini Nuend.° et del sud.° B melissino Nicomp.r in Conformita delli ord.i delli
ecc.i Nri sig.ri val ——— Dti ibo/ —

Zorzi torno estimator afferma quanto di sopra —

Adi ultimo Aprile ibid.°

Essendo obligato starea Bon q.m Contt.e dal C. maestrigho pagar Cimpto annual a
q.m Dieco Querini q.m Zuanne p.to case, e giardino B possede pertinente C. ducati
otto correnti quali volendo a loro sig.r Querini alienarli p.r qual ha ricer=
cato me infrasc.to estt.r deputato di valutarli uisiene con Nsag.° sig.r Dieco
melissino B q.l essendo esso Cielo p.to a loro richiesta, e mostarta stimo
=nerli al.i cento sessanta val ——— Dti ibo/ —
la qual limitation, et valutation fatta ad instt.a delle sud.te parte
sotti de loro ricercato —

Filippo selenda estimator afferma quanto di sopra —

Adi ultimo Aprile ibid.°

Hauendosi ricercato a me Zorzi Ten delle sop.te parte cioè Nsag.° B melissino
Comp.r, et Nsig.r Dieco Querini q.m Zuanne habitante qui alla citta
di douer estimar, et valutar li ducati otto correnti dal q.m otto giù turno, B
rende ogni anno da starea Bon dal casal maestrigho de q.m Querini quali ducati
otto gli paga p.to delli Cielo p.to uno paro di case, e Zardino posto nel.° casal
quali ducati otto stimo queli a raggion de cinq p.to cento p.to B montano valer la
summa de ducati cento sessanta ibo/ val ———
La qual stima, et valutatt.e ho fatto ad instt.a del q.m Querini Nuend.° et del
sud.° B melissino Nicomp.r, in Conformita delli ord.i delli Nsig.ri —
Zorzi Ten estimator detto afferma quanto di sopra. ———
Dieco Cavana coad.r Nr.° Canc.l —

Adi ii Augusto ibid.°

Nsig.r Nicolo Alessio Nodr fu del.to sig.r Dieco habitator di questa citta
di Candia, constituto p.r suo Cog.to Nod.r et Cittadino Antonio Dieco da Veneti.
absente ma come fosse pte, et acceptante rendeli auttà di render ricever
et riscuoter dall.i ecc.mi B sindici della sicita le intrade over affitti di
doi anni passati cioè del ibic, et ibis, del casal Cattoni posto sotto
la giurisdition di essa citta di Sicita, et delli hauut.i quietare, et ac=
=cadendo p.r cio comparer nanti l'Ill.mo sig.r Rettor di detta citta
et ogni altro officio di fauelle di bisogno di Agere citare domandar Respon=
=der sentiar pignorar sequestrar, et intrometer in Giuram.to asseuer altri comodi
in suo loco cessi, et queli riuocar parendoli, et opera ogni altra cosa necessaria et oppor
=tuna in come fosse pte de D. Constituente p.r sempre fosse stimata et subobligatta
Dieco Zuanne Nathi q.m Dieco, et Nr.° Dieco Maurogazo fornera q.m Michele —

Adì 11 Agustij 1666

Per virtù del p.to Pub.co mi.o n.ro Giovanne da Trento q.m Gasparo p.rete, et hor obliga
sud.a la sicurtà n.ro a.mo 662 a Sanber a Nar nel Banco de Z.Nicolò marangano former q.m Michele di vender o far
vender ogni giorno Ll.pan fogli sarà consegnato, et consegnargli ogni sera Ll.pan di esso pane
a vender fidelm.te senza alcuna fraude, et pagarli detta sua mercede gli promete dar
galete dodese al Giorno vender non vender senza fargli altra spesa di bocca; al qual effet.
Ll.sud.o da terno ha esborsato al p.to Mich.e da grossi diese q.m lira n.o cento trenta otto in
reali di spagna crosadi n.o quatordese altre sette reali l'uno in cechini duo d'oro altre
undese reali p.to et lire diese de moneda ripta di me.do pubco et desij n.ro Sig.r gli
gli ha imposto p.esser obligato quel dar, et restituir ad ogni Beneplacito di d.o Z
Zuane cio è nella sua partenza, altr.o scoder de lui, et beni suoi stabeli et stabeli
futi defuturi q.m di Gasbaldo, et cosi dette parti sono pti, et contenti laudano &
Per Z.o Antonio Stathi q.m Nicolò, et n.a Janna Papadopli Sartor q.m vivetti ——— ——— ———

Die sto

Perpetua, et memorabile securtà, et perpetua quietat.ne fa Ll.mag.co Michel Gobati
q.m Dionisio habitator di questa citta con li heredi, et posteri suoi a Z.o Michel Mich.
linea q.m papa Stanni, et a n.a Catterina trincta consorte di d.o q.m Michel de Michiea suoi soceri
et socera pnte et acceptanti co li loro posteri, et heredi de ducati consenti contadi da
sotto lire q.m ducato n.o tre mille hauuti da loro q.m la sora come q.m uno scrito
fatto di suo pugno q.m più li no Sobre ibis, et qui sotto q.m cautel registrato, dalli qui
li ducati cinquecento sono li-sori di d.o Gobati, et li altri ducati dece mille cinquecento
sono la sora et ragion di sora sola de n.a Comarola sua consorte, et hor figlia della sud.a
Michiea, et n.a Catterina conforme Ll.lor contratto di dote fatto di mano di me.do
li 24 ottob. p.to pass.o a 94 / come siguel, declarando Ll.le bene q.m Ll.to contrato
hanno dichiarito di far estimar li stabeli q.m presso ad.o Gobati tutta via al p.to
l'ha auetato esso spos.o ducati mille cinquecento ma più Ll.o resti q.m fondi total
della q.m n.a Comarola sua consorte cosi contadi detti suoi soceri, et socera, et
come q.m Ll.sud.o scrito si vede delli quali tutti detti ducati tre mille chiamandosi
pagato et sodisfato d.o Michel co li heredi, et posteri suoi rende cautissimi, et
quieti detti Z.o Michel et n.a Catterina p.rienti, et heredi loro tutti et singuli q.m
Per Z.o Nicolò Stati q.m Giorgi, et n.a Verli Pedioti de n.a Michelis mercier.

Segueta Il scrito —

Jam Deo ibis ad.no Sobre cardia

Io Nicolò dichiaro Io Michel Gobati d'hauer hauuto, et riceputo dal sig.r Michel
Michiea, et da n.a Catterina trincta sua consorte miei soceri, et socera li ducati
tre mille cardioti da sotto q.m ducato da loro a me p.mesti q.m la dote, et doni q.m
come de n.a comarola loro figlia, et mia Consorte conforme Ll.contrato n.do Guigal fatto
di mano de Verli Rodano d.o q.m n.a sotto ibis / come nigli, et quelli ho riceputi
in questo modo cioè q.m ducati mille ho accettato Ll.tabele mi.o Contrato sotto
scritto ma più di tabbi a restar q.m fondi total della q.m mia consorte, et li altri
ducati dor mille ho riceputo com.i in zecchini oro Argento perle vestim.ti, et
ornamenti della Sposa, et uno scrito de cechini cento cinquanta d'oro di Ll.
loro q.m Andr.a Mudazzo ma debbin alla sud.a n.a Catterina mia socera la qual mi ha
consegnato q.m scoder q.m re rebersarme del contenuto di esso, et pagarmi com=
pitam.te delli q.m ducati tre mille, et sono li ducati duoi mille cinque cento la
vera dote di d.a mia Consorte, et li altri ducati cinque cento li nier.mi
et questo fatto q.m una caution fino di fatta seguita q.m di me.do val di 3000 /
Io Michel Gobati p.to affermo quanto di sop.a ———

rigetta

p.a Catterina prima Consorte di q.m Michel Michiea quondam q.m Gasba
del sud.o q.m Michel Gobati riconosciuta da q.m Nicolò Stati q.m Giorgi Mercer Cor.tile
q.m suo leg.to Procu.r, et esso d.o q.m Gobati suo Zenero pnte, et acceptante sendoli
cautà di scoder ricever et ricuper dal ill.re sig.r Andrea Mudazzo li cechini
d'oro n.o cento cinquanta Ll.re hauer da S.S. Ill.ma et detti Sanuti quietare
et accadendo q.to ciò comparer posti examini rede G.dia all.ti tes.ti delle sottoscri=
=tioni, et in ogni altro Mod.o q.m Giud.e, et magg.r q.m facesse di bisogno di

Ager citau domandar Responder farsi pegnorar bequestrar, et intrometer in
Guiron.to absenten altri censetti in suo loco sost.i con la medema auer limitata auttà
et queli riuocar parendoli, et operar ogni altra cosa necessa.ria, et opportu.na si come
far potesse d.a Contratte se pnte fosse, quali d.i cento cinquanta stosti
et ricevuti d.a li hauerà d.o Michel' gli habbi a retener, et disponer a suo
bene placito per d.o quali ha fatto boni ed.i m.a Catterina sua socera
a conto della sete d.a n.a Corrarola sua figlia, et consorte d.o Gobati come
p.a suo sento de d.o n.o Jobnè p.e pass.o affi registrato sotto la sicurtà a lei fatta
nelli Atti d.i ne stod.o Agieme di Saggi come in quella pmitens & subobligatione
Testes Ut supra Nicolo Strati, et.a Zerli Sedioli de no Michelis mercen, ——

---

die 18 Augusti ibid.o

Per virtù delli pnte Pub.co Instrum.to Gabriel Lapadopulo q Costt.i de Negro Cordovato
q Giorgij del casal Remadorei al p.nte e Cast.o nigroponte ibid.o riconosciuto da Giac=
=gi sudetti vendereglio de troghali q Jann.a, confessano in.a p.a di me stod.o pubblico
et Jegitt.o infratto hauer hauuto, et ricevuto dal mag.co Cosma Sachellari q Sig.r
Nicolo da questa città quarte cose parte et contanti ciati pecunie n.o trenta=
=quattro boni de pnto iusti, et pesanti a loro sodisfattion, per chessali a fitti
et anni tre p.mi vent.i principiati del d.o pnte, li quali sedeno obligati dar
et contribuirgli ogni anno ogni mese di Luglio formalo lire cento cinquanta=
=cinque, et pmina lire settanta sette nesta di tutti detti ciati trenta uno
d'ogni ciato diese dargli agreb uno uno sacchetti a sua sodisfattion
facendo la q.a contribut.ne il mese di Luglio p.mo vent.o, et non attendendo
serano obligati et pegnorati simul, et insolidum ogni anno a.o uno la lira
di formalo, et soldini sedese d'ogni lira di pmina, et gli Agneli a.i sie
l'uno d'una di Garbaldo, con declaratione, d'passe la d.a Mg.a anno, volendo
la sud.a Capadopulo, et condurlo ritener li sud.i ciati trenta uno d'contribu=
=ti esborsargli d'il valor di detti n.o dodese d'cadauno, et all'hora gli
formalo pmina, et Agneli, et non gli esborsando habbino a restar liberi dalla contribut.ne d.a
gration.e q.a come d.o, obligando essi d'il cauedal come d'il pro.o d.o
et tutti li loro beni stabeli, et stabeli p.nti et futuri simul, et insolidum cum
Testes Mag.co Zorzi Phocari del.a Cuame, et n.o Paulo tutte barbier, da.a città

---

die ibid.o

La mag.ca M.a Agnese figlia del q.m mag.co sig.r Giac.mo da Ponte habitatrice di questa
città della p.sona della d'il fece fede a me stod.o e p.anco de Rafael Jelumier
mia spetta, et come tutrice della q.a mag.ca m.a Helena Avonal sua madre
et d'ogni altro donne titolo ragion, et action, d'potesse in.anze nei con=
=stituisse d'il suo Leg.o Pro.r et Actor il mag.co q.m Nicolo da Ponte suo fratello pnte, et
acceptante dandoli auttà di defender, et mantener le sue ragion contra ques
cumque d'qual si voglia sua Causa, et Causa Mota, et Vertente avanti
Ill.mo Magno Tribunal d'p.to Giud.e l'ecc.mo Bala Regnante, Collegio chiamato, et in ogni
altro Giud.e, d'facesse d'bisogno di dover citar Domandar Responder Certian
Serrne Aldis appellar, et appellation x.legium Avocati ter.m, et sufragij impetrar
Giuram.to Giurar, et d'altri Atti, et Mesur Giudicato di d.a q.a Helena
sua madre dall'ogg.o di Luglio tolendo d'delito Giuram.to, et affirmarsi della dote
et apprender qual si voglia sorte di beni si dotali come dimissiali di d.a q.a
sua madre, et operar ogni altra cosa neuss.a, et oppert.a Giudicat.e si come far
potesse d.a Con.te le pte fosse pmitens &
Testes Ut supra n.o Nicolo Strati q Duame, et.a Corfù Strati calig.r q Jann. ——

---

die 20

Volendo q Bortho. Calgeri da Corfù q Christ.o al.s q.m a Venetia vender
una sua Casa posta nella città di Brescia, et subitando li Compratori, et non

fosse essa Cosa sottoposta, et obligata alla dote della sua Moglie si ritrouandosti
mandato in questa citta di Candia, fo conuitata alla posta di me Dod.o pub.co et
dett.o infrascritto D.na Colli figlia del q.m Michel Cherleoquo moglie di Pre Z.o Batt.a
della Grisna della qual fece fede a me Dod.o Il mag.co sig.r Zuanne Marini fu
del mag.co Cesare, la qual confessa, et afferma in presta di me sud.o Notaro
et dett.i, non hauer dote ne consegnato ad.o suo marito cos' alcuna q.to conto de
dote fo liberam.te et indubitatem.te potra esso Z.o Batt.a vender, et alienar
d.a Casa, et ogni altra sorte di suoi beni a qual si voglj persone senza dubio alcuno
et essendo pres.te d.a mariela figlia delli sud.i Colghen et sua Cath.a chiui ler
ricognoscenta dell.a mag.a Marini si contenta chiui ler alla vendita q.a, et lauda
approba, et confirma tutto quelo, il d.o suo padre hauera fatto, et operato circa
q.sta, et cath.a hora q.sta ligata me Dod.o per Instr.to in pres.a delli infrascritti testi.i da loro ligati
Pebles Nobile mag.co Zuanne Marini, et Z.o Antonio Morosendo q.m Zuanne ——

Adi 16 / sed ibis
vidi la scientia in Cl. M.
ch 1902. ff

Adi 10 / Agosto ibis
fede Cano ego Marco Grisano
dueris coparticipes tu Stahin
ui mihi Marcus ibis

Adi detto nasse Zuo.ne fig.la del q.m Nic.o Mar.no
Segretario Cancellier Grande, et della q.da
Lucretia q.m Zuo.ne Dandolo, et Consorte
q.m Zuo.ne Batt.a Nouello, et fu battezata
dal R.do Pre Nicolo Nouello Piouano di
S.to Geminiano, et Compadre il Nob.le
Sig.r Zuanne Mar.no q.m Nic.o Segretario
Cancellier Grande, et Comadre la Nob.le
Sig.ra Cornelia Mar.na

detto Sig.r Sallamo con li suoi posteri, et heredi mantener, et a sue spese defen-
=der, et conservar da ogni giorgi Rathi compr.i heredi, et posteri suoi nel quieto, et
pacifico poss.o di essa vigna et in tutti li augumenti, et meglioramenti, et sopra essa
sara da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse, et havesse patito
in alcun tempo da alcuna persona per qual si voglia causa sotto obligation de
tutti li suoi beni stabeli, et stabeli p.nti, et futuri, et la cridita di Rathaldo
et com.i dette parti sono p.nti, et contenti in presentia delli infrascritti testes
testes Antonio Monacordo q. Giovanne, et n.o Paulo tutti barbieri de mali
seguero le Mine

Copia dal Lo delle Mine di Stabeli della Cur.a di S. Cand.a adi 14 9.bre
ibm / die ultimo Januarij —

Comparse in Cur.a Jacmi Scordeli q. Cordi, et Stamati Stomachi q. Spiridi del casal Scallari
riconosciuti da 2 mag.ci testes, et respective esser Nati sopra loco come e stimator electi
chiamati, et mandati a voce dalle parte infrascritte ind.o C., et jui in loco detto Apostamo
hanno visto, et con diligen.a loro conscientia stimato l'utile dominio di una pesta
vigna legata altre volte in duo pesti de raggion tutta detta vigna fu utile, et
diretto dominio del Mon.o q. Piero Sallamo dicono esser intuto de opere trenta in.
de terra qualita sul condetiorata, et stimato il valer di esso utile dominio sotto
a ducati dui l'opera ducati sessanta conventi da q.to dir.o d.to Mon.o havendosi
riguardo esso Mon.o Sallamo il resto sotto dell usufrutto di essa vigna q.to suo diretto
dominio, et non altro, qual resto sotto sia obligato l'infrascritto compr.o dell utille dominio
di responderli, et darli ogni anno sul patitio con forme all instrumento di fazano
di tal vendita sul detto utille dominio in tutto sotto —— D.ti 60 —
La qual stima hanno fatto detti Consientia del do utille dominio sotto come stimatori ut s.a
mandati chiamati et electi a voce dal detto Mon.o Piero Sallamo vend.r, et da Giorgi
Ghallastofani dal Casal.o dal casal.o compr.o d.o utille dominio con obligo di pagar detto
Copia dal Lo delle Mine di Stabeli della Cur.a di S. di Cordia adi 16 9.bre (cust.a)
ind.o 9 Xbre 1663

Comparse in Cur.a di Jacmi Vangi q. Michele dal casal Scallari riconosciuti dalli
testi di sotto stabeli et sopr.o electo chiamato, et mandato a voce dalli infrascritte parte
da Giorgi Ghallastofani compr.o, et dal Mon.o D. Piero Sallamo vend.r et
p.te esser andati sopra loco nel loco chiamato a posterna nel casal Scallari
et jui ha visto, et con diligen.a stimato et d.a sua Conscientia stimato ex
una pesta de vigna legata di d.o Mon.o Sallamo dice esser de opere viginti
cinq nove de terra, et quarta qualita con diese parese, et perche esso Mon.o
Sallamo nel vender detto Ghallastofani l'utille dominio d'appella, et riserva esse
egli il diretto dominio qual diretto dominio dichiarisse de esser il resto sotto
dell usufrutto tutto di essa vigna uno mto, acciò uno di loro guardiano non altro
stima esso esp.r detta vigna resta del do resto, et guardiano cioè l'utille dominio
sotto di conservano, et dice valer d.a sua Conscientia ducati dui l'opera tolut.a
n.o cinquanta otto val ——— D.ti 508 —
La qual stima dice haver fatta ad instan.a de Giorgi Ghallastofani compr.o et del Mon.o
sig.r Piero Sallamo vend.r et esti da loro electo chiamato, et mandato ut supra
et affirma sotto la sua Conscientia ——

Copia dal Lo delle Mine di Stabeli della Cur.a di S. Nicolo Calamia cad.a
adi 18 Agosto 1663

Comparse in Cur.a Giorgi Spagiari dal casal Scallari riconosciuto dal mag.co et Parisio Lamo
=no stab.o electo a voce dal do Piero Sallamo vend.r et da Giorgi Rathi do Ghallastofani
compratori, et p.te esser andato nel casal Scallari sotto loco ove ha visto, vigna

una vigna de opere vinti cinque m.a nōata Su Bleuri tenuta essa vigna dall.o
sig.r Sallano Canata et ha estimato l'utille donio d'essa, et gli par in tutta conscientia
valer ducati da g.ti otto p.r l'uno doi anelo ogni opera di intorno mēn a valer
essa vigna cioè l'utille donio sud.o ducati sessanta doi anelo essendo m.to obligato
esso comprator di pagar ad.o c.mo Canatt.o Mferle d'essa vigna val — d.ti 62 +
La qual stima dice haver fatto ad'instā delli sud.i s.i vend.r, et cetera —
Ser Polena vad.r. —

---

die ia Augusti ibid.o

Il M.co sig.r Camillo Pinnello Cogotenente dell'Ill.mo sig.r Prod.r della Cavallaria di questo
Regno Cor.tis et suo Cog.to Prov.r, et Cap.no, Il M.co Ill.re sig.r Scipio Pinnello suo padre Go
vernator della Matrice pte, et acceptante, conferendo autā a S.S. Ill.re di defender
et mantener le sue ragion contra quas cunq.s et q.l si voglia sua causa, et Cavale,
Nanz a quel si voglia Cap.no, et Ecc.to magno tribunal offic.le Giud.r le Ecc.tie de alq Cap.no G.
et Prod.r Gnāl Reggente Cottes chiamar, et in ogni altro Giudice o successo di bisog
di Appell citar remandar responder seriar et Atti appellar et appellation
et seguir Avocati testi. suffragii interditi seques mi pregare, et intromettione poth far
Giuram.to giurar, et ad altri Offar sicodes ricever, et ricusar ogni suo credito robba
servon, et altro di haver nē da qual si voglia persona, et loco, et specialm.te
sicodes li cechini quaranta otto anelo d'oro di Rē haver dalla M.ca Cassandra
Corner vidua dell'instrum.to da loro Oggetto nelli Atti di Ne Nodo Ci(C)co de Ast.no
pass.o, et della haver quietare patti, et accordi far, et oggni instrum.to con qual si
voglia persona, et persone con quelli patti modi, et condicionib.s che li parerà
Accadendo a trovar altri consulti ritrovi luoco a sust.r con la ordena ovver limi
tata autā, et quelli variar parendoli, et operar ogni altra cosa necessaria et opportuna
si come far potesse do S. Constituente se pso fosse presente & suo obligat.o l —
Del tal M.co sig.r Piero Guarisi q Zuanea, et q Michel Mauricchi Alfieri di Ser Ognibene
nator q Stefani, et Nuzio de Marcandrio q Zuanne —

---

die ibid.o

Per virtu del pnte publico instrum.to Zuanea fatto q Giorgi del C. Mauri Michel al
pnte qui non si chiama vero, et liquido debbe a Rē Giacomo Mauro gnato q
Rē Calan de ducati diesdotto correnti da g.ti otto p.r ducato, et dē g.ti cinquanta
otto tre lib.re ducati diesdotto M.ro val et valer d'una coltra turchina fodrata di
tella rossa Verza, et lib.re cinquanta otto tovagli val et valer d'tre cordoani ne
gri lavorati di esso fatte dal Rē Mauro gnato q Giorgi di come ha confes
sato in pnte instrā di me Nod.o Pubico, et Rē Michel instā vist et visti, et piacerà
et quelli gli fussero stati requesti nodo instā li sud.i cinquanta otto ducati il
resto di detti, et li p.i dach.i diesdotto ducati il resto di Marzo p.mo venti, et
non attendendo in cadauna paga possa quelo scodere da Rē Giacomo dal Ro
Mauro, et haver suoi robbi et debiti pti, et futuri ipsum Rē Giacomo
Rē Mauro Zuanea scolerla q Giorgi, et fare, et finirne ragion q et contrarii —

---

die ig.o

Il M.co sig.r Zuanne Querini Il cond.r Giud.r Arbitro electo q terzo di disputare, et
li Ecc.mi Dd.i Antonio Vlasto Sav.r, et Pl.r, et Marco de Franc.i Colonelo Giudici
Arbitri Parte l'abbatia, et contumacia del mag.co sig.r Zorzi Querini Manto
si secondo notto, et otto della mag.ca M.a Marieta figlia del q mag.co Piero
da Vegia, et ytta inf.ro notto del mag.co et Nob.i M.r Franc.o Bernardo citato
Appui valor p.o giorno di venere li 16 del corrente et da giorno in giorno
fino l'expedition della Causa ut in precepti ad'instā dell'Ill.re, et Ecc.tie D.i
ducio Bernardo Colonelo padre di esso q sig.r Franc.o Aquel sig.r Querini non
si havendo curato di comparer ne altri p lui come suo ben Rē legitimat.e citato

+

et ſbdato fuori della tola di S. Marco p mezo la piaza dentro nella qual chesa
eranno ll. ss. sentate p far audienza come più altre volte p questa causa
si sono reduti sò cetti rittando esso ecc.mo Bernardo, allegando sopra l'instrum.to
compromisso fatto fra esse parti nelli atti di me dodo sotto dì in stile pso pass.o
nec non tutte le scritt.e hinc inde prodotte, et allegate da ambe le parti cotti
d'avanti l'ecc.mo Sr.a cone all'ogo di Brpio la prova concessa alds sig.ri Que-
rini nota quodlibet oggio pss.o con l'essame di testi.i a sua instanza (fatto sopp.)
essa Prova con tutti li atti, et testi.i hinc inde fatti con le oppositi.ni fatte in
parte di esti testi.i, et scritta sopp esse oppositi.ni seguita lisi del corente hanno
ll. ss.ta, et ecc.mo terminando sentendo stralle pritti, et esse Probatum dalla
parte di esso q.m sig.r Querini n.g. sopp la q.ta Prova concessagli, et p consequens
resti sentiato esso sig.r Querini n.g.s. restituir intergni de giorni tre p.i
doppo l'intimatione della pnte, alds sig.r Bernardo l'inpasto Robbe contenute
nella sua scritta pdata nodo sig.o di Brpio, et re pdate stara ll. cioè li manini
d'oro li bolori d'oro n.o quatordese stara cinque cento p l'anontar della vestura
di tabin resanato con collo naneghe roda, et Renaneta d'argento fin, hauendo
quella più e più volte dopo la morte di esso q sig.r franc.o Portato Rapallato, et
Consumato stara cento settanta sie libre p l'anontar della sarta naneghe, et
Parepanto di nelo roto negro stara 6 essa n.a Maricta la tuolta della Cota
di esso Bernardo mentre doppo giorni diece dalla morte q esso q prime suo sentio
si partì da quella desporto per di queli, et datti achi gli ha piatto quali erano
de bratia cinquanta cinque a ducati tre l'uno, Item li cechini diese fano p.i cento=
settanta p l'anontar di uno fustagno di tella barbatina d'oro lauorato con
seda turchina peinta portato, et consumato, Item li cechini dui fano p.i cin=
quanta quatro p l'anontar de duo traverse lauorate con Alle con le Cri, et
cordele arabeti, Item restituigli una tavolino con il suo tellaro fatto portar
del q.m sig.r Bernardo nel casal Asha p commodità di esso q suo figlo, et duo
Caiechie de Rogiera da essa Grande, Item restituigli una mandila fodrata
di Zetti Azuli d'Inghilterra dissotto rota della testa, Item restituigli una mandila fodrata
piegore con le loro fetare lanna, et resto del formagio de duo Anni, d'oro lire
ottanta bonificandoli lire quaranta, dgli ha dato ligieri passati, Item in tutto
la summa, et Anontar delli soprad.i fatti nel q.m casal Asha da lei sig.r Be=
nardo uisti da esti ecc.mi ll. Arbitri, et pare.i, mentre essi sono transferiti p
questo effetto sup loum Arbitri pri, et valutati con la pratica del sagio sig.r Andrea
Regali chiamato da dti ecc.mi Arbitri come p la Rotta di esti ecc.mi appresso essi
ll.ri Arbitri si vede Item li p.i sette cento uentiotto sono l'anontar delle spese fatte
p esso sig.r Bernardo nel far la deliberat.e et altro delle ritrade del casal Cudeci
delle quali lei sig.r Querini e ispett.e restano in tutto le p.te summe p.i 2727 no/
salvo errore delli quali si bonifica ad.o sig.r Querini nove q.s. le infrascritte some cioè
Sperli trenta duo sono il Cuiet delli terreni della detta casa sebene all'anno p.i
essi dei p possedeva d.o q sig.r fratre cioè ibis, et ibia, / Al casal Asha p.i cento=
quaranta quatro alg.i settanta duo all'anno p.i uniquanta Al bagatteri della
dovena pagar Al mag.co sig.r Piero Theologi sopp il pegno suo Caterina Al mag.co p.
filippo da Ravena cone commesso del q.m p Piero da Vegia et p.i cento qua=
ranta tre sono l'affitto delle dovene poste nella persona del q.m casal Cudeci
effettale l'anno ibis, di tutto fano la summa di p.i ottocento uniquanta sette
et oltre sono alm.i mille ottocento settanta uno sia a Meto, et pegnorato
detto sig.r Querini n.g. doppo passati li p.i giorni tre della intimatione della

pte scritta infra Il quel tesp.e non gli restituendo le sp.te robbe, D non è stato Il Q.to loro ce D estato declarito d.ti sp.ti douer esser n'obligo bis Querirsi a restitu=
=gli sia parim.te affetto, et pegnorato Il S.r otto cento sessanta uno saluo errore
Il'annotar, ce salua d.te Robbe non tenendo ni cato certo alcuno refacer=
=de considerat.e M.M. Ill.ma ce ess. quel darsen D ha sotto do q.o Giorg.o et
Caor sciti ouero do Otto.o Giac.o suo padre Il Nome d.o n.o Marieta Il debiti
vecchi con Il resto dell'affitto delle Case D Bartiana prima, essa n.a Ma=
rieta cone dalle partite d.i Gostabili apresse da bis sig.i querini se vene
Il Jorn.to, ce vini dati nella Risposta d.ta D Benedo dod.i, ce cone
ni essa per D queli con altra magg.r summa sono stati consumati nelle
doue nel sportatini alienato tra marito, ce moglie, ce in tutti li cotidiani
bisogni, D occorreuano con Il gouerno d.i tri marito, ce moglie cose di Casa
ce seruitu loro cone nel for arar seminar legar fabri, ce altre spese
delli fenesi nel casal Arbusta, ce Arba pertin.te nel detto cespit
Zappar discafilar et altri cotieri, ce gouerno delle vigne poste nel d.to
casal Arba, ce thenere delli D do q.o Giorg.o tolle d.a n.a Marieta d'essa
moglie D fu Il nobile d.o ibis, fino Il Dano raccolto all hora d.to uert.
absente reo, ce ni expensis et saltuis ni reliquis ogni altra raggione actiõ
et Oersion d.a do. D Benedo quomodo cunq Grati., ce quieto cunq ——
Ad ras Agosti ibis

D.ti magno Antoglieli cancell.r essendi transferito fuori nel casal Arba et sui
hauer ritirato la Contrarietà della d.ta scritta absente d.to mag.co sig.r Co=
Querini n.q. ad sua intelig.a

Die ij.d Augusti ibis

Hauendo m.o Alless.o Vidale Mariscalco de m.o Zuanne da questa città Cetto, ce re=
=nontiato ad Giorgachi Cortonini q Michieli dal casel Cilla alpte dgste ni
questa città duo querti di terreni D hauere, ce Possedere nel casal Saraggina
di Borgoff.e con Il loro carico di guarnigion de d.ti Beni come d.to instrum.to di Cessione
si vede fatto di mano de q Michieli dogni Clodo li n.ri magni ibis come nigueto
della qual Guarnigion aggrauandosi d.o Cortonini d'essergli troppo Grane, esso
m.o Alless.o uolendogli compiacer Ila Parentella D è tra di loro si ha Conten=
=tato essergli, ce rimetergli di più la sua Pelle de vigna legata con li
suoi Confinanti, ce Stimata D tri almeno hauer ind.o casal Cilla nella portion
del mentre.to di S.t Catterina del Monte Sinai al qual paga terso Ottun, ce q.o uno
Ili Confinanti oltra li Stimati D sono Liberi da terso uocato Ita giusti Obeli si con
giuntu del pte d.to pubeo instrum.to d.o m.o Alless.o con li suoi posteri, ce succ.ri da
cede rinontia, ce Liberante rilatta d.a vigna con tutte le sue raggion actiõn,
ce Jurisdition d.to Cortonini pte ce acceptante d.ti, ce heredi suoi poterdo hauer
ce exiger nel poss.o d.to doppo poss.o la uendema dell'anno pte Mett'aprilis
ce quella hauer tenir possedir godir usufructuar augmentar migliorar
non donar alienar donar uendere ex, ceper ce disponer di quella a modo,
ce uolere suo da Cielo, ce absente pohis scritta non contradicente de alcuno segli
contraguarana, ce contrarietà d.a Guarnigion d.i d.ti Beni, Promettendo per
detto Vidale mariscalco, ce conjuges Mud.s Giorgachi nel pacifico poss.o di essa

vigna, et intutti li sugetti, et soggietioni d'essa fara da ogni molestia, et
gli fosse dato da alcuno in alcun tempo, qual si voglia causa sotto obligatione de tutti
li suoi beni p.ti, et futuri, giura di Gostalbo, et di refarse in altro tanto stabele
da quelo di d.o q.m Alless.o qualitative, et quantitative, et la p.ta cessione ha
fatto detto q.m Alless.o con la sopra detta condition, et ogni volta d.o Costantin volesse
refutar d.ti teneri, et vigna overo li suoi heredi, et esteri non potesse in alcun
una ragionabile causa q.m non gli havesi pagato tutte le intrade con.ti delli sud.ti
teneri, et vigna sempre bogia Giustabeli, et sebon. gli hanesano
possedute, et la sia d.o con.ti de patto convenuti, et con.ti dette parti hano p.to, et convenuti
Nobel Chiorgachi Nostaria q. Nascino, et q.m Gabriel Cornera q. q.m Juan Aud.r di.t —

---

se ig Augustin.o Cabi.o

Nob.l Cornaro figlo, et herede del q. Piero Rubin p.creato con la q. N.d. Anna Graderico
da questa citta Nob.le nata delli sopra.ti Nob.li nuna spetia, et di ogni altro nome
titolo raggion, et action, di molestar, et inquietar Cost.o d'una q.m Procura=
tione, et commessa, la nag.a N.d Catterina Graderico sua m.e da p.te, et aceptarse
dandoli auttà di defender, et mantener le sue raggion di contra quoscunque
et qual si voglia sua causa, et cause, mouer, agitar, seguir, et con nag.a subs=
in ogni altro Giudo di fuora, et bisogno di Roger citar remandar respondere
sentir sentie Aldir appellar, et appellation seguir Avocati testi, et luogi
opportuni giurar.to giurar, et ad'altri effetti atti comessi in suo loco sost.o
con la medema ouer limitata auttà, et quelo in cosa parendoli, et bene nicua, et
niuna ogni et qualuncq sua credito resti, et habbi a mancar, et dalli, et
sie da qual si sij d.ta, et fuora, et fuora di ogni causa, conto, et raggione, et debiti
et fuora con quelli patti, et dichiarazioni di gli parera, et operar ogni altra
cosa necessa, et opportuna, et bisogni come da Cost.e, et noi, et totalm.te di.ta
fosse p.to, et far potesse, promettendo sub obligatione di ——
Nobel N.d Michelin Venero Scrivano q. Nicolo, et N.d Nicolo Quirini Secretario de Cons.o
Janichio Vicini di essa N.d Cornera quali fecero fede ane di.to della fuora di essa

---

se ro, do

Et Constantin Vlagho q. Papa et fanni del Casal Chitros al p.to essendo in questa citta, della fuora
del qual fece fede a me di.to q. Nicolo da Corfu q. p.to papa et Ant.o, come Connesto del
suo di.to Vlagho q. Andr.a da Vegia q. Vlagho et Hatze appar. in Connessione rogata nelli Atti de q. Michel
detto auttà di sud.t nuno Cancio altri Connessi come in quella di sud.t, et inteso loro
le raggion di d.o suo principal contra quelsuncq et qual si voglia sua Causa, et cause
Nauer gli Cons. Nob.le Cop.o G. seggio, et di ogni altro off.o Giud.o, et magd della fuora
sopra.ta di Roger citar remandar respondere sentir sentie Aldir
et appellar et seguir Avocati testi, et luogi opportuni ad'altri effetti, et
ogni altra cosa necessa giusta la forma, et continentia della p.ta Connessione
di Cons. per potesse d.o Costantin et p.to fosse p.citeas, et
Nobel Theodosi Langareto q. Spirali, et Tabarelo Vlagho q. Giuanne —

(1720 Aug.)

Per virtù delp.to Pub.co instrum.to d Gianni Pargalo q Marco dal casal Apostolas al p.nte esente in questa città Canea d Agolati gnete, ee si obligò Suis ad dob.to Cef.i Sic=
=ro Sellaro q Nob.to Marco queste cose p.te ac contento di Condurgli delli suoi vini de=
=li Meriati, e Legadi del casal scallari la p.ma vendema con arate n.o diese con vdri,
et huomeni sufficienti, e far prima, e seconda strada, e pagarli delli Agoli ch'avia se
intenda ogni Anno, e del Agolo ch'ora conta gli ha contato cioè sei galete diese p.ma n.o cin=
quanta una di reali di Spagna ciascuna n.o cie n.to altre sette nella l'una nella Mostra
Corrente m.ta resto d'oro, e l'altro intera moneda, e resti della sua portion
Giusta di quanto riportarà gli gnete sar alla giornata Guenda, e fatti, e Vendemiato
li loro conti, quel di Gattaldo, e non attendendo de caso possi de Sellaro trova
altri conti con altri Caro pagarli delli danni, e interessi suoi, et quelli scoder
da lei, e berni suoi stabeli, e habeli p.ti, et futuri p.tenti da d.o Gattaldo E
Actes e Franco Calbo q Giorgi, e Gianna Bon del Giorgi vendenghi.

---

cie ni d.o

D.na Argini figlia delq Sanaria Bacaria gerenta con la q Sp.a
de Rob.to Lobno Negrati hebrea da questa Iudèca riconosciuta da Rob.to Lobno Cisto q Chiaco
in sua Spetta, et q ogni altro Nome titolo raggion, et actioni d'questesse intravenei
contra d.to suo Leg.mo Sposo, et contro Rob.to Lobno Negrato
acceptante, dandoli autorità di defender, et mantener le sue raggion contra quos cum=
que qual si voglia sua Causa, et Cause, Stante aquel si voglia d.to, et ecc.mo Magistrato
nel d.to Iudo 1.mo ecc.mo Baca Reggente Collegio chiamar, et ogni altro Giudice di
facesse di bisogno d'agir citar domandar responder sentir sentie, et altri
appellar, et appellation seguir, Avocati testimoni esaminar produr
Guerar, et ad altri Mar porti d'stanti ch'non Scrafti far sentir asserta
bani, et Atte del q Rob.to Gerbali Cirocci a lei spettanti dell'eredità della q
D.na Argini figlia delq Rob.to Isidoro Negrati sposa fatta di mano de Clerici Capodistr.
Modolino Cognoscibile come in d.to, et operar ogni altra cosa necessa, et opportu=
si come far potesse d.a Cattaldo se p.te fosse presens E
Actes e Franco Calbo q Giorgi, e Gianna Bon del Giorgi vendenghi.

---

cie sto

D.na Argini figlia delq Sanaria Bacaria gerenta con la q Sp.a . . . hebrea nasco=
sciuta da Rob.to Lobno Cisto q Chiaco in sua spetta, et q ogni altro Nome titolo raggion,
et actioni d'protesse intravenei contro d.to suo Sposo Leg.mo et suo Legitimo Sposo, et contro Rob.to Lobno Negra=
ti suo Sposo p.nte, et acceptante dandoli autorità di render ragion nanti ogni, et
qualunq suo Credito Robba domandi, et altro, d'hauer ne da qual si voglia Persona, et
Nome, et delli suoi Beni quelare, et accadendo dito comparer posti dauti Rev.di
D.na al nas.to Castello di quel Rev.do Castello, et ogni altro Off.o et Giudice di
Rag.ne di bisogno d'Agir citar domandar responder sentir pegnorar sequestrar
et intrometer, in Guerant.to asserir, et operar ogni altra cosa di necessità, et op=
portuna si come far potesse d.a Cattaldo se p.te fosse presens E Sub obligatione
Actes e Franco Sacho q Thomaso, et Nicolò Scordili q Giorgi da q.a città

---

cie nn, do

Il magco sig.r Lodovico Gardela q magco Giuan Batta habitator di questa città di Candia
con ogni miglior modo, e meglio, et legitimamente la p.tenti fare costituisce sua
d.to suo Leg.mo Sposo, et Cotto Il magco sig.r Giac.mo Foscolo di Pellestrina habitante nella
città di Riva di Trento suo Genero Cotto absente ma come p.te fosse, et ac=
cetante dandoli, et conferendoli ampla facoltà di poter far detta sua Procura
d.o q Giuan Batta suo padre o dove spetta, quella accetta da Lodovico la
heredità di quanto gli vien lasciato, et da gli potesse spettar dalle q suo pa=
ter beneficio Leggi, et inventari depui potti fatto fare, et ricever tutta la
parte, e loro tocca della sud.a della q D.na Barbara sua madre dilogli da far

[illegible] q̃ suo padre, et delli beneficij quietare, et accadendo [illegible] suo Compare poss. stare
qual si sij [illegible] et ecc.no Magco Tribunal offo Giud.e di q.da atti di Riua di trento
et ogni altro [illegible] Giud.e et offo di qual si voglia altra et luoco ad [illegible]
bisogno di Reger citare comandar Responder Scrittura Segnora sequestrar et
intromettere, possessi ottenere altri Contratti in tuo loco sost.r con la solenne
ouer Cautela [illegible] et quelli reuocar parendoli, et operar ogni altra Cosa
necessa et opportuna [illegible] nella p.ta bauesse di bisogno di maggior, et speciall
mandato, et [illegible] non fosse espresso tutta uia [illegible] espresso, et specificato si habbia
si come per espresso [illegible] Constituto se p.ta fosse presens [illegible] Sub obligat.e [illegible]
Testes li Magci Sig.ri Michel di Michele q.m Giac.o [illegible] Moise et Michel Benedetti q.m Sig.r
Giac.o Ebr.i da questa citta

Adi vn Augusto 1616

Presa, et Irrevocabile Venuta, et Spetta quietat.e fra Rab.i Samuel Rosso q Cuda
da Curiabu con li heredi et posteri suoi a Rab.i Moyse Annatolio q Aaron suo Socio
Ambi dui Hebrei et habitanti in questa Iudeca p.te, et d.ti, et heredi suo[illegible]:
p.te de q.ti quatro Mille unque cento e quatro zecchini hauti come [illegible] bolletta
Bina di Mobeli, et Dannari contanti in p.ta di me Not.o pub.co et [illegible] p.ti
delli quali li q.ti tre mille cento cinquanta sono la uera Dote de Dona Regina
moglie del.to Rosso, et figlia del.to Annatolico, li altri q.ti trecento cinquanta
sono li Doni di Rosso p.messigli dal.to Moyse p.th Contrato loro di Nozze fatto
q.ti mille quatro zecchini fiano, et se intendino [illegible] remissione di esta Regina sposa
delli quali tutti del.ti q.ti quatro Mille unque cento e quatro zecchini de Rab.i Samael
con li suoi posteri, et heredi rende Cauto sicuro, et quieto del Rab.i Moyse suo
Socio, et heredi suoi, et [illegible]
Testes Zessa Varagha q Michele, et Magnara Pellegrin Salamon q Michele

Seguono le Robbe

uno Paro de Maniche d'oro quali ha accettato Mch.o Rosso p.th zecchini cinquanta q.ti 6 in 6 — 6 in 6 —
uno Collo de perle p.th zecchini uno ——— q.ti 1 — 27 —
uno paro de zecchini d'oro p.th zecchini due ——— q.ti 2 — 54 —
una pelle de Grogran turchin zecchini due cresto ——— q.ti 2 — 67 8 16
Item ha riceputo zecchini undese resto come dice apparer per uno scritto fra loro
fatto adi 10 genaro ibid.s ——— q.ti 11 — 301 8 16
Item gli ha contato p.th suo contrato q.ti cinque cento ——— q.ti 500 —
uno Collo de perle minute p.th q.ti nouanta ——— q.ti 90 —
uno Anello d'oro con piera Smeraldo p.th zecchini due cresto ——— q.ti 2 — 67 8 16
un'altro paro de Zecchini d'oro Smaltati con le p.th di uno p.th q.ti cento e otto ——— q.ti 108 —
una Vestura di Zambeloto verde togliado con Mesco Cotto dauegli, et
con una Cinta di Raso uerde p.th zecchini diciasette ——— q.ti 4 in 91 —
un'altra uestura di grogran Rosso con Gambetine uerde con Mesco Cotto,
et Manigoli p.th q.ti cento cinquanta ——— q.ti 150 —
uno Camisetto di paro Banetto Rosso con Mesco sotto Cotto con uno fioto d'ormesin
verde p.th q.ti trecento ——— q.ti 300 —
uno fustagno de zecchini bianco con Mesco, et con [illegible] q.ti cento cinquanta q.ti 150 —
un'altro fustagno de velletti con il suo Cotto, et con Gambetine negre p.th q.ti nouanta q.ti 90 —
uno Rochetto de Emboglia tutto recamado con alle bianche p.th q.ti cento ——— q.ti 100 —
un'altro Rochetto de Seffia p.th q.ti nouanta ——— q.ti 90 —
Camise da d.ti 2 con q.ti p.th cinque cento quaranta ——— q.ti 540 —
uno paro de Calzette con [illegible] p.th q.ti trecento cinquanta ——— q.ti 350 —
una Coltra bianca Cenereda p.th q.ti cento cinquanta ——— q.ti 150 —
uno paro de Cuscini con Gambetine p.th q.ti cento settanta ——— q.ti 170 —
uno Letto di piuma con Mesco Cuechal, et
Pedazzini con le loro ritinelle tre p.th q.ti dusento e diese ——— q.ti 210 —

q.ti 3 + 10 + 8 16

die vb Augusti 1615

Il mag.co sig.r Alex.o Curtugiani q mag.co sig.r Ant.o habita in questa citta come
suo legitimo Proc.r et colto Ilpho papa q Augusti Raimpsi da questa citta absente
ma come pnte fosse, et acceptante, dando li facolta q comparer nella Cur.a d.l S.ctia
Illma, et constituirse piede q done del mag.co sig.r Marco Curtugiani suo Barba
circa Il processo corsa dal formato q Marco formato in essa Cur.a ad rich.ta de
d.a mag.ca sua nebitino, et hoggi dio far, et operari ogni cosa necessa, et opportu.a
si come far potesse do q Il Alex.o Constituente se pnte fosse promettens q subbligans &
Testes q dicto Curtugiani de Siena, et Gianni Colona Rod.o q Gianni detto,

die sto

Per virtu del pnte Subco instante d.na Papadella figlia figlia de Janni Massario
et moglie de detta de Siena Palladi dal marito riconosciuta da Janni Pisi
dicto q magro da, et affitta a d.na Colli dicto pnte, et acceptante, una
sua casetta monopiti posta in d.o Castello nella parochia d.ta S.ta Maria contiguis
q confine quali habbino a principiar dal q.e di marco Ill.o verso ibig, q affitto della
quel convenero d'accordo q cechini d'oro n.o dieci q tutto detto affitto quali.a
duo confessa, esta d.na Papadella haver hauto Ill.o Palladi suo marito dalla p.ta
d.na Colli gia pochi di n.o dipoi gli ha contato al pnte gulete otto in pna q mo Rod.o
et detto in pecte quale promette restituir ad ogni beneplacito d.o d.o d.na Colli hauta
chiara q.ete, et li obligia mantenerli, et conservarla nel pacifico poss.o d'essa vigna
cosa ragione licte ass.re de ogni debita q forsi gia data da alcuno sotto
obligatione de tutti li suoi beni pnti, et futuri q Castello, et cetera cropti et
Testes Ill.o sig.r Curtugiani de Siena, et q dicto Rod.o de q Piero — (Contesti

die nono

Vertendo certa diffa tra Ill.o papa q Alex.o Pellera dall'una, et Apostoli
Raimeli Apostoli dall'altra circa Il pagamto della sua pensede d.o Ill.o papa
Pellera q Herdena dicto Raimeli q Il suo figlio . . . q gli disegnava
de havere gia assi . . . in 6 quali haveva anco fatto citare ma d'ppresente
6 cita Ill.o q Pellera spese assi, et interesse hano volontariamte rimesso
q loro differita nel Giud.o, et subbito dell'Ill.o papa q Janni Amachi, q papa
q essersi cuduti alli quali detto, et Gratiano q vedersi q dette loro diffa, et
volendo definir decider, et sentenciar tutto de jure, et de facto sine
strepitu, et appellatione tutto quelo q nel Giud.o, et subbito loro parera
pretendo anche le parti tener q fermo rato grato, et irrevocabile tutto
quelo q dal Giud.o, et suoi loro Giud.i sara fatto deciso, et sentenciato
sine strepitu, et appellatione sotto obligatione de tutti li loro beni pnti, et futuri q
Testes Ill.o papa q Janni Mariano q Michele, et q Gerasso Arcan q Giorgi —

die nono

Ma.o Helleneta Vergaleniti habita in questa citta vitua spirita, et q ogni altro donc
titolo, ragione, et actione q potesse ritenere Curtulli d'suo legitimo Proc.r et con-
tradicto Ill.o sig.r Giulio dando q Piero suo merito pnte, et acceptante dandoli
auctta q licentia sicuer, et sicuro ogni suo credo, especialte li ducati cinquanta
ducati cinquanta correnti q due havere da q Giuseppe Papadopulo q Giorgi detto
delli ducati cento contenti nell'instrumento da loro rogato nelli atti di me
Notar Li 3 Aprilis 1615 ad istanza sig.ti nobili havuti per ogni conto de sicurta
et acquietatione, et accadendo q cio, et q ogni altra sua Causa, lite
et diffa pnti do comparer dicti a quel li luoghi Ill.o, et Ecc.o magd
Tribunali ogni Giud.e Ill.o, et Ecc.o legato Cattolico chiamati, et ogni altro

Guido Ghezzi di bisogno di tger citar romandar Responder Sentiar Sen-
-tiar Aldir appellar, et appellation pregiar Notarii testij infrascripti
Requestar pegnore, et ritentione fatti far Giurar Giurari, et ad altri Mar
et operar ogni altra Cosa necessa, et opportuna di Cose da Contadi potesse fare
Se pto fosse presente, et hab obligatis &
Testes papa Stefano da Noto detto Jani, et mo Antho Corbi Sartor q Regnei -

die ves Augusti ibid

Per virtu del pto pubco instrumto Stefani Aricdo de Ghiorgi ha dato et alla pta
dine Xpi pubco, et dessi infrascto enumerato ag Angelin Selano q Nardi Cechini
sie d'oro ad instdo gratis, et amore Sesta pegno vadagno re utelle alcuno
di esser obligato quelli star, et con vero effetto restituir ad.o Aricdo fino Lifes di
detta pte nerle. et non attendendo potte quelli scoder da lui, et beni suoi
Mobeli, et Mobeli pti, et futuri di ditta di Gottaldo, refudendo di cio il benefitio
delle cernide, et ogni altro, Opponente ripedei l'esse del pto instrumto, et sic-
Testes q Paulo Cognato q Zdenko, et Ghanea Selenta q Ghiorgi

die dto

Essendo stato tratto dall'Ill.mo sig.r d.or, Il Mag.co Sig.r Filippo de Ravera Cons Consull.o
di suo del q mag.co sig.r Nanin de Luane habb.a esborsar ducati mille Correnti
dagli otto Ill.mi Ducato d'esser rivestiti di certi Mobeli, et quelo habbi a restar
di fond.o dotal de m.a Hellena vergalenich figlia de m.a Cicilia Copadopto Sorella
uterina di d.o q Stanich, come di testim.o de di.ti Nardo Cheg, et hauendo Luane
Sopadopto q Ghiorgi da questa citta presto Cotti alli 8 de Ravera Cons alla sud.a
m.a Cicilia, et agitando sendo suo dritto sia, et verdeghi alcuni suoi terreni
et vigne posti in Loco de Canoregia ma fo dicter quelli al pubco incanto, et
forli di Piero debitori nel dotar della sud.a m.a Hellenela accio habbino a restar
di fond.o suo dotal come di sop.a al qual sopadopto ha anco Contato d.o S. Filippo duc.ti
cento Correnti p.a le spese dell'incanto sud.o come di tutto appar di Nodar
da loro pagato nelli sop.a di re dodo li 3 Aprile 1609 / atti Cagnoni nigueb, ne esse-
-dotti effettuato do instrumto nel tenor di esso Contenuto di come fin al pto
non ha hauuto alcuna esecutione / ha fatto sottoscriuer d.o S. da Ravera dell'
Cui.ne Cons.r et intendendo scoder, et hauer debiti ducati cento dell'ill.o Papa
dopto / ha Cui m.a Hellenela instantem.te pagato, di si douesse Contentar Cesciarla
quelli scoder del sudo Sopadopto quali si obligo per essa m.a Hellenela fin hora
all'ill.o sig.r Filippo a conto delli interessi delli restanti ducati nouecento asse-
-gnin da sic spento quel interesse habbi a principiar delli 27 sett.e 1609
susequente ibid / fche fin all'hora s'ha pagato del pro di di.ti ducati Nou-
cento come di sotto appresso di.o da Ravera si die apparer, ella intendo
della qual asserendo do S. Filippo vedendo la sua necessita, et bisogno s'ha
Contentato nel sudo modo ma fo con le infrascte declarationi, et in Caso fosse
ancora di stato Contenti li sudi ducati cento all'interessi p.a all'hora, et
nel Caso sia tenuta, et obligata ella m.a Hellenela restituirgli il resto di pti
sara minata de Ritirar secondo il tempo, di quali hauera tenuto restando
di cio pieni, et principali pagadori simel: et insolidum li sia sendo lui mante
e m.a Cicilia sua madre aquesti Cotti pti, et Contenti quali obligano le
Stone, et tutti li loro Beni Mobeli, et Mobeli pti, et futuri di ditta di
Gottaldo di magg.r Cautel:, et abundanz.l di.o S. Filippo, et stante la

pte Corberta g.a m.a Hellena pdti; ee habbi accord.a seder, ee haver li sudeti
decan-cento del.to Papadopolo quando cura gli parera mieerta del.to instrum.to
di 3 Aprile 1609, sottos.to at supp.to sorta alcuna Contradit.ne si come pretenda fare
Detto & da Ravera ee cath. dette parti sono pti ee Contenti Cautare, et Volono
Restar nel gro del.to & da Ravera x.fran.co chiariscopto g.le Cons.to; et Lecorgi Papa=
=dopulo acordeingole dell'oghò g.e Diritti,
Sarà.te nel gro. del.to m.a Hellereta m.a Cicila, ederardo furono g.te Pres.ti M
gr.do papa & Stefani de loro de m.e Jarni, ee m.a Ant.o Zorli. Tartor g.e Rugeri

---

sie rog.to
Per virtu del pdto Pub.co instrum.to & marchi marugliano de thodoris dal casal Catto de
Jarni al pdto essere nquesta citta riconosciuto da Piero Codari g.e Lecorgi dal merulla
pmete, et si'obliga dari, et esborsar ad marco Diego g.e franc.o cipriot habita nquesta
citta de qui a giorni quindese p.mi venti. cechini cinque d'oro et galete quindese
loro il resto saldo total pagam.to, et integra sodisfation delli cechini sia Obligato M
pdto, et valor di una Barca Bolzarella con li suoi Rem. Arbore Antena et
una maestra d.le & siano la vendeto alli marchi ligrini passati nella, et pisata
cosi d'accordo apprecciata, delli quali confessa esso vend.r haver hauuto per
caparra dal.to compratore lire diese, et non attendendo possa quelo sodes da lui
et Beni suoi stabeli, et sobeli pdti et futuri: ipsua g.e Corbaldo overo g.e quelli
altra qui facile, et espediente mia Ogni parera, et pdto, et principal
pagades final et insolidum resta M.a Piero Codari a quele cose pte, et contento
Qual si'obliga ogni volta d.to ter.o sud.o non haverà attento.do marughiano
alla sodisfation g.a de d.ti ser.i Lui sollo obbreto, et pegnorato d.etti cechini
cinque galete quindese cosi de patto convenuto, et le cose M.a et cosi loro confessi
Retes Thiesm.o Sadelini g.e Caradi, et g.e michele Caramulari Aurei g.e Ant.o —

---

dei 10 do
Per virtu del pdto Pub.co instrum.to M.rdo papa di Rauiano varda da dato, ee a.do
offitiato a.e Michelis Sedich. fornes, a bottero botte n.e sie le due fornide
et le quatro portade le tre bollade con la marca d.o M.rdo varda, et le altre
tre sotta bollo le quale gli prese zo.ni ditti Sedich. d.to il resto di par=
=to p.e vers.e ibis ditti scoderle da lui, et beni suoi q.ua di Corbaldo rendendo
pot.e do varda M.o Sedich. auto, et sicuro del scotto di esse botte sie pche
confessa d'ha.er hauto da lui pagato, et cosi haro p.to ne.do fesh pte &
Retes Nicif. franc.o Corcira g.e Atanise, et g.e Matio Andronico Protodi Cerici —

---

dei 30 do
Licia, et Immemorabile sicurta, et effetua quietat.ne fa g.e dicto dandolo de
g.e Piero habita nquesta citta come connesso de m.a Hellereta vergalechi sua
consorte appar d.o Connesione regato nelli Atti di me sotto li nos dell'infrasc.te come
de g.e Juane Papadopolo g.e Giorgi suo cugnato pte et di.o eredi suoi acceptante de
ducati cinquanta d.o otto per d.ti ducati n.e cento hauuti da lui come d.to instro fatto
di suo Propio pugno Ragione di hoggi qui sotto d.e cautel.e reg.to quali tutti quali hauuti
esborsato ado. Papadopolo Rhodg.e Filippo da Ravera d.la forma dell'instrum.to da loro
Rogato nelli Atti di me sotto li 3 Aprile 1609, come nigto, quali per atto Filippo ha cesso
et renunciato d.a m.a Hellereta di Credersi dal.to Papadopolo d.to instrum.to pienis
di mano di me dett.o li nos, del consente come si que, delli quali tutti detti ducati
cento chiamandosi de dandolo a.d.o pagato, et sodisfato dal.to Rhodi interessi ut
supra di cui li heredi, et posteri sui li rende.do papadopolo, et heredi suoi cauto et sinergetis
Retes Thiesm.o Sadelini g.e Caradi, et g.e michele Caramulari Aurei g.e Ant.o —

---

segue il sesto

dei 30 Agosto 1609 in Candea —
Confesso Io dicto dandolo come atto de Hellereta vergalechi mia Consorte hauer hauuto

et riceputo da Duane Rathi asignati, et interpte da Duane Papadopolo ducati cor-
: renti d' cinquanta sei otto di d.to ducato fra oro, e argento quatro ag.a tre lor.
et il resto in Contadi quali sono resto saldo delli ducati cento cioè 100/ a lui
Papadopolo esborsati dal mag.co sig.r Filippo da Ravera suo Connesso del q.m S.r Maurici
de Duane come di instrumento si vede tra noi Pgato nelli Atti de Curti Rodena Not.o
Civ.s / spte ibog/ come rigo delli quali ducati cento detto Papadopolo ne ha all'hora
contato li altri ducati cinquanta, et questo di sua Contr.a net —— dd.i 50 e
Jo sud.o Michel sendo Connesso q.m sersi —

Hauendo il Mag.co sig.r Filippo Maurici suo del mag.co sig.r Franc.o datto a Hieronimo del
1606. to sig.r Michel suddetto fu del.to q.m sig.r Franc.o contato al n.o mag.co sig.r Cattarin
Anbelicopolo Civ.e nelle trecento nouanta cinq Zecchini, et spese g.i none 2 71
d'oro zecchini d'oro di oro n.o cento cinq.ta uno 4 lire sette nela d.ta Corte Rodena
: 20 ibern / sotto li 26 del.o essecutor li ha raggio ibrz con la quietanza qui sotto registro
con la ricepta di essi sotto esso fatta di mano d.o Anbelicopolo li ha Negroibrz /
cosi ordinato d.o sig.r Maurici detto sig.r Michel di esborsar quelli dal suo, et
ricuperi d.o suo credito, fo conuenio d'accordo di tener galdes, et usufruttuar
esso sig.r Michel a modo, et uso di Venetia li detti zecchini cento cinq.ta uno lire
sette nela d'anni cinque, et intrada cinque p.e uenti principiati dal dì
presente si come haueria da Galdes, et usufruttuar do S.r Maurici nel modo che li
tenesi, et s'intenda hauer da sig.r Michel nel caso che la nuca di Cattarina
mati li due gonichi conforme la scritta consegnatagli dal detto sig.r Michel
d'detti anni cinq / al compimento delli quali anni cinq sia tenuto, et obligato
do S.r Michel suddetto, et con effetto esborser, et restituir al detto sig.r Maurici
detti suoi zecchini cento cinq.ta uno lire sette nela, et hauer li suddetti suoi terreni
nati sederli da S.r S.r Ch.a, et beni suoi pti, efuturi d'una di Gabtalebo, non possa
mai esser espulso dal poss.o di essi ne mai ricercagli affitto senza li
esborso sud.o si come chiari do S.r Filippo non ricerca hauer utilita ne frutto da
S.r S.r Ch.a sud.o suo darraro, nel poss.o delli quieto, et pacifico godere, et si obliga
do sig.r Michel suddetto, et defenderlo da ogni molestia di qualsiuoglia occorso da d.to
durante il tempo del pte instrumento sotto obligatione di tutti li suoi beni S.r della sua
do di Gabtalebo, et essi hanno ogetto ne modo fat il pte et
Testes / Franc.o Nicolopolo q.m Constt.o et q.m Mattio Antonici pictor q.m Franc.o ——

Segue il tenore
Laus deo ibern, adi 26 marzo in Candia

Confesso Jo Michel suddetto fu del.to S.r Franc.o qualm.te ho hauuto, et riceputo d'hoggi da
uoi m.co Constt. Dottaro q.m li botte di mia boni pedantini noui, et non fusati con doga
di dentro ferridi con cerchi di Castelo mare da n.ri 108 l'uno n.o quaranta cinq.ue n.o 45 /
li q.li habbiamo appretiato d'accordo essere restata una / una cioè lire 11 l'una monta lire
delle d.te botte lire sette cento nouanta cinq cioè lire 1795 / li q.li promet dar, et pagar
a uoi d.to n.o Constt.o ochi portarà il pte mio scritto questo mese di marzo p.te a cent.o delibri /
et non auendando far il d.to pagam.to possiate quelli tender da me, et beni miei d'una di
Gabtalebo ogni piu altra fauor mia della Giustitia mai 1795 —
Jo Michel suddetto ho scritto con la mia mano p.te et affirmo. questo dì 5.a
{ Franc.o Nicolini D.r }

Adi 26 marzo ibrz Candia
Ha riceputo Jo Constt.o Anbelicopolo dal mag.co sig.r Filippo Maurici certi zecchini cento cinq.ta uno d'oro, e lire 7 t
d'argento del pte scritto fu S.r S.r Mag.co in la Contrada d'una del q.m Ch.a Michel suddetto qual ri Conto in pti sua /
Constt.o sudo affirmo

Kl" MENS SEPTB: S MDCXVI Indictione XIV, Die uero Dominica xhs:

die d. Mens sept. ibid

Mr. Agnesina figlia delq Stanne Agopito, et Consorte de Ghiesmo Fontana dagsta citta Constle stno Leg.no Prod.r et Mto Mgfi Dñi Pantaleo abrite ma Cone fatta pte, et aceptate sardole autta di defender et mantener le sue ragioni contra quos cung Aquel si uogli sua Causa, et Cause stant aquel si uogli Mto et Mmo Magfo Tribunal offo Giudo. Mto Mlo Regnto Otterij chiamati, et in opi altro Giudo. di facesse di bisogno, di Ager citar renarder responder sentiri sente Aldi appellar, et appellation seguir Auocati tenti. et sufragij ripetar giurar. Giurar et ad altri Mar, chiò defenderla stanti al Mto Leg.to cart.o S; et operar ogni altra cosa reuelle, et opportuna si Cone far potesse da Constte se pte fosse presens et tenti et hauendi de Cardia q Stanne, anno die die uerdeca sartadegi

die sto

& Affari Thenaro q Papa Stanna come legatario, et beneffo di Mto testant. delq Stanne Amiopito fatto di mano de Mgfi Mnasi Prod.r li q glio ibiz come rigto constte stno Leg.to Prod.r et Mto Mgfi Mario Fabier abrite ma Cone pte fosse, et aceptate sardoli autta di Moder uicene, et uicuperar dal Mto papa and Affari datorfu Thenaro Connesso di d.o q Amiopito li ceffini sessanta, et dug Testator gli hue lassia = to Mto suo testante et debi hauuti giudare, et accadendo di cio Comparer stanti all offo Mto di Lupio, et far sentiri Aporto di esso testant. concernente Mbeneffo suo. et quelo sendar ni Cron, quali dessan fioti di hauera habbi. esso Connesso a se ribassati degli sie cento trenta cinq di, et d.o Affari Constte Confessa dauergli dare Cone di sentiq dedi in sarto Mto pasto, si uede appresso de Mario, et Mto sostituigli, et operar ogni altra cosa reuelle, et opportuna si Cone far potesse da Constte se pte fosse presens et sub obligatione di ——

Testes Mgfi Dñi Thoreni de Stanne, et Mgfi de Cardia q Stathonio ——

die dicta

Mr. Augustina Papadopto Come tutrice, et gouernatrice da Janna suo figlio fu Mreato con Mq Mgfi Mario stato suo sposo, et di ogni altro Mone titolo ragion, et action di potesse ritrouarsi Constte stno Leg.to Prod.r et Mto Mgfi Mario stato altro tabr di da Janna pte, et aceptate sarboli autta di Moder uicene, et uicuperar ogni, et qualung credito, et da tutoria sia hauer da qual si uogli stona et stone habitanti nella citta di Sittia Sitta Georgia et suoi territorij, et far sicurta, et aquietatia, et accadendo di cio patti Comparer stanti l'Illmo et Mto di Sitta Mto Mlo Bellar di Geropota, et in ogni altro Giudo di facesse di bisogno, di Ager citar renarder responder sentiri sente Aldi appellar, et appellation seguir Auocati tenti. sufragij ripetendi sequesti pegnor et ritentionj petti far Guirant Giurar, et ad altri Mar patti, et accordi far, et Mal ribanti di qual si uogli sorte et qual si uogli stona et stone con quelli patti modi conditi, et clausole sotti di gli parerà, altri Connessi in suo Loco sottos et la cedena otter Cinitata catos, et egli uicuer parendoli ritinessi dette Contradittri sine Aride in Carti, et de Cleari di Mto uogli sente di Mabeli poter far, et operar ogni altra cosa reuelle et opportuna si come di Constte Mto potesse fare se pto fosse presens et sub obligatti et

Testes n.o Mario Mozera q Andr, et Efarsi Miniaco q Giorgi da questa cita ——

sie o sepscibes

Per virtu de quo Pubco instrumto Rogato. Sig. Curtio Crassinico q. Stat. da, et
affitta dal Georgachi Agnesto pelitier q. e Jana pte. ac acceptante ambi habitanti
in questa citta li suoi dui pelli di terreni l'uno pesulla tutti dui simil confini
pelli in loco de xcepotano loro de. rone. q. stanno sei l'uno vers. pini
piati del di pte, et finiano q. tutta la raccolta dell'anno ibon, Janachi, et
liberi da ogni cotte de luich Grauana, et debbito q. affitto delli quali
convenero d'accordo q. ducati correnti da. sotto dui ducato n. dedotto all'
anno d. dentano li affitti di. dui sei ducati conti cotto, abonento delli
quali el pte do. Agnesto ha dello, et alla pte di ne Mod. pubco, et de. q.
q. pte enumerato el. sig. Crassinico li ducati cinquanta quatro ri Reali
di spagna vsuali v. uich-cinquesto altri sette reali l'uno justa il convenu-
zente, et presto mi dicendo altri duc. dodoto gli quali esborsati q. tutto
Maggio di dicto q. vers. Dicto li affitti di anni quatro, et li altri duc.
trentasei affitto d'altri anni duo prete pmte. esborsargli doppo passati
li. anni quatro et cosi attendendo ni cada una paga posta quel sodeu
del d. cond. ei beni suoi pti, et futuri stabili, et debili q. quelli ma pmta
di scodere li affitti, q. dicendo poi do Cori starsene nel pacifico, a
quieto poss. di essi tenere da ogni molestia di ghi fosse dato da alcuno
durante la pte Gratt. sotto obligatione de tutti li suoi beni pti, et futuri
q. di Gostaldo, et cosi del parti loro pti, et futuri
Dels. n. Paolo tutti barbieri de Candia, et n. Nicolo Cordella sartor degli

---

Constu. alla pnte di ne Mod. Pubco, et de. ti infra. n. Marulla Sinistrecchi habitatrice
di questa citta di Candia xtiana Connest. Residuaria unica herede sua, et pa-
drona delq. Antonia Laterzola q. Polonio suo dalla citta di Brescia appar
q. suo Testam. fatto di mano di ne Mod. l'anno ibon, li 6 Gen. et q. suo
codicillo pmte posteriorm. fatto li 16 Agosto ibon, come nigli la qual con ogni
miglior modo via, et forma, di meglio, et legitimam. ha pretato fare constitue
crea, et ordina q. sua vera leg. Procuratrice, et idebitata Connetta la nob.
n. Agnesina xtiana delq. nob. sig. Antonio Barbarda habitante nell'istessa citta di
Venetia absente ma come fosse pte. et acceptante, a darli, et scoder
ricever, et ricuperar ogni, et qualung credito Robba danari, et altro ad. q.
Antonia suo herede quomq. modo spettanti, et spettanda pdti, et esistenti in detta
citta di Brescia, et in qual. li voglia altro luoco, et delli Examinati scotti et ricevuta
quietare, et al cadendo q. sia comparsa pdti Nanti quel. li sig. Rmo. et de. Magto
Tribunal. q. Cinq. Cotti Superior come inferior di. d. citta di Brescia, et in qual.
li voglia altro luoco, di Ager citar domandar Rispondere Scriver Scritti Atti, et appe
lleu, et appellata seguir Accusat. testim. Interrogi Repetir pegnore, et inhone-
sti pdti far ricevuti. Assentir, et Agere ricevuti. q. q. li voglia Diatara di-
et cedoj verdetti, et affittabi. con quel pati modi forma clausule condetti.
et dichiaratti. Dogli parera altro Connest. nisso luoco sostit. con la medema
over limitata auttà, et quel ricever parendoli, et operar ogni altra cosa
necessa. et opportuna Gratie. se ben havesse bisogno di special mandato, et
q. nella pte non fosse espsso tutta via q. espsso, et specificato si habbia si
come far potesse da Constituente la pte. presente, et sub obligatione n
Testes Nobi. Zorzi Thoresi del sig. Isaac, et Zanetti de Candia q. Andrea q.
Cittta

---

sie dos

Per virtu delpnte Pubco instrum. di Zorzi Lubrina q. Elia Jasna, et n. Angelina
Vedoa sua cognata riconosciuta da Jasnachi Martin mercer q. Elia vicina
Cittta, et come tutrice, et gouernatrice de suoi fratelli suo fatto appar la crea-
Ction

ind. la scrittura dedotta q. Zorzi
dell'anno ibb i Zorzi q. Nicolo

(Rag.)

+

=hon Luca & Catonia & terz.ni dell'ecc.no Reggente dec.o ib.o Maggio 1585 pass.o segnat.a in
libro d.i Rat.i della Cam.a Reg.le come ingiu.ta mand.o d.to Ill.re Maestrato, Ill.mo sig.r Conte Patro-
=logo q.m B.o Marchi pret.o, ce aueptante tutti li Ebrei in questa città, in tutta quella Iuoporte
ce possa. o li altrouano tener ce poßeder in loro, et pertinentie de Anologna cioè delli
terreni d.ti pel lauorar, ce semenar con li soregol, vigne, ce Case spelonche posedo Ar=
=loro, et ogn'altro ad.to cugnati spettanti, ce d.ti terre niente ecceptuando ne riguardo
ma il tutto sia inteso, et d.to inteso si habbia nel p.te rifferim.to ce cio d.ti anni te, ce
intrade ne p.mi cert.i principiati dal d.o p.mo, ce finiscano d.o tutto il mese di Genn.o dell'
anno 1603, siando obligato d.o sig.r Patologo semenar, ce Calarzjelar dett.i li terreni
metter li grani, ce tutte le doi terze delle spese dell'inuerno, ce l'altro terzo di esse
spese se intenda ad.ti Lubria, ce m.a Anglina, ce n.o q.l. ne potendo esser inferiora al
gouerno, ce nel semenar d.i detti terreni conuenere d'accordo sar, ce esborsar ad.o sig.r
Zorli ogn'anno q.la loro portion.e d.o certo alle ore atti ritener tanto grano dalla loro
portion.e quanto sara a ecchiualenza di detti q.ti certo secondo il certo all'hora corrente
ce il resto delle altre spese com.e Contad.i delle vigne segar li terreni tibiar, et altro
sciarà ad.o sig.r Patologo con questo p.o, d'auer tutta la pagia sua, ce le intenda sua
ce anco sia obligato semenar M.ra Anno il pesto di terreno d.o chiama auanti le
spelonche de sana, un'altro nocato di Patella de m.a una cuela nel de vella
ouero barba-tera, ce il resto far Calarzjelar d.to ingreco Zerocalarzjes, il secondo
anno semenar tutti li d.ti terreni di formen.o ce il resto ce altrim.te semenarli
de biana, ce quelo d.o sig.r Iddio mandarà, ce ad.o dechiaro detti terreni sia, et se inten=
=di d.o giusta mitta tra di loro equalm.te diuisi senza alcuna Contradit.e oltra la pagia
d.ta cioè d.to sig.r Patologo tuer la Giusta mitta ce li sig.r certo portion delle spese di detti
Lubria, ce m.a Anglina, ce nono q.l. ce l'altra mitta tuer li sud.ti cugnati dipoi
sia tenuto d.to sig.r Patologo far Cotar, ce gouernar la portion loro, ce n.o q.l. de
vigne poste ind.o pelorchio atutte sue spese per diuider d.a mitta come di sop.a il vino
di esse del follador senza altra spesa di detti Patroni saluo ottenar detto vino del
follador, ce fiche le spelonche, ce case di esso pelorchio siano di sogno de conze,
et baleani de tolla siano auttu d.to sig.r Zorli li sud.ti Lubria, ce m.a Anglina
quali far fare poi refferto di quanto hauera speso al conpim.to di d.i anni de detto
obligation de tutti li suoi beni pat.i ce futuri similm.te, ce insolidum, quali posti sotto
da detti q.ti di Gabaldo dalquale pelorchio non possi esser appulso senza la refferim.to
sua q.la di dette poste, con patto espresso tra le pari.i apposito, ce dichiarato senza
il quale non si hauesse fatto detto p.to instrum.to, d.o Lubria, ce m.a Anglina
rispetta loro, et gli doni, ce titoli q.li non possano et alcun modo, ce ora, ne imaginar
si possa espellere ò far cauar d.o sig.r Patologo dal poss.o di essa portion.e ne vender
alcun Concedere ò altrim.te disponer d.a portion.e se q.li integralm.te non saranno spesati
ce facendo alcun instrum.to di quel si voglia Natura sia nullo, ce de niun valore
anche non possi hauer effetto se q.li non saranno spesati li d.ti anni te; alli
quali Lubria, ce m.a Anglina rispetta loro, et gli doni, ce titoli sud.ti similm.te et
insolidum; Il sud.o sig.r Patologo ha detto, ce giura, ce simplice mi dito conzegnato
cechini cinquanta d'oro a.li uecchi belle di cechino mitta di me Dod.i pub.ci, ce
p.to sig.r presente - in questo modo ce), et cechini ottanta sedese siano hauuti per nulli,
ce una Vaca vitti, ce pia setti otti d'accordo apprechiati, item fonto ce bottara
cinq.a altre lebeni a.li con sette ba.li tutta Roba Corente, d'auer con li sud.ti
cechini sedese q.li ottocento ottanta sette, ce resto fino la summa delli sud.ti cin=
cuanta, d'oro altri q.li quatro cento sessanta tre alquo d.o sig.r Zorli Patologo
suddetto, ce alla presta di me Dod.o Pub.co, ce sig.r sopra enumerato alli sudetti
Lubria, et m.a Anglina, ce noue cento scudi m.i Reali di Spagna crosadi di cinq.a cinq.
altri sedese nell'uno Justa il certo Corrente, ce di presentarsi senza quali li
promettono, et si obligano dar, ce restituir al d.o sig.r Patologo al capriccio delli
q.li sopra di gia di Gabaldo, ne possa esser espulso dal poss.o di essa Portion.e

da, et
bi habitanti
di Contadi
ni, et pinei
anchi, et
delle quali
uedotto all'
conto delli
, et de sig.ri
ni Reali
Il Cardelon=
e d'tutto
, altri duc.ti
oppo portati
quel Sodeu
la sua portata
paupetto, a
e chiaro
e fatuni

tenta de gli

habitatione
Lubria, et pa=
Brella appar
, et d'il suo
qual con ogni
to fare conste
nella ragione
uista detta di
sig.r di Seder
lso ad.o q.m
egato in detta
ch.i et riuegate
, et due mag.ti
della, et inquel
tta Aldi appe
ere, et intorno=
Diabera di
ulute credit.i
la redena
altra Cosa
mandato, et
habbia di
gatione n
ia q.m Anglina da q.m
Cicta

m.a Anglina
q.m Lubria
appar la crea=
tion

[illegible] prodo alcuno sesta l'esborso sud.o nel post.o della qual post.a, et restitution del
[illegible] a loro esborsato come di sopra pretesa, et final-, et risolidum si obligano
[illegible] tenerci conservar, et esborsar detto sig.r Patologo durante lig.a anni tre sotto obli-
gation de tutti li loro beni ff.i alla nata di Gostaldo, et cossi hanno ogetto me
modo far rogate instrum.to ricevuta delli infrascritti testimonij da loro pregati et
[illegible] nel ppo delli Sto Lubina na stagtina Nicolò Jannachi Bertino m.o Giorgi vlasto
bottaro q.m Jani, et Janna Curtichi q.m Nicolo da questa citta,
Lanniti nel ppo del Sto Patologo furono ditti q.m Nicolò q.m Nicolo, et
[illegible] Paiadopulo d.o Euripolo q.m Giorgi da questa citta, ——— ———

---

die 4 sept.bis 1616

Il s.r Nardi Pipeni q.m Nicolo come tutor l'anno pres.te del nato della spina Constin.o
q.m suo Cog.no Pros.o et Comesso q.m Constantin Chiricacopulo pres.te, et acceptante Nardi
anted.o di defender, et mantener le sue ragion contra quoscunque, et q.l si voglii sua
causa, et Causa, Nanti l'Ill.mo sig.r Cap.o G. et ricorsi altro off.o a nogio di Sancta di
Bisoppo, di Ager citta domandar responder sentiar sentia Aldir appellar, et appe-
llation seguir procurati testi.i, et scritti imperar Giuramt Guerar, et ad altri
atar, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come d.o Constin.o potesse fare et
[illegible] q.m Juanne Stathi q.m Nicolo, et Nicoli Nicolai del Juanne / pres.te fosse q.m interes.te

---

die sto

Per virtu del pres.te Pub.co instrum.to q.m Nicoli vlasto q.m Theodosin da questa citta confetta
in questa di me Nicolo Pub.co, et test.i infrascritti hauer hauuto et ricevuto dal nog.o sig.r
Nicoli Patologo q.m Nardi ducati cento cinquanta colne all'qual pretio, et sicome
sor, et qui nella citta a sue spese consegnar ad.o Nicoli ogho bon detto Campane
n.i cinquanta et lui S.r Patologo pagar il nolo della porta, et quelo consegnarli
n.i Rodi, et pagar duo cio la mitta d'oro n.i cinque degli stato il mese
di giugno p.mo ven.o, et l'altra mitta l'altro mese di giugno subsequente delibri
d'accordo apprehiti asaggi dett.e d'oro et ogni mitadhio d'oglio et non atten-
dando in cada una paga de vlasto porta d.o sig.r Patologo cursar altro tant'oglio
alpri Capo pagando sopra li nauli et interessi suoi, et quelli con il Caadel' scoder
da lui, et berni suoi stabeli, et mobeli pti, et futuri q.m di Gostaldo, depin
pretio, et si obligo de vlasto nar, et stato il mese di marzo p.mo ven.o ibi, es-
borsar detto sig.r Patologo cechini d'oro cinq.i d'oro sono li cechini diete n.tio, et
valer di uno bonero di pelle Beretin li altri cechini sie n.tio di una cuoni de pesce
et li altri cechini quatro n.tio, et valer del vino legado trauasado n.i cinq.i
a godere cinq.i te n.ti, et confessa hauer hauuto dallo d.o Patologo cinq.i et
pieselli cotti d'accordo apprehiti, et non attendando nel pres.te sud.o potta star
quelli scoder dallo d.o vlasto, et berni suoi q.m di la nata di Gostaldo, et cossi dette
parti sono unite, et conte nri instrita delli infrascritti testi.i da loro chiamati, et pregati et
Pelles Nicoli Nicoli Nicolai del sig.r Juanne, et m.o Marco Pellegrin Cal.ri q.m Michela

---

die s.do

Per virtu del pres.te Pub.co instrum.to m.o Janni Rodiano Cal.ri q.m Nicolo habita
in questa citta confetta in questa di me Nicolo Pub.co, et test.i infrascritti hauer hauuto et rice-
uuto da Rob.i Cighuda Ballabli de Rob.i Abram condotiero Cere cinquanta quarata
leue negri da Rodi d'accordo apprehiti a.i otto q.na la cera Justa il tenor di
atti, li montano n.i due mille cento settanta uno q.i di dalli quali la mitta q.i sono
n.i mille ottanta q.no gli pnte esborsar d'tutto Aprile p.mo, et l'altra mitta
d'tutto il mese di Augusto p.mo ven.o, et non attendando in cada una paga posta
da Rob.i Cighuda ouero l'apportator del pres.te in carta bergamina quelli scoder da
lui, et berni suoi stabeli, et mobeli pti, et futuri q.m di Gostaldo obli-
gando q.cio la persona, et tutti li suoi beni ff.i q.mo la total sodisfattion de
tutti detti q.i due mille cento settanta uno q.i d'la nata di Gostaldo / et cossi hanno
Dichiarato me Notaro far l'pnte instrita delli infrascritti testi.i da loro chiamati, et pregati
Pelles Nicoli Nicoli papa Nicoli Theodosio Nicolai fu q.m Nicoli popa Nicolo, et ego Nicolaus Theodosii

(448

die s sept.s ibid.

Hauendo la ill.ma sig.a Isabeta Madello vdta, et ema una delli Commessarij delq ill.mo sig.r Nicolò Zen fatto ad'affitto al detto sig.r Franc.o Madello pigl.o del detto sig.r Nicolò suo fratello tutta quela parte, et portion del casal detto de Ceres, delq Commessa si trouua hauer spazzi tre assegnati dal ill.mo sig.r Andrea Mille d'affitto all'anno, et la qual Commessa ha esborsato dal detto Franc.o L. tre mille trecento 2ici, come di tutto appar, et instrum.to fatto di mano di me Nod.o li 15 Maggio p.mo pass.o alla nona, come inteso, Hora essendo detto ill.ma Madello è conuenuto d'accordo con la sud.a ill.ma S.a Isabeta sua sorella, et con il sig.r Giorg.o Gadolini al p.te Comesso di detto ill.mo Zen, et quisti dalpiù publico instrum.to si siano dati in affittanza detto ne uol ne intende detto sig.r Franc.o contrauenir in alcuna cosa da locatale ma di lassar a benefitio di essa Comessa renunciandogli ogni sua actione, et ius che ha detto instrum.to gli fu conferta et perche ha speso detta Comessa li detti L. tre mille tre cento 2ici per alcuni gli furono quelli contato in presenza di me Nod.o pubco, et testimonij infrascritti in cechini cinti due d'oro ad. no p.to justa il corso corrente et il resto in mercede delli quali rende.a detta Comessara cauta, et sicura p.r ingresso, dipoi hauendo fatto alcune spese, et partito anco di coder della intrada di esso casal' li mesi passati conuenero d'accordo di dargli per tutto Maggio di detto L. mille 9li. se ne intenetti, et fattine da S.S. ill.ma come di sopra sentirli delli stabeli nel pegno, et recapiti di detta Comessa, et esso poi sia obligato consegnar a detti ill.mi Comessarij tutta quella intrada, et ogni altro ha sotto de raggion.e p.ta de qui a Giouine detto p.mi uenti, et non attendando essi pura ora ne altra parte alle consignat.e di esta intrada, et esborso di detti L. mille a tempo debito siano sciolti da essi, et bene loro visti, et fatani q.ta di Gadaldo siando poi tenuto da sig.r Madello esborsar alla ill.ma S.a Isabeta Comer li cechini dodese d'oro, et si ha obligato pagargli q.la Comessa p.ta per scritto di suo pugno di non esser inchiesta nelli p.ti L. tre mille trecento 2ici, obligandosi appresso detti ill.mi Comessarij dar ad.o Franc.o ogni altra sorte de spesa o denaro da s.s. Contato, et esborsato giustificante a qual li uoglia Hora nel tempo sud.o q.la mia stada di Gadaldo, et essi sono pati, et conuenti, ripetta delli infrascritti testij Letto nel Loco detto Franc.o et richiesta fatta nell'esborso del danaro sud.o all'ill.mo q. Isabella, et chiaro segredo q.i n.o fanno, et q.sto scritto sepi de essere Presente nel Loco detto la ill.ma Isabeta fatto nel hora.a di 5.ta Cattedria della nona: Ne quale si trouuera essi presente detto ill.mo Madello, et fandeleri furono testij n.o Alessandro valla nele q.i Giorgi, et Piero Calcina q.i Costantin de q.a citta —

---

vedi

Mr Matteo Gardelini . . . da veneta al p.te habitante in questa citta Castello q.mo Leg.mo Prod.r et alla p.te Alless.o Gardelini suo figlio p.te, et accettante essendoli anco di defender, et mantener le sue ragioni contra quesung.q qual si uoglia sua Causa, et Cause hauta, et qual si sij ill.mo et Ecc.mo pagio Tribunal, ossia Giud.e ill.mi ss.ri a.a Capo q. et Proued.r Gral' Reggio Cattaro Chiarissimi, et ni ogni altro ill.mo offo d'auere da dire, et dogli altri contra domandar Rispondere scritture contrarie addir appellar, et appellation seguir huiusch tenori, et sui progij ritenditi legitimi pegnore, et ritrouandosi potti far Giuram.to Giuram, et ad'altri q.sti et altri consimili suo Loco tutti, et Credenza ouer limitata cautela, et quelli necessari parendoli pati, et accordij far et dogni ritenuti con qual si uoglia p.te, et Hora, et Hore con queste modi, et dichiarationi, et gli parerà seder neccessarie et ricuperar ogni suo credito Robba seruori, et altre d'hauer sia da qual si uoglia Hora, et Hore, et delli tenuti quietare absi cancelli, et suo Loco sostituti con Cauedena ouer limitata cautela et quelli necessari parendoli, et operar ogni altra Cosa necessaria, et opportuna si come far potesse detto Constituente stante fu presente nelli infrascritti sud.a Palermi q.i Franc.o Giacomelli vlacho q. Giouanne

adì 8 detto Septembre

Per virtù del pnte Pubco instrumto Leonardo Mustaro q Nicolò dal Castel themene al pnte
esatto in questa città si accorda il detto Mro con M.ro Pepo di Stefano Varda q
Michel pnte et contento nell'A sue dette che pnte appretto S.ta Maria Visnadini
p anno uno p.e cui vente principiato del dto pnte obligandosi custoder li seminati
et ogni altra cosa de pnte di casa si esso dettorio fideltà serba vigano grande
fatto ne contradetione alcuna sotto obligatione de tutti li suoi beni mobili q stabili
p pagarli del qual gli prete esso M.ro Pepo varda duc.ti quaranta et non altro, ne
fargli altre spese salvo mentre gli Laverà fargli le spese, et pagarlo anco secondo
pagarà li suoi altri operarij, abon conto del.o suo pagamto gli ha dato al pnte in pna
di mne stando Pubco, et Testi infrascritti ducati diese, et il resto gli prete dar alla giornata
secondo gli va in fatta, et portandosi avanti al compimto di d.o suo tempo fedelm.te
al suo salario et do suo patrone vetar possi altro dettorio alcuno, et ogni cosa fatta
per li suoi, et nicheli di esso Mustaro gli va in ogni cosa pnte, et contenti
dettes Contr.ti dessa q Giorgi, et Cosmo di Nicolò q Georgi — — —

adì 9 do

Per virtù del pnte Pubco instrumto Michiel Castana q Stefano de questa città pnte
et si obligò dar, et fatto tenere di qui a Natale prossimo cibo e sborsar al sig.r
Costantin Giandeli q Stefano lire cinquecento diese di gli in ragione di soldi
quale sono ducati et valor de detto dì contò contò e sborsò d.o Michiel
haver havuto del detto Costantin detti, e più detto d'accordo aspettato a tutto dì Natale, et
non attendendo possa ritornar quelle tender dal.o Castana, et beni suoi mobili
et stabili pnti, et futuri di Costantin, et ogni altro, et contenti
dettes Giudici marii detto q Cosmo, et Giovanni Natal q Michiel —

adì detto

M.co sig.r Zuane Goladino q M.co sig.r Girol.mo habita in questa città di Candia
et ogni meglior modo &. Costituisce suo Leg.mo Prod.re et Nuncio M.co detto
presente, absente nella città di Sibinico ma come pnte fosse, et ampliando
dandoli autorità di far deliberar quel suo stare, et persona dall'incanto pubblico
di detta città di Sibinico sino hora fitto posto in loco nominato polverar terreno di
detta città nuovamente ad'nobil.e dell'Illustre, et Ecc.mo Sig.r Zuane Mocenigo, et Ecc.mo Sig.r Nicolò Goladino fratello di detto
apparer nella Corte di detta città di Sibinico come di ritrovarsi come di ritrovarsi dice
cosa necessaria, et opportuna si come far possa il Constituente pnte fosse presente
dette M.co posta di Natale q Costantin et Giovanni q Nicolò,

adì 10 detto

M.co Pado Cologero Gabriel Zaccaria da questa città Canonico nel Monastero di S.ta Maria
Arcobaleni posto sotto la Giurisditione di Sibinico, Constituisce suo Leg.mo Prod.re et Nuncio
M.co Pado Andrea Zorzi q Andrea suo Deputato absente ma come pnte fosse, dandoli
autorità di transferirsi in detta città di Sibinico, et del.o Monastero di S.ta Maria del
con ogni quiete silentio, et pacifica maniera di poter poi tender ricever, et
ricuperar dal M.co Pado Geronimo q Gabriel Landolfo Igumeno di d.o Monastero
di Arcobaleni tutto quel danaro Robbe strapi Beni mobili, et ogni altro
di ragion di detto Monastero, et nelle mani di d.o M.co Pado Igumeno, et ragion di detto
Pado Zaccaria conforme la forma di Memoria che gli sarà data da qui, et delli
havuti quietare, et accadendo far ogni poi Comparer avanti l'Illustre Sig.r
Rettor di Sibinico, et ogni altro Off.le di raggione di Ragion bisogno di Ragion et
domandar Rescritti lettere pegrorsi requisitorie, et intromettersi appellatii
ricevere in Giudicato Arbitrii altri Compromessi in suo loco sost.re con la medema
ogni libertà cautela et quelli rimovere parendoli, et operare ogni altra cosa reale
et opportuna Giudicio di come far potesse d.o M.co Constituente pnte fosse presente
dette M.co posta di Georgio Nicolò q Cosmo, et Nicolò Costa q Antonio da questa città

(mano

+

Nè in scripcis

Piena, et irrevocabile scientia, ac expressa quietatione fa Rb. Alcara Capsali
q Rb. Ciaghu hebreo da questa Iudeca con li heredi, et posteri suoi a Rb. Ceni
suo socero q suavit pte, ac Rb. ceheredi suoi ac cettante de q mille
hauti in questo modo Rb. cechini vinti hebbe come dotali suoi et vicenori fatti in
t l'uno foglio de carta di hebraico, et qui sotto rifarendo more registrati et tra=
=dotto leggendo ane modo Rb. Josef Iacendo. / . et li altri cechini
dili sette ac expressi uno gli ha dipto Cantato ripta di me Notio pubco, et Rbi
infrasto in Reali di spagna croati n° vinti sie altri sette nella fogni real
fusta il conto Cantato, et resto di moneda, quali q mettesino a bon conto della
dote, et doni altri Capsali predti q dare ac Rb. alla figlia del Rb.
Ceni, ac moglie del Rb. Alcara come d'hanno Cantato si vede fatto di mano
di me Notio li nostri ibus, ad ogni 2°. come rigo, delli quali vende Cantor ac
vicino do balzogonato, ac heredi suoi d'expettio — — — — — —
Iegueri i scripti

rg Luglio ibis

Ho ricepto Io Alcara capsali figlio del q Ciaghu da Rb. Ceni suocero quat
mia misi cechini d'oro mi oro n° diese ac quali sono a bon conto delli q
mille q mettimi vinta la mia dote come rogo Il Contrato tra di loro q mon
de Scripti Rodena Notio, ac q Cantor della vicita scritta ac sottoscritto di mia
Alcara Capsali confesso ut supra (mano

rg Ienar ibis

Ancora ho ricepto Io Alcara detto la q. mio socero sopto cechini d'oro mi oro diese
d parte, ac a bon conto d q de q. mille di q Cantor della vicita scritta,
ac sottoscritto di mia propria mia mano
Alcara Capsali confesso ut supra

---

die ia d°

.C. i. Il Clariss.° sig.r Michel Barbarigo fu del Clar.mo sig.r Piero, hauendo ricevuto fin detto
li 5 Xbris ibis alla Cha S.ta Isabetta sua sorella, ac moglie del Cha S. Giò Paolo
queste la copreda fatta da lei al pubco in Canto del Casal chiloghorio, ac di
tutte le ragioni, ac attioni di d° Cha queste con quelle condit.ni, ac modi
di ricetta ac rinuntia apparono, hora ad ogni bon effetto, ac d.ta espressione
della sua volonta dechiara di dar ricevuta, ac in vero la intende compreso il denaro
=ro del quale alla q.ta Cha S. sua sorella hauera prima fatto Commissione di
ricevere d denaro suo del chiarito fu del Clar.mo sig.r Franc.° Contarini
debitore sotto di 15 Gugno ibis q.to mediante pubco di mano de Michel
Collarena Notio de S. dodese sette cento e sedese q N.ro come rigo essendo
di raggion della sud.a Copreda, ac di conseguenza compreso nida ricevuta nella
quale ha voluto, ac vole, atto Cha sig.r Michel Barbaro, ac d se intendino
abrattiati, ac cassati tutti li beni Capitoli credeli raggioni, ac attioni
mi lei q virtu d'essa Copreda giuratii o d in altro tempo hor queste
potessero la qual ricevuta egli disse hauer fatto nel modo d q lui come
d sig.r fu fatta, ac è hora è q lui dechiarita tutti d l'Amore d parte a
p.te Cha suo cugnato sorella, ac figli come d che tutti confessa essere stato
et essere giusto q le Ragioni sotto bene a lui dotte, d q obligo di
corrispetta tutti l'hanno detto o fare non intendendo mai egli ne heredi

suoi poter ptender de d.o q.m suo cugnato, a heredi alcuna cosa sotto q.l
si voglia p.texto p occasione di detta Compreda, et renuntia ma con la
pte Sabea sentad fa alde q.m suo cugnato sorella, et figli et heredi
pnie quietat.e et pato di non potere egli ne heredi suoi mai dimandare
cos alcuna alle qual tutte cose fu pte N.Rog.do sup.i p.decto da verna
et cer loro conventioni fatte di mano de s. Gier.mo Locatello stodaro
della citta di tremiso cioe quella di detta s.ra Isabeta li n, e quella del q.m
suo marito li s Zugno 1.a pass.o legalitate li 6, do come rigte uiste
da me Not.o con.ssione della p.ta cl.a Isabeta come p.tione d.o cl.o
s. Gio Paulo hora p.ta q.ta hauuta da s. sentia della sua libertat.e del
Bando capitale della rebellat.e renuntia, et quietat.e di detti beni
raggioni, et attioni come, et tutti rispetante, et acceptante ed
Testes g.mi Gier.mo Sadaleri q.m Gnachi, et Zorzi Trauseo q.m Andrea —

---

die ib cap.s cibib

Constit.o nel scarico di me Not.o Pubblo, et testi.j infrasc.o g.m Nassani Arledo de Giorgi
Igual m.ta p.gato far la p.ta Notta quale nte s.ta pato, et sodisfatto da q.m Angelina
relaxo q.m Nicolo arbi da questa citta pte et acceptante de cechini sie d.ro di
gli ha sborsato li n.ri Agosto 1.o pass.o apr.o giustificato di mano di me Not.o attenente
come rigto, et anche confetta d.o Arledo apr.to di me Not.o Pubblo, e testi.j infrasc.ti
esser stato pagato, et sodisfatto delle relaxo de tutti d.ti C.mi sie q.o con li heredi
et parenti suoi li rende Cauto liceo, et quieto d.o rispetuo, et stante Instr.o
rilhanto di Confettione q.sto di n.ri Agosto sia tagliato, et anullato come rilhanto
pagato, et sodisfatto, et cosi dette parti sono pti, et conterti
Testes g.mi Nicolo Negredo Barbesi d.o Zolla q.m Sforza, et Spangia Calbo acendendo q.m

---

die 17 d.o

Il mag.co sig.r Zorzi Querini fu del Ill.mo q.m Piero a sua spetta, et come uno delli heredi
della mag.ca m.a Daniela figlia, et heredi della mag.co q.m Piero da Vegia, et ogni
altro d.one titolo raggion, et attioni di quelle in qualuncq.e modo p.tino
Pros.o et altro Ill.mo q.m Piero fini absente ma come fosse pte, et acceptan
te sandoli cura di defender, et parere le sue raggion et noibs q.s s.a
contraques cura q.m li voglia una Causa, et Cause, et Liti, et aquel si voglia Mag.co
et Ecc.mo Mag.to Tribunal off.o Giud.o l'ecc.mo d.o Reggente Cottero chiarissimi, et m.i
ogni altro Giud.e q.uenne di bisogno, et specialm.te Instr.i li ecc.mi d.i Giudici
Arbitri q.la causa di verte tra lui, et l'ecc.te q.m Nicolo Bevardo, di Aggi citato
Remandar Responder sentir sentie, et udir appellar, et appellation pregiudi
Avocati terq.m et subseq.i ap.ti per Guidan.o Guidan.o, et ad altri q.ttar, et
operar ogni altra cosa necess.a, et opportu.a si come d.o q.m Constitt.e ea n. q. l.
potessefare le p.te forse q.mitens
Testes g.mi Michel Battaglin q.m Nicolo, et Nicolo Antonici pitor q.m Sforza

---

die ib d.o

Piera, et p.mocabile licenta, et spetta quietat.e fa il n.ro Sig.r Juane Lapa=
-dopulo q.m Marco habitator di questa citta con li heredi, et parenti suoi al M.co
Lapa, et Stauriano varda q.m Nicolo p.te, et d.ti et heredi suoi acceptante de
cechini cento d'oro hauuti in questo modo videlicet li cechini quaranta hebbe li
xiii Agosto 1.o pass.o come appar uno suo scritto fatto di suo p.pria pugno que sotto
cautela sig.m, et presto di sono altri cechini sessanta ibo, gli ha al p.to contato
in p.tia di me Not.o Pub.co, et testi.j infrasc.ti in tanti pezi d'oro quali sono quel i era
obligato esborsargli il mese di Agosto pass.o come de tutto appar instrum.to rogato dell'

datum
Ds
Ns

dell'instram.to da loro pgato nelli Atti d.ne Xpof.o Lisig.i luglio 1500. pass.o e.te n.ro 12.o
come in quelo dell'quali cechini cento ho chiamandosi pagato et sodisfatto da sig.r
Ioanne corli suoi portori, e heredi rende cauto sciarò, et quieto da p.te vasta
et heredi suoi per inperpetuo, Et
Testes g.luanne Rathi et Eduino, et g.lotti. Papadopoli Xpof. et g.luanne

seguita Uscita
Adi detto Auosto ch.ti

Ho hauuto Io Ioanne Papadopoli del p.rdo per Stanizano vasta cechini qua=
=renta quali loro abon conto delli cechini cento, di mi ha da dar d.tone de q.sta=
=tio scarò come appar d'instrum.to nelli Atti de detto Rodana Xpof. et questo firma
caution val ——— Ioanne Papadopoli —— C.ti 40. ——

Constit.to nel Scanelo di.ne Xpof.o Pub.co posto nella piatta Superiore di questa città
di candia Il mag.co sig.r Ioanne Scrigo fu del mag.co q.m And.a habitator di questa città
Il qual con ogni miglior modo d'meglio, et legitimam.te ha constituito fatto
crea et ordina d'suo vero leg.mo Procurator, et Comis.o Gral Il Ill.re sig.r Zorzi Corner
figlio del Ecc.mo q.m And.a essente al p.nte a venetia absente me Cancel.o pub.co come
=ptante i rando, et conferendo autor.tà a S.S.ria de defender, et mantener le sue
ragion contra Il Rev.do p.re mon.r. Marco Pasqualigo vescovo, et altri interes=
=sati Dauti l'Ecc.mo Cons.o di x.ce civil Dauo Auditori delle sentenze, et magi
stro Ill.re, et Ecc.mo magno Tribunal offo Cons.o, et Collegio di essa nobil città di vene=
=tia d'Iallesse di bisogno, e circa l'appellat.ne interposta d'esso R.do mon.r ves=
=covo et Duca di candia d'ritrovarsi del casal Ghalletto, et ogni alio Atto atten do=
=nanti Esser Responder scritti scritte Addri appellat.ri, et appellatori d'seguir Auocati
testi.i, et Iuramenti repetar giurant.to giurar, et ad'altri Atti, patti, et Accordi
far, et Dar instrum.ti con qual si voglia clausola, et forma con quei patti Accordi forma
Capitoli, et dichiarat.ri d'gli pareva obligat.ri far, et ancora altri Contratti
in suo loco fatt.i con la medema aut.tà limitata aut.tà, et quali ancora paren=
=doli spese far tassar cancellier elemer, et quelle ni cassar mandar et operar
ogni altra Cosa necessa, et opportu.na Giurant.te se ben hauesse bisogno di mag.r
et special.e mandato, et d'nella p.nte non fosse espresso et specificato tutta via
d'esso et specificato si habbia si come per potesse d.o Constituente se p.nte fosse
Testes g.luanne Surian Scriuer g.e Costi. et g.luanne Lupa= presente et habbo legitimo
dopulo g.e Giorgio da questa città ——

resto

Per virtu del p.nte Pub.co instrum.to n.r Agnese Selacopta v.da del q.m Nicolo
Gilotti da questa città p.nte, et si obliga dar, et pagar fra mesi di Zugno p.mo
ven.te cibi / esborsar al d.to Costa or Costantin Arcari de ducento trenta due da
galete diese d'Istria n.r quarantadue e resta quale sono d'Istria, et valer
d'una mada di Scapi di pano turchesi Gallato, cuscino Seraioli di pano verde
d'esso Arcari vendati alla d.ta n.r Agnese uisti, et piaceli
otti d'accordo valutati i hauuti dispetta d.ne Xpof. Pub.co, et Testi
sfratti, et non attendendo nel terp.o suo d'far il real pagato de tutte
esse lire quarantadue cuela possa esso Constantin quelle vender da Ca'
et beni suoi Atabeli, et habeli p.nti, et futuri, et futuri d'esso di Costantin
et esso detto parti-ano p.te, ca contenti ripetta delli spese, Testes
Testes Ill.re Zorzi Thomasi del sig.r Ioanne, et g.luanne Lupa=
uenero da questa città

adi 16 Luglio ch.ti
uidi la scrittura nelle K.ate
di 7.re n.o.

Actum Neapoli die 10 Septembris

Plena, et irrevocabile securità scienzia, et expetua quietatione fa p Baldin Scanderi
p.a Vicerè fu cacciato dell'Ill.mo sig.r Franc.o Herrera capo p.o in questa città, come consta
dal Decreto Capadopta d.o Bibio capo captor dell'infrasto p.e Lunardo standolo ut dicitur
a parer, e commissione a lui Rogata nelle Stanze de p.e fabbrica Capuani dod.o come sopra
con li heredi, et posteri suoi al mag.co p.e Franc.o Dandolo fu del mag.co p.e detto parte, et
alli heredi suoi acceptante de p.e due milia, quali sono la taglia di esso p.e Lunardo
di corte alpto carcerato della scritta criminal contra di lui fatta dall'Ecc.mo Cap.o
di X, cognte appresso il mag.co p.e Pantaleo Zanoro dod.o, e secreto al, quali p.e due
mille de Scanderbe ha hauute riguardo modo B) cechini cinquanta gli ha alpto
detto, e enumerato Hal p.e Franc.o presta di me dod.o Pub.co, et p.e fede li cechini
quaranta tre d'oro in oro, et altri cechini quatro in Reali crosati al sec.o a lire
sette mezza l'uno fanno il corso corrente, e lira una de moneta e resto fino al.r
di detti p.e due sulle stesse altri cechini cinti quatro, [illegible] come
alpto Cavero, esso Scanderbe resta p.e tutta sora, et niente altro Lunardo contento
pato del d.o p.e Franc.o, qual stanno esso p.e ha esborsato alli p.e Baldin a.r 95.
in essa della scritta sopra di lui fatta ad istanza di d.o Lunardo suo pte li 23 Sep.bre
1648 pass.o dell'Ill.mo S.r Cap.o G. come vide alla offitio scritture della Cancell.a Regia
alla cross, dependente dell'istanza tra essi p.e Scanderbe fatta nelli Stati del spte
Michel Cellamara dod.o li ora sotto 25 pass.o come sopra, delli quali tutti detti
p.e due milia chiamandosi d.o p.e Baldin a.r p.e pagata, et del tutto integralm.te sodis-
fatto dalli Scanderbe nel modo che sopra con li heredi; et posteri suoi la rende quieta
securà, et quieto per expetuo ——

Testes n.r Michele Tuta de Scanderbe, et n.r Scipione Bellera q.m Nic.o Santori, ——

Actum, et sic ut supra

Essendo di settembre scorso successo parole ingiuriose, et insopportabile tra
d.o Franc.o di Annopoli q.m Nicolò dell'una, et d.o Nicolò Manuel de Palermo
q.m Simon dell'altra ambi doi soldati della comp.a del Mar.e Cap.o Bonifacio Castel
riconosciuti da q.m Giuan Batt.a Tambarini loro sargente, il tutto causato dal detto
d.o Franc.o come appare da rel.e dod.o publico, et detto d.o p.e ha confessato, et confirmato
d'esser stato lui origine, et principio d'ogni successo, et causa delle quali parole
cattivi effetti ad rissa, et far expetua pace atto se volendo da d'anna-
propio, et spontaneo suo volere, senza d'esser da alcuno astretto, pregato, et
ne sedato d.o fa si come ha fatto hora vera, et real Pace con d.o Manuel
rimettendogli ogni sorte de odio passion, et malivolenza, et tal causa fosse da
Continuar tra di loro non volendo portarla si come non la tengono altrim.te
rinovandosi esso p.e Franc.o da ogni querella de contra detto d.o p.e Cap.o, et ogni
altro di certando, e dubio potesse succeder p.e cause mote, et simil.te supplica
Corte sopra di non proceda contra di lui, essendosi appresentato alle Carc.i
Regie della sacris.a domus.a del Pater Noster dove se usa detto diurite
pitt. di ogni tempo vedere la decenza, et reverenza, che se deve alli
et prima devot.e bacio p.e dod.o per parte di mun.to di pace ispetta
delli infrasti testimonij da loro chiamati. et p.e

Testes ut supra d. Vicerè Lipi q.m Lunardo, et Ghid Bandi d'Annopoli servitori dell'
hospedal della militia q.m Legato, —— —— ——

Recta

Per virtù del spte Pub.co mihi sum.to Jarmi Nelani q.m Giorgi del casal Appiano vathia dipte
città inquesta città si accorda et rettorato con M.gr Thomaso di Ferari q.m Giuanne a
Queste cose parte, et contento di anno uno principiato dal p.o 1.o 8bre 1648 et finendo obli-

=gandetti Canevar tenuti, et attender alli suoi terreni guardar, et custodir li seminati d.i essi, et ogni altro ogli sarà consegnato fidelm.te Item la vigna fusto ne contradittr.e alcuna, et parendoli auanti il compim.to d.i d.o suo tempo d.la ditta l'infrascr.to suo fattore, et d.o S.r Thonado metter possa altro nettaro in suo loco al più caro pagam.to sotto li danni, et interessi d.etto Jasmi giusta d.i Capitoli non ostante il sarà cosato alle pene contenute nelli ord.ni circa li giuditi d.i= =poveri, d.i pagam.to venant.e, et fattore del qual gli prete detto d.i seranno dar gli certo, et ottimo vitto sargli ogni mese form.to @ duo staro @ quatro d'orzo, duo mettachi de vino nella misura de Marostha, et duo libre d.i formazo dapoi gli quelle star uno cordoua coll'osso delle Cosche insto, et uno capelo crocato, et sargli ogni mese la paga delli serrari usata e consu.ta giusta d.i Capitoli, et contradette parti tenute, et contenti, ripetta delli infrascritti testes ——— ———
testes q.dam Pietro Antonio q.m Suanne, et q.m Suanne Rathi q.m d.ci loci.

Adì detto

Per virtù delle Lett.e Sub.co instrum.to q.m Nicolò Papathechachi d.o Arsaco q.m Giorgi del casal Retzano prete, et li obligi guardar, et custodir tutte le vigne cotti francate come quelle da terzo de ragion della mag.ca Agnesina Zaccaropulo, et si attrova hauer nel.o c.to d'anno uno p.mo uerde cotti dell'inuerno come dell'estate fidelm.te senza ingano fraude fatto ne contradittr.e alcuna, et finita mercede gli prete sarà come gli consentite dalla p.detta tutti li giornali delle vigne francate di seminarle duo staia solo cotti senza corrispondergli d.i cotti.m dapoi possa scoder il pagam.to d.i sol sar li giornali al Guardian delle vigne de terzo il tempo de esta cioè n.to uno de vin d'ogni pecha, et quello dell'inuerno ingrossa da.ta Agnesina p.detta sue ma d.ta li sarà obligato quelle custodir cotti l'inuerno come l'estate, et di respondeli d'ogni danno, et interesse sotto obligation de tutti li suoi beni p.nti, et futuri giusta d.i Capitoli et cotti dette parti sono patti, et contenti; ——— ———
Testes q.dam Nicolò Stola pitter q.m Storli, et q.dam Carlo Zaccaria de Lalmisa ———

Adì detto

Il mag.co sig.r Franc.o Zenichiano d.o Bradati q.m Storli da questa città con ogni miglior modo d'meglio, et legittimo ha p.tutto fare, constituisce l'ecc.mo Cog.to Prod.re detto il d.to sig.r Giac.o Querini fu dell'Ill.mo S.r Franc.o il Cauatt.r conte absente ma come fusse pre, et acceptante dando, et conferendo auttà a S.S.Ill.ma di recuder riceuer, et ricuper dalli heredi, et heredità del q.m Ill.mo S.r Dalfin ducati B. mgri Gabelli n.ri, marchi ibi, come ragioni, et attioni, et altro quelo hà hauer da S.S.Ill.ma in virtù dell'Atto dalli Ill.mi; et al cadendo di ciò comparer pretti, stare quel li S.ri Ill.mi, et ecc.mo magd.o Tribunal, et Giud.i Cors.o Cottoni l'ecc.mo serato, et in ogni altro Ill.mo off.o di d.a città di Verona dove facesse di bisogno di Ager citar di Ager citar domandar responder sentir pegnorar sequestrar, et intrometer altri contratti in suo loco subrogar con la medema ouer limitata auttà, et quelli riuocar parendoli, et operar ogni altra cosa necessa.ria, et opportuna si come d.o constituente potesse fare le pte fosse presente, et ha obligata a ——— Testes R.do pre Georgio Sicleto q.m Spiro, et Suanne Rathi q.m Nic.o de questa città

Adì detto Alvarez fu dell'Ill.mo, et ecc.te S. Joachim Nr. a Canale da Padoua al p.te esente questa città di Corfù Soldato della Comp.a del Regim.to Cap.n S. Filippo Passerino della stessa del qual fece fede a me Not.o l'ecc.te S. Gio.ni Zaccaria

q̃ franc.o Con Atto de Mag.co Leg.to Prod.e, et Mag.co Mag.co sig.r franc.o dalle arre d.o
Stella suo Barba paterno habitante in Italia di Padova absente ma come
pte Fosse, et acceptante rendeli amor.e di poter riscuoter, et ricuperar tutti
q.ti crediti di detto hauer da qual si sij Persona, et p.one habitanti in detta
Città q.li tutti Debitori pagarli, gli Instromenti tergono di sua ragione, et delli
hauuti quietare, et accadendo q.to comparer potti Nanti qual si sij Off.r, et
Mag.co Tribunal, Ofte, et Giud.e di detta Città dove facendo di bisogno di
Agere citar domandar rispondere sethan pignorar sequestrar, et intrometer
in Giurament.o Astenersi altri tutti in suo Cuore Tutt.o con la reddena over limitata
aurtà, et quelli ricevere possendoli, et operar ogni altra Cosa neces.a, et
opportuna si come fare potesse d.o Constituente se pte Fosse presente, et sub obligatione di
Testes Mag.co Giorgio Ried q̃ Steffano, et Pasqual Blasco q̃ Suanne da questa Città —

sue ni sette ibis

Piena, et irrevocabile sicurtà, et perpetua quietatione fa Mag.co q̃ Nicolò Venier
fuo del mag.co q̃ Michiel habitante nel casal Seghavitti alpresente in questa città, mira=
venerando come comesso, et nome ut.o della mag.a D.na Marieta quondam sua Consorte
figlia del q.m d.o Mag.co q̃ Suanne Con li heredi, et posteri suoi al d.to q̃ Suanne suddetto
figlio del d.to sig.r Santo pte, et d.ti, et heredi suoi acceptante de q̃. sette dieci tresento
cinquanta sette q.ti hauuti q.llo venier n.o pte da s.s. d.to Come q̃ uno conto sottoscritto
settima parte delli ducati sei dieci mille cento cinquanta sette q.ti sono la
q.le portion del casal detto nelli d.ti ha ricevuto, delli quali tutti detto q̃ sette dieci mille
tresento cinquanta sette q.ti chiamandosi d.o q̃. Zorzi n.o q.s. pagato, et del tutto rite=
=gralm.te sodisfatto dal d.to d.to q̃. Suanne d.o con li heredi et posteri suoi rende s.s. et
et heredi suoi Carta sicura, et quietanza in rispetto
Testes Mag.co q̃ And.a Bosa q̃ Rinaldo, et q̃ Zorzi Gaetani d.o march.i q̃ Pietro —

Segue il Conto

Ad no / sette ibis

Jo Suanne Sudetto debbo dar al mag.co sig.r Zorzi
Venier q.m del mag.co q̃ Michiel ritrovandomi hoggi
Come Commesso a questo effetto dalla mag.a D.na
Marieta Quondam sua Consorte figlia del
d.to q̃ Suanne Con tal Commissione
rogata nelli Atti de q̃ Michiel Callegaro
dod.o adi 13 detto ibis, la settima
parte delli ducati sei dieci mille e certo
cinquanta, d.o Suanne Sudetto ho depo=
sitato d.o e chiarito extraendi d.a ria=
ffatta del casal detto Catto ducati da
d.o dieci mille otto cento settanta otto
quindici fano ——— 7758 / ix

Ad no / sette ibis

Jo Suanne Sudetto contento debbo hauere del
Mag.co q̃ Zorzi q.m Carlo Venier q.m
certo quindese appar di mercato nelli Atti
de q̃ Michel Callegaro dod.o adi 3 Aprile ibis
fano ——— 3099 09 ½

Item di tanti ho Contato al mag.co sig.r Marco
Venier q.m Nicolò de q̃ Zorzi si come si
ho obligato di numerar nelli Atti de
q̃ Michel Callegaro adi 13 detto
ibis, et di quanto del d.to sig.r
Marco regata nelli Atti del q.m
dod.o adi 13 detto ibis fano ——— ibis 8

Item di tanti ho Contato al mag.co sig.r Marco
Venier q.m Nicolò de q̃ Zorzi si come si
ho obligato di numerar nelli Atti de
q̃ Michel Callegaro adi 13 detto
ibis, et di quanto del d.to sig.r
Marco regata nelli Atti del q.m
dod.o adi 13 detto ibis fano ——— ibis 8

Per di tanti si disfalca di debbo q̃ di
do casal detto ordinario debitori
li Contarini di detto casal alla
q. parte suddetto mio Padre come off.
di Zorzi, et sorte di la sua settima
parte di dieci quattrocento setten=
te tre ——— ix 733 —

Item di tanti ho pagato al honorabile d.r
franc.o di Leonardi creditor di d.to Casal
tocca di la sua 7.ma Parte di quanto=
=ita detto q̃ ix ——— 4 1/2 ix

Item di tanti fornito gli ho detto li 4 /
sobre ibis q̃ quatordese di diese
la q. val ——— ix 20 —

Item di tanti contanti gli ho detto in 63 12 6
più fiate di li quali mi faccio
Segue nell'hauer

mi faceua far da venere da altri non sapendo lei scrivere
£ trecento essessanta sette ℔ vol —— £ 367 ℔ —
Item ℔ tanto fom.to gli ho detto questi anno a ℔
un scrito ℔ mi ha fatto fare ℔ cinquanta a
£ cinque per la Cr.a vol —— £ 050 ℔ —
Item ℔ tanto fom.to gli ho dalpite ℔ resto del
contrasto debbito ℔ essessanta otto resta a
£ cinque la Cr.a —— £ 348 ℔ —

£ 9 050 ℔
£ 6 3 367 ℔ —
Summano —— £ 13 417 ℔

Jo Marco Babuli scritti ℔ Stone del Mag.co ℔ Nob.i veneti fede
dico di ma.a ℔ scriuer qual affermo quanto di sopra ——
Ego Jacobus Pardinus qm Jacobi de Cremona Cancellarius
ducalis Nob.is Venetiarum rogatus scripsi et in fidem
subscripsi ——

Adì 23 Zener 1580

Il giorno di hoggi 23 detto. Essendo in questa città et intrepte del n. Mag.co ℔ Nob.i sia detto
et alla presa di me Not.o Pub.co et delli infrascritti Testimonij personalmente constituto all'Ill.mo ℔ Filippo Manini
fu del Mag.co sig.r Marc.o presente, et recipiente uno scrito debbitorio debbitore de
cechini sessanta zonse d'oro fatto di mano del q.m Ser ℔ Piero q.m del Mag.co ℔ Thoma li
10 maggio 1574, della quale si ha creato debitore al detto ℔ Manini detto fu del
Mag.co sig.r. Sotto qual scrito fu consegnato all'ho sig.r sodetto come dice detto Ill.mo sig.r
Bernardo veniero Cav.r di questo regno ℔ goder il contenuto di esso, ne hauendo
fin hora quello sotto ho (ha) consegnato all'ho Manini sodetto Creo ℔ Decreto come
di sopra si vede la q.l scritta ibi rogata a veneti nelli Atti de detto Ma=
rino Rherius Not.o veneto con la sua solita legalità come in quella qual scrito hauen=
=dolo come di sopra esso Manini resta ℔ q.to dalpite ricevuto dal.to ℔ sodetto con li suoi
patti, et heredi, e sendo cosa sicura, et quieta ℔ l'istesso se obliga li suoi beni
ha tenor di esso ℔ Cielo fosse molestato esso ℔ sodetto in alcun tempo dal.to ℔ Decreto
d'una di Cavallo, de esso ha rogato ne Not.o per l'ipte scritta delli sopra
detti Ill.mi Sig.ri Stef.o Sellaro q.m Burchia ℔ Nicolò di Rotti mercante ℔ detti

Adì 23 detto

Constituto alla presta di me Not.o pub.co et delli infrascritti testimonij Sig.r Nicolò q.m Simon Bethochi figlio del q.m detto
de veneti alpite et esso in questa città di Candia della Morea del qual fece fede
a me Not.o il Mag.co sig.r Marc Cornaro fu del Nob.o ℔ Zorzi di Negroponte qual con ogni
meglior modo ℔ con.to stimo leg.o Prod.i, et esso il Mag.co sig.r Odorico Vidal=
fu del Mag.co sig.r Ioan Batt.a esistente a veneti absente ne come pure fosse, et
ancorche sarebbe atto ℔ scoder niente, et almen della ℔ Cecha
di veneti li ducati delle cinque certe veneti da galete sessanta due
℔ ducati de les deposita. in questa fiscal Camera li 15 del corrente come
appar in carta di credito ha esso Nob.o, et deb.i hauuti per ogni sorte de Contro
et accadendo d'esse comparer potta Mark. s. sexta, et in ogni Ill.mo offo, et
luogo ℔ essere di bisogno di far questo sara accetto Nob.o sotto li come
sopra promette fare se pro tempore fatta scritta et sua obligatione
Testes Il Mag.co sig.r Marco Cappa, et il Mag.co Cielo Mathioli ℔ q.m Mathio

die vs sept ibis

Il magco sig. Ioan Ant. Righi de Zanetto come tutor delli figli. Pupilli del q magco Bern. Righi suo fratello Constituto suo Leg. Procr, et Nto Mo Capello dell'istesso, et accettante dandoli autorità di render ragion, et ricever dal Mco sig. Alless. Veneer tutto quello che habbi da S.S. Mca vertù dell'instrumento tra detti sigi Righi, et il magco q. Alless. Zaroni rogato nelli Atti di me Nod. Lo. Batta Fabio ibis passo come rigo, et delli havuti quietare, et al caderdo farsi comparer nanti Mri quali si voglino, et Mo magco Tribunal offo Giud. Corso Cotteo sig. Locotenente Cotteo chiaroni, et dove faccesse di bisogno di Ager citar renontiar Respondere certiar pegnorar sequestrar, et intrometer Avocati testi, et iuramenti impetrar Intimatri delle contradittrie Sentenze Mie si Contra, et debitatrie di quali si voglino Terre di Nobeli poter far altri consensi in suo loco Instr. con la solenna ouer Licitata autorità, et quelli mutar parendoli, et operar ogni altra Cosa necessa, et opportuna si come detto Constituente Mio Pno potesse fare se pso fosse con obligo ad. atto di consegnar al magco q. Ioan Batta Vidali tutto quello haverà scosso, et ricapato dal detto Mco veneer gratis et sub obligatione Testi il magco sig. Ioanne Cossa q magco q Bartolomeo et Mo Nod. Regale q Theodosio

---

die sto

Constituti alla presenza di me Nod. Pubco et testimonii infrascritti Il magco et Nod. sig. Nicolo Bernardo fu del magco sig. Franco, et la magca Dna Catterina figlia, et Residuaria del q magco q. Michel Gili sue sig. sua Consorte habitatori di questa città di Cardia quali con ogni miglior modo via, et forma, di meglio, et legitimamte hanno predetto fare non derogando alla Commessione fatta per detto di questo stesso al M. magco et Nod. Attilio Lombardo fue del magco sig. Michel-Gerardo di Do Riccardo anzi quella laudano et approbano, constituiscono creano, et solennemte ordinano Loro Leg. Procr. et indebitato Commesso M. magco sig. Filippo Maurici fu del magco q. Franco. da questa città absente ma come fusse presente, dando, et conferendo a S.S. ampliss. libera facolta, et Mod' autorità di defender et parteger le Loro raggion Contra quel unque di quali si voglia Loro Causa, et Cause, stanti quel si sij Mco, et Clo magco Tribunal offo Giud. Corso Cotteo et Locotenente di detta inclita città di Vereda dove faccesse di bisogno, et stanti S.S. sertie di Ager citar domandar respondere certiar sentie Aldie appellar, et appellation dove aspetta domandar di quali si voglia sentia o Atto fatto fin hora o di si farà Contra di Loro in questa città di Cardia, et detta appellation sive appellatrie seguir in detta città di Vereda. Avocati testi iuramenti inferir. Sequestri pegnare, et intromettersi per far Guidare, Guardare et ad altri dar, render ricever et ricapar ogni, et qualuno Loro credito et specialmte quello che haver da Clo Catterina dall'istesse suoi heredi o da quelli tengono i suoi beni conforme la testa. della heredita del detto q Antonio fatta qui in Cardia Cur. reg. Luglio ibis, et delli havuti, et ricapati quietare, con actto appresso di poterli Completer, et accordar sfar. tione di Nod. Mo Contesta da S. Sertie, et Clo Senato, et Cotteo, et da ogni altro Mco offo et magco di detta inclita città di Vereda. Dove fara necesso con actto appresso di tutti in suo Loco uno, et piu Consegli con la solenna ouer Licitata autorità, et quelli mutar parendoli, et operar ogni altra Cosa necessa et opportuna si come fusse potesse detti Constituti se pso fossero presenti Testi Luca Nicolo Gerardi Jasmi, et Nod. Michele Gerardi q Jasmi Calabri da detta città

(1510

sia ns sent ibi

Verterdo lite, et diff.e tra la mag.ca m.a nazarea v.da del q. mag.co d. Piero de=
lisino nissua spetia, et come conuenz.a della f.ta Juanna una figlia promessa con
d.o q. suo marito dall'una, et del mag.co m. Marco Cortugiani q. Theochochi da Rettino
dall'altra, circa la portu.e del casal=Galliera posto nel terr.o di detta citta di R.no per
etto q. d. Piero concessa al d.o q. Theochochi con pagarghi de lineto all'anno f. otto=
certo come app.e et rimanto fatto di raso de lq. Giorgi ligiero d.to del casal dametta
l'anno is.gl 1601. la qual portu.e essendo stata presa dalla d.ta mag.ca m.a Ma=
=dda come herd. suo actal d.to Guido emanto da detta citta di R.no li=
=agno ibid. volerse lar sig.i marco nel casal Galliera pur d.o terr.o de raggion
d.o q. sig.i debitrice, et ha preso altra tanta portu.e di quanto gli fu tolto
in virtu d'uno tal qual rimanto de ypotheca de d.o 1593. di che diceua
pur d'esser stato dell'istesso q. ligiero d.to Caquat=ypotheca p.tendendo detta
mag.ca m.a Juanna et d.to q. suo sig.i esser falsa, et fatta dopo la morte d.o
q. suo marito ha fatto quella querella de falso=ypotheca, et l.te d.o Procu.r Gual,
et admesso d. testi, et tutto cio il Contenuto d. d.o sig.i marco, fatto
defese de suo d.to alla espeditu.e d. detto Processo, et saperdo, di li suoi
delle lisa loro mente, et massime della criminalita in desiderando anbe
esse parti, schiuar, et obuiar commotu de loro Animi et humori da bene
persuasi d. douerli accomodar, et aquietarli da esse loro liti, odij, et
disturbi, et unirsi, in pace et Carita come e il debito d. christiani sono
anorevolm.te et giustam.te constretti alla pena d. ne d.to Pub.co, et d.ti instro=
et scritta del p.to pubco instrum.to detto sig.i marco Cortugiani insieme, et
arte omnia si rimove detto instrumento della ypotheca d. 6. luglio 1593. et
da tutte le cose da esso seguiti, et dependenti restando essa corte.e de Galiera
in libra disposition.e d. essa mag.ca m.a Juanna, et volendo quella sopra
disponerla come meglio gli parera da libera et absoluta padrona senza hauer contra
=detta de alcuna altra, et da tutti li restanti beni d. detto q. sig.i Piero medi=
=simo con obligo d. consegnargli appresso d.o sig.i Cortugiani il tutto, et salda
delle intrade d. detta portu.e de Galiera, et de palea da hoi sette delli
cinq.a che quelle fino, et essendo stato il mese d. Luglio prossimo
d. detto d'hauer, e fino de Jorn.i 6. e venerdi cinq.a d. di Rettino li
come lei li sedeua con d'accordo conuenuti, potendo lei m.a Juanna ellegan
li pegni, di ritrouano nelle mani del mag.co sig.i theodoro Meliopulo contenuti
nel mandato di cert'Luogo detto poss.o sotto da S. Ecc.za et occasion delli fonti
scritti come di sopra del suddo sig.i Cortugiani fine l'esborso delle sudde.e dette
nel terr.e d. luglio p.to quali in caso non gli saiano esborsati nel p.to terr.e
possa essa m.a Juanna senza alcuna contradit.e quelli appetar, et far vendere
et pagarsi d.to suo ranzano, et li possa chiam essa m.a Juanna sedere, et
hauer senza alcuna contradit.e tutta la intrada del p.to casal Galiera, et di
ritrouo nelle mani delli contadini d. detto Casal, et specialm.te quella fu messa
nelle mani de Jann.i Serino dal.o casal, in virtu del mandato fatto per m.te de
S. Ecc.za fino li 7. luglio p.to poss.o, et all'incontro detta m.a Juanna Nachib
q. messis si rimove d'hoi lei della querella de lei come di sopra detta nella
Corte d. S. Ecc.za li detto Luogo ibid. poss.o dell'istesso, et da
ogn'altro et a suo Beneff.o si Contenga nel questo non uol ne intende hoi in
alcun tempo sertir ne ricenere detto sig.r marco interesse di alcuna sorte
parte la restitu.e della p.ta ypotheca ne con essetto dichiaratu.e, di lei
sud.a f.a Juanna non sia sottoposta d. alcuna sorte qual si voglia spesa
seguita, et da seguirsi in occasion della querella p.ta, et questo ma

tutto cio si obligo d.o sig.r marco a pagar zeneteendogli appresso il resto delle strade
d.o esso resse da essi Catoli Galinas, et Pallea non volendo haver ne conseguir
altro salao le lire 6 sulle valor del sud.o formt.o et venenta cinq retentricio
come di sopra, li quali siano obligati tutti li sopr.i pagi di pesi sud.o debiquo
come di sopra, / di piu, essa magn.a n.a marella vitua spetita, et nobis quibus d.o
Cor li heredi; et posteri suoi se concede, et a licelo sopetuo conferite al
lo sig.r marco custagiari, et alli suoi posteri, et heredi pte, et acceptante
tutta quella parte, et portion del detto Pallea, che già et era stata concessa
alto q.m theodochi suo padre del detto Gabrio, del pred.o della qual petti, et
voglia essar esso sig.r marco del nome di marco q.m ser.e ibis si avanti
di sua propria auttà, et senza altro atto ne decreto Giud.o, et da quella
poder quel si voglia sorte de seruitie vini affitti coreschi biadi legnie
pascoli; et ogni altro d.o portion quomodo sopetesi, et spettesi niente
eccettuando ne riguardo acquenetar quella pagliara, et disponerla
come pareli gli parerà con libo patto, et essa serva non contradicendo
da alcuno, d'hinc in antè, et annual pensione di essa portion consentendo
d'accordo di dar, et con li heredi, et posteri suoi do sig.r marco contribuir
do.a n.a marella heredi, et posteri suoi ogni anno ogni mese di marzo q.m arti-
cipante q.m sulle facendo la prima contribut.a il mese di marzo q.m p.o ser.e
ibis, et li sui.e da anno in anno, et da marzo in marzo, et non attendendo
ogni anno a tempo debbo di far la sud.a contribut.a lei, et heredi suoi
serva di sei fatto l'esborso sud.o all'hora, et in tal caso la sud.a portion de
Pallea ut supra linellea habbi a ritornar, et spettar habbia, et predette
alla sud.a n.a marella, et alli suoi posteri, et heredi serva alcuna contra-
dition.e ne refation di augumenti ne varà colli de patto conservati
serva alcuna contradition.e, restando in essa tutti sud.o ristrumento in quella
parte della linellea.e fruito tutto, et pro jure stetto, et de niun valor
rebellio ripsa ristrumento ne in altra maniera sortisca effetto, et tutti le
sud.e parti hanno ogato ne stodo far ripsa ristrumento. sopra delli infrotti
testimonij da loro chiamati, et pregati. et
Fatta li sig.r dottor Sanatharachi q.m Stefano, et Contarini Antonio q.m Carli di

---

Nel nro sepl ibis

Il mag.co sig.r Filippo Maurici fu del mag.co sig.r franc.o da questa citta come commesso del
ill.mo et Ecc.mo Duca di Candia sig.r Pollo eletto a Venezia appar di commessione
rogata nelli Atti de D. Magno Rhenius stodo Venezia li 31 Agosto ibid, con la sua
solita Cegolita come nigrela, tutta et letta da me stod.o in copia, la quale ibid
fatto auttà di sudd.i mi suo luogo altri consegli, et sudditi, et in suo luogo pose
Il mag.co et Ecc.mo D Zuan Maria Bernardo ut sup.a pto, et acceptante, et
Reppte sig.r Zuanne fini absente dandoli auttà di poter tanto uniti quanto
separati l'uno dell'altro defender, et mantener le raggion di do.o stodo contra
tutti et singoli, et in ogni sua causa et cause d.te et in ogni altro
giud.o, et fuori di bisogni di Ager citar domandar rispondere testimonij appellar
et appellatio prosequir, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna tutta la
forma di essa commission si come far potesse do Constituendo se pro sostituendo
Testes 2 dicto mag.co di Lucha, et m.o Mattio Sangalo Cartar q.m Zanni —

(1561)

die 17 sept. 1566

Hauendo m.ª Iann.i da Rodo mercer giurato de questa cita d'inpito l'obligo suo cio è
finito la fabrica delli doi magazeni, el s.r ha obligato fabricar al spet.to sig.r
michel Sermoni in questa cita alli incanto la chiesa de s.ta maria de martiri
con forme l'instrumento da lui ogiato nelli Atti de me Sud.to Not.o Apte ibis etc.ra /
come in esso, et anco pagatoli della sua mercede, de qui quietta et tutta
la fabrica giusta la misuration, el dicono hauer fatto si come da la Sud.a
confetta inserta de me Sud.to Not.o, et Test.i inspetto ne hauendo hauer de m.r
Iann.i detto michel el detta fabrica cosa di sorte alcuna el rende cauto
sicuro, et quieto et rispetiue con li heredi, et posteri suoi, et stante la pte
confessione, et acquietatione, Il Sud.to instrum.to de ditis Apte ibis resti tagliato,
et annullato come instrum.to effequito effetuato pagato, et sodisfato, dipoi
facendogli atto sig.r restando poi nel suo vigor in quella parte dove non fa=
tenuta la fabrica p.ta de sopra; dipoi hauendoli esso s.r Sermoni p.me
ho consegnar la pte verdera vino ritrato cinque certo legato al pozetto
d'anzer lie l'hauera da pagar alla s.ra b.ta Salmeta queini della qual
quelli ricena si obliga a cont dell'Amortar de esso vino n.ri 5100/ fargli bon
ella da Rodo li ducati certo cinti; et gli hauera da esborsar esso Sermoni p.me
Arca de gli fece nella chiesa de s.to Athanasio ouero s.t michel Arcangelo di Lan=
con cene el instrum.to si vede fatto li ditis Agosti ibis nelli Atti de me Sud.to Not.o
all.to 2.o come in esso alla qual stanza de finire Il portelo di ella, et si obliga
quella fare et tutte Il spese de ditta p.ta ouer.a ne facendola a tempo debito
le intende solam.te Il pagamento de Arca ducati ottanta, perche resta de
s.t michel far quella compire con li tutti altri duc.ti quaranta ueffi cotti del
detto Quadrati, obligandoli appresso esso m.r Iann.i de pagar la conzegnatione
de detto vino refar de sei stanze qui di Castello, et stante la pte Il
Sud.to instrum.to de 17 Agosto dell'Arca sud.a sia cassi quello, et restar debba
nullo, et de nessun valore, et esso detto portatore pte, et contenti et
testes m.r Theodoro Rabi q.m Georgio, et m.r Giorgetto Geraca q.m Sta.no Bottari —

Per virtu del pto Pub.co instrum.to di Nicolo Muratori q.m Giorgi dal Castel Nouo al
pte et ditta exste questa cita prete et si obliga dar, al spet.to s.r Zorzi Protonotari
q.m Zuane pte, et contenti stante Il Mese de Ott.re p.to susequente del ditti
cechini none d'oro, et arca fanghi due fonegali al tempo del seminar dell'
inuerno uenti.o quando sera ritirato dal detto sig.r Zorzi se facendogli quel
sia obligato fanghi un'altro cechino d'oro, et all'hora se intendera cechini
diese, quali sono ditti et valer di uno ducato di pelle Rosso, et de questa
confessa inserta de me Sud.to pub.co, et Test.i inspetto hauer hauuto dal detto sig.r
Protonotari tutto, et quiete et cosi d'accordo apprehato, et non attendendo
posta quel scoder da lei, et heredi suoi stabeli, et debeni pti et futuri
qui di Castello, et cosi ditte parti sono pte et contenti, et
testes Nicol.o fante Stiago q.m Dom.co, et m.r Zorzi Maestri barbier q.m Anto.o

---

die ven.is do

Constantin Sarudo q.m pape Iann.i del Castel Ghisterni al pte et ditta rig.a
citta riconosciuto dal sig.r Zuane Lanzaroto q.m Zorzi Cantarin suo leg.to Sud.o
de detto Mag.co sig.r Matteo Malueli pte, et acceptante, Dandoli autta
di defender, et mantener le sue ragion contra quas.q.a persona specialm.te contra
Nicolo Andr.a Stiago avia la custodia et hauemane risiene et de ogni
altro di perde tra loro potendo di cio conparer dauanti qual si sij Ill.mo magis
tribunal off.o Giud.i 1.ci et 5.da all'hora sig.r Bravo.r della Cavallaria
et ni ogni altro off.o di ragion et bisogno di fuger citton domander res=
ponder scriuer et Aldir appellar, et appellation p.seguir Auocati

terr.ri, et suffragij in petar giuram.to giurar, et ad altri gittar altri Compromessi
in suo loco Surr.to et operar ogni altra cosa necess.a, et opportuna si come far
potesse detto Constituente se pnte fosse promittens &c
Testes Mag.co Vincenzo Zancard, et Giouanne Antonio Zuccolo ——— ———

die vero sept.o ibid.o

Possedendo Mag.co sig.r Giac.mo Roda q.m Giuan Batta, una Pelta de vigna Cogada sine
filtrea de opere quaranta in.c posta nel caual Scattari vocata A'Apostama
hauuta in Compida dal q.m mag.co sig.r Ant.o Bon q.m Nicolo di tanto quanto da
estimata al qual hauena esborsato d.ti tre mille trentatre d.ti abon conto del
valor di essa come di tutto appar p.r instrum.to di mano di me Not.o infr.to ibid.o
il che è de cons.o ingto Hora uenendo de sig.r Roda e conuenuto d'accordo con detto
sig.r Franc.o da Canal fu del Mag.co sig.r Marco Verdi q.d.m, et renuntiargli quella
si come quietar del pr.to Pub.co instrum.to con li heredi, et posteri suoi da mede
renontia, et libante gli rilatta d.a vigna de Apostama, pte, et ditti, et heredi
suoi accettante potendo dalla pte in cuanti hauer, et entrar nel poss.o di
essa di sua propia auctor, et senza altro ditto ne decreto Giud.le, et quella
hauer tener posseder goder usufruttuar augumentar megliorar aar
donar donar permutar alienar vender &c et far, et disponer di quella a modo
et uolere suo come libo, et absoluto patron di essa senza mai contradir.e
de alcuna pson si come potena fare de S. Giac.o auanti la pte cessione
spogliandosi in tutto, et effetto la oggi altron, et posse ella potena hauere
et inquella inuestir la pson di.o Mag.co Canal, et che detto sig.r Giac.mo
ha esborsato d.a vigna ducati 9 C. m.te li sud.i d.ti tre mille trenta tre d.ti 6
p.ò altre do Mag.co S. Franc.o ha detto, et ella pte di me Not.o pubco, et test.i p.rsto
gli ha quelli detto, et enumerato in Reali d'argento ducati altri settecento 9.
uno fatta Mastro conte di conto settantadue cinque, et li resti in tanta
moneda delli quali do S. Giac.mo resta cauto sicuro, et quieto Ditto S. da Canal
et heredi suoi di ogni pretio, potendo continuar nel poss.o di detta vigna Ditto G. Comis-
sario in loco di do Giac.o con le medem.e patti modi forma obligh.i, et dichiarat.i
appositi, et dichiarati nel pred.to instrum.to di vendit.e
Canal al compito pagam.to di d.a vigna esborsar ditto sig.r Giac.o la mitta delle spese
delle pett.e, et altro di die hauer pagate d.a sud.a vigna conforme d.to instrum.to di
vendit.e di die di le spese siano a mitta tra le parti. le cose sono pred.e et contenti &c
Testes Mag.co sig.r Piero Zen fu del Mag.co C. Franc.o, et Bortho Pasqualigo q.m Zorzi

KL Mens Octobris M.D.C.XVI. Indict.e
XIV. Die vero Martis Xbr ———

die 8 post ibeb

Hauendo Mag.co Nicolo Cargada q.m Ant.o da questa citta come Commess.o del sig.r
Constt.o Gligorgio dalto, et affittato d.to sig.r Piero Corner fu del d.to sig.r Marco
una habitat.ne de cose poste nigra citta nella parochia di S. Nicolo Porta orea
p anni dei, et gli ha esborsato ducati ottanta p li affitti di anni dei ma do zin-
que che ane ad.o sig.r Corner come stetto si vede p instrum.to di mano di me Not.o
de di nro Pubco p.o pass.o, ne hauendo potuto esseder del poss.o di esse d.to sig.r
Camarlengo a tempo debito, esso sig.r Corner s'ha accommodato nalta cose
del qual esso Cargada ha reso li ducati quaranta dal pred.to p. di bengro
si come confessa do sig.r Corner ripetta di me d.to Pubco, et test.i infrascr.ti, et
Douendo hauer p.rsto ha fatto intimar esso Commesso, come di intimata pte
si vede fattogli p.rsso p.o del presente in libro Memorial della Cur.a Maggior

sotto la qual hauendo esso Clerico fatto la sua detta Ragione di hoggi
erano d.e esser tra di loro lite, et differentie gli Padri spesse uolte
e molestati, quali desiderando schiuar, et reparar conuenero d'accor
=do, et p.r uirtu del p.to Instr.to ellos Commesso suo, et di detta offitia
tutta la habilità de case alli d.ti co.gni Piero p.to, et acceptante p.
anno uno p.mo uen.o principiando dal.o del corrente computandogli li
=sud.ti ducati quaranta p.l'affitto di esse, di più gli sia aut.to esso Com=
=messario di far cazar, et repellar esse case n.ri caro gli farà di bisogno
et tener conto de tutto, et particolar delli augumenti et repellanti, ch'farà
ouero farli uedere da doi d.ne p.te eletti una p.te, et respettiui
altro tanto tempo a ragion come di sop.a, promettendo per d.o G.o Zangada
=re p.te mantenerci, et cauar d.o G.o affitt.i nel pacifico poss.o di esse case
lasciarle la p.ta brattà da ogni molestia ogli fosse dato da alcuno
sotto obligation delli beni di d.a commess.a p.te, et
futuri p.ti di Gerolamo, et Cornelio p.ti, et contenti in p.tta
Testes n.d Mauracchi Cusano Scriuer q.m Mo, et n.d Janna Bracini Cattaro
q.m Cost.o

Adì x / d.o

Per uirtu del p.to Instr.to Emichelo Verona q.m Christoforo dal casal Catto
Mauracchia al p.to essito nig.a citta p.mete, et obligar a Rob.to Cusano=
=gnato q.m Rabbi Hebreo dag.a Iudea ducati Correnti dal detto dì in d.to
n.o diciotto delli quali sono Ag.to, et valor di una Coltra di tella turchina
nova fodrata di tella Rotta fatto a fola de Palma, d.o Verona confessa
in p.tta di n.e d.o Pabbio, et Testi.o p.to hauer hauuto del detto mauagnato
visto, et piaciuto esso d'accordo apprettato, alcuno delli quali gli p.mette corre=
=gnar qui nella citta a sue spese la uendena d.a uers.o ch.o uino mastro
=cato dottali in quarta netto fermo de fermo l'Ostio del q.l se intend.o esso con
dotta hora corrente a ducati Cortadi, et con leg.o d'hauerla far conto, et ragion
l'una parte l'altra, et non attendendo possa d.o Robbeni Cong.to altro tanto
uino al p.mo caro p.tio stabilito stara, et intendi.o d.o Verona et queli seo=
=dei da lui, et heredi suoi Rabbi, et d.o Rabbi p.te et futuri q.m di Gerolamo
et q.m Magg.o attinenza d.o mauagnato resta q.m Rabbi co.mi pal La=
=gador fiscal, et instituir Janna Cristo q.m Giorgi del C.o Veronamaria here=
=re d.o Verona equelle case p.te et contento stia mio di Gerolamo et
dette parti sono p.te, et contenti in p.tta delli instr.ti Testi.o da loro q.m
Testes Nardo pope di Giorgio Duelletti q.m Sparo, et n.d Giorgi Tapeda Cattaro
q.m Cost.o

Adì d.o

M.o Marco Cauchiopo de Giorgi da questa citta di Candia Cons.le Fran. Legittimi
Prot.i et Consen.ti Nagi.i di Marco Phorani, et Maria Vedoa consorti na
turali più possero, et acceptanti, dando, et dar a d.to potere tutti quelli
separati beni dalla detta Vedoa recever, et riscuoter dalli Ill.mi Rettori,
et Nuncii da detto Padre, et figlio habitanti a Zerapetra tutto quello
che hauer debbano in uirtu delle due lettere pastine di loro a lor scritte
in detta loro, et come pieni dell'Istesso della Volpe d.o fu Giorgio
ridetti hauenti quietare, et accadendo d'esso comparer pastino
dauanti l'Ill.mo sig.r Rettor di detta citta, et Offitiali di Zerapetra et
in ogni altro Giud.o, et ogni altro facesse di bisogno di Ager actor no=

[illegible] renarder Responder Sertar pegnora requestar, et mhometer xi Guiram. & obser-
:ver, et operar ogn'altra cosa neuessa, et opportuna si come far potesse detto
Constituto se presente fosse promettendo sua s. obligatione. et
Testes Spett. papa d Georgio Nicolo 9z franc., et Athanasio Spadopto Cristo
9 Corsi

sie 01 ads cibos

Constituti nel cancello di ne stro Pub.co, et testim.o infrascr.to Mag.co Sig.r Zorzi Latrologo
q.m Biasio dall'una parte, et Jarni Molan q.m Giorgi da S.t Erini dall'altra
essendo in questa citta dall'altra quali mi hanno pregato far Capite
qualmte se ben d.o Jarni era obligato star a finir il tempo di s.i ha accordato
sottomesi di rettorare ad.o Zorzi et attender anco a quelli altri obblighi
contenuti nell'instrum.to da loro fatto nelli atti di me Not.o q.m Sig.r
pass.o alli 100 (come rigo et pagatoli) de tutto quello saressa haver da lui
com-come rettorario come chiari come guardian delle vigne, et altro tutta
via hauendo esso Molan pregato d.o Zorzi licenciarlo del resto del
tempo di ser mistene a suo beneplacito, et pagargli li-q trenta cinq
tigli ha debb.r cio è cathero uno della sua portion del cato del valor del
sorgol, et all hora gli hauessa consegnato de loro appretiato di cathini
diecisto, et depto d'accordo di cathini se vedesse solum di non esser
della conta di erano verso quello hebbe, et li altri q.ti otto di resto
di raman, Digendabbe gli esportasse quali li obligi contati ad'ogni
beneplacito di d.o Zorzi overo vederli da lui, coberti tuori pti, et
putani (cioè di Castaldo) di esso sig.r Zorzi si contenta di esso Mo-
=lani possi andar di fatto a suoi loro gli piace senza alcuna co-
=tradittione non ostante il pred.o instrum.to di accordio confessando essersi
esso Jarni pagato, et sodisfatto di quanto doueua hauer, et gli patesse
aspetar dal d.o Zorzi, et parimte confessa esso Latrologo hauer hauuto
et riceputo tutti quelli denari, et altro di hauessa già consegnato ne
ne hauer altro da lui saluo li suddetti q trenta cinq, et cosi di pti hanno
dal d.o et stessi reciprocamente q di quanze, et q suddetta tutori q pti, et cosi

sie q do

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to Dicesi Mar.o q Manullo dal casal Catto Mara-
=thi al pnte essendo in questa citta si chiama vero, et liquido debb.r al sig.r
Zuanne Spadopto q z Marco de q.a citta duc.ti dusento e sedese hauuti in prestito di
me Not.o pubco, et test.i infrascr.ti Reali di spagna crosadi ne dodese alisse
sette mesta di ogni real Justa il certo corrente, et questi nella citta a sue spese consegnar la vendema
q.a vent.a (cioè) vino resto Legato m.i certo netto fermo de fermo dalla
sua vigna franca, et ha in loco de Gregorio Nocato di Castaura Mastio
del qual se intende cosi come fatta il d.to sig.r And.a Bon dal d.o loco, con patto
espresso tra le parti apposito, et pricato esso Maria hauera datto da ad'
altri dall'istesso vino auanti habbi sodisfatto de Zuanne ouero se non
lo farà auisato d'esser preso nel vendemar, et foller le mure della vigna
gli ha et habbi a pagar ducati quatro il migliaro il cento da quello da
computato come di sopra dal d.o Bon, et non attendendo esso Nicolo patta il so
Spadopto corp.r altro tanto vino alpri loro stio sopp.ti li-danni, et
interessi miei q.a di Castaldo, et cosi dette parti sono pti, et contenti
Testes Zuanne Nathi q Nicolo, et Zuanni de Pandia q Antd.o.

(1111

sie io, ottscribo

Piena, et irrevocabile sciunta, et perpetua quietat.ne fa et chiam.o Grigorio cerico
q.m Bortolo del casal non farà alcuno egnde rig.a istr.a con li heredi, et posteri suoi
absentati miratori q.m Costa stantia ad.t q.m suoi debitori assad.i a f.i. Antonio fabia
pnte, et psi, et heredi suoi aceptante de cechini otto d'oro hauuti in pnta di
me dod.o Pub.co, et testi.j infrascritti contatigli dal mag.co sig.r Zuanne veriel
fu del d.to sig.r Nicolo come piezo d.o miratori et si rigua pagarli de lui prin=
=pal debbi ad'ogni suo beneplacito qui in Castello, quali c.ni otto sono quelli
si ha obligato pagargli q.ta sua heredi li ha redicato d.o stamati come p.ri=
=stromento si vede fatto di mano di me dod.o li non luoghi ut.s pass.o atti rog.d. come
riquelo dalli quali lui rilig.ne rende do Zuanne pietro fiue d.to miratori
casati sicuri, et quieti per inperpetuo con li loro posteri, et heredi ——
Testes Hospite q Andrea Signolo q Michiel, et Nicolo Dandolo de q Piero —

Per virtu del pnte Pub.co instro
=da alpto egnte rig.a istr.a ricevesciuto da q Andr.a Cornaro vendeigolo q Michelin
si accorda di servir, et fareggio con q Marcho Chiernin d.o seruco q Cost.n del casal
Cortero pte, et contento di esso uno pr.o acet.o primieramente dalo pte obligan=
=dosi luy in tutti quelli beni d.a Comandato dal d.o suo patron con debito della
detta cosa di fedel.t seruir senza ingano fraude fusto ne contradit.e di alcuna
et parendoli accasi il compim.o di d.o suo tempo fida il d.to sotto lo suo salario, et
tempo d'hauera finito, et d.o q Marcho potra andar altro in suo loco al
più caro pagant.o tutti li suoi, et interessi suoi di qua di Gostaldo non ostante
d.a Cedula nelle pene contenute nelli ord.ni dalo Mag.co Sig.r cetra li Giudici
di Petizion, et d.o suo salario gli prete cioe q.r cento quaranta di paghe, et
rate tre cioe ogni tri quatro quelo gli viene a tela Brotti sette, uno Cordoni
ouero q.r quindese, uno Capelo Colarlo delle Caeche di lo, a fogli le pese
della bora secondo la sua Condition il tutto giusta di Gostaldo et Consi.li dette
parti sono pti, et Contenti in pnta delli infrascritti testi da bene rogati ——
Testes q Zuanne Antho q Nicolo, et Zuanni Bertani q Manusso. ——

---

sie ii do

Piena, et irrevocabile sciunta, et perpetua quietat.ne fa R.o Chiaco macaro grato
q R.o Casoli debreo da questa Iudeca con li heredi, et posteri suoi ad Michel Varda
q Michita pte, et psi, et heredi suoi aceptante de lire da gazete diese di lira
n.o cinque cento cinquanta due hauute in pnta di me dod.o pubblo, et testi.j
infrascritti m.i Reali di spagna ducati n.o settanta duo end.o a lire sette nele di
ogni real tutto il corso corrente inclusive la portione della nessa mitta della
ness.a ad.o R.o Chiaco torante di esse lire 5 n.o, quale sono quele dauua
hauer dal d.o varda mitta dell'instrumento da loro rogato nelli Atti di me
dod.o li n.o, sette ibis, alt.i 179, 2.o come rigto delle gli chiamandosi
d.o macaro pagato, et sodisfato debito q Michel d.o con li heredi, et
posteri suoi li rende cauto sicuro, et quieto di inperpetuo et
Testes q Scia rendolo q Chiac.o, et Zuanne Meriano tarsia q Cost.n

---

sie vto

Le infrascritte Rende monache del Monast.o di Chiarit.mo di questa citta di Candia cioe
la Rnda suor Chiar.ma Corner Abbadessa, suor Madalena Verdiana Vicaria
suor Giustina spagnoleto, et suor Catterina adelio Consegliere d.o esso, Per
virtu del pnte Pub.co instrumento con li suoi beni stabeli, et assentano al mag.co
sig.r Giacomo Barca q mag.co Zuanne da Cattaro al pnte habitante in questa
citta pte, et aceptante, tutta quella parte, et portion.e di d.o Monast.o

si abbia haver nella Giurisditione di detto Casale di Sicilia in loco nominato la Starchia
di anni cinque, et in tutti anni cinque prossi futuri, et interi principiando
dal dieci di marzo prossimo passato 1611 avenire ibidem, et che finiti detti anni
detto Casale di detta persona fitta nella detta Casa di detto q. Gio: Luca suo padre come di sopra
si vede fatto di mano di detto Notaro ibidem, luogo ibidem assignata come in quello
possessione della q.l detti di detto Casale continua per detta quietanza di una partita
antica et certa altro atto non declarata, et quella con tutte le sue ragioni attioni juris
= diritti habentie a detta casa haver, tener, possedere usufruttuare, et far godere q.l
suoi fitti sorte di terratici affitti pascoli canevi legnami et altro ad detta casa
modo spettanti, et pertinenti niente, et altro eccettuando ne riguardo nel tutto
sia intesa, et declarato si habbia nella detta quietanza q.l affitto della qual canne-
= vo d'accordo fatto tra detti canevi de sotto già celebrato nel trenta otto anno, di
et ogni hor retto canone annuo di due grossi, qual ogni anno detto Giacomo
li affitti di anni dieci, et secondo ordine del libro, et libro, di fiorini due sessanta
a Reali di Spagna ottadi per cadauno nisi sette alias sette nella detta casa fitta il detto Corso corrente
et presente in tanta moneda, et li affitti di altri anni tre già finiti essersi ogni
anno ogni mese di detto mese entrata intrata nelli introita, et non attendendo in
cadauna paga possa quelli tener da lui, et detto suoi, quella via parata di
tenere i affitti, et credito di tenerli. Promettendo per detta parte detta moneda
con li loro pertenenti, et secondi mantenere, et conservar detto Giacomo detta casa
nel quieto, et pacifico possesso di essa per detta parte da ogni molestia di qualsivoglia persona
da alcuno durante la detta locatione sotto obligatione di tutti li suoi beni
di detto mondo presenti, et futuri di Castaldo, et essi dette parti sono presenti, et contenti
Testes Nicolò Colla q.m Paulo, et Antonio Maurano Carta q.m Emilio

---

Piena, et memorabile securità, et quietanza quietanza fa m.a Giulia
figlia del q.m Cesare da questa città come tutrice, et curatrice del detto q.m Cesare
del q.m Melchior fatto di mano di detto Notaro libro luogo ibidem,
come in detto, et heredi suoi, et posteri suoi a m.a Giulia Bertapaglia come Reliqua
= tutrice di detto q.m Cesare suo figlio absente, et alli heredi suoi acceptante de ducento
docati in lire undese nela et detto m.a detta Giulia hebbe uno pan di stagnini
giorno compe officii contro et lire cento otanta li come furono obligati alli
consignati et heredi detti, meriti, et interessi di essa m.a Giulia ad
esposta di detto Notaro publico, et detti officii, et alquanto la detta m.a Giulia
restituito lire quindese in Reali di Spagna m.a luce a lire sette nela luno
justa il corso corrente, delli quali chiamandosi detti da Cagatoria pagata, et
sodisfata dalla sud.a Reliquaria con li heredi, et posteri suoi la rende Cquita
finita, et quietata, et appello, ——
Testes m.o Theodoro Comelli q.m Nicolò, et m.o Nauracio Cumano q.m Antonio Pelli-
= cani quali fecero anco la recognitione di detta m.a Giulia, ——

Piena, et memorabile securità, et quietanza quietat.a fa M.co Sig.r Marco Antonio
q.m Gio.o da questa città Corfù heredi, et posteri suoi al detto q.m Giac.o Danca
q.m Giovanni presto, et detti, et heredi suoi acceptante de fiorini ducento novanta due
hauuti in partita di mano Pubblico, et detti officii in Reali di Spagna ottadi
n.o cinquanta quatro alias sette nela et oggi real Instattero corrente, et altro
in moneda quali sono quel ora obligato pagar, et esborsar detto Giacomo
detta paga di luglio p.mo pass.o della detta del contenuti suoi, et nel presente
prova nella sua condition di detta officiata ad detto Danca detto Giacomo
di mano detto. li detti luglio p.mo pass.o ducati n.o come meglio della q.l chiamandosi
= detti pagato, et sodisfatto detto Giacomo rende Carta sicura, et quietat detto q.
heredi suoi et appello ——
Testes li sopra detti. Nicolò Collaffatti q.m Teriel, et Theodoro Rattier de detti

---

Ad q.m ord.e libri
vidi la securità in Not.o H.
alli fogli 77

C

die ditto

Il magco sig.r Zuane Minotto del magco sig.r Cesare da questa città di Candia constituto per suo Leg.mo Proc.r et Commesso y Corp.le Accetto de lecta da sua Sig.ria absente ma come fosse presente et acceptante rendoli autta di scuperar dal sig.r Cap.o Grasa Resid.te debbitorio de ducati ottocento, di ch.a resta nelle sue mani datogli y esso Leca et dal ben.to Cap.o Residente fatto di mano del magco Sig.re Cesare Minotto fogli pte di esso sig.r Constituente nato è di propria raggion di d.o sig.r Zuane, et dil.mo perato quietare, et accadendo due comparer potti stanti l'ill.mo sig.r Rettor di essa Città di Sitia et in ogni altro off.o, et facende di bisogno di Ager citare remandar responder sentiar pegnorar sequestrar, et intimeter, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come per potesse do Constituente fosse fatta Presente li sopra nominati Testes nd Zanni Corachi de Sitia, et Zanni Carpathio q Giac.mo del Cairo) et pretera y sub obligat.e

die ditto

Il Nobile sig.r Georgio q E.mo Barotto del Cabal Sig.r alpte et conte in questa città Constituto suo Legitimo Proc.r et Commesso Rispte sig.r Marotto Papadopoli et Nobili Antonio suo figlo absente ma come fossero pnte, et acceptanti rendoli autta di poter tanto unit.e quanto separati l'uno dell'altro defendere et mantener le sue raggion contra quas cumq aquel si voglia sua causa et cause stanti aquel si voglia che, et suo magco Tribunal, off.o Giud.e li sia alla Reggia Cattea chiamati, et in ogni altro Giud.o et facende di bisogno, di Ager citare remandar responder sentiar Certe Aldei appellar, et appellation seguir Anoreck testi interdich sequestri pegnore, et intromettioni potti far Guidand Guidar et ad altri Mar poder pienu, et simili ogni et qualunq suo credito Robba danari, et altro di haver sia da quel si voglia persona et loco, et delli havuti quietalle et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come do Constituente potesse fare se pnte fosse promettens y sub obligatione

Testes ut supra Corachi de Zuane, et y Nardi de Cordia q E.mo Antonio

die ditto

Sia chiaro e paricheto qualmte la deb.ma Palma figla del q dobto sig.r Donado Grioni in sua spetta, et come Governatrice delli suoi figli procreati con il q magco Gio.e Bon da questa città q.ta del pnte Pabio instrumento con li heredi, et posteri suoi da vende de jure Proprio, et q.to in effetto tran= sacta aliena, et Conferisse al pnte sig.r Procto xartho q magco et Cath.o habi= tator ibidem pnte, et chi ac heredi suoi acceptante uno pezo de terreno de misurade andede nella posto al Casabol nella portion di d.a ma Palma alei spettante Jure Paterno alei spettato et pacco et libo da ogni sorte di debito livelo et gravame con= publo come privato come q.to appar fatta del deputato sopra li beni pabei confina da levante et ostro strade comune da Ponente la sig.ria, et da Tramontana con terreni ditto della q.ta P.a venditrice già venduto alla Procto q.to instrum.to di mano di me xodaro de di 1.a Agosto ibid alla hora 20 come regge, et con tutti li altri suoi più veri tenti, et giusti Confini, nel pred.o liber, et stimat del qual terreno, et de tutte le sue raggion actioni Jurisditioni haberità, et q.to pred.o pti= do Procto extra del q.to pnte ricevuto di sua Propria mano et essa altrotto ne decreto giud.o, et quelo haver tenga possieder godere usu= fruttuar sugenertar reggiones vendere &, et sua et disponer di quelo a modo, et voler suo nel suo vero domino stabile come libo et absluto

A d.a Pa. cade ibi= vidi la ricevuta in L. K. al g.to #

C.

d. esso se sia suoi Contradittri de alcuna sorte, Mgtio venerdi mercato to-
tal pagamto, et integra sodisfattne d. esso tenero sia, e se intendi sig.ti tre-
mille quatrocento cinquanta d'uno la quinta terza parte delli sig.ti dodeci mille
presenti cinquanta scontar delle tre parte d. esso tenero ad ragion d. essi
venditrice, e compratori fatte, e dattate nella Cam.a pagg.i libro sette
g.ti pass.o sig.ti tre mille quatrocento cinquanta p. caduna, et qui sotto regis-
tra alla partita delli ecc.mi SS.ri Provved.ri, e Sig.ri Grisi. a bon conto della qual
detta alla summa d. sig.ti dodeci mille quatro cento cinquanta contati alla
tre mille quatrocento cinquanta, a bon conto delqual M.o G.o Proto ha
detto, e contato alla Cam.a Palma cechini cento a ragion de lira sette
Corente nquesto modo cioè cechini cinquanta gli ha dato contanti
contadi tra loro fatta li cin.q sig.ti g.ti pass.o qui sotto di Cam.a registrata,
altre lire cento sessanta nove gli ha contato come p. don ricevuti que
sotto giorno essi quali registri, e presto fino li sud.ti cechini cento, di sono altre
lire quatro cento e sette computando d. lire cinq.ta una d'ha ritenuto d.o
G.o Proto p. la rata della pass.a gli ha altre dato, e alla presta d. medd.o
Pub.co, e dett.i infretto enumerato in Reali di Spagna contadi n.i cinqua-
nta uno eneto, altri sette resta sino tutta detta corente delli quali
detta M.a Palma rende d.o compratori, e heredi suoi Cautto sicurtà, e quieto d.
ipsetuo, e presto d'uno altri sig.ti sette cento cinquanta quatro, et si
obliga dar, e esborsargli tutto il resto di meglio p.a venendo cioè / p.a in
d. Grabaldo, promettendo pri, et obligandosi d.a mag.a m.a Palma co li
suoi posteri, e heredi mantener, e alle spese defender, e conservar
do sig.r Zantho heredi, et pertinenti nel quieto, et pacifico poss.o d. detto
tenero, e in tutti li augenti migliorati edame, e altro, di detto
havera messo, e fatto sotto obligatione de tutti li suoi beni stabili, et mo-
bili pnti, e futuri d'essa d.a Grabaldo qual sig.r Proto vendendo far detta
grata alla d.a M.a Palma si contenta, di e stato il pese di d.a dell'anno corr.te
d'uno anni sie, haverà detto, e obligato alla d.a Zantho tutto il d.o pagio
spese di Cam.a e finalmente nulla altra nulla della restitutione augenti miglio-
ramenti edame, e altro si come è, e come se intende l'altro instante d. vendit.
g.ti, all'hora, e in tal caso potri ciascuno di hanno detto tenero senza alcuna
contradittione, di fare, e disporre di esso come meglio gli parerà, attento pass.o detto
tenore. senza l'esborso sud.o potri d.o Compr.o fare vendere rebatere, e contrahere
il pnto instrum.to nel dare, e stima sua giurale e solennita della terza
a spese comune, e com.i detti patti sono pnti, et contenti
Testes Zuane Mustaro sarto, e m.o Mario Mauriano sartor Ego Michel-

seguita la scritta e la scritta

Laus deo cbo dixit Regr in Cardia

Havendo la d.a m.a Palma figlia del q. detto G. Donado Cromani, e m.a del q. sig.
Hafe. Bon bisogno de cechini cento p. pagar alcuni suoi debiti gli quali gli
furono promesse le sue beni, e altri suoi beni, et vedendo in essa quel
la q. Sig.a Proto Zantho di servirla di d.i cechini cento in come di sopra
di questa scritta li ha contentato d.o sig.r Proto di darli detti cechini cento in quello modo
cioè al pnto gli ha portato in tanti tolari crosadi alla ragion delli sopra detti patti
de lire sette resta l'uno fatto cechini cinquanta da q. mani sette l'uno
et li altri cechini cinquanta fino al compimento di detto n.o cento promette d.o sig.r
Zantho di dar, e numerante de qui a mese uno p. vendo cioè p. fino li 15
di Luglio p.o, a conto delli quali gli cechini cento gli da al presente d.o
sig.r Palma resta que ano suo tenero de m.a ordeni enela in pnto valuta

=mercato to=
=di Ho. fre=
=delle sille
=ghe di. atti
=no / sette
=qui sotto segte
=della qual
=bat.li dei
=no lite 3.
=sotto fa
=ta Acosto
=e d'una
=citata /
=ceui que
=di loro altre
=iterato do
=di me Hod.
=ne cinque=
=delle quali
=e questo d.
=ce, et si
=cbi / fuia
=a con li
=e con quar
=ti.o di detto
=di detto
=e, di si detto
=chi, et ho=
=da far ata
=dell'anno ibon
=to Hb. Hio
=cent. reglio=
=nto di uendit.
=la alcuna
=te pass.o detto
=e Cat.chin
=la terza

G Michel=

=del 3 sig.
=di quali gli
=cuque quel
=ne di sugor
=e nquel rato
=dd' anagion
=este l'uno
=liga do sig.
=ffrio li 15
=d'incontro da
=potro del usd

caleba chiamato xristona congiunto con Ntestiera delo. sig. xantho già uenduto = gli d. instrumento fatto tradite parti nelli Atti de Tesh Rodiana Hod. de di ce clausu= le come ingto stimato l'annotato di biana d. essa f.a Palma, ce tagliata, essa biana d. potere ritrar ricetto dal giorno di hoggi sera Atto Giud.o di fra ma di sua d.a pria dett.a di poter meglio ritrar, et ritrouarlo con patto espresso espresso cessi Conuenuti d'accordo tra loro, d. fatte le Parti di do terreno, ce pagato l'instrum. di uendite, et alienatte pria ce reale fargli Il pagam.to intiero delli cechini cento rel terzo de esse uno, et auertendo obligando di più delli cechini cento f.e le Parti di do terreno tia n'obligo do. P. xantho interzo de anno uno f.e uenr.e da li 30 luglio ibi) all'hora debba dar, ce pagar do. P. uenditrice quel tanto di pia, ce non auendo cessi per Il più d'l'anno to come gli cechini cinquanta di deue pagar all'is. del mese di f.e uenr.e di luglio sia a beneficio d'hostaldo si come si obliga ò d'quell altra cia di gli possia con declarat.e che se dd. Hob.a m.a Palma sara et restituira tutto il tenuto f.e spese, et mes.a tanto Parti augumenti negligenti, ce altro interesse ado P. Pardo interzo d. annue, et raccolte sei et non auanti si come se intende anco l'altro instrum.to, et Justa la forma d.ello patto, ce uoglia, d. n. hauer do terreno indietro ce cessi loro conue= nuti d'accordo, et p.e fede della verita hauè pagato le f.e parte ne mano d'esso Hod.o Finita et fatta la p.te scritta da esser letta scritta dalli testi. Ho. sopr.i Fatta finita scritta, et aperta Hone delli f.e quanto di sopra non sapendo essa P.a Palma scriuer —

Io Luca Pandino Testimonio sottoscritto Hone della f.e Hob m.a Palma d. non sap.e scriuer, ce affermo le cose f.e —

Io f.co P.e Pardo xantho affermo la f.a scritta —

(confessa la magn.a f.a Palma Grimi d. delq. sopra Hod. hauer hauuto et riceuuto dal magn.o Pardo xantho cechini otto a raggion de lire sette soldi l'uno, et cechino uno d'oro a lire undese soldi d'oro fanno lire 71 L ce questi a buon conto delli cechini cinquanta, d'gli ne debbe gli tenen hauuti dalla magn.a m.a Palma f.a come di sotto appresso d. P. Pardo xan= tho de di in luogo d. f.e pass.o appar altre quel di più si potesse appare debitore altre detti de cechini cinquanta li quali di più non è tenu= to pagarli le rend.o bo (luglio ibi) ce si come Hotto m.a scritta si legge uel

fl 71 L

Io Francesco Bon scritti, ce affermo quanto di sopra Hone
della soprad.a magn.a f.a Palma mia madre d. non sap.e scriuer
Io Pardo xantho testimonio fui pte a quanto di sopra —

adi 19 sopr.e ibi)

Confessa la sopr.a f.a magn.a m.a Palma hauer ricevuto di hoggi hauuto ce riceuuto dal sopr.o Magn.o P. Pardo xantho altri cechini tredese a lire sette soldi l'uno f. d'fanno lire nouanta sette soldi a conto come di sopra, d. con le sopr.e lire settanta una soldi fanno in tutto lire fl 191 lire e conto settanta nove, a questo d'resta conto —

Io Franc.o Bon f.e sopr.o affermo quanto di sopra Hone della sopr.a mia madre —

Io Pardo xantho fui pte a quanto di sopra —

segue le Parte
del Lo delle Parte di Rabeh della Cont.a di Cardia f.e

adi nov sopr.e ibi)

Le Parte sopradette fatte, scritte sottoscritte, et pubblicate come nquelle di. regist.a =

: no qui sotto come Stano, et Jacero ad'instantia delle parte infrascritte

adì 10 luglio ibid.

Transferitomi Jo infrascritto Estimator deputato della Illma Città fuori al casal Cittadella nel Dettorchio della q. nob. Sig. Hadr. Bon recetti ordini Jui ad'istanza della nobil. nr. Padrona Signori infrascritti della q. nobil. Hadr. et come governatrice delli suoi figlioli, creati con la q. suo marito, et ad'istanza del sopradetto Sig. Pronobo Zarthe electo ortenere da ambe le parti infrascritte, et condutti estimato uno pezzo aro di terreno Jui appresso posto, qual sia de nr. undeci cadaune et quelo stima valer la detta q. pertenente, Di misura valer Lire tre mille quatro: trocento cinquanta qual terreno è sparso è libero d'ogni grauame

val ——— ——— ——— £ 3 4 50 —

La qual stima ho fatto ad'istanza d'ambe le parti infrascritte, dato mercato ore { Filippo Cadena estimator affermo quanto di sopra. — Zanon

adì 10 luglio ibid.

Transferitomi Jo Zorzi Zorzo estimator deputato della Illma Città fuori al casal Cittadella nel Dettorchio della detta nob. nr. Padrona Signori infrascritti della q. nobil. Hadr. Bon intervenendo come tutrice, et governatrice delli suoi figlioli, creati con la q. suo marito vivo, et con deliberatione estimato pezzo aro di terreno de nr. undeci cadaun in circa sparso, et libero d'ogni grauame confina dalla parte d'otro, et levante via da Ponente la Fiumera, et da tramontana con terreno ditto della detta nobil. Padrona alteri confini. Resto Zarthe qual terreno rispetto della sua qualità stimo quelo valer ogni pertinenzia aragni de Jo. dodeci d'affitto all'anno, di monta Cadauna £. 12 £ certe trenta otto, et quelo detto aragni de quatro p. cento, di monta valer £. tre mille quatro cento cinquanta ——— in tutto ———

La qual stima ho fatto ad'istanza della Illma nobil. nr. Padrona del detto Resto Zarthe computer estimator da ambe le parti nominato, et Jo detto torno estimato affermo con giuramento quanto di sopra. — £ 3 4 50 — Zanon estimator

adì 10 luglio ibid.

Transferitomi Jo infrascritto estimator deputato della Illma Città fuori al casal Cittadella nel Dettorchio della detta nob. nr. Padrona Signori infrascritti della q. nobil. Hadr. Bon intervenendo come governatrice delli suoi figlioli, creati con la q. suo marito vivo, et estimato pezzo aro di terreno de nr. undeci cadaun in circa sparso, et libero d'ogni grauame confina dalla parte d'otro et da levante via da Ponente la fiumera et da tramontana con terreno ditto della detta nobil. Padrona altri confini. Resto Zarthe qual terreno rispetto della sua qualità stimo quelo valer ogni pertinenzia aragni de Jo. dodeci d'affitto all'anno, di monta Cadauna £. 12 £ certe trenta otto, et quelo detto aragni de quatro p. cento, di monta valer £. tre mille quatro cento cinquanta ——— in tutto ———

La qual stima ho fatto ad'istanza della Illma nobil. nr. Padrona nominato et la vendetrice, et del detto Resto Zarthe computer estimator da ambe le parti nominato, et chiamato di fuori da estimare — £ 3 4 50 —

{ Jo Michel Moschini estimator affermo quanto di sopra. —

Adì 7 agosto ibid. / nota: la stima, et sumi: £ 12 / 4 to 10 / #

Mei (a) octo ibis

Hauendo Il mag.co sig.r Zorli Patrologo q Egnazij detto, e consegnato a Michali
Varlargi q Stefani, e Stefani Varlargi suo figlo del casal Vuhimeri
de Cares al pto e con inquesta citta riconosciuti dare Nicolo Calina verde=
=rigolo q Giorgi, ciati pecorini, e capuni n.o presento e cinque parte di
instrumento di fatto di mano del sopr.to Patrologo dato de di nro Febr.o ibis/more
rificd come rigo, e perte allegiornata serra instrumto, delli quali, hauen=
=dogli detto parte vna, e consegnato anco parte notte n.o cento trenta sette
oltra altri n.o certo instrumto duo, di sono alpte n.o essen restato dargli ancora
altri n.o quaranta sie de frato, li gli restano dar Agnesi n.o cinquanta set=
=nato certe lere otto cento duo, e pmia lere trenta sie 337, le strade si
core confessano in pta di nro dotto publo, e testij infra, quali Intendendo
de sig.r Zorli seder de bro, e sargli a Nicolo di una Giudia l'hano Egato habi=
=Citargli di tutte Nbele di Febr.o p.mo vent.o di pagargli detti ciati quaranta=
sie alti seder di essi ce bessi bro Rabeli ce nebeli pte, e pitan.a di una
di Gobaldo onero d'quell'altro più facile, e espediente mia d'gli parera
cento delli quali ciati quaranta sie resta pieto per n.o detto Giorgi
parco q lee alpte sottoscrto della mag.a n.a Bettina Mesen choi Cai niora
Iuisto dal d.o Calina a queste cose pte, e contento qual grata consegnar
ade Patrologo li sud.i ciati dedoto d'tutti Nbeli d'pte p.o ne vero bene
a sodisfation di d.o sig.r Zorli, gle mie Ms, e consegnati d'gli hauerano
tutti essi ciati alli tempi d.i, e li Agnesi stato formato e pmia d'
tutto Npese d.o pagio Salvarezza a sua sodisfatt.e con li ciati come li Agnesi
formato, e pmia d'le mie Ms ha obligato d.o Patrologo dargli d.i quaranta ses=
=ta sette p.io, lanna lire cinquanta marostro di prenesta, e vino ritrahi
mie d'gli resta dar d'total pagam.to delli sui meratici, e sallarij fin tutto
Mtempo d'Nouembro, e d'l'aprouano con d.o s.r Zorli cioè Nsud.o Stefani fin
tutto Mpte mese, e Nsud.o Michali fin tutto Nbrio d'esser stato
portito alli Michali mese vno d'sui particolari a fin, d'che de ogni altro
d'd'pagamto delli loro meratici et altro, d'gli guerenia si chiamano pagati
e sodisfati, con rinna delle rason d.o sig.r Patrologo d'hauer da loro o sui
beneplacito le onagie carra d'grande del Bolthin di tergano di sua raggion
e cum dette parti loro pte, e contenti infra delli infrascritti testij" ——
Testes Giuanne Mariano q.m Cornelij, et Michel' Berlopitin q.m Nicolo, ——

Jhs christi Gloriosiss.mi Dom.i Amen

Mei (b) do

M. fano le infrascte parti d.e n.r Theodorin Rubi Bottero q.m Franzia dell'una parte,
e Mareca Ver q.m Vasse dell'altra anbi habitent in questa citta l'una parte
all'altra, e l'altra all'una, e è conuenuto d'che chiamando primam.te Nsalone
sanctiss.o della Reuelatione sotta tirela padre figlo, e spto sanct Benedeto
e della Immaculata sempr Vergine Maria Regina del cielo delli cui sanctiss.i
e Gloriosiss.mi Nomi ogni ben retto Giud.o, e Cas.o prede all'infrascte pti, et
concernti Nabi meratici all'hora hora, et heredeta, d'che do n.r Theodorin
Promette far, e con effetto operar d.o n.r Agnesina sua figlia consentiza d'uer
ba Legitima de pte sui, e volo tuor mesier, et auerla d'suo beato, e
spto legitimo secondo comanda la S.ta Madre Ecclesia Nll, e Mareca qual
chosi Cai e pte contento, et auerla da n.r Agnesina d'sua moglie, e conso=
te legitima Nodo come di sopr., et d'bete di Ja Sposa, e sposi d.o spto N
sud.o Rubi d'nette, et si obligo ser, e consegnar detto spto suo terreno intutto
Jn.r diese mille e sette cento in questo modo D) dal suo terreno posto appre=
=so S Nicolo del casal Imbrolla d'alli Rubi cognato d'agliat.o verso per

Assignd ibis/more vto
mig.o la strina, e scruita in
Le N/ai io/ #

instrum.to di mano di me Not.o dedo . . . . . come ingl.o misurade tre con obligo
di pagar alli heredi del q.dem Rizzo q.m Rizzo d.o quatro e resto d'accordo appre=
=stato fl.i due mille ma gli hebbi a retar fl.ni 800 netal di d.a sposa, Item
una Cola monospito con il suo Scago, et seragia posta inquesta citta nella contra
d.a S.ta Sara Cottafieri pagare de Censo alli heredi del q.dem Michel Luis q.m
stone, et non altro gravame, et el poss.o delli quali terreno et Case poss.do
sposo entrar dal di prd.o, in avenir di sua propria autorità, et senza altro atto
ne decreto Giud.o ce quelli far, et disponer a modo, et uolere suo come libero
patron di essi Instretando do m.co Theodori mantenerlo nel pacifico poss.o di esso
terreno et Case et augumenti di m.co havera de fatto da ogni molestia ogli
fosse dato da alcuno sotto obligatia delli suoi beni prd.i et cofutani, Item
gli promette per dannan Contadi cechini certo d'oro alie undese nelo fl.
cechero, et fatti fl.i diette dergli tanto oro Argento, et perle, et altro
di quanto gli sarà rimasto debb.e doppo fatta la stima della fl.ta Cosa lo habbi a
sodisfar in tanti ve Stati, et ornam.ti della sposa quali habbino ettiam
quelli esser stimati da doi Ebrei comuni amici eletti une fl.te parte, et
aldo spoto consegnati de qui ad'anno une fl.te merita primi prendo del di
prd.o fl.ni di Gottaldo, dalla qual tutta d.a Sanna siano, et se intendino
fl.ni di d.o sposo li fl.ti cechini certo quali gli promette esborsar in questo
modo cioè li cechini trenta dargli fl.ti tutto Maggio di marzo fl.te merita
ibidi, et li altri cechini trenta nella consegnatia della fl.ta stima di
vestini fl.ni Gottaldo, Item gli sona li d.i Rubi come m.i fossi
soccini q.m Francia fratello uterino di d.o m.i Theodori li quali di Theodoro cioè
delli heredi del q.dem Andrali sea fatto dedo sposo duecati duo Correnti l'uno
per modo di terreno posto al parrella di S.ti Nicolo Cologhon, et altri sedese di
parenti Theodoro cioè da Alexandro Pabiani q.m quadro, da Cost.o Nicolici q.m otto, et
da Jani Padoua altri q.m quadro fl.ni trenta quattro, con questo che d.o sposo habbi
a pagar alla heredita del q.dem Cost.o Stanz.o Bon.i rone d'quelli di fatti loro obli=
=gati contribuirgli ogni anno, le esportat.e uenente del prd.o patrimonio
et habbi á far quando alle parti parera, preto a queste cose Cetto m.i Agne=
=sina la sposa, et Contenta ringratiando ad.o suo barba della fl.ta date, et
soni oblj, et ad.o suo barba ut supra quelli aliquid ricorta, et rifuda ogni
altra corte de sua attioni et portion d'gli potesse aspetar, et pienii ri
alcun tempo ossi dalli beni paterni come materni tanto la prd.a sposa,
et parenti prd.o d.o sposo, et Contento, et accetta la d.a m.i Agnesina sua
moglie, et Consorte legitima modo come di sopra, et quella promette haver trat=
=der, et honorar rifacies et cortesie con la detta sposa, et seguita quelli sup=
et ostr-dette parti sono prd.i, et Contenti Caudano, et abbino il prd.o Contratto
instrum.to delli rispett.i testimonij da loro chiamati, et ogati et
Testes li spett.i m.i Cost.o Lando q.m Ebreo Cos Nicolo Costofillaca q.m Ebreo, et
q.m Suanne Nathan q.m Ebreo da questa citta ——— ——— ———

sia in actis ibi

Per virtu del prd.o Pub.co instrum.to Janni Varlargi q.m Cost.o del casal Seniglies al
p.te exp.to inquesta citta con li heredi, et posteri suoi da uerda uerde ad Juna
Xpine, et ad ipsetuo tramutato, et conferito, al d.o sig.r Franc.o da Canal
fu del d.o sig.r Marco Verli p.to, et d.ti et heredi suoi accettante una pecia de vigna
Cegada de opera sedeca in S.to posta nel d.o C. paga terso ad.o da Canal confina da Levante,
l'Alveo del Molino da Ponente con vigna di d.o sig.r da Canal, da otro da tramontana
del.o uocato Cabo, et da Tramontana strada Comana, et certum li altri suoi confi=

pie cen tenga, et Cristi Corpore, nel poss.o libero et attual dell'equal =
tenga et ritenne le sue ragion actioni Jurisditioni habente, et ottenendo
poss.o d'esso Corp.o Entrar vitau dello pasto ni avanti di sua propria
autor.à, et senza altro atto ne decreto Giuditiario, ca quella habbi tener possede
goder usufruttuar augumentar migliorar non scandenizar detto vender et
et far, et disponer di quella a modo, et arbitrio suo come libero, et assoluto
patron senza nessuna Contradittione de alcuna altra, Ufficio della qual sia et
se intenda ducati correnti dieci otto cioè ducati n.o sessanta sette, et
sono la terza parte delli ducati duecento cinquanta mutuati nelle mane
ad utilità di esse parti fatte, et dettate nella Cur.a Reg.o Uff.o del Coreste
et qui tutto mi essendo dalli detti Sig.ri Regenti cioè la p.ma de ducati
cinquanta sei la seconde de ducati sessantasei, et la terza, et ultima
de altri ducati ottanta sei sono la detta somma delli sud.ti ducati duecento cinque
delli quali tolti li detti ducati sessanta sette, avanto delli quali fa bone di
che di essi li sud.ti ducati sessanta sette, avanto delli quali fa bone di
varlargi all'd.o Corp.o lire da galette x.ma sei, et gli ne debbi cene et
uno scritto qui sotto registrato appar, et resta sino altri ducati duecento otto =
=ta sei et rag/lei fassi Costa ad'd.o Corp.o et doverà quelli dare, et absolver al
sig.r Lazaro Parisi et chiamar aquesta et alle parte, et contento ad ogni beneplaci =
=cito di detto Lazaro finita di Castello, avanto di quanto esso varlargi ne debbi
ad'd.o Parisi delli quali tutti detti ducati sessanta sette esso vend.r rende
cauto sicuro, et quieto esso Corp.o et heredi suoi d'ogni petitione, lite, et
ti obligia con li suoi beni, et heredi mantenerli defender, et conservar d'ogni
fatto, et heredi suoi nel quieto, et pacifico poss.o di detta vigna, et intutti
li augumenti, et migliorami, et soy estra, da ogni sorte di molestia spesa danno
et interesse, et havette parto ni altro tempo da alcuna persona, qual si
voglia causa esso delegatio de tutti li suoi beni stabeli, et stabeli presenti,
et futuri di detta città di Castello, et confini dette parti sono pro, et contenti
Petes Rogat et Instr. Castelogo 9.bris

Segnato Nicolò,

Jacobus deo ibi6, ad 3 Ord.m in Candia

Confessa Jacobi varlargi q Cost.o del Castello di Sinighes qualm.te è debitore
alessio Sig.r pare da Canal del q dotto marco Corbi di fassina di testamento =
=ue a lire 30 l'anno cioè n.o 39 quale sino di resto di ma debbi
dell'affitto del detto terreno ad'd.o affitto l'anno pro anullando ogni sorte de
Polizza tessere et Instrumento fatto di avanti con detta di pagata
come ogni altro Instr.to sino ridotto in tutto di detta ricevuta di fassina la
qual sono apprezzata d'accordo a lire tre la ca.a fassi bene certo diciotto
Quel detto varlargi vole dar le sud.te lire certo diciotto a S.S. Ord.a
ad ogni suo beneplacito, et non attendendo far di pagarli poss.o S.S. Ord.a altre
=ttion di varlargi, et beni suoi di qua di Castello val ——— 7 i 17 /—
et questo hogatto p.re Pietro Parisi di Cene del d.o varlargi di non saper lui
Io Pietro Parisi affermo quanto di sopra ——— (scritto)
Io Pietro Vitaliano fui presente et testimonio quanto di sopra ———
Io Pietro Antonio Nicolò fui presente ma altro ———

Seguano le Firme

Copiai dal Lo delle Firme di Nobeli della Cur.a Reg.a di Ord.e N-
Adi 9.bre ott.o 1666

L'infrascritte tre Firme seguite le doi sotto li n.ri Scr.i di Reg.o poss.o, et la 3a,

vedla, et ultima li rb/do si registrato que sotto ad ordine delebo off.le Sfranc.o da
Coral' capitan, ee de Jarsi vallargi vend.e,

ad rb 3 sette cibi /

Comparse n.r Cant.o Jarsi scudi.r di Corali del casal Scalari effmiatore estimatore
riconosciuti da m.o Cost.o pastha sartor eletto dal d.to S.r Franc.o da Coral
Comp.r ee da Jarsi vallargi vend.e del casal dirughes ove ha vista ee con
debiga effmato una pezza de vigna Cogada de C.ti ee seconda qualita de opere
sedese, e cinque non trochilata ff.ti cinque corsen da.ti otto di in
ff.ti cento, ee le opere undese ff.ti trenta in tutto n.o cinquanta uno
netta del terso, e paga ogni anno al nadero d.to S. Sacrat Cuesta, et è
de ragion di esso Jarsi vallargi vend.e uel ——— stata d.ti n.o 51 —
La qual Stima dice hauer fatto sopra l'aia, ee Coscientia sua ad rib.a delle ff.te parti

ad rb 3 sette cibi

Comparse Nazar.o Grenachi q franc.o del casal Scalari de pedrada effm.e
riconosciuto dalle stated.e pastha eletto dal ed.to S.r franc.o da Coral Comp.r
ee da Jarsi vallargi vend.e, et p.te essertato nel casal dirughes ove
ha vista, et con debiga effmato una pezza de vigna Cogada posta nido
casal dirughes de prima, ee seconda qualita de opere sedese, et quella
Stima valer sopra l'aia ee Coscientia sua le opere undese piantate da
vostr anni ducati n.o cinquanta in tutto, et quelle de opere cinque non
trochilate ff.ti ducati trenta Cordechi da S.to p.i n.o cinq.a netta di terso
e paga a S. S. ebe nel stato ducati. ——— ——— d.ti 65 —
La qual Stima dice hauer fatto sopra l'aia et Coscientia sua ad rib.a delle ff.te
Comparte, ee uend.e /

ad rb sette cibi

Comparse n.r Cant.o Jarsi scudi.r di Corali del casal Scalari ove ha vista effm.e
Meto da Jarsi vallargi vend.e, ee p.te essertato nel casal dirughes
ove ha vista, ee effmato vigna Cogada de opere otto ff.ti fatte, ee non
trochillato de opere sie de prima qualita pagante testo Stesi al Comparte Stima
valer ducati Certo vinti tutto / vista la parte del giardino Stima duc.ti
trenta cad
La qual Stima dice hauer fatto sopra l'aia, ee Coscientia sua ad d.ti 030 —
rib.a delle ff.te vend.e ——— Honorato Chiericoppi ordenario nelle Cort.a S.ti
ha Copiato, —

---

sie ix / octo cibi

Per virtu del p.te pub.co instrum.to Hessaro vallargi de Michali dal casal Vubiano
al p.te esente in questa citta riconosciuto da Giorgi franco q Leo d.to p.te nottaro
della S.ta Sabina Sesori chiari Cus riconosciuto da Eduardi Coluna verdenzolo
delle Grotte giorgi, si accorda ff.tor en Mag.co S. Berti Patricio q Sig.r Ma-
rchi ff.to anno uno principiando dal primo di q.to 1.o uen.e, obligandosi Guar-
dar, ee Custodir li ff.ti presenti, ee Capriri di gli ha Consegnato Ugesso di
loggi, Stato n.o Cento vinti-due cioe li cento e sei Capriri da frutto mon-
tori otto, uno Cottado, ee pegore sette tutti segnati con il segno d.o Sig.
Marchi dipeni si obliga Custodir tutti quelli altri ff.ti della giornata gli haveria
da Consegnare, ee ogni altra sorte di Robba di ff.servitio d.o Marchese a fruto
di essi gli haveria detto / parcolar et guardargli di a Stalle alli luochi Sogli
haver assegnati fidelm.te (cada rigano grande festo ne Contradit.e d.ano

se cerdo il solito di boni Lotori se possa mercar mazi della custodia di d.ti aciati
et esso obligato mostrargli tanto sij di detti aciati ch'habbi hauuto come di
quelli ch'gli hauera da consignare otto del prato di essi et delli loro Agneli
et altro et se alcuno di essi fosse morto di casa sicura sia medi=
ante obligato quelo consignargli tutto intiero, et se da quelli d'essa o
annessaria sia obligato pagarghi, et d'suo salario se pagandogli quele
per d'tutto d'Anno p.o certo uenti cinque, cioè lire uenti-cinq uno
paro di Nouari Collaro delle caeche nisto, uno Capelo cremisi, et di
suoi uenatici dargli fornito di due rose ouero quatro d'orto all'este uno
n.o duo formato cioè duo Ligonicchi di Sinagra, et la Casesina olive
quartaroli uno, et bamesha quartaroli uno rosa con patto espresso di
prouda alcuno non debbi cogliere detti aciati o uetarli a far seruo
delli seminati, et altro di quel si uoglia cosa, et facendo sia subito di loro
et delli suoi beni se possa partirsi dello Padrone auanti il compito
di d.o suo tempo, et partendosi possi d.o sig.r Zolli mettere altro in suo
luoco alcun caro pagando sodisfatti danni, et interessi suoi, et quelli con il
suo Capedal, et de ogni altro danno et interesse il d.o sig.r Zolli hauera
petito possa tenere da lei, et beni suoi stabili, et mobili presenti, et
futuri di essa di Gostalbo, ouero d'quell'altra più Caute, et espe=
diente sua d'gli parera quali gli obligia, et gli ipotheca fino la
total sua sodisfattione di più sia sottoposto nelle pene contenute
nelli ord.i della Ill.ma sig.ria circa le Gratie disponenti circa d'gnità delle
raggioni di d.o Padri di tenere dal d.o Barlangi altretanto debbo quelo sia
tenuto da lei, et da Michali Barlangi suo padre a tempo debbo di rinuntio
di rato di me dod.o li-ri del Corrente Come sigli. et colli debbe pertinenze
pri, et contenti nipotta delli-ipotec. Tabb.i ——— ——— ———
Testes Ioanea Scicla q.m Giorgi et Ioanni Olagho q.m Giuseppe ———

Per uirtu del p.to Pub.co instrum.to Michali Barlangi q.m Stefano del Casel Vubiancri
al p.to esatto mia città si accorda di Bordoner con il magn.co sig.r Zolli Catalogo
q.m sig.r Marchi pato, et contento di anno uno p.mo uen.o principiando del primo
di Xbre p.mo uen.o che fù all'hora finisse il tempo di hauera d'affar con d.o B.
Zolli, ma di detto di fù tutto q.to Xbre p.mo si contenta Cuer ritenere con l'
anno p.mo in d.o Carrico di Bordoner, et pagando del quel gli prete duc.ti
cento, paro uno di Nouari Collaro delle caeche nisto uno Capelo cremisi
una Camisola di Carenesto, et Sargh-e spese della barba secondo la sua
Condition, obligandosi pri d.o Michali ouero dargli li suoi uenatici come
di auanti gli li dana, obligandosi pri d.o Michali seruir in tutto quel-
lo che di sarà comandato dallo suo patrone con-debito della città come di
suoi gouernar li stati, et ogni sorte di Robba ogli sarà Consegnato te fideli
tà senza fraude furto ne Contradittione alcuna, et partendosi auanti al Compim.to
di d.o suo tempo di da Michali suo salario et tempo di hauera seruito, et detto sig.r Zolli
potesse potta altro Bordoner in suo luoco alcun Caro pagando sodisfatti danni, et
ritenersi suer Casa di Gostalbo, non ostante di sarà Contrat delle pene con=
tenute nelli ord.i della Ill.ma sig.ria circa le Gratie disponenti, et cio senza

Ogiudichi delle ragioni di detto sig.r Conte Hyacob habbia da loro variarsi in virtù dell'instrum.to da loro fatto nelli stessi di ne stando Ugiorno d.to di in del contenute in quello, et esso detto parte hauuta, et intesa ragione delle sopradette cose Sichersa giurata, et Emanuele Vlagho giurato di questa città

---

die 13 octobris 1616

Mg.r Lorenzo da Fiesto Console giurato et Jacob habbitat in questa città Constabile Imolese Prod.r et atto giurato da detto suo fratello presente, et accettante rendoli autorità di defendere, et mantenere le sue ragioni contra quel cuing et qualsivoglia sua causa, et cause, Mark aquel si voglia Ducato, et Ecc.mo magistrato tribunal offitio Giud.r Ecc.mo della Reggia Città chiarezza, et in ogni altro giudicio di Jacobe di bisogno di Agere citare rendere respondere testimonij scrivere Aldire appellare, et appellationi seguire Auocati testimonij, et Juramenti ripetere giurare giurati, et ad altri ponere, et operare ogni altra cosa necessaria, et opportuna di Come far potesse detto Constituente se presente fosse promettendo &c

Testes Ghierardo parcheti da Parma popoli Sargente della Compagnia del Capitano Cordeschi, et Piero da Verona q.m Bortolamio soldato del Capitano Piero Soliano

---

die detto

Il Rmdo papa Andrea Vrsino q.m Constantino da questa città di Candia Constabile Imolese Cogitur.o Prod.r, et Comesso Hyspito Diego Bedich presente et accettante rendoli autorità di defendere, et mantenere le sue ragioni contra quel cuing et qualsivoglia sua Causa, et cause, Mark aquel si voglia Ducato, et Ecc.mo magistrato Tribunal offitio Giud.r Ecc.mo della Reggia Città chiarezza, et in ogni altro giudicio di Jacobe di bisogno, di Agere citare rendere respondere testimonij scrivere Aldire appellare, et appellationi seguire Auocati testimonij, et Juramenti ripetere giurare, et ad altri ponere, et operare ogni altra cosa necessaria et opportuna di Come far potesse detto Constituente se presente fosse promettendo &c

Testes Hyspito Corth.o Theodori de Candia q.m Antonio

---

die detto

Il magco sig.r Conte Baldesso q.m Mardi da questa città in sua Cortesia, et ogni altro Come titolo ragione, et action di quatesse in Consistorio Constabile Imolese Cogitur.o Prod.r et atto giurato di Mandato suo fatto ulterius absente ma come presente fosse rendoli autorità di defendere, et mantenere le sue ragioni contra quel cuing et qualsivoglia sua causa, et cause, Mark aquel si voglia Ducato, et Ecc.mo magistrato tribunal offitio Giud.r Ecc.mo della Cop.a q. Bonad.o Giud.r Reggia Città chiarezza all'Ecc.mo fisco, et in ogni altro offitio di fauente di bisogno di Agere citare rendere respondere testimonij scrivere Aldire appellare, et appellationi seguire Auocati testimonij, et Juramenti ripetere interrogationi intromettere Instrumenti Lettere Cose Scritture Rede in Carti, et deliberationi di Essi voglia sotto di Nabeli poter far Giuramento giurare, et ad altri Mandare Spese far tassare Contestare allegare, et quelle in essa rendere, et operare ogni altra cosa necessaria et opportuna se ben hauesse bisogno di maggior especial mandato che di sotto non fosse ogni et specificato tutta mia dottrina, et specificato si habbia in Come fosse potesse detto Constituente se presente fosse promettendo &

Testes Rmdo papa Giorgio Diabeto di Sparta, et Giuseppe Papadopulo di Cerigo

(R)

adì 17 / detto

Per virtù del pnte pubco instrum.to d'Janni Miglioli q. Leardi da questa città ad
uende, et conferisse a detto Sayti q. constit.o da santa Croce alpnte exente in
questa città riconosciuto dalli infrascritti Testj pnte contento, et acceptante l'uno
questo da tutto il corpo del suo vassello rotato T. xxiij. di Calogheri con la sua quarta
parte di Arnese cioè Sarcheta remi vella corde ferri, et ogn'altro arnesso si come
alpnte si ritrova, dacendo apprietà da quarta parte di vechio di misura a lire=
vndese resta dt.e, a bon conto delli alpnte esso Sayti ha fatto, et alla pntia di me
dott.e pubco, et Testj infrascritti enumerato allo Miglioli li dedotti diese ri Reali
di Spagna cossi n.o quindese altri sette resta l'auno lusta il corso corrente, et resti
intanta moneda, et li altri dedotti diese gli quete esborsar subito tornato di là
del viaggio di Sa Stella di T.e Cini, d'alpnte è destinato di partirsi contenda va=
sello q.ma di Gostaldo Sopp.o Hquel vassello esso Miglioli li dette et patron, et gli
conferisse detto quelo deliber governar, et diriger fidelm.te da bon Xpiano, et
corrispondergli li soni a utilità del resto d.o vassello sotto fraude alcuna si
come promette sotto obligation della persona et tutti li suoi beni stabeli, et mobeli
pnti, et futuri ad ogni via, et ogd.o aciò quell'altra più facile, et espediente
via d'esso parerà sodes Sayti la utilità sua di detti et altro come il resto del pnte
sud.o d'esso quarta parte del vassello Stimati fr.i 8.a diese ri quali li vengli
loro, et Stella di sarà trovato per q.ma Cautel.a d.o Miglioli restare
pieli, et principali pagadori insieme et solidum obligati dannesedo q. simeo
altri Colleghi de Cuesto detto d.o luogo di S.a Croce circa quali quelli vicine=
scritti dalli sottoscritti Testj, a queste cose pnti, et contenti quali promettono
et obligano ad.o Miglioli le pnte, et tutti li tutti li loro beni stabeli
et mobeli pnti, et futuri ad ogni ragion, et cautel.a d'esso suo Cauedal, delli fr.i
cechini diese come etiam di li altri tre quarti d.o vassello detti, et
utilità d'esso quale esso Sayti promette dar, et consegnar detto vassello salvo fra questo
impedimento d.o quelo, et cosi detto parte loro pnti, et contenti =
Testes Fr.co de Rafael Salamica, et Fr.co Jannechi papadopoli d.o cognito q. Egi=

Per virtù del pnte Publco instrum.to rog.to Juanne Gaetalla fiorito cittn, et mercad.te
del mag.co Orlando da, et affitta a m.o Nicolo Stera q. Spiro pnte, et acceptante
le sue due Casicule di sua Stanza hauer nig.a citta nella parochia di S. Athanasio
vechie sono perego, et Camera congionte con le Case di d.o affit.e, q. annue fr.i
venti principiati dalli pnte di affitto delle qual convenero d'accordo di duca=
dodici ecetto correnti all'anno de fr.i otto per ducato al q.l sig.r Juanne d.o m.o
Nicolo ha alpnte esborsato l'affitto del q.to anno imputa di me dott.e pubco, et Testj
infrascritti ri Reali di Spagna cossi n.o duo altri sette resta l'auno lusta il corso corrente
et il resto intanta moneda, et li affitti di altri anni duo gli quelle dar sempre
anticipatamente altri scoderli da lui e beni suoi di quella mia parata, et
li scodere i affitti, dandoli autà esso Gaetalla acciocher una querta dalle sue
Case di potersi servir di esse per il compimento della pnte locatione, farla pri=
mo pare a sue spese sopra altro intendente d.o Locatore, qual quelle, et rifabri=
ga mantenerle, et conservar d.o m.o Nicolo nel pacifico poss.o di esse Case da ogni
molestia di q.i fosse fatto da alcuno durante la pnte locat.ne sotto obligation
de tutti li suoi beni n.ti d'ogni ragion di Gostaldo, et cosi sono contenti li
Testes q. Juanne Rotha q. Nicolo, et m.o Nicolo Arsicondopulo Bottaro q. Nicolino =

---

adì ig d.o

Manifesto fazo io infrascritto per la mag.ca m.a Ventureta Cattorte del mag.co sig.r
Fiorello Priora dell'una parte, et m.a Stellera Gharlopta dall'altra, l'una
parte all'altra all'uso, et è cruesto modo che chiamando principalm.te il Nome
Santiss.o della individua S.ta Trinità padre figlio, et Spto Santo Benedetto, et della
Immaculata sempre vergine Maria Regina del cielo, dalle cui Santiss.e et

Nota la Nota a sua=
sita Dnio di questo folio

Gloriosiss. Dom. ogni Bon. Sacto Guid., et Com. Procede alli infrosti Patti, et Convenz.
matrimoniali all'honbona, et Benedeta, che da mag.a m.a Venturetta q.m Pete
fan, et con effetto operan, o chiriachi sua hbena christiana puerba Legitima
de più viz, et solo ricever tuer, et acettar, p.sto sancto, et sposo legitimo
secondo comanda la S.ta madre Ecclesia, Il figlo della sop.a stellera storiato
et nove Perdicchi qual etiàm lui è p.sto, contento, et acetta d.a chiriachi
p.sta sua sposa, et consorte leg.a nodo come di sopra, et p.sete di essa sposa p.sete
et si obliga dargli in dotte ½ duo mille trecento otto cento, delli quali p.sti siano
et se intendino p.sti pagati adesso, et interim della heredità, et successe di lei
chiriachi ha mg.to in Casa sua d.a sua patrona del tempo di sua vita, et li
resto gli da d.to hon.r de Iddio, et quelli gli p.sete nel p.sto nodo vol. tra tutte
p.sente assignti, et ornam.ti della sposa oro Argento, et gle, quali habbino da
esser estimati da doi loro comuni amici eletti una p.sta, et altro sposo com
segnati ad ogni suo beneplacito, della qual tutta da.ta summa li p.sti cinque cento
siano, et se intendino p.sti dom.i de sposo, et resto siano, et se intendino p.sete
et raggion di sete di lei sposa, p.sto aquesti cose Cotto b.ne stellera Gbenedetta
madre della n.a Maria sposo, et p.mian.te gle confirma la sua benedit.ne poi
gli quale si come gli da d.to dalch p.sto le sue due perle de vigne poste
nel Casal chegliù l'una Longa, de pere sedese paga terza, et altro all.to f.
Alless.o Sanbello, et l'altra locata da pere dodese paga etiàm quella terza
et altre one di boy all.to sig.r Juan Giac.o Zanne, la esportat.ne di detta
fan quando sarà p.sta a queste cose Cotto chiriachi, et Catarina la
qual sarà sopete Grate ad.o sua Patrona p.gando il big.o concedergli
Longa vita, et ogni felicita vedendo Hora ad.o detto chiriachi p.sta di le
et p.sente p.sto detto sposo et Contento, et acetta Cotto chiriachi p.sta sua sposa, et
consorte Leg.a, et quello modo come di sopra, et quella p.sete tener transdur, et
sponsar infacie ecclesie con la sop.a sua, et reçevuta quelles cose, et
cosi dicte parti sono p.ti, et Contenti Laudano, et approbano Rp.to Contracto infra delli
infrosti testimonij de loro chiamati, et p.gati. et
Detes Il.r Sr Michel Scannaro q.m Alless.o, et m.r Marco de Cardin q.m tra.e —

Sic q. occ. ibi

Le infrosse robbe ha, et consegna la mag.a m.a Venturetta Consorte del mag.o sig.r Fioret
Rizo a.o Marco Perdicchi di Rome de chiriachi sua Moglie, et Arbena di d.a
m.a Venturetta, in c.a del Loro Contracto di dota fatto q.mano de Mo Nardo Il
giorno di hoggi come in quello appar. Li Orj Argenti, et Perle, ff.a n.o Zorzi Barbarigo
orese, et li drapi ff.a m.o Zuane Babucha, et m.o Marco Scarpa q Costantin Sartori
Meti delle parte vis) et p.

Uno Anello d'oro con piera granata pesa carati diciotto Arriva ad.o trenta quatro
un altro Anello d'oro con piera Rotta pesa carati diciotto ad.o trenta quatro — d 34 s
una vera d'oro pesa carati diciotto ad.o trenta duo — d 30 s
uno paro de verete d'orechia pesano Carati diciotto ad.o trenta — d 32 s
uno peso de marieri d'Argento pesano carati diciotto ad.o trenta — d 30 s
uno Cho de perle de duo fili con terdini negri pesa cadauno ad.o trenta quatro
cechini quatro — d 100 s
Item una Centa d'argento de Liga nova pesa ordinate ad.o diciotto Circa d 18 s
Uno Manetto di Cera con suo Cerchietto d'oro Arriva ad.o cechini — d 12 s
none d'oro ad.o 17 ad.o fano — d 12 s

---

d 349 s

Adi 19 detto
hebbe da M.r Leonardo Fenchi a.to
dalla contrata Agnesina de
Castello contanti a.ti d.ti
app.to K per Ogl.o

Cossini questo d.to Lanza con le loro intrinsiche stime lauorate alle Cusadure
d.ti ducati vinti sono ——— ——— ———

appar p instrum.to rogato nelli Atti di me Not.o Ill.o di gen.o i Ebrei ter Mose in pral
come in quelo, alla qual vendition.e ha detto m.o Danich. esborsato cechini 25 sig.a
p parte di detto Phie come in simil guisa nelli Atti di me Not.o come p inquelle
quali hanno a venir diuend.o di n.o simili d'essergli stati dati da m.a Catterina
sua figlia alla qual haueva prestato essa casa, et uolendo, di essi si uede per
instrumento publico la sua presta p.ma ex intentione già constituto alla presa di me
Not.o Pub.co, et de Test.i infrascr.ti. Atteso hoggi questo di Pub.co instrum.to ha lui Michalis
sia cede renontia, et libam.te rimette, et rilassa d.a casa, alla detta d.na Catter=
=ina sua figlia presente, et altri heredi suoi acceptante potendo detta casa hauer
et extar nel poss.o di essa di sua propria autorità, et senza altro Atto requisito
giud.le, et quella far, et disponer come meglio gli parerà come casa, et assoluta
patrona confessando d'esser stati integr.te sodisfatti. Et hoggi d.o Michalis ha
esborsato ut supra alla sud.a d.na Agnesina di raggion propria di d.a Catterina sua
figlia la qual essa hauerà da pagar il resto di detto Phie, si come alpresente
ha detto, et contato ad.a d.na Agnesina cinquanta cechini diece p la rata di
sette p.me pass.o in questo modo Et prima uno hebbe essa d.na Agnesina da
Ebrei Catterina uno tellaro da tessere drappi uiui una galetta sette hebbe tella
drappi quindese nella galetta quatordese drappi, et il resto di uno altre
Ebrei ottanta una gl.e otto gli ha alpresente contato inmechini quatro d'oro a
Ebrei undese mella p.me. Ri Reali croxadi n.o quatro a Ebrei sette mella l'uno fatta
il corso corrente, et il resto intanto moneta delli quali essa Agnesina resta
bene Catterina, et heredi suoi cauta, et sicura di ogni parte, et essi tutte
dette parti sono p.te, et essi laudano, et approbano in forma delli Statuti de Giudei
et del rel.to delli n.ri simili. Presenti Giuanne Matheo q Pietro Giuda, et m.o Paulo tutu barbieri
Giudei nel loco della d.a d.na Agnesina, et habitanti in detta Terra. Et de Marcelli
Giudei de Cordia q.m Ant.o, et Manachi Sabbatuchi q Giacomi del Ottha
Matteo

Die xx.mo Octobris 1665

Giuanne Papadopolo, et m.a Agnesina sua sorella figlia, et heredi del q Ellia Papa=
=dopolo de seno de questa citta pretendendo come propinqui l'uno all'altro, et l'altro
all'uno ademtersi, et diuidersi nella uendita del terreno posto in loco de Emanuel
Pesciotto et la sorella uenduto al q m.o Marea Barbo p.nomine di mano di
Matteo Scinto q.m d.a m.a Agnesina, et uegnato respective dell'un Papadopolo pro
et acceptante dandoli autorità di defender, et mantener le loro ragion contra
quos.q p.te q.m la causa, et admissione p.ma, et d'ogni altra loro causa lite, et diff.a
siano quali si uoglia Ill.mo, et Ecc.mo Magno Tribunal off.le Giud.o l'Ecc.mo Sig.r Reggio Ebreo
Chiauari, et ogni altro Giudice, Officiale di loro, di Ages citar domandar
responder sentir sentenze Altre appellar, et appellation seguir Auocati testi.i far pa=
=ssar ricusation domandar di quel si uoglia certe di Tabelli possessi ottener, et ellegar
altra cosa necessa.a, et opportuna si come di Ragion, et consuetudine potesse seguire fossero presenti
Testes m.o Isaac Bongiorno q Calisto de Appolonia q d'altro Giuanne Paulo tutu barbier de Manach=

die xx.mo ut supra

Hauendo il sig.r Andrea Sallamo fu del.to Thoma constituito p suo Ecc.mo Proc.r et Cau.to
l'Ecc.te Giuanne Papadopolo attinente alla Casa presente, et acceptante mandati
amand di defender, et mantener le sue ragion contra quos.q et qual si
uoglia sua causa, et cause, mandi aquel si uoglia, Off.le, et Ecc.mo Magno
Tribunal off.le Giud.e l'Ecc.mo Sig.r Reggio Ebreo Chiauari, et ogni altro
Giudice, Officiale di loro di Ages citar domandar responder sentir
sentenze Altri appellar, et appellation seguir Auocati testi.i, et ogni

inperar huiusmodi scripturas et ad alia opera et opera ogni altra cosa necessaria et opportuna come dal Constituto potesse fare se più fosse promesso et
Nobel q. Giovanni Battista Notaio, et q. Marco de Carlo q. q. Antonio ——

Per virtù del presente Publico instrumento Michel Varda q. Michele da questa città Vmotte
et si obliga dar, et dotare Maria di Marco suo figliuolo, et Gighulia Battista de Rubi suo moglier hebbe da questa Vdova fiorini mille cinquecento
settanta uno quelli cioè fiorini cinquecento negri da sedici lire per cento
cinquanta quattro per fiorino contanti in più volte, per causa et titolo di
vinto hauer hauuto dalla Battista nostra comune, cioè in tanti
= tanti effetti et robe la lira, stare la stima fatta delli suddetti effetti, et
attendendo detta Gighulia quare l'estimo del presente instrumento in certa
Gregantina quelli scodere interessi tolersi da lui Michel scherzi suoi debiti
et debiti presi et fatti in nome di Gostoldo la nostra comune della presente compagnia
et interessi a vita fra essi, et con detti patti scritti, et contenti ——
Nobel q. Giovanni Battista Notaio, et Giacomo de Carlo q. q. Antonio

---

Per virtù del presente Publico instrumento Maestro Giovanni Querini fu del Nobile Giovanni
Piero mette fitto Simittatora Chierzi tagliapietra da marco del castello
Ambassa al presente essere in questa detta città, et contento fargli una fabbrica
principiando detto pitto nel suo terreno de detta casa nel Borgo nuovo
detto ghetto cioè Nobile, obligandosi lui tagliapietra far tutte le spese
necessarie di detto terreno tanto dell'inverno come dell'estate et semenare
tutto de barbaseria fidelmente senza alcuna fraude alla sua sottoposta, intanto
li danni, et interessi di detto Querini hauerà patito guastando di detti Giorgi
delli quali si potrà valer da lui q. Gostoldo, et quelli Nobili Giovanni Abbie
mandati, et di quanto detto terreno sia tra di loro discusso mette eguale
diviso senza alcuna contradetta del tenere suddetto, et finita detta, detta bar=
=baseria sia, et restar debba detto terreno con tutta la calcina di esso in libera potestà
et arbitrio di detto Querini di farlo a modo suo senza alcuna refattion con detti
patti conuenuti, et con detta pertinenza pitto, et contenti ripetta et
Nobili Giovanni Thorasi q. Giovanni, et Giovanni Battista q. Antonio ——

Vertendo certe diffe. tra Maffio q. Andrea Cattonati q. q. Catti. dell'una parte, et Nicolò
Nicolò q. Marco dell'altra circa li cechini cento cinquanta, detto Cattonati haueua
esborsato allo Nicolò q. quelli cechini conforme l'instrumento da loro
fatto nella Cancellaria di detto Conte q. q., et delli cechini Cento quaranta, detto
partite detto Nicolò ha consegnato detto Cattonati, quali di spargere le lite Nicolò
di Nobili spese danni, et interessi occorsi fino da hoggi desiderò di schiuare
conuenero d'accordo, et questa del presente Publico instrumento Compromesso allegano di
loro Giudici Arbitri Arbitratori, et Amicabili Compositori de fare, et de facto
fare vedere, et riapellabili li Magi. Nobili Pasqual Meto del detto Catti=
=nati, et Nicolò Nassaro detto Nicolò, alli quali danno libera, et
Nobil autorità de fare, et de facto fare vedere, et riappellabile di vedere
et Nobili Nobili loro diffe., Essere presente Nicolò et Catti la giorni Giuridici
come festivi, et feriati citata la parte loro non contenti, et senza

con amorevole e sensa, fare Altro e basto p[er]ch[e]tranenersi p[er] prese Giurando d[e]tta
uersa Testij quato p[er] ordine cene non cordiali e liquidi, e ni Caso di discordia
possino chiamar terso bno Colega quel di loro parera non sospetto alle parti pretar-
do anbe alle parti tenere p[er] fermo rato grato, e p[er]mouabile tutto quelo, ed delli
do e Loro Giudeij p[er]tini da tutto finito decisi, e sentiato, sono rato g[iu]dicio vertito
e ni appellatione ut supra dictus est, e cosi dette parti sono p[er]te, e contenti
Testes Ego Pietro Chiesa rogato g[iu]ro Const[ituto], e Giacomo Nattino g[iu]ro Stimbo, ———

Mie ns/ ott[o] ibus

Pretendendo Magn[i]co sig[no]r Mattio Maluecli fu del magn[i]co sig[no]r Gabriel d'una Guidiccioni
tener il nelado misser, e Gherbera pard nel casal Appano stima pertin-
dpte da nra Sig[no]ra Sirigo x[pi]a del g[iu]dicio magn[i]co q[uon]dam Lutio Maluecli fatto di suo
delto g[iu]dicio Mattio dpto esser in questa Città pte e contenta della stima della q[uon]dam
pure fede a me Ho[mi]ne q[uon]dam Andrea Sirigo g[iu]ro Giuliano suo fratello, di detto g[iu]dicio sig[no]r
Gabriel Padre di do sig[no]r Mattio hauesse fabricato, le quel fosse accettar
M[agnifi]co di Pupio d'hosser sentiar a suo fauor d'poter disporre di nelado e
Gherbera a suo beneplacito, e desiderando anbe le Ce parti amorevolm[en]te
ac comodarsi sotto Respetto di pattati, e schiuar spese, danni interessi e distur
bi, di Ce litigiosi dpti apertare, massime essendo Come di sopra parerno
sono conuenuti d'accordo nell'infrascripto patto, e conuenz[i]one transattione
e Giunta del p[re]to Pubblico instrum[en]to di Mattio, tasta, e rinete ad[e]tta nra Sirena
Pseudo nelado, e Gherbera sicche la considerato ciascheduna di esse parti
d'essendo de nelado misser, e di detto Giudicio Statuto Petriano d'esser debitamen-
te osservato ogni uolta d'fosse esso nelado denegato da altri Cognat
p[er] esser disturbata, e defendendola come l'honesta ricerca essendo Come di sopra
sua Cognata, e da sua casa Guesta de tenerle sotto sicura tutella gli ha quelli
sig[no]r Maluecli de le sue due Casiale poste in do casal nella parrocchia d'suo delg[iu]dicio
nero Sopraligo quelle hauesse cacciate ad[e]tto g[iu]dicio Lutio d'inanzi Notarial
Gabriel d'esse Casiale pagare alli heredi di do q[uon]dam Sopraligo Giudicio nra Sirena
prete, e assente sopra di se di pagarle sorta altro debito di do sig[no]r nebri,
Lequi hauendo do g[iu]dicio sig[no]r Pietro fatto fabricar appresso le sue Case de gonichi sopra
le tera vacua di do sig[no]r Mattio sua Nella, et pagier sorta hauergli Contra-
fatto casa di sotto alcuna, e volendola esso citar d'quelle, conuenero
do sig[no]r nebri, e heredi suoi ogni anno Galere tre d'recognitione del Canone
principiando for Cap[itu]lo Contributione d'Stadal d'te uerso, e essi sua nra Sirena
in anno d'potestate, ete redente da essi, beni, e heredi suoi d'quella nra
pterata, d'in redento i Canoni, obligandoli appresso essa nra Sirena Gherbera
e Cognat do nostro Mattio e heredi suoi nel quieto, e pacifico poss[e]sso di
esse Casiale da ogni Contesa molestia, Oglio fosse detto de alcuno in alcun tempo
d'quel si voglia Causa sotto obligatione de tutte le loro beni stabili, et hebeli p[re]
et futuri, e di reffarlo in altri tanti beni da quelli si ritrouerano do q[uon]dam quanto
fosse, e quantitative giusta Gabelo, et essi dette parti sono p[re]te, e contenti
de tutto Nanno pupo e stando vicinato del nro pupo d'Stadal, e Cittadino Corsi

Sie ra do
Per uerta del p[re]to Pubblico instrum[en]to Georgia Pisanelli de Ramati del casal
Scallari dpto esser in questa Città si chiamma uero, e liquido debbia a
Giorgi Bon uendeziglo delle Gaine q[uon]dam Cittadino da q[uon]dam Città de Lucca hauuti

q[uon]dam (contrasto

(1602

...ripetia di me Nodo Pubblo, et testi infrascritti in tanta moneda di quattrini, et ba-
...gattini, che quelli gli fussero stati, et qui nella città a sue spese consegnati la
...vendema [illegible] vino mezzo legado m.i certo retto seme
...de ferro dalla sua vigna, che ha indo c. nella persona del detto Pietro
...sallano Nostro del quale se intende certo come faranno altri suoi vassalli del
...do c., et non attendando possa dro Bon comprar altro tanto vino alpri caro
...Pio soglie uenni, et mentre si do pronachi, et quelli scodel da lui, et
...berni suoi Rabeli, et Rabeli pro, et fratelli figlie di Gasoldo, et sie et
...Pietro, et Giuanne Rathi q. Nicolo, et q. Michel Rubaspein q. Nicolo,

Possedendo Nando Cologo [illegible] et Mattaghia Scordili q. Nicolo consorte nel monasto
di S.ta Catterina vocata in Stalca parrochia del casal Hellese ~~dettoghi~~
~~delli heredi del q. Nicolo chattari~~, uno pezzo de terreno de m.re tre in circa
suoi arbori de vocato Bon Vigna detoglio del q. Nicolo chattari re
facendo d'esso suo ha volesto quelo cieder refudar, et renuntiar alli
figlie di do q. Nicolo, si come querela del detto Pubblo instando do Cologo
ricercato delli infrascritti testi con li suoi, et posteri suoi sia cieder
rinontia refuda, et cedar li lassa tutto do terreno a tutti li figlie di do
q. chattari delli quali Michel chattari magg.o fatto della S.ta fraterna si retroua
presto alle cose sopra contento, et acceptante potendo quello haver et entrar
doppo finita la raccolta dell'anno p.so uenturo ibi, et do far recognoscer
come meglio ad essa fratta fraterna parera serta mai Contradetta, et alcuna persona
altra fuori li arbori di detto si retroueno, et ingua do Cologo scordili q. detto
suo ha di contribuir ad fraterna vtente del frutto di detti ogni anno
et cosi ha ogiato ne modo fatto rogato instante infrascritti testi: ...
testes Mnagi et Sro Battha Zogia ...del Giac.o, et Mnagi Antonio
Colaca Nodo dueal.

Piena, et irrevocabile securita, et perpetua quietatione fa et decide Aghigne
q. Zuanea del casal.to Luca di tenere alpo con li heredi, et posteri suoi
a Benedetto tinisa del q. Nicolo dalet.o et anti dei alpto esito in questa citta
presto, et li, et heredi suoi acceptante de ducati cinque d'oro fatto
di ducato n.o sessanta otto g.i duo et rb buo Aghie, et valor della casa apprecia
et cazera ribelo q. detto Aghigne vendeta detto tinisa posta nel.o casal
q.to instante di mese di.e Nodo de dj rg luglio p.mo passo ad.nsit.o come
apar nella infrascritta del qual si ha esborsato ducati cinquanta, ffer
.mo rogante tre confessando Aghigno hauer hauuto dal.o q. Benedetto gia giorni
passati, altri q. instr.i ung. gli fa bonni d'essa sua portion delle spese cioe
della predetta vendetta cioe nella fine rebottoni et altro, et resta di
sono alti q. trenta cinq.ci, alpte do q. Benedetto ha detto, et alla p.ta di.e
Nodo Pubblo Pubblo, et de.ti infrascritti rimunerato detto q. Nicolo di cechino uno
d'oro et resto real crestado delle quali chiamandosi chiamandosi pagato, et
del tutto integralm.te sodisfato de tutti detti ducati sessanta otto g.i duo et rb
Aghi, et valor di.a casa di cui li heredi, et posteri Grende cauto sciarli, et quieto
testes q. Marchi Cologna Nodo q. Pp.a Nicolela, et Zuanne Rathi q. Nic.o di Aghetto

die ns / ordi ibus

Hauendo g Jasni miglioli q mad da questa cita uenduto a Michele Sayti q Constn da Santa
exin el qto eyalo nigra citra la quarta parte del suo vassello per cechini uenti
cinque d'oro chard se vede da bon q gato nelle Atti di me Notr li . . del corrente cor
riente nella ripa Rettorin del qual hauena esborsato d. corpo a Gl uend. cechini
diese, Hora aerant. conuenero d'accordo, et quieta de la pte Sabo richam.
ambi doi miglioli, et Sayti uogliano d'Hetto richant. di uendition de detta quarta
parte di do vassello sia taglato, et eualuato si come ser fosse stato fatto
restando poi esso tutto esso vassello in libra disposition di do miglioli senza alcuna
Contradition et alqual Michele detto g Jasni ha g alqte ripta di me Notr ind.
et Test li g. cechini diese in peali di grossa crosata n. qui rende a lire 7 l'uno
ch'ual in tutta moneda, delli quali Gl rende cauto, et sicuro d'ogni effetto
Test g Stefo Michele q Jasni

---

ne detto

Constit. nel cospetto di me Notr Sub.to, et Test. infrascr. Hospite q Michele Corbino q Michel
et Georgia Conti. q Jasni del castel Sebiada quali mi hanno detto far la pte detta
qualm. ellegero, et eletto arbitratori q Michele Stathi del castel Athici, et Constantin
sachellari del c. Besa alle quali conferiscono libera, et autta di andar tag bund
nelli teneri uocati similmente posti nella Jurisdition di do castel di esso Conti
uenduti alla q Michele ut dicitur apparer di richant. in fatto di mare de Besia
ren Notr li 17, del corrente, et far la seconda, et terza stima di essa ripartir
sodisfare l'una parte con l'altra, et ogni trouando hauer pgato ne Notr fur Hospite
Test g Juanne Stathi q Michele, et Juanne Papadopli di Hospite q nr Georgi.

---

ne detta

E magno Langueb Riccena q Simitri del casal Cagnita alqto essendo ingrata
citta riconosciuta da Michelis Papadopli Cond. q Jasni Constabile stato Cast.
Prod, et Atto l'ecc.te q Nerli Gaetani absente ma come pte fosse, et acceptate
randoli autta di defender, et portare le sue ragioni contra quel unque
q Gl si uoglia sua causa, et Cagne, Hard aqual si uoglia Corte, et ecc.to
Tribunal. otte Giud. l'ecc Sig. Reggit Cotter chiesari, et ogni altro
Giud.e d'accesse di bisogno di Hoggi citar domander responder sentir
sentir Atti appellar, et appellation seguir trattati pers, et sopraggi
ripetter Giuram.to Giurar, et ad'altri Giur, et operar ogni altra cosa
necessa. et opportuna q Cond. Constabile potesse fare seguito fosse primess q
Test g Juanne Papadopli de Giorgio q nr Georgi, et Illud. Michelis Papadopli Cond.

---

ne detta

Reduti li mag.ci Sig.ri Alessio Rasmei, et Demetrio Scuttaro Giudici Arbitri electi dalle
infrascr. parti q instrumto compromesso rogato nelli Atti di me Notr li 25 del corrente
a Risolvere, et decider le diffe. vertere tra Illig. Antonio Cottomati dall'
una, et Nerli detto dall'altra, et uditi le ragioni di esse parte de tutto q
esso detto apertato ad do sig. Arb.o l'altro di do sig. Arb.o hauena fatto, et
consegnato detto detto, Hauuto la Polisa de Carigo fatta a sio li in pote ditq
in Rome q Do. Nerli de cauieri Caratelli quatro, et tutto bene, et naturale
considerato hano terminato, et detto, et sententiato ut infra (B)
che detto detto debba Giurar se il cantaro del cauiaro gli ha costato cechini sette =
d'oro, et aspri ottanta conforme il suo Conto, et Jurando sia confirmato do Conto
Item si condanna la partita del cauiaro di Caratelli 8 sette do detto Aspri
trenta d'ogni Caratelo, in aspri diese l'uno,
Quanto poi alle spese dice hauer pagato, et fatto in Constantinopoli fino

asio ffl'informatione hauuta da dō sig.r Notturno sia confirmata essa spesa
Quitta esso conto con.ti contentato dō sig.r Catterinati;
Quarto per fl.tta la Summa di Aspri D.ci dice hauer speso, et pagato alli
Comerchi Guisardi esso Nicolo hauer speso la metta Aspri et l'altra mitta
si Mercede grossa siano confirmate esse partite, et non Guizzando sia
computato Il cotteno araggion de aspri cento e trenta,
Circa poi la partita di dō Conto di Cortien la spesa della bocha detto sig.r Alessio
intende di non sij computato ne fatto bon ad.o Nicolo es'alcuna, et
Ultimo sig.r Venetie intende ogni sia fatto bona, et sche non erano d'accordo
hanno chiamato p.terzo Ill.re sig.r Theodoro Felicini Hora Pratica di Viadi
et mercantie quel hauendo inteso la diff.a fra.te, et partitamente si ha aderito
con la opinion detto sig.r Notturno, et
Quarto fle spese seruate, et partita del Nolo da Cortartirapti fine asio
siano computati i aspri araggion de cento etcenta fl.cchino et otti
hanno sue partite tenga deuto, et scritto, tassando fl mercede del
pto Nolo Lire sie d'esergli dete la metta dparte, et chi vera la
copia debba pagarle tutte hauendo per regretto fla metta contra l'altra parte
Io Alex.o Cafaro Judex arbiter affermo quanto di sopra ——
S. Simile manu Judex as bris affm quo ato di sop.

Nicolo

Richovardetti appretto Nobre sig.r Franc.o da Carol sue del.to sig.r marco Zorli di Terei
come depositario ducati Correnti Cordieci al duo mille suo di resto delli due.ti
cinq.to mille depositati oppretto di se dalli ch.ri b.ti Juan, et Zorli Corsa fratti
fuo del ch.re sig.r filippo acio siano eletti dal ch.re Gluan franc.o per del ch.re
sig.r Piero et inuestiti in Carte Nobele di ridemita, et oppetua assicu-
ratione di detti ch.ri fratti Corsi conforme dō deposito appar rette Nott. del
spte Michel-Cellanea Nod.o de di, et come regli, et cio sche ha esborsato
dō ch.re sig.r Decard nell'inuestita fatta di esso S.r Juan franc.o nelle Mettochi posti
di Sella li ducati.te mille come Il tutto appar di rifrun.to di tal esborso nelli
Atti di me Nod.o li ig/ Magne cibis, ac rei, et volendo do Gluan franc.o inuesti
ancora altri cochini d'oro ad.m n.m fl.te n.o ottanta, è deuenuto nel pto patto
et accordio con Nobre sig.r Piero suo padre et quinto del pto Pubblo instrum.to
dō sig.r Juan franc.o da, et conferite ampla licha, et autorita, alo sig.r suo pd.o
di poter dare in auanti quando cosa gli parerà delli cochini ottanta delli
due.ti Juan, et Gluan del.to ch.re S.r Decard' parte di detti ducati due
mille, et fargli fare ogni licita cautela, et scritura poche all'incontro do ch.re
sig.r Piero, et Juan pront, et tutte da vede conviene, et Cobligo in forma
ad.o Gluan franc.o suo figlio Il vino resta Legato n.ri cento cinquanta, di vede
ogni anno de Luglio perpetuo dalle due vigne poste nel catel Besa vi loco
nocato ghelograri Nod.o sig.r Piero concede (vera addicio padopto dō Cittadini
del dō C. con pagargli de Luglio ell'anno vino resta Legato n.ri ottanta, et Cobligo

a . . Baldetta del cast. Gaidarena, con pagar etc. Lui alt. n. Hector le=
: tterra come appar p.ti instrum.ti rogati nelli Hist. de Giorgio Papadopolo Hod.o
. . . come rigetti quelleaghi esse vigne ritiene co alt. terri del Relicto della
q. hob.a Chiara sua x.tta del q. hob.to e fece fallere sua sua materna appar p.
tture Testam.to fatto p.ma dal q. Chiaro Liligardo Hod.o dedi. hb gen.e i bg, et come
niquelo Il poss.o del quel Lieb. posto d.o Chiaro fare. haver, et extor dal p.to ni
anarti come de Iepp.o di sua propria auctd, et senza alcd altro ne decret Giud.is godere, et usufructuar sia so un posta quali p.mia via raggion, o Modo Imaginabile
vender se alienar se Iorg, et rigettro sano, et Iesta debano sottoporti obbligati, et hipothecati cosi p.l indennita, et Conguat.ne delle p.te Ch.e fatte Correi cop
anco p.la dete, et divisione della d.ta hob.a Hellena Con al sua madre, et cosorte
respective d.o d.no q.m Piero suo padre, et cosi detta parte sono p.to, et Contenti
Testes q. Chiaro Hathe q. Elie.e et Ioan. Longaropto Cabiq. detto Appalaia q. Georgo-

---

sue nos de

Hauendo Rinaldo Nobi Patologo q. Manoli nelle p.te vinettate e Stefano fil. q.m
Constit. dal luogo de Sugna alp.to e parti vigna una nelli suoi tenori d.ti atroua hauer
ni esso luogo p.to anni 18 e cne esp.to p.ti instrum.to da loro rogato nelli Hist. d.ni Andrea Li.r Sotil
ibid. / alt. nou. / come nigto Hora veram.te Conuenero d'accordo, et p.mitta del p.to
pub.co instrum.to tutte due le parti uogliono - Attesto instrum.to d.ni Sotil ibid. / della
Vinettata resti tagliato, et anullato si come quel non fosse Stato fatto rende-
-Stando de me ni auanti tutti detti tenori in liba dispositione d.i d.e q. Patologo di
p.ghe anche suo come libo patol d'esse et Cosi esse parti sono p.te, et Contenti
Testes q. Stefi. Thocari q. Chiaro, et q. Manoli de Candia q. Ant.nio

---

sue nos de

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to q. Giorgio Nardena q. Andr. da questa citta con li heredi
et posteri suoi da comuna et a libello d'petuo Confesse al mag.co d.o Nobi Patologo q.
q. Manoli p.te, et d.ti, et heredi suoi accettante uno pezzo de tenero den.i fel ric.
Sta in loco de Anologhia nocato di langada paga de libello all'anno al mese M.e d.
S.t Caterina de mense Maij p.o uno, et non altro gravame, ne pubco ne p.uato confina
da leuante detta regiera Engerenes, da Ponente torente, da ostro con terreni
de d.ti Andr. Nafrones Briacena, et da tramontana con terreni de Janni Storto de
Agellato al p.to poss.o de d.o sig.r Nobi, et con tutti li altri suoi p.ui uer.i confini, et p.ti
confini, nel p.to libo, et actual del qual terreno et intutte le sue raggion actioni
Jurisdition haberne d'tinente, et pacuit. pozzi d.o Patologo d'tutti de d.ti p.te ni
auanti de sua propria auctd, et senza altro Atto ne decret Giud.is, et quelo hauer
tenere possedere godere usufructuar augumentar migliorar dar donar remitter ad al.
vendere, et, et, et disponer di quelo a modo, et uolere suo come libo, et absoluto
patol di esso terreno nisi Contradict.ne de alcuna p.sona sempre Contrad.ne sua grauame
de ogni uno alt. de rat.e. Ritento ierunt. et annual pensione di detto terreno do
sig.r Nobi heredi, et posteri suoi sia tenuto et obligato dar, et ogni anno ogni mese
di ott. contribuir all'Andrea, et heredi suoi d'petuam.te q. diese al qual al.to
ha esposto esborsato d.o q. Patologo q. quaranta ri. cechini uno d'oro, et resto in
tanta pecunia d'tti Lieb. di anni quatro quali passati d'tto sia obligato contri-
-buirgli esso Lieb. ogni anno ogni mese di ott. come di sop.a alle Scadenze de lei, dessi
et heredi suoi d'quella sua parata, alle Scadenze d'tti Lieb. Promettando p.i d.o
Giorgi con li suoi posteri, et heredi mantener, et asue spese defender, et conguar
do q. Nobi Patologo, et heredi suoi nel quieto, et pacifico poss.o di detto terreno, et
intutti li anguanti, et negligendo d'tto esso havesse fatto da ogni sorte di ro=
ctia d'spesa danno, et interesse d'hauesse patito in alcun tempo da alcuna
p.sona d'qual si uoglj Causa alle obligatioi de tutti li suoi Beni habeli, et
habendi p.ti, et futuri p.ui d.o, et esse dette parti sono p.te, et Contenti
Testes Michel Rutopsin de Adhodi q. Dim.o et Ioan.e Chinatopulo q. Costi-

(r-64

Die ded/ocris ibid.

Hauendo m.o Nicolo Abramo Barbadici q.m Nicolò affittato a Gianni Sotina Bortolo q.m =co una sua Casa posta in questa Città nella parochia di S.to Nicolo porta orea, quali hanno principiato del p.o di Agosto ibid.a, et finirano finito il mese di Luglio dell'anno ibid.o, con carreggio de ducati quatro d'affitto all'anno li quali gli ha esso affl esborsato come appar instr.to hauendo fatto di mano di me Nod.o ho.o ibid.a etc. come nigli stima uerum.te hauendo bisogno esso Abramo ha ricercato esso Sotina dargli un'altra annata per continuar di refarsi in un'altro anno doppo finito il la p.a locat.e, e hauendogli copiacciuto li ha esso esborsato de ducati quatro respetto di me Nod.o, et detti ducati reali di spagna cossi d.i n.o uno e tre quarti alla sette nella l'altro detto Mosso Corezze, et resta ancora a dar ducati nueue delli p.i, le rende, cauto et sicuro d.a rippetuo dellqual non possi esser espulso se p.a prima nè Imaginabile nè fare tuenda se p.a non Carro spirato tutto il mese di Luglio dell'anno ibro, con debito Conuenuti, et con dette parti sono pri, et contenti restar, Ita Mag.e Nicolò Patrologo q.m Marchi, et Leonardi fratelli da Capo Marchi q.m Nicolò —

Die dicta

Per uirtù del p.to Pub.co instrum.to Marco Papadopoli de Candia habita in loco de Cugna al p.to Castello nigli Città riconosciuto da Giorgi Rathi de Ghallipoli fusini q.m Leonardi dal Cattabol di Zacinto habitante con Mag.e Nicolò Patrologo q.m Marchi Candioti pri, et contenti di star nel suo Vescovado Cha in loco de Androloghia d'anno uno p.o uen.o principiando dalli ii, del corrente, obligandosi guardar et custodir con le terreni di esso Vescovado vigne Arbori seminati et altro che esso ha altri terreni, stara de raggion di d.o sig.r Zorzi fui vicini ma non dal capo di d.o Vescovado fidelmente senza ingano fraude furto ne contradition alcuna, et pagando dal qual d.o sig.r Zorzi q.m Leonardi q.m Nicolò Patrologo q.m Marchi delle Candele Annere qual terreni arco il Vescovado Vescovato di terreni da fruto solo conto, et alla custodia delle vigne la estade gli dergli statto il mese di Setembre p.o uen.o ibro di quaranta, Stara di Castello, dipoi Confessa de Papadopoli hauer hauuto dal d.o sig.r Zorzi uno Manto de pelle Vetto, de anni quatro in.r, et una Vacca de pelle nelissonari de anni sie in.r oltra di la sua Vitella de anni duo in.r, et nigna altre de d.o Patrologo quali d'accordo hanno appreciato et cadauni Cadauno di esso di Contrati in Corpo, et mitta con tutti quanti di essa Vacca con il vadagno dell Anatro Cadauno, et altro, Thauer fatto lui Marco con essi Vicini, et con le ritenda a mitta tra loro le cause succederà tra essi pari Ita in sie ma se sarà di maggior di d.o Marco sia Cattopart di quel pagar al d.o sig.r Zorzi, et pari hanno Cauendo Lor di Zorzi debano quel far stimar se Cauar q.m li sud.i Cadauni quelli pari dimidi= dei di mitta il soprapui del valor di essi: et se valerano di manco debba pagar lui Papadopoli restar della mitta d.o sig.r Zorzi quali saranno estimati da doi Pitor pertia ouero valutarli d'accordo quali doppo saranno apprecati habbino a restar d.o sig.r Zorzi con restatte l'una parte all'altra declarando come il resto di essi, et Cadauno di essi sie fatto di Corpo, et altro di essi sia tra di loro di mitta, dipoi sia obligato d.o Papadopoli custodir li altri sette detti gratti cioe una Vacca una Vitella et duo Vitelli tutti de pelle negro, et tre simile, di Confessa hauer hauuto del d.o q.m Zorzi d'hatto il tempo p.o, et pagando della custodia delli quali gli= prete ser Zuanne dieta d'ogni cad.a sesta di sorgli altra spesa con de vitto come d'ogni altro, et tutti gli habbi a pagar anco ni cada un detto cad.a gratto (&)

+

sotti gli-haverà dato di custodes, oltra li tuoi di sette, obligandosi de marco rel=
ponder ad-sig.r Lodi in tutti li-danni, et interessi, che a detti atti sarà successo
p mancam.to suo et acto da lui come di sopra, et depiagarli ogni danno, et
interesse p haverla patito et scritto sotto obligation della persona, et tutti li suoi
beni p.ti, et futuri presa di Postaldo, et similm.te sia stimato, et obligato
pagar tutti li danni, et haverà fatti nelli premessi, et altro di cad.a Lodi
et di qual si voglia altra persona p lui acciò non possa tener detti mi.s Pretorio
di alcuna sorte p suo stile corte, con il patto convenuti, et con le altre parti
sono p.ti, et contenti in virtù delli infrascritti testi.i da lor chiamati, et pregati
Pietro Michel Vergaleuich. et Nicolo, et Nicolò Gioseffi Stathi, ——

---

die xxvi octobris.

Venendo il mag.co sig.r Pietro Pelegro et sig.r Manoli Postaldo il pretorio del mag.co sig.r
Michel Vergaleuich et Nicolò posto in loco de sopra p anni tre quali finiran
p tutta la raccolta del ibich / X.bre vent.o di come sono, con sig.r Vergaleuich
li p.ti sia mille, et botticelli p essi Lodi con forme l'instrum.to de cui sopra
nelli atti di me dod.o Li 30 / bre ibich ad istanza come sopra et Hora venendo
detti Vergaleuich e convenuti d'accordo con detti Lodi, et si contenta
di possa tener, et continuar si esso pretorio di usufruttuarlo p detti anni
tre Juxta la forma patti nodi, et conditi.ni, et obligati.ni appositi, et dichiariti
nel p.to instrum.to quali habbino a principiar doppo saranno spirati li sudetti p.ti
anni tre contenuti nel p.to instrum.to quali patuti di sopra tutta la raccolta delli
anno ibno, sia obligato d.o P.o Michel esborsar alli d.i Pietro li p.ti di sei
mille Juxta la forma sopra, et obligation di esso instrum.to dichiariti. et essi
dette parte sono p.ti et contenti laudano, et approbano il p.to instrum.to scritto
Testes i Lodi sanginatto dod.o de xr Ianni et xr Ianni Cuneo Caligi di Andrea

---

Per virtù de l'ord.e Pub.co instrum.to Giorgi Turco di Theodori dal casal Sono de
Cares al p.to ecc.to richiesta detta città si accorda di resister, et fare giusta con il
Sig.do papa et Maniano vanda p.ti et contenti di cadauno p.ti anni p
guardo la p.ta di q.ti p.ti p.ti vent.o, et il pagamento del qual gli prete xar di
cento misure cinq, uno cordovan una camisella, una capelotta de velluto uno
paro de braghette di tella, et una camisa calzarto delle carche vitto, et far gli
le spese della bocca secondo la sua condition aber conto del suo salario gli
ha detto C.o nelli d'oro ripetta di me dod.o et Testi infrascritti, et il detto gli promette
dar alla giornata quando fusse di gabaldo, obligandosi poi lui Giorgi tutti
tutti quelli servitij di sarà comandato dal d.o suo patron tutti di entro della città
come di fuori fidelm.te senza negare quando fusse il comandarà alcuna, et par=
tendosi a quanti il compito di d.i suo tempo p.to da lui suo salario et tempo di
havera tenuto et d.o P.o vanda nelli p.ti altro tanto li danni, et interessi di do
Turco qual habbi a pagar giornate, et quelli tender da lui, et essi suoi p.ti
esputan et stimeran da non stante il sarà obligato nelle pene della p.ta conte=
=nute nelli ord.ni della Mag.ca sig.ria Illustrissima dispensati, et con loro contesti
Testes i Lodi Giorgi Thocari q Giovanni, et Giovanni Stathi q Nicolò

---

die xxvij do

Mo vicario dal canto q Illustrissimo constituto d'uno Leg.o Sopr.o, et co.o Nicolò Soymiri
Isadioto q Giorgi absente ma come sotto pute, et accettante sarà obligato
di defender, et mantener le sue ragion contra quos cuns et quali voglia sua
causa, et cause / dann. quali voglia d.o, et sue ragion tribunal q.to
giud.o l'ecc.a d'ecc.a leggasi letteri chiamati, et ni oggi altro giud.e, d'Illustrissima

di bisogno, d'Agere citare Remender responder testibus contra dd. appellan
et appellatos Prosequi testes, et singulos repetere Juramentum Juramento, et
ad alia procedere, et operare ogni altra cosa necessaria, et opportuna di cose detto Con=
stituente potesse fare se presente fosse promettendo ec. ——
Testes Diodato Nardello de Piero, et m.o Paulo tutti barbieri, ——

Jn nomine delli magni SS.i Alessio Pateneri, et Demetrio Mastaro Giudici Arbitri
comparsero Il Sig.r Andrea Cottonati dall'una, et Diodato detto dall'altra qual
Diodato in virtù delle test.e di SS.ri fatta li 25 del corrente rogata nelli Atti
di me Not.o alli 26 detto Jurò sopra la Imagine del S.to Evangelio, quatm.te
Il Cantaro de Cannaro gli ha contato cechini sette d'oro, et ospiti ottanta
conforme la partita del suo Conto, et stante d.o Juramento gli fu fatta buona essa
ne volendo poi Giurar sopra l'altra partita della moneda nella Aspri, (Partita
et nella moneda grossa alli Comerchi et altro conforme essa test.a
hanno li magnifici liquidato tutte esse partite in cechini quarantaquatro
Aspri quaranta sei, et sopra il loro Cambio aviaggio / de trenta p.r cento.
cechini tredese detti cechini quaranta quatro Aspri quaranta sei.
fano in tutto cechini cinquanta sette Aspri quaranta sei ——
Jo Alex.o Pateneri Judice arbitro ut supra ——
Jo Demetrio Mastaro Judice arbitro ut supra ——

---

adì 30 d.o

Per virtù del pub.o Instr.to rogato sig.r Michel Sermoni Come figlio et herede del q.m
Teodoro suo padre habitator di questa città con li heredi, et posteri suoi da concede
et a Livello perpetuo conferisce et spargia vergine Stefano Cerolide et sua p.a hab=
=itatori presenti, et suoi heredi suoi accettanti l'habitat.e de Case p.r.a posta
nauer nigueta città nella parochia di S.ta Marina al Cermata, quale sono certe
Case poste et cohopa portego apresso con la sua Scrozza translada con tetto et
con uno granier et con una Botega et sopra detto portego una Camera nissun
con Il Bolid, et con un altra Camera descoperta sopra detta Botega, franche
et libe da ogni sorte di debito livello Legato, et gravame cosi pub.co come privato
salvo li due Perpagino ogni anno alla heredità del q.m Diodato Cocherò, confinero
da Levante la strata, da Ponente con case di d.o vergine da otro strada Comune
et da Tramontana con terreno sive Cortil del detto Orafo, et con tutti li
altri loro più veri terr.i et Justi Confini, nel poss.o libero, et attual delle
qual Case, et in tutte le loro raggion actioni Jurisditioni habenze et pertinenze
con il Loro Avere et Cera valuta di dette Case petano hauer posti d.o et spargia
continuar per il nigueta p.r.a sua propria auth.a, et senza altro Atto ne
decreto Giud.o ne quelle hauer tener possedere godere usufruttuar augu=
=mentar migliorar, et tenerle sempre et in perpetuo come, et Case, et ben
augmentate li cone al posto p.r.a trovano alcune sue spese di peter detto S.
Michel, et heredi suoi liberam.te conseguendo ogni anno il rispetto suo livello quale
patti de livellario Bonevar vendar donar dotar permutar, et all'altri sua ragio=
=dicar, et far, et disponerle a modo, et voller suo come libero, et assoluto
patron di esse senza mai Contradittione de alcuna persona, et livello corrente, et
annual pensione de tutte esse Case, detto vergine heredi, et posteri suoi
siano tenuti, et obligati dar, et ogni anno pagar ogni et ogni mese di ott.e

(Extract
G. di R.
N.S

Contribuir ad.o sig.r Michel heredi.r et posteri suoi d.e tutti.e ducati Correnti da
L.re otto el.r d.ti ducati p.e tedesi p.r ue el.r, et alla heredita del.to q.d Michel Contino
L.re due, et sono obligate tutte p.e case pagar ogni anno ad.a heredita, et in tutto monta il
gravame et haueva da Contribuir de vergi ducati quatordese, et non altro gravame
facendo la q.l Contribu.ne al pred.to anticipatam.te, et sic succ.ue de anno in anno, et non
attendando saranno quelli scossi del.o Andriano Berri et heredi suoi d.e quella
via parata, et tenedero i Cheli, declarando expresso, et le d.te Case non
possino in alcun tempo esser divise in più parte, ma siano sempre possette da uno
solo patrone, et poter N.ro sig.r Sermoni similiter conseguir il d.to suo Cheli da una
sola persona, et in caso fossero divise contra la p.nte declaratione, possa de giorni
xicoser da uno delli possessori di esse dove a lui parerà et tender il suo Cheli
ouero delli suoi heredi, promettando per detto S.r Michel con li heredi, et posteri
suoi mantener, et a sue spese defender et Conservar da ogni franchi heredi, et
posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di esse Case, et in tutti li augumenti,
et meglioram.ti, et esse farà da ogni sorte di molestia spesa danno, et interes-
se et hauesse patito in alcun tempo da alcuna persona cosi publica come privata
et del suo voglio Causa, sotto obligation de tutti li suoi Beni stabeli, et stabeli p.nti
et futuri presi di Gobernolo, et cosi dette parti hanno p.to et convenuti laudano &
dettes N.ro papa di mano Statuto q.d mag.o Storli, et Giovanni Rotti q.d Cristo-

---

adì 30 / detto ibid.o

Il R.do padre d. Marino Lucani da questa citta come ritor.to di rome de n.ro Instituto
dell'ill.ma sua Madre connes.a, et Residuenza del q.d R.do papa d. Stefano Lucani suo
merito, et padre respettive d.o d. Gio.e Battista, con li suoi posteri, et heredi fa
piena, et Irrevocabile Cessione, et Irretrita quietan.a al detto R.do padre d.
Laurento marino Iguanero del mon.te di S.ta Anna de Vrodilli p.to, et gli heredi
et succ.ri suoi avenire, de cechini dusento d'oro a.ti 17 m.e hauuti in questo
rodo (D) cechini n.o Cento quaranta, ha detto R.do Iguanero esborsato alli q.d R.di
papa d. Stefano Lucani / Agosto ibid.o / come appar di suo proprio Segno qui sotto
segnato appar, et gli altri cechini Sessanta ha pen.te Consegnato detto R.do
Iguanero alli R.di heredi Lucani ibid.o / ibid.o / et ibid.o / Vino detto legado n.ri
presenti rasiera sie retto a.ti duo Mezo fano g.r sete Cesti rasiera duo, formento
et vinquanta duo Cesti mezi a.ti vin.q Ces.ti, et le altre (D) trenta duo a.ti otto Ces.ti (D)
fano g.r trecento cinquanta sie, et oglie n.ri detto a.ti dodese Mez.o Mezo fano g.r du-
cento e sedese, restano ritutto cechini cinquanta et g.r sedese, et il resto
fino alli cechini sono ch.r ardese consetta detto R.do d. marino ripetta di me Not.o
publ.o et testimonii havea hauuto et ricevuto dal detto R.do Iguanero, tanto miel
et Cera, et ritutto fano la summa delli sud.ti cechini Dusento quaranta quatro quali
hauena esborsato detto q.d R.do papa d. Stefano alli detto R.do Iguanero li ch.r
segno ibid.o / et ribadito di nuovo di me d.to Not.o come sopra, et che si chiama
pagato, et del tutto integralm.te sodisfato detto R.do Lucani n.o g.r, et altro
altro ch.r hauer dalli d.o R.do Iguanero et tal conto fino hoggi p.to, et con li heredi
et posteri suoi rende la reverenda, et per li suoi Conti sicuri et quieto et
in perpetuo, et Instrumento p.to pagante, et sicurita, Hanno rihauuto di ca. Luogo ibid.o /
Testes cancellato, et annullato come instrumento pagato, et sodisfato
Testes N.ro papa di Anna Pedichi de n.o michele, et M.o Ant.o Cattaneo q.d Cristo.

segueta il resto

[illegible]

...ersari da
...Ceriolo Cerino
...atto Marta M
...altro gravare
...anno, et non
...quella
...Cose non
...stelle de uno
...Lucio da ana
...ta de grani
...er Mario Lucio
...a, et posteri
...heredi; et
...reguenti,
...no, et ster =
...ne grinata
...e Lodeli pati
...ti Laudano &
...i q Lucio =

...nº Mattia
...ueri suo
...heredi fa
...le padre D.
..., et ssi heredi
...uti in questo
...e alto q Pre
...e qui sotto
...to de Pado
...otto legado ut
...duo formento
...ssi otto la B
...Paro si du =
...ce ssi resto
...ntia di ne dot
...e, tanto niel
...uoli uno quali
...nero li ca/
...ffede si chiam
...et ricerte
...i con li heredi
...et quelo ss
...e Luglio ibon)

...uoli q Cotta —

...to corsa lor
...e xpho q.to
...gorth Lo ...joo =

...ro ...ssa
...ro ...ssa
...ro ...ssa

...ro ...ssa
...ro ...ssa
...ro ...ssa

...ro ...ssa
...ro ...ssa
...ro ...ssa

KL" Mens. Maij Ibris M. D. C. X. V. j. Indict.ne
XIV. Die vero veneris Xbris. —

die p.ma Ibris

Per virtu del p.nte Publ.co instrum.to fatto Camella de Stamati del casal.to Bar=
=bara al p.nte esser uenuta in questa citta nicosciuto da Curia. Gonale comand.
q Ihesu si accorda d.to. et fra loro con il mag.co et bon. ci. sig.r Alessio
Candropolo a quelle cose p.te, et Contento d.to anno, uno p.to uerno principiando del d.
p.to. et d.to sallario gli pagam.to gli p.nte dar.o cento, une Cotrari une
capelo una camisola una camisa. et une paro de braghesse di tella, cuellare dalle
caeche in.to, et forgh. le spese della bocha secondo la sua Condition d.ta di
Gostaldo, obligandosi per luj Ideale Quir intenti quel Ihesu d.to sara comen=
=dato dal.o sig.r suo patrone cosi dentro della citta come di fuori Gouernar li
ciati, et ogni altra sorte de Robba, ogni fia Consegnato fidelm.te senza ingano fraude
furto ne Contradit.ne de alcuna sorte, et partendosi auanti al Compim.to di
do anno finito il d.to suo sallario, et tempo, d.to hauera seruito, e d.o sig.r Candropolo p.nte
nelter altro in suo luoco al piu caro pagando essi danni, e interessi d.o
Ideale q.la cosa d.to Gostaldo, non ostante d.ta Cascata alle pene Contenute nelli
ord.ni della Gran C.ria circa li Giurati dispenendo abon conto uerante del pagam.to suo p.to
Confessa ingrata d.ne d.to Publ.co, et Notar.o fatto hauer hauuto dal d.to Alessio d.to diece
et altri d.to disdotto una C.ra di fromento q.li sette et mez.o altra de faua q.li otto
d.to fano in tutto q.li uenti cinq. de Cotrari Iesus para tre p.ti et Contenti el
Testes Zuanne Rathi q.d Nicolo, et Zuanne fontana q.d Dimitri —

Il M.co sig.r Bortolo Lombardo die p.do
veder negar restituisse, et cum suo Connetto et Procurator ad hoc spe=
=ciale il nobile M.co, et ecc.to sig.r Zuane Berri del q.m M.co sig.r And.a absente
ma come fosse p.to, et aceptante, al qual conferisse auth.a de far citare
que potest interuenire, Nanti l'Ill.re sig.r Provved.r della Cavalleria d'isto
Regno, Justa la forma delle Lettere inviateli et aptate dove aspetta, et
q.l'effetto, et giorno in esse Contenti, et soffficie posti agere, et uti, ogni
et qualunq sua ragion, Iten gli Conferisse auth.a de Comparer all'off.o di
Detition, et remouendi a dove d.to q. Contente dalla dimanda, et
citatione p.tata Contra d.to M.co sig.r Giac.o ad instan.a del sig.r Aluise Lombardo
q.d Zuanne altro suo connetto la qual remouend.e douera fare senza pregiu=
=dicio delle sue ragion, anzi si riserua delle sue ragion ad acti, et defen=
=dendum, et defender, ogni altra sua Causa Contra qual si uoglia altra
d.ta Nanti qual si uoglia off.o di fanesse di bisogno secondo d.to Lettere
gli sara dato avviso si come far potesse d.to sig.r Cast.o et p.nte Testes
Testes Zuanne Rathi q.d Nicolo, et Zuanne fontana q.d Dimitri —

die 3.do

Piena, et memorabile sicurta, et Cautela q.le Cast.o Zuanne da trento q.d
Apostolo habita sig.a una cu li heredi, et posteri suoi ad Zuanni Enrico q.d Georgij
et q.d Nicolo Maurogano q.d Michelin tutti Corfoti, p.ti et ogni eredi loro aceptanti
de cechini uenti sette d'oro Iauuti in p.ta di mezzo Publ.co, et Testi infra
q.li tutti quelli hauuta li da trento infra.to alli suoi uoli cioe al d.to Enrico et
Nicolo d.ti de uno di nel d.to dedi et Luglio x.bre p.mo ad.no, et altri
uno q.d Zuanne Rathi q.d Nicolo, et Zuanne fontana q.d Dimitri
q.li cu li suoi posteri, et heredi li secundi et siano et Cautela
Testes Zuanne Rathi q.d Nicolo, et Zuanni Barozi Mercado del Bettani —

(267
+ die + g.bus ibid

Pena, et Irremovabile sciarita, et Eterna quietatione fra Il Rndo pre Ina Andea
da seltria Prior.e del Monast.o di S.ta Pietro di questa citta dell'ord.e di Predicatori
con li suoi, et posteri suoi al sig.r michel-maurichi Alfier della Corp.a dell'
Ill.re sig.r Principe Governator della Piattria come commesso del q.m Giuanne
Dorceluchi Gradisto della detta Corp.a affi Il suo Testam.o fatto di mano d.ni
Dot.r Cisii ott.s ibid.s p.to pass.o come inquelo p.to, et affi, et heredi suoi ume =
=ptante de cechini d'oro n.o diese Lanati hauer in spirta di me sud.o Dot.r
et testi infrasc.ti quali sono Il Legato detto q.m Giuanne Calciato ind.o mongle.
come nel d.o suo Testam.o si vede, et che si chiamma pagato, et edisfat
do Rnd.o Prior.e della d.a Commesso de tutti debiti, et diese d.o con li heredi
et posteri suoi et rende cauto sciarò, et quieto per imperpetuo, et
Testa q.m Giuanne Batta q.m Nicolo, et q.m Nicolo de Cendia q.m Antonio

---

Essendo stato p.messo ar.to trà la nob.e Caterina Calocheriti q.m Alless.o di Nicosia
n.a Mariola figlia della q.m Augustin signolo sua Consorte da n.a Agnesina Agapito
sua socera v.da ofne della q.m signolo Agardo in sua spirita, et come tutrice, et
gouernatrice delli suoi figli procreati con d.o q.m Augustin, et da q.m Michel signolo suo
figlo, et massistito dalli infrasti suoi figli, interuenti ducati tre sulle condizi.
la q.l atto è in d.ti ducati li ducati cinquecento d'suoi doni, et li altri ducati
due mille cinque cento q.li tutti vera della p.ta n.a Mariola in tanto stabele da
quelo si atrouana hauer el Casal con la Grad.a obligation, et manutention
da esti hadre, et figlo, et da q.m Pietro fontana q.m Nicolo stante in Secondo
voto della d.ta n.a Agnesina di Casarb nel pass.o di detta parte del Casal
conforme Il suo Contrato di dote fatto di mano del spto q.m Michel Callamaia
d.o h.r Notar ott.s ibii, come legli, dalla qual parte essendo stata tiuolta
parte ad.o Calocheriti da q.m Piero Crabba parte del spto q.m Nicolo spirti, et
parte da q.m Giorgi, et Giouanna Sebalo fratelli sorba hauer da q.m Augustin pur
stesso una minima intrada ha fatto venir d.a n.a Agnesina sua socera
Mari.a Cen.a seggito li 19 luy 1[6]1[8] pass.o, et fu da Ill.ri Cen.i tertio bandato
la Contradittr.a d.o Calocheriti fatta li 18 maggio ibid.o, sotto la stida del
pretorio posto nel casal Appiano Castella vocato Achici de dicta Mariola
de ad.a n.a Agnesina, la qual sentia di 19 luy.o, essa n.a Agne=
sina lauda appba, et ratifficia in forma cassij, et esser stato esto pretorio
de Achici ypothecato ad.o q.m Giuat conforme Il q.m suo Contrato et li suoi dut.i
tre mille, et prendendo restarsi di quanto gli fa tenuto come di sopra sono
q.ti intercessione di loro Amici conuenuti nelli infrasti accordio, et patto di
transatt.e et quieta del spto Pubco instrum.o la d.a n.a Agnesina q.m
Giorgio fontana suo hanto, et q.m Michel signolo suo figlo siano uidero, et
tenuti ero con li loro posteri, et heredi alto q.m Giuat Calocheriti pro.
et soi; et che vogli suoi aueptare Rnd.o pretorio de Achici di q.ti tre=
=te mille quatro cento e noue d.ti, et sono la Giusta terza parte delli
q.ti settanta mille dusento uinti-noue, amontar delle tre stime
di esso pretorio di p.ta di esse parte fatte, et registrate nella Cur.a
pass.a li 19 Giu.o instante atti Cur.i la q.ta di q.ti uinti-quatro mille cinquan=
=ta quatro d.ti, la seconda di q.ti uinti-tre mille cinque cento e tre,
et la terza et ultima di altri q.ti uinti-doi mille sie cento sessanta uno
d.ti, delle sopre la summa tutto delli sudetti q.ti 70 uno dalli qualli tolti
li doi terzi justa l'ord.e uien a restar Il uer, et giusto stimo di esso pre=
=torio li sudetti q.ti 23409 d.ti, et Il resto fino Il n.o delli q.ti ducati
tre mille di sono altri q.ti mille sesse cento e quindese cio, et Il valor

delle intrade della portion del castabol Mta, del tempo della presente
p.ta conforme al detto contrato, et spese da esso Colocherit. fatte p.
far, far et dottar le Mte Rime cioè la mitta d.e esse spese, detto nad.
Agnesina fontana sua mar.to et Michel suo figlio gli promettero, li
come dalo.pte gli assegnano tanta portion da quella del castabol
detti et cetera conforme d.te sue promissioni del resto delli suoi ducati $\frac{m}{3}$
intrade, et mitta delle spese, nel poss.o della quale mettendo d.e Athini
et portion del castabol petto d.o Giac.o entrar dal d.o pte in avanti p.a sua
propria autor.à, et senza altro ordine ne decreto Giud.o, et quelli tenere
et tenere godere usufruttuar augumentar migliorar dar donar alienar
donar, vendere et cetera, et disponere di quelle come meglio gli parera
da libero, et assoluto patron senza nis.a Contradit.ne de alcuno, franche
et libe da ogni sorte di debito livello legato, et gravame salvo con la
Corrice di guarnition et di serventaria una, et Karati nove nele, et
de mettochio de Athini è sottoposto guarrir qual sia obligato an=
dar atranslatar ch gravame dalla posta et partita del d.e Michel
et quello quelo aperter nel suo Dome et più doppo ciò serà fatta la
detta Gnal div.ne et cet.a, et comparse alle mostre, et fattioni Publiche
sotto le pene solite, et del pot.o delle qual portò, promettero essi obligar
detti m.i Agnesina fontana, et signado similm.te et in solidum con forme
Mta sue contrato di dote, con li heredi heredi, et posteriori suoi mante=
ner, et a spese loro defender, et conservar M.ta d.o Giac.o Colocherit.
heredi, et posteri suoi da ogni sorte di debito spesa dano, et mole=
=stie, et havesse patito in alcun tempo da alcuna persona ch.a di
fondo Mto come di augumenti, et meglioramenti di detti havesse fatto
detto obligation de tutti li loro beni stabili et mobili pnti, et futuri
quali di Godaldo, et stante il pnte instrum.to di detto m.i Agnesina
possi libamente dal d.o pte in avanti haver godere usufruttuar, et dis=
=ponere il resto della Mta portion del castabol a suo beneplacito si come
potera quella fare avanti la Mta gratione del Mto contratto di dote m.i
venuta sua figlia et essi dette parti sono pte, et contenti laudare
et approbare M.ta instrumento in ogni et cetti d.o pte da loro Mgati et
Notar.i Rogati et Testi subscritti et cetti subscritti et rogati pubblici, et m.i Andr.a
Rofrancili Cortesi Mgr Marsea da questa citta ——

---

die s.to ibus ibm

Et Joanne Langarotto q.m Michelini, et Alexi scilla de Chiareri de Georgi del c.
cisMes abitat.i extra inquesta citta nicosiani da q.to duodo dano q.ppa
q.dandi dal c. Mattes Constituitten et loro Mgn.o Procur., et esso M.ag.co
Sig.r Joanne Cidadino pte, et suscipiante standoli anche di defender, et
mantener le sue ragion.i cosi quas cang. quel si voglia sua Causa, et
cause, et stanti quel si voglia esito, et Rev.do magno Tribunal d.o Giud.
Mcen.o della leggiato Cottelio chianoi, et in ogni altro Giudice Mancke di
bisogno, di Ages citare Domandar Responder sentiri sentte Audir
appellar, et appellation prosequir Mandat. testim, et Suffragij imperar
giurando Giurar, et ad alti ditar, et operar ogni altra cosa necessa
et opportuna si come detti constituti potero fare se pnti fosse promittens et
Testes M.ro papa s. Georgio diacono q.dem.o, et Mag.co Jacobo Judice q.m Athanasio

(1600)

(1600)

Sie S. Johis ibid

Per virtu del ptō Rub.co instrum.to Jann Franco q Nicholin dal casal Castelo di Beti al ptō egnte in questa citta si chiamma vero, et liquido debb.re a chi= Ser Isli de sabbati hebreo da questa Judeca de cechini tre d'oro sono li cechini duo Il valor di uno sornero negro ferido con la sua coda, et l'altro cechino Il valor di uno Cordovan et alquanto Corame di.o Franco confessa ripetta di me sodetto Pub.co, et testi.ri ripetti haver hauto dal.o Isli con d'accordo valutati, et li quali gli siete stati, et qui nella citta a sue spese consegnati la vendema q.a vendta ibi, vino sorto legato n.ro aniguanta netto fermo de fermo della sua vigna q.a ind.o C. nella persona del Monastr.o di S Pietro Mart.ri del qual se intendi cosi come saranno altri singulari, et non attendando posta d.o Isleri comprar altro tanto vino alpri caro q.to sopra li sarri, et intereth di d.o Jan. et quelli toder da lui, et beni suoi stabeli, et nobeli pti, et futuri q.a d.o Jan. testes q.uanne Rathi q.z Aicho, et q.anna Stano de Edicto, ———

Sie

Per virtu del ptō Rub.co instrum.to di Locatio fatta per Ser Jacob Cortesi, et Ser Jacob Cortesi, et Ser Jacob Cortesi, et

adi 7 9bre 1616

Richiedendo mª Vittoria figlia del S Giorgi Procu. de Amasia de questa città ricognosciuta dalli infrascritti S.ri hauer nel casal S Biagio una habitatione de case cioè pestego camera et cusina sive caminada quale minacciano rouina talche le acque cascano dentro, et stano in pericolo di cascare et desiderando quele alienar a qualche persona commoda et poterle sustentare è conuenuta d'accordo con l'Ecc.te S.r Thomado Sadich; q. Mag.co S.r Gio. habitator Hidrunti presente, et presente del pred.to Sub.co ritrouante con li heredi, et posteri suoi da concedere, et a livello in perpetuo conferisse alla S.ra Thomado pred.ta, et soi heredi suoi accettante le dette case pestego camera, et caminada con tutte alle pred.te spettanze et ritrouano sul confinate posando alej quelle Jure Paterno franche, et libere da ogni sorte di debito censo legato, et grauame confrano da leuante strada et la entrata d'esse da ponente con case de s.ra Annuska Procuta da otho con case de ragion di d.a S.r Thomado, et da tramontana strada comune cioè Calle. et con tutti li altri loro pertinenti, et giusti confini del pred.to delle quali, et intiere le sue ragioni attioni giurisditioni habenthe pertinentie, et aere pred.to d.o S.r Sadich entrar dal dì presente in auanti di sua propria autorità, et senza alcuno altro decreto Giud.io, et quelle hauer tenere possedere godere usufruttuar augumentar migliorar dar donar donenar locar vender etc, cessar, et disponer di quella a modo, et uolere suo di utelle commodo et beneficio suo come libero, et assoluto patron di esse senza alcuj contradittor de alcuna persona, et livello perpetuo, et annual pensione di esse case d.o S.r Thomado heredi, et posteri suoi sia tenuto, et obligato dar, et ogni anno ogni mese di 9bre esser dar alla sud.a mª Vittoria heredi, et posteri suoi in perpetuo D.ti trenta cinq cioè 35 et non altro, alla qual alpite in pena di ne dar detto Pubco et pred.to infrascritto ha esborsato D.ti settanta di livello di doi anni quali finiti da fin tutto il mese di ott.e che sia poi obligato contribuirgli di livello di cadaun'anno, et sic successiue perpetualmente, et non attendando ogni anno posse quelli riceder da esso S Sadich. heredi suoi di quella sua parata di Sodano i livelli, promettendo poi et obligandosi d.a mª Vittoria con li heredi, et posteri suoi mantenere, et a sue spese defender, et conuar d.o S.r Thomado heredi et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di esse case et ritrouandi augumenti, et migliorandi d.te esse poi da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse, et hauerla pattuito in altro tempo da alcuna persona qual si voglia causa, sotto obligation di tutti li suoi beni stabeli, et stabeli pres.ti, et futuri di ragion di Capitolo et de quali detti pres.ti sono pegni, et contenti in forma delli infrascritti testes nel giuramento Cordenato Bettaro q. Marco, et Emanoli Agatho q. detto

---

Presa, et memorabile scientia, et spetta quietanza fu Emanoli Pirofani q. Nicolò da questa città con li heredi, et posteritati suoi a mª Contarina Calidele da giorni passati in Cane l'ha confessato, et li altri D.ti quali sono quali ha alpita contato in forma di ne dar detto Pubco, et testibus infrascritti di mano di me detto de Dottor Cenglio. del pred.to alpite in forma come sopra delli quali tutti detti D.ti quindese chiamato detto d.o Emanoli pagato et sodisfatto in dett.o, et sicome S.r Caldelio et heredi suoi et testes Michel. Gergabenti q. Nicolò, et Emanoli Agatho q. detto

n 69

adi 11 giugno 1566

Il mag.co et Nob. cr. sig.r Alles.o Cadropolo g mag.co q. Dr.o da questa città Constitue
g suo leg.mo Procu.r, et Cav.r M.co sig.r Juane Cottonati absente ma come fusse pre-
et acceptante sendoli anuntiato di respondere nella cittatione de sopra
cittato dal d.to sig.r Auditor Bon come commesso del g Nob.co g Marc'Ant.o
venier, et sopra ciò posti domandar termini, et ogni altra giogia fino la venuta
di suoi d.o sig.r Constituti promettendo ——————
Petes g Andrea Cuina g Giorgi, et g Ianna Patero de g Michaelis ——

---

adi ch.o detto

Per virtù del prete Pubblico instrumento Giorgi Cerquando g Costa. del casal
Catto Nauralchia alpste exposto nigra città Necrestimo da nr. Constituto Dottaro
Bottaro g Michali si chiama vero, et liquido debitor a Nob.le Meli Mauroyanato
de Candia hebreo da questa Judeca de g Isaach et Sedese hauuti in questo nobile
D g ottanta cinque della quale dovergli dar g resto detti instrumento da corrogato nelli
Atti di me Not.o li g giorni ibi attrasi, et il resto d'oro altri g certo tenta-
-ce gli ha alpste contato in presa di me Not.o Pubblico, et detti instrumento di Regi-
di spagna creadi n.o sette nello alire sette nello Turco Justa il conto convenuto
et il resto si accorda gli quali gli prete dar, et qui nella città a sue spese
consegnar la Cuerdena g.ti n.o di ibi vino nobile moscato, et Cogado n.o
certo cinquanta retto fermo de fermo dalle sue vigne d'ha nd.o casal il
Pio del qual se intende esser come fusse altri simili, et non atten-
dendo possa d.o Meli Cerquar altro tanto vino al più caro d'ho detti
Zarri, et interesse di d.o Cerquando spese di Castaldo, et spese
Cautione, et altri danni di d.o mauroyanato resto specie, et principal pa-
-gatrice simul, et insolidum d.na Andriana figlia del g Giorgi Vergileo
sua madre di d.o Giorgi a queste cose pte, et contenta d'ha ricevuto et
per ricognoscenza detto Notaro, la quel dipui ynete, et si obligò in forma
resta di piena come di sopra in caso che detto Cerquando suo figlio havesse hauuto
detto Meli di altri denari oltra li detti ducati e sedese, di resi-
-pondergli, et pagarli come fosse stata cosa pte nella ratoria di detti
d'ha ricevuta. et cosi dette parti hanno pte, et contenti in presta et
Petes g Andrea Nouvendro g Giuane, et g Giorgi Costopulo d.o Ghado q.dic.

del C. stanno

---

adi detto

Essendo il d.to sig.r Nanco vendolo fu del d.to Giuane hauer da Giorgi
Cerdili d.o Calani g magro del casal vuttes principal debitor, et de n.o
Contantini Collegi suretà g Giorgi del d.o casal cattiepolo cechini qua-
-ranta uno g.ti n.o di cechini ricevuta detti instrumento da loro rogato nelli
Atti di Segretaria vendolo Not.o li 27 maggio ibi, quali havendo d'presto
Hieremo Capo Stellesso carpetato dey Battud quali pagar alli sig.ri don-
-dolo in exito dell'instrum.to dolor Copie, et Collegi rogato nelli Atti di
papa Cosmi varango li 10 Agosto 1566 pass.o g equal esso Collegi
ha cesso, et renunciato ad.o Stellesso la sua vigna logada et terreni posti
indo c. d'esso Collegi comprati dello testici come nelli instrum.ti, ho
Hieremo di hoggi d.o Carpetato ha detto, et alla presta di me Not.o pubblico
et testi infrascritti enumerato all'hor o dato vendolo queste cose pte
et contento, cechini 10 duo, Hier d'altri cechini 10 diretto di loro

Etum
XI
X
M

in tutto cechini vinti gli ha Consegn.to li sopsto pegno ch'è una Salvietta d'Altare quattro pezzi d'ardenti d.ti, Cesuglier simile Bursa altri d.ti che dicono pesar in tutto onze vinti sette, e uno Reliquiario d'oro dicono che sia quel Capello cechini otto e questo quali habbi a tenere d.to Debitore sino a pagamento e pegno fra giorni dieci p.mi venturi acciò sia d.to tempo gli siano esborsati detti cechini diciotto ò detto d'Allessio ò dal sig.r Rodrigo Biti q.m Nicolò suo Socero a quelle cose pronto, e contento, e niegar quelo, et non attendendo passato d.to sig.r termine quelo sopra detto all'hosta di Gabriele d'esser venduti, e del tratto di essi pegnati, e non trovando potta ritrovarsi detto pegno ch'esser debbi, e tenero intolidum d'Alessio di detti cechini diciotto d'una di Gabriele li altri cechini vinti cinq.e restanti resto, e saldo di tutto il credito di d.to Sig.r Ruggiero p.mo, e più obligato d.to Rodrigo dar, e esborsar al s.r Sig.r d'tutto il resto di sopra p.mo venturo ibiq; e non attendendo potta quelo torsi da lui Biti, e beni suoi pro, e futuri stabili, e debbi p.lacia sia di Gabriele, e stante il pto inadim.to, e ob.ligato d.to del suo Socero il d.to Cellerio, e Cerdili siano liberi, e esenti della fideiussion d.to di dando d'Alessio Ec.to ut s.a / potendo per d.to Rodrigo in Corso haversi pagato li detti cechini vinti cinq.e resto delli Ec.to quaranta cinq.e del suo, restanti detti beni, e robba d.to sig.r Allessio p.la vendita restandogli d'ico obligati, e hypotecati detti vigna, e terreni fino la total sua sodisfat.ne et com.dette parti siano pro, e contenti in pace delli sopra detti d'Alessio d'Gabriele d'Rodrigo pape di Theodoro Condogiani q.m papa Giorgio Nicolò Mercura Nicolò q.m Andrea, e d.o Alessio Corso Sartor q.m Batta da questa città ——

---

duc. 25 pro ibiq

Il Mag.co Capo d'Allessio Carpetato del d.to Babà habita in questa città con ogni miglior modo, d'meglio, et legitimam.te ha pretento fare contratto crea, et ordina d.to suo vero leg.mo Procu.r, et indubitato commesso, e Procuratore Beni suo socero absente ma come fosse pro.te et aceptante dandoli autorità di defender, e mantenere le sue ragion contra quel cuncq.e d'quelli voglia sua causa tocc.e et diffe.ta non mettam.o quam movenda altera et pattina stante aquel si voglia Mag.co, et Ecc.mo Magd Tribunal, ofpo Giud.e Luogot.te d.to Capo d'Proued.r Gnal Regnj Cottei chiamati, et in ogn'altro Giud.e, et ofpo. d'facienda di bisogno d'Ager citar domandar respondere sentire sentiq Atti appellar, et appellation d'seguir d'nanzi texti sententie interdetti sequestri pegnore, et intromettion potter fare Giurar, et ad'altri d'tar petti, et accordij far, et d'gni instrum.to con quel si voglia stipula, et forme con quelli patti modi forma cauto.i et bisognevoli d'giperia, ritmattis d'tte confedati Bride d'anie incanti, et delibe=rationi d'quel si voglia sorte di Arbeli per far vender vendere, et ricuperar ogni suo credito robba denari, et altro d'hauer die da quel si voglia persona et d'one d'ogni Causa Atto, et ragione, et dell'hauti quietare, altri commettendi vice Cure et substi con la medema, over limitata autta et quelli revocar parendoli, et opera ogni altra cosa necessa.ria, et oppertuna Giudicio si come d.o constituente potesse fare se pro fosse presente Dotes n.o Basanzi Bogotheti q.m Steffi, et q.m Suanne Sub obligatione Bp Aathi q.m Nicolò da questa città, ——

(1570 (Nov.

Per vienta del pnte Pub.co instrumto L'Ill.re sig.r Theodoro Dottera Conte, et Cavalr fu del sacr.o
sig.r Lodi da, et offerta a Giorgi Gramitino q.m Nardi del casal Stamnus alpte ogni
cl inquesta citta pnte, et acceptante, Il sottoscritto Ill.re abbate hauer in loco de Gabi
Raghi sciue sei schiosetto nelle cortesen quarti sie, q.m arri tre, et ritra-
de tre apogiara V.ti vent.i principiati del d.o pnte et passato del quel sottoscritto
et terzi.a Ill.re conuenere d'accordo di dar, et pagar do Ill.re ogni anno ad.o sig.r
locater formento & sessanta vase ogni mese di luglio principiando per la
p.ma Contribuz.e Il mese di luglio V.mo susequente del 1570, et sic sucl.te da
anno in anno fine Il compim.to di V.ti anni tre che finito la uolta dell'anno libero, et
non attendendo ogni anno la obseto, et pegnorato d'quella aca parata di Ill.re locator
in casu, obligandosi appresso d.o G. Cavalli con Cavar, Il sottoscritto, e case d.o sotto-
scritto d.a Condotta di d.o Gramitino, et esso per sua obligato pagar ad ass
Ill.re Gioni boni a d.o ogni anno, et al compim.to d.a locat.e restituir
d.o sottoscritto case come gli hauera quele consegnate con le sue parte sotto
obligation di suoi beni d'una di qa stello, promettendo per d.o Cavalr Gram-
tino, et Cavalr d.o Giorgi nel passare poss.o di esso sottoscritto da ogni
molestia ogni fosse data da alcuno durante la pte locat.e sotto obligatio
di suoi beni pnti, et futuri, et la uiada d.o et esso sue pti et datori
d'ess, et suoi beni di Grandi q.m Chiar.a da Pogiana, et Giorgi Gramitino

Dimette

Pesca, et irrevocabile sicuita, et Aptua quietat.e fa pangia Canachi
q.m Janni dal casal Vulisnen de Cares con li heredi, et posteri suoi al nag.
sig.r Leonardo Bartaleo Nod.o et Canc.r Archiepti q.m nag.r Nard.i pso cotti et
heredi suoi acceptante de lire sette nela agte x.ffisa hauute impria di
ne Duod.o Pub.co, et Test.i infra, in uno tolero ciolado quale dice et confessa
de pangia d.ta Sottoscritto total pagamto, et integra diffatt.e de tutto
Il sallario uestim.to, et altro ogli hauesse p.messo etiam d.o Bartaleo come suo
Quieter de anno uno alpte finito conforme l'instrum.to da loro ogiato nelli
Atti de 2 Marchi Coregora Nod.o come nigli in tutto Il tempo che cana-
chi esa amanllato, et poste non sie hauer altro da lui Sottoscritto con
li heredi et posteri suoi li rende Cauto sicuro, et quieto p.r in petuo et
Testes mo Grazio Babuela sartor q.m Alex.o, et q.m Alex.o Cremeli q.m Guanne

Dauendo Ill.re sig.r Moyse Cotani q.m etc Rab.i Samuel Hebreo de questa Iude in hauer da
q.m Ant.o Zaforopulo q.m Abrieno de questa citta cechini cento d'oro come d'uno scritto
exato appresso de sig.r Moyse predetto Hebreo ibi com.e rogato, Ill.re Agiorio di Foggi con-
uenero d'accordo, et giusta del pnte Pub.co instrum.to de q.m Antonio Bronete, et li
obligo dar, et Sotto Il mese di Febrio V.mo acent ibi consegnar qui nella citta
a sue spese in Case otter Magister d.o Cotani, oglio bon nett Campante n.o
auento d'accordo valutato q.m undese Il n.o, et Foro q.m dieci sette duscento, et
Il resto fino la summa delli sud.i cechini cento q.m uinti sette Il cechino Justa Il certo
corrente, et sono altri q.m cinque cento d.o Zaforopulo p.mette, et si obliga esborsar
ad sig.r Moyse, et tutto Il pte mese di Febrio, et non attendendo si Cada una pagna
posta d.o Cotani auera l'capitolo del pnte instrum.to in Carta bergamina scader
detto Retto, et anco corpar altro tant'ghe alcun Caso giusto sopra danni, et
interessi d.o q.m Ant.o, et quel scoder da lui a beni sui stabili, et mobili
p.r ciasun giuria di Gotaldo, et Parte Il pnte instrum.to Ill.re Moyse ha
impria d'ne Duod.o Pub.co, et Test.i infra scto, et restituito al sud.o q.m Ant.o Mo
scritto dell'ottone d.o Hebreo passo insieme con li altri quatro n.o detto dogni
hauena Consegno, et sicurta sua delli quali tutti detti scritti fa Cautela, et sicu-
rta d.o Moyse, et li rende Cauto, et sicuro p.r in petuo
Testes q.m Guanne Desogia q.m Nicolo, et m.o Michelachi Dolfin Sartor q.m Stefano

Catar
G.B. Q.
N.5

adi ix 9bre 1561

Per vertù de l'pnte Lubo instrum.to & mano Liofani q Cosh ha dato et alla
pntia di me Not.o Lub.o, et detto s.r pnto enumerato a m.d Giorgi Zaipri forner
q Janni anbi habitanti nqa citta pnte et recipiente certi ni diese d'oro ad
imp.mo & esser obligato quelli dar, et conuen.o effetto restituir ad.o Liofani
de qui a mesi quatro p.ssi uen.i principiati dal d.o pnte, altr.o scoderli da lui, et
beni suoi stabeli, et nebeli pnti, et futuri q.ntia di Gottardo, et spagier
Cattron di d.o Liofani restano di pieli, et principali pagadori insieme, et
insolidum d.na exigia pgta delli Janni Rosso del castel Cividalchia di themene
madre del.to m.d Giorgi, et Janni Vlaghe q mat.o et a queste cose pnti, et contenti
tutti riconosciuti da m.d Nanea fatopto Caligh q Janni da questa citta q la uia de
di Gottardo, qual vlaghe p.mette, et si obligo andar a star nel banco di d.o Zaipri
et tien nella pistla esteriore ove si vendeno i pani, et vender, et consumargli
il pane dogli hauera consegnato alli giornata di detti mesi quatro fidelm.te senza
fraude alcuna, et consignargli il tratto di elli ogni tria, et pagand.o della sua
mercede etto m.d Giorgi gli p.mette dar galette diese al giorno vender non
vender, senza fargli altra spesa, et cosi dette p.ti sono pti et contenti
Testes Zaneto Bandolo de Piero, et Zuan.d Bonocendro q Zuanne

---

die ia d.o

Per vertù del pnte Lubo instrum.to marco Gnbogierzi q Giorgi del castel Lediada
riconosciuto da marco Cornaro de Cornaro q Michele vendegolo, si chia-
=ma uen, et seguido debbi al d.o Nicolo Paludeti q Andrulin de D.ti cento de le-
=ze (ico) hauuti n.ra pnta d.me Not.o Lubo, et detto s.r pnto in Reali di
Spagna ducadi n.d sie alle sette nela mano dettali Conto corente, et il
resto in moneda, alli q.gli p.mette dar, et qui nella citta a sue spese
consegnar le are pro.he uend.e ibeu fatta bonta & sessanta, il pzio della
q.l se ritend.e cosi come fanno altri similiter, et non attendando pzio
d.o Paludeti compra altra tanta ha fatta bonta alquei Caro pzio cosi q.ti sani
et interessi di d.o marco di quelli scoder da lui, et beni suoi stabeli
et nebeli pnti, et futuri q.ntia di Gottardo, et altri suoi pnti, et contenti
Testes Zuanne q Piero Bandolo, et Antonio pitor q Spagna, et Lubo tutti Bandi de uenoli

---

die ix d.o

Nob.s vir Apostolo Nadalen dell.o d.no habitator di questa citta Cast.lle Prov.ie et ill.mo sig.r marco Nadaleni suo fratello pnto et accettante Bandoli
autor di scoder insieme, et insolidum ogni, et qualunq suo credito nella
Canaren, et altro d'hauer sia da qual p.sone ogni luogi d'ora, et hore d'ogni
tempo pnti Bandi qual si sij p.mo, et ecc.o luogo tribunal, off.o Giud.e
ecc.o Spec.a Reggia Ordinarii, et ogni altro Giudice, q fallente di bisogno
di Ager citar domandar sentenziar pregiudicar sequestrar, et inho-
=nerar Guirent.o Cuerar, et ad altri d'hauer pnti, et accordi fer, et dar
libramen.to in qual si voglia forma, et stile, et cor quei patti, et modi q gli
parera, et piacer ogni altra cosa necessa, et opportuna si come d.o Cost.e
potesse fare se pnte fosse p.mettens & sub obligatione
Testes Zuan.e Batt.a Redolfi q Augustin, et Zuan.e Cond.r da Verona q Cristo
Bombardier,

+

die is, ghus ibib

Stando nella divisione delli beni de q.m Nicolò Protopsalti q.m Demitri fatta
tra q.m Sava, et m.a Eugenia Protopsalti sotto, et sorella, ce successori d.o q.
Nicolò toccato alla q.m Sava N.pote di terreno posto di fuori della fossa a
christo fotodoti, et d.o q.m Nicolò termina a Galder le raggion del sig.r Duane
Bacatuni q.m Costa. ylix.m. pre nella presente sessanta ogli habuta esbor-
sato conforme l'instrum.to di divisione da loro ogato nelli Atti del Mag.co sig.r
Thoma Sachellari Mod.o li 16 Augusto ibis, et fano cechini cento cinq.ta quatro
cinq.to alli N.ri d.e quali havendo per detto q.m Sava hauuti, et ricevuti da q.
Nicolò Schibomargo suo cog.to marit.o della q.m m.a Eugenia d'detto q.m suo fratello
Augusto ad da di 16 Augusto ibis, qui detto d'cautte registro, et cetogli et teneu-
tieto detto terreno serta forgha alba cautte d'deterial d'to Agosto d'hoggi
fuirta del prato Sub.co instrum.to da q.m Sava da cui de et riportia ad.o Schibo-
margo p.to, et recipiente Mod.o terreno del d.o prato, et del giorno della ricevuta
di detto zecharo di 16 Augusto ibis, lo quel habbi a tener Galder, et usufrut-
ar juxta la forma patti mod.i cautte et dichiaratte apposti, et dichiarati
nell'instrum.to da detto Bacatuni, et q.m Nicolò ogato nelli Atti del d.to Sachellari
d.o li 16 Febre ibis sopra ingiai come sopra, et detto hanno ogato m.a
Mod.o for d.to instrum.to in pena delli interessi, et q.m de loro ogati
testes q.m Marco Leon q.m Gasparo, et m.o Demitri Corocio Mastrango q.m Manoli

Segue Mento

Jus Greco civis, ad.o Augusto in Cand.a

Rec.to da Sava Protopsalti dal sig.r Nicolò Schibomargo mio Aug.to cechini d'oro
n.o cento cinq.ta quatro e mezo sono quali haueva desborsato Nq.m Nicolò mio
fratello al q.m Duane Bacatuni d'detto terreno posto a S.t christo fotodoti
datogli a Galder come d'instrum.to si vede nelli Atti del sig.r Thoma Sache-
llari Not.o d'li 16 Augusto ibis, qual terreno d'detto toccato a m.a q.m Sava
nella divisione delli beni del d.o q.m Nicolò fatta con m.a Eugenia mia sorella
et consorte d'd.o Schibomargo tutti dei suc.i d.o q.m Nicolò, et detto mi
ha contato Mod.o mio Aug.to li sud.i cechini cento cinq.ta quatro e mezo gli
promette esso terreno di tenerlo giusta la forma del sud.o instrum.to, et
questo d'sua contra va ——— Cm. cinq.ta L——

Da Sava Protopsalti affermo quanto di sopra ———

Locato

Per virtù del p.to Sub.co instrum.to Mag.co q.m Nicolò Copsa q.m Mag.co Besegli da questa
città da, et affitto a Giorgi Costantin q.m Steve. dal casel Imbrusta il p.to e detto
inquesta città p.to et accettante, una pezza di terreno de m.i sette in d.o
locato to aparo Cerisma posto nel suo distretto di Imbrusta d'asse
tre p.mi venturi principiati dal d.o p.to, et affitto del qual conuenere d'aver
do d'dar et pagar d'to castrato all'ist. Copsa qui nella città a sue spese
ogni anno ogni mese di luglio fornito di quattordeci cebre cioè mitadeca
bon netto bello a todisfatto d'd.o locatore, facendo la q.ma contribut.e il mese
di luglio p.mo venturo tutti ibisi et sic succ.ui da anno in anno fino il compim.to
di d.i anni otto et non attendendo ogni anno sarà a beneplacito seguendo
quella mia parata di sodare i linei come affitto obligandosi a pprestare
luogo metter ogni anno ind.o terreno del ledame secondo la sua possibilità

le articolate vertenze a Rabbi di Israele mi ella tenero Mro & Pollo pieno
& se certo et indubitato, qual hapia subito mandarle a cobrar d.o effetto
nel patrimonio pass.o di esso tenero debente la pse locat.a sotto obligatione
delli suoi Mobili & stabili Ill.e Sig.r Alless.o Pescara per parte de detti Sig.r Thoresi & Duarte

---

Hauendo Ill.e sig.r Duarte Bacatun q.m Const.o da questa città detto a Galder
al sig.r Isaia Protopisch q.m Heinrich, et a m.a Virginella Protopisch sua sorella
Consorte, et detto Schelemayo come suc.r del q.m Lorh Protopisch. Loro Comun fratello
una habitat.e de Case poste in q.a città nella parochia di S.ta Maria Mena Cussa
a strada Larga gionte all'incontro d.te fratello, et sorella Protopisch hauenano detto
a Galder nel modo, et forma d.to Bacatun un altra habitat.e de case poste
nella Contrada di S.ta Maria Catapisani, et tutte quelle vigne declarate, et legate
contenute de m.a quarto parti in loco de Tigagna pertinentia del casal
Vassighes sotto le qual vigne tenene, et Case de Catapisani sono in essi
ducati dusento cinquanta duo correnti come il tutto appar p.r instrum.to di
mano del Mag.co Athona Scribellan di detto li 13 Octobre ibis, come in quello
stesso instrum.to nel mercordo di me stesso Rubio, et dal S.r Isaia Protopisch le
dette parti cioè il detto Bacatun detta una, et Rsudo Selua, et Schelemayo Schi-
=lemango Cristo, et Santo, et interv.te della detta m.a Virginella dell'altra
quale querela del q.m Rubio instando vogliono, et si contentano, et
Rsudo instando di Galder sia, et dalla p.te se intenda tagliato, et annullato
come se mai non fosse stato fatto restando ogni una delle parti nel suo pristino
stato, et libera loro dispositione delli predetti propri loro beni, come furono
auanti detto fatto Rsudo instando di 13 Octobre ibis, douendo immediate esse
parte consegnar l'una all'altra, et l'altre all'una le chiaue di esse case
et ogni altre parte loro p.te, et cosi ad questero ottuar et reciprocamente
Rsudo instando in propri suoi Bonis sotto obligatione delli loro beni p.nti, et futuri,
Dattes Duarte Rothing q.m Heinrich, et Heinrich Rothschiri q.m Heinrich. ——

---

die ijs do

Piera et memorabile scientia, et speciale quietatione fra M.co Mag.co G. Girardo di Bac
q.m Duar Maria con li heredi, et posteri suoi a q.m Heinrich Padeua q.m Ginis
de p.te, et d.ti, et heredi suoi ad reparte de S. sicento ottanta hauuti
da lui come p.ra certa ap.a Dott. Ugolino di Poggi stato Notaro di propri
posto a d.o Bacci a quietatione resti qualiteno et quali gli andana
debit.re esso Padeua d'instrum.to di mano di me d.to Rubio li 1 Luglio ibis
altrimenti, come nigro delli quali chiamandosi pagato, et sodisfatto rende
d. q.m Heinrich, et heredi suoi cauto sicuri, et quieto d. nomine
Dattes M.co Rubio pub.o a mia Relatione q.m Heinrich, et Heinrich Vagliano di Parma

Seguita il conto

M.co Heinrich ibis
Et debbe d'oro all'instrumento sopra hauer di sopra q.m Heinrich da lui
Et legno da letto di 360 a pagar di 300 maggio
da lire 30 Resta se bene non m'inganno lire
ibis 10 in marlo q.m d.to da lui Et in credito
ibis di G.co per lo q.m d.to da lui a hauuto Et di lui
come di sopra
ibis di cio G.co q.m d.to da lui q.m saldo di d.to conto

Io Girard Bacci

---

ibis
M.co Nic.o Padeua die dat di G.co Cag.r q.m Caldera
de Cata per lire sesto settanta a raggio de S.
quale la lira monta

(272)

(272)

Per scritta del prò Pub.co instan.te Mis. Lodovico Gardesa) 57 Zuan Batt.a habita
riquesta citta ha dato, ce esborsato al sr.do papa Theodhirano q.m Papa
Pavese del casal Anghia alpte exate riq.a citta ricognosciuto dal sr.do prò fra
Bereto di Thomasi dell'ord.e di S.to Spare.o yf. mille dusento cioè L.ra nouece-
=to trenta, hebbe cne ogni p.mo suo scrit.o ded.o, del cenente qui sotto f.to cautp.
resp.o, ce L.ra altra L.ra dusento sessanta gli ha alpte esborsato rpta di-
ne dod.o Pub.co, ce dett.o prò vie.a sedi di spagna creda.r rq. quindese a bia
cette resta l'ano futa M cento ottante, ce resto in tanta moneda quale yf.
mille dusento habbi detto papa Theodhirano a Golder, ce usufruttuar segondo
l'uso, ce uedo di veneti.a p anni cinq yf. uenti. principiando dal.o prò, si
cene hauerà da Golder, ce usufruttuar detto Lodovico M formt.o e. dodese
chine Oglipriete consegnar ogni anno ogni mese di luglio d.to sud.o anni
cinq nel modello, al cumpito delli quali sia tenuto, ce obligato d.o sr.do
papa Thomasi dar, ce esborsar detto Gardesa ato scoderli tutti li sud.i
L.ra mille dusento ato scoderli da lui, ce beni suoi Rabeli; ce Rebeli
pnti, ce futuri finchè di Contado, ce di reggi.o Cast.a, ce obligation.e del
detto Lodovico resta spiello, ce principal pagador simul., ce insolidum che
=theli Paesani de Sofi siecome de papa Theodhirano casi beni ricognosciuti
dal.o sr.do di Thomasi aquelle cose pte, ce contenti, ce obliga la p.sona, ce
tutti li suoi beni Rabeli, ce Rebeli pnti, e futuri di Lamia de Contado, ce
cossidette parti tene pnti, ce certezi rispetto delli infrasc.ti Sofi de bene ogni q
Telesz Maroli de Gardia q.m Ant.o, ce d.to vereri da q.m Lamia ——

Segnita Merito ——

αγxιτα μλοι ροκγλ.ν τω. ——

† ονομ.ζορο γιο τω.ν δραμβο Θεοδκιαμος τεγρμενος λεμπυτικο ποτ εκαφελλαβα
αστο εσεκα ler αφελλι νλεχεβλιο γαφγλαρ τω.ν. ζτ. εγγ εκλαδοσα γθεκλα
θλελα οπλα εντεκα λαδο τοφεμα αστου λο αφαμβηκλιο κοι προκελεφο ποσ λα
λαδο κοι κα σ λα μεγλιο γιο ταδαδ οφεβλι κοι θελλεμα. κοι αβλεκλεκα
αστελλι κα μεγλιο κα λα ονεδκεφλο α.πο μεζα κοι αστου λα καλλεμ τεμεγλ
κοι μεμπλε τοφορλα κοι εξομεκα. με τφελα φαδεγλο ——
γιο ταστα δραμβο Θεοδκιαμος τεγρμενος λεμπυτικο
γραφο με λε λελλεμ τφελα. ——

Nieto

Hauendosi obligato il mag.co Zuane ode de Zorzi esborsar al mag.co Zorzi Pretorotari
q Zuane cechini sessanta uno d'oro quali douena hauer da m.co Nicolo
Dimitrino fratel q Jacomi come si ritrouo si uede fatto di mano di me Stado
l.r, nello libro, alli 10 d.o come rigo al qual Sr Pretoretori hauendo esso
Nicolo consegnato la uerdena dell'anno pte ibi tert.o vini nouo. legati
in pagamento di d.o suo credito, come effetto di ricenia fatta di propria pugno
di d.o Pretoretori de dato il giorno d.o pass.o qui sotto segn.o, esso con
li heredi, e pertenenti suoi il sud.o Nicolo rende cauto sicuro, e quieto Mag.co code
sua Mado m.o Nicolo heredi, e pertenenti suoi di ogni petito, pte aquesta cosa M.
d.o Nicolo se contenta Nquel si obliga pagar detti 60 code cossi li d.ti sessanta uno
come li altri credito. D.o sia stato de lui ricerta da altri instrum.ti fatti.

fatti nelli atti di me Notaro come inquelli, et essi detta parti hanno presi, et esserli
stati Il magco Giuanne Lancrotto q magco Nicolò, and Theodoro Rubini Bottaro q Franco

Legata Il scritto

Adi 10 / detto ibid

Confesso do Scolo Protonotari hauer riceputo dal magco Giuanne Code cechini settan-
ta uno doc no 1 / uno quali loro Italia-tanti D.o Code era obligato darni
Et Rone de me detto scrittore nie debbi, come di instrum.to di tal obligatione
all pelli Atti de detto Notaro q.3 marchi ibid / Li quali C.ni Settanta uno
mi ha dato do Code Et rone del sud.o scrittore tanti vini scelti legati
la uendera pass.a ibid, et questo Et sua Cautela

Scolo. Protonotari —

---

scie ibi q.to ibid

Constituti nel cospetto di me detto Pub.co / et testi.o infrasc.to li magci G. Giuanne Code
de Scolo, et Scolo Protonotari q Giuanne quali mi hanno pregato far la pte scritta
et Cautela reciproca, qualmte si chiamano pagati, et sodisfatti ad inuicem de
tutto quello han douuto hauer l'uno dell'altro, et l'altro dell'uno delli tempi passati
fino hoggi pte ne uoglian hauer l'uno dell'altro ne l'altro dall'uno cole di sette a mura
Li come confessano, et affermano supplica mia ut supra fò ex hereditate exponentes
Li rendono ad inuicem cauti sicuri, et quieti Et respettiue, et durante la pte
scritta dette part.i uoglino Stiano togliati cradati, et rindati ogni sette de
urti Robbe partite del Lo, et ogni altro D.o fosse ritrouato esti appresso dell'
una one dell'altra parte, Et che non habbi d'hauer ne d'dare ha bre cole di
sette eluna fino Regnio hoggi come di sopra, et esti hanno pgato ne Stolo
Testes Il magco Giuanne Lancrotto q magco Nicolò, et me Theodoro Rubini Bottaro q Franco

---

scie Do

Essendo stata delibata dall'incanto Pub.co nel Dom.o et loco de Rbi Solomachi ghudi
hebrei cerneo q Ciaglo la uilla delle cose infrascritte posta nquesta Iudeca all'incanto
la sinagoga della Seccia da machelichia Et ducati corenti da otto di xi Et duc.
ne quatro cento come deliberò Regnio di heri q die Et stata sotto la Bolletta
dell'incanto elevata dalla Cort.a magco Il Sig.r Luogo-ten.te ibid passo ad infra
de una Casa Dirra figlia del q notte del medego Et pagarse de parte della sua dote
consegnata al Rb. Salomone del medego fu suo marito al quel tempo delle cose, et
Devendo esso Rb. Solomachi esborsar ad.a Dirra li sto dett.i quatrocento
si è al pte constito esso ghudi Nqual nipsa di me detto Pub.co, et Testi.o fede
ha datto contato, et enumerato alla sud.a Dirra Dirra credidine ricognit
dal signore Polit.i de Juda hebreo da questa Iudeca ducati trecento ventisette
corenti da sicili xi reali di spagna cruzati ad cento cinquanta quatro cadle
altre sette nella Et ogni real Justa Il corso corrente, et Il resto in tanta moneta
delli quali contili suoi posteri, et heredi rende cauto sicuro et quieto do Rbi
Solomachi, et heredi suoi Et respettiue, li altri ducati settanta cinque
uerant.i ottuplant.i de tutti detti ducati quatrocento de Ghetto ritenuti esti
Rbi ellia Gratia et fissico Nqual ha comparito sotto la Bolletta dell'incant
to et poi remesso et contentato Et sono uendute esse cose ma Et pro siano
detti ducati settanta cinq ritenuti del comprator di esse esse Et come
di detta esti de lui fatta sotto da Bolletta Li 10 / Agosto 1 pass.o come in essa
et Parte la pte Securità Ut supra Rbi Solomachi presti quando cinq. per Ut supra
riceputi, et hauer Il pass.o delle cose detta Iudeca, et esti hanno pgato ne Stolo
Testes Il magco Nicolò fratello del magco Giuanne suy Mattio de Giacomo di Sabbatino

Siena, et Innocentio sicuita, et Aspetta quietatt.e fra Rob. Rosse Domeo de
B.ti Leni hebreo da questa Iudea con li heredi, et posteri suoi a d.a Alina
figlia della sua del Nedego sua moglie presente, et essi, et heredi suoi accettante
de ducati Correnti da.ti otto l'un Ducato n.o trecento ninti cinque hauuti in contia
di me Not.o Pub.co, et Test.i infrasc.ti in Reali di spagna correnti n.o cento cinquanta =
= quatro eneto a lire sette netta l'uno Juta il Conto corrente, et resto in tanta
moneta quali siano glaciate d.a d.na Alina sua moglie, et li suoi posteri, et heredi; la rende Conta Sicurà, et quieta Ita in perpetuo, et
Pelas Il mag.co Duca fauore del mag.co Giuanne, et Vittorio de Giat.no de Mustachi

---

Per uertu del p.to Pub.co instrumento n.o decimo scritto fatto
Venere, et si obliga dar, et adempir bene, et realmente del mag.co Giuanne code de gli
ebreo suoi. Presente ottanta sino, et Oglio nella n.o instrumento d'uno conto qui sotto
registrato, et non attendendo possa quello Giuanne code del d.to n.o decimo, et
beni suoi stabili, et stabili per esecutori giusta il Contratto ne dal
Pelas Il decimo Palazzo Regio, et Apost.co chiesa regia Corte.
seguita Il conto,

---

i 6 1 6

n.o decimo scritto nella detta scritta Venere
d.to uno lire 4 pezze da otto reali d'oro
4 pezze lire nini hauuta da Scritto loco a
potere dove le pare — d 9 2 in
non de gli ducati al peso detto stara cauelli lire diece — d 10 2 in
io Aprile mand.i col suo cuffo lire sei — d 6 2 n
mi do con l'ord.o suo cuffo a Realuno eneto d.to uno — d 1 2 x
10 de contr.i altri quarto principio la lista d.ta eneta — d 13 2 10
non de contr.i altri seal uno lire sette neta — d 17 2 10
ng de contr.i lira una — d 1 2 ii
a detto contr.i lira una — d 1 2 ii
4 de contr.i lire tre — d 3 2 i
15 de contr.i lire tre — d 3 2 i
d di contr.i tolaro uno 4 7 t — d 4 2 10
15 de contr.i tolaro uno — d 4 2 10
16 de contadi tolari dua — d 8 2 n
19 de contri lirè dua — d 2 2 x
19 de contri lirè dua — d 2 2 x
15 Luglio contr.i lirè quatro — d 4 2 x
na de contadi lirè dua — d 2 2 x
n Luglio contr.i lirè dua — d 2 2 x
ii de contr.i di seruer la scritta — d 1 2 6
3 Agosto contadi lirè dua — d 2 2 x
n de contr.i lira una — d 1 2 ii
in de vini sto uno — d 1 2 x
vi de vini sto uno — d 1 2 x
fino sette mandati com.i mi Calef.o Glaued.o — d 7 2 n
de fornito di questo conto a.i 7 Lug.o — d 7 2 n

Giuanne code offerto quo di sopra — d 30 2 19

Io Nicolo da merlo Notaro di Roma del sopr.o n.o
decimo scritto di mia mano fedelm.te scritto
con debita, et essatta diligenza quanto di sopra —

Io decimo scritto fui presente a tutto quanto di sopra

die 19/ 7bris ibid

N. dob.to sig. Ioanne Quirini fu del dob.to, e Senato Contr.le q.m Leg.ti Prod. e dto Ill.mo sig. Ioanne Defronnis q. Cav.r Gasparo absente ma come sulle pte, et acceptante dando autor.tà di defender, et mantener le sue raggion contra quos cumq. et qual si voglia sua causa, et cause dand. aqual si voglia dr.o, et ecc.mo magn. Tribunal dell'Ecc.mo Cons.o de' X. Regnto Letterio Picheroni, et in ogn'altro luog.o, et off.o d'Iacente di Bologna d'Ager cittan Domandar Respondere scrivan scrivr Atti appellar, et appellation seguite Avocati texp.a et Sup.ppagij impetrar Giurisd.ni Giurar, et ad'altri q.sto pacti, et accordj far, et ogni altro Instr.to con qual si sij forma cautione con quei pacti modi, et dichiarat.ni ogni parera, et operar ogn'altra cosa neces.ria et opportuna si come far potesse il S.r Constr.te se pnte fosse presente Tadeo Michel-Cornero q. Gianna, et Gasparo Cristofoli q. Edoardo da questa citta —

die 11/ 8bre

Constituto nel Scarcelo di me dod.o Pub.co e de testi infrascr.ti Nobil Sig.r Ottavio Contarini q. Nob.le Gianne Nqual come herede del q. Sig.r Contarini suo fratello da una parte, e Sig.r Isaac Navarro libante pella pte da altra, nauanti Nobil Sig.r Podestà, e Capitanio di Rettimo alpte Prior, Priori, e Collegio, pte, et acceptante con li suoi =turo da Rettimo alpte Prior, Priori, e Collegio, pte, et acceptante con li suoi e portieri suoi le tre case domestiche poste nella citta nella parochia di S.ta Maria Odigitria tutte tre contigue fra di loro, et nella parochia di S.ta Catterina alto Nob.le Sig.r Capo di d.e Monasterio havuta come consta dalle Polize, e Scritture di mano di me dod.o Pub.co alli 6 Agosto ibidem, et in essa Polizza vi è pur anco descritto un Casino con Cortile, e Pozzo, et altre Case, che sono state vendute dalla Nob.le Sig.ra Maria Contarini, et Sig.r Isaac Navarro, come consta dalle Polize di mano di me dod.o Pub.co, et testi infrascr.ti, et Sig.r Isaac Navarro libante pella pte da altra, nauanti Nobil Sig.r Podestà, e Capitanio di Rettimo alpte Prior, Priori, e Collegio, pte, et acceptante con li suoi e portieri suoi le tre case domestiche poste nella citta nella parochia di S.ta Maria Odigitria tutte tre contigue fra di loro, et nella parochia di S.ta Catterina alto Nob.le Sig.r Capo di d.e Monasterio havuta come consta dalle Polize di mano di me dod.o Pub.co alli 6 Agosto ibidem, et in essa Polizza vi è pur anco descritto un Casino con Cortile, e Pozzo, et altre Case, che sono state vendute dalla Nob.le Sig.ra Maria Contarini, et Sig.r Isaac Navarro, come consta dalle Polize di mano di me dod.o Pub.co alli 6 Agosto ibidem, ch'

[illegible] Atto [illegible] legitimo
[illegible] fatto ma come
[illegible] mantenere le sue
[illegible] dasti aquel
[illegible] leggito ottenio
[illegible] no d. Ager citta
[illegible] pellation & seguii
[illegible] ed altri & star
[illegible] ceffione con
[illegible] gni altra cosa neces.
[illegible] se pretenga &
[illegible] da questa citta —

[illegible] deciolo contegnato
[illegible] suo figlio. da cui de
[illegible] ne fra bonaven.
[illegible] ceptante con li suoi
[illegible] la parochia di S.
[illegible] nelle hauena
[illegible] ogni anno duc.
[illegible] d'mano d'me
[illegible] pre. Signor del
[illegible] ria sesta alcuna
[illegible] ruptia delli [illegible]
[illegible] dicio. — [illegible]

[illegible] netto di le ducati
[illegible] esi quatrocento
[illegible] dudeca nella compa
[illegible] ente vendute ad
[illegible] rita della sua Diua
[illegible] de fatta d'mano d'
[illegible] ettorsar essi ducati
[illegible] nel di la vista delli
[illegible] RR. della Donna
[illegible] della Gra Persilla
[illegible] detto dalli [illegible]
[illegible] della fatta tutti
[illegible] quendo hauuto li
[illegible] si maggio prox.
[illegible] tta di detta Casa
[illegible] altra metà delle
[illegible] fatta christiano fusse
[illegible] pagasse della
[illegible] ata data [illegible]
[illegible] di oggi esso Pri-
[illegible] de Pubblico, et Testi
[illegible] ettanta uno in
[illegible] di ogni real Justa
[illegible] le cose &c. Io Da

Die xxiij Aug.

Die xxiij Augusti

Dna Diana, ex Contessa La qual ha auto hauuto li ij. cinti duo & mi. lib. fuso-
no dipoi dalli sud.ti S.ri lire cento e cinq.ta, delli quali tutti detti duecento se-
stanta cinq. anno dei ex.ti gratia S.r, e Dna Diana, con li loro pertenti
& heredi rendeno Conto sicuro, et quieto, lib. ghuli, et heredi suoi per pieno
Pietro S.r March.o de Cordia V. Ant.o et m.o Marco Ghetteriata Cattaro

(1 duc.ti)

Essendo stati nicenati li infrasc.ti Padri del Monte di S. Franc.o, et di S. Duarte
dell'osservanza di questa Città, dal molto mag.co sig.r Capit.o Antelicepulo di do-
=nerghi Dar, et Conceder una pezza di tera vacua dequella di ditta Casa hauer
do Monte di S. Duarte dentro nel loro Giardino avante l'uso magazeno della
quale esso Convento non habbia ritiro utile ne benefitio ne li potesse Servir
di quella, ma potesti accrescer di quella altro sig.r Antelicepulo et Casi-
=cesar anco p.a suo magazeno per ch'dalde luoghi fu rotto il muro
de Padri, et gli fu robbato molte robbe l'anno pass.o, li quali Padri
cioè fra Duan Andrea Similecob Commissario della Provincia fra fra
Matteo Sarà ministro, et fra Giouane Gerardi Guardian di S. Duarte
et già ministro fra Silvestro Alberti già ministro fra Benet di Thomasi
diffinitor attuale fra Piero Sarà diffinitor Attuale fra Desiderio Sar-
=gianello Padre della Provincia tutti d'an anime et corpi Sapendo
Conoscuto detti effetti fatti dal d.o Sig.r Antelicepulo p.a d.o Monte di
Certo Lineto Duenuta fatto debitore esso Monte di S. Duarte Scala
Posseda V.ta Isabella essendo già in Corporata nella fabrica dell-
hospidal di soldati fatta appresso d.o Monte hanno tutti essi Padri
Padri debitato fargli tal Concessione di Corrente vita del p.to Pablo
infrascritto p.a essi et suoi loro stare cedere, et Concedere a detto ap-
tato al p.to Sig.r Antelicepulo d.a tera vacua la qual è verso
Levante del muro del suo magazeno p.to, et è de piedi quaranta otto
onesto di Longhezza, et di Larghezza piedi otto. Di in tutto fano passa quadri
quindese nello conferendogli anco di poter d.o S. Antelicepulo dal muro in avanti
quando ung.a gli parerà far fabricar muri, et separar d.a tera vacua
et unirla con d.o suo magazeno, et far tutti quelli ogni beni de Comodità
di meglio gli fosse piaciuto per li heredi, et posteri suoi senza obstaculo contra-
detto ne impedimento alcuno, et reconoscitori del jus patronato di detto
luoco de Comun Concordio loro diverati di dover si come si obliga d.o Sig.r
Sig.r Antelicepulo et li heredi, et posteri suoi dar, et pagar nel mese di
p.to di S. Duarne ogni anno, et mese di ott.e p.o anno p.sente uno, et non altro
grauare, dovendo far la p.ta paga il mese di ott.e p.o, et cosi di p.to mese
di cetti suoi da anno in anno ouero esser obligati li suoi heredi, et
uia pago parola di tenere li danni delle chiese; Promettendo
et obligandosi li tutti p.ti Padri, et suoi loro tutto obligatione delli beni
detti p.ti Conventi di dover difender mantener, et Conquer il p.to Sig.r Antelicepulo heredi, et suoi nel quieto, et pacifico poss.o della
tera vacua p.ta sera concessagli, et de tutti li augumenti fosse fabricha
et meglioramenti fatti quella havesse fatto egli heredi, et suoi tutti, et
obligando di qual si voglia danno molestia, et inquietatione, che da
qualung.a persona o persone si alcuno tempo gli fosse inferita in giudi-
cio, et fuori di tutto giuria di Contado, et cosi le tutte parti essendo pre-
senti in Thuma imprima delli infrascritti Testi da loro pregati
Pietro V.ale Sig.r Antelicepulo Lombardo q. Ant.o Lucano, et Bartolo
de Dianti q. Antich da questa Città

Adi 13 7bris ibid

Piena, et irrevocabile sicurtà, et perpetua quietatione fa Nicolò Zorli Pantaleo q. Grigorio con li heredi, et posteri suoi al magco sig. Alessio Pasqui q. magco Francesco suo cugnato presente et p.si, et heredi suoi acceptante ambi habitanti in questa città de ducati correnti docento otto cioè ducato n. quatro cento trenta nove et spiri quatro, hauuti in questo modo D, et ducati dusento ha accettato, et hauuto li contanti debeli altri duc.i ottanta nove hebbe et sconto d. 6 g.lio ibi, qui sotto 29 8bris, et il resto di sono altri ducati cento cinquanta ha pagati hauuto, li ducati cento li ni, ottanta ibi dal sig.r Andrea Pasqui fratello, et herede di d.to sig.r Alessio di sicurtà di mano del spetto z.thoma sachellari d.to, et li altri ducati cinquanta li n. g.lio restante di sicurtà di mano de z.Nicolò Sangiriotto d.to come in quelle, quali ducati quatro cento trenta nove li quatro ha ricevuto dal detto q. Alessio in sua spirita, et discrettione del magco q. Pasquale Pasqui altro suo fratello dalla sorte de n.ra fran.ca sorella di detti q.m fratelli Pasqui, et consorte del sud.to sig.r Nicolò fino hora tassato da Giudici Confidenti et da loro saranno detti la sorte conducente di d.a n.ra fran.ca fusta la terminatione dell'ecc.mo sig.r V.la tra esse parti fatta li ni luglio, et fino li cui sebe ibi, con obligo ad.to sig.r Alessio, et suoi q.m se sarà tassato di più dover restar do Pantaleo, et se sarà di manco li sia detto, esso sig.r Alessio quel di più et forsi haverà hauuto, delli quali con li suoi posteri, et heredi rende do q. Pasqui, et heredi suoi Conto sicuro, et quieto per z.petuo, et obliga tutti li suoi beni p.ti, et futuri d'l'assignata di detta sorte, di più esso q. Nicolò rende Conto, et ragione d.to sig.r Alessio del molino da vento posto in questa città alle berarie con il suo gravame, et di quatro misurade di terreno dal Corpo del terreno posto appresso la casa di mani di Nani, et libero d'ogni gravame, hauuti per esso sig.r Nicolò come in quelo et testa il magco sig.r Pollo Capsa q. del magco q. Basegio, et z.thoma Gerachi z.no li: seguita il scritto, et le robbe —

Laus Deo ibi, adi 6 g.bre in Candia —

Confessa z.Nicolò Pantaleo marito, et Commesso della magca n.ra fran.ca Pasqui haver hauuto, et ricevuto dal magco sig.r Allegro Pasqui ducati ottanta quatro z.ni 1/2 qui sono l'amontar delle sottoscritte Robbe hauute da lui avanti di quelo deve haver di la sua sorte, et questo fino li magci Confidenti faranno quelo gli toccarà overo di più espediente da doi comuni Amici tassarano quelo gli toccarà colli di la sua parte come anco delq Pasqui Pasquali suo altro fratello, et di non saper scriver lui ha pregato me Nicolò Giordani di far il p.te dove di non saper lui scriver, et sarà sottoscritto di magci Confidenti dalli sottoscritti Nicolò val ——— ducati 84 s.ni 2 g.os —

g.a di tele de lerzie n. quaranta quatro hebbe sotto li no Ag.o d'accordo ducati Correnti cinquanta ——— d. 50/

25/ott.e Braccia 16/groppi Bertin pagati da lui a ragion di L. Braccio lire trenta due ——— £ 32 —

di Braccio uno Rossa schiavina lire tre ——— £ 3 —

di cotto mi.a otto a ragion dodese il mi.a ——— £ 41 —

di Calcina di Pescato n. sei ——— £ 100 —

6 g.bre Portadi a lui n. due ——— £ 03 —

di tutto Summano li sop.ti ——— £ 117 — 04

ducati ottanta quatro z.ni 1/2 qui ——— £ 141 / ducati 84 s.ni 2 g.os

Io Nicolò Lombardi fui pagato dal sop.to Nicolò Pantaleo, et affermo quanto di sopra

Jom portadi a quilio di Rotti, et ricevuti una tolla d'talenti lire na di g.o ioglia

t. esp. pubxaux paga pag.a ma ard.o —

Io Jacomo Rotti fui pato et testo quanto di sopp.o —

seguono le robbe all'incanto,

una Imagine della mad. Grande indorata
altra de quadri l'una con le Colonele indorado.ca
l'altro una Madona
una credenza Grande de Noghera
una Cariogla Grande de Fero
una Cassa Grande d'Albeo con la seratura
un'altra Cassa Grande con seratura grande
due tele d'Albeo con li suoi Canaleti
un'altra Cassa Rossa picola senza chiaue d'Albeo
un'altra d'Albeo senza chiaue,
Ser Conchi
una Cassa Rotta d'Albeo senza chiaue picola.
Depenta
una Casseta d'Albeo vechia
do altre casselete picole d'Albeo vechi senza
chiaue
sie seagni de Arma Copella
pari de muro vechi rotti £ 1:7 —
due Thomasi de Lana et
un'altro mezo Thomasso
una Coltra de Banbaso fachina rossa de Lana
una Selleda Rotta
vno Scrinio de Noghera picolino Casseta
un'Albol grande senza Scafi
una Cariegla de d'Apolo grande de Noghera —
do Armadure
do Archebusi l'uno de Rode et l'altro
senza rode vechio
quatro Cussini de piuma vechi
due para de staneghe rotte l'une tabin et
l'altro Rato,
uno topedo vechio
uno terraleto Lauorato de tella chiara

due peroni, et una chachiara d'Ardento
due Camise da Dona Lauorade alle maneghe
una para de maneghe da Dona Lauorate non compite
dei paramenti et vechi Lauorati
una vestura d'orneta verde
una fa Nad vilioi sue Coltrina
una Caldiera grande de Rame
un'altra picola et
un'altra pignata de Rame
uno Balil de Later
due secli de Rame vechi Lauorati
due altri simili picoli Schetti et
un'altro Schetto picolo
una Serora picola
una Padella de Rame
uno mistachio de Rame vechio
una Serora senza Manego
una pegiatella de Rame picola rota
una Cassa de Rame
due speti l'uno picolo l'altro grande
una Scandaleto vechio
uno Bolo da Bote
una veriola grande
tre Candilieri de tola de Later l'uno grande senza
manego et un'altro simile grande da chesa
tre Casse de Rame l'una grande da Secli
una Ranpega de Fero
una gradela
uno Secchio de Later —

Tutte le sopradette Robbe fuo consegnate Nigrino de Naggi
quale fuono Stimate Ducati duesento —

Adi 28 detto

Hauendo Gianni Zangaropolo Giudeo del casal Caldenenas alpresente cipta in questa cittta consegnato a Rabi Leui Manogonato Dario hebreo da questa Iudeca le infrascritte robbe, et cioè, vino Mosto botado N.o cento trenta quatro netto d'accordo valutato a £ due il N.o l'un'anno con l'altro, Sfano £ duesento sessanta otto delli quali battuti £ cento cinquanta, Sio Gianni confessa ricetta d'ne detto Rabino et Real.te ripetto hauer hauuto a piu fiate del d.o Rabi Leui come disopra a lui fatte notate nel libro di d.o Manogonato si vede resta hauer esso Gianni £ cento dieci quali battuti dalli Ducati quaranta cinque, Sio d.o Zangaropolo resta debbi alli Rabi Leui di resto di mano di ne detto de di 30 Marzo cibis atti is, come sopra resta dargli ancora £ duesento cinquanta otto £ 250 quali con li £ quaranta Sio confessa esso Gianni hauer hauuto dal d.o hebreo tanto Grano Corso, et uno Cadoan, et con li £ dieci sette disopra Sio alpresente gli ha contato ricetta d'ne detto Rabino, et Real.te ripetto fanno la Summa de £ tre = sento dieci otto quali £ trecento dieci otto gli presti dar, et qui nella citta a sue spese consegnar la vendema a £ 3a cerca cibis vino Mosto botado N.o duser = to netto fermo de ferma dalle sue vigne sha in.o casal, Nistio del quale interdi testi core fasano altri tinelleti et consegnati di hauera far Cotti, et

Adi 29 detto
Questo di sopra in Lor. atti.

(1574)

reffer l'una parte l'altra con ducati cento d'oro di Carlino, et non essendo=
lo potta d.o R.o Cui comprar altro tanto vino al più caro prio loco li sarà, et in=
terretti di do Zangaropulo et quelli con il cauedal sodeo da lui, et beni suoi Rabe=
li, et mobeli posti, et futuri d'essa di Corfù, cagliando, et annullando il suddo
instrum.to di vendita ibin, atteso all'atto di esso fu cumparato il signor et detti
dette parti sono pste, et contenti landono, et approbano in pta delti testi Testes
Testes 2 Corfiotti Simo Zecanador q Duane, et Michelis Rodano q Jani dal
Cinarulla -

Die 8.o S. Andrea venier fu del cl.mo sig.r Michel da piena, et honorabile sim=
=ita, et spetta quietatt.e f con li heredi, et posteri suoi a n.d Juan effthio
Zangaropulo de Efthichi q d.o Manatto dal casal detta di Kalvelia pste, et ane=
=ptante de cechini diese d'oro di s.s. cl.ma confessa hauer hauuto da lui sono
quelli era obligato cosiene con Michelis suo fitto el borser a s.s. cl.ma p la
forma dell'instrum.to da loro rogato nelli Atti di me dett.o li ab stipulati p.te
allegis 2.o come riquelo delli quali cechini diese chiamandotti da cl.ma S.
Andrea pagato, et sodisfatto delle n.d Juan effthio p.te con li heredi, et posteri
suoi lo rende cauto sicuro, et quieto di ogni spetto
Testes n.d Paulo Cutu barbier de Corfù, et n.d Frangia Corchiopti d'Arango q
Cond Giorgi

Die 26.to d.o

Il Molto R.do d.no Gierem.o Episcopopulo Protopapa di Zante q Contt.o civis lus
Protopapa di essa città, al pte espte riquesta di Corfù come catholico, et mistro=
Corfiotti contt.e figlio legitimo Prod.o et connetto Nobil Contt.o Episcopopulo suo
discreto suo figlio pte, et acceptante, sandoli auttà di render ricever
Mezan dalle mani del cl.mo G. Bern.o Gr. tutto il danaro depositato p.te R.do
D. vicario Pipi Cornaro Gnl dell'Ill.mo, et Ecc.o Jacinto Costantinopolitano
p le Provisioni over Salarij tocanti ad.o R.do Contt.e come catholico, et mistro
di Corfiotti ut supra di assicurg prod.o pattati ducati trecento d'oro Corfiotti ad otto
ducati allanno, et sono ducati tre cento ottanta sette meno, et delli
hauuti giustare, et sborsati per ogni cosa necessa et opportuna di come do R.do
Contt.e potesse fare le pte sotte promittens &c sub obligatt.e &c
Testes q Nic.o Sarona Sarolo q Juane, et Michel Schino Cecaro de Giorgi=

Et Michelis Mazzari q detto Nic.o dal casal Stypano Ithaca al pte espte riquesta citta
riconosciuto da Spassa Gregoropulo Salumier de Corfù Contt.e figlio Leg.o Prod.o et
connesso q Nicolo Padova pte, et acceptante sandoli auttà di defender
e mantenersi le sue ragioni contra quel cuig d'qual si voglia sua Corte, et
Corti dauti qual si voglia Ill.mo, et Ecc.o magg.r tribunal, off.o Giudice Ecc.o
d'la Reggia Cottea chiarori, et ni ogni altro Ill.mo off.o d'essette d'bisogno
d'Ithaca citato domandar rispondere scrittura sentie dir appellar, et appellation
p'segui testi scritti, et ragioni ritenditi sequesti pegnore, et intromissioni pdti
qual si voglia Ithaca, et Ithaca p qual si voglia sorte ni contra
parte ad verba opponer, et operar ogni altro cosa necessa, et opportuna di
come per potesse d.o Contt.e le pte sotte promittens &
Testes q Franc.o Schinaropto q Contt.o, et Nicolo Caravia de Efthemi

Die 27.mo

Essendo obligato n.d Nardi Caloghirotto q Contt.o Jomer dar, et sborsar a
Andrea Saia q Chiorgi lire cinque cento de cauedal, et spese q. quatro et
mezza le due pelle de vigna poste in loco de detta Dategli a Galdera con
forme l'instrum.to da loro rogato nelli Atti di me detto li mi fede ibin scritt
rogial alli 29 cene ingto, ne hauendo al pte la copia quella sua

ricuperar con l'esborso sud.° s'ha Contentato, & Athanasio Cologhrusto suo
figlio aquelle cose pata, & Contento habbi a esborsar esso Dannaro al
sud.° Sauia, & ricuper dette vigne quale habbi esso & Athanasio a Goldere
tener goder usufrutuar seminar, & disponerle come meglio gli parerà da libo
& absolato patto senza nessi Contradittor.e de alcuna sua Contra
=rie obligo sue Spese, hauendogli quelle promesso nel suo Contratto di Dote
insieme con altri beni fatto di marzo del 1761 z decimo Collamaria sud.°
sotto di cone niuno in obligo sia ad.° z Athanasio di dar, & ogni anno
la vendema Consegnar ad.° suo padre qui nella citta a sue Spese finito
il tempo della sua vitta vino mezzo bottà una delle sudette vigne
& dopo la sua morte habbino esse vigne a restar pleno Jure in libera
disposition di d.° z Athanasio senza altro suo obligo; & Ingiero di hoggi ha
datto, & alla presa di me sud.° Rubeo, & testi infrascr.i enumerato
al sud.° Sauia lire trecento quaranta cinq.e ri cechini uenti due &
une quarto a lire undese mezza ff.ca.no ri reali di spagna cinq.e
cinque mezo a lire sedici sette mezza & ogni real tutto il Conto ver
=serta, & il resto in tanta moneda, delle quali lo rende Cauto esso
z Anda.s & sicuro con li suoi pateri & rispetiue, & il resto di tutte altre
lire cento cinquanta cinque & quale promette, & di Contenti obliga da
z Athanasio sud.° & esborsar altro z Andrea ditto il mese di Aprile
ff.ro uenti ibis, & non attendendo possa quele scoder da loi, & et
beni suoi stabeli, & stabeli pnti, & futuri presa di Giustizia, & essi
dette parti sono pnti, & Contenti rispetiue delli ditti da loro Cogniti —
Testes z franc.o de Raffael Calamici ripreto, & Pietro Sando dez Piero

(1111

Se ben & noi Madalena & Marietta Sorelle & figlie delq.m Nicolo Suriano da
questa citta & delle persone nomate fecero fede al prefato sud.° li essetti debiti habbia=
=no in diuersi occasioni Governato il sud.° padre Suriano vita durante nro.° fatto
& hora trattando li sud.i padri del menor.e d.° Giuseppe di questa citta & do padre
vende li Corti dell'administratr.e fatta da Loi essendo Guardiano nro.° Concetto
Debitando detti Padri & do nro.° fitto habbi defraudato le sustanze d.° Con=
=uento, obligiano noi sud.te Sorelle & quanto fosse trouato, & loi hauesse de=
fraudato, tutti li nostri beni stabeli, & Rebeli pnti, & futuri fino ad intiera
sodisfatt.e di quanto sara trouato & Loi habbi defraudato, & questo noi lo
faciamo spontanea.te & senza alcuna d.° nro.° Giogi occasione posti hauer come il
giusto no le il suo, pur & ad.i Corti li trouai presa il sud.° padre Suriano altro
nro.° fitto altrant.e facendosi attione sopra detti Conti senza l'intervento
del sud.° padre Suriano non intendiamo esser obligate a cosa veruna et sic &
Testes z Mattio Cusa q.m Pietro Sarti Suriano, & nro.° Sarti Vardiana Sartor de Giorgi

(1111

Se piacque Bon.a q.m Ant.o dal Cas.l Moenitebo alpresente Cancellier di questa citta
& sua leg.ma Paraninfa se Commette D.na Helena Semenzalla sua Moglie pte
& acceptante Curatrice autor.e di defender, & mantener le sue ragioni Contra
quos unq.e & q.lch.e voglia sua Causa & Cause Mark.o aquel si voglia d.no & et
dem.o Magn.o Tribunal, oppure Giudice l'ecc.mo & d.o Regno Collegi Giudici, & ni
ogni altro Giudice & Fauore di bisogno, & Agenti Curatrice domanda respondere
Curar Scrittr Aldir appellar, & appellation & legitim Auocat.e fiscal.i, et
Safragio imperar giurand.a Giusta, & ad altri effetti & operar ogni altra cosa
necessr.a, & opportun.a si come d.o Cons.te potesse fare & piu fosse & interes
Testes z marchi de Cardia q.m Ant.o, & d.o Michele tutti Sartor de Giorgi

Per mitta del p.to Pablo die p.o q.tus ibid,
instrumento M.co Ser.o Cinio Gili decano vica-
rio Gr.l, et M.co Ant.o de Corte canonico di Candia decano locato, et
affittano a Costantin Arcleo q Janaro dal casal Colu alp.te exist.te in questa
citta, p.te, et acceptante diffinitu dal M.co D.o Bart.o querini torre
=ri quarti.te, d.ti M.ci locatori si obligano haver nel nettorchio vocato
Colopapa Jurisdition del casal castel Belueder quali teniva gia magno
Generale fratello utenne d.o Arcleo, et cio p anni tre p.mi venti a pagiare
principiando dal d.to, et affitto delli quali sia tenuto, et obligato dar,
et fornir.do, e ogni anno ogni mese di luglio consegnar alli d.ti locatori
M.ro formento consueto bon netto a sodisfation d.ti M.ci locatori, et pagarno ogni
anno li quarti di terreni m.esso lauro et li altri ingarichi Juxta il solito dello
nettorchio facendo la f.ta contribut.e il mese di luglio p.ssimo susseguente del
ibies, et sic successive da anno in anno fino il compim.to di detti anni tre
et non attendendo ogni anno possano quelli esser sciolti dalde contr.e,
et beni sui tabeli, et debeli p.sti, et futuri di quella sua parata, et
si vedano i affitti con dichiaration.e di seminando l'anno p.to parte di
detti terreni gia obligato pagar l'affitto di quelli, et havera d.to arator
=tore di la sua fatta, promettendo per detti M.ci locatori mantenerli, et conservar
d.o Arcleo nel pacifico poss.o di essi terreni, et durante la p.ta locat.e da
ogni molestia, et gli fosse detto da alcuno sotto obligation delli loro beni p.ti
et futuri di sua d.a Gastaldo, et cossi fermo p.ti et conterti laudando, et
dellen Marneto Bart.o q Elias.o, et m.o Paulo tuta Barbier de manchi

Confer.ta alla p.ta d.ne ex.do Pablo die 9.o
Comm.ta del q.dam sig.r Mar.o Medullo fu Camarlengo in q.sta citta di Candia, la
qual con ogni sua solennita, a forma di sua leg.e, et legitima.te ha facciuto fare con.te
d.to suo legit.mo Pro.r et Ill.re m.r Giovanni Varsale familiare suo de cosa p.ta et
au.ta stabeli auttor di render ricever, et ricuperar ogni, et qualunque
suo credito debba haver a.ti Cittadini Comercanti, debitori, et proventi ad d.ta
Comm.ta spettanti, et attinenti da qual si voglia p.sona, et p.sone habitanti
a Sitia Gierapetra, et suoi territorij di ogni cosa loco, et raggione, et
spetialm.te render quelo sia haver dalla Camera, et fontego di d.ta citta di Sitia
et delli haventi quietare, et accadendo d.to, et q ogni altra sua causa lite
et diff.a p.ta comparer avanti l'Ill.mo sig.r Rettor di Sitia al d.to Castello di
Gierapetra, et in ogni altro q.to, et luogo di bisogno di fugere
citar rimandar rispondere scritture Atti appellar, et appellation
seguire stracciati ter.mi salvagij riterditi sequestri pegnore, et ritornitij
=oni p.sti far giurami Giurar, et ad'altri p.to, intimat.m stette contra
detti m.ci stabe stime milesi, et debitori di qual si voglia sorte di stabeli
poter far vender, et affittar qual si voglia sorte di stabeli, et ogni altri
con quali si voglia p.sona, et p.sone con quelli p.ti modi forma di q.sti Capitoli et
declaration.m d'essi parera, altri Comm.ti in suo luogo sostituir con la medema
ouer limitata, cassar, et quelli revocar parendoli, et operar ogni altra
cosa necess.a, et opportuna q.to di come di esso constato per x.o q.to p.=
=tesse fosse se la p.ta fosse presente di suo obligato.

Del M.ci Not.o Zorzi Thoran q Zuane, et ex par.e Scotto q Zorzi

(A77

KL

Mens.is Xbris M·D·C·X·V·j· indict.is xiij
Die vero Dominica Xtis.

ecc.ta ſ.ti Spis ibib

Manifesto fano le infrascritte parti D(omi)no Mag.co Sig.r mesco Callaſſati q.dam Mag.co S.r
Iuanne dell'una parte, et Mag.co D. marco Papadopulo fu del Mag.co Sig.r
Ant.o dall'altra l'una parte all'altra, et l'altra all'una et è contes=
=so perche chiamando pimante il nome santissimo della indivi=
dua santa Trinita padre figlo, et Spirito S.to Benedetto, et della Im=a
=colata sempr. vergine Maria Regina del cielo dalli cui santissimi
et gloriosiss.i nome ogni Bon retto giud.o, et Cons.o procede alli
infrascritti patti, et Conventioni. Inanzi adi/ dette da Mag.co Callaſſati
predetto, et con effetto operar, D la mag.ca mad.a ellena sua dilecta,
et carissima figla consentisca, et verba legitima de p.te vis, et
uolo tuer sicuer, et auctor d.to suo marito, et sposo leg.me secondo
comanda la S.ta madre ecclesia, d.to Mag.co Papadopulo a queste cose
pte, et contento, et parendo. ch'il S.S. auctia da mag.ca m.a ellena
p.to suo marito, et consorte legitima modo come di sop.a et per
dote di d.ta mag.ca sposa, et dani delitti mag.da sposa, d.to mag.co Marco
callaſſati, p.mette, et si obliga ass esborsar, et consegnar al.to sig.r
suo Cenero in tutti ducati Cinque da grossi per ducato n.o quinde=
=se milia cioe M D. n.o questo modo D ducati duo milia gli
p.mette consegnar tanti verdinati, et altri ducati quatro milia
si obliga consegnargli tanti ori Zoglie Perle ornam.ti della
sposa, et Argenti, et il resto d'essi altri ducati. Sono mille gli
p.mette dar, et esborsar in tanti Zanini Contadi delli quali tutti
detti ducati quindese milia, li ducati mille cinque cento, siano
et se intendino d'Conto di d.to mag.co sposo, et resti d'essi altri duc.i
tredese milia cinque cento siano, et restar debano d'sotte vera
et raggion dotale d.a mag.ca sposa, quali tutti detti ori Argenti
perle Zoglie, et vestimenti habbino da esser estimati da dui loro
comuni Amici electi uno d'parte ouero delli Giurati, et deputati
della M.ca Città o de comun accordio electi, et al.to S. Papado=
=pulo consegnati giorni otto ananti la desponsatione d'essa da hobbia
la qual desponsatione si debba fare fino li otto di febr.o p.mo ven.o p.mte
a queste cose la d.ta mag.ca m.a ellena la sposa, et contenta, et stante
la promissione de esti honorata d.to da mag.co S. ellena recusa,
et renuntia alli mag.ci Ss. suoi fratri tutto quello d'quovis modo gli
potesse Aspetar, et appartener nune, et in futurum dalli beni Pater=
=ni, et materni, ouero d'nella S.ta Promissione sia, et se intenda d'
incluso il tutto d'che ance stante da Renuntia ha fatto da mag.co D. Marco
Callaſſati Sig.r Promissione delli sud.i ducati quindese milia, et p.mette
d.to Mag.co D. Papadopulo Notario, et Contento, et accetta da mag.ca sposa
p.pria Contente leg.me modo come di sop.a et quella p.mette tuer p.tem,
et sposar in facie ecclesie con le debite sol.ne, et cerimonie quibus supp.
et d.ti detti patti, et prop.ti et Contenti laudano, et approbano d'p.to Contracto d'
Testes il p.d.o Papa Chiozzichi, et Giangrisostomo q.m Ag.no Ajani d'p.to et Thomaso Otto q.m Antonio
et Fabiano Serraro q.m Berti da questa Città

adì 3 Xbris ibid.

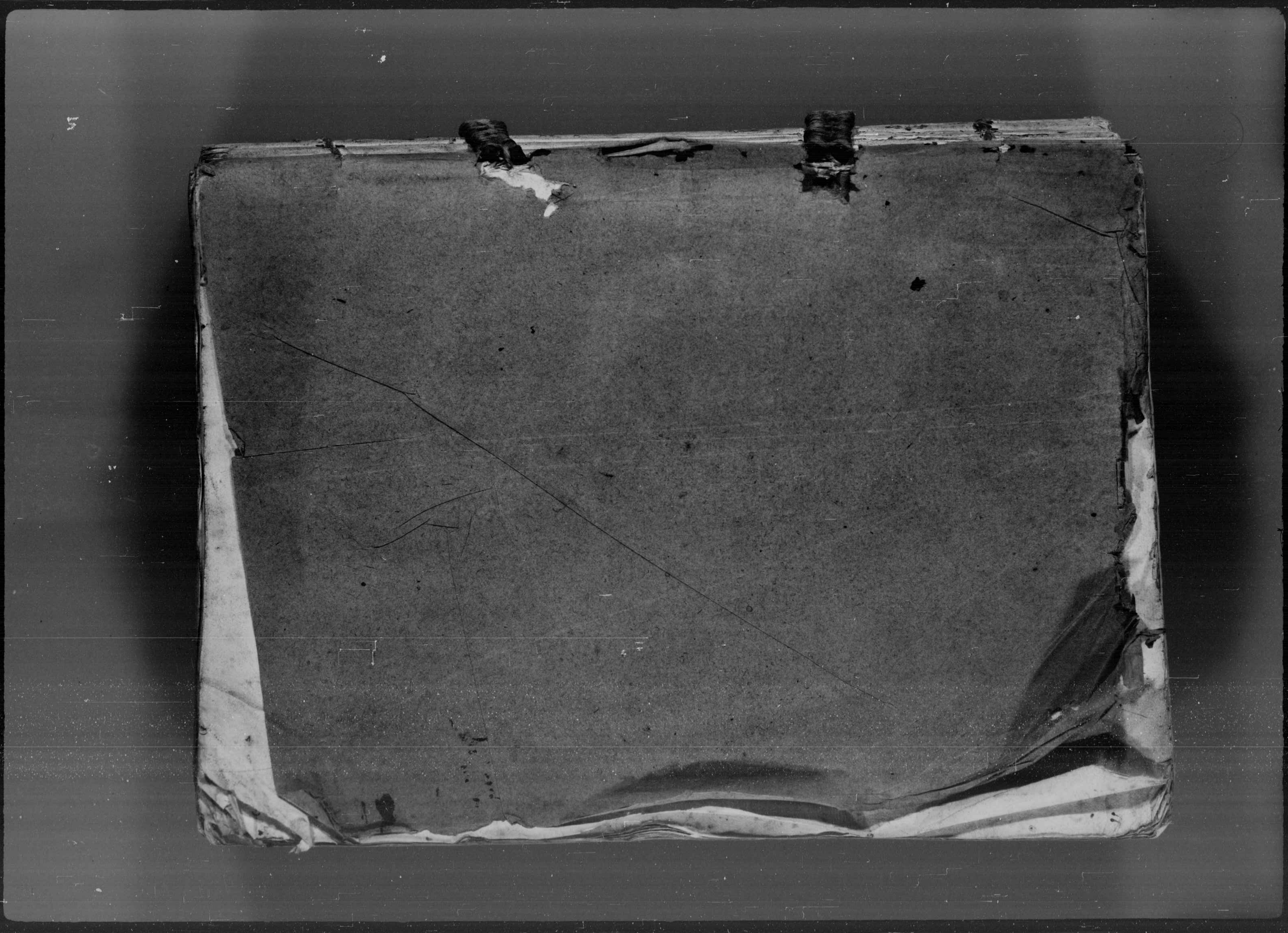
Per virtu del spto Pub.co mi Rum.o di Sanni dal Vallachia q Mariani al spto
q Marco del casal Caidunaras al spto conte in questa citta si chiammano uen, et
ligius debitori a S.r Cesi Maurogonato hebreo q S.r Cesi cheller da questa Iudea
de ducati correnti da grossi otto per ducato n.o quaranta sono li ducati trenta
Il resto caldo, et integra sodisfatta delli ducati 26 / di gli doueuano Dar p.mo tanto
di marco degli heredi sanguinato dod.o li ib generos xpe pass.o, et gli altri ducati
diese gli ha esborsato al spto detto cordouani da grossi n.o quatro pesano onze
trei zone et onze otto e.i otto d.a la tira sotta il tanso di detti in presentia di me
dod.o Pub.co, et de testi infrasc.ti gli quali tutti detti ducati quaranta gli pretero
dar, et qui nella nostra uera el detto Cesegan la uendema xpa uenda ib.e / vino
mosto mercato m.o duzento cinquanta netto fermo de fermo dalle sue vigne li ha
ind.o C.o Nostro del qual se intendi esti come patrone altri tinallachi, et non atten-
dendo pred.o S.r Cesi compr.r altro tanto vino al pui Caro pretio soppradetti, et
interessi di esti Pubopodi, et Mangaropto, et quelli con li Caudal stadei da esti
ebersi Coro cer Nuodi xpiano stabeli, a nobeli pti et futuri simal, et insolidum
quia di Costaldo, tagliando, et annullando ogni altra sorte de instrum.to et parera
esser stato fatto tra di loro che non hauer d'altro altro saluo quanto si contera
nel pnte instrum.to, et esti dette parti sono pti et contenti laudano, et approbano et
testes Giouanne Bertui q Michel, et Costantin Cangada del q Nicolo ——

Per virtu del spto Pub.co mi Rum.o di Sanni dal Vallachia q Mariani al spto
essendo in questa citta ricercato dalli infrascritti S.ri si accorda et conuen
uensi principiar dal d.o pesto / obligandosi esso Benet di ritrouarsi quel tempo che
da Comandato dal d.o suo padrone essi detto della citta one q fran fidelta
senza niuna fraude furto ne contradittione alcuna, et essi q Benet si obliga
per pargli le spese della Bocha d'Anibo, et callato pargli Cosa q star con la
sua moglie, et passati detti anni duo finiti forno seruire, et niuna Badia q
et darghi una Cassa da Caualo una Colacha spada Spironi uno paro di Braali
roni, et uno Cauallo nuouo di Manato che habbi a pagar, et da quelo fusse
valutato da doi persone spte gli promette donar cechini diece d'oro et
Il resto pagargli esso Sanni qua di Costaldo, et partendosi do da Vallachia
auanti il compim.o di detti anni duo sia tenuto esso Benet non sia in obligo pargli cosi alcuna et li possa meter altro pretio al
pui Caro pretio sopradetti anni, et intenendo do Sanni stando che non stante che
sara Cercato alle pene contenute nelli ord.i della Illma Signoria uenga li detti
despenerli, et essi dette parti sono pti et contenti in presentia delli sopradetti
testes Matteo Copo C.o Zorzi Carbassi q Stefano, et q Zorzi Stella q Giouanne
Badier della detta Cap.a di do C.o Carbassi. ——

---

sarni Zangarpto
mano ueni, et
la questa Indica
ducati trenta
no Bras pistanto
li altri ducati
pesano onde
ipotia di me
gli preteno
ia ebeo, vino
sue vigne ch ha
. ea non atten=
ti anni, ac
scoter da elli
el; ea nolidus
lamo Stpareri
to si Carica
, ea offbare &
Stuch

ariani alpte
do ff Scriuer
ani dessi ff
eli Cuichy ff
& pan fidelite
benete si obliga
& star con la
eter Badicto &
pano de Braci
la quelo sara
i diele dero ea
do da valachia
gento, e do
altro Cuctor al
ora Stante che
sa uera li ff
Sdlizpat Folij
i 92 laarre



ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

ANNO

TITOLO b. 240

RUBRICA

not. Zorzi Rodavo

Libro 10, K

1616. 3 dicembre — 1619. 24 aprile

F.ª della Notaria del.ª D. Gio.ª Rod.ª

Fol.a della Notaria del.a D. Gio.s Rod.z

1616

Zorzi

Rotaua

n.o 7


VERBA
MANENT

Sra Agnese	Mazza	con Notaro		Stighi	K 01
e Antonio	de Andrea	con.a Nic.o		Paterno	K 13 L.o
e Aluise	Berti	con e Alless.o		Zaroni	K 14 L.o
e Alless.o	Patuni	con e Carlo		Cerara	K 14 L.o
Sra Agostina	Carpathiopta	con e Nicolo		Varduna detta	K 16 L.o
no Augustin	Sanginetto	con no Batt.o		Corgnacto	K 16
e Andrea	Cichinio	con e Lonego		D.s Nicolo de Corp.o	K 22 L.o
e Andrea	d'Ammato	con Bastian		da Sonlis	K 26 L.o
Sra Aluise	Grioni	con no Palma		Grioni	K 28 L.o
Sra Anna	Morteli	con e Martin		da varal	K 31
e Augustin	Pasini	con e Zuanne		Perpigna	K 37 L.o
e Aluise	Rafael	con no. Agnesina		Condotto di Grelle	K 39 L.o
e Ant.o	Cattonati	con Janni		Zangarelo	K 40 L.o
e And.a	Marini	con Grigi		Fopeda	K 43
e And.a	Cattelo	con Berti		Volaghe	K 43 L.o 43
e Andrea	valle	con Edicol		Selano	K 45
Andrulin	Nathi	con no. Isabeta		da Bolo	K 45
e Ant.o	Sallano	con Sebino		Gegnati	K 45 L.o
e And.a	Cattelo	con no. Manoli		Margarari	K 51
Andrulin	Cunelli	con no Gerigachi		Cunali	K 56
Sra Andriana	Cimadopta	con no Leo		Clade	K 56
e Ant.o	Zaicpin	con e Alless.o		Cusenel	K 56 L.o
no Agnesina	melissino	con e Marea		Bon	K 57 L.o
Aluise	Lombardo	con e Augustin		Cusla	K 63
Sra Agnesina	Leropta	con e Zuanne		fimi	K 64
Sra And.a	da Sestri	con pa Vitorio		Sallano	K 65 L.o
no Agnese	Selanopta	con Co.a M.a		Arcani	K 72 L.o
no And.a	Segaro	con no Ant.o		Mauron	K 74
Sra Anrogha	Ballarla	con no Giacomin		Selano	K 76
Sra Abran	del predego	con Ch.i e Mei		Gratiol	K 79
Sra Agnesina	Cestercopta	con e Lenin		Seneti	K 79 L.o
Sra Ant.o Anrogha	del predego	con Ch.i Cagio		Amar	K 80 L.o
Sra Abran	Abensargi	con Ch.i Meyse		Catani ex Sta	K 81
Sra Agnese	Cadaropta	con Nic.o		Calo	K 84 L.o
e Aluise	Cadena	con e Zuanne L		Sargl ex Corp.o	K 88 L.o
Andrea	Bon ex Capl	con prop.a Nic.o		Theofilatto	K 96 L.o
Sra Agnesina	Flegi	con no Piero		Abano	K 97
no Agnesina	Theofilacto	con e Franc.o		Paga	K 97 L
Andrea	Trivisa	con e Zuanne		Pallachi	K 94 L.o
e Andrea	Zangarelo	con e Zuanne		fimi	K 98 L.o
no Augustin	Christoforo	con no Lattia		da Sarogetto	K 97
e Ant.o	Zaicpin Speranza	con Carl.o		Condon	K 99
e And.a	Ven	con Franc.o		Corner	K 100 L.o
no Agnesina	Theofilacto	con e Merego		Michel	K 101 L.o
e Alless.o	Gardelini	con e Daniel		Lucadelo	K 103
e Alless.o	Castagnari	con Carli		Canalto	K 104 L.o
e Aluise	Serico	con no Janna		Tarlo	K 111
Nobile	Serico	con no Cost.o		Donna ex Sta	K 114
e Aluise	Cubba	con Il Monast.o		di Spirito	K 115
e Ant.o	Serico	con no Theodosia		Rucli	K 116
Valitto	Serico	con Zuanne		Rali	K 116
e Ant.o	Cacina	con e Simon Longo		Marchesi	K 118 L.o
Sra Elisabetta	Zotto	con e Ant.o		Xanto	K 119 L.o
e Agostin Cao	Notara	con e Carlo		Quirini	K 130
Ant.o	Chinigo	con no Nic.o		Zangarop.te ex Corp	K 131
e Andrea	Foscolo	con no Pasq.o		Lion	K 134 L.o
e Alless.o	Castagnari n.q.	con e Zanne		Papadopolo	K 136
Andrea	Nasa	con Michiel		Volaghe	K 14 1 L.o
e Alless.o	Castagnari	con e Zanna		Papadopl	K 143

A
B
C
D
E
F
G
I
L
M

Sua Ambasciata	Romani	con 2 Fadio	Zanetti	K 1 4 -	
2 Andrea	Zen	con 2 Lauri	Meadelo St.	K 1 5 1	
sua Andrea Andiola	da Baldasera	con 2 Bastian	da Padova Luigia	K 1 1 3	
Apostoli	Seligna	con Orgina	Adoptata e figlio	K 1 5 0	
2 Andrea	Moro conte	con Honorata	da S. Maria di Maddalena	K 1 5 0	
6 Andiola	venier	con Giorgi	Papadopoli	K 1 6 2	
B. Auraghan	Ballarin	con 2 Jarni	Rodana	K 1 6 3 -	
2 Allesso.	valla	con 2 Bonthelo	Bregogno	K 1 6 0	
2 Andrea	Cottonati	con 2 Franco	Fucha	K 1 7 8 -	
2 Andrea	Zanzi Speranti	con 2 Marchi	Bottara	K 1 7 4 -	
2 Allesso	Contugiani	con Jarna	Papadopoli	K 1 4 3 -	
Il Zgnor Ignazio del marchese di S Andrea	Apostoli	con Josief	Rodia	K 1 4 9 -	
2 Andiola	Senco	con 2da Jarna	Vlacho	K 1 6 7	
sua Agnesina	Zangaropoli	con 2da Jarni	Fantin	K 1 7 6	
2 Aluise	cuba	con 2da Jarna	Apostoli	K 1 7 9	
2 Andrea	da vegia	con 2 Dio	Benardo	K 1 9 2	
5ta Angnesina	Zen	con 2 Isaco	Zanetti	K 1 0 4	
sua Agnesina	Castagiaropoli	con Marchi	Cristiaropoli Luigia	K 1 0 0 7 -	
2 Andrea	vardana	con 2 Anna Maria	della Rocha	K 1 0 9	
5ta Angelina Agnesina E Andrealin	Zivigo Foscarini Zenzo	con Marcello	da Zara	K 1 9 4 -	
Zob. Auraghan	Ballarin	con Orsolo	Vlacho	K 1 9 5	
2 Andrea	vardana	con 2 Andiola	Ciciulla	K 1 0 0 -	
2 Aluise	Benzi	con 2 Michel	Varda	K 2 0 0	
sua Andiola	Anselon	con 2 Gerli	Sangenito	K 2 1 1 -	
2 Aluise	Benzi	con Menieta	Saruadopoli	K 2 1 6 -	
sua Andiola	Anselon	con Il Guardian di S Andrea	di Teodoro	K 2 1 3 -	
2 Alfonso	di Andriachi	con Demitri	Fassalla	K 2 1 7	
2 Andiola	Rodella	con Dna Maria	della Caldera	K 2 1 0 -	
sua Andrea	Sedisti	con Jarni e Nicolo	Papadopoli	K 2 1 0	
sua Andiola	Manerba	con Marco	Giuniapoli	K 2 2 7	
2 Andrea	Capitali	con Dna Chinichi	Mauropla Angelo	K 2 2 7	
Andrea	Cerdo Accapi	con 2 Navarchi	Cortazi Luigia	K 2 3 1	
2 Andiola	Rodella	con sua Catterina	Canighei	K 2 3 7	
2 Andrea	nadiati	con 2 Constin	Papadopoli	K 2 3 4 -	
5ta Allesso	Queirini	con 2 Dio	Giuniopoli	K 2 3 0	
2 Andrea	Cottonati	con 2 Pier Andrea	Meriani	K 2 3 9 -	
2 Andiola	da Padova	con 2 Rocchi	Demelo	K 2 4 -	
sua Agnesina	Avonal	con Jarni	Zangaropoli	K 2 4 1 -	
sua Agnesina	Avonal	con 2 Andrea	Parachi	K 2 4 0 -	
sua Agnesina	Avonal	con 2 Suanne	Papadopoli	K 2 5 4	
2 Andiola	Rodella	con 2 Constin	Papadopoli	K 2 5 4	
B.H. Auraghan	Ballarin	con 2 Suanne	Papadopoli	K 2 5 5 -	
B.H. Alexaghan	Ballarin	con Constin	Vaclangi	K 2 5 5	
B.H. Auraghan	Ballarin	con Matio	Custela	K 2 6 3 -	
sua Agnese	Pagonemi	con Nicolo	Casati	K 2 6 3 -	
B.H. Auraghan	Ballarin et Comp.	con 2 Michel	Varda	K 2 6 3	
2 Allesso	Zizigo	con 2 Nicolo	Benardo	K 2 6 8	
5ta Agnesina	Foscarini	con 2 Suanne	Gerolimo	K 2 6 7	
5ta Agnesina	Matteri	con 2 Pietro	Modeo	K 2 7 0	
5ta Agnesina	Foscarini	con 2 Carli	Vlacho	K 1 9 0	
		con 2 Leoni	Matteri	K 2 7 7	
		con 2 Marchi	Vlacho	K 1 9 0	

2 Alessio	—	Custugiesi	— con Jassa	— Lapadopulo	— K 143 —
1° Ufficiale	dell'Ufficio di Stato de Affari		— con Griech. Josef	— Rodio	— K 149 —
2 Ausiliario	—	Ionio	— con 2 Jassa	— Ubaldo	— K 1672
2 Ingegnere	—	Italiani	— con 2 fiori	— Italiani	— Bari —

£ Bernardin	Guierno	con Michelin	Mello	K 72 L°	
£ Baineto	Baineti	con 2 Cost^a	Papadopto	K 13	
2 Beneto	Modino	con 2 Corfi	Modino	K 50 L°	
m^a Beta	Papadopulo	con 2 Nichol	Papadopto ex corfi	K 82 L°	
2 Bortlo	Tosin	con Giorgi	Vicinano	K 33 L°	
m^a Beta	Papadopto	con m^a Janna	Cotharo	K 55	
2 Beneto	Modino	con m^a Hellena	Corinthio	K 101	
D^na Bianca	Theriano	con papa Neffani	Theriano	K 66 L°	
m^a Beta	Papadopto	con 2 Cost^a	Papadopto	K 76	
2 Borthelo	Brogogno	con 2 Suanne	Pianontese	K 90 L°	
2 Batista	Capis	con 2 Sant^o	di Costoli	K 96 L°	
2 Bortlo	Brogogno	con 2 Zuanne	Pianontese	K 107	
2 Bortlo	Tosini	con Sera Aghia	Vicinano	K 113	
2 Branigo	da Pessa	con Cost^a	Legno	K 116 L°	
2 Bortlo	Brogogno	con Sicco	Fluriet in cop^a	K 116 L°	
Ud.	Brogogno	con March.	Mardesso	K 117	
2 Bortlo	Tosini	con Ant^o	Capraleng.	K 122 L°	
D^na Bianca	Mandola	con padre fra Cosmo	Quirini	K 133 L°	
2 Bortlo	Thosini	con Cost^a	Castelli	K 140 L°	
2 Bernardin	Balbi	con 2 Suanne	Balb.	K 141	
2 Beneto	Modino	con Sicco	Siligardo	K 161 L°	
m^a S. Bernardin	Grego	con 2 Gabriello	Armacola	K 164 L°	
2 Bartlo	Brogogno	con 2 Suanne	Pianontese	K 165	
m^a Betria	Mesen	con 3 Sicco	Clado	K 166 L°	
2 Bernardin	Guierno	con m^a Hellena	Mensplo	K 174 L°	
2 Beste	Andrighetti	con 2 Sant^o	Principale	K 175	
£ Bernardo	£ Venera	con 5 Zuanfranc^o	Venier	K 176 12°	
m^a Betria	Pellegrin	con £ Mar^o	Clado	K 176 L°	
£ Bernardin	Grego	con S^a Cath^a	Grego	K 176 32°	
2 Bortlo	Corona	con 2 Cost^a	Papadopto	K 176 42°	
£ Bernardo	Venier	con £ Zuanfranc^o	Venier	K 176 5	
2 Batt^a	Capis Cinque a Cop^a	con Sicco	Scordili	K 176 7	
2 Beneto	Modino	con 2 Sant^o	Florano	K 176 8	

B C D E F G I L M N C F K C S T

Constantin	Maen	con Georgi	taglapiera	K 5 —	
e Camil	Rabicki	con Marie	Perpignan	K 6 L.	
e Cosma	Sachellari	con Georgi	Lagudi Scivito	K 07 L.	
S. Christofalo	da Carel	con B. franc.	da Carel	K 04 —	
Constantin	Maen	con Anza Maricta	Maen	K 16 —	C
2 Const.	Evangeli	con 2 Andriano	Spiera	K 22 L.	
2da Candiana	Augustini	con 2 Gost.	Modine	K 25 L.	
Const.	Geronimo	con 2 Const.	Cini	K 30 L.	
no Chiriaco	Paridich	con 2 Zuanne	la trenta	K 31 —	D
2 Const.	Anbelicopto n. 9.	con Dza Agnese	Custelodopta	K 36 L.	
2 Carlo	Querini	con 2 Scieio	Venetia	K 39 —	
2 Const.	Giandeli	con Georgi	Zecarigo	K 60 L.	
2da Castadra	Corner	con 2 Charl'Antº	Trivisa	K 66 L.	
3za Castanza	Ren	con 2da Isabeleta	Zifranchi	K 60 —	E
Constantin	Anestadi	con Georgi	Anestadi	K 73 —	
no Chiriaci	Cattara	con Laurachi	da Luca	K 75 L.	
S. Christofalo	da Carel	con B. Cza Andra	Bon en Cagto	K 07 L.	
Stoda	Cangadi	con Zuanne	Simi	K 07 L.	F
Dza Calli	Negrelopta	con 2 Ercole	Cattinati Sr	K 06 —	
Constantin	Rosen	con 2 Zuanne	Spiera Sr	K 09 2.	
2da Cattarina	Michelopta	con 2 Beni	feretin n. 9	K 09 L.	G
2 Const.	Amadi	con 2 Camilo	Roma	K 92 —	
Const.	Canzo	con 2 Zuanne	Spiera Sr	K 93 L.	
con Sto.	Rusteri	con S. Marco	denaro	K 94 —	
Const.	Tropalo	con 2 Michel	Selano	K 99 —	
2 Cesare	da Raulea	con 2 Nicolo	Pedich	K 99 L.	
S. Christofalo	Bon en Capi	con 2 Zuanne	Gerotichinich	K 100 L.	I
2 Const.	de Donego	con 2 Zuanne	Cattomati	K 111 —	
2 Menente	Franco	con 2 Pafalo	Mineli	K 111 L.	
2 Cosma	Sachellari	con Roma	Verzin en Capo	K 112 L.	
Il detto	Sachellari	con Georgi	Lagudi	K 112 —	
Dna Cattarina	Michelin	con nra Chiara	Corfona	K 112 —	M
2 Const.	Evangeli	con mah.	Scodeli	K 131 —	
2 Const.	Cini en n. 9.	con 2 Zuanne	Parighetto	K 136	
no Chiriaco	Paridich	con 2 Beni	Meterazi	K 1300 —	
2 Const.	Giandeli	con 2 Const.	de Donego	K 1392 L.	
Const.	Coppalla	con 2 Nicolo	Cagliadi	K 1441 L.	C
Coceli	Sarochi	con Michelin	Chirina	K 145 —	
2 Const.	Giandeli	con 2 Zuanne	Menghi	K 147 —	
S. Code	Cangadi	con 2 Juan Hostl	Biasy	K 147 L.	
2 Christofi	Diedo	con nra Helena	Calegati	K 151 —	
2 Const.	Capadopta	con Florich	Zazo	K 165 —	
2 Cosma	Sachellari	con Marich	Paridich en Capo	K 167 L.	
2 Chiriaco	Cattara	con 2 Const.	Giandeli	K 170 L.	
2 Code	Cangadi	con 2 franc.	di franc. Sr.	K 173 —	
2da Cattarina	Bon	con 2 Anza.	Zantho	K 173 L.	
ppa Const.	Furlino	con nra Isabeleta	di franchi	K 190 L.	
2da Cattarina	Corner	con S. 2da Cattarina	Zen	K 190 L.	
S. Const.	Maranga	con 2 Nicolo	Barozi	K 190 —	
Code	Cangadi	con 2 Nicolo	Jero	K 190 —	
no Chiriaco	Paridich	con 2 Piero	da Venetia	K 190 L.	
2 Cosma	Sachellari	con Marich	Paridich	K 191 —	
ppa Const.	Mauroginzo de Rodi	con S. Mattio	Zen	K 195 —	
ppa Const.	Mauroginzo de Rodi	con Constantin	Andrioti	K 201 —	
ppa Const.	Marmara	con Dza Castadra	Malta en Fiol	K 197 —	

C D E F G I M C R C V

z Cancian	Petrodelio	con Juan Mario	Renardo	K[illegible]	
Corsi	Salviani	con z Juanne	Spera	K[illegible]	
Constr.	Matti	con Magno	Renesi	K[illegible]	
Corta	turco	con Michelin	Scordili	K[illegible]	
Dra Catterina	Michelini	con z Sesi	Sext. n. q.	K[illegible]	
z Chiriaco	Paudiotti Metaxari	con Nanni	Metaxari	K[illegible]	
Spe Colle	Cicalopita	con z Constr.	Papadopolo	K[illegible]	
z Cosma	Sachellari	con Giorgi	Cagnoli	K[illegible]	
m Chiriaco	Saudioti	con Nicolo	Fratto	K[illegible]	
& Xpofalo	da canal	con & Juanne	Fossanini	K[illegible]	
z Constr.	Amadei	con & Giac.	Queriri Kr.	K[illegible]	
Chiriaco	Cicalla	con Nanati	Condolco	K[illegible]	
Pedro	cicalla	con Kdo	& Compl.	K[illegible]	
Kdo	cicalla	con Giorgi	Vasmalo	K[illegible]	
m Chiriachi & prò Pellachi	Cotin. suo figlio batten.	con Stork	Cotin. Seiarita	K[illegible]	
E Constr.	Cudumni	con Juanne	Pallachi	K[illegible]	
& Chiriaco	Saudioti	con m Zorli	Sacipri	K[illegible]	
Constr.	Berto	con Nicolo	Fulle	K[illegible]	
z Constr. da	de Donego / & Colega	con z Juanne	Fortuna / & Compl.	K[illegible]	
z Cosma	Sachellari	con Giorgi	Cagnoli	K[illegible]	

z Donego	
z Demitri	
Diana	
z Donado	
m Dionora	
z Demitri	
Demitri	
z Daniel	
Ydito	
Draco	
z Demitri	
Demitri	
z Demitri	
Daniel	
z Demitri	
Kdo	
Kdo	
z Daniel	
Demitri	
m Demitri	
z Daniel	
Y ditto	
z Daniel	
z Daniel	
pdo	
Damiano	
z Daniel	
Demitri	
Diana	
z Donego	
m Draco	
m Demitri	
E Damiano	
z Daniel	
Kdo	
z Draco	
z Daniel	
z Demitri	
Kdo	
z Donelo	

D E F G I

2 Borgo	Bergoli	con Daniel	Girardi	Kr 2°	
2 Demitri	Danaro e fratt.	con 2 Forti	da Venetia	Kr 7 7°	
Deanna	Malvicina	con 2 Bortho	Zogia V.a ec. capi	Kr 10 7°	
Donado	Grioni	con 2 Suanne	Zafaronich	Kr 30 2°	
M.a Dionora	Cattici	con 2 Leonardo	Pantaleo	Kr 45	47
2 Demitri	Cograno	con Forti	Querini	Kr 55 —	
Demitri	Cangnardo	con 2 Forti	Dottora	Kr 53 —	
2 Daniel	Zannetti	con Januario	Marinoni	Kr 101 1°	
Ditto	Zanne	con 2 Suanne	Zaneti	Kr 101 1°	
Draco	Papadopoli	con Sra Agnesina	Zangropoli	Kr 61 1°	
2 Demitri	Mustato	con Michelin	Cugno	Kr 67 —	
Demitri	Recurgo	con Mauri	Paterno	Kr 74 1°	
2 Demitri	Protopsetti	con M.a Palma	Bon	Kr 96 —	
Draco	Papadopoli	con Spangia	Mustoxidi	Kr 101 —	
2 Daniel	Grego e compl	con 2 Forti	Vlagho	Kr 101 —	
2 Demitri	Cograno	con Forti	Querini	Kr 101 1°	
Vido	Cograno	con 2 Michel	Uso d'amar	Kr 104 —	
Vido	Cograno	con 2 Forti	Avonal	Kr 104 1°	
M.a 2 Daniel	Lucadelo	con M.a Luigi	Cogotheti	Kr 109 1°	
Demitri	Nicolici	con M.o Chiriaco	Paridisi	Kr 115 —	
M.a Demitri	Madufo	con M.a Janna	Nagrita	Kr 137 1°	
2 Daniel	Varpiene	con M.a Biad.a	Geracari	Kr 139	
Il detto	Varpiene	con 2 Forti	de Orto	Kr 139 1°	
2 Daniel	Varpiene	con 2 Pecino	Cocanella	Kr 160	
2 Daniel	Zannetti	con 2 Daniel	Parisoto	Kr 160 —	
P.do	Zannetti	con Vido	Parisoto	Kr 166 1°	
Damiano	Callergi	con Piero	Pachi vendition	Kr 171 —	
2 Daniel	Zannetti	con 2 Piaz.a Ant.o	Solima	Kr 173 2°	
Demitri	Finocchiaro	con Il Mon.o R.do D. S.	Giorg.o Cocossi	Kr 174 2°	
Co. Diana	Querini	con Forti	Zanne	Kr 180 —	
2 Borgo	Borgoli	con 2 Marco	Salopher	Kr 191 —	
M.a Draco	Babica	con 2 Suanne	Cathopilaca	Kr 198 —	
M.o Demitri	Nicolici	con Giorgi	Cinicich	Kr 200 1°	
E Damiano	Callergi	con Pietro	Pachi	Kr 200 —	
M.a 2 Daniel	Lucadelo	con 2 Lodovico	Tabacho	Kr 233 —	
M.a Vido	Lucadelo	con 2 Illmo Giust.o	Illario	Kr 240 —	
2 Draco	Papadopoli n.q.	con Michelin	Serapeci	Kr 240 1°	
M.a 2 Daniel	Lucadelo	con 2 Sarto	Gardolfo	Kr 268 /	
2 Demitri	Cograno	con Spangia	Candachiti	Kr 284 2°	
Vido	Cograno	con 2 Michel	uso d'Amer	Kr 284 2°	
2 Daniele	Bogierini	con pre Fr Stefano	Bogierini	Kr 272 2°	

Sra Eglia	Lapadopula	con Cortile	Lapadopulo	K 14 [illegible]
S. Ercole	Cassinati Sr.	con 2 Xiesi	Remolo, ex fratte	K 27 L.
Sra Eglia	Condogianopta	con 2 Lerti	Saccpri	K 33 —
Sto Chiesa	Sacerdoto	con Lagho	de Raghum vendita	K 34 —
Sra Eglizzera	Libogo	con 2 Cortili	Lapadopta	K 350 —
Sra Eglizzassa	Bortopsalti	con 3 Xiesi	Schilonango	K 392 L.
Sra Eglizzassa	Bortopsalti	con Mundo	Schilonango Siinista	K 40 —
Sra Ellena	Ruthopsini	con 2 Araco	Lapadopta	K 60 L.
S. Ercole	Cassinati	con Cali	Sighebopta ex figta	K 070 —
Sra Hellena	Condogianera	con 2 Marchi	Mattara	K 99 L.
Sra Hellena	Rhiaopta	con Giorgi	Calicopta	K 99 L.
Sra Eglia	Gaura	con Eleni	Jezeti	K 110 —
Sra Eglizia	Rotto	con Marchi	Liriopani	K 114 —
Sto Chiesa	Coghen	con Buroghes	Balarta	K 115 —
Sra Eglia	Saccpsa	con 3 Bauch	Lucadeb Sr.	K 115 —
Sra Eglia	Scordeli	con Quame	Landino	K 117 L.
Sra Eglia	Cegnolo	con 2 Michel	Zorli	K 117 L.
Sra Eglizia	Lapadopta ex capt.	con 2 Xiesi	Litine Stria	K 133
Sra Eglia	Gallestati	con 2 Xpofori	Xiesi	K 143 L.
Sto Chiesa	Sacerdoto	con Sabbatachi	Sacerdoto n 4	K 154 L.
Sra Eglizia	Gavalu	con Sra Palmeta	Quesini	K 1150 —
S Hella	Scordeli	con Giorgi	Romanati	K 161
Sra Eglizia	Olasto	con 2 Michel	Dal Carte	K 164 L.
S. Ercole	Cassinati	con Athanasio	Valeriano	K 1650 L.
Sra Hellena	Ex Hellena	con Sra Anbobeta	Difranchi	K 173 —
Sra Eglizia	Carconeteopta	con Sra Zorli	Vlagho Ginga	K 1730 L.
S. Ercole	Cassinati	con Elorli	Saccpsi	K 174
Sra Hellena	Rodeopta	con Agnese	Largalo	K 191 —
Sra Eglia	Olocalopta	con Zorli	Axon Ginga	K 191 L.
Sra Ellena	Cesmatitti	con Sra Anastachi	Vlagho Stina	K 193 —
Sra Ellena	Ruthopsiopta	con 2 Araco	Lapto	K 1960 L.
Sra Hellena	Lapadopta	con Sra Marca	Lapadopulo	K 1990 L.
Sra Eglia	Hbeaopta	con Sra. Franc.	da Ravera	K 256 —
Sra Eglia	Barbarigo	con Sra Anbobeta	Difranchi	K 263 —

E F G I M I N C F

2 franc.o	dell od.i	con S.to Antonio	franco	Ng i to.	
2 franc.o	falgher	con pa Juan Batta	chola	Ng i n	
2 franc.o	dall od.i	con Xicolo	liandro	Ng ni	
franc.o	Cacanal'	con Sra Barbara	Sangratopto	Ng ni to	ni to
2 franc.o	Miaro	con mo Xicolo	Discepolo	Ng 30	
2 franc.o	Corbando	con 2 Xicolo	Benardo	Ng 31	
2 franc.o	dall od.i	con Antto	franco	Ng 172 o	
2 franc.o	carioti	con 2 Gorli	Zanne	Ng 391 o	
2 franc.o	de S.to Rafael	con Janni	Moleo	Ng 401 o	
2 franc.o	Camissa	con mo franc.o	Condropto ca Sorella	Ng 46	
2 franc.o	dall od.i	con Cicereli	Cadro	Ng 511 9	
2 franc.o	Patricki	con 2 Janni	Schacco	Ng 61 to	
Detto	Patricki	con Zuanne	de Molin	Ng 631 to	
Sra franceschina	Sagnaro	con 2 Simitri	Scamoro	Ng 67	
2 franc.o	Scudiali n.o 9.	con Xicolo	Machellari	Ng 721 to	
2 franc.o	falgher	con Stefano	Saiapi	Ng 7051 9	
2 franc.o	Bon	con mo Paluo	Gzioni	Ng 95	
2 franc.o	di Cortesi	con 2 Batta	Capris	Ng 96	
2 franc.o	da vegia	con Zuanne	Cassonati	Ng 991 o	
2 franc.o	dall'od.i	con 2 Georgi	Finoralliero	Ng 1001 o	
2 franc.o	dall od.i	con Antto	franco	Ng 1071 o	
2 franc.o	de Rafael	con con.to	Cantoropto	Ng 1100	
2 franc.o	falgher	con 2 Zuanne	Parastichi	Ng 1110	
2 franc.o	Sereto	con 2 Xicolo	Recargho	Ng 1151 o	
2 franc.o	Bolla	con 2 Xicolo	Benard a corpi	Ng 1191 o	
2 franc.o	Panighetto	con 2 Corti	cun ee corpi	Ng 1231	
2 franc.o	Benardo	con mo Girolla	Zorli	Ng 1249	
mo franc.o	dialecto	con 2 Gorli	Gergortan Gingoli	Ng 1276	
S.to franc.o	cacanal	con S.to Marco	Primiza	Ng 1281 o	
mo Sotario	Zantho	con S.ta Eglia	Oppetta	Ng 191	
Detto	Zantho	con Jesu	Cadun	Ng 194	
Spa & franzia	Ghigi	con Monastro S.to Chiara	Concettion	Ng 196 to	
franzia	Maurosati da Rodi	con Monastro S.to Chiara	Concettion	Ng 1971 o	
2 franc.o	Patricki	con mo Cortt.	Paragiano	Ng 1981 o	
2 franc.o	dall od.i	con Xicolo	Prazopto	Ng 206	
Negrado 2 franc.o		con Corti	de Lapadopto	Ng 2101 to	
Pte Guardian	del Monastro S.to franc.o		Gracendopto	Ng 2110	
2 franc.o	dall od.i	con Xicolo	medelo	Ng 214	
2 filippo	negritano	con mo eglia	franco	Ng 215	
2 franc.o	dall'od.i	con Antto	Fipich	Ng 2154	
2 franc.o	margarani da Cantor	con 2 Michel	Gracendopto	Ng 2195	
2 franc.o	dall'od.i	con Georgi	Sabelo	Ng 2191 to	
Detto	dall od.i	con Michelin	Pricki	Ng 2205	
S.to franc.o	de Canal	con 2 Janni	Padopto	Ng 2216 o	
2 filippo	negritano	con Zuanne	Matteazi	Ng 2230 to	
2 franc.o	matteazi	con 2 Piero			
2 franc.o	falgher	con S.to Nicolo	Callergi	Ng 2240 to	
S.to franc.o	da Canal	con Georgi	Zarghera a corpi	Ng 2247	
Suor franc.a	Sisigo	con 2 Antto	Padena	Ng 2250 to	
S.to franc.o	da Canal	con 2 Mattio	Zen	Ng 2262	
2 franc.o	Sandolo	con 2 franc.o	da Cordoua	Ng 2262 o	
3 franc.o	da Canal	con Antta	Chizzioni	Ng 2237 o	

F G I

B.G.	Giaco	mauregonato	con d. Nicolò	Capsa	K 1 —
	Georgi	Pellacchi	con d. Nicolò	Giulia	K ii —
	Georgi	Cola ed compl.	con Georgilla	cagliachi	K iii —
B.G.	Giaco	Mauregonato	con Ellia	Ammar	K iii L.o
B.G.	Giaco	mauregonato	con Cui	mauregonato	K iiij —
	Georgi	Pegadopto Safin	con d. Franc.o	Appatonenti	K i4 —
2d	Georgi	tapeda	con d. Janni	Demonogian	K iij —
B.G.	Gerson	Loreti	con Rosella	Mellanti	K iij —
	Georgi	Cubanni	con Nicholin	Crassoti	K iij L.o
B.G.	Giaco	Mauregonato	con d. Juanne	Cola	K iij L.o
B.G.	Giaco	Mauregonato	con Janni	Genili	K iij L.o
	Georgi	Zacato	con Nicolò	veneri	K iij —
	2 Giac.no	Grigorio	con d.na Rosella	capadoca ed corp.o	K iij L.o
	Georgi	Pecadelo	con Nicolò	Zangarelo	K iij L.o
	2 Giorg.no	fontana	con pa Rinaldo	magno	K iij —
	1.o Giorg.no	Cerchiopto	con 2 Leonardo	mesen	K iij —
	2 Giac.no	Grigorio	con 2 Paulo	cerbo	K iij —
	2 Georgachi	Sofiano	con d. Isabeta	benessudi	K iij L.o
	2 Giorg.no	Masaracchi	con magno	Casano	K iij —
B.G.	Georgada	Ballarda	con Cost.ti	Capaldo	K iij L.o
B.G.	Giaco	Mauregonato	con Juanne	patria	K iij —
	Giac.mo	Calocherati	con Juanne	Bergamo	K iij L.o
B.G.	Giaco	Mauregonato	con Zaccaria	Zacerdote	K iij —
	Georgi	Crassoti	con Janni	Caramalan ed corp.o	K iij L.o
	2.o Giorgi	Mirotari	con Giac.mo	Sacipa	K iij L.o
B.G.	Giaco	mauregonato	con 2 Georgi	Topeda	K iij —
B.G.	Georgada	Ballarda	con 2.o Janni	Rodana	K iij L.o
	2 Giorg.no	Fontana	con padre fr. Juan franc.o	Querini guardian	K iij —
	2 Giac.no	Turtura	con 2 Ant.o	Grico	K iij L.o
~~B.G.~~	~~Giaco~~	~~mauregonato~~	~~con Georgi~~	~~Ghastana~~	~~K iij L.o~~
B.G.	Giaco	Mauregonato	con Ligia	Attru	K iij L.o
B.G.	Giaco	Mauregonato	con Georgi	Ghastana	K iij —
	Georgi	Nathi ghallotto fasti	con S. franc.o	da Canal	K iij L.o
	Giac.mo	Vicinaro	con 2 franc.o	Saga	K iij L.o
B.	Giac.mo	Querini	con Janni	Curapi. ed corp.o	K iij L.o
	2 Giac.mo	Doris	con 2 Ambrosio	Sodi e Vistal	K iij L.o
per	Georgi	Cinadino	con 2 Cost.ti	Capadopto	K iij L.o
2.do	Giovannino	Sana	con 2 Allegro	Rusteri	K iij L.o
	Georgi	Sayta	con 2 Allegro	Cendropto	K iij L.o
	Georgi	Arabino	con 2 Nicolò	Sofiano	K iij —
	2.o Georgi	Tapeda	con B.o Hieronym.o	Ballarda	K iiij L.o
	2.o Georgi	Grimani	con 2 Zanaghi	Cerchiopto	K iiij L.o
	2.o Giorgilla	Trulino	con 2 Cost.ti	Giandoli	K iiij L.o
B.G.	Giaco	mauregonato	con B.o Andrea	Venier	K iiij —
	2 Giac.mo	Cola	con 2 Michel	filino d.o	K iij —
	2 Giac.mo	Querini	con Michelin	Ticini ed corp.o	K iij L.o
	Georgi	Tiderso	con 2 Nicolò	Gradipi	K iij L.o
	Giac.mo	Rodana	con 2 Nicolò	B.o Luso	K iij L.o
	Georgilla	Maddalena	con 2.o Nicolao	Caidoto	K iij —
	Georgi	Vela	con Janna	Vathiaro	K iij L.o
B.G.	Giaco	mauregonato	con 2 Filepo	Zaniani	K iij —
	Georgi	Mauromati	con Leo	Vlagho	K iij L.o
per	Georgi	Cattanatiano	con 2 Nicolò	Nosto	K iij L.o
	Il Monast.o di S. Giac.mo		con B.o franc.o	Corner	K iij —
	Giac.mo	Rodana	con Janni	Nosto	K iij —

G
I
I
M
C
I

2 Giuseppe	di Batta	con Paolo	Lavagnini	K 1	55 L°
Giorgi	Cudamani	con Michele	Crottoli	K 1	00
Giorgi	de Jasi di Pero	con Giacomo	Maurogonato	K 1	63 L°
K Manoello di G Giuseppe		con Pietro	Modino	K 1	64
Giorgi	Trapesondeo	con Anna	Vasilangi	K 1	66 L°
2 Emilio	di Rotti	con 2 Catterina	Biendi	K 1	69 L°
Emilio	da Bortonero	con 2 Costantino	da Passero	K 1	73
Giorgi	Sapini	con 2 Anto	Negrini	K 1	80
K Manoello di G Giuseppe		con Costa	Colonia e Compi	K 1	83
Giorgi	Colica	con Costa	Vasnera	K 1	83 L°
per Gradenica	Venier	con Pietro	Canne	K 1	86 L°
Giorgi	Manitino	con Rocco	Castopalla	K 1	94 L°
Giorgi	Nath. Gabbatello fum	con Piero	Sallano	K 1	90 L°
Giorgi	Vellaro di Jac	con K Manoello di G Giuseppe	cancellier	K 1	92 L°
K Manoello di G. Giuseppe		con Enrico	Paduna	K 1	94 L°
2 M. Giacomo	Maurogonato	con Giorgi	Codeni	K 2	00 L°
Eliogabalo	Volmalo	con 2 Costa	Capadestro	K 2	05 L°
Giorgi	Rottopeni	con Costantin	Selaupto	K 2	06
Giorgi	Palermo	con 2 Suarre	Pallachi	K 2	07 L°
2 Giorgi	Cabico	con 2 Pasquali	Amani	K 2	08
Giorgi	Carpathio	con Pietro	Patrolego	K 2	09
Giorgi	Canato, ac Compi	con 2 Anto	Zantho	K 2	09 L°
2 Giorgi	Eligoropolo	con K Pietro	Thoreni	K 2	11 L°
Giorgini	Rodiati	con Enrico	Sini	K 2	14 L°
Giorgi	Arosto	con papa Maurice	vasolo cafetto n.9.	K 2	16 L°
2a Giorgi	Eligoropolo	con 2 Pietro	Salepi	K 2	16 L°
papa 2 Giorgi	Raaleeto	con Frandu	sua figlia	K 2	32
papa Giorgi	Dieleeto	con Pietro	Sergostani Anna	K 2	32
Gaurili	Vido	con Michele	Vlagho	K 2	37
Giorgini	Pagomene	con 3 Anto	Zantho	K 2	30
2a Giorgi	trapesondeo	con 3 Nicolo	Benardo	K 2	39
papa 2 Giorgi	Cattenatano	con M. Cesare Righi	Sacio	K 2	60 L°
Giorgi	Stami	con 2 Simon	Nathei	K 2	71 L°
2 Giac.mo	Doris	con 3 Antello	Raspi	K 2	72
Giorgi	Bandolo	con 2 Gian Maria	Benardo Sr	K 2	73
Giac.mo	Doris Doris	con 3 Antello	Raspi	K 2	74

Jarri	Schiano	con m.a Jarri	Arcuseo	K no L.o	
m.a Jarra	Sindico	con 2 fran.co	da Cicha	K no L.o	
Jarra	Scaffalogro	con 2 Juanne	Ralli	K no L.o	
M.a Jarra	Ca Nora	con Calog.o Dionisio	Manoschiadi	K no	
B.ta Israel	del Medego	con Ghai	Sparo, Ci Cong.o	K 33	
Jarri	Capaldo	con 2 Juanne	Cardeni	K 37 L.o	
Jarri	Damria	con Stamati	Geracosi	K 42 L.o	
Jarri	Capaldo	con Jarra	Briofari	K 43 L.o	
papa E Jarri	Cubrina	con Franc.o	Raga	K 44	
papa E Jarra	Ca Nara	con 2 Jorch.	Raipi	K 44 L.o	
Jarra	Stado	con M.a Sig.ra S.ta Salvador Concetta		K 49 L.o	
Jarri	Schiano	con Xicolo	Gallaro	K 50 L.o	
Jarra	Bon	con Jarri	Scordich	K 53 L.o	
Jarri	Cinni	con 2 franc.o	Apparoneriti	K 57 L.o	
Jarri	Cimiteolo	con Cimiteri	Cimiteolo e fitto	K 61 L.o	
2da Jabeta	Toro	con 2 Vatteli	Paximadi	K 62	Giugali
m.a Jarra	Apostoli Pascali	con Jarri	Squargiani, e Cong.i	K 60	
2da Jabeta	Toro	con m.a Vatteli	Paximadi	K 73 L.o	
B.ta Israel	del Medego	con B.ta Luglia	del Medego	K 77	
Idetta	del Medego	con Ruda	del Medego	K 70	
m.a Jarri	Scenarghi	con 2 Scio's Ant.o	D.a Borfanti	K 050	
papa E Jarri	Amalchi	con M.a Sig.ra	D.a Ste Pellegrini	K 059	
papa E Jarri	Chinigo	con M.a Sig.ra	D.a Ste S.ta Maria di Castello	K 092 L.o	
m.a Jarri	Rodara	con Rai	Cagnoli	K 095	
papa E Jarri	Chinigo	con M.a Sig.ra S.ta Maria di Crosetta		K 103 L.o	
Jarri	Cimiteoli	con Marca	Vergi	K 105	
Idem	Cimiteoli	con m.a Franca	Corraro	K 107 L.o	
Idem	Cimiteoli	con Franca	Corsetti	K 110 L.o	
Jarri	Ten	con 2 Corsi	Evangeli	K 110 L.o	
Jarra	Raurachi, Deb.o	con m.a Giorgetta	Mastro	K 111	
Jarri	Vergini	con Thoma	Vergini	K 116	
m.a Jabeta	Crotto	con Dorchi	Bebastiana	K 119	
Jarri	Fotina	con m.a Nic.o	Adriano	K 120 L.o	
Jarri	Cimiteoli	con 2 Juanne	Pallachi	K 120 L.o	
B.a Jabeta	Corner	con 2 Juanne	Lusado	K 140	
Jarri	Carghara	con Jarri	Carghara	K 140	
Jarri	Calvia	con Giorgi	Magiani	K 145 L.o	
Jarra	Papadopolo	con m.a Anseleta	D. Franchi	K 155 L.o	
Jarri	Ulrino	con B.a Hellena	Corner a figli	K 156 L.o	
B.do E Jarichi	Pallud.	con 2 Dorch	Bon	K 157	
pp.e E Jarri	Lubrina a fitto	con 2 Thomaso	Carlo S.r	K 160	
Jarri	Fotina	con 2 Dorchi	Guerini	K 164	
B.ta Israel	del Medego	con Giorgi	Cara	K 165	
pp.e E Jarri	Calcichi	con 2 Damiano	Callergi	K 166	
pp.e E Jarri	Damria	con 2 Christino	Benarcia	K 177 L.o	
Jarra	Varlargi	con m.a Giorgi	Angelondeo	K 180 L.o	
B.do E Jarra	Margotti	con m.a Catterina	Gisi	K 180 L.o	
B.ta Israel	del Medego	con Stefano	Colani	K 186 L.o	
Jarri	Calcinaio	con M.a Sig.ra S.ta Sicca		K 195	
m.a Jarri	Rodara	con Michelini	Negro	K 199 L.o	
pp.e Jarri	Cagheichi	con 2 Dimitri	Bamei	K 203 L.o	
m.a Jabeta	Cidalopta	con D.na Dracula	Salamopta	K 205	
Jarri	Spachiano	con Giorgi	Spachiano	K 206	
pp.e Jarri	Cagheichi	con m.a Dicco	Salamopta	K 212	
Jarri	Curapi	con Michelini	Angiolo	K 212 L.o	
Jarri	Pasopta	con 2 franc.o	Salamopta	K 220 L.o	
Jarri	Cimiteoli	con D.na Agnese	Canali a fitto	K 220	

I
I
M
C
F
R

Jarri da	da migorta	con 2 Cont.ti	Lapadopto	K 2 50	
Jarri	Lagomero	con Nicolo	Lagomero	K 2 34	
Jarri	Preluti	con pero	priorattano	K 2 24	
Idem	Preluti	con Cont.ti	Clado	K 2 43	
Jarra	Varlangi	con michali	varlangi	K 2 44	
Jarri	varani	con Florli	varani	K 2 46	
Jarri	fotina en moglie	con Juanne	Lapadopto	K 2 64	
Jarri	Limiteroto	con Nicholin	retazzi	K 2 66	
Jarra	varnalata	con ppa Antonio	varda en fitto	K 2 69	

	Ceri	Nonico	con Nosse	Nonico	K i —
	Ceri	maurogonato	con Jarri	Zangarpto	K r —
	Ceri	maurogonato	con frangia	Nonno	K r 4°
	Ceri	maurogonato	con Nosse	Nonico concetto	K ii —
	Ceri	maurogonato	con Nosse	Nonico	K i 6 4°
	Caigher	Nonico	con Nosse	Nonico	K 14 —
	Nocento	dal Sol	con S Paulo	cerbo	K 20 —
	Ce Ceri	maurogonato	con Chieser	Zacerdote	K 33 4°
	Caigho	de Naghum	con Sig Nerulla	Zacerdote	K 35 —
	Ceri	maurogonato	con Nanoli	Paulo	K 37 —
	Ceri	maurogonato	con Giorgi	Spatharo	K 37 —
	Nocento	da trento dal Sol	con S Piero	Sallaro	K 39 —
	Nditto	da trento	con Fedrigo	S Rossi	K 44 —
	Ceri	maurogonato	con Suanne	Psilo	K 47 —
	Leo	Chado	con Sra Fabiana	Cinadopta	K 56 —
	Ceri	maurogonato	con pargeai	Rorio	K 57 4°
	Ceri	maurogonato	con Giorgi	Gharlana	K 60 —
	Ceri	maurogonato	con Giorgi	Gharlana	K 62 —
	Luigi	Grimani	con Sfranco	folgher	K 87 4°
	Nicolo	Nalneli	con Sbfranco	Nattear	K 96 —
	Leo	Cinitecolo	con S Nicodino	Casanudani	K 97 4°
	Lodonico	Gardela	con S Dauit	Meadelo	K 103 —
	Ceri	maurogonato	con Jarri	Zangarpto	K 105 —
	Ceri	maurogonato	con Sra Anna	Zangarpto	K 106 —
	Ceri	maurogonato	con frangia	Nono	K 113 —
	Nano	Canori	con S Juan Anto	dall Olmo	K 116 4°
	Leonardo	Querini	con S franco	querini	K 119 —
	Nocento	da trento	con Sfranco	Thobyti	K 119 4°
	Ceri	maurogonato	con Giorgi	Spatharo	K 133 4°
	Ceri	maurogonato	con Giorgi	Zangunardo et Corp	K 133 4°
	Ceri	maurogonato	con Giorgi	Nustaro	K 134 —
	Nocento	dal Sol	con S franco	franezo	K 134 4°
	Ceri	maurogonato	con Nanoli	Paulo	K 136 2°
	Ceri	maurogonato	con Giorgi	Zangunardo	K 137 —
	Ceri	maurogonato	con Sabatai	Barbigna	K 140 —
	Luca	Quartaro	con S Anto	Zanpho	K 141 4°
	Nocento	dal Sol	con Sa Nicheli	Ganella	K 144 4°
	Nocento	dal Sol	con S Suanne	Rotti	K 145 4°
	Lutia	de farogosta	con Nosti	Sufia	K 150 —
	Nocento	da trento	con S Suanne	Rotti	K 150 4°
	Nocento	segredo	con S franco	Gaioni	K 174 —
	Lucha	veneli	con S Suanne	Carati	K 177 4°
	Leo	Rodami	con nanoli	Paidich	K 181 —
	Nocento	da trento dal Sol	con S Nic°	Bernardo	K 181 —
	Luca	quartaro et fratti	con S Licio	Sarudo	K 200 4°
	Luca	Quartaro	con Sa Nanneta	vatatopta	K 204 —
	Ceri	maurogonato	con Magno	Nigliati	K 209 —
	Ceri	maurogonato	con Corbi	Spongella	K 209 —
	Nocento	Bon	con Sa Diana	Paleologo	K 209 4°
	Ceri	Maurogonato	con Jarri	Zangarpto	K 210 —
	Luca	Quartaro	con S Nichel	Corb. ar	K 211 4°
	Luca	Quartaro	con S Licio	Sarudo	K 211 4°
	Ndo		con un'altro Ceri	maurogonato	K 211 4°
	Ceri	maurogonato	con S Nicolo	Bernardo	K 231 —
	Nocento	da trento	con Jarri	Zangarpto	K 231 —
	Ceri	maurogonato			

Bch Ceni	maritato	con Francia	Zuane		Kr 2 3 0 1 2 0.
Bch Luigio	mercante	con Nadi	Dorigo		Kr 2 4 1 4 8
Lorenzo	dal Lol	con F. Pieri	Sabbadino		Kr 2 5 1 2 8
Ido	dal Lol	con 2 Vascelli	Gabriel		Kr 2 5 6 2 0
Bch Ceni	maritato	con Giorgi	Calergi		Kr 2 6 1 2 0.

Zb. Nolle
Marusso
Z Michel
Z Piero
Bch. Nolle
Z Marco
Z Matio
Zda Maieta
Z Marco
Bda Nellatio
Dna Maria
Z Piero
Zo Marco
Zo Nicheto
Manoli
Z Marco
Zo Nicheto
Z Manoli
Manoli
Dna Maria
Z. Manzi
Zo Michelo
Bch. Moyse
Magno
Z Michel
Dna Maria
Z Manoli
Manoli
Fo. Marco
Manoli
Z Michel
Zo Manoli
Sta. Maddalena
Nicheto
Fo. Marco
Fo. Marco
Fo. Marco
Zo Marco
Z Manoli
Z Marco
Z Manoli
Zo Manoli
Nicheto
Marco
Michelo
Dna Maria
Nicheto
Dna Maria
Z Marco
Z Michel
Bda. Z Nellato
Z Matio
Z Matio
Bda. Z Nellato
Z Marco
Fo. Marco
Bda Z Nellato

Zb. Nolle	Nomico.	con Leni	nana Nomico	Ks i —
Marusso	Cogotheti	con Giorgi	Calera	Ks 3 —
Michel	Videli	con Dna marchesina	Plastera	Ks 6 —
Nani	Sangone No	con Dna Isabeta	Pagnera	Ks 9 —
Zb. Nolle	Nomico	con Dna Nina	Dalredegi	Ks 9 Lo
Marco	Callaffati	con l'Iguanero di	S Lorn. Scabeto	Ks 12 Lo
Mattio	Malleli	con Contarini	Mullo	Ks 13 Lo
Dna Marieta	Nani	con Contarini	Nani	Ks 15 —
Nicolo	Callaffati	con Giorgi	Cusani	Ks 16 —
Nob. Bellotto	Cosin de Cattara	con Nicoli	Cosin, e cugnati	Ks 17 Lo
Dna Maria	Canacapulla	con S Franco	Nuvole	Ks 20 Lo
Nani	Langirano	con Michelin	Nani, ec cugi	Ks 25 —
Nob. Marco	Vassilico	con Nicoli	da trento Dal Sol	Ks 25 —
Nob. Michelin	Semo	con Michelin	Batoldo	Ks 25 Lo
Manoli	Scordili	con Dna Barbara	Langratopta	Ks 27 —
Marco	Callaffati	con Marco	Papadopto Nina	Ks 28 Lo
Nob. Michelin	Cerito	con Marco	ghina	Ks 30 —
Manoli	Papa Cancaopto	con Nicolo	Pipi	Ks 32 —
Marchi	Liano	con Giorgi	Liano	Ks 36 —
Dna Marieta	Nani	con Constn	Nani	Ks 38 —
S. Nani	Rugier	con Janni	Mustaxidi	Ks 39 —
Nob. Michelin	Andreo	con Nob Dno	Paragiano	Ks 40 Lo
Zb. Moyse	Cosani	con Marco	Nuvolo	Ks 42 —
Magno	Tholoysi	con Nanea	Petropto	Ks 42 Lo
Michel	Bolla	con Michelletto	Cosin de Cattara	Ks 44 Lo
Dna Maria	Abramopta	con Giorgi	Cognati, ec cugi	Ks 45 Lo
Manoli	Filino	con Zuanne	Fini	Ks 47 —
Manoli	Maarachi	con Giorgi	Mutturo	Ks 47 Lo
S. Marco	Zen	con Nicolo	Giorgio	Ks 47 Lo
Manoli	Bardo	con Dna Isabeta	Barbarigo	Ks 48 —
Michel	Bolla	con Michelletto	Cosin Do Cattara	Ks 48 —
Nob. Manoli	Cumulo	con Nicoli	Videli	Ks 48 —
Sta Maddalena	Zen	con Michelin	Mustaro	Ks 48 Lo
Michelin	Agliadi	con Giorgi	Agliadi	Ks 49 Lo
S. Marco	Nuvolo	con Janni	Calona	Ks 53 Lo
S. Marco	Nuvolo	con Anglin	Zenden	Ks 53 Lo.
S. Marco	Nuvolo	con Zuanne	Nuvolo	Ks 53 Lo
Ao Marco	Vassilico	con Giorgio	Del Sol	Ks 54 Lo
Manoli	Varda	con papa Lauriano	Varda, ec cugi	Ks 55 —
Marco	Zen	con Nicolo	Franco	Ks 55 Lo
Manoli	Vassalo	con Constn	Papadopto	Ks 57 —
Manoli	Calogliato	con Giorgi	Querini	Ks 59 —
Michelin	Scordili	con Giorgi	Gharzoni	Ks 59 Lo
Marco	Zen	con Nicolo	Flanich	Ks 60 Lo.
Michali	Fardeli	con Janni	Finitecolo	Ks 61 Lo
Dna Maria	Sandopta	con Nob Dno Antno	Selina	Ks 63 —
Michelin	Corfaloni	con Nicolo	da Nalvi	Ks 63 —
Dna Maria	Schiocho	con Antno	Schiocho	Ks 63 Lo
Marco	Nora	con Zuanne	Cocli	Ks 64 —
Michel	Varda	con Nicolo	Ballarin	Ks 65 —
Nob. Bellotto	Cattara	con Zuanne	da Mantoua	Ks 67 —
Mattias	Vicinardi	con Leonardo Stefano	Angel Bruni	Ks 67 Lo
Mattio	Malleli	con Nicolo	Benardo	Ks 68 —
Nob. Bellotto	Cattara	con Giorgio	Nicolo n. 9	Ks 68 Lo
Marco	Papadopto	con Dna Isabeta	Cristo	Ks 69 Lo
S. Marco	da Canal	con Nicolo	S Dionisio	Ks 71 —
Nob. Bellotto	Cattaro	con Michel	Bolla	Ks 69 —

Z Marco	Calegheti	Z Suanne	Cotto	Kr 72
Z Marchi	Rottora	con Z Ant.o	Lacipri	Kr 72 L.o
Bb Michae	Rutto	con Solerno	De Naghum	Kr 72 L.o
Z Michel	Mauricchi	con la Stella	di S Rocho	Kr 74 L.o
no Michele	Bragatti	con Z Thonaso	Capelleta	Kr 75
Z Michel	Mauricchi	con Il Mon.o	di S Pietro	Kr 75 L.o
no Michelin	Corsino	con Z franc.o	di Cortesi	Kr 77
Michelin	Nelli	con Il S Giat.mo	Querini	Kr 79
Michelin	Turani	con Il.e S Giat.mo	Querini	Kr 79 L.o
Michelin	Corachi	con eghà	Canachi	Kr 79
Z Pierro	Paraschi	con Giorgi	Arifada ec Comp.e fatt	Kr 080 L.o
Manatto	Vlaghe	con Z franc.o	Appame ito	Kr 081 L.o
no Manatto	Corgnacto	con sua mare	Canadopto	Kr 081 L.o
Z Marchi	Zottora	con Z Ant.o	Lacipri	Kr 083
Z Marego	Dimicheli	con Z Nicolo	Lacerto n.o vec.o	Kr 083 L.o
Z Marco	Paraschi	con Anda	Cortesi de Capi	Kr 086
Z Michel	Sobati	con Z Lodonico	Vidali	Kr 087
Michelin	Vsano	con Jasni	Calona	Kr 087 L.o
Michel	da Nicolia	con Z Anda	Canadopto	Kr 087 L.o
Ditto	da Nicolia	con Z Suanne	Capadopto	Kr 089
Z Pierro	Trivisa	con Z Suanne	Sirigo	Kr 089 L.o
Manchi	Vlaghe	con Il Monas.o di S Grazimo	Concession	Kr 90
Z Marco	Pardino	con no Michelin	Spatharo e Comp.i	Kr 91
Marchi	Calini	con Z Suanne	Spiera Sr.	Kr 91 L.o
Sgrdo Z Matheo	Machellari	con Z franc.o	Con Zen Cuni	Kr 96
Z Mattio	Meluchi	con Marchi	Fiero	Kr 97
Una Mattia	Veronera	con Z Vesti	Armeni	Kr 98
Manchi	Condogiani	con Z Marchi	Zottora	Kr 98
Magno	Corraro	con Z Pietro	Bruniero	Kr 98 L.o
Z Marca	Lepi	con Z franco	Lepi	Kr 99 L.o
Michelin	Zanalla	con Z Mattio	Varda	Kr 101
Una Mattia	Veronera	con papa Maniaro	Armeni e Comp.i	Kr 101
Castro	Veronopto	con Z Vesti	Armeni, e Comp.i	Kr 101
Z Michel	Mauricchi	con de	Matteaci de	Kr 103
Magno	Lerepeti	con Z Pietro	Paga	Kr 103 L.o
Marca	Vergi	con Z franco	Vergi	Kr 104
Z Piero	Lapadopto	con no Giorgi	Dimineti	Kr 106
Z Mano	Pasquirico	con Jasni	Corchiopto	Kr 106
Manchi	Fiero	con Filippo	Alberto	Kr 106 L.o
Z Michel	Varda	con Z Mattio	Varda	Kr 109
Michelin	Sclauo	con Calegh.e Germano	Caffato	Kr 110
no Michelin	Corero	con Dieo	di Cortesi	Kr 110
Manchi	Pisopani	con Z franc.o	Lagani e Comp.i	Kr 110 L.o
Michelin	Romanich	con Dieolo	Patre Lego	Kr 113 L.o
Sgrdo Z Matheo	Machellari	con Vesti	Len	Kr 113 L.o
Magno	Rathi	con S Mattio	Malucch	Kr 116
no Michelin	Michelin	con Z Mattio	Scordeli	Kr 116 L.o
no Michelin	Serno	con Giorgi	Ghina e Comp.i	Kr 118
Z Manchi	Corithio	con Giorgi	Dafronch	Kr 118
Mattio	Vicimano	con Z Suanne	Ane Mon	Kr 118 L.o
Da Manica	Venier	con Z Quilio	Cuni	Kr 118 L.o
Z Pare Cons.o	Sandi Sfo n.o q.m	con Z Cost.n		Kr 124 L.o
no Michelin	Serno	con Il Prior di S Salvador	Zanpani	Kr 125
Z Marco	Brasichio	con no chinato	Fiori	Kr 126
no Michelin	Serno	con na Orsa	Bastardo	Kr 131 L.o
no Manica	Cottopta	con michelin	Cassimati Zigali	Kr 132
no Manica	Scalochi	con Z Lesin	di franchi	Kr 133
Z Michel	Vidali	con no Antoleta	Aplada	Kr 134
Manchi	Siminiti	con Constantin	Soladino	Kr 134 L.o
Z Michel	Vidali	con Z Suanne	da ferro	Kr 136
Ndo	Vidali	con Marchi	Zangaropto	Kr 136 L.o
Michelin	Armeni	con Cost.n	Xpianopto	Kr 139 L.o
Z Michel	Bernardo	con Giorgi Vesti	Gallaro	Kr 139
S. Marco	Corner	con Dieolo	Segredo n.o q.m	Kr 139 L.o
Michelin	Apparomenti	con S. Suanne	Sirigo	Kr 140 L.o
Michelin	Zarghera	con Z Leonardo	Scortesatari	Kr 141
		con Z Vesti		

Z Marco	
A.r Marina	
Z Michel a Z Sl	
G.a Madalena	
no Marussa	
Z Mattio	
S. Mattio	
Magno	
Z Mattio	
Z Mattio	
S. Marco	
Dh. Mayle	
Michelin	
Michelin	
S. Marco	
Manchi	
Michelin	
Z Marco	
Z Manchi	
Z Mattio	
no Madalena	
S. Mattio	
S. Marco	
Michelin	
Z Pierro	
ppa Z Manchi	
Ma Z Pierro	
Z Pierego	
no Mattia	
Z Pierego	
Z Manchi	
Manchi	
Z Marco	
Michelin	
Z Pierro	
Z Manchi	
Z Mattio	
no Madalena	
S. Michel	
Sgrdo Mayle	
Una Manica	
Il Prior di S. Mar	
Z Pierro	
Z Mattia	
Mayle	
Z Michel	
Ditto	
Michelin	
no Marussa	
Magno	

z marco	Trattenico	con Nicolò	morosini	Kiara°	
a marina	Pinopta	con z Bortolo	da Pesta	Kiara	
z michel a z Nicolò	Bernardo	con z franc°	Bernardo	Kiara z°	
Madalena	Zen	con G. michel	veneri Guigali	Kiro	
Marussa	Quartano	con z Ant°	Quartano	Kini	
z pattio	Gardelini	con z Daniel	Lucadelo	Kini	
S. pattio	Zen	con O Ant°.	Musolo	Kini	
magno	Pareo	con S Nico°	veneri	Kini	
z pattio	Zanaschi	con z Andolo	da Padova	Kini	
z pattio	Papadopolo	con z Lodovico	Vidali	Kini	
S marco	Mandolo	con Zanni	Zen	Kini	
B.B. Moyse	Cosani ex figlio	con Dom Teodato	calmani ex capò	Kini	
michelin	Calegera	con B.a Helena	Comer ex figlio	Kini	
michelin	Scordili	con pero	Liadera	Kini	
S. marco	Zeneto	con Suanne	Simi	Kiba	
Marchi	Bracendopolo	con popa g.to Zaccaria	varda	Kiba	
Michelin	Citino	con M.a Marieta	Barozi	Kibi	
z marco	Zanaschi	con S.a Olimpia	Quesini	Kibi	
c Marchi	Vassalo	con Edichel	Zeneto	Kiba	
z padio	Natuchi	con Magno	Paris	Kibi	
z Manoli	Cudenonegian	con z Lodovico	Vidali	Kibi	
z marco	Cocco	con z marco	Vielo ex capò	Kibi	
z marco	Vielo	con z Nicolò	Thocari, ex capò	Kibi	
z michel	Cosini	con z Suanne	Cosini	Kibi	
z Manoli	Zanella	con z Suanne	Zanella	Kibi	
z pattio	Papadopolo	con z Lodovico	Vidali	Kibi	
M.a Madalena	di Gregorij	con M.a Anseleto	di franchi	Kibi	
S. pattio	Zen	con Pp.a Cost.n	Rodati	Kibi	
S. pattio	Zen	con S.a Ant°.	Zanello	Kibi	
S. Marco	Mandolo	con z Cost.n	Quargeli	Kibi	
Michelin	Vassani	con z Bortolo	Brogogno	Kibi	
z pero	Calegheri	con z Suanne	Cotte	Kibi	
pp.a z Manoli	Cotti	con Costantin	Mengola	Kino (1170)	
pp.a z pero	Marsili	con z michel	Marsili	Kiza	
z Manoli	Mazzaroni	con z Nicolò	Giulia	Kiza	
M.a Beatrix	Zanadopolo	con M.a Cattada	Mellea ex figlio	Kinn	
z menego	di michele	con Giorgi	tagiapiera	Kino	
z Manusso	Zanaschi	con Jasmi	Rugha ex capò	Kino	
Manoli	Vassalo	con z Mattio	Zaluch	Kini	
z pero	Papadopolo	con Nicolò	Caffaro, ex capò	Kini	
michali	Cutlova	con z Nicolò	Lattara	Kina	
z Anzea	Corbiopolo	con z Georgia	Ziti	Kina	
D.a Madalena	Segredo	con Evangelii	Segredo, ex figlio	Kinn	
z pero	Trattenico	con z Nic°	Zamaro	Kinn	
z pero	Zanaschi	con z Theodoro	Lattara	Kinn	
z michel	Zeneto	con S.a Catterina	Zen	Kino	
Ill.mi Molin	Nicolò	con Liagio	Nonicio	Kino	
Sua Maneta	Pietro	con M.a Manolachi	Vlagho Gugoli	Kino	
Il Mon.o di S.ta Maria di crosechieri		con fra Rafael	Jeran	Kinq	
Eletto	Zen	con Nicolò	Franco	Kiqo	
z pero	Quartano	con Jasmi	Cusotomo	Kiqa	
Ill.mi Mag.ti Provveditori sopra Monasterij	Zanaschi	Abadessa di S. Pelagia con popa Cost.n	Catanelli	Kiqq	
Ill.mi Mag.ti Provveditori sopra Monasterij	Zen	con z Jasmi	Rodati	Kiqq	
Sua Maneta	de Crema	con Nicolò	Nonicio	Kiqo	
Ill.mi Moyse	Cosani	con Suanne	Cosani	Kiqo	
z michel	Varda	con Suanne	Tathi	Kiqo	
Ridotto	Varda	con Cost.n	Vzalia	Kiqo	
michelin	Scordili	con S.t Athanasio	Cortillaro	Kqqo	
M.a Marussa	Quartano	con z Ant°	Quartano ex figlio	Kroo	
Magno	Pesquin	con Suanne	Zuccon	Kroo	

Michelin	Sigaro	con Anz.o	maringeri	K.r 06	Xicolo
Emagno	Boreta	con 2 Cortartin	Papadopolo	K.r 06 L.i	2 Xicolo
E Michelin	Bronzo	con 2 Corbi	Armeni	K.r 07	Xicolo
2na Nattia	Dolfin	con E Jarni	murtiano Scinita	K.r 11	2 Xicolo
Magno	Intagietti	con 2 Juan e Stefino	Lubelogo Scinita	K.r 12 L.i	Xicolo
Manoli	Schiavo	con Monach.o di S. Nicol.o	Cacchion	K.r 13	H Xicolo
Manoli	Paduana	con Corbi	Patrologo	K.r 13 L.i	2 Xicolo
2 Michel	di Michelis	con 2 vicento	Pipi n.o q.o	K.r 14	2 Xic.o
2na Nane Anz.o	Zen	con Jamna	Stella	K.r 14 L.i	Nicolo
Michel	Gandolo	con 2 Piero	Gandolo	K.r 14 L.i	2 Xicolo
Nanetto	Cochino	con Franc.o	da canal	K.r 14 L.i	Xicolo
2 Michel	di Michelis	con Gvicello	Pipi n.o q.o intinatori ecc.ti	K.r 17 L.i	Xicolo
Manoli	Amadiera	con 2 Corbi	Gergetani	K.r 17 L.i	Xic.o
2 Michel	varda	con 2 Corbi.	Vrughi	K.r 21	Xicolo
2na Nanetta	Calicotto	con papa Steffani	damon	K.r 23	Xicolo
Ja J	Calicotto	con Mend.o papa	damon	K.r 23	2 Xicolo
Michelin	Custo	con 2 Juanne	Anghi	K.r 23	2 Xicolo
Manoli	Birfani	con Xic.i	Lagani ec.ti	K.r 39	2 Xicolo
Michelin	Scordili	con Giorgi	Racipi	K.r 40	2 Xicolo
H Monastero di S.t. Maria di Crosechieri		con 2 Franc.o	di Bortholomio	K.r 43	Xicolo
Magno	Schiavo et fili	con 2 Alfonso	Nasseli	K.r 43 L.i	Xicolo
2 Michel	Mauricchi	con Giorgi	Papadopolo n.o q.o	K.r 44	Xicolo
2da Nossa	Risa	con 2 Xic.o	S. Mauro	K.r 44 L.i	Xicolo
2 Michel	Mauricchi	con Giorgi	Fosino	K.r 51 L.i	2 Xic.o
2 Michel	varda	con Anzagham	Ballarda	K.r 56	Xicolo
2 Marco	Pisa	con 2 Corbi	Querini	K.r 57	Xicolo
2 Michel	Mauricchi	con Jarni	Agrogna	K.r 58 L.i	2 Xicolo
2 Michel	Scordili	con Corbi.	Cologerà	K.r 58 L.i	2 Xic.o
2 Michel	Bevardo	con 2 Juanne	Lusado	K.r 59	Xicolo
Michelin	Zangarolo	con Manoli	Salla	K.r 63	Xicolo
Gr Marco	Finita	con 2 Fugarini	Xpofforo	K.r 64	Xicolo
2 Michel	di Michelis	con G vicento	pipi n.o q.o	K.r 64	Xicolo
Ba. Nossa	Risa	con 2 Giorgi	tapeda	K.r 65 L.i	Xicolo
2 Marco	di Franceschi	con li SS.ti Marco, e Franc.o	Madello	K.r 66	Xic.o
2na Maria	Ronaroto	con 2 Marco	Vlagho Guigali	K.r 67	2 Xicolo
2 Michel	Mauricchi	con Theodori	Agroina	K.r 67 L.i	2 Xicolo
2 Maria	Gavalla	con Giaco	Maurogonato	K.r 69 L.i	2 Xicolo
Manoli	Schiavo	con Chinico	Cicalla	K.r 70	2 Xicolo
Marco	Moro	con 2 Xicolo	Vedo	K.r 71	2 Xicolo
Manoli	Cagliachi	con Xicolo	Armeni	K.r 73 L.i	2 Xic.o

1 Diede	Bernardo	con 3 Figli	Guerrini n. 4°	K 4	
2 Diede	Mussacchi	con 3 Figli	Volaghe	K 67°	
Diede	Paudiesti	con Janni	Condorgi	K 13	
2 Diede	Pellari	con 2 Figli	Diedo	K 111°	
Diede	Paudiesti	con Janni	tuta	K 115	
N Diede	Paudiesti	con Michelin	tuta	K 115	
2 Diede	Marco	con 3 Figli	Michelopulo vecchio	K 101°	
2 Die°	Vardiana	con 2 Giorgi	Trinità n. 9.	K 36°	
N Diede	Santaleo	con Constª	Santaleo	K 17	
2 Diede	Schibonargo e compª	con 2 Constª	da Canego	K 30	
Diede	Paudiesti	con Janni	tuta	K 19	
Diede	Paudiesti	con Janni	Maregeria fitta	K 42 L°	
Dº	Paudiesti	con Janni	Cereferi	K 41 L°	
Diede	Mauromati	con 2 Duardi	Vedda	K 51	
Diede	Melissargo	con 3 Michel	Pellopulo	K 51	
Diede	Schibonargo	con Demetri	Doni	K 14	
2 Diede	Meliyani	con 2 Deanea	Meliyani	K 51	
2 Diede	Nicola	con 3 Figli	Nicola	K 19 L°	
3 Diede	Cochino	con 3ª Agnese	Caco	K 6 L°	
2 Diede	Mandolo	con 2 Alvise	Paulo	K 64°	
2 Diede	Decarglio	con 2 Michel	Papadopulo	K 65 L°	
3 Diede	Michiorio	con Marutto	Zingroli	K 65°	
Diede	Venier	con Gio Batta	Venier e Compª	K 66	
Diede	Decarglio Cornella	con 2 Juanne	Papadopulo	K 67°	
Diede	Machellari	con 2 Franc°	Cordiali n. 9.	K 69 L°	
2 Die°	Rotto	con 2 Die°	Janne	K 70	
2 Diede	Schibonargo	con 3 Anda	Costali e Compª	K 70	
2 Diede	da Corogna	con 2 Nadora	Cottonati	K 76	
2 Die°	Spada	con 3ª Juanna	Mosco e Compª	K 77	
2 Die°	Rotto	con Theodori	Vlaho	K 70 4°	
2 Diede	Vardiana	con 2ª Pell°	Dolce	K 87	
Diede	Mazzura	con 2 Diede	Amelon	K 91 1°	
Diede	Pagomeno	con 2 Michel	Rubespini	K 97 2°	
2 Diede	Decarglio	con Magno	Accorilla	K 90	
Diede	Mastranna	con Michelin	Mastranna	K 94	
2 Diede	Decarglio	con 2 Piero	da Vegia	K 94 L°	
2 Die°	Veneri	con 2 Franc°	Paga	K 95	
Diede	Caradino	con 2ª Piero	Sallano	K 99	
2 Diede	Veneri	con 2 Franc°	2 Franc° Paga	K 100	
2 Diede	Vreto	con B. Franc°	Bon	K 100 1°	
Diede	Caneri	con 2 Gl Batta	Santaleo Cancri	K 130 L°	
2 Die°	Mathieli	con 2 Juanne	Cattinati e Compª	K 133	
Diede	Mennonatti	con Agnese	Calergopulo	K 141 1°	
Diede	Cannonich	con Giorgi	Mazzapuri	K 141 L°	
2 Die°	Miesto	con 2 Michel	Barbaro	K 146	
2 Die°	Mauro	con Giacomo	Mauropulo	K 151 1°	
2 Diede	Veneri	con Chiar°	Negro	K 154	
2 Diede	Cami	con Nicola	Grimani	K 160	
Diede	Filiasto	con Jacomi	Deniciti	K 176	
2 Diede	Pellopulo	con 2 Giorgi	Selano	K 181	
2 Diede	Mastranchi	con 2 Diede	Selano	K 186	
2 Diede	da Pelin	con Selano	Cipo	K 190 L°	
2ª Pesaria	Pellanna	con Magno	Pellanca	K 193	
2 Diede	Mazza Pellopulo	con 2 Giac°	Mazzanari	K 199 1°	
Diede	Caramadagni e compª	con 2 Nadi	Pellara	K 200 1°	
2 Diede	Paleologo	con 2 Juanne	Querini	K 211	
2 Die°	Filigardo	con 2 Juanne	Pisa	K 215	
2ª 2 Die°	Paradiso	con 2 Alvise	Beati	K 217 1°	
2ª 2 Diede	Aberto	con 2 Antº	Tondini	K 220	

2 Dicembre	Nozzia	con 2 Cont.ti	Amadei	K. vitello	
2 Dicembre	Libro	con 6 Dett.e	Bon	K. vacca	
2 Dicembre	Andrioletto	con 6 Detto	Lavigni Speranza	K. manzo	
2 Dicembre	Padova	con 2 Suore	Moreno	K. vitello	
2 Dicembre	Silvestri	con 2 Frati	Manganari	K. vitello	
2 Dicembre	Zangaropoli	con Ant.o	Chirigo	K. vitello	
2 Dicembre	Detto pio	con 2 Fanciulli	Barozzi	K. vitello	
2 Dicembre	Castagnetto	con 2 Dicembre	Cristofoni	K. vitello	
Dicembre	Mansonati	con 2 Chierici	Laudisa	K. vitello	
Dicembre	Veneri	con Marco	Gherardo	K. vitello	

2 Ottaviano
2 detta
Ott.o Giuseppe

2 ottaviano	Regalli	con 2 fabio	Mulla	K 352 a
2a Ditta	Cosmo	con 2 da christob	Pallola	K 1165 b
Ott. Chiappa	Renato	con 2 Giovanni	Saraschi	K 1492 b

Piero	Zen	con Jarri	Calude	Ł 2 20
z Piero	Primerio	con Estic.o	Sicilia	Ł 0 1
Aldito	Primerio	con n.o Jarri	Venico	Ł 0 1 L.o
fra S. Palmeta	Zen	con 8 fuan franc.o	Venier	Ł 0 1 L.o
z Pierin	Feretti	con 2 Mano	Sallano e Comp.o	Ł 0 16
Pre Piero	Luciano	con Monast.o D. S. Franc.o		Ł 2 9 L.o
z Paulo	Corbo	con 2 Giac.mo	Grigiotti	Ł 3 1 L.o
fra Palmeta	Querini	con Monast.o	D. S. Giac.mo	Ł 3 10 L.o
fra Palmeta	Querini	con Storti	Zapiaropto	Ł 4 1
S. Palmeta	Zen	con S. fuan franc.o	Venier	Ł 4 3
Prior.to D. S. Pietro		con Corti	Paradiso	Ł 4 3 L.o
fra. Palmeta	Zen	con 2 fuan franc.o	Venier	Ł 4 4
2.da Palmeta	Querini	con Magno Pitham	Pitharuli	Ł 5 1
Monast.o D. S. Pietro		con 4. Bud.i padri d.o detto	Commettone	Ł 5 4 L.o
fra. & Piero Dot	Modello	con Ms Diedo	Bon e Comp.o	Ł 6 0
z Paulo	Corbo	con 2 Giac.mo	Grigiotto	Ł 6 7
z Piero	Marini	con D.na Maria	Cardaropto pace	Ł 6 9
z Pier Antonio	di Bonfanti	con 2 Michiele	Cabudi	Ł 0 17
z Procto	Zantho	con n.o Palma	Grioni	Ł 9 1 L.o
fra. Palmeta	Querini	con 2 Marchi	da Candia	Ł 9 3 L.o
z Piero Zesti	Cor Cardopto	con Giorgi	Critico	Ł 9 6
fra Piero	Querini	con 2 Mad.a	Zen	Ł 100
Papa & Pollo	Vlagho	con n.o Jarri	Dracendopto	Ł 10 5
fra Pal.a & Palmeta	Querini	con Monast.o	D. S. Giac.mo	Ł 11 1
fra Palmeta	Querini	con Papa Comit.i	fratelli	Ł 11 1 L.o
z Paulo	Corbo	con Manolli	Logotheti	Ł 11 6
fra Piero	Minerbi	con Giorgi	Litino	Ł 13 1 L.o
fra Palmeta	Querini	con n.o Corti	Zapiaropto	Ł 13 1 L.o
z Pierin	Feretti	con Diedo	tutu	Ł 13 1 L.o
Aldito	Feretti	con D.na Maria	Zardini	Ł 13 2 L.o
fra Palmeta	Querini Giulia	con n.a Veronica	Giuliana	Ł 13 4 L.o
z Piero Corti	Candopto	con 2 Michel	Cellesti	Ł 13 5 L.o
z Pierin Ant.o	Minaro	con S. Ant.o	Radieti	Ł 13 6 L.o
fra Palmeta	Querini	con Corti, e Michele	Chiriachi	Ł 13 9
fra. Palmeta	Querini	con D.na Helena	Alexiaghili	Ł 13 14
n.o Piero	Dedieti	con Janna	Cocco	Ł 13 15
z Paulo	Sgurogieni	con 2 Suanne	fontana	Ł 13 15 L.o
fra. Palmeta	Querini	con Madalena	Zen	Ł 16 9 L.o
z Piero	Venier	con 2 Suanne	Zapadopto	Ł 17 0
Piero	Matteazi	con 2 fran.co	Matteazi	Ł 19 1 L.o
Monast.o D. S.ta Bellagia di questa citta		con papa Jarri	Armachi	Ł 19 4
Piero	Theofilacto	con D.no Calli	Zapiaropto	Ł 20 2
z Polo	Querini	con 2 Marin	Querini	Ł 23 1 L.o
n.o Piero	Dedieti	con Janna	Cocco	Ł 22 10 L.o
n.o Paulo	tutu	con n.o Corti	Marinati	Ł 25 5
fra Piero	Mendolo	con fra. Michel	Mendolo	Ł 25 5
z Pierin	Feretti	con Jarri	fulle	Ł 23 0 L.o
fra Palmeta	Querini	con Marutto	fini	Ł 23 3
z Pierin	Feretti	con Dic.o	Maurocati	Ł 23 3 L.o
z Pierin	di Gregis	con & dic.o	Gio Bragadin	Ł 23 5
fra Palmeta	Querini	con Storti	Zapiaropto	Ł 23 1 L.o
fra. Palmeta	Querini	con Magno	Pitharuli	Ł 23 6
z Pierin	Feretti	con Jarri	Vasani	Ł 23 8 L.o

E Berau	Sofiano	con Suana	Mattorayla	K 2 44 10
✝ Pietro	Modica	con Conf.	Rodio	K 149
2 Piero	Quarin. n. uf.	con 2 Michel	Callamera	K 2 20 10
2 Berau	Sofiano	con 2 Suana	Mattorayla	K 1 80 —
4 Pietro	Modica	con 4 Magno	Zaccara	K 2 70 —
4 Pietro	Modica	con 4 Augustini	Pellegrin. et Corp.	K 2 71 —
2 Paulo	Corbado	con 2 Bortolo	Corbado suprad.	K 2 72 10

Cop. 7 Rod
Mod

Copº 7 Redemonte —— Bonicuori —— con fanni —— Xerico —— K 1061º
Ildo F —— Bonicuori —— con Xicl —— Mauregane —— K 1107 —

K 1449
K 1449 —
K 1450 Fº
K 1450 —
K 1270 —
K 1271 —
K 1272 Fº

R
C

B.ti Sabbatachi	maurogonato	con n.o Zanni	Caneto	K.i 4 f.o
e Stefano	Balciati	con Giuanne	de nichel	K.i 7 2.o
e Sallano	Graderico	con Daniel	Callaffati	K.a 2
popa e Stauriano	varda	con frangia	Linera	K.a 2 4 f.o
Sallano	Graderico	con e nichel	Graderico	K.a 3 f.o
e Stamati	Geracari	con N.o Giuanne	radetto a.q.	K.a 0 2.o
Stamati	Mayzani	con nicheli	Augureli	K.a 2
n.o Sig.ra Maruba	Zorli e corp.i	con Giuanne	Firmi	K.a 0 1
popa e Stauriano	varda	con Marco	Calcia	K.a 0 1 f.o
K.do	varda	con nicheli	nicleto e corp.i	K.a 0 4
B.ti Schiavo	Gagnati	con e Ant.o	Sallano	K.a 0 9 2.o
popa e Stauriano	varda	con nicheli	Nicleto e corp.i	K.a 6 4 2.o
K.do	varda	con Giuanne	varda	K.a 7 0
K.do	varda	con e Battio	Maci	K.a 7 3 f.o
K.do	varda	con Janni	Draganaro	K.a 7 1
S. Santo	Mascho	con N.o Monast.o di S. Pietro		K.a 0 4 2.o
e Stamati	Salva	con e Alvise	Cudumma	K.a 0 9 f.o
popa e Stauriano	varda a.q.	con Zanni	Scandalari e corp.i	K.a 1 0 4
B.ti Schiavo	Rutto	con Gi.ne	Bortigna	K.a 1 0 0 2.o
e Stefano	Ravat	con e Marc'Ant.o	Gandolfo	K.a 1 1 7
n.o Speranza de Catterina	Falcari	con n.o Anboleta	di panchi	K.a 1 1 4 f.o
popa e Stauriano	varda	con n.o Cadorotta	Segroso	K.a 1 4 2.o
popa e Stauriano	varda	con e Efferale	Cattenati di.o	K.a 1 4 4 2.o
Spia	Calogeropta	con n.o Anboleta	di panchi	K.a 1 5 4
B.ti Sabbatachi	Casari	con nicolato	Caliviani	K.a 1 5 6
B.ti Sabbatachi	Zaccardoto	con n.o Stefani	Barcer e corp.o	K.a 1 6 0 1
e Stefano	Cagael Barcer	con N.o prior del Mon.o di S. Salvato		K.a 1 6 0 2.o
e Stefano	Canbatti	con n.o Janna	Casani	K.a 1 6 5 6 2.o
B.ti Schiavo	ghetti	con Schiavo	Casani Arbitriani	K.a 1 9 4 2.o
B.ti Schiavo	Ghetti	con D.o Schiavo	Casani Levantini	K.a 1 9 4 2.o
p.a Stauriano	varda	con Marchi	Mastaro	K.a 2 0 0 1
Stefani	Arcudi	con e Battio	Andronico	K.a 2 3 1
B.ti Schiavo	ghetti	con B.ti Ghetta	Ballarda	K.a 2 3 9 f.o
n.o Stefani	Barcer e corp.o	con B.ti Sabatachi	Zaccardoto	K.a 2 4 7 2.o
B.ti Sabatachi	maurogonato	con B.ta Martheo	Martheri	K.a 2 5 7 2.o
Stefani	Caghiachi	con e nicheli	Patero	K.a 2 5 9
B.ti Schiavo	Cifto	con Giorgi	Gangazopta	K.a 2 6 5 2.o
n.o Spia	metaxaropta	con Andolo	da Mantova Ebrea	K.a 2 6 0 2.o

S.r Theodori	Rubini	con S.ra Marca	Zen Anna	K.li 10 —
K.do	Rubini	con K.do	Zen	K.li 17 L.o
K.detto	Rubini	con S.r Ant.o	Contarini	K.li 27 —
K.do	Rubini	con la Marca	Zen	K.li 39 —
S.r Theodori	Scalcho.	con S.r Nic.o	Ceseri	K.li 45 —
S.r Thomado	Capelleta	con Janni	Pagomano	K.li 52 —
S.r Theodoro	Cudemonogiani	con S.r Manoli	Cudemonogiani	K.li 61 —
S.r Thomado	Gardolo	con Turchi	Zampi	K.li 76 —
S.r Theodori	Arcari	con la Janna	Barbo	K.li 201 L.o
M.o Theodori	Rodana	con il monast.o di S.ti Zorzi	Scalcho	K.li 252 L.o
S.r Theodori	Zangarolo	con M.o Giorgi	Capeda de fighi	K.li 277 L.o
S.r Thomado	Capelleta	con S.r Vidal	Viole Capo	K.li 92 L.o
D.na Theoria	Belasera	con Cont.i	Pichenni	K.li 200 —
S.r Thoma	Vergini	con D.na Maria	Sarachinopto	K.li 212 L.o
Caloga Theonifi	Rolfin	con M.o Antoleta	di Franchi	K.li 212 —
K.do	Zanen	con S.r Antolo	Cicalla	K.li 220 L.o
S.r Thomaso	Capelleta	con S.r Nic.o	Calmi	K.li 222 —
S.r Theodori	Coletti	con Fathi	Verona	K.li 242 —
S.r Theodoro	Dattara	con la Janna	Azeni	K.li 246 —
S.r Thomado	Capelleta	con Janni	Pagonero	K.li 249 L.o
M.o Theodori	Rodana	con Janni	Rosso	K.li 252 L.o
S.r Thomaso	da Osmo	con Janni	veinochio	K.li 265 —
S.r Theodori	Zangarolo	con S.r Giorgi	Capeda de fighi	K.li 267 L.o
S.r Thomado	da Osmo	con S.r Pollo	Arabeo	K.li 279 L.o
S.r Theodoro	Rubier	con costa francha	e altri da Lino	Conestrini K.li 290 —
S.r Thoma	Querini	con Michieli	Rua	K.li 315 —
S.r Theodori	Cella	con la Janna	Apostoli	K.li 316 L.o
S.r Theodori	Maeninch	con M.o Zorzi	Maeninch	K.li 320 L.o
S.r Thomado	Citrio e Corthiani	con M.o Janni	Zanthe	K.li 335 —
S.r Thomado	Capelleta	con Janni	Comag Pagonero	K.li 234 L.o
K.detto	Capelleta	con Manoli	Coppa	K.li 235 L.o
M.o Theodori	Rodana	con Giorgetti	Cortonini	K.li 246 L.o
K.do	Rodana	con M.o Giorgi	Cazzaro	K.li 246 L.o
S.r Theodori	Rubier	con Lasso	Verona	K.li 254
S.r Theodori	Rodana	con Janni	Arco	K.li 259
Spa Theofilo	di Candia	con Spa Catel	di Candia	K.li 270 —

2 vicento	la cento	con 2 franc.i	in Marega	£ 4 r
2 vitoria	Rua	con 2 Lauit	in Cadelo st.	Kirie
2 vicenta	da venetia	con 2 Miriaco	Paideth.	Kiant.o
Vicento	di Antolini	con 2 Suerre	da mantoua	Kiona
2 veter	Luesin.	con 2 Antolo	Zigado	Kroz.o
fra vitorio	Lalano	con 2 Ant.o	Leondarit.	Kant.o
2 vicento	da Certo	con 2 Suanne	Berpeja	Krit.o

	S.te Morte	Chessari	con S.ta Maria	Parisi	Ps —
	S.ta Anna	Papadopulo di Stralo	con S.ta Marca	Zen	Ps 5 L.o
	S.ta Anna Aurelio	Boccanera	con S.ta Anna	Cardachetti a q.li 9	Ps 5. L.o
1740	S.ta Morte	Seppe	con Manoli	Maurachi	Ps 6 L.o
	S.ta Anna	Papadopulo di Stralo	con S.ma Acchiari	Callafopulo	Ps 7 L.o
	S.ta Anna Franc.o	Venezia	con S.ta Morte	Pattellaro	Ps 9 —
	S.ta Anna	Perpigna	con M.o Chiriaco	Zarpari	Ps 10 —
	S.ta Anna	da Certo	con Sicilo	Maurogano	Ps 13 —
	Detto	da Certo	con M.o Jarri	Sirico	Ps 15 —
	S.ta Morte	Sachetari	con S.ta Anna	Corsari	Ps 15 L.o
M.o	Jarri	Canelo	con S.to Sicilo	Schilomango	Ps 16 L.o
	S.ta Anna	Curado	con Sicilo	Bernadari	Ps 16 L.o
	S.ta Morte	Cosin di Cattara	con Schettino	Cosini, e fratti	Ps 17 L.o
	S.ta Anna	Cosin di Cattara	con li Suoi	Fratelli Siciliani	Ps 17 L.o
6.bre	Jacinto	Corsari	con S.ta Morte	Zanne	Ps 22 L.o
	S.ta Anna	Sicilo	con li Sici Cicci	Maurogonato	Ps 25 L.o
	S.ta Anna Batt.a	Anola	con S.ta Ant.a	Di Zanello	Ps 26 —
	S.ta Morte	Asproyti	con S.ta Anna	de Mantova	Ps 26 L.o
	S.ta Morte	Rattino	con S.to Juan Ant.o	Mallo n.q	Ps 26 L.o
	S.ta Morte	da Corfu	con S.ta Marca	Di S.to Dionisio	Ps 30 L.o
	S.ta Morte	Querini	con M.o Cornet.a	Mattara	Ps 31 L.o
	S.ta Morte	Querini	con M.o Jarri	Marini	Ps 31 L.o
M.a	S.ta Anna	Tholoyti	con papa e Sicilo	Paradello	Ps 34 —
	S.ta Anna	Omacini	con S.ta Vicenta	da Certo	Ps 35 L.o
	S.ta Morte	Gavalla	con Sicilo	Papathethorki	Ps 36 —
	S.ta Anna	Papadopulo di Stralo	con S.ta Anna	Schiavo	Ps 36 L.o
	S.ta Anna Batta	Sidali e compa	con Mette	Billi e figlio	Ps 37 —
	S.ta Anna	Protonotari	con S.ta Morte	Colena	Ps 45 —
	S.ta Morte	Patrologo	con M.a Augustina	Papadopulo	Ps 44 L.o
	S.ta Anna	Papadopulo	con Marca	Sagari e compa	Ps 45 —
	S.ta Morte	Sidili	con la Connett.a della Scarabelli	Fabine	Ps 45 L.o
	S.ta Anna	Ode	con Cost.o	Spigaro	Ps 46 L.o
	S.ta Anna Stefano	Pallelogo	con S.ta Croce	Bon	Ps 51 —
	S.ta Morte	Querini	con Giorgi	Coronieri	Ps 54 —
	S.ta Morte	Teodanti	con S.ta Anna	Lazaschi e compi	Ps 55 —
	S.ta Anna	Rathi	con Giorgi	Varsano e compi	Ps 56 L.o
	S.ta Morte	Modino	con M.a Stellera	Coriathis	Ps 57 —
	S.ta Morte	Querini	con S.ta Anna	Cattinati	Ps 57 —
	S.ta Morte	Modino	con S.ta Anna	della Rata	Ps 60 —
	S.ta Morte	Chiola	con S.ta Franc.a	Paga	Ps 61 et 61 —
	S.ta Anna	Perpigna	con M.o Chiriaco	Zarpari	Ps 64 —
	S.ta Anna	Gerolimiti	con S.ta Marco	Papadopulo	Ps 64 L.o
2.da	S.ta Morte	Scalleti	con M.o Theodori	Scalleti	Ps 65 —
	S.ta Anna	Grimani	con S.to Sicilo	Cocana	Ps 65 L.o
	S.ta Morte	Cornaro	con Nicheli	Grimaldi	Ps 67 L.o
	S.ta Anna	Seriar Son nipote	con S.ta Anna	Lignelo	Ps 70 L.o
	Zanachi	Giesse, e fratti	con S.ta Anna	Cattinati	Ps 72 —
	S.ta Morte	Tholoyti	con S.to Sicilo	Sedioti	Ps 75 L.o
	S.ta Morte	Cotto	con Marca	Caspachali	Ps 77 —
Ott.e	S.ta Anna Maria	Bernardo	con S.to Sicilo	Corner a q.	Ps 79 L.o
5.bre	S.ta Anna	Mauro	con M.o Morosini	Di S.ta Anna	Ps 81 —
	S.ta Anna	Corbulini	con Jarri	Fracio	Ps 83 —
Nov.e	Corbulini	Corbulini	con Sicilo	Maurogano	Ps 83 —
6.bre	S.ta Anna	Mauro	con M.o Morosini	Di S.to Sicilo	Ps 84 L.o
	S.ta Anna	da Certo	con S.to Vicenta	da Certo	Ps 85 —
	S.ta Morte	Querini	con S.ta Anna	Querini	Ps 92 L.o
	S.ta Morte	Chiara e compa	con S.ta Anna	Zeni	Ps 96 —

2 Suanne	Bertri	con 2 Marchi	Adriano	R 90 L°	
2 Suan Estichio	Paleologo	con 2 franc°	Castiglione	R 91 L°	
2 Suanne	Virgo	con chierici 2 Sacr.ti a Dic°	Virgo tutti fatti	R 92 L°	
2 Storti	Colla	con R Monast° di S Salvador concetto		R 96 L°	
2 Suanne	Gerosolimiti	con Duolo	Andrea Apost°	R 100 L°	
2 Suanne	Papadopolo di Naxo	con 2 Dic°	Citino	R 101 L°	
2 Storti	Protonotari	con Jazzi	Pardo	R 101 L°	
2 Storti	Paleologo	con Giorgi	Franco	R 101 L°	
2 Suanne	Bacatari	con 2 Duoli	Schiavonego	R 101 L°	
2 Storti	Ameni	con 2 Storti	Sartona	R 103 L°	
2 Suanne	Martano	con 2 franc°	Calergi	R 104 L°	
2 Storti	Dottara	con 2 Alless°	Querini	R 107 L°	
2 Suanne	Corfe	con 2 Storti	Gaetani	R 109 L°	
2 Suanne	Corfe	con 2° Dic°	Dimitrino	R 111 L°	
2 Zaccharia	Cachiaopto	con 2° Giorgi	Guinari	R 113 L°	
2 Stefanopli	Paleologo	con 2 Storti	Cabrina	R 113 L°	
2 Storti	Chiriaopto	con 2° Stano	Zanchi, e Papadopto	R 114 L°	
2 Suanfranc°	Venier	con 2 Suanne	Fini	R 120 L°	
2 Storti	Amieri	con 2 Storti	Zaupi	R 122 L°	
2 Suanne	Marini	con 2 franc°	Marini ex Corf.	R 124 L°	
2 Storti	Paleologo	con D.ga Augustina	Papadopto	R 124 L°	
2 Storti	Protonotari	Con papa Dic°	Cologna	R 129	
2 Storti	Sartona	con 2 Storti	Ameni ex Ravara	R 130	
2 Storti	Agapito	con Michele	Bronino	R 132	
2 Suanne	Adriano	con Jazzi	Landini	R 132 L°	
Mr° Suanfranc°	Adriano	con Nico	Curta	R 132 L°	
2 Suanne	Venier	con 2 Zanit	Cucadelo Sr	R 133	
2 Storti	Fortana	con 2 Storti	Andronichi ex Cipro	R 135	
2 Suanne, e Thomado	Prossimio	con Marchi	Cagnaichi	R 139	
2 Suanne	Adriano	con R Monast°	S.ta Sofia	R 139 L°	
2 Suanne	Corado	con Marca	Petropli	R 140	
Cubitti	Bagolini	con 2 Bortolo	Spagnoleto	R 143 L°	
2 Storti	Bagolini	ex	Spagnoleto	R 143 L°	
Mr° Storti	Chiriaopto	con 2 Franchi	de Cardini ex Corf.	R 146	
S. Storti	Chipioti	con 2 Chiriaco	Paindieti	R 146 L°	
2 Suanne	Acuelo	con S Nicolo	Semeso	R 149 L°	
S. Suan franc°	Fortana	con 2 Paulo	Giurgiani ex Corf.	R 152 L°	
2 Suanne	Venier	con 2 Zanit	Cucadelo Sr	R 154	
2 Suan Estichio	Rattui, ex Corf.	con Giorgi	Spargo	R 157 38	
2 Storti	Paleologo	con 2 Andrea	Cicala	R 160 L°	
Mr° Suanna	Thologhi	con 2 Marco	Paradiso	R 160 L°	
2 Zanetti	Erno	con 2 Andreta	Franchi	R 160	
2 Storti	Parisi	con 2 Jazzi	Paichi	R 163	
2 Storti	Largiuallo	con Giac.mi	Zangaropo	R 164 L°	
Pr.mo nost Suan franc°	Lollo	con 2 Storti	Pentello	R 165 L°	
2 Storti	Andronichi	con papa S.t Agustin	Andreolo	R 166 L°	
2 Storti	Zanalla	con 2 Suanne	Zanalla	R 167	
2 Suanne	Cotto ex Scito	con Mr° Andreana	Cornadre	R 171	
2 Suanne	Cyrofo	con Jazzi	Demitrio	R 172 L°	
Zazzi	Cirino	con Jazzi	Demitrio	R 172 L°	
2 Suanne	Lotonotari	con 2 Andr°	Sofeto	R 176 L°	
2 Storti	Logo	con Gighuda	Zyatai	R 176 L°	
2 Suanne	Sania	con R Abb°	Belenaychi	R 180	
2 Storti	Colona	con S Suanne	Segredo	R 179	
2 Suanne	Querini	con 2 Andr° Suane	Protonotari	R 180 150	
2 Suanne	Cotto	con 2 Storti	Cello	R 181 L°	
2 Storti	Paleologo	con Sra Augia	Papadopto ex Corf.	R 183 L°	
2 Suanne	Athi	con 2 Michel	Corda	R 183 L°	
2 Suanne	Mentagna	con 2 Michel	S. Signoreti	R 185	
2 Suan Batt.a	Vidali	con Marchi	Chiriaopto	R 189	
2 Suanne	Bacatari	con 2 Marchi	Eudemonogiani	R 196	
2 Storti	Colona	con 2 Carli	Papadopto	R 197 L°	

p.a Agnesina	Foscarini	con m.a Sorte	Volaga Maria	Kr 190 L.o
Zuanne	Querini	con S.ta Ceci	Lenzenetton	Kr 193
Sorte	Scuffa ec.e	con S.ta Lucia	da Canaregio	Kr 194
Zuanne	Rath	con Zorzetto	dal Sol	Kr 195
S. Zuanne	Sandelo	con 2 Q. Pellegrin	Pilotti ec.e	Kr 197
Zuan Stiehi	Paleologo	con Magno	Catagichi	Kr 201 L.o
S.a Sorte	da Grego	con li SS. Ilario e Michel	da Grego	Kr 211 L.o
S.a Sorte	da Grego	con p.a Sorte	Paradiso	Kr 214 L.o
Zuan Grego	Mentega	con Z.ne Morato	Musato	Kr 215
Zuanne	Corsa	con Giorgi	Pellegrin	Kr 216 L.o
Sorte	Protonotari	con S. Zuanne	Sandelo merditre	Kr 219
Sorte	Asprichi	con Zuanne	Fini	Kr 221 L.o
Zuanne	Papadopolo	con Janni	Varuzka	Kr 223 L.o
N.o Zuan Maria	Bernardo	con Janni	Papadopolo e fratto	Kr 229 L.o
Zuanne	Corfioti e moglie	con Zorzat.o	Paga	Kr 234
Zuanne	Papadopolo	con Giorgi	Negadora ec.e	Kr 234 L.o
Sorte	Paropulo	con Nicolo	Ballard	Kr 235 L.o
Sorte	Condanti	con Ant.o	Condanti e sorelle	Kr 236 L.o
Zuanne	Abramo ec.e fratt.o	con Mad.a Sorte	Grec.o	Kr 240 L.o
Zuanne	Pallachi	con Cost.a	Cudunni	Kr 243 L.o
Sorte	Modena	con Zuanne	detto	Kr 244 L.o
Zuanne	Fontana	con Paulo	Zgurazian ec.e	Kr 246
Sorte	Franco	con Zuanne	Bonati	Kr 247
m.a Caterina	Lamathachi	con Theodor.e	dall'armata	Kr 247 L.o
Sorte	Modena	con Nicolo	Melissano	Kr 248 L.o
Mad.a Sorte	Fardellari	con Nicolo	Piana Cand.a	Kr 249 L.o
Sorte	Corfu da Castro	con m.a Chiriachi sua madre	et altri suoi figlioli	Kr 255
S. Sorte	Grego	con Zuanne	Querini	Kr 257 L.o
Sorte	Gorgoriari	con Z.na Calada	Gorgoriari Scuola	Kr 260 L.o
Zuanne	di Garli	con Magno	Mattaro	Kr 261 L.o 261 L.o
S. Zuan franc.o	Venier	con Nicolo	Selano	Kr 261 L.o
Sorte	Protonotari	con 2 Manoli	Canea	Kr 271
S. Sorte	Semelo	con Mario	Filocallano	Kr 271 L.o
Janni	Canaliero	con 2 Mario	Paraschi	Kr 272
Sorte	Scuffa	con Zuanne	Curado ec.e	Kr 273 L.o

Questo è il Decimo libro del Notariato di m. Nicolò Rodaua, nouero nelq.
deuerà annotare tutti gl'atti pub.ci che celebrerà, qual è di carte
dusento e settanta quattro come d'Alfabeto. — — — — —

Mano Carlo Cargnoli Not.

KL" Mens. m.bris M.D.C.XXVI. indict.ne XIV.
Die vero Dominica xte. —

Die 3 Xbris ibid.

Ad Nicolò Domenico hebreo da questa Iudeca di Candia, con mistua spetita, et
et ogni altro donc titolo raggion, et action, dgli potesse aspetar, et spettar
Contesse crea, et ordina d'suo vero leg.to Procur. et Commesso Rob. Leui Domenico
de Bolighono suo padre p.te, et acceptante sandeh. auttà ogni volta ch.
sua Regin. sua sorella, et altra figlia d.to Rob. Leui gli volesse cieder
et rinontiar ogni sua action, et ragion, dgli potesse aspetar, et per=
=uenir alli beni, et Robba della q.m Leui Lapulu loro Madre sua=
=terna, all'hora, et in tal Caso etto suo padre, e Commesso poss.i cieder
et rinontiar ch.o Leui ad.a sua Regin. la mitta de tutta la Cosa aspettan,
sop.a cie poss.a Agar instrum.to stetenal con quelli patti modi, et dichiarat.ni
dgli parerà, ne valendo Leui sua sorella reuocar dette sue actioni come
di sopra ad.o suo stato et instrum.to, etto Rob. Leui non gli possi far Contion
d'alcuna sorte, et Cath.na Agata ne dode far la p.ta Commessione in p.tha
della infra.to Rob.to de Leui Agati, qual' obliga tutti li suoi beni stabeli et
stabeli p.ti, et futuri alla manutentione d'ella reuocatia ogni volta
ch'ò fosse effettuata come di sopra et ciò di Contratto, e
Pactes m.o Constantin Canachi fornar q.m Nicolò, et m.o Dimitri Pagani Calig.r q.m Gani.

Pretendendo Rob. Leui Domenico de Bolighono q.m Moyse hebreo da questa Iudeca
uoder, et hauer dalli beni, et heredità della q.m Chiri Lapulu hebrea
molta summa di danari et Robbe di gli hauena dette in Mutuo, et lasciato
niente e se ne partì d'venetia già anni dodese m.i qual essa d'coret
certa Rob. Moyse Domenico suo figlio, et herede di ella q.m Chiri a queste
cose p.te, et contento, Nqual confessa il credito di detto suo padre ma ch'nien
=te ch'ò Leui dell'detto Rob. Leui dgli sia Consegnato la portion a Lei spettante
dalli beni, et dote della q.m Chiri Salonichio sua madre, et Moglie di
suo d.to Bolighono le qual ragioni dell'una, et dell'altra parte uolendo
esse parti alcommodar, et senza strepito Giuditiario aquietarsi, et tod.i=
=farsi l'uno con l'altro sono Contentati; alla p.tta q.m ne d'o Pub.co, et Rob.
Testij infra.ti, quali giurata dal.to Pub.co n.mento di Cap.li Ilsud. Rob.
Leui con li suoi posteri, et heredi: rende d.to Rob. Moyse suo figlio una delli
heredi di d.a q.m Chiri Lapulu, et heredi suoi della Quarta, et integra
metta de tutto quelo poteua offender, et ricercar da lui, et beni suoi di
qual si sij sua action, et ragion, che dalli dell'altra metta si spetta

scoder, e farli pagar da d.ta Argin figlo d.e Polighrono, e altra herede
d.ta q Papulu dall'una parte, e dell'altra Ill.de R.h morte apres
lui con li suoi posteri, e heredi rende Quato sicuro et quieto Ill.o R.h Leni
suo padre, e heredi suoi della Guerra, e integra ritta de tutta la dote
della d.ta q M.a Chini Sabrichie sua madre, non volendo se intendendo
noi in alcun tempo haver ricerca, et ottener cosa di dote alcuna
da ella sua portion, et ritta de dote di d.ta q sua madre per quella
ha computato avanto di quelli era tenuto come herede ut supra esborsar
et pagar al.o suo Padre, e come di sopra fra loro ritrovarsi fatta
et sottoscritta da ambi due le parti, e datali qui sotto registrato appar
tradotto ritrarlo d.more come d.o, et facce legendo a me Ill.de R.h Sabbato
=chi Sacerdote q R.h Gratiosi, ho stante la pnte acquietatte ell.i padre
et figlo con li loro posteri, e heredi li rendere ad imutuum Quitti
silenti, et quieti di ogni petto
Testes ad Quod Corachi Forner q Michelin, et ad similia Pagani Colig q
Jacobi

Segue la scritta
in Ebreo ibid in Candia

Inditta di detti Testi, in prima Confessa R.h Moise Domico figlo de R.h Leni
per Voglia tenuta d.na Chini Papulu andava debitrice gran summa
di danari al suo padre R.h Leni sud.o, e essendo Ill.de R.h Moise
suo herede volse Ill.o padre R.h Leni sud.o di ricevergli da lui, et
anco quelo ha tratto in man della sud.a M.a essi restar si partì
questa tutte le sue robbe, e massaritia di Casa sua, e non gli
ha restituito solo parte da essi, et il resto ha ritenuto in man
sua come Ill.tto appar instrum.to tra loro, et essendo d'accordo
Ill.de R.h Moise pretende d'haver dal sud.o suo padre la sua portion
alui tocante della dote della q sua madre ben devenuti nel
presente accordo il padre, et Ill.de suo figlo, et si contentano di para
volenta senza sforzo, et lasta ogn'uno tutto quelo ogn'uno tiene
d'haver l'uno dell'altro, et rendono sicuro l'uno all'altro d'modo
di non potti ritornar da loro dei di ricever cos'alcuna ne ritorna
pretensione contr. il padre dal figlo sud.o come il figlo dal padre sud.o
et non gli resta ritorna ragione ne pretensione giro ragione pnte, et
in fede della verità havemo scritto de Consenso delli sud.i, et la loro
sottoscritta, et dei Testimonij sottoscritti tra loro, et il tutto valido &
Jo Leni Moisin Confesso quanto di sopra
Moise Domico confesso quanto di sopra
Ildrael dal Pedigo figlo delq M.a morse detto quanto di sopra
Elemo de Daghuin Testimonio quanto di sopra
Jo Salvatori sacerdote ho letto et tradotto de Ebraico in franco
il tenore scritto

die 4 Julij ibid

Per virtù del pnto Dub.o instrum.to d'Antonio Franco q Mat.o dal Castel'the=
=mene aquelle cose alpto expto si chiamma vero, et liquido debb.r a
d.o franc.o dell'od.o q Juan Ant.o da questa città de d.e lire da galera
diese d'lira n.o cento e diese hanute in questo modo de lire da galera
=ta quatro gli una debb.r d'esto dell'instrum.to da loro pgato nelli Atti di
me Not.o, et test.i sopra scritti tanto, ibid, ut supra, et le altre lire mille sei

Adi 9 Marzo ibid
hebbe altri L. 100 / app
mio. ctr - - -

gli ha alpto contato in pntia di me Not.o Rub.co, et Test.ti infrascr.ti in tanta mo=
neda poi ni ricevolti, de qual lui è cento diede esso franco pmette, et s'obliga
dar, et qui nella citta a sue spese consegnar ad.o franc.o Case pd.e vent'ebri/
fromento & trenta due, et biava & quaranta quatro Il pretio delli quali se
intende esso Come furano altri sinallatti, et non attendando posta d.a dell'od.o
cmpt altri tanti formento abbia al più Caro gli sopli danni, et interessi
& esso Stat.o et quel-cost cauedel seder da lui coberni suoi stabeli et
rebeli pti, et futuri ffrancesco di Gabaldo, et cost.e d.e parti sono pti, et contenti
Test.o Franc.o chiesa rogati &c Cost.i, et Duarte Stathi &c Theod.i —

Per virtu del pto Rub.co atto della
Gaiduciana alpta e forte rigetta ella scrittura vera, et liquido debbi
ab.i lui hauergonato & Dauit de d.i cento cinquanta cinq hauuti in q.to
modo &c d.i cento trenta otto gli ha debb.i & resto delli d.i duecento quaranta=
=sei & gli hauera dato, cioè d.i cento quaranta sei & rihau.to d.o/
g.rio, et li altri d.i cento pariter & rihau.to d.o cio Rubio ebis/ fabb.o rone d.o
me Not.o, et resto sono altri d.i dieci lette gli ha alpta Contato in pntia d.o me
sud.o Not.o, et Test.ti infrsc.ti in Real mesto d'argento crosado, et il resto in moneda
ahie tanta lette nella Il real inliero in tutti cath corrente computato il
Corame paro uno d.o dette d.i sie, & qual tutti detti d.i cento cinquanta=
=cinque ella Stipulante promette, et s'obliga dare, et qui nella citta a sue
spese consegnar in Casa d.o ab.i lui la uendema p.ma venta ebri/ vino
mesto legado ab.i cento trenta netto fermo de fermo dalle sue vigne d'ha
nide Casel. Il q.tia del qual se intende esser come furano altri sinallatti
et non attendando posta d.o ab.i lui comprar altro tanto vino alpui caro
q.to sopra li danni, et interessi di esso d.o Stat.o, et quel-cost Il cauedel
seder da lui, et beni suoi stabeli, et rebeli pti, et futuri ffrancesco di Ga=
=staldo, togliando, et anullando ogni altra scritta de instrum.to & parola etc
fatto fatta fra di loro et cuanti: poi non hanno d'hauer altro saluo quanto
si contien nel pto, et cost.e dette parti sono pti, et contenti in pntia d.i Test.i &
Test.o Domenico Arcan.i &c Gio.ni, et Emanolachi de Candia &c Stath.o —

---

die s/d.o

Pretendendo Il mag.co sig.r Dorotheo Chessari &c Michel come Padre & famiglia delli
suoi figlii come propinqui ad metersi, et offerir nella pretta de vigna legada
de detto de opere dodese m.i pietra nel Casal'spiglia d'lui venduta a Miche=
=lin Varlangi &c Cost.i d'ducati quindese correnti ad otto &c in d'ducato come
appar d'instrumento fatto di mano de papa Stiglia Anastopulo d.o di 7/
genaro ebbe more nigtial come in quelo, et conoscendo, Il sig.r Zanneto
Parisi &c Christ.o alpto Possessor di detta vigna come d'hinnanzi sarà ad metter
et offerir d.o &c Chessari n.q.s. Justa leggers, et desiderando schiuar le lite
et disturbi & Pallastio s'ha Contentato si come d'giusta del pto pub.co instrum.to
si Contenta, et ad'mette, et offerisse volentariam.te d.o &c Cost.i gli d.ni
et titoli &c, in detta vigna la qual possi dal giorno d'hoggi in auanti haver
et extrar nel poss.o di detta di sua Propria auttd.e, et senza altro Atto requisito
Giud.ale, et quella for, et disponer come meglio gli parera senza alcuna
Contradition, et d'che d'Mag.co instrum.to Cui sig.r Chessari ha rice.to dal detto
Varlangi li cinq.ti ducati quindese d'die alpto Il mag.co, et Cio &c Bor=
=thelomeo Logia &c suo Zenero, et Commesso d'l'absentia di d.o suo Socero
ha quel-loco, et alla pntia di me d.o pub.co, et Test.ti enumerati
alto Parisi in Real di Spagna ossiadi n.ro a lire sette nela b.ra Justa
Il Corso Corrente, et pretto in tanta moneda delli quali detto Zanneto

L'erede
e eredi
Rob.i Cui
la dote
dendo
alcuna
quella
estertar
fatta
t appar
R Sabbato=
padre
Conti
ari Cologi &
Jani
Rob.i Cui
in Summa
Rob.i detta
a lui, et
parti
nonghi
in stan
ereza
à portion
ti nel
o di para
tinere
o di modo
niuna
de sud.o
pte, et
et la loro
valido &
a franco
castel'the=
debb.r a
e da galera
lire ottan=
nelli Atti di
lire mitt sei

con li suoi portari, et heredi rende d.o S.r Zoganad quo supra, et heredi suoi Capto
Giulio, et quieto di ogn'altro, riguardetto però detto Zannetto possa et
di quanto di quanto die haver debba valersi quando cum gli pa-
rera et sodisfarse di quanto gli sia debb.o fin al presente, et cosi detto parti
sono patti, et contenti ut supra delli instrum.ti de sopra rogati
Testes Zuanne Rathi greco, et m.o Paulo tutte barberi de Candia

---

die s.to Sabbatis ibid.o

Il mag.co sig.r Georgio Bergonzi del sig.r Horatio da Venetia al presente habitante
in questa citta di Candia Console Ill.re Cap.no Prov.r et Commesso Il mag.co sig.r
Zannetto Giurati absente ma come fosse pres.te, et acceptante rendoli auttà
di poter riscuoter, et ricuperar l'oglio st.i trenta sei grossi, et die haver
dal mag.co sig.r Zuanne Scherla habitante a Sitia resto delli st.i quatro=
cento, si era obligato consegnarghi presente di sua mano, alquanto la forma
della test.a contra del S.r Scherla fatta dell'ecc.mo Sen.to Collegio di come inquelli
et delli havuti quietare, et accadendo d'ogni patto comparer avanti l'
Ill.mo Rettor di essa citta, et Sitia al Mag.co Castellan di Cerapetra et in ogni
altro luoco, et facesse di bisogno di Ager citar remandar responder
sentiar pegnorar sequestrar, et intrometter in Giurano a ritenzer, et
operar ogn'altra cosa nelle necessa, et opportuna circa questa di come
il sig.r Constituente potesse fare et presente fosse presente et sub obligatione
Testes Il mag.co Zuanne Rathi greco, et Zuanne Manoli de Candia

---

die 6 d.o

Il Rev.do S.r Paulo habita in questa citta riconosciuto da Zuanne Manoli de
Candia di Zuan.o Constituente suo Cap.no Prov.r et commesso Gianni Caludi
di Papa Clerigo dal casal Apostolos presente et acceptante dandoli auttà
di poter riscuoter ogni suo cred.o Robba Dannari, et altro di die haver
da qual si voglia persona, et loco, et delli havuti far quietanze, et
governar li suoi beni et liti ogni occadendo, citar, et di ogni altra sua
causa civile, et diffa presente Comparer avanti l'Ecc.mo di Sig.r Reggente Cottes
chiamati, et in ogni altro Giuditio, et loco. Et facesse di bisogno di Ager
citar demander defender sentiar sentie Aldri appellar, et appellatio
prosequir. Auctorità termini salvezze interditi sequestri pegnore, et intromissioni
posti far Giuramenti Giurari, et ad altri Atti et Instrumenti Atti Contradittorii
Sine Strepitu in Canti, et debitatorii di qual si voglia sorte di Bandi poter
far altri Commessi in suo loco sustituir con la medema ouris limitata auttà
et quelli revocar parendoli, et operar ogni altra Cosa necessaria si come
do Constituente potesse fare se presente fosse promettens et sub obligatione eius
Testes Il mag.co Leonardo Cartelio q.m mag.co Zuan.o, et Mro Manoli de Candia

---

die detto

Havendo Giorgio Donno q Zanni dal casal Caiduriano alpresente conte in
questa citta consegnato a S.r Bernardo Bernardogonato q Zanni le seguente
ebis, cibis, Vino resto Cogado m.i cento netto d'accordo apprezzato a
Zecchini m.ti Zara g.i dusento quali Ducati delli g.i dusento ottanta due
di na debb.e atto Donno detto maurogonato fla forma dell'instrumento da loro
fatto nelli Atti di me Scod.o li n.ri Sabbatis ibid.o, ut n.o, mercanzie restargli
debbitor de g.i ottanta due quali con li altri g.i cento e disdotto, ut.

Debbe altri g.i
a fine inserto ut n.o

parint.e confessa esso Efrangia haver hauuto dal.o Sr.o Leui cio e ij.a uintigli ha alpnte Contato nprita di me Nod.o Pablo, et de.ti infrascto, et detto mi mesto real crosado, et resto in moneda, et li altri D.i nonanta otto confessa hauer hauetto et hauuti pagar li vaytli di Condur esso vino, et altri suoi bisogni, et intutto fano D.i desperto, et li quali gli li mete dar, et qui nella citta a sue spese conzegnar la verdema p.ma uenza cb.a/ vino mesto logado mti. certo netto fermo de ferro dalle sue vigne et ha ind.o Casal Vestio del' qual se intend.o Cotti Cone farano altri sinallacti, et non attendando posti d.o Pablo Leui cumpar altro tanto vino alpni Caro Chie soffi li-danni et interesti. Et esso Efrangia, et quelli Nodet da lui, et beni suoi Rabeli et debeli, pnte, a fatun. Et uia di Gabaldo, et Cotti. dette parti seno. stati e Cabati Testes nti Michelacha. Dolfin sartor q.m e Stefano, et q.m Danea Ven.a q.m Janni —

Permuta del pnte Pablo sic.to d.o Ghiorgi Calora Nod.o q.m Stanni dal casal Ambrassa al pnte conte in questa citta, con li heredi et posteri suoi sua uende ac Jure propie, et in perpetuo transacta aliena, et Confessa ad Manusso Logotheti q.m Nicolo suo cugnato dal.o casal pnte, et Chi; et heredi suoi acceptante uno pecto de terreno de mde tre vinch. posto nel casal Cogiassa retta per Chiesa del.o Sig.r Lucio Sanudo al qual paga de Lucie all'anno D.i cinque, et non altro grauame ne publico ne priuato, et franco, et libo da ogni sorte di debito, et Legato alcu grauato come Catterano da Ghiorgi sclenda d.to Instrum.to di mano del q.m Sant.o Cusia Nod.o li-ng gen.le ebbe essere in fial come in quel, Confina da Oriente, et Ponente strada Comuna da Ostro con terreno del.o Logothet, et da tramontana con altro terreno d.o Calora, et con tutti li-altri suoi più veri terg.i et giusti Confini nel pres.o libero et attual' del qual terreno, et intutto le sue raggion altri Jurisdition habente, et Chi entre pnte d.o Manusso entrar dal.o pnte mi auanti di sua Propia auttd) et sentia altro Atto ne dentro Giudiciario, et quel haver tener possieder goder usufructuar augumentar alienar dar donar Cemerar datar uender &c., et Jar, et disponer di quelo a nodo, et uolere suo p.tutille commodo, et beneff.o Suo come beo, et assoluto patron di esso sentia non Contradittr de alcuna persa sentia ostd) suo grauame delli Duc.ti Cinque d'Vestio uerante mercato total pagam.to, et integra sodisfut.e di esso terreno sia, et sentendi d.ti cechini d'oro cinquanta sie, et Cusano la terza parte delli cechini Cento settanta otto l'amontar delle tre Chine di esso, ad Instr.a di esse parti fatte et rogate nella Cam.a magg.r Cur.a/ Cobio instante altri p.te/ et qui sotto resti in Cam.a dell'ord.ne delli cec.mi d.ti Sig.ri Giud.i cio e Cap.o de Cinquanta otto la seconda de C.i cinquanta sie, et la terza, et ultima de altri cechini cinquanta quatro, et fanno Cusunta tutto delli sud.i cechini cento settanta otto delli quali essati li-doi terzi giusta Corderano uein a restar Nuero, et Chiari che di esso terreno li-ti.i C.i cinquanta sie quali cechini cinquanta sie ha detto, et pagato d.o Logothet alto Ghiorgi instrta di me Nod.o pubco, et desti infra scr.ti di sopra uolse uein. duo aroggion ut supra, et il resto in tanta moneda pertinente dentro in t'uno sacho delli quali tutti detti cechini uein. sie cinquanta sie d.o uend.r rente Cauto seiurò, et quieto Nil Cap.r

et heredi suoi di rispetivo; Promettando poi, et obligandosi lui e Giorgi
Calora con li suoi pertenj, e heredi tenerci, et a sue spese deffendere
e Conservar d.o Athanasio Logotheti heredi, et pertenj suoi nel quieto, e
Pacifico poss.o di detto terreno, et ritratti li augumenti, e pegioramenti di esso
esso farà da ogni lite di molestia spesa danno, e interesse, di havesse
patito in alcun tempo da alcuna persona di qual si voglj Causa stato
obligation de tutti li suoi beni stabeli, e mobeli presenti, e futuri di
ragion di Gostaldo, et specialm.te sudetta d.o Logotheti, di in alcun tempo
non fosse molestato overò ch'egli detto ditto d.o terreno da m.a Agnesina
moglie del detto Calora overò dalli suoi heredi di la sua sorte, di d.a sua
assicuratrice, e magg.r Cautela tanto d.o quanto di piu, et
principal Pagador di detta sorte Athanasio Arcon Gostaldo di Giorgi
Locrio di d.o vend.r, et padre della p.ta d.a Agnesina aquesto esso
presente, e Contento Ngual obliga se, et tutti li suoi beni stabeli, et
mobeli presenti, e futuri in Caso in alcun tempo fosse esso Compratore
molestato o despossessato del d.o terreno di causa della sorte di d.a d.a
Agnesina sua figlia di la mia Cha di Gostaldo, con autta ad.o ad.o Compratore
di far citar rebonar, e Catastichar Ngsto in Nunc.o quando cong glipa-
=sera a spese comune, et tutti dette parti sono pres.ti, e Contenti. e
Testes di Andrea Logoja orese de g.ch.to, et m.o Jani Ghanaro Colig.o di
Leguono Cathine

Copia del L.o delle Stime di stabeli della Cam.a magg.o di Cand.a di 1755 —

Adi 4 Xbre ibid.o —

Comparse in Capo.a Giorgi Cagliaperia del casal Imbrussa d.to eletto a nome
di Athanasio Logotheti Comp.o et da Giorgi Calora del d.to C. vend.r, et d.to eletto
stato nel casal Imbrussa Cagiessa in loco detto di stato dove ha citato, et con
diligen.a estimato un terreno de Cam.a qualita de m.di tre in nella parte, et
portion del d.to Giorgi Licio Sanudo al qual paga de Livelo ogni anno di cinque
de raggion del d.to Calora lo qual terreno stima valer sopra la sua Coherita
cechini cinquanta otto di oro netti dal d.o Livelo val. —— in C. 507 —
la qual stima dice haver fatto di ord.a di detto vend.r, et Compratore —

Adi 4 Xbre ibid.o (1755)

Comparse in Cam.a Stefano di Logotheti dal C. Imbrussa d.to eletto a nome
di Athanasio Logotheti Comp.o, et da Giorgi Calora vend.r dal d.to casal
Imbrussa, e d.to esser stato nel casal Cagiessa in loco nomato di stato dove
ha citato, et con diligen.a estimato uno terreno de m.di tre in nel portato nella
portion del d.to sig.r Licio Sanudo al qual paga de Livelo ogni anno di cinq
de raggion del d.to Calora lo qual terreno stima valer sopra la sua Co-
=erita cechini n.o cinquanta sie di oro netti dal d.o Livelo di 1 val C. 561 —
la qual stima dice haver fatto ord.a di detto d.o Logotheti Comp.o et vend.r —

Adi 4 Xbre ibid.o

Comparse in Cam.a Andrea Ganalla del casal Imbrussa reconosciuto dame
d.to, et secretis. di d.to eletto a nome di Athanasio Logotheti Comp.o
et da Giorgi Calora vend.r del d.to casal, et d.to esser stato nel casal
Cagiessa in loco nomato di stato dove ha citato, et con diligen.a estimato
uno terreno de m.di tre in nel portato nella portion del d.to sig.r Licio Sanudo

al qual paga de Cinelo ogn'anno £ cinque de raggion del.to Colona lo
qual terreno stima valer scudi la sua Conscientia cechini n.o cinquanta=
=quatro d'oro netti dal.to Cinelo di £ 5 / val ——— — £. 54 —
La qual stima dice hauer fatto ad'instanza della Ex.a uend.e et Cop.a —
Antonio Sallamo ordenario dell'antesta Canc.a Copiato —

Adì 7 febrio ibid.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
= [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
= [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ——— 2 4 8 17 —
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ———

Adì 7 detto ibid.

Gli Illri et ecc.mi sig.ri Antonio Vlasto dr. et Cauati, et Marco di Frances=
=chi Colonello Guidici Arbitri Aldite in Contradditorio Giud.o la raggion delle
infrascritte parti nō) del mag.co et Ill.re sig.r Nicolo Bernardo Colonello, il quale
hauendo nicitat.e ad sequendum, et appresi valori il mag.co sig.r Carlo Querini
marito mi le cendo vetto, et comparso della mag.ca m.a Marieta figlia et herede
della mag.ca m.a Marieta figlia, et herede del q.m mag.co sig.r Piero da Vegia sopp.
la sentia absente di q.i Agosto ibid.o ottenuta da esso Ill.re sig.r Bernardo
contra esso sig.r Querini stando l'Ill.mo sig.r Zuanne Querini Procu.r
eletto dalle p.te parti per / et terzo / et dispator, et esh.ti ecc.mi Sig.ri Vlasto
et di Franceschi, et come in quella, ha esh.to l'una come l'altra parte usato
le ragioni di estendersi sopp.a detta sentia absente con li loro diffensori alle=
=gando, et facendo leggere dette parti le infrascritte scritture respettive, et par=
=tibus / fauore Iurium nostrorum faciendis nō) la sentia absente nel non l'
ristretto Compromesso tra esse parti fatto nelli Atti di me Nodaro in Aste
Ill.re passo Item la dimanda di esso sig.r Bernardo pretata prima al.o
ogni di Ragion contra l'ecc.te S.r Zuanne Curado Procu.r di essa mag.ca m.a
Marieta li 17 febr.o ibid.o, et repulsa Mark.i ecc.mi Ill.ri Guidici
Arbitri li 18 detto Ill.re passo et come in quella, Item la dimanda
pretata Mark.i ecc.mi sig.r sia da.o ecc.te Curado n.o q.m contra esso
ecc.mo Bernardo li 18 detto ibid.o, et repulsa per Mark.i ecc.mi Ill.ri Arbi=
=tri da esso sig.r Querini nōie quo li int.r Atto da. Item la risposta
peritoria di esso sig.r Bernardo pretata li 19 detto Atto da. alla dimanda di
esso S.r Querini n.o q.m con la risposta parimte di esso sig.r Querini n.o q.m alla
dimanda di esso sig.r Bernardo pretata li 20 detto da. con la repplica
di esso sig.r Querini pretata 21 detto ratte, et come in essa Item l'
Atto di Prova Concesso dal.o Ill.mo S.r Querini, et ecc.mi Ill.ri Guidici Arbitri
al.o da. S.r Querini n.o q.m li 30 Maggio ibid.o, Item in esso tutto il tenor
formato sopp.o da. Atto di Prova con le deposittioni delli testimonij sopp.i in essa
prova essaminati con le opposittioni fatte da esso S.r Bernardo alli sopp.i testimonij
parte di esse admesse, et parte repudiate con l'Atto di Publicatione
di esso Processo, et altri nelli Atti et deputationi seguiti, et come in.o
Processo appar, Item diversi Instrumenti fatti da esso sig.r Bernardo Item
del mag.co et nob.e q.m sig.r Franc.o Bernardo suo figlio, et marito di fu li
primo letto di essa mag.ca m.a Marieta, et auo di mano di esso q.m
sig.r Franc.o a diversi affittuali delli beni posti in questa Città et
di alcuni gioielli de di et come in essi Item diverse partite no=

(Instr.

Dottore all'ogge di Costalda ad'istā di detto sig.r Bernardo come Commesso di
bona di essa mag.ca m.a Marieta contra la heredita del q marco Pagani et
Theodori Pagani fitti q Guido, et And.a Gavalla fitto q Giorgii contra Joani
Gerisi contra Giorgi Nethorco contra la heredita del q conte Coffato, contra
la heredita del q Guido Arlasi contra marco Brioli contra Nat.o et
Guido Giorgii fitti de di, et come inquelle il Mastro di estato fatto Stri
exito di esse partite Item alcuni Calculi, et Notte fatte da esti ec.
Arbitri sopra la Summa delli Augumenti fatti fuori nel catal Atha del q.
q.m Bernardo pred.to et nel tirar fuori la Summa di esti Augumenti
q.m sig.r And.a Regolli chiamato da esti M.ci Arbitri con la Notta
delle spese fatte da lui sig.r Bernardo et far la delibat.ne delle ritrade
del catal Cudeci/Alcune Notte di quanto pagano q.lunch si Canerà
et a diversi altri li Stabili di essa m.a marieta, et udite esse parti
si Corge disputat.ne da tutto quelo herano voluto dir, et allegar
sopp. esse diman.de et risposte, et visto da SS ec.me tutte le Scale=
=gate scritte presso, et altro, et a tutto bene, et Matura considerato
Christi Nome invocato a quo et Pronuntiando hanno tenor.to NB
Visto Atha, et ec.me sig.r Marco difens.r ha ten.to nel modo infrasc.to cio, di
in quanto gli formenti vestiti q.lg Ofranc.o Bernardo, et quelli trovati
in Casa del q Piero da vegia padre di d.a m.a marieta, et li Sannari
Scosti da lui/spettanti all'annata ibem, con li vini trovati nel mag.=
=zen qui nella citta come anco fuori in villa non intende di la d.a mad.a
marieta sua Mad.e magg.r Volendo quanto inquanto Consente gli sopra dimar=
=dan non ho di d.a m.a marieta fosse in obligo di far alcun.a q.a Cosa se
le spese di Semenar la terreni, et conlar li vignali come l'ecc.mo q.
Guido Bernardo padre, et herede di d.o q Franc.o stendeva, ma
Anche nel congiungersi con d.o q Franc.o non fu fatto Contratto se pretion
di Sanni di quali resto esso q Bernardo Scouento ho non intende come
di sopp. esso ec.me Franc.o di detta rad.e marieta posti dimandar come di
sopp. esi formenti vini, et sannari Discorriendo Atal ragione
Ill.re ec.me sig.r Stefano Bernardo noco quo sopp. della detta m.a
sertiando essa m.a marieta di corrispondei aldo sig.r Bernardo l'
Aumentar dell'Augumento fatto al catal Atha d'Ill.re q Franc.o Anon
havendo godeto d'la metta scoppionta ad.o q Franc.o la valutat.ne
delli quali fue fatta dal mag.co sig.r Andrea Regolli giegnero, con
la parte di detto ec.me sig.r Giudice visto detti augumenti da SS. ec.me
Anesser andati sopra beni, Ascendera q.l ottocento settanta, et
anco sentia d.a m.a marieta di pagar all'ec.me Bernardo come nell'
istesso calculo ouer Conto sopp. Il qual si habbi a Compensar quelo deue
havere d.a m.a marieta come nel conto parim.te qui infrasc.to vien dedu=
=to in debbito di esso q sig.r Bernardo sertiando d'ec.me Ofranc.o nella
Summa, et partite come in esso conto, si che resta debitrice d.a m.a marieta
de q.l settecento sedese, et restituir arcora le pegore quatro, et
formato brie vasi quatro di resto, et esso sig.r Bernardo restituir il Vacho
ad.a m.a marieta si come si ha offerto d'ec.me sig.r Bernardo, non si metten
=do in Consideration la sentia absata modificandola nel Modo q sopra de=
=chiarito.

{ Manca di firma giudice assr.

el Mag.co molto Ill.re, et ec.me sig.r Avo e la so adherendo alla opinione del
q.m ec.me Franc.o termina Gaieta come nella q.m term.a in tutto, et q tutto
decreto, et dichiarne la ragione di mano sua ec.ma a terminar

Et la sig.ra Maneta non potè stender ne formare ne danari ne vini p.a la summa Predetta, ec Et Hperito douendo essere refatturato della intrada di quell'anno intiero, Et hauendo non hauendo a calcolar nel fund.o suo, proposito de esi, ec l'ha certificato, tassando p.a mercede del p.to fund.o lire quaranta la metà p.te,

{ Stephs Vlapi IVd. eppus ac Iudex Arbiter
{ Homer de Franc.i gerdue arb.s

Calculo ec.ato dell'ecc.mo Bernardo n.9.5 — Calculo del credito dell'ecc.mo Bernardo n.9.5. — Segue il calculo fatto

calculo del credito de m.a maneta

Del Thelesti	ducati 144
da Tangeripto	160
dalle Manere	144
p.a vn hanato Hpapa d.ti	136
da Matthareo	80
dal Caffato	18
da Arcari	13
dal pagani	80
da And.a Gamalla	103
delli fitti Giorgei	9 in
da Jann.i Genich.i	11 in
Hl legato del Nauegà	144
li danari non pagati in Con.p	340
p.li Cineli del Rè.o	03
p.li Cineli delli magistri	9
p.li Cineli d.ti Con.p	194
p.li affitti stabili delli anni precedenti	36
Hl resto delli Cineli del S.r Bernardin Venier	144
Versi a restituir a m.a maneta Hl s.r Bernardo Hl Vacho	ducati 1011 in 67

Calculo del credito de m.a maneta

p.l'agomento del casal Arba	070
p.le spese della intromission del c.tadeo	019
de ragion del q. s.r Venier	300
p.la vestara de tabin	19 3
p.li Aghi d'argent con lire nove	16
p.la sarla, ec paranat	100
p.li fustagno	12
p.li tre speed	60
p.la traversa tonda	
p.li zarieli d'oro pesatto sedi. dto alias in Hsto	16 in
p.li Cottoni d'oro in	100
	1169 in
la manistra p.a tenta	30 in
le carieghe	
le pegore quatro, et	1
formato lire vinti quatro ra- resto debbitrice m.a maneta	24

Hl Vacho — Versi a restituir a m.a maneta Hl s.r Bernardo

die 1 Aprilis ibid.o

Essendo stato lasciato ab Costantin Saen q. Nic.o, ec a d.na maneta figlia del q. Janna Saen sua germana dalla q. d.na Eugina figlia del q. Con.o Saen loro Aneda uno pezzo de terreno de m.e lie in.a posto appresso S.ta Maria intitolata ta Susaro nel casal Ambutta, come Hl suo Testam.o si vede fatto di mano de z.nardi Cocogna d.to adi 6 Aprile ibid.o come nigle scritto Hl predetto q. Costantin essendo Correnente Hl decesso sud.o dall'oss.e di Pegnio li 3 detto in instante come nigle qual hauendo l'asso preso scrinato Giorgi tagliapiera q. Ant.o del casal Ambutta de formento a mitta metto p.a mietitora Hl q. Marco Dagni Comito suo = xto, ec Residuario p.a tutto Hl tempo della sua vitta d.ta q. d.na Eugina, et p.tendendo lui p.a Costit.e p.la sua spitta, ec come Commesso della sud.a d.na maneta espeller dal poss.o d.etto terreno Hl sud.o tagliap.a l'ha detto Giorgi p.tto lasciato finir di segar, ec raccoglier, detto scrinato, ec dividerlo indue egual portion.i cosi Hgrano come la pagha cioè tutor esso tagliap.a la quinta mitta del p.detto d.etto, et l'altra mitta Hsud.o Costit.e p.la sua spitta, ec come Commesso ut supra senza altra sorte de spesa d.etti maeri poi finita la raccolta uerp.a p.ibi Hsud.o terreno habbi a restar pleno jure in libra potesta arbitrio, ec dispositiu.a d.etti maeri senza alcuna Contradition nel quel terreno

[illegible] Giorgi non si potti più ingerir in [illegible], essendo di raggione di detto Constº
et sua Madre sua Germana Cognata, et sopra [illegible] et Cose [illegible]
et Contenti Laudare, et approbare il Capº di Instrumento in [illegible]
Testes n.o Janni Chinarato Barbadiero et Paulo, et Michel Russo [illegible]

[illegible]

Per virtu del presº Publico Instrumº Magº Juanne Papadopulo maggiore della
fraterna tutti figlii, et heredi del q.m Storti, sia, et essi in Gabella Zen q.m
Janni presº, et accettante la sua Bottega spetaria Dosa si abona haver
nella piaza, et Rezione di questa Citta all'incontro l'altra sua Bottega Barba-
ria di anni duo proxi. venturi principiati dal dio di Marzo pxo venturo
con tutti li voti, scabelo Caldera Banco Curtieri Bellanda et altro
ad.a Suppellettile di spetiero spettante, quali saranno Inventariati, et
riceputi dal d.o Zen q.m Suo obligato al compimento di pari d.o di anni doi quali
restituir alla Magº Juanne nel modo, et Patto di gli haveria riceputi sotto
obligation delli suoi Beni presenti, et futuri di Jacobo q.m Gabriel, et essa
qual Bottega sia tenuto, et obligato esso Gabella Zen, et pagar alla
Papadopulo ogni anno ducati Correnti dodeci. otto li sia dodeci. in quaranta
in due pagle, et examine, cioè la metta di tutto il mese di Agosto
et l'altra metta di tutto il mese di Febrº di cadaun'anno, et non atten-
dendo possa quel tender detto affitato, et Beni suoi presenti, et futuri
di quella sua parata, et si tenderà i affitto, et restando poi do locato
defender, et Conservar d.o Cont.r nel pacifico possº di detta Bottega durante
li 6 anni doi da ogni molestia di gli fosse dato da alcuno sotto obligation
delli suoi Beni di la mitta di Jacobo, et altri suoi presenti, et Contenti
Testes Juanne Antoni q.m Dimo, et n.o Paulo tenta barbier de marchi

---

[illegible]

Essendo stato obligato il Magº Sig.r Juan Aurelio Procuratore Nod.o et Secretario
di q.m Magº Andrea di la forma dell'Instrumento de sopra, et dal Magº Juanne
Candachi q.m Magº Nicolo in sua spetia, et come esso della Magª n.a Regina
figlia del q.m Magº Juanne Candalo sua Consorte Pagato nelli tempi di me
Nod.o la q.ma Dote ebbe, alla ditta Sig.r, Zan, et essersi alli Magi.
SS.i Nicolo, et Giac.o Zen fratelli, et figlii del q.m Magº Franco. di duo-
centi cinquecento resto delli tre mille cinquecento contenuti nel
pub.o Instrumento Nod.o Candachi, et non essendo pur.o gli andava debitor hauendogli
esborsato li tre mille di la forma della sicurta pur.a Pagata ad.o Sig.r
Procurator dalla Sig.ra Candachi, et non essendo pur.o nelli tempi di me pub.o
ad.o di raggion di d.a pass.o alla nostra Cura, et hauendo esso
Juan Aurelio ricercato più e più volte li sud.i Magi.i Zenni fratelli
di doverli esborsar detto Restando altro dal.o Candachi, et
Ragione di hoggi ha quel dato, et alla presa di me Nod.o Pub.co et
Testi infrascritti emanerato detto Juanne Candachi in sua Stalla, et
non vedendo sup.a in questo modo di cechini quaranta cinq. [illegible]
Cur.a gli fu fatta fatti dati di suo ord.e al Magº G. Juanne Calena
come apretor del scrito de dio Nicolo ebbe, sotto scrito dall. Cur.a Sig.r
d.a li 6 giugno 1[illegible] pass.o fatto dal G. Alex.o Candachi, alla Sig.ra di Zorzi que
=rini fu dell'Illmo Sig.r Franco. di cui sotto Qual'è restato presso do
Juanne Candachi. qual scrito ha ricevuto nelle mani dello G. Calena
se quelo detto restituito, et consegnato alla d.a Candachi in presa
di me Nod.o Pubco, et Testi infrascritti, et Detto Giorno alli [illegible] mille

seusento ottanta cinq alpto dº G. Provenzale ha dato et alla pte nro
ut supra enumerato alla Guerra nro suo speciale, et nra pte in reali
di spagna creduti alle sette messa l'uno per tutto Marzo corrente nº settan=
ta due, et l'resto in tanta moneda delli quali tutti detti pte due mille cinq=
cento cinquanta dº Condachi. et nra pte pagati, et sodisfatto, dal detto
Juan Marchi nel modo detto per lui, et heredi, et posteri suoi to vende cauto
sciato, et quieto per sempre, et
Testes ut supra. Et Egia Sagra di Sforza, et Marco Maria di Sforza Cond. della Cap.a

---

die dª

Per virtu del pnte Pub.o instrum.to Egra Marchesina figlia del q Nicola Bla=
=sina, et Vedua del q magco da Jesino dalmat Appano vasthia alpto et pre
sente citta riconosciuta da questa Camera et Marchi varlangi q Papa Innocio dal
do c. etiam per riconosciuto dal Cast.o de Vicinano q Brado papa q Jacobi
promette, et si obliga dare, et cum effetto esborsar ad ogni beneplacito del
magco q Michel Vidali suo del magco q Juan Andrº ottanta quatro q 301
gli è una debbitrice cessi-ler Capria come anco Mgco q dafemo suo marito nen=
=te era in Sumaris come per una Carta a me Nod.o apstato et qui sotto
Cautela registrato, et non attendando possa do q Vidali quelli scoder da lei
Marchesina, et da tutti li suoi beni stabeli; et mobeli presti et futuri
via di Castaldo, dipiu si obliga dare, et consegnar ad.o Vidali la estade
pnte racolta ibid formento b. sie rase galine quatro, et uovi vinti quali
sono l'effetto della Casa poste nd.o nid.o casal' alois a lei affittate per detto
Sig.r Michel per anno uno quel finisse per tutto Mese di Sett.e pnte racolta
ibid, et non attendando possa dare quelli scoder da lei; et beni suoi per
quella via parata per lui scoder i affitti de detti pasti tuo piu et contenti
Testes q Stauraki Contaci q Costi et Egra Marca Zen q Zanni Spencer

Segue il conto,

Laus deo ibid c. vathia apano

E magno all'inc.o sie haver adi ie genaio ibid vin
to nero to i, portato gli tocho della sua vigna
la verd.a 40ª pass.a ——— 1 p ib
do per vin nero legado b. tt. 36, portato li
tocho la med.a 40ª pass.a 2ª ie ——— 24 11 e
do per agosto d.o detto fece la verd.a 40ª
pass.a in Cordon nostri in la citta ——— 36 e
ibid no gbno per vin nero moscato b. 193
portato gli tocho della sua vigna
la verdena per 40ª pass.a 2ª 1 p ib ——— 37 p ib
do per vin nero legado tt. 081, portato
gli tiede dalla sua vigna la
verdena per 40ª pass.a ——— 101 g 0
do per Zornade nº 11, batuti larga
riche de doi anni fece ——— 11 e

Laus deo ibid c. vathia apano

E magno de Jesino sie dar adi 10 febro Zornata sie p 197 g 0 p ib
ii bo per formento b. una mancata in vigna ——— 14.
no do per formento questo b. hebbe dal fortico ——— 1.
ibid no mar.o per orzo b. 3 hauuto della citta ——— 11.
ib do per orzo b. 3 hauuto dalla citta ——— 11.
no do per orzo b. 1 hauuto nella citta ——— 14.
no per formento b. una hebbe in villa ——— 14.
ig do per pasto b. una hebbe in villa ——— 14.
3 sett.e per Contadi a lei nella citta ——— 3.
ibid no mar.o per formento b. una ——— 1 in
no per orzo b. doi ——— 1 in
ig do per formento questo b. doi ——— 1 -
ii Agº per Contadi a lui ——— 1
ii Agº per Conto a sua moglie ——— 20
do per Certi mandati alla dita per diritti da Jesino ——— 7 11
do per Come hauuta dal Caci q mastri ——— 1 -
no sett.e per Contadi all'obbligati ——— 3
no p ib per galine n.o quatro p in uovi di aprile 4 in 11
tutto resto de doi anni passati di queb paga per
la Casa intutto ——— 1 in p ib
no sett.e ibid per Contadi all'arbelichi per tre, et alli p 3 0 4 g 6
detti Carco 7 sette intutto ——— 10
3 febro per Contadi alui nella citta ——— 3 6
p 31 g 16
in 13 in 10
Item per mano di Baptista Capra et Cesare
de la arte de Calegari per una opera di stivali — 7 + g 10
Item per mano di Zorzi

Piena, et irrevocabile sicurtà, et perpetua quietatione fa Giovanni Maurachi de Jarmi dal Cattaro al presente in questa città con li heredi, et posteri suoi al Nob. ppo Nicolò Zeppe de Stefani de lire cento cinquanta da galete diese di lira luna, hauute in questo modo cioè lire cinquanta contadi hauuti da giorni passati, et le altre cento ditta al presente esso Nob. ppo hauerà hauuto da giorni passati in sette ducati in pezze da reali otto di spagna usati, nel vedere altri sette nella stima infrascritta corrente, et il resto intanto moneda quale sono quelle gli hauerà infrascritte lire, soldi ibi, et instrumento di mano di esso Nob. ppo de lire cinquecento come infra, quali lire, soldi ibi, et instrumento di mano di esso Nob. ppo de lire cinquecento come infra, quali parte la presente sicurtà sia tagliata, et annullata, della quale con li suoi posteri, et heredi esso do ppo Nicolò Zeppe et heredi suoi Nob. Giovanni Maurachi canto, et quieto, et sicuro, et libero per sempre, et a tutti, et contra tutti, et in ogni luogo, et in ogni parte, et in ogni modo, et forma, et in ogni miglior modo, et forma, et in ogni miglior modo, et forma, et in ogni miglior

Una vera d'oro cum Anello spolabile schietto pesa tutti quatro e mezo ♄ cechini d'oro cinque meno faro ——— ℥ 63 ʒ 12
Uno Anello d'oro con piera granata pesa tutti duo ℔ quatro ♄ lire quaranta ——— ℥ 40 ♄ —
Un'altro Anello d'oro con piera granata pesa carati ventisette ♄ lire quindese ——— ℥ 15 ♄ —
Un'altro Anello d'oro cum Scolpo pesa tutto uno ℔ e ♄ 4 quindese ——— ℥ 15 ♄ —
Uno Paro de vereta d'orechia smaltate con perle fe ♄ una pesa: = no tutto uno ℔ dieze ♄ cechini quatro ——— ℥ 46 ♄ —
Aghi d'argento n° ventisette pesano tutti sette i tutto ♄ 4 diete ——— ℥ 10 ♄ —
Parimte furono estimati in presentia di Sr Bortholo Scarpi ♄ Sr Bortholo Tolenti ce n° duo: = roli scuri sarteri usati come di sopra, et cha
Uno Penello di Canna doro con la sua Cuestal, et duo Cassieri serata nitrelle stimati ♄ cechini diete ——— ℥ 12 ♄ 1 —
Uno Paro de liseich con uno fiseto, et con Coronete alle Sarte ♄ cechini cinque ——— ℥ 5 ♄ 7 ♄ 10
Un'altro paro de liseich Camorati alle Sarte groppado con coronette dell'istesso Camor doro ♄ lire certo ——— ℥ 2 ♄ 10 ♄ —
Una Coltra Stampada soriana doro ♄ lira cinquanta cinq ——— ℥ 5 ♄ 1 —
Uno Pauon de enboglia vergada de telli dodese ♄ 6 soranta ——— ℥ 9 ♄ —
Camise da S^ra n° cinq rote tutto ♄ duc^ti cinquanta cinq ♄ in luno ℥ 2 ♄ 10 ♄ 7
altre Camise n° quatro usade ♄ duc^ti ventisie sicili ——— ℥ 9 ♄ 9
Uno fustagno de Barbolo doro con nacch ♄ tutto, et al Catto ♄ lire cinquanta duo ——— ℥ 5 ♄ 1 —
Un'altro fustagno de Vellesso con nacch de tutto usado ♄ lire trenta cinque ——— ℥ 3 ♄ 5 —
Un'altro fustagno sichile na pie usado ♄ lire vinti otto ——— ℥ 2 ♄ 1 —
Uno Rochetto de enboglia con smerletti di sotto roue ♄ 6 dieci sette ——— ℥ 1 ♄ 7 —
Carpeta una de paro cremese con uno fiso d'ormesin verde et con duo Cordelire bianche soprà l'ormesin, et con bassana verde atorno doua ♄ lire certo ——— ℥ 10 ♄ —
Una vestura di Sarza Chiamona Tabi cum la Catto con una Cordelira turchina atorno roua ♄ lire quaranta ——— ℥ 4 ♄ —
Uno Camiseto de paro fornito rosso con duo Romanete verde atorno, et al Catto usado ♄ lire settanta ——— ℥ 7 ♄ —
Una vestura di grogra doua con le Romanete Tabi atorno et al Catto ♄ lire settanta ——— ℥ 7 ♄ —
Una vestura d'ormesin Tabi con le Romanete bianche a biscia a torno et al Catto fornida con le sue maneghe de telli roue ♄ lire cento cinquanta ——— ℥ 15 ♄ —
Due Saltelli da ~~S^ra de Pons~~ Camorade de Sant'aere cu Coronete ♄ lire quaranta ——— ℥ 4 ♄ —
Nitrielle n° quatro Camorade alle vestadure usade ♄ 6 cinquanta ——— ℥ 5 ♄ —
Un'altro saltel da viso cu li Cei alle Sarte ♄ lire dodese ——— ℥ 1 ♄ 2 —
Cinque Spaleti de velo ♄ lire vinti cinq ——— ℥ 2 ♄ 5 —
Duo altri Spaleti de enboglia cu le sue Coronete atorno ♄ lire otto ——— ℥ 0 ♄ —
Uno velo da Testa et
Una enboglia da Petago fodrati di tutto ♄ lire diese ——— ℥ 9 ♄ —
Traverse da S^ra de Sora Sortade tutte ♄ lire soranta ——— ℥ 3 ♄ 6 —
Fodreti n° dodese ♄ lire trenta sie ——— ℥ 2 ♄ —
Duo Scrittoi da tolla cu li Cei de Gratti cinq l'uno, et tovaioli n° dodese tutto ♄ lire settanta otto ——— ℥ 3 ♄ 14 ♄ 5
Una Parenta doua ♄ cechini tre ——— ℥ 1 ♄ 10 ♄ —
Summano tutto ——— ℥ 1003 ♄ 11

die 14 7bris ibid

Per virtù del prte Publico instrumto li sig.i Zimieri, et Dic.o Siamo fatti
Zuanne da questa citta sanno, et affittano al sig.r Zorzi da venet.a del
sig.r Zuanne prte, et acceptante la portion delle case poste in questa citta
nella contra di S.ta Sofeglio quarantegli all'hortanto del sig.r Piero de Zanul
suie cedulla fatta di sua propria mano, come in quella, et cio per anni
tre p.mi venturi principiati dalli p.te doppo saranno consignate le chiave
di esse, et affitto delle qual conuenuto d'accordo ducati correnti da g.ti otto
gir p.ducato x.no undese all'anno, et montano li affitti di detti anni
tre ducati trenta tre alpari quali duc.ti trenta tre alpari esso sig.r
Zorzi ha detto, ea alla p.nsia di me Not.r Pub.co, et Test.ti in fatto enume-
rato adti sig.i fatte danno locatan mi Reali di Spagna creadi n.o quindeci
e tre quarti a lire sette neda per ogni real giusta il corso corrente, et il
resto in tanta moneda delli quali con li loro portegi, et heredi rendero
no, et da venet.a cauto sicuro, et quieto per tempo perpetuo, con patto espresso
et per modo alcuno detti sig.i fitti da loro non possino per alcun modo, et
via imaginabile durante li p.tti anni tre vender alienar conceder
o altrim.te disporre esse case per loro tuorle avanti il compim.to
della p.nte locat.ne ma lasciar finir esso affitto li detti anni tre giusti, et
integri senza alcuna inquietat.ne che cossi sono convenuti, et
non altrim.te altrim.te, et facendo alcun contrario di qual si voglia
natura non possi haver vigor ne essere alcuna se p.ma non sarano
spediti li detti anni tre / Promettando poi, et obligandosi mantener, et
conservar d.to Conduttor nel pacifitio possesso di esse case durante la p.tta
locat.ne da ogni molestia et fastidio gli sarà dato da alcuno sotto obligation
de tutti li loro beni stabeli et mobeli p.nti, et futuri simul, et in
solidum et una di loro, et cossi dette parti sono p.te, et contenti, et
Test.i m.o Zanni fauina torner q.m Piero, et m.o Zanni chiamato bombardier q.m
et Paulo

---

die ibid.o

Constituti alla p.nsia di me Not.r Pub.co, et Test.ij infrasc.to m.o Stefano Cattastopulla com-
=messo del q.m Nicolo Cattella, et Zuanne Papadopulo q.m Isaco q.m Zorzi gli
mi hanno pregato far la p.nte Scritta qualmte si contengano et l'infrascripto q.m
Aprile ibidem dette no.r Pub.co dato loro pregato nelli Atti di me no.r Not.r et
Cos m.o Stefano n.to p.mi accordato Zannachi figlio di d.to Cattella con licentia e
Zuanne suo padre ulteriore d'anni sie con d.to patto gli debba esser data arte di specier
come nigolo sia dal d.to padre tagliato, et annullato et come se mai non
fosse stato fatto accordo stando esso Zannachi nella potesta di d.to connesso
et cossi hanno pregato me Not.r far il p.nte instrumento in presentia delli infrascripti Test.ij
Teste Stanislao Calogera cretese q.m Stefano, et Andrea Castrofilaca q.m Petro

---

die xxij.o

Per virtù del p.nte Pub.co instrumento di Michelin Melli q.m Nicolo del casale d'Aprile esser
in questa citta Zante, et si obliga Dare, et con effetto esborsar a Bernardin
Guglielmo q.m Nicolo cechini sette zecchini sette p.mi venturi sette p.nte fatto il mese di Luglio prossi
mo passato, qualsiseno offitio, et valor di uno somiero di pelle bianco p.to delli
confetta in presentia di me Not.r Pub.co, et Test.ij infrascripti hauer comprato detto Guglielmo
Pigiemo di esso mi stio, et piacerto con tutti li suoi vitij, et difetti con la sua

costa fornido cosi d'accordo valutato, et non attendendo alcuno detto patto di esser=
=vadeo quelli scoder dalli Sig.ri Michelis, et beni suoi stabeli, et mobeli presenti, et
futuri, fino di Gostaldo, et cosi dette parti hanno pro, et contenti ——— Testes
Nicolo Mauricio di Nicolo Gostaldo q Costa del Castellano, et Paulo Tintorbarbier
de Candia

Adi detto avanti di me Nob. Cesare Cornaro hebreo de questa Iudeca di Candia constituto
uno leg.to Prot.o et atto Magro et Nob.o sig.r Nicolo Capsi fu de Magro Baseglio
habitante nella citta del Canale abitato ma come putto pro. et acceptante
rando, et conferendoli auttà di scoder ricever, et rimpetar dalli beni, et here=
=dita del q sud.o Geronimo Eliesarino tanti tutto quelo che haver de lui
mitta delli doi scritti fatti di mano propria di d.o Fausto l'uno di r, et l'altro
di ib maggio ibes, come appar, et dell habenti quietare, et accadendo pro
comparer pattis stando qual li sig.r Mag.ri, et Cav.ro Magro Tribunal di Giust.a et
in ogni altro Mag.o reputarse di Sig.ria et Cav.ro off.o di essa citta del Canale
dove facesse di bisogno, di Ager citar domandar responder terzi di pegnora
sequestrar, et intrometer tantas Giudici alta Connetti in suo luoco Mag.o Con
la redena ovvero limitata autta, et quelli mutar parendoli, et operar ogni
altra cosa necessa et opportuna giachè di circa cio facesse di bisogno la come
per persona do constituta le pro fosse presente sub obligatione et
Testes Giuanne Rathi q Nicolo, et Giuanne Papadopulo de quondam q Georgio.

adi detto

Per mitta del pro Pub.co instrumento il sig.r Nicolo Gialina q Nicolo Alfier dell Mag.co
sig.r Piero Priuli Governator della Canea di questo Regno Promette, et si
obliga dar, et con effetto esborsar all Mag.co sig.r Governator queste case pro
et contento cechini d'oro mizo n.o trecento quaranta uno Mag.o, et valer di uno
Canale scuto pitiero do il tornato corrente q detto Gialina dello sig.r Priuli
giorno di hoggi mitta, et pagabeli fal come si trova con tutti li suoi vitij
vitij, et defetti cosi d'accordo valuto et quelli promete esborsar, ass.r Mag.co
et haverlo pagato de qui ad anni dui p.mi venti principiati dal d.o
pro, et non attendendo a tempo debito patti quelli scoder del d.o S Gialina
et da tutti li suoi beni stabeli, et mobeli pri, et futuri Comun q facenti q sua
di Gostaldo ovvero q quelli altra piu fauile, et espediente sua Sig.ria parera
obligando sue tutti li suoi beni p.i fino la total sodisfat.ne de tutti detti
cechini trecento quaranta uno Mag.o, et cosi dette parti hanno pro, et contenti &
Testes Giuanne Rathi q Nicolo, et Nob.o Marco Dandolo de Nicolo

Per mitta del pro Pub.co instrumento die dto d.a Agnese figlia del q Nob. Giorgio Marsili da questa
citta riconosciuta dal Mag.co Consiglio q Nob. come governatrice de Corfu suo
figlio procreato con il q Giuanne Protonotari vedua q suo primo matrimonio, et stichano
stighi q Costa del luoco de Sagra del pro exotta sig.a citta pro et contenta nella
sua vigna Coppada panecata Oli chiama haver nel luoco de Sagra d'anni
cinque l'p.mi venti principiati del di pro et obligandosi, sui stighi, per li debiti
et necessarij cuciri di detta alli suoi tempi Compuij fidelmente senza alcuna
fraude, et semina li girambeli ogni anno a sue spese, et quelo d'Ill.s Nobile
mandera, et coltiva detta vigna, et girambeli sia tra di loro q quarta mitta
equalmente diuelo senza alcuna contradet.ne ma pro D.a Agnese sia obli=
=gata pagar ogni anno il Canone di detta vigna, obligandosi poi mantenerlo nel post.o
di detta q sub obligat.ne et cosi dette parti hanno pro, et contenti
Testes et Nob. Nicolo Mauro q Giuanne, et q Maurachi Costaci q Costa

Adi 13 Aprile 1619 vidi la licenza in Cl. Ll. alli 2 Xbre

die 30 Xbris ibid

Per virtu del p.te Pub.co instrum.to m.r Janni Xenico fo.r q. Georgi da Cipro
citta Rome, se li obliga dar, e con effetto esborsar all' Ill.re sig.r Leon Pisano
Governator della Cha.ra di questo regno aquele cose pte, et contenti Cechini
d'oro in oro n.o settanta quali sono p.r il prezo, e amontar di ano canale
comprato d.to Xenico de s.s. Ill.re visto, e piaseto tal come si atrova
con tutti li suoi vitij, et difetti, con d'accordo apprezato qual canale ha
comprato d.to Xenico da Stork Ghelini - - - qual Ghelini p.mete d.o P. Gover=
=nator per nimeto di Sadetto nella sua compa, et sender le paghe del qual'
siano obligate et sottoposte alla sud.a esborsation, non in caso fosse sucesso perdito
ad.o canale ò altro accidente d'Ill.mo Idio non gli preghi all hora, et in tal caso
sia Ser m.r Janni obligato, e benni suoi Stabeli, et mobeli pnti, et futuri
fino la total sodisfat.ne de tutti detti cechini settanta fuora d. Gostaldo et sil d.
Testes s.r Antonio Mordendo q. Zuanne, et s.r Stamati Cortazi q. Constantin —

RL.n Mens January M.D.C.XXI. More veneto indict.e
XIV. Die yero Mercurij Xbris. — —

die 31 January ibid More veneto

Licta, et memorabile sicurita, et q.etta quietat.ne fa d. Giorgi da
=gud.i q. Nicheta da questa citta con li heredi, et pertenenti suoi. Cosma
Cosma Sachellari q. Nicolo habitator ibidem pte, et altri, et heredi suoi, al sea.to S.
acceptante de d.i otto cento hauti in questo modo dd.i quatro cento hotto
li.i gen.li cechini more veneto p la forma della sicurita p.getta negli
Atti d.i me Not.o ab.s n.o, altre lire trenta d'oro (3) settanta pio gli dette
p un altra sicurita fatta parim.te di mano di me Not.o li.o Atti cechini a
K.ti, et resto sono altri presenti in.ti none et non gli ha al.to contato
in pnta di me Cl.o Not.o, et testi infra.tti in tutti quatrini posti in sciarton
quali tutti detti d.i otto cento sono di conto dell' anno p.te cent.o cechini /
della persona del casal Cimbachi q. d.o Giorgi concesso a gli heriditi Sachellari
fatto del.to Cosma p.r instrum.to di mano di me Not.o de d.i 13 Lug.o cechini
et p lui cetta et senurchiata alla pres.te all.to Cosma delli quali d.i
otto cento cinque d.o anno cechini, chiamandosi de leguti Pagati, et sodis=
=fatto del.to d. Cosma come cessionario ut supra / con li heredi, et pertenenti suoi
li rende cauto sicuro, et quieto p.r n.ro pretio,
Testes m.r Janni Baroci Bergamasco de p.nti Stefani, et Geremia q. Ma.o

La Cl.ma p.ta Salneta figlia de Cl.o s.r Nicolo Sachellari habitatrice di questa citta
di Candia con ogni miglior modo via, et forma, di meglio, et legitimamte ha
potuto fare constituisce crea, et ordina p.ro suo vero legitimo Procu.r et Nuntio Spal
Nob.o s.r Zuan Franc.o Venier fu del Cl.o s.r Nicolo, suo Consorte presente
volto p.te, et acceptante, conferendogli ampla.m di scoder ricever, et ricupar
dalle mani delli Cl.i s.ri Provedi, et Zuanne similmente fratelli da Sechario gli
Nomi et titoli di ritrovarsi tutto quello che haver di resto della sua dote
consegnata al obre Obligat.o similmente fu suo Consorte in Secondo voto, et
fratello d.a delli s.ri Provedi, et Zuanne contenuti nel suo Giud.o et Mandato
dall'Ill.re Cl.o s.r Podesta di questa citta di xbre febr.o p.p.o passato 1620, come ricevolo
dipia scoder, et ritenar cosi li alimenti di d.a Cl.a Consorte de anno
in anno, et giorno Justa le Leggi come delli suoi figlioli procreati con d.o s.r

giacono, e delli hauuti quietare, et accadendo detto Comparer posti Karti
l'Ill^re sig^r Rettor et Reggente d^a città di Rettino et ogni altro offitio d'Iuce=
=ste di bisogno di Ager citare Remandar Responder scrittura pegnorar sequestrar
et intrometer, intimatti Rotte Contradittr Stride Shine incanti, et delibatti
di qualchi cosa di Rabeli poter far altri contratti nisuno luoco suppli con la re=
=dena ouer limittata autta, et quelli riuocar parendoli et operar ogni
altra cosa necessa, et oppo^a Gr^ale come d^a Illma Comissitte potesse
fare se pte fosse presens et sub obligat^e ed
Rettor Mag^o Nicolò Zanne q^m Bernardo et n^o Arimitri fu Grade Sartor q^m
Michielin da questa città

---

die sta

Il Clar^o sig^r Iuan pauc^o Venier fu del Clar^o sig^r Michiel habitator di questa
città di Candia come connesso Gr^al della Cl^ma sig^ra Palmeta figlia del
Clar^o sig^r Matthio Zan sua Consorte i secondo notto appar Commissione regata
nelli Atti di me Dod^o Aglono di hoggi, la qual gli fu data detta autta di
suppli in suo luoco altri connetti come in quella si contiene, et in suo luoco
pone Il nobil Hom^e, et Clar^o sig^r Zorzi Pattellaro di^t habitante a Rettino
absente ma come fosse pte, et acceptante conferendogli autta di scoder rice=
=uer, et riscuoter dalle mani delli Cl^ri Ex^ri Vicario, et Iuane Scrittecolo
fitti de d^a città di Rettino tutto quello si hauer essa Cl^ma sua principal et
resto della sua dote consegnata al Clar^o sig^r Giat^o Limitte lo fu suo Consorte
in primo notto, et fitti d'un delli Cl^ri Ex^ri Vicario, et Iuane contenuti nel suo
Giudicato, ellenato dall'oppo Cl^mo di Proprio di questa città li 15 Febr^o 1572
passo ibis come inanti, dipoi scoder, et ellenar con li alimti di Gr^a Cl^ma
Palmeta de anno uno, et giorno giusta le Leggi come delli fitti di essa
sig^ra Palmeta fecesti con d^o q^m Giat^o, et delli hauuti quietare, et acca=
=dendo poi si comparer posti Karti l'Ill^re Rettor, et Reggente di detta città di
Rettino, et in ogni altro offitio, di fauelle di bisogno di Ager citare Remandar
Responder scrittura pegnorar sequestrar, et intrometer intimatti Rotte
Contradittr Stride Shine in Carti, et delibatti di qual si voglia sorte di
Rabeli poter far, et operar ogni altra cosa necessa, et oppo^a si come far
potesse d^o Cl^mo Consitte se pte fosse, qual credito scritto, et sinquanto di l'hauer
ra pretti, et hauuti ante rar, a es Corsar alli interessi dell'Illmo sig^r Almise
Zora Provved^r della Cauallaria di questo Regno li cechini duecento cinquan=
ta i'cio, di sui hauer dalo Cl^mo Venier et inuestar li suoi scritti pretens et
Rabeli Zorzi Zorzi Zanne q^m Bernardo, et fu Giorgio Polani in scritta / sub obligatione et
q^m Andrea /

---

die dicta

Per mitta del pte Pub^co instrum^t d^a Isabeta figlia del q^m Manoli Grada, et
vxor del q^m d'Andrea Nani de Cagori da questa città con li heredi, et posteri
suoi da conede, et absolue spetuo confessa aut hauer sangirato Sartor
q^m Bernardin habitator Candie pte, et absi, et heredi sui acceptante, una
pelta de vigna Cogada de opere diese in circa con oliuari n^o desdotto posta
in loco de Melladeri nella portion del q^m Giorgi Pholeti q^m Stefani dell'
Vterle del cast vin di Apura, et Pregaglia n^o tre, et Vterle del fiume di
Arboni, et non altre Grauame debite Cogato et libeb cass Pub^co come Priuato
come di fede appar fatta del deputato sopra beni pubci confina da
Leuante con vigna di Isa del q^m Zuanne Bala=
delli heredi del q^m Magro Sparc^o Zen da ostro con terreno del q^m Iuanne Bala=
=turi, et da tramontana con vigna di Isa del q^m Thodori Beffani, et con
tutti li altri suoi più uesi tertii, et suoi confini, nel passo della qual

Adi 19 April 1576
Nicol Lunardin del Cattolico
in Lo. L. at^s cinq 20.

vigna, e intutte le sue raggion actioni Jurisditioni habentie et pertinentie
Posti d.o n.o Sauio Cirtori dalo.a parte in auanti di sua Propria auctor.a, et
senza altro Atto ne decreto Guid.io, ee quella habbia tenga possedes goder
usufructuar augumentar meglorar dar donar vendittar responder sortiar
dotar vendere e.a, e far, e dispona di quella, ee sopra di quella sua mera
et libera sua et utile arbitrio, ee beneplacito suo come libo, ee absolut potesta
di essa senza dar Contradit.e de alcuna persona sorta de con obligo di far
li suoi Curieri ordenarij alli tempi reuellarij sotto le pene debite, et consue
tudinarie, et annual pensione di essa vigna conuenerio d'accordo di dar
et contribuir esso Sanzinello alla sud.a S.ra Isabeta e heredi suoi ogni anno
ogni mese di ott.e ducati duo correnti da.ti otto per ducato facendo la
p.ma Contribut.e il mese di Ott.e uenid.o, et sic suc.e de anno in anno
di cada un'anno rispettiue, ee non attendando ogni anno saranno quelli
scosti de lui sanzinello beni, e heredi suoi di quella sua parata di si
scodere i sieueli Pronetando Lor ee obligandosi d.a S.ra Isabeta
con li suoi posteri, e heredi mantenerli, ee a sue spese defenderli, et
conseruar d.o n.o Sauio heredi, e posteri suoi nel quieto, ee pacifico poss.o
di essa vigna, e in tutti li auguanti, et desgleianti, et sempre essa sarà da
ogni sorte, e debita spesa franno, et interesse, et sauesse patito in
alcun tempo da alcuna persona di qual si voglia causa sotto obligatione de
tutti li suoi beni stabeli, e mobeli, presenti, e futuri di Sorbaldo,
et essi detti partitori pri, et contenti in presentia delli infrascritti testi.

Testes n.o Nicolo de festi q.m Franc.o et n.o Nicolo Carauia q.m Giorgi Caligheria

Die 8 Januarij 1616 More Veneto

Essendo stati separati Leb. Moyse Domico de Leb. Emi hebreo da questa Iudeca
et S.ra Diana figlia del q. Leb. Mosse del Medego sua moglie del matrimo-
nio, et era tra di loro Justa l'osanza et more hebreorum secondo la lege mosaica
et Israel come di certa di Repudio rotta in hebraico in bergamena e me dato
questo giorno di hoggi sabbato, ee registrato qui sotto in lingua Italiana leggendosi et sot-
toscritto dagnani Sabato q. Leb. sabbatai come inquelo, et essendo esso Domico resti
tuir ad.a S.ra Diana li ducati trecento cinq.anta cinque Correnti da.ti otto per ducato
ricevuti dalei sua sua sorte come di sicurta li quale fattogli li soi debiti et S.ra
pass.o ab. 1773 nelli atti di me Dod.o come sopra, dà questo giorno di hoggi esso Leb.
Moyse ha dato, et allogato di me Dod.o Pub.co, et testi infrascritto e numerato
alla sud.a S.ra Diana li predetti ducati trecento cinquanta cinq.a in Reali di spagna
ordinati n.o certo cinquanta doi alle sette reale l'uno justo il loro corrente
et resto in tanta moneda delli quali, et de ogni altro di lui certo di sorte
lei S.ra Diana potesse stender, et quietarli dalli beni di d.o Domico lo rende
cauto sicuro, acquieto con li suoi posteri, et heredi di ogni effetto confessando non
poter hauer altro da lui di tal certo, et cosi ha fatto me Dod.o for Cesare di
testes n.o Nicolo de festi q.m Franc.o et n.o Nicolo Carauia q.m Giorgi Caligheria

segueta il Repudio

tri tetartri tis tri tetartri tis eudomadas ai s xeres tu xenos tu se nat to ghinoro
ai 5377 / ai Elohis tu olan to xeres a pu emis se tumu edo to kiti ai
exitis ghora i ghandaca apu apano sti thallassa ti xegali habitadha ego
Mosse Jos tu Emi apu stero simero edho sti ghora tis ghandhacas apu apano
sti i ghandhacas tu thallassa ti xegali habitadha ego pasa onoma alo di
paranomi apu me enena o to gonioma eholissa me dexi ai pighisma me dhigos
spito o affino o apo libano o ghoitona tu enena / enena ethi gineamu
dika thigatera tu Mosse apu stechis simero edho sti ghora tis ghandhacas
apu apano sti thallassa tis xegali habitadha o pasa onoman alo o paranomi

ved.i una dichiarat.e
in questo gli scrapi non
compresi ab. 1772 #

vedi la sicurta de parte
de Dom.co a 1638 sig.to #

apare essera d'ten gonerosa apa stare gienerame apo proiteia, & apolitano
th affino d'ghiorsone tri essera essera nasse boris & exultiasis the thore eftoth
na pagis naubgicthis te posta athropon apa na theleis, & athropos na mi
beri na colouoth. Ntogheritu apa tri mera & thore na thidhu emilicti
posta athropu, & tutto apa na pre essera aponera ghanti a ghoriffis, cha
grafi ci afritis & regadis ci apolitoffis Cata tri taxa'tis sei citti & tu khra=
el' / — efragi ps tu kosef nartinos eleian ps tu sobetkae nartinas —

Per uirtu del pnte pubco instrum.to Rogato & hoggi nr chiriaco Carpani q
Janni de questa citta ha hauuto, et ricevuto da Zuanne Serpigna q
& Costantino cechini sessanta d'oro ni oro in pna di me dto pubco, et testi"
infrascti quali habbi. esso Carpani a tener godder, et usufruttuar, secondo
l'uso, et modo di venetia. d'anni cinque x.mi venturi senza estorsion et mole=
=stia pro ne utilita d'alcuna parte si come haverà da godder, et usu=
=fruttuar esso Serpigno l'habitatione de Case con il forno d'detto nr chiriaco ghi
confrontie al pnte posta a strada larga nella parochia di S.ta maria chera
=tussa quale sono Case portego con pozzo case del forno et con due camere
sensa pagar affitto de alcuna sorte d'detti anni cinq quali habbino a
principiar dal 1.mo di febraro p.mo venturo quale gli da pareche et libere
da ogni sorte di debito livelo legato, et gravame, nel poss.o delle gl
prete, esso Carpani mantener, et corrisponder Carpani Zuanne da
ogni molestia d'ghi fosse dato da alcuno sarante li d'anni cinq esso
obligation de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli pnti, et futuri d'quia
di Gostaldo, con obligo ad.o Zuanne in Caso fusse di bisogno ad.e Case di
qualche repetation venesse forsi fusse della d'detto nr chiriaco gli habbi a
responder di cio alcuna al cerpent venente delli d'ti anni cinq sia esso
Carpani tenuto, et obligato sues, et esbortar ad.o Serpigno li sud.ti suoi
cechini sessanta d'oro ni oro, et scoder li da lui, et beni suoi stabeli, et
mobeli g.ti d'quia di Gostaldo overo far meter all'incanto le sud.te Case per
esser vendute, et dal tratto d'esse pagarsi, et non avuando sarà
astretto, et pegnorato d'il resto d'detta quia di Gostaldo ne possa d'modo
alcuno d.o Zuanne esser expulso del poss.o d'esse Case d'muna sua,
et modo imaginabile le g.ti non saranno sperati li sud.ti anni cinq
justi et entegri, et esbortatigli li sud.ti C.mi sessanta, intanto pen
d'oro, et cosi hano g.to ne d'modo fue g.te rispettive mpstia di
Testes Mag.o Michiel vidali q del mag.o Zuan Ant.o, et Cristofolo
da Parenso portator q Zuanne

Questa

Le infrascte Robbe da, et consegna nr Theodoro Rubi Bottaro q Pangia ad.a nea Ven
q Janni suo Genero ambi habitanti in questa citta d'la sopr.a dote de D.na Agnesina figlia di
do nr Theodoro, et consorte del d'to Pangia in conto del loro Contratto di dote fatto
di mano di me dto not.o li 13 ott.e 1561 pss.e atti n.o 61 come in quelo rimasti li
ori Argenti, et stle d'nr Antonio Polemarchi orese q Janni, et li vestimenti d'
nr Draco Babucha q Alleti et nr Margeti da Sitia q Vasili Sartori, ellet dalle
parti et pnta 23)

Pezzi d'Argento nr dodese cadini de liga nova pesano onze sedese trenti cinq
cinti Corda fuso g.ti pesato e mirti ——— ——— a Bros

Questa

Le infrascte Robbe da, et consegna nr Theodoro Rubi Bottaro q Pangia ad.a nea Ven
q Janni suo Genero ambi habitanti in questa citta d'la sopr.a dote de D.na Agnesina figlia di
do nr Theodoro, et consorte del d'to Pangia in conto del loro Contratto di dote fatto
di mano di me dto not.o li 13 ott.e 1561 pss.e atti n.o 61 come in quelo rimasti li
ori Argenti, et stle d'nr Antonio Polemarchi orese q Janni, et li vestimenti d'
nr Draco Babucha q Alleti et nr Margeti da Sitia q Vasili Sartori, ellet dalle
parti et pnta 23)

Pezzi d'Argento nr dodese cadini de liga nova pesano onze sedese trenti cinq
cinti Corda fuso g.ti pesato e mirti ——— ——— a Bros

Cuscini d'arlento simili n° dodese pesano onze uintuna all uinti l'onza — ☞ 11 [illegible]
uno Paro de verete d'orechia con perle n° sette l'una, pesano sali due Karati
disdotto in tutto ducheni uinque — ☞ 13 11 6
Duo Anelli d'oro l'uno con piera d'vero bianco, et l'altro turchin pesano
salo uno onsto in tutto ☞ sessanta — ☞ 6 0 6
uno Collo de perle de fillo cinq de perle sedese con paternostri negri in
tutto ducati quatro — ☞ 33 2 16

seguono i vie drapi — ☞ 64 0 2 16
☞ 3 2 0 2
☞ 9 6 0 2 16

Uno Letto di piuma, et uno Pontalle di Lanna con il suo cauestel, et quatro
cuscini di piuma Biadi d'Oro, fache de Rubi si obliga portar le cover
te quel la uitima de tutti) Done / nel terp.o contenuto nel ch.o contrato
in tutto ☞ cinquecento — ☞ 500 0
uno Paro de Cuscini Lauorati alle fogie de pont'aere con Coronete a
maceti Done d'ducati quaranta duo staro — ☞ 33 1 24
un'altro paro de Cuscini sebeti con li Cai alle fogie d'ducati dodese — ☞ 12 0 16
una Coltra di tela bianca Non cerpita la qual si obliga Do.na Thodorin far cupir
nel terp.o Come di sop.a d'ducati uinti se cinq — ☞ 25 1 24
una Couertor di tella tutto recamato con banbesina di barbaro Done per
ducati sedese — ☞ 16 4 0
Intrinelle n° quatro tutte Lauorade alle usature de alle bianche Done
in tutto d'ducati sedese — ☞ 13 4 0
uno Paro de Coltrine di tela di telli n° sie con maceti alle usature
et con smorleti atorno usade d'ducati diese — ☞ 03 2 24
uno Pauion de enbogia tutto Lauorado de ace bianche non cupito qual
prete cone di sop.a per cupir D.o Rubin d'ducati cinquanta — ☞ 25 0 24
Camise da D.na n° quatro le maneghe delle duo Lauorade con ace bian-
che, et delle altre duo sebete Done in tutto d'ducati sessanta — ☞ 30 2 16
altre Camise da D.na n° tre usade / le maneghe dell'una Lauorade con ace
bianche in tutto d'ducati uinti — ☞ 16 2 16
uno Sufragno di tella Lauorado d'abbasso fino alla piegatura, et al Collo di
seda uerde rosso d'ducati uinti cinq — ☞ 09 2 12
un'altro Sufragno di tella de telli cinq con uno filo a nodeti de barbaro d'
ducati diese — ☞ 03 2 24
uno Pocheto de enbogia tutto Lauorado de ace bianche de telli sie con
coronete de barbaro d'ducati quindese — ☞ 15 2 12
uno Camiseto de paro Camisin tutto recamado con Rob turchin, et con ner-
-gole Dalle Done d'ducati cento cinquanta — ☞ 87 2 16
una Vestura di Rob turchin con uno filo d'abbasso d'oro, et Argento, et al Collo
con li suoi manigoti et coda usada di telli sette d'duc.ti ottanta — ☞ 67 0 2
un'altra vestura di carmesin Rollo Done con il suo Collo, et manigoti con
una Cordelina d'arlento atorno di telli Done d'ducati uinti sie — ☞ 17 1 24
uno mantil da tella de Rasi quatro con maceti, et coronete atorno et
touagieti n° dodese simili in tutto d'ducati sedese — ☞ 13 4 0
un'altro mantil da tella sebeto con coronete alle fogie usado d'ducati dodese — ☞ 12 0 2
Siegue ha auuertato D.na Thodorea le case pressegli d'll.to suo Contrato poste nella
contra di S.ta Maria Cattaffiani d'll.e mille — ☞ 1000 0
Summano — ☞ 6000 2 4

Dicta

Piena, et Irrenocabile Seurita, et effectiua quietatione fa Thodorea detta sopra
con li heredi, et posteritati suoi Thodorin Rubin gli sposo suo Socero pate, et gli

Num. X. G. R. N.

Num. la consegnatori delle
succession a post.° rig.° 249

& heredi suoi accettante de D. otto mille otto cento ottanta cinque & a bianchi
ti D. cinque mille otto cento ottanta cinq & la detta dotta D. mille ha ac=
=tato la cosa mentuata nel detto Galegato suo contrato, ce li altri D. duo mille
sono parimte Mualer del tenero de xpd. tre posto apresso D. Nicolo del Casal
Ambussa, D intutto sono la summa tta delli D. D. otto mille otto cento ottanta cinq & a
quali dalli quali D. otto mille sono la dote & de una Agnesina figla D. de
Rubeis pmesa alla Zen suo genero & Contrato loro di dote fatto & mano di
me Nodo li D. 3000 & D. possi ass. 6 come nig & e li altri D. otto cento ottan=
=ta cinq & siano paimte, et se ritendino p accressim. di dote di essa
sposa delli quali D. Lucrezia con li suoi patti, et heredi rende cauto
Sciaro, et quieto Ill. m. Theodori suo socero, ce heredi suoi & in perpetuo &
Testes m. Constantin Dottara Bottaro & Michieli, ce m. Jani Varango Coll. de giorgi

Die 8 Januarij ibid more veneto

Per virtu delgte Pubblico Instrumento Giorgi Pellegri & Nicola dall Scolla de Castro olim
exte in questa citta riconosciuto da Gianni da Stra Vallachia & Mariano si
accorda & D. con ds. Nicola Scalina & Zorzi dell Scolla Officier dell Ill. & Eccellentiss. Governator
della Morea pte, et contento & parti detti venti. principati delti
pte, obligandosi esser intutto quel giusto, che comandato dal suo patrone
costi dentro della citta come di fuori fidelmte verso signore grande sono te
contradicte, ce lei D. Scalina si obliga poi fargli Sargh. le spese della boca
nel viver Caller & Sargh Cosa di star con la sua moglie, ce passati detti
anni duo gnelle farle scriver, ce in fede ratificato, ce Sargh una Sabla
da Canalo, una Cosacha Spada Speroni uno paro de Schiavi Doni, et uno
Canalo nazo Il Canalo gli habbi a pagar, et da quelo sara valutato da
doi stime perite gli giudici donar Cechini diese d'oro, et cio fatto pagargli
detto Giorgi quanto di Contratto, qual partendosi avanti il Compim. di D.
anni doi, ma tempo Schiavi giusto, ce detto D. Nicolo non sia in obligo
Sargh de alcuna, ce s'intenda nelle altre Giustizie alcun Caso pagando
sette p Dazii, ce intenendo D. Pellegri Schiavi non ostante D.
Contrato alle parte Contenute nelli ord. della Ill. Signoria una
Giustizie disponenti, ce cessi dette parti sono pD ce contenti
Testes Zuanachi Cortazi & Cosmi ce m. Paolo tutta barbier de marchi

Die ditto

Rb. Moyse Domico hebreo de Rb. Leui da questa Iudeca come quelo, et ri=
=ceptita sua, ce come cessionario de Angeli Domico sua sorella delli beni D. a
lei potenano appetar, ce appar tenir dalla q Dna Vidua Lapada loro Aneda
Matterna Vedua sorella della q Dna Callista Domico madre D. fue della q Dna ex=
=nostra madre di detti Moyse, et Angeli fece Citar successori in tutti li beni
di Rabeli come Rabeli Caduchi, et in ordinati furono, et appetar potessero alla
detta q Dna Vidua sorella della detta Callista appar Citata di successiom all'hre D. q Dna
=fine pri detto di un Libro di D. passo con intention di for quella attenar D. Rb.
Leui in publica, ce autentica forma in Dome ce presenza sua note suo
Speciale, et note, et titolo di fa burg. Manifesto di virtu del gnte publo
Instrum. qualmte con li heredi, et suoi suoi, da, ce liberam. alli detti Rb.
=tuo a D. Rb. Leui Mauroprnato q Samit, ce alli heredi, et posteri suoi acceptante
habitation Videli quella sua Botega a pepian con una Casa nissier con Rb.
Giago portinaro Giudeo nelle quel al pte Abitia D. Rb. Moyse con Simia moglie de
negha Rusto dalteghi ad affitto dalto Rb. Moyse con Simia da Venetia
con Case di detto Rb. Leui da Sorente con Case de Rb. Eliezer Sacerdote
Jo cogheri da Orto con Case de Rb. Sabathae Berbigiol, ce da tra=

Sum. Ex. Gi. R. No.

Medi. le consegnation della
suscettion a pett. nig. ass. 16 Fb.

= montara strada pubca, et le entrate di essi all'incontro Il molton de le tre
le Case de Rdi Samuel Gaiani tenute al p.to ad'affitto da Rdi Salomon
ghuli Crocco, et con tutti li altri loro pii ver. tenim. et quisti Confini
con obligo di pagar do Rdi Ceni heredi, et sopratanti suoi ducati dua de otto
li in effetto ne dodese cioè 3. uisti all'Ill.mo, et Ecc.mo Mons. Arcivescovo
sine alli sopratanti dell'Arcivescovado di S.ta Tecla, et li altri ottanta li 6
fino al n.o di detti ducati dodese del.to Rdi Meyse, et alli heredi, et Succi.
suoi ogni anno ogni mese di marzo, et del resto franche, et libe da
ogni sorte di debito legato, et altro livello, et gravame cosi pub.co come
privato come di sede appar fatta dal deputato sop.to li Libri pub.ci serv.
venante sia tenuto quelle tener conse, et colme di cimiterio a spese sue
Potendo del giorno di hoggi in avanti con piena liberta, et autta et
senza alcun altro re decreto Giud.le ma giuridica scluendo del.to p.sonal
ritrar nel poss.o attual di essi botega, et Casa in solido, et di quelli si
potri vender cesar datar Quitar, et dell'aia Giudicar, et disponer
di quelli seccondo, li a lui parerà come vero, et absoluto patro di esse
potendo sopra essi, et di tutte quelle sue raggion, actioni Jurisditione haben=
tie et pertinentie, et del.to sopra nominati gli vien concesso facultà ogni
sorte di fabrica, et commodita secondo gli parerà non gli dicendo niuno
Il Centario dovendo venant.e di tiene Rdi Moyse cimellante ritrar, et
mantener nel pacifico, et quieto poss.o di esse botega, et Case esso Rdi
Ceni, et suoi posteri perpetualm.te hogni, et qualuno sorte di molestia
di publica Come Privata, et da ogni altro accidente, et gli sara sopravve=
nuto ritenno alle raggioni, et attioni di dette Case a spese sarni, et botega
a spese sarni, et interessi suoi sotto obligation de tutti li suoi beni
mob.li et futuri stabili, et stabilita di Capitoli, potendo do cimellario
predar robbar, et Contrattion del.to sopra nominato nel dover, et forma sua
con forme alle leggi re potti: mai do Rdi Ceni refudar il p.to cimelio
ne pono li heredi, et suoi suoi mai sia sempre obligo con li heredi, et
sopratanti suoi di tener da Casa, et botega Conse, et colme con la
Contributione annual perpetualm.te nel Modo, et forma di sop.to dichiarata
et dechiarata, et specialm.te espresso Contrato tra di loro sotto pena de fi.
cinque cento a chi contraponesse si niuno Contro al p.to ristretto di esso
quelli applicati, si Reintegrabilmente alle fabriche della Ill.ma sig.ria nra
p.to venant.e Rdo Ceni mauroyrato, cimellario Il qual accetta Rdi cimelio
et si obliga Tenar, et mantener Justa monimbus la forma di Capitolatia.
del p.to ristretto con obligatione di Contribuir annualm.te Rdi cimelio nel
modo sop.to in ogni mese di marzo, et non attendendo egli, et heredi suoi
poss.i esser molesti, et pregiorato di quella mia pecata, di si scadera i tre=
li com.a quelo di 5 fito cene deldo cimellante, principiando far
la Cm.a paga il mese di marzo p.mo venturo ibes, et sic sucd.e de anno in anno
se da marzo in dietro ristretto, et anche do Domico hauera affittato
la sud.a botega, et Casa alla sud.a Ser.a forma di anni tre obligo di
Cathin quatro cento d'affitto all'anno, et si ha pagato delli affitti di
detti anni tre di patti esso mauroyrato esborsar ad.o affittual, tutto quelo
sopra hauer di resto di quanto ha lui hauuto da les, et espellerla
del poss.o di esse, et tutto quelo pareà hauergli esborsato di detti
affitti si obligi esso Domico forgli bon a conto delli cimeli di esse
cioè delli p.mi Cinquanta Rdi, et esso Ambe le parti sono pti, et Contenti
sotto obligation de tutti li Loro beni pti ut supra reciprocam.te obligandosi
appresso do cimellante d'unodo Phauera Cuato republica forma le sumetion
dover quella Consegnar nelle mani di do Rdi Ceni si come parim.te gli ha
consignato l'istrum.to di cessione chiamato in questo cone di Rdi et sic et
Testes Ysaac Cohen Contarini et Const.o, et m.o Paulo Cutu barbier de nauoli.

.C.

Adì 9 Januarij ibid more veneto

Pièra, et memorabile Sicilia, et Petra quietatte da Giorgilla Cagliati
: de q.m Batolo q Coste habita in questa citta con li heredi, et posteri
sui a honor di Dio a queste case poste al q.m Nicolo Zanni et magro suoi fratti
q.m Piero, et a Giorgilla Dio q.m Zanni Germano delli suddetti fratti tutti del casal
Cumenale de Capri habitanti, et alli heredi loro de q.m certo et certa hauer
: ti in questo nodo q.m Donata hebbe come appar di sui instrui
a me Dodo Vgiero di loggi apertati, et esser qui letto registrati, et il
resto d'esso altri q.m certa quale gli ha el predetto dato, et enumerato de
Giorgi del ducato de tutti li groati in tutto di me Dodo pub.co et
fedelm.te fatto in uno Real di Spagna coniato a lere sette nella si come al
presente corre, et il resto in certa moneda quali sono Hongare, et ualse
delli q.m quatro del Nicolo Dodo Cagliati ha uenduto a tutti li suddetti fratti
et germano q.m uenutogli dalla forma dell'instrumento da loro rogato nelli
Atti de Nicolo Dolo Dodo li q.m Nicolo ibid. come rigo delli quali tutti
delli q.m certo tenta quatro chiaramente esso Giorgilla pagato, et
del tutto integralm.te sodisfatto da tutti li suddetti fratti, et germano, con li
heredi, et posteri suoi li rende Cauto sicuri, et quieti di ogni et
Dalli Giorgi Capadopoli q.m diritto, et Giorgilla Code q.m Michaeli ——

Seguono i scritti

αχιε / μενοι Νοεμβριος — α.

† ομολογω εγω γεωργιο Καλλιατιο τον Κοντελη τους εντεθεν και εκαμαλαβα απο
εσας τριακοντα αλεξανδρους γεωργικα. και κλιαρο και τριχι και μαυρο καμηλο=
: γικα νικητα τον το χωριο Ζ.η. σαραντα οκτω γρ. μη. δια οπια δοσεα εντεθεν
και εκαμαλαβα. αριστερ κοντα του νιφτερ μου απου εσας εκαμαλαβαν καθαρα πα=
: λιου. και καλους τερμενο ολο εκ μενει γρ δια μενα του εξορμιου.
για μαστο πληρωνει καθαρα καλο σιγουρα. —
γω τον γεωργιο ολιγαρδος εγραψα με θελημα του απο. — μ(η)ν ομολογω
καβαλος γιος τον. η μιχαηλη.

† ομολογω εγω γεωργιος καλλιατιο τους εντεθεν και εκαμαλαβα απο ολ γεωργι=
κα νικητα πολε τριακοντα τρια
αχιδ μενι βα τεβρ. ιηδ.

† ακομη ομολογω γω γεωργιος καλλιατιο τους εντεθεν. και εκαμαλαβα
: βα απο εσενα το γεωργικα νικητα τον τριακοντα η. γρ ονδε μενι γρ
η.ϋ / δια οπια δοσεα εκαμαλαβα οχτω χοιρικα καθαρα απου εσενα
† ακομη και αλλη ορα εκαμαλαβα γω απο. γεωργιος καλλιατιο απο
εσενα το γεωργικα νικητα πολε τον ζ.η. γρ η δεκα οχτω δρα=
: βικα δουλο. καθως λεγει δουλο απο πανω, ακομη και αλλη ορα
εκαμαλαβα γω απο καλλιατιο απο εσενα το τριακοντα νικητα πολε
τεβρ η ϋ. γρ η. εξηκοντα /
γω τον γεωργιο ολιγαρδος εγραψα με θελημα του απο. —
† ε ομολογω εγω γεωργιος καλλιατιο η δεκα απο το γεωργικα
νικητα και δεκα δυο τους εντεθεν απου το εχω απου και οφειλω δα
εκατο απο χρυσο δουκατο ο τους η εκαμαλαβαν ορφανικα ο χρεος η. αχιε. —

Scritta

Il mag.co Sig.r Franc.o Falgher da questa citta di Candia come Commess.o del q.m
Andrea spagnoletto a quel di Stato Testam.to fatto di mano di me Dod.o Leto li 14
ott.e ibid / come nipote Curatore di esso Q.m Pros.r et Commesso Il R.do Mons.r
Giov Batt.a Chesa Vicario nella citta della Canea absente ma come

fusse preso, et acceptante al qual consentisse detto S.r di tender ricever, et
: perar detti Ecc.ti sig.ri Zuanne Chiola D.r predetto patr.o et suoi sig.ri fratelli da d.ta
citta della carga, et subsequendo la detta Commessa sia haver come di uno cento
di mano del q.m Ecc.te sig.r M.r Chiola de d.o r genaro ibcio, fatto in d.a citta in
resto liquidato, et redotto in 2.e sette sulle cinti, qual scritto autentico hora
M.co sig.r Zalgher nodaro q.no sup.to con l'occasione della detta Commessione
le mia al d.to S.no Commesso insieme con la lettera di aviso del sig.
Ricevo fatto, del d.to sig.r D.r Chiola de d.o ibio sette ibcio, alla p.ta quale p.mette
di pagar.e come inquella, et delli havuti de parte o in tutto giustat.ne et
ricever far, et accadendo d'ho comparer detti Avanti l'Ill.mo Rettor, et
reggenti di d.a citta, et in ogni altro Ill.mo mag.to op.e et luoghi. d'Ecc.te
bisogno d'Ager citar demander responder sentenz pignorar sequestrar
et intrometer intimat.ne dotte contradittor.e Atti Instrum.ti et delibe-
: tioni di Cad.a sorte di Arbeli per far altra Commessi in loco loro
sost.o con la medema over limitata autta, et quelli perendeli recuperar
con questa più espressa cordiss.e, et il simile li haverà a esser esborsato
non potri ordet in altre mani salvo all'Ill.mo et Ecc.mo Vicario quali
scotti et li haverà debba d'ello simile eseguir la volenta, et ord.ne
dell'Ill.mo, et R.mo mons.r Luigi Grimani Arcivescovo di questo regno
come creditor della d.a Commessa, et operar ogni altra cosa medema
et opportuna si come d.o mag.co sig.r Cassier potesse fare se pnte fosse presente sub
Debito Nodo Marco Callafati q.m Zuanne, et Bortolo Regnio q.m Zorzi obligatti
la questa citta, — — — — — —

Adi 9 Genaro ibcio Mese veneto

Andando creditor Il mag.co sig.r Marco Callafati q.m Zuanne dal Brdo Jeromonaco
d.r Nicolosani Melitzago Igumeno del monasterio d.i S Zorzi Scalotto de g.ti undese
mille Duscento sessanta quatro £ ibc, cioè li g.ti Dodese mille sette cento quatordese
£ ibc inconta dell'instrum.to da loro Igato nelli Atti d.i me Nod.o li cit gen.o p.mo pass.
atti 13 et cose inquelo, et li altri g.ti mille cinque cento cinquanta p.mo
sesto de d.o marco ibcio pass.o qui tutto registrato, dalli quali tutti detti g.ti undese
mille Duscento sessanta quatro £ ibc, batuti g.ti dui mille nove cento cinquanta-
= sette, di loro l'accontar delli viri morti tutti descritti, et legati in d.e mille qua-
= trocento settanta otto cinquo nelli d.i Brdo Igumeno consegnati, alli sig.ri Marco
Callafati, Bortolo Regnio et Zuanne Chiola predetti, d'accordo valutato ad.i dui K.ti resta haver li sig.ri
Callafati, dello Brdo Igumeno g.ti otto mille trecento e sette £ ibc quali si contenta
di gli siano esborsati in paghe, et rate quatro p.me vent.e cioè ogni mese di Augno
la quarta parte, di detti g.ti dui mille settanta sie £ ibc, et sie principiando di far la
p.ma paga il mese di Augno p.me vent.o ibcio, et sie successive da Augno in Augno
ogni anno fino la total sua sodisfat.ne di sarà fatto il mese di Augno dell'
anno ibcio gratia di Gastaldo, et non attendendo di far ogni anno la paga possa
il sig.r Marco tender tutto il resto in t'una bolla fiata delli detti di d.o Mo-
= nastero Arbeli, et Arbeli predetti, et fatani di la cavalla et con dette partirsi
pato, et contenti in presentia delli testimonij da loro chiamati, et Igati
Pateg.i d'anni sessanta q.m Pietro, et Nicolo Padrona q.m Giorgi da questa citta

Segueta il sesto

ibcio

---

† ομοχερο ἡμῶν μιτροφανῖς ἡγουμενος καὶ ἡγουμενος τοῦ σπαναχοβου τοῦς επαναχαβα
απου τοῦ αφεντὶ το μαγνοβου καλλεφατι της χιλια τριακοσια ογδοντα ἑφτα
τοῦλλο φορεσ τα οπια προμετταρο να τοῦ τα πληρωσω ἡγουν τοῦσο χρυσοῦ ἱπερπε-
= τιμαλλιε εχομεν της ἐβιβ αμαδε μη τα αχα της χιλιαδεσ εφτα διακο-
= σια δεκαεπτα ἑβδ απου τοῦ χρυσο με ὑπογουρεβο δια χαρτ τοῦ ἡγουμενου
φοδαβα φολαφτεν καμομενο παε ἐν τοῦ κελλαφτεν τοῦ τοπο του τοῦ εξωκλησιου

[illegible] adi detta a istanza de [illegible] contro [illegible] [illegible] [illegible]

altra cosa necessa. et opportuna si come far potesse d.o Costit.te le pte sotto spetiali
Testes n.d Jannj Salquali Callafao q.m Maria, et n.d Simitri Coronea naranzo q.m Lia

die 15 January 1616 Neapoli

Per virtù del pte pub.co instrum.to Contestatis scripto q.m Giorgj del Vecchio vocato
Turca Parrinense del casal. Hippano Actor alpte e.to questa citta nome=
quanto da Spichelis Siciliano de nascio, pte, et obligò rat, et cum effectu
exhorsar al molto mag.co sig.r Matteo Malueli fu del mag.co sig.r Gabriel queste
cose pte, et contento D.ti sei cento settanta quatro sono li D.ti cinque cento et
quel.li ha debb.r d'Alsocaro datogli de n.ro deno erede pred.to Vecchio
qual rimpò esso Maluelli come cautionato da Cost.te Filippopulo, li altri
D.ti cento sessanta duo sono et tanti datogli di compr uno mando, et li altri
D.ti docento sono resto delli cechini tredese, dogli hauuta data et pagata l'
Andriceno l'anno 1606, dogli tocò la sorte di andar aggui in Galia et hauuto
de bene et ribiuuto di mano del q.m Christiano Caneto Napol.o come nigot. et
fano la summa detta delli sudetti D.ti sei cento settanta quatro, et quel.li
pred.te exhorsar et tutto hauere d'esso pred.to debitore, et
possa quelle recuper dal d.o Vecchio, et da tutti li suoi beni stabeli, et
rebeli pub.ci, et futuri et ogni altro, stando in Lista di d.o q.m Maluelli
volendo tuergli detto Vecchio adietro ouero attender, et pregiornarle et
tutta da Summa, et retter tutti li suoi beni o parte di essi all'
incanto et pagarsi di quella detto, et cetera come pare, et conuenire
Testes Nicolo Coresi q.m Cost.o et Cost.no Miglierato q.m Giorgi Stanzi
nella Contra di S.ta Maria Cappuccinella.

die do

Constituto ad Nicolo Scarcelli di ne Not.o Rub.co et Testi.bus infrascr.is n.d Nicolo Paterno
Callafao q.m Michele da questa citta Napoli qual mi ha pregato far la pte Cautela
qualm.te si ha pagato, et del tutto integralm.te sodisfatto da n.ro Rub.o de
Cordia q.m Giorgi chiari lui Callafao delli cechini sette sette di essa gli douena
dar p.la forma dell'instrum.to da loro pgato nelli Atti di ne Not.o li 7
maggio ultimo scritti rog.o come inanti se douendo hauer altro da lui et tal conto
fino Hoggi pmesso et si come ha confessato in pta di ne sud.o Not.o et Testi.bus pro
con li heredi, et posteri suoi lo tiene Conto sciarlo et quieto di ogni et
tanto che pte seguita Napoli instrum.to debitorio sia tagliato, et annullato
si come fatto non fosse come instrum.to pagato, et sodisfatto et sic et
Testes q.m Juanne Mathej q.m Nicolo, et q.m Juanne Rapadopulo q.m Giorgi

die dicta

Rob.to Isaac Maurogonato q.m Rob.to Cabari hebreo da questa Iudeca Constitutus pro leg.no
Procur.e et Cottio q.m Ellia Ammar altro hebreo absente ma come fusse pte
et acceptante randeli animo et defendere et mantenere le sue ragioni
contra quos unque et quel si voglia sua Causa, et cause dare, et
li voglia citare, et ciò. pagato Tribunal, oste Giud.e l'ecc.mo sig.r Reggente Collet
chiamare, et in ogni altro Giud.o et Tribunale di bisogno di fare citare remandar
respondere scriuer scritti Atti appellare, et appellationi prosequir Auocatis tex.
et pagij mettere Juramenti Jurare, et ad altro fare, et operare ogni altra cosa
necessa. et opportuna si come d.o Constit.te potesse fare se pte fosse p.mittens &
Testes q.m Juanne Mathej q.m Nicolo, et q.m Nicolo Callafati q.m q.m Nicolo d.o Scarcelli

+

Adì 14 Januarij 1616 more veneto

Hauendo Mr.o Dn.o Pietro de Canal fu del.to Mr.o sig.r Marco Cerle habitator di questa
città dato, et alienato Mr.o Pietro Cucetto al.to sig.r Franc.o de Canal suo fratello tutta
quella parte, et portion di ti aboccata hauer et possedu nelli Casali Caida,
et Vacalli situati sotto la Jurisdition del Castel Lucrabelo con il suo carico
de guarnision de Carati otto cento, con pagarghi de livello all'anno Cechini cin=
quanta d'oro ag.ti in.ti sette di Cechino come il tutto appar di instrum.to de loro
Rogato nelli Atti del Spett.o Michiel Callamata Nod.o li 7 del corrente come in quello
Hora uerante constituti anbi doi detti Mr.i Sp.ri, et Dn.o de Canal fatti nel scanello di
me Nod.o pub.co, et Testi.i infrascritti hanno rogato far la pace detta quelle uolendo
et si contentano d'Hauer instrum.to di sette dell'istesso della Liuellatione delle
sudde portion Caida, et Vacalli sia et debbi pace se intenda tagliata anu=
llata, et annichilata si come mai non fosse stato fatto, restando pariter, et di
sopra esse partes in libra disposition, et dominio di detto Dn.o Dn.o Pietro di disponerne
a suo beneplacito come meglio gli parera come fatto auanti la Liuellatione
sudda, et essi hanno pregato me Nod.o far la presente scritta. Ita est
Testes Zuanne Atthi q.m Nicolò et Nicolò Veneri q.m Danca da questa città —

Adì detta

Ritrouandosi appresso R.d Giacò Naurogonato hebreo q.m R.d Salomon da questa Iudeca
de raggion de Sig.ri Ghardanna Ghardanna dalli Stolla nocata Longo cuori picoli
da Sicilia ouer Stancia n.o trenta sessanta sei atigli di uendergli q.to
suo già anni tre in circa in quel luogo, et potesse trouare, ne pretendo
quelli uender, et consumar rispetto alla loro pertinace qualità gli furono
refutati di esser fin al p.te n.o trenta quatro, sì che quelli al p.te ha detto
si come di uerità del p.to Rub.co instrum.to sta et uende a R.d Leui Naurogonato
altro hebreo q.m Danil p.te et accettante qual confessa d'hauerli hauuti, et
riceputi uisti, et uisti, et piacetti tal come si atrouano con tutti li loro difetti
d'occulti manifesti raggion de real uno e mezo crotado di Spagna d'argento per
ogni cauo, et fano la summa de i intutto de reali n.o cinque cento e uno, q.li
tutti essi reali n.o i detto R.d Leui promette, et si obliga dar, et con effetto esbor=
sar detto R.d Giacò ouero all'aportator del p.te instrum.to in Corte Bergamina per
tutto il mese di Aprile p.mo uen.te libri et non attendando saranno quelli stessi
de lui R.d Leui et da tutti li suoi Beni Mobeli, et Stabeli p.ti, et futuri
quali di Contado, la med.a uerante se intende a mitta tra le parti Justa l'
ordenario, et essi sono p.ti, et contenti in p.te testimonij di
Testes Michiel Callamata q.m Zuanne, et Bianca Zen q.m Nicolò Nani da q.ta —

Adì detta

Et Giorgi Lapadopulo de Sofin q.m Nani del Castel Vetturado che uenne alla p.te essatta
inquesta citta Consulle di suo Reg.no Stato et Com.to q.m Pare.o Apparonerit de Zante
absente ma come fusse p.te, et ave p.te Bardeli andato a defender, et
mantener le sue raggion contra quel Turg.o et quel si aggi.ua Causa, et
Causa Verti.i aquel si aggi.ua, et Ill.mo Magn.o Tribunal off.o Guid.o l'ecc.to
et ecc.mo Sig.r Reggente Cottelo Ebreano, et si ogni altro off.o di fattore di bisogno
di Ager citar uenendar Rispondar sentir sentie Aldir appellar, et ap=
pellation seguir Auocati testi.i et la pagi impetrar giuram.to giurar
et ad'altra cosa Mar altro Consegli.o in suo fauore Sol.te, et operar ogni altra
cosa necessa.ia, et opportu.a si come de Consulle potesse fare sepre fosse p.mess.a
Testes Stamachi Cortali q.m Costa, et Zuanne di Cordia q.m Stad.o —

die ix/ Januarij ibid more veneto

Essendo il mag.co sig.r Aluise Berti q sig.r Bortho hauer dal molto mag.co sig.r Alless.o Zarroni fu suo cug.to Molta Summa di danaro ut dicitur apparer per conti existi appresso di loro fin hora non liquidati, et essendo fra esso mag.co Zarroni hauer dalla p.te sig.r Alless.o venier fu conduction.e undese mille cinque d.ti resto delli fl. sessanta quatro mille otto cento nouanta, d.ti sie nar in uirtu delli dui instrum.ti da loro ogni a sitia nelli Rog.ti de d. Carlo Carraia Not.o li xv Agosto ibid, et alli fl. cinquanta tre mille otto cento ottanta quatro d.ti ha assegnato al sig.r Mar Ant.o Righi gli stroni, et titoli, di ritrarsen di sopra del d.o sig.r venier conforme l'instrum.to de essi st. Zarroni, et pigli ogni atto nelli Rog.ti d.ti Not.o Ling.to ibid, et ins.to come appar per Rog.ti di hoggi Ill.mo mag.co Zarroni q parte del pub.co instrum.to da mihi notaro, et dal d.o p.te consentito anco dal d.o sig.r Aluise di sopra nominato, et riceuer li fl. undese mille cinq d.ti dal d.o sig.r venier, et quali apportar in credito di d.o sig.r Zarroni, petendo esso sig.r Aluise di tal essatt.ne astringer pignorar sequestrar intromettersi, et far, ogni cosa necess.a, et essa d.ta sig.r Aluise di bisogno sua sodisfatt.ne de tutti d.ti undese mille cinq d.ti, quali in caso di qualche accidente non si potesse esso sig.r Aluise sodisfare del d.to suo credito del sud.o sig.r venier, gli obliga Ill.mo S.r Zarroni tutti li suoi beni p.ti, et futuri stabeli, et stabeli di poter sopra di tutto da lui q.ta di lo saldo, dipui esso sig.r Alless.o del d.o p.te sia, et consentisse d.to sig.r Aluise ciali pecorini n.o dusento da quali si attrova hauer a sitia d'accordo valutati a fl. dodese l'uno di fiorini fl. duo mille quatro cento, di ritratto con li sud.ti fiorini la summa delli fl. tredese mille quatro cento d.ti q.ti quali siano, et se intendino di parte et aber conto di quanto lui sig.r Berti sia hauer dal d.to sig.r Zarroni et con. siano q.ti ne modo fiat Ill.mo instrum.to in pub.ca forma delli instrum.ti Testes g.uanne Francesco Spencer q Stefano, et q Sopranchi Nicolo Capello q Cosmo

---

die is do

Il mag.co sig.r Alless.o Pasqui q mag.co sig.r franc.o habitator di questa citta di Candia con Atto p.mo suo Cog.to Proc.r et Ill.mo sig.r Carlo Carraia absent.e ma come fusse p.te et acceptante rendeli autor di riceuer, et ricuperar ogni et qualun.co credito Robba danari, et altro, di hauer sia da qual si uoglia persona et p.te habitant.e a sitia Gerapetra, et suoi territorij, et delli hauenti que= sta, et accadendo d.ti comparer possi dauti l'Ill.mo sig.r Rettor di sitia Castel di Gerapetra, et in ogni altro Ill.mo off.o, et giud.e d'hauesse di bisogno di Ager citar domandar Rispondere sentenz pignorar sequestrar, et intromettersi ritimatti.e dette contradittr.e Stride Arme in Carti, et delli atti di qualsi uoglia sorte di stabeli poter far, in Guiram.to astrenser, et operar ogni altra cosa necess.a et opportuna si come d.o sig.r Constituente potesse fare se p.ta fosse p.ntem.te sub obligat.e Testes Michel Angeli q Const.e, et g.uanne Anthi q Nicolo, ——— ———

---

die 17/do

Per uirtu del p.to pub.co instrum.to n.o Dionisi Canelo Cog.to q Andrea si chiamma uero et legitimo debit.r all'Ill.r Salvatore Maurogonato q Emanuel Hebreo dagli Indeu de fl. dusento quaranta cinq d.ti io sono lig.to cento settanta cinq Reali, et p.tio di Cordouani uoglio uersi all'otto p.mo la uiglia festa Natale hauuti gli ha al p.to Catelo ripetta di d.me Nodo pub.co, et testi ripetto ni Reali di spagna crotadi n.o quatro a lire sette resta d.ti ogni real fatta Merito

Conuerte, Ho quali gli giuete dar, et qui nella Citta a sue spese consegnar
Cauendema q.q uenta i bon, vino Mosto Moscato m.i sufficiente ferme de fermo
delle vigne D.ha a metara Mg.tio delqual se intende Hauer da m.i mille in su
a danari contadi, ee a mess.a reale, et non attendendo possa de comprar
altro tanto vino alpiu caro pho sopra li danni, et interessi q.li ne hauera ricevuto
per pieno danno del Mobilado, et altro giusta q. Capitolo, obligandessi
oppresto re D.ri Sabbatachi dar ad.o m.i Danni altri q. cinquanta cinque
la uendema sud.a q.ppagar li Agoli Hauerano de Condur detto vino, et con=
=segnato Hi Hauera far conto, et restar l'una parte l'altra con danni
Contadi giusta d. Capitolo, et cosi dette parti sono pste, et contenti et
Testes Mg.r Zorli Thorain q.Giuanne, et d.nico Capadopto uenderigolo q.

Danni

nella

Constituto nel scanelo d'me Not.o Pub.co, et de Test.ii infrascr.ti d. Jani Cudemono=
=giani q.m Stanoli de Meluasia, Mqual mi ha Mgato far la p.sente Cautela
Cautela qualm.te s'ha pagato, et sodisfatto da.o Mierg. Capeda q. Costantin
del Manulla ripiue uette delli cechini d'oro a.i certo settanta sie, et uno quar=
=to d. Moneta hauer da lui si uerita dell'infrascr.to da loro Mgato nell'Istr. d.
re Not.o li q. gen.e q.m pass.o atti i.s.t.a.i. Si come ha confessato ripetta mia ut supp.
q.to non douendo hauer altro da lui d.tal conto fino Mg.pte con li heredi, et posteri
suoi sende do Capeda, et heredi suoi Cauto sicuro, et quieto d. Mg.petto, et
Aante Mg.pte d.ta cautela q. sicurta Mg.do di q. Mgenaro pass.o sia tagliata, et ana=
=llato come d.ta cautela pagato, et sodisfatto et sic

Testes q.Zuane Stathi q. Nicolo, et ad.o Theodoro Rabi bottar q. Giuanne

uicedo

Per uirtu del p.sente pub.co Instrum.to d. Mg.ra Marieta figlia del q. Giouanne Maen, et
moglie de q. Leon Spiera da questa Citta riconosciuta da q. Antonio Rodella q.
q. Leonbra da, et effetta da Contartini Maen suo Zerman q. Nicolo pste, et
cumpstante tutta quella sua parte, et portion debuta Mtenere de ad.i sie po=
=sti a pp.sti q.m Maria di Surani nel Casal Subrastu in loco uocato Cacapilla a
Cor confinato tutto esso terreno q. Mtestam.to della q. d. Mg.ra Eufimia figlia
del q. Contartini Maen Cor Amedo fatto di mano de q. Marchi Coregona
Not.o Cutto di Cone in quelo, et cie q. dei quinquenij Jusdi, et integri prossi=
=uersi principiando dal d. pste, q. affitto delqual conuenero d'accordo
di dar et consegnar esso Contartini alla sud.a Mg.ra Marieta ogni anno
ogni desa di Luglio qui dentro nella Citta in Casa d. da Cocatrice formen=
=to rasse Cor detto, facendo la prima Contribat.e Mtese di Luglio
q. uersi ibi, et sic cun.e da anno in anno fino Mcompim.to della pste
Locat.e, et non attendendo ogni anno sara astretto et pegnorato per quella
sua parata q. Scudeno i Cinch. Promettando poi, et obligandosi d. Mg.ra
Marieta mantener, et Conseguar d. Contartini nel quieto et pacifficio
poss.o di detto terreno durante la pste affittat.e da ogni sorte di molestia
spesa danno, et interesse, Hauendo pero da alcuno sottobligatoi
de tutti li suoi beni stabili, et mobili pste, et futuri giusta q. Capitolo
et cosi dette parti sono pste, et Contenti et

Testes Mg.r et Stathi Rodella, et q. Marco Zen q. Jani del Mariolà

die do

Per uirtu del p.sente pub.co Instrum.to q. Giuanne da trento q. Mg.r Jacob Pomete, et
q. Maggiordomo a Mtese nel Castello de d.o Jani Xenico fornaro q. Giorgio Stai

die ij Januarij ibid, more veneto

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to, Hgiorno di hoggi Ill.mo sig.r Marco Cabastati q sig.r Duarte ha detto, et alla p.nte di me Nodo Pub.co, et de test.i infr.to enumerato a bisogni husan.o Jannis del q. Antonios Alpate e corte riquesta citta riconosciuto dal Contastin Stiano q Michali tavernes lire da gabote diese q lira e certe equindese in reali di Spagna crosati n.o quindese a lire sette = nella l'una fatta il corso corrente, et il resto in moneta qualigli ha ingrossato gratis, et Amore senza pegno vadagno ne utelle alcuno q esser obligato queli dar, et restituir ad.o sig.r Marco alienpinto dell'affittatione del sedime d'acqua posto nel corso (hade q tien ad'affitto de soggion di d.o sig.r Cabastati, ato suderto da lui, et beni suoi stabeli, et nebeli pnte, et futuri q sua di saldo, se potta q nodo alcuno partesi del d.o nebino senza haver prima esborsato le sudte lire cento e quindese con de patto convenuti, dequigli ha anco contato altri cechini due, in reali tre et il resto in moneta, q esser lui husan obligato far le spese di d.o nebino, oltra q li Alnei, et fusineri et ingua far do d.o Marco ne ogni altra spesa sua ad.o bisogni et il resto del tempo della locatione, non ostante q gli in strum.to di sie febroibix / de terra fatto di mano di me Nod.o dell'affittation di d.o nebino S.a ha obligato d.o S.r Cabastati far quelo Contar a sue spese, le quel spese hano Alpate regualato nel modo che ee ossi delle parti loro pte, et certeza inpta delli infrosc. testes = Testes q Suenne Stathi q Elie.o, et z Manoli de Candia q Andr.o ——

die pi d.o

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to d.na Varieta figlia del q Janna Maeri, et Moglie de Piero Spiera da questa citta della Mora della qual fece fede a me Nod.o Andolo Rodella q Theodoru, con li heredi, et pertenenti suoi ma Concede, et a livello q pnte conferisse a Contastin Maeri suo Zerman q diceli habitator Ibidem pnte, et q si, et heredi suoi acceptante la sudta mitta de tutto il terreno de m.a sie posto in Loco de papadeghiotissa ouer a Cola Dilla paga de livelo ogni anno tutto esso terreno alias Cabog.a d. Cathirina Zanca regta de S. Emanuel z.n quelondese, dali quali la mitta q sono z.n sette tocca pagar d.a S.ra Varieta, et l'altra mitta de d.i Contast.i q esser sua l'altra mitta di esso terreno, e loro guenato q il testam.to della q S.ra Virgina figlia del q Contastin Maeri loro Ameda fatto di mano de z Manoli Grogonat Nod.o L.o 30 / Apte Cibis / scritto il pnte di esso ad'istan loro concernente il benefitio p.o dalli off.i di Papie li 23 Febrio q p.o pass.o come rigo, franca, et libera d.a mitta di esso terreno da ogni altra sorte di debita livelo Cgato, et grauame tutti Pub.co come Privato come q fede appar fatta del deputato Cgso li Versi Pubblici li 19 del Corrente Confina tutto esso terreno da levante con terreno detto z.n Zanceropulo la Corte, et otho con terreno del sudto q diceli Cabastilaca, et da tramontana con terreno del nass.o sig.r Panfilo Zanoio, et con altri li altri suoi confini, et sudti confini, del pass.o libero, et attual della qual mitta de tutto il pred.o terreno post.a d.i Contast.i Catan dal di pnte in avanti di sua Propria auttor, et sorte, altro Atto ne decreto giud.io, et quelo havere tenir possedere goder usufruttuar augumentar migliorar non minorar donar vendere q et far, et disponer di quelo a modo, et voler suo q utille Commodo, et benefitio suo, come libo, et absoluto patron di esso sorte non contradittor de alcuna persona sorte di contrad.a gravame della sud.ta z.n sorte, q livello veram.te, et annual pension di detta mitta di terreno d.o nomine sia

tenuto, et obligato con li suoi posteri, et heredi. Iter, et ogni anno ogni mese
di Luglio Contribuire alla sudetta Venieta heredi, et posteri suoi rispettive
formento &. rose tale, et quelo consegnarglo a sue spese quidetto nella
citta facendo la p.ta Contribuz.e il mese di Luglio 1650 verso ebrei, et sic sucl.
da anno in anno perpetualm.te, et non attendendo ogni anno sara sforzato da hui
suoi beni, et heredi suoi a quella mia pretata, et si recedendo Cl.mi, Pro=
=metendo poi, et obligandosi detta Venieta con li heredi, et posteri suoi
mantenere, et a sue spese defender, et conservar Ello & Costantin heredi
et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di essa mitta di terreno hora
cinellatogli, et in tutti li augum.ti, et meglioram.ti, et sopra esso fara da
ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse, et havesse patito in
alcun tempo da alcuna persona di qual si voglia Causa, sotto obligatione
di tutti li suoi beni stabili, et mobili p.nti, et futuri di mia di Gerolamo
de Cobi detto Scarn.no p.te, et Costantin Laudano et accettano la p.ta vitam.di
mipata dell'infrasto Testimonij da Cecchiannati, et pregati. E
Testes n.d Lionardo Cattella Coll.r q Luigi, et n.d Manolo Vallesa fornar q
Nicolo da questa citta,

---

die vi Januarij 1661 de veneto

Hauendo Nicolo Schilomango q Michaeli fatto conto con n.d Zanni Caneto Coll.r q And.a
ambi habitanti in questa citta del vino mosto Moscato n.i cento settanta quatro netto
consegnato d.o detto Caneto detto Schilomango la vendema dell'anno 1661 q accordo
valutato a ducati trenta sei il cento di fare duc.ti sessanta doi 3 cinque q ii,
quali bataci. delli q cinque cento quindese q ii, li d.o n.d Zanni haueua hauuto
detto Nicolo resta dargli altri q. sette q 1661 quali confessa detto Schilomango
hauerli hauuti. detto n.d Zanni, et si chiamano di mutuo pagati, et sodisfatti
di quanto l'uno haueua hauuto dell'altro, et l'altro dell'uno rendendosi con
li loro posteri, et heredi Cautelari, ac quieti p.r.sempre togliando, et
annullando ogni scritta, et polisa partita del libro &c ogni altro d.o q 1661 fosse
trouato ogni apresso dell'una come dell'altro parte, et detta sera p.ta, et contenta
Testes q Zuanne Marcato q e Cont.o, et Zuanne Antelli q Nicolo,

---

die sta

Hauendo Nob.s quasse Nonsio de Nob.i Cerri d.o Polegrano presto consegnar a Nob.i Cerri scaurogonato
q Nob.i Zani arabi hebrei la questa Iudeca la Successione de lui alienata dall'off.o
di Proprio delli beni della q m.a Chiri Popolo con forme l'instrum.to di vinellatura
della bottega, et Casa in detto posti in Iudeca coerente d.o detto nome all'i scaurogonato
li o del coerente alt.i, fatto di mano di me d.o, d.o Mgnco di hoggi detto Nonsio ha
detto, et alla p.ta di me sud.o Not.o, et Test.i consegnato all'ud.o scaurogonato la sud.a Suae=
sciene alienata dal.o off.o di Proprio li.o, dell'coerente di mano del q.to Costantin
Armachi Not.o in.o off.o, uscione con Nost.o di detta bottega, et Casa in detto ordinato
a sua vista della Corte d.o off.o Mgnco di hoggi cene vigilia quali habbia a restare
en Jus d.o acquisti ad.o scaurogonato, et con patto q.to me Not.o per la p.ta datta
Testes q Zuane Nicolo Vicina repto q e Cont.o, et Michiel-Antonio q Nicolo

---

die da

Mgnco di hoggi detto Consiliar q Magno del Cons.o di Xenodochi presente q.to exato q questa citta
q mele, et si obliga dar, et esborsar ad ogni beneplacito delli detti sig.i Zuane

Lurado ȝ̃t Nardi ȝ̃ sotto certo e giurdese ȝ̃ ion, quali sono Il resto saldo, et inte-
-gra sodisfatione di quanto era obligato esborsar ad.ȝ̃t Lurado ȳh. vini, et altro
come ȝ̃t Nento Il giorno di hoggi capitato ȝ̃t essere qui sotto resto Nquel a partita ȝ̃t
partita fue letta alȝ̃to Perusolari et quella laudata, et approbata affermando detti,
h.ȝ̃tt̃ firati in esso Conto esser delle partite del mar come dell. hauer stano veri
et reali senza fraude nissuna. Di.do ȝ̃t Lurado, et non attendando passa.do seg.ȝ̃
Iuame quelli Sioder dal.do Nicolo, et berardi suoi Isabeli, et Nebeli. pitt, et
Jutan ȝ̃tarà di Gostaldo, et esser.dette parti sono stati, et Contenti. e
Detes ȝ̃ Nicolo veneri ȝ̃ mattina, et Iuanne Isthi ȝ̃ detto, ——— ———

Seguita Il Conto,

Κοντος καμομενος αγαμεσα Ιεοὺ αβτὶλι λοὺ αναὶ λοὺ ταυτο νὶ πε̃ μὶτο· πτ̃ βολαὶὺ αὐτοὺ Το χὸὶο αξὶλι αὐταὶο ἰεοὺ μὶτὶ λοὺ
αὐτοὺ Ιεαὶ νὶ οσοὶμὶ οσ ο λοὺ λοὺ λοὺ μὶλὶ ο πού χαπτ̃ γ̃ το ἐλλαὶξὶ, λοὺ κατ̃ γ̃ λοὺ πε̃ πὶτο πτ̃ Ιεοὺ Ιεοὺ Υλὶὺ Ταβὸὺ φτ̃ α λοὺ χὸξ̃: ολμπα λοὺ: αὐτοὺο
οὶ ἐα χεαεα ο πού ο αὐτο αβτὶλι λοὺ ταυτο· ὑπτ̃ τ̃ πτ̃ ἐ ἐαὶξὶ κατὸ με τα χὶτὶμα ταὶτ̃· νὶ ἓὸ χαξ̃ πού ὸ λ Ιεναὶὺ Ιοεγαὶὺα νὶ α λὶο οσ ἓὸ να λο δε
ἓαὶ κα δαεὶξὶ οὶ ἓ πτ̃ μτ̃ αὶ αὐτὸ το τα χεαεα λοὺ αὐτο αφαὶεὶ τὶ ζοὺ αναὶ ταυτο νὶ πε̃ μὶτο· πτ̃ βολαὶὺ αὐτοὺ Το χὸὶο αξὶλι αὐταὶο ἰεοὺ μὶτὶ λοὺ

πτ̃ολαὶς cō αὐτο γὶνὶκο χὶτὸὶξὶ γα δοοὶε δὶα χεαεὶ Ιοὺ αὶαὶ ἰεὶαὶ λα
-δὶο μαεὶὺ βὲ α τοὺ λοὺ τ̃ τ̃ μτ̃ τ̃ τὸ πτ̃ λ ἐο ξαὶο κατο
ἐὶ το ξὶλὸ αὐτοὺ Ιχαεὶ χαμοὶὶ· ἓ ζὶτὶ πτ̃ σο· τ̃ ἰεὶαὶλα
-τμα νὶ σο λ· χ Η· λο Ιοὺ αὶαὶ χα δοὺ ὸ Ιεὶδὸς γὶνὶκο· χὶλὶ
-πτ̃ οὶ ἐαὶ γαὶὶ λο Ιοὺ αὶαὶ ε Ιχὶὺ λὶε ἰλὶὺ αὐτὶλι ὺ ἐτ̃ τμα
χαεὶὺ· τ̃ χὶλὶὰ ἰχοοὶ ——— ——— ——— τ̃ ἰοοο/—

† αχὸμὶὶ δὶα χεαεὶ μτὸ τ̃ τ̃ μτ̃ αὶ τ̃ λαττο γαὶὶ ἐοχαὶὸ ἰεὶξὶὺ
αὶτὶλι ἰαυτ̃ τμα λοὺ αὐτο γὶνὶκο· αὐτοὺ λοὺ αὐτον αβτὶλι
λοὺ ἐαεὶτο πτ̃ σο τ̃ ιχοοὶὰὐτὰ λο Ιοὺ αὶαὶ χα δοὺ ὸ αὐτο
μὶχὸ· γὶὺ πσο δαχὶὺ ἰεὶξὶὺ αὶτὶλι ἰαυτ̃ τμα χὰ
-μοὺ ὸὶὺ τ̃ ἰεὶαὶχὸ σα ιχοοὶὰ τ̃ τοτ̃ ἐὰ ——— ——— τ̃ Β ΠΔ/—

† αχὸμὶὶ χὲ τοοὺὶ ὸ αὐτο γὶνὶκο· δὶα λο τ̃ μτ̃ ὸ τ̃ αὶ λο ὸ
αὐτοὺ λο χαεὶ Ιεοὺ ε Ιχὸὶ λοὺ Υλὶὺ αὶτὶλι ἰαυτ̃ τμα
† τὸλὸὶ λὶ ὸ λλὶὺ λο πα λο ὸ αὐτο ἰαὶ αὶ δοὺ χα λὰ
Ιχοοὶ ἰοτ̃ ἐὰ ἰα τ̃ λ ἐοοτ ο αὐτο αβτὶλι ὺ λοὺ αὶαὶ ὸ
απὸ ε δὶ χὲ τοοὺὶ λο χα λοὺ ὸ λὶὺ λοὺ δοὺ χ· δοδ τ̃ χα χαὶ
μοὺ ὸ λὶὺ τ̃ ἐχα λο χὶ δοὺ λ· ιϐ· — — — τ̃ ἰοοο/ιϐι

τ̃ ἰοοο/ιϐι
τ̃ ιτττ/ιϐ
τ̃ ιτ/ι ιο

Ια τὰ ἐυμμα μοὶτα ἐὶ ο λλὰ τ̃ — ·ιτττ σολϐ
χὶ μτ̃ α λα ἐοὶ λαὶο τ̃ τ̃ — τ̃ ιτ/ι — τ̃ ιτ/ο
αὐτοὺ λὶ ὰὶ π· σοὺ μα λοὺ χὶ τ̃ λὶ λοὺ
απ̃ μ̃· ἓαὶ ἐσο
ὰλαχὸ σα δτ̃ χα π̃ τ̃ λ̃ σολ· ιο·

† λο Κοτ̃ α λὶ ιοοσὸ α ε μαὶὶο ἰχα μα λο τ̃ α ἐοὶ χοὶ λο
π̃ τ̃ ἐαὶ τ̃ λὸ· ὸ αὐτο· αβτὶλι Κοὺ αναὶο λοὺ ἐαὶ λοσ χὶ
ο αὐτο δτ̃ π̃ ἐλο ὰ ε λὶο μ̃ τ̃ λὸ ὸ τ̃ λμα λοὺ
ο π̃ τ̃ το π̃ α ἐλὶ λο αὶο μ̃ τ̃ α μ̃ τ̃ ὸ τ̃ ὸ ε ὶ ἐ λὸ ὸ
δὶο ὶ, σο χα δοσ δ λὶ τ̃ τ̃ λο ὶ τ̃ π̃ α ἐλὶ λὸ α π̃ τ̃ ἐλὶ λὸ α —
ὸ αὐτο δτ̃ α ε μαὶὶο —

† λο Κα χα λὶ ο κα ε λμα λὶο — ὶ τ̃ τ̃ μα ἐλὶ α ὶ σα αὐτο

La detta Summa montai come di sopra ——— ·ιτττ σολϐ
χὶ μτ̃ α λα ε ὶ λαὶο τ̃ τ̃ — τ̃ ιτ/ο — τ̃ ιτ/ο
αὐτοὺ λὶ αὶ π· σοὺ μα λοὺ χὶ τ̃ λὶ λοὺ
απ̃ μ̃· ἓαὶ ἐσο
ὰλαχὸ σα δτ̃ χα π̃ τ̃ λ̃ σολ· ιο·

† λο Κοτ̃ α λὶ ιοοσὸ α ε μαὶὶο ἰχα μα λο τ̃ α ἐοὶ χοὶ λο
π̃ τ̃ ἐαὶ τ̃ λὸ· ὸ αὐτο· αβτὶλι Κοὺ αναὶο λοὺ ἐαὶ λοσ χὶ
ο αὐτο δτ̃ π̃ ἐλο ὰ ε λὶο μ̃ τ̃ λὸ ὸ τ̃ λμα λοὺ
ο π̃ τ̃ το π̃ α ἐλὶ λο αὶο μ̃ τ̃ α μ̃ τ̃ ὸ τ̃ ὸ ε ὶ ἐ λὸ ὸ
δὶο ὶ, σο χα δοσ δ λὶ τ̃ τ̃ λο ὶ τ̃ π̃ α ἐλὶ λὸ α π̃ τ̃ ἐλὶ λὸ α —
ὸ αὐτο δτ̃ α ε μαὶὶο —

† λο Κα χα λὶ ο κα ε λμα λὶο — ὶ τ̃ τ̃ μα ἐλὶ α ὶ σα αὐτο

Requesta detta
Bco restato
Iuanne

Adi 13 Januarij 1666 more veneto /

Il giorno di hoggi N.ro sig.r Stefano Baliani q.m Antd.o da Cattalonia ha dato, et alla presen-
za di me Nod.o Pub.co, et Test.ij infrasc.ti examinato al sig.r Nanne de Michel. da
Milo D.o Sogia Nella Corte sopra la Sala Grotta al p.nte et anco adesso in questa citta
di Candia riconosciuta D.a Corte dez Stamachi Cortesi Zecchinetti Lire da gallete
diece Gliria n.o sette cento cinq.ta due in reali di spagna Correnti n.o cento cin-
quanta a lire sette nella l'uno secondo Il corso in questa citta, qual gli ha
infrascritto gratis, et Amore Dela pegno vadagno ne ustelle alcuno, et esser ogni obligato
quelle ser, et con vero effetto esborsar, et respettivi nella citta di Corfu ò in qual'
si voglia altro luogo ad ogni beneplacito com.di D.o sig.r Stefano come all'infrascritto dal
p.te ristuir.to in Carta Bergamina, et non attendendo patano quelle esser stette
dal D.o sig.r Nanne, et da tutti li suoi beni Mobeli, et Stabeli p.nti, et futuri douunq.
Jacenti, et existenti Nella Giuridia di Gattaldo ouero di quell'altra piu facile, et spedienta
via Giuridia D.gli parera, obligando di cio la persona, et tutti li suoi beni
fino la total, et integra sua sodisfat.ne di tutte le refusando di cio ogni Ius
statuto ord.ne Consuetudine, et ogni altro, Et qualesse impedir l'esser del p.te
instrum.to, et coll'hauer fatte me Nod.o per Copia in.to infrascritti Test.ij da
Jo Nicolo Gallicati Mercante con il sudetto instrumento
in Carta Bergamina del salaresca.

Hauendosi obligato n.o Theodoro Rubi Cottaro q Spiridione far coprir la Coltra di
pietra bianca Pauion de embogha, et far arco de Dono le Coperte sino
la Vltima Volta del Cielo di pietra Mondella, et tutti li suoi Consegnati Lo non
coprir, ò parera Jer q Jacri suo Jenero come Il tutto appar nel p.to Instro
di Nota Jero fatto, et Rogato nelli Atti di me Nod.o Li 7 del Corrente alli 10
come nella qual Vltima essendo Creditrice in Credito D.o n.o Theodoro
de Lr. ottocento ottantacinq piu di quanto Lui Rubi era obligato consegnar
al D.o Jer q la Dote de sua Nepotia sua figlia come di essa Vltima, et
sicurta fatta de chi D.o si vede come regola Lo Ragione di Negotij Comme-
rcio d'accordo di Rubi, e q.ma, et si contentano, Che sud.o Lr.
ottocento ottanta cinq.i di Reggimento dalla Dote sud.a habbino a restar
ad Jer sotto obligo di respender in Caso di restituire Che q.o Iddio
p.ma misericordia non pmetta, con ottante D.a sud.a sicurta si
vede esser statti fatti di accrescim.to di essa Dote, et cio anche D.o
Mareo si obligo del suo for coprir le sud.te Coperte sino Vltima Volta
et Pauion, et cosi hanno Rogato me Nod.o per Copia in.to infrascritti Test.ij da
Jo Nicolo Gallicati Mercante con il sudetto instrumento
in Carta Bergamina del salaresca.

Constituto nel scarecho di me Nod.o Pub.co Il M.co Andrea Dipera Georgachi Calichi di-
ser Meta delle infrascritte parti Da.a Chiriachi fu Cecha, et dal Andrea
Jeronimaco Michelis Cosini figli della D.a inscritta sua, et come tutori
ambi dei Madre et figli de Michiel, et Michelis essendo ni Nicolo et
altri figlii della D.a Chiriachi procreati con Q.a Pasco Cosini suo marito
et padre de tutti li infrascritti, de etiam Mette da una parte, et Pasqua
Cosini altri figlii del D.to q. Pasc.e ex adverso Dividendo tutta la robba Paterna

et assegnar a cada uno delli sudi fratti, et sorella quelogli competesse si
come fece, come di scritta de division fatta di sua mano fatta scrita, et
sottoscritta cossi dello Rndo Divisor come delli sudi Rndo Mellithio et Nicolo
et Zuane et essergnè stto a fatta memoria registrata dechiarando
di hauer Rndo Nicolo sestto li giorni passati l'affitto delle case poste
in questa citta nella Contra di Christo sculaci de anno uno quali
affitto aspetana ad.o Rndo Jeronimo, fo' eram etto Nicolo casa, et
vinete anchor lui del Rndo suo fratello la sua portion del prodete, et
altro di gli hauera da tocare l'anno, et raccolta di fruenta cbiti
solum delli beni posti al Osel, hasi a lui toccati come nella fatta
divisione, et essendo pnte li sudi Rndi Mellithio et Nicolo et Zuane
hanno ogato laudato et confermata la divisione fatta sopra delli infra-
scriti testimonij de loro chiamati et rogati

Nicolo Zorzi q.m Christ.o Corner, et Michel Rossepini q.m Nicolò.

Seguita la divisione.

[illegible] καλα πλιο εχετ[illegible] ο πιο ερημαδιο τς εμερα. δου τω χωρης. σολλοτι κεφα
λι βενδι τς χουνα. χηρα. δου τω χαρτζουνο κοβλι χρυσεου καπτζα
ναι ο οσολατος χρυσοκαλοι. τω μεχετος. κλαδοχαρδος ναι σσαι δου-
τοβλι, και δο ζαχαδοβι δοι παδιο σσου. κειονου λα σπουδεβο δω πουπλιας
ala μεχαλυο και παλυαση, ορμιοτ και ο ζαγαπο μο χορ χηο και μο χου
, ασαο ολα παδια δυο ασο ηχα κλειδιο καμαριαζα μα δοι ασο πο δι
ασδεαο, δοι λαζαρι το χαντζαο τε, σο φαλδα ι αυλι αλα χου ι δυο μα
γαλδο καντζαλεια χεαμαι ι δυο ασο πο / ασπειλιου ιβις, ασπια ι δοι πολκο
ι δυο και ασο χατινα ηαλα πεαμα, σσου σδυο σβεβο, ι δοι αμιζατο, ι
ι δυο πεοι σμαι. αδαλχολα, απολοζαιασεο, δου ασδυο. δω ι δεσου, δοι
μο χαντζουο και αραδοδαο, πζολαο δυο ασο ηχα τε ι δειαιδο δι πειδο
αμιζαδα, ολο δι αλοι πεαμα, ι δι αιδυο. αδαλχεια, ολα μεα δεια ηαδοο.
χαλο ξαναδαζιου, και πεζολα, δυα δι πειδιου, απι δεαζδια χ αλοι σαιαζ.
δι καλδχαζεα πεαμαδα, δα σπια καδουοι σπε χιλιαδαο αλα ——

δα πεαμαδα σσου απι δεαζδια χ δοδα, δαο πε
λαζομεαζηο ηχα κλειδιδο δυο χδεαο, δχο
ηχαο δυο μεαδαο, δι ασο παδιο, χ πζολα

μαπζαπα ασα αχχεο οχχειο δαναλαοβειο λ'χαο ναζοχ
ειαο ——

μαιχχια αχχεα ασα παυεοο βαζοι, οχχιαο ασδαια ——
κοολαλια αχχεα, ασια οχχειο δαναλδειο ——
πιεουννα αχχεα οχχειο δαναζι δμειοι ——
ενα τζαμπαλοδυ ——
ασα ζαχαζ σαιδοννα ——
αλα σαιδοννα ο δαλα ——
ασα πεδοβελ μαδα δαλαδια ο δαζοδυ ——
αλα σαιδοννα ——
αλα σαιδοννα ——
αλα σαιδοννα μεα εχμπλνα τζι ζαλιαδδια ——
αλο ζαχαζι σαιδοννα λαβοχαδα ——
πατζαλαο δαραδαο δαναλαοβειο ——
ενα λαυχομαδηλο ——
μια μπζαβι οχμιζαια ——
ενα πεομαλλο μα πεοδ ταφαλαδα χ δλιο πεοδ πια φαλαδνα ——
μεα καοιδα καζαια ——
αλι καζαια ——
ζαπιδο ηαδεδω ο δζαδο ——
αλο όμιο ——

ελαβ ασα δαλδα δβι — ζ' — ζ' ι 90 δ
ζ' ι 10 δ
ζ' ι 01 δ
ζ' ι 91 δ
ζ' ι 30 δ
ζ' ι 09 δ
ζ' · 00 δ
ζ' · 00 δ
ζ' · 94 δ
ζ' ι 60 δ
ζ' ι 00 δ
ζ' · 00 δ
ζ' ι 40 δ
ζ' · · 60 δ
ζ' ι 70 δ
ζ' ι 60 δ
ζ' · 60 δ
ζ' · 54 δ
ζ' ι 60 δ
ζ' · 00 δ
ζ' ι 29 ι 48 δ

ένα ταυλάρι χαρακτό υπέρ αξημια ολη — — —

χριόλια χλωὰ γιαμαλο ασα ζάγαελ υπερα αξηωλα ουλο ——— δ. 60 β
άλο ζάγαελ μια ξερπλνα ωσπλαφα υπερα αξηωλα ουλο ——— δ. 60 β
αλο ζάγαελ χριόλια υπερα σαεαπλα ——— δ. 60 β
αλο ζάγαελ υπερα λειαπλα λαοφα ——— δ. 40/—
αλο ζάγαελ υπερα λιγοπαπλα ——— δ. 34/
αλο ζάγαελ ουζαολο υπερα λειαπλα λαοφα ——— δ. 15/
αλο ζάγαελ μιαλα κοπλνα υπερα λειαπλα λαοφα ——— δ. 34/
αλο ζάγαελ μια μποχνα ωσπλαφα υπερα οχδοληλα λαοφα ——— δ. 84/—
αλλ μποχνα υπερα αξηωλα ουλο ——— δ. 60/—
αλλ μποχνα υπερα οχδοληλα λαοφα ——— δ. 84/—
αλλ μποχνα υπερα σαεαπλα ——— δ. 40/—
πατζαλαο λοδαμα υπερα αλαλο σαεαπλα ——— δ. 140/—
αλαο πατζαλαο αξη ωσπο λιλαο λειο λημια ——— δ. 22/6
ενα λαυλο μαλημλο ουζαολο υπερα αξηωλα ουλο ——— δ. 60/—
ενα λαπαολο λιο λαυλαο μπεαλλα λαοφα υπερα δλαγοα δλαπαπλα ——— δ. 115/—
οχρο ωουπλνο λιλαο λιγοσημια πεσο υπερα λειαπλα λιλλεα ——— δ. 63/—
αλο σημουλουδαειγο λιλαο δλαμα ωσπο υπερα λαοφα λιλλεα ——— δ. 40/—
μπαμπαπλο λιλαο δλαμαξη ωσπο υπερα λαοφα ——— δ. 64/—
και αλλοπα σημουλουδια λιλαο λοδαμα υπερα λειαπλα ——— δ. 30/—
παλη μπαμπαπλο πιλλαο ουλο υπερα λειαπλα δλαο ——— δ. 32/—
μια καπαλα αλλουσαμα υπερα αλαλο ουλο ——— δ. 10 δ
και μαλαλα πλιγλνια λειαπλα λαοφα ημιοη ——— δ. 100/—
γαμα βουχλη απημαχλπο, καπουσλνοχλα ——— δ. 93 1/6

ωαχλα δλαλαλου αχαπλιλου γιαχομοπαλοχου

λα ωοπλνα λα οχμια δλαλοπουλα πλιλνοσια λου αχαπλιλου χειμου λου σημουλουδλ, λα οχνα λνα ποχλαχο καμχλαο δλο, απομιαπλη γλαλ-
χιαπλη σαλβαεομπα μαγιαχχλο πλαχδλ, απομ αλο απα ωοπλη κα-
βριαπο υπερα χιλιαδλαο δλα ——— δ. 2000 β

ηδαμα απομι βιβλνα δλιαφοεα καμαλνα σαεαπλα γλιαεα γαμα πλομη
σμα σφαλημαει οχα υπερα χηλνα απαλο παλνπλα ——— δ. 111 ο β
μια καπαλο ωοδ υπερα παλνπλα ———
γαμα βουχλη απημαχλπο, καπουσλνοχλα ——— δ. 20 β
ξαπαδαχλβομα ωοο λα απο πιαεα γοφαλημαει, πχαμα χοεια απημαχλοπα
μαλο πεπλβο οο απο γοσαχ ηδαμα πρια παχλα, απλιεα λου πεοιεμπο:
γ. μαχαλιου, λα αβαχαμα, γαωο λα πεαμαλα, απου πιδαχα ηπλνο απο
παχλα, μομπαχα γοεσπα αεαφεαμα λαο απαλο παεπλο οο απλιφαπλα
χιο μαχαλιου πιδομοπαχοο ο κοβιεπο πβερο λνν πεπημπλημιεαοπ γ
ωαεαλαπαπο λνν απομου παχλα ———

λειλι ωαχλα λου αφαπλιλου χοχλα

απουλοπαεπαχλι απουαχουσνα πεοχοεμ γαλπ ολο γαμιου, δουπαλα
παπλαχοα υπερα λαοφπο χιλιαδλαο γαμαλ ορδοληλα αλλα χιδ ——— δ. 2 ιοο 1/6
λαοδι πεπαπο, μια ωαχλο παλαεο υπερα δλαμαπαλα ——— δ. ... ιπ/—
καοαχα βαπαλπχι λαλπαδαπια υπερα δλαμα ——— δ. ... ιοο

+

Στα σεμάζο μονοπήλαιο χ' περσσια φαλαδια, δεια μιζερα χ'
δεια μαραλα νπερ αδομωλα — — —

καρπόζα σπόδρομική υπέρ ασπρο λιθοι παλά — — —

-1

die' N3 Januarij 1606 more veneto

Constituto nel scagneb di me Dott. Lub.co et Testij infrasto N. Jacomi Arausco q Costi da questa citta Iqual mi ha pregato far la presente Dotta qualm.te S. ha pagato et sodisfato da Gasparo Schiavo former q Giorgi delli cechini quindese d'oro, Dgli andava debit. ricevuta dell instrum.to da lor rogato nelli Atti di me Dott. Li 3, Sopra Ref. poss.o ass. n34, come nigli ne douendo hauer altro da lui d'tal conto si come ha confessato in presentia di me Dott. Lubo, et Testij infrasti, però con la herede cessione loro le rende cauto sicuro, et quieto di ripetere et stante la presente confessione detto instrum.to debb.o già cassato et annullato come se fatto non fosse, come instrum.to pagato, et sodisfatto, et cosi ha pregato me detto Test. N. Constit. Lubrin filiorum q Giorgi, et Giorgi Mitrin q Michali -

die ns do

La mag.ca n.a Diana filiola ut dela q Dob.co. z Michali Maurici da q.sta citta della Morea della qual fece fede a me Dott. Il mag.co et ecc.mo sig.r Filippo Tard.o Sr., constituta q.uem Comparuit, et personalm.te l'ecc.mo G Bortholo Nogara Sr. et Il mag.co S Manoli Maurici absente ma come fatto pres.e et acceptante a quel.to unitam.te, et accadendo uno di loro separatam.te la autorita speciale di poter subastar a Dome suo nelli incanti publici della Mra Cit.a nra, et comprar Il casal di Athena de raggion del mag.co sig.r Marco Barbarigo, Et è messo alle Stride et incanto q tanto q.tie quanto Dimaria cada un di loro necessario pretendo preso fatto, et grato quel tanto fa da cada un di loro è da tutti duo unitam.te fosse fatto come se dalla sua propria persona fosse operato et ogni cio poter comparer, et far la deliberation a nome suo come di sopra promettens &c — Presente Giangia Abramo Graner q Mich. Michali et Mo Giangia Cerchiopto de Capabeli q Petin — — — —

Hauendo Nob.co sig.r Franc.o Duodo del q.m Ob.co Andrea Dar a m.a Maria Caracopula q Gio. cechini d'oro ad N3 ducati 80 m.a nr settanta otto, et d. cinque de Candel q resto delli in.mento da loro pagato nelli Atti del q.m Michiel, Cancellario Nob.co Loro fece Sig.r tredese q ciò come sopra, et che de ogni altro di lor Obligo la q.m Dob.a delli anni passati si chiama pagata, et sodisfatto se hauendo altresi la Commodita quelli esborsar detta m.a Maria concorsero d'accordo di lasciargli quelli q anno uno q.te uenz.a principiando dal p.mo di Marzo ciò 3, di tener goder, et usufruttuar, essi d.ti settanta otto ducati tredese q ciò senza esso obligato dar di Contribuendergli pro re utilita alcuna, q che all'incontro esso, esso Nob.co sig.r Duodo assegna ad detta m.a Maria di Roder Galden, et usufruttuar fruendo l'uso, et modo di vendita q tutto d.o anno, et tanto più quanto haueria tenuto de ragion d.a Diana, apparti.to di terre del suo Castrachio posto appresso q detto Castro fromento q uentisei rase senza q lei sia obligata dar, et corrispondergli affitto d'orse alcuna d.o fromento, q pretendo quelo d.o q Duodo far consegnar a sue spese in Corte di d.a m.a Maria Mese di Luglio uenturo obligando q cio d.o sig.r franco li suoi beni pati, et futuri ad detta m.a Maria fino la total, et integra sua sodisfattione cosa di d.o ranaro cioe del fromento p.mo q uia di Castaldo, et passato d.o anno senza l'esborso p.to potra essa m.a Maria quelo vender del detto Nob.co sig.r Duodo, et beni suoi p.ti q uia di Castaldo, et cosa-dette parte sono pati, et obligati ogni sua dell'infrascritti q lor de loro chiamati et ogni Testes N. Stud.o pape et Leo Apostolo q Papa Gravitis, and Simeo Gabuca Sartor q Alexi

Adì 16 Januarij 1615 Nose veneti

Per virtù del p.to Pub.co instrum.to di Nicolò Liandro q Gabriel del casal Catto Anauachia al p.to Exato in questa Città si chiama vero, et Liquido debb.re ay.re dall'od.re q Zuan Anze de p.o certo Hauuti rigetta d'me Nod.re pub.co, et Test.i infr.to mi Reche creduti gli fmete dar, et qui nella Città a sue spese consegnar la uendema d'vna uerze ibid.i vino stato Legato nell'anzidetta rett.a ferro de ferro / Hotto del qual se intend.a cosi come fazzo altri sinallachi dipoi gli fmete dar di fuori del portador la uendema gl.a altri n.ti anzidetta de vino simile / del resto, et total pagam.to d'quan=to deue hauer da lui p la partita annotata contra d.o Liandro all'ogl.e di Gabriel q sopral.a, cosi mi narrò d'accordo anche Hess.e qui gli fmete detto od.re et non attendendo alla conseg.ne de tutto detto vino n.ti certo in mistu, et p.a con della partita gl.a di Gabriel, et cosi dette parti sono pste, et contenti==tes / Hanno Nicolò Nouicondro q Zuanne, et Matteo Antonicci pieter q Sfranc.o

---

die 16

Constituto nel scanelo d'me Nod.re Pub.co, et Test.i infr.ti m.o Nicolò vardana Sartor de Giorgi da questa città Hqual mi ha Legato far la p.te Nostra qual.te ha pagato, et Sodisfato de v.ra Agustina figlia del q Manusso Carpathio, et p.ta del q Costantin Cariopata del luoco de Sagna delli ducati diese correnti, di hauene datto cosi a lei come a michelin chiriacopulo de Giorgi dal.o luoco p dargli tanto vino stato Legato la uendema pass.a ibid.i come se n.ti si vede fatto q mano d'me Nod.re li 3 Marzo ibid.i atte ciò, et p la rende Causa et licenza p.sente, et stante p.te la p.te confessione Hsudo n.mento sia tagliato et annullato con fes stato pagato Testes Sfranc.o Nathi q Nicolò, et Stauraki Cortesi q Constantin

---

die dicta

Per virtù del p.to Pub.co instrum.to v.ra Augustina Carpathopula v.tta del q Costantin Cariopata del luoco de Sagna al p.to et p.te nella Città nostra Hanno sinallatorà n.o Nicolò vardana Sartor de Giorgi da questa città pste, et contento nelle sue due peste de vigne l'una francata n.do luoco de Sagna, et l'altra de terso posta nel casal Appano Nanathiti p anni tre p.ti uers.i principiati del d.o p.to, obligandosi=do n.o Nicolò far quelle custar, et governar alli loro tempi debiti fidelm.te senza alcuna fraude a tutte sue spese oltra ciò se ueniria occasione di Zochiarle Hcià Cost.a v.ra Agusthia obligata dargli dell'orto, et pegola sue oxa, et lui vardana fac, et retter Hresto delle spese, et se quelo Hn.ro Iddio mandarà et Declarano esse vigne cià tra di loro p linea retta equalm.te diuisa senza alcuna Contradittio.e oltra la portion del canete della vigna de terso, della portion verante della qual p.te essa v.ra Augustina dar, et Consegnar d.o n.o Nicolò la uendema p.ta uerze ibid.i n.ti cinquanta a quel Cchio di Cafaro altri sinallachi, aber certo gli dette p.te resta sie ripieni di vino stato pub.co, et Test.i infr.to n.ri Real vero d'aer certo crastado q.de sette uesi da data Hcasso corrente, et Hresto in moneda, et acio p.te adempirla fino a.i quatro p.ti tutti Hmese di marzo p.to uers.o, et Consegn.to d'gli lo hauerà fas Conto, et restar l'una parte l'altra con sassari contadi q.ma di Costaldo Testes Giorgi Nathi d.o Ghallopuri q Manoli, et Giorgi Cumara q Mossuto

---

die ven.s d.o

Constituto nel scanelo d'me Nod.re Pub.co, et Test.i infr.ti Ant.o Congraeto q Manusso da questa città. Hqual mi ha Legato far la p.te Nostra qual.te s'ha pagato, et del tutto integral.te Sodisfato da v.ra Augustin Sanguinatto suo cugnato come carnall.o et Residuario della q v.ra Catilla Sanguinatto sua Sorella, et Moglie, d'fra del Sto Ant.o ut dixit et appare p Huo

Testamento fatto di mano de g.ti Notti di Venezia

a dì 5 genaro ind.e 10 1600 in Rialto

Nè no Januarij ibeò more veneti

D.na Barbara figlia del q. Constantin Parenzati, et moglie de Georgij Sanfelo del casal Scattari alpresente essendo in questa città ricercata dal d.to suo sig.r Zuanne suo fratello germano come maggior sorella vedua delli testamenti suoi fatti et eretta tutti figlij, et heredi di d.to q. Parenzati per virtù del presente sub.to instrumento con li heredi, et posteri suoi da valere ad jure Proprio, et ipsetheo conferisse, alli d.ti sig.r germ.o da Canal fu de detto Stefano suo padre et q.m; et heredi suoi accettante, l'utile dretto della vigna legata de ragione di.ta posta nel d.to C.o di Castello ad Santo Daniele appresso li beni del Monastero di S.ta Chiara, confine de levante con il terreno di.to Santo Daniele, de mezzodì con il terreno del q. Michieli la Biava la Ponente con terreno di.ta vigna del detto q. Fabiano da otho con terreno di detto Compr. et de tramontana herede, et con tutti li altri suoi più veri termini et giusti confini sarà, et hà detta vigna da ogni sorte di debito libero legato, et gravame con Publico come Privato, nel post.o della qual possi.a s.a d.ta entrar del d.to suo di auanti di sua Propria autorità et senza altro Atto ne decreto Giud.le et quella haver tener posseder goder usufruttuar augumentar megliorar dar donar donerar alienar vender, et de suo fare et disponer di quella, et ogni di quella a modo, et volere suo come libero, et assoluto padron di essa senza alcun Contradittor de alcuna persona, Hostia della qual vigna sino utile dretto di essa se intende sia, et se ritenga fruttus Correnti ad.a otto in fruttus ducati 20 ottanta due 2/3 cinque 5/6 in circa la terza parte delli ducati desette quaranta otto circa l'arentar delle tre Prime di ritratta di esse parti fatte, et Notate nella Carta suaffi.ta in.a, del corrente alli 30 di.to cioè la 1.ma de ducati ottanta, la seconda de altri ducati ottanta due et la terza, et ultima de altri ducati ottanta sie di intutto fano la summa delli 3.ti ducati cento, delli quali fatati li dei terzi justa l'ordenario vien a restar il vero, et justo prio di essa li sud.ti ducati ottanta due 2/3 cinq 5/6 quale Prima qui sotto scritto registrate mi cred.a dall Off.le delli Ecc.mi Sig.ri Esattori Gabali, a bon conto del qual prio detta D.na Barbara fa boni al d.to N.ro franc.o 2/3 in.a certo ottanta sette cinq, hauti come di uno certo qui sotto registrato assi, et resta di dare altri 2/3 sette certo e quaro di ri, prete, et si obligato do d.to Compr. dar, et esborsar alla sud.a Barbara de qui alla giornata et hauerla soddisfatta fin tutto il mese di sette 7.bre ven.o cioè, di cui di Settembre, promettendo poi, et obligandosi la Barbara vendditrice con li suoi heredi et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di essa vigna sine utile dretto et ributti li augumenti, et megliorandi di tutto essa havesse fatto da ogni sorte di honesta spesa sarà, et intenesse, et havesse patito in alcun tempo da alcuna persona qualsi voglia causa, sotto obligatione de tutti li suoi beni stabeli et mobeli presenti, et futuri, et specialm.te obligà, et hypotheca a s.s. d.to il suo pezo de terreno vacuo in Sichia, et li doi para de case

- C.

Stima Ducati

et hauti in publica forma et pagati alla Camera Ecc.ma ad oten.

patti tales inde coral stalla via &c, et cath. dicte partis sono pñt, et contenti in pta
dell. infrascti testimonij da loro chiamati, ea pregati
Testes Nicolaus Michalopulo d.o Nasio q Emanoli, et Ioannes Nathi q Nicolai. —

Seguita l'iscritto con le sue
Laus deo adi.no Zenaro ibid.o

Trisinero eramus Logargiamo i varnara Panerato pta, d'o Nicolo o Panerati ditto
= fosci pos epistri, d'epanalamati os trisinero apa ten cuclambotato affend.s franc.o
Dalanal d'eghisti parnera os trisinero 3.a cata exida q non abatarondo
d'ogia to costandi terepeti richigna dnio th libres tris d'mentarotti dla tra anothe
d'pria cato exida q non, ta ogia tos Nhoche appano Nh abeli opa trata =
= sui na pabitsatti ci affidiatu, ——
Ego Costandis Papathopulos Ignatia mt to thelina ten anothe meridio —
adi.o
Nhochen o cuclambotatos affendis franc.o Dalanales cna richigni ci anothes
varnaras ual ——— £.ra n.o 1 —
apa carassuni dla tra anothe 3.a cata d'ogi theinda dlla ——— d'cinq.e
seguono le sue
del Lo delle sue Nabeli della Cam.a al.s di Cand.a ad tt nro Lo. —
Ad.o ns gen.o ibid.o —

Comparse in Cam.a Constantin terepeti d'heirgi dal casal scallani terz.o del
casal Pediada riconosciuto, da Ebasio Emoni, et Bll esser andato come
estimator electo chiamato, et mandato a voce da detto, et varnara
Panerati fratelo, et sorella uend.s dal.o c., et dal ill.re d'franc.o Coral fu del
d.o Nhasio comprata nel sto casal scallani, et sua Nauer iusto, et cr diligti
sua Conscientia estimato una pella de vigna legata chiamata sto vuidho =
= nato dice ell.e de opere uinti inc.a de seconda, et terza qualita paga terzo
regaglie en.ti quato d'cento alla ill.re d'franc.o Coral Canati, et sua la portion
del gonicani dell utille denio nelli d'detti grauani valler in tutto ducati
da.ti otto cin d'ducato et ottanta uno ——— d.ti 8.01 —
La qual sua dice hauer fatto ad instg della sta Ill.re et varnara uenditrice et
del sto ill.re Coral comp.te come loro estimator chiamato, et electo ut supra —

do

Comparse in Cam.a Giorgi Frangulei q Constn.di del casal scallani terz.o del casal Pedia-
= da riconosciuto da Ebasio Emoni, et Bll ell.e andato come d.to electo chiamato
et mandato a voce da detto, et dna varnara Panerati fratello et sorella uend.s
dal.o c scallani, et dal ill.re q franc.o Coral. q ill.re q Nhasio comprator del sto casal
scallani et sui hauer visto, et con diligg.a et sua Conscientia estimato
una pella de vigna legata chiamata sto vuidhomato dice esser de
opere uinti inc.a de prima qualita paga terzo eregaglie, et n.ti quato et
cento alla ill.re d'da Coral canati, et sua la portion del gonicani, d'el'
utille denio nelli d'detti grauani valler in tutto ducati da.ti otto cin d'ducato
n.o ottanta duo la qual sua ut ——— d.ti 8.02 —
La qual sua d'ta dice hauer fatto ad instg dellistto Ill.re, et dna varnara fatto
et sorella uend.s, et del sto ill.re ill.re Coral comp.te come loro d'ti chiamato et electo
ut supra

do

Comparse in Cam.a Nanati Ber Benachi q Jorgia del c. scallani terz.o del casal
Pediada riconosciuto dal Nhasio Emoni, et Bll ell.e andato come d'ti chiamato electo
chiamato, et mandato a voce da detto, et dna varnara Panerati fratello et
sorella uend.s et dal Bll do c., et dal ill.re q franc.o Coral q ill.re q Nhasio comprato
nel sto casal scallani, et sui hauer visto, et con diligg.a et sua Conscientia

stimato una Vesta de vigna Conda chiamata di Vuidhonati deue esser de qual
uinti una in.ª de seconda qualita paga terso, et regaglia, et n.ª quatro di cento
alli Ill.mi da Canal Canisto, et Bria la portion del gonicaro, et è l'utille denio
neri di dar ducati undese in tutto duc.ti 11 lire 8 soldi 8 in luno 20 ottantasie val.t d 6
la qual Bria deue hauer fatto ad vita del to decido, et una vardana cen.ª, et
delli Ill.mi 6.ª da Canal consr.ª come ben e stà chiamato, et ellet ut supra ——
Decio Corraa Cond.r ord.r di.ª —

---

sec no/ Januarij cibi more veneto

Ill.mo sig.r Zuane Corner K cauaglier fu del Ill.mo S.r Piero Consr.o Ill.mo Cap.no Prou.r et colle. K mag.co
sig.r Gerol Zane pnte, et acceptante sandeli auttà di difender, et mantener le sue
ragion contra gliac.ti fedria fedrici, et contra Pietro Guimani stand l'eccl.mo sig.r
detà, et in ogni altro Ill.mo offe Giud.r et magr.o offerse di bisogno di Age citar domandar
= dar responder sentir, et Udir appellar, et appellation seguir auocati ter.ti
et sententie ripetar Giuram.to suo, et ad'altri di Nar, et operar ogni altra
cosa necessa., et opportuna si come far potesse do ecc.mo Consr.o se pte fosse pnti
testes Andrea Cichino q Pegar Dami da Malmasia alpto et ite in questa citta della Mora
Degistri Prou.r et colle. K mag.co 2 Venezia q. Dionisio, et Dami Cudenergiani
absenti ma bene stanti pnti, et acceptanti sandoli auttà di soder ricever, et rim
= perar tutto quelo che hauer da qual si uoglia Persona, et Persone di ogni Cauta Conto
et ragione, et delli hauuti quietar, et accadendo di cie comparer pauer l'eccl.mo detà, et in ogni altro Ill.mo offe Giud.r, et magr.o offerse di bisogno di
Age citar domander responder sentir pegnorar sequestrar, et interdetti
patti; et accordi far, et operar ogni altra Cosa necessa=, et opportuna si come
far potesse do consr.te se pte fosse pnti et sub obligatione de
Testes Ill.mo sig.r Franco da Canal, fu del Ill.mo S.r Marco Dandi, et K mag.co Zuan=
=Martini Euangeli q Rob.to q Piero, ——

Ill.mo mag.co sig.r Costantin Euangeli fiuo del mag.co sig.r Piero habitator di questa citta
di Candia consr.te q suo Cap.no Prou.r et commesso K mag.co et ecc.mo S.r Adriano Spiera
dr. esser absente a Venetia absente ma bene fosse pnte, et acceptante sandoli
auttà di veder quel si uoglia scritti di Conti con K mag.co sig.r Piero Cossici cista
i Vini dotati in uiati ad'so sig.r Cossici d'Ill.mo sig.r Euangeli con li sua=
=scheli scritti, et carbon negro, et la scrittà Cauata dal Berton targheta
et quelo liquidar, et tirar in Netto, et ottenar quello ananti di fuori
facendo ogni sorte de scrittà, et Cautel.e et accadendo di cie comparer
pauer ogni si uoglia Ill.mo, et ecc.mo magr.o Tribunal, offe Giudo
Consr.o et Collegio di essa richita citta di Venetia dove fusse di bisogno
di Age citar domandar responder sentir pegnorar sequestrar, et ritrouar
=et liquidar, et ottenar, et operar ogni altra Cosa necessa, et
opportuna si come far potesse do ecc.mo Consr.o se pte fosse pnti et sub obligatione
Testes Nepote q.m Franco. Thiano q Stefano, et Nardi de Candia q.m Antonio —

Ill.mo S.r Nicolo Donati q Cons.r de Scitia absente et ite in questa citta Consr.te q suo Cap.no Pro
curator, et Cau.to et Procurator suo Specialissimo pnte, et acceptante, sandoli auttà di
soder ricever, et ricuperar ogni et qualuncha suo credito robba danari, et
altro di hauer die da qual si uoglia Persona, et Persone, et specialm.te soder da

hette alt. 290
nquestati 39 =

& Contarini scordili del castel venerato li cechini sessanta lira d'oro ogni via dot=
=bitor & resto delli instrumti da loro ogati nelli Atti d'me Dod. li 3 gen. cibi
et da Georgi cuneli lire disnove ogni mese & il tempo ogni resta plastica del magister
et delli hauuti quietare, et accadendo &c. et ogni altra lua causa lite et differ. potti
comparer avanti l'ecc.mo sig.r a.ca capit.o et rioguolto off.o et magn.o sfaccette & bisogno
di Reger citar domandar Respondere sentiar pagneras sequestrar, et intrometer trucati
testi, et sa pagg.ti inferar Giuram.ti Giurar, et ad altri Atti altri contratti in suo loco
sustituir con la relema ouer limitata autorità, et quelli revocar parendoli, et
operar ogni altra cosa necessa. et opportuna liberamte si come dot. constituti potesse
fare se pso fosse presens & sub obligatione &c.
Testes r.fran.co chicca nepto q.d Cost.o, et q.dmichel Ruttopsini q.d Nicolò, —

die dicto

Per virtù del pnte pub.co instrum.to Ruggiero di Maggio Rbi Gestor Lorenzi q.d maghri
ha dato, et alla pnta d.ma dod.a Rub.co et Test.ij infrasto enumerato a.ma
sterilla figlia delq Rbi Isaia messariti ambi dor hebrei del castel Rono ad
pdt, exist in questa città delle q.sone de cquali fece fede a me d.to Rbi Isdoro
cifto altro hebreo q Nicolò, d.to cento n.i reali di spagna crosati d'argento n.a
cinque alla sette nela l'uno justa il corso corrente, et resto intanta moneta
infrta d'me dod.a Rubbo, cast.ij infrasti quali habbi a tener Galder et
usufructuar essa d.ma sterilla senza ritenuta nè d'alcuna sorte secondo l'
uso, et modo di venetia si come haverà da Galder et usufructuar d.o Gestor
li.a quarto del Lunedì d.o è obligato contribuir ogni anno ad.a sterilla & la
cosa huiusmodi discoperta portarid.o castel concordi & instrum.ti d'uno d'me
dod.o li 18 febr.o 1655 pass.o alli 23 d.o come inpto sarà obligo chasi lui d'con=
=ponderagli cos'alcuna statto quel tempo, che'l haverà nelle sue mani li tred.ti
d.i cento obligandosi ad inchiesta con li suoi posteri et heredi mantenerli et cohar
il pnte instrum.to intatto le sue parti sotto obligation de tutti li Cor beni pti
et futuri, presa di Castello, et cetti hanno q.sto me dod.o for Rpta instrum.to &=
Testes N.ch.l Cost.a Thocani q.d Giuanne, et m.o Nicolò dagosti Caligà q.d Franc.o —

die dicta

Per virtù del pnte Pub.co instrum.to Jannie Tutta de papa & Giorgi dal castel Pediada alpnte
essere in questa città si chiamma uero, et liquido debb.r a q.d Nicolò Saidich q.d Andrulin
de cechini quatro d'oro hauuti in prestito d'me dod.o pubblico, et Test.ij infrasti li quali
gli promette dar, et qui nella città a sue spese consegnar fratto il mese di Luglio p.mo uen.o
uen.do ibid.i fiera Comina Comina & cinquanta Rialto della qual se intend.o cosi come
saranno altri similmente, et non attendendo possa d.o Nicolò comprar altra tanta
altra tanta alguni Carò pagando sopra li danni, et interessi di d.o Nicolò
et quelli con il consenso del Goder de lui, et heredi sui stabili, et pubblici pre=
=senti presa di Castello, et costi dette parti sono pte, et contenti
Testes m.o Matio Pangalo Sarti q.d Jann.i, et q.d Andrulin Nicolò q.d Jann.i —

Nelle ab.a q.d 90 a pp.
nguardi 89 #

adì 19 January 1616 more veneto

C. Dovendo Zuanne Picco q.m Pasquali da questa città haver da Rob.to Ghada Bett.
de Menaghan de spada, et da Mess.r Antonio q.m Agnese hebrei da questa
Iudeca Reali quatordese, et une quarto di spagna corsadi alire cette
= mesta l'uno fatta il conto corrente di resto, et saldo di quanto stimeno haver
da loro vicista dell'instrumento da loro rogato nelli atti di me Nod.o Cristoforo
sottoscritto dall'ecc.mo sig.r D.a li 30 d'ottobre 1615 pross.o, et di spese di d.a sottoscrition
di dare di 3 come nelli, quali attendendo quelli tender da essi; et beuni loro
fu pegato da Rob.to Ceni mauragnato di venir di accettar parte di essi, et
parte habilitarli di sodisfarlo, al qual volendo esso pred.o compiacer si sia
contentato si come di virtu del pred.o Pubblico instrumento di quindi esso Rob.to Ceni ha
Contato all'hor Zuanne suprà di me Nod.o pub.co, et testimonii infrascritti Reali n.o
sei, et uno quarto, et il resto, di uno altro Reali otto di dare di 3 della sotto=
=scrition gli prete dar in tempo de mesi tre pross.i venturi principiati dal di
pred.o cioè d'ogni mese la terza parte, et non attendendo di far la p.ta et
seconda paga possa quelli tender in tutta una volta fiata da lui Rob.to Ceni
et beni suoi d'ogni di sortoldo, et stante la pred.a obligation esso Picco se
ne spoglia dall'attione che haueva verso li tender Giuda, et mette ven=
=dendoli Conti, et sicuri di detto suo credito al qual atto he restituito
esso Zuanne Hebreo instrumento sottoscritto, et essi sono pred.i, et Contenti et
Testes Zuanne Papadopoli de Zuanpietro q.m Giorgi, et m.o Marco Stellano Spadi q.m Zuanni

---

adì detto

La detta mag.ca sig.a Cardinanna figliola della mag.ca sig.a Piero Augustini Cerne com=
=messaria, et Residuaria della q.m magco sig.r Benetto Augustini suo fratello Constituì
suo Leg.to Procur.r, et Attor ill.re sig.r Pietro Modino suo Cognato presente
acceptante dandoli autta di defender, et mantener le sue ragion contra
quas.cung Qual si voglia sua Causa, et Cause Mossi qual si voglia Off.o
et Eccl.o magco Tribunal d'esso Giud.e l'ecc.mo sig.r D.a Reggente Cottin chiamen
et in ogni altro off.o D'fanesse di bisogno di Rger citar domander Rispondere
sentiar sentie Aldir appellar, et appellation seguir Avocati testim.i et
Testimonij imperar Giuram.to Giurar, et ad altri Mar opponer contradir
altri Commetti in suo loco Sost.i, et operar ogni altra Cosa necessa, et opportuna
si come da sig.a Constituente potesse fare et pred.a fosse presens et
Testes Nicolò di q.m Angelin Sirigo Canonico ci. et ill.r sig.r Cesare Nostri del s.r

---

adì 30 d.o

Per virtu del pred.o Pub.co instrum.to m.o Zanna Siradeio Bottaro q.m Bernardin
de questa città sia, et affitta ap.te da Cecilia Cap.ra della Cap.a del
Mese Cap.o Mar' Ant.o da Luca pred.o, et acceptante una sua habitation
de Case poste in questa città nella parochia di S. Semeo quale loro Case
vers.o et affitto delle qual convenero d'accordo di lire trenta da galete
diese di lira quali Confessa esserli Zanna Sarà Sarà, et sicepute
dalla ap.te, et le rende Cauto, et sicuro di ogni pretesa obligandosi pro=
pe Siradeio tenerla, et tolerar quieta da Cecilia da ogni molestia
fastigio sarà occorsa durante il tempo pred.o sotto obligation de tutti li
suoi beni pred.i, et futuri di Capitolo, et Cosso uno pred.i et Contenti.
Testes Zuanne Mathi Gabriel, et m.o Nicolò Milizza Caligr.a q.m Zanna

Adì 30 January 1616 more veneto,

Dovendo Rb Biagio Nonico q Rb Geremia haver da Rb Mosse Nonico detto de Rb Levi hebrei da questa Zudeca lire dugento diese de galette diese p lira n. settecento= vinti duo ni quarti di uno sento fatto in hebraico li 30 genaro instante, et tradotto in franco e more di mano del sig.r Thomado Nixia loquto coad.r della Canc.a Magn.o Ill.mo altri vecchini diese nodo come apar per tenor d'un'altro sento fatto al sig.r Alessio Can pesato lira doa p.o passo sottosento delli cin.que di detta li in luoghi d.o, et spese di d.a sottosento.r zo uno e mezo come inquelli, quali qui qui sotto seranno tutti dui registrati a futura memoria dì il giorno d'hoggi convenero d'accordo e querta del p.to Pubblico instrum.to d.a Rb Mosse p.te, et si obliga dar, et esborsar tutti detti dannari alli Rb biagio et mitatefano la summa de lire ottocento quaranta tre galette cinque nella, p tutto il mese di febr.o p.mo sussequente ab ibid.m Zudeca Veneto, et non attendando possa quelle scoder si d.o Rb biagio come l'apontator del p.to instrum.to in Corte Ser= ganina dal d.o Rb Mosse, et de tutti li suoi beni stabeli, et stabeli p.ti et futuri p.ma di Gostaldo, et specialm.te gli obliga, et dal d.o p.te gli fu= =rhena il luoco delli g.i ottanta ab ibid, di de Mosse sodo ogni anno da Rb Levi dauzogonato p la bottega, et Corte in detta posta nella Zudeca, p li convenne detto dauzogonato p instrum.to di mano di me Not.o ded.o di del corrente atti ii, come inquello stamia da, et cosi hano p.to nel d.o p.mo instrum.to Testes Staurachi Cortesi q Com.to et m.o Constantin Cepiado Scriv.o q dict.= Segue il Scrit.

Adì 31 detto ibid.m

La detta scritta in hebraico fu p me Thomado chiamato et coad.r questa Canc.a tradotta nell'infrascritto tenore interpretandomi Rb Elia Ammon hebreo Ugual quivi detto di ottocinquanta, —

Adì 31 Genaro 1616 more in Candia —

In presentia dell'infrascritti Testimonii Confessa Rb Mosse Nonico de Rb Levi come hauta dar, et pagar a Rb Biagio Nonico q Rb Geremia lire sette cento vinti duo da galette diese la lira con qualitone et le mercantie infrascritte, di ch.a ven= =detto qualitone Cottanele di Color poste diese da galette lire 17, la posta fano lire cento settanta, dipui Romanete trettate di Color Brazza 300, da quatrini cinque il Brazzo fano lire 13 g.i 3, dipui Romanete magiate Ca 200, a quatrini 4 il brazzo fano lire 60, dipui Botoni di seda n.o 40 a lire 30, dipui Cordele a maschette Brazza 300, da q.i 4 il Brazzo fano lire 60, dipui cordele a maschette Brazza 40 da q.i 4 il Cb fano lire sei g.i 10, dipui seda grossa over Bavella di Color lire 2 f, altre ii f la lira fano lire 9 g.i 6 f dipui Cordelle a maschette Cb 500, da x.i ch il Brazzo fano lire 9 g.i 3, item Ro= manete vellutate Ca 200, a q.i 2 f Cb fano lire 30, item botto 12 Ace duicen= cento da q.i sie la canina fano lire otto item Romanete a maschetti Ca 200, de quatrini 3 f fano lire 24 g.i 5, item Cordella de seda larga fratta 27, dagli 2, Cb fano lire 5 g.i f, item Coltre di de Cottanila i vagiata da lire 36, l'uno fano lire 18, montano le sud.te mercantie lire 1122, come di sopra, et si obliga Ussd.o Rb Mosse di pagar li sud.i dannari ad.o Rb. biagio o ach.a p.tia Cpsa sento de qui a sie mesi quali sono finito il mese di febr.o ibid.m, senza alcuna Contradition alch. et patta scodersi da lui et beni suoi stabeli et di Gostaldo, et di cautt.a della verita haverno scritto et sottos.to con licenza del d.to Rb Mosse nal — f 1122 —

Mosse Nonico Confetto, et mi obligo a quanto di sopra —

Seguita adietro li sotto alle sottoscritti

Chomalegh del Medeg medico Testimonio Pgato de la Canea —
Nesse Athac Testificio quanto di sopra
Illeā Anpar 1 ho ritrapetando
Jans dec ibēō ad ra Hpte in Candia —

Confessa Bō Moyse Monico hebreo esser vero, et legitimo debitor al sig.r Capo Alessio, compesato cechini d'oro n.o diese reale quali ha hauuto gratij et Amore, et prete restituirgli a s.r s. ò a chi apartenirà Hpte scritto fatto li mese di Luglio 1666 vecchio non attendando possa quelli exoder da lui, et beni suoi finia di Castaldo ò d'quell'altra più facile, et espediente li parerà ad.o sig.r capo tra nel ——— ——— ——— C.ni io l. —
Jo Paulo Bradati ho fatto Hpte pgato del sud.o Bō Moyse hebreo di ma sop.a
lui scriuer in libere christiane

Bernardo Venier K.r

di la pieta l. — 4
di la cred.a 1 : l. —
di 1 1/4.
2. 2.

fu scritto in Canea adi 12 luglio 1661.
Fu scritto in absentia del Dett.o Spettta la Summa
pred.a sallario Ho s. A.

Die ultimo Januarij 1661 More veneto

Domenido ad.a figlia del q. Michiel Papadopulo del casal Scaltsi hauer da Costantin Papadopulo suo fratello 1/2 quatro cento ronanta sie ricevta delli doi 1/2 tolleri di suo pugno Pagamo di beni qui detto et castel sogetteti se hauendo al pte la Comessa detta quelli esborsargli conuenerà d'accordo di pargli si come di uista del pte publico instrum.to gli da, et del d.o pte conferisse ad.a figlia sua sorella pte et tutti ai heredi suoi ancora tutta la giusta, et integra mitta de tutta la vigna descritta, et legata pesta nel casal nella pertia dell'Ill.re sig.r Theodoro Ketterà Conseir la qual passa terra solum potendo del giorno di hoggi hauer, et entrar nel poss.o de tutta detta mitta de vigna, ho è di ragione di d.a Costa. Et che l'altra mitta è parim.te di ragione propria di essa figlia et esser guerata tutta detta vigna ad.i fratte, et sorella fu la morte de lo q. Stanati loro fratte, et suoi figlij, et quella hauer tener posseder goder, et usufruttuar secondo l'uso, et loro di vecchia senza pagargli affitto d'alcuna sorte si come etiā lui Costantin hauerà da Goder, et usufruttuar li sud.i 1/2 quatro cento ronanta sie senza corrispondere ad.a sua sorella pro utilità = ta se intendere alcuno, dalla qual mitta de tutta la p.a vigna non possi mai essa figlia heredi; ne successori essi di quella ne sia mutta del poss.o di essa senza Bō q.a non gli siano esborsati, et effettualm.te contati tutti li detti 1/2 quatro cento ronanta sie cechini di pte, et tra loro appatiti nel poss.o della qual pte se li obbli = ga esso Papadopulo con li suoi posteri et heredi mantener defender et conservar detta figlia sua sorella da ogni sorte di molestia spesa danno et interesse, et haue = = de patito in alcun tempo da alcuna persona qual si voglia causa sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli et stabeli pti, et futuri di qua di Castaldo, et di pte instrum.to fu delle dette parti pgato al scalo di questa città nella scala della Golia del Loro Marasini espressamente sotto la qual si obbligano Confessato esso Costantin in virtù del pardato fatto dal sig.r St. Marco Lago Nod.o et secret.o del Ill.mo giorno di hoggi sottoscritto dall'istesso sig.r Cons.re inquelo et altro loro pgato nel Nod.o fu il pte instrum.to in pte delli infrascritti Testimonij da loro chiamati, et pgati in Testimonio e fede Comessato Spettabile, et Eccellente di Contarini ———
Leguere i scritti — agiunto nulli di raschi 1/2 —
& per memoria

Estim
St R.
355

[illegible] apparo a nauo ffhe [illegible] nella [illegible] ffh adestruo ddo
[illegible] ddo [illegible] ffh adestruo [illegible] ra per ffhedo alco ddo
[illegible] / [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ebiб mbri [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

di sono altre lire otto cento cinque tre g.ti sette gli fusse esborsar in tanta moneda Veneti, et non foresche con li patti contenuti nel ten.r contenuto nel g.to instrum.to delle qual lire mille unque cento lui g loro con li suoi posteri, et heredi rende Canto, et simile Ms Va= =silico et heredi suoi per rispetto, et cosi hano g.to me Dodon pub.co ipsius Testes Ms Zorzi Thocari q Zuane, et g Mauruchi Cortani q g Cortantin ——

Adi 3 / Febr.o 1603 more veneto

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to michelin Bastardo del q.m dice non sapp.r del cosel cattolico sillano si chiamma uerò, et liquido debb.r ass.r Michelin seruo Cab.r q Giorgi da q.sta citta de D.ti dusento e sedese, hauuti in questo modo li cechini quatro ottano g.ti 1603 / confessa ripetta d.ne Dod.o pub.co, et Test.ij ripsc.ti hauer hauuto da lui da giorni post.i et li altri quatro gli debbe al p.to instrum.to uia ut supra in Reali d'Spagna cruzadi ne sie altre sette nesta l'uno Installato corrente, et il resto in moneda, gli quali gli p.ete dar, et qui nella citta a sue spese consegnar lo uendena g.ta uenez.a 1603 vino suo sto logado stetto n.ri Canto netto fermo de ferno dalle sue due pelle de uigne d.ta nid.o c. l'una nella portion del monast.o s.ta Catterina de monte sinai, et l'altra nella portion del mag.co sig.r Iuanne Perdicari attento li detti danari hebbe d.to intention et concieu di esse sue uigne, il q.to del qual uino se intende cosi come fusse altri tinallati, et non attendando possed.o m.o Michelin Comprar altro tanto uino al pin caro g.to li danni, et interessi de.o Bastaldo acquelle con il cauedal tender da lui, et Beni suoi Habeli, et debeli p.ti, et futuri di uera di Bastaldo togliendo, et anullando ogni altro instrum.to d.to pass.o et stato tra loro fatto fin che confessano non hauer d'auer altro saluo quanto si contien nel p.to, et cosi sono p.ti, et contenti instanti delli instanti et detti da loro dgati. Test.es Zuanne Marchi Bastianzi de.o Rasto q Aprile, et g Zuanne Salamo de.o Nicolo q Zuanne Thocari

---

Mi.to

Constituto nel scanelo d.ne Dod.o Pub.co, et dett.i infrasc.ti g Zuanne Rolli q Andrea da q.sta citta Napol mi ha g.to per la p.ta Nona qualm.te si ha pagato, et sodisfatto da g Janne dell'Ologno q Nicolo del Cuero da Cividal di quanto aueua hauer da lui in virtu dell'instrum.to da lui g.to nelli Atti d.ne Dod.o Nic.o Negro ibid. / niente altro sie hauer da lui d'auer cento d.ti con li heredi, et per loro suoi beni cauto sicuro, et quieto g rispetto, et Particolar la p.ta confessione d.to instrum.to sia tagliato, et anullato come instrum.to pagato, et sodisfatto et cosi ha g.to me Dod.o Test.es m.r Piero Barbin sartor q Nicolo, et g Nicolo Vlaghe q Zuanne ——

Mi.to

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to Michelin crostol.o q Janni dal cosel Pediada riconosciuto da g Janni Romnopto q Cost.n da questa citta, si chiamma uero, et liquido debb.r a g.ti suddetti Janni de cechini sie hauuti in questo modo cechini due confessa hauer hauuto da giorni passati, et li altri cechini quatro gli ha al p.to detto, et enumerate ripetta d.ne Dod.o Pub.co, et Test.ij infrasc.ti cechini due d'oro ass.r m.ta, et in Reali doe crosadi a lire sette nesta l'uno Installato corrente, et il resto in tanta moneda, gli quali gli p.ete dar et qui nella citta a sue spese consegnar stutto il mese di luglio p.mo uen.o 1603, tanta farina boniua quanta sara a sodisfation di detti cechini sie, il q.to della qual si intende cosi come fusse altri tinallati, pria di Bastaldo, togliando et anullando ogni altro instrum.to fatto il passato hauemano fatto tra di loro che non hanno d'auer altro saluo quanto si contien nel p.to, / Passicuration uerum.te del qual d.to crostol.o ha detto, et alla p.ta d.ne Dod.o pub.co consegnato ad.o Elmerigi uno fustagno di tella, tutto recamado con Garbetine di Bumbaso, un' altro fustagno di tella d'oro di Bonefil, una Camisa da d.ta Camorade le maneghe de alle Franche, uno paro de maneghe di d.ta di tella camorade con seda Rotta l'una non compita, un'altro paro de maneghe Camorade con Alle Franche, et tre Vitinole schetensade

quali pegni in caso non l'hauesse sodisfatto posti essi creditori a pregiudicio all'otto di ga=
=Rata di esser venduti ec dal tratto di essi pagarsi et non arrecando l'esposto ostensione
del resto, fu la presente Carta di Contratto, et cossi dette parti sono state, ec Contenti ne
Testes Vgto Gianni Romaniopulo, ec Andrea Vgoma da Cefalonia non q scientia vendeigli

---

Per cessione del pte Pub.co instrumento q Marco Gallano Spadaro q Gianni, ec q Costantin
Pangalo q Magro da questa città, si chiamano ueri, et liquidi debitori al sig.r Capo
Perri Feretri q m Carlo, de cechini dece cechini otto d'oro hauuti come hanno
confessato in pena di me Not.o Pub.co, et testimonij infrascritti la metà di buono, di quali
pretero, et si obligano dar, et que nella città a spese loro Consegnar in Casa di detto P.
Perri absente dalle cose infrascritte la vendema q.ta quantità cibi, vino mosto legname di
certo retto fermo de fermo dalle vigne di Nadal Gallano in loco de Vradian le
qual tien, et gouerna di socida de Pangalo di pio del qual vino se intenda obligato
come faranno altri suoi Vassalli, et non attendando possa detto P. Capo Capitan altro tanto
vino al giusto Capitolo sopra di detti Gianni et Marco et q Costantin et quelli
con il credere scoder da essi; et hauer loro debiti et debiti pur et fatani simal
et rischider giuria di Gastaldo, et essi detti hanno obligato me Not.o far di pur di suo
Testes q Luane Rathi q q Nic.o, et q Marca Gregorepulo de q Andrea ———

---

questo

Per cessione del sig.r Giuan Batta. Arolda q Stefano de venetia habitante a Rettimo al pte et
in questa città della presa del quel fece fede a me Not.o Nob.e Pasqualin Palmeran
q ecc.te sig.r Cancelliero de detta città di Rettimo, Constituto Giuo Cap.no Proc.r et Commesso il
pte sig.r Antonio Zantho absente ec pte ec acceptante, tenuto, et obligato di defender,
et mantener le sue ragioni Contra tutti quelli, et qualsiui persona Causa, et Cause
Mari.a qual si voglia di ma ec ma.e Magno Tribunal offerendo ecc.te ss. sig.r Capo
q Reggente Cottello Chiarezi Aless.o Cancel.r q. et in ogni altro Giud.e q Fallette q Biagio
di Agostini citari Renander Responder Scritti Scritti Aldi oppellari, et appellatum
q Segui Auocati Testi.i et la Raggi.a ripetuta Giurata Giurari, et ad altri Mandati
spetta far formar Cartolare ellenchi, et quelle in Cro Mandar, et operar ogni
altra Cosa necessaria, et opportuna q Come fu potesta del Contento se pte fosse presente
Testes q Manoli Vlaghi q Giuanne, et q Manoli de Candia q Antonio, ———

---

vendita

Per cessione del pte pubco instrumento q Lorenzo de Trento q q Spiridone da Ce, et affitto a
q Paulo Cerbo barbier de Cefalonia pte ec acceptante la sua bottega posta nella
Rugha praetta appresso alla fontana con suo Liago a sottoliago cioè quella che ha
hauuto da q Franco Pieti, et cio di anno uno p.mo uenib.e principiato del giorno di
Natale, et affitto della qual bottega, et Liagni conuenero d'accordo di cechini d'
oro alire undeci la di cechino n.o tredeci quali al pte esso q Paulo ha dato
ec alla pnta di me Not.o pubco, et de ss.ti infrascritti enumerato al detto Lorenzo in Reali
di Spagna crosati n.o diciasette resto alire sette nela mano Justa al Costo Corrente, et
il resto in carta moneta, con declaratione espressa, di in caso volesse esso Lorenzo
potesse essa ripedita nel resto almeno difficulta del detto cerbo sia ò restituirgli esso
Lorenzo l'affitto di esso a ragion de lire dodese all'anno, di mia cheo Lira
una al mese, Lasciando per do Locator mantener, et conseruar do q Paulo nel
quieto, et pacifico poss.o di essa bottega da ogni molestia ogni fosse dato de alcuno
durante la pte Locatione sotto obligatione de tutti li suoi beni presenti, et futuri di
uia di Gastaldo, et cossi dette parti sono pte, et Contenti instanza delli q.ti et ss.ti —
Testes q Costantin Papadopulo Nod.o q Giuanne, et n.o Anzolo Babucha Sarto q Alexi —

c. 11

die 4 / febraij 1616 more veneto

Per scritta del pnte Pablo instrum.to Nro sig.r Zorzi Asprini q magco sig.r marco, de qui
affitta a q.ste da mantoua former q Attes.o pnte, et acceptante, Nro forno
con le sue Case dha q.sta città appresso Pietro nella Contra di S.to Stefano &
anni quatro p.ssi venturi principiati del p.mo di Agosto p.mo ventur.o ibei, finche all'
hora finisse la p.ta locat.e fattagli per detto Asprini instrum.to di mano di me Not.o ded.
no luogo ibei) et finirano di tutto luglio dell'anno ibei, di affitto del qual forno
et Case conuenero d'accordo di ducati ventisei da p.tto p.mo di ducat.o p.mo di vieni all'anno
con questa di debba do affitt.e tenere, do forno cone le case sud.e Corte, et come attette sue
spese in tutto quelo gli fara di bisogno nella chiara reffattione, di mantenerlo in affitto
di detti anni quatro ducati ottanta, delli quali li ducati settanta settanta
gli ha da p.to dato, et enumerato in pnte di me Not.o pubco, et testij infrascritti
in reali di spagna coloni di vinti otto cauno alire sette resto l'anno fatta Ragion
conserte, et il resto in altra moneda, et li altri ducati vinti resta nelle mani
di do de mantoua per esser obligato quelo dar, et esborsar a q.sta di sua
do mingato d.to quelo gli ha debba esso sig.r Zorzi, et ricompargli Nro Signo atti
esser amesso, et pegnorato d.to quella sua parata di si vedera i affitti delli quali
con li suoi patti, et heredi vende do q.ste mantoua, et heredi suoi Canto sicuri, et quieti
di ogni pretio, obligandoli per do sig.r Zorzi mantenerli, et conseruarlo nel quieto, et
pacifico poss.o di esso forno, et Case durante la p.ta Locat.e da ogni molestia
di gli fosse datto da alcuno durante la p.ta locat.e sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli
p.nti, et futuri di q.sta di Catholo, et cosi sono p.ti, et contenti &c
Testes q.ste Attes.o Cornuneli di q.sta mantoua, et Zorzi da Montagnana di Bastian

---

die 5 do

Per scritta del pnte Pablo instrum.to Nro sig.r Iuan Antho Mucetto fu del cl.o sig.r Piero
come Connesso del mag.co et Nob.e sig.r Henetio Corbando fu del mag.co sig.r Nico
et diritto apparer di conuentione come in quella, do, ce affitta al mag.co sig.r
Zorzi Nassino fu del mag.co sig.r Nico pnte, et acceptante tutti quelli terreni posti
al Cassitho in loco nocato Ima Platia terreni quali tenuta Nicolo Cattuli del C.
Andrea, et parimte il quarto di terreni posti in do luogo tenuano li figli del
q Georgij Bugliesa del Cassitho, et cio di doi quinqueny p.mi venturi principiati dello pnte di affitto delli quali prete do mag.co Cad.i, et contribuis
ogni anno a S.S. Ill.ma voce p.to li vedeno affitto, di do sig.r Corbando conseguira ogni
anno delli affittuali di essi, facendo la p.ta Contributione il mese di Agosto di
susequente del ibei, et sei sacie da anno in anno fino il compito delli sud.i
doi quinqueny di sara la raccolta dell'anno ibei, et non attendando ogni anno
sera amesso, et pegnorato d.ta quella sua parata di si vedera i affitti, Promettando
per S.S. Ill.ma quo supra Mag.co Zorzi mantenerli, et Corbarli do mag.co sig.r Nassino nel quieto,
et pacifico poss.o detti sui terreni de ogni sorte di molestia di gli fosse datto da
alcuno durante la p.ta locat.e sotto obligation delli beni del p.to sig.r Corbando
q.sta di Catholo, et cosi o hanno Ogato me Not.o far Nro p.nte instrum.to di
Testes Nro.to di Corfu Cicalla q Michel, et Nicolo Arculachi q Antonio

---

die sto

Io Andrea d'Ammato q Christ.o de Bene vento fo soldato della Comp.a del Mag.co Capo Sebastio
Regali come Connesso de m.a Antola da Portofino de q.m Franc.o dalla città de sio offo q Conne=
sione rogata a Rettimo nelli Atti de Marco Giorda Not.o in essa città li 6 Agosto 1616
legalizata, et sigillata al Solito dell'Ill.mo Reggim.to di essa città di Rettimo Ugiorno
medemo come in quella unita, et letta q me Not.o in copia q la qual gli uien datto
autto di sustit.e misso luoco altri Connessi di so sustit.e, et in suo loco pone Sebastian
da Sorcin dalla stessa Comp.a pnte, et acceptante rendoli la stessa facolta, et
autto di p.ta Connessione uien Conferita a d.to Andrea q la sud.a Connessione
tal q possa licente leger far operar disponer, et effettuar esseguir le cose in

ni essa Connessione dichiente si come potesse fare Il Sud.o Costituente le ptà fosse lo
qual niuestisse nella nedema, ce ypia auta. Balurisien Conferita dalla
sudeta nad.za Anbola Juniters ex sub obligatione ec
Testes z stare Ant.o da Perola q.m Cesaro de Mariente re Chiat.o Gregorio barbier
del Berto

nie 8.a

Jerendo ad affitto Il sig.r Antonio Cortarini q Bp.de papa & michel uno paro de
case poste in questa citta nella parochia di S.ta maria chera casa de raggioi del
nonasto di S.ta Catterina de monte Sinai & le qual paga d'affitto all'anedut.o
Hora uesant.e è conuenuto d'la uendo con nd Theodosio Rubis bottaro q Spargia a
queste cose pte, et contento, et giurta del pto Bubo instrumto ma uede unon=
=tia, ce giurta dei beldi pte conferite d.te cose al.to nd Theodosio & Il resto del
tempo d'la essa haueria d'affar con forme Il suo instrumto di locat.e con li redeni
patti nodi forma affitto obligatti, et dicha ratti mi esto declarati, et cetti dette
parti sono pte sono pti et Contenti in pnt.a delli instrumti testimonij e
Testes Il sud.o z Zorli Martino q z Nicolo, et nd Paulo tata barbier de Spanoli

nie 6/do

Vertendo Certe diff.ti tra mardi Scordili q Cost.o dell'una el sudetti
nqsta citta nomi ut.e interessate de una
dell'una, et de D.na Barbara figlia del q Costantin Bongnati, et moglie de Giorgi
campo dell'altra qm etiam Gi Deledo c. quali dsparagnor le lite Anni.i & Pallati
spese danni, et interessi & ogni pjora da bene desiderà di schiuare come=
=nerio d'accordo, et giurta del pto Bubo instrumto Compromettono nelli dni nretere
tutte dette loro diff.ti nel sud.o, ce Arbitrio del Cl.mo sig.r Franc.o da Canal fu
del Cl.mo sig.r marco Costi al qual' conferiscono ampliss.a libta, ce Cuel autto
de Jure, ce de facto mere vereto, et ni appellabili & vedere, ce aldi dette
loro diferenta & Merti d.i s.i s. d.na hauerano dpsto cotti li giorni Juridici
come festini e feriati cittade le peste lore non con scritti, et senza Con amoni
et senza far altro ebollo Arbitranentur aut mere Juran.to attaneran testi
et fac tutto quelo d'el sud.o, ce Arbitrio d.i s.i s. d.na parera & retando anbe le
parti in propri suoi boni tener & firmo ratto grato, ce Irrevocabile tutto quelo
dal.o d.o Nero sud.o Arbitro lara fatto scritto dento testo, et cetiato mere
vereto, ce ni appellabili ut supra dicitur est tutto Ifrua di Cattalelo es
Testes z Maurachi Cortaci q z Cost.o et nd Paulo tata Barbier de Spanoli

nieta

Stando papa d'Sarra Costera q Papa Spandi del casal Castelo de furni al.to exato in
questa citta in nra ptita, et Cone Connetto del Bndo papa & Theodosio Cogliachi del
nonasto di S. Venerando dal.o c. opp.to & Connessione rogata nelli Atti de papa
& Georgi Pedieti dndo Cifis ger.to & pe.to posso Cone nquella & la qual gli uiendo
autto di sud.to in suo luoco altri Connetti & constituisse, et situo loco pone Il sud.o
Calogero & Dionisio Manoschiati abitato na Cone fusse pto, ce aceptante sudeti
uendo & di defender, et mantenir le sue ragion Contra quos cung & qual si
voglia sua Corsa, ce Case, Stanti aquali voglia Cte, et due magno tribunal atto
Giud.e l'una sig.r della reggnto Cottesi chiaroni, et in ogni altro Giud.o & facente di bisog.
di Ager aiau denandar respondir sentiri sentir Aldi oppellari, et appellatrin
& seguir Corti di tetanti fas sentiri Stiocati terpi ce la pragi ripetere huiant.o
Guerau, et ad alti Mar altri Connetti & la sua ptita in suo luoco sost.i con la
nedema ora limitata autta, et quel niuerai parendoli, ce operar ogni altra
cosa neuss.a, ce opportu.a in Cone d.o Nud.o Costit.e et n.o g.s. potesse fare se pre fosse pnti
Testes z Maurachi Cortaci q z Cost.o, et Edmundi Corsini bo stasio Michelin

Adi 6 Febraro 1618 Nove Veneto

Die Sabb.to Decimo, exfrane.o Veneto fatti exfigitti dele.bro sig.i Nicolo q.m Cesari
Cag.o dob.o m.o Bianca Gradenico, ee come possessori delli infrasc.ti Ruinalli con li lo
heredi, et posteri loro danno vendono, ee di p.nte cedono, et transferiscono, al magn.co
et ecc.mo sig.r Cesare Costimati Ar. fissico fu dell'ecc.mo sig.r Duarte pur, et di
et heredi suoi accettante tutti quelli Ruinalli siti in q.ta Isolla, et altre volte furono
Case poste in questa Città nella Contrada di S.ta Maria Zobenigo Parochia; ee dichiarati
nelle Stime ad'istanza delle sudde parti Donate nel lib.o delle Stime di Sabelli del
Corte a.o 1599. oltra di ciò la Casetta, et terra vacua congionti con.ti Ruinalli
verso Levante quali non loro compresi nelle Stime infrascritte, la qual terra vacua
et Casetta furono altre volte Case comprate dal q.m dob.to m.o Nicolo Gradenico
Avo paterno delli sud.ti sig.ri fratelli heredi del dob.to ecc.mo sig.r Duarte q.m
ristante di mano del q.m Bianca Avola di ri sette ciò è 7/8 come in quelo
parchi, et libri delli Ruinalli da ogni sorte di debiti liberi, et gravami
cetti Pubblici come Privati, confinano d'intorno strade Pubbliche, nel post.o libe
et Attual de i quali, et intatte le loro raggion, et action Jurisditioni habenthe, et
=nentie, et con il loro avere post.o ecc.mo Capit. entrati dal q.m pur m.o suoi
ma spirito auctor, et serta altra Atto, et decreto Giud.le, et quelli haver, tener
posseder goder, et usufruttuar augumentar fabricar meglior Ruinar dar
vender, et donar vender ed, et far, et disponer di quelli, et sempre
di quel, et a modo, et valore suo come libro patto di essi serta mej Contradi=
=tione de alcuna persona, Hostie, et valer dei quali tutti Ruinalli sia, et
s'intendi di cechini cinquanta d'oro, di sono la quinta terza parte delli
cechini cento cinquanta avanzar delle tre Stime ad'istanza di esse parti
fatte, et Notate nella Cont.a Maggiore nelle quali Stime si vede il stato, nel
qual al p.nte si trovano detti instanti detti Ruinalli, oltre altre volte furono cose
cioè la q.ta li 29 gen.o 1598 p.sso alli 60 di cechini quaranta otto, la seconda
li 30 8.bre 1608 di cechini cinquanta due, et la terza, et ultima Hostie del corrente
di altri cechini cinquanta, di ritutto fano la summa sta delli cechini cento=
=cinquanta delli quali battuti li dei terzi fatta l'ordinario resta a restar il
vero, et giusto Hostie di essi Ruinalli li sud.ti cechini cinquanta quale Stime già
sotto saranno registrate nelli Cod.ci delli ecc.mi sig.ri, quali cechini cin=
=quanta al p.nte d.o P. compratori ha detto, et ella presta di sua Dot.e Pub.ca, et desi=
=derato rimunerato alli sp.li Nicolo et Bianca fratelli heredi li cechini cinq.ta d'oro
et in Reali quaranta sei crosadi d'argento e lire sette soldi l'uno fatta summa
corrente delli quali con li loro posteri, et heredi rendono sig.ri ecc.mo, et heredi suoi
cauto sicuro, et quieto di ragione a queste cose Hosta ecc.mo sig.r Duarte de=
=lo padre delli sud.ti fratelli heredi, et contento alle cose finite, et laudo appro=
=batione, et conferma Hosta instante intatte le sue parti di qualsivoglia
persona altra, et ogni quovis modo gli potesse aspetar, et pervenir
venire, et ritentar di Hosta Ruinalli sia fortuna, qual sig.r Duarte insieme con li
sud.ti sp.li Nicolo, et Bianca fratelli heredi, et sindici, et solidari si obligano
defender mantener, et conservar con li loro posteri, et heredi Hosta ecc.mo sig.r
Duarte heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di detti Ruinalli
actioni, et Jurisditioni sp.li, et intatte le augumenti, et meglioramenti spese
fabriche, et meglioramenti, di esse Duarte haverà fatto fatte da ogni sorte di
debita spesa stesso, et interesse, di havesse patito in alcun tempo luj
et posteri suoi da alcuna persona di qual si voglia Causa sotto obligation de
tutti li loro beni stabeli, et stabeli presenti, et futuri sinditi, et solidum con
di essi forma di Capitolo, et specialmente obligano, et hypothecano detti sig.ri
Nicolo, et Bianca fratelli la rata, et diminorie a loro spettanti della sud.a q

dob.ne Bianca loro madre della vita, et la nera attentione, et Congiuntᵉ predetta
all'assentisse parimᵗᵉ se li obliga Ill.ᵐᵒ Sig.ʳ loro padre, dichiarando per patto
espresso stimato tra li detti Sig.ʳ Contraenti, che la speciale obligatᵉ non deroghi alla
Gen.ale, et la Gen.ale alla speciale ma sia sempre a beneplacito di d.ᵒ Ecc.ᵐᵒ Congiuntᵒ
et posteri suoi, con autᵗᵉ ad.ᵗᵉ Ill.ᵐᵒ Sig.ʳ Capp.ᵒ di far stabilir, roborar, et Contestar Istro
instrum.ᵗᵒ quando unque gli parera a spese sue, et tutti detti patti sono pacti
et conventi. Cadauno, et a ciascheduno Istro instrum.ᵗᵒ in parte delli infrascritti Testimonij da loro
Pietro, Giuseppe Pardino Gabriel, et Leonardo Sinigo del Ill.ᵐᵒ d.ᵒ Magnifico Segretario

Seguono le Stime

Copia del Ll. delle Stime di Case della Cam.ª magg.ª di Cividal di Ll. 60. —

Adi 19 genaro 1616

Comparse in Cam.ª Mag.ᵒ Ill.ᵐᵒ Sig.ʳ Andrea Negati sopraintendente delle fabriche publiche
et estimator eletto dalle infrascritte parti, et disse essersi andato nel Borgo di S.ta
Maria nella Contrada S.ta Maria Prighessetta dove ha visto, et estimato li Ruinati
nelli infrascritti, et altre volte essere stato Case dell'infrascritti Sig.ri che denota D, la Corte
di detta Casa. Una discoperta, et Ruinata con scalla di pietra d'intorno
al portico Ruinata, et lastricato con sasso, et con due porte di risponde detto
li Ruinati di esse habitatᵒⁿ della parte di Tramontana, et con una
Camera della parte di Levante con trami n.ᵒ dieci dilegn.ᵉ, et distretto con muraglie
diete, et con tutta la sua vacua di Case circondano detta habitatᵒⁿ quando
sia habitabile, et con ogn'altra sua raggion aere, et pertinentie, libere
et franche d'ogni gravame, et quelle stima nelli soldi la sua Conscientia cechini
quarantaotto nel —— C.ni 48 —

La qual stima dice haver fatto ad instanza delli Ill.ri Sig.ri Co. dieci, et per.ᵉ detto
fratelli del Ill.ᵐᵒ Sig.ʳ Marco vend.ri, et delli Ecc.mi Sig.ri Procuratori Cattenati di
sopra Cattastici da loro ricercato, et eletto a tale. ——

Adi 30 genaro 1616

Comparse in Cam.ª n.ᵒ Marco heredi del q. Nicolò Preto di numero dell'Ill.ᵐᵃ Sig.ria, et
Ill.ᵐᵒ esser stato in Borgo di questa Città nella Contrada S.ta Maria Prighes-
setta dove ha visto, et con diligᵗᵉ estimato li sudetti Ruinati dalle Case di
detta Casa essendo già la più parte di esse Case coperte di terra cioè
Corte con portico, et con una scalla di pietra discoperta tutta lastricata, et
Ruinata, et del tutto deteriorata con una Stantia di seruitù di Camera di sopra
una d'esse Corte della parte di Levante del tutto Cordetiorata, et la più parte
Ruinata con trami n.ᵒ dieci di sopra, et distretto con muraglie diete, et con tutto
il pertinente delli restanti Ruinati tera vacua, et Corpo di essa Casa si
come appar di circondava essa habitatᵒⁿ con l'aere, et pertinentie libere
et franche d'ogni gravame, et quelle stima nelli soldi la sua Conscientia
cechini n.ᵒ cinquantadue nel —— C.ni 52 —

La qual stima dice haver fatto ad instanza delli detti Ill.ri Co. dieci, et per.ᵉ detto
fratelli del detto Ill.ᵐᵒ Marco vend.ri, et delli Ecc.mi Sig.ri Procuratori Cattenati di
sopra Cattastici da loro ricercato, et eletto a tale. ——

Adi 6. febr.ᵉ 1616

Comparse in Cam.ª n.ᵒ Piero Abramo Preto di numero dell'Ill.ᵐᵃ Sig.ria, et Ill.ᵐᵒ
assenti transferito in questa Città in Borgo nella Contrada S.ta Maria Prigho-
=setta dove ha visto, et con diligᵗᵉ estimato gli Ruinati infrascritti altre
volte Case de raggion delli detti Sig.ri Pari.ᵉ, et Nic.ᵒ fratello del detto Marco
cioè Corte discoperta, et Ruinata con scalla di pietra di risponde sopra al portico
similᵗᵉ del tutto deteriorata con pesto di essa, et con due porte di tramontana

& rispondero dentro li viene Ch. della Cabitat.ne, et con una Camera della parte
d'Leuante con trani diese dibsso, et di sotto con Cenaculi n.o diese, et con tutta
la sera brenna d'era fabricata, et al p.te restara intera sola, et con ogni altra
raggione actione pertinente, et aere franche, et libe d'ogni grauame
et qual tal cose s'Attrouano Stima uallere sotto la sua Cattiuita Cathesi n.o cinquan=
ta uel ——— Ch. 100 (——
La qual Stima dice hauer fatto ad'instanta delli ss.ri Cost.ti ss. fatti venire auanti
e dell'Ecc.o sig.r Cuole Cattonati D.r fisico compr.to esti da loro eletto a voce ——

Antonio Sallano ordenario dell'Arch.o
Cur.a Capiat.r —

---

adi 6 febraro 1666 More veneto

C. Cost.ito nel scanel.o di me Not.o Pub.co, et Test.o infrascr.to Mag.co S.r Filippo Selestra Mag.co qual mi disse
far la p.ta scritta qualche gr essendo stato eletto a voce dal Mag.co sig.r Alui.e Grioni
p.te del Ecc.o sig.r Zuanne dall'una, et dalla Mag.ca Palma Grioni vedua del q. Mag.co sig.r
Stef.o hor dall'altra si ha transferito esso loco nel casal'd'Caba nelli terreni uocati
Su Margani, et gia mesi dell'infrascr.to fatto tra dette parti nelli Atti di me Not.o li q. Marco
Test.o p.te alli 16 corr.te, ha assegnato detto Ecc.o sig.r Alui.e del corpo delli suoi terreni
misurade pedese dalle qual misurade una disfalca gli grebani sine detes et si
attrouano detti terreni d'modo di restano netti misurade dodese secondo i Capi
sine Italichi nelli Atti de sig.r Selestra nella parte di tramontana delli restanti
terreni, et cio tenor di d.o instr.to presa all'assignation suddetta con detto sig.r Grioni come
arrendatario p.te. Hor posto in esecutione d'detta sud.a Palma, et esso arrendato
detes Mag.co sig.r Piero Queirin fudelissimo p.te, et sig.r Zorzi Thorani q. Zuanne —

---

adi 7 do

Pretendendo Zorzi Nicholopulo d.o Greco q. Spiridi Milua Greco, et Come Consorte de detta
et Checha figlia Naturel della q. Zuanne Accerbi come appar p.r Cessione a lui fatta
sotto li giorno di Maggi nelli Atti de Zuanbo Negri Not.o come nigli, et la portion del
casal s'Thoma sine le intrade d'esso aspettano aspettano da anno in anno a lui
Nicholopulo uolite, et petute, et non el suoc.o ce robei d'detto Zorzo del suoc.o
et detto ci S. Zuanne in conformita del Testam.to della q. Mad.na Agnesina Platziero sua
Consorte, et detto Zorzo Pretende tutta la possession di robe, et diuerse sue raggion
et Azzion del nostro Saluatore sono deuenute d'accordo, et il detto Pubblico Instr.to
Leggero et loro Giudici Arbitri Arbitratori, et Amicabili Compositori de Jure, et de
facto non uerso, et in appellabili, Il molto mag.co sig.r Alui.e Sebastini fu del
mag.co sig.r Isabel, et l'Ecc.o S. Thoma Carlo di Leggi Dottori, quali auanti di poter altri
dette loro diffese, et considerar le loro scritte serata hauerati essi li giorni festini
come feriati, et tutto quelo, et da essi ss. Giudici sara terminato, et diffinitiuam.te
serrato intorno a questo proposito Pretese tutti due tener grato grato, et in
appellabile nec uerso come di sopra, con li heredi, et successori loro et in pace
Testes Zuanne Cabra d.o q. Zanni, et Zuane Chiriaopulo q. Constantin —

---

adi 8 do

Li infrascritti ori Togie et Perle da, et consegna il mag.co sig.r Marco Callergi q. mag.co Zuanne
al mag.co sig.r Marco Papadopulo q. mag.co Stef.o suo Genero per conto della dote della mag.ca
n.a Eglia figlia di d.o Callergi, et Cognata detto Papadopulo per Cessa del loro Contratto di
Nozze fatto di pare di me d.o il Cav.r Gorzi fol.o pat.o at. 277 / one seguito Rogati delli
sig.r Zuanne Loco, et Marchi Calogera Togielieri eletti dalle parti, ac Cav.r 100 — —

Una Corona di Testa de una fornida con suoi fioni pendenti a foia di recheti con le perle Boggete
n.o dodese li cie con smeraldi, et li altri cie con Rubini con uno Togiel de granada grande
tutta da Corona fornida de perle stimata in tutto n.o recheti cinquanta otto a.i uinti sette
n.o recheto dutta il corso corrente faro — — — 2 1166 —

Seguita nell'incanto

fcini d'oro n° uinti quatro fli spaleti de oro li dodese con smeraldi, e li dodese con Rubini smaldati pesano intutto Sali otto Carati sie Quarti intutto fcecchini uinti otto a.ª uinti sette
Il cecchino come di sopra fano —— —— ——

+

un'altro Collo de perle de grani quaranta sette grossi Rimato & cechini d'oro n°. tre
sento quaranta cinque fatto ——— £. 93 15 0
uno Paro de verete d'orechia Togielade con Rubineti duo, et con
perle n°. tre & una & cechini cinti ——— £ 11 10 0
Parimente furono estimati li infrascritti vestimenti & n°. Costantin Psalta,
et n°. Georgi Carchiopulo sentori electi come di sopra, et prima &B
una Vestura di & veludo rosso de fiorelli d'oro con maneche d'oro d'
abasso Rema & cechini cento quaranta fatto ——— £ 37 10 0
un'altra vestura de Tabin de fondi d'argento con cordelini d'oro a biscia &
cechini cento trenta fatto ——— £ 33 10 0
un'altra d'ormesin Carnado de fiorella con tre Romanete d'argento a
biscia & cechini quaranta cinque ——— £ 11 15 0
un'altra vestura di più Colori veludo di più Colori a Tabin con una Roma-
=neta d'oro & cechini cento e cinti ——— £ 32 10 0
duo Carpete de tabin Carnado d'argento di più Colori & cechini cinquanta sie ——— £ 15 15 0
un'altra vestura di Serandina a opera di più Colori con una Romaneta
d'oro & cechini cinti cinque ——— £ 6 15 0
un'altra di damaschetto turchin con una Romaneta d'argento & cechini
trenta d'oro fatto ——— £ 3 10 0
un'altra d'ormesin da fiorella turchin con maneti d'argento & n°. trenta £ 3 10 0
un'altra di Raso verde con uno fiolo d'oro & cechini trenta ——— £ 3 10 0
un'altra di Raso turchin con fiolo d'argento & cechini trenta ——— £ 3 10 0

£ 270 13 4
£ 23 [illegible] 0
£ 1 [illegible]
£ 295 13 4

Adi detto

Piena, et irrevocabile sicurtà, et Appetua quietanza fa Il mag.co sig.r
Marco Papadopulo q magn.co Athan.o Corfi heredi, et portatori al
Il mag.co sig.r Marco Callergi q Thomaso suo socero presente, et sig.r et heredi suoi
ducati de ducati correnti de R.to ser & ducati n°. sie Millia trecento
quali siano Il valor de tutte le sue robbe smontegli come di sopra, et consegnategli
appresso dinè Dod.i Pablo, et Zorzi infrascritti, et se ben ascendano di più di detta robba
detta somma dipui di detti ducati sie Millia tutta mia otto Callergi Il segnia
=pui cassa roba et innete al d.o Papadopulo suo socero niente con li infrascritti Argenti
cioè duo Salieri d'argento con pie da candelieri, uno Secchelleto d'argento con la
sua Cassa duo Candelieri d'Argento, et duo para di & Pendenti de Perle
=doli d'argento pesano intutto alle n°. quaranta trenta sienza quali siano & total
et integra sodisfattn.e delle ragioni d'havera sino la g.a fine di nodo di non
habbi a rescender ni altro se sia ni obligo di Il sig.r Iddio non & meti tardo
ni otio di restitutn.e salvo delli d.i ducati sie Millia presenti trenta fina
fede rogo della mag.a n°. chia fatta delli Callergi, et contenti d.o Papadopulo
con forme Il loro Contratto di Nodo fatto di mano di me Dod.o Il g.o Zorzi fu n°.
pass.o (R. 277) come inteso delli quali con li suoi portatori, et heredi
cauto sienzo, et quieto d.o & suo socero, et heredi suoi & Appetua ex
=tesa Il mag.co sig.r Bortolo Gerlachi q mag.co Giac.o, et Elerdi Comarichi q Nod.o pp.e Alvise

adi 10 febraij 1661 more veneto,

Havendo Il molto R.do p.e fra G. And.a Semitecolo commiss.o con l'Attestata del molto
R.do padre Matio Suriano fu ministro del Monast.o di S. franc.o di questa città
di Cordia Liguelati li Carti del d.o padre Pietro Luna tenuti da lui fineli
disisette cabinej quando era presidente in.do Monast.o, et seguelli hozzatoli
debitore de mag.ci summa di zecchini formenti, et vini del n.to d.o padre
commiss.o si sia Contentato, et si Contenta essendo stato Aggiato, & Il mo=

= rastieri suo. pigneri al pte d. ritiero pagam.to contad.i D. mille, e formenti d.
deserto, E Rimanente tutti di formenti veri darreri, e altro l'ha Gratiat
Rd.o padre Pietro, e con questo patto, e instrum.to siano liberi li beni della nag.
nad.a Madalena, e barieta sorelle d.o padre suriano aditti Conti obligati ff
instrum.to di vaso di me Rod.o decd.o N.r ffrio f.e pell.o) ritrandotti da ragione
Contra detti beni ogni volta, ch'esse trovati beni instrum.ti partite pelle
e ogni altra sorte di scritta, d.o padre Pietro havesse fatta in pgiud.o di detto
Convento havendogli fatte bone tutte le spese, e bur dette haver fatto, siano
detti beni obligati sodisfar detto Convento, senza Contradetta alcuna, che
non possa esso monast.o Meno credere, e il pnte instrum.to fu rogato del nobil
nad.o padre fra Serafino Sangiacho al pnte Guardian d.o Convento, et dal
M. nad.o padre Valerio da venetia Secretario detto N.ro Ven.le M.o Padre
Commissario appar di scritta di mano propria di d.o M. nad.o Comm.o exhib.a =
= petto di nad.o secretario di 5 febraro instante con iquella, e dall'ud.o prd.o
padre fra Pietro suriano espta della infrasc.to testimonij da loro pgati. e ——
Detes Nicif. franc.o Maria di Jorio, et d'Iacovi Jacinta tanner di Pietro, ——

Seconda

Per virtù del pnte Pub.co instrum.to mano ghiona di Constantin del casal Catto
Silano al pnte e cente iquesta citta si chiamma vero, e liquido debb.re aver.mi =
detto Seno Cobligh.o di giorg.o de et cechin.o diece ag.i cinq.a sette et cechino
hauuti iquesto modo cio cechini sie confesse haver hauuto da giorni passati
inpta di me d.o Pub.co, ed de.ti ifrad.i e li altri cechini quatro gli ha al
pnte contati inpta mia ut supra in Reali di Spagna essend.o sie, e il resto mi
rende gli quali gli prnte dan, e qui nella citta a sue spese Consegnar la
vendema x.ma vers.e ciro, vino botte legate n.o cento cinquanta netto
forme de fermo dalle sue vigne Dhamd.o casal Hyaterto e d.ti darreri hebbe
ffiduentia, e cerchi di esse, Hyrie del quel si intend.o Cotti Come fanno
altri sinallacti, e non attendendo potta d.o f.re n.o michelin Capras altro tanto
vino alpri Caro p.rio sopp.o tterri, e interessi di d.o mano, e quelli con il
Canedel. scoder scoder de lui, e beni suoi stabili, e mobili pnti, e futuri
d'qua di Gobbaldo, taglando, e annullando ogni altra sorte de instrum.to, e
altro di qll.o possa haveruno d'altro ragione, che non habbia d'altro altro
salvo quanto si Contiene nel pnte instrum.to, e cosi detto porta fino pnte, e contesti
Detes Nicif. Carlo Thocani di Cuarne, e Gasparo Capodopto d.o Cuepuli q.m Giorg.

Terza

Per virtù del pnte Pub.co instrum.to n.o dieci sedegli mesi q. marchi Pronete,
e si obligo fabricar al pnte f.re n.o Mano q. Stanislao Tarri, e defizii le fabri=
= che di si trova haver principiato, e d'haverla d'altri pieri nel casal Cuneri
Cotti di apeziano come de inanzi, e Continuar fino di habbi di Cuna d.o sig.r fran.co
sera partita dal.o casal, qual si obligo andar ogni volta che ricercato esti
potta dette altre mastri alpri Caro pagam.to sopp.o tterri, e interessi di
d.o m.o Nicola q.m di Gobbaldo, E pagam.to neranti delle sua mercede se intend.o
ag.i ottenpatto di mesi de apeziano, e de notte f.re Hore sie, Cotti d'accordo
convenuti senza fargli altra spesa, le pietre Cavate neranti oltra li soglieri Caro
pelli sie il giornata, e la giornata se intende f.re cinque, e vino rigittone tre
e mezze altro, obligandotti per d.o Chiar.co Cavergli Mar.o, e sergio della gior=
= nata, e de cenari, e lui haver di Altri mastri, e manipoli, e doppo fa
finita detta fabrica detta quella fra nessun, e restarsi ad uso di

Gottoldo, et essi dette parti loro pri, et conseruti in presa delle infrascritte
testes et richiesti Panighetti d.o Benedetto del mag.co Piero, et Mauracchi Cortesi q.m Cont.i

---

die 10 Februarij 1616 More veneto

L'Ill.re sig.r Horatio Modena habitatore di questa città Constabile di suo Cap.o Prod.r, et esso
Il molto Ill.re sig.r Curtio Modena suo padre pte, et acceptante conferendo autta a.s.
S.ria Ill.re di defendere, et mantenere le sue ragioni contra quas.a sua
voglia causa, et cause, Mark.o qual si sij Ill.re et ecc.o Magistrato Tribunal,
off.o Giudice l'ecc.o S.ria Reggente Collegio Chiarissimi, et in ogni altro Giud.e, et
facesse di bisogno di Agere citare domandare rispondere sentire sentire Aldire
appellare, et appellationi prosequire, Auocati testi.i, et Instrum.ti produrre Giurame.ti fare
et ad altri effetti, patti, et accordi fare, et ogni altro di qual si voglia sorte
et qual si voglia essere, et stare con quelli patti, et modi che gli parerà, et specialm.te
ogni instrum.to di tratta di far con il mag.co sig.r Antonio sensale, et definire ogni
altra cosa necessaria, et opportuna si come far potesse il d.o sig.r Constabile se pte fosse
Testes Mag.co Bortolo Gottoldo, et M.co Gio Batta Zanichelli Cortesi q.m Cont.i

---

die detto

Et Contestini Clemente q.m Michele dal casal Asolano al presente habitante in questa città Co-
stituisse il suo Cap.o Prod.r et detto Nicolò et Contestini Curi absente ma come fosse pte
et acceptante, dandoli autta di defendere, et mantenere le sue ragioni contra quas
cunque et qualsi voglia sua causa, et cause Mark.o qual si voglia Ill.re et ecc.o
Magistrato Tribunal off.o Giudice l'ecc.o S.ria Reggente Collegio Chiarissimi, et in ogni altro Giud.e
et facesse di bisogno di Agere citare domandare rispondere sentire sentire Aldire
appellare, et appellationi prosequire Auocati testi.i, et Instrum.ti produrre Giurame.ti fare
et ad altri effetti, et operare ogni altra cosa necessaria et opportuna si come di sopra
potesse fare se pte fosse promettens &c ——
Testes Mauracchi Cortesi q.m Cont.i, et Gianna Rafael de Francesco ——

---

die A detto

Rab.i Giacob Saurogorato q.m Rab.i Isaac hebreo da questa Iudeca Constabile suo Cap.o
Prod.r et detto Mag.co sig.r Curtio absente ma come fosse pte, et acceptante
dandoli autta di sedere ricevere, et riscuotere da Giac.o Valla q.m Isaac del casal
veneziano tutto quello che haver de lui inserta dell'Instrum.to da loro ogg.i rog.to nelli
Atti di me Not.o li 11 Luglio 1615, atte 26, come nuoco, et delli suoi quietare
et accadendo gli sia Comparer pub.ci Mark.o Bella, et in ogni altro off.o et facesse
di bisogno di far Attestar per giuramento sequestri, et intimation, et operar ogni altra
cosa necessaria, et opportuna si come far potesse il d.o Constabile se pte fosse promettens &c
Testes Gianna Rafael q.m Felice, et Mauracchi Cortesi q.m Cont.i —— Obligatio

---

die in, d.o

In essecu.ne del mandato fatto dal mag.co S.r Curtio Modena, et seguito a.l Mgiorno
di Hoggi sottoscritto dell'ecc.o S.r Antonio Sensale Cap.o G.le et V.e d.o essendo stato in
Lr.o mandato sotto q.e come nuoco mi son transferito in Mod.o Bud.o nelle Hosterie ove
si attrouana intronetto Curti da Corfu q.m Clemente, Mquel con ogni miglior modo,
et meglio se Legitimante ha potuto fare constituisce crea, et ordina d.to suo connesso Leg.o
et Procu.r Mag.co Gierolimo q.m Dionisio, pte, et acceptante, dandoli autta di comparer
all'off.o delli mag.ci Gottoldi, et far fatta di cessione sotto la partita in cui sta
della qual effetto carcerato qualm.te sia, et seguita ac farne cessione nonostante
detto Andrea Nichinio creditor d.o da cui tutte quelle robbe, et li
attrouano bollate nella bottega d.i Curti contenute sotto la p.ta partita

quale pro.ta haver Cons.to con.me con l'Ill.re Zarneto Sciarli altro suo creditor pri-
mo & intervenir per, et dispenerli a Lor Beneplacito & di loro credito et loro
ciò far ogni cosa neces.a et opportu.a si come per potesse d.o Constituente se pro.ta fosse
Testes z Stancchi Cortesi q.m Batt.a q.m Giandrea Poggi — (pretens & hab obligationes

adì 13 d.o

Il mag.co sig.r Franc.o Lombardo fu dell'ecc.mo sig.r Pietro ab.te habitator di questa città con ogni
miglior modo & con.te &c. suo leg.mo Proc.r et Nu.o Nu.o mag.co et dob.mo sig.r Guido Bernardo
pro.te et acceptante Standoli auttà di difender, et mantener le sue ragioni contra quos
cung.q aqual si voglia Sua Corte, et Curie Stanti aqual tri Ill.mi et ecc.mi Magi.ti Tribunal
offic.o Giud.o l'ecc.mo sig.r ab.te Reggio Collegio chiamori, et ogni altro Giud.e, Iurisdi
di bisogno & Aggi citar comandar rispondere sentiar sentié diffi appellar, et
appellation seguir Avocati ter.mi, et sententiar Giurem.ti Giurar, et ad'altri
offar, et operar ogni altra cosa neces.a, et opportu.a si come d.o sig.r Constituente potesse
fare se pro.ta fosse promittens &c — Testes z Antonio Lafaropolo q.m Vicenzo, et Spiegi Babuca
q.m Allessi

adì 20 d.o

Constituta nel scanello di me Nod.o Pub.co, et Test.o infrascho Ill.ma Aglia figlia del
q.m Eccellentissimo Cadogiani, et moglie de nanetti Cicalla habita in questa città riconosciuta
et fatto fede a me sud.o Nod.o da z Andrea Suria q.m z Giorgi, la qual Constituì per
suo proc.r et Com.to a questo speciale l'ecc.te & Dr.r Scipion Cavedico absente ma
come fusse pro.ta, et acceptante, d'qual' da, et Conferisse libertà, et pot.à
autta di comparer all'off.o Uffizio di Propio di questa città et Contradir alle Bride
fatte nud.o off.o ad'istan.a del q.m mag.co z Piero Cathopilaca sotto di 13 febr.o 1591
della vigna posta a Canegrin nella portion del mag.co Leonardo Pantaleo ven=
duta dal d.o q.m suo padre insieme con la q.m Ill.ma Hellena sua madre al d.to q.m
Cathopilaca & instrumento rogato nelli Atti del q.m Ecc.mo Nod.o
sotto d.i 6 seu 1590 come nq.to, ricerta della qual Contradit.ne possi
far il deposito com.e dell'esborso delli D.ti cento e cinq.ta reali.i in loco come
ogni altro, & apparsa haver esborsato tal compida, et citar per il
mag.co sig.r Nicolò Cathopilaca figlio di esso q.m z Piero, et possessor di detta
vigna, et qual si voglia altra persona & necessar la Gratt.ne di essa vendit.ne
come figlio del venditor Justa leggess com.e nud.o off.o come si ogni altro
dove fanesse di bisogno com.e superiore come inferiore, et procu, et
conv.o occasione agiei defender giurar, et diffinir ogni altra cosa
necessa, et opportu.a circa Giusta si come far potesse d.a Constituente detto
nodo se pro.ta fosse, con autto di Giurar in alia sua, et ad'altri offar &
Testes z March.o de Candia q.m Stat.o, et z Allessandro Rustier de Zuanne — (retens &

adì 20 d.o

M.a Annetta Consorte del sig.r Alfonso Morselli da mantova Sargente di suo del Numero
Cop.a sig.r Giulio Bembo come Conservatrice delli suoi figlioli pronati con d.o suo
marito Constituì suo leg.mo Proc.r et Commesso z Martin da Vasal Soldato della
Comp.a del Num.o Cap.o sig.r Antonio taglia Iesi pro.to, et acceptante Stando l'autto
di poter nicver et ricuper dal Ill.do papa & Marchesi Similes dal Cosal Mons.r de Ceres
le Lire 90 quaranta otto Sagolete x Spada & resto Stan ad.o suo marito di quanto
gli haveva imprestato già tempo poss.o, et delli Guadagni far ogni sorte di Cautt.e et
accordo & cio comparer pos.o Stanti l'Ill.mo sig.r Gov.r al mag.co Cathelan di Mirandola
et ogni altro off.o et fanesse di bisogno di Agger citar Remandar rispondere
sentiar pegnorar sequestrar, et intromet, et operar ogni altra Cosa neces.a
et opportu.a si come far potesse d.a Constituente, et nocc d.o se pro.ta fosse promittens &c ob
Testes z Marco Nalli q.m Ill.o, et z Allesso Rustier de z Zuanne —

adi 19 febraro 1601 Nella Venetia cioè con[tà]

Hauendo D. Paulo Cerbo barbier de D. Pastorio hauuto ad'affitto da D. Lorenzo da trento
do del sd. una bottega posta in Frizza maestra appresso la fontana d'anno uno
come d'instrumento rogato per mano di me Nod.o Cr. adi 7 febraro instante a
Cerbo come appare, hora uenendo, et constituti d'accordo il d.o D. Paulo con il
giac.te Grigorio Barbier de D. Bortol.o a queste cose pte, et Cuferto, et d'uerso
del pte pub.co instrumento, gli dia et gli affitta la Bottega con la seraglia di
essa et con tutto il tempo resto del tempo che lui hauera Cerbo hauera
con la condition.e di apposita del.o del sd. nel sud.o instrumento, et con tutti li fornim.ti
di d.o pte) si attrouano in essa bottega nelli p.d.o D. Paulo si come saranno inuentoriati
tra di loro et con obligo di hauer cura ad'd.o giac.te Cittia, et Carboni, et niente
altro, p affitto della qual, et fornim.ti suoi p.d.i lui d.o giac.te p mesi, et si obliga dar ad.o
d.o giac.te D. Paulo ogni mese lire quindese anticipatam.te da goder et p.lia
facendo la p.ma Contribution.e il mese di Marzo p.mo uen.te cioè, dal qual hora hauera
da principiar il tempo di essa, et non attendendo in ogni parte saranno quelle
sopra dela. Grigorio, et beni suoi pti, et futuri d'quella sua parata di
si seodero i affetti, con espressa dichiaration.e d.o D. giac.te non possa Paulo niega
d'se d'conto et consodesse una Caniega in essa bottega di lauorar, et quando
gli par, et piace, et disponerla a suo beneplacito in mezo con il cuoio di sotto
senza di cio possa, nichili nella pte affittata con d.o patto conuenuti, et cosi hanno
p.gato me Nod.o per il pte instrumento ripetta delle ripetta testi' de loro p.gati et
testes D. Franc.o Chiarapotto q. Cost.o, et Matteo Carpena d.o q. Giouanne —

---

adi 6to

Per uirtu del pte Pub.co instrumento m.o Costantin Massuia Mazer q. Janni del
casal Arcares Abramoghoni al pte e cuto in questa citta d'nete, et si obliga al
mag.co sig.r Podestà Querini fu del mag.co sig.r Piero a queste cose pte, et Cuferto
tagliar, et far tagliar la quadra.a d'n.ri uerti.li cioè tutte quelle piere dure di
greco Appalus, et lauorarle et far d'una Porta doi Balconi Camerada una
porta, et doi Balconi l'uno al portego delle sue Case poste nel casal Artha et
l'altro nella cusina, et far anco la porta della Mezza cusina con la camerada
d'sta, et anco far li soffieri de tutti detti doi Balconi, et porta d'Mezzo nel
delle qual conuenero d'accordo a raggion de galete quatro d'ogni piera oltra
li soglieri cioè tagliarle, et lauorarle, et dar li Podestà condurle dal Carachio
a sue spese, senza d'io altro obligo di d.o Querini d'le spese della Barca di d.o
m.co Cost.o. Laqual corto uerante dell'arentar di esse piere al pte d.o
sig.r Podestà sia detto, et alla pte d'ta me Nod.o pub.co, et d'ti infrascr.ti enumerate
all'ta Massuia cechini uno d'oro, et d'resto gli quelle dar alla giornata
d'uendo d'uia di Gotaldo, et non attendendo d.o m.o Costantin poss.a il sud.o
sig.r Querini far quelli far da altri maestri al piu Caro pagando sopra li danari
et interessi suoi d'Cau uia de Gotaldo, et cosi d.e parti sono pte, et Cuferti
Testes D. Giouanne Rathi q. Nic.o, et D. Michel Rastopeni q. Nic.o ———

---

adi 6to

Per uirtu del pte Pub.co instrumento m.o Janni Marici Sartor q. Nicolo da questa
citta con li heredi, et posteri suoi da conede, et alienar d'petuo Confirisse
al mag.co, et Nob.li sig.r Podestà Querini fu del mag.co sig.r Franc.o pte, et d'ti
et heredi suoi acceptante tutta quella sua parte, et portion, d'ti atteria
Cauer, et posseder nel casal S. Biasio in loco nocato Mon Agio Pietro cioè
Zardin vigna teneni arbori Acqua Cotta chesa Cotta descoperta, et
Ruinata, et altro niente cuetuando ne riguardo tutti uniti, et
circondati da Arbori, tien al pte ad'affitto mandi disco dal d.o casal

da trento
anno uno
parte a
lo con x
e quinta
seragia di
erbo havera
tutti li fornim.
no inventariati
et niente
oligia has ad.o
e x.ma lira
Vchora havera
erano quelle
parata di
Paulo signa
ar, et quando
liago di Ital.
Essi hanno
oro pegni et
luame —

g.i Jannis del
e si obbliga al
e Confente
iere dare a
rada una
dal Atha et
la entrata
Appagamento
i piena oltra
el Carachio
la Cera di d.o
e alpito de
enumerato
alla giornata
esti. Il Sud.o
.to Sopp.i li dessi
e pesi, et Contenti
ciò. —

lo Inquesta
o Confesse
ponte, et ffi
Sti. attorno
rio Petro cioe
perta, et
enuti, et
o dal d.o casal.

Gli quali gli pagano ducati dodese d'affitto all'anno, quenutagli dal testamento
del d.o q.m suo padre fatto di mano de g.i Jann.i scrisse adì d.o del d.o casal, paga
de livello all'anno a detta d.a persona alla heredita delq.m mag.co sig.r Lorki Castelo
g.i dodese gli ò, et non altre grauame ne publico ne privato come ffede appar
fatta del deputato sopra li beni publici, confinano da levante con altri beni
de ragion d.o sig.r quenin hauuti da Giorgi Lopadepto del d.o casal di sotto
di mano di me not.o adì dicis febraro 4.a pass.o ass.is / da ostro, et tramon=
tana con terreni de ragion del monastro d.i S.ti Scalete, et certi altri li
altri loro pui veri terr.i et justi confini / del poss.o libro, et attual della
qual portione, et in tutte le sue ragioni actioni Jurisditioni habente et
pertinente, patti d.o S.ti entrar del mese di sett.e p.ma ind.ne ibi? / libert
apocilio di sua Beatud.e, et senza altro atto ne decreto giud.le, et
quelli hauer tenir posseder goder usufruttuar augumentar meglioras
dar donar domenar votar vender ed esfar, et disponer di quelli, et essi
di quelli à modo, et uolere suo giusto comodo, et beneffitio suo
senza alcu contradittor de alcuna altra sorti ò con alcu d.o grauame
delli g.i g.i dodese gli ò / di livello ut supra, et annual pensione de tutti essi
beni, et pertin.ze contenerli d'accordo star, et contribuir d.o S.ti al detto
m.o g.anni ogni anno ogni mese di sett.e ducati correnti da 30 otto per ducato
x.o quatordese, et pagar anco el canale di sud.i g.i dodese gli ò facendo la g.ta
contribut.e il mese di ott.e p.ma subsequente ibid.o, et sic successive da anno
in anno perpetuam.te, et non attendendo ogni anno saran quelli beni del
d.o sig.r Lorki beni, et heredi suoi in quella via parata, et in essere i
livelli; al qual mancar al pred.o sig.r querin sia esborsato anticipatam.te
lire sessanta da galete delle galera ripsta di me not.o Fab.co, et Jesti"
in pred.o in Reali crosati d'argento di ygogna x.o otto alire sette nela luna
justa il certo corrente, et fiorini cento quarantadue, delli quali li ducati
quatordese siano, et se intendino il livello del p.mo anno cioè del ebreo,
et li altri g.i vintitre soi siano paiment.i di parte, et aber conto del
livello dell'anno seguente / promettendo poi, et obligandosi de s.i g.anni
cor li heredi, et posteri suoi mantener, et a sue spese defender, et
conservar do mag.co S.ti querini heredi; et posteri suoi real quieto, et
pacifice poss.e de tutti detti beni, et pertin.ze g.a et intutti li augumenti
et megliorami. Altrim.ti essi hauria fatto da ogni sorte di molestia spesa
danno, et interesse, hauesse patito in alcun tempo da alcuna persona
d'qual si voglia Causa sotto obligatoni de tutti li suoi beni stabeli,
et mobeli pres, et futuri giusta di Statuto, et cride loro posti, et Custodi
dette Magn.ce Corti Thoran q.m Giovanni, et Antonachi Stoici q.m Costantin

sue ig d.o

Valida, et irrevocabile sicurta, et apetta quietatt.e fra il n.o pred.o S.r Vicenzo
Lupi connesso, et procurator Gen.le dell'Ill.mo, et Ecc.mo D.D. fra Bona ventura Seni=
=gio Vescovo della citta de Cattaro, et Patriarca Constantinopolitano come di
Commessione al d.o Molto pred.o D. vicenzo rogata hane dodo vista, et letta, et
come inquella di se gli habbia rellat.e registrata nel 29 receptario della
Canc.a mag.co li ibi / Ebreicibis ass.is n.o / ott - . el mag.co s. Hemanuel Bonca=
=repulo secretario di fo del mag.co, et neb.e s.r sig.r duca habitator di questa citta
pred.o, et anepante de ducati Correnti da g.i otto per ducato in ducati
quali sono di livello delli anni ibis / et ibis a ragion de ducati quindese

all'anno della quarta parte delli beni ex bonis de Venida posti in questo testo nel
compreso del castel Malvesin, Ad.o q.m Lancarotto Grin, ex possede, ex è tenuto pagar
ogn'anno all'Illustrissima q.ta detta quarta parte alla merta Babiancale q.m ducati
quindeci Cordelli simili, cioè li ducati sette nello Mese di Aprile, et li altri sette
nello Mese di Ottobre di cadaun'anno quali ducati quindeci bonis annuale
come di sopra sono la quarta parte delli ducati sessanta simili di ogni anno detta
da portion.e è obligata pagar all'antica Concessione di detti beni la qual'già
teneva, ex possedeva Ill.e magco S.r Nona Segretario Veneto della mag.ca S.ria
Marietta Vigo consorte di Ad.o q.m Hemanuel quali ducati trenta ha ricevuto
alla presente ripetta di me Not.o Pubco, et testi infrascritti, in cechini d'oro di nova
bona unzesa nella ragion.e giusta il corso corrente, et il resto in tanta moneda, ex
sono detti ducati trenta come di sopra esborsati di saldo, ex resta dello livello
dell'anno corrente ibidem, ex del p.mo passato ibidem, cioè ducati quindese di
ogn'anno li sette nello Mese di Aprile, ex li altri sette nello Mese di Ottobre si
come detti beni sono obligati pagar all'Illustrissima, ex di quelli Ad.o Andrea D.
vicente rende do q.m Lancarotto heredi, ex portioni sue Cavate sicome, ex quieto all'Illustrissima
testes Ill.e magco Piero Querini fu del Ecc.mo S.r Piero, ex Mro Antonio Navarrendo q.m Zuanne

---

die 19 Februarij 1616 more veneto

Per virtù del p.nte Pub.co instrum.to d'Anni Genich q.m Antonio da questa città si chiamma
uerio, ex liquido debb.r a Rb.i Giacò Saungonetto hebreo q.m Rb.i Salem da questa Iudeca
de cechini d'oro a lire undese nella ragion.e cechini n.o settanta sette, ottano p.i due mille settanta
nove dalli quali li g.ti cinque cento uenti due q.ti sono il valor, ex amontar de montadan
reinuto lire mille sie cento settanta tre a soldini dieci la lira, ex li altri g.ti mille =
cinque cento cinquanta cinq q.ti sono l'amontar de altre lire due mille sie cento
cinquanta cinque de simile montadan grosso a gulete dua e mezza la lira, di d.o Anni
confessa ripetta di me Not.o Pub.co, ex de Rb.i infrascritti hauer hauuto dal d.o Rb.i Giacò
uisto ex uisto, ex piaseto com.e d'accordo appretiato retto de restitana dalla paste
di d.o Rb.i Giacò uend.r, ottano la summa.ta delli sud.i cechini settanta sette, ex quelli
gli grete dati in tanta moneda veneziana in piaghe, ex este dato q.m uenti.e cioè
principiate del p.nte mese la mitta ottano cechini trenta otto cresendo de qui a nesi
dua q.ti uenti, ex l'altra mitta in altri mesi duoi principiati doppo finiti li p.ti q.ti doi
mesi q.ti sia di Gastaldo, ex non attendando ottar la p.ta piaga possa quelli scoder da
do Rb.i Giacò d.o Genich, ex da tutti li suoi beni mobili, ex stabili p.nti, ex futuri
mit'una sola fiata q.ta sia d.o di Gastaldo, tagliando, ex annullando ogni altra sorta
de instrum.to polita, ex altro ottosse trouato già fatto tra di loro che ottenano
non hauer d'ottar altro saluo quanto si contien nel p.nte instrum.to, et sic
testes è Cost.o Papadopulo d.o q.m Nicolò, ex q.m Zuanne Mathi q.m Nicolò. ——

Mr. Beta xtta della q.m Piero Papadopulo da questa città in sua ipsius, ex q.m ogni
altro Nome titolo raggion ex action, q.m potesse intitolarsi contra Nicolò Anni
Procuratori, ex conservatori li SS.ri Michel Papadopulo q.m Theodoro, ex Cost.o Papado-
=pulo Nodaro absenti ma come fosse pres.ti, ex acceptanti dandoli cadun di potersi
tanto uniti quanto separati l'uno dall'altro, defender, ex mantener le sue
raggion contra quos unq.m q.m qual si voglia sua causa, ex cause, tanti quanti qual si voglia
Mag.co ex Ecc.mo Tribunal d'Ill.mi Giud.i l'Ecc.mo sig.r Alu.a reggente Collegio Chiamori
ex in ogni altro Giudicio, ottanze di bisogno di fogli citar domandar Responder
sentiar sentir dir appellar, ex appellation q.m quis Avocati testimonij, ex Instrumenti
ispetiar giurar.e giurar, ex ad alti ottar ritimar.e dotte Contradittor.i Mine
strade in Carti, ex dobbiamo di qual si voglia sorte di stabeli poter far, et

...ollenar il suo Giuditato dall'Ill.mo D. Troppio tolendo il detto Giuram.to, et astringersi della sua dette dalli beni, et Robba d.o q. suo Padre, et operar ogni altra cosa necessaria, et oppertuna si come far potesse da Cattt.le et più forte Procuratore Testes ad Contto Platino de Argilla q. mi, et ad.o Dic.o Franco Aurea d. Notaro q. Obligatorie

---

Die vo.sto d.o

Dna eglia figlia del q. Dicio Cordogiani, et Moglie de Nardi Cicala habitta in questa Città Napoli conosciuta, et fatto fede a me Not.o q. Andrea Sarà q. Giorgi Cattt.le Ap.co Pub.o, et Connesso a questo speciale l'ecc.te sig.r Conte Marchese Cam= =pidoglio abente ma Cure fatte parte, et acceptante, alqual' se, et Conferisce libertà et Gual' cattà di Capace all'off.o d.mo di Protho di questa Città, et Contradit alle Stide fatte ind.o off.o ad instà del q. mag.co Dicio Cortesilaca sotto di 18 febr.o 1593 / della vigna posta a Carogiello nella portion del mag.co q. Gerardo Santobeo venduta dal.o q. suo padre insieme con la q. Dna Helena sua Madre alli q. Cortesilaca p. ristrumento Rogato nelli Atti del q. Notaro Scipione Cafaro sotto li 6 / sett.e 1593 come appare, / Quale vigna posta fori Napoli al loco detto Sopra Capo di Chino confina con Vigna di Gio: Batta Cortesilaca, Vigna di Gio: Batta Cortesilaca, Vigna di Gio: Batta Cortesilaca, et Via Pubblica, come in detto Instrumento più chiaramente si contiene, Quale vigna detto Dicio Cordogiani dice haverla comprata da detto Cortesilaca per prezzo di ducati cento, et perche detto Cortesilaca non ha voluto Consentire alla Cancellatione di detto Instrumento, et Cautela, et Cedole, et Scritture di detta vigna, et

c. 1

Die xi februarij 1616 More Veneto

Hauendo Rb. Eliezer Sacerdote hebreo q. Isaac dal castel Nouo alias Cento in questa città riconosciuto da Rb. Isac Khaj q. Rb. Giosef ambi dui hebrei fatto ridur una sua Casa con certa Aria comprata da Rb. Mosse Nonice altro hebreo come d'Atida appar fatta all'off.o di Prefetto li 10 Agosto 1616, sotto la qual hauendo contradetto Rb. Leui Naurgorato q. Rb. Isaac li 30 d.o p.a la pretensione, et hauendo nella sud.a Aria ha per fatto citar d.o Rb. Eliezer all'off.o p.o li 6 Xbre 1616 p.o pass.o ne hauendosi curato di comparer ne lui ne altri di Nome suo fu Caudata d.a sua Contradit.ne come d'Atenta si vede come in quella hora veram.te constituti ambi dui Sacerdoti, et Naurgorato nel Nome suo Nod.o Pub.co, et detti in Nome come sopra conuenero d'accordo, et p.a del p.to pub.co instrum.to di Spiaggiar le lite, Mutij, et Pallatij spese danni, et interessi si Contentano, et l'aere di è sotto la Casa di esso Rb. Eliezer confinata dalla Nonice Copetti esso Rb. Eliezer hauer far, et disponer a modo, et uolere suo, et l'altro aere, di è parim.te sotto la casa d.o Nonico Concessa a Lucio, et Petro altri Rb. Leui, et instrum.to di mano di me Nod.o de di 9 gen.o 1616 pass.o attj, si contenta con la sud.a del d.o Sacerdote Copetti parim.te Nud.o Naurgorato hauer, et disponer, come lui a suo beneplacito di modo l'uno et l'altro con li loro posteri possino disponer fabricar, et far quel gli piace sotto l'aere della sua casa senza impedirsi nell'aere dell'altro, et tanto p.to instrum.to si reputano da ogni altra loro pretension lite, et inquietatione di cià di succeder tra di loro p.r tal effetto come di sotto, et cosi hanno p.gato me Nod.o far p.to instrum.to in forma delli infrascritti testimonij, e

Testes Antonio Morocondo, et m.o Giouanne, et m.o Pasqua stipendiato Santa Gli

---

Per vertu del p.to Pub.co instrum.to Chiozz- vicinato q. Gianni del casal Nazarethi alias Cento in questa città di chiara vero, et liquido debit.re a Bortholo Tolini q. Christofalo di cechini otto d'oro alli cinti lire 4 cechino hauuti in questo modo lire settanta tre p.i un debit.re di resto delli cechini dieci contenuti nell'instrum.to di Cambio p.to nella Nod.a di me Nod.o li 15 Nouembre 1616 passato et le altre lire cinti trenta p.i un debit.re instrum.to di Cambio p.to nella Nod.a di me Nod.o Pub.co et debit.re p.to di cechini dui d'oro in Sigil nello credendo, et detto in moneda p.i quali gli p.mette dar, et qui nella città a sue spese Consegnar buona=dema p.a uentr.a Cibij, vino Nostro Legado nti cento trenta netto ferro deferro, et tanto più quanto farà la vigna di ha à Carogniti nella portion del sig.r Piero Cesare attento il dett.o Nazzari hebbe di Comertion et conuenzion di essa, il p.to del qual se intendi Cosi come seriano altri sia=Nostro d.to, et non attendendo p.to d.o Bortholo Comprar altro tanto vino alpri Caro p.to scopli danni, et interessi di detto Vicinato, et quelli con la caudal sicodeu de lui, et beni suoi Nobili, et Rebelli p.ti, et futuri p.tia di Gotardo, et dipoi essendo toccato la botta ad.o Giorgi di andar a seruir il Gobi l'anno uenti.o Cibij, et tuono da Reno, ha ricercato Nud.o Bortholo di darghi altri cechini dui seco ouero dargli a qualche ardisano di forti Mettera in suo luoco, il ch.o si contenta d.o Bortholomio quelli esborsarghi di tutto il resto di marlo p.to uenti.o Cibij, et la uigna p.to, et quali lui Giorgi obligà, et ypotheca d.o Tolini la p.sona, et tutti li suoi beni m.li, et specialm.te la detta vigna fino la total sodisfattion de tutti detti danari et cechini duo quali si obligà restituir o refarli intanto vino la uendema p.ta Cibij et la uigna di Gotardo, et cosi Testes Nicolò Berti Thoscano q. Giouanne, et Stefano Cristani q. Cristo.

+

Die 11 februarij ibid more veneto

[illegible] Kega Tlouara dolxiolodxa· dhyarfga· lou to ayeri aqerth vhnolo
=yeri a tou lo pto· dyleri tolxiaqth xpouoox to ns tto· napri napxoio lou
lxaβeralou aqerth to ns vhnolx toqadhlso xepoperoc· oxλaβegoc aqerho
tou otrou dlekk Eqgoia· eoc oeg lo leiliorth xoqph· ra toqanaλeoï lo xpou=
xoqth· lou aqerth Tlosth ouogx lou toolhouth μeTho xega lqwTsla
dhyarfga lou to aqerth· qorTgeno xxqth ogo fc lo xoqko jaλtwoc ïo πïa
eroolth dspwoqh· xa lwc axaλhorth xqegerko dexλ xaï μeTho beλhorth
tou taoï o dha μhorghalw epaxTgwoTgor oxλ lo epkooTth πpouxko atro
Tho ohpego· μeλaTooth Tho xor TETgko· xa πlevi atro πeeth· ἀpoc toeth
kxoghorhno· xaï ariooc· xaï lwπλegoph lou tqgi xhoorth hdxλegxï fc leq=
=xeoa xa lwc· xgaλheTeoc o aro· aqerho Tlosth xa la lwc βeaλqh kou
looo xeqwπxλ ogha xa dfc eqgelo ï aro· xorTETgor xaï ι Tth lwc xorTeTa
μeTho hdxλorth xaï dexλ xa ïeri lo aro· laoλqwc a at xaλkqeara ν
μeqh· Tqg o aro· μ dyleric tolxiμeqfc xaï μETosTgko doxaqho πο μs Tlouave

---

Die 14 d.

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to Georgij Jacoti q Constantis si accorda un Casicciolo
venen.q casica pno, et contento delo pnte fra tutta la Quaresima xpo ven.te
ibid.o d. verdergli dell'oglio a minuti fidelm.te senza inganno fraude furto ne
contradition alcuna, et dargli ogni sera il trato et examarà dhaviera tocato
tutto il giorno, et il suo pagam.to di tutto detto per tempo gli prnete dar lire diese
et nella sua partenza dargli uno paro de scarpe, et fargli anco le spese della
bocha secondo la sua Cadit.e quelle lire diese gli prnete esborsar la sera fatta
dhaviera la nitta del tempo, et altramitta finito d'i haviera et uia di Carstaldo,
et partendosi avanti il compim.to d'i.do suo tempo perda il suo pagam.to et
do veneri poster posti altro Casicciolo in suo loco apia Quel pagam.to sopra li danni
et interessi sui et la cita la non ostante d'ta locatio delle parte contenuti
nelli ord.ni della Illma Cità insta Giustitia dispositi et cetera sono pti, et contenti
Testes q Stamachi Costacij q Cost.o et Edoardi de Cordia q Antonio

---

die 17 d.

Per virtu del pnte pub.co instrum.to R.D Ciaghale Haqkum q R.D Salomo hebreo da questa
Iudeca con li heredi, et posteri suoi da vender ac fare proprio, et ogni ingresso
transatta aliena, et conferire a R.D Cheder Sacerdote q Samuel et Iael sui hebreo
del castel d'Asolo al presente exante in questa cita pnte, et soi, et heredi suoi acce=
ptante una sua habitat.e de case in questa Iudeca nella Contra di Tangaria
quelle sono una botega apresso, et sopra essa una Camera pertego Cane in tolet
sue Sado, et cusina con il loro acque, pozche, et libere da ogni sorte di debiti Cive=
=to Legato, et gravame con pub.co come Privato come di fede appar fatta dal Deputato
sopra li beni pub.ci confinano da Levante con case dalla Standolo da Ponente
strada publica ac la entrada della botega ac nel Sado, et con la botega de R.D
Giosef Sacerdote, da ostro pasint.e strada, ac da tramontana con Case di Furono del q
Moyses Sacerdote q Samuel preto detto Giosef, et con la botega d'un altro Moyses Sa=
cerdote q Abram, ac da Oram Sacerdote nepote d'i.do Moyses q Abram, et con tutti
li Altri loro più veri Cof.ni, et Quisti Confini, del pnte.o libero, et attual delle qual'
case, et botega, et intiere le loro raggion attion giurisditon haverie pertinenze, et
avere pnti.o Cheder entrar del pnte di avanti d'i.a Propria autta, et senza
altro Atto ne decreto Giud.le, ac quelle haver tener posseder goder usufruttuar segna=
mentar vogliendo dar donar donarie dotar vender q ac far, et disponer d'i
quelle, et q.sp d'i quelle a modo, et voler suo et utile Commodo, et beneplo
suo come libero, et assoluto patron d'i esse senza mai contradit.e de alcuna

[illegible] Iturum
X!
Ts R
Ns

xi 20 febrio 1617
Io presente Cherfes nostro sopraso cra=
=Zuoglo coberha telu Sgard scrivo
Cedhezo rasqui 1616 dha M.
Xghatlio esser na mai equalhor
tu nagiga Tgolhanosa dena
nostra mai mpoperagh su doi
Vaza tu nagiga nostra Rogodesi
mai pmodh na Xk Mu no nta
avuo le Cua Gospodo ——
Ha nazara Vlavoc apluiaga
dopo lou Rasqhou Tsp
pera aglao ——

...ntra Nr.ie uen.te, et una con le quali sia, et se intend.a sempre intender
non ostante, ò la terza parte dell'amontar delle tre stime di esse case si intenda ad instanza di esse
parti fatte, et dottate nella Canc.a nogg.i li 25 febr.o instante ab.a 7511, et qui
esso registrate in essa dell'ord.e delli Ecc.i sig.ri inquisitori ascende ducati sicche
correnti ab.a otto p.r stime ducati, et sono D.ti otto mille trecento settanta cinq.e poi è tutto
l'amontar di esse stime ascende ducati tre mille dalli quali tolti li doi terzi tutta l'
ob.ne uien a restar tutto il valor di dette case li D.ti ducati mille tutta via li
Sacerdoti di maggior sua assicurat.e s'ha contentato, et ha voluto esser dipoi
ad uend.e altri D.ti duo mille sie cento cinq.anta fino la summa delli predetti
D.ti undese mille, quali tutti detti D.ti undese mille oltra la mitta delle spese
della pte uendit.a cioè della descritta stima, et altro, et sono D.ti duecento no=
=vanta duo, et altri D.ti duecento cotto p.roo/ hauuti già esso uend.e dalle compr.e lui et gli
heghi lassa nelle mani d.o Chieler, et douer quelli dar, et esborsar a D.na Ste=
=fania figlia delli sop.ti Gratia Sacerdoti sua moglie et m.e a quelle ore pte et conten=
=ta la qual accetta esso Chieler et suo debitore si obbl.o di C.o de Bagham et Heredi del
pte di esse case ut sono D.ti diese mille cinquecento quali habbino da esser
et parte, et aban conto delli D.ti dottese ut sono la sua dote, et doni, et deue hauer
dal d.o uend.e tutta l'accommodanza tra detti heghi, et stenella fatto qual sarà
effettuata hozierno di hoggi et in mano di me Not.o delli quali
D.ti diese mille e cinque cento stante l'obligat.e et esso compratore fatta conedi sop.ti
ad ogni stenella ber stenella con li suoi Portori, et heredi, rende Heud.o Bag heghi
et heredi suoi canto sicuro, et quieto et in p.petuo, et promett.e esso de Bagham sem=
=de sicuro, et quieto Heto Chieler compr.e et heredi suoi canto et tutti detti D.ti undese
mille et in p.petuo qual di più promette, et si obliga con li suoi portori, et heredi man=
=tener, et a sue spese defender, et conseruar d.o Sacerdote compr.e heredi et
portori suoi nel quieto, et pacifico poss.o di esse case, et bottega, et in tutti
li congiunti, et pertinenti di esse fare et fassi mese, et indenne da ogni sorte
di molestia spesa danno, et interesse, che hauesse patito in alcun tempo da
alcuna persona et qual si voglia causa etiam obligation de tutti li suoi beni
stabeli, et mobeli p.te, et futuri presenti et Capitoli, et cetti dette parti
sono p.te, et contenti in presentia delli infrascripti testi.i da loro chiamati et pregati
Testes Alless.o Musalo de Stuanne m.o Janni Seppa Sartor q Michelin, et
m.o Duich da Spli Caligh.r q Franc.o da questa citta, ——— ———

seguono le stime,

Copia dal L.o delle Stime di Case della Canc.a Nogg.i ab.a 7511 —

Ab.a 25 febr.o ibid.o et fuo adi.o legno ut d.o post.o

Rte in Canc.a m.o Anaco Gerich Proto di Marei estimator deputato dell'Ill.mo sig.r, et
eletto a uoce da Rb.r Biagio de Bagham q Rb.r Selemo uend.r, et da Rb.r Chieler
Sacerdote q Rb.r Gianet habita al Castel' Nouo compr.r essersi andato alla Giudeca
di questa citta, et hui hauer visto, et estimato bottega una, et sopra essa bottega
una habitation de case cioè portego e Camera sisler de sopra, et cusina con li
loro aere franche, et libere da ogni gravame posta nella contra d.a i Caligheri
appresso S.Zuanne ghe sono de raggion del sop.to Rb.r Biagio, et quelle stimano
nelli tal cose s'Attrouano ducati correnti da D.ti otto p in l'anno m.o mille ut d.o/
la qual stima dice hauer fatta ad'instanza delle d.e parti uend.r, et compr.r ——

Do

Comparse in Canc.a m.o Giorgi Giudeli Marangon cost.r chiamato et eletto da Rb.r Biagio
de Bagham uend.r sto, et delto Chieler compr.r p far la seconda stima delle sop.te botteghe,
et Case et quelle stima taxar sopra la sua Coscientia ducati de mille diese ut d.o/
la qual stima dice hauer fatto ad'instanza delle d.e parti uend.r, et compr.r ———

Do

m.o Giorgi Zughopani Marer estimator deputato dell'Ill.mo sig.r, et eletto a uoce

[illegible] Notte venute, et nabor delle quali sia, et se intende [illegible] vendese nelle non ostante, et la terza parte dell'amontar delle tre stime di esse case si intenda ad intieri delle [illegible] parti fatte, et dottate nella Canc.a nogr.a li 25 febr.o instante ad 75, et qui letto registrate ni essa dell'ord.e delli Ecc.i Sig.ri Inquisitori ascende ducati mille correnti ad otto per cento, et fano D.ti otto mille trecento settanta cinq.e poi è tutto l'amontar di esse stime ascende ducati tre mille dalli quali tolti li doi terzi tutta l'ord.e vien a restar tutto il valor di dette case li D.ti ducati mille tutta via li Sacerdote di maggior sua assicurat.e s'ha contentato, et ha voluto dar dipiù ad uend.e altri D.ti duo mille sie cento vinti cinque fino la summa delli undeti D.ti undese mille, quali tutti detti D.ti undese mille oltra la mitta delle spese della presa vendita cioè della descritoria stime, et altro, et sono D.ti duecento no= vanta duo, et altri D.ti duecento cotto/100/ hauuti già esso uend.e detto compr.e lui Ebri Caiglio cassa nelle mani d.o Chieler, et douer quelli dar, et esborsar a D.na Ste= fa figlia delq.m Gratia Sacerdote fu sua moglie et m.e aquesta ole pria et conten= ta la qual uendita esso chieler et suo debitore si loco d.o de staghum et resto del pria di esse case sono D.ti diese m.e sie cinquecento quali habbino da esser et parte, et aban conto delli D.ti dodese di sono la sua dote, et doue hauer dal d.o uend.e Iusta l'accommodam.to tra detti Caiglio, et Stefula fatto qual sarà effettuato et rattam Ogierno di hoggi et in mano di me d.o delli quali D.ti diese sie e cinquecento stante l'obligat.e di esso comprator fatta come di sopra da una Stefula di Stefula con li suoi Posteri, et heredi, vende detto Ebri Caiglio et heredi suoi cauto sicurò, et quieto et in perpetuo, et parim.te esso de staghum se= de sicuro, et quieto detto chieler compr. et heredi suoi cauto et tutti detti D.ti undese mille et in perpetuo qual dipiù promette, et si obliga con li suoi posteri, et heredi man= tener, et a sue spese defender, et conguar.e d.o Sacerdote compr. heredi et posteri suoi sel quieto, et paciffico poss.e di esse case, et bottega, et in tutti li conguint.i, et meglioram.ti di esse fara di stima, et indemne da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse, si hauesse patito in alcun tempo da alcuna persona qual si voglia causa letta obligation de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli presenti, et futuri presa di Gastaldo, et corti dette parti sono prese, et contenti in presta delli infrosti testi.i da lor chiamati et pregati (Testes Alless.o Musolo de Stefano m.o Janni Seppa sartor q. Nicolin, et m.o Dario da Sesti Caligh.i q. Franc.o da questa citta, ——— ———

seguono le stime,

Copia dal lo delle stime di Case della Canc.a nogr.a ad.s 25/-

Ad instanza febr.o ibid.o et suo ad.o io Iugno Not.e pos.o

Rif.te in Canc.a m.o Zuane Gerin Proto di marem estimator deputato dell'Ill.ma sig.ria, et eletto a uoce da Reb.d Caiglio de staghum q. Reb.d Stefano uend.e, et da Reb.d Chieler Sacerdote q. Reb.d Zanut habita al castel, sono compr. essersi andato alla guideca di questa citta, et sui hauer visto, et estimato bottega una, et sopra essa bottega una habitation de case cioè portego e camera visier de stado, et cusina con li loro aere, franche, et libere da ogni gravame porte nella contra di i Caligheri oppetto S.t Zuane ghi rissottano da raggion detto Reb.d Caiglio, et quelle stimano valler tal cose s'attrouano ducati correnti da D.ti otto p. in l'uno m.a mille undeci/100/ la qual stima dice hauer fatta ad instanza delle dette parti uend.e et compr.e ——— ———

Compparse in Canc.a m.o Giorgi Giudeo Marangon compr. chiamato, et eletto da Reb.d Caiglio de staghum uend.e detto, et dal Reb.d Chieler compr. per far la seconda stima della sua bottega, et case, et quelle stima valer sopra la sua Coscientia ducati doe mille diese d.ti cioè/ la qual stima dice hauer fatto ad instanza delle p.te parti uend.e et compr.e ———

m.o Giorgi Zughopani Marer estimator deputato dell'Ill.ma sig.ria, et eletto a uoce

dello Rb. Caiaghe uend.r, a Rb. eleller cappn Rle in Corte essendo andato questa
mattina nella Contra di S. Zuanne chiesa Nova appresso li Caligheri, et sui hauer
visto, et essiminato una bottega, et sopra essa bottega una habitation da Cale
stentego, et Camera insoler scalado, et no cusina con li loro aere parche, et libe
da ogni grauame de raggion del detto Rb. Caiaghe, et quelle stima ualer duc.ti da .3.
otto per l'uno al Nouecento ronanta cad.a ——— Dt 990/
La qual stima dice hauer fatta ad'mta. delle sde parte uend.r et cappn ——
Zuanne Per. di. s. a. +

Adi 27 febraro 1613 Nouo Veneto,

Essendo stato separato Rb. Caiaghe de Caiaghun, q Rb. Solomo da Sra Stenulla figlia del q
Rb. Gratia Sacerdote sua moglie Justa la loro legge Mosayca, come di questa
separatn fatta in hebraico de Repudio si vede tra loro seguito li 24 febr.
instante, et in hebraico li 29 del mese de Adhar primo dell'anno 5373/
della creation del mondo Ottenuto da Rabineny, et qui tutto a futura memoria
registrato in lingua Italiana Leggendo anco detto Rb. Caiaghun Amar q Rb. Sabbati
et Accordo Rb. Caiaghe dar, et restituir alla sud.a Sra Stenulla la sua dote
ricepta detto q Rb. Gratia suo socero descritta di mano del mag.co sig.r
Leonardo Bartaleo detto sotto di come in quella, Stimo D. undese mille otto
li suoi Beni di sopra alti D. mille, et circa dete pretto de Caghun fatta ad.a
da Sra Stenulla cede ricorta, et rinete ad de Caghun li D. tre=
mille da lui pretesi di sorta dote come di sopra cente nuta nel suo contratto
di Nozze fatto di mano del q mag.co sig.r Michel Prattirico detto li in mano
1594 come in quelo non volendo conseguir se ricenir essa Sra Stenulla detti=
D. tre mille dal.o Caiaghe cosa di sorte alcuna ma di quelli rinuntie la gratia
di do de Caghun, per Rb. di tenore che i sui gli lassa li D. mille di furono
li suoi Beni, di tutto uera a esso Heredita di Sra Stenulla D. dodese mille
dalli quali al presto gli ha consegnato, et contato Rb. eleller Sacerdote
Hebreo q sopra habitante nel castel Nouo al presto contro questa scritta impta
di detto, et detti ripeto aber cento delli D. diese mille cinque cento di l'ha obligato
Ugnino di hoggi esborsar ad Sra Stenulla essi assegnato esso de Caghun di pagarli
essi D. diese mille cinq cento ad ogni sua forma l'instrum.to di vendita delle case presso
Rb. Caiaghe vendute ad.o Rb. eleller q Raffaello di mano di me detto Co qual accet
ella Stenulla di suo debitor Ugnino di hoggi, duc.ti sessanta, et sie tolte d'ar=
=zento pisani simili di peso essi lire tre per saro ritutto sulle ottanta sette d'
accordo valutati ogni quindese l'onza, Ofaro D. mille trecento cinq, et
una mandola d'oro pesa D. sedi trenta otto e mezo d'accordo chiari quella
apprezata ad.a trenta Il saio Ofaro D. Mille cento cinquanta cinque, Item
gli ha Cortato cechini trenta sette mezo d'oro, et tolen quaranta cinq e tre
quarti e soldini diese altri sette mezi di sopra, tolen Justa Il Corso Corrente, di
ritutto fano con Il valor delli tredenti, et oro D. quatro mille e dusento settanta=
=sette quali sono di parte, et aboccato delli D. diese mille cinque cento Rb.
furono Il resto del q.to, et valor dell'habitatie de Cale di sopra in Iudeca di esso
Rb. Caiaghe vendute detto Rb. eleller di ritenuto di mano di me detto Rb. de di hoch=
=esso cesa ingd, obligandosi appresso esso Sacerdote dar, et esborsar alla sud.a
Sra Stenulla Il resto di tutto d.o q.to Ofaro altri D. sie mille dusento nanta=
=tre in questo modo cio e la metta Ofaro D. tre mille cento e undese/ xiii/c
di tutto Il mese di maggio, et l'altra metta di tutto Il mese di Agosto p.mo
venturi ibid, et non attendando di far la g.ta paga possa d.a Stenulla quelli Scoder
dal.o Rb. eleller, et da tutti li suoi Beni stabeli, et no stabeli presenti, et futuri
in t'una sola fiata p.ma di Sabbato, Ilresto uenant.e a tutto di tutti li sud.ti

2. dodese sielle credo di da Rosella Storno altri D. sielle cinque cento pretè
Hto de Draghum mar et esbarsanti de qui ad anni duo p.ti venti. prin=
=cipiati del di pte cio è ogni anno la mitta Storno D. sette cento cinquanta
et non attendando in cada una paga possa quelli scoder delle terri, et
robba di do sbr biagho pte, et futan Arabeli, et rebeli q.ma di Gostaldo
con espressa licha rattis & la sua p.ona q.nodo alcuno non potti esser
molestata ne intromessa q.do resto no ben corser contra li p.ti suoi berni
come di rag.ne li quali siano semp obligati, et hypothecati fino la total,
sodisfat.ne di da.ma Rosella q.la mea sto et cosi dette parti sono pri et
Testes z Alless.o Musalo de p.suanne f.no Jenni Stopa cantor q
pichelin, et me Dieck da fori. Cabig.t q. spect.o da questa citta —

Contenti —

seguita la Carta di repudio

Adi de luni ri del mese novato in Febraio Indict. prima p 3 77 / della creation del mondo
ad x.o Io contenuto qui in Candia et è appresso del mar, Io biagho q colono habitante qui
in candia, et è appresso del mar, et ogni altro nome et cognome di Io ho et li miei p.geni=
=tori haueno Io ho voluto di mio uolere senza forza alcuno et ho lassato, et licentiato
uoi ester p.sta de Grazia Sacerdote mea moglie di sta al p.to qui in Candia appresso
del mar ecco et q.ogni altro nome, et cognome hueri et li p.senti p.genitori haueste
in q.quanti mea moglie, et cosi ue licentia, et mi arbandono no, et mi do
autto di andar a maritarmi in quel merito di mi piace, et di non possa niuna
p.sona repedirmi del q.cosa p.ta et sempt, et di sia licentiata ad ogni huomo
et la p.ta carta sia q.separation et licentia secondo la lege nostra, et
Israel / —
Biaghi q Sabbati Testimonio —
Sabbati q Biaghi Test.o —

die ultima febr.ij ibid.o more veneti

Il sig.r Ottaviano Regolo da Forlì fu del Mag.co Cap.o sig.r Baltasar al p.nte
exist.te in questa inclyta Cast.ma d.to Cap.o Prov.r et Cap.o l'Ill.re sig.r fabio Mella da
Bologna Sargente Maggior in questa citta absente ma come fosse p.so, et al p.nte
da conferendoli autto di Procurar di ricuper tutte quelle robbe, et Mannari o
parte di esse et furono transportate, et trafugate da diuersi dalla Casa di
detto q sig.r Baltasar suo padre al tempo della sua morte, et di tutto quelo
haverà hauuto, et ricuperato quietare, et cancellar, et far Capitar nelle mani
dell Ill.re S.r Gierol.o Moresini Cap.o della Guardia di questo Regno, et ac=
=cio possa comparer p.nti Martj quel si q.m Ill.re et ecc.o Magn.o Tribunal
off.o Giud.i di C.a di S.ta Cap.o q. Provved.r Grad, et in ogni altro off.o et Giu=
=dic.o Stimasse di bisogno cosi Ecclesiastico come secolare, di Ager
citar domandar respender sentiar pignorar sequestrar intromet=
ter si come per potesse d.o Cap.o se p.nte fosse con autto di sub.r in suo loco
uno, et più Commessi con la medema over limitata autto, et quelli ricuper
parendoli p.uiens d.ub obligatione et —
Testes z Franc.o Maria Regolo q Cap.o et m.o Paulo tutti barbieri de Candi

die dicto

Tenendo ad affitto z Vicenzo de Cento q Bortol.o uno magazeno posto in questa
citta in Vinganaria de ragion del Spit.o S.ta Anzane Cotta et doi quinquenij
a ragion de cechini sie d'affitto all'anno, quali hanno principiato delli
16 marzo ibis / come il tutto appar instrum.to di mano di me Not.o de d.to a
13 p.ma come q.ueb, hora venendo si e constituto d.o Vicenzo nel
mancelo di me Not.o Pub.co, et Test.ij infrascr.ti Il qual p.senta del p.to pub.to

instrum.to da vede vinorthia, et vibella a Zuanne ornavini da Bergame de
Athuise pste, et aucptante, Mpsto del terpo d' haverà d'astar in Ste Maga
=rete, d' uno anni otto, con li pdeti patti modi forma conditt.ni obligatt.ni et
dichiaratt.ni appositi, et dichiarit. nel pd.o instrum.to d' vita mastro ibis /
del quel se reffogha esso da Cento, et inuestisse la pdetta d.na Zuanne
et poche d.a pduta hauena esborsato ad.o Cotto cechini Sessanta pli
affitto d.a magistero d' tutti detti dui quinquenij pd.o alpte d.o ornavini
gli ha Cotato, et enumerato cechini cinquanta d' oro coss d'accordo con=
venuti d' pagarse d' detti anni otto resto del terpo pd.o inpsta d' me pd.o Not.o
et testtj infrsti. delli quali luj da Cento li rende Cauto, et sicuro d' ogni
et Cossi dette parti sono psti, et Contenti et
Testes Zuane Cotrano q.m Nicolo, et Michel Ruttopsin q.m Nicole

---

Essendo Napoli luoco q.m Theodorj de Rettino alpte esste nquesta citta nicolosiensis
de Sicilia Calergj q.m Lee in sua vplita, et d' ogn'altro stemo titolo veggia
et altrim d' pudessi intravenir Cautte stesso Leg.o Prod.i et Cotto Chiorgi
luoco sua fitto pdo, et aucptante Mandò auttor di vieder refudar, et
rinuntiar a quel si voglj d' essa o d' esse la sua portion, et ogni sorte de
altrim d' gli potesse ogettar, et spettar del Zardino Case, et tutti posti in
d.a vita nelli Zardini a pd.i vere randa quali furono Concessi a luoi d' ogni
dalla q.m Stella Theodorachera con pagarli de Censo all'anno in
Sessanta cinq ut dicitur apparer d' instrum.to Notariale, et sopra cio pgar
instrumto d' qual si voglj Notarij con qual si voglj d' essa o d' esse con quelli patti
modi forma Cautt.ni obligatt.ni, et dichiaratt.ni d' gli parerà restando la sua
portion del valor di essi nelle mani del Compr. over Cellerario fino altro suo
ordine, dipoi si Cautte pietro, et principal pagador suoi, et Solidum de
Chiodo luoco sua fitto pla persona a luoi come d' sopra toccante del Zardino
et augumenti d' si Cielo fosse molestato il Cellerario molestò o comprator di detto
di rispondere, et solevarli de ogni danno, et interesse d' gli fosse occasio
nato d' Gostaldo, Promettendo d.a Napoli per li suoi posteri, et heredi, non=
=tener, et osservar tutto quelo sera fatto pgato, et operato dal d.o Chiorgi sua fitto
et contratto circa d.o Zardino, et augumenti sotto obligation de tutti li suoi beni
stabeli, et stabeli pti, et futuri d' gli sia stato et
Testes Zuane Cotrano q.m Nicolo, et Mich.l Zuane Pisani q.m Magg.o Franc.o

---

KL" Mens Martij" M. D. C. X V. I I Indict.ne XV.
Die vero Sabbati Xtj

die 4 Martij" ibid.

Per virtu del pdo pub.co instrum.to Nicolo Papathechi d.o Araco Chiorgi dal casal
Asteriano alpte esste nquesta citta si chiamma uenir et liquido debb.re al sig.r Cost.
Gamalla del sig.r Mardi de ducati correnti dua Cento pezi d' ducato n.o quindese
hauuti riquesto modo D. pezi Settanta Sei hebbe rpuntate da giorni passati come
ha confessato nipsta d' me d.o pub.co, et testtj infrsti, et questo altro d.o cinquan=
cinquanta due Zecchini gli ha alpte Cotato nipsta d' me d.o pub.co, et testtj infrsti
ri reali di spagna croati n.o tre alnj sette nella Cura nostra Castro Corleate, et li
resto in tarsia moneta d' quali gli promette dar, et qui nella citta a sue spese
consegnar la vendema p.ma venta ibis / vino mosto bogado d' certo retto
fermo de fermo Vgtio del qual se ritenda Cotto come sera occorso nella mess.a, et
consegnato d' hauerà far Conto et restar l'una parte l'altra con sarrazi Cotadi
d' Gostaldo, et non attendendo possa d' Gamalla Compr. altre tante vino

al più caro che sopra li avessi, e interessi di d.o Sapathe hauti, e quelli con il cand.
- del' seder de lui, e beni suoi stabeli, e mobeli p.ti e futuri d'la ma
dre di Gostaldo togliendo, e anullando ogni altro instrum.to scritto sotto la
partita del libro, e ogni altro fosse ritrovato oppretto do sij scritto che non
haue d'effar altro salvo quanto si contein nel p.to instrum.to, e così disse
parti sono p.ti, e contenti inpetua delli instrum.ti scritti de lor rogati e &
Testes z Guerra stathi q.dicto, e d.a Gia.ma fulle barbier q.s Piero ——

---

sie a / marchi ibi

Per virtu del p.to Public instrum.to M.co Sig.r Zuane Sapadopoli d.o Graco come magf.
fitto della Setema tutti fegli, e heredi del q.m Sterli de questa citta da
e affitta a q.m Zorzi Selano de q.dicto p.to, e accettante la sua botega
& ha nella piatta e teiore appretto Cal.te sue la qual terina ad affitto
a d.o Zanni Appaleia, e cio p anni tre p.ti venti principiati del p.to p
affitto della qual convenero d'accordo p ducati trenta due all'anno convenuti q.
duc.ti otto più p ducato, quali gli prete esborsar fino li no stato p.te venti
ati scoder li da lui, e heredi suoi p.ti. e futuri p quella vita pasata di scoder
i affitti, pronetendo pi do Zuane mantener, e coltivar da Selano nel precitto
pot.to di essa botega durante li p.ti anni tre da ogni sorte di molestia di gli fosse
fatta da alcuno otto obligation de tutti li suoi heredi p.ti e futuri p quia di Gostaldo
Testes z Piero c.to chiuchaglio q.m Cost.n, et Andrea Zen q.m Zorzi ——

---

die sto

Per virtu del p.to public instrum.to s.r Graculla fegli del q.m Sterli Capadoro de q.sta
citta accorda il suo figlio rotato Antonio q.m creato con l'heredi de Sterli suo mastro a
queste cose p.ti e contenti, con q.m d.o Zorzi Barbier q.m Bortolo p.to e contento
p anni due p.ti venti principiati dal p.to, obligandosi luy e q.m d.o suo fior de
Antonio riparar la sua professione de cerier, de dargli en boglie forse sabatoni
bastete, et altro de bisogno, et tutto quelo vadagnera sia obligato esso Antonio
consegnar ad d.o q.m Zorzi padre sotto la pena fraude fusto ne contradition alcuna,
et al mexto esso Zorzi gli prete per hie sie ogni mese duc.ti otto la sesta forgh
altre spese facendogli la prima paga il p.to mese di marzo, e sie sucessive da mese
in mese, et non attendendo ogni mese fra a tuto, et pagando quella mia parata
di scoder i affitti in questa conditione, & non potti p modo alcuno esso frate
partir della botega di d.o q.m Zorzi se prima lui seaciato cumpito di detti
anni due altrimente la parte di contrafara sia obligata pagar alla parte osservante
ducati diese d'oro p.ti a Gostaldo com de pato convenuto con d.a Graculla
madre, e patrona di d.o Antonio la qual dipoi si obliga responder a d.o Zorzi in caso
do suo figlio gli havesia tocho ò transportato alcuna cosa o sarano dalla sua botega
e vadagni ottenia p.ti a Gostaldo et cetera dicte parti sono p.ti e contenti
Testes d.a Marina Cotella marango q.m Zorzi, et d.o Zorzi Zapador Caligher q.m Andrea ——

---

die sto

d.o Zorzi tessitor Caligher q.m Matthorchi dal Parulla olim p.te essendo ingiustamente con
de d.a Cecilia et cingra sue figlie legatarie, et benefitte d'testamento della q.m
Anna Vardana moglie d'esso del q.m d.o Gradenico con li heredi, et posteri suoi
fapeina, et irrevocabile sicurta, et perpetua quietatione al magco sig.r Constan
tin q.m Anna affi d'commissione segnate nelli atti de q.m Constn Zapadopoli
d.o come in quella p.te, et alli heredi suoi se dei tochi d'oro l'uno smaltato
grotto, et l'altro picolo schetto con piere di vero turchine lasciati d'essa q.m Ze=
=nobia alle sud.te sue figlie d'll.o suo Testam.to fatto di marzo de q.m Zorzi sottis
d.o, li in soli libri, come rigti delli quali hei tocha n.ra p.te con li heredi
posteri, et heredi sendo d.o sig.r magchi q.s.r Nicolò, et heredi suoi cauto
sicuro, et quieto per a perpetuo,
Testes z Andrea Coradino q.m Zuane, et Giorgachi Massuia q.m Damian

die 4 / Martij ibid

Per inserta del pnte Pubco instrumto Nardi Paulo q Giorgi de casal Appano Staurachia al pnte
exante nigueta citta nichiamna vere, et liquido debbe a Rb Leui maurogonato q Samit de q cento cinquanta duchi nigueto modo
D q ducati sedese Correnti hebbe una Coltra bambina dona fatta a forma de palma
et li altri 3 sedese sono duchati di uno pesto de Coro, et Risi Lorie ree agoldini vienti
la lira di Confetta nipta di me Dodo Pubco / et Restij q Gorgi hauer hauuto dal Rb
Leui con d'accordo valutati, dli quali gli debbe dar, et qui nella citta a sue
spese consegnar la uendema dpte uert ibid / vino resto legato mti sessanta rette ferme de ferno
Ptio del qual se intendi cotti come saranno altri signallati et non attendando
posta do Rb di hauer comprar altro tanto vino al pnte caro
Ptio sopti q danni et interessi di esso Paulo attia di Gostaldo, et dpte, et principal pagador simul et insolidum detta Giorgi spathario q Nicolo del Casal, a queste
cose pte et contento dlaccetto etiam dti Rb Leui nicoscisti dalti Sollano et cotti tne contenti
Testes q Gorgi Sangineto Dodo de q Ioanni, et q Marca Leo q Ianni.

---

die 4a

Per inserta del pnte pubco instrumto Giorgi spathario q Nicolo del Casal Coltu Appano Staurachia al
pnte exante nigueta citta nichiamna vere, et liquido debbe a Rb Leui maurogonato q
Samit Rebreo de questa Iudeca, de q cento sono li mi sessanta quali dti Rb debbe
dti instrumto di mano di me Dodo di 30 genl ibid mozi bonati atti nari, et li altri 3 qua=
=ranta hebbe in tanto coro, e darnari come ha confessati nipta di me Dodo Pubco, et
Restij infrotti, dli quali gli debbe dar et qui nella citta a sue spese consegnar la
uendema dpte uert ibid / vino resto legato mti sessanta rette ferme de ferno
Ptio del qual se intendi cotti come saranno altri signallati, et non attendando
posta do Rb di hauer comprar altro tanto vino al pnte caro Ptio sopti q danni et
interessi di detto Giorgi qual fu nicoscisto da me Marco Sollano Spadaro dtta citta, et
quelli con li cauedal Scodar de lui, et beni suoi Arabili et rebeli pti, et futuri
di detta Attia di Gostaldo, et cotti dette parti sono pti et contenti nipta di Testes
Testes q Gorgi Sangineto Dodo de q Ioanni / et q Marca Leo q Ianni

---

die 4a

Andando debbe Rb Moise Bitti q Cuda Hebreo de questa Iudeca al nag.lo sig. Ioan
Batta Videli Videli, et al sig. Ioanne Pisilo q Leonardi cotteni quaranta cinque
d'oro lire due galete quatro sono resta, et saldo delti Cti quaranta nove lire due=
galete quatro contenuti nell'instrumto da loro q Nato nelli Atti di me Dodo Li cio/
maggio ibid / come inquelo se hauendo al pnte la Commodita quelli esborsargli li
ha fatto q con' molta instantia pgar douendo di Roma habilitar acce con magg.
e sua Comodita gli habbi a dar cumpita sodisfattne, et uedendo do Pisilo vna spetia
et attione etiam dtti Videli come suo interesse la necessita di do Bitti Moise q
opera pia, et Carita christiana li ha contento si come quietta del q Nato pubco
instrumto gli fa tenore et habilita di pagargli tutto do suo credito in anni cinq q
uenti principiati dalo pte cioe ogni anno li cechini noue ma q in paghe tre
di ogni quatro mesi cechini tre, et non attendando a far cotti la q.ta et cadauna paga di
cada un anno posti do e Ioanne sodar tutti dti Cti nove stino la paga di cada un
anno del do Moise et de tutti li suoi beni Arabili, et rebeli, pti, et futuri in thuna
solla pnte attia di Gostaldo obligando q lie la pona, et tutti li suoi beni Arabili
et rebeli pti, et futuri ado pnte alo q le paghe di cadaun anno come de tutto Mag.to et
resto di hauerla mai q la uera lie di Gostaldo. et q maggior cautela et assicurta di
esso Ioanne resta q pte, et principal pagador simul, et insolidum cum Bitti
figlio della Moise aquelle ore pnte, et contento, qual etiam luy obliga la pona et
tutti li suoi beni pti et futuri Arabili, et rebeli q fine la total sodisfattne di
esso Pisilo et la uera attia di Gostaldo, et cotti dette parti sono pti contenti re=
Testes q Marchi Melissino q Cosmi, et mo Nicolo da Soti Cabigt q q Pasc.

---

die 5/do

Et Nicolo Pantaleo q Constantini del casale alpte exante nigueta citta nicoscisto
dal Reo Glataria pescador de vigilia q Georgi del Castabel Constitit q suo legitimo

Procurator, et dotte Constantin Bartolco suo figlo pte, et acceptante sendoli lecito di
tuer hauer, tener, et ricuper la sua portion del Mettochio posto a S.ta Maria
intitollata thera placesti goaerar, et usufruttuar d.a sua portion poi di lui li
atzona si tocchi, et defender le sue ragion contra quas cunq.e qual si voglia sua
causa, et cause Mark.o qual si voglia Ill.mo, et Ecc.mo magistrato Officio Giud.e
Ecc.mo d.lla Regina Collegi chiesa, et ricorsi altro Giud.e li facesse di bisogno di
Agier citar domandar respender scriuer pegnorar sequestrar imponerli Giuram.to
Giurar, et ad altri ogni lecito, et ricuper ogni suo credito et hauer dei da
qualsi voglipsona, et persone et delli hauerli quietare mitimabil.te et contra
detti mixti tenti, et debitori di qualsi voglie sorte di cosse poter far
altri Contesti in suo loco S.ta M.a con la medema ouer limitata autor.tà et quelli
rinovar parendoli, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come
far potesse la Cartha se pte fosse presens, sub obligat.ne
Testes Nicif. Vorli thocari q Zuanne, et Vorli stefano q Stef.o

---

Adì 5 Marzi 1615

Per virtù del pnte Lib.o mi Instrum.to Antonio franco q Menuto dal castel thenere
al pnte cante in.gle citta he hauuto, et ricevuto il giorno di hoggi in piazza ne loco pubco
et debiti instrum.ti dar franc.o dall od.o q Marin Stef.o in ducati otto in cechini tre
d'oro al.s val.t de.o Justa Merito Conuenta et il resto in tanta moneda, di quali ghi
pnte sen, et qui nella citta a sue spese consegnar le are M.e uenti ibi/
fornite di dodese colone, et biaua di dodese, Mastri delli quali se intendi cosi come
faranno altri similmente/ cussi attendando possa dr.o franc.o compir altre tanti fornite
et biaua alpi loro pagent.o sopra li nassi, et interessi di d.o Stef.o giusta il Capitolo,
debiti.i vol/ loro oltra le lire cento diese di ogni cento li a Fabrio Ypre passo di misura
di mer.a M.a Stef.o ar.a p.a come iquele, et cosi dette parti sono pti, et contenti in
Testes q Manoli filimo q Zorzi, et Nicolo venexi q Ramia

Adì detto

Per virtù del pnte pub.o instrum.to Nicif. Augustin Passi Alfier della Compa del Thenere
Capo mare fato da Lucha sia et habita ad Zuanne Perpignol q Zorzi pnte, et acceptante
una sua Casa apepian con la sua Camera inferior portamento cinta a strada Larga nella parochia
di santa Lucia, di anni dies p.i venturi principiati. Debi dieste del corente, di affitto della
qual convenero d'accordo ducati Correnti val.te otto in p.to ducati dieci alli anno, di mantuar
li affitti di detti anni duo ducati dodese, quali al pte dr.o Zuanne ha datto, et alla pntia
di me Nod.o pubco, et de.ti infrascti. enumerato alli sopr.ti Alfier mecchini d'oro duo e
te quarti altri undese nella p.ta M.a in real uno cucho altri sette nella d.a moneda real sesta
Il Resto Conuenta, et pnto in tanta moneda delli quali do Creder sende Contr.o et sicuro
Nob.e affit.o et heredi suoi di ipsetuo, Promettando poi mantenerlo nel pacifficho poss.o
di esse case da ogni nobesa di ogni persona che fosse detto dr.o Zuanne alcuno durante la pte Locatione sotto
obligation delli suoi beni pti, et futuri p.ta di Gostaldo, et cosi dette parti sono pti di
Testes Nicif. Vorli thocari q Zuanne, et q Manusachi Cotrei q Constantin

---

Adì detto

Vertendo certe diff.i tra Zuanne siden.o Creden q Zorzi come compartecipe del
salto della Beccaria, a Beccina Massaro ibi dall'una, et de Zanni Salizo de Capello
q Nicolo dall'altra circa le pegnora do instr.i di do Creden fatta contra do Capello
della Cor.a dell'Ecc.mo Cap.o C.i di febr.o p.to pass.o come iquella quali volevano andar
al Lido della Giustitia ma desiderando goaragnar le lite Nuntij di Parte imposse dassi
et interessi conuenero d'accordo, et quieta del pnte Pub.o instrum.to compromesso
elegero altro Giud.i Arbitri Arbitratori, et Amicabili compositori de Jure, et de
facto non vetato, et appellabili Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Capi Cons.o, et
Nobilissimi alli quali conferiscono ampliss.a Balia, et Bail.a autor.tà di veder, et Aldir
dette loro diff.i et Merti di loro ragion sopra de essi li giorni giuridici
come festivi et feriati citate le parti come sua con auocati: et senza, con strepit.o
et senza far atto e Modo Arbitramentar dar pronontiar sententiar definitiva
Quato Jus/ od.e come non, et far tutto quelo el rel Giud.o, et Arbitrio di loro
Magnifice parera, pretendo anbe le parti tener el primo nato grato, et memorabile

tutto quelo d.o da detti SS.ri loro Giud.i Arbitri sarà fatto finito decisto testo. ac sentiato more veneto, et inappellabile ut supra dicitur est, ac etiã hanno p.to ac dar forsspato
Testes li.o Mag.co Anarachi Cologna q Nicolò, ac s.r Dom.co Castrogallato q Giovanni

---

die d.to

M.a Pignatella figlia del q.m Gio.a Tiberio habitatrice di questa città in Seca sp.ta et ogni altro d.to titolo ragion, et action, o pretesse intravenire Contra Ill.e d.to suo Ecc.mo Sig.r et Connesso Ill.e Costantin Papadopulo d.to suo Marito p.te, et acceptante, dandoli auttà di defendere, et mantenere le sue ragion contra quesung q.l.t si voglia una Causa, et Cause tanti aquali si voglia Ill.e ac Ecc.mo Magistrato, o Giud.e Ecc.mo &.
D.a peggiò Città chiamori, et in ogni altro Giudice offacesse di bisogno di Agere citare Domandar responder scrivere Scritti Atti appellar, et appellationi seguire Avocati tenga Juramenti interditi sequestri pegnore, et intromissioni fatti per quietand Giovan et ad altre d.te Mat intimatte d.te contradittor.i Arme Inhibe in certi, et determinati d.to qual si voglia Lette di stabeli poter far successioni citerar altre Connessi in suo loco Sost.i Con la medema ampia limitata autà, et quelli rivocar parendoli seo der revocare et insuper ogni, et qualung suo credito habbia cessare, et altro et delli havuti quietare patti, et accordij far, et ogni instrum.to di qual si voglia tenor conqual si sij d.ta, et d.to con quelli patti modi forma Cautele obligatte, et dilecta valitur. di Giud.a et d.to con quelli patti modi forma Cautele obligatte, et dilecta valitur. di gli parerà, et operar ogni altra Cosa necessa et opportuna si come far potesse d.a Constituente giurante se pote fosse p.ntes et sub obligatione &.
Testes q Manolachi de Cardia q Stath.o et m.o Jani Cudunni Calig.r Theo Calogero

---

die 6, d.o

Constituto nel scarecto di me Not.o Pub.co, et Test.ni infra.tti è Costantin Macri q Nicolò de questa città Qual mia ha d.to far la p.ta Notta qualm.te essendogli stato conc.sso da s.ra Marieta figlia del q.m Jana Macri sua Zerrana Moglie del q.m Piero Spiera la metà de tutto il Corpo del terreno posto a.ta Maria di Surani a Cala pilla sive Ropadeglichissa alias compagarghi de Cricki ogni anno form.to & rasa tasa come appar p.r instrum.to di mano di me Not.o li 19 gen.o p.mo pass.o altri.o come inanti fo Ilgiorno di hoggi d.o Costit.o giurata delanti pubb.ci instrum.ti vede recide rifuda, et ribatta la metà de tutto d.o terreno di che di sopra fu concetto, alla sud.a s.ra Marieta absente ma si come fusse p.nte, et acceptante potendo quelo haver fatto, et disposto a suo beneplacito come libera, et absoluta patrona di essa sua portion.e, et si come potetta di quelo fare avanti la Concessione spogliandosi in tutto, et d.to et Costit.e et investisse la d.a s.ra Marieta, et Stante la p.ta volontaria cessione Nud.o instrum.to di Concessione di 19 gen.o pross.o scritto, et rogato si come anco non fusse stato fatto, et celebrato me d.to Not.o far instrum.to delli ingrati Testes Ill.ri Costantin Papadopulo q Teodori, et m.o Jani Cudunni Calig.r Theo Calogero

---

die d.to

Piera, et Irrevocabile Cessione, et perpetua quietat.e fa Costit.e de sopra d.to a detta città con li heredi, et portion suoi ay Nicolò Schibonargo, et ay Sana voce sua moglie de Nicolò Cigarotta Protopsalti sua moglie, et ay Sana Protopsalti q Demetri fratello di d.a m.e Cigarotta p.te, et a heredi loro acceptanti de lire dugento diece d.ta m.e sie cento cinquanta seguite nelo Breve m.e cinquanta ang.li delle de loro li 19 gen.o p.mo pass.o altre sette mesi l'anno giustamente Corrente come appar uno suo Scritto qui sotto registrato, et il resto d.to altre Breve m.e cinquanta ang.li simili assegnoli ut supra gli hanno alpte esborsato in pia di me d.to Not.o, et d.ti infra.tti quali sono quelli gli hanno esborsato li 19 detto p.mo pass.o ibcib p.r instrum.to di mano di me d.to Not.o altro ibcib come inanti delle quel tutte delle lire sie cento chiamandosi do de Cassa pagato, et sodisfatto dalli sud.i Schibonargo et Protopsalti cusi nel modo detto ibcib con li heredi, et portion suoi li quali Cautelanti se Testes Athanas. Papadopulo q Teodori, et m.o Jani Cudunni Calig.r Theo Calogero

seguita absente, — quietat.e p.ta ibcib —

† Ego Nicolaus Papadopulus Regius Protonotarius Regiusque Consiliarius manu propria subscripsi

[illegible]

[illegible]

Adì 6, marzo 1661

Per virtù del prato Pubblico instrumento scritto per mano del fu Cesare Mandolo de Napoli dal casal Nunnegat
[illegible] questa città riconosciuto dal fu Manutio Scotto da Collepiano di detta
città nelle forme solite e stabilite, e decreto Zangarolo di Jesi dal medesimo nelle tre due pertiche
di terreni del corpo di altri miei terreni arricchiti fino n.o tre pertiche uno cioè la pertiche
di hanno già piantata in vigna, e doppo la detta pertiche e l'altra confinata con la mia
di detto pubblico, siando obligati ambi doi far tutte le spese di esse arrivate tra loro
se quelo di Ripa. Iddio mandarà, e che si dovranno tutti doi tre pertiche di terreni di sopra
tre Giulie sia tra loro giusta misura eguale. Dimise detti Ripa come la paglia
scala alcuna Contradittione, et esibitrici veramente delli quali terreni di Zangaro e la
detto, e alla presa di sopra detto pubblico, et altri instrumenti enumerati alla fucadela di
cento quarantadue mezzi cinq.i d'oro alla moneta Scotta Nuova corrente, et altri in tanta
moneta quale gli piacerà esborsar, e restituir detto Ripa mese di detti [illegible]
ibici, e mezzo non gli li haverà altrimenti da esborsar si intende di stare di similitudine
medesimi terreni di un altro anno [illegible] come la ibici, con li patti detti cioè
di metter ogni uno la metà delle spese cosi dell'inverno come dell'estate per rimedio
detto come di sopra, e nelle tre di detto anno dargli ciascuno di essi di cento quaranta
dieci esteri scudi dieci in buoni mezzi Zecchini, e zecchini per ristauro di mi
tanti cechini come di sopra e non altra moneta forestiera di qua di Gestaldo, et
[illegible] Ripa mandato scritto, e Menegi Rodio di Napoli dal medesimo

---

Adì 7 detto

Il Rev.do sig.r Donato Grioni fu del Rev.do sig.r Giovanni Cornelio suo leg.mo Prod.r e Oss.to Il
Magn.co sig.r Giovanni Antonio Antonelli fu dell'ecc.te sig.r Duca di Nola absente ma come presente, e accettante
Sandoli eletto di difendere, e mantenere le sue ragioni contra qualsivoglia e qualsivoglia
sera Causa, e Cause Mentre aquel si voglia Mag.co, et ecc.mo Magistrato tribunal officio Giudice l'
ecc.mo sig.r della Regia Cattedra chiamati, e doppo altro Giudice di Fauesse di bisogno di Ager
citato comandato Responder certificato certificato Aldi appellato e appellation seguita tuorati
tempi, et altri pregati giurarli Giurati, e ad altri atti intimatti e fatte Contradittione
Prime Fede in Corti e deliberatione di quel si voglia tutte di Rebelli potersi altri Commettitori
suo luogo subito, et operar ogni altra Cosa necessaria, et opportuna si come far potesse detto
Constituente se presente fosse promettendo e sub obligatione di
[illegible] Il sig.r Amorato Guerini di Gesi, et Michele Candachieti comand.r di Jesi.

---

adì 8 detto

Certa, et memorabile scientia, et expressa quietatione fa la Rnda suor Gierolima Conver
Abbadessa del Monast.o di S. Girolamo di questa città con li suoi di suoi alla Rda sig.ra
Palmeta Guerini vedua del q.m Mag.co Dottor Nicolò Monaco come Commessa, et Reliquaria del
q.m S. Alessio Monaco suo socero come colei ch'è restato solo superstite in tutti
li Beni del q.m Marco Monaco fu del Rev.do sig.r Andrea ad esequir il suo Testam.to
in tutte le sue parti fatto di suo proprio Pugno li 10 luglio 1671 pubblicato in mani
Pubblici, et autentici Testam.ti sotto di 18 detto del q.m Rocco, del q.m cento e vint-
hanuti in gratia di mia Mad.e pubblica, et Testam.ti infrascritti di Napoli di Spagna ducati n.i sie
e tre quarti altri sette nella di ogni real Piastra di Corto corrente, e stretto in tanta moneta
et de fornito di cento zecche hanuto già giorni passati si come ha confessato in detta sua
ut supra, et sono li suddetti f. cento cinq.i il Legato dell'anno prossimo passato ibici, et il
suddetto fornito passato il Legato dell'anno d.o, di ogni anno seguente la detta sudd.a mo-
-natterà detto q.m Marco come di detto suo Testam.to si vede, et havera pagato detti
carrari fino li q.m Nardo mistante, delli quali e fornito sudd.o d.a Rnda Abbadessa
con li suoi posteri rende causa senza, et quieta da Rda Residuaria, et heredi suoi di rispetto
Testam.to Mad.e Mariano Sartor di Nicholò, et di Napoli Vardara mercer di Giorgi

die 5 martij ibid.

Per virtù del presente publico instrumento Zanni Cuta de papa Giorgi dal castel Sediada dell'Isola
essendo in questa città si chiamma vero, et legitimo procuratore, et Nuntio speciale
di Nicolò Zacharia q. Nicolò habitante in questa città de presente suo hauente ispeciale
mandato, et procura, come per mano di me Nodo publico, et testimonij infrascritti
appar, ut dixit, in cechini trecento d'oro alla N. N. per detto Nicolò constituto, et
per esso in tanta moneta, che quelli gli faranno boni, et per esso nella città a sue spese consegnar la nauesana
cioè una Galia sottile della quale è patron Nicolò Bembo, et
cinquanta altre Galie della quale si intende esser patron Nicolò Bembo, et
non attendendo possa detto Nicolò constituto altra tanta alpar caricar sopra li suoi, et
intendesi di due tutta quella di Gerbaldo, quali siano / sono oltra la C.ta quatro de gli di
imbarco di mano di me Nodo detto in / nel / gen.o 15.a passato alla N. come sopra, et
cinquanta de simil paga bonissima, et oltra il C.to principal pagador, et corrispon-
dente simil, et in solidum resta detto Nicolò Bembo giurato, et michelin detto costui acquista
cose più, et contenti della sua fede di Gerbaldo, et con dette parti sono stati, et contenti. ——
Testes Nicolò q. Victor Radichi q. magri Nicolò, et Nicolò Corbi Thocani q. Zuanne ——

Die dicta

Piena, et irrevocabile remissa, et absoluta quietation fa Zuanne Zen q. Zanni da
questa città con li heredi, et posteri suoi al thodarin Rubin q. Bettaro q. Giorgio suo
socero presente et per se heredi suoi acceptante de cechini alla N. N. C.to nonanta hauti
registo modo VB reali di Spagna credadi in tanta alla detta nostra Corte corrente
detti fano lire nnn, et il resto gli ha in tanta moneta di quatrini soldini, et bagatini
quali sono spesi, et Abbuon certo delli cechini certo ottanta doni di esso q. Nicolò Zen =
sieghi q. il sudo Rubin, q. Nane de Dna Agnesina sua figlia, et Cristofe di esso Zen con ferme
mentato loro di Sier fatte di mano di me Nodo Ciprio / Cipri q. N. passato alla N. / come sopra
presente per esborsargli. Il resto del tenor. dell'anno in esso contratto contenuto presi di Gerbaldo
de Storo altri C.ti trenta delli quali C.ti settanta, et dette in esso contratto contenuta buona
det. Nicolò q. Nicolò Zen de Cauto sicuro, et quieto Nicolò N. thodarin, et heredi suoi cau-
to sicuro, et quieto q. ogni petitione, hauendo hauuto esso detto li 7 / giorni N. passato come q.
sopra, et sicurtà si crede fatta di mano di me detto Nodo ubi / come sopra in ——
Testes ut Contra. Dottora Cottoni q. Michieli, et Zuanne Chirin Nepoto q. Contra. ——

Die 9 ditto

Per virtù del presente Publico instrumento Nigiero di hoggi Nob.mo sig.r Piero Sallaro fu del N.o sig.r
Marco Procuratore, et si obbliga dar, et qui nella città a sue spese consegnar a Lorenzo
da Trento detto dal Sol q. Zuanne alo queste cose prese et contenti la vendena N.a uenti.a
ibid, vini Corfù botazi n.o mille delli fermi de fermi dal suo casal scallan la mitta
rossi, et l'altra mitta celeste d'accordo appretiati secondo all'hora corseano a zen-
=rani Cortesi da n.o mille mitta, et a Nass.r Reale, abon certo veranti dell'Anastas
de i quali alpar de Lorenzo, ha dato, et alla presta di me Nodo Publico, et testi.ne
infrascritti cumerato detto sig.r Sallaro cechini cinquanta alire undese reda N.a
cioè li C.ti uinti cinq d'oro nuovo, et li altri uinti cinque intanti Reali corsadi
di Spagna alire sette reda l'uno justa il certo corrente, et resto gli prete dar
subito doppo gli hauea quelli consegnato, et fatti li hauerano li loro fatti, quia
di Gerbaldo, et non attendendo detto sig.r Sallaro alla total sodisfation de tutti
detti n.o mille de vino potti il sud.o Lorenzo comprar altri tanti vini alpri caro
prio sopra li suoi, et intendesi di sua sig.ria Nob.a, et quelli con il cancedal vender
da lui le bessi sui Rabeli et Nobeli presenti, et futuri q. la sua Nob.a di Gerbaldo
Testes ut supra dall'od q. Zuanne Antonio, et Zuanne Antonij q. Nicolò. ——

Die dicta

Per virtù del presente pub.co instrum.to Zanni Marchesich q. Michali dal casal Appano viano
alpar essendo in questa città si accorda di Galioto con il N.o sig.r Marin Ruzier fu
del N.o Marco queste cose prese, et contenti di dar andar ogni uno nella sua Galia l'anno
prese q. buono da Reno, al quel prete sopra lire sessanta de galete q. lira delle quali
alpar gli ha contato tolon tre alire sette reda l'uno justa il corso corrente q. sopra lire
2 uinti due galete cinq, et il resto gli prete dar doppo sia restato in libro di detta
Galia quia di Gerbaldo, et oppiello, et principal pagador, et corrispondente di ottanta
trois q. 1 sicha reda Iacopo Nenesi q. Zorzi queste cose prese, et contenti tutti

dos principal, et pleno reconoscimento de q Stanati Generale capo di essa Galia qual
sopra obligia la persona, et tutti li suoi beni Stabeli, et stabeli presenti, et futuri in qual
que parte sieno, et in special una casa di Statello in Cao Canera franca, et libera da
qual si voglia altro in Contrario danno, et interesse, D. G. Bragia Canera Testo et
Testes q Jacme Stathi q Nicolo, et Michel Stanati q Clerk ——— ———

---

die 10 Martij 1615

M.a Virginella figlia del q Dimitri Protopsalti da questa città in sua Spetia, et come una delli
suoi Eredi del q Clerk Protopsalti sua fatta, et di ogni altro suo titolo raggion, et attion, di pre-
sente intravenir Constituisse il suo Leg.mo Procur. et Coll.o q Nicolo Schibmango q Michel suo
vicino presente, et acceptante mandoli autorità Grata di defender, et mantener le sue
raggion contra quas cung, q qual si voglia sua Causa, et Cause Stanti q qual si voglia
Ecc.mo et Ecc.mo Magistrato Tribunal off.le Giud.o Ord.o et Sig.a Capi q. Leggato Collegio Chiamori,
et in ogni altro Giudice q fusse di bisogno di Ager citar remandar responder
sentenziar sentie Aldri appellar, et appellation q seguir Avocati terzi Suffragij
interditi sequestri pegnore, et intromettion poter far Giurament. Giurar, et adelatar
q Stat intimatti di tutte Contradittori Sig.a Giudici Canc.a, et deliberatt. di qual si
voglia sorte di Stabeli poter far per tutti compresti nove veneti, et in appellatione
stipular sentie arbitrarie de piano stabilir patti accordij convenz.ti et stili volun-
tarij far, et fenir con q qual si voglia persona, et persone con quelli patti modi, et
richiesiti di q gli parerà seder ricever, et ricusar ogni, et qualung suo credi.
rebbe dannar, et altro chiamar da qual si voglia persona et persone q ogni contro
verso, et raggione, et delli havuti quietare altri Consetti in suo loco sustituir con
la medema ora limitata autorità, et quelli revocar parendoli, et operar ogni altra
cosa necessa, et opportuna Giudicio di Cons.te far potesse da Constituente q 5 re
puto fosse promittens et sub obligatione etc —

Testes Zuanne Mercuro Sanser q Const.o et Zuane Franc.o de Rafael q Salomon —

---

die sto

Const.e alla presta di me Not.o Pub.o, et Testi infrascritti M.a Agnesina Ebrea, et Virginella
sorelle, et figlie leg.me, et Naturali del q Daniel Condolco fu patron di Daniely habita-
tione di questa detta città di Candia, delle persone loro fece fede a me Not.o mi Manoli Cale-
gharitto former q Const.e quale con ogni miglior modo, via, et forma, et legitimamente hanno
potuto fare constituisse loro Leg.mo Procur. et Coll.o q Alvise Rafael marito della detta M.a
Virginella absente ma come fusse pres.te, et acceptante, dandoli autorità di poter a
loro comparer Stanti qual si sij off.le et Ecc.mo Magistrato Tribunal off.le Giud.o del
Segn.o Conte Rettore, et specialmente all'inclita città di Veneria, et dove
potesse capitar q Michel Condolco q Georgi loro Germani di primo Grado contra
q qual potti defender, et mantener le loro raggion d'avanti ogni Ecc.mo Tribunal
off.le et Giud.e come di sopra q poter seder, et ricever le pertinenze tocante alle q.tte
sorelle dalli beni del q Manusso Condolco loro barba paterno q Dimitri Michel
tutti questi heredità, et sopra ciò potti Ager citar remandar sentir responder
sentiar sentie Aldri appellar, et appellation q seguir pegnorar sequestrar, et
intrometter, et delli vicepatti quietare giuram.ti accadendo giurar, et adelatar
q Stat, altri Consetti in suo loco sustituir, con la medema ora limitata autorità, et
quelli revocar parendoli, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna giudicio et
si come far potesse d.te Constituente se presente fossero q intiera et sub obligatione
Testes Manusso Manoli Calogheratto, et M.o Fortino Genit. Collegio de Armiri ———

---

die sta

Et Frangia Cavich q Zanni del castel Sebenico absente essere questa città constituisse suo
Leg.mo Procur. et Coll.o q Nicolo Schibmango absente ma come fusse pres.te, et acceptante
dandoli autorità di defender, et mantener le sue raggion contra quas cung q qual si
voglia sua Causa, et Cause Stanti q qual si voglia Ecc.mo et Ecc.mo Magistrato Tribunal
off.le Giud.e l'Ecc.mo off.le Leggato Collegio chiamori, et in ogni altro Giudice off.le fusse
di bisogno di Ager citar remandar responder sentiar sentie Aldri appellar

et appellationi p.legii Auocati tex.ti et subsag.i in petras giuram.ti Curiae et de altri
Mar, et operas ogni altra cosa neces.ria, et oppor.na si come far potesse d.o Cost.te
se presente fosse promettens r
Testes Andrubi Cangarelo de Suuene, et Stef.o Gregorio uenderigolo Januen.se

Die 9.mo

Piena, et irrenocabile sicurita, et perpetua quietat.e fa p Nicolo Schiauengo
q.m Michel da questa citta con li heredi, et posteri suoi a m.o Virginella figlia del q.
Dimitri Protopsalti sua moglie p.nte, et p.ti, et heredi suoi acceptante de
diece mille Ducati esso Schiauengo dalli beni, et robba del q. Nicolo Protopsalti
fatta di d.a m.o Virginella come una delli suoi sucr.i, assi de ricepata q.ta qui
sotto a.ta una pemonia reg.ta sottoscr.ta da p.ta Protopsalti altre fatte, et sucr.ti chir
lui di d.o q. Nicolo; et da detti fede degni q.e come regitta, quali p.ti diece mille Ducati
et se interdice q.e dimissione di essa m.o Virginella delli quali d.o Nicolo
con li suoi posteri, et heredi la rende cauta Sicura, et quieta q.e in perpetuo, et
obliga li suoi beni p.ti, et futuri Nobeli, et Nobeli Juxta le Leggi et
Testes Giouanne Scurlano Sanser q.m Costt.o, et Franc.o de Rafael Calumier
Seguita la sentenza —

Καλ Θεο Αοξ ης Γεν.ι ειβιδ εν Ραδεια —

Η Θεοδοκια ναρο γυν σαβαο τοχολο χαλλο τε λο μαρκελε απου Εμβεραδε
με Μιχαελε χλυκυ Μιχελιουδα απο χεραχλαυμενο του τολε μαν απλεχου
του χοχχι απου εποταγε λο χχοτο ειβις / τλε τ / του απχλυλυ πχολο.
Επλεχ νχαοϊ χεχαδο βαττλα / νεοι τοτλε ——— —— μ° ης —
Δχοφι χαι μεσαλα νχαοα βοττλα μαχουβαδεο δενα τοτλε γχ —— μ° ις —
Δχοφι χαι βουττλα ο χρεχα σαβαγλα πτλε —— μ° τς —
Δχοφι χαι αδοχχο οβρεχο δενα —— μ° ιο —
Δχοφι ενα αοτλε αλιε οχοχλα τλε χλαε τλεναλα χλαγιε λο
οπιόν λεχαττε αλεχχοοριαο αχεναλο χλαδουναλα βεχελλινα
εναλο δο δλι —— μ° ιοοι —
ναβο χε λιαχου μεγλο χλεναλε χε λα χελα λου δε χεμαδοου =
πελαχλι γχ δουναλα —— δλ° μ°ιοο —
Δχοφι χαι πχοβαλα δενα απολαχε ο αλοβεναο αλεχχοε
πεχαλο τολχο τολχολα χε λε χελα χουχχεο λου χ χλαττι
αλλαβο γχ —— μ° ιοι —
Δχοφι χαι μελα χοχαλα —— μ° ι —
Δχοφι χαι μαναχλα του αοτλε λ. δουατ. τολεναο αλεχχου
απουλχοαλοτε χε λο αοτλελου χαι επλεχελλινεμοι ϊαλο =
= δεχυχ αλεχχλι —
Δχοφι χαι απογελλινα απου εσποδαχατ. χαι αχπογοχατ.
χαοποδαχοχυ χαι τολχελλα μβοα λοχα τοχχεοα ϊλλχ —
Δχοφι επλεχ χαι ταχλι τολχοτοτ ο ανδ. τολμου απτολλι λεχο
νεττοτε. απολελαχλοχχο του τολεναο αλεχχου χε εναλο =
τοτλε —— —— χε ι δο ι —
χλαλα ο πλα ενανανε ολιϊβαοϊ με λιναοδεμχ αλεχχλι χε λα αοτε πχανατα
απουεπλε νοχχαλεχυελα ολιϊβαλεα χλα τχλ πλε χλλαλδεο δενα ίχλ
λιχλαλδο χε ιο / χα ο πλα λα ενανανε. Μιλοδιχχο ο χε νδαοχο ο απ ολλ =
τοχανχοε χλαναλα ναχλι. Χλι αοτοχοχχ αλεχχλο με λιντχοοχελο τολαχλαο
τοτο τλιχχοοχλεο οαναλχαο τλι αοτοχοχ. αλεχχλο ——— ———
χο οαβαο τχολο χαλλο χχχαλα λα αν. με δε λεχανλε λι ολιϊβαοϊ τλι αλεχχλο =
τχ. Χλα λα αοτοχχ νοδλαδο —

{ Εχε Ιωαννες Δινις Σετε Ζ Πιενα δεποσ του Νοτο Σοττοσεπιερο

ogia oropa ton anothe ȳ dicolo schilenargo nde chera ginussas d'heato dhen
categhatti granata i opjà afermarussi ta anothe ——

Ego georgis Pelopodhes gate filippo settoseinneio già o xena ton anothe ȳ dicolo
schilenargo tt chera ginussas d'heato dhen Categhatti gramata i opjà afer-
marussi ta anothe —— —— ——

——————————————————————————————————————

adi 20 detto ibid.

Piena, et Irrevocabile cessata, et effettiva quietanza fu m.o Antonio Paragiano
Jurer ȳ Giorgi del casal catte tgies praschies algite egitto ingaeti citta scrivano
scritta da ȳ dicolo e sigurto ȳ Giorgi dal.o C. Apparo con li heredi, et posteri suoi
con.d michelis Arcleo ȳ e dicolo da questa citta pte di ff.i, et heredi suoi accettante
de D. cento e duo ȳ cio hauuti in pnta di me dett.o Pub.co et test.i infrascritti i reali
di spagna crosati n.o quatro altre sette nela l'uno justa il corso corrente, et
pnte in tanta moneda, quali sono il sdo saldo total pagamto, et integra sodis-
fattne delli D. quatro cento e cinq di carena fatto ebertar dal terzero
posto in d.o casal chiamato sta vurcaro contenuto nell'inventario da loro
giurato nelli atti de g nicolò sustina dett.o n.o, onde p.te possino core riquie
hauendo hauuto li detti D. trecento e duo ȳ cio nella ripartitta di detto
inventario delli quali tutti detti ven.i Paragiano con li suoi posteri, et
heredi rende p.te Andreo, et heredi suoi contenti, et quieto, et ingaetuo
Testes ȳ Giorgi Calena detto ȳ Jasmi, et ȳ Antonio Corono de ȳ dominicis dal C. ȳ
Scritto

——————————————————————————————————————

adi 22 detto

Per virtu del pnte Bando in nome dell'Ill.mo ȳ Antonio Cottonati ȳ e Constantin da
questa citta ha datto, et alla pnta di me dett.o Pub.co, et test.i infrascritti e numerati
a e fassi Jangaropto d.o Capello ȳ Corali d.o Arcudi dal casal Azzopoli a questa
detta pte, et contento libre da galette diece sclavi xe cento quaranta duo
galette cinq hauute in pnta di me dett.o pub.co, et test.i infrascritti in Reali di spagna
crosati n.o dusone altre sette nela l'uno justa il corso corrente quale
gli ha integramte gratis, et amore senza pegno vadagno, ne ntelle alcuno
ȳ esser obligato quelle mai, ne con vero effetto esborsar, et restituirado ȳ
Cottonati d'tutto il mese di Ott.e pp.o vent.o cio, et non attendando pnta
quelle scader da hor Jangaropto, et da tutti li suoi beni stabeli, et
mobeli pnti, et futuri di Capitello, et cetti detti pti sono pnti et
Testes ȳ Franco. Chirigopto ȳ e Costi et ȳ Athanasio Papadopto ȳ Giorgi Contenti. Et
Scritto

——————————————————————————————————————

adi detto

M.o Franco. de Rafael da questa citta di Candia Cittadino Venetiano
Bnor.e, et commesso e fassi detto ȳ Stamiti pte et accettante con-
tutti di sopra scritta, et inteso da ȳ Nicolò de Galiotto da Rezo di
Constantinopli stante n.o nella detta citta di Candia, et Franco. gli hauera lasciato
già anni tre sono di donargli quelli in questa intanta mercantia da detta citta
di Constantinopli, et mandargli quella in questa di Candia, et lui nulla
gli ha attento, et detti hauuti quietare, et accadendo detto comparer possi
dauti l'Ill.mo d'Bayle, et in ogni altro off.o et Giudice di detto luogo dove faccc-
=sse di bisogno di Agere vittar domandar Respondere sentiar pregovar seque-
=stro, et intromettere in Guirente attendere, et operar ogni altra cosa necessa
et opportuna si come d.o constituente potesse fare se pnte fosse promettendo sub obligatne
Testes ȳ Suanne Atthi ȳ detto, et ven.d mattio Langabo sartor ȳ e fassi —

——————————————————————————————————————

die ii martij ibid.

Liera, et irrevocabile cessione et perpetua quietatione fra Nicolò Pisano quondam q.m Jacobi da questa città nomine uxoris et intervenient de m.a Isabeta Amoreo sua moglie con li heredi, et posteri suoi alla cl.ma P.a Isabeta presenti videlicet dello cl.mo sig.r Nicolò Denedo come commessa et Residuaria dello cl.mo sig.r Alouise Denedo suo socero abbate et alli heredi suoi de formento et vini vasi, videlicet Nicolò confessa haver havuto da s.r cl.ma n.ro q.s. qual'è et altro tanto è obligata pagar ogni anno d.a m.a Isabeta dalla portion del casal Tamies di Mg.co Zannaco quondam hauerla concesso ad.o q.m cl.mo Alouise posta in d.o casal Tamies, et è de p.mo anno pass.o ibid. et perche d.a Isabeta p.sentialiter in n.ro p.to si chiama pagata et sodisfatta da s.r cl.ma fin tutto l'anno ibid. come di sopra si come ha confessato in p.tia d.i Nicolò et dello p.sente p.to con li heredi, et posteri suoi la rende quieta finita et quietamente dette 2 parte chiamandosi q.e cl.mo et Michiel suo fiol.o q.m Nicolò ——

die ix d.o

Mg.co Francesco fontana q.m vicento habitator in q.a città come sindico dello q.m Olivier foreto suo barba carissimo fratello q.m Nicolò et cl.mo p.re da Rinalda Magno, dell'ord.e di Carmeleni pred.o et acceptante dandoli autorità di render ricever et recuperar le lire quaranta di grossi che haver in n.ro p.to del cl.mo sig.r Alouise Zenedo et dalli heredi quietare, et accadendo poi comparer pubblici Rationi et ogni altro officio et magistrato bisognerà di bisogno di fuori citar domandar responder sentiar pignorar sequestrar, et intrometer, et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna si come far potesse lo constituente se pre fosse presente et sub obligatione ——

Testes ser Paulo tubarbeo de Grandi, et m.o Costantin Pellizer Bolliter de Antonio

die xij d.o

Essendo stato deliberato dall'incanto Pubblico di Gastaldi nel Monte, et Corte del Nadir Jeronimo Zorzi Fiscali Commesso del mag.co sig.r Leonardo Mocenigo fo già mag.co Zuanne, la Casetta del magazeno posto di sopra della piazza Ternaria dove si vende pegnorate de anni diesdotto cominciando de ducati nove d'affitto all'anno di quali restano ducati cento sessanta due come per deliberatione de dì 18 febr.o ibid.o si vede distesa sotto la Polizza dell'incanto estratta dalla Cancellaria mag.co Fiscale de pegnorata nel Lib.o di esso off.o di Gastaldi come in quella hora vigente de mag.co sig.r Leonardo e Consorti d'accordo con m.o Giorgi Cornicopia Custode di Gastaldi aquelle cose più, et contento, et di questa del p.sente pub.co instrum.to da cui de sopra, et liberamente rilassa tutti detti anni diesdotto, et tempo di come di sopra haver à d'esser il detto magazeno conforme la forma della deliberatione p.sente di più in quanto continuar nel poss.o di esso poi di più in quello si ritrova di sua propria autorità, essendo altresì ne decreto Giud.o, et quello haver tener posseder godere far et disponer a suo beneplacito di tutti detti anni diesdotto come libero, et assoluto padron di esso senza mai contradition de alcuno spogliandosi de mag.co sudetto in tutto, et effetto del detto magazeno, et in quello ricevendo la persona di d.o m.o Giorgi al qual mag.co Leonardo Mocenigo Cavalier ha predetto et integralmente pagato et sodisfatto tutti li affitti delli sud.i anni diesdotto d.o magazeno effetto effetto di ducati cento sessantadue, in questa sorte di cechini trenta sie d'oro et ducati sette d'oro ha contato in due volte alla p.sentia di me Nodaro et testimonij sig.r Leonardo come appar in suoi scritti qui sotto registrati, li quali sono l'uno et sotto l'altro cioè li cechini trenta sie di mag.co Nicolò ibid.o, et li altri cechini trenta sie li ducati sette d'oro, quali d.o sig.r Leonardo lauda approba, et conferma altri ducati cinque cechino uno et tolari uno a lire sette nella sudetta Corte hebbe d.o Leonardo come di suo scritto di dì 18 febr.o pross.o passato qui sotto et in quello registrato si vede et intutto fatto la summa

de.ti mille cento ottanta quatro et resto fino Nro delli sud.i ducati cento sessan=
=ta due correnti in fauore d.i mille trecento cinquanta sei et ra, Item altri d.i
cento settanta due p.ti, gli ha dato esso Comparente detto, et alla presen=
ne Notar Pub.co, et Test.ni infrascr.i contanti in reali di spagna creduti Nri
duoni e tre quarti a bril sette nella l'uno Justa il resto Convenuto come di sopra
et il resto in tanta moneta delli quali tutti detti ducati cento settanta due
affitti de tutti li Pp.i anni detto dato Magnifeno chiamandosi de sig.r
Gerardo Paget, et del tutto integralm.te sodisfatto dello Mr Giorgi ho con li
heredi, et per suoi Curiali cauto sicuro, et quieto et in perpetuo, et obliga
tutti li suoi beni stabili, et mobili presenti, et futuri di mantenerlo defenderlo,
et conseruar de Comparente, et heredi suoi nel quieto, et pacifico poss.o di detta=
godere durante li Pp.i anni disdetti in caso che venisse o gli fosse dato molestia
trauersa, et intentata da alcuna persona p qual si voglia causa di ragione, et
del tutto scleuarlo da ogni spesa, et inquietud.e et possi hauera patito per
Dn Gerardo et esso detto parte sono p.te, et contenti in fede di Test.i infrascr.i
Rogati Mr Nic.o Papas Nicolao Cotabo de Bubuli q Giorgi, et Fr.co Cesquierre
Fiamengo de Lamorella dez Cortentin da questa città — — — —

Seguono i scritti —

αχιτα τουμλο..τα

† ομολογ[ω] εγω φλιχδρος ζερομοναχος ομαζεμενος ολιτους εχαβα απου το μ.ο μορμ χαλκο
=πλον. τρικλινια χρεωα νησ/γς κινοστρηκα δα ο πλα λιναι α κοτο του μαγαστς
ο πδ λουδοβικα ης τον οξ οδο φλορεντι απου πδλουσι δα τρικλινα γγ οσπια του χρο ||
=νιστο δεκεμβρ κατοις ημ του εντεμβρ απου το οφιτσιο του ματαιλου. δα ο πλα πορ=
=τεσα δα απ.ο λιναι απιτον κοτο του εναλο σαβατα δουκατον. απου εποριβιαρε
πλατορδο να μεσκλοσι και το παρον κατο οσαι κομεσους του αδελφους μου
με χεοναρδο μεζεμι. δα ο πλον χενος μου προμετομι να μου δοσι ης του ζιωσι
του ιουλιου προσου εχομενου και επομενο δεκεμ. κομι ης δα νοδαρο κατα
χρεατομενο και δεκεμ. χεμπαρομι. και το παρον αρχιβοτλαο δα ποσσοδ.ρ του
απο δικο ολιμερο ιμπεζα. —

† εγω φλιχδρος ζερομοναχος ο απ.ο ζδαφο με το δελλο μου χελι και πεζο δα απορδε—

ης λαο. τ. του αυγουστ αρχιτα

† ομολογο εγο φλιχδρος ζερομοναχος ομαζεμενο ολιτους εχαβα απο δονατο
μ.ο μορμ χαλκο πλον απλα τρικλινια χρεωα ιτ. γγρ δεκατρια δα ο πλα
χιτας απατο δο απ.ο τορτεσιον του ο πλου χεμπαλεσου μαγαστς φλιχδρομει
ιχολαζηαορμ οδικα δα χενος οπδ χρατα βο και ης το παρον εστιγμαφουσι
οϊκαλοβιτ παρακελλι μαζεμενο —

εγω φλιχδρος ζερομοναχος ζδαφο με το δελλο μου χαλζι —

† εμ του φλιχολαοι χαζαρις πλατις μαζεμενο ος απ.ο —

† εγω δημητζηος βασιλικος μαζεμενος ος απορδε—

adi 15 febraro ibid.

ordego ego Lusardo Meseri pos Illano apo essera to m.r Giorgi ghancicopulo Dan=
=cata Flossi corrente a nomi carossa calla era cichini di era tabro o pi Who=
=ches tu adelfusou tu ofedi tu Patera ta filotheu cathos ne pelatu
exi o pu tu dhoches ogia oromanu cathes prende me dhio senta sima Ths
essera tu arethe m.r Giorgi to opia olla ta arethe torretta me akonte tu
pagalle o pu adelfosma o arothes e deliberassise Who meantos tu Garbaldo
Ds ta oxemadu o ssou Connessma Cathos Ps tin Dhelchakia ferete ton
opio sa esexurhaille Iga ci ghrogres(ch)/orte na Se Cano ego Psthamento
me Dodharo Dtetes na ma dhidhei to zeftos oc ta dhucata ekato exinda=
=dhio apase ta afita Ddeliberation tu arethe pagallen pos dhucata egna
to ghrono Dekato ogia pekatha xsinisse cano ne to Dhiomen ghen. — —
Ego Lusardo oc Meseris grafo Dme contentos Sdha ta arethe — — —

---

ornelesi versa
paro de Re fi
tabi regia ven
uno Paro de Cal
uno Catano se

(Carl

die 13 Martij 1613

Il Sallano Gradenico de Michiel de questa città Castrille q.m Leg.mo Prot.r, et Commesso
Ill.mo sig.r Daniel Calleffati abbate ma come fusse pte et acceptante sendoli anco
di defender, et mantenere le sue raggion contra d.na Cogina Repanopula, Dant.r
etc.a sig.r Cap.o G. et bone fauesse di bisogno di Ager citar Remandar Respondere
certian scritte Adir Realdi appellar, et appellation prosequir Auocati test.i et scrittur
impetrar Giuram.to Giusar et ad altri Star, et operar ogni altra cosa necessa, et oppor.a
si come far potesse do Castr.o se pte fosse Omitens
Testes Zuane Franc.o di Cotes q.m Alessandro et Nicolò Coco q.m Michiel del Caffetar

---

die ista

Essendo obligato Zuane Grigoretti de Bortholomio dar, et pagar ogni mese a Paulo
Verbo de Catarin arbi di barbieri, lire dagalete diese d'oglia n.o quindese p.r
affitto della bottega, et botte di essa, et altre, posta alla Ruga maestra di questa città
d'tempo contenuto nell'instrum.to da loro rogato nelli atti di me Nod.o Cicer sotto pp.o
adì 2 come appar / Hora venendo insieme conuenero d'accordo esse parti, et stante del
pte pub.co instrum.to si contentano, d'detto affitto della sud.a bottega sia redotto in
lire diese alle pod.ti lui Zuane non intendesse pagargli le sud.te lire quindese ris=
=petto al perso afare di esta di modo che dal d.to se intenda obligato contribuir ellarente
ad d.o Paulo le sud.te lire diese ogni mese conforme, et giusta li patti nodi obligat.i et
dichiaration.i in detto instrum.to apposite, et dichiarate, al qual ser Verbo al pte Nudo
Grigoretto ha datto, et contato d'presente gratis, et amore lire dagalete diese
d'oglia n.o certe equindese in questo modo cioè le lire cinquanta confessa esso
Paulo ipsa di me Nod.o Pub.co, et de test.i infrascr.i hauer hauuto dal sud.o Zuane
et resto d'esso altre lire sessanta cinq ghi ha al pnte contate et enumerate in
pnzia mia et test.i in tanti reali di spagna cruzati n.o otto et esso altre sette me=
=dia / una tutta il corso Corrente, et resto in tanta moneda quelle tutte esse lire
cento equindese gli ha confessate gratis, et amore d'esser obligato quelle dar
et restituir al compim.to del tempo della sud.a bottega, et non attendando possa
quelle tener da lui, et beni suoi Rubeli, et robeli pod, et futuri d'esso d'Gottardo
obligando d'ciò, et hypothecandogli espressam.te tutte le robbe della sud.a bottega, et
la sua bottega posta a Ruga Longa a lui Paulo d'mancata d'altri doni da
n.o Veneria sua moglie come appar d'detto Contratto d'dote fatto di rogo de Zorzi
Manara dodo. Onde rigo d'la cui do Gottardo, declarando d'in Caso che Paulo
lassera restituito alla Zuane le sud.e lire cento equindese auanti il compim.to del
tempo della p.ta bottega, all'hora, et in tal caso esso Grigoretti gli habbi a risponder
l'affitto di essa bottega ragguagli de lire equindese al pese come di sop.a giusta la forma
del p.to Instrum.to colli da patti conuenuti, et colli dette parti tene p.te et contenti
Testes Mag.co Carlo Thorani q.m Zuane, et Antonio Nouocondro q.m Zuane

---

die ista d.o

Il tenor della lettera medesima scritta dal mag.co sig.r franc.o Mudazzo li 4 del Corrente
al S.r Moyse Cotani q.m etc.a sig.r Samuel da Città di Douer data, et consegnar all'sig.r
Paulo suddetto fugito le robbe d'esso Zuane ricercato certa, et letta da me Nod.o
ha d.o sig.r Cotani detto et alla presta di me Nod.o pub.co, et de test.i infrascr.i examinato
consegnato quale qui sotto sarano scritte, et appreciate a una et una, di tutto
fano la summa de lire dagalete diese d'oglia n.o sei cento quaranta otto g.n 1
quali siano etc.i S.r Padre, et figlio tenuti, et obligati quelle dar, et esborsar all'sig.r
Moyse ouero all'apportator del p.te instrum.to in Carta Bergamina d'tutto il mese di ott.e
p.mo ueng.o ibcio, et non attendando possa quelli tener da esti, et Beni loro Rubeli, et robeli
pod, et futuri, et insolidum p.ria d'Gottardo, et così sono pati, et conuenti
Testes Zuane Franc.o Darigo q.m Zuane, et Vicenzo Grimani q.m Nic.o Sanson

segatura le Robbe

Ormesin verzade veneta	6	4	
paro de Rel 3 f nasto			
tabi negro veneto	6	10	
uno Paro de Calzette			
uno Cotarin de Raso negro			

Ferand.a spinada negra	6	44	
Cottonde pelle due			
pelle Bianche Zade	6	11	
uno paro de guanti			
Ormesin Gantante	6	16	

die 12 / Martij 1613 / 114 /

Per virtu del spato pub.co instrum.to di Spangia Zineria q Michieli del casal Appano marathi-
al spato esatto nigotiante in chiamma vero, e liquido debit.re all'hon.do popolo di Taciniano Var-
=da q Michiel de questa citta de ducati quatro d'oro hauuti in prestito di me Not.o pub.co
et test.ti infrascr.ti, gli quali gli promette dar, et consegnar di fuori del prodotto de uendem-
mie uenz.a ibes / vino botte legado N.o cinquanta doi cioe dalla sua vigna di ha al
carograssi nella portion del N.do popolo e Angelo Arsaco / Il frito del qual se intende cosi
come fara Nob.e sig.r Antonio Bon del.to Cuoco, et non attendendo possa d.o Rod.o Var-
=da comprar altro tanto vino alqui caro gli sia lecito darsi, et ritenersi di esso tirando et
quelo con le cauede del Rodor de lui; et beni suoi subeli, et subeli p.d. a futuri spesa di Sa-
=baldo, et cosi delle parti sono p.te et contenti rispta delli spat.ti test.ti ——
Test.i Nicolo Sofiero q Antonio, et Giorgi Agnetto Cottaro q Michiel ——

Per virtu del spato Pub.co instrum.to di Magro Theodoro di Petani dal casal Zupres di
Pedicada al spato esatto nigotiante in Cittanoua Semitattora q Marina Petroputo
q Jacomi del casal.to p.te et contento nel suo tenore hauer d.o casal da N.ri Cirq
magro in arica all'anno preso obligandosi anco di far la mitta delle spese dal
principio di Zenar prossimo fino al fine, et perche lui Theodoro l'ha fatto seminar
tutto da parte de fornim.to, et parte de orzo d.o Nicolo Petroputo gli promette dar, et
pagar la mitta delle spese che ha fatto insieme con la mitta della seminatura
et quelo d.o N.ri Iddio mandara, et che goder esso seminato lui tra di loro di
giusta mitta eguale senza contradittione alcuna con patto senza alcuna contradittione,
al qual magro Nicolo Petroputo ha esborsato q.ti docento asedele in spetie di me Not.o
pub.co, et test.ti infrascr.ti d.ti due d'oro all'hon.to N.ri reali di Spagna et zolle
altre sesse nella stara Justa il loco corrente, et N.ro intanto moneda quali
gli ha ispetto hauer obligato quelli dar, et restituir ad e stanea di tutte
N.re di Luglio N.ri uenz.a ibes, et non attendendo possa quelli Nicolo dar da
lui, cabei thodori, cabessi suoi subeli, et subeli p.d. a futuri spesa di
Nicolo, et cosi delle parti sono p.te et contenti ——
Test.i e stanea di Pietro negotiante Nicolo q Jacomi, et Giacomo Nicolo Lauo spetier de Spalato

---

die id.o

Essendo toccato la sorte a Jacomi Zamnich q Michieli dal casal Cubainda di andar
questi N.ri Galia l'anno p.te ibes, et hauuto da detto, et volendo hauer andis-
=caro s'ha contentato e stimati Giovanni q Zuanetto capo della Galia del Cl.mo
sig.r Pietro Pesaro hauer N.ro d.o Zamnich Nicolo Petroputo Globe q
Giorgi Jauro da questa citta ha qual debbi andar, et attender nella Galia
del Cl.mo sig.r Marco Minotto sopracomito al qual toccò esso Jacomi, dal principio
dell'Anno fino il dett'Anno d.o Galia sotto obligation delli beni, et giura
di d.o e stimati, et di rispondergli ogni anno, et ritenersi, et lui Zamnich
habbia scritto, et spatito questa di Nicolo, essendo lui e stimati nimato et
presto di esso Nicolo, Giovanino veramente del detto Nicolo al spato d.o Jacomi
ha dato, et alla presta di me Not.o pub.co, et test.ti infrascr.ti enumerato al d.o capo
e stimati reali cinquanta N.ri quindese nello et dover quelli dar al retornato
delli quali li rende cauto et sicuro di ogni effetto quali Reali quindese nello ha
receuto, et obligato d.o e stimati di restituir al d.o Zamnich in Corfu fallite de
Settembrio, et di sotto contiene in tutti li casi, et ritenersi d'hauer da
Jacomi scritto come di sopra ——
Test.i Zuanne Marchi de Candia q Tristo et N.ro Paulo tinta barbier de Spalato —

---

die i 6 d.o

Per virtu del spato Pub.co instrum.to Jacomi, et Giorgi Maingeni fratelli q Michieli
dal casal Arares Petrea al spato esatto nigotiante Cittanoua riconosciuti da Spangia
Cobo q Giorgi Verde vigilio de Cisano Michiamato vero, et liquido debitor

Et decido Laudich q Andrulin da questa citta de d certo hauesti in Istria d me Ant.o pub.o, et Test.ni in forte di tanta moneda, d li quali gli pretendo dar, et qui nella citta ospese loro consegnar la uendema p.ta uenir a liber, poi in certo loco mo uin= quanta netto fermo de fermo dalle loro uigne Charzo n.o C. Vgrin del qual se riten= di essi come fazano altri Sraillach, et non attendando potendo Laudich comprar altre tanto uino alpari loro p.ti li sani, et ritenesti d detti p.ti barigeni et quelli con Mandal Goder da essi; ebenni loro sentar in Candia Rabeli, et po= beli p.ti, et futuri q.ma d Gerbaldo, et essi debia parti loro p.ti, et contenti; et Test.s Nando papa d Georgio Sialeti q Spargia, et Stecolo Paulino q Manet.

---

sei in d.

Essendo stata controuersia, et alcune differenti tra il mag.co sig.r Andrea Marini fu del sig.r Cesare dell'una parte, et li Sorti Capeda q Corth.o dell'altra, et uolendo schiuar, et scan= sar liti, et spese d Dallatto hanno Ambi due d'accordo eletto, et deputato p loro Giudici Arbitri il mag.co K.r Zorzi Aggetto, et Marco Corchiopulo alli confer quali conferiscono autto d decider finir et ultimar le loro diff.ze d al Giud.o loro sarano espresse intenden= dosi ciò de Jure, et de facto sine strepitu, et in appellabile conscientia et senza Auocati et senza citate le parte come non fur altro e sotto Arbitramentar sue prome Giuram.to essaminar Test.ni et far tutto quelo, ch nel Giud.o et Arbitrio loro parerà, et in caso di discordia deb possino chiamar terzo loro Collega quel d a loro parera pur ch non sia sospetto alle parti, promettendo ambe esse parti tener p fino tutto grato, et irre= uocabile tutto quelo ch dalli Giud.i mag.co K.r loro Giudici Arbitri sarà fatto finito et sentiato sine strepitu, et appellabilit ut supra dictum est.

Test.s q Zuane Callo fu m.o Bergamo q Zorzi, et q Michiel Angelo q Matio, t

---

die 4to

La d.a sig.a Helmeta figlia del d.o sig.r Matio Zen habitatrice di questa citta di Candia in sua sp.ta, et come tutrice, et gouernatrice della sig.a Sabia sua figlia procreata con lq q.m sig.r Giac.o Similemente per suo Conserte in p.te uoto, Constituti suo Cog.to Procu.r et Actor, et a questo speciale il d.o sig.r Zuan Franc.o Venier fu del d.o sig.r Michiel suo Conserte in secondo uotto ogetto alpate a Rettimo absente ma come fusse pte, et acceptante se conferendogli autta di dar, et ad affitto conceder q anni cinq x p.ri uenti tutta la pette, et porz.ne q.da sig.a Sabia porta nel casal Maruka terz.o di essa citta di Rettimo pre= nutagli Jure Paterno, et Goder, et Meuer li affitti di essa potendo quelli p.ti in Mutuo di affittar.e con quel si uoglia p.sona o p.sone con quelli patti modi forma Cautt.e obligati et dichiarati. Et q. portera, et sotto cio far, et operar ogni altra cosa necessa, et op= portuna si come far potesse da sig.a Constituente q.s. non se pte fosse p.senti et acceptante Test.s n.i Costantin Papagia nobile Calig.i de mar.o nob.e, et n.i Nicolo Costaci Sarto q.m da la citta

---

die dicta

Il sig.r Zuane Pretorotari q mag.co Andrea da questa citta come figlio, et herede del d.o q suo padre, et q ogni altro d.o titolo ragion, et action, q pueda in auenir conspet= to suo Cog.to Procu.r et Actor il mag.co sig.r Zorzi Colona fu del mag.co Pietro p.te et acceptante con= dotti andati d Goder uenire, et uenga ogni, et qualuncq suo credito thauuto et da thauer da qual si uoglia p.sona, et d.e spettanti, et d thauerano da q.ri in auenir dal d.o sig.r Zuane Pretoro= tari suo Padre Pietro ad Constituti tutti, et ciascuni d.i debitori, et debitrici, et dalli hauti q.etare, et accadendo q.ti comparer possi, et dare thauerli

sie ius Mart.ⁱ ibi?

& Sallaro Gradenigo da questa citta Contratto fatto Leg.mo Dott.r et Cav.r & Nicolò Gra-
denigo suo fio pro.o, et acceptante, rendolo certo d'defender, et mantener
le sue ragion contra una Vergina Nefanopulla, Diarii 1. cui-b.ti q. se dove
fauelle & bisogno d'ager citar domandar responder sertiar sentie Aldri appel-
lar, et appellation seguir Auocati-tesp.i et sa.ti sopra Giuram.to Giuar, et ad'altri
et ad'altri Mar, et operar ogni altra cosa reuess.a et opportu.a si come far potesse
do Contratto le pte fosse p.ntes &
Testes g.me Nath.l q. Stef.o, et m.o Jann Barozi marango de m.o Nestori

---

sie do

M.ag.co Sig.r Andrea Cattelo fu del mag.co S.r Zorzi Contratto fatto Leg.mo Dott.r et Cav.r
Nepote Sig.r Zorzi Volaghe q. S.r Franc.o absente, ma come fosse pte, et acceptante con-
ditioni ad.te & defender, et mantener le sue ragion contra M.ag.co Marco Pisciati
potendo si'e comparer Diarii 1. M.co Sig.r Nep.a, et in ogni altro M.co offo Giud.e et luogo
& fauelle & bisogno d'ager citar domandar responder sertiar sentie Aldri appeller
et appellation seguir Auocati-tesp.i et sa.ti ipsius Giuram.to Giuar, et ad'altri
Mar, et operar ogni altra cosa reuess.a, et opportu.a si come far potesse do Contratto
le pte fosse promettens &
Testes M.co Giuane Papadopulo q. Draco q. Stefoli, et s. Mauraki Cortesi q. Ant.o Contrat.o

---

die dicta

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to Zanni Screpeti q. Antonino del castel Pediada
al pnte existe in questa citta riconosciuto da S. Nicola Trubrio q. Namati di Chiamma
uero, et liquido debit.r ad Nicolò Paludich q. Andrea di questa citta de Ducati sessanta
sessanti importa d'me suod.o Pub.co, et detti in pnte in contanti duo d'oro ad r. 47 per. Justo
Merito corrente, et Resto in tanta moneda d'li quali gli p.nte dar, et qui nella citta a
sue spese consegnar in effetto Miera di Luglio M.co uen.te ibi, salua Camera & certo
colmo Negotio della qual se intend.a cosi come faranno altri sindachi, et non attendendo
possa do S. Nicolò comprar altra tanta al pui caro pretio delli Danni, et interessi d'esso
Danni et quelli con tutti cauedal Nicolò de lui et beni suoi Rabeli et Rebeli p.nti, et futuri
presa di Gortaldo, et con debite pene di Contratto &
Testes m.o Sallaro Gradenigo marango de Michiel, et m.o Paulo tutti barbieri da Canali

---

die sto

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to Zorzi Paradiso q. Costantin dal castel Klachiotissa al pnte
existe in questa citta riconosciuto da S. Pietro Can de Paulo habita in questa citta pnte,
et si obliga condur tutti li vini del Menestr.o di S. Pietro qui dentro nella citta del castel
castelo la uendema M.co uen.te ibi, con botati n.o dodese con vedi, et Cuonini sufficien-
te principiar la giorno di Gli sia detto auiso, et continuar fino il compim.to di essa uendema
il pagam.to delli Negoti di Fasi sia, et s'intend.a come altihora conuenuto dal do Castel a
Con corto della citta & hauera d'astare al pnte Nobil padre fra Piero Singo Sindico
di d.o Menestr.o Lire quaranta sie da M.te diese d'Istria in reali di Spagna contad.i al sie a
Lire sette per la l'uno Justa Merito corrente, et Resto in tanta moneda, et anco confessa
hauer hauer hauuto formento & diese rase appretiato Justa il Corso, et il resto de
tutto quelo importasi d.a sua Gaida et obliga esso nob.e Sindico dar, et esborsargli
finita Gia d.a uendema, et fatti & Canevaro li Coro conti giusta di Gortaldo et nos.
attendendo do Paradiso possa Nob.e nro Menestr.o trouar altri tanti biadi al pui
Caro pagam.to d'essi li Danni, et interessi d.o suoi, et quelli con tutti cauedal Nicolò
dal.o Zorzi, et beni suoi Rabeli, et Rebeli pnti, et futuri di la citta Nob.e di Gortaldo &
Testes Nob.e pupo Stefano Cittria q. Christofi, et m.o Jann Barozi marango de m.o Nestori

---

die dicta

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to Jann Sabino de Capello q. Nicolò del Menestro
come dotrei l'anno pnte pnte della Beciaria, et Pag.a, et offerta di Pietro
Biasan q. Nanati del castel Imbrukia al pnte absente duo in questa citta pnte
et acceptante il Merito della Beciaria d.o castel di tutto l'anno pnte ibi, et

affitto del qual conuennero d'accordo et p certo ecceni, quali habbi essa obligato detto Pierfaro dar, et pagar in Corfù ouero altro capaldo le cio e la metta d'ogni p sessanta detto fino li 15 d'Aprile, et l'altra metta il Carnaual prossimo, et non attendendo essaro quelli scotti del detto fitto, et da tutti li suoi beni stabeli, et mobeli presenti, et futuri d'quella città parata, et Corfù sicome i suoi creditori, et cetti sono pieni, et contenti &
Testes g Antonio Cotaci g Costa, et g Costantin Papadopulo de Siaco g Atanasi —

sue ig d.

Vgurino di hoggi e franc.o Mollarega g e Piero ha hauuto, et riceputo da detto g e Costa.o cechini quindese d'oro in prima di me Not.o Pub.co, et de test.i in presenza quali sono di più mano, et Amontar di Alcuni ordegni del forno, et Banco detto vende di pari piatta et è nel sud.o di otto, et d.o g franc.o ha uenduto ditto g e Piero come di sopra uolutati et apprezzati nelli quali lui Mollarega con li suoi heredi vende detto g e Piero et heredi suoi cauto sicuro, et quieto d'ogni perpetuo, —
Testes g Giuanne da Mantoua g e Alless.o, et g Giuanne Antichi g e Nicolò, —

sue no.o d.o

La d.a sig.a Isabeta figlia del detto sig.r mastro Ian habitatrice di questa città di Candia in sua spettia, et come tutrice, et gouernatrice della sig.a Isabeta sua figlia procreata con lq d.o sig.r Giac.mo similmente fu suo consorte in prima uolo contratto fruo Leg.o Prot.r et commesso aquello speciale Mistero sig.r Giac.mo di Iuan franc.o veneto fu del d.o sig.r Nicolet suo consorte secondo uolo espresso alpite a Rettimo abuste na Cone passe prta, et accettante conferendogli cautela d'Iure, et ad'affitto vueder p tanti anni quanti ad lui Comesso parera, tutta quella parte, et porz.e d.a sig.a Isabeta porta nel casel Marulla terz.o di detta città di Rettimo pervenutagli Iure Paterno, et vueder et elener li affitti di detta facendo ricevita et cautela potendo fare Pgar mistrante di affittatore con quel li uogli forma e forme con quelli patti modi forma condizioni obligatori et dichiaratori, quali parera, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna di Cone fue potesse d.a sig.a Costante le presentes promettendo li come fue potente d.a sig.a Costante ratto quello sempre essere fermo et rato sub obligatione &
Testes g Ianne Mazzari sartor g Cath.o, et g Michel Barbarigo g Nanni da questa città, —

sue sesta

Per uirtù del presente Pub.co instrum.to g Lorenzo da trento d.o dal Pol g Apostolo da re affitta a g Federigo di Rotti g Leandri da Venetia presente et accetta esatte riquesta città presente et accettante tutte quelle sue case in Volta con la loro corte de Nouo fatta et con la casa di ritahorra dentro in detta Corte porte in questa città alla Ruga maestra dissopra la sua bottega barbaria le entrata loro e verso leuante all'incontro la chiesa Cathedral di S. Tito, et ciò p anni sei p.mi uenturi principiati del giorno di domane, et affitto delle qual conuennero d'accordo et p reali cechini d'oro dodese altre sette nella Iuna Iusta il resto corrente, et quali reali dodese altre detto g Federigo ha dato, et alla presa di me Not.o pub.co et test.i in prima enumerato alli Lorenzo delli quali lo rende cauto, et sicuro d'ogni p.te, con dichiarat.e come in esse Case li abonano de raggion d.o da trento uno tallerin d'Alz bedo uechio, et duo scanelle fiade al muro della Cusina quelli sia obligato detto g Rotti consegnar, et restituir ad.o Lorenzo al compir della pta Locat.e et cetti hanno patti Test.s g Andrea Valle g Piero, et g Aluise Filigardi da Modena de g Antonio — Ime Not.e

sue xi d.o

Il Rend.o papa g Iani Cubria g g Giorgi del casal Venerato alpite esatto riquesta città Costante q.mo Leg.o Prot.r et Coll.o Ugoli g franc.o g franc.o Lagia absente ma come fatte pta, et acceptante dandoli cura autta di defender, et mantener le sue raggion contra quas cung aqual si uogli ma Causa, et cause d'Iani aqual si uogli Iud.e, et Mag.o Tribunal ogni Giud.e Ord.o S. alla peggio Cottes chiamon, et si ogni altro Gaidle Stauesse di bisogno, et Iuges citar comparer respondere certain testes Albis appellar, et appellation seguir mouati testi. et Instrag" reperar giurament. Giudici, et ad'altri portar, et operar ogni altra cosa necessa et opportuna di Cone fue potesse d.o Costante le presentes promettendo Test.s g Giuanne Papadopulo d.o Iraco g Elodi, et g Marca Zen g Iani —

Adi xi Marzo ibid

Essendo papa Gianna Calabria q papa Marchi dal castel Cellere de fermi almeno e sono
in questa città in sua spetita, et come commesso del detto papa Theodosio Caghiachi dal
nonatto. di S.ti venerando dal d.o c. appar p commessione segnata nelli Atti de
papa Gierogl. Sedenti existe li iij gen.li x.bre past. come in quella p la qual gli
vien data autta di sudd.i in suo loco altri commessi, p io constituir, et in suo loco pone
l'ecc.te S.r Cordi absente ma come fusse pnte et acceptante sandeli autta
di defender, et mantenere le sue ragion contra quos unq; q.al si voglia sua
Causa, et Cause, danti a qual si voglia, et ciò nanti tribunal s.pto
giud.e l'ecc.te d.to reggente Collegio cheanon, et in ogni altro giud.e d.ti venere
di bisogno d'Agere citare, denandar respondere sentire sentie Aldri appellar
et appellatione p seguire, Loci di d.e stanti far sentie Avocati testi, et scripti
impetrar giuramento giurare, et ad altri p tar altri commessi in la sua spetita
in suo loco sudd.i, con la redema, over limitata autta, a quelli emolar pareri
= dili, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come d.o sando Constituto
Et note q.d. potesse fare se pnte fosse p.tens —
Testes Constin Papadopulo d.to q Giuane, et Gratio Coronne de Leucitri —

Adi detto

Vertendo certe diff.ti tra Il mag.co sig.r Michel Botta fu del mag.co sig.r Rinaldo dell'una, et del grande
Geronimaco Ghellethi Corsini de Cattaro h.te Cattaro q.m Pasc.o dell'altra, quali p sparagras
le lette, et instr.ti di Padestri p parte exami, et interesti, hanno p.sentato da p.te Lu.co
instrum.te compromettino in mella detta loro diffic.ta nel Giud.e, et Arbitrio del detto Ill.re
sig.r Giuane Calona, et dell'ecc.te sig.r Giuane Lusado conferendogli ampla Gr.a facolta et
libera de fare, et de fatto sono venuti, et in appellatorio p.sedeti, et alditi detti loro diff.ti
stanti di loro magnte sariano stati posti otto giorni giuridici come de Iure e feriati cessate
le parti come non con tucati e scritti, et scritti e scritti fin allo e bollo arbitrando stare
sar giuramento Stat.ne Ragusei de 25.to de Giugno Jure ordine come non si fer tutto quello di nel
Giud.o et Arbitrio loro parerà p.fendo anco le parti tener p.fermo rato Grato, et irrevo-
cabile tutto quello p detti tutti li loro Giud.i Arbitri sarà fatto finito, et sentiato nome
veneto, et in appellatorio ut supra dictum est,
Testes Giuane Natthi q Nicolò, et Spano.o Chiarapolo q Costantin —

Adi xx d.o

Presa, et memorabile scientia, et p.petua quietatione fa m.a Augustina Papadopulo
da questa città come tutrice, et gubernatrice de Janna suo figlio procreato con Mag.co
q Natali Volcto con li heredi, et posteri suoi al mag.co q Sorli Patrologo fu del
q Manoli pte, et p.ri, et heredi suoi acceptante de q.nque mille certo hauti da lui
come di uno scritto dedi.a manu sibi qui sotto registrato app quali sono l'affetto
del pastorichi de Anologhia p lui, et p.senti Volcto al suo tutor d.to Janna affittato
detto q Patrologo p anni d.to di uno d.to in soldi sessantasei, alt. asp. come
riquelo, et sono p l'anno past.o ibid, delli quali q.nque mille certo detta m.a Augustina
n.ta con li suoi posteri, et heredi rende d.to sig.r Patrologo, et heredi suoi Quie
scuro, et quieto p.petuo,
Testes Nicolò Lucardo Lorigo de q Nic.o, et m.a Maria Gideon Calif.a q Georgij —

Segnita Assenso

Adi xx Marzo ibid

Omologa i chera Agustina Papadopula ghia tutore et Manoli Volchi ossa tutorissa di gouer-
natorissa tu pelinci tu Janna Canonero me tonanothe poteri Andra pos epere di eparallane
apa ten afedi te Sorli Patrologo Z.n ghighia eciato eci ille torretta nebita ossa che
ille prana ta opcà me dhia to pactos tu methoghia ci Anologhios apu tu oghi
pactonera zga ogcà to ghrono ci q ibid) di crolete plerones di satisfadhi di
tuto dhia xecatharossini nat
Jo Giuane Cothofilaca scrivo p.sente della d.ta m.a Augustina com.da lej p.dato et non
sapee scrivi ut dixit, et affirma quanto di sopra.
Jo Orsaco Papadopulo fui p.sente et de m.a quanto di sopra

Die xxv Martij ibid.

Per virtù del p.to Pub.co instrum.to y Andr.a vallet.i y Piero la detto, ce alla p.tia d.ni Dodaro Pub.co, ce d.ti infr.to enumerato ad Dicio Schiavo q.m Gianna del casal.a Lirè de galete diese gliela.no cento quaranta duo.ni cechetti quatro d'oro a Lirè andelene la ferchino giusta il corso corrente, ce Dicio in tanta moneda quali gli ha ingiadato d.t esser obligato quelle dar, et in effetto esbor.o a conto delle qual.t prete, ass.to obliga esse Dicio nas.e qui nella città a sue spese consegnar.li Cosa d.ni d.o y Andrea le Azze d.o.ni vent.i ibici / fermento & misti cinque colme Moggio del qual se intendi cotti come furano altri sim.li casalch.i, et il resto de tutto quelo avanzarà sia computato a conto delli affitti della Cosa d.t'alp.te Nartia d.o y Andrea posta in questa città come d.o instrum.to si vede de cong.to nelli Atti d.ni Dod.o li no mese cibi / altri.i come sopra, la qual paga d.o affitto all'anno de Schiavo durati fodese conseq.ti, p.to aquste cose y Gianna Schiavo fugite dello y Dicio, ce Catarin.a qual' tanda appar.a, ce confessa cotti Moggio instrum.to come etiam Mand.o d.ni no mese cibi / d.t si in caso si volesse intenesse altro, ce Catarin.a d.a gli potesse contrafar ne posta d.t modo alcuno esser y Mand.a esser espulso del poss.o d.i esse cose esbor.o y Cat.a non sarà integralm.te sodisfato de tutto il danaro, d.t affitto d.i esse gli havesse esborsato, ce cio con li medesi patti, modi obligat.ri, ce dichiarat.ri opposit.i, ce dichiarat.i nel p.to instrum.to, et cotti delle parti sono stati, ce Contenti ripetta delli infrad.ti Testi.o delor y gati. ——
Testes y Franc.o Nicia ropolo y e Const.o, ce y Suanne fontana y e Demetri de y a Nicia ——

Die sta

Constituto nel scanel.o d.ni Dod.o Pub.co, ce de.ti infr.ti y Dicio Caeni y e Lucha Mqual rie ha y gato far la p.ta Dotta qualm.te s.ha pagato, ce del tutto integralm.te sodisfatto da n.e Theodorin Scalloti callefar y Dicio anba habitanti in questa città de tutto quelo dovesse haver da luy cotti in virtù dell instrum.to de loro y gato nelli Atti d.ni Dod.o li in mese cibi passati / come d.t li venisse ogli havesse fatto fare se dar haver altro da luy come ha confessato in pta rata ut supra fino il d.to p.te Dicio chiamandosi integralm.te sodisfatto con li heredi.i et posteri.i suoi rende do Scalloti, ce heredi.i suoi Cauto Scritto / et quieto d.t rispetto, et p.te la p.ta confettione d.to instrum.to resti tagliato et annullato come instrum.to pagato, et sodisfato ——
Testes y Nicolò de xara y e Piero della Corea, ce y Suanne Fatti y e Dicio, ——

Die xxvi do

Per virtù del p.to Pub.co instrum.to Maria Seguni de Georgi, ce Catarin.a mulo y Janni del casal y Kalese al p.te y Suanne Papadopulo y e Const.o de.ti duecento quaranta quatro y ii, kanuti mq.to modo D reali cinq.e colati altri sette mese l'uno, ce.ti cinquanta uno confessano haver hauuto da giorni passati, et li altri reali sie aruggio ut supra gli ha al.to contato in p.ta d.ni Dod.o Pub.co, ce de.ti infr.ti y gli quali li ricevii, gli rimetono dar ce qui nella città a spese loro consegnar.li d.o Suanne d.to il mese di Apte d.o vent.o ibici / Calliria D. sulle mina ra incisata, Moggio della qual se intendi cotti come la pagoria la Mq.a cinq.a, ce non attendando detti Seguni, ce mulo mulo possa do y. Papadopulo cognar altra tanta calliria al.a loro p.te sopra li rami, ce interessi loro, ce quelli contrafar scoder da essi; ciberni loro Rabeli, ce Rebeli p.ta ce futuri simal; ce nihil.s d.to di Contrallo et cotti loro p.ti, ce Contenti ——
Testes y Suanne Fatti y e Janna, ce e Dicio de Genesi de n.e Demetri ——

Die d.o

Per virtù del p.te Pub.co instrum.to la mag.a m.a Isabeta figlia del q.m Dicio de Pollo et x.ta del q.m Dot.to y Franc.o Corner da questa città ricevuta dal sig.r Franc.o de Pollo suo figlio, con li heredi, et posteri suoi sia concesso, ce a luiob d.to Pietro confessa ad Antonibi Fatti y Papa Giorgi del casal Acreaghites al.a et.a questa città p.te ce p.si, ce heredi suoi accettante, una pezza de terreno de.da quatro incirca posta nel casal Callafati in loco nocato Cattalinata, confina da levante con lardin del d.to. y Nicolò Segredo, da Ponente con terreni de y Suanne Callafati da ostro con terreno del d.o Segredo, ce da tramontana con terreni del mag.co Suanne Franco, ce con tutti li

Dictum
D.
G.s R.
N.s

li altri suoi più veri tenj, eshibiti confini franco, et libo da ogni sorte di debito luie
legato, et gravame con Bullo come Privato come di fede appar fatta dal deputato
sopra li beni Pubici, del pred.o del qual tenero, et intesi in tutte le sue ragion
attion Jurisditions habentie, et di tenerlo pred.o de Andrulis entrar dal d.o pred.o in
possata d'esa la racolta p.ma venturi ibij, di sua propria autor, et senda altro atto
ne decreto Giud.o, et quello haver tener posseder goder usufrutuar augumentar me-
gliorar fabricar cola case sopra terreni sotar vender alienar frutar
di lor sua Guidicio, et far, et disponer di quelo, et sopra di quelo a modo, et
volere suo di utille commodo, et benefitio suo come libo, et absolut patron di esso
senda mai contradition de alcuna persona, di luiab verunt.e, et annual pension
d.o tenero esso Andrulis heredi, et posteri suoi sia tenuto, et obligato mai, et ogni
anno ogni mese di Agosto contribuir ad.a m.a Isabeta heredi, et posteri suoi fuochi
casal callegati fomenti ben stato di sei Colone, et non altro grano facendo la p.a
contribut.e il mese di Agosto dell'anno ibij, et non sei sue.e ogni anno spettante
et non attendando possa quelo scoder dalei beni, et heredi suoi di quella
via parata di si siedero i Giudei, Promettando poi, et Obligiandosi lei m.a Isabeta
da Bullo, con li heredi, et posteri suoi mantener, et a sue spese defender, et co-
star esso Andrulis Andrulisi heredi, et posteri suoi nel quieto, et paciffico poss.o
di esso tenero, et intieri li augumenti, et meglioramenti di esso fatto et fabricato lui et heredi suoi da ogni sorte di molestia spesa danno
et interesse, di havesse patito in alcun tempo da alcuna persona per qual
si voglia causa sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli
presenti, et futuri specialm.te di Castaldo, et cosi detie parti tutto presenti, et contenti. laudano, et approbano l'ogni instrumento ricevuto nj.a et
Testes m.co Sallamo Grabenico marango de Michel, et m.co Guido Lefteri scrivj.r

Zacaria

Adì detto

Dovendo Giorgi Cogroti q. Guido dal casal Agius Dece et Janna Copana q. michelis
del casal Metropoli haver da d.a Maria figlia del q. Costantin Adrano, et x.ta del
q. Michelis Pallepano dalbo C. Metropoli tutti alpte esatti in questa città riconosciu-
ti da q. Francesco franco de q. Piero da questa città, una summa de dannari cossi
d'instrum.to come di scritti di quali se litigavano, et desiderando senza ste-
pito Giud.io accommodarsi, et schivar le liti, et Martij di Dalla M. convenu-
neie d'accordo, et di virtù del p.to Pub.co instrum.to lei d.a Maria Promette, et
si obliga dar, et esborsar detti Cogroti, et capitò de qui a giorni quindese
p.ssim.i venturi principiati dal d.o p.nte tutta quella summa di dannari, di doverano
haver da lei cossi d'instrum.to, come di scritti sudeti, et dividendo anco di terzo il
prodotto del terreno di essa Maria di essi seminato posto a Metropoli, et haver di più
esso Giorgi il terzo del frutto di Arbori di esso di m.to sia stato come conforme l'instrum.to
de lei, et de d.a Maria rogato nelli Atti de q. Zannetto cristo Bodaro sotto di come nj.a
et non ascendando alla total loro sodisfat.ne de tutti detti loro dannari possino essi
essi Cogroti, et Janna soli dividendo di questa mietta tutto il p.to p.detto del sud.o terren
da loro come di sopra seminato d'orzo l'anno p.te, dopoi gli habbi a restar obbli-
gato, et ipothecato de terreno fino l'esborso, et total sodisfat.ne de tutto detto
loro dannaro juxta la forma del q.to instrum.to cossi de patto convenuti, et cossi detti
parti tutto presenti, et contenti. laudano, et approbano l'ogni instrumento ricevuto
Testes m.co Gio. Pietro Querini fu del m.co q. Franc.o, et Zanibe Zangarolo q. Janni-

Adì detto

Dovendo il m.co sig.r Antonio Sallamo d.o Buglia q. Zuane haver dalli heredi, et
heredi del q. Gerbali torosi hebreo q. Anzoga Zecchin mille trecento sessanta sette
ano contenuti nella partita a sua vita menata all'ill.mo d. Gerbaldi li io/
febraro p.p. poss.o attrovo di cone nj.a, nella qual ha ancho fatto
intrometer Ebr. Solomo Segrati hebreo q. Moyse di Zecchin cinquecento di parte di d.o

hebbe la paga di maggio
agli scuola sig.r Ant.o q.m

suo credito, qual poi fu rellasciato stante la pielaria de sammaria legnati suo fratto come il tutto appo sotto essa partita, et vedendo esso Colomo, Ill.do (sallano è antia) creditor di lui q.m conto della sua sete si contenta amorevolm.te q.ta urbanita teuer del.do Colomo q.to resto e saldo del q.to suo credito cechini trentacinq selum.d' oro dalli quali diede, et confessa ingiuria di me xod.o Rub.o, e testim.i ingiuste hauere hauuto li cechini diece, et il resto sono altri cechini uinti cinq.ue fa tex.e et habilita ad.to Ill.do Colomo di pagargli quelli in paghe, et rate due q.te uent.i cioè la mitta esborsargli q.to tutto Mese di Magio q.te uent.i, et l'altra mitta q.to tutto il mese di Luglio susseguente, et non attendando di far la q.ta paga possa esser astretto et pegnorato q.to tutta la summa di detti cechini uinti cinq.ue uincita della q.ta partita q.li cechini uinti cinq.ue resta pieno, et pagador in solido con Ill.do Colomo Rub. Giosef Segnato suo fratto a queste cose fatto, et contento riconosciuto da xo Attesso chiamata sartor q.e And.a, renouendosi d.to sig.r And.o stante il p.to instrum.te dalla pielaria fattogli all'off.o P.co di Gottardo de Samaria segnato altro fatto di detto Colomo et ottenero patti, et conventi

Testes Ill.e xo Alessandro Chiurca et xo Athanasio Papadopulo cerotico q.e Nicolo

---

Adì 17.o

Hauendo Caterina q.m Hellena figlia del q.m magn.co xo Thomado Cardopulo et moglie che fu de xo franc.o Camitta q.e Nicolo lasciato sesta testando nell'articulo della sua morte alle sue sorelle cioè alla mag.a m.a franc.a consorte de xo Nicolo Pasqualigo tutti li suoi drapi q.li trouauasi hauer nella casa d.a m.a franc.a dove anco morse, et a m.a Giulia Moracha altra sua sorella farina q.ti uinq et uino morto legado m.i diese ogni anno fin tutto il tempo della sua uitta, et doppo la sua morte habbi a restar d.a farina, et uino a Giorgachi suo figlio q.m creato condo Camitta suo leg.to mar.to, q.li legati fecero stridar Breuiario esse sorelle all'offo di Dupriolich, del contente tutto q.al hauendo lei xo franc.o contradito, et q.le erano da dosser tra di loro lite, et mossi d.i Pallotti spese danni et interessi esso xo franc.o in p.jis bonis Promete, et si obliga suo, et ogni anno ogni mese di Agosto contribuir d.a m.a Giulia Ill.do uino m.i diese morto legado q.to fuori del casal Petrochefalo, et ogni mese di sest.a farina q.to fomento q.ti uinq altre tresta q.to ogni anno. Hauendo la q.a contribut.a li mese di Agosto, et sest.a q.to uent.i ich, et sic uic da anno in anno fino la uitta di d.a m.a Giulia et non attendando in Coda un anno potta quelli seoder dal.do xo franc.o, et da tutti li suoi beni stabeli et meteli p.ti et futuri q.to di Gottardo, confessando apresso la sud.a m.a franc.a hauer hauuto tutti li drapi q.to di sopra etiam à lei furono lasciati dalla sud.a q.m m.a Hellena quali si ritrouauano nella sua Casa ppia oue uiueua d.a q.m sua sorella, q.to uno Camiseto di pano Rosso usado, una uestura di grogal turchin con li suoi nastri usada, uno Paramanto d'oro, uno fustagno tutto recamado con uergole usado delli quali lei m.a franc.a rende Conto, et uolse Ill.do Camitta, et heredi suoi q.to di sopra depui ritrouandosi hauer d.a m.a franc.a apresso q.to una uera d'oro fine Andio q.to debitio de raggion d.a q.m Hellena la qual non hauena testato, q.to al p.to d.o xo franc.o Cassa, et rimete d.a uera alla sud.a m.a franc.a sua Cugnata con q.to q.to obligata far una limda di drapi ad.o Giorgachi cioè braghesse 2ipon, et Calete negre di fustana, et stante q.to instrum.te, et patto tra esse parti fatto, le sud.e sorelle si rinouano del.to Breuiario et da ogni altra loro action, et q.to q.to si pretendesse pretender circa detta ordenatione restando q.to la restante robba, et beni di d.a q.m m.a Hellena in Casa posta, et dispositione di d.o Giorgachi heredi et p.tes suoi senza altro obligo saluo della Contribution del sud.o uino et farina fino la uitta di d.a m.a Giulia sua Amada et cosi fra esse p.ti conuenuti

Testes xo franc.o Calogheressa del Baroli, et Athanasio Papadopulo diacona del Baroli

Adi 27 Marzo ibid.

Per virtu del p.te del pub.o mi.um.o m.a Isabeta figlia del q.m Costantin Benedi, et
moglie de Nicolo Cornelio da questa citta riconosciata dal q.m Michel Cortesa q.m
Nicolo, con li heredi, et posteri suoi da vender et jure proprio, et q.l respetivo transatta
altera, et cessente ad ogni ragion sopra q.m Antonio habitator ibidem pat.e et fili, et
heredi suoi, aceptante, una sua Caseta nominata posta in questa citta nella parochia di S.
Joanne Gerasa alej quonda Jure Fillationis ut dicitur apparer d.a cessia fatta dall'ist.o
al Prejo come in q.to paga de Cimelo ogni anno a dove all'officio del q.m Nicolo Cornero, et non
altro gravame re pub.o re privato come p.r fede ogi fatta dal deputato sopra le Fosse pub.e, confina
da levante, et s.l Ponente con case di d.a acreditrice, et la entrata di essa da otro strada
comuna, et da Tramontana con case di d.o compr.r et con tutti li altri suoi pii veri et p.ni,
et Justi confini, Thel poss.o Jure, et usual della qual casa, con tutte le sue raggion actions
Jurisdition haberitie d'intrate, et acese poss.di et q.l Georgachi Cotzar debbi pat.e in avanti
di Propria sua auttà, et senza altro Atto ne decreto giud.o, et quella haver tener posseder
goder usufruttuar augumentar megliorar non sonar domenar cotar vender, et q.l cosa,
et disponer di quella, et sopra quella a modo, et arbitrio suo come libo, et assolutamente di
essa senza mai Contradition del alcuna d'ora in poi Transferendo suo Jure debbi dell'ist.o due,
et non altro gravame re pub.o re privato debbito, et legato come di sopra, Ipso vero veramente
total pagamento et integra sodisfattion di essa Casa sua, cede rilassa et diffinitivamente
d.o otto del mese d.o ducati n.o quaranta sonze di quindese, di soro la giusta terza parte delli
ducati cento quaranta otto simili ammontar delle tre parte di essa casa di ragion delle
sud.e parti fatte, et stimate nella Cam.a suddetta cioè la p.ma di n.o Zuanne Serache, et fra
ad.i n.o Febbraio ibid.o de ducati quaranta cinq, la seconda di n.o Gregorio detto de ducati
quaranta otto, et la terza, et ultima di d.o, inanzo in istante de altri ducati cinquanta
cinq di soro in tutto la summa delli p.ti ducati cento, delli quali habuti li detti terzi
juxta l'ordenario non aspetar Mese vero et Quarto p.rio di essa di p.ti ducati quaranta
sonze et soldi sei, quali esso Nicolo compr.r ha dato, et alla presentia di me n.r et testi
all'istesso m.a Isabeta venditrice in questo modo (D) ducati sedese et sonza duo
gli ha dato di n.a fede ibid.o non in special come apar instrum.to di mano de Nicolo
Cornaro stesso, altri ducati cinquanta cinq gli ha dati in oro in sua presentia et
de mie, et testi, et resto d'otto altri ducati cento sessanta nove et n.r gli ha sborsato
contato, et enumerato in presentia di me stesso pub.o, et testi infrascritti, in reali di Spagna
cusadi n.o due alisi sette bela l'uno juxta il Corso corrente, et resto in tanta
moneda delli quali tutti detti ducati quaranta nove p.rio, et valor di essa casa la
m.a Isabeta vendente suddetta, et quieta tiene sopra, et habuti di essa casa la
promettando per, et obligandosi lei venditrice con li suoi posteri, et heredi suoi di p.rio
a sue spese defender, et conservar de Nicolo heredi, et posteri suoi nel quieto, et
pacifico poss.o di essa Casa in ogni, et ogni parte di molestia spesa danno
et interesse, che fosse patito in alcun tempo da alcuna persona di quel si voglia
sorta, et in tutti li augumenti, et megliorati di essa fatta sotto obligation
di tutti li suoi beni stabeli, et mobeli p.ti, et futuri di Garofolo, et
con dette parti sono p.ti et contenti laudano, et aprobano di p.to instrum.to in p.ria di Fed.s
Fedes n.r Nicheleto Cocha q.m Lucha, et Nicheleto Franceschi q.m Georgi, et marusso Za-
garopulo bastaso de testi q.m Atati, ——

Segnero le p.rie ÷

Copia del L.o delle p.rie di Case della Cam.a suddetta di p.ti 6 a 20 —

Adi 27 Luglio, et fu adi 1 Febbraio ibid.o

Ex.to in Cam.a n.r Draco Genti Prete di Mureri, et n.r Giorgi Gudeli marango et
dissero, esser stati nella corte di s.t Zuanne Geracha al Bernata, ove hanno
visto, et stimato con diligenza una Casicuta congionta con le Case del q.m
papa Nicolo Sofiano la sua entrata e verso Ponente de ragion de m.a Isabeta
Benedopta, la qual dicono haver reti dell'anno due de Cimelo si paga ogni
anno alla heredita del q.m Nicolo Cornero ducati quaranta cinq con il suo alle
gna
la qual stima dicono haver fatto ad instanza de Nicolo Sofiano cognato, et Dn. a.r ——
interveniente del q.m papa Nicolo Sofiano suo barba compater
et de m.a Isabeta q.m venditrice, ——

Segnero le altre due all'incontro,

adi 27 Zenaro ibid

Reffentero Parnte. in Canc.a m.o Pero Abramo Presto di Marangoni, et Filippo Sayta Turco, esser stati electi dalle dte parte cio è da Zorzi Sofiano olim, et interste del dto papa q Zorzi Sofiano compre, et da d.na Isabeta Benedadopulla vendutrice al denata nella Contra di S Zuanne Gerola, et hanno visto, la cosa star, et quella stimano valer netta delli D.ri di paga de lireli ducati da g 8 l'uno n.o quaranta otto val ——— dti 408 —

La qual stima dicono haver fatto ad'instr. della dta parti compre a meno de Jo Piero Barisa ord.o della Canc.a di magff.ci ho compto

adi 6 Marzo ibid

Rffo in Canc.a m.o Nicolo Calogera Marango electo dalli Zorzi Sofiano, et m.o Zuan Casodo Turco electo da m.a Isabeta Benedadopulla esser stati nella Contra di S Zuanne Gerola al denato, et hanno visto, et stimato con diligt una Casa de raggion di detta d.na le sue entrate verso Ponente la qual dicono valer netti delli D.ri di paga de lireli ogni anno all'heredita delli dti Comino ducati cinquanta cinq, da g 8 l'uno con tutte le sue raggion come di sopra nel ——— dti 55 —

La qual stima dicono haver fatto come electi ex mandato a nore della dta d.na Isabeta vendetrice, et delli Zorzi Sofiano come interste del dto papa q dto Sofiano suo barba compratur, ——— ———

Jo Piero Barisa ord.o della Rff.a Canc.a

---

die xxvi.o / no /

La magca m.a Dionora figla, et herede del q magco Z Alesso de Zuanne Cattici Cittn nelli beni del q Zorzi suo padre, et consorte del magco sig.r Leonardo Santaleo Canc.r Archiepte Constne suo procurator, et Coll.o de magco suo marito pnte, et acceptante mandoli auctia di compa= rer d'avanti l'ecc.mo C.o della Signoria delle sottoscritte, et far sottoscrivere qual si voglia instrum.to debitorio a nore della Casa ogni suo debitore, et quelli mandar in exon contra le persone loro, et prohibir Ager pturar defender, et diffinir quello sarà necessario, et opportuno circa q.sta si come far potesse la D.a Constne detta nora se pnte fosse promettendo v ——— Jo Stefano Barisa q sig.r Piero Scriba, et Z Marchi de Candia q Z Antonio da questa citta ———

---

die sta

Il sig.r Hemanuel Filetto q Z Piero da questa citta Constne d'anni 66 in circa et otto l' ecc.te sig.r Zuanne Fini absente ma Come fusse pnte, et acceptante mandoli auctia di defender et mantener le sue raggion Contra quascuna q qual si voglia sua Causa, et Cause Vertenti qual si voglia Uffo, et ecc.mo Magco Tribunal dell'Ill.mo Giudo l'ecc.mo C.o Cig, et mi ogni altro Giudo, et Offo. di facolta di bisogno di Ager citar remandar respender sentir sentir Aldir appellar, et appellation seguir Avocati terminar et sententiar et sententiate seguir, et ad altum et bassum, et operar ogni altra Cosa necessa, et opportuna si come far potesse la Constne detta se pnte fosse promettendo ——— Jo Zorzi Michel Protopapa q Nicolo, et Z Marchi Volpato q Z Zuanne ———

---

die xxvii.o

Piena, et irrevocabile Securita, et optima quietation fa Z Zuanne Pielo q Marchi da questa citta con li heredi et posteri suoi de a Z.o Leni Maurogonato q Hebreo q Samuel da questa Judeca pnte, et stip, et heredi suoi acceptante de reali cruxati n.o otto g 8 luno q.li Samuli ripetta di ne dto Pubco, et Jesu" in detto pnte quali loro quelli s.a obligato etto Abr. Leni esborsar al detto Pielo et Xone de cada Billi de Ducati do per spesa, et de Messe Annatolio q Agaro etiam loro hebrei conforme l'instrumto da loro rogato nelli Atti di ne dto Pubco li raggend.o pss. passo. 1111 n 2.o one rigo delli quali etto Z Zuanne rende Cauto, et Securo do Abr. Leni, et heredi suoi et rispetive, le raggion del qual Siano Z cedute contra di Billi, et Annatolio et potesti obligar da loro et ——— Jo Z Zanneto Barisi q Z Giat.no, et Pr Piero Marchi q Z Nicolo ———

---

die xxix.o

Il giorno di hoggi Nobil. Sig.r Hieron.o Marcello fu del sig.r Nicolo da questa citta ha datto et alla porta di ne dto Pubco, et Jesu" in detto enumerato a nagro Cassino q Giorgi dal castel Belueder al presente esser in questa citta riconosciuto del sig.r Marin

[illegible] Reali di
Spagna croxati 20 diese altri sette reali l'uno fatto il conto corrente, et il resto in
tanta moneda quali habbi detto Caramo a Galder, et usufruttuar p anno uno p.o
venturo principiato dalo p.to secondo l'uso, et modo di verchia senza pagarghi p
essi pro, ne utilita alcuna, si come haverà da Galder, et usufruttuar li sudetti 3.
hierapolo il quarto di terreni, et sorcreto, chi attorno hanno esso magro nel casal santo
Dicheta Jurisdition di d.o Castelo nocato il quarto Roffalo gherachi, et il sorcreto confronta
con il sorcreto del q.m Nardi tarrani verso tramontana con il loro corrio di guarnison de canato
uno cheto, senza di etiam loro p.to hierapolo habbia a contribuir ad.o magro di essi, affitto
di alcuna sorte, poterdo esso sig.r Nasarachi scoder l'anno p.to la terzaria di essi, et loro
fornito di sette rote del quarto p.to, et oltre di duo del sorcreto, et passato di sarà il
terzo dell'anno p.to senza di esso magro hauesse esborsato altro sig.r hierapolo li tutti suoi
cechini diese patti quelli far estimar, et vender al pubblico inte Canto di restarsi di
tutto d.o suo cred.o senza alcuna contradition d'essa di Gastoldo obligando di più esso
Caramo altro q Nasarachi la stessa, et tutti li suoi beni habeli, et rebeli p.ti et-
futuri fino la total sodisfation di tutto d.o suo Cauedal spese, et interessi, di
haverà patito et sentito di la mia d.a di Gastoldo, et essi dette parti sono p.ti et contenti
Testes Nispte Chiar.o Sagaq Florli, et Nob.e Horatio q Ellmanne da questa citta

---

die ultima Martij ibid.

Per virtù del p.to Pub.co m.r Jhan.e Georgij Mussaro q And.a del casal Schiboccio di
p.to e.to in questa citta nicolosiuto Dare Per Salerno Dottore q Ehiac.o di chiara
vero, et legnido dell'ac.a Nasarachi Nasarachi de Jarri del casal.to de Durati diese
Corsenti, di Cofetta infrita d'ne d.o Pub.co, et d.ti p.ti hauer hauuto da lui
tra Darrari, et oro, et real uno di alpro gli ha ho consegnato infrita vino et tutti
q li quali gli prete dar, et consegnar di fuori del d.o casal Cauendesa p.ta uenza ibid.
vino Mastr Legado ali cinquanta netto fermo defermo della sua vigna d'ha ind.o C.
parcata p.to del qual se intende Costi come fesero altri seinallati, et non attendendo
pette d.o Nasarachi Corp.r altro tanto vino alqui Can.ti Cost.i di Nanni, et interessi di
esso mostara, et quelli con Cauedal scoder da lui et beni suoi p.ti et futuri habeli
et debeli q.m di Gastoldo, et essi dette parti sono p.ti, et contenti
Testes Nob.e Pero Salerno, et m.r Nardi Soldi Santa q Marco

---

die octavo

Hauendo Nob.e q Marco Den fidelis.mo sig.r Nostro dato a Galder a Michelis Giorgii de
m.r Nicolo del casal S. Thoma p.ti cento cinquanta in loco del form.to d'una enesta q.li
haueua esso Michelis Consenso a Galder ch.o s.s. q anni cinq Conforme l'instrum.to da
loro rogato nelli Atti di m.e Nob.e Lini Nardo Ibid. ut in eo rogato, et anco hauuto
da d.o Den dell'incanto pubblico di Gastoldo una Camera q anni tre de raggion del
d.o m.r Nicolo Giorgivii Confrata ad intra de q hierapolo Suria, et deuendo anco hauer
s.s. d'ha de Jarri Giorgii altro figlo delso m.r Nicolo una cechino d'oro, et anco
esborsato alpro d.to m.r Nicolo Sadre delli p.ti q Michelis del.o C. altri cechini duo
d'oro di tutto con li sudetti p.ti cento cinquanta et cechini quatro fano q. trecento=
e dodese, quali tutti debbe trecento e dodese, il sud.o m.r Nicolo in propriis bonis
p.ti uenz.o ibid di mia di Gastoldo ma dò, gli conferisse esso m.r Nicolo Nuno Cadino
posto ind.o casal a q Ant.o nocato Ant Marogho di vita futuro q tutto do anno
oltra di le fasse q alpro si ritrouano in esso seminate, q vigna de Giorgii q conto
suo, quel terz.o pass.o Sesto l'esborso sud.o patti s.s. d'ha quelo far restar all'incanto
q esser venduto, et q pagarsi di d.o suo cred.o ouero farlo estimar, et restarsi ad
inuidem p la via.to, et tanto q.to instrum.to la.to Camera in siene con il sud.o form.to
d'una enesta del d.o Michelis resti in libra dispositon del sop.to m.r Nicolo, et Michelis
suo figlo sud.o, et cosi dette parti sono p.ti, et contenti rogato dell'infrad.o Testes
Testes q Juanne Nathi q Nicolo, et m.r Nardi da Cittra Sartor q E' vassili.—

(1591)

KL

Mens Aprilis. M.D.C.xcij. Indict.ne xv.
Die vero Martis xvj.

Die 9.a Aprilis ibm

Constituto nel Scarigio di me Xodo Pub.co et de Test.i infr.ti Marchi Pardo q Georgij de Cebitho del casel Gogna terre.a di Rettino alpte essto in questa citta della Goma del qual fece fede a me Xodo p.ti.to da nicola de Piero compagno con la Italia dele.to sig.r Bernardin Corner Kqual con ogni miglior modo costituse et sua Cl.ma P.ria satuit, et connetta v.ra Franca figta del q Marco Barbarigo sua moglie finta; et acceptante Dandoli auttà di tener governar, et usufruttuar li suoi beni li Rebeli come Rabeli ch'el trovara haver in qual si voglia luoco, et ogli potesse aspetar da qual si voglia p.te hora, et p.tone fino la sua tornata di Italia et governo si di lei come de esso suo figlo con ella procreato, et specialm.te Domenar il terreno con li suoi olivari posto nel C. nocato di Arsiera nella pertion del Monas.o di S.to Franc.o et la sua pertion de olivari della Cola Giorgetto, Scoder, et riscuoter ogni suo credito Robba danari, et altre, et far quieta, et acquietat.ne, et ad cadendo et ciò possi comparer Danti l'Ill.mo sig.r Rettor, et Reggenti di ella citta di Rettino et in ogni altro off.o all'Ill.mo, et Ecc.mo Cl.mo Provedi Giud.i, et in ogni altro off.o, et facesse di bisogno di Ager citar Domandar Respondr sentiar preparar sequestrar, et intromettr in Giuditio et fuor altri Consegli in suo luoco sostit.r, et operar ogni altra cosa necessaria et oppertuna Giudicialm.te si come esso potesse Xodo Constituente se presente fosse promettendo Rato et Grato dichiarandosi in caso di morte nuova avanti la sua tornata di Italia il Sud.o Marco suo figlo habbi a Domenar tutta la sua Robba, et beni come il dover richiede et
Test.i Xodo Nicolo Cerchiaro q Giorgij, et Michelin Patriarca q Mag.co di questa citta di Candia

---

die da

Il molto Ill.re sig.r Zuanne Cabona, et l'Ecc.te sig.r Zuanne Curado Giudici Arbitri eletti dalle infrascte parti hauendo aldito le loro ragion volontariam.te sopra la citation (B) del magco sig.r Michel Botta dall'una, et del Sr.do Jeronimo Cosin do Cattaro dall'altra, et visto la domanda et risposta di esti apontata p.ggiorno di heri, et le scritte d'intrest alla causa, et considerato quanto in torno cio doueua Considerar hanno terminato et tratandosi l'interesse della here= dita delq Gestali torci hebreo, et quio siano mobligo esse parti far intrauenir essa heredita a fine d'intesa et ciascun di loro habbia attenir a quella sentia di quo parera

Jo Zuanne Cabona Judice arbitro offeso
Jo Zuanne Curado Giudice Arbitro offeso

---

die 17 do

Hauendo il Marchi Cumalo torner q Nicolo assignato all'off.o di Gostoldi Capelan de Giudi Pedili q Stefano ritornato et debito ad instr.a della Commess.a delq Marchi filino, et datto del suo giuram.to d'arlento n.o uinti sette li disdotto Bastici, Cucchiari n.o sie antichi, uno paro de Manini d'argento uno goto simile arlenado pesano in tutto come dicono onze n.o anquanta cinq Item datto Anelli n.o cinq d'oro pesano trati quelli sotto scritti sette nelo come nella partita di esso off.o dicono apparer come nigueto, et essendo alpto alprocinto di partirsi esso Pedili q Il viaggio di Alless.a si è constituto alla p.ta di me Xodo Pub.co, et detto infrascto qual mi ha pgato far le p.te cautte ad.o il Marchi qualmte li fu arlesti, et di loro di tua ppria ragion di do cumalo, et quelli ricapar et consegnargli nel tempo et tenp.o da fatto della sud.a Commess.a, et in caso gli fossero mendati o non consegnati obliga, et ypotheca do q Pedili alsto cumulo la persona, et tutti li suoi beni stabili et rebeli p.nti, et futuri di esso q.to valor di essi q.to di Gostoldo, et cosi ha pgato me Xodo fosse Test.i q Marchi Parondo q Zuanne, et q.to Segredo q.m Janna

die 2 Aprile ibid

Piena, et irrevocabile sicurità, et perpetua quietat.e fa l'Hospte sig.r Demetrio Mastruno q.m Nicolò da questa città con li heredi, et posteri suoi alla ch.sa S.ta Madalena pigta dal q.m ch.so S.r Franc.o Zen, et nra del q.m sig.r Zuanne Venier parte, et altri, et heredi suoi suepparte arbi habitarii de ducati cerenti dal otto p.cento ducato ne tre mille hauuti da lei come et dor suoi sentim.ti t'uno foglio di carta si uedeno l'uno li 26 sette ibis) de ducati mille cinque cento, et l'altro li ib, ossia ibis, de altri ducati mille cinque cento con la recepta dell'interesse de tutti detti danari, et tutto il tempo che si ritrouarano nelle mani di essa S.ta Madalena quali qui sotto saranno Reg.ti a futura memoria quali ducati tre mille sono quelli hauena esborsato ad instantia detto S.r Demetrio et remesti alla sud.a S.ta Madalena et restumto di mano di ne Nicolò di ig.o sette ibis/alij rei.d. come appare delli quali tutti essi ducati tre mille, et pro di essi chiamandosi detto S.r Demetrio pagato, et debitamente integralm.te sodisfatto dalla sud.a ch.sa S.ta Madalena, et niente altro sie hauer deles, et tal conto fino hoggi fatto con li heredi, et posteri suoi la rende canta chiara, et quieta et perpetua Testes N.ri Nicolò q.m Franc.o Scordati q.m Batta, et Nicolò Maria Sarto q.m Marco —

Seguono i sensi

Laus deo ibis, adi 26 sette.r in Candia —

Coram parata ego Demetrius Mastruos tra pate a fedi Nicolò apo essera tra en tarabotati chera Madalena Zen ducata ghigha pendacotta apo ig.o otto p.cento ducato Is tolla cichigna ghenetta ta opia nu ta thorkes apparte, et abra canto ogia cutrig ghiadbes ta ducato apu neghrothi na nadbotus cathoz genacke ne nu mumto thia ghurig ta Zolti Nodhaaa Nod.o D ostan Is echike, et tutto odhia zgeatha xxxinissu nol — D.ti 15001 — Jo Demetri Mastaro / —

Adi 13 / aul 1616

Acami Coparallaua ego Demetrius Masturos apu tri anothe chera madalena Zen et resto, et saldo alla ducata ghigha pendacotta et contone pleromenos et satisfactos Is di sghame na corone et tra semero, et tutto ogia xcatharostinissa nel D.ti 15001 — Jo Demetri Mastuno Gl

Jo

Acami eparallaua et to interessio ebono to tsinelo cos tri semero et otto corone pleromenos et satisfactos, et tri semero —

Demetri Mastaro —

---

die 26

Restando debb.ti g.r Zorzi Vidili et Stefano alla Commessa delq.m Manoli filimo de cechini Duesento e sette lire diese gelete sette mela et resto, et saldo di quanto ha hauuto et appareà essa Commessa et compagni, et hauena con Nicolò q.m Manoli come et per instrumento rassegnatogli in lettere greche fino li no gene pass.o, la copia delqual in lettere franche sarà qui sotto regta et è debitato liquidato dalli ch.si Delegati et tor.ri dell'ecc.ma Bil.a li quali Manoli ha pagato, et deue pagar in questo modo di già era Carcerato all'off.o di Gratalò cechini cento trenta eranto delli sud.ti et li quali hauena assicurato a tanti rebeli in detto off.o con la pelaria et guaretterin de m.d Manoli cenato torner, et pretena, et laudana detti pegni hauesse da tutte essi C.ni cento trenta quali alpte essi riescati Mag.co Cont.r Arbelicopto, et m.r Leo Giarisopoli Connestarij del sud.o q.m filino del detto Vidili, et cenato hanno hauuto essi pegni nulla et seruitu d'essi Manoli cechini cento trenta con la laudation come di sopra del sud.o cenato, et tutti detti pegni apresso, cenato nani del sud.o m.r Leo Giarisopoli Nopate quali si contentano tenir tenta vendersi et resti sie off.o versi principiati dalli pte ma quando fra passato esso termine, et non hauesse esborsato esso Manoli, et si fossero venduti detti pegni, et di ritrato di essi non arriuasse al giunto di detti C.ni cento trenta si obliga come di sopra sud.o m.r Manoli refar d.a Cassetta et mia di Gratalò si come già s'ha obligato m.r detto di Gratalò, et il resto fino alla total sodisfattione di essi et fino altri cechini sessanta sopra sette lire diese gli sarà stata pagata esso q.m Vidili alpte imputata di netto d.o Lib.o et detti riferto in reali cento diciotto otto

che a lire sette nella l'uno Justa il conto di queste parte fano li sud.i cechini settanta =
= sette lire dete qf.i 7 ± di il saldo d.o suo debbito delli quali debb.o B. Commessarij
li rendero cauto, ce sicuro d'ogni altro ripeti confessa esso Didili hauer hauuto dalli
dalli sud.i B. Commessarij l'ystille del tochato ripari scaffato uno de pari settanta =
= quatro trouata pesare lire trecento settanta lire, ricondata a galete bodese
la lira la quale si stima sollant.e alla Corp.a reali cinq.e essendo sta incor=
= porate le spese statij di essa nel conto gia allegrato al sud.o Didili d'auanti
li sud.i dellegati sotto li 31 luglio pass.o Item confessa hauer hauuto dalli Mathi
ni Cento bianco lire dusento diese nella di cui le sua portion delle lire quatro cento =
uinti una di si trouava in esser de raggion di d.a Corp.a one nel sud.o Conto di 31
luglio li vede, et anco confessa hauer hauuto dalli medemi sud.i Commessarij una
saccha di Crane 6 hauena lasciato ord.e il sud.o q filino Oghi fosse detta la quale
hauena dannari de raggion particolare di esso Didili come nell'inuentario fatto
sotto li 19 sett.e ibidi, nelli beleli di esso q filino si vede, et parte la pre
cepositi.e li sud.i B. Commessarij rendere esso Didili Cauto, ce sicuro de tutto
quelo douera hauer essa Commessa da lui salao scuff eror, oltra li sudetti
cechini cento tanta, et reciprocam.te esso Didili rende cauto, ce sicurà
la Corp.a Commessa de ogni altro di potesse pretender da essa salua eror scuff etrin
di lui annullando ogni altro instrum.to, ce lettera di Cambio di fosse ritrouato tra
appresso dell'una come dell'altra parte, ce ogni altro debito, di hauesse cerca Commessa
qual fosse specificato nelli conti fatti tra loro come nell'inuentario fattogli insieme
dichiarito, et essi dette parti hanno pagato ne modo per parte instrum.to impresso delli
infrascritti testimonij da lor chiamati et pregati ——
Testes Z Marchi Lorenzo q Giouanne, et Z Giac.o Segredo q m.o Jacopo ——

seguita il conto

Per contrasto die dar adi 9 detto reali trenta sono
quelli ofer.to dalli sig.ri Giudici dellegati di Didili
hebbe questo di più nella bona mano di Pasca —— fl.i 30 —
di lire 256 g.li 6 sono quelle pagate p conto de detti delli
Commessarij del q filino al cargo ucruto Marco di maggio ibidi
con la sacchia del Cuoio de raggion della Cattedrale Corp.a
Parte fu tenuto douersi disfalcare dalli sig.ri sud.i
di loro tenuti di ultimo otte pass.o fano Cecchini 11 di lire uno
m 65 Z 9 g.li 8 Da reali uno cadeno qf.i fano reali —— fl.i 90 3/4
di Cordi Cerdili si porta in bilancia metà del Quintale di
saldo —— fl.i 301 1/2
di l'altra metà di resta alla Commessa del filino si mette
qui di saldo di questa —— fl.i 301 1/2
fl.i 731 3/4

E Cordi Cerdili die dar di m.o del detto de raggion di d.a Corp.a
capitato oggi nelle sue mani come di Conto sud.o qf.i si vede fl.i 240 —

E Cordi Contrasto die dar di reali n.o 110 Oghi resto nelle
mani di Marcho fatto da lui Conto di sopra —— fl.i 110 —
di C.a detto 256 / g.li 6 resta dar ad Commessa di conto suo
partitolo con di conto apartenghi, et diuisa fatoghi
da ord.e dell'ecc.a Corte sotto li 15 / sett.e pass.o C in bongo
di lire 03 g.li 7 / spesi in giustare nella lite fatta con sud.o
fano —— 1/69 v.i 2
— 1/69 v.i 2

E Cordi Cerdili sud.o die dar qf.i nedeno fra di loro
Jsso resto di saldo di questa —— C.i 1201 v.i 2 qf 7

Per oro utile seguito nella Corp.a fra Oghi Marchi filino
et Cordi Cerdili come di conto apartato d'auanti li 23 sud.i
dellegati fl.i 4 si vede reali 731 3/4 —— fl.i 731 3/4

E Cordi Altricento die hauer adi 9 detto di re
ali 30 hauno tenuti li Giud.i dellegati di loro
di loro tenuti del giorno sud.o di contanno di
più di quelo mettera nel conto mandato di
ena da reali v.ngo net —— fl.i 30 —
di fl.i nedeno si porta qui sotto in suo dare il
resto di saldo di questa —— fl.i 110 —

E Cordi Cerdili die hauer di la metà fl.i 240 —
reali 602 / di il pro seguito nella Corp.a
sud.a val —— fl.i 301 1/2
110 —
restano reali nouanta uno cadeno di a fl.i 9 1/2
lire 27 l'uno fano C.i 612 di 7
di fl.i nedeno porta qui sotto il suo resto di saldo
di questa —— C.i 1201 v.i 2 di 7
C.i 689 / 4 — —

die 2 Aprilis 1601

Hauendo gl'Antonio Arcangelo q. Stauraco dal Casal Pinga alias Pato essente in questa città hauer da Nardi Chiriacopulo q. Giorgi del casal Sabi etiam lui alias essente in.g.t città mi.o seruitio da Gianni Caduracchi q. seruitor da questa città dalla contea di S.ta Marina 3.a settaria resto delle quatro some di vino legado tramutado gli hauena consegnato già anni sei m.i quel hauena fatto citare all'Off.le di Protopapi ne hauendo la Corte = detto quelli alias pagargli l'ha fatto habilitare al quarto, et esso Arcangelo gli concede ter.o p.o di douerlo pagar fatto Aprile di sett.e p.o ventur.o. altri scoderli da lui, et da beni suoi di detto di Gostaldo calue por le raggion sue, et de Arcangelo et altri sauiori di sue hauer da lui chiriacopulo, et essa dette parti sono p.te, et contenti instia delli infrad.ti Testes.

Testes m.o Nicolo Diacopulo Nauer q. Nardi, et p.o Theodori Anbri bottaro q. Spiangeli

---

die 3 do

Per virtu delli.to Pub.co instrum.to in Corf.a Notaro Dom.co Capaldo q. Nicolo da Nazulla alias Nauplia di questa città Prete, et Gio.le Nauer, et q.to tutto il debito di raggion p.e uenir esborsar a Nob.li Bigliuda Ballestra de Nob.li Auraghari 3.a di mille cinque cento sessanta cinque p.a, quali sono depositi in mano di Cordouani negri lire dusento da Nobili Dom.co Capaldo confessa hauerli hauuti di me Not.o Pub.co, et detti infrad.ti, dalla Ballestra miss.i et giustificati d'accordo apprettati n.o sette et cioè la lira di foro la summata delli sudetti mille cinque cento sessanta cinque p.a, et quelli gli prette esborsar nel tempo di mesi sei in.o et non attendi depositi in Cori Nob.li Bigliuda come l'apprettata del.to instrum.to in Corte Bergamina quelli scoder de lui ad Corf.a et da tutti li suoi beni stabili et Nobili p.te, et futuri p.te Gostaldo, et essi dette parti sono p.te, et contenti instia delli infrad.ti Testes Nicolo Dosti Thocari q. Eliane et Athanasio Papadopoli Cerotio q. Dosti.

---

die detto

Essendo poss.o da questa a meglior uita Gio Antonio Agliadi del casal Garipa già anni diece sei, li beni del qual essendo restati nelle mani et dominio de Giorgi Agliadi suo magg.r figlio senza D. Michelis Agliadi altro suo figlio de minor età si sarebbe impatronato ne hauuto dalli beni patemi cosi alcuna, hora essendo uenuta in detta Cognitione esso Michelis ha ricercato Giudo Giorgi suo figlio douer diuider tutta la robba Paterna et disponer la sua portion a suo beneplacito ne uolendo far di meno esso Giorgi, fatta la diuisione tra si ha contentato quella fare ma doppo fatto et sanzionato = rato da Michelis dal riuolto di Galea, et altre hauersi da partire conforme dell'andar alcuni et nome di do Giorgi suo figlio, Dogli toccò la sorte d'essi et Galiote sei a cerchini quatro cinelodi d'oro et la sua portion di timer alias de Barta et massaritia di Casa, et le cose Proprie di esso do Giorgi suo padre altri scoderli del di Gostaldo, et essi dette parti sono p.te, et contenti instia di medesimi delli infrad.ti Testes Magno Pithanuglo q. Janni, Nauer che fu la recognition de tutti li p.ti. Il fatto et Nicolo Mallaria de Carupi q. Giorgi da questa città.

---

die detto

C.1.i

Reduti li infrascritti Gen.li Padri del Seraf.co Ord.e di S. Saluator di questa città di Candia dentro nella chiesa p.ta a son de campanella fatta Capitolo cioè il Rmdo padre fra Vigilio Querini Prouincial, Rmdo padre fra Ventura da Brettino Prior, Rmdo padre fra Theofilo di Candia Prouincial absoluto p.te fra Augustin da Norto Prior di S. Sal.re Veretico p.te fra Scipplicano Barozi definitor p.te fra Piero Semenit. Prior di Cer fu p.te fra Piero Canal sindico fra Gregorio Giust.o fra Franc.o Zanpero non ui essendo altri almeno di Thabrio uoce in capitolo quali un'anime, et concerdi con li suoi, et posteri loro sano concedono, et alienano perpetuo confessano a Sig.ra Maria figlia del q. Giorgi Malla Spina, et S.ra del q. Nardi Gado da questa città come interessata et Dona de Hanna Gado suo figlio procreato con q. suo Marito p.te, et essi, et heredi suoi acceptante, le tre casiche simil con Corte di do Seraf.co si attroua hauer nella città nella parochia di S.ta Maria odigitria del Castellonate confrina da leuante strada Pub.ca, et la entrata di esse da

Sorente con tera vacua, et case d.e de monast.o, da orto con case de Clerdi Spenquto dia=
=cona, Furono altre volte de q.m s.r papa et Giac.no Pherbocopulo, et da tramontana con case
de Marco vlaghe de Sapari, et de a.re maria zarudo sua sorella, et con tutti li altri
loro pui veri tenti, et giusti confini franche, et libere da ogni sorte di debito civile legat
et gravame cossi pub.co come privato pel poss.o libero et attual delle quel case, et loro tera
vacua sive corte, et in tutte le loro raggion actioni jurisdition habentie pertinentie, et
aere possi.do et Janna continuar poss.a di quelle si atrova, et quelli di sua propria auctor
et sentia altro Atto ne decreto giud.ale haver tener possedir godir usufruttuar augumentar
megliorar dar donar donarsi cetar vender et alienar, et far, et disponer di quelle, et cosse di
quelle a modo, et volere suo come libero, et assoluto patron di esse d.tutille commodo, et
beneffi.o suo senza alcu contradition de alcuna persona, d.tempo durante, et annual pen=
=sione di esse case, et loro raggion.ti Atto dando heredi; et posteri suoi sia tenuto, et
obligato dar, et ogni anno ogni mese di sette contribuir.de monet.a ducati correnti a
Botto li.a d.ucati.a dodese, et Gabrie tre (3) bone a sodisfation di d.ti s.ri padri
le feste nell del Natal di cadaun'anno facendo la p.ma Contribut.a delle sud.ti ducati
dodese il mese di sett.e et delle Gabrie il Natal d.to venturi liber, et sic successive
de anno in anno perpetualm.te, et non attendando ogni anno sarano quelle scosse
del d.o Janna Terri, et heredi suoi d.ta casa parata, chi scodera i.tutti d.tti oblige=
=do di cio, et spotecando espressam.te essa s.ra maria m.ge al d.o monast.o et sue case pe=
=de vegine d.o suo figlo si atrova haver in loco de pietro de l'una quarentagi. d.ti stara.
dela q.m Giorgi vlado fabro di mare di me d.o le cisterne cioe, et l'altra q.m Matheo sui
oppresso di poter sempre esso monast.o cosser tutte et sodesdo sue tutti ogni volta
et tutte cose fussero alcate ò non le havesse essa Janna mantenute corte et case, et ter=
augumentate le qual siano sempt obligate, et spotecate ad.o monast.o et tutti sud.i Bene=
=ficiati poi, et obligandosi tutti li.ti sud.i padri, con li suoi, et posteri loro mantenir, et
aspese di d.o monast.o defender, et conservar d.a Janna heredi, et posteri suoi nel quieto
et pacifico poss.o de tutte esse Case, et in tutti li augumenti, et megliorim.ti di esse esse
saranno fatte ridotte, et fatte da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse
che havesse patito in alcun tempo da alcuna persona qual si voglia causa tutte obligation
de tutti li beni di d.o monast.o presenti, et debeti poi et futuri di esso, et particho, et
che fu celato parte del muro di esse case verso Levante al confin di d.o monast.o si
obliga esso Vlado farlo quanto prima lavorar, et sostentar acio non succeda maggio
Ruina, et pericolo di esse case, et haverlo finito da qui fino anno uno p.mo venturo a
tutte sue spese, altrim.ti poss.o esso tempo senza haver effettuato, et fabricato esso muro
Ruinato come di sopra si presume resti tagliato et ricevuto li come mai non fosse
stato fatto restando poi le sud.te case in libera dispositi.e di d.o s.r monast.o di
farle a modo suo senza contradition de alcuno atti de fatto contrarii et non obstante
ogni augumento et megliorim.to si fosse fatto dal d.o vlado sop.a esse, et esso habbia pgato
ne stando li.ti sud.i padri ala sud.a S.ta Maria for spesa in.tum et spesa delli infrascr.ti
qual anco sara pgato et confirmato, et eseguito detto Janna vlado testator —
Testes Mag.co ser.i pauli Giac.no. Veneri fu del.to d.o Zuanne, et ser Mag.no pagano Andrea
varani de Giorgi da questa citta
Presint.e nel pgo del.to Janna furono di testi Mauruchi Costanci q.m Cost.i, et Giorgi
sarachino q.m Zuanne da questa citta

---

sie q.to

Per virtu del pub.co instrum.to Zuanne spatina q.m Batta da questa citta Pirnete
et sia obligà ser, et con effetto esborsar al N.H. Giacomo Mauroguato q.m N.H. Casan hebreo
da questa Judeca de qui a mesi tre p.mi venturi principiati dalli pute q.ti mille sicento
quaranta otto q.to / quali sono il resto saldo, et integral sodisfation delli q.ti mille
nove cento e dodese q.to / Furono Testi, et valer di Cordoveri negri da Rodes
sie n.o duecento cinquanta cinque, et do Zuanne confessa haver havuto
dello N.H. Giacomo Mauroguato di heri mille ne.to sette, et presenti d'accordo appre=

Signum
Dni
Xpi

...ciab. a.ª sette q.ti 6 la lira, D.ro fano la.to Summa delli d.ti q.ti mille dozecento e dodese q.ti 6
delli quali alp.to gli ha Contato ett.e sp.ta in.ta d.ª me Dod.o Pub.co, ce de.ti d.ti q.ti
d.ti desento sessanta tre q.ti in Reali di Spagna vecchi n.o quindese alesi sette sei 1/
uno Justa il Corso Corrente, ce non attendendo alla total Sodisf.ne delli sud.ti D. 1600 p.ti
possa quelli scoder da detti Greco delo.o Patria ce Beni suoi Rabeli, ce nobeli p.to
et Justan.a q.ua di Gostaldo refudando d.to ogni Lege Statuto ord.ne Consuetudine
et ogni altro, D.q.to esse impedir l'e.on del.to instr.to, ce specialm.te il Benef.o delle
Cr.ede, con dichiarat.ne si Casogli mancasse dopoi il t.po sud.o fino reali cinati
post hauer tal.e un'altro mese d'hauer.a la nett.a vend.e della p.ta venditione
se ritenda a netta tra le p.ti, ce cosi d.to p.to, ce Contenti in.ta e.s
Test.s Ill.do Jero.no Greco & Bellerio Cosin.o Calabria q.m Fran.co, ce Juanes Ian q.m Janni

---

a dì 4 Aprile 1617

Essendo toccato la sorte a Janni Runchi, ce a Dimitri Calo.o de Venerop.to de Cast.a
del casal Catto Nesti d'andar alcuni in Galea l'anno p.to et huomini da Remo, et
volendo Ill.re sig.r Duca Medico figlio del Ill.re D.o Fran.co loro interp.te Mater andas-
sero in loco loro q.l ha Contentato Ebramet Geracari q.m Manusso Capo delle Galie
del Ill.re D.o Duca Regier trouargli duo huomini sufficienti q.l meterli in loco loro, ce
continuar il viaggio, del principio fino il detti tempi delle Galie di quest'anno, alqual
Ebramet alp.to ha Contato S.S. Ill.ma d.ti pagamenti, ce donatiui di detti Cechini trenta
cioè quindese p.r cadauno, in cechini vinti d'oro in Reali quindese, et Reali in mendo
obligo in.ta d.ª me Dod.o pub.co, ce de.ti d.ti q.ti, obligandosi de Capo la p.tona, ce tutti li
suoi Beni p.ti, ce Justan.a Rabeli, a nobeli in Caso Cappellero o non attendessero q.to
di Gostaldo, ce Cosi dette p.ti tutte p.ti ce Contenti in.ta e.s
Test.s Ebramet Geracari q.m Janni, ce & Diodo Franco Croccio de.o Reini

---

a dì 5 d.o

Hauendo q.l Ebramet Calcherchi q.m Abdell.o hauuto dall'Ill.re D.o Procurator d'detta Mes.ª
di Pisa ad affitto una botega de quelle di sotto del Magazen di da Chesa al n.o di sei
d'anni dei principiati del p.te di marzo Ill.mo p.mo arreggion de duc.ti vinti cinque all'
anno, q.to il giorno di hoggi è conuenuto d'accordo con Juanes Ghallassofurni d.o de
Bergano q.m Nicolò a queste cose p.to ce Contento, ce q.uesto del.to Pub.co instr.to si
Contentano tener in socieda detta botega, et attender di uender a minuto esso Juanes
tutte quelle robbe, ce Salumi, D.haueria cosi l'uno come l'altro hauuto, fidelm.te
senza ingano fraude ne contradit.ne alcuna Christiana.e et tutti detti anni d'
et Stato d'hauerano ogni sei mesi l'affitto di detta botega il Comedal d'hauerano
esborsato alla mercanzie d'in detta botega hauerano da Consumare spese dett.e, et
altro il resto della utilità sia tra di loro di Giusta ragion eguale.te diuisa senza
alcuna Contradition d'q.ua di Gostaldo, non potendo d'nodo alcuno esso Bergano
esser espulso dal poss.o di detta botega auanti il Compim.to di d.ti anni duo Cosi
de patto conuenuti, et cosi dette p.ti tutte p.ti ce Contenti in.ta e.s
Test.s Ill.re Papa q.m Theodoro da Corfu d.o Settaria q.l papas Andr.a, ce papa d'Jasua
Contesini q.l papas Michel da questa Città.

---

a dì 7 d.o

Per uista del p.to Pub.co instr.to d'Janni schiauo q.m Rein da questa Città, ha detto, et alla
p.ta d.ª me Dod.o pub.co, ce d.ti n.ri, esaminato a d.to Diodo Gallano q.m Antonio
del casal d'Epano Spigha al p.to q.to in questa Città d'presente cinquanta ri
cechini d'oro di ragione d'q.ti n.ri d'q.to, et d'resto vinti moneda in.ta d'me Dod.o
pub.co, ce d.ti n.ri, quali gli ha d'ffatti gratis, ce Amore senza pegno
nadagno ne utile alcuno d'esser obligato quelli rac, ce con uero effetto
restituir alli schiauo d'oggi a mesi duo d'q.ti a.ri d'principiati dal d'p.to

de non attendando possa quelli de Essarsi scoder dalli Gallano, e da tutti li suoi
beni stabeli, e stabeli pte, e fintanto d'hà di Satisfatto, taghiardo, et cradando
ogni altra sorte de risham.to o parera esser stato fatto tra di loro et avanti de le
confessano ripta non ut supra non haver d'altro altro salvo li sud.ti di presente vin=
=quanta, et otto delle parti loro pte, et contenti e
Testes g.hanne Stathi g.dielo, et Janna bon vendeniglo de Giorgi. ——— ———

Die sto

R.d Giaco Maurogonato hebreo q R.d Casari da questa Iudeca di candia confitente d'suo leg.to
Prod.t et Otto R.d Zacaria Sacerdote hebreo dalla Canea absente ma che fosse pte, et ame=
=ptante Dandoli autta di d.t scoder incassar, et ricuperar ogni, et qualunq suo credito
Robba danari, et altro, et haver rag.e da qual.si p.sona, et d'hone habitanti, et
existo in essa citta della Canea, et delli haventi quietare, et accadendo d'suo comparer
poss.a dauti l'Ill.mo sig.r Rettor di essa citta, et in ogni altro eff.o giud.o et stragio d'facesse
di bisogno di agger citar demander responder sentiar pegnorar sequestrar, et into=
=meter in giuram.to ostender intimatt.ni dotte contrarie ott.ni et Arride Armi in Canti
et deliberatt.ni di qual.si nogli sorte di stabeli poter far, et operar ogni altra cosa
necessa, et opportuna si come far potesse do constituente se pte fosse presentes q sub obligatis
Testes N.sig.r Bart.o Stocari q Stuane, et z Iacobino Darmaro speciari q Elevsi. ——— ———

Die dicta

Leona, et irrevocabile sicurta, et effettiva quietat.ne fa g.hanne Pithanoli q Janni
con li heredi, et posteri suoi alla Ill.ma sig.a Palmeta querini fo.a del q Ill.mo sig.r Duca
Zenero come Commissa.o et Residuana del q Ill.mo q Alvise Zeno suo socer absente
et alli heredi suoi de formento q sia, et vino ati sia et confessa haver havuto da
s.s. Ill.ma Caviatighi li dodi q Alvise ogni anno et tutto il tempo della sua vita come
d'esso Testamento fatto di mano di me Dod.o scride sotto di come appare, et sono pl.i
anno d'pl.e pass.o ibid, et si chiama ben.i pagato, et sodisfato da s.s. Ill.ma delli
anni passati fino hoggi pte, et li heredi, et posteri suoi de Pithanoli rende cauta
sicura, et quieta da Ill.ma Palmeta n.ro pte, et heredi suoi et effettiva ——— ———
Testes g.hanne Stathi q Dielo, et Stefano volante de Emanoli da questa citta

---

Die sto

Leona, et irrevocabile sicurta, et effettiva quietat.ne fa g.hanne da tranto q Cristofolo
habita in questa citta con li heredi, et posteri suoi a m.i Chenaco paludisti q Janni q Michelis
de cochini quidele d'oro haver in presta di me Dod.o pub.co et Testi in fede sono quelli
haveva esso da tranto esborsati a d.t Paludisti d'instrum.to di mano di me Dod.o G.s
sead ibid, d'instrum.to di ast 73 come nigli delli chiamandosi pagato, et sodisfato lo
rende cauto sicuro, et quieto et effettiva, et stante la pte sicurta Illud instrum.to sopi
fogliato, et cruellato come instrum.to pagato, et sodisfato. ———
Testes g.hanne Cavalla delli q.sig.r Marchi, et z Janna Stefano de Emanoli, ——— ———

Die ut d.o

Per virtu de Ducale pub.co instrum.to m.i Nicoli Mangarati Sartor q Marco da questa citta da vende
et effettive con li heredi, et posteri suoi confessa al Mag.co sig.r Andrea Cattelo fu el del mag.co s.r
Zorzi arbi habitanti in questa citta pte, et d'si, et heredi suoi accettante, una sua Giardineta
posta de sotto tra porto nel casal q Biasio nella portion delli Mag.ci S.ri vetor, et themado padron.i
fatti alli quali paga ogni anno 2.do uno, et non altro gravame ne pubco registrato come d'fede appa
fatta dal deputato d'ppi beni pub.ci qual Giardino era de ragion delq Janni Marici, et
a lui guerato dall'incanto pubco come d'debitore si vede sotto la Polisa dell'incanto ellena=
=ta della Cam.a Mag.ci li nogeri iberi ad instr.a de una Maneta Siligardo quela succedute
nelli beni della q d.na Stellena Siligardo sua sorella vidua fo del q Janni Marici et
scoder la dota di d.a sua sorella come ingiu, confina da levante, et tramontana con Zor=
=der di d.o sig.r Andrea, et suoi ab.ti, da Ponente con Lardi de Papa q Nanea Disco, et da
ostro con le Case della vidua del q d.to Cam.o Sanipi Cancio, et con tutti li altri suoi pui veri tegni
et justi Confini, nel poss.o liber, et attual del qual Giardineto, et in tutte le sue ragion
actioni Jurisditioni habente, et d'spettante possi do Andrea compt.e entrar della pte in

avanti di sua Propria autorità, e senza altro Atto ne decreto Giud.e, ce quelo hauer tenir posseder
godir vsufruttuar augumentar megliorar sua sorar nominar detar vendar &, e far e
disponer di quello, e sopra di quelo arede, et valere luo come cosa, e assolutamente parendo di esso
senza suo contradition de alcuna persona, Hoggi vesantè, e mercato del qual sia, et le
interessi di ducati Corenti all'detta ser ducati n.o quaranta sette 2.i duo e r.o, sono la
terza parte delli ducati cento quaranta duo ammontar delle tre rime ad rispetto di esse parti
fatte, et stattate nella Cor.a suaggi., et qui sotto segn.te m.ro Gio.ne dell'ord.e delli ecc.ti sig.ri cioè la
prima li cioè / sarlo 4.to pass.o de ducati quaranta la seconda li in Apto de de ducati sessanta,
et la terza, et ultima li in / do de altri ducati quaranta duo, sfaro la summa detti sud.ti
ducati certe quaranta duo, delli quali balatti li doi terzi justa l'ordenario vien a restar
Huero, et giusto giuo di esso, li sud.ti ducati quaranta duo sette 2.i duo e r.o / quali d.o G.
Castelo ha datti, et alla presa di me d.o pub.co et test.i infrascr.ti enumerati alto mangonari
comp.t venditor mi.eli di spagna cristadi n.o cinti dezo cinque de altre sette mezza l'uno justa
il corso corrente, et il resto in tanta moneda delli quali con li suoi portari et heredi rende cauto
et sicuro detto G. And.a et heredi suoi d.ti presente. Promettendo pur, et obligandosi d.o m.o Manolo
mangonari vend.r con li heredi, et portari suoi mantenir, et a sue spese defender, et conservar d.o
Castelo comp.t heredi, et portari suoi nel quieto, et pacifico poss.o di esso g.a dinero, et in
tutti li augumenti, et megliorandi, et sopra esso farà da ogni sorte di molestia spesa danno
et interesse, et danno patito in alcun tempo da alcuna persona qual si voglia causa
sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et stabeli pri, et futuri d.ti quali sotto
et cosi detta parti sono prti, et contenti laudano, et approbano ratifica della d.ti et d.ti et
Testes n.o Jacomo filipiano sartor q. Michieli, et n.o Jacomo Venerio q. Battista q. Giorgi
seguero le rime

dal L.o delle rime di stabeli della Cor.a suaggi. Reciprocato

adi 11 Apto ibid.o

L'infrascritta rima posta in scriptis in Cor.a d.to n.o Marchi Mangonari vend.r si registra ad
instantia sua come sta la qual cosa segue, et le altre due reperte dalli infrascritti
come qui sotto, —— ibid.o magistr.o /

[illegible]

: rolè mayapaqh kai eahpeaghoa eis [illegible] eroos [illegible] kuotheqna me
regaqhto olio yhsco kai pika pikrofi kai pika xeporia, kai eis [illegible] kai
apou th pesa kghonomeio he [illegible] axhon [illegible] he to pegolener tou kgesii [illegible]
me [illegible] kai mavdikelli me [illegible] kabaxgoro [illegible] eis- kai [illegible] kai [illegible]
: pala koperta kio kghotho e [illegible] apou to / keto apou to [illegible] —
[illegible] a ant.o kouarllio magnagao [illegible] to [illegible] —

in / do

Comparse in Cor.a g. Georgio Maria q. Marco del c.o S. Biasio d.to Vellet, ecchiamato da d.o Marchi
Mangonari vend.r, et dal S.r G. Castelo comp.r et p.te hauta visto, et stimato ind.o casal uno
pezo de Zardini de sale tre ind.i di prima qualità con doi seraselle dolce uno Anciuso et
una Lemonèia, et pomere granate tre, et una seraselleta picola barba de zason di do
mangonari paga ogni anno all'd.to Vetor Madiesi 2.i uno, et quelo stima valer nette dal
d.o Lucio ducati dodese otto giri d.to —— d.ti 12
La qual stima dice hauer fatto ad instantia delli d.ti comp.r et vend.r —

16 marzo ibid.o

Comp.t in Cor.a g. Cap.lo q. Jacomo dal c.o S. Biasio d.to Vellet, ecchiamato dalli d.ti mag.co Castelo
riconosciuto dalla stessa, et p.te hauer visto d.to Zardineto, et con diligentia d.ta quelo stimato
dice esser d'uno quartarol pieno de verzo, et depin con li suoi Arbori de zason de m.o
Marchi Mangonari paga de Livello alli d.ti Vetor, et Thoma Madiesi fatti 2.i uno ogni
anno, et quelo stima valer cene si atrova con li arredi suoi Arbori nette dal d.o Livello
ducati quaranta, et cosi afferma sotto l'ara sua nat —— d.ti 40 —
La qual stima dice hauer fatto ad instantia delli mag.ci Castelo —

adi 17 Apto ibid.o

Il giorno di hoggi il mag.co sig.r Juane Code de Slosk da questa città ha datto, et
alla presa di me d.o Pub.co et test.i infrascr.ti enumerato a Cor.a Angarano q. Giorg. del
casal Catto Staurachia alpresente città inquesta città riconosciuto dalli staffari si

Fricista Calig.ª q Janni, lire dagalete x oglia n.o Quatro trenta sie m.i Reali di spagna coltadi n.o trentauno chere sette meza l'uno Justa Il Corso Corrente delle piarte et Il resto in tanta moneda, quali habbi detto Agigano a tener Galder, et usufrutuar secondo l'uso, et modo, di Venetia q anni tre q.ti venenti principiati del d.o presente sesta Et ia m.i obligo dar ne contribuir ad.o sig.r Code pro ne utilita di sorte alcuna q.tte lire Quatro trenta sie, si come haverà da Galder, et usufrutuar d.o sig.r Zuanne Upeleto di terreno de d.te ne reinca con oliuar quatro posto nel suttorchio nocato non Agigano Et d.o Costantin Confessa del d.o prin.o ad.o sig.r Zuanne q detti anni tre sesta pagar ne contribuir affitto di sorte alcuna, quali anni tre finiti Et sarano sia obligato do Costantin dar, et esborsar al d.o Code altri far quelo estimar, et restarsi ad iustem q.tia di Gattaldo, con declaratte tra di loro apposita Et nella reimpation di esso sia esso Agigano obligato pagar al d.o Code tutti li meglioramenti, et ledame, Et in esso havesse fatto, obligandosi appresso esso Costantin mantener, et conservar d.o Zuanne nel pacifficio poss.o di esso terreno durante li d.ti anni tre da ogni molestia et fastidio gli sarà dato da alcuno q qual si voglii causa, sotto obligation de tutti li suoi beni p.ti, et futuri q la nocha, et cossi dette parti sono prti, et contenti Rogati Testes d.o Zuanne Gatti q Nicolò, et m.o Paulo tuta barbier de manoli ——

---

die 15 d.o

Per instia del p.te Pub.co instrum.to michelin Angureli d.o Angeli dal castel Agigano Stagna dipte essto inquesta citta si chiamma vero, et liquido debb.re a Gasparo q Michele de q.m cento cotto hauti in prima d.o Pub.co, et d.ti infrascritti in cechini quatro d'oro aq.l r.ta Justa Il Corso Corrente d.ti quali gli p.mete dar, et qui nella citta a sue spese consegnar la ere q.ti uenz.a ibid.m tanto formento colmo quanto sarà a sodisfation d.etti d.ti cento cotto, Il p.tio del qual se intendi cossi come faranno altri sinallachi, et non attendando possa d.o Gasparo comprar altro tanto formento alpiu Corso p.tio d.etti danni, et interesse di detto Angureli, et quelli con Il Caudel scoder da lui, et beni suoi stabeli, et mobeli p.ti et futuri q.tia di Gattaldo, et cossi dette parti sono p.ti, et contenti Testes z.e Stefani Barcri marango q Giorgi, et Cost.n Chado q michelin da q.sta citta

---

die sto

Per instia del p.te Pub.co instrum.to Janni Cargnemero d.o Ghamogiani q michelin dalli mid.o Il taglio di questo mese Il resto mg.o Lo altri tagli

mettorchi de Asfara pertinentia del castel Cglia alpite et esso inquesta citta si chiamma vero, et liquido debb.re al sig.r Thomado da Capelleta da orno de d.ti sie cento quaranta duo hauti inquesto modo B d.ti sie cento e duo gli ha debb.re q la forma della sotta data hodierno q detto Cargnemero fatta fatta la intimation ripetaghi del d.o Capelleta dett Ogiorno d.o a q.ti in Cg. Memorial della Canc.a mag.co come inclita, et li altri d.ti quaranta gli ha alpite detta se enumerato in prima d.o Pub.co, et d.ti infrascritti in cechini uno d'oro, et Il resto in tanta moneda, q li quali gli quele dar, et qui nella citta a sue spese consegnar la uendema p.ta uenz.a ibid.m, tutto Il uino mesto legado Et duraro le sue vegne Et in altra mana m.o Cuoro Il p.tio del qual se intendi cossi come faranno altri sinallachi, et non attendando possa d.o Thomado comprar altro tanto uino alpiu Corso pagando d.ti danni, et interessi d.o detto Janni, et quelli con Il Caudel scoder da lui, et beni suoi stabeli, et mobeli p.ti et futuri q.tia di Gattaldo, et cossi dette parti sono p.ti, et contenti Testes z.e Stefani Barcri marango q Giorgi, et Cost.n Chado q michelin da q.sta citta

---

die 16 d.o

Possedendo Il mag.co sig.r Lorle Quirini fu del.co sig.r Piero come commesso, et uso noie della mag.ca m.ma matrieta pigta, et herede del q mag.co z Piero Dandolo sua consorte, una certa p.tta posta nel Castel Cudeli de raggion del q N.ro sig.r michel Veniero Procurator nella qual p.tta hanera d'affar ancora altri anni quatro principiati dell'anno p.to, del.ta, et essa p.tta nel d.to, et Stima dell'ecc.te z Michiel Benardo come commesso di ~~m.ma~~ detta

uide la scrittura in questo argom.to

[illegible] maniera a raggion de[ll]i sette cento e sie all'anno appor[to] de libatti[?] di restugno
cheir, dottata sotto la Polizza dell'incanto, ellencata dalla Cancr[a] magn[i]co d[e]
Reg[ist]ro all'off[i]o di Gabbelle a car 29 come ingiù Hora venuti e convenuti d'accordo
de sig[n]i sopra detti qui sopra, con Ms[e]r Demetrio Cognaro q[u]m Nicolò e q[uon]dam del
[illegible] Pub[lic]o instrum[en]to da cielo, et libam[en]te rinontia, alho S[e]r Demetrio p[re]to, e ad-
=ptante il resto del tempo d'hanera d'affare in essa pertin[en]te d'esso li fitti anni quatro
posendo dal d[e]s[o] p[re]to in avanti, haver, e entrar nel poss[e]o di essa di sua propria auttor
et quella haver far, e disponer come delli anni quatro a suo beneplacito si come
potera fare de i suoi Roba p[ro]p[ri]a senza alcuna Contradetion obligandosi mantenerlo
nel pacifico poss[e]o di essa per[tine]n[te] d'tutti detti anni quatro, da ogni debita et ogni
fosse dato da alcuno coll dal Pub[lic]o come dal privato sotto obligation de li
beni propij d[e]s[o] Nicolò q[uon]dam di Gabriello, et [illegible] li affitti di detti anni
quatro ripertano L[ire] doi mille otto cento vinti quatro a raggion de sotto cento
e sie all'anno fatta la g[ius]ta de libatti[?] d'o alpte d'o Cognaro, ha dato, et
contato alho Laurini L[ire] mille quatro cento otto vinti quatro in questo
modo &c. Hpri sette cento hebbe da Nicolò come app[ar] uno scritto fatto di suo
Hpria Luogo qui sotto segn[a]to, altri L[ire] sette cento vinti quatro gli ha alpte con-
=tato in prima di ne Nicolò Pub[lic]o, et d[e]t[t]i in pezze in Reali di Spagna val[en]ti in
quaranta une alle sette messa l'uno fatta il corso corrente, et resto in tanta
moneda, et [illegible] d'tutti debiti L[ire] doi mille otto cento vinti quatro
Resta altri L[ire] mille quatro cento prete alli S[e]r Cognaro der[e] et consegnar
alpto sig[n]r Laurini uno scritto di scoder dal mag[nifi]co S[e]r Nicolò Gradina qual
ha la stantella de chi l'apertà, qual scritto in caso non l'havera consegn[a]to
esso S[e]r Demetrio alli S[e]r Laurini d'tutta il resto di detti L[ire] cento vinti quatro passi
quelli scoder d[e]l Nicolò dalli S[e]r Cognaro a bennissuo [illegible] di Gabriello
et cosi detto passi sera p[ro]to et contenti reputa delli infrascr[i]tti S[e]r
Zorzi Nmag[nifi]co q[uon]dam Nicolò vardo q[uon]dam Michiel, et Nicolò Laurini q[uon]dam Andrea —

Segnata Hscritta

ibi[dem] ad ib[idem] testib[us] ut Cand[a]

Rec[ipi]. Io Zorzi Laurini fo del[ett]o S. Stefen dal mag[nifi]co S[e]r Nicolò Cognaro formento
raso[?] cento qual formento mi ha consegnato qui nella citta qual l'havera
apprehato d'accordo a[lle] sette la c[ar]a. Fasso in tutto L[ire] sette cento, et questo d'sua
mano[?] — Zorzi Laurini [illegible] — L 700/—

---

adì ib[idem] Hpto ibi[dem]

Per virtu del p[re]to Pub[lic]o instrum[en]to Nicolò Maurommati de n[ost]ri fermi resta da questa citta
partir, et si obliga andar a Venetia con Il mag[nifi]co sig[n]r Hemanuel Varda q[uon]dam Michiel
et luoco, Dasaro Barcarati, et Hsinelle a Venetia intatto quelo sara comandato
dal d[e]t[t]o sig[n]r Varda fidelm[en]te senza inganno fraude ne contradition[e] alcuna guardar,
et custodir tutta la sua Robba Donnari; et altro d'gli sara consegnato, et esser
obediente intutto quelo gli sara dato ord[in]e fidelm[en]te come di sopra. Hpagnam[en]to
del qual gli prete der[e] lire otto al mese da gazzetta diese Hpria Cellario dalle
caneche vino, et forgli le spese della bocha, et Hperatione gli ha contato alpto
in prima di me Nicolò, et detti[?] in pezzi in Reali di Spagna val[en]ti a
lire sette mella l'uno come alpto corrono, et azzonti Dasaro a Venetia, et
doi mesi doppo si obliga anco forgli una Muda di Straze di Feltro di quel
Color, Hparera al d[e]t[t]o Nicolò cioè Braghette Pezzi Calzete, et uno Capel de Feltro
et cio fuori di Gastaldo, ne possa Hprodo alcuno partirsi dal Servitio di d[e]t[t]o sig[n]r
Varda senza, espressa sua licentia; et partendosi senza Causa legitima o
pur se havesse di qualche causa sia remessa a doi Hpronati d'honor, et
di Conscientia, et tutto quelo Hdebito sara deciso cioè o di star o di esser
licentiato all'hora d[e]t[t]o sig[n]r Varda sia in obligo di restarlo Hpterpo, Dgli

havera tirato ma partendosi altram.te senza la deliberone ditta. non sia in obligo primo
modo d.o sig.r Manuel sargh.o cosi alcuna delle tirate d.e sargh.e havera fatto, et sia
in obligo restituirgli tutto quelo, d'havera hauesto dalo.r et varda ditta mia da
o d'quell'altra via piu facile, et espediente, d'ogni parera douendo esser in ordene
d.o nauarcho et luy d.o nauarcho et ribaressi con d.o S.r varda sopra la galia del detto
sig.r nauarcho nudasso. altram.te il donatino d.o se ritenda p beneficio, et capera del
sudo sig.r nauarcho di ditte sargh.e in galia d'huomo de remo cosi da pato conuenuti
et cosi sono pati, et contenti. e
Testes ysaac.o Siria ropta d'Constn.o, et m.o Zorzi nauichalo barbier q.m Draco,

---

E dinitto Cargnuardo q.m Nicolo dal cosal Cotta Nauarchia del presente capta nigusta citta
Constn.le d'ruo Reg.no Sicil. et cetta n.ri sig.r Zorzi Dottrin da Constn.li pati, et aceptante
standoli auttà di defender seder niente, et ningun ogni suo Cred.o Robba
danari, et altro, d'hauer sia da qual si sij d'tora et p'one d'ogni causa conto
et ragione, et delli hauuti quietare, et accadendo d'cio comparer possi Nanti
l'ill.mo S.r Duca, et in ogni altro off.o d'ditto Sig.r Guid.o, et bagli, d'facesse d'bisogno di
Ager et citar domandar Responder sentiar sentia Aldi appeller, et appellation
d'ogni Auocati ter.ni Suffragij interditi sequestri pegnore, et intromission posti
far giurament.o giurar, et ad'altri d'ditto, et operar ogni altra cosa necessa. et
opportuna si come far potesse d.o Constn.te se presto fosse presente et sub obligatione d
Testes ysaac.o Siria ropta d'Nic.o, et Antonio Nouocondro q.m Duarne

---

adi 17. d.o

Douendo Nicolo Nelissargo de Michel hauer una summa de ducati da Barbo-
=ligo Giorgian d.o Pachieti li quali si ha obligato esborsargli Michel Petropulo q.m Geor=
=gilla come Cap.o di d.o Barbo, et come colui si ritrona patron del vassello d.o
Pachieti, qual Petropulo hauendo p.messo ad.o Nicolo meter la sua mercantia in d.o
vassello di Corbuta a Constantinopli done al.to è destinato di partirsi, et
arco Nauargli loco di tre botte justa li loro pati, et perche esso Petropulo ha
rispetto d.o vassello se ha piu Comodita meter d.a sua mercantia esso Nelissargo si'
conuenero d'accordo, et p'virtu del pato Cap.o mistrum.o Nicol.o Michel p.mette
et si obliga dar, et a Constantinopli condur, et esborsar detto Michel padre del
detto Nicolo doppo ha arriuato con d.o vassello cechini vinti d'oro a bon conto del
suo credito, et anco esborsargli altri cechini sette resto di Nolo delle tre botte
d'oglio hauera promesso dar poi detto Michel ha quelo d'obligato ad'altri
d'mitatto fuora C.ri vinti sette resto, et non attendando poi esso Michel Nelis=
=sargo padre d'esso Nicolo quelo hauer dalsso Petropulo et beni suoi poi et futuri
p'uia dell'Ill.mo Bailo con declaratione di Corfu non hauera atteso esso Petropulo
a Constli di pagar detti C.ri vinti sette resto gli potra correr il Carbo fino la sua tornata
in questa citta qual carbo poi sia tenuto esso Nicolo insieme con d.i suoi C.ri 17 1/2 del
d.o Petropulo, et beni suoi poi, et futuri p'uia di Gabaldo, doppo si obliga esborsar
ad.o Nelissargo tornato in questa citta come di sopra il resto del suo credito obli=
=gandogli p'cio li Nolli di esso vassello se ne auerdaranno, et Nuouelo Vitto p'uia
di Gabaldo, et cosi loro pati, et Contenti. e
Testes ysaac.o Siria ropta q.m Nic.o, et Antonio Nouocondro q.m Duarne

---

adi detto

Il mag.co sig.r Juan Paleologo fu del mag.co sig.r Nic.o habitator di questa citta
Constn.le d'ruo Reg.no Prou.a, et costo Il mag.co sig.r Lorenzo Loredan absente na come fusse
pte, et aceptante standoli auttà di Comparer all'off.o Cl.co di Sopra, et Jui Contradetor
sotto la Pena di Nullation ind.e off.o Decreta li 30 Marzo p'mo pass.o ad instan.a de d.o
Cottetta Procuratorio q.m Jani, et Nic.o del q.m Costantin Cagiopeira, et sopra cio far
ogni cosa necessa, et di Ager citar domandar Responder sentiar Sentia Aldi, et
Allegar Auocati ter.ni, et Suffragij inpetrar Giurament.o Giurar, et ad'altri d'Star

et operar ogni altra Cosa necessaria, et opportuna si come do sig.r Constituita le potesse fare le pte Fosse q.ntes Et Testes N.ri magf.ci sig.ri Nicolò Ballaffabi fu del magco et Nob.e sig.r Daniel, et Edoardi de Candia q.m Antonio da questa città —

Nè io Apto ibi

Per virtù del pnte Pub.co instrum.to q.m Zanni Scordili q.m Cocchi del casal Scalari al pnte e.te in questa città si chiama vero, et liquido deb.re a q.m Zanni Bon de Giorgi da questa città de p.ti certo unquanta Cauntà inpta di me Not.o Pub.co, et Test.ti infrotto in Reali di spagna crosadi n.o otto alias sette nella luna Justa il corso corrente et Resto in tanta moneda, di quali gli q.nte dar, et qui nella città a sue spese Consegnar la vendema p.ma certa ibi, tutto il vino dotto Legado Rosso Et dura la sua vigna, D ha nto C. nocata sti Bs negozi nella portia del Not.to q.m Piero Sallano Ufficio nel qual se rifer.a cosi Come p.a altri sui allacti, et non attendendo possa esso Bon comprar altro tanto vino alqui caro q.to sopra li dara, et interessi di esso scritti, et quelli con il Cauedal scader de lej, et pena suoi Rebelj et nobelj p.ti, et futuri q.nte q.m Gabaldo tagliando, et anullando ogni altra sorte de instr.to q.parerà esser stato fatto tra di loro fin hoc confessano non se haver d'affar altro salvo quanto si Contien nel pnte instr.to et sic Testes N.ri Zorzi Phocari q.m Steuano, et Zorzi Mocondiro q.m Steuano —

Nè ij.o Apto

Essendo toccato la sorte a Zanni Calora q.m Giorgi del casal Vertocanerò di andar a quel l'anno p.te sopra la Galia del Cl.mo q.m Marco Mudatto q.m huomo da Reno et volendo meter ordinario si ha accordato dar, et contar al sud.o Cl.mo sig.r Mudatto da qui a mesi dieci x.mo venti. principiati dalla p.ta p.ma Et detto Cl.mo sig.r Marco si obligi meter in suo Loco un huomo sufficiente di quel stato Reno vivido senza altro obligo d.o Calora, quali mesi dieci passati q.m saranno senza l'esborso, et total sodisfatto di detti cechini trenta, posta s.s. Cl.ma ouero i suoi Leg.ri interessi quali scoder dal d.o Zanni, et beni suoi Rebeli et nobeli p.ti et futuri q.nte q.m Gabaldo, et cosi sono p.ti, et contenti inpta delli q.m Testi Testes q.m Nicolò Blatha q.m Mat.o, et Zorzi Sofiano q.m Antonio —

Nè iij.o

Dovendo N.ro sig.r Marco Mudatto fu del Cl.mo q.m Zuan Ant.o haver da Angelin Zandini de Giorgi dal casal Corfes alias Esto sig.r città ducati cechini venti D.ri hanno accordati esborsar a s.s. Cl.ma all'Andreà di nelle sua Galia - in loco di d.o Zandini l'anno p.te all'Arrivo di Quier q.m huomo da Reno se havendo la Commodita quelli esborsar a s.s. Cl.ma s'ha habilitato di dovergli quelli esborsar q.m tutto il mese di Agosto x.mo venturo ibi, et non attendendo sia obligato dar ogni anno ad.o Cl.mo q.m Marco q.m tutto quel tempo, D lauerà da tener detti cechini diese fonto q.m tal rata suoi nd.o casal senza anticipatam.te q.m qual fonto cessi q.m siano posti et tutti li suoi beni p.ti, et futuri, especialm.te nuovo terreno, D'i alcuna hauer nd.o casal q.m la total sua sodisfatta q.m la vigna, et cosi sono p.ti, et contenti Testes q.m Nicolò Psatha q.m Mat.o, et Zorzi Sofiano q.m Antonio —

Nè iiij.to

Piena, et irrevocabile sicurta, et perpetua quietatione fu N.ro q.m Zuanne Mudatto come Commesso del Cl.mo sig.r Santo suo Padre ut dicitur appar q.m Commissione rogata nelli Atti del spte q.m Nichel Callamani Not.o sotto di Come vigta con li heredi et posteri suoi, al Cl.mo q.m Marco Mudatto suo Germano fu del Cl.mo q.m Zuan Ant.o p.te, et

ffri, et heredi suoi acceptante de ducati correnti da ℔ otto per ducato n. mille sanuti
in questo modo (B) Imperò sette mille trecento nintisette ha detto S. marco esborsato
et done a d.o S. Zuanne costi all'Ill.mo sig.r Alvise Corli Procurd.r della Comunità come
al rog.to per Secretario Arnaldo di tanti Dinaro hauer da S. S.tà, et come di partita all'
off.o di Gattaldo si dice apparer, et rimesso li scritti di d.o sig.r Zuanne, et consegnati
d.o sig.r Zuanne, et resto di loro altri ℔ mille quaranta sette, gli ha alpresente esso
sig.r marco contato in prima di mne rog.to Pub.co et testj infrascritti in Cechini trenta otto =
emesso d'oro alla R.a Zecha justa il corso corrente, et il resto in tanta moneda quali
ducati mille sono il cauedal di d.o C.mo sig.r Santo padre del detto S. Zuanne Dorotea
hauer dal detto q. C.mo sig.r Zuan Ant.o Padre del sud.o S. Marco contenuti nelli instrum.ti
da detti C.mi SS. loro padri rogati nelli Att. del q. Thoma Sachellari rog.to li 6 febro
ibor / More ripial come inquelli delli quali ducati mille d.o C.mo sig.r Zuanne con li
suoi posteri, et heredi perde d.o C.mo S. marco cauto sicuro, et quieto di ogni cosa
et ciò sia di giud.o delle raggion de ambe le parti circa le extensioni del sud.o S.
Santo, et le intrade, et cinch. contenuti costi nel p.to instrum.to, et in altri soprra
le qual extensioni hanno anco le sudete parti rogati instrum.ti con prestorij
nelli Att. del detto Collarero rog.to) et li sud.i ducati mille ha detto C.mo sig.r
marco esborsato al detto S. Zuanne alcuno di quali è obligato esborsar alli
C.mi SS. suoi fatti di la portion di tren de raggion paterna nel casal Cortes conforme
il suo Contratto di Dote fatto di mano del q. Piero Mangafan rog.to l'anno ibos
li n.ri gen.li More ripiali come in quelo, et costi esse parti sono poste, et contenti
de tener il tutto. Testes il sig.r Zorzi Thocani q. Zuanne, et Antonio Monocendro q. Zuanne

---

die xi d.o

Per virtù del p.to Pub.co instrum.to il mag.co sig.r Zorzi Querini fu del C.mo sig.r Piero, ha dato
et alla presa di mne rog.to Pub.co, et testj infrascritti enumerato a Ghiorgi Cortomini q. Manea
del casal Coridachia di Thenese alpresente exato in questa città lire dugento sette et
soldi n.i cento e quindese, in Reali di piegora grossi n.i quindese a lire 7 ℔ l'uno justa
il corso corrente, et resto in tanta moneda quale habbi detto Ghiorgi a Goldere et tener,
et usufruttuar secondo l'uso, et modo di verera per anni tre prossimi venturi principiati
dal dì presente si come d.o Querini haueria da Goldere, et usufruttuar la terra posta nel Cardino
di detto Cortomini de la Giusta mitta de tutto il Corpo posto nel casal detta Spuera =
togli da Dorotea Zoia sua madre senza rispondergli affitto alcuno si come d.o Ghiorgi non
haueria da contribuir ad.o Querini per rendita di le sud.e lire cento quindese, quali
anni tre finiti sia alcuno di detti sia obligato dar, et restituir ad.o S. Zorzi li p.ti
suoi danari, et ritrahere il sud.o suo Giardino, altramente possa quelo far meter all'
incanto pub.co di esser venduto, et dal tratto pagarsi avanzando, et non avanzando
Cortomini possa astenersi, et pegnorar per il resto della Dota di Gattaldo, dal qual Cardino non
possi mai esser espulso d.o S. Zorzi se p.ti non gli sia esborsato d.o suo danaro, nel qual tempo
del qual p.mete, et si obligia detto Cortomini mantener, et defender d.o S. Querini da ogni
molestia di ogni gli sia datto da alcuno durante li p.ti anni tre sotto obligation de tutti
li suoi beni p.ti, et futuri, et specialmente la Dota di Gattaldo, et costi delle parti sono poste, et contenti
de tener il tutto. Testes il sig.r Zorzi Thocani q. Zuanne, et Antonio Monocendro q. Zuanne

---

die xx d.o

Per virtù del p.to Pub.co instrum.to Dimitri Doria q. Manea da questa città, si chiama
vero, et liquido debba ave dar. Schilonargo q. Michel- de ℔ settanta quali sono il
Ferro, et valor di uno Schiauo di Pelle negro con la sua barba et cauella di confessa
in presentia di mne rog.to Pub.co, et testj infrascritti hauer hauuto dal d.o Schilonargo misir Zorzi
et altri piaceri costi da mariscalco come da altri, et altri piaceri, et di tanto d'accordo appre=
tiato, obligandosi gli p.ti gli debba dar, et quelo nella città a sue spese consegnar la vendema
p.ma nera ibor vino posta Cogado n.i cinquanta nella Corte de Corte della sua Vigna
Thea nel casal Zeroman nuncupata Ca fidele il Corpo del quale si intende costi
come all'hora Corerà a danari contadi, et non attendendo detti d.o Zorzi Schiauo

compra altro tanto vino alqui Caro Stio soppli danni, et interessi di esso, et remetter
et quelli con la causa del vender de lui, et beni suoi Rabeli; et molti pti, et
futuri spria de Gostoldo, et esso detto parti sono pti. et contra ipsa di Testi
Detes nr Stando Zacho Sastor dr Bagiadia q Manoli, et q Zuanne Rathi q Zuanne

---

adì xxv Aprile 1603

Piena, et irrevocabile sicurta, et q petua quietatne fa Zorzetto da trento de dal
Sol q Cristofalo con li heredi, et posteri suoi a nr di marco vassilico ciprioto Caligher
del Rndo papa q Augustin pnte, et essi, et heredi suoi acceptante ambi habitanti
in questa citta, de lire da galete diese q lira nr ottocento cinti tre galete
sette, hauute in pnte di me Nodo publico, et Testi in presto ni Reali di spagna contadi
nr cento e cinque altre sette nela l'una justa. certo Corrente, et il resto in
tanta mercedo quale loro li resto saldo total pagamto, et integra sodisfatne delle
lire due mille trecento cinti tre galete sette dto Zorzetto doverra haver dal dto
vassilico q la forma dell'instrumto da loro fegato nelli Atti di me Nodo li 7 Agosto
ibi hauendo hauuto le altre lire mille cinque cento n q di febraro p nr passo,
et sicurta di nauo di me q Nodo atti rs / sopra inquelli. et p che do da trento
si chiamma pagato, et del tutto integralmte sodisfato delsto nr marco de tutte
esse lire due mille trecento cinti tre q sette, et niente altro dri haver da
lui q tal conto fino hoggi pto et con li heredi et posteri suoi li rende cauto sicuro,
et quieto p nr perpetuo, et tante la pte sicurta nro instrumto resti tagliato et annullato
Detes nr Michel cinti tutti Sastor detti, et Manoli volgho q Zuanne

---

adì detto

Georgi Cratoti q Michieli del castel Pediada riconosciuto da Corchi tutti Conand
q Michieli Cristse suoi legitimi procuratori, et Cath nr Janni Canandari suo
socero, et Stra Eglia Canandari sua moglie mri, et acceptanti ambedui
auctr di poter tanto uniti quanto separati l'uno dall'altro deffender, et
mantener le sue raggion contra quas cung, et specialmte contra m Nicolo Corbino
Capo q. et quond Gnal peggato Cottino ciuanoni, et in ogni altro Giudice, straordne
di bisogno, di Agere citari demandar Rispondere sentenzie sentie Aldir appellar
et appellation seguir Auocati terre sufragij interditi sequestri pegroi, et
intromissioni posti far Guisamto Giurar, et ad altri p tar patti, et accordi far
et q tar instrumti con qual si q persona, et persone con quelli patti, et modi di
gli parera intimatori stette contradittr ultime sfide incanti, et deliberatr
di qual si voglia sorte di Rabeli poter far vender vendere, et incanar, ogni
et qualung suo credo Robba dannari Rabeli, et altro, et delli hauuti quietare
altri Commetti in loco loro surtr con la medema over limitata auctr et quelli
revocar parendoli, et operar ogni altra cosa necessa, et opportna Gnalmte
si come do Cristte potesse fare le pte fossero mitens q subobligatne
Detes Nodo Corchi tutti, et q Constantini Popa deputo Nodo q Zuanne

---

adì detto

Del convento del Monastr di S Pietro di questa citta di Candia nella Sacristia di
detto Reduti. Dove li infrascti molto Rdi padri, et frati a son di campanella justa il
solito capitolarmte cioe il Rndo padre fra Alessio da Bergamo lettor prior padre fra
Michel Sandolo, pte fra Janni citta loro da trivisio Padre fra Piero Sastre sin=
=dico padre fra Thomaso da Messagna fra Nicolo de Candia fra Zuanne Zancarol de
Candia fra Zuan maria Barbachi fra Stefano Zea fra Cristofalo da trento de dal
Sol, et fra. Raimondo Querini ministro del pdto instrumto di Procura hanno
et conferiscono auctr, et tenore presentis alli Molto Rdi padri di detto Convento
cioe al Padre fra Lorenzo Querini Prior di detto Convento, et al Rndo padre Le fra
Lucha Pegolani da Brescia, Padre fra Vittorio Sallemo, et padre fra Zuan

Antonio Querini pret, ce aneptanti di poter insieme con li molto Rdi padri del Convento di S Nicolò della Canea, ce Rettore dell'ordine loro di Predicatori ponere trattar, ce concluder Ager, ce Operar qual si voglia cosa, ce negotio d'esse et esser potesse p beneff.o della loro Provincia di Grecia, potendo li Rdi padri insieme con li altri Rdi padri di detto Convento eleger crear, ce instituir uno overo più Commessi, ce procuratori dad.i Rdi Padri, p poter p.cura.r, ce ottener quelo havesse concluso tutti detti Rdi padri p beneff.o di d.a Loro Provincia come di sopra del loro Rdo Gnal, ce da qual si voglia altra persona alla qual aspettasse, promettendo tenere fermo, ce valido quanto sarà operato, ce ottenuto dalli sud.i loro Rdi Commessi sotto l'autà, Obligh conferisco mentre del pnte instrumento di procura promettendo Testes Nob.s S Nicolò Zanobio fu delib.o Gradenigo, ce N.H. sig.r Gio.n Zen fu delib.o Nicolò

---

die 28 d.o

Mr Nicolò Metaxa con la questa sua Cort.le stesso Leg.no Proc.r e Att.o mi mandò Metaxa. suo padre pret, ce aneptante Dandoli autà di defender, ce mantener le sue ragion contra quos unq et qual si voglia sua Causa, et Cause Dritti qual si voglia Uno ce Mag.to Tribunal off.o Giud.e li ecc.mi SS.ri Cap.i Cons.i ce Provved.r Gnal Reggenti Collegio Cancelier, et in ogni altro Giud.o Ofanesse di bisogno d'Ager ditto domandar Rispondere sentiar Sentie Aldir appellar, ce appellation Negquir Avocatiter.i. et Sufragij petiar Giurand.o Giurar, ce ad altri Atti soder nicuer et recuperar ogni suo credito Robba danari, et altro, et far riscuoter altre Commessi in suo loco sost.e con la solema ouer limitata autà, et quali Nuncios parendoli et opperar, ogni altra cosa necessa.ria et opportuna Gnalmte si come far potesse ditto Constituente se pnte fosse p.ntes et sub obligatione

Testes Gfranc.o Chiriaco pret.o q Cost.e, et N.H. Zanobio fu delib.o Gradenigo

---

die 24 d.o

Mr Betta vedua del q Piero Papadopulo da questa citta Cost.le stesso Leg.no Proc.r e Commesso Mr Jacomo Catharo pret, ce aneptante Dandoli autà di comparer all.o off.o delli ecc.mi SS.ri de Notte, ce dove aspettasse di dar querela contra Cortesia Nessiuti fu suo servitor del furto da lui Commesso in casa di d.a Mr Betta facendo esaminar testimonij, ce seguir alla espedit.ne di essa, et far, ch gli sij tornato o pagate tutte le Robbe degli fu furono Robate, ce sopra cio operar ogni altra cosa neces.ria, ce opportuna, si come far potesse d.a Cost.le se pnte fosse p.ntes

Testes q Cost.e Papadopulo Nod.o q Zuane, et q Zorzi Papadopulo q Nicolò

---

die detta

Mag.co Leonbenti q Nicolò, da questa citta Cost.le stesso Legitimi Proc.r et Att.i q ecc.mi Zuane Loredan suo cugnato, et Mr Caterina Loredan sua moglie absente ma col tutto pret, ce aneptanti Dandoli autà di defender, ce mantener le sue ragion contra quos unq et qual si voglia sua Causa, et Cause Dritti qual si voglia Uno et ecc.mo Mag.to Tribunal off.o Giud.e li ecc.mi SS.ri Cap.i Cons.i ce Provved.r Gnal Reggenti Collegio chiamar et in ogni altro Giud.o Ofanesse di bisogno d'Ager ditto domandar Rispondere sentiar Sentie Aldir appellar, ce appellation Negquir Avocatiter.i. et Sufragij petiar Giurand.o Giurar, ce ad altri Atti soder nicuer et recuperar ogni suo credito Robba danari, et altro, facendo licenta pett, et accordij far, ce Opar instrumenti ellta Commessi in loco loro sost.e, et operar ogni altra cosa neces.ria et opportuna si come far potesse d.o Constituente se pnte fosse p.ntes sub obligatione

Testes N.H. sig.r Antonio Cocco q Nicolò, et N.H. Nicolò Thocani q Zuane

---

die detta

N.H. mag.co sig.r Hermanol Varda q Michiel habbia nquesta citta essendo di partito di ve= netia ha instituito creato, et ordinato suoi Legitimi Proc.i, et Att.i N.H. Lazaro papa Dno Nauriano Varda, et N.H. Zuane Varda suoi fratti, et N.ri sig.r Zorzi Pesaro tari suoi cugnati absenti ma come presenti, et aneptanti Dandoli autà

...poter tanto uniti quanto la maggior parte di essi soli defender, et mantener le sue raggion contra quas cunque et qual si voglia sua Causa, et Cause, Stati a qual si voglia Ill.mo, et Ecc.mo Magno Tribunal offo Giudi. Luoghi Ecc.mi Ufficij Regij Collegij Consolati Cittadini, et in ogni altro Giudice, et Foro, et luogo, di Ager citar Domandar Responder sentiar sentia Aldir appellar, et appellation seguir Avocati testi. Sufragij inferir sequestri pegnore, et intromission positione Juramti. Juriar, et ad altra Star seder nieuer, et nieuffar ogni et qualunq; suo credo Robba Danari intrade, et altro, et delli haueri quietare patti, et accordij far, et per Jor nitruti. con qual si voglia Persona et Persone altri Commetti in loco Constituti. con la medema over limitata autorità et quelli rivocar parendoli ritrouarsi. Note Contradicti. Judge Prie di Carti, et deliberati. di qual si voglia Sorte di Rotoli poter far, et operar ogni altra cosa necessa. et opportuna, si come far potesse do Constituente se pso fosse presente et sub obligatione et Testes Ill.mi Sig.ri Gio. Carli Mussumeli q. Ecc.te Giuanne, et Carli Thocani q. Giuanne

---

die ra Aptе ibis

Per virtu del pnte Pub.co nitrum. Richita franco q. Michali dal casal Catto vatha al pnte Cato rig.a citta riconosciuto da Manoli Gerano Mercer q. Constit. Confetta ripatia di se stesso Pub.co, et Testi. esser dagli detti passati hauuto, et ricevuto da Ebraico Zea q. Jorni Starlia al Marulla Cialdi pecorini n.o cinquanta li trenta de primo Parto, et li cinti de secondo detto ingreco Protogeina, et Segeina, Obligandosi affiriati di tener quelli fin anno uno et qual-priesse fin tutto il mese di Luglio p.mo uenti ibis, et li quali gli prete non, et consegnar al Marulla a sue spese fin tutto il mese di Luglio p.mo futuro Salvando Sorte quatrocento arraggion de Lire otto fin ogni aiet, et Agneli cinque cio e Agnelo uno fin ogni aiali diesse, et non attendando possa esser astretto, et pegnorato arraggion de Ll. uno la Lira di Jornalo et gli Agneli q. Lire l'uno, con dichiaratto di finito il tempo p.mo sia in obligo esso Richita restituir allo Zea tutti li p.mi suoi aiali cinquanta, et se hauesse da quelli dato ad altri o uenduto sia in obligo pagarli certino uno d'oro di Calauno o gli hauria mancati il tutto stima di Castello, obligando di cio la persona, et tutti li suoi Beni presenti, et futuri fin che la total Sodisfatta. di do Mauro, et Apiesto, et principal pagador siano, et in libidine resta Joanna Carito de Giorgi del do casal a queste cose presente, et Contento di la cita sta di Castello, et cosi disse parti sono pnti, et Contenti Testes Stauraki Cortesi q. Costi, et Gorli Sarachinopulo q. Giuanne

---

die sta

Nob Giorgi Minotari Bottaro q. Nob Mastro da questa citta Constit. di suo Coll.mo Prud. et Sto Nob. Giac. da cipri suo cugnato pnte, et acceptante Sandoli auuto di tener, et governar la sua Robba, et terreni di Matrona hauer nel casal Cudeci mantener, et defender le sue raggion Contra quas cunq; Persone pnti, et Ill.mi Sig.ri Ill.mo, et Ecc.mo Magno Tribunal, Off.li Giud.i, et Luoghi di S. Sesta di Ager citar Domandar Responder Sentiar pigneran sequestrar, et intrometer Sicuder nieuer, et nieuffar ogni suo credito Robba Danar et altro, et delli hauuti quietare patteri accordar, et per Jor nitruti. in Giuditio et fuor = ter altri Commetti in suo loco Sostituti, et operar ogni altra Cosa necessa. et opportuna Giuditio si come do Constituente potesse fare se pso fosse presente Testes Ill.mi Carli Thocani q. Giuanne, et Giuanne Stathi q. Nicolo,

---

die sta

Per virtu del pnte Pub.co nitrum. Giacomi Licardo q. Michali dal casal vulgo Apate exonte riquesta citta riconosciuto da Theodori Eligori q. Janni da questa citta Sichia= ma vero, et liquido debit.r ex parte dall'odi q. Elcan Antro. de Zi. ducento settanta = quatro q.ta contenuti in uno conto qui sotto registrato, gli quali gli prete non, et qui nella citta a sue spese consegnar la uendema p.ma uenta ibis, vino nuovo Rossi. cento cinquanta netto fermo de fermo, dalla sua vigna posseata di ha nel casal Maurachia Vgtio de Ll. se intende, costi come furano altri siniachi, et non attendando possa de ex parte comprar altro tanto vino a spi caro pio seguo li danni, et interessi di detto Licardo, et quelli con il cauedal seder da lui, et

beni suoi stabeli, et mobeli pnti, et futuri di detta di Gabaldo, et di presto, et principal
debit. di detta di do. et fare. resta manca Allegro q Giorgi Baldo. di Catal vultes a queste
cose pnte, et contento Aquel si obliga in solidum cum detto Giannuli et beni suoi pnti, et futuri di la
uigesta di Gabaldo, et cossi dette parti sono pnte, et contenti rotta delli pnti. Testes
Testes q Juanne Rathi q Nicolo, et mo Paulo tenta barbieri de q Nicolo.

seguita la carta,

ibid

Januali Andrulin dal C. Vultes die dar a fare. dell'
odi 2 a n6, a ff di chum. —— 2 a n6 l

16 genar. di carti aldo lire duo —— 2 a n a
" febr. di carti aldo c. uno —— 2 n l —
do di vin n. 6, ag. is M. fano I, 9 —— 2 n l 3
n pasto ibid di vino n. n, ag. is M. —— 2 n i
n luge. di carti aldo lire duo —— 2 a n a
n ag. di carti aldo lira una —— 2 n ii
n 6 di carti aldo lire uno —— 2 i q n 3
n 10 di carti aldo lire trenta duo —— 2 n l
30 di carti aldo lire uno —— 2 46 q n 8

2 6 n 6 q 4
2 3 n a
resta dar 2 n 7 q 4

Il contrasto Januali die haver di vino n. i
cis n, sporco consig. alto dell odi la uen=
dema dell'anno pnte fa netto n. i n 6, ag.
duo M. fano —— 2 3 n q

die n 6 do

Mg. Andrulin Cunali da questa citta in sua spta, et come nagf. sotto della paterna, tutti figli
et heredi del q Matio pncati con la q magf. ma. Diana cha Grego, et di ogni altro donne
titolo raggion, et action, o quovis modo potesse intravenir, constte di suo Cog. Prod. et Cttio
mo Giorgi di Cunali suo Barba pnte, et acceptante dandoli autta di scoder ricever,
et rienger ogni suo credito Robba danari, et altro di haver die da qual si voj p.na, et
pena, et dalli Caiuti quietar, et al cadendo di cio Comparer posti, Dauti qual si sij Mgco
et Ecc. mo magto Tribunal, Offo. Guide li Ecc. mi Dca Cog. di, ac Prod. Gnal Reggti Cttei Chia=
=mori, ac di cogni altro Giud., ac offo. di Cancelle di Bologna, di Ager citta Demandar Respon=
=der Sentiar sentie Aldir appellar, ac appellation prosequir, Advocati terri Sufragij intendi
sequestri pignore, et intromettim. poss. far. Giuram. Giurar, et ad altri di Star, patti ac alior=
=dij far, et dar in thum. con qual si voglia p.na, et pene con quelle patti modi obligation
et dichiaratin., et gli parera intimatin. Datte Catradictin. Bride Shine in Canti, ac de liberatin.
di qual si voglia sorte di Mobeli poter far altri Connetti in suo loco sustr con la medema
over limitata autta, ac quelli revocar parendoli, ac operar ogni altra cosa necessa, et
opportna Gnalm. si come far potesse d. Constte, et nihil, ac titulis di. se pte fosse pretens
Testes Marcolo Vlaghi q Juanne, ac mo Jacomi Cubinum Caligr. q Leo Calozero —— sub obligatr.

die ta

Constto. alla pnta di me Andr. Rubeo, et Testib. infrpti q Leo Clado q. Constt. habita in questa
citta Aquel mi ha dato far la pnta scrittura qualm. ha ricevuto a Cotu da mad. Andriana
Livadopulla sua moglie a Conto della dote a lei di detta promette ducati Corfioti n. cinque=
=cento tra danari oro Argento, et vestim. delli quali non gli fece Caution di do
al pnte con li heredi, et portan. suoi la piena, et fremora bile sicurta, et perpetua
quietatne alla sud. mad. Andriana pnte, et acceptante di li, et heredi suoi delli sudti
ducati cinque cento Corfioti havuti da lei come di sop. delli quali con li suoi portari
et heredi la rende Cauta sicura, et quieta, di ogni peto obligando di cio ad. sua moglie
tutti li suoi beni stabeli, et mobeli pnti, et futuri fino la total sua sodisfatne delli sud.
Testes Nicolao Benedetti fu dett. Cm. Vinc. di, et Stefani Gaetani de Venetii q Piero —— ducati 500/

die dicta

Mg. Leo Clado q. Constt. habita in questa citta Corfoti di sua leg. ma q usufrutuaria, ac Commessa
mad. Andriana Livadopulla sua moglie pnte, ac acceptante dandoli autta Gnal
di tener e gover la sua Robba, et defender, et mantener le sue raggion contra

quos cing. q qual si voglj sua causa, et cause stanti qual si sij Off.ro, et ecc.mo Magis
tribunal ogn.e Giud.o Uic.mi Mag.ci alla Cap.a G. Proced.e Gnal. Regnj Cottei chiamati, et
mj ogni altro Giud.e q facesse di bisogno di Ager citari Remandar Responder sen=
tentiar, scrivi Aldir appellar, et appellation piegarj Avocati terr.i suffragij inter=
detti sequestri pegnore, et intromissioni potij far Guiarnt.e Guierar, et ad altrj fattar
Goder riceuer, et riscuotar ogni suo credito Robba danarj et altro, q haver
sia da qual si voglj p.sona, et loco, et delli scamb.i quietanze, patti, et altr
=dij far, et q.r instrum.t con qual si voglj p.sona, et loco con quelli patti, et Modi
Dgli parerà altri Commetti in suo loco sost.i con la medema over limitata auttà,
et quelli rimovar parendoli, et operar ogni altra cosa necessa.ria, et opportu.na si
come far potesse de contratto se presto fosse mitens q sub obligat.e ea
Rogat. Il sig.r Uic.o Benedetti fu delli Mag.ci G. Giur.i Dr., et q.to Notar Gaetano d.o Paradiso Rogatario

---

die 27 Aprilis ibid.a

Per mia del p.to Sub.co instrum.to Giorgj vardo Varsana q Nicolò, et michelis
segretò q Cost.o dal casal Vracuglian alpte exatis nigl.a via si chiamano uen
et liquidi debitori a Giuanne Rathi q Nicolò de lire da gl. diese d.a lira n.o
cinti quatro hanute inpsta di me Nodo Pub.co, et Test.ij infrasc.ti in Reali di spagna
croxadi n.o tre altre sette nella l'uno justa il Certo Corrente, et il resto in moneda
p.te quali gli promettero dar, et qui nella citta Sinen.s, et in Uenetia Consegnar a
spese loro fino li 15 Agosto p.mo uen.o Zeso S. Marco d'accordo apprettato aragion
de galette tre la C.a, d'oro la summa d.a, et non attendendo possa do Rathi coprir
altro tanto alpri Cari p.tio sopra li Danarj, et interessi loro, et quelli con il cauedal
p.te da essi; et beni loro sua Rabeli, et Rebeli p.tis, et futuri Sinen.s, et rissidens
p.te di Candelo over d'quell'altra piu facile, et espedite via dgli parerà et
Rogat.o Giuanne Barbo suor q michelis, et n.o Nicolò Nenchi q Nadal suoi ---

---

die d.o

Piena, et irrevocabile sicurta, et perpetua quietat.e fa q Agnese Cortesadopta
moglie de n.o Rath.i negotiante p.sente da questa citta con li heredi, et
posteri suoi, al molto mag.co sig.r Constantin Arbelio p.to come Instauator della
della scolla et chesa di S. Onufrio de q cinquanta Sanctj in questo modo cio e li q
vinti tosto d.a q Agnese p.sente dalo S. Arbelio p.to nella chesa p.ta di S.
Onufrio d'l'aia sua, et li altri q trenta gli conto d'oro in p.ta d'ne Nodo pub.co
et Test.ij infrasc.ti in Reali uno cruzado a lire sette nella l'uno justa il
Certo Corrente, et il resto in tanta moneda, quali q cinquanta sono quelli gli
hauena lassato q.m n.o Marca Barbo d'Arsio Testante fatto d'mano d'me Nodaro
li q Fabio ibid.i/scritto il p.nte d'atto Concernente il benefic.o p.to dell'oglio, di Prop.a
li 19 febr.o ibid.i / come ingto delli quali q cinquanta chiamandosi da Cortesado=
=pulla legataria come di sopra pagata, et sodisfata dalli sig.ri Arbelio pub.ci
pred.i nel molto d.o con li heredi, et posteri suoi lo rende Quito Sicurò et quieto il
Rogat.o Giuanne Rathi q Nicolò, et q Stefano valente de q Manoli. — Ita p.petuo

---

die ultima d.o

Piena, et irrevocabile sicurta, et perpetua quietat.e fa q Alex.o Cortemeli q mag.co
Giuanne con li heredi, et posteri suoi q Antonio da Capri d.o Cesarolj q Basilio
p.te, et assi, et heredi suoi accettante de ducati cento e sie correnti da q
otto per ducato, et q cinti luno q 30 hauuti inquesto modo cio q sette cento
sessanta gli fa boni Cortesi gli doueua dar q la forma della sentia Arbitra
=ria tra loro fatto li 7 genaro 15.me p.mo nelli Atti de q Michel Callamarà
Nod.o, et to se bene si vede douergli dar q sette cento settanta qua=
=tro li q. quatordese gli fu batuto q la partita delle calzicas in essa
sentia contenute, Item gli fa boni q cinque q l'affitto delle due casi=
=cule poste nell'infrasc.to Mettochio, et il resto D sono altri q cento quaranta=
quatro zorgliha alpte ditto q Antonio Datto, et enumerato inpsta d'me Nod.o
Pub.co, et Test.ij infrasc.ti in Reali di spagna croxadi n.o otto a lire sette nella l'
uno justa il corso Corrente, et il resto in tanta moneda, delli quali li duc.ti
cento e sie sono l'affitto dell'anno p.to ibid.i, del Mettochio di d.o Cortesa=

meli posto nel casal Xeracamaira affittato ad.ti suoi ut supra, et instrum.to di mano di me Not.o de di ici Maggio ibid.a, atteso non li come appare quella, et li.re cinti.uno g.no 30, sono la mitta delle spese fatte p.a Alless.o pagate contenute nella p.ta sentia Arbitraria delli quali tutti detti ducati cento e sie, et li.re cinti.uno g.no 30 d.o Cursumeli con li suoi pa= =troni; et heredi rende d.o Dacipi, et heredi suoi cauto sicuro, et quieto et ingualato di più li rende cauto delli scritti contenuti nella p.ta sentia Arbitraria li quali confessa esso p.a Alless.o haverli scritti/obligandosi oppresto d.o p.a Ant.o andar a removersi dalle querelle per lui date contra d.o Cursumeli conforme d.a Arbitraria et ciò quanto prima et non esser stato fin al p.nte removso si come etiam lui Cursumeli si remove dalla partita di Gostalbi a sua instantia derata contra d.o p.a Ant.o de pendente dalla sud.a sentia Arbitraria, et cossi dette parti sono p.ti, et contenti p.tes p.a Alless.o Apparamenti de canne 9 e dieci, et m.o Paulo tarta barbier de casa

---

Die d.a

Douendo la mag.a mr Hellena Corinthio come quella, p ha in suo gouerno li suoi figli. et loro beni paterni procreati con q.m mag.co sig.r Piero suo suo marito, hauer dalla d.a sig.ra p.a Consorte dell'Ill.re sig.r Berete Modino come figli, et herede del q.m d.o sig.r Giac.o Barbarigo come pielo del mag.co sig.r Zuanne Barbarigo li sedese mille sette cent cinquanta mi.ri in dell'instrum.to da essa p.a Hellena. et H p.to sig.r Modino commesso della sud.a p.a p.te nob.le sua Consorte p.gato nelli Atti di me Mod.o li.res/otto ibid.a/atte rinti. gli quali esso Modino ha consegnato ad.a p.a creditrice alcuni Azenti di più sorte p.ano ritratto onde cinque cento e dodese, contenuti nel q.to instrum.to, Hora ueram.te H molto Ill.re sig.r Zorzi Modino padre, et intr.te del d.to sig.r Berete ha detto contato, et alla p.ta di me Mod.o Pub.co, et p.tes p.to rispetto enumerato alla sud.a sig.ra Hellena abon conto di d.ti li. sedese mille sette cento cinquanta, ducati mille Correnti a g.ti otto e sie p.ti duc.ti, B sono li. otto mille trecento settanta cinque B sono la giusta mitta de tutto H sud.o suo cred.o in cechini d'oro a g.ti rr p.te Justa H corso corrente n.o trecento e diese g.ti sing.li delli quali li rende cauto, et sicuro p.te ingle= =tuo/al qual Ill.re sig.r Zorzi Mod.o p.to la sud.a sig.ra Hellena ha rese, et restituito tutti li.ti Azenti notati sotto d.o instrum.to de di noue/otto ibid.a paint.te in p.ta mà ut supp. colli da s.a s. riceputi, delli quali etiam lui la rende cauta, et sicura p.petuam.te, H resto poi, et interesse sarano pagati Justa detto instrumento come nigolo, et sic p.tes n.o Christiano Mozenigo de Zanni, et m.o Atharasti detto q.m Giorgi Caligheri da Cast.a Nou.o

---

KL" Mens. Maij. M.D.C.XVII. Indict.e XV.
Die vero Jouis Xtus

Die p.ma Maij ibid.a

Il mag.co sig.r Zorzi Querini fu del nob.le sig.r Piero da questa città Cast.lle di suo Cog.to Procu. et Commesso, N.ig.r Zuanne Cassimati absente ma come fusse p.nte, et acceptante Dandoli autà di defender, et mantener le sue raggion contra q.m Giorgio Giesse dal casal Athia p la causa uerte tra loro ad offo di Protocollo potendo p tal effetto Agere citar domandar Respondere sentiar, et operar ogni altra cosa necessa.ria et opportuna Giusta la forma delle commessioni ad litem si come far potesse de jure Constituendo in p.te sua p.tes p.nte fosse p.nens 9 / p.tes 9 Manoli Magno 9 Giouane, et 9 Marca Gligorogio de Andrea

---

die q.to

M.s Marchi vassalo 9 Giorgi da questa città Cast.lle di suo Cog.to Prou. et Catho 9 Const.a Papadopulo Mod.o p.to, et acceptante dandoli autà di defender, et mantener le sue raggion contra quos cunq et qualesuogli sua Causa, et Cause, Marti aqual si uogli Off.o et da.a Magna Tribunal off.o Giud.e Delio, et Dal.a reggente Cottrio Cubanon, et in ogni altro Giudice Officiale di bisogno, di Agere citar

Romandar Responder sentiar sentia Aldi appellar, et appellation prosequi Advocati testes et suffragij imperar Giurar. Giurar, et ad'altri atti Mar, et operar ogni altra cosa nelle
=sarà, et opportuna si come far potesse d.o Constituente se pnte fosse promettens r
Testes s Antonio Monocondro q Zuane, et s Manoli vlacho q s Zuanne ——

adi 5 / magio 1605

Gianni Limni del casal Maglia alpite estante, in questa citta delle q.ra del qual fece fede a me Dot.e q Nicola Limni Dascalo suo padre, con.te et suo Legitimo Procu.r, et q.sto q.part.e Apparentemente d.o Zanne absente ma come fosse pnte, et acceptante Stando auttà di defender, et mantener le sue raggion contra quoscunq et specialmte contra q Demetri Dracondopulo et q Nicolò sua Causa, et Cause, Mantj l'ecc.mo C.r q Reggente Cottelo chiamati, et in ogni altro Giudi, et off.o di Iustitia di bisogno di Ager citar domandar Responder sentiar, sentia Aldi appellar, et appellation prosequir Advocati testes, et suffragij imperar Giurar.e Giurar, et ad altri atti Mar Iudicij, et accordij far et q.ar instrum.ti con quelli patti, et modi q gli parera, et operar ogni altra Cosa necessa, et opportuna si come far potesse detto Constituente se pnte fosse promettens et sub obligatione ecc.a ——
Testes q Zuanne Stathi q Stefolo, et m.o Nicolo Dracondopulo Cottaro ——

adi 6 d.o

Il giorno di hoggi la mag.ca m.a Agnesina x.tta de q.m mag.co q. Elia Nebissino da questa citta ha detto, e alla pnte di me Dot.e pubblo, et de tt.i infrascritti essamerata q Maria Bon q Antonij del casal Maurotichi alpite estante in questa citta pnte, et recipiente cechini d'oro n.o vinti cinque, quali tutti detto Bon Galder, et usufruttuar Iuste l'uso, et modo di Venetia sesta pagar re contribuigli pro re utilita di sorte alcuna q annite q.m vent.i primi pnti dal d.o pnte si come haverà da Galder, et usufruttuar lei m.a Agnesina d'pnte del Zardino Beverat.o, d.o Bongli Confinitie dal d.o pnte q tutti li sud.i anni tre nel modo sto posto nid.o casal in Loco vocato . . . . . con la sua acqua solita, et con tutte le sue raggion altrui, et Jurisditon sesta pagar re con risponder ad'd.o Ebranea q detto Zardino affitto di alcuna sorte, quali anni tre passati D. saranno, et non pagando, et restituendo li d.i cechini vinti cinq alla d.a S.a Agnesina overo a chi legitimi ritrovarà per lei haver de suo Zardino all'hora, et in tal Caso Nicolò Bon si Contenta, q d.o Zardino sia estimato dalli estimatori Pubblici, et esser fatto prima seconda, et terza stima in Conformita delli ordeni dell'Ill.mi SS.ri nig.ri acciò d.o Zardino resti pleno Jure de raggion della d.a sig.a Agnesina, et sud.i suoi con restitution.e d'ò delle parti se doverano haver cos'alcuna, Del poss.o del qual Zardino lui Bon q.mte, et si obligia mantener, et conservar d.a mag.ca m.a Agnesina da ogni torto di molestia spesa danno, et interesse q havesse patito da alcuno durante li d.i anni tre sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli pnti, et futuri, fatta la mia fede di Gastaldo, et cossi dette parti loro pnti et contenti instanti delli infrascritti Testi da loro pregati;
Testes s Georgachi varda q Stefano, et s Zanni Dominopulo q Cost.o ——

adi sta

Per vertu del pnte Pub.co instrum.to Efrangea donna q Janni del casal Gaidurakas al pnte q.to nig.a citta si chiamma vera, et liquida debb.a a Ebrei Leui Mauroyanni q Ebrei Samuel de Hebreo da questa Iudeca, de s.i cento trenta sei Hamuti in questo modo (dis) for.ti 6 sette hebbe q.ti quaranta nove a sette la C.a Iusta l'esto Corente; q altri q quindese hebbe uno Cordouan q.ti quatordese hebbe tanto Grane, et gli altri q cinquanta sei hebbe Grogna tredesi, Bezzi dodese altre dieci di Bezzo, et in Contadi alpite s.i dieci, di Paro la summa.to delli d.i q cento trentasei q.ti quali gli fmete dar, et qui nella citta a sue spese consegnar la vendema d.a vendibile, Vino Mosto Moscato n.i sessanta netto fermo de fermo Mgtio del qual se intendi Cotti come seranno altri sinallacti, et non attendendo possa do Ebrei Leui comp.r altro tanto vino d'qui Caro Mgtio sopra li Stami et interessi d.o d.o Efrangea, et quelli con il Cauedal scoder da Lui, et heredi suoi Stabeli, et mobeli pnti, et futuri q.ti d.o Gastaldo quali q.ti cento trenta sei sono oltra altri q.ti dusento, et pagamt.o di una debb.a detto sono alli Mauroyanni rata q.ti n.ri di Nazo di me Dodo de d.o Gabriel q.m pass.o atteste come ingt.o
Testes q Stoli Sexaria q Stefano della Carea, et Zuanea Grigoropulo de q Andrea ——

nè 6, magg.i 1605

La magca m.a Hellena Corinthio Come Gouernatrice delli sui figlii Procreati con lq
magco sig.r Piero fiola Sua mente sana, et memorabile sicurtà, et spetie quie=
tatiue al molto Illre sig.r Conte Modino ritrouandosi al Nome delli Illri sig.ri Berto Bene
Modino nobile ugo. della cta Sta franca Barbarigo Suo figlio, et alli heredi Suoi de
q.d certo ottanta tre ℔30, hauuti in pta di me Nod.o Pubco, et testim.i infrascri
m.i cechini quatro d'oro alg.to 4.to Justa il Suo Credito, et il resto in tanta mone
da quali sono il resto saldo, et integra sodisfatta dell'interesse, et da sig.ta
franca era obligata esborsar ad.a m.a Hellena d'Alessandro gli sie dare, et
mutar delli instrum.ti fa loro fatto nelli Atti di me Nod.o li nos/ otto cibia, a
ti n.ri 29 come inquello, et è pagata fin tutto il mese di Aprile 16.e pass.o delli
del qual tutto esso interessato lei m.a Hellena noie q.to con li Suoi posteri, et
heredi rende Cauto sicuro, et quieto d.o Illre sig.r Conte Modino sue la sta
sig.ta sua Dona, et heredi loro di rispetiue
Testes Nob.i Anselmo q.m Andr.a, et Michiele Plemeno q.m Nicolo, —

---

nè 16 d.o

La mag.a sig.ra Smiralda Conti xpta delq Nob.e sig.r Conte Bernardo da questa città
in sua spetia, et di ogni altro Nome titolo raggion, et action di quouis modo Gratie
pueda intrauenir non derogando alle commissioni da lei già fatte all'infrasc.to magco
sig.r Nicolo Bernardo se etiam detto mag.co, et nob.e sig.r Nicolo Bernardo come
connesso del molto magco mag.co sig.r Michel Bernardo suo fitto, et legnati respettiue
della q.ta S.ta Smiralda appar p.r commettere pegatogli da detto sig.r suo fitto nelli Atti
del mag.co sig.r Thoma Sachellari Nod.o li 8 / dell'instante iusta, et letta da me
Nod.o in copia come infra et la qual gli vien detto quod di sopra in suo loco altri
commetti, et ho constituito essa sig.ra Smiralda, et detto sig.r Nicolo suo fitto in suo
loco, l'ecc.te sig.r Zuanne Zini absente ma come fusse pres.e, et acceptante
stando quello a nome di defender, et mantener la sta loro raggion contra quos cunque
et qual si uoglia loro Causa, et Cause mosse, et mouende in spetia, et noibs p.rs dann.
aquel si sij Illno, et ecc.mo magco Tribunal off.o Giud.o l'ecc.mo sta reggente Cottarin
ulteriori, et in ogni altro Giudicio d'Auocati di bisogno di Agier attor domandar.
Respondeir sentiar Sentie Atidii appellar, et appellation seguir Auocati testm.
et sue pagg.ie in pctor huiusm.di Giurar, et ad'alt.m Dar Proue, et Giustificati.
Domandar Testi.i far examinar, et della parte aduersa opponer intimatt.
Dotte Contradittj intromettersi Stride ultime rilanti, et deliberatt.e di qual
si uoglia sorte di beni si trouasse rebeli come rebeli poter far contra quel si uoglia
p.rona loro debitrice, et operar ogni altra cosa necessa.ia, et opportuna si come
far potessero detti sig.ri Constituenti se p.te fossero presentes, —

Testes m.o Lucha Nauigeri q.m Jani, et m.o Nicolo Carana q.m Giorgi Caligheri

---

nè detto

Essendo stato supplicato il detto Illre sig.r Conte Modino suo dell'Illre sig.r Giac.mo Nob.e
da q.m Zuan dalla Rare Francese Sartor q.m Pietro Soldato della Compania del Mer
Capo Cosmo Belori di questa Militia di douergli dar, et assignar una delle
sue botteghe che ha nella pianta inferiore all'incontro il Canton del Sallaro dell'
Illno et ecc.to q.m Proued.r Gaal nella Calle del Cro che faciesse et accommodar
si del suo mestiero, et p.r compiacergli esso Illre sig.r Modino s'ha contentato
si come di fatto si contenta del p.to Sub.to instrum.to conuenerò d'accordo in questo modo
Do Illre sig.r Modino dà, et assigna detto q.m Zuanne la botega che è auanti
terrina n.ra Stanc.a Canton p.to, et acceptante p.r anni tre prossimi uenti prin=
cipiando dal d.to p.te, et finiendo li 30 Maggio del libro / obligandosi detto
Illre sig.r Modino mantenerlo nel pacifico poss.o di essa durante la p.ta loca=
tione da ogni molestia p.r gli fosse dato da alcuno sotto obligation delli suoi
beni presenti, et futuri, et altri tanto p.r q.m Zuanne della Rare promette, et si obliga
p.r tutto d.o tempo da assignar gli, et lasciar tutti li scapi soliti et soliti p.r d.o Illre sig.r
Conte come dell'Illre sig.r Benetto Giac.mo, et Berin suoi figli, et da un'altro
suo huomo di casa di esser intutto cinque soldi di veniti noui come di

vecchi senza pagam.to ne refattione alcuna salvo mettere tutte le spese, et altro necessario fermim.to di detti scrapi de sig.r Nodino, et sig.r Zuanne metter sollant.e la sua mercede, et fatiche, et non attendando di ogni volta, che fosse ricercato di tal obligo poter de sig.r Nodino trovar altri maestri al pim.o pagam.to loro li danni, et interessi di d.o Zuanne, et quelli sicodes dabbi, et bensì suoi pat.i, et futuri di la ditta di Gabaldo, et in tal caso sia anco in libertà di d.o sig.r Nodino estraherlo estraherlo dal poss.o di essa botega non ostante il tempo di tm essa mancasse di fare, et disponerla a suo beneplacito senza alcuna contradittione potendo d.o Zuanne dalla Rana far principio a lavorar come di sopra dal giorno di hoggi poi = de dadi pur hebbe la chiave della sud.a botega ripetta di me Not.o et test.i infrasc.o et cosi loro pat.i et contenti laudano, et affirmano — Testes l'eto.o Stefano Crosseniee m.r Pre del mag.co Michel, et Gasparo da venetia de mastachi q.m Egidio, —

---

sie ii magistris

Constituto nel scanello di me Not.o Pub.co et test.i infrasc.o Athenaso Cop.o sig.r Damit Zannet q.m Athan.o Cop.o et Zuan Batta habitator di questa citta di Candia, il qual con ogni miglior modo, et meglio, et legitimam.te la predetto fare constitue crea, et ordina il suo vero legitimo Not.o et coll.o M.r Ilche Giannarij q.m Giannario Marinoni q.m mag.co sig.r Giovanne habitante a venetia absente ma come fusse pres.te et acceptante conferendoli facolta, et auttà Gnal di defender, et mantener le sue raggion contra il mag.co sig.r Zuan Barbarigo q.m mag.co sig.r Lunio y.le cause vertono tra loro all'Illmo off.o della quarantia Civil Nova dell'udienza citta di venetia y.la citt.a y.a esso q.m Cop.o fatta al d.o q.m Barbarigo in esso off.o y.la nuda di sette y.mo mentre delle lettere cittatorie decretate a questo Illmo Regnto quale furono acceptate, et essequite, et sopra cio Ager citto domandar Responder sentiar, sentir di qual si voglia sorte in esso, et in qual si voglia altro off.o di essa ricchieta citta di venetia y.bus, et allegar, et della parte adversa opponer Avocati terg.i, et sacragg.i inpetrar altri cennetti in suo loco sustituir con la predetta ovvero limitata autà et quelli rivocar parendoli, et operar ogni altra cosa necessa.a, et opportu.a si come far potesse do.o Constituente se pres.te fosse y.mitens subobligan.e Testes Il mag.co Athanasio Andrea da Draco q.m Const.e, et y.f Zorzi franco cerusico de Licio da

qa. citta

---

sie sto

Il sopra.o Cop.o sig.r Damit Zannetti q.m sopra.o Cop.o Zuan Batta Constituisce et suo Procu.r et commesso Athan.o Cop.o Zuanne Zannetti suo figlio absente ma come pres.te fosse, et acceptante Laudeti all'ist.a et for deliber nel suo Nome, et prova dell'instante pub.co della Illma S.ria Il Capo delli ducati cinquecento correnti da.ti dietro y.docati delli duecento pelle di Zibellini posti in questa citta nella corte di S.ta Maura de raggion del mag.co sig.r Girardo di Balbi in Costato ad'istanza della Cam.a fiscal y.quelli ne debba esso sig.r Balbi y Il Dazio dell'oglio delli anni ibcio, et ibcio, portati, et esposti ciò far ogni cosa necessa, et opportu.a si come far potesse do.o Constituente se pres.te fosse, con obligo di esborsar le deliberation di detto capo ducati cinquecento nella g.ta Camera in credito di d.o Dazio al termine solito y.mitens subobligan.e Testes Athanasio Andrea da Draco q.m Const.e, et y.f Georgio de Zara q.m Piero —

---

sie iii do

Ritrovandosi nelle mani del R.do pap.e Stauriano Varda la infrascritta Robba de raggion della q.m sig.ra Chiara Cavadatopta come suo parocho all'absentia delli suoi p.mi parenti quale aspettando a sua mano Cavadatopta sorella della q.m Chiara q.m altro detto R.do Varda ha quelle datto, et consegnato al nobil Cavalier q.m Papa Georgi dal casal Fustoti di sotto al pres.te essente in questa citta riconosciuto da detto scudelli q.m Zanni del casal Imbrassa come consanguineo, et herede della q.m sua mama appar.a Commessione rogata nelli Atti de papa Georgi Seligna sud.o di 8 / dell'instante come rogato delle quali luci Cavalier sopra.o con li suoi portati, et heredi rende libro R.do Varda, et heredi suoi Quieto Siciano, et quieto Testes y.Zuanne Stathi q.m Nicolo, et y.Zuanne fontana q.m Chiara (f.to reppetuo

seguera Cose nobbe all'incontro —

nich. Cavalcanti

da le spese, et
ui, e Juanne metter
i ogni volta, de
tri maestri al più
e quelli siedeg
do, et in tal caso
Verbo del poss.
i fara, et dispo=
ndo de Juanna
orra de hoggi poi
stia di me Dod.o
e affibaro —
espaso da vendra

ano Capl. sig.r Daniel
ardia, Il qual con ogni
a, et ordina al suo
inoxi q. mag.co sig.r Juan=
te conferendogli
gion contra Il mag.co
o all'Illmo off.o della
esso P. Capl. fatta al
elle Lettere cittatorie
et seguendo ogni ultra
et in quel si voglia
et della parte ad=
essi in suo loco sustit.
et operar ogni altra
fosse Juriter sub obligat.
co cervico de Piero da

qa. vice

Constitue il suo Coll. xc.
come pure fosse, et
ra dall'Istante pub.co
i P. Decreto delli dui
da de raggion del mag.co
P. quelli ne debb.a
ib, possati, et esse
ere 2.do P. Constato
lecib ducati 100/
nitent. sub obligat.e
i de sara q. Juano -

le in prosse Robt.o Viste
o P. l'absentia delli
tepta sorella della
et consegnato ab
citra al prio esate
del casal Imbassa
P. Commessione
/ dell'istante
uoi portei, et
sicuro, et quieto
Bini et P. rappetto

—

vide Carticella nig.a 64.a

1509

Una Banchetta di Canna, una Coltra tarchiza, et uno Cuscal lo qual ha lasciato ad.o P.to Verde P. la sua heredi. Ha recepto essa q. Christi P. la sua. / port.a

die 13, do

Piena, et Irrevocabile sicurta, et Spetia quietatis.e fac.e Religion queriui q. Juan= Ant.o cor.i heredi, et posteri suoi a.d Manoli Calogiuatto fornes q. Cost.o puto, et P. si et heredi suoi aceptante de cechini d'oro 20 mani bianchi numerati in presta di me Dod.o Pubblo et Testi infrascripti quali sono quelli che hanno in P.to la forma dell'instrum.to da loro rogato nelli Acti di me Dod.o Lupia Maggio P.to pass.o attrodi / delli quali con li suoi posteri et heredi Vlta Religion rende.o Calogiuatto, et heredi suoi Cauto et sicuro P. Spetto et Testes Juanne Nathi q. Nicol.o, et Juanca Calona Dod.a q. Stefani

die 16, do

Per virtu del p.to Pubblo instrum.to di Giorgi Tapeda q. Constantin Nastia el ma= =nda p.mette, se li obliga dar, et con effetto el bastar a Giaco Maurogonato q. Costari fino li 10/ Agosto X.a vent.e ibis q. mille otto cento cinquanta sie, quali sono Vlt.e et valor di Caldovari Negri da Rodis luc.i 2. duc.ti cento cinquanta P. de Tapeda confessa in P.ta di me Dod.o Pubblo, et Testi infrascripti haver hauuto dal detto P. Giaco= me visti, et presenti d'accordo oppetiali ad.a sette e el la lisa, P. fano la summa detta, et non attendando detto P. Giaco over il Capetaso del p.to instrum.to in Costa Bergamina quelli stroben de beni di Giorgi et Bessa suoi Nabeli et Mobeli p.to, se futuri in P.ta di Gostaldo, et tutti d.ti P. partibus p.ti, et contenti Testes Juanc.o Vicinaropto q. Const.o, et Manoli Vlaghi q. Juanne

die 19 do

Hauendo Il mag.co sig.r Carlo Querini fu del mag.co sig.r franc.o renuntiato alla mag.ca P. Diana Querini sua sorella l'affittatione della portion del casal Cugiesielli affittatagli del mag.co sig.r Piero Venier fu del mag.co sig.r Vetor Venier della sud.a sig.a Diana P. instrum.to di mano di me Dod.o de dì 17/ Maggio ibid.a/ in tempo, di doi P. veneri si attrouaua a veneria P. compito pagam.to, et sodisfat.o della portion d.a P. Diana Querini, et douena hauer P. la portion della mag.a n.a Madalena loro sorella P. la Gratia della Rata della q. mag.ca n.a Marieta loro comun madre, come Il tutto appar P. instrum.to de essi sig.i Carlo, et Diana P. rogato pariter nelli Acti di me P. Dod.o li 11/ Luglio do come meglio Hora uenendo effettualm.te essendo tornato da veneria Vlto mag.co sig.r Piero, et visto, et ben considerato l'instrum.to sud.o di 11/ Luglio stipullato dalla sud.a sig.a sua Consorte in absentia sua, et parendogli giusto, et ragioneuole si e spontaneam.te Constituto nel scarico di me Dod.o quel ratifica delli infrascritti Testi da S.S. chiammati et pregati la quelo laudato attobato confirmato, et ratificato in tutte le sue parti come ben et Giustam.te fatto rendendo d.o P. Carlo suo cugnato Cauto sicuro, et quie= to P. li ducati sie cento sessanta otto e mezo, P. furono la portion della sud.a mag.ca n.a Madalena, et da lei promesse al p.to sig.r Piero P. dimissione di d.o P. Diana sua Consorte, et sorella respettiue di d.a P. Madalena conforme Il tenuto sotto ello instrum.to di 11/ Luglio ibid.a/ 1509 fatto di mano P. pria di essa P. Madalena sotto obligation de tutti li suoi beni di d.o P. venier presti, et futuri P. la Gratia di Gostaldo, et cosi de uelle suo annotatum fuit in P.ta delli infrascritti Testi, et Testes Il mag.co Juanne da Grado q. Zuanes, et Dimitri Carraro Barbier q. Thomado

vide

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to Michieli Diacono de Xisto, et Michieli Sarachi= =nopulo q. Costi dal Castel Thenere al p.to Port.o in questa citta nicolesanti da m.o Xisto sulla barbier de Giorgi promesero, et si obligano Condur qui dentro nella citta di fuori del casal Maurosa tutto Il form.to, d'Aprile proxo Agustiano vardo si attrova hauer in d.o casal, et hauerlo condotto fino li 15/ Luglio P. d.o uenir.o fidelm.te, et Giustam.te netto senza alcuna fraude, Il pagamento

vide Carticella nig.a 64.a

della condutura del qual se intende assaggiar de quatrini diete la ☞ rasa, abon conto della mercede loro gli debbe el pdto M sig.r Zuanne Varda fitto, et interfatte d.o Pardo papo e Nacciano lire cinquecento cinque da galete diete q.a ripetta d.me Ill.mo Subio, et debb.m q.ti, et M resto gli x.mete dar alla giornata conducendo ello formento q.ia di Gastaldo, et non attendendo ett.e sichelin posti da P. Varda trenta altretanti alpin loro papant.e sopp.li danni et interessi loro q.ia di Gastaldo Testes M.o Nicolo Sulla, et M.sig.r Zorzi Thocan q Zuanne

c.i/

---

die 19/ Maij ibi

M.ag.co sig.r Nicolo Chiola fu del mag.co sig.r Marin da Rettimo alpnte exante riquesta citta dalla p.sona delqual fece fede a me Nod.o Zthoma Benetto infrascripto dal Nicolo in sua Eptita, et come Coll.to del mag.co sig.r Alvise Chiola suo fitto, et da Zuco Chiola q mag.co sig.r Andrea come Coll.to del mag.co sig.r Michel suo fitto appar p Commessione rogata nelli Atti del Nod.o Callergi Nod.o di d.a citta di Rettimo li x.mo Aprile x.mo p.ss.o come riquela p la qual gli viene Conferito auttà di suppl.r in suo luoco alli Commessi, p.o constitt.o p la sua Eptita, et suppl.to anco in suo luoco, M.sig.r Zorzi Chiola q.m Marin dalla Canea hora qui essato pnte, et acceptante, dandoli auttà di poter con ogni miglior modo forma, et Cauto intravenir in qualcun Giud.o, et Magno di tutto questo Regno p diffender, et mantener le loro raggion tam activa quam passiva, et hanno, et di pnte hanno contra qual si voglia persona, et specialm.te intorno all'appellatione, et l'ecc.te Avocato sig.r Zorzi vergizi da d.a citta di Rettimo ha rettato stanti l'ecc.te Collegio di questa citta di Cand.a roibus ut in ea della sentia pronunciata dall'Ill.mo sig.r Rettor di d.a citta di Rettimo rapportando tutto l'Ill.mo Reggimento a fauor di essi Comitenti sopp.i la Nitida formata sotto li 15 Febrio ibi, p la qual M.o S.r Vergizi hauuta intromesso come padre de Zacobo suo figlo, et d'altri pnti Comp.i in essa, li beni del q Zandrea Chiola q sig.r Piero intorno a chi potti esso Coll.to far si richiedo come exhibita Giud.o tutto quelo et p diffesa di essa lite fusse necessario, et opportuno non altrim.te, et se la p.sona di esso sig.r Nicolo, et n.q.s fosse pta et far potesse, potendo Cattar intimar et testar plur scritt.e far dette ottener sentia tassar spese, et mandarle in Canea et tutt.o in suo luoco p la Eptita di d.o S.r Nicolo altri q.ti, et far ogni altro, et fosse a fauor delle raggion di esso Coll.to et noibus quibus supp.i Nmitens et
Testes Zpaulo Cograno q Zorzi, et Zfranco Selano de Nicolo, ——

---

die no/ do

Piena, et Irrevocabile sicurta et pretua quietat.e fa M.sta S. Antonio Sallamo de Buglia q Zuanne con li heredi, et portion suoi a Rebi Solomo Gegrati hebreo q Moyse da questa Iudeca pte, et dli, et heredi suoi acceptante de Reali di spagna crosati n.o quindese a lire sette nela luno tutta M.sta Corente hauuti in prha di me Nod.o Pub.co, et testi infrascripti quali sono di parte, et haun Conto delli cechini dodese nela d'oro, et sono la paga, et essa obligato esborsargli di la ferma dell'instrum.to da lor rogato nelli Atti di me Nod.o li 6 nouembre x.mo p.ss.o alli x.ti del mese di maggio Corrente come in quel, et M.sta fino li 50 cechini dodese nela et sono altri reali quatro galete dodese nela si obliga esborsargli esso Solomo di tutto M.sta di Luglio x.mo uenturo in questa della partita di Gostalho notata nel q.to instrum.to delli quali reali quindese M.sud.o sig.r Ant.o rende da Gegrati, et heredi suoi Cauto et sicuro di tutti Testes M.sig.r Zorzi Thocan q Zuanne, et n.o Nathi Politi sartor q Nicolo ——

---

die ita

Piena, et Irrevocabile sicurta, et pretua quietat.e fa Giorgi Gharlamma q Andro Sallamo de Buglia q Zuanne con li heredi, et portion suoi a Michel Scordili q Giorgi da questa citta pte, et dli, et heredi suoi acceptante de tutti conti hauuti da lui come di uno scritto fatto di sua ppria mano M.sieno di Giorgi qui sotto registro quali sono quelli ha esborsati visitanti fito di d.o Giorgi di M.sieno di d.o Scordili di Candia sichiamo, et p.che d.o Gharlamma ha quelli riceputo dal d.to Scordili come del sud.o visitanti suo fitto gio con li heredi, et portion suoi 6 zerde Cante sicuro, et quieto di pretua, et — Testes M.sig.r Ant.o Sallamo, et Zuanne fontana q Zacomin —

seguita M.sieta — ibi pleui mio/no

---

c.

uid. M.sta sec
del resto sig.r

Locus adsegnatus Bhalachuth de mac Szemy Gobbina ennon lor uf plusz Ih ong
= Ilzke annaro Ic Ih onnaplanloo ajwe esa Lugsroi cyz Lolopa einalo —
fpo anotro pogsho anyo la ato. —

die vi/a

L'Illtre, et Ecc.te Rndo sig.r Don Pietro detto modico Canonico ci habitator di questa
città di Candia già commesso, et procurator substituto dal Rndo P. franc.o frangipani patriarca &c.
Gnal dell'Illmo, et Rmo mons.r Bona ventura secondo Patriarca di Constantinopoli, con
ogni miglior, et più efficace modo, di ragion, et legitimam.te ha potuto, et può far
crea, et constituisce di lui commessi Nuntij, et Procuratori à questo speciale Il
Ecc.te sig.r Nicolò Bon fu del Ecc.te sig.r Andrea, et l'Illte sig.r Paulo Gentilini e Zuanni
nell'inclita città di Venetia absenti ma come fussero pnti, et acceptanti alle
quali atto Rndo P. Pietro da, et conferisce piena vista, et autorità, et ommenda
Podestà di poter essi sig.ri Commessi così unitam.te come ogni uno di loro separatam.te
comparer, et apparir d'avanti qual si voglia Illmo et Ecc.mo Giud.e Magio off.le Collegio
Cons.o, et nell'Ecc.mo Senato se occorerà, et d'avanti il Tribunal dell'Illmo, et
Rmo Legato sive Nuntio Apostolico, et Nanti qual si voglia altro Giudice eccle-
= siastico di detta inclita città di Venet.a dove occorresse et difender mantenir
le sue ragion, et ogni, et qualuna sua lite causa mossa ò da moversi attiva, et passiva
di d.o sig.r P. Pietro modico pro, et contra quos cunque, et specialm.te contra Il Mag.co
sig.r Mario Rizzaro siciliano dalla città di Messina commesso substituto del molto
Rndo Don Vicenzo Pepi commesso, et Procur.r Gnal dell'Illmo et Rmo Patriarca Con-
= stantinopolitano sud.o, et contra qual si voglia altra persona, et legitimam.te potesse
ritrarsi d.o Illmo mons.r Patriarca d.a Causa, et lite vertente fra di loro in Tribu
alle appellatij interposte così da d.o n.ro Rndo P. Don Pietro sud.o come da d.o Rndo
Don Vicenzo della sentia contra di lui fatta dal Rmo mons.r Vicario Gle Vicario
dell'Illmo, et Rmo mons.r Francesco di Corbia sotto di 12 Gbre 1656. pass.o cioè 6,
et a favor di d.o Rndo sig.r Don Pietro modico, Voterdo essi Ill.ri Commessi, et Procur.i
così unitam.te come ciascun di loro separatam.te Ager Cittar Romandar Res:
= der sentiar sentie Altri scaldii appellar, et appellat, et appellation seguir
opponer Contrarij interdir sequestrar come anco per delegar d.a d.o Causa in queste
parti, et far ogni Cosa necess.a, et opport.a, et la Natura della Causa, et
negotij ricercano ben da nella più ampla forma Iura non cessano expressam.te spre-
= cificate se dichiarite ma tutte sia inclusa, et di inclusa se intendi, et
con altro ordine di poter sustituire uno ò più Procur.i con la medema over limitata
autorità secondo ch'più Comodo parerà a essi Ill.ri Commessi, et più ad d.o Rndo modico
ogni lecito giuram.to tactis sponte per tarsar cartolina ellettion, et di tutto ciò
far fatta et operata d'essi Ill.ri Commessi valer di mandar, et ottener sub obligatione
delli Ill.ri Girolamo Jeronimo Nacco A. Michelis Cosen d.a Cassara q. Franc.o et Hospite S. Hermanes
Dottara q. Nicolò da questa città —

die xvii/a 6a

Piena, et Irrevocabile securità, et perpetua quietatione fa Giorgi Gharzanna q. Antonio
da Zeiaco dall'Isola de rego, abitante in questa città riconosciuto dal sig.r Antonio Sallano
di Buglia q. Zuanne, con li heredi, et posteri suoi come apparator dell'instrum.to di ca-
pitolato et pos.ne q.to fatto da Rob.o Giulio mauroyanni q. Rob.o Casan, e da Rob.o Cesi mauro-
yanni q. Rob.o Remit nelli Atti di me Not.o come inquelo, al detto Rob.o Cesi mauroyanni
predetto, et gli heredi, et succ.ri acceptante, de Reali crotadi n.o quatro cento trenta
nigatta di me Not.o Lab.o, et testib.s infrascr.ti, qualitero di parte, et abor certo delli reali
n.o cinque cento e uno, di d.o Rob.o Cesi dovena esborsar al detto Gharzanna gli
cinquecento pezzi da Selimania over Arachia n.o trecento sessanta, di d.o Rob.o Giulio gli
havena venduto furono de raggion di d.o Gharzanna, et ordinato ad d.o Rob.o Giulio dover
quelli vender si come anco gli ha venduti delli gli Reali quatro cento sessanta
di d.o Gharzanna pagati, et satisfatti del sud.o Rob.o Cesi di quelli con li heredi, et posteri
suoi tutti li vende cassa Sciolo et quieta di ogni petitio —
Dottor Paulo Cognano q. Nicolò, et Michel Rotospesi q. Nicolò da questa città —

c.i/

c.i

vid.t Altra Scrittura
del resto sig.r ata 6a ##

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to d.no Jann.i Rodiano Calisc.i q d.no Nicolo habit.a
in questa citta confessa ricevuta di me Not.o pub.co, et test.ni infrascr.ti haver havuto, et ricev.
puto da Rab.i Leghuda Ballarin, de Rab.i Muraghan hebreo da questa Valeca cinquanta
regni da Rodies lire n.o docento ottanta cinq.; et pertanto d'accordo valutati ad.i otto
et era la lira justa l'istanto consente, di fiorini duo mille quatrocento cinquanta
et quelli gli promette dar, in paghe, et rate cioe il p.o cent.o principiate dal di pnte
cioe la metta di tutto il mese di Ott.e et l'altra metta di tutto il mese di marzo p.mi ven.ti
et non attendendo in cad.a una paga pnta s.do Rab.i Leghuda come l'aputator
del pnte instante in Carta bergamina quelli receder dal det.o d.no Janni, et heredi
suoi Rabeli, et Mobeli pnte, et futuri di Castello, quali fl. duo mille quatrocento
cinquanta vero oltra, altri danari, di gli resta dar di un'altre instrum.to fatto di mano
di me Not.o cod.o rogato, et cossi detta parte verso parte, et contenti a
Test.es ysaac Nathi q Elie.o, et ysaac Chirinopto q Elcontartin

---

Retrovandosi Mag.co Contt.e Mobeli q Stato habitator di questa citta haver vini Botte
botte n.o quaranta otto nelli suoi doi magazeni posti in Vingegnarcia, et volendo farli
conservar a vendo si ha accordato con Mag.co Decargho q Janni da questa citta a
queste cose pnte, et contento, qual p virtu del pnte Pub.co instrum.to promette, et si
obliga per conservar, et render a vendo tutti detti vini botte quaranta otto, et
risponder ad.i Mag.ci Contortini avanti de trar.si quanti si pno portar ogni botta
secondo si vederà gli boletini, di sopp.a esse botte saranno etiandio fatti dalli
Periti, dhanno fatto la descrition di esse botte da loro electi, et consegnargli
ogni sera il frate di tutto il giorno haverà tocato de moneda veneta, in viene
con le chiave di detti magazeni, ne possa p modo alcuno muover altra botta se p.a
non haverà conservato quella nella quel haverà messo man, ne dar a vender
senza ne attender con ogni fidelta, et diligenza Guardand.e senza fraude alcuna
ne pnta p verun modo partirsi dalli detti magazeni se prima non haverà conservato
tutti detti vini, sotto obligation della p.a, et de tutti li suoi beni pnti et futuri
Mobeli, et Mobeli p virtu di Castello di responder ad.i Mag.ci Contt.i in ogni danno
spesa, et interesse, che p mancam.to di do descargho havera patito poterdo in tal
caso meter altro in suo luoco alpi loro pagam.to sopp.a li danni, et interessi suoi
p la via pta, et pagam.to veram.te del qual gli prete esso Mag.co Girardeli esbor-
sar lire quatro p ogni botta, et niente altro cossi d'accordo convenuti, et
com.de parti sono pnti, et contenti in pnta delli infrascr.ti testi.i da loro pregati et
Test.es Isaac Cognaro q Elie.o, et Ysuanne Nathi q Elie.o

Mag.a Hellena figla del q Janni Rustopin de Magistro olim da questa citta come maggior
sorella tutrice, et governatrice de Manoglie suo fratello procreato detto q Janni
suo padre con d.na Isabeta Mustopin sua Moglie in secondo voto alla creation
della Carica maggior come sopra, constituisse p suo Leg.mo Procu.re et Com.o il Mag.co Isaac
Lapadopto suo Consorte pnte, et acceptante, dandoli auttor di comparer all'
offo dell'Avogaria di questa citta, et dar querella contra qualsi Mag.co p.na
cause, et occasioni gli parera far essaminar testi.i, et quelle p.segu.ir fino alla
espeditione, et sopp.a cio far, et operar ogni altra cosa necessa.a, et opportu.a si come far
potesse d.a Constante nella quale cosa se pnta fosse p.mitens e

Test.es Semitri vassilio de d.no Marco, et Antoleto trigoni de d.no Janne Diacono

---

Per virtu del Pnte Pub.co instrum.to d.no Marco Zen q Janni dal Marabe da, et habita
q Nicolo Giuriati q Janni dal castel Cartero al pnte habit.r in questa citta pnte et Contento, Hanno suo Vardino Benevolo, et ha d.o casal
in loco vocato apreato sto Stefali verso Oho, p anni cinque p.mi venturi
qual ha principiato dal p.o di Marzo p.mo pass.o obligandosi d.o Nicolo p tenir
do Vardino ben governato adaquato cerpito, et Vedato p detti anni cinque

d'effetto del qual consenso d'accordo dar, et pagar detto fluriotto olyb che Ren ogni anno duc.
Correnti da sotto Giu prossimo passato in settanta uno cinque in sei rate cioè il terzo il mese di
Agosto l'altro terzo il mese di Xbre et l'altro il mese di Febraro principiando for la
prima paga il mese d'Agosto prossimo 1601 venturo, et sic sucessive da agosto in otto et da otto
in febro, et non attendendo ogni in ogni paga possa quella detta mano tenere del detto Giel.
et beni suoi presenti et futuri d'quella sua pasata, che si trovano i affitti, confessando detto
fluriotto haver hauto dal detto Zordino duc. quatro grandi d'argento in contadi in Zordino
qual non possa spender detta partita over attento di detto Curatore, con declarazione
in caso volesse detto affittato refudar detto Zordino sia tenuto in obligo dargli celare some certo
atto avanti di il Corpiato di detti anni cinq atti la Refudation di fortigli haver fatto non
potesti haver vigor ne forza alcuna contra de patto conventi, obligandosi appresso dar
et esborsar detto Zordino in li presenti quaranta some, et gli resta dar gli affitti di detto
Zordino di anni passati come gli sentiti et detto appresso detto fluriotto appar, Protestando
per esso Curator defender, et mantener detto Conduttor nel pacifico possesso di detto Zordino
durante li detti anni cinq da ogni molestia et gli fosse dato da alcuno sotto obligation
delli suoi beni presenti et futuri di Rotholo, et Colli dette parti sono presenti, et contenti. —
Testes Zuanne Vlagho q Stefano, et m Paulo di tutta barbier da Marchi. —

Il sig. Zordi chiola q S. Marin dalla Canea alpto essito in questa citta come Connesso del nag. sig.
Nicolo chiola fu del nag. sig. Marin da Rettimo affo di Connessione rogata nelli Atti di me
Notto di q del corrente come in quella di la qual gli vien detto allegato di sup. in suo luoco
altri connessi di sup. et in suo luoco pone, il detto sig. Franco Laga absente ma come
pte forse, et acceptante, dandoli autta di poter con ogni miglior modo forma, et
causa intervenir in qualunque giud. et luoghi di tutto questo Regno di defender, et
mantener le raggion di detto suo principal tam attiua quam passiua, di la, et di suo hauer
contra quelli vogli di hora, et specialmte in torno all'appellatione di l'ecc. Auocato sig.
Zordi vergici da detta citta di Rettimo ha dimandato d'anti l'ecc. Collegio di questa citta della
sentia pronunciata dell'Illmo sig. Retton di detta citta di Rettimo reputando tutto l'Illmo Regno
a fauor di detto suo principal sopra la lite formata sotto li 20 Xbre 1600, di la qual
il detto sig. vergici haueua intromesso come padre de Theodolo suo figlo, et da
altre donni congiunta in essa, li beni del q Andrea chiola q S. Piero, et sopra cio fosse citato
intimato protestato et dimandato far dette ottener sentie tardar spese, et mandate in
essa, et far ogni altro necessario d'esse a fauor delle raggion di detto suo principal si
come far potesse de Cattte se pto fosse giuramto &
Testes Zuanne Vlatti q Andrea, et m Zanni Curdo marer q Constn del marulla —

---

die dto

Il spto sig. Zordi chiola fu del nag. sig. Marin dalla Canea alpto essito in questa citta
come Connesso del detto Zordi chiolari fu del detto q. Bernardin da essa citta della Canea
appar di Connessione altri rogata li 20 Aple 1601 post. di mano di Biagio Giordi Notto
legalizata, et sigillata al solito Vgiero de come in quella, vista et letta da me Notto
in copia di la qual gli vien dalla autta di sup. in suo luoco uno et piu Connessi
di sup sussitte, et in suo luoco pone il spto sig. Franco Laga absente ma come fosse pto
et acceptante dandoli autta di defender, et mantener le raggion di detto
suo principal contra d'auanti l'ecc. Collegio di questa citta come alli ecc. Lochi-
denti di detto, et in ogni altro off. et giud. di la natura del negotio ricercasse nella
lite, et diffa uerte tra detto Illmo suo principal, et detto q S. Zuanne Callergi, et circa
cio presso comparer legitimamte, et far citar comandar Responder, ogni forte
de scritti allegati, et ogni altro, di necessario fosse intorno al negotio p. spesa far tardar
et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna giusta la forma, et continentia
della d. Connessione si come far potesse de Cattte se pto fosse giuramto &
Testes Zuanne Vlatti q Andrea, et m Zanni Curdo marer q Constn del marulla —

---

die dto

Il nag. sig. Theodoro, cudemonogiani fu del nag. sig. Luca dalla Canea alpto essito in questa
citta Constte d'esso Coll. Rnds, et detto Il sig. Hemanuel cudemonogiani absente ma come
fosse pto, et acceptante dandoli autta di poder riceuer, et riscuoter dal nag. sig.

Avendo Costantino q Mag.co q Daniel tutto l'affitto del formento di Sicode ad affitto del
luoco delli Castelli de raggion di d.to Theodoro dell'anno p.sente ibej, et delli
Casamenti quietare, et accedendo d.to comparer possi Dante li Cur.ti di S.ta Ca et
Capo G.; et in ogni altro atto et Mag.to, e fusseno di bisogno di Agere citare
Domandar Rispondere Sentiar pregonar sequestri, et intromettere a Guirare attesa
Per di più gli conferisce auttà di poter se affittare da form.to d'una o due annate
qualsi q.ty d'una, et d'ogni sitmum.to con quelli patti, et modi d'gli pareria, et piacer
li affetti di esso secondo l'ord.ne d'gli da Cassiodo, et operar ogni altra cosa necessa
et opportuna si come far potessi la Constituente se più fosse presente et sub obligatione
Testes q.sti da nostra dx.ne, et Andrea d'Accera q.m Nicchel-

---

Eodem die n.o Mag.i ibej

Il mag.co sig.r franc.o Patrichi q.m Orazio da questa città Constituisce Suo Leg.to Procu.re et Ord.rio
q.m Jarri selano q.m Piero absente ma come fusse pres.te, ed acceptante dandoli auttà
di defender, et mantener le sue raggion contra qualsi q.m d'gli voglia tal Causa,
et Cause Dante l'ecc.ti S.ria Capo G.; et Gli Agere citare domandar Rispondere
Sentiar sentie Aldri appellar, et appellation p.seguir Avocati testi et
suffragij impetrar, et operar ogni altra Cosa necessa, et opportuna si come far
potessi d.o Constituente se più fosse presente et
Testes q.m Jarri Simitecolo q.m Demitri d'Acarolia, et Nicchel- Pittina Siciliano
dell'ep.a q.m Jarri Constituente

Eodem die

Ego Jarri Simitecolo q.m Demitri da Cerigo al.s Cytra in questa città di Candia mi
sano optimo ex hoc ogni altro Jure titolo raggion et actioni di potessi intravenir Constituir
Procu.re Leg.to Procu.re et Ord.rio di Demitri Simitecolo fratello q.m Giorgi mei Genitori da Cerigo
Cerigo absente ma come fusse pres.te, ed acceptanti sandoli auttà di far ellezion di Giudici
-cato della q.m Sig.ra Frosini Annaliadopta sua Madre, ed apprender li suoi Nobeli
et farli officiar del resto delli suoi Nobeli contenuti nel suo Contratto di ric.t sette
ven.ti fatto di mano de q.m Jarri fabeli Dod.o come più pienamente potendo d.ti detti connes.
-sitti uniti come separati l'uno dall'altro comparer Dante l'Ill.re q.m Lorenzo di detto Luoco
de Cerigo, et dove facesse di bisogno di Agere citare domandar Rispondere Sentiar
pregonar sequestrar, et intromettere nominatim Xone Contradicti Bide Nine in Casti
et delibatti di qual si voglia sorte di Nobeli potersi far Guirare Guirar, et ad'elti
Dottar Scoder, et ellettar l'amontar di essa sorte facendo scinita et aquietat.ne
altri Connessi di loco loro suditi con la medema over simile auttà, et quelli ricevar
parendoli, et operar ogni altra Cosa necessa, et opportuna si come far potessi d.o Constituente
se più fosse presente et sub-obligatione &
Testes il mag.co sig.r franc.o Patrichi q.m Demitri, et q.m Nanne Valente q.m Nicol. del d.o Luoco
de Cerigo

Eodem die detto

Ego Draco Papadopulo Vendergolo q.m Jarri habitante in questa città Constituisce Suo Leg.to
Procuratore, et Cotta q.ma Agnesina Langaspe sua moglie presente, et acceptante
sandoli auttà di defender, et mantener le sue raggion contra qualsi franzia Persona
et facesse di bisogno di Agere citare domandar Rispondere Sentiar sentie Aldri
appellar, et appellation p.seguir Avocati testi et suffragij impetrar Guirante
Constituente potesse fare se più fosse presente &
Testes n.o Giorgi Litrino Cel.s q.m Demitri, et n.o Nicolo Cottimati de Jarri del casal Gaidu
[illegible]

Eodem die detto

Ego Michali Farduli q.m Jarri da Cerigo al.s Cytra in questa città riconosciuto da
q.m Nanne Franco q.m Storli come Atto de d.ta Sabini figlia del q.m Leo Gerano
sua moglie app.o Commissione rogata nelli Atti del Nicolo Farani Stato nido
loco li 30 Marzo 1670 pass.o Legalizata, et sigillata al solito come vigita vista, et
letta da me Cod.o in Copia q.l quel gli vien data auttà di sustituir in suo luoco
altri Commessi d.o sustituto, et altro Loco pone Ego Jarri Simitecolo absente
ma come fusse pres.te, ed acceptante sandoli auttà di Comparer, et ricever

ogni cosa causa, et causle n.ro contra quas cunque, et specialm.te la detta Dna
con manch. Castello, et Comparer Nanni Pelle Reggente di questa città, et m.co
offic.le Guid.o, et Magn.co Officiale di bisogno di Ager citar Romandar Respander Sentir
scaldir appeller intendir Obar se ybar Capitular Accordi, et Sebaggij ripetar spese
far tassar petti, et altrij far Arbitri de Jure, et de facto eleggere, et operar ogni
altra cosa necessa.ria et opportuna Juista la forma, et Contenentia della p.ta Commettera
si come far potesse de Constituere quo supp. nore se pota forse ymitars
Dettes et Juanea Gliegnopto de Andr.a, et Mand.o Juanne Aiarleo

die octo

Manifesto fuero le infrascritte parti Dna m.a Isabeta figlia del q.m Thoma coro da questa città
dall'una parte, et n.d vassili Paximadi mariner q.m Nicolo dall'altra p.te una parte
all'altra, et l'altra all'una et è convenuto poche chiamando primam.te N.ro Dnio Jesu Xpo
della Indivisibile S.ta Trinita padre figlio, et spto santo Benedetto, et della Immacullata
sempr vergine maria Regina del cielo tutti coi santissimi, et Gloriosiss.mi Dnio ogni
bon retto Rectoglud.r, et Cons.o prende atti ripetto patti, et Concertat.ni matrimoniali all'hora
fosca, et benedetta, poche d.na m.a Isabeta si Contenta luer ricever, et acettar p suo
mario, et spoto legitimo secondo Comanda la S.ta madre ecclesia, Mtre n.d vassili
Paximadi a queste cose p.te, et Contento et perim.te etiam lui accetta d.na m.a Isabeta
p sua moglie, et Consorte legitima modo come di sopp., et p dote d'essa spota Ca
Mietta ymete dar, et consegnar al.to suo mario una pessa de vigna Cogada de
terno de opere cinq.ti in.d posta in loco de Lemonaria nella portion del cl.to sig.r Juan
Emo, et tutta quella sua Robba Mobeli vestim.ti ornam.ti della spota Matterubra
di Casa, et ogni altro D.ri adesso haver quali habbino da esser estimati da dui loro
comuni Amici eletti una p parte overo dalli Guardiani della Mag.ca sig.ria, et al.to spoto Consegli
et tutto quelo importara l'estimation loro sia, et se intende p dote et raggion di dote di
detta spota d.ta m.a Isabeta ogni et ogni cosa che p.te gli Conferisse uno
pezzo de terreno de m.a quarto in.a posto in loco d.to Luco de Lemonaria simil Confin
con la p.ta vigna paga de Linch ogni anno alla Ch.a Cmetà p.ta quatro, et non altro Juxta
quelli tutti dui vigna et terreno et N.ro Cap.o Contrato di Dote fatto di mano
dal q.m Georgi Bertone Dod.e G.i q.m Georgio 1609 alli 16 Xbre Cone ingto, et appresso detti Luoi
Sonigli la p.ta Contrata ripetta di ma Dod.e Rub.o, et dessi n.ri Sposi ducati Cinchanti da
Sotto Cin p.ti duc.ti 20 cinquanta in contin d'oro n.d quatro all.a m.a in Reali di
spagna crosati n.d dicisette cinq.to, et resto in moneta della quali quali la sende Canta
et sicura et rispetiva p.ta a queste cose la detta spota, et Contenta, et parim.te p.ta M.co Sposo
et conto, et diretta la detta d.na Isabeta la spota p.ta sua moglie et Conserte legit.ma re
quella p.ta mete luer tradur, et sposar in faciem ecclesia con la dote detti, et re
messa quibs supp., et atti delle parti sono p.ti et Contenti Laudaro, et approbaro
N.ro Contrato ripetta dell.o stesso tenor da loro chiamati, et pgati,
Testes li mag.ci Gio Juanne Coppa q magn.co et Vassili, et Mattio Salghes delend.o sig.ri
fiorent. et Guido Janne q Bernardo

die nono

Georgi Gharlamma q Ant.o Greco dell'Isola de rogo al p.nte existo in questa città dolle
p.te ora del qual fece fede a me Dod.o Nsig.r Antonio Sallano de Bugliu q Giuanne fa
Piena, et irrevocabile sicurta, et spetua quietat.ne a R.di Cesi Mauragonato q
Gio Ramit hebreo da questa Juda de Reali crosati di spagna n.o cento e uno hauti
in mutua di me Dod.o Pub.co, et testim.i infrascr.ti contto di reali otto p la portion della mezza
Casa tocante detti cuoi da selinunta over Nachia n.o trecento settanta, di R.di
Gesalo Mauragonato q R.di Cesari ha uena nelle sue mani de raggion di d.to Gharlamma, et de ord.ne suo venduti detto R.di Cesi p instrum.to di mano di me
Dod.o de q.a gen.o p 5.to pass.o p reali cinque cento e uno delli quali li quatro cento Conto esso R.di Cesi detto Georgi p sicurta di mano di me p.to Nod.o de
di n.ro del corrente come inquelli, et perche de Gharlamma si chiamma pagato, et
del tutto integralm.te sodisfatto de tutti li detti cuoi dal detto R.di Cesi sino del sud.o
R.di Gesalo, et niente altro due haver da loro p tal Conto fino hoggi p.to dio en li
heredi, et posteri suoi li sende cauti sicuri, et quieti p ogni tempo, et stante

La parte sicurita esto Chiesa ha reso, et restituito al Sud.o B.M Cesi Mg.co visitan.o della
vendita di esti tuori di ia genare past.o in Carta bergamina offria cautione
delas Mg.a Zuanne Cassinati q.m Agost.no, e Mgf. Tonti-Chiloni de soprascritto
della Corea

die ultima Maij ibid.

Per tenuta del p.to Pub.co instrum.to D.na Agnese figlia delq.m Gerardo Cordani, et x.tta de
q.m Stichel Coco dal Castellaro alp.to e.nto riquesta citta Con li heredi et posteri
suoi da vende ac jure Proprio, et ff.i rispetuo confessa el p.to sig.r Nicolo Cochino
q.m Michel p.to, et essi et heredi suoi acceptante il form.to de sie Colme del Cuneo ape=
=tuo, D scode ogni anno dal.o sig.r Nicolo et li terreni posti nella Jurisditon del castel
ledeada in loco chiamato Simidali acquistati esso terreni q.m Nicolo Cochino da fan=
=già Carioti p.to della p.ta venditrice q.m instrum.to Notarial, et atej q.m esso Cuneo
del formento sud.o de sia dalla p.ta D.na Marieta Moglie q.m fu delq.m Nicolo franco sua Ame=
=da ass.ti al suo Testam.to fatto di mano delq.m Zuanne Scliegardo Nodo li 8 Ott.d
1593 come in quel, Nel p.to del qual Cuneo form.to de sie colme posti, et ingiu
do sig.r Nicolo entrar dal p.to in quanto di sua Propria auttà, et Cessa altro Atto
ne decreto giud.le, et quel hauer tener posseder goder usufrutuar far, et disponer ad
ogni suo beneplacito come Cosa, et absoluto patron di esso Cessa sua Contradet.ne de
alcuno, nel suo sonar sonerau rotar vender ecc, et il p.to vicerante, et heredi
del qual sia, et se intend.o de L.e sie cento D sono la terza parte della L.e Settecen=
=to amontar delle tre parte di esso ad'instr di esse parti fatte, et Rogate
nella Canc.a Magn.co Vicario di heri ab 66 L.e qui sotto regn.e in.to della ord.a delli
Ecc.mi Sig.ri Rasi quali hanno li dottori Justa l'ord.o vien a restar il uero, a questo
p.to di esso Cuneo li sud.i L.e sie cento, quali esso Compratori p.mette, et si obliga
dar, et esborsar alla sud.a venditrice p.tto il resto di Luglio 16 ventid.o ibid.
p.ta di Castello, oltra la mia delle spese della sett.a Roboration Instr, et altro della
p.ta vendit.a, Promettendo per li D.na Agnese con li suoi posteri, et heredi mantenerli
et a sue spese defender, et conservar dal sig.r Nicolo heredi, et posteri suoi nel quieto
et pacifico poss.o di esso form.to de sie colme del Cuneo, da ogni sorte di molestia spesa
danno, et interesse, che hauesse potuto in alcun tempo da alcuna persona d.qual
si voglj Causa sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et stabeli p.ti, et
futuri, et la mia Instr, p.ta aquesta cosa Essendo Esso Nicolo Cochino fig.lo della sud.a D.na Agnese
et Contento, et cetera. Dette p.te hanno p.ti, et Contenti laudano, et approbano et
Testes Nob.li Gallano Gradenico Barengo del q.m Michel, et m.o Paulo tutti barbieri de mansi
seguero le Case

Copia del Lo delle Instr di Stabeli della Canc.a Ill.a q.m Cond.a ett 66 Lo —

Adi 30 Maggio ibid.

Comparse in Canc.a Jurij Zorghario q.m Nicolo del Comun di Cuneo Testimonio noto, et
Cuni estimato eletto a uoce da Agnese Cordani vend.ce della p.ta Nicolo Cochino del
castellaro uendifrice, et dal sud.o Cochino Comp.r et Esso hauer ben intesa Coscientia
d.ta Agnese di terreni Compresi in p.ta Carta di Nicolo Loga del Cuneo alla
m.a loco Simidali di Stabeli di d.o Castel Ledeada uer.i
franco sua Amida ass.ti al suo Testam.to di mano del q.m Zuanne Scliegardo Nodo di 8 Ott
1593, et come sopra, et dice valer d.o form.to di Cento ad — 600/—
do
Item Comparse in Canc.a Michelin Bellatiano dal Castellaro Testimonio noto
Cuni come estimator eletto a uoce ut s.a hauer valutato, et estimato il p.to form.to
Cuneo di sua Coscientia L.e sie cento — L. 600/—
do
Item Comparse in Canc.a Michelin Largheta Testimonio noto dal p.to Castellaro Cuni come
estimator eletto a uoce ut supra hauer valutato, et estimato il p.to formento C.
sie Cuneo di sua Coscientia — L. cento — 600/—
Le qual tre Instr fatte ad'instr della p.ta D.na Agnese Cordani uenditrice
et dal p.to Cochino comprator come estimatori eletti, et chiamati a uoce da esse parti
Nicolo Calcina Cand.o ord.i —

sive ultima Maij 1617.

Il Mag.co sig.r Alunte Combado q.m franc.o fu dalrei delli dat.j Donatt.o, et Dorco in.to
di Vini l'anno ibid.a Comitis et suo leg.mo Procu.r et Otto H de Illmi sig.ri Cop.a Augustri
Curia habbita al Castel di Candelo abrete ma come fusse preso, et ausentte rendoli
auctà di Scoder pigner, et riscuoter dal Michel.o parco overò da q.m franc.o franco suo
padre detto quatrini tutto quelo dicro dar li detti dat.j conforme le bolete gli saranno
apretate, et delli haueri quietare, et alcadendo d.ti compares potti Dorti Off.li et Ecc.mo sig.r
Proued.r Gnal, et in ogni altro Illm.o off.o Giud.e, et Magn.o li fauenti di bisogno di Ager citare
sonandi Responder sentiar pegnorar sequestrar, et intromettere, in Quinam.to Attendere altri
commetti in suo luoco sustit.r con la medema over limitata auctà, et quelli riuocari
parendoli, et operar ogni altra Cosa necessaria, et opportuna si come far
potesse detto Constituente se presto fosse promittens ad sub obligatione
bonor.m Rob.to Belusio de Quido, et q.m Juame Stathi q.m Quido

KL' Mens Junij M.D.C.XVII. Indit.ne
XV. Die vero Dominica Pas.

Die 9.na Junij ibid.m

Per Mpto Pub.co instrum.to di Procura D.a Maria figlia de Giorgi sandolo, et x.tina
del q.m Vassili da Rettino habita fuori delli fossadi di questa citta nelli Zardini
di S.t Ant.o Maen.i alpreto existe in questa citta della Morea dello qual fece fede
a me Not.o Gianni Amariano de Michelis da questa citta, ordina et solemnemente
constitue suo Legitimo Procu.r et Otto H mag.co sig.r Mose Ant.o Celina absente ma
come fusse preso dandoli, et conferendoli special auctà, et facolta di Comparer p.mo
dinanti l'Ill.mo et Ecc.mo Reggim.to di Candia o dove fusse di bisogno, et petar
a nome di essa Constit.te ogni supplicatr.e, et instanza in torno alla Condanna
fatta da SS.ri Ill.mi al mag.co sig.r Piero Marini q.m interpetre del sudo q.m Vassili
fu suo marito non richiedendosi di suo Constit.te parente alcuno onde deue essa
Condanna Capitare in essa Constit.te et a tal effetto è fede possa do suo procuratore
far ogni atto Prena Giustificatr.e ottenere ogni suffragio, et obligare anco
il Camaro a lei applicato, et di gli deue de Jure fauenire promittens e
Testes s.r Giorgi Cardea nuper de Spath.i q.m Jani, et s.r Juame Collotsumi de Bergamo
q.m Clerici.

Die 12.do

Per instr.to del pret.o Pub.co instrum.to D.no sig.r Nicolo de Molin fu del mag.co sig.r Mattio da questa
citta con li heredi, et posteri suoi ha concesso et a livello perpetuo conferisse a Miche-
li Cortaloni q.m Antonio dal Casal Nallades al preto existe in questa citta, una sua
Casa monestile posta nel casal predetto nella sua portion chiamata Ri deadra fu
de ragion de D.a Marieta Caradinopula et da lei q.m refudata al detto sig.r Nic.o
all'off.o di Propio come et refudator si vede dotata Pg.a del corrente come in quella
confina da Levante con terreni del sig.r Nicolo Bratticio da Ponente Confrerni
detti beadra de ragion di d.o sig.r da Mezza da otho Casachio, et da Tramontana con
case di detti Nicolo, et con tutti li altri suoi veri confi.i et giusti Confini, Nel poss.o della
qual possi esso Cortaloni entrar dentro pote in avanti di sua propria auctà, et senza altro
Atto ne decreto Giud.o, et quella haver tener posseder godere usufruttuar augumentar
meglorar dar donar alienar vendere q.d, et fitt, et disponer di quella a modo
et volere suo come libr, et absoluto patron di essa senza noi contradit.r de alcuno
servit.o con obligo di tener questa, lui, et heredi suoi Corfu, et colona attutte sue
spese, et livera.te, et annual pension do Cortaloni heredi, et posteri suoi sia
tenuto, et obligato dar, et Contribuir ogni anno ogni mese di Sett.e alto sig.r
Nicolo heredi, agenti et posteri suoi perpetualm.te q.d Viele, et Galine tre facendo
la p.ma Contribut.e il mese di Sett.e p.mo venturo ibid.m, et sic success.e da anno in anno
in perpetuo, et non attendendo ogni anno saranno quelli scosti dal d.o Michelis
heredi, et heredi suoi di quella via parata, di si scadera i livelli, dipoi presente
et si obliga esso Michelis dar, et pagar alli da sudetti li q.d trenta, et Galine

Ge. Vitturi dalla
[illegible] Cautione
[illegible] q.m Nano
dalla Canea

[illegible] et x.tina del
[illegible] et portari
[illegible] Cochino
[illegible] del Castel
[illegible] da San-
[illegible] esso Livello
[illegible] sua Ane-
[illegible] li Orsola
[illegible] et voglia
[illegible] altro Atto
[illegible] disponer ad
[illegible] de
[illegible] et Venato
[illegible] Michelotto
[illegible] Stabile
[illegible] ord.ne delli
[illegible] vero et giusto
[illegible] et si obligo
[illegible] ven.o ibid.m
[illegible] et altro della
[illegible] portarsi
[illegible] nel quieto
[illegible] molestia spesa
[illegible] qual
[illegible] pote, et
[illegible] Agesta
[illegible] stiano &
[illegible] de marsti

— 66 Le —

[illegible] dal Cost.no
[illegible] Casa del
[illegible] Cortesia
[illegible] de Livello alli
[illegible] Pedrada vol.te
[illegible] da Marieta
[illegible] Nodo 3/11
— 600/—
[illegible] dalle Const.ni
[illegible] Nob.s fam.to
— 600/—
[illegible] Cost.ni Civ.m Cam.
[illegible] Stabo formento b.
— 600/—
[illegible] dazi vendittrice
[illegible] Vacca da esse pett.
[illegible] orchie —

de detta Cosa gli ne debbitrice detti Cinchi Scudi, et non pagati: et quelli essor
= sergli Ragione di sett. Duc. 45 vend. detta vigna, Promettando per. detto Venditore
con li suoi posteri mantenere, et Defender Detto Compratore, ouero Suoi nel quieto
et pacifico poss.o di detta Cosa, et tutti li augumenti, et Meglioramenti d'Epsa
fasa da ogni Molestia di Ogni persona detto da alcuno durante il tempo Sua sotto
obligatione de tutti li suoi Beni Mobili, et Stabili, et futuri d'una di Ca-
= stello, et Con detto patto sono pati, et contenti in presentia delli infrascritti Testimonij
Testes Il Rndo papa di Georgio Dialetto q Spiridione et Giouanne Rathi q Dmico

---

Die 1. Junij ibid.

Da.na Maria figlia delq Mich.le Petrogho, et moglie de Carlo da Cerka habita in
questa citta riconosciuta dal detto q Giouanne Cottomati q Thier.o Constitute di suo
Legitimo Procu.r et Curatore Antonio Petrogho suo fratello pte et acceptante dan-
= doli Autorita di Defender, et Mantener le sue ragion contra quascunque, et Specie-
= alm.te Contra Michele Petrocho dal Casal Seda, circa la diff.a della vendita
della sua portion del Zardin, et essa Maria ha venduto detto Michele posto in det.o
Casal Paterno et ciò Corpus Xsti li Cie. 55 del Cap.o q Pmed.o Qual et in
ogni altro off.o, et Giud.o si facesse di bisogno di Ager Citar domandar Respondere
Sentiar Pregiurar Sequestrar, et intimetter, intimatio. Dotte Contradittorio Hone
stide Mine di Carti, et deliberatio di qual si voglia Sorte di Beni poter far
Scoder Scoder ricever, et ricuper tutto il Preto del valor di detto Zardin dal do
Michele doppo hauer quelo fatto Estimer, et fargli Cautela, patti, et accordij far
et Pger instrum.ti con quelli patti, et modi Cogli parerà, et Operar ogni altra
Cosa necessa, et opportuna Gratie et Come far potesse da Constituente ac pte
Cossa presens et sub obligatione ecc
Testes Nob Giouanne Cottomati, et Giouanne Rathi q Dmico

---

die 4 Ob

Piena, et Irrevocabile Cautela, et Ferma quietation fa Giouanne da Molin
q Zuane da questa citta della Corfu dal qual fece fede a Nostri sig.ri Nob.i
di Corfu Giouanne come uno delli Residuarij della q.m Hellena Antonici
sua madre, atti di Mano de testam.to fatto di mano de Giorgio Papadopoli adi 11
Giug.o Luglio ibid.o come rogato con li heredi, et posteri suoi al maglio q Franc.o Patrich
q Zuanduli presente, et gli, et heredi suoi acceptante de ducati Cinquecento de q.tto
et cio Ducati n.o cinque cento settanta cinque, quali sono il Prio, et valor
delle cose poste in questa citta nella parochia di S.ta Maria Peribleto di essa q.m Hellena
venduta alq sig.r Nicolo Patrichi fatto dello q Franco di mistrante di mano del q
Chiriaco Caneto adi 16 Luglio ibid.o, et quelli gli sia esborsato in questo modo
D. nella Stipulation di esso instrum.to gli ha esborsato ducati Cento altri duc.
quatro cento, et lire cento delle perute essa m.a Hellena di tre Sentenza fatte
di mano di me Scriv.o la q.m li 5, otto ibid.o de ducati cento, la Secondo il Prio di
maggio ibid.o, de altri ducati presente, et la terza li 4 maggio ibid.o de
lire cento, di tutto fano la summa de ducati cinque cento, et lire
Cento Storgi fabri esso Giouanne q Durento dici sette die il Cauti
di lui sig.r Patrichi pagati li Cento settantatre nella Cassa fiscal
di quelli douevano star delle cose, et li altri q. cinquanta quatro q
fano la metta della mettà di esse Cose tocante alla venditrice, di tutto
fano la summa de q. quatro mille sie cento trenta nove q ia, et Resto
fino la summa delli q. ducati cinque cento settanta cinq fano q. quatro=
mille otto cento e quindese q.no, di loro altri q. cento settantasie q.o al
presto do q. franc.o ha detto, et alla presta di me detto Pub.co, et Testi infrascritti
enumerato alsto Zandin nove q. in Reali di spagna crosati n.o diese
altre sette resta l'uno Justa il Corso Corrente, et il resto in tanta
Moneda quali sono il resto saldo total pagam.to, et integra sodisfattione
delli q. ducati cinque cento settanta cinque q.to, et valor delle q. Cose
dalli quali q cento settantasie q.o la metta di essa q ottanta otto q sono
la portion a Cui Giouanne tocante, et l'altra metta q vengono a mod.a

parela sua sorella, et altra figlia, et Residuaria d.a ella q.m Hellena quale si
obliga lei da darli, et sborsar ad.a sua sorella, fl.i quali fl.i ottanta=
=otto S.i per non d.a nel parela sesta di piedi, et principal pagador seminal; et
insolidum Hospite sig.r Zuanne Castrofilaca q.m Sicco cò siene con Hered.i da
dar, et aquelle cose predette, et contenti si chiamo per hora satisfatto
da sopradetti fratelli, et altri o patito danno molestia ò interesse da ella n.a parela
fl.i sud.i fl.i ottanta otto S.i sua perpetua di responder, et obligando sotto obli=
=gatione de tutti li loro beni presenti, et futuri fu.ca di Gastaldo, et poche si chiama
=na pagato, et da lei in nome suo, et del tutto integralm.te sodisfatto dal detto
fratello de tutto Hospite delle sudette cose nel modo detto, et niente altro sia
hauer da lei d.a Calbarto fino Hoggi dì con li heredi, et posterità loro
rende causato sicuro, et quieto d'ogni petito
Testes Hospite sig.r Nicolò di Seraia, et Hosig.r Zuanne Cassinati q.m Quirino

---

Per virtù del presente Pubblico instrum.to q.m Marco Praia q.m Nicolò habita in questa città da
et affitta a Zuanne Cock todesco q.m Theodorin pittor pred.o, et acceptante le
le cose infrascritte dal corpo della sua habitatione di sotto posta in questa
città nella parochia di S.ta Maria Zobenigo cioè corte portego apresso con Hospite
Magalen un'altro portego in detta camera una retirata con la cuttina, tutto è dentro di
essa, et ciò d'anno uno p.mo venturo principiando dal p.mo di luglio p.mo venturo, d'affitto
delle quali tutte esse cose, et Magalen convenero d'accordo d'ducati Correnti
da L.ti 6 in d'ducato n.o qualmente quale d.o Zuanne ha detto, et alla
presentia di me Nod.o Pubblico, et Test.i infrascritti enumerato allo Praia in Reali di
spagna carati n.o sie reale altre sette nella Luna fatta Hieri corrente, et Hospite resto
monede delli quali esso Praia con li suoi posteri, et heredi rende d.o Cock, et
heredi suoi canto, et sicuro d'ogni petito, promettendo poi mantener, et conservar
nel pacifico poss.o de tutte esse cose da ogni sorte di molestia d'ogni fosse detto
da alcuno durante la presente locatione sotto obligatione de tutti li suoi beni pres.ti
et futuri fu.ca di Gastaldo, obligandosi espresso fosse Celar d'ogni sua spesa
assicurar le porte, et balconi altrimenti presente esso Zuanne espresse di non volerlo
quelle celar, et repetar ma sì con la saputa, et intervento suo, per refarsi
in tanto tempo assaggiar come di sopra, et colli debite pagli tenga pres.te, et contenti
Testes Zuanne Stathi q.m Nic.o, et Zuanne Perpignan q.m Gasparo Calbarto, et altri

---

Hauendo Zuanne Perpignan q.m Gasparo detto a Calder ann.o chiniaco Lanpani q.m
n.o Janni cechini sessanta d'anni cinque di come d.o Perpigna habbia da Calder le
case poste in questa città nella parochia di S.ta Maria Chiesa Cussa a strada larga conforme
l'instrum.to da Crogato nelli Atti di me Nod.o Li 7 Genaro 1[5]6[2] passato atto, come in quello
Hora venendo hauendo di bisogno esso m.r chiniaco, ha ricercato Hosud.o Zuanne dover
gli dar altri cechini diese di sua in tutto Hanno cechini n.o sessanta poi continuar
in esse case d'un'altro anno doppo finito li d.i anni cinque con li medemi patti,
modi forma, cautele, obligationi, et declinationi patti appositi, et declinationi nel p.to instrum.to
alla mitta del quale Ser Perpigna assentiendo, et d'accordo gli ha asserito
alpresente instrum.to di me Nod.o sud.o, et de.ti in p.sto li sudetti cechini diese in Reali di
spagna carati n.o undese a lire sette nela Luna fatta Hieri corrente, et Hospite
resto in tanta moneda quali si obliga esborsar, et respettivam.te insieme con li
sud.i cechini sessanta doppo finiti li sud.i anni sie d'ora in Gastaldo ut supra
Testes Antonio Contarini q.m Nob.e Gasparo Michel, et Michelin Amiroppi q.m Giorgio dal
C. Hellese

Appresso all'anted.a Concessa Dalla Ill.ma Cl.ma Sig.ra Agnesina figlia del Nob.le Sig.r Franc.o
Zen, et consorte del Ill.mo Sig.r Bernardo Venier, all'Ill.re Sig.r Zuanne Simi dalla
Commessione fattagli in ms. maggio ebbe, di mano di me Nod.o alle sei cioè

[illegible] gli agiongei, et consentisse di dover facolta di poter esso sig.r fare contradir
sotto le strade del casal, et portion de vidoli existente nella Cur.a maggior Ill.mo
di sette p.te passo atti 123 / ad instan.a del s.r sig.r Juan pare veneri potendo
essi Guiran in atta di esta S.ta Agnesina di non haver saputo avanti d'hora le
strade ill.e, et ad altri Guiran.te d.to, dipoi possa venir liquidar, et sentiar
il senito delli cechini tresento da s.s. Ill.ma in potati alg.i esso sig.r michel venier
fu suo seruo, et comparer avanti l'Ill.mo et ala cap.le G. Reggio, et in ogni altro
off.o, et magis, et facultes di bisogno di Ager citar domandar Responder sentiar
pegnorar sequestrar, et ritrometer, et operar ogni altra cosa necess.a, et opportuna
si come far potesse d.o Constit.te se pto fosse p.nitens etc
Testes n.e Francia Ant.o q Papa di Jani, et Gabriel t Cristofalo q Ecc.te Giovanni Andrea

---

adì 5 Luglio 1603

Per virtu del pto Publico instrum.to p.duane Gerosolimitano q z Marione da questa cita
come commesso del magco Pietro cristofalo et affi.to commettione rogata nelli Atti
di me Nodo sotto di.
Marco Papadopulo fu del magco sig.r Antonio pte, che quella sia, et affitta al magco sig.r
questa citta nella parochia di S.ta Maria Mea moi congionte con le case poste in
sig.r Papadopulo vers'ortho quale sono portego, et camera, et arsi cinq.e p.mi vent.i
principiati hoggi pte, et finiranno li cinq.e legno dell'anno 1604, et affitto delle
quali convenero di accordo in ducati cinq.e correnti da hoggi in dui ducati all'anno
si mentano li affitti di d.i anni cinque ducati misti cinq.e dalli quali al pnte
de S.r Marco, ha datto, et alla pnte di me Nod.o ad effetto infrascr.to enumerato al
detto Gerosolimitano n.o cechini duo in Reali di spagna usati n.o tre altre sete
nella Cura sotta Morto Corrente, et resto in tanta moneda, ad sempliciter
de tutti detti affitti fino li cinq.e ducati misti cinq.e sono altri z. certo cinquanta
cinque di in, esso Commesso Casa nelle mani del d.to affittual di douer quelli
spender in far Conciar acconciar, et reparar esse case poi di loro mal con
dicionate, et della spesa di fara rendergli Conto et esser restar ade detto
patti admettere al consenso della pnte Curat.a Promettendo poi esso Giovanni
q.m Ant.o mantenere, et conservar d.o Papa d.to nel possesso p.to di esse case
da ogni debito di q.m fosse datto da alcuno durante la pnte affittatione sotto
obligation de tutti li suoi beni pti, et futuri presenti et Gabriel, et Costoli sua fratelli
Testes Nicolo Dalli Theodori Giovanni, et Theodoro Jandali q Egi — Et cetera

---

adì 6, d.o

Mr Ulrich Randolo, del q Piero da questa citta di Candia Cavallier Procu.r Ecc.mo Pres.e et Cap.o
Ill.mo, et Eccl.mo sig.r Alvise Paulin habitante nel terr.o di Sitia ebbe ma come
fusse pte, et acceptante Randolo autor di recuper dal magco q Ant.o de Canti
li pegni, et si ritrovano nelle sue mani o nelle mani di qual si sij altra persona
datti p esso Randolo facendogli Cautela della recepta di essi, et accadendo
il di comparer possi Avanti l'Ill.mo sig.r Rettor di essa citta di Sitia di Ager
citar domandar Respondere sentiar pegnorar sequestrar, et ritrometer altri
consessi in suo loco sempl.r et operar ogni altra cosa necessa et opportuna
si come far potesse d.o Constit.te se pto fosse p.nitens et sub obligatione
Testes Giovanni Antonio q Nicolo, et Michel Pellegrini q Ant.o Nicolo

---

adì 7 d.o

Piena et memorabile sentita, et ppetua quietatione fano Michelis Nicolo Diabet
de Nicolo, et Michelis Sacchino q Orsati dal castel Thenere con li heredi
et posteri loro al pnte essita in questa atta / al Nodo pposto dal casal Arauiro varda
q Michel d.a q.m cita pte et essi, et heredi loro acceptante da loro da galete
diese d'oro di 22 settanta tre tre lauore in perla di me Nodo Pubblico, et
testi infra.ti, di Reali di spagna usati 22 otto a loro sette mezza l'uno lustro
il corso corrente, et resto in tanta moneda quale sono la loro vendita della con-
futura del formento Sharro conseto ligiermi passati in d.o Nodo varda dal casal Arauiro
confine l'infrascritto da loro offerto nelli Atti di me Nodo li 19 Maggio 1603 passo atti 59 /

come nigheb, et che si chiamano pagati, et del tutto integralm.te sodisfatti detti dua-
: ceto, et siano chiamati del p.to vanda de tutte quele gli spettano et
con li heredi, et posteri loro si vende cauto sicuro, et quieto p.e in perpetuo
Testes s.r Antonio Rughopani, et filippo, et Janna Rughopani suo figlio

---

Dicendo m.o Zorzi Scalleti come figlio, et herede della q.m Hellena carcatopite sua madre
hauer da m.o Theodorin Scalleti suo padre Cathaffo tutti dui habitanti nigr.a ciuita
Cirque nella Casa Stanza Sala di detta q.m sua madre ut dicitur apparer p.r Instrumento loro
di Dote fatto di mano del Nodaro Georgio detto li q.m sopra scritto
qual volendo esso m.o Theodorin sodisfar esso m.o Zorzi suo figlio sono ancora detti
suoi padre, et figlio conuenuti d'accordo, et giusta del preso Instrumento p.r Nod.o
m.o Theodorin dalo, preso conferisse al d.o m.o Zorzi, si come gli fa quella datta la
sua pelta de vigna posseata de opere cinti cinq.ta con li suoi oliueri, et fichi
che si trouano hauer in loco de Alicastes nella parochia del detto m.o q.m Catherina
et anco gli p.mette dar de qui ad anni tre prossimi principiati dalo preso
uno paro de case apeppiate cioè portego, et Camera con la loro tera valma et aere
che si trouano hauer nigr.a ciuita nella parochia q.m Ste. Quiri pagano de Censo ogni
anno riquesta camera fiscali uno soldo cioè d.ri 40, et non altro grauame
quale furono de ragion di d.a q.m sua madre con obligo ad.o m.o Theodorin di tenerlo
il portego sud.o de tauole, et traui d'Antiptia, et altar le cose di essa d'intor-
: no piede uno, et fenghi due barconi l'uno nella parte di leuante grande, et
l'altro di ponente picolo con una crose di feri quali siano, et se intendino
di total sodisfatto delli q.m quatro delle p.e li altri q.m delle Cosse, et rimete
esso Zorzi alo suo padre di l'amor, et obligho di gli porta, ne porta di modo
alcuno di quelli Quadagni hauto la remissione sud.a et p.la benedition.e del
do m.o Theodorin gli conferisse, qual oppresta p.mette dar ad.o suo figlio la vendema
di p.sente ibi vino hauto legado n.ri cinquanta dall'altra sua vigna
di ha in loco de Vettago a sue spese, et duo n.ri de cote, et anco dargli una
botta de vena usada la vendema del p.s.te seguente del cielo, il tutto
di gratia di Gratalo, et al ricatto esso m.o Zorzi gli rimete li ducati qua-
: ranta, di do suo padre ha scosso dalo q.m Zuane chiricopti riuenta di uno
scritto, di andana dalo al q.m m.o Nicolo Corcati suo Auo Materno per di conse-
: sta esso m.o Zorzi hauer hauuto altri dui scritti dalo d.o m.o Theodorin di quali
andana credenter de q.m Corcati suo Auo di una summa di Zecchini dalli
di Nicolo, et marco sondo scritti, et stante il p.messo d.to esso m.o Zorzi
con li suoi posteri, et heredi vende d.o m.o Theodorin suo padre, et heredi suoi
Cauto sicuro, et quieto di tutta detta Sote della d.ta q.m sua madre, et scritti di
del suo Auo di in perpetuo retendo tra di loro pace tranchilita, et perpetuo
silentio poi che desiderano serli stat, et confuerli in pace, et Carita
come è il dauere, et obligo di portar il padre al figlio, et il figlio al padre
et essi dette parti loro p.r si contenti laudano, et approbano il p.to Instrum.to
Testes m.o Francesco di Zorzi Seraigo di Nauilij Scriuan.o et m.o Christian Papa
di populo Castellano q.m Georgij da questa citta

---

die d.o

Et Nigiuda Ballarin de Rabi Anzaghan hebreo da questa Iudeca con li heredi, et posteri
suoi fa piena, et memorabile sicurta, et perpetua quietation.e ad Michiel Vanda
q.m Dimitri p.te, et d.ti, et heredi suoi acceptante de d.ti mille Dusento settanta
: uno Ducati in prima di me Nod.o Pub.co, et delli infrascritti Reali di spagna grossi
n.o settanta dui altre sette mila l'uno Justa il certo Cambio, et il resto in Moneda
quali sono quelli Zoanna Dau p.la forma delli instrumenti da loro Zgnati nelli Atti di
me Nod.o li a.pra, otto X.bre pass.o come inquelo, et p.che d.o Ballarin si chiamma
pagato, et del tutto integralm.te sodisfatto dalo d.to Vanda de tutti detti d.ti mille du-
sento settanta uno, et rimane altro die hauer da Lui et tal Cato p.mette con li heredi

et posteri suoi Co zende Cauto sicuro, et quieto, et in Oppetuo, p.a Avante la p.te seguita
Il sudeto infrascr.to debitore di N.S ott.o Cap.o 2e p.i tagliati, et annullato come
instrumento pagato, et sodisfatto, et con dette p.te sono fatti, et contesti
Testes z Juanne Pathi q 2 Nicolò, et z Antonio Monocerdo q Juanne

---

die 10, Junij ibid.

Il mag.co z Juanne Grimani q z Andrea habbita in questa città in sua spetie, et co.e
uno delli Commissarij, et Residuarij legatarij, et herede.o dotta q m.a Marieta
Grandafilo fu sua Consorte a.p.a et Ultimo Testam.to fatto di mano di m.e Nodaro
li 15 Agosto ibid.o, come in quello, et di ogni altro Dono titolo ragion, et action
di potesse ritrovarsi Constituì suo Co.o Proc.r et Coll.to M.co mag.co sig.r Dott.r Catarin
suo Deputo sandoli autà Gnal di Defender, et Mantener le sue ragion
Contra quos cum.q et qual si voglia sua Causa, et Cause Avanti qual si voglia.to
et ecc.mo Magistratur off.o Giud.r l'ecc.mo Dala Reggente Cattaro chiamati, et in ogni
altro Giudice Stanese di bisogno, di Agere citar domandar Responder
sentiar sentie Aldir appellar, et appellation seguir Advocati Testi.r Instrag.r
interditi sequestri pegnore, et intromission poter far Giurar de Giurar, et
ad'altri Atti ritinatti. Dotte contradittr. Audir Sentir, in Conti, et debitti
di qual si voglia sorte di Rebeli poter far render ragion, et ricever ogni suo
credito Robba danari, et altro, et delli havuti quietare, patti et accordi
far, et Oggni rotturi con qual si sij Persona, et Persone con quelli patti modi, et
dichiaratr. che gli parerà altri Commetti in suo loco sustit.r con la medema
over limitata autà, et quelli mutar parendoli, et operar ogni altra
cosa necessa et opportuna si come far potesse do Constituente se p.n q s. se p.te fosse
p.mittens sub obligatione etc.
Testes z Juanne Pathi q z Nicolò, et z Mattio Antonelli pictor q z Juanne.

---

die ij ditto

Il molto R.do padre fra And.a da Sibinico Constituì suo Co.o Proc.r et Coll.to Il Molto R.do
p.re fra Vittorio Gallano absente ma come fusse p.to et acceptante dandoli aut.à
anche dei Censorati nel Monast.o di S. Pietro di questa città dell'ord.ne di Predicatori
dandoli aut.à di Scoder ricever, et ricuppar dalli sig.ri Gov.i Sachellari li
cechini tre d'oro gli havessa dato p Copara del suo gli volessa render esso
Sachellari poi restorno diffesi dati, et delli havuti quietare, et accadendo
p.te comparer posti Avanti l'ecc.mo sig.r Ala, et in ogni altro off.o, et Magis.o Bisogno
di Agere citar domandar Rispondere sentiar pegnorar sequestrar, et
intrometter in Giuram.to absenter, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna
si come do Constituente potesse fare se p.te fosse p.mittens sub obligatione
Testes ut s. fran.co Pagan q Nicolò, et Nicolò Thocani q Juanne da questa città

---

die ix ditto

Il Nobile Gierardo q Nad.o dal castel Lizza absente come in questa città Constituì
suo Co.o Proc.r et Coll.to z Michel Papadopoli figlio del sp.le Nad.o absente ma come
fusse p.to, et acceptante dandoli aut.à di defender, et mantener le sue
ragion et Cause di Procurator nella querella contra di lui detta all'ope dell'Ecc.mo
et di cio posti comparer Avanti l'ecc.mo Dala, Reggente, et in ogni altro off.o Giudice
et Magistr Stanese di bisogno di Agitar qual si voglia sorte di sentenza far
esaminar Testimonij, et della parte adversa opponer, et operar ogni altra
cosa necessa, et opportuna si come far potesse do Constituente se p.te fosse p.mittens
Testes Nicolò Nicolò Thocani q Juanne, et Andrea Bernardo q Nicolò

---

die ditto

Per virtù del p.to Pub.co instrum.to Manusso Dignoti q Nicolò dal castel Nacrichio
al p.nte exule in questa città si chiama vero, et liquido debb.r al mag.co sig.r Nicolò
Nelitticio q z Stefano de Ducati Mille cento sessanta 2 i Contenuti in uno Conto a me Not.o
p.gnomo di Leggi apitato p esser qui sotto registr.to a futura memoria, et justa
l'ord.ne folcarero, et quelli gli fosse dar, et absolver in pagha, et satisfattion
vent.i cio è Cr mitta Ducati cinque cento ottanta p tutto l'anno de Marzo p.mo
scorso vent.i ibidem, et l'altra mitta p tutto l'altro mese di Marzo p.mo

...stante la parte seguita ... et annullato come ... pretti, et contenti- ... ordine q. Giuanne ...

... in sua spetie, et cose ... della q.m Marieta ... mano di me Notaro ... detto rason, et attion ... d.o sig.r Dic.o Calama ... per le sue raggion ... ti, a qual si voglia loco ... chiamar, et in ogni ... dar Responder ... cati, testi.i in fragi ... ame Guiran, et ... ti, et deliberati ... et seguir ogni suo ... patti, et accordi ... th.i con la medema ... rar ogni altra ... p.n.g.s. le parte fosse ... tor q. Giuanc.o ...

... e d.o M.co Dottor Gado ... stante Bandoli aud.a ... ne di Predicatori ... ork. Sachellari li ... dobbia render esso ... ne, et accadendo ... e., et magn.o D.o facesse ... rar sequestrar, et ... uessa, et oppersa ... ligatione ... e da questa citta ...

... detta citta Constit.e ... detto abbate in Cons.o ... mantener le sue ... all'ope dell'Aug.o ... i altro off.o Giudice ... orte de sentenza far ... rar ogni altra ... pte forse pmitter q ... Rocchi ...

... l casel stacitticho ... l mag.co sig.r Dicob ... uno Conto a me Nod.o ... menoria, et justa ... ghe, et sarr.e dare p.a ... rese di marto pross.o ... rese di marto pross.o

1/ Adi 7/ detto ibid.m in Canda

Kopiso o wou n kapa, ke to ekapou o kpiwioli
gaisapi kapa doon, o gia to wanleo tou=
Shappo, o glea gaisros ——— 4r/
Dnepi, o gia wanleo tou tozaiBolgiou
tou tolai gaewnaion o glea tgleo kpopies
dou nala tglearoosa reapou ——— 9r/ 15/ 6d
oou ekapou ——— 1r/ 4/ 16
1394/ 15
gekaipi pa doon ——— 1r/ 110/ 1

Jo antipno praciias ... tou ... wagapi ... ... ekapou ...

Ego Andonis Damiag sottoscrissi questo ... Caron Conto ogia onoma te anothe ... Dnepisti parai ... ogiati dhen Categhi gramata ogios affer= ... man che Vrikogn ta Nothe embrostas ... ton Catts gegramenos Martiro ———

Jo ... tgos. Shazenleo ekag. To 6o la apo—
Jo ... elevaio tgallelegoo ekag. To 6o la apo—

Adi 7/ Agto ibid.m in Canda

... apou oou o apleneglaio epi pa gaun ...
... o glea ekeglela. o wou n doxai apwtoxai ...
... o glea to wanleo tou tgeai Bolgiou ——— 1r/ 16/
... areopi o glea gai epopi leapo o wou n ...
... doxai tou kpopo n tou apaio gegapi ...
... kgleadaio wairai apo kgleaio ...
... dia nigion Vaugnicada reapou ...
... epaipgla ——— 9o/
... areopi o glea tgeopi tou tgo kgleadaia ——— 4r/
... o wou n doxai tou gioko Z ios ——— 4r/
... areopi o glea ekeglela o wou n doxai ——— 4r/
... apwtoxapto n wga le Bapeoga n xoi ——— 1r/ 4 ro/
... areopi o glea gaieopi leapo kgleadaio ——— 1r/
... kgleo n wga do doirea ——— 1r/
... areopi o glea ekeglela, ekeo to ——— 4r/ 4
... areopi o glea gaieopiozaiwe ekisa ——— 1o/
... areopi o glea kgospradaio o wou n ——— 1r/ ro/
... reapi o apapio gegapmeno n. 1r/ ——— 1r/ ro/
... o glea we Vaio wou. o wou n doxai ——— 9/
... areopi o glea tgeopi topio o wou ——— 1r/
... n doxai tou pnio tou gioko tou ——— 1r/
... gapeglai mou apo Z ios Vaukgleadaio ——— 1r/ 15/ 6d
... reapou n Bgeaio ——— 9o/
... areopi o glea tgeopi topio kgleadaio ——— 1r/
... doirealeotgleo nigion apo Bgeai doua ——— 1r/
... wai pot reapou n Bgeaio Bgeapoto ——— 1r/
... dewata reapoudeo ——— 9o/
1394/ 15

Jo pnio. ekepronpoo tgio ... Ra apodai ———

dei is do

Jl'Mag.co sig.r Nicolo venier fo del M.co sig.r Thoma habitator di questa citta in sua spetia et cene Cittadino della d.a M.co sig.r Cugelia da patelo sua Consorte, ac etiam cene sig.r, et herede della q. d.a M.co S.a Marieta veneta sua madre, et di ogni altro suo titolo raggion, et action di potesse intravenir Cons.te insieme Cegitimi Procu.r et Coll. Nob.mo S.r Andolo venetian suo barba, et Mag.co S.r Giuanne villanano fo dell'ecc.te sig.r Mario pub.o et acceptanti Bandoli autor di poter tanto uniti quanto separati l'uno dell'altro defender, et mantener le sue raggion contra quas cung.a et qual si voglia sua Causa, lite, et differentia mossa, et da moversi avanti a qual si voglia Mag.co et ecc.mo Magistrato Tribunal, off.o Giud.e di ecc.ma Casa di S. Procurator Cod.i Senat Reggimento Collegio Cheamon, ac di ogni altro Giudice, et Officiale di Bologna, di Ager Cittadi Venetian Rettori sententiar sentie Aldi appellation, et appellationi legitime Juocati tenuti, et seguir, vitendi seguestri, pegnore, et inhonestation pottino per Guiran.a Guiran, et ad altri atti, et attor intimatti, dotte Contradittion, Vnde Rinuntie in Contra et deliberation di qual si voglia sorte di Rabeli poter far altri Contratti in Coy loro sud.tt con la medema over limitata autor, et quelli revocar parendoli, potendo solo do d.o M.co sig.r Nicolo vender, et alienar a qual si sig.r d'hora in poi essere tutta quella sua parte, et portion del luoco di d.o M.co sig.r Nicolo si d'hora hauer nel casal Caurogion, et Ogar restituto declarat con quelli patti, modi, forma et obligation, et dichiaration li parera et piacer, et ellegar tutti il valor di essa portion come ogni altro suo credito Roba Danari, et altro, et dell'hauuti quietare, et far ogni sorte de patto, et accordio con qual si sig.r d'hora, et d'hora, Vnea patti d.o S. villanano paint.e solo affitar le sue due botteghe

c.i/

posta nella Ruga maestra di questa città p tutti anni quanti gli parerà, et sodisfi
li affitti di esse facendo cautela qual danaro, et tutto quelo ch sarà scosso sia
consegnato dove esso sig.r Duca gli haverà datto ordine et operar ambi doi ss.ri Commessi
ogni altra cosa necessa.ria, et opportuna si come far potesse do sig.r Constituente se presente fosse
Promettendo s.s. ch.re tener p fermo tutto quelo ch
dalli p.ti sig.ri suoi Commessi sarà fatto finito, et operato sotto obligatione de tutti
li suoi beni p.ti, et futuri stabili, et stabili pua di Cristaldo e
Testes Zuane Stathi g.r Duca, et Z Duca Zendolo de Piero da questa città

Die 16 Junij 1617

Hauendo Mg.r Antonio Ameropto q B.do papa Theren.o p il suo testamento fatto di mano
del Sordi stanzia Dod.a sotto di 19 sett.e 1616, benefitio Mg.r Steffano Theriano del q B.do
papa Gianna de cechini sessanta, et come nde testam.o scritto Il porto di do legato p
scritta fatta dal ch.ro off.o di Proprio di mano del spett.e g.r Sordi a luoghi Dod.a in atto de di
9 Ott.e 1616, et come rigetto in se essa della qual do q Steffani ha posto petitio
all'off.o di Cristaldi Contra Il Rev.do papa Zuane Steffano Theriano come Commessario, et
Residuario di detto q Ant.o Ameropto, et come rigetto p esser pagato delli sud.i cechini
sessanta Cesare Cesarini all.o q Steffani come di sopra dal p.mo danaro di detto B.do
di papa Steffano n. et titolo q. s. Il qual p non esser in Corso nella specie di esti
cechini sessanta si sono p ciò concertati, et accordati come qui sotto, et do legato
sia pagato in questo modo si come stato effettuato do loro accordio cioè, all hora
immediate ha esborsato g.r sie certo ar Marco Falier Commesso Gnal del do
q Steffani, et Resto fino Il compito pagam.to delli sud.i cechini sessanta habbia di
dar, et pagargli in tante rate, et paghe anaggion de g.r dusento all anno ogni
mese di Aprile de anno in anno fino Il compito pagam.to di do Resto, et come di
scritto tra dette parti cioè Mg.r q Steffani, et Illust.e Z.r.o di papa Steffano n. q. s.
appar fatta di mano del mag.co sig.r Dieob Indrigetto de di 16 detto cioè, et come
in quella, et hauendo poi Mg.r q Steffani theriano fatto Testam.to di mano del sig.r
Cortesa Dod.a de di 17 detto cioè 17 Il qual ha instituito di sua Commessaria, et
Residuaria m.a Bianca figlia del q B.do papa Gianna theriano et sorella di
do q Steffani come nde Testam.to appar ha Ognese di hoggi instata di ne Dod.a pubto
et Testo rogato Il sig.r Costa theriano de Draco figlio et herede del B.do papa
di Steffano n. q. s. detto Cortesa, et emunerato alla sud.a m.a Bianca n. q. s. li sud.i
g.r dusento ri Reali di spagna restadi de vendere altre sette nella Piazza posta Il
dì Aprile p.mo pass.o alli quali detta m.a Bianca con li heredi, et suoi g.r suoi rende
cauto sicuri, et quieto di rispetto Mg.r Z.r.o papa di Steffano, et heredi suoi
et ch.ri della detti g.r sie certo di detta sud.a scritta apparendo, et con le parti loro p.ti
Testes Zuane di Caligheri q Zuane, et Z Marco Vardana Nicora q Costa -

---

Die 17 detto

La d.a sig.a Cassandra figlia del q ecc.te C. Piero Corner da questa città constituite p suo leg.to Sig.r
et commesso Il mag.co sig.r Marc'Ant.o Trivisa p.to, et accettante sendoli anco data facolta de defendere
et mantener le sue ragioni contra quos iure et qual.a meglio sua Causa, et Causa Hant
= nori, et in ogni altro Giudicio di Ragione di bisogno di Agere citare domandar Rispondere
sentiri sentire Aldir appellare, et appellation prosequi Allegati testi.i Instrum.ti Sequestri
pegnore, et inhibitione postulare Giuram.to Giurare, et ad altum Actor, Item Reos vendere
et ricuperar dalla Dob. nad.a Isabeta Mussolo z.tta del q ecc.te sig.r Dieob per Il prodell'
anno p.to, et è obligata Contribuirgli di ducati quatro mille, et gli tiene fatta la
forma dell'instrum.to tra loro stato, et fargli sicurtà, et Cautione, tagliando, et
anullando l'altra Commissione da s.s. ch.re fatta nel Hone, et Corte de m.a Anto =
leta di Franchi non volendo, et dicendo le ripetesse in alcuna sua Causa, et operar
ogni altra cosa necessa.ria et opportuna si come far potesse da.a s.a Constituente se presente fosse p.tis
Testes Il sig.r Leon.o Thoran q Zuane, et Z Ottavio Schiata da Lucha (sub obligatione
q Z Bortholomio Caperal della Compagnia del Merc.o Capp.a Marc'Ant.o da Lucha -

die no/ janij 1617/

Essendo toccato la sorte a Michelin Cugno q. Mandi del Cellaba di Andar a Genes in Galia l'anno prossimo da venire, et essendo volesto meter ardidiario ha Spesato Il Magco Sigr Demetrio Mastato di Larghi cechini quatordese nesto et certa quelli a Lui soppracresciuto poi Giuli tanto tempo fino Stiano sentati dalli suoi Sallarij, et Lauendogli detto Sigr Mastato esborsato essi cechini quatordese Lui cugno dice Lauergli Latti al Mco Sr Andrea suddetto soppracresciuto Spreterni loco suo meter un'altro ardidiario di pagar Li quali si obliga Seruir ad.o Sig.r sinistri et tanti anni quanti bastarà di pagar Il Damaro araggion araggion de cento cinquanta de Sallario all'anno Lotti d'accordo conquenti, et Iorgli anco uno Cottonea Callarlo dalle cocche into uno Capelo da Villa et mi Colo gli Custodira di Giati pecorini Dergli uno Gabar ouero se attendera alli Giati Sartien. Dargli une Cenebola all'anno, et partendo Iorgli anco le spese della bocha secondo la sua Conradition, et partendosi auanti Il compimento di do suo tempo Spla Mta suo Sallario, et tempo di Lauera Guito et Cthe athetr, et pegnorat dedicate alla restitution di d.o Damaro Di marca di Scontare Guia di Gerbaldo et d.o Mastato meter posta altra S.r in suo luoco alpri caso pagando Sotto li danni et interessi di do cugno Spla Mta, non ostante Esa Coleato nelle penne contenute nelli ord.i della Mta Sigria unica li Guiti conteruti, et Cotti Litte parti Sospesa Cotenti Testes Giuanne Latti q.m Nicolo, et Sperti Stefano q.m Antonio da questa Citta —

die do

M.a Franca schena da questa citta riconosciuta dalli infrasti testimonij come Magr Sorella delli restanti suoi fratti, et sorella tutti figlti, et Heredi del q. Giuanne Lagnaro confessa Giuo legitimo Prod.r et Cotto Vsufto q. Heinitr Damaro absente ma come Fatte pte, et acceptante Dandoli quanto di Corporer stanti l'eredità Sig.r Capo q.r, et far di gli Sig.ri Licentiati, et liberate le sue Robbe, et x.ti per do non è debitrice in Corto alcuno, et sotto ciò Ager Citor Domandar Responder Sentiar Arcot. testij et Sufragij in Cotrar Giurando Giuria, et ad altri Star, et operar ogni altra Cosa necessa et opportna si come Gar potesse do Constte Le pte fosse Gueters Dettes Il Sig.r padre Gar pietro Martira Sirigo, dell'ord.e di Gelicatori, et Sig.r Marco Calona q. Giuanne —

die do

Per uirtu del pnte Pub.co instrum.to Il Sig.r Jeronimo Cbelletti Cosin.o de Maria q. Spare.o da et affitta a Giuanne da Mantoua Fornar q. Mattes.o pnte, et acceptante l'habitatione sua de Cole Dentro la nobile citta nella contra di S.to Seuerino di anni dui p.mi principiati dalli 15 d'Agosto p.to uenturo, et affitto delle quali conuennero d'accordo p.r ducati correnti otto Soi p.r ducato x.a trenta, et montano li affitti di detti anni dui ducati sessanta dalli quali li mitta di loro ducati trenta affitto del p.mo anno de Giuanne ha alpnte detto et enumerato alli cotin.ti p.ta di me Not.r Pub.co, et Test.i infrasti in sealare d'Arcento Giuo stesso reda si come Corrono alpnte, et Il resto ritenta Incanta delli quali esso Locator sende cauto, et quieto Mundo affetto Giuppotreo, li altri ducati uenante trenta affitto dell'ultimo anno finita esso Giuanne dar, et esborsar esso Cattera Statte Il mese di Agosto p.mo 1620 uenturo otto scudenti da lui et Cenni suoi p.ti, et futuri d'quella uia parata Sotto li scudeno i affitti p.metendo poi do Gabr.o Cbelletti Mantuan, et Cosin.o Vsto da Mantoua nel pacifficio poss.o di esse Cose da ogni Molestia di Giu fosse fatta da alcuno Stante la pena Locat.r sotto obligation de tutti li suoi Cenni pti, et futuri d'quia di Gabriello et sue Dettes Giuanne Latti q.m Nicolo, et Maria Cotona Mundo q. Gianni —

die xi pr.o

Constte nel scanelo di me Not.o Pub.co, et Test.i infrasti Chiar.mo Grigorio Barbieri de Bortholomio, Nqual mi ha Giurato far le pte Scritte quelle s'ha pagate, et del tutto integralte Sodisfatto da Paulo Cerbo de Costantio etiam lui Barbieri absente dalle cose infrasti delle lire cento e quindese da gli Cotenute diese di lira, Gli hauena infrasto li 13 Marzo pross.o pass.o p la forma dell'infrasto da lui Giurato nelli Atti di me Not.o alli 21 come inquelo se sia hauer altro da lui di tal

conto se come ha confessato ingiuria di nefd. Nodo, et delitij delli quali con li suoi portori
et heredi la rende casato siamo in quiete di ogni ingiuria restando Nicolò in pace
di i(es)u Maria presso tagliato, et annullato tutte la pace confessione et cose fino a questo
Testes Zuane Francesco Chiriaropolo q. Costa. et Michel Ruttopin q. Nicolò ——

Die xxv Junij 1613

Il sig. Mattias Vicinardi q. sig. Nicolò de But Civich alpte venuto inquesta citta di
Candia della Morea sua free fede a me Nodo. Il magco sig. Zuanne de Cri Mercante
Fiorentino Contto Suo Legitimo Procu et detto Il magco sig. Leonardo Raffaro orgel
Bruser console deputato della Nation Fiorentina pte, et accettante sendoli
stato di sodisfar, et ellevar detti ss. Giesup. et Xpoforo otti fatte Mercanti nel
portico di todeschi di Venetia Il cambio di che Sia seguito inquesta citta de
raggion di detto sig. Vicinardi con lettere, et ogni altro, et delli scritti quietare
et accadendo di cio comparer possi dinanti qualsi sig. Mag. et ecc. Magno Tribunal
detto Giud. li ecc. ss. di Sig. Capi C. et Provd. Final, et in ogni altro detto Stato fusse di
bisogno di Ager citar domandar Responder sentiar pagnorar sequestrar
et introneter in Guerando, et Venetia, altri Comessi in suo loco sustituir, et operar
ogni altra cosa necessa, et opportuna si come far potesse do. Constt. se presente fosse Instando
Testes detto sig. Zuanne de Cri, et sig. Nicolò Thocari q. Zuanne —— sub obligatis

---

Die xxv do

Constituti nel scanelo di me Nodo. pubco, et Testi infrascritti Nicolò Cornaro q. Z. Pietro, et
Michele Arcudi q. Spiridi dal casal Calogheratis alpti et habitanti inquesta citta delle
quali con ogni miglior modo, Dritto, et Legittimamte hanno preteto fare constitu-
=isser di loro Legitimi Procu. et detto l'uno l'altro, et l'altro l'uno insolidum pti, et ac-
=ptanti dando autà l'uno all'altro, et l'altro all'uno di defender, et mantener
le loro raggion contro qualsivoglia, et qual si voglia loro Causa, et Causa, danti a qual
si voglia ecco, et ecc. magno Tribunal off. Giud. l'ecc. sig. della Regina Colletto che
=ueni, et in ogni altro Giud. di fusse di bisogno di Ager citar domandar
Responder sentiar sentia definitiva appellar, et appellation seguir Avocati tel.
et Scrittori ripetar Giuramto Jurar, et ad altri Mar, et specialmte seguir, et
far espedir la lite verte tra loro dell'una, et de page Antonio Barigha
et magro . . . . et altri danti Nostro sig. Giac. Venier, et Il magco sig.
Thoma Sachellari loro Giud. Arbitri con autà di quelli qual si voglia sorte de
sentia Contradir opponer, et sentia Arbitrale de novo ratificar, et operar ogni
altra Cosa necessa, et opportuna si come far potesse do. Constt. se presente fosse Instando
Testes Nicolò Nicolò Decargho, et Zuanne Rafael de Zuanne Francesco da questa citta

---

Die detto

Per virtu del presente Pubco instrumto Nicolò Cumella q. Manati dal casal S. Barbara
alpto et ante inquesta citta si accorda di servitor, et famegio con sig. Zuanne
Papadopulo q. Z. Marco di anno uno di cui venti principiati dalli presente di pagamto
del qual gli promette dar S. certo vitto cinque, uno Cordovan uno Capelo
cremisi una Camisola Collaro delle Caroche nido, et spargli le spese della barba
essendo la sua Condition obligandosi pel suo Cumella di viver quelli giusta
il sarà Comandato dal do suo patrone con discretion della citta cose di fedel servitor
negare fraude furto ne Contradir alcuna, et partendosi avanti il compito
di do anno di da il tempo di havera servito, et detto sig. Zuanne mettere posta
altro servitor libero di do Nicolò a Cui Caro pagamto torni li danni, et
interessi suoi della spesa di Castaldo non ostante la Casseata alle pene
contenute nelli ordini della Mag. sig. circa li Scuttori disperersi, et
costi dette parti sono poste, et Contenti, et
Testes li mag. ss. Pollo Capsa q. Gio. Vasilio, et Nicolò Cristogulo q. Zuanne

160

KL Mens July M·D·C·XVII· Indict.e XV.
Die vero Martis Xtis ——

Die 9.na July ciber

La Mag.ca Cath.na figlia delq Ill.re sig.r Mattio Zer, et Xpina delq Ill.re sig.r Franc.o Quesin da questa Cath.le Urna Cog.ta Procuratrice, et commessa m.a Arseleta di franchi pte, et acceptante sandoli auctà di defender, et mantener le sue raggion contra quol cunque et qual si voglj sua causa, et cause, Hanti aqual si voglj Ill.re, et Ecc.te Mag.ti Tribu= nal offe Giud.e l'ecc.te sig.r D.r Reggente Cottelo chiamati, et in ogni altro Giud.e offaccesse di bisogno di Ager citar romandar Responder sentiar sentie Altri appellar, et appel= lation pregiur Avocati tenr. et sopraggj interdetj Giurament Giurar, et ad'altri atti far et operar ogni altra Cosa necessa, et opportna si Come far potesse do Cath.te se pte fosse presentj Testes coelj Amen de Basquali, et Nardi Agostin q Giorgj battelj ——

Die sto

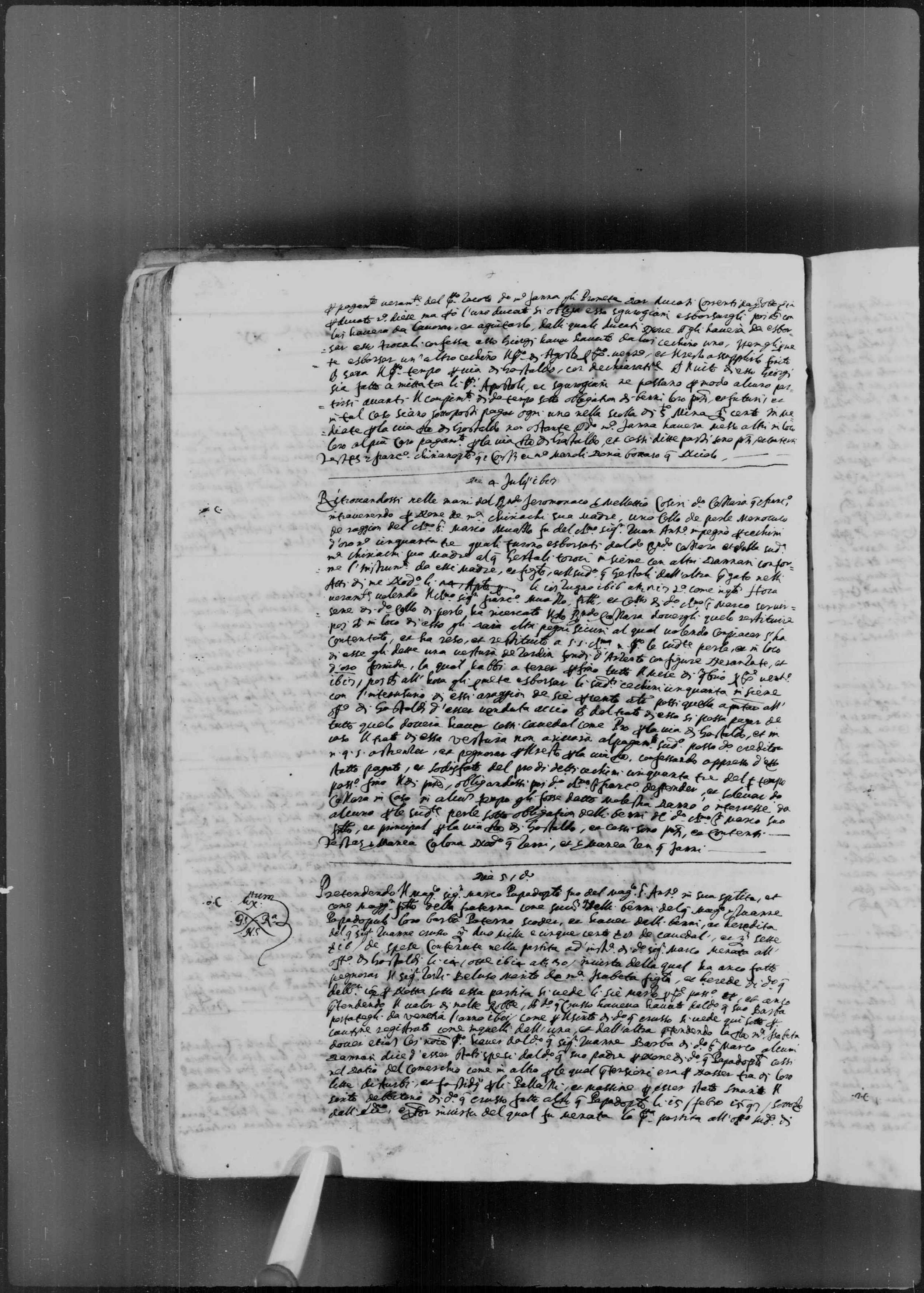
Il m. Mag.co, et Ill.re sig.r Mattio Scalvela fudel mag.co sig.r Gabriel habitator di questa citta Cath.le Urna Cog.ta Prod.e et detto Il m. Ill.re, et Ecc.te sig.r Nicolo Bernardo pte, et acce= ptante sandoli auctà di defender, et mantener le sue raggion contra quol cunque et qual si voglj sua causa, et cause Hanti aqual si voglj Ill.re, et Ecc.te Mag.ti Tribunal offe Giud.e l'ecc.te sig.r D.r Reggente Cottelo chiamati, et in ogni altro Giud.e, et fallesse di bisogno di Ager citar romandar Responder sentiar sentie Altri appellar, et appellation pre= giur Avocati tenr. sopraggj interdetj sequestri pegnore, intromissioni, et despesis far, et ellenar intimation Protte et Contradit.ne sotto qual si voglj sorte de Strida inquelung offe posse far Ill.re dimandar, et ad reterli inqual si sij sorte di stabeli Giuramt Giuran et ad'altri atti far, et operar ogni altra Cosa necessa, et opportna si Come far potesse do Cath.te se pte fosse presentj
Testes m.co Geo Girardo q Gaston. et m.co Nicolachi corraro orefice q Zanni ——

Die 10 do

Hauendo li interessti del mag.co sig.r Piero marini fu del sig.r Cesare in excon dell'Alternati= =va appolita nella sentia Criminal di ca Apto et 10.e passi fatta Carta di lui dall'Ecc.te Reggto Come inquella, nierato la pace à D.na Maria Cerdanopulla vedua delq Basilj di Retimo interfeto poi 10.do q Basilj non si atrova haver altri beni presenti; alpte essere ragio= nata della persona della qual fece fede a me dod.o Giuanne Callostefani Salumier di Bergamo q Giorgi, et cio stanter lui sig.r Piero riceuer il benefitio di detta Alternativa la qual Maria apresumandosi alle sacre Parole della Santiss.a Oratt.e del Pater noster Dove se dice detto dimitte nobis debita nra Sicut et nos dimittimus debitoribus nostris, si mette ogni sorte de odio passion, et malinconia, et q tal causa, et interesse potesse portare ad.o sig.r Piero si Come non gli tiene altrim.te per detto q suo marito fu causa de tutto il successo, ito sera dria de alcuno a Mota ingannata pensata ne sedutta fu bona mente, et real pace cond.o sig.r marini, et con li suoi adhe= renti supplicando la Ill.re et Ecc.ma ac christianiss.a sig.ria non concederghi; ac Cigante ad meterghi la Gratia della sua absolut.ne Conforme l'alternativa sud.a, ac cetti de omittis, et prima de cetto ha Oggetto me dod.o far Apto instrum.to di pace coram Testis Testes Ut.r Giuanne Callostefani, et Mastro Antonio pictor q Zpforo. —— Scriptis

Die sto

Per virtu del pato pub.co instrum.to m.co Zanni Sguregiari de Geiorgi, et Geiorgi Zacoto q Constantin da questa citta Methone, ac si obligano Ator, et Emir in Cavorar la loro Arte di Bottaro con m.a Janna Apostoli d.a Troghali q Geiorgi pta, ac Contento dal d.o pato fino li otto ord.i Xpi venr.i obligandosi anbi dui Emir, et Cavorar fidelmte ogni giorno, eccetto detto tempo doue sarano mandati, et ordinati dal d.o Apto con lifesi, Et gli haverà consegnati, et Npagando il toccaria alle Janni sia diviso tra lui, ac il med.o a Janna Cossi quelli delli giorni da Cavorar come delli giorni festini senza alcuna contradition



Gattalo: quali desiderando anbe due le parti sebeuar, et otiare, et accommodarsi
amorevolm.te per interceditione del m. magn.co C. Bortolo Corbaro barba del detto cisp.te Zorzi
Beleto marito della detta m.a Isabeta della qual ma della qual fa exemplo de C. q. Zorzi Zorzi
esso cisp.te marco si Contenta, di tutte le sue portioni, et credito sia reduto, et
liquidato q.ti cechini d'oro n.o oro n.o settanta, che il resto insieme con il valor delle
Robbe contenute nel scritto di qui sotto sarà registrato, et ogni altro, di ch.i potesse qui=
=nir Cassa, et rimete ad.a m.a Isabeta q.to di tutto quello dica haver pagato d.a q.
suo padre q.m Zorzi di cisp.te Papadopoli con il quale si dice come in altro si dirà in altro tempo
non potti Gerder altro l'una parte dell'altra nel'altro dell'una havendo il tutto
concluso nel p.to ribrum.to, quali cechini settanta gli habbi poi a pagar, et esborsar
di paghe, entrate quatro q.tt.ro vent.ro cioè ogni hese di cechini che la quarta parte,
d'oro cechini diti settanta nove, facendo la p.ma paga il mese di Setem.e n.o mcccc.lxxx
et sei succ.ve da detto m. Setem.e fino il compito pagam.to de tutti detti cechini se=
=ssanta, et non attendendo in cadauna paga possa d.o S. Marco quelli Gender
da essa m.a Isabeta, et da tutti li suoi beni stabeli, et mobeli p.ti, et
futuri q.ua di Gattalo, p.to alle cose ripotte. Il q.l Zorzi Beleto marito della
sud.a m.a Isabeta, et contento, et p.mette et si obligò anco di lei q.m.te in
tutte le paghe q.la m.a.ta, et stante il p.to ribrum.to di transatt.e il sud.o Beleto
potti haver, et in se ne attumer li suoi pegni contenuti nella sud.a pegnoria, et atti
delle parti sono p.ti, et Contenti la andare, et osservare il p.to ribrum.to ogn.ti di q.ti
sopra nel q.to della d.a m.a Isabeta 2 dicto coram d.o Bragugnan q.e Luca, et Tho=
=doro Zordani q.e Georgij.

Sanno.te nel q.to delli cisp.ti Papadopoli, et Beleto furono q.ti cisp.ti sopra=chiamati q.
2 Const.o et 2 Michel Ruttopsin q.e 2 dicto.

Segueta il scritto,

Laus deo ciboi / adi . . 1508

Io ricevuto da Zuan cratto dal cisp.te Zuan Papadopoli q.m Zorzi mio Cugino le sotto=
Robbe hauute da veretia q.to mio cioè
Zanbelotto zovano pella una, Giogian Rovan pella una Zanbelotto negri pelle duo
capelo de pelle n.o una, Rubi de Lovise n.o diese, tole de lovise n.o unquanta sol
tole d'Albeo n.o trodese (13), Cheoti da 25, Basil uno ferada d'oton grande
n.o una (76) veretane — Zuane Cratto scritti q.m Marco Papa=

Die 6to

Nel Cisp.mo Fontego q.m Zaccheo habita questa cità come sud.o delli beni del q.m Oliviero
Forasti suo barba et diletor apparer q.to sud.o ellevato dall'off.o di Prop.ia come in
quella Const.to q.m suo Cog.mo Procr. et Cogn.to M. Pietro padre fra Zuan Franc.o Querini Guar
=dian atento del monast.o di S. Franc.o pota, et acceptante sandoli accetto di Gender
ricever, et ricever da Giorgi Selaro q.m Cortantin dal Casel di Biasio q.m certo=
=e otto (8) cavedal e 2.o uno (1) q.e de spese Contenute nel scritto di q.m Marco cisp.te fatto
per q.to Selaro al tempo q.m Zorzi, et anco Gender il Contenuto di un'altro scritto, che
sono 2 trecento penta fatto da q.m Zorzi Zorzi Principal debb.r di d.o q.m Oliviero, et
da Zuane Corbachi fiolo quali al tempo ha auto q.to scritto Consegnato al sud.o q.m
Guardian, et da S. Renerentia acettati, et detti hauuti quietare, et accadendo
q.to piu posti Comparer Avanti l'ecc.mo C. D.a, et ogni altro off.o Giud.e, et Magist.o, di Fameste di
bisogno di Ager citar domandar Rispondar scriuar far pegnorar sequestrar, et
intrometer, petricadi.r Notte Contradi.r Avude Mane in Corti, et de Cedule di quel
si voglj sorte di Tabeli far in Giuram.to atheder altri Contratti in suo favor scrivr
con la nedena over limitata altre et quelli rimovar parendoli, et operar ogni
altra Cosa necess.a, et opportuna si come far potesse d.o Const.te et bisogno fusse
se pato fosse q.to quali Danari scossi d.o Ci haueria debba meter ricredito di
d.o fontana q.to quelli ha delli ind.i heredi.r con forme la sua partita si dice
apparer in Cr. di detto heredi.r promitens et sub obligat.e ec.
Testes Zuane Marco Selaro q.m Georgij, et Zorzi Piccolo q.m Michel

---

Die 7do

Ritrovandosi appresso il Red.do personale q.m Bellotto Cosen d.o Maria q.m Franc.o intravenendo
q.to nome de m.a Chiriachi sua matre una Vestura de velado Rosso alla Cossa de
fondi d'oro fornida, et uno Basil d'Argento sichieto de Lega vechia da Ligh.

impegno d'vechieri cento d'oro d'Rg Zechini tornesi sessanta in circa con altri pegni
conforme l'istrumto da loro rogato nelli Atti di me Notaro li cui pegni ibi ad instto
come riquelo con corrispondergli Il pro araggion de sie p.to all'anno, e sede
detti pegni furono, et sono de raggion del nagle Michel Bota q.m nagco S. Rinaldo d'lui
fatti al d.o q. Zechini come p.di sesti fatti p.do Michel ogni appresso d.o cred.r
al p.to, p.tenuesse d.o Zannaro p.o al p.to è convenut.o secondo ello sig.
Bota conl sud.o Zacho Cosini, et p.sente del p.to Pubco instrum.to promette, et si obbligo
dar, et esborsargli tutti li sud.i vechieri cento d'oro, et pro di essi dall'instrum.to
p.to in poi araggion come di sopra d'tutto Il mese di Genn.o p.mo ven.to ibi, et non
attendendo detta quelli a pieno all'ob.to di Zecchini d'esser venduti, et del resto
di essi pagarsi, et non avvenendo la detta vendita, et pagarsi del resto ogni de
Caudal come dell'interesse sud.o senza alcuna Contradittion con atto appresso
il d.o Bota a tal effetto fosse obligo cred.r di dover giurar in Cria Ill.re Tenente Corso
potesse trovar di vender a qual si sia persona volontariam.te la sud.a vestaria in
detto loco restando Il tutto alla bona Conscientia di d.o cred.r senza, et
mai gli dicesse Il contrario, et conputar Il tutto di essa a conto del detto suo
credito, obligandosi appresso d.o sig.r Michel mantenere, et conservar d.o Zacho
Cosini cioè quo supra di Coro in alcun tempo gli fosse dato molestia danno o
interesse di alcuna sorte dalli heredi di d.o q. Zechali gli sud.i pegni et di sle=
=var, et defenderlo sotto obligatione de tutti li suoi Beni p.nti, et futuri in forma
di Capitolo, et Corte Il p.to instrum.to sia stipulato, et rogato l'instrum.to Con=
=trattorio da loro di questo effetto rogato nelli Atti di me Notaro li cui nome Ill.re posti a Capite
come sopra, et con dette parti tutte et cadauna di esse presente, et p.sente Testes Il R.do
Testes Il R.do papa Silvestro Paroschi q. Stefani, et Flavio Cursi q. Domenico Romano
citta nella parochia di S. Sorte Regione —

---

die 7 Julij ibi

In essecutione del mandato fatto dal nagle S. Alessio Pascucci Notaro, et secretario di Ill.mo
di hoggi settato dall'Ecc.mo S. Duca, et Regio Ill.re Locotenente della Cam.a nagle attilis/
come sopra, mi sono transferito Io Not.o pub.co nelle Poggia di questa citta ove si
=trovava attualmente Il nagco Christo. Centurione q. S. Hieronimo dalla Corsica molto
ben riconosciuto p.me sud.o Not.o qual con ogni debito modo via, et forma di
meglio, et legitimam.te ha potuto fare ha constituito creato, et solennem.te ordi=
=nato il suo vero Leg.mo Procu.r et indubitato Corretto, Il nagco S. Anto. Greco de
Vardallago suo cugnato da de citta della Corsica absente ma come fosse p.to
et accettante mandoli autto di poter rihaver con qual si sia persona o persone
di qual si voglia Natura, et obligar tutti li suoi Beni con quelli patti
modi Cautele, et Clausule gli parera Contrattar vender, et comprar
ogni sorte de Robba giurare levar, et ad altri portar Scoder ricever, et
ricever ogni, et qualunq suo cred.to Robba danari, et altro, et delli
bauti quietare altri Consenti in suo loco sostit.r con la medema ouer
limitata autta, et quelli revocar parendoli, et operar ogni altra cosa
necessa et opportuna Giurata si come far potesse do.o Constituente se p.to
fosse presente sub obligatione —
Testes q. supra da capi q. sopra, et m.o Stanislao Cogotheti q. Nicola. —

---

die 8.va

Pretendendo Il magco sig.r Franco. Scordeli del nagco sig.r Franco come Commesso della nagca Agnesina
mastro sua madre sorella, et Residuaria del q. Bpta mori. denuncio mastro fu Vettorino
di Cherosisto dover haver da Nicolo Castellan q. Janni del casal Lisopiano alpes esser
in questa cita della stessa del qual fece fede a me Not.o Ilpte q. Andrea Ottavi Corsari
del sig.r Ant.o alcuni danari, et crediti di lui mastro sosti dalli Coloni del
d.o casal Lisopiano de raggion di d.o q. Bpta Vettorino, et in specie della taverna
vicata sta sosta porta in esso Casal et altro dell'ara, et dall'altra pretendendo
etiam d.o mastro Castellan esserli pagato la sua mercede di anni passati 8 dice haver
diritto ad.o Bpta Vettorino in esso Casal dall'altra quali volendo andar p.r mezo
della Giustitia me pregarono delle lettere Monitorie di Pallazzi spese sacri, et interessi
havro volontariam.te spirata del p.to pub.co instrum.to consensso in esso tutta detta

Loro diffi., et Procuratori nel Giud., et Arbitrio delli Mag.ci Sig.ri Giouanne fichino, et Sandro di Sig.ri Siciliis alli quali conferiscono ogni facolta de Jure, et de facto nove veneti, et in appellabili, di vedere, et audir delle loro controversia, et tra di loro saranno oppo= =rte cosi le Giorni Giudichi come festivi, et feriati citate le parti, come non citate, et sentir, et examinar testimonij, et far tutto quello, et nel Giud., et Arbitrio di loro sagacie pareranno, Promettendo anco le parti di tener, et osservar tutto quello, et da detti Sig.ri loro Giudici Arbitri sara fatto, finito, et sentiato sotto obligation de tutti li Loro beni presenti, et futuri. Testes Vgolino Nicolo di Giouanne, et Nicolo Thomasi Giouanne ——— (Post) et futuri

Die 10 Xbr

Mag.r Nicolo Rosso di Nanni da questa citta Constant.a fece suo Leg.to Procu., et Commesso, Nig.o Nicolo Zane absente ma come fusse pres., et acceptante dandoli autta di defendere, et mantenere le sue ragion Nanti l'Ecc.mo Sig.r alli tempi delle sottoscritte cause contra l'heredita delli q. Mag.ci Sig.ri Conti, et michel Mauroci fatti sopra il resto de Debitori da loro sottoscritto Cioe, sono et importa il qual loro debitori detto Rosso lassa da gli x di sua n.a otto cento quaranta, et sopra cio posto, fu Commesso Agges citar domandar Rispondere sentiar, et far sottoscriver esso scritto dal Sig.r Essecutor, et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna si come far potesse detto Constituente se presente fosse Testes Stefano Menendro di Giouanne, et Nanesa Zen di Sabai ———

Die detto

Prima, et principale sicurta, et speciale quietation fano li sopti. Sig.ri Andrea Cotaci di Sig.ri, et Nicolo Stellachi q. Stanislo con li heredi, et posteri loro, a Nicolo Schilomargo q. Michel ritrovandosi in Corone de n.a Signoria Procuratori sua moglie sorella, et una delli suoi delli q. Sig.ri Procuratori fece fitto de certi quendesi d'oro al N.o di n.a, et sotto Enc., videlicet nigarli nodo di Sig.r settanta gli fa boni fitto nella detta di Cento quaranta di Contadini, et stallachi nelli rispetti scritta havea hauuto dalli suoi Sig.ri, et resto di detto anno altri Sig.ri presenti quaranta tre Enc., gli ha al presente detto, et consignato da Schilomargo nostra di ne Nodo Pubblico, et detti instrumenti in tutti quattro posti in Scartoli, quali certi quendesi et Sig.ri otto Enc., sono la mitta del canedal, et espose tocanti ad n.a Signalta di pagar alli suoi Contadini, et stallachi di la forma della scritta di n.o Apto, et la partita fatta dalli Sig.ri Procuratori Giouanne spiera, et Giouanne Canale loro Giudici delegati nelle lite parti, et da Sig.r Procuratori altre fatte, et suoi di detto q. Giouanne Zorzi registrata in Libro scritto della Camera Magistrale, come in quella delli quali certi quendesi, et Enc., chiamandosi detti Sig.ri Andrialis, et stallachi pagati, et satisfatti del detto Schilomargo note alli, et titoli suoi detto con li heredi, et posteri loro le vendero Contadini sicure, et quieto di ogni altro, riservandoli però alli creditori vedesi l'altra mitta di detti Sig.ri otto, et Sig.ri cinque Enc., et loro dal detto Giouanne a loro beneplacito, et come hanno oggi detto ne Nodo fan di Testes nel Nodo delli Sig.ri Andrea Giouanne Rotti q. Stando, et Giorgi Nicolo Bonaro q. Jacomo Parinti nel Nodo delli Stallachi, et Schilomargo furono di Rhizonj n.a Giorgi Critico pureq. Sarario, et n.a Nanesi Zacaria Naranzo q. Piero,

Die detta

Il Mag.co papa Sig.r Stauriano Vardo suo Procuratori habitator di questa citta Constant.e et suo Leg.to Procu., et Nodo Mag.co Sig.r Giouanne Vardo suo fratello absente ma come fusse pres., et acceptante, dandoli autta di defendere, et mantener le sue ragion contra quesung et qual si vogli sua Causa, et Cause, Nanti a qual si vogli Uffo., et Mag.co Tribu= =nal, offo. Giudi. Ecc.mo et Ecc.ma Reggente Collegio chiamar, et ogni altro Giudice, et Jusdicente di bisogno di Agges citar domandar Rispondere sentiar, et Nodo Arbitri appellar, et appellation exequir Auocati tenr., et Sufragij imperar Giurar Guierar, et ad alia fatta, et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna si come far potesse detto Constituente se presente fosse finitesse — Testes Nodo Papa Nicolo Contogna, et n.a Anabetta Barbier de Nic

adì 9 Julij 1617

Hauendo Chiorgi Gharlamma q Antt.o de Sciaco dal Cuoco de rego
et sone del q.m fece fede a me Dod.o Il Sig.r Antonio Sellaro de
et consegnato già anni passati a B.h Sciaco Maurogonato
Cesari Cuori da Siciuia ouer Grachia n.o trecento settanta
douergli quelli render, quali hauendoli venduti a B.h
et Reali cinque cento e uno come et m.re
Atti di me Dod.o Ci ca / gen.o y.o pass.o altri a come in.o
et sodisfatto del do Dal.o B.h Cesare ferme la sicurtà a lui
pass.o altri per nelli Atti di me Sud.o Dod.o Item hauendo etta
alcuni danari et Carti essertati dal.o Chiorgi et Il riscato
schiauo nelle man di turchi, et quelli consegnati altro
et uno suo scritto qui sotto registro, et de tutti li sud.i
delli sud.i Cuori, et riscato delli sud.i schiaui lui Chiorgi
rende Il sud.o B.h Sciaco, et per tuoi Cauto sicuro et
hauer da lui Maurogonato sodisfatto delli cinque pelli
consegnato già tempo pass.o, et nedemanti si trona etto
Chiorgi la sua fatoria, et affitto di magazen delli sud.i
dotare per Il pato ripeta delli infra.i Testimonij da Cui
Testes Gasparo q Sfani a me Paulo tete barbiè

alquanto esorto in questa città delle Bughia q Suanne, dette de
hebreo da questa Iudeca q B.h
cioè trecento settanta et
Cuori Maurogonato altro hebreo
si vede da lui pgato nelli
sicha lui Gharlamma pagato
pgata li 19 / Maggio x.o
B.h Sciaco scritto da diuersi
Gharlama come Il tutto appa
Reali cinque cento e uno pro
con li suoi porteri, et heredi
et quieto et x.o patto, si Cauendoli pu
de Marmaro, di che hauendo
Sciaco hauer dal do
et cosi hauo pgati in
de Seraoli da questa città

Segueta Il scritto

1617 / adì 10 Luglio / q / fo Mo Raphael

[illegible]

---

adì detto

B.h Sciaco Maurogonato hebreo da questa Iudeca di Candia q B.h Cesari Constituto p.o suo Legitt.o
Procu.r et cottu.r B.h Ligia Attia Attia detti Lij hebreo habitante alla Canea absente ma
come fusse pnte, et acceptante Randoli autorità di uender, et rimuouer da Sfami
et Mandi Sopali piti, et figli, et da B.h Abba del detto Lij hebreo habitanti
ri alla città della Canea, tutto quello che hauer da loro, et delli hauuti quietare, et
accadendo specie Comparer potti Mauti l'Ill.mo et Rett.r et Regim.to di detta città, et in ogni
altro off.o et Ill.mo Capitanio di sua sez.ta dove fussero di bisogno et Rager citare Remandar
Respondere sentenze pagnare sequestrar, et intromettere, in Giuram.to et Verità
Delle contradittr. Vnde Vnde in Carti, et delibaspi di qual si uoglia sorte di Rebelli
poter far, et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna di Come far potesse detto
Constituente se pnte fosse promittens ecc
Testes Il sopr.o Ieroth Theren q Suanne, et Suanne Nathi q Dauid

---

adì detto

M.o Suanne Serian Ser Inglese q Chiero olim habitante in q.a città Constituto suo
Leg.mo Procu.r et cottu.r Magn.co Sig.r Andrea Signolo p.ro, et acceptante Randoli autorità
di defender, et mantener le sue ragioni Cause quessuno et qual si uoglia sua
Causa, et Cause Mauti a qual si uoglia Off.o, et Ecc.mo Magn.o Tribunal off.o Giud.
l'Ecc.mo S.r Mag.co Reggim.to Cottu.o chiamati, et in ogni altro Giudicio et Fauette di bisogno
di Rager citare Remandar Respondere sentenze pagnerar sequestrar, et intrometter
appellar, et appellation seguir Auocati testimonij, et Scripturi impetrar Guiderdon Guiderdon
et ad'altri ptar, et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna di come
far potesse detto Constituente se pnte fosse promittens ecc
Testes l'Ecc.te Suanne Simi q.m Zanarella de Corfù, et Gasma Rafael de q

Sfranc.o

die X. mens. July 1660

Il Mag.co sig.r Marco da Canal fu del.to sig.r Zuanne da questa città Cons.r Proc.r et Cav.r Il Mag.co sig.r Zorzo di S.ti Dionisio abbate ma come fussa pte, et acceptante dandoli aud.a di defender, et mantener le sue raggion contra la Nob.le Marina figlia del q.m sig.r Andrea Bon Darti qual si dis.a Mor.a, et el.to per Tribunal oppo Giud.e Rea.e sig.r alla Reggia Città chiamati, et non Darti Il N. fitolo et R.to mor.r vicario, dell'Ill.mo, et R.do Cap.o Arcivescovo di questa Regia, et in ogn'altro Giud.e d'essa di bisogno d'Ager città domandar Responder Cattar Cattle Aldir appellar, et appellatori Progetti Procurati testi.i et Instrum.ti Giuram.to Giurar, et ad'altri p.tar scritti in qual si voglio forte p.duri, et allegar, et della parte ad'versa opponer Contradir obiettar Articulos Cattar Ster.ar, et operar ogn'altra cosa necessa.a et opportu.a si come far potesse do sig.r Constituente se pte fosse p.sente

Testes q.m Marco Colona Nodo q.m Zanni, et q.m Franc.o Divita respett.i q.m Contastini

---

Questo

Hauendo d.to Giorgi Gharlamma q.m Antonio da Riaco dell'Isola Largo al p.te exatto nigrota cita della Morea del qual fece fede ame Nod.o Mag.co sig.r And.a Sellano de Buglia q.m Giacomo, detto, et consegnato già anni passati a d.to Giaco Maurogonato Hebreo da questa Iudeca q.m R.b Salamon Cuori da Silimria over Arachia n.o tre = cento settanta cioè 370/ d.ti Zecchini quali vender, et consegnargli Instato loro dalli quali hauendo vendute a R.b Ceue Maurogonato Cuori n.o trecento trenta quatro d.ti reali cusadi n.o trecento cinque cento e uno come d.to Instan.to si vede da loro p.dato nelli Atti di me Nod.o li cui gen.li d.to pass.o atti cui segnato si ha lui Gharlamma pagato, et sodisfatto dalli d.to R.b Ceue conforme la Sicurtà a lui p.data ling.a Maggio d.to pass.o atti 60, nelli Atti di me sud.o Nod.o, et perm.te vendute li altri n.i trenta sie a R.b Giachin Nasli d'altri Reali cinquanta quatro quali al p.to detto R.b Giaco ha Cortato dal suo d.to Patrio ramaro dalli Giorgi ripetta di me Nod.o, et Testi infrascritti Parte, di lui mandi si Atrova Cavato n.i Cofa d'debbiti, dal qual si ritegna pagarsi di detti reali cinquanta quatro ad'ogni suo beneplacito, Item hauendo esso R.b Giaco sotto di diversi alcuni ramari d'Anti esborsati dal d.to Giorgi d'Ill.mo Cavato di detti quali si atrovauano schiaui nelle mani di turchi, et quali Consegnati detto Gharlamma come d'Instr.to appar d'uno suo scritto qui sotto registrato dì 6 de tutti li sud.i Reali cinque cento e uno hauuti dal sud.o R.b Ceue, et delli R.li cinquanta quatro hauuti al p.to d'detto et saldo del tutto de tutti li sud.i cuori n.o trecento settanta, et Cavato delli sud.i schiaui per Giorgi con li suoi posteri, et heredi rende Illud.o R.b Giaco, et posteri suoi tanto sicuro a questo d'rigetto, et Squarciotti per hauer da lui hauuto giorato sodisfatto delli cinque pezi de Marraro d.to dice hauergli consegnato già tempo pass.o, et dedegnan.te si ritira detto R.b Giaco hauer dal d.to Giorgi la sua fatica, et affitto de magazen delli sud.i Cuori, et otto hanno d'patto me Nod.o far l'Instr.to d'istrum.to al p.sente delli n.i soprà.ti Astimonij de loro p.dati

Testes q.m Marco Zen q.m Gasm, et Paolo tutti Hebrei de Candi da questa città

segnata Cavato

ibid.o pluvii 100 Ch.ti q.m Gabriel Cohen

+ ομολογω εγω γεωργιος χαρλαμπαο απο νιαχο πος επιβλεπω τοις εκπαλαι απο τον ρεμπετη γιανο μαβρογονατο οτι λιγα να λαβω ολα ρεστα απου λα πεντε τραπουα λαβομενα απου του λιγα λογαρια. δε ο πλεον εκπαλαι ολα χρεη αφορη εκπληρωμα. και λα λογαριαζω απου εσυνδαξαμεν ολα μεχρι απου λα γεωργη βεργη και απου τα γιωργη τζουλι και απου τα μιχαλη σκαρδιλε η οποια λογαρια σημαβη και ερχουν πλεξομενους. και ειμαι πλεξομενος ις σοφια λα αποτον εδεχας απο πεντε μαγαζια απου εχει τελειχεδου να μη παραδοσι καθως λα καταστιαθηκα εις τον μολο —

Εγω ο αυτ.ος γεωργιος χαρτζαλαο εγραφο —

Adi 7to Mens Julij 1617.

Per scritta del Spett.e Pub.co instrum.to Rog.to sig.r Franc.o da Canal fu del Mag.co S. Marco Tosi habitator di questa Città con li heredi, e posteri suoi da vender ac Jure Proprio, et in perpetuo transacta aliena, et conferisse a Georgi Nathi de Callattofarmi q. Manoli dal Castaba al presente in questa Città presente, et heredi suoi accettante doe pezze de vigne boscate coronariane simil congionte poste nel casal Scallari in loco nominato li Callares furono alle volte l'una de Constantin Bulli de opere quatro in circa, et l'altra de Janni Vardangi de opere otto in circa Heredi sive Chenitti Zerambeli, del poss.o delle quali, et in tutte le ragion attion Jurisditioni habentie, et pertinentie et sue come circondano li loro confini posti de Nanthe Nathi Confinan pro parte in quelle si attrova, et quelle di sua ppria auttor et essenza altro atto ne decreto Judiciario hauer tener posseder goder usufruttuar augumentar megliorar far donar donatione vender et alienar, et disponer di quelle à modo, et voler suo et utille commodo, et beneffitio suo come libe et assolute parte di esse, Hor egli concede li tre pezzi di terreni di sr attorno hauer in.to c. in loco nominato Ins Paglierizza quali terreno Nanati Bonachi con pagarghi de livello ogni anno ogni mese di luglio form.to di sie sole stara delli tre pezzi di terreni franchi et liberi di li predetti terreni come le vigne da ogni altra sorte di debbito livello legato et gravame salvo pagar esse vigne Hor terzo del vino Hor duano Hor pagam.to del Guardian Hor hauerà da Castodir, et soldini sedese et ogni q.m et seconda torcolatura, et ni caso anco hauera fabricato casa o case nelli q.m terreni pagargli ogni anno soldini sedese per ogni pezzo, et non altro gravame come appar fatta dal deputato sopra li beni Pubici, et del poss.o chiari delli detti terreni posti entro del loro pezzi sia appresso anco come di sopra et quelli far et disponer a modo, et volere suo salva l'annua di sopra dattagli Hor tio mercato, et pagam.to delle sud.te vigne pezze doe sia, et se intende ducati cinque da 24 soldi per ducato n.o cinti quatro in doe et ors, Hor la terza parte delli ducati settanta tre in doe et ors cioè settanta tre Hor sono l'annotar delle tre stime di essa parti fatte, et dettate nella Cur.a magg.r le doe Hor pezze vigne di Justa l'ord.e delli cit.ti Sig.ri Reg.ti delle quali ducati settanta tre annotar de tutte le sud.te stime tre batuti li doi terzi Justa l'ord.e mia, et resta Hor terzo, et quello Hor di esse vigne li sud.ti ducati cinti quatro in doe et ors quali detto Callattofarmi prete, et si obliga dar, et pagar ad.to Ch.o fran.co ogni anno la mendara della sua parte del vino degli toccarà qualche sarà computato al Hor tio corrente di cada un anno quà di Gostaldo Donetando per, et obligandosi S.S. Ex.te cui li suoi posteri, et heredi mantera, et alle spese defender, et conservar Hor detto Georgi Nathi heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o de tutte le sud.te vigne et terreni, et in tutti li augumenti, et megliorami di essi, et esse fora lui, et heredi suoi da ogni sorte di molestia questa danno, et interesse, si hauesse patito in alcun tempo da alcuna persona Hor qualche voglia causa sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli presenti, et futuri in forma cui dno di Gostaldo, et cassidette parti sopra poste, et contenti laudano, et approbano Hor detto instrum.to sopra di esso fatto Hor Gio. Jeronimo Intelletto Cancellier dell'Ecc.ma Signoria di Zara, et Zaffarco, et Ant.o Marcovich.

seguono le stime

Ch.o Lo examinatorem stabilim Cancellariam Ill.ris ibid.s die 7.mo Julij

Si registrato le tre stime in fatte tavole in Cancellaria Ill.ris in fra ad'nitt.m delle parti.

Ad.s nb genaro ibid.s

Comparse in Cancellaria Janni Scordeli q. Cocchi dal casal Scallari riconosciuto dal Nob.e sig.r Michel Veniè fu de Giovanni, et come estimator alletto chiamato, et mandato ovvero dal Nob.e Ch.o franc.o Canal fu del Deb.to S. Marco Tosi vend.e da Georgi Nathi de Callattofarmi q. Manoli dalo Castaba Scallari Comprata p.ti esser andato super loco ind.e casal Scallari in loco de li Callares, et hauer visto doe pezze di vigne boscate coronariana congionte tenute altre volte da Const.o Bulli, et Janni Vardangi dice esser quella del Bulli d'opere quatro in circa, et del Vardangi d'opere otto pur in circa chenitti de terza qualità nel condetto luogo paga terzo Hor al Gostaldo, et soldini sedese q. ogni

torcolatoio, et non altro gravame de raggion delli dui Canal' vend.i et Pt.e di esse
le qual prima volse nelle delli Pt.i gravami cioè l'utile dominio del gorizzano haver=
=do hauuto risguardo del suo pessimo stato ducati dui l'opera una con l'altra
di esse vigne, et sono in tutto ducati cento quatro correnti da g.i otto g.a in l'uno stato
del terso solo, B è il diretto dominio, P ha riguardo g.li detto Mo Canal detto terso over
diretto dominio val ——— dh val 1 —
La qual prima disse haver fatto ad' instr.a delli detti Mo Canal' vend.i, et stato Capt.
colli da essi eletto, chiamato, et mandato ut supp.i, et offr.a sopra la sua Conscientia

Adi d.o

Comparse in Canc.a Giorgi Spanguli q Constt.e dal q.m Casal Scattari riconosciuto dal detto
Mo Venier et stimato eletto ut supra dalle dette parti vend.i, et Capt.i, et P.te esser
stato seco loco nelle dette due vigne moscate, et quelle dice haver visto, et
dice esser d'opere quella del pub.o nel tereno, et del varlangi opere otto, et
di qualità stato, et essere sto, et prima valer l'utile dominio loro netto del terso
solo over diretto dominio, P ritiene detto Mo Canal' ut supp.i dh.i et haver rispet
ut supra ducati sedici otto g.a l'una de due vigne d'opere quatro dui val dh.i val
La qual prima dice haver fatto come eletto chiamato, et mandato ut retro ut supra delli
detti Mo vend.i, et Capt.i, et afferma sopra la sua conscientia —

Adi d.o sud.o

Comparse in Canc.a Marchi Scordili q Constt.e dal c.o Scattari riconosciuto da Giorgi Spanguli
Comand.e, et come essi.o eletto chiamato, et mandato ut retro ut supra dalli detti Mo
Casal vend.i, et da do stathi Capt.i P.te esser ordato anchi egli sopra loco nelle sopra
due vigne moscate nel c.o situate, et quelle ben visto dice esser quella d'opera
terzena il q.m Constt.e Pubi d'opere quatro in.i, et quella del varlangi d'opere otto in.i
et di qualità stato, et come sto, et prima valer l'utile dominio ut supra uguale et
luy Mo Canal a lor stathi ducati Correnti da g.i otto g.a in l'uno n.o cento sedici
ritutto val ——— dh val —
et detta prima dice haver fatto ad' instr.a delli detti Mo vend.i et Comprator essi da essi
ricercati, et offr.i sopra la sua Conscientia —— Michel Costanzi Capt.o ha in scritto

Adi detto

Hauendo el instrum.to di Locatt.e hauuto ad affitto li mag.ci Sig.ri Marco Cellestati q Giuane
et Zuanne fratelli Zenani tutta quella parte, et portt.e, di l'Ill.mo, et Ecc.mo Mons.r
Aluise Grimani Archiepiscopo di questo Regno si attroua hauer alla Mesericordia ad
anni cinque, et ritrade cinq.e con dargli d'affitto ogni anno conforme l'Istrum.to loro
instrum.to fatto di mano del Mag.co q Leonardo Dantalo Notto Come in quello la qual
fin al presente si attroua scritta tra loro, stora uerant.e constituti nel scanello d'una
Nod.o Pub.o, et tessuti instrum.ti concernere d'accordo, et giurati del pred.to Pub.o instrum.to
si contentano, et le tre parte de tutta da portt.e siano, et le intendino sopra l'Istrum.to
scritto, et la quarta sotto intendi altro q Cotto restando tutta la ritrada di detta
portt.e nelle mani, et patronia di do Sig.r Marco qual sia anco si obligo far tutte le
paghe ogni anno alli Ill.mi Locatori alli tempi noiati nel pred.to loro instrum.to di Locatt.e
poi restarsi ad' inuiten la qual' affittat.e sia a beneplacito, et a voler.to loro a pro=
=portione con auuisi ad' sud.o Marco di peter, et Cauar di seminati a sue beneplaci=
=cito ma sia con l'assenso di do Sig.r Cotto, et hauergli Cauadadura et seruitii loro
et la spesa di essa se intendi a Comm.e tra di loro come di sopra, et cosi sono stati et
Notar Giuane Stathi q Andrea, et Z.o Canto Chirigo q Theodosii pitter — Contenti

Adi ds

Mo Zamacho, et Stefano Gielle stati q Steffo dal casal Stha absente Con questa vicen
della persona de i quali fece fede come Nod.o Nuncio q sig.r Zorzi Querini fu del Mag.co sig.r Piero
Constituisse el loro Leg.mo Procur.r, et Cost.o Nuncio sig.r Zuane Cassinati absente ma bene
presente parte, et acceptante Dandoli autta di defender, et mantener le loro raggion
contra quesseung, et specialm.te contra Christ.o Gielle loro fratello, Nanti a quel si
voglia Mag.co, et Ecc.mi Magistr. Tribunal offr.o Giudi l'Ecc.mo q Mag.co Reggente Matteo Luanovich, et

ni ogni altro Giudice di Sa caesse di bisogno si Ager citar domandar Responder sentirsi sentir Aldir appellar, et appellation seguir Avocati terzi, et suffragij impetrar Guisam Guisar, et ad altri effetti, et operar ogni altra Cosa necessa et opportuna si come far potessero detti Constituenti se pte fosse promettendo
Testes Mag.co Sig.r Carlo Querini, et Giovanne Battista q Nicolò

---

adì 15 July 1661

Per virtù del pnte Pubblico instrum.to q Antonio Jacopi de Speranza q Nicolò pmette, et si obliga dar, et in effetto esborsar alla Mag.ca Sig.ra Maria Magdalena Manuel Dottara q Nicolò ambi habitanti in questa Città a queste Case per et Contanti Reali cruzadi n.o quaranta otto alire sette mela l'uno val.te Ducato Corrente, quali sono Ungheri num.o quarantotto, et Amontar di Notevoli Marcuani cruzadi sei quali desbotadi assieme n.o quarantotto di botta che da Jacopi pmette, et si obliga andar a levar a sue spese dal magazen di detta Dottara alla Città nella de mes.a dalla parte di d.o venditor quali d.o q Ant.o ha fatto veder da prochimi et sono a sua sodisfattne, et non attendendo di far il real et total pagamento a tempo debito possa esso S.r Manuel quelli ricever dal d.o Jacopi, et da tutti li suoi beni mobili, et immobili pnti, et futuri in Città di Cattaro et Cossi Distretto, et Contado Testes Giovanni Battista q Nicolò, et m.o Matteo Bargato Sarto q Jacomo

---

adì 16 d.o

Debbi Meghoe Rutto q Mosse Hebreo da questa Judeca Constituisce suo Leg.no Proc.r et Com.to Rab. Salomon de Daghun q Sabbathai suo cugnado absente ma come fusse pnte, et acceptante, dandoli auttà di defender, et mantener le sue ragion Contra quel cura q.l si voglia Causa, et Cause, Liti, et quel. q.ti voglia Mag.ti Off.li et Cur.li Mag.ti Tribunal off.li Giud.i Civili Criminali Regnanti Collegi chiamon et in ogni altro Giud.e Officio di bisogno, di Age citar domandar Respondersi sentir sentir Aldir appellar, et appellation seguir Avocati terzi et suffragij impetrar Guisam.te Guisar, et ad altri effetti, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come far potesse d.o Constituente se pte fosse promettendo
Testes Zuanne Marchi de Cordia q Zuane, et Ant.o Sguregiani de Spalatro q Giorgi

---

adì detta

Piena, et irrevocabile securtà, et appiena quietanza fa Constituisce Arcani dell'istesso Mag.co da quietarsi con li heredi, et posteri suoi a m.o Agnese Schiavopulo vedua del q Marchi Quirini absente, et alli heredi suoi da lire da galette diese effetive n.o quaranta due cruzade hauute riporta di me Nodo Pub.co, et Test.i infrascritti n.o Ducati di zecha cruzadi n.o cinque mela altre sette mela l'uno vista il conto corrente, et netto intanto vedendo et contabigli da Marchi Quirini fegli della detta m.a Agnese quali sono quali era obligata esborsargli p la forma dell'istrum.to da Coss.o rogato nelli Atti di me Nodo li cui sedes pass.o alli rasi delle quali chiamandosi da Coss.o Pagata, et sodisfatta da detta m.a Agnese la rende Cauta Sicura, et quieta di ogni effetto
Testes Zuanne Francesco Chiarapolo q Carlo et Marchi Vlacho q Zuanne

---

adì detto

Redutti li Mag.ti Sig.ri Giovanni Filino, et Gonego di S Siencisi, in Cola, et Felita habitat.ri nel Reg.to Filino fratelli di Arbetri Arbitratori, et amicabili compositori de Jure, et de facto more veneto, et in appellation eletti dal Mag.co Sig.r Pasquale Scordiali come connesso della Mag.ca m.a Agnese moglie sua madre sorella, et Nessa del q Mag.co Marco Venier Vescovo di Cherconitta dall'una, et da detto Michellani q Jacomo dal casal Siropiano dall'altra come di mistura Compromesso si vede da Coss.o rogato nelli Atti di me Nodo li cedes del presente come inquelo, et Atti le ragion, et esse parti de tutto quelo hanevano da dir, et usar Vanti Loro magistro et visto il Libreto di detto Sig.r Pasquale n.o q.m S. apuntato, et di lor bene, et matura consideration Christi Gloriosissimo Nome invocato hanno un'anime, et concord.e testo pronuntiato, et sentiato liquidato Heredità della heredità q.m Antonio Michellani fratelli, et dannano dar a detti Colom.i q.m detto casal detto

Il Rgno non.s. vedendo, ce stari fedi vini, e danari hauuti p.ette machellari da s.s.
R.na C.ta sette cento trenta uno £ cia, dipoi hano sentiato d.o machellari in altri £
dusento p.l'affitto de anno uno della taueina uocata la Grotta posta ind.o contat, £
fano in tutto £ nouecento trenta uno £ cia, Quando aggiuni altro scudi. mile sud.o
p.l'affitto di altri tre. sie mitta, d'esentie esser stata d.a taueina tenuta di piu
ce con obligo ald.o machellari di far uenei mtr.a de giorni quindese p.ti uenti
uenir Zanpari di Confettar come lor hauerano d.a taueina dalli quali £ nouecento =
uentta cento trenta uno £ cia si abbate £ cento quatordese £ a ch.i uede p.ll
medesimo libro hauer lor machellari speso p.conto di s.s. Rgna in diuerse cose £
uel.

Item disfalcargli altri £ uenti uno uinti uno p.scudole £ te ——— £ cia £ x
p.l'or boni some duo £ quatordese £ x ——— £ nie —
p.uno Porchetto p.Juro esso machellari hauea portato in Corte di s.s. Rgna ——— £ ca £ x
altri £ uinti uno ——— £ ni s
p.biaua £ none £ desdoto ——— £ con s
p.Pullastri cinquanta £ cinquanta uno ——— £ sit
p.legne mandategli p.barcha niera una £ diese ——— £ ioc
Item p.altre legne some trentatre £ sessanta sie ——— £ 66 s
dipoi p.ord £ dodese p.do q.m Rgno uescono ordino al s.r Andrea Costaci
douesse dar ad.o machellari alqual nulla gli dette si come lor
Costaci afermo atti degnie con suo Giurand.o gli hà disfalcato altri
£ quarata duo s.ti te la s.ib ca.o ——— £ 42 l —
Item disfalcargli altri £ cento trenta cinq.e p.l'Amortar del form.o £ sette
altri £ diese ca.o, e danari £ sessanta cinq.e £ p.do machellari
douena dar detto s.r Andrea Costaci gli quali hebbe ord.to do Co =
= taci Justa il suo Giurament.o di non molestar esso Nicolo di d.o
credito p.che s.s. R.na gli ti hauera fatto boni ad.o Costaci ——— £ cinq.e 30 s
dipoi gli disfalcano altri £ trenta dotte £ p.la Entrata fatta dal q.m
machellari nel dispenso li uini p.i, e p.la essattione de lor fatta da
Coloni ——— £ 3970

Resta tutto Heredita del q.m machellari £ cinque cento trenta uno £ cia £ 531 £ cia
quali. Catati. dell.i s.ti £. Nouecento trenta uno £ cia / resta dar ad.a
hereditta £ quatro cento quali habbia di pagar ut.a q.l de anno in anno q.l
uenz.a in poghe, et sate duo cioè la mitta, d'loro £ desento de qui a
mes.e sie, e l'altra mitta al compim.to d.o d.o anno, liceriando d.o Nic.o
detta hereditta della Entrata q.sta q.sta p.d.o machellari, e essi hano
sue ragnie ter.e, e de Jure, e de fatto terminato tardando p.rende
del pred.o Nod.o lire quatro d'oro p.ogni detta mitta p.rte

Io Zuanni filino Giudice Arbitro

Io Domenego de s. Dionisio giudice Arbitro
sie.ta

La p.te sentia fu p.me p.nod.o letta, et publicata alle p.d.e parti a loro requisitia
in p.nza delli s.ti mag.ci M. Giud.i Arbitri ———

die 17 d.o

Io Constantin trifando p.mandi del casal Naglia d'p.te Conte requesta citta Corthese
p.suo leg.e Pro.r et Commesso Chiorgi trifado suo p.tto p.nte et ad p.tante dan.
dolisendo di defender, et mantener le sue raggion contra quascuna p.sona
si uoglj sua Causa, et Cause, Nanti a qual si uoglj Mag.co, et ecc.mo Magi.o Tribunal
offer.do Giud.o li ecc.mi s.ri a la Cap.a G. Proued.r Gral Reggen.te Cattio Nicanor, et ogni altro Giud.e
p.uenire di bisogno di Ages citare domandar Respondere sentiar sentie Aldir appellar et
appellation p.seguir Auocati terp.i, et su pagg.ti p.ferar Giuram.to Giurar, et ad alia Dar
et operar ogni altra Cosa neuessa, et opportuna si come per potesse d.o Constitue le p.te p.sone p.ter
Peter Maria Scuenia Chiorgi, et m.o Paulo tutti barbieri de March.a ———

Adì 13 Luglio 1616

In Cast. dell' Instrum.to di 13 Luglio 1616 Segato nelli Atti di me Not.o dal nobile Sig.r Zuanne Stanciano Varda q.m Michiel, et dal Sig.r Mattio Maen q.m Michel ab.te in Cast.o, come in quelo si sono trasferiti li SS.ri Nodi sotto, ex filippo Selenda estimatori jurati, et deputati delle Ill.me Sig.rie in loco nocato Stimar la tera to suranò one hanno visto, et con diligà misurato tutti li terreni con l'Asa, et Artichiochi di d.o Sig.r Mattio si trova haver verso Leuante, et Ostro del suo Artichiochi posto ind.e luoco seminati l'anno pass.o 1615 d.o Pzad.o varda, quali Referiscono haver quelli trovato esser de n.r de n.r tentatre, et uno quarto tutti uniti quali confinano da Leuante strada comuna da Ponente con il Artichiochi, et altri terreni di d.o Maen, et con altri terreni de n.r Giorgi Caraghi fonner da Ostro con terreni del Sig.r Zuanne Gialina de Zanalabudi chiriaco, et Michelin Thorani, et de d.a Herarda Canale, et da Tramontana con terreni dell'ecc.te Sig.r Cornelio Dr., Item Referiscono haver misurato un'altro pezo posto di sopra il pezo sta d.o Mattio ind.e suo Artichiochi verso Ostro di d.o Pezo nocato le Colle Zigadi qual dicono etiam quelo esser de altre n.r tre, et uno quarto confina anco quelo da Leuante con li suoi terreni de n.r 33 1/2, da Ponente strada comuna sta una alt.a casal Paraschi da Ostro con Ludo terreno del Sig.r Caraghi et da Tramontana con li restanti terreni di d.o Sig.r Mattio, di tutto Summano tutti detti terreni de trentatre one exsta la qual misurat.a dicono haver fatto ripetta delle Ill.me parti da loro a tal effetto elleti

Zorzi torno estimator et misurat.r affermo quanto di sop.a.

Filippo selenda estim.r et misurat.r affermo quanto di sop.a

Adì detto

Le infrascritte Robbe da, et consegna d.a Isabeta figlia del q.m Thoma Sarò a mi vadisi Passinadi Muner q.m Nicolò suo Marito, et la sua dote in essa del Loro contratto di Nozze fatto di mano di me Not.o li 26 Maggio 1615 pass.o altrà, come ingiù stimati et m.r Giorgachi Curati Sartor q.m Jani elleti dalle parti, et Q.a D.)

Uno letto di piuma con Lenzuo Caudal usadi, et ducati trenta	ducati	30 —
uno paro de Lenzuoli Canevazi alle tre fosse usadi, et duc.ti cinque quatro	ducati	04 —
un'altro paro de Lenzuoli con coronete a torno usadi, et duc.ti quindese	ducati	15 —
una Coltra Suriana stampada usada, et duc.ti quindese	ducati	15 —
un'altra coltra verde vecchia con Ganbetine recamate, et duc.ti sie	ducati	6 —
una Schiauina Beretti, et ducati quatro	ducati	4 —
un'altra Schiauina da Galioto Grisa vecchia, et duc.ti tre	ducati	3 —
uno Lanzon de enboglia con coronete a torno, et con Lenzuo tornaleto usado de telli diese, et ducati quindese	ducati	15 —
une fustagno di tella Canevado di d'abbasso, et alcasso con seda Rossa usado, et ducati quindese	ducati	15 —
un'altro fustagno recamado tutto con Ganbetine usado, et ducati dodese circa	ducati	12 —
un'altro fustagno Canevado con Maneti alle cusature, et d'abbasso usado, et ducati diese	ducati	10 —
uno Rochetto de enboglia tutto Canevado con alle usado, et ducati dodese	ducati	12 —
uno faciol de d.a Canevado alle fatte con coronete, et ducati otto	ducati	08 —
Una Camiseta di paro Rameto Rosso recamado di t. veludo verde et al Collo Doro, et ducati trenta	ducati	30 —
una veztura d'ornemi Talo de telli diese con li suoi manigoti con una Ronareta a torno usada, et ducati vinti doi	ducati	22 —
un'altra veztura di Zanbelotto Paonazo tagiado con li suoi manigoti recamado d'intorno, et al collo di veludo negro con merzole usado, et ducati diesdoto	ducati	18 —

Ducati 239 —

una Cõpetta de tavola canara d.ti quatro ——— d.ti 4 c
uno paro de stivini d'Arzento con tre offitieti alla moderna offitati d.ti diese ——— d.ti 10 c
uno paro de Recheni sive acrete d'orechia d'oro con tre perle d'una d.ti sie ——— d.ti 6 c
una Anella d'oro con una piera de vero bianca smaldata d.ti quatro d.ti 4 c
uno Collo de perle de tre fili con tondini roveni d.ti quatro ——— d.ti 4 c
le tavole del letto con li suoi Canaleti d.ti tre ——— d.ti 3 —
una credenza de velpedo vechia d.ti quatro ——— d.ti 4 —

Dipoi m.a Angelina soropta sorella della detta S.ra Isabeta ha consegnato alla detta sopra.a nõ vasilli del suo aconto della dote di.a sua sorella le infrascritte Robbe stimate come di sotto et Cõe.

uno paro de lenzuli doi cerune fini, et con coronete alle fosse Canaleti alle veature d.ti vinti quatro simili d.ti 24 —
Cussini di penna nõ quatro con le loro intinelle d.ti diesdoto ——— d.ti 10 c
Camise da S.ra nõ arg.i le due done, et le altre tre usade lavorade parte le maneghe ritatte d.ti sessanta ——— d.ti 60 c
uno Rochetto de Imboglia con uno fisso de alle bianche d'abbatto, et con coronete vicinate usado d.ti otto ——— d.ti 08 c
duo fazoli de S.ra l'uno non compito d.ti sette ritatto dui ——— d.ti 7 c
uno tapetil da tolla de broti fisi con li soi alle fosse usade d.ti ducati sie ——— d.ti 6 c
tovagioli nõ sie con coronete d.ti ducati sie ——— d.ti 6 c
uno Camiset di paro fioreti resmalato con Cordelina tre verde atorno usado d.ti ducati diesdoto ——— d.ti 12 c
una vestara de tabarri Ianlarte tagiado con li suoi manegli con una Cordelina verde e tolla atorno roma d.ti cinquanta d.ti 50 c
duo velete d.ti trenta ——— d.ti 30 t

Item de raggion della detta S.ra Isabeta casse nõ quatro de tre d'Albeo l'una de penta verde, et l'altra de fulgheria intatto d.ti sedese ——— d.ti 16 c

d.ti 230 t
d.ti 239 —
d.ti 469 t

die sto

Piena, et Irrevocabile scientia, et perpetua quietatiõe fa nõ.l Iva: =Sebl. Bazimadi duren q nõ Nicolõ q.m Cõ. con li heredi, et posteri et posteri suoi alla sud.a S.ra Isabeta sorapulta sua moglie presente et alli heredi suoi iame= =presente de ducati Correnti nõ. quatro cento sessanta nove medo da g.li otto d.i ch.to hauuti da come d.ta sua sorella sora li d.ti d.ti dusento novanta l'avontar delle Proprie d.a sua Isabeta, et li altri ducati cento settanta nove l'avontar delle Robbe a lei Bazimadi datte d.to dote d.a sua moglie a conto de d.a sua dote d.a nõ Agne= =sina sorapta sorella de d.a nõ. Isabeta. Di intatto fano g.li tre mille nove cento= trenta duo g.li quali sono d.to parte, et aben conto della dote della q.m S.ra Isabeta p.ssa ad.a Bazimadi d.to suo contato loro di Nove fatto di mano di me d.to li nõ maggio d.to nõ poss.o alli 6r / come rigo delli quali con li suoi posteri, et heredi la vede Cauta sciuta, et quieta d.a perpetuo —

Testes Nbr.e papa q.m Anna Pedichi de nõ Michali / nõ Contantin Scuffa q.m Jani, et = Antonio vicinato q.m Zuanne da questa citta ———

die ciõ d.o

Per virtu del p.to Pub.co instrum.to nõ Antonio Mauronati Barbier q.m Giorgii da questa citta con li heredi, et posteri suoi da cende et a linea d.to perpetuo conferite and.a Andrea Sigaro sartor q.m Manoli habitator Veden p.te, et d.ti et heredi suoi acceptante de uno suo Spitolo posto in q.a citta nella parochia di S.ta Maria Formosa

Seriblect

una Cõpetta da tauola sanàra ♄ducati quatro ——— ♄ducati 4 e-
uno paro de sarsini d'Arzento con tre offitieti alla moderna ♄ducati diese ——— ♄ducati 10 e-
uno paro de Rechini sciue aereste d'orechia d'oro con tre perle ♄ducati sie ——— ♄ducati 6 e-
una Anelle d'oro con una piera de vero beanca smaldato ♄ducati quatro ♄ducati 4 e-
uno Collo de perle de tre fili con tondini roueri ♄ducati quatro ♄ducati 4 e-
le tauole del letto con li suoi Canaleti ♄ducati tre ♄ducati 3 —
una credenza de talpedo uechia ♄ducati quatro ♄ducati 4 —

Item de ragion della Sra Isabeta sorella della Sra Isabeta sua consegnate alla Sra sopta sua sorella li infrascripte Robbe Biaue come de sopra et Sra Sa

uno paro de lenzioli doi con uno fitto, et con Coronete alle ſorte Canaleti alle usanze ♄ducati uinti quatro simili ♄ducati ♄ducati 24 e-
Cussini di penna n° quatro con le loro intinelle ♄ducati diexeto ♄ducati 16 e-
camise da Sra n° ang 6 due done, et le altre tre usate Cauarade parte le maneghe ritutto ♄ducati sessanta ♄ducati 60 e-
uno Rocheto de Cambraia con uno fitto de alle beanche d'abasso, et con Coronete uinate usado ♄ducati otto ♄ducati 08 e-
Item fazioli de Sra l'uno non compito ♄ducati sette ritutto dem ♄ducati 7 e-
uno Cartil da tolla de broti sie con li Cõpi alle ſorte usade ♄ducati sie ♄ducati 6 e-
touagioli n° sie con Coronete ♄ducati sie ♄ducati 6 e-
uno Camiset d'paro fioreti rezuolato con Cadelina tre uerde atorno usado ♄ducati diexeto ♄ducati 16 e-
una ueſtara de fostagni Zanlarte tagiſtado con li suoi manegi con una Cadelina uerde e Calla atorno roua ♄ducati cinquanta ♄ducati 54 e-
doi reſtare ♄ducati trenta ♄ducati 30 t

Item de ragion della Sra Isabeta casse n° quatro le tre d'Albeo l'una depenta uerde, et l'altra de fulgheria intutto ♄ducati sedese ♄ducati 16 e-

♄ducati 230 t
♄ducati 239 —
♄ducati 469 t

die ditto

Piena, et Irreuocabile scienita, et ♄petua quietatiue fa n° Ser Iua= =stin Lazzinadi Surer q n° Nicolò q°. con li heredi, et ſorteri et ſorteri suoi alla sud. Sra Isabeta soropulla sua moglie ꝑsto et alli heredi suoi iuane= =ptante de ducati Corenti n°. quatro cento sessanta noue medo da q. otto di ♄ducati Hauuti da come ♄ da sta Sra sua Sra li duc. dusento nouanta l'auontar delle Robbe Proprie di da Sra Isabeta, et li altri ducati cento sessanta noue l'auontar delle Robbe a lei Lazzinadi datte ♄dote di da sua moglie a conto di da sua dote ♄ n° Agne= =sina soropta sorella di da Sra Isabeta ♄ intutto fano q. tre mille noue cento= trenta duo q. quali sono ♄parte, et a bon conto della dote della q. Sra Isabeta ꝑmessa ad Lazzinadi ♄ uno contrato loro di Nodaro fatto di uenardi me ♄dodo li no maggio ♄ p°. alla Sra / come rigto delli quali con li suoi ſorteri, et heredi la uerde Cauta scienta, et quieta ♄ ♄petuo —

Testes Nobis papa q Sanna Pedichi de ta Nicholò n° Contantin Scuffa q Iami, et Antonio vicinano q Sualme da questa citta

die ditto

Per uirtu del ꝑsto Pub.co instrum. n° Antonio Mauronati Barbèr q Giorgii da questa citta con li heredi, et ſorteri suoi da cenede et a Cinel ♄petuo conferite and Andrea Sigaro sartor q Manoli habitator Vtiden ꝑsto, et ♄ip et heredi suoi aceptante de uno suo Spitolo posto in q. citta nella parochia q. S. Maria Zebleri

Zebleri

confortato con le case di d.o sigaro confina la Cenarte strada comune da Ponente, et Tramontana con le case di d.o s.d.a, et da otto P.te con li Reverdi sive ortiglo di d.o q.m papa Antonio Stefani Lucan, et con tutti li altri suoi più veri terfi, et giusti confini, nel poss.o del qual spitotopo posti d.o sigaro entrar debba posto di quanti di sua propria autor et senza altro dar ne decreto Judiciario, ce quello con tutte le sue raggion actioni Juris dition libertà Jurisdic, ce aere haver tener possedere goder usufruttuar augumen tar migliorar far fabricar far sovra romper dotar vender, etc, ce far, et disposer di quello, et ogni di quello a suo, et voler suo giusto libero, et assoluto patrio di detto sestra mai contradittr.e da alcuno, gl'imbo nerand.o et annual pension di detto spitotopo d.o s.d.a sia tenuto, et obligato dar, et ogni anno ogni sesse di ott.e esborsar alli s.d.i suoi heredi, et posteri suoi gl'spetualm.te soldini sedese cioè £ t.ti 16, et non altro gravame poi detto spitotopo gli conceda franco, et libo da ogni sorte di debito livelo legato, ce gravame, facendo la q.l Contribuz.e Mense di ott.e spettanti ibi, ce sia sempre da anno in anno effettuo, ce non attendan do ogni anno possa quelli heredi del d.o s.o Ant.o Berri, ce heredi suoi d'quella più parte che vorano i livelli. Promettando poi, et obligandosi d.o s.r Antonio suaronati con li heredi, et posteri suoi mantenar, ce a sue spese deffender, et conservar d.o sigaro heredi, ce posteri suoi nel quieto, ce pacifico poss.o di detto spi totopo augumenti, et migliorazi.ti d'esso detto sarà da ogni sorte di molestia spesa danno, ce interesse li havesse patito in alcun tempo da alcuna persona d'quel si voglia causa sotto obligatio de tutti li suoi beni stabili, ce mobili p.ti ce futuri d'ragion di Contado, ce così dette parti sono patti, ce contenti ce — Testes s.r Suarez Antonio q.m Dic.o, ce Marcho Costanzi q.m Stefani — —

---

die 10 Julij 1615

Pietro, et irrevocabile sicurità, ce spetua quietatt.e fra li Bortolo Pasquali q.m Stefani habitat in questa città come pria della scolla del santiss.o Nome di Dio, et S.to Rocho ac chiesa q.m Mastro Marco Pelino da Udine Priori di detta scolla con li suoi loro al sig.r michel Mauricchi q.m Nicolò p.to, et altri, a heredi suoi, acceptante come com messario del q.m Spettab.e Marco q.m Nicolò detto, et altri suo Testam.to fatto di mano di me Not.o li 18 /Febrio 1615/ come ingto de cadauni dette a lire undese soldi sei p.ti per ragion di mercede pub.ca, et Testim.o infrascritti Reali cinquanta quindese a lire sette soldi dieci per uno fatto il corso corrente, et resto in tanta moneta, quali sono quelli di d.o q.m Marco ha cassato detta scola d'esso suo Testam.to delli quali chiamandosi esso Priori, ce governatori, et pagati, et sodisfatti del detto sig.r Commess.o d'esso con li suoi, et posteri loro lo rendono Quieto sicuro, et quieto Testes s.r Marc.o Nicolò q.m Nicolò, et s.r michel Rastoppin q.m Nicolò / et Spettator

---

die ita

Dovendo li heredi del q.m Giorgi Mauri da Mauri, et Marchi Paterno de Spalo trasferir tutti dal casal Pirigi alpte essi in questa città incorporati da m.r michele Ebreo habitado bosher q.m michele in questa città d'certo cinquanta due insieme d'uno scritto tra loro fatto li 7 / Aprile 1615 / qui sotto registro, quali patti non havendo l'alpte la commodità quelli pagar al detto Nicolò l'ha esso Mauro Spalo dovuto habbilitar posti sui in proprij beni, et hereditadi, et li obligò quelli dar, et esborsargli in paghe, ce rate due p.e uent.i cioè la metta d'esso q.m settanta sie da gli Aprile il mese di Febrio p.o uent.i, et l'altra metta l'altro mese di Agosto p.o subsequente 1615 alla m.ta. del qual assentendo esso Nicolò si ha contentato nel modo p.o Mqual in caso non havesse atteso alle paghe sudete a tempo debito posti scoder dal detto Mauro tutti detti q.m cinquanta due cento cinquanta due insieme con una lira, et alpte ha contato a me Not.o esso Nicolò p.to per delpte infrascritti, et da tutti li suoi beni stabili, et mobili presenti, et futuri d'ragion di Contado, ce così dette parti sono patti, ce contenti



contenti: in presentia delli: in presenti Testimonij da loro chiamati, et pregati
Testes Michiel Ruttopin q. Dic.o, et Stefano Tredo de Giorgi vendegolo

Seguita Uscita

1616 / Adi detto /

Item oblegor la pred.a obligatione fatta per Agnese moglier q.m Agnese Mengo
= chi fu Nicolo Zorzi a Stefano Zorzi suo fiol la Polesana, et essa Agnese per
sua maggior cautela contra lo pred.o Mengo fu la Polesana, presa la pred.a
gli atto presente Agnese sua moglier, sua Signora Lucretia, sua Signora
Isabetta Nicolo Zorzi, sua Signora Lucretia, sua Signora Isabetta
la causa loro pred.a Agnese fu la sorella pred.a Mengo, et Nicolo Zorzi
Mengo sua moglier, et Lucretia sua moglier, et Isabetta sua moglier
= ghabiuare Item oblegor. la detta sua moglier, et Nicolo Zorzi
contra lo pred.o Mengo fu la pred.a Agnese, presa atto la detta
atto la presente gli atto presente. Agnese, et Nicolo Zorzi
sua moglier, et Lucretia sua moglier, et Isabetta sua moglier
per la sua legittima portion, et Nicolo Zorzi, et Lucretia sua moglier
presente Agnese, et Nicolo Zorzi, et Lucretia sua moglier
la pred.a Agnese, et Nicolo Zorzi, et Lucretia sua moglier
Item oblegor la pred.a Agnese, et Nicolo Zorzi, et Lucretia sua moglier
presente

pass.o fino Ho pte se sie hauer altro da lui si come ha confessato rispta di me Not.o Pub.co et test.ij infrascr.o dò chiamandosi del tutto sodisfatto et rende de suoi magni heredi, et pertin.i suoi Capt.o sicuro, et quieto et rispetiuo tagliando et annullando ogni carta se ritrouasse, et altro fosse ritrouato appresso di se et ogni ha ogni modo far la pte Capt.a rispta delle rispte, et test.ij da lui ogati in
Testes z Jeanne chiaroppi q. Constt.o, et z Leandro volpi q. z Juanne ——

Piena, et irrevocabile sicurta, et spetiua quietat.e fa il Rp.do padre fra Lorenzo Priori del Monast.o di S.to Pietro dell'ord.e di Predicatori di questa città con li suoi sud.i al sig.r Michel-Mauritio q. Nicolò pte, et chi, et heredi suoi
accettante come commess.o del q. Chierico Mariano appar rog.to suo testamento fatto d.e mano di me not.o li 18 giug.o 1616, come rog.to de cechini dieci alize 11 t
d.e hauuti rispta di me not.o pub.co, et test.ij infrascr.ti Reali di spagna contati
no quindese alese sette reali l'uno tutta detta somma essente, et resto in moneda
quali sono il legato di detto q. Chierico lasciato nde Monast.o di S.to Pietro suo testamento,
et finche d.o R.do prior si chiama pagato, et del tutto integralm.te sodisfatto de
tutto d.o Legato del q. Mauritio Comm.o dò con li suoi suoi lo rende
Cauto sicuro, et quieto di riperpetuo. ——
Testes z Juanne Nathi q. Nicol.o, et z Marco Zen q. Jeanni ——

---

morto

Il mag.co sig.r Conte Thodosio in sua Ipsius, et come figlio, et herede del q. mag.co sig.r franc.o
Constarini fu mag.co Proc.r et Cav.r, K.r Nicol Pedicini pte, et acceptante rendosi
attento di defender, et mantener le sue ragion contra quas cumq. et qual si voglia
sua Causa et Causa, Nanti a qual si voglia Ill.mo et Ecc.mo magistro Tribunal off.le Giud.e
l'Ecc.mo Sig.r Reggente Cottrio chiamati, et in ogni altro Giud.o, et off.o di facesse di
bisogno di Ragioni vsitate domandar Respondere scritti scritti Aldiri appellat, et
appellation seguir Auocati terzi, et Sup.ppi spetar Giuram.ti Giurar, et ad
altri p.tar, et operar ogni altra Cosa necess.a, et opportuna si come far potesse do
sig.r Constituente se pte fosse presente et ch ——
Testes li Ill.ri Nicolò Pedicini fu del Ecc.mo S.r Piero, et franc.o Zen fu del mag.co Juanne Zeni

---

Sie detta

Piena, et irrevocabile sicurta, et spetiua quietat.e fa z Mauruchi da Lucha
habitator di questa città con li heredi, et pertin.i suoi and.i Mariachi da Lucha sua
sorella vgtta del q. franc.o Cosini d.o Castagna absente et alli heredi suoi accettante
de cechini cinti d'oro ct 3 otto, hauuti rispta di me not.o Pub.co, et test.ij infrascr.ti Cattolici
del R.do Jeronimo q. Nicolao Cosini fig.lo della d.a n.a Chiriachi, sono li cechini cinti
11 cauedal di d.o z Mauruchi si douena hauer da d.a sua sorella mentre della intima-
tione a lui riporta li sie marzo 1616 pass.o appar nel Memorial della Canc.a mag.co
et li 3 otto sono le spese contenute nella sentia contra d.a n.a Chiriachi fatta dell'Ecc.mo
sig.r Cap.o G. et v.r dalla li 17 maggio d.o appar nde di detti di d.a Cancellaria ad che
ingiunti d'laqual ghi mien laudata la d.a intimat.a della quali cechini cinti
et 3 otto chiamandosi d.o z Mauruchi pagato, et sodisfato dalla sud.a n.a Chiriachi
sua sorela d.a con li suoi pertin.i et heredi. la rende Cauta sicura et quieta et rispetiua
rimanendosi però d.o da Lucha seder dar detti Cosini altro figlio di d.a n.a Chiriachi ad
ogni suo beneplacito le altre lite transatie Contenute nella d.a intimat.a, et
d'che esto z Mauruchi ernesta ad impetrato duo bolle de mano de raggion della
sud.a n.a Chiriachi d'ò quelle ghi hanno, et restituite de z Mauruchi mette da me not.o
et cosi fue fatto la pte Cautione rispta delle rispte di detti
Testes z Matteo Antonicci pittor Spare.o, et z Jeanne schiavo del Ecc.mo Spencer

---

Stato R

adì 25 July 1601

M. Segr. Thomado Dandolo q. M. Batta del casal Colmadres di Bonifo. al p.te essendo in questa città Cons.re Duco Leg.no Prod. et Sto. l'ecc.te C. Zorzi Raccpni a Brutte ma come fusse pnte, et acceptante, randoli cautto di defender, et mantener le sue ragioni contra quosuncq. et qualsi voglia sua Causa, et Cause Nanti aqual si voglia Mag.co et Ecc.mo Mag.to Tribunal off.le Giud. l'ecc.te C. Reggio Collegio Chiarissimi, et ogni altro Giud. et Fauestre di bisogno di Aggr. citar, comandar, responder, sentiar, sentie Aldir appellar, et appellation seguir Avocati terzi. et Sta. pagij impetrar, Guierand. Guidar, et ad'altre Star, et operar ogni altra Cosa necessa. et opportuna si come far potesse do Constituente se pnte fosse gnitens &c

Testes M. Bpdo papa di Nauxano Veneta, et Antonio Menocondo q. Zuanne

adì 26 do

M. Beta q. M. delq. Piero Lapadopoli habita in questa città Constle di Duco Leg.no Prod. et Costo q. Constn Lapadopoli stado pnte, et acceptante randoli cautto di far deliber. nel Mone, et Stora sua dal Pub.co in Canto assegna della Stima tutti li Beni Cont. nuti nella polizza dell'incanto chemata a sua instn. di pagarsi della sua rata conforme la Polizza, et Stto ciò far ogni cosa necessa. et opportuna si come far potesse do Constituente se pnte fosse gnitens, et sub obligatis &c

Testes S. Michele Pluvino di Augusta q. Mad. et Nicolò Stefano q. Antro

adì 30 do

Per vertù del pnte Pub.co instrum.to di Giorgio Selano Cancl.r q. Zuanne da questa città Zante, et di obligo suo, et Stato il mese di Zugno esborsar a Bch. Turaghas Ballarda q. Cuda Hebreo de questa Judeca Zecchini mille cento cinq. 20 sono Lire sette cento vinti sei 20 l'anotar di Corbovari negri da Rodis Lire ottanta tre ad otto Luna la Lira tutta Ducati Lire ottanta cinq da q. Zuanne Stefani sono l'anotar di Corbovari Rotti ad cinq alire diciasette l'uno, et le altre Lire settanta cinq sono l'anotar de rantonine diese Rotte assegnò de Lire sete nesta Cura D.to S. Giorgio Confessa ricevù di me Nodo Pub.co, et Dett.o pnte haver hauuto dal d.to Ballarda Vidi, et piesenti Testi d'accordo apprettati, et fatto la summa d.to delli sud.ti Zecchini mille cento cinq 20, et non attendendo al total pagam.to debito detti Zecchini mille cento cinq 20 a tempo debito patti esso Bch. Turaghas overo l'apitato del pnte instrum.to in Carta Bergamina quelli scodei dal.o Selano, et da tutti li suoi Beni Stabeli, et Stabeli pnte et futuri specialm.te Casa di Gottardo, et Testi dette parti sono pnti, et contenti laudano, et approbano &c

Testes Zuanne Bathi q. Alic. et Nardi Stoghi q. Zuanne

adì detto

Manifesto fano le infrascritte parti D. Il mag.co sig.r Hettor Cassinati q. Constn da questa città di Cardia dall'una parte, et Il sig.r Nicolò da Crotta de Zuanne da Sant'Erini al pnte essente in questa città della Stona delqual fece fede a me Nodo Il Bpdo papa detto vassil. vicemano q. Bpdo papa di Zanni dall'altra, l'una parte all'altra perche chiamando primam.te Il Nome santiss.o della Indivisibil.ta Trinità Padre figliol, et Spto santo Benedetto, et della Immacullata sempre vergine Maria Regina del cielo dalli cui santissimi et Gloriosiss.i Nomi ogni Bon Retto Jud.o et Chris.o Procede alli infrascritti Patti, et convent.i matrimoniali all'hora Bona, et benedetta fede che d.o sig.r Hettor Promette far et con effetto operar a m.a Nicoleta sua Cara fidanzata consentirla tuer, et acettar d'esso Mag.co legitimo secondo comanda la santa madre ecclesia Ital. et Vit.o aqueste cose pnte, et Contento, et parim.te detta Cara Nicoleta d'esso Mag.co sua Moglie, et Consorte leg.ma modo come di sopra

et p.te de.a sposa Hlo.sig. Cattonati gli promette dar si come de.a p.te gli Confessa
Il poss.o dell'infrasc.to Stabeli p.tin.te Isola di S.ta Eufemia nel Castel.o di S.ta Dom.ca in loco
nocato Acrotiri cioè Il terreno con la Casa, et cisterna con li suoi luoci ouer
si mette li aiati, et con la sua Aia, Item Il Sorcoro nocato Ao Siriano con la
sua Casa Aia, et ortisello, Item Il sorcoro nocato Ao Adoni Castas, Item
Il sorcoro nocato Ao Catto sorcoro, Item uno pesto de terreno nocato ci Geniteras
Item un'altro pesto nocato ci Boreras Ao Giac.mi Item Il sorcoro nocato Ang.o Andoni
Item un'altro sorcoro nocato Ao Mimmio, un'altro sorcoro nocato ci Mariaras
Ao Zanni, Item un'altro terreno nocato Ao Giaricha Ao Adoni Ao Calogeru Item
un'altro pesto nocato del.o Adoni Giaricha, Item un'altro pesto nocato Ao Gia
= richa Ao Preca, Item un'altro pesto de terreno nocato Ao Acrotiria ti micri
Item un'altro pesto Ao Geniti. Item duo pesti nocati ci Grisperas, Item un'altro
pesto de terreno fu vigna nocato Ao Barba Zanni, Item un'altro pesto nocato
Ao ti tragni Acrotiria, Item un'altro pesto nocato Ao Barba Zanni, Item un'
altro pesto nocato Ao Xaultisma, Item Il sorcoro de papa michali con duo cister
= ne, et Casa, Item 6 tre pesti de vigne, D si aroua hauer in Loco de Acro =
= tiri Sirici Confinate tutte tre, Item un'altra pesta de vigna nocata Ao Siria
= riana, Item Il terreno posto A' Acrotiri confinato con Il terreno de Nicolo Romeri
con un'altro di soy di detto, et con un'altro pesto nocato Ao Platia, Item un'
altro pesto de terreno nocato sei sichas, Item un'altro sorcoro grande
nocato Ao vulisma con la sua Aia, et duo cisterne, Item l'habitatione de
case D si aroua hauer dentro nel castel.o di S.ta Nicolo de n.o cinque apeptias
et insoler con le loro raggion Iurisditioni habentie pertinentie, p.te aere, duo quadri
l'uno la statuta del Sotto sig.r Jesus Xpo, et l'altro la Imagine della mad.a
Item la Spelonca D si aroua hauer di fuori del.o Castello con la sua cisterna
Botte tre, et Caldiera Grande, et con ogni altro D dentro in.a essa spelonca si aroua
depiui le altre due spelonche D si aroueno appresso alle marine nocato A'
Anudhi l'una ad.s Nicolo, Item cestare da S.ta n.o sie tra di Paro seda, et canna
Item 6 e Casti da S.ta l'uno de Raso Rosso recamado d'oro l'altro Cattivo de velado
nerosin recamado d'oro, et l'altro de Broccadelo due Cussini de velado pauonazo
duo Tapeti da Camola grandi doui altri cussini n.o tre con le Cor nitinelle le
pe Lauorade di seda Rossa, et 6 altre tre con Ace, altre n.o quatro 6 duo
da Constantinopli, et 6 altre duo da Suria Mondil di canna n.o cinque Storni
altri cussini di canna n.o dodese senza nitinelle / duo casse di Noghera grande
schele, uno Cassoneto simile altre Casse n.o tre de talpedo, una credenza
uno Banco d'Anciffo Coreghe di Noghera d'Apeto n.o tre, et seagni tre
d'Albeo, et ogni altra sorte de massaritia D dentro in esse case si aroua no
Item gli p.mete tutti li aiati boui.ni, D si aroua hauer Cotti di ptita come
mi soceda con Nicola Guimari, et la vaca, che a mitta con Nicola fin.to
con Il n.o sue vitelo, di piui gli Confessa anco di Scoder hauer, et
ricuper tutto quelo sie hauer da qual si.a p.te p.ona, et d.one habitan
= ti in essa Isola di Sart cum. cotti grani Barboti Legumi Vini, et
ogni altro D d.o sono li d.ti Stabeli quali habbino da esser inclusi nello
p.te dete con espta dichiarat.ne D Hsud.o sposo sia in obligo pagar tutto quel
ramaro, D Hsud.o sig.r Cattonati suo socero dovera dar a particolari mente
si aroua Schiauo come d.to. di nano di d.o G.e Hector gli sarà detto
ordine, con anco ad.o sposo di vender alienar d.ta tar far, et disponer
parte ò tutto di detti Stabeli, et farli a modo suo senza ti con la volonta
et licentia di d.a m.a Nicoleta sposa quali tutti li d.ti beni si stabeli
come Stabeli creditis, et ogni altro siano a essa sposa, et delli suoi
figlioli, D hauerà Procreato con Hsud.o Nicolo con questa espta conditio

et dichiarata, B.ta Cola la detta Sposa non havein figlii al tempo della sua morte
posti, et habbi auuto di testar tutta la Facoltà sua dote come meglio gli piace
libam.te senza alcuna Contradition, et mital. Cola dopo la morte di detta sposa vadi
Ut terzero posto all'Altar.ia vocato S.to Chipe ta dentro nel Monast.o di detto
posto in detto Castello ove comorano Monache all'ordine di S.to sig.i Cassinati, et
delli suoi Auterati, qual terzero poss.i esser usufruttato dal R.do Abb.te di
esso Monast.o con obligo di Comunicarli come di sopra) ei.e sia tenuto detto sposo
serrj perpetualm.te far dir la detta ogni settimana nel Monast.o S.to di detto
hauer dell'oglio di lucerna, et candelle, et il Simile far la festività della
mad.na alli 15 d'Agosto, et si trouua dentro nel q.to Castello sollenne con
faccuano li suoi Auterati, et che detto P. Cassinati si ha spogliato
de tutti li q.ti beni, et furno de ragion della q.m Agnese Monogioquella
fu sua Consorte, et datti alla detta sua figlia senza hauer ritenuto parte
di essi et il suo governo sia detto sig.r Nicolo predetto, et si obliga gouer
nare de vitto, et vestito essi usant ensi come si ogni altro buono
et si trouerà al tutto il tempo della sua vitta, et non attendando
all'obligi sud.i sia astretto, et pregorato et cachini uinti in 3 all'
anno con questo pio, et tutto quello gli sarà trouato al tempo della sua
morte sia della sud.a Sposa, et suoi figlii, presa questo detto sposo, et
contento, et accetta la detta m.a Nicoleta sua moglie, et Consorte legitt.a
modo come di sopra, et quella promette tener translata, et sposata in faccia
di Ecclesia con la dote patti modi obligatti, et dichiarata detta, et che essa
sposa si trouua a sant'Erini absente dalle cose infrascritte detto P. Cassinati
si obliga far di ciò effettuale ratifi Contratto sotto obligatione ecc.; et cosi le
dette parti hanno pattj, et Conventi laudano, et approuano ratifi delli infrascritti testi di loro
presenti li 15. Marzo Decima Quarta Indittione Napoli (Pasqua di
Resse da questa città, et Hon.e Sig.r Duca di Casa, et
Sauino chiamati da Santa Erini absente qui et

KL" Mens Augustj M.D.C.XVII. Indictione
XV. Die vero Veneris Xbris. —

Die 9.na Augustj eiusd.

Essendo succesa certe parole ingiuriose, et insopportabile tra D.na Cigina figlia della
Cultura, et m.a Luanna Mosca da questa città riconosciute da l'Archadiaco Maria q.
Nardi loro vicini dall'una, et il sig.r Nicco Spada q.m Nicolo Alfier del Sig.r q.m
sig.r Filippo Lattanzio dall'altra Causa della qual ingiuria detta D.na Cigina con la detta
altra spada, et altri Cospi tirategli da detta D.na Cigina con la punta d'una
cultello nelli fianchi non potendo più sopportare detto Colli spinto del Demo=
nio gli dette una ferita con detto pugnal della qual gli fu datto querella
nella Corte.a dell'Ill.mo, et Ecc.mo sig.r Luogot.e Gen.l, et volendo, S.r in ogni tempo
appurare la verità di tal fatto, et accio S.r non habbi questo carico le anime
loro nosse del suo proprio, et sportarsi loro volere ambi due in solidum senza
scosso da alcuno absente ingiurate di quate se sedute di fare bona pace
et real pace con detto spada remettendo ogni sorte de odio passato, et
malivolenza, et tal causa gli tegnissero si come non gli portano altrim.te
remouendosi ecause simul extune della d.a tal qual querella da esse et

sueff. contra di cui detta, dall'essame di testimonij", et da ogni altro in esso Pro-
cesso contenuto, riguardo la Mfica et Ecc.a sig.a Dorina di non poter procedere ad'ulteriora
contra di cui postulato il successo essato causato da loro, essendosi presentata
alle sacre parole della santissima devotione del Pater noster dove se dice detto
remitte Nobis debita nra sicut, et nos dimittimus debitoribus nostris, Hode
facendo petti vedere in ogni tempo la clemenza, et misericordia sua, et cossi
de Premissis, et prima devotam.te hanno pregato me Dod.o far il pnte instrum.to di
pace richiesta dalli riferiti testij de loro pregati —
Testes il Nob.e sig.r Carlo Assarol il cord.e, et Mag.r Girolimo Cognaro q.m Nicolò —

---

sie a/ Augustij cibeis
Gli Isdrael del Medego q BG Moyse Ebreo dalla Canea al.te habitante in
questa citta di Candia constitte p.sso legitt.mo Procu.r et colto Libri Lingua del
Medego q Rab.i Gighida da da citta della Canea al.te essite in questa Citta di Candia
pnte, et acceptante, dandoli autta di transferirsi in essa citta della Canea, et
far ogni sorte de mercato circa la summa di ducati, et valoria di prender comprar
et pagar instrum.ti scritti ò altro atto Pubco si stima, et come piu à pno Rab.i Isdrael
et obligar li suoi beni si mobeli come stabeli con quelli patti modi tenp.i obligatij et
richieratij, Oglj pareria, et fue, et operar ogni altra cosa necessa et opportuna
circa questa si come far potesse do constit.te se pnte fosse q.l qual promette tener p.fermo
ratificato, et irrevocabile tutto quelo, et dal che suo Commesso et compartecipe
sara fatto, et operato sotto obligatori delli pred.ti suoi beni presenti et futuri —
Testes z.ne Parec.o di Cortesi q.m Alless.o, et m.o Nicolachi Pedeotti sartor q.m Stefani —

---

sie detto
Per virtu del pnto Pubco instrum.to di mercea Carpentieri q Giorgetto del C.o di Verlodvado
Veronese promette et si obliga quel al z Zorzi detto q z Antonio a questa cosa pnte, et
contento di conducrgli tutti li suoi vini bianchi mescati, et cogati del suo vetrocchio
de Gumes di Therere se da Vallader la pte vendema con tutti li debiti
con.ni et necessarij sup.ienti, et continuar dal principio fino il compim.to di
di essa vendema, Mgtio, et pagam.to delli Agoti di Maria se intende cosi come
all'hora Coreano dal.o casal abon conto delle spese di Maria gli sia data al pnto
ripetta di me Dod.o Pubco, et Test.j respon.r reali contadi z.m sie, et Mesti
gli pnte esborsar finita di la vendema, et fatti sharcare li loro Conti di
uia di Costello, et non attendendo de Mercea pnto esso Zorzi trovar altri
tanti tutti alqui Caro pagam.to sopra li Beni et interessi suoi di la uia detta
Testes z.ne Mathi q.m Nic.o, et z.ne Manoli de Candia q.m z Antonio —

---

sie detto
Ritrovandosi posseder z.ne Parec.o di Cortesi q.m Alless.o da questa citta uno Pezo de terreno
de quatro mes. posto al Castabos a lui pervenuto da Gio.ni Citrio et Costantini suo
socero di instrum.to di mano del sopra z Michel-Callinaro Dod.o li 7 genn.o 1[illegible] pass.o et
del.o Citrio q.m pure per da m.o Attanasa Caretopita di instrum.to di mano de Chiorgi Papado-
=pulo Dod.o M.co di detto sopra, come inquello ne poseendo do z.ne Parec.o attender di goder usufruto
e convenuto d'accordo con m.o Michelis Comito de Papadopulo q Constit.o del Castabos al
pnto esatto riq.a citta pnte, et contento di cieder, et renunciargli detto terreno si come
del di pnto q.sta di Cortesi q.m Alless.o, con do z.ne Parec.o Suoi heredi, et posteri
suoi da cede rinontia, et liberam.te si lassa tutto do terreno al.to Comito pnte
et pri, et heredi suoi acceptante, potendo dal di pnto haver, et entrar nel possi
di detto terreno di sua propria autta, et senza altro atto ne decreto Giud.o, et
quelo haver tener posseder godir usufruttuar augumentar megliorar far
Dorar seminar dotar vender etc, et far, et disponer di quelo, et sopra di
quelo a modo, et voler suo, come libero, et absoluto patron di detto senza mai
Contradittor de alcuna altra, et perche di Cortesi ha lavato, detto ter
=reno dal detto libro q.m. otto cento tredese q cig si come contana do suo scrio
conforme la sicurta a lui pgata dal pred.o q Manoli Politi. ritta epistola se

come commesso della Sud.a m.a Athussa Canetopta sua madre, et de marilda sua sorella
et la Effeffari Politi altra fotto d.o Edrallen regate nelli d.ti d.i me Not.o li m.i ingroibio
alle rier, come ingta dì alpite d.to m.o Michelis ha dato contato, et cramerato alto
effare.o in cinque cue cento quaranta m.a cechini d'oro m.o otto alli quali sotto d.o
in Reali di Spagna croiati dodese alire settanela l'uno Justa Il Corso Corrente, et
Il resto in tanta moneda delli quali. 6 vende canto sicuro, et quinto d'ipse =
=tuo, et Il resto d'esso altri d.i Dusento settanta tre Eig gli promette esso Cancro
elborar piatta Il mese di ottobre p.mo venr.o ibeis / quinà di Gabaldo con obligo
d.o Cancro di pagar ogni anno niquesta Camera d.i cinti quato, D de terreno è
obligato Contribuir ogniano d'hinch, et translatar d'suo d.one m.o esta Cam.a
Promettendo per esso effare.o con li suoi posteri, et eredi mantener, et a sue
spese defender, et conguar.e m.o michelin heredi, et posteri suoi nel quieto, et
pacifico poss.o di do terreno, et in tutti li cugnati, et meglioramti, d'esso
fatta da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse, D havesse patito
in alcun tempo da alcuna d'sona d'qual si voglia causa sotto obligatione de
tutti li suoi beni stabeli, et mobeli psti, et futuri d'essa casa Gabaldo
et specialm.te gli obliga, et ypotheca le l'habitat.e sua de case poste nella
contra di S. Michel Arangh.o della citta d'Nacia ha dal cost.o delle parti sono
pontil, et confenti in pta di me d.o Not.o, et Test.i infrascr.i ——
Testes m.o Geronimo Cornaro barbier q.m Thomeo de q.a citta, et Piero Platera
posador q. Giorgi et Emanoli Dema q. Giorgi dal Castabar ——

die 9bris

Hauendo debitato R.o Isdrael del medego q. R.o Moyse d.o in scritta con R.o Liagha del me=
=dego q. R.o Giglada hebrei della Canea, alpite essi parti niquesta citta Compirar alquanti
cuoi, et valonia da d.a citta della Canea la qual Compita habbi d'andar a for ello R.o
Liagha a mitta tra di loro d'o d'Alpite pub.co instrum.to dichiaro qualm.te tutti detti cuoi
et valonia, D ello R.o Liagha hauesia da Comprar da d.a citta della Canea nella sua
andata, D alpite e de stinato di partirsi chiaro, et se intendino a mitta tra di loro
costi caudel cone spese dati, et altro qual Caudel, et altro come di sopra. et tutti
d'gli hauesano Il resto D sera in modo d'utile sia, et se intendi a mitta tra di loro
equalm.te diuiso senza alcuna Contradittion, et costi se intendi anco a mitta tra
di loro equalm.te diuiso senza alcuna Contradittion, et costi se intendi anco a mitta
tra di loro ogni risego, et fidita se ne sera, D Misg.r Iddio non presta, alcuno accasi.
dell'amontar della valonia sud.a, et spese di hauesia d'affar la detta sud.a R.o Isdrael
detta, et alla presta di me d.o Pub.co, et Test.i infrascr.i enumerato detto R.o Liagha
Reali di spagna croiati n.o trenta, et se mpontara dessi si obliga poi sodisfarlo
subito tornato di sua niquesta citta declarando et Mtrato della q.a mercantia
habbi a star nelle mani di d.o R.o Isdrael, et costi dette parti sono pnti et contenti.
Testes z Steffani Cumani q. Paulo, et m.o Paulo tanta barbier de manoli —— ——

die 9bris

Per virtu delgte pub.co instrum.to di michali meli q. manoli dal marulla d'mette, et si obliga
dar al R.do d.o q. Lorenzo Armacola costi dell'Illmo sig.r Gio.ne Querini Mtr.o fu dell'Illmo d'funt.
di Candargli delli suoi vini Mostri descriti, et legati la vendema dell'anno pssa con tutti
detti n.o otto con cubi, et huverini sufficienti dalli Catali Abondanza, et stagia et
continuar dal principio della vendema fino Il compim.to di ella Stagione, et Otie delli stessi
d'fara se intendi costi come all'hora Consegnato à Gennari contadi delli sud.i luoci, abon
canto dell'arentar di esti alpite z Giannachi Papadopoli intravenendo d'sopra di d.
R.do citto la contata d'esti meli Reali di spagna croiati n.o diece altri sette nella
Justa Il corso Corrente ipta di me d.o Pub.co, et Test.i infrascr. et Mtrato pagarsi
alla giornata, et fatto D hauesano li Contr.i loro d'quà di Gabaldo, et non attendendo
esso michelis patti d.o R.do connetto trovar altri tarriciati et Gian Cosi pagarli
sopra li stessi, et interessi suoi d'la quà d.o et costi hanno giurato nelle d.e mani fra de
Testes m.o Jacomo Barbo barber q. dit.o et Theodori Arcari de q. Demetrio del Castabar

adì 7 Augusto 1613

Per vertù del p.to Pub.co instrum.to di Michele Trivun q Manoli - et Nic.o Seligardo d.o
Ab.bogno de Michele Cani di Agolati dal Marutta al p.to e.sato nig.a citta p.me-
tono et si obligano condur qui dentro nella citta delli vini dell Ill.mo & Ecc.mo
questi il canato Nostri doschati et legadi la p.ta vendema ibri dalli suoi Ca.sali
Ab.badessa Stagna, et Mallades con carati n.o quindese con uedri, et huomini
sufficienti, et continui dal principio della vendema fino Compim.to di essa Il pa-
gam.to delli Stagli d.anno se intendino Cotti come all hora Concluso dalli med.i huo-
mini et li Cane li pagarano li d.ti . . . . . et Cialda ab.bon conto uenem.to dell trasportar
di detto loro Luoco alp.to Giovanne Lapadopulo Cittadino di S.S. Ill.ma gli ha Contato Reali
n.o quindese reputta di ne dodo pubo, et Detti xpart. altri settenta Cinque
fatta il conto Corrente . et presto habbino a trar alla giornata Cuendo, et fatti di
haueranno li loro Conti spaia di Contaldo . et non attendendo essi Cani passare li
interessi di S.S. Ill.ma hauer altri tanti Caiali olgi loro pagam.to delli denari, et inter-
: resti di essi trecen. et seligardo, et quelli scoder da essi ebenni loro p.ti, et futuri
sinad, et inclusum p.la uiagio di Contaldo, et Cotti loro p.ti, et contenti reputta la
Testes Spare.o Christoforo Cotti, et Nicolo Mendrando q Giovanne ———

adì d.o

Per uertù del p.to Pub.co instrum.to di Nic.o Rosso q Gio.ni da questa citta, ha, et
affetta a Theodoro Vlasto q Giorgi del C.to Imbrasso al p.to e.sato nig.a citta li beni
suoi Pelli di terreni di Scatolo hauer in loco vocato Cora Villa d'anni quinque n.o
p.ti uersi principiati dal di p.to d'affitto delli quali sia tenuto et obligato do
Vlasto dar, et qui nella citta a sue spese Consegnar detto Rosso ogni anno ogni
mese di Luglio formento q.li quaranta Cotme, et non attendendo ogni anno passa
quelo scoder dalui ebenni suoi p.ti et futuri quella sia parata di scoder i
affitti et passa quindo alcuno detto Rosso espeder del poss.o di detti terreni Vlasto Theodoro
auanti il compim.to di detti dui quinquenij ne uenco lui gli potti Refudare, obligan-
dosi esso p.duli uertene, et Conuen.to affitti nel passato posso di detti terreni
durante li d.ti dui quinquenij da oggi d'adesso in agli fosse dato da alcuno sotto obliga-
tion de tutti li suoi Beni p.ti et futuri q.ui di Contaldo, et Cotti sono posti
Testes Nicolo Mendrando q Giovanne, et Nicolo Cortazi q Michael ———

Il M.co Mag.co Sig.r Franc.o Falgher habitator di questa citta Come C.ro del q.m
Zacaria Callergi Il cend.o del q.m Michel offe di Commettere pregata nella citta della
Canea li ra, luglio p.mo passo nella Cur. de Leonardo Cartofilaca Rog.o Legalizata, et
segillata al solito come in quella uista, et letta da me Rog.o in Copia di laqual gli uien
detto auttor di sud.o in suo luoco altri Consessi più sufficienti, et in suo loco pone q Marco
Antipi q Spare.o presente, et acceptante standoli auttor di poter comparer Nanti
qual si uoglia offe, et Ecc. Giud.o di questa citta dove la datura del negotio
ricercasse q ottener il voglio, et la reuocat.ne di qual si uoglia testa di sequestro
o sequestri ottenuti da qual si uoglia persona a Giud.o di d.o Sig.r Callergi, et offe
cio possa defender le raggion di S.S. Ill.ma Nanti qualsi uoglia Ecc.mo Magistrato di
questa citta, et far, et operar quanto li scalio sia necess.o si come far potesse
detto Sig.r Constituente se presente fosse promettendo ———
Testes Nicolo Daniel Vanpieri de Ragusi inglese, et Bernardin Sanuel q Martin

adì detto

Per uertù del p.to Pub.co instrum.to di Gianna Barbo Mariner q Michele da questa citta p.mes
et si obligo fabricar la Casa di Theodoro Vlasti de Emanuele del casal Arbissa
d.to p.to exente nig.a citta p.ta, et contento alle cose infrascritte Pretende di far mesto Casal

costi ripsera come con altri vicarsi della sua officina qual habbi a principiar doppo la mes-
-sema dell'anno prossimo secondo gli sarano avertiti dagli Stadanti obligandosi esso Arcari lavorghi
Manti et acq.a acqua et luj m.a Jarra haver vicarsi; et marcipali di sorghi essa
fabrica bene, et a sua compiatezza nel muselo dell'horno grosello del suo studio
esso z.o Theodoro bene, et fidelm.te con et scagliarla di dreto, et di fuori con scagli ben cotti
et ess.o obligato finirla con li suoi mattoni et largilla finita, et spagerla della sua
mercede converrà d'accordo dargli p.o ogni pasta de muro thavera fabricato d.o diese, et
ogni quatro pasta de muro vino mischio uno tutte le opere lavorade in detime li Rue-
-nachi pagarghi spirano l'una oltra li soghèi et sotto soghèi di galeon d'Sgnano forti
ottavi da boi sebastin da Cos elletti a boccante mercante dell'amontar di d.a sua mercede
alquale esso Arcari ha detto, et alla p.ta fine rog.o publico, et f.to instr.o rimasto
esso m.o Jarra g.o dusento essa et sedese miccheli quatro d'oro a.a n.o 4tt.e et in Reali di
spagna n.o 9ce altre sette mesa l'oro justa il corso corrente, et il resto in carta moneta
et il resto di quanto importerà tutta d.a sua mercede p.a mete ottobre prossimo p.o tutto il mese
di maggio 1681 venendo qua di Castaldo et all'hora si obligano far quella mede-
-sima essa casa, ne possa partirsi esso m.o Jarra et mastri thavera fatto di lavorar
doppo havera quella principiata, et partendosi metter posti esso z.o Theodoro altri
mastri alquanto pagarli sopra li danni et interessi di esso Barbo quali insieme con
ogni altro danno, et interesse thavera scritto sia tenuto pagarghi d'essa di Castaldo
dicendi ottenuta essa fabrica d.o Barbo d.a m.a principiati doppo finita d'havere
-ra esso et in caso fusse detti anni in Rimane o crepasse parte o tutta sia obligato
-to esso m.o Jarra farla poi fabricar a tutte sue spese, et pagarano ad.o z.o Theodoro ogni
sorte de danno interesse et altro, thavera patito, essendo p.a mia la 2.da, et
ciò p.a tutto espresso et con dette parti sono patti et conventi n.a parte delli p.a testi.i et
testes Jsaac Nado et Marchi, et Adami Raibiotti et Michieli mercanti dell'oglio —

sie lla

Pretendendo Michele Carnachi de Giorgi dalli Mettochi de Bellachota stiente
del casal detto di Sebeada, attenente li heredi del q.m Jsaac Rubbessin fu suo cugnato dal
detto casal di sorghi scritta, et cautt.a dalli duc.i trenta correnti da q.m Giorgio detto
di gli haveria fatto a conto delli suoi stari con l'esborso delli quali rilevò esso
Carnachi dalle mani d.o Rubbessin il peso di tenero de m.a una cruda ric.a
posto nel detto Mettochio q.m de Bellachota qual carria esso Jsaac d'legno fino di gli
fossero esborsati detti ducati trenta, conforme il suo contratto di stara fatto di
rano da Jsaac Apostoli stesso come sopra, et perche stra Giglia Carnachi
sorella d.o Michele, et n.a detto Jsaac dal d.o caquete cosa pata, et conte.ta
ricevessima dal Sbanca Petropoli q.m Jsaac del castabal come governatrice
delli suoi figli. Procreati con d.o q.m suo marito sua beneditina si come confessa
di giuro contadi essi ducati trenta al detto q.m Rubbessin suo marito dal q.m Miche-
-li in suo potto già assidette ric.a, et gli rese dell'hora in tenero p.o et più con
li heredi et posteri suoi come governatrice di detti suoi figli procreati con d.o
q.m Rubbessin verde d.o Carnachi heredi et posteri suoi cauto sicuro, et quieto
di detti ducati trenta di ogni petuo conservando non dover dar di essi cosa
di sorte alcuna, et contra q.to non stesse far le p.te cautt.e ripetta delli
impetti testimonij da loro q.ti et
Testes Nto Emanuel Petropoli, et Giorgilla troglerio d.o Ameria q.m Ameria —

sie ii /b

Possedendo l'ecc.te R.h ella Gratia d.o fisico q.m ecc.te R.h Jsdael di q.i, et come herede
testamentario sue Residuario della q.m sua fu figlia del q.m R.h Abram Gratia
sua moglie ducati trebese de cinto da.i otto cin ducato et li tre quarti
de casa di loro raggione poste in questa Padoa concesse di essa Giugali al q.m R.h
Righuba dal Pedego d.o di nostante di mano del q.m spte z.o Piero Gaetani stando de
d.o Pagro i boi / come meglio hora vertante convenne d'accordo do ecc.te R.h ella

con q.ti Atti del nodeo maggior fratello della fraterna tutti figli et heredi del q.to
q.m Zorzi Gigliada del nodeo S.r suoi descendi aqueste cose pte, et contento, et di uista
del pte Pubblo instrumto gli da licentia mantia, et libande gli rilassia detti ducati
tedesi cinque sud.i, et ogni altra sorte de altroi, et p.tion di gli potesse aspetar
et q.uerir q.do cinque sud.i ottj delli anni passati della Ripudiation d.o d.o instrumto di
q.m Augusto ciboi, come di l'auenire non volendo ne intendendo hauer ne conseguir mai
in alcun tempo hor sig.i eredi, et suoi posteri cosa di sorte alcuna q.do cinque
spogliandosi in tutto, et p.tto da quelo, et rinuntia le p.sone di detta fa=
=terna del nodeo heredi, et posteri loro con questa lor condition, et patto tra
di loro apposito, et stabilito, et d.to sud.o etc.te che essa habbi a star, et habitar
et disponer delle case a suo beneplacito come meglio gli parerà per anni cinque
p.mi uenti. principiati dalo pte sorta corrisponde ad.a fraterna et esse affitto
di alcuna sorte quali anni cinq.e finiti. Et caso possino li sud.i heredi di
q.m Zorzi Gigliada hauerle for, et disponer come meglio gli parerà sorta alcuna.
Contradition di loro Inspira autorità, et sorta altro atto ne decreto Giudi, et
osti hanno q.sto nodo for d.to instrumto inpetia delli rigadi Dogi. a
Testes z.franc.o Chiria scriba q.m Cost.o, et Michiel Ruttopier q.m Nicolo

---

die iij Augusti ciboi

S.ra Agnesina figlia del q.m Georgio Castreno habita vigi. alla Carità di suo
legitimo Procu.r, et Cato il thero Cap.o q.m Lorin Seretj abitato ma come fusse
pte, et aceptante a nodeli aletto.r di sopra nicolo, et nuntian tutto
Cosa vendetagli detta S.ra Agnesina posta nella contra di S.ta Maria Formosa
appresso S.ta Maria tre masteri, et delli danari, et riceputi quietare, et ca=
=dendo q.sto comparer potti Mark-Antonio Bolla, et in ogni altro ogli, et quid. ch
facesse di bisogno di Agere vitae domandar Responder Sentiar pegnorar sequestrar
et intromettersi intimatr.e Notte contradittr.e Strine Rede in Canti, et de beni
di qualsi voglia sorte di Rebelli poter far altri Contratti vita Locatr.e con le
vedenza, over limitata autorità, et quelli vitae parendoli, et in Giuditio absentia
et operar ogni altra Cosa necessr.a et opportuna si come far potesse da Contadte se
pto fosse presens, et sub obligatr.e et d.
Testes q.dam Anzolo Bettj q.m Nicolo, et Joseph Nicolo sulla Barbera de Giorgi

---

die d.to

Piena, et irrevocabile securita, et perpetua quietatr.e fa il mag.co sig.r Nicolo Corner fu
del mag.co sig.r franc.o come Commesso del mag.co sig.r franc.o Pisani fu del mag.co sig.r Piero
appar. Commissione Rogata nelli Atti dal q.m Zuchetti q.m Batista Nodo li nos/
tri, et posteri suoi, al mag.co et ecc.mo Gio Zuan Maria Bernardo q.m figlio dell'Ill.re et
ecc.te sig.r Nicolo pte, et p.si, et heredi suoi aceptante de ducati Consenti
da q.m otto cin/quecento nouanta due p.mi mille tedesi q.m sette cin hauuti in questo modo (B) et
q.m sette mille cento cin hebbe li sottoscritti ori, et Argenti come qui sotto si vede
pesati, et estimati da Zuanne Cotta, et Constantin Perino orefici eletti dalle parti
in.ta di me Nodo Pub.co, et de fide p.to, et il resto di esso altri q.m mille tre cento
nouanta q.m 30, di esso cechini cinquanta val.ti n.ri 57 d.to, et q.m quaranta q.m 30/ detto
sig.r Nicolo ha esborsato all'ill.re et ecc.mo q.m Nicolo Bernardo suo padre come di suo scritto
qui sotto sig.to app.o dalli quali li cechini cinquanta douena hauer detto q.m
Corner, et dal mag.co G. Giac.mo suo fratello in virtu del sequestro fatto ad.o ecc.mo sig.r
Zuan Maria Lin.o Negro d.to pass.o Condato dall'ecc.mo sig.r Nicolo di Contrad.o Guido
li a del corrente absentia rogata nel Co. delle sentie della Corte d.a mag.o a
Rialto Co. come inquelle, et li q.m quaranta q.m 30/ sono le spese contenute nella
sud.a sentia dalli quali tutti detti ducati mille tedesi q.m sette q.m li ducati
mille sono quelli, di do. ecc.mo Zuan Maria si ha obligato pagar al q.to mag.co sig.r

franc.o Tholoyti in tant'oro, et Argento a bonconto dell'Off.o del uettovchie posto in
loco de xempotano d.o detto sig.r Tholoyti uendato ad.o sig.r Dr. d'ordine, et nome del
lo q. Michel.o di Batista stod.o li 7 luglio 1670 passo ut in eo, et il resto d'oro
altra dett.a tedesca q.a sette lia sono a conto di quelo d.o q. Bernardo Sr. el
mi obligo esborsar all'hered.a Corner fatto dello q. Nic.o il mese di ott.e 1670 corr.te
con forme l'off.o instrum.to di uendita, quali fa boni esso q. Nicolo all'Sr. Corner
nuesto del d.o Giac.o suo fratello affi.o et Connessione rogata nelli Nott. de detto dalla
stod.a li 19 luglio 1670 pass.o nelli quali tutti detti ducati mille tredese q.a sette lia
pagati come di sotto all'altro Corner rotti quelli scritti con li heredi, et posteri
suoi resta Conto saldo, et quieto l'altro cio q. Maria Bernardo Sr. heredi
et posteri suoi di ogni perpetuo, — —
Detto li 18 Giac.o Franco q. Stefano, et Maurache Sana q. Elia.o
Seguero li arienti, et l'heredi sud.o

Laus deo ibi, adi ii Agosto in Candia

Oro, et Argento de raggion dell'ecc.ma Donna Maria Bernardo Sr. Consegli.r al mag.co sig.r Nic.o
Corner q. detto del mag.co Franco Tholoyti fuo del mag.co q. Piero, et prima

Manieri d'oro paro uno con le offitieti alla moderna pesaro sali trenta Minati a.ti trenta quatro
l'hale restano q.a mille cento — q.a 1034 o

Un altro paro di manieri simili con uno offitieto moderni pesato sali sedeci e Karati cinq.a Minati
a.ti trentadue l'hale restano q.a cinque cento disdotto e ciò — q.a 518 e

Un altro paro di manieri simili con le offitieti alla moderna pesaro sali dieci q.li disdotto a
ducati quatro l'hale restano q.a trecento sessanta e a — q.a 360 e

Un altro paro di manieri maneri con doi offitieti e doi Smiraldi, et re grandi perle Cano=
nati alla moderna con spagie pesaro sali quindeci q.li sei Minati a.ti trenta sie l'hale — q.a 1506

Cadenette d'oro filee sie alla moderna pesaro sali disdotto e mezo Minati adue.ti quatro l'hale q.a 618 e

Un paro Colle di tondini d'oro Canonati pesaro sali sie q.li sie a.ti sono Minati trentadue l'hale q.a 606

Bottoncini d'oro Schati n.o diesisette pesaro sali tre a.ti trenta duo l'hale — q.a 96 e

Un altro bottoni d'oro n.o dodese smaltati Canonati pesaro sali tre q.li sedese Minati a.ti trenta qua=
tro l'hale restano — q.a 1824

Rosete d'oro n.o otto con cinque piere false, et otto grani di perle infattura pesaro sali dieci e mezo
Minati a.ti trenta duo l'hale — q.a 010 e

Un altre Rosete et pezi fioni pur d'oro n.o sonanto sette smaltati alla moderna pesaro sali nove mezo
Minati a.ti trentatre l'hale restano q.a trecento quarantadue — q.a 342

Anelli due d'oro l'uno con una granata, et l'altro con occhio di Preia pesaro sali quatro e mezo Minati
in tutto cechini sie fano — q.a 1 6 r

Un altro Anello con la fil turchina tacuida Minato a.ti diese — q.a 2 2 0

Un'altro Anello con uno Smiraldo fin Minato a.ti sie — q.a 1 6 r

Corona una da Mano d'oro, et Argento con diecesi Canoni, et pezi smaldati da Rosella, ha
arco grande d'oro n.o vinti doi Minata cechini diesisette — q.a 4 5 9

Un Bacil uno da Barbier de liga Roma peza in tutto onze inquanta sali cinq.a Minato a.ti sedici
l'onza restano — q.a 2 4 9 6 3 e
q.a 0 5 1 3 e 9

Rameri sie Bacetto uno d'Argento de liga Rodicta Canonato, et indorato pesa onze
quatro tre mezo Minato a.ti disdotto l'onza — q.a 6 0 3 —

Gotiere d'argento de liga roma pesaro onze disdoto sali duo adue.ti duo l'onza — q.a 3 0 7 e 3

Sotto Coppa una, et una taceta de liga roma pesaro onze disdoto adue.ti duo l'onza — q.a 3 0 1 e 16

Un taco grande d'argento de liga vechia pesa onze sedese mezo a.ti quindese l'onza — q.a 1 1 2 e 16

Summano in tutto q.a sette mille cento sei — — q.a 7 1 0 0 e 6

Segueta l'hereta

Laus deo et adi 10 Agosto ibi

Confesso Io Nicolo Bernardo fuo del mag.co sig.r Marco haver hauuto, et ricevuto
da Luca Maria Sr. mio figlo cechini cinquanta cioè cinquanta quali sono
et altri tanti doueuo hauer dal mag.co q. Giac.o Corner, et q. Nic.o suo figlo
vicino d'esso se questo fatto aldo mio figlo de ord.e dell'ecc.o Cons.o li 18 /
luglio pass.o laudato dall'ecc.o q. luog.o agosto istante, et dipoi
mi ha dato q.a quaranta e 30 sono spese di essa sorta, et q. Nicolo Bernard.o
vendendo essi q. Corner Cauli, et Sciuri, et do Sr. mio figlo val — — C. 40 e 30 /
Nicolo Bernardo sopra scritti —

Die 11 Augusti 1607

Rb Meraghan del Medego hebreo dalla Canea al p.to et ivi habitante in questa città mi sua Capitba, et Cone suoi fitto della Fraterna tutti figlioli, et heredi del q Rb Righeda al etas come connesso de Rb Meraghen del Medego q Rb Moyse ut dicitur apparer et com= nession regata nelli Atti del q.to Michel Callamara Notr.o Cons.o, Dugno q.to passo come inquella Cap.lo q.to Cap.no Pietro Pred.o et Cotto Rb Liagho Amar da questa Città absente na Cone fosse p.to, et acceptante sandoli auttà di poder ricever, et ricuper tutto quelo che li fosse nob.s, et titulis q.to del suo q.to sig.r Michel di Picheli, et delli haveri quie= tare, et e acordo fatto comparer posti dare l'atto seg.to et ogni altro Instr.o oppo Guido, et Fagio, et fusse di bisogno di Agere citari Romandar Responder Terlian pegiora sequestrar, et intender ritmatt.ni Motte Contradittr.i Arrè Mide mi Carti, et bella = tioni di quel si voglia sorte di beni si mobeli come stabeli, et in tutte parti, et operar ogni altra Cosa necessa et opportuna si Come far potesse Constituente se p.to nob.s quibus supra se p.to fosse p.nters et sub obligatione e Testes M.co Jeronimo Intelletti Cosin.o de Cattara, et Emanuel Nathi q Dauid

---

Die to

Et q.to Vincenzo Riccera q Nicolò da questa città Cap.no Pred.o et Cotto Hosp.le = parte Pag.e absente na Cone fosse p.to, et acceptante sandoli auttà di far San= ferlian in Notte sue ogni sorte de Carti testamenti, et q.li vogli altri Instr.i et far, et operar insieme ogni Cosa necessa, et opportuna si Come far potesse detto con= = stituente se p.to fosse p.nters et

Testes p.to Michel Terrizia de Papa et Jani, et Emanuel Nathi q Dauid

---

Die 13 do

Liera, et Irrevocabile cessione, et Absolta quietatione Jorio Giorgi, et Costantin Anifadi fitti q Marchi dal casal Maglia al p.to absente in questa città con li heredi, et posteri suoi loro al Mag.co sig.r Marco Lorasche q Nicolò p.to, et di lui heredi suoi acceptante de D.ti due mille hauti in questo Mode (DB) D.ti mille quatrocento nonan= = ta nove et ib, liberò come di uno scritto qui sotto registrato app. et altro (DB) loro altri D.ti cinque cento ib gli ha al p.to dato, et enumerato in p.nte di me Not.o Pub.co, et Test.ti infrascritti in Reali di spagna crosadi 20 uinti otto cadeno a lire sette nella l'uno fatto il corso Corrente, quali D.ti due mille do sig.r Marco ha contati alli suoi fitti Anifadi d.to Jorio, et de ord.e della Nob.a Olimpia Querini V.tta del q Nob.to sig.r Nicolò Quelo cessato dalli affetti del casal Asino di tien de ragion di d.a N.a Olimpia, quali loro abon cesso di quelo dicono haver essi fitti da d.a N.a V.tta in virtù dell'instrum.to da essi fitti, et q Andrea Siliani cred.r di d.a N.a Olim= pia p.gato nelli Atti de q Horatio di Corpareti Not.o Cons.o come ragion.to delli quali essi fitti con li heredi, et posteri loro restano do sig.r Lorasche, et posteri suoi tanto sicuro, et quieto di ragione

Testes q.to Marco Chiriaquo q E Cost.o, et q Manea Ser q Jani

---

Seguita Instr.to

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible]

anullando ogni atto de detta Contessa Dorotea del dì et ogni altro, stesse ritornato
con l'assenso dell'una come dell'altra parte che del tutto ad invicem sono stati a-
= quietati, et sodisfatti, et specialmte resti tagliato, et annullato il detto, Mo Leg.
Moyse fece detto Mo Abraam della sua portion del pro di.ta mercantia per Mo contenuto
di detto fece Bon detto Leg. Moyse a Mo Sabbatachi Sacerdote q Mo Graciel q Mo
di detto Abenzangi, et essi dette parti tutto più, et contenti laudano et approbano
detto Mo Leg. Juan Batta Bonati de Sguanne, et mo Costantin Corneli fosser q me. -

---

adì 16 Augusto ibid.

El Magco Volaghe q Corchi del casal Asino alpta essere in questa città riconosciuto dal
magco Marco Paraschi q Florio Constantino Asino legitimo Procd., et esso q Franc. Asparo
= venti de causa absente ma come fusse pte et aucpante standoli auttà di
defender, et mantener le sue ragion contra quos unq; et quod si voglia sua certa
et causa, detti aquel si voglia etc., et eius magco Tribunal et Mo Giud. l'eccmo Sr.
Dca Reggente Cattelo Cicarelo, et in ogni altro Giudice de fauesse di bisogno di
agier citar domandar Responder sentir sentie Aldir appellar, et appellation
seguir Avocati terzi, et Sfraggi impetrar Giurar. Guisar, et ad altri q Mon
et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si Cre far potesse do Constituite Procuratore fosse
detto Mo Marco Paraschi - et Sguanne Asthi q Nicolo ——— Procuratore

---

Adì detto

Per virtù del pte Lubo in stromto Dna Maria Donado nella Moglie et commessa de
Nicolo Chiriacopli q Constin de Corfù appi et commessione rogata nelli Atti de Nicolo Ne-
= gri Notte li 4 li 4 Maggio ibid, come ingta da questa città riconosciuta da mo Manoli
Mauriano Serbo q Michieli, con li heredi, et posteri suoi da trade, et intrade di que-
tatis Confessa à mo Marasso Congracto de mo Giorgi Marango mercadon pte et
di, et heredi suoi aucptante le sue cose di atorno hauer nigte città nella parochia
di.ta Maria Cattefiori quale sono pontego, et Camera, franche, et libere da ogni
sorte di gravame confinano da Levante terra vacua del magco Lorenzo Bon
da Ponente l'entrata di esse. da otro con case del Sig. Congratto
et da Tramontana con case de mo Matio Geriti, et all'incontro
detto mo Marasso in Concambio, et Gratie delle dte Case da essi Lui et con li
heredi, et posteri suoi confessa alla sud.a Dna Maria pte et heredi suoi
aucptante la detta sua Casa Monospito et confina con le sue da Levante. con l'altro
gravame di pagar ogni anno alla heredita del q Michel Pisani ducato uno, et non altro
gravame confina detta quella da Levante l'entrata di essa da Ponente
con Case de Giacumi Cristo da otro con case sue corte de Sig.r Franco
et da Tramontana case de q Marcolaso con tutti li altri loro più veri confi et
giusti Confini, del pred.o libero, et attual delle qual case ut supra Gratie
possano esse parti extra del pred.o di avanti di loro Propria autta, et senza
altro Atto ne decreto Giud.o, et quelle ogni uno la sua parte.a hauer tener possedere
godere usufruttuar augumentar meglorar dar donar donare alienar vender et
et far, et disponer di quelle et sopra di quelle aere haberse, et obtinerse
ragion, et attioni loro a modo et voler loro come libi et absoluti Patroni senza
suoi Contradit.r da alcuna persona ecc con Mto gravame della sud.a Monospito
et perche esse Parti desiderano di alcuno di esse non sia ingerata ma stia equale la pte
Gratie.e hanno fatto quelle estimar tre volte come p.te non de Anno si vede p.te da
una delle dte case retrate nella Corte.a pred.e cioè quelle delle case di.da Dna Regina
li 6 Agosto in Parte ditte 972., et quelle della dta di.da mo Congracto li 10 do et
qui sotto si esprimi dell'ord.a delli dei, Sig.ri Deputati registrate morta Valor delle dte
case di.da Dna Maria ducati cinque da sotto di Instrut.o di offerta aug.ti due e no
perito l'estimator de tutte le tre Anno di esse ascende ducati duecento sessanta sei delli
quali si abbate li dei terzi Justa l'ordine vien a restar sud.i di modo che vengono
a valer li dti duoi offerta aug.ti due e no, et similm.te Valor della casa di.da
Congracto babeti li dei terzi delli ducati cento cinquanta aug.ti Anno l'estimator
delle dte Anno tre vien a esser ducati cinquanta uno e cinque di 9 quali

Caluti dalli sudi ducati ottanta cinque ʒ duo & rb, uenin a satisfar esso n.o
Marasso alla sud.a S.ra & maria altri ducati trenta tre ʒ quatro & rb / dalli
quali gli fa bonificar ʒ uinti sette & la sua portion despesa delle Ch.e Prime, et Ill.e Sig.ri Sup.ri sono
altri D.ti desserto cinquanta quatro gli ha assolti dalle et cancerato in presentia di me Not.o
Pub.co et Test.i infrasc.ti in Rialto d'argento cotado n.o quatordese altre sette mesa
Nuro justo Nostro Corrente, et Resto intanta moneda, dellj quali tutti li sop.ti
ducati trenta tre ʒ quatro ʒ rb / Ei suddetta uenden Carta sicurj et quieti esso
Congiunto, ederedi suoi sop.ti in perpetuo. Promettendo poi, et obligandosi ambe esse
parti con li beni, et posteri loro mantener, et conseruar l'uno l'altro, et l'altro l'uno
nel quieto, et pacifico poss.o di esse case ogni uno nella sua Port.e, et in tutti
li cinquenti, et negotianti, di sopp.e Ville hauerano fatto da ogni sorte di Sole-
=ua spesa sumo, et ite mette, Thauerla patiti in diuersi tempi da alcuna
persona qual si uoglj causa sia obligation de tutti li loro beni Rabelj, et No-
=beli pres. et futuri, presa di Castella con cauta adette parti di cauar ogni uno
la Copia autentica del pute Instr.o sopetenta robonar, et Cabertiar nel
Nome, et Loco suo quando cuing gli parerà, et sua Cautela, et com'dicta
parti loro pati, et conterti Cadauno, et ambi loro Ilpud.o in Rialto in presentia delli
infrasc.ti Testimonij da loro chiamati, et Rogati.

Dessero Ill.o n.o Marchi Nauiaro q.m Nicolò Statij Gentil.o, et n.o Nicolò Bracardo fu
Giouan q.m Michiel da questa Città

seguono le Stime,

Copia del Lo delle Stime di Case della Cura.a S.ta alle 972.

Adi 6, Agosto 1611

Comparseno in Cur.a n.o Pietro Abramo Pinto di Marangoni, et deputato alle Stime per n.o
Giorgi Ruglepari Nuncio, et come Estimatori Eletti a uoce dalle parti infrascritte Rr.e esser
stati sopra Loro, et hauer fatto la Stima infrascritta delle Case infrascritte in Contra di S.ta
Maria Cattapiani una Habbitation portego, et Camera da raggion de q.m Maria Dona=
=della Moglie de Nicolò Corio franche, et libere da ogni Gravame la qual
ha Gratado con n.o Matio Congiunto Marangò nella Casa di Loro qui sotto descritta, et
quella diceno valler tal come di sopra duc.ti dodese di Lire l'uno n.o ottantacinque

Val ducati 085 —

Rr.i nella detta Contra hauer parim.te uisto et Estimato una Casa da raggion
delli n.i matio, et gesto detta infrascritta S.ra alla sua Maria Soradotta
paga de Cielo all'anno ducati dei alli figlioli delq.m Michel Rizi, et Stimano
quella valler tal Cosa di sopra netta del Cielo duc.ti dodi uinquanta — ducati 050 —
Le qual Stime diceno hauer fatto ad'mi.ne delle sop.te parte come di sopra —

Adi 10 Agosto 1611

Rr.te parim.te n.o Giorgi Gudeli Marangon, et n.o Giorgi Critico Nuncij esser stati
come eletti a uoce dall'infrasc.te parte nella Contra di S.ta Maria Cattapiani, et
hauer uisto due Case portico, et Camera da raggion da Maria Soradotta
Moglie de Nicolò Corio franche, et libe d'ogni gravame dette infrascritte
Case di sopra Le qual Stimano valler ducati cardichi nouanta — ducati 90 —
Item hanno uisto quella de n.o Manutio Congiunto Le qual Stimano valler nelli
detti Ch.i dei sopra alli figlioli delq.m Nicolò Michel Rizi duc.ti Cardichi n.o ducati 55 —
cinquanta cinque

La qual Stima diceno hauer fatto ad'mi.ne delle sop.te parti giurate

Adi 16

n.o Giorgi Calogerà Marangon, et n.o Filippo Callatha Nuncij Rr.i n.i Cur.a esser stati
come eletti a uoce dalle parte infrascritte nella Contra di S.ta Maria Cattapiani one
de raggion della sop.ta Maria Soradotta hanno uisto duo Caselle portego
et Camerà franche d'ogni Gravame Le qual Stimano tal come di sopra=

Item
S. X R.
N.S

cone si aconcano nelli ducati nouanta uno ——— ddi. 91—
Item hanno pagnte uisto una Cola ind.a Carta de raggion de m.o pa.
Congnato La qual Stima nelli ducati Cinquanta cinq.
nelli. dalli. dei. D.ga cone di sop.a ual ——— ddi 55—
La qual Stima hanno fatto cone electi. dalla p.ta Stima, uidend
menuto sopra.li. a cose ———

die xxiij Augusti 1616

Chiordas D.na allegrantia i Demion apu ta Catogenera dicni dlleratti. Jgu o ecclarbatatos
Afendis Andreas Bos D.uanne Joscanis apu to uerdhio apu etocantte tu ecclar
= batatu afendi. Zaccalo Zacarale tu Jugradkutos ys to ghorio Caidka capio Stan
D.s Abeglia gia zeptria ton iij.o. eftaghiliadko th dhiacotta exindae na dio opu tole
ghrotti cata to Jasmè apu Jea natti, D.s Coffos ferrete i afti allegration Jegisthadki
ys ci Atus tu Jhichele Collanza dotti nu ci ia, tu nomti tu Jerasmena gia
tafios osse Calli dhiek. D.s gia na Conseruazude Mtia Agapi apu Jne Mti uesti=
dos erodderitteati i arothe affedes Bos D.s Joscanis, catter toi sineo Cole Caten=
tzude, D.s me dhiani tu parondos Jarena nistrumte D.s xeneteruttedu tu afte
afendi Zaccalu ta iij.a dhio ghiliadkes D.s dhiacotta exinde ena dio, dhiokis
ramen Jne obligiadkes o aftos affendis Zacarales natos pleotti mono ta D.s pen=
de ghiliadkes xe ci nodhus tert.a D.s xeatharosines ci Catogegranenes Jgu
gia ta D.s tetteris ghiliadkes tos dhiek. D.s allegrenitos gia dolitero ton Clabt
affendi Berri Jardelo xa ta scodherutti apu toi affendiada apano ys ethria apu Jegi
thegli xa Caci o aftos affendis Zacarales Cothes me grofia apogranesi apu ton arothe
affendi Jardelo ci Jici tu dhefteulin dio, ferrete, D.s thalla D.s ghiliadkes pre=
fani o dhios affendis Zacarales xa tos pleotti Jlle perde ghronos Jgu ta iij.a dhia=
= cotta catha ghrono eghilondas apu to ghronon etato me tuti to Zelatharossin
D.s arittos D.s o aftos affendis Beris Jardelos dhen Jthelle dhoti ton arothes affedo
Andrea Bos D.s Juanne Joscanis ta arothe iij.a tetteris ghiliadkes Jtto passatos
o xexi D.s thelina xa Berutti xa ta scodherutti olla ta arothe apu ton
arothe affendi ghirtofalo, D.s apu ta Callatu Jpuà tu Gastoldo xa arittos D.s
o aftos affendis Jardelos Jthelle tosse pleotti ta arothe iij.a tetteris ghiliadkes
xare D.s obligiadkes o aftos affendis Zacarales xa Caci ci pagies to arothe tetto
ton arothe pespire ghiglio abeos xare athatos me Jnata ga Aoldo, D.s ci Jne Jobth
Mathias y Gabriel Corrota pote ecciette e Juan Andia, che m.e dicido, Contenti
Curati sarta q.ti Chiorgi ——— ———

die ix dicti

Pretendendo m.e Thodoni Rodaua Barcher q.ti Jsanni esser creditor da Reuerse Jsore
del casal.e Biasio q.ti Jsanti Corrado fatti in diuersi tempi d'anno da Jsanni
disco Rodo greco, et come inteso dalli quali intendeua farli pagar da essi per
detti suoi crediti come lui dice, et allicendo differendoli Mastro Zacho Dno
Nazino Lucari alpreto Jgunero del monastio di S.ti Carli Scalcio, et dett debitori
offensi Corrado dal p.o m.e Thodoni Seruiente, et realmte debitori legitimi
et certi del monastio q.ti come di libreto, et Conto fatto di mano del q.ti Zacho et pi=
= trofani Nebissango era Jgunero di do monastio sinalmte, et appar apartita
di partita apparenti nid.o libreto, et si come li medemi debitori hanno confessato
inanzi delle Ste parti come dicono, et detti loro debiti sono veranti de raggion
propria del suo monastio Pasati dal p.o q.ti Zacho Nebrofani senti di mano sua
propria, et di medemante M.o m.e Thodoro Confessa non hauer centato ne dato
danaro da niuna sorte alli debitori di qui riferisce a uno Juno Sarano Rocati
cen. Uno debito ma ben uero hauena nigun tempi enumerato do m.e Thodoni al
p.o q.ti Zacho Jgunero molti danari ma di presente non si ricorda del n.o di detto

Sanaro D dice come detto ha auer già Contato all.to q Bpdo Iguero, et Iqual sanaro detto q Bpdo Iguero haueua assegnato detti debitori all.to n.o Thodorii come lui dice non ostante li q detti instr.ti appp. hauer de n.o Thodorii contato in diuerse uolte detto sanaro alli infrasc.ti debitori dal suo proprio sanaro quali debbitori sono questi cioè Janni Lubria q Andrea Sp.a qeatocento edeci libri genoesi cioè sere mag.le Nicolo merlo q Sanetto Sp.a ottantasei lib.i soldo sittedo, Nicolo et Iacomo Jannisarci q marco Sp.a trecento trenta lib.i soldo do, Thodorii Nicolao q Georgi Sp.a certe cinque di detto Contanto Corsiati do mone q Georgi Sp.a cento sessanta tre den.i; et sittedo Sanca Lurenza q Georgi Sp.a cento sessanta den.i do; Nen Georgi Lubria de Janni Sp.a cento cinquanta tre den.i; et sittedo tutti detti instr.ti fatti tra detto n.o Thodorii, et li all.ti debitori nelli Atti de Janni disco Thod.o greco den.i; et sittedo come di sopp.to Iguero di heggi do n.o Thodorii non si curando come di sopp.to del n.o et quantita del sanaro, et dice hauer detto et Contato all.to q Bpdo Iguero sedittuyo et di sopra dett.o alla sua si Contenta finale et diuersa tutti lisi crediti apparenti et fatti sel mone suo non ostante li detti instr.ti all.to monete di 3 f Corti; et detto sig.r Iguero Lucari non curando ne intendendo q modo alcuno hauer ne conseguir Congo alcuno delli detti tutti crediti ma di tutti siano, et s'intendano all.to monete, et sig.r Iguero q detto come erano, q che all'incontro All.to Bpdo q Iguero Pinele dar, et Consegnar le uendeue più dal Stradar mino resto legado n.o desento all.to n.o Thodorii asperse di.o n.o Thodorii q tutto quello potesse q tender come di sopp.to, et essi siano obligati ne uadi di far l'opto n.o Iuram.to di declaratione, et accio di in ogni tempo si ueda la pura Ver Conaqu.e quali sono pure, et appare ottima q lla sub obligatione

Testes Nardi papa q Michel Tennia de papa et Janni, et q Iorli scriuani Thod.o de

---

Die xo q.to

Constituto nel scarolo di ne Dod.o Lubio, et detti instr.ti q Antonio de cigni de speranza q Ivanelli Iqual ni la q.ta per la p.te Dotta quantita ha Menato dal Mezzo dei q.ti Nardi Dottaro q Corti le quatro botte di Mosciato et da lui hauuta Corpiata q.ta parte di uino di ne Dod.o qed.o in 15/ luglio x.mo p.mo alli 7 n.e come inpto et obligo di ualor di esse botte Real cossi n.o quarantaotto nel ter.no Contenuto nell'ist.o instrum.to et cossi a sua instantia fuo annotati in pta dell'instr.te D.o

Testes Nic.o Corti thocan q Iuanne, et Nic.o Petrino mercen q Georgi

---

xia da

Douendo Iuanne da trento q Exp.o hauer da n.o Janni perico cechini quindese d'oro uerta dell'instr.to da Lui q.to nelli Atti di me Dod.o Lupo, q.to p.mo alli 15/ come inpto qual attendendo hauer da lui ne hauendo la Comodita lui exercio quel esborsargli ha q.to detto sig.r Iuanne Corbulini da Mattera de q Nicol Barbolo Alfier della Corp.a del Nero Cap.o Corti dal Carte queste cose pte, et Contento douer esborsar detti cechini quindese poi restar nelle medesme uice et attesi di.o da trento Contenuti nel d.o instrum.to al qual uolendo compiacer, esso Corbulini ha Contato detti cechini quindese detto Iuanne in pta di me Dod.o Lupo, et detti instr.ti d'oro ri oro quali ti obliga esso exercio esborsar ad.o q Alfier quando gli li hauera sicurati q.to q Barbolo obligandosi appresso, esso Janni esborsar ad.o al Nuono D.o q Alfier hauera resto nel Banco q.to exercio fuoi di uenbergh Ypare gallese dodese al giorno uender non uender senza fargli altra spesa Contione Iteudo instrum.to, et Contenti sopti, et Contenti

Testes q Iuanne Pullachi q Giac.o et Michel Gallaro bottegaro q Georgi

---

xia ri d.o

Douendo Iuanne da trento q Exp.o hauer da esso n.o Mauogaro Jorrei q Michelis cechini quindese d'oro ubi instati q la forma detti instrum.ti da Lui q.to nelli Atti di me Dod.o Lupo q.to p.mo alli 15, come inpto ne hauendo la Comodita

esso Saurogaro quelli esborsargli ha fatto Rl.ff. Zuanne Corbulini da vltima q.e Mr.
del Notolo Alfier del Sr.e Cap.o G. Zorli dal Canto poi delle cose infrascte, et con-
tento dover esborsargli essi cechini quindese per restar nelle medeme vrie, et
Attioni di esso da tanto conforme Rog.e instrum.to, al qual volendo cooperar esso S.
Alfier ha detto, et Contato detto Zuanne li sud.ti cechini quindese d'oro in oro in
pezza di ne fo.e Ducati, et de.ti infrascti quali si obliga esso Saurogaro dar, et
esborsar ad' ogni beneplacito di d.o Corbulini quia di Notolo qual sig.r sig.r
Alfier si obliga apresso rettar un.a buona nel banco di d.e Rl.ff. dove si vende Vsare
quender, et calumarsi il pur detto la consegnato alla giornata, et consegnargli ogni
sera Vtrato di essi conforme Rog.e instrum.to, et hai Saurogaro pagar poi ad.o vendengole
gallette dodese alquanto vender non vender sesta fargli altra spesa, et cio durar
debba fino detto giorno restituendi detti suoi Cechini quindese, ecotr.a hanno promesso et obligato re detto fra
destes nel Pgio delli Sr.i G. Alfier et da Trento y.o Zuanne Ballachi q.m Vinc.o, et Michel
Gallaro Bonegaro q.m Georgi —
Parimte nel Pgio del detto Saurogaro presso q.m Dest.o Zorli Dandolo de q.m Vinc.o, et Zuanna Stasi q.m

---

me Not.o, et fed.le de

Pdera, et irrevocabile sicurta, et spettua quietat.e fra il sig.r Zorli da vn.o et Zuanne
come Cess.o de m.a Cglia theofilacto suo maghe assi di Commessione rogata nelli Atti
del q.m Michel Collarmaro q.m Vinc.o q.m Pietro, marito et Pass.o come sopra con li heredi
et posteri suoi, al sig.r Georgio di Michel suo cugnato q.m Andrea come Commissario
del q.m detto Michel theofilacto suo socero, et padre respettive della sud.a m.a Cglia
assi di suo Testam.to fatto di mano del q.m pape Stamiano a vinti Nov.e Cl.o
Dio ibi, presti, et testi, et heredi suoi accettante, de cechini trenta sette Ducati
ripta di ne Nov.e Rubo, et de.ti infrascti in Reali di spagna colati n.o cinquan-
ta cinque e tre quarti alle sette la Libra Justa Mesto Corrente quali cechini
trenta sette sono l'intiero suo Pso delli cechini cento quaranta sie d'oro, et
de Michel era in obligo esborsar ad.o m.a Cglia Justa la forma del Codicillo di de
q.m Michel sue padre fatto di mano di de Pg.r Nov.e vinti Cl.o, genr. ibi essere
original come in quelli, et loro fanno quatro e nelli quatro fino li no Aspetto
ibi, dipoi gli ha consegnato ripta nta et suppl.a una vera d'oro sive Anello spe-
: solitario posa salitre, et uno Anello d'oro all'Antiga con piera di vetro gran-
nata, et con smalto bianchi verdi, et negri, et cio in exon della terz.a dett
Cess.o Sig.r Zuanne tra esse parti fatta li in Luoghi de.ti pass.i, et perche de sopra non
si fa mentione nel suo procuratorio sud.o si chiama pagato, et del tutto integralm.te sodisfatto
dal sig.r Michel Commess.o q.m de tutti li sud.ti cechini trenta sette vera Anello
et q.to d'oro posa chiara quelo salitre, et anco gli Cento quaranta sie sono il
valor di una tolla d'Ardento pesata onde otto de Liga vechia oltra dodese
Lorda la qual estata smarita, perim.te ripta di ne Nov.e et de.ti infrascti in Reali
cinque mesto, et il resto in heredi, et cio in exon della terz.a dell'Cess.o sig.r Zuanne
tra esse parti fatta li in Luoghi de.ti pass.i, et perche de sopra non si fa
et procuratorio sud.o si chiama pagato, et del tutto integralm.te sodisfatto dal
sig.r Michel Commess.o q.m de tutti li sud.ti cechini trenta sette vera Anello
et q.to della tolla in esta terz.a et Codicillo specificati, et con li heredi
et posteri suoi 6 rende Cauto sicuro, et quieto et in perpetuo —
Testes Nob.e Zorzi Soppe q.m Nicolo et Stefano Nicolo Notaro de m.a Constt.a, et
Zuanne Antelo q.m Nicolo da questa citta, —— ——

---

adi 24 d.o

Personalm.te del p.to Pub.co rib.nte Jannj Cumupi q.m Nic.a Antoni Russo pred.o Ma-
thappa q.m Giorgi, et Nic.o Rodana q.m Jannj dal Scarulla Cani di Agostati pretend.o
et si obligano servir al Ill.mo q.m Giac.o quesini fu del Ill.mo et Eccl.mo di Cerdunghi della
sua vinia detti descati; et Cogadi del q.m casal Spagna con aiuti otto con vdi, et
suonevi sufficienti, et principiar dal giorno d'hoggi ricercati; et continuar fino il

conpens.to di essa. Il pagam.to delli fitti di stà anno se intend. cosi come correvano dal detto
casal oncio tanto quanto gli haverano pagato li cittadini, aborcert verant.te
della loro vende al pred.to S.r Ebr.o gli ha contato in pronta di me Nod.o pub.co, et test.
infrascr.ti Reali cruzad.i n.o diece alla sicilliana, l'uno justa il corso corrente, et
il resto gli promette dar finita tutta d.a vendema, et fatti stimare li loro conti di
uua di Castaldo, et non attendando detto Cauc. possi. S.r Ebr.o trovar altri tanti ducati
elgin loro pagam.to sotto li danni, et interess.i de tutti li pred.ti Cauc. et quelli tirar
da essi, et beni loro Mobili, et mobili pred.ti, et futuri Mobili, et mobili seminati
et insidiati p.ma di Castaldo d.to, et tutti delle parti sono pred.ti, et contenti ——
Testes p.tuanne Mathi q.m Ettic.o et Zuanne Calerchin q.m Janni dal mar.o alla ——.

Nicolo

Quieta, et irrevocabile sicurità, et perpetua quietatt.ne fa Ubrado papa di Stefano
nicolò q.m Constantin da questa citta in sua spetie, et come commesso Gnal del P.ad.o
Georgio Dolce suo fitto appar di Commettione Rogata a Padoua nelli Atti di Bro
Alvise maxino Dod.o li 19 luglio ibid.a, legalizata, et sigillata al solito come
in quella con li heredi et posteri suoi, à m.r Nicolo Vardana Sartor come Cessionario
delle case poste in questa citta nella Contra di S.ti Vidi Camerlenghi d.o in volta deliberate
nel Dom.o et fora de Ghiorgi Vardana suo padre li 9 luglio ibid.a ducati cen=
=zenti ad otto p.r cento d.o n.o mille cinque sessanta sie come di deliberatt.ne si vede
rogata sotto la Polisa dell'incanto estratta dalla Cancell.a Ducale li 9 febr.o ibid.a
in le dell'incanti di d.a Canc.a alli 21, la qual cessione fu poi fatta dal detto Ghiorgi
al sud.o m.r Nicolo suo figlio ibid.a, lug.o pred.o ibid.a, come di Polisa sotto detta deliberatt.ne
si vede come rigetti de ducati de tutti li pred.ti ducati duemila sessanta sie ad.
otto p.r cento ducati trecenti in questo modo B) cechini quaranta quatro ad uni=
=sette p.r cento hebbe l'ultimo sett.e ibid.a ad sicurtà di a lui Pgata nelli Atti di
me Nod.o alli 8 8bre, altri D. sie certo p.no hebbe d.to suoi eredi prefati tutto insieme
et Resto d.to altri D. quatrocento trenta nove 24, gli ha dipoi detto, et
enumerato in pronta di me Nod.o Pub.co, et detti infrascr.ti in cechini sie d'oro a soggio
come di sopra, et il resto in tanta moneda di quali tutti detti ducati duemila sessanta=
=sie ben p.tio, et deliberatione delle sudette Case chiamandosi esso P.dro Zorzo
Stefano, et cosi p.to p.to pagato, et debitamente integralm.te sodisfatto dal sud.o
m.r Nicolo nel modo detto p.to con li heredi et posteri suoi lo rende Contento, securo,
et quieto d'ogni petuo, &
Testes Nicif.o Nicolò Thocani q.m Gianne, et p.tro Marco Chiaropito q.m Costà. ——

seguono i testi —

αἰχὶς μελιὴν σπιλβεῖ. ἐιόλαὸ.

† Νεω δικαίοι λόγοι λογαριάσμου ἐμοῦ τοῦ π.τοῦ καὶ λιάνου πολλοῦ μετοῖν αὐτοῦ μ.ου μηνὸ Βαΐδα.
= βα ἐστὶ ὀχαὶ Πιστοῦ αὐτοῦ ὁ τοῦ ἐκαμαμε οδιὰ νεῶν ἐγλειτοκαλλιον λοῦ αὐτοῦ καὶ με=
= διλαξία, σταῦ ἐπολλοῦ νῆ ἱκαμαλοῦ καβα Πλε ἐμέρτο ἀκόμτο Πλε δλοτζηὸ τοῦ
σταῦ ιμαὶ καμοῦ δοση νῆ ἐπαρὰ λαβὰ νῆ λα αὐτο μαγαζλεα καμοῦ δεω ολὰ με το αὐτο σημέλο
καὶ λοῦ το οδιὰ ξαὶ κα θαρο δεωπ νῆ, ἐαὶ τα ζεμοῦ ολὰ Νεω ιστὶ τοῦ. ——
πῆ πεντακόσια δεκαπὰ σόλδια πκοσι
ἀλλὶ ἐπαλλιον, αὐτοῦ λωαι αλλὰ πῆ
ἐο τοῦτο στιλιάρου μπόλλοῦ δ'αμο χλάδο ——
αἰχὶς ἰουλίου. ἰβ
† πηλαβὰ Νεω δικαίου αὐτο λοῦ αἰ οδὰ Πλεκλεια ἰδια αμπὸν κομπὸ αὐταμο
τὰ αἰοδὰ λογμαισα.
ἐο πὰ στιλιάρου μπόλλοῦ χλάδο ——

die 25 Augusti 1617

Siena, et Irrevocabile sicurità, et perpetua quietatione fano li R.di padri fra Lorenzo
.c. Lucchini Prior del Monasterio di S. Pietro di questa città, et fra Pietro Sergio sindico di detto
con li suoi Sup.i loro, al R.do sig.r Santo Mucetto fu del R.do sig.r Marco absente, et alli heredi
suoi de formento & trenta sette nella rasa hauuti in partita di me Hod.o Pub.co, et
et testes" in detti qual è il Legato di S.S. R.ma è obligato contribuir n.ro Monasterio
di il casal Corsese, et è di anni sei passati cioè, 1605, 1606, 1607, 1608, 1609
1610, et 1611 maggior de sei, et uno quarto all'anno, delli quali tutti detti
anni, et delli credenti, chiamar Rossi d.o Monasterio pagato, et sodisfatto da S.S. R.ma
come di scritti, et di tal libro di d.o Monasterio si vede, et fo libri R.di Prior, et sindico
con li loro Portieri, et suoi, vende d.o R.do sig.r Mucetto, et heredi suoi Cauto sicuro, et
quieto per sempetuo, Testes Marchi de Cordia q. Antonio, et n.o Constantin Dethopulo Colegiati q. Marco

die sta

Siena, et Irrevocabile sicurità, et perpetua quietatione fa il R.do padre fra Lorenzo
.c. Lucchini Prior del Monasterio di S. Pietro di questa città con li suoi Sup.i loro suoi, al R.do
sig.r Nanne Mucetto figlio del R.do Ms Santo presente, et alli heredi suoi accettante
de S.ti cento ucati cinque hauuti in partita di me Hod.o Pub.co et de detti in scritti in
cechini quatro e resto d'oro in oro et cechino, et il resto in moneta quali sono
il Legato è obligato di d.o R.do sig.r Nanne come Mg.r R.do et Mucetto suo socero
pagar in d.o Monasterio alla portion del casal Proprio di Belueder aggion delli sei=
.c. i) ani, all'anno, et è pagato d.o Monasterio fin tutto l'anno presente ibeis, delli quali .c. i
con li suoi portieri, et heredi d.o R.do Prior ne tiene con il Nod.o padre fra Pietro Sergio
sindico di detto Monasterio a queste cose presente et contenti vendono d.o R.do sig.r Nanne
heredi, et portieri suoi Cauto sicuro, et quieto per sempetuo
Testes Marchi de Cordia q. Antonio, et n.o Constantin Dethopulo Colegiati q. Marco

die no. d.o

D.na Agnese figlia del q. Januario Cardano, et Mg.ca del q. Michel Calo dal Castello di
.c. Pado, et hora in questa città Constituite il suo Leg.mo Prod.r, et d.to Michel Calo suo figlio
presente, et acceptante Randoli auttà di scoder ricever, et ricuper dal detto sig.r
Michel Cocchino q. Michel tutto quello che hauer da lui di resto delli q. sei cento
di formento di Pie del formento di sei come del Cielo, delli ha vendute di instrum.to di mano
di me Hod.o de di ultimo Maggio prossimo passato alla bra.a come in quello, et delli hauuti
quietare, et accadendo di ciò comparer potti Notari qual si vogli d.to Magistrato
d.o, et quindi l'ecc.mo S.r Ala, et dove fusse di bisogno di Ager citar remandar
Responder sentiar pegnorar sequestrar, et intromettr, et operar ogni altra cosa
necessaria et opportuna si come far potesse detta Constituite se presente fosse promettens et subobligans
Testes R.do papa Dno Siena Platitero q. Nicolò, et Giuanne Fortana q. Antonio

die no. d.o

Il mag.co Mag.ca Moris fiuo de Piero da Venetia al presente et ogni in questa città di
Cordia con ogni miglior modo, et ha potuto, et può fare, Constituite il suo leg.mo Prod.r
et detto Ambrosio fo de q. Vital suo socero habitante in essa città di Venetia
absente ma come fosse presente Randoli auttà di ricercar scoder ricuper et ricever
da qual si voglia persona si Pubbliche come Private ogni, et qual si voglia Summa
et quantità di Danari Robbe affitti Livelli entrate Beni, et sustitare
ad esso Constituite debbiti aspettanti et qual si voglia raggione, et Causa, et
delli scotti, et ricepuli quietar tanto et perfette quanto et meglio nominar
qual si voglia Conto con cadauna persona fare, et instrumento et saldo de=
et quietar, Item affittar, et dell'affittar qual si voglia suoi Beni in qual
si voglia luoco porli a chi ouero a quali, et affitto, et tempo come ad esso
Prod.r meglio parerà et piacerà ricever l'affitto, et d.to quietar,
et l'affitto anticipato tutta, et alli affittuali convenuto dar, et far dar, et
et le cose et mette, et qual si voglia sue lette Cause, et dilig.e mosse, et

et che fossero da Noner contra qual si voglia persona tanto nell'agitar quanto nel' diffender, et dir comparer se gli parerà d'avanti qual si voglia Giudici, officij et Magni Consegli, et Colleggi tanto di essa citta di Veretia quanto d'avanti qual si voglia Giudici Giusdicenti Vicarij, et Rettori di qual si voglia terra et luoco ad'agitar diffender Responder placitar causar, et allegar terminar adducati, et comandam.ti dar domandar probar repbar dedur opponer sentiar appellar, et seguir, et in ogni sua Guisa agitar, et determinar domandar spese far tassar, et ricevar, Item oblatij, et Atti voluntarij far dar ricetar, et tandar re affitar tagliar, et tandar in qual si voglia forma ottenir si formar Cons.o Item patigiar comporer transigier, et accordar de Jure, et de facto compromettere, et le sentie Arbitraie ratifficar, et esseguirle tanto voluntariam.te quanto Guiditialm.te uno, et più procuratori in loco suo con la predetta over limitata autta, substituir, et revocar, et generalm.te nelle cose p.te tutte le cose nessar.e, et opportune per le quale fare et esso Constituente le p.te fosse speralm.te pretendo haver tutto firmo, et valido sotto obligation de tutti li suoi beni mobili, et futuri.

Dessa Z Marchi volgo q Zuanne, et m.r Paulo tata Barbier de essa Città dagata

---

adi 19 d.o

Possedendo ad'affitto Z Vicenzo di Antolini da Certo q Z Batt.a duo magazeni posti in Vegarezza nella parochia di S.ta Maria di Anzoli de raggion de Ser.ma Signoria fitta dal q Janna Calora, et x.tta dal q.m Janni Zomeriti, gli quali gli paga d'affitto all'anno ducati cinti cinque, alla qual Ser.ma Vicenzo ha esborsato ducati certo cinquanta ad'imprestido, et lei s'ha obligato Contribuirgli il pro di essi a raggion de sie cento all'anno, come il tutto appar per instrum.to di mano di Nodo de dì 13 Maggio 1605 rog.to 29. come in quello Item Possedendo esso da certo patron.to ad'affitto una para de Case poste nella Contra de raggion de Z Alf.so d'Andrioli Mariscalco fitto quinquenij principiati dalli 25 Marzo 1605 pass.o come il tutto appar per instrum.to un'altro instrum.to fatto di mano del sopra e Zuanne Zafronich Nodo de dì 20 Zenaro 1605, come in quello Hora veramente è concordato d'accordo con Zuanne da Certo q Z Batt.a che in loco delle case predette sia contento, et per virtù del presente Pub.co instrum.to Ser Vicenzo la cieda rinontia, et liberam.te dal giorno di hoggi conferisse tutte le p.te case del' sudo Z Alfonso, et magazeni di ragion della Ser.ma Signoria all.to Zuanne presente, et acce= ptante di tener quelle star, et dispensarle per tutto quel tempo, che lui di Antolini sarà d'accordo con li medemi patti modi forma obligationi cautele, et dichiarationi apposite, et dichiarate nelli p.ti instrum.ti spogliandosi in tutto, et per tutto da quelli, et inacchisse la persona di esso Zuanne, et anche lui Vicenzo ha Contato alla sud.a Ser.ma Signoria li p.ti duc.ti certo cinquanta con= tanti all'atto per duc.ti, et ano pagato all.to Alfonso l'affitto de tre anni delle p.te case, fin alpresente esso Zuanne ha Contato allsud.o da certo cechini cinque altre undese nella p.ta m.a in Reali contadi a sette reali, et il resto in heredi quali sono ben certo delle lire cento ottanta, et sono il resto delli affitti di anni tre delle case del p.to Alfonso, et il resto et sono altre lire Certo cinti= quanta due galete Ser.ma, et gli p.ti ducati certo cinquanta esborsati da Signora gli p.ti magazeni ha alpresente esso Zuanne consegnato allsud.o da Certo li infrascritti cioè uno Mortaro all'antiga luno schiere l'una de quatro pie, et l'altra alta schiere con il pie schieto, et pironi n.o dodese, et Stadieri dodese d'argento desdotti tutti con il segno del Sol, et altri pironi n.o cinque Cinelli schiere pesar in tutto one le - - - - - -

quali habbi a tener ette g.ppicento nelle sue mani fino anno uno p.mo uent.o prin=
=cipiato dalla p.ta, et fin all'hora si obliga esborsargli l'ill.to tenuto, con questo
pò, Bredenbolt partir ette da cento da questa citta p andar a repatriar
auanti il compim.to d.o anno sia obligato d.o Zuanne quelli esborsargli per
tutto il mese di marzo p.mo uen.o ibcis, et non attendando passa d.o da cento
quelli agnier all'ill.mo d. Gostaldi p esser uenduti, et dal tratto pagarsi, et
non attendo li possa attender p.to resto p.to uita d. Gostaldo, esti de patto con=
=uenuti, Promettando per d.o d. Antolini mantener, et Conduar ette da cento nel
pacifico poss.o d'esse Case et magazeni durante il tempo p.to da ogni sorte
di molestia, et gli fosse dato da alcuno sotto obligatio de tutti li suoi beni
p.ti, et futuri p la uita d.o Gostaldo, et essi detti parti tono p.ti, ea Contenti &
Testes g Batta da Como marer q g.mo, et g.mo da Mantoua pittor q
L'Attesto

---

die 30 Augusti ibcis

M.o Code Cargadi q g.storti habita in questa citta Constit.o p.sso leg.no Prod.i et Cit.o
p.ti alle sig.ti Zuanne fimi absente ma come fusse p.to, et aceptante Dan=
=doli autta di diffender, et mantener le sue ragion contra quas cunque p
qual si uogli sua Causa, et Cause, stanti à qual si uogli Ill.mo et Ecc.mo Magi
Tribunal. Off.o Giud.o l'ecc.mo sig.r d.a Reggenti Collegi Cheamori, et in ogni altro
Giudicio et facesse di bisogno d. Ager citar demandar Responder scritti
scritti Aldir appellar, et appellation seguir Auocati testi., et Instrogli
ripetter Giurand.o Giurar, et ad'altri portar, et operar ogni altra Cosa nelle=
=stanza et opportuna si Come per posesse d.o Constituente se p.to fosse p.sente &
Testes g Diodo Bardolo q Ill.mo Zuanne, et m.o Paulo tutti barbieri de ma.

---

die d.a

Constituto nel Scancelo di me Nod.o Pub.co, et Testi.i infrasc.ti g Giulio Amelon da
Piasenza q g.bbatista habita in q.a citta Qual m.e ha pagato per la p.ta Dotta qualm.te
s'ha pagato, et del tutto integralm.te sodisfatto da Nicolo Manerba q Giorgi del
corso l'Apparo Marathisti al p.to q.to in q.a citta de tutto quelo douesse haver
da lui uicerta dell'instrum.to da lor pagato nelli Atti di me Nod.o come si
quelo, et poche d. Giulio confessa ripetta mia ut supra de Non douer haver altro
da lui maniera d'hal corte fine Nol p.ta d.o con li heredi, et posteri suoi Co
uerde Cauto sicuro, et quieto d'ogni peteo, et Parte la p.ta confessione Ill.to instrum.to
resti togliato, et annullato come instrum.to pagato, et sodisfato ex ——
Testes Nisi. Zorzi Thoran q Zuanne, et Zanna Rafael de g.mo ——

---

die dicta

Li mag.ci Sig.ri Zuanne Pasqualigo fu del mag.co Zorzeto, et Costantin Arosino da
questa citta come compartecipi del ratio del Nouiss.o, et Nouo imposto dell'
anno ibcis, Constituiscono p loro Leg.mo Prod.e et Cit.o il mag.co sig.r Aluise Cadumà
d.o Arosco altro compartecipe di d.i ratij absente ma come fusse p.to, et ace=
=ptante dandoli autta di poder riceuer, et ricever ogni, et qualunque
credito a loro spettante delli detti ratij da qual si uogli stima, et stime
et delli hauuti quietare, et accadendo p cio comparer posti Nanti l'
Ecc.mo sig. Cons.o X., et in ogni altro off.o Giud.o, et magi, et facesse di bisogno
di Ager citar demandar Responder scritti pegnorar sequestrar, et introme=
=ter in Giuram.to Attestar, et operar ogni altra Cosa necessa, et opportuna
si come far potessero detti SS. Constituenti se p.to fossero con obligo ad.o sig.r
Cadumà di render conto a detti S. Pasqualigo, et Arosino di quanto hauera
riceuto loro obligatione de tutti li suoi beni p.ti et futuri p.tenz & sub obligat.ne
Testes nel Leggo del.to sig.r Pasqualigo Ill.mo Bortolo Barbaro, et Michiel Mauriano q Athes.o
Parim.te nel Leggo del.to C. Arosino fusero et Testi Zuanne Pallachi q Zuliac.o, et g Athan=
=asio Cardo q Piero

RL'' Mens Sep.s M.D.C.XVII Indict.ne XV. Die vero Iuni Xtus. ——

Die 9na sep.s ibej

Per ista del pnte Pub.co Instrum. Andrea Castelli q Giorgi, et Eleazaro Lethopt.o q Janni dal Cattaro al pnte exist.i in questa citta Cauc di Arbolati ymetene, et si obligano servir al Mag.co sig.r Marco Barocchi q Alberti di condurgli delli suoi vini Mastri nocenti, et Legnj la pnte vendema dalli casali Stanivas, et Stagna conciate a la dese con vidi, et huomini sufficienti, et far prima et seconda strada quali a hanno principiato dalli giorni passati, et si obligano continuar fino il compim.to di detta, Mytro a pagam.to delli Agozi di fabricare se intendino et ingolfe undese Il Quinto cessi d'accordo contenuti, a bon conto della Cra Sentia gli ha dato do Marco ha giorni passati ygnta di me Xod.o, et de.ti ysparti cachem trenta chie undese mella d'cchino, Altri cant cachem anique gli pretta questo dar de qui a giorni sei p.mi ventur, et Il resto se farà doppo sera finita detta vendema et fatti Ghaveranno li loro Cati qua di bastardo, et non attendando detti Cati possa detto S.r Marco trovar Altri tanti dicti alque loro pagam.to sopra danni et interessi loro, et quelli con Cavedal scodere da essi, et beni loro Rabeli, et Mobeli pnti, et futuri inuti, et ypotecati, et sic de.ti Testes n.r Paulo tutor Barbier de Manali, et Marino Cancelli q Giorgi dal Cattaro

---

Per istanza del pnte pub.co instrum.to et de.ti Calli Michelopli 7.to del q Janna Ghanaro, et al pnte doglie de detto Lisigna d.o Lithopli dal casal Sfacha, terr.o di Sitta al pnte exist.co nquesta citta delle stesse loro fece fede a me Xod.o, Il mag.co sig.r Demetrio Mustato q mag.co Storli, accorda la sua figlia nomata Maria quella Cattol.a q Ghanaro a queste cose pnte, et contenta con Il mag.co, et ecc.mo sig.r Stefano Cottinati Dr fisico pnte, et contenta d'esse cinque prossimi venturi principiati dal dj pnte la qual si obliga vestir, calzar governar, et ali arbevrar d'tutto il tempo sarà dargli altro pagam.to per detta, et ha bisogno di governo, et essi de pnte convenuti, obligandosi per essa Calli sua madre fatta Rat, et gliel ritratt quelli serietà di Cra Comandata dalla sua patria fedelm.te servir ingrossante pnte se contrahit.e alcuna, et parendosi qualche volta si come anco stata scarpata delle altre volte Il tempo pass.o d'Anna con d.ti sig.i Cottinati all'hora et in tal caso detto D.r non sia in obligo cercarla se trovi piu ma d.a mad.e dove gli piace, pnte questo d.i accetta in Cra sua loco, et habenarla d'l'Anna de sco, et fra cumenosa famiglia, et povertà grande di detta sua madre si attrova haver, ne potta esser in obligo responder in altro essi come di detti convenuti et sic ——

Testes Il mag.co Giovanne Sachellari q Cost.n, et Stefani Grisoti q Leonardi.

Cavendo di bisogno la Xod.a nd.a Palma figlia delq Xod.to sig.r Zerado Grioni, et nella del q mag.co sig.r Ant.o Bon le alquanti giornati si servissero in alcuni suoi bisogni necessarij ha con instanza ricercato Il mag.co sig.r Demetrio Protopalti q Theodoro de= uerla soccorso si come anco altre volte l'ha soccorsa de altri q.li sette cinque cento= sessanta cinque nello come di doi sequiti qui sotto Registrati appar, alla instr.a della qual attendendo detto sig.r Demetrio, et di fargli giusto vedendo la sua decce= sata gli ha alquto ygnta di me Xod.o Pub.co, et de.ti ysparti letto, et cumerato q.li sette cento trenta quatro q.li di Reali di spagna correnti n.o sessanta quatro a lire sette nella luna Justa Il corso corrente, et Il resto in tanta moneda, quali con li suoi q.li sette cinque cento sessanta cinq q.li, fanno la Summa de q.li duo mille= sette cento, offerno cechini cento q.li VI Ire. Li Cre alquto correno, quali cechini cento d.to sig.r Demetrio tutta nelle sue mani ad'ygnto sopra pegno alluno q= anni tre d.i venturi principiati dal dj pnte, con obligo d.to ad.a nd.a Palma di cathibuirgli ogni anno Il pro di detti anoggi de sei pezzi in tanta biava secondo

Constituto nel scanno di me Nodo Pub.co et Testi.o infrascritti M.co Sig.r Michel Gobati fu de ms Dionisio habitator di questa città di Candia, Mqual con ogni miglior modo mia, et forma, di meglio, et legitimamte ha giudicato fare Comette et crea, et ordina di suo vero Procr et indubitato Commesso M.co Sig.r Isodemo Vidali fu del magco sig.r Nicolò habitante a Venetia absente ma come fusse pte et acceptante tandem auto di Procura di tener a Livello et pretio l'habitatione de quel tanto di casa rimasto d'accordo con li heredi o Commessarij di d.o q Bonbarda et pagar infrascritto Notarial con quelli patti modi forma obligatij, et dichiarati, ogli parerà, et in Caso di qualche accidente impedimto o interesse non potra haver à Livello tutte Cose predette p.te de mag.co Procr.re le ad affitto di tanti anni, et affitto quanti sarà restato d'accordo con la sud.a heredità o Commessa con obligo ad.o Procr.te di corrispondergli ogni anno il Livello over affitto a tempo debito sotto obligatione de tutti li suoi beni p.ti et futuri, et operar ogn altra Cosa necessa, et opportuna si come far potesse d.o Gobati Costituente se p.te fosse presente et sub obligatione ec

Testes Nicolò Stati q Giorgi, et Nicolò Pedichi de Venetiis Mercer

---

Versando certe diffe.a tra li Ss.ri Piero Ant.o di Bonfanti q.m et fratelli dall'una, et Nicolò Gabudi q.m Heretici dell'altra una certa Casa de Bufalo da Castri.o tra loro Catterina, et pervenuti da loro dotti in Stella de Paris q.m Nicolò Mercantie quale Stefano le lette Testij di Palazzo spese danni, et interessi desiderando esse Conquesti inquelli Amor di Dio essendo stato trattato tra di loro, hanno di virtù del p.te publico instrumto Compromesso nette le loro diffe.e ogni altra lor pretensione nel Giud.o et Arbitrio delli Ss.ri Federico Filiasi, et Nicolò Xicolo, alli quali conferiscono ampliss.a libta, et Giud.o auttà de Jure, et de facto mero vero, et in appellabile di veder, et altri dette Loro Diffe.e, et Xanti di loro sig.ri Sarano Propette ott.o giorni giuridici non festivi e feriati cittate le parte con Scritta e scolta con avocati, et senza for Alto e basso strepito et figura di Giud.o per Pura Giurata essamina testi Scritti Juris ordine non servato, et far tutto quello di ragion nel Giud.o, et Arbitrio Loro parerà, con termine di far la definitiva sentia da qui a giorni diece Xbre vent.i ate Instante Nebi Xmb, et in Caso di discordia passare chiamar terzo Loro Collega quello a Loro parerà pur di non sia suspetto alle parti Promettendo anbe esse parti tener d.o fermo valido, et irrevocabile tutto quello, di detti sud.i ss.ri Loro Giudici Arbitri sarà fatto dett.o di sopra testo, et sentiato dove vereto, et in appellabile ut supra dicitur et di testes Nicolò Cigaro q Nicolò ec, et Franco Chirica rogato q e Cost.o dagli atti

---

Sia tenuta, [illegible] a tempo [illegible] futuri

[illegible] Stato [illegible] d'accordo [illegible] [illegible] [illegible]

Per virtu del p.te publico instrum.to Jann.i Calona q.m And.o da questa citta reconosciuto da
Giorgilla Code q.m Michelis da questa vita con li heredi: e posteri suoi sia Comesso, et
a cautela d'esso Comprisso a Michelis sclauo q.m Const.o de Sclauachi del Casal Gauras
ditthenere p.te i.de q.m; et heredi suoi acceptante, una pelta de vigna logada de
opere otto in c.a dal condetto data, ch'atrova hauer in d.o casal' nella portion del q.m b.
ted Gf.i Juan pane.o Venier al qual paga ferro cinque d.ti cento, et mistati tre di vino
vino, et regaglia, dal tal Sclauo q.m de casal, pertenenti ella vigna da una, e vigna Cau-
-pella sua Madre, confina da leuante Venier, et tramontana Con vigna de Gli Gorti
Andronico, et da ostro con vigna del Cacciato. et con tutti li altri suoi piu veri Cop.ni
et justi Confini, nel poss.o libo, et stato della qual vigna, et in tutte le sue
raggioni attioni Jurisditioni haberti, et tenirli, lui, et suo heriani, et ogni altro
Sclauo extraer dal d.to p.te in auanti di sua propria autta, et senza altra Aut.
ne decreto Giud.o, et quella hauer, tenir, possider, goder, usufruttuar, augumentar
meglioriar, far, fenar, domar, stolar, vender, &, et far, et disponer di
quella a modo, et volere suo come libo, et assoluto patron di esso senza alu
Contradition de alcuna p.te, q.libet in.te, et annual pension di d.a vigna
sia tenuto, et obligato do Michelis dar, et ogni anno ogni mese di Sett.e fino la vitta
d.o Calona Contribuirgli d.i diese, et doppo la morte sua Contribuir possa
do Sclauo heredi, et posteri suoi nella chiesa di S.ti Sorti posta in.de i. cera di Candella
lira una in Candelle sotilla facendo cap.a Contribuisse li diese di sett.e p.to mese
ibid, et sic successive de anno in anno in p.petuo, et non attendando ogni
anno sarà obsto, et pregonato lui Sclauo beni, et heredi suoi q.uella una parata
di sodero i Cinch. Promettando poi d.o Jann.i con li suoi posteri, et heredi mantene-
re, et a sue spese defender, et Conservando Michelis heredi, et posteri suoi nel quieto
et pacifico poss.o di d.a vigna, et tutti li augumenti, et megliorim.ti che esso
farà da ogni sorte di molesta spesa danno, et interesse, et hauerla posto in
alcun tempo da alcuna d.ta q.ual si voglj Causa sotto obligation de tutti
li suoi beni stabeli, et mobeli p.ti, et futuri, in forma di Camera, et Curti
dicte parti sono p.te, et Coterum in.ta dell'instr.to Test.i e
Testes Mag.co Ghirgilla Code, et q Jann.a Rafael de q Franc.o da q.a citta

---

sie.to

Hauendo q Michel Rettopirri q Nic.o affittato a Nicolo Pagonero q Michelis
dal casal Cotteri alpite esorte in questa citta dei pelli di terreni benerativi
posti in d.o casal' et dei quinquerij oraggion de formento q. uno una Colma
all'anno come appar per instrum.to fatto di mano di ne Nodaro li 24 Luglio
ibid, ad rog Come riquelo, Hora uenendo esso Pagonero respe-
dar detti terreni: esso Rettopirri dicendo, Io non farò q lui gli ha
esso q Michel uolentieri.te accettati senza fargli refudation all'instr.to
att.i di Prepio, restando dalli p.te Nod.o instrum.to tagliato, et annullato si
come mai non fusse stato fatto potendo quelli disponer a suo beneplac-
cito come liberi patroni di essi, rendendo Cauto, et securo M.co Nicolo dett'
affitto dell'anno p.to, et hauer quelo hauuto da lui, et cosi stanno
pagato ne Nod.o far il p.to instrum.to in forma dell'instr.to de Primerij
Testes q Franc.o Marinaropulo q Const.o, et Sclauetto Padoua fratarioli

sie.to d.o

Hgiermo di Raggi m.o Giorgi Rapeda q Const.o habita al Peruella alpite esorte in questa citta
Promette, et s'obliga metter a Nicolo Rapeda suo figlo nella botega de q Theodorin
Zangarelo de q Michel posta sotto il volton di questa citta a questo esso q Theodorin
p.te, et Contento con le Robbe, et uesire di più sorte, che gli hauera Consegnato
nella qual habbi a Continuar di uender, et Consumar esse uesire fin tutto
il mese di Febraro p.mo uen.o fidelmte senza ingano fraude ne Contradition
alcuna quale Robbe gli saranno limitate, et apprettate secondo ch'stano

ne Cap.o ibid
vid. Atto di q.to dj et

ad.o S.to Theodoro, et essato prima, Thauerano Il caudelon.o d.o Zangarelo, et l'altra
della p.ta Bottega Il resto della utilita sia tra di loro diuisa Cioè la Giusta terza
parte cioè li doi terzi tocchi et hauer esso S.to Theodoro, et l'altra terza Mitta Tope=
=da senza alcuna Contradit.ne, con declarat.ne, Che al compim.to del tempo sud.o habbi
esso Zangarelo di tocchi robbe di se tutte quelle Robbe, che loro fargate al conto
del suo caudal.to nel medemo p.tio Che hauera consignate ad.o S.to Nicolo, et le
fargade appretiar da persone pratiche secondo gli parera meglio quale volendo
essi quelle hauer con refacim.to della portion Che tocchera ad.o S.to Nicolo habbi auttà.
quelle tocchi, altramt.e siano tra di loro diuise come di sopra. Che qual tutte
dette Robbe valer, et bona administration di esse Hered.i m.o Giorgi obligo.do ad.o
S.to Theodoro la stessa, et tutti li suoi beni p.nti et futuri p.tio di Garitallo
et fatti Thauerano li loro Conti, et restato ogni cosa la bottega, et stia
esso S.to Theodoro de raggion della sua ditta sigr.a parendogli habbi pariter
a contribuir ad.o S.to Nicolo in essa nel modo detto, et cosi hanno detto me dand.o fed.e
Testes Ugolo popa et Marco Bellini q.m Jacobi, et Giorgio Gerano q.m Michael

---

die 11 do

m.o Agnesina moglie, et rit.ta del S.to Nicolo Stegi da questa citta in Conscientia delli
infrascripti Testi.o Constituta in sua Leg.ma Prod.e et esso m.o Pero Pero Abrano Stato di sua=
=razzoni suo Padre p.nte, et acceptante dandoli auttà di defender, et mantener
le sue raggion Contra qualsiuoglia sua Causa, et Causa dant.i aqual
si uoglia Off.le, et Ill.ma Magn.o Tribunal officio Guid.o l'Ecc.mo et Mag.co Reggente Città
Chiarenz, et in ogni altro Giudicio, et off.o et facculta di bisogno, di Agere citar
Domandar Rispondere Sentia Sentie Aldij appellar, et appellation seguir
Auocati tenir, et salvagij impetrar Giurament Giurar, et ad altri Non, et
operar ogni altra Cosa necessa.ria, et opportuna si come far potesse d.a Constituta
se p.nte fosse promettens &
Testes supra dicti Caranadari de Ancona, et m.o Dionisio Cognathi de m.o Stamati

---

die sdo

Constituto nel Scanello di me sud.o Pub.co, et Test.ij infrascripti Mag.co, et Ecc.mo sig.r Hercole
Costimati Ill.e Officio Mqual mi ha ordinato far la p.nte scritta qualita et tenor sotta
scripta, et presente mia di Cosa sua Maria figlia de Calli Meghelopta sua Mattezola
Li giorni passati sentita la sua Licentia secretam.te ne Casa Dove si attiona la qual gli
Lauena accordata da sua Madre, Zanni cinq di ascenta con sua licentia pagand.o Alt.no
Salvo governarla conforme l'instrum.to da Lei ordinato nelli Atti di me Scriba di 4 del
Corrente Mese, come appar, che in essa delli Patti in esso apposti dichiara come
non Cassi piu accettar in Cosa sua ma sia la mad.e dove gli piace, et cosi a nome=
=ata, et instantia sua fuo fatta la p.nte declarat.ne di sua Contr.a et
Testes q.dam Nani Bathi q.dam Nicolo, et q.dam Nicolachi Dacipri de q.dam Stamati

---

die 14 do

Constituto nel Scanello di me sud.o Pub.co, et Test.ij infrascripti q.dam Piero Ant.o di Berfanti
q.dam Marco da questa citta Mqual, mi ha ordinato far la p.nte scritta qualita l'ha
pagato, et del tutto integralm.te satisfatto delli d.i trenta ducati Veneti quali li douea hauer
da m.o Zanni Belenaghi Cabij del Casel Scalarum quali gli douea dar di instrum.to
di mano di me sud.o de di no/ obligo altri, come meglio si Confessando non douer
hauer altro da lui al tal conto, con li heredi, et posteritadi se rende soplenar=
ghi heredi, et posteri suoi Cauto sicuro, et quieto ad ogni effetto, et sterte la
p.nte confessione, et licenza Mud.o instrum.to debitorio resti tagliato, et anullato
come instrumento pagato et sodisfatto, et cosi ha ordinato me sud.o fare p.nte instr.to
Testes q.dam Nani Bathi q.dam Nicolo, et Marco Bratthi q.dam Giorgi

Per virtu del qm̃ Pablo instram̃to M.o mag.co, et Ecc.mo sig.r Zuanne Spiera dr fu
del mag.co sig.r Giac.mo habitator di questa citta con li heredi; ee posteri suoi sia Concesso
et a lieto ppetuo conferisse al Costantin Rulerio q Spiera del casal Barath
terzo di Nono alpte di sote inquesta citta riconosciuto dal q Piero d'Ardetio q Spiera
pte, et dri; e heredi suoi acceptante, uno spitolo sue Ruinate dis. Ecc.ma
si atroue hauer m.o casal simel Coherto con le Case di do Rulerio verso tramon=
tana la entrata di esso e uerso Poente, ee atorno circondato con tera valua
sue Ruinate del d.to sig.r Nicolo decreto, et Contratti li altri suoi pri uer.i terr.i,
et giusti Confini nel poss.o liberò, et attual del qual Ruinate, ee in tutte le
sue raggion action Jurisdition libertie pertinentie, et aere posto do q Costantin
Crtar dal do pte in auanti di sua propria auctor, et senza altro Atto ne decreto
giudiciario, et quelo hauer tener posseder goder ala sua uoluntar augumentar de=
gliorar fabricar dar donar donerau retar vendere, et far, ee disponer di quelo
et sopra di quelo a modo, et uolere suo come liberò, ee absolutto patron di esso
senza mai Contradir de alcuna persona pluriche ecclesiastic, ee annual pension
di esso spitolo sue Ruinate già terato, ee obligato do Rulerio heredi, ee pri
posteri suoi dar, et ogni anno ogni mese di sette Contribuir ado Ecc.mo sig.r Spiera
heredi, ee posteri suoi ppetualm.te in.r cinque galina una, et uoui 20 otto,
et non altro gravame facendo la prima Contribution d'mese di sett.e p.mo uent.
ibier, et sic successiue da anno in anno ppetualm.te, et non attendando
ogni anno passato quelli esser scosti dal do Rulerio beni, ee heredi suoi di quella
sua parata, dri scodere i Censi pretendo pri, ee obligandosi do Ecc.mo sig.r Zuanne
con li heredi, et posteri suoi mantenir, et a sue spese defender, ee conservar do
Rulerio heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di esso spitolo, et in
tutti li augumenti, et meglioram.ti, d'esso fara da ogni sorte di molestia spesa
danno, ee interesse, se hauesse patito in alcun tempo da alcuna persona per
qual si voglia Causa sotto obligation de tutti li suoi beni pti, et futuri d'sua d.a
Sabatdo; et cosi dette parti sono pti, et Contenti.
Testes N.H. q Piero d'Ardetio, et q.r Franc.o Laga q Nicolo.

Venendo all'orecchio Michiel da Nicolo q Antonio da questa citta il luoco del destinato
dove si fa adequar, ee bagnar li Cuoi, et hauendo alcuni pti di questo luogo
N.H. patron uertano ibidem, et essendo alpte di partirsi di Venetia, e conuenuto d'
accordo con Andrea Quadato q Nicolo a queste infrascripte pte, et Contento di uender
et rinontiargli il resto del tempo che hauera d'affar in d.o luoco, si come quello del pte
publico instrum.to dato pte gli ha uiede, ee libertà gliberamente, ee le rinuestite
nel suo luoco uice, et ottioni, potendo far, et disponer si come luy da Nicolo
Potesta fare, conforme la scritta tra luy fatta Con li Contratti dell'ecc.mo Cons.o q
Spagnato del qual tempo esso Quadato promette esborsar detto Michiel Cuoi
diete d'oro in pagha, ee rate tre p.me uenti cioè l'ultimo d'sett.e l'ultimo Aprile
et l'ultimo Maggio p.mo uenti la terza parte d'ogni rata, et non attendando in
ogni paga sia obbligato, et pegnorato d'quella sua parte Che Canera scode i suoi Crediti
obligando d'cio la persona, ee tutti li suoi beni pti, et futuri et specialm.te la
sua Laga da Barbarigo q Nicolo scode ogni Mese della Canera q.m d'la sua N.H. ee
Testes Zuanne Rathi q Nicolo, et q Nicolo Raccipi de Zuanne Spiera

---

Cappare alla pesa di ne Nod.o Pub.co, et Testi infrascripti N.H. Mich.le sig.r Franc.o Pulgher mer=
cante, et habitante in questa citta di Candia richiedendomi far la pte Nodar qualm.te
dechiara, d'hauendoli Carricato Botte cento e quatro di vini descati Franchabi
sotto li 15 / maggio p.mo p.to poss.o in questo porto sopra Barca Giamergo noliata q Piero
Patron chiamato Theyssen d'Riviago d'Armadam dal mag.co sig.r Leonardo Pantaleo
de raggion dell'Ill.mo sig.r Franc.o Gisnari suo dell'Ill.mo sig.r Gisnari habitante à
Venetia alli Cenci d'esser Consegnati al molto Ill.re sig.r Giac.mo Michieli Cons
nella Polizza di Carrico appar sono tutte esse botte dell'Ill.mo, et D.no mon sig.r

1059.

Luigi Guinaro Arcivescovo di questa Regia di Candia fatto da S.to Mro S.to Franc.o et del quale S.to Mro et R.mo Mons.r Arcivescovo si ha andato tollendo il Carrico de dalle qual cento e quatro botte le nonanta cinque sono p.l affitto dell'anno ibcc6, de S.to sig.r Falgher era in obligo di pagar d.to Anno a S.S.ti Mro et R.ma come appar p.l ultima affittatte fattogli sotto li 9 Xbre ibc5 / hanni quatro di li Mesti Casali et luoche de tenima l'istesso sig.r Falgher ad affitto, mirita dell' affittatte fattogli dell'istesso S.to et R.mo Mons.r Arcivescovo sotto il mese di Genaro ibc6, et de douera finire l'anno istesso ibc5, et le altre botte nove fino al compimento delle d.te cento e quatro sono p.l assegnatte fatta a S.S.ti Mro et R.ma del d.o sig.r Falgher d'altro Canto, la qual detta cattu.e detto sig.r Falgher ha fatto, et fa acio in ogni tempo appari la verita di quanto è seguito, et di caution costi sua come d.o S.to Mro et R.mo Mons.r Arcivescoao qui Nquale rati= fica quanto ha fatto, et facesse Rata S.to Mro sig.r Franc.o suo fratello in detto negotio havendo il tutto remesso nelle sue mani, et si è ——— Testes Nbag.o Franc.o Fantoni da vicenza et N.o Fab.o, et N.o sig.r Camilo Cor= pentario da Rimini q.m Augustin ———

Nicolò

M.o Michel da Nicosia q.m And.o da questa citta Cons.r N.ro leg.no Prod.o et detto Gual N.o sig.r Nuare Sapadopolo q.m Nicolò p.te, et acceptante randoli auttor di deffen= der, et mantener le sue ragion contra quas cunque q.l si voglj sua causa et cause Mari a qual si voglj d.o, et e.mo Magn.o Tribunal off.o Guid.o Ci= e.mi SS.ri D.ni Cap.o G.le Sindico et Gual Reggio Collegio chiamati, et in ogni altro Giudice, et off.o S.to Fauesse di Nicosia di tgo citta domandar Responder scrivr= scrivr Atti appellar, et appellatio et seguir Avocati testj. in fragij interditi seque in pegnore, et intromettim poss far Giurar.to Giurar, et ad altri detti Sabatti Contrar, et rebello, et tutti tria con qual si voglj d.ta, et p.ta Roder ricever, et ricuper ogni et qualuncq.e suo credo Robba danari, et altro Mauer sia da qual si voglj d.ta, et p.ta, et delli havanti quietare, dalli quali suoi credi scosi et li haveria etc & Contento poss dar, et esborsar alli Cambian dell'e.mo Cap.o G. cechini trenta tre, et tarin dieci restagli debb.r et resto dell'affitto della Gabara del decorso dell'anno p.to, et Rich.do cede= = gnar a N.ro Beha cara Moglie, altri Contenti in suo loco sost.r parendogli sost.r con la medema ouer limitata autta, et operar ogni altra cosa necess.a et opportuna Gual.te et come far potesse d.o Cons.r se p.te fosse p.sente, et ratte Testes q.d Nicolò Notti q.m Ant.o, et q.d Nicolò Scarpi de Eliana Spetier

Nicolò

Essendo spirato il tempo della elettione del R.do Jeromaco Massimo Beto del mese di Ott.e X.mo pass.o eletto et officiator del mon.ro di S.ta Pelagia delle monache di questa citta dalla R.da suor Magdalen Mavarachi Abbadessa di d.o mon.ro come appar p.r instrum.to Rogato nell'Ant.co de q.m Nicolò Negri Not.o di cesi= come sopra, et desiderando da R.da Abbadessa trovar qualche persona Religiosa, et sufficiente atal effetto, et Evitio Scisma, et havendo hauuto informat.ne della virtu scientia Bonta sufficientia honesta Religione costumi essemplare et Xpiana vita del molto R.do papa Fra Giovanni Armachi habitator di questa citta ha deliberato quelo eleger per officiator di detto mon.ro di santa Pelagia si come p.r virtu del p.te Pub.co instrum.to ha quelo elette, et elege et amesso p.ra ver.a principiando dal di p.te qual p.te dal giorno di hoggi cattus attender, et officiar ella chiesa de bon et humil Religioso d'tutto detto tempo, et essendo p.te esso R.do Armachi sha Contentato el Carrico di sud.o d.o tempo quali obliga officiar d.to mon.ro = stanio certa p.te non utilita di alcuna sorte, et Ch. hanno p.gato me Not.o per p.te instrum.to mpsta delli infrad.i Testimonj da Loro p.gati e D.o Testes N.ro q.d Nicolò Negri Not.o, et q.d Manetto Excecapato q.m Giorgio da questa citta

c.1
vide la remett.a del detto instrum.to reg.to a c.194

die 14 / sept.bris /

Mg.e Marco Trivisa q.m Alex.o habita nel castel Proprio di Belueder alpt.a exerte in.ta
citta Constitle q.m suo Legitt.o Procr. ex Cto 11 mag.o sig.r Iuanne Lingo fu del mag.o et
Nicolo absente ma come fusse pta, et acceptante standoli anda di defender,
et mantener le sue ragion Contra quas cumq. d.a qual si voglia sua Causa, ex Cause
starti aqual si voglia Cte.a, et ex.o mag.o Tribunal oppo. Giud.o l'ecc.mo S.r Ca Reggio
Collegio checumq., et ni ogni altro Giud.e Audienze di Bologna di Ager citar sotto pena
de Responder sentiar, sentie Aldis appellar, et appellation prosequi Avocati ter.m
subrogq. interdicti sequestr.m pegnor, et intromissioni posti per Giovan.i de Guisar, et ad.
altri stat Salarii Contitlen scoder recuper, et recuperan ogni suo credito Robba
ragnai et altro, di haver die da qual si voglia persona, et delli havuti quietare
altri Connetti in suo Loco sotto. con la nedena over Limitata Auctà, et quelli
rimover parendoli operar ogni altra cosa necessa, et opportuna di come far
potesse do Constituto se pta fosse promettens di sud obligatione et
Testes Zanna Schiavo q Nicolò, et Michelin Venetado q Gregorio.

---

die 15 d.o

Il Mag.co Cap.o sig.r Leon Feretti q.m Carlo habita in questa citta Come Connetto de m.a
Agnesina Cessionaria appar q Connessione Rogata nelli Atti di me Not.o li 11 Agosto
p.mo pass.o alt 1792. come in.ta sa piena, et irrevocabile Cessione, et de=
=tua quietatiue a sua Cattena figlia, ex Cessionaria de m.o Nicolò Michalini della cas.a
infrascta absente, et alli heredi suoi appar.a di Cessione fattagli dallo suo padre d'instrum.to
di mano di me Not.o sud.o ig (ad i 6 di sop.to alt 760) nella Cittadella del qual ha
anco esborsato ad.a Agnesina la paga di sedici di d.o anno, de cetera debbe a dar
undese nella q.m cetera hauti in partita di me Not.o sud.o Lib.o, ex testi in.frascta di
spesa cross.a d.i sie quatro tre alie sette nella l'ano Justa Mento Conven
te, et il resto di nodeci, quali sono la paga del.to pese di sedici et da sua
Cattena era tenuta, et obligata dar, alla d.a sua Agnesina absente del.to di della
sua Cota ritrovata posta in questa citta nella Cortia di S.ta Maria tre martori q Cri
Cessionaria verduta altro Michalini q.m suddetto di mano di me Not.o sud.o dedi q.m genero
ibi, come in quelo delli quali d.o sig.r Leon rasa q.m con li suoi Posteri, et heredi rende
Cautionaria, ex quieta essa sua Cattena Cessionaria sud.a et heredi suoi di ogni petitio
Testes Zanaroli Vlagho q Zuanne, et Zuanne Rutkopfen q Nicol.

---

die sto

Il spett.o S.r Nauracchi Savio q Chiad.o da questa citta Come compartecipe, et quadernier
delli sudetti Nouissimo, et stato imposto dell'anno ibi, Constituto q suo Leg.mo Proc.r
et Commesso il sig.r Alvise Cadena da uno altro compartecipe di detti sudetti
absente ma come fusse pta, et acceptante standoli anda di scoder ricuper, et recu=
=perar ogni, et qualuno credito a loro spettante dalli detti sudetti da qual si voglia
persona, et persone, et delli hauti quietare, et accadendo poss. Comparer Avanti
l'ecc.mo S.r Ass.e Cap.o S.to, et in ogni altro off.o et Giud.a, et Magist.o di Cancelle di
Bologna di Ager citar domandar Responder sentiar pegnorar sequestrar, et
intromettersi di Giovan.i Antonelli, et operar ogni altra cosa necessa, et
opportuna si come far potesse do Constituto se pta fosse con obligo di sudetti beni pti, et futuri q.m
di quanto haverà negotiato sotto obligation de tutti li suoi beni pti, et futuri q.m
Testes Zanna Cagliachi q Alvise, et Ant.o Cichino q Cristof. del C. Gurnes d'Alemagna

---

die sta

Per virtù del pub.co instrum.to le parte infrascritte di Il mag.co sig.r Zorzi q uenni et
Il mag.co Zuanne quenni fratti ambi figlioli, et heredi del q.m mag.co Zuan.o di Chia=
=rato, et fano manifesto qualiter hauendo diviso infra di loro, et li respettiui loro
fratti, et sorelle li beni stabeli feld.i q loro padre, et essendo toccata tutta la possi
del casal Cassanas a detti di Zorzi, et Zuanne parte di detta divisione, et parte pria
di alienatta dal mag.co q. Carlo con patto a cone attenisse, onde di essendo toccata
di quanto a detti mag.co Zorzi Karati diese come di sui acquisti loro appares, et anco
al mag.co Zuanne Karati sedese, et che restano di dover translatar anco dalla
Posta del q.m sud.o di Zorzi Karato altro Carato uno, et anco nello Carato qual fu pa-

= nato ad.o q.m seg.r Coro Padre da Giac.mi fac.r q.m Nicolo qual si habbi a translatar dalla
posta de franc.o fac.r q.m Janna Coqual, d.o franc.o guarneria q.m d.o Giac.mi, de
però possedendo lui sig.r Duarte Co-berni sotto posti ad Karato sia ancor mobligo
di translatar, et fornir in Xpne suo Nod.o Karato si Et. guarnir detta q.ta Casa,
Laterni situato Karati disilette nello Hliche q.m Gregori del p.to posti Cadaune di
Loro a suo beneplacito translatar, et tuor la sua p.te cone di sopra detto
poste cio è dalla posta del q.m mag.co Coro padre, et del d.to sig.r Carlo q.m, et sic q.m
Jeyes q.m Carlo Calud.o de Chier.no, et Duarte Rathi q.m Zac.o da questa citta —

Adi 27 /9

Il mag.co sig.r Carlo Colona fu del mag.co sig.r Pietro in sua spetie, et la mag.ca m.a Hellena Cor-
=tollami Cone Gouernatrice delli suoi figli p.ti procreati con il q.m mag.co F. Pietro Colona suo
marito, et fatto detto sig.r Carlo riconosciuto da z Manoli Melissino q.m z Constn.o anbi
Legatarij, et Beneficiati d'Testante, et Codicillo del q.m s.r franc.o Colona, altro fatto
d'detti ss.ri Carlo, et Pietri, Constituisse in d.to Coro leg.re Pred.o, et d.to Il sig.r Duarne fermi
abate ma Cone fusse posto, et acceptante Manoli antiq.o di defender, et mantener le
ragioni di detta gouernatrice Contraquos cumq.a d'qual si voglia lite Causa, et Causa
vanti aqual si voglia Hll.mo et ecc.mo magno Tribunal o.ro Giud.o l'ecc.mo d.to Regimento
Collegio chiamati all. Hll.mo sig.r Reuend.mo delle Cauallaria, et in oggi altro off.le, et Giud.o
d'fauesse di bisogno d'Ager citar Donander Responder sentiri sentie Audiri
appellar, et appellation prosequir Auocati tenu.i, et tax.a pag.i ripetar giuram.to fuisse
et ad altra fattar, et sententiar li Beni delli q.m testatore, et Codicillo concernente
Il loro beneffi.o, et ottener etiam la ritentissoria tuor poss.o del q.m Coro Legato, et operar
ogni altra Cosa necess.a et opportu.a si Cone far potessero detti ss.ri Constituti noiter, et titulis
Editis seposta fossero, renocando, et anullando, essa m.a Hellena la Conuentione da lei
già fatta an Coste Papadopoli non volendo, D decreto lui Papadopoli s'hauesse da ingenui
si alcuna sua Causa prometers ½ —
Testes Nob z Marchi Melissino, et q.dam Zorzi q z Piero da Venetia —

Adi detto

Licta, et Irreuocabile fatta sicurita, et spetua quietat.e fa p.te magro Ascoxilla q
Giorgi del casal Margaritti alpte exate in questa citta ricognosciuto da q Demetri Cor-
=rado Barbieri q.m Thomado, con li heredi, et posteri suoi a q Nicolo detto Arcangelo q.m Bia-
=gnetto del casal Lingua alpte exate in questa citta pte, et d'ti, et heredi suoi accepten-
=te de q Duecento sessanta sie, hauuti in p.ta di me Nod.o Pub.co, et test.ti infra scritti in
Reali di spagna crusadi n.o sie a lire sette resta luno Justa Il certo Corrente, et Il
resto in Carta moneta quali sono Il resto saldo total pagam.to, et integra sodisfat.e
delli n.ri Mille cento cinquanta, d'furono Hlghi, et valor delli doi quarti di
terreni posti nel casal Calogheraffiti d.to Ascoxilla venduti alto Arcangelo
et instrum.to di nano de q Nicolo vacha Nod.o sotto di V.o Agosto M.a p.ss.o come rigo
nella Ricognition nel qual gli ha esborsato li altri q otto cento ottanta quatro, et
p.le d.o magro si chiama pagato, et del tutto integralm.te sodisfato dello Et Nic.o
de tutti detti q.m Mille cento cinquanta Hlghi, et valor di detti doi quarti di terreni
nel Nod.o Sto, et niente altro sie hauer de lui d'tal cento Hlghi Il d'pte Hlghi con li
heredi, et posteri suoi li rende Cauto Sicuro, et quieto, per n.ro effetuo et
Testes m.o Nicolo Matteo q.m Nod.o et m.o Giorgi Amaniariti q Nicolo lui Nuncij de Lucca
Ita —

Adi detto

Reddute le infrascritte R.de Monache del Monas.o di q Sier.no di questa citta dentro nel Parlatorio
di esso a son di Campanella Justa Il solito cio è la R.da Suor Gierm.a Cagredo Abbadessa Suor
Veronica Verdiani vicaria Suor Catterina Modena, et Suor Giustina Spagnoleto Cus-
=gliera di esso, capitando tutto Il capo di esso Monas.o sano corredeno, et d'mentu
del p.to Pub.co infrascritto conferiscono a Manoli Vlagho q Leo del casal Maglia al
p.te exate in questa citta della persona del qual fece fede ane Nod.o q Nicolo Padu-
=na q Giorgi da questa citta, p.te et d'ti, et heredi suoi acceptante uno Letto



pelle de terreno de m.a due inc.s posto nel casal Apparo Botannies nella Contrà d.a
nom.te Su Curuspin qual confina d.a quarti do Vlaghi, confina con l'istesso de
heredi sarucci dal casal Vlaghi, et con tutti li altri suoi più veri confi. et tutti
confini nel possesso del qual terreno, et intutte le sue ragion, et attion Jurisditon
habente, et spettante posti de nuovi continuar poi d.o quelo si atrova di sua
Propria auctor, essendo altro stato ne decreto Giud.o, et quelo haver tener posseder
goder usufruttuar augumentar meglorar dar donar nominar Notar vender
ed, et far, et disponer di quelo, et esso di quelo a modo, et voler sue come
Liberi, et assoluto patron di esso senza mai Contradition de alcuna persona
di quelo venante, et annual pensione di esso terreno sia tenuto, et obligato esso
Vlaghi heredi, et posteri suoi dar, et ogni anno ogni mese di Agosto Contribuir
detto nomato. fuori nido casal Botannies formento & tre ereda rase netto e
bello, et non altro grauame facendo la prima Contribut.a il mese di Agosto M.e
uent.o ibeis, et sue sucet.e da anno in anno spetualm.te, et non attendendo
ogni anno potta da nomat.o quelo cedeu detto nuovi beni, et heredi suoi
di quella sua parata di godere i Lochi Dimetando poi lite Ord.e nomate
con le sucessori, et posteri loro mantener, et oppere di do nomat.o Conservar
detto Vlaghi heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifico Poss.o di esso ter
reno, et in tutti li augumenti, et meglioramenti di esso, esso havesse fatto da
ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse, et havesse patito in
alcun tempo de alcuna persona di qual si voglia Causa sotto obligation de
tutti li beni di do nomat.o patr.o, et futuri attia di Contrabo et costi
detta parte sono patti, et contenti Cadauno, et attendere et

Testes Constantin Papadopolo Rod.o et m.o Jann Carmuniotes q.m Nicol —

---

sept.e nov.e sept.e ibeis

Il spett.e sig.r Juanne Bertin q.m Michel habitator di questa citta Constituse p.o suo Leg.e Proc.r
et costituto Il sig.r Marolachi Abramo abitante ne Corfu presente, et acceptante Dan-
doli auttà di defender, et mantener la sua ragion contra qualsivoglia persona
sua causa et cause Dante qual si voglia loco, et ecc.e magg.r Tribunal offic.li Giud.o
l'ecc.e sig.r m.o Reggier Cottelo chiarem, et in ogni altro Giudice Giurisdition di bisogno
di loges citar denandar Responder sentenzi sentir Altri appellar, et appellation
proseguir Auocati tenir, sufragij interdetti sequestri pegnore, et ritentionis poss.i far
giurar.e Giurar, et ad altri Atti ritratt.i stolte contradition.i Stride time incanti
et delibertion.i di qual si voglia sorte di Mobeli poter far veder vender, et incanar
ogni suo credito Robba danari, et altro, et haver die da qual si voglia persona et
persone di ogni Causa conto, et ragione, et delli havuti quietanze altri contesti
in suo loco sustituir con la reuocation cassation, et quelli rivocar parendoli
et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna si come far potesse do Constituente
se pre.o fosse presente & sub obligatione ecc.a

Testes Nsig.r Carli Thoran q.m Juanne, et m.o Nicolo Verani q.m Maria —

---

nuovo

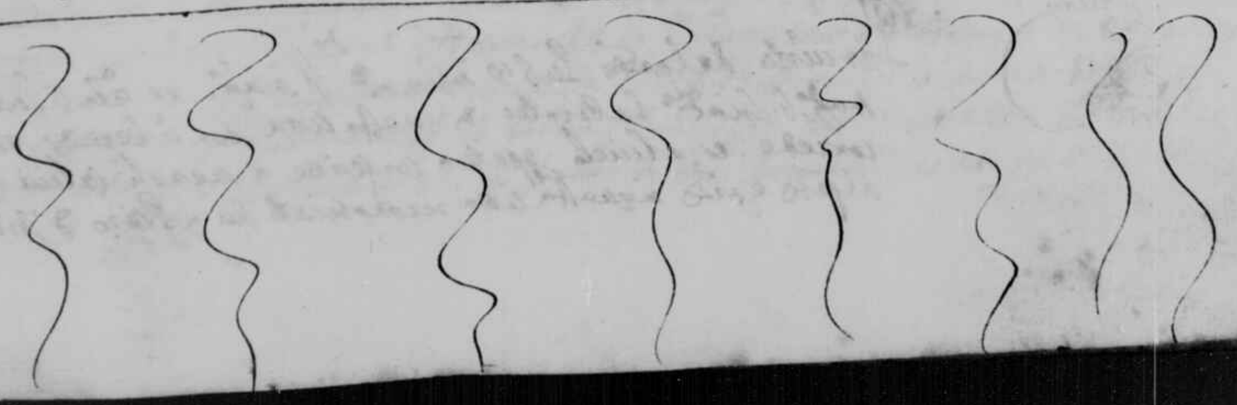
Il giorno di hoggi m.o Bortholo Brogogno pr.o hiat.o da questa citta ha datto, et alla presentia di
me Notar Pubblico, et Testimonij infrascritto enumerato a.z Juanne Piamontese q.m Antonio
soldato della Comp.a del Mag.co Cap.o sig.r Biagio Baccheti, riconosciuto da m.o Constant.o Rodio
sartor q.m Bart.o papa & dies.e cechini a ciò undese nella p.ta m.a d.o cinque, in Reali di
spagna crosadi n.o sette nello a ciò et l'altro giusta il corso Corrente, et il resto in
tanta moneda, Item gli grete dar et tutto il mese di Agosto M.e uent.o ibeis, altri cechini
quatro p.ta di Carlotto, et siano in tutto de n.o nove, quali siano, et se intendino
p.te, et aba conto del p.tio, et valor della casa con la sua seraglia Cortina, et
Pozo posta in questa citta nella parochia di s. Juanne Theologo al ser.ta con tutte
con le case di d.o m.o Bortholo, quale grete vendergli esso m.o Juanne, de qui ad anno
uno p.to uent.o. Esso all'hora finita il tempo dell'affittation di essa Casa facendo prima
le sopra ordenarie, et tutto quelo importara il resto del p.tio di essa sia tenuto,
et obligato d.o Brogogno esborsar ad.o Piamontese, in paghe, et rate dieci cioè la mitta di
do resto esborsargli nella stipullation dell'istrum.to suscritt.o p.to, et l'altra mitta
de la ad anno uno all'hora p.ta uent.o ma fin tal uent.o sia obligato prima sargli

1603 / Adi 16 Luglio
in Candia. Il contenuto
in Atto Notarile in pub.a forma in Giovani Foglietto
di ordine delle Cariche estratto
al m.o Antonio Pandria. Fiat
di Gio. Mario —

una Idonea Pietaria p tutta d.a Resto poi li p.ti sud.ti cacherin noue d.gli ha esborsato
al p.te, et d.gli prete esborsar resta pielo, et principal Pagador simul, et inbidem
m.d Lunardo Grimani Caligher q michelin da questa citta a queste cose p.te, et con-
tento qual obliga ad.o q Bortolo la sposa, et tutti li suoi beni p.ti, et futuri per
uia di Castello, et cosi dette parti sono p.te, et contenti, in fede delli infrascr.ti Testes
Testes q Nicolo Paduana q Chiergi, et m.d Paulo Tinta Barbier de q manchi ——

Adi ditto

Tenendo m.d Michelin Spatharo d.o Pateli q Janni dal Cefalonia alpresente essere rig.a citta
di raggion del mag.co et ecc.te sig.r marco Pardino q B.do papa uno stimati acati
pecorini, et caprini n.o ottanta sette per che stati affittati contenuti li n.o sessanta=
cinque, de frutto et Agneli debbe nell'instrum.to da lor q fatto nelli Atti de=
Nicolo Stor. li 5 sett.e ch'a, come riquelo, quale agneli sodose furono computati
al resto fino li sud.ti acati ottanta sette poi di sono stati diuisati, et uenuti de
frutto, quali deliberando d.o Spatharo esso tener ancora essi acati q altri anni tre
poi et essendo finito il term.o contenuto nell'p.to instrum.to al qual uolendo compiacer esso
sig.r Pardino si ha contentato quelo lasciargli ma fo con l'assicurata.e infrascr.ta fo
quirta dal p.te Pub.co instrum.to d.o sig.r Pardino bolla tutti detti acati n.o ottanta sedo
altre m.d Michelin q altri anni tre q di uenti principiati dalli cs, del corrente q li
quali sia tenuto, et obligato Contribuirgli ogni anno li mesi di marzo, et Aprile
tutto il formato di lanera fatto detti nelli duo dalli sud.ti acati d'sia bon et di buona
buona qualita a sodisfation d.o S.r marco, et se gli sara restato debitor de qualche
parte dal n.o delle lire sie cento ch'esso d.o sono conuenuti d'accordo consegnarghi
ogni anno a raggion de lire sette d.o formato q ogni acat, et uno Agnelo da latte q
ogni diese acati sia obligato quelo consegnargli il resto di raggio di cada un=
anno come di sop.a, et tutto detto formato consegnargli qui dentro nella citta a spese
sue ma q d.o sig.r Pardino habbi a pagar il datio di esse, et non attendando ogni
anno alla total sodisfattion di tutto d.o formato, et Agneli di essi acati possa quelo
tender da lor, et ben mi suoi p.ti, et futuri q la uigna di Castello, obligando lui Spatharo
con tutto il Caudal come q.to p.to q. d.o Pardino la q.ta, et tutti li suoi beni
stabeli, et mobeli p.ti, et futuri q la uigna di Castello, et essendo partedle
cose infrascr.te Janna Spatharo figlo del.to m.d michelin, et il q.te Stefano Atha=
nasi d.o q Pietro restano pieli, et principali pagadori simul, et in solidum con
d.o Pateli al.to sig.r Pardino, et obligano le p.te, et tutti li loro beni p.ti et futuri da=
beli, et mobeli q la total sodisfattion di tutti detti acati p.ti formato, et Agneli q la
uigna di Castello per detti acati tra esso m.d michelin si contenta di siano
posseduti a mitta tra di lui et del sud.o q suo figlo, et del q.m sig.r Stefano, et inpa=
troniti q tutti detti anni tre in questo modo cioè q la Quitta mitta di essi Stefano
detto q Stefano, et q l'altra mitta li sud.ti padre et figlo, et pagar anco a mitta
tra di loro il formato, et Agneli sud.ti al.to sig.r Pardino nel modo detto, et il resto del
frutto di essi sia tra di loro equalm.te q quitta mitta diuiso come di sop.a, et cosi se
intendi anco tra di loro diuiso ogni danno q lita q detta spese, et interesse, di
qualunque patito ò sentito q tutti detti anni tre q detti acati, quali anni
tre finiti di sarano siano obligati tutti li q.ti principal, et pieli restituir a
d.o sig.r Pardino tutti li soi sud.ti acati a sua sodisfattion, et cosi dette parti
sono p.ti, et contenti Laudano, et approbano Rogato instrum.to mistica delli infrascr.ti testes
Testes Nob.le papa Andrea Zusto q.m della chiesa di S.to Athanasio di Sestieri, et
Angelo Cicilia de e Chiriaco da questa citta ——



(c)

1603 Adi 16 Luglio in Candia. Il contenuto in q.ta scritta fu fatto in pub.ca et autentica forma in Cancellaria Ducale per me Giouanni Soranzo Cancellier Ducale, et Secretario all'Ill.mo Sig.r Antonio Priuli Duca di Candia. Sigillo di Cera Rossa.

Mens Octb. M.D.C.XXII. Indict.e XV. die Jeri Mercurij Hor.

Il mag.co sig.r Juan Ofichio Paleologo fece G.ta octr.s cibos
Attribuisse al suo Cegitt.no Procr. se esso Il mag.co sig.r franc.o Rotillara absente ma cõe
sente pste et acceptante dandoli autta di defender, et mantener le sue ragion
cõtra quoscunq; Il molto Rdo Abb.e vicario Sipi commesso, ac Procr. dell'Ill.mo, et
Rdo Patriarca constantinopolitano, se contra i sallario Gradenico fo le cause
uertero tra di loro Xanti l'ecc.no D.r de.a, ac tutte cio Ager donandar citar Respon=
=der scrivar Avocati testi.r et Juramt.o giurar, et ad'altri fo Mar
et operar ogni altra cosa necessa, et opportna si come far potesse do.s constituse le
pte sosse presenti — Testes Juanne Mathi q. Xpi., et Marchi de Cardia q. Ant.o

Jeri

Jeria, et memorabile Sentenza, et definitiva quietativa fo la Nob.a D.na Palma fiola
del q. Nob.to sig.r Zenado Giori, et vx.r del q. mag.co sig.r Andr.o Bon con li heredi
et posteri suoi in sua spetia, et come governatrice delli suoi figioli. Discreti cond.o
q. suo Marito, et p. ogni altro Nome titolo ragion, et action, et quol ripaveria, al
pte sig.r Pantio Zantho fo del mag.co q. Giorgi habitator di questa citta pte ex d.a, et
heredi suoi acceptante de.a sette cento cinquanta hauuti in questo modo videl
assente settarta gli fa bon. d'altri tanti confessa hauer hauuto da soi li.a genaro
vlt.o pass.o come d.to scritto qui sotto regnibo appar, et del resto d'esso etiam q. quatro=
=cento ottanta ha al pnte hauuto formento st. sessanta otto come a lire tre la st.a
pur a Corso Corrente et golette otto di soneda di sopplim.to de tutti essi q. quatrocento
ottanta quali tutti detti q. sette cento cinquanta sono il resto saldo total pagam.to
et integra sodisfation delli q. tre mille quatro cento cinquanta, et furono Instio
uelar, et trattar del terreno de m.a undese.a posto al Colladon di essa D.na
Palma venduto al d.to sig.r Zantho li.a / ochk cibos / et rimanendo d'hauer
d.to ab.rs + / nella ripartation del qual gli ha esborsato do.s Ducato cechini
certo al cinti-sette d.to core rigio / et perche da sig.a Palma si chiama pagato
et del tutto integralm.te sodisfatta dello sig.r Zantho de tutti detti q. tre mille qua=
=tro cento cinquanta pte di do terreno, se tiene altro sia hauer da lui al
certo fino al dipte d.to con li heredi, et posteri suoi li rende quit Sicuro, et quietato per
Testes Zuanne Marco fabri q. Andrioli, et m.o Alisio Carlo Santa q. Batista de.a citta

seguita Sentenza

li.a / genaro cibos

Confesso Jo Palma Giori in mia spetia, et d'ogni altro Nome e titolo, d'presso nita=
=ueri hauer hauuto, et ricevuto dal soi s.r Duobo Zantho cechini diece li sei
d'oro, se li quatro ritenti reali cusadi a lire sete cinela l'uno fatta il corso pte cioe
reali sie e golette diese quali sono a conto delli danari, et mi douete dare per
tutto il mese di luglio vlt.o vens.o cibos / de ultima vendita del terreno m.a dodese
incina fatta d'instante Notariale relli Atti de lor. Rodana Dodo, et come nigueb
appar, se questo spontanea chiarita nul ——— d.a cibos
Jo Jacm.o Bon figlo della d.ta s.a Palma mia madre sottoscrivo d'ordine et con sapu
scrivere, et affermo quanto di sop.a ——
Jo Piero Malipiero sottoscrivo d'ordine della d.ta s.a Palma per non sapersi scrivere ——

Jtem

Per virtu del pnte Rub.o instrum.to Il mag.co, et Dn.o Zuanne Giori fu del
mag.co q. Giac.o habitator di questa citta, con li heredi, et posteri suoi accept ha
concesso, et alienato perpetuo conferisse a Marchi Calini q. Costa del casal Barotto
al pnte existo in questa citta ricognoscente da q. Piero d'Andreasi q. Marco pte et

dti et heredi suoi anuestante, uno spitotopo posto ndo nd casal' nella portion d.do
sig.r Al.r con duo pezza de terra vacua de longeza Hanti la porta d.o spitotopo
secondo responde Hmano d.o d.a Porta, qual confina da Levante, et otto con altri spitotopi
d.do sig.r Canati, da Sonente con spitotopo de raggion del ob.to sig.r Enrico Semedo, et
da Tramontana la estrata d.o detto, et con Ose delli.mi Canati, et con tutti li altri
suoi piu veri tertij, echiatti confini, Hel poss.o del qual spitotopo, et in tutte
le sue raggion actioni Jurisditioni habentie pertinentie, et aeree potti d.o Calcini
entrar dal di.to in avanti di sua propria auttà, essendo altro Atto requisito
Giuditiario, et quelo haver tener posseder goder usufruttuar augumentar
meglorar fabricar far romar domizar locar vender etc, et far, et dispo=
=ner d'quelo a suo, et voluntà sua d'utile commodo, et beneffitio suo come beo
et assoluto patron d.o detto serà nel Contradittorio de alcuna d'sona, giuridi
camente, et annual pensione d.o detto spitotopo sia tenuto, et obligato d.o ma=
=noli heredi, et posteri suoi dar, et ogni anno, ogni mese di sett.e contribuir al
Ill.mo et Ecc.mo sig.r spiera heredi, et posteri suoi spetualm.te d'sie Galina una, et
uovi n.o otto facendo la d.a Contributione il mese di sette d'quendo. cioè, et
sie successive da anno in anno, et non attendando saranno quelli scorsi da
lui Calcini heni, et heredi suoi d'quella via parata di si vedano i Cenetti.
Promettando poi d.o sig.r Al.r con li suoi posteri, et heredi mantener, et aiuar
spese defender, et conservar d.o dando heredi, et posteri suoi nel quieto, et
pacifico poss.o d.o detto spitotopo, et terra vacua, et in tutti li augumenti, et me=
=glorianti, Et sopra ette haveva fatto la ogni sorte di molestia spesa danno, et inte=
=resse se havesse patito in alcun tempo da alcuna d'sona d'qual si voglia causa
sotto obligation delli suoi heni pati, et futuri d'uia di Gattado, et con ditte parti
sono pati, et conteti in pena delli in fatto Testimonij da loro Pgati. et ——

Testes Hyll.s Piero d'Hobetti, et Gianni Pasqualigo de dimitr. da questa citta

---

detto

M.a Agnesina figlia del q.m Demitri Theofilacto, et Consorte del q.m Michiel Merego di
michiel da questa citta vicina spitota, et d'ogni altro Hone titolo raggion action
et interesse, et potesse intervenire, Constituisce d'suo Legitimo connetto, et Prod.r Gen.l il Sig.r
Franc.o Baga absente ma come fusse pto, et acceptante rendoli auttà di defender
et mantener le sue raggion contra qualunque d'qual si voglia sua causa lette
d'ista, et interesse stanti a qual si voglia Mag.co, et Ecc.mo magn Tribunal ostro.
Giud.o l'Ecc.mo - Et n.ro Reggio Cottreo chiamen, et in ogni altro Giud.o d'facesse
di bisogno di ager citar rerender Responder sentir sentie Udir appellar,
et appellation d'seguir Avocati testij. et Instrugg.i ripetar Guisard. Giurar, et ad
altri d'Mar ritrattj Dotte, et Contradittj. sotto qual si voglia sorte de riti=
=ratti, et suo interesse poter far, et operar ogni altra Cautelle, et opertuna
=si come far potesse d.a Contr.te se pto fosse presens, et sub obligatione ejus
Testes Nicolò de Candia q.m Ant.o, et Giorgio Cristo Pottaro q.m Michi, ——

---

detto

Il spte sig.r Costantin Armachi q.m Nicolò come herede del sud.o q.m suo padre come etiam
d'ogni altro Hone titolo, et action, q.l quomodo cumq.e pno intervenir, Constituisce
d'suo Legitimo connetto, et Prod.r Gen.l l'Ecc.mo D. Camillo Roma st.e absente al pnte nella
citta absente ma come fusse pto, et acceptante al qual conferisce omnimoda
libertà, et auttà di poter diffender le sue raggion contra quascumq. et qualunq.
contra ogni Hpde persone del monde di q.l Cancelliero avanti questa citta
di Candia si d'l'appellatte interposta contra de Armachi d'Anarti li Ecc.mi sig.ri
di quaranta Civil stono pend.e la sentia delli Hlli sig.ri inquisitori in Levante
fatta sotto di 11 genaro ibier, in favor di esso Armachi, et contra d.o Hpde Appe=

= tante, et detto suo Seruitio, et uogli, et qualang altro suo negotio, et sopra cio
Age remandar, et pregui Sa Appellatne intorno la citatne fatta da esso
Simachi alla Procuratia, et cetti di Sa Seruitu. Retrogade. et ad prequendum
et in toma far. et operar tutto quelo sera necessa super inda mia causa et
dla quale cosa la citatne fatta tra loro adi Mese di Marzo Ind. ne vertu
ibidem, sopra la quale si dolse do Simachi non sara sui pto atteso
pretto do ecno suo Connetto suspender da citatne mentre sara chiu
= nata dsa l'agionta dell'Illmo Sgnor, et con Rdo Passagio intende
do Simachi mouarse si piace al Sgne pur se dsa sorte dqualche legna
Causa. o alcidente non si ritrouasse li doppo l'agionta di do Sgr
Gnal cene Non altrante pretti in tal Cose do ecno. S Ne suo Cotto, et
difensore pregui detta citatne, et Causa dta, et espedir con quelle
Cose, et Mezi necessarij potendo se occorese far, et substituir di
altri Connetti in Mone di do Constne sotto aquelli modi, et condizni
di sopra Mandati quetando detto Simachi Mene, et titulo dto di
mantener, et difender quanto hauera operato dla so causa sub
obligatione omnium bonorum suorum &c
Testes Mgco Jeronimo di Mellitio Cosin do Cattaro q z parte, et
= nardi Volghe q z Mauro da questa citta

Sie 6 octs ibm

Per virtu del pnte pubco instrumto Mgr Thomaso Copelleta da Osmo q z Pietro Do=
= menego Do, et affitta al Mer Copo Vidal Viola da faenza abitte ma strada
di sua sigria Prente Mgr Ottauio Zolfin suo Alfier l'habitatne sua de Case
dse ne Mr principiando dalo pnte, et affitto de qual conuennero d'accordo et
ducati correnti dal'otto p in ducato nro uinti quatro, quali al pnte detto sigr
Alfier ha datto, et alla pntia di me Nodo Subco, et Tri ripetti e numerato
alto et thonolo in Reali di spagna cruzadi nri undese, et uno quarto, et il
Resto in tanta moneda delli quali resende do Copo, et heredi suoi cauto,
et sciaro et in gne pretto, Promettando poi do Copelleta mantener, et
conseruar do Mitual nel pacifico pstto di esse Case durante la pnte loca=
= tione da ogni molestia, et gli fosse datto da alcuno tetto obligation delli suoi
beni pti, et futuri dnia di Gotardo, et consegni le porte et balconi, et altro
dsara di bisogno necessariamte ad.te Case, et tutti dette parte sono pti et contenti
Testes Pietro d'Arbetti q Zobano, et Giacomo Lupadopolo do Giuseppe q s Giorgi

---

Sie detto

Essendo Passto da questa a miglior vitta Mgr Rdo popa et Janni Suina offtr della
chesa di Sta Veneranda porta nquesta citta del raggion del Rdo monstro di Sta
Maria di crosechieri, et uolendo Mr molto Illre, et Rdo padre and Michel Michel
alpnte Priore di do monstro in siene con Mr Rdo Capitolo di esso, et la chesa dtta
di Sta Veneranda in siene con l'altra sua chesa di s Nicolo canaleni
pur de raggion di do monstro siano officiate da persone da bene et sufficien=
= ente, et religiose ad laude di sua diuina maesta, et Mr odisfation et
bisogno delli Parochiani di esse, et esser guidi delli offitij Diuini, et hauen=
= do hauuto informatne, et consideratne della uerita certa Sorta sufficien=
= tia honesta Religione costumi exemplar, et christiana vitta del Rdo
popa and Giouanne chirico q et Constr, et de spargia Raicpri diacona suo
Nepote figlo de popa et diuini habitatori di questa citta hanno deliberato
quelle dar, et liberalne conceder dtto Mr tempo della uitta loro cioe delli
predti Sacro, et Nepote esse chese, et loro parochie si come quieta del
pnte Pubco instrumto a honor, et Gloria dell'omnipotente sogr Iddio et
della sua Beatissa sua madre congregati li infrascti Sgri Padri cioe Mr

Illre, et Rdo sig. Michel Michel Priore, et Molto Rdo Rdo padre fra Gierm.o
Loro visitatore, non mi essendo altro occorso, Sabbino rogato io Capitolo a son
di Campanella dentro nella cella di d.o Rdo Priore giusta il solito quali un animi
et concordi con li sud.i, et potendo loro dare credere, et in tutto il tempo
della vita delli Rdi Rdo chierigo, et laicchi suo tenero conferissero le cose che
le cioè al sud.o chierigo la Ch.a di S.ta veneranda, et al Rdo Priora l'altra
di S. Nicolò Camaldoli predi, et accettanti potendo dalo predi in avanti
di loro Propria autta, et senza altro Atto ne decreto giud.o havere, et entrar
nel poss.o di esse chiese, et loro Parochie cadauno nella sua, et quelle
con ogni loro utilità honori Gratie et emolum.ti Cimiterij Cose se ne havesse
alcuna di esse particolarm.te d'uso, et commodo di esso lor officiales, et,
et nelle predette concessioni fussero notate, et ogni altra raggione, et action
adette chiese, et Parochie loro quomodo spettanti, et pertinenti recite
accettando se riguardo ma il tutto sia incluso, et s'intenda sia
nella pred.a Concessione havere far, et disponer come meglio gli parerà con
obligo ad.i Rdo chierigo, et laicchi d.i loro, et ogni anno le festività di
detti Beatissimi Santi contribuir.i d.o Rdo Generale. una candella cadauna
di essi di peso de lira una de cera bianca oltra il censo ordenario, et si
paga ogni anno alsto Monaste. de lire sei di cera Rossa li 15/ d'agosto et la
chiesa di S.ta veneranda, et altre lire diese li 15/ marzo et la chiesa
di S. Nicolò ogni anno facendo la p.ma Contributi.e li 9 di 7bre et è la festività
di S.ta veneranda, et li 6/ di Xbre p.mo venti. è la festività di S. Nicolò,
et sic successive da anno in anno durante la vita loro, et non attendendo
ogni anno tarano obleti, et pegnorati d'quella via parata d'i Monas.rij
recedero l'loro credeti, obligandosi appresso detti Rdo chierigo, et laicchi
officiar esse chiese con tutti quelli Carrici honori humilta, et debbita Reve=
renza d'convenire a i boni, et humili Religiosi, et perche Mlud.o Monas.o si
atrova nel condetionato, et è la chiesa, et Celle d'esso hanno gran bisogno
de constanti, et sustentanti d'o Mlud.o Rdo chierigo misione con tutto l'spargia
sicco Tenero stante la concessione a loro fatta cere d'sopp.i Pronetero, et giotti=
gano star, et esborsar d'to Rdo Monas.o d'scapplice elemosina, et d'i
sustentanti sud.i cechini sessanta a lire undese nella stretura, delli quali
al pred.o Imprima d'ne Nod.o Sub.o, et p.d'i infrad.o ha enumerato esso
Rdo chierigo del suo Propio tenero allo Rdi Padri li cechini cinquanta
et li altri cechini diese gli prete, et si obligano simul, et insolidum condo
suo Tenero stare, et esborsar d'tutto il resto di Xbre d'to venti. atti
scoderli da essi, et beni loro pres.ti, et futuri d'una di Gattaldo, et arcio
d'to pred.o instrumento habbi a sortir il suo debbito effetto, et d'raggion sodis=
fatione delli sud.i conduton. desiderando d'esse confirmato, et approbato
dal molto Illre, et Rmo Padre Gnal delli Rdi Padri ma perche il Rdo
padre fra Gierm.o loro ha espressa autta di far, et operar tutto quello fosse
opportuno, et necessario a beneffi.o di d.o loro Convento tene d'scritta Rogatagli
li 7/ Agosto d'to pass.o sottoscritta dal Rdo p.e pro.le Gen.le vent.e Cust.e di S.ta Sofia
et Registrata nella Cart.a magg.e li . del consenso nel libro accettato
at.a ut dicitur cum regula / ho d'l'autta sua Ord.a dipoi laudo approbo ratifficio
et confermo ipso d'to instrum.o in tutte le sue parti sotto obligation de tutti li beni
di detto Monas.o quali Rdi padri dipoi pretendo mantenere, et cadauno di essi
detenir nel quieto, et pacifico poss.o di esse chiese parochie, altari, et jurisditti.i
loro sud.i da ogni sorte di molestia spesa danno, et inquietat.e d'hoc nec pacto
o scritto da alcuno d'qual si voglia causa durante la puta concessione sotto
obligatione de tutti li beni di d.o Monas.o pres.ti, et futuri d'la mia Ser.a di Gottardo
et tutti dette parti sono pres.ti et contenti ripetta delli sud.i da tutti da cadauno
d'esse nel d'to delli Rdi Padri Ladri, et chierigo Mlud.o papa d'Andrea Grosso q.m
Martini q. Marco Russo pietro q. Hanna / et d'Giorgilla Monasterichi q. Andrea
Lanitti nel d'to dell'ud.o raccolti furono d'tti testi.

die 6 octobris

Per instr. del q.te Pub.co instr.to Il mag.co et ecc.mo sig.r Zuanne Spiera q.m fu del mag.co S.r Giac.mo da questa città con li heredi, et heredi suoi da concede, et a livello perpetuo conferisse a Costantin Cumno q.m Janni dal casal Barosso al p.te q.to in questa città, riconosciuto da Nicolò d'Andelli q.m Stefano p.te ecc.to et heredi suoi acceptante uno pezzo de terreno de d.a una, et uno quarto nel p.to ind.o casal p.to ind.o casal in loco nocato Ta nembela confina da leuante con terreni del S.r Conti da Pergante con terreno de certi Rulesi, da otho con terreno de Janni Litino, et da tramontana con terreno di do cumno, et magro Perpii. Item gli concede, et uno spitetopo sicie Quinatto posto ind.o casal furono già case confina da leuante con Il Zardin di d.o S.r Quati, et la entrata di esso da ponente con spitetopi de manoli Calicui da otho con case del q.m S.r Nicolò Venetto, et con tutti li altri suoi pii veri confi, et giusti confini, del poss.o libero, et attual delli quali terreno, et spitetopo posti d.o Cumno entrar da hoggi p.te in avanti di sua propria autorità, et senza altro Atto ne decreto Giud.o, et quelli haver tener posseder goder usufruttuar augumentar meglior fabricar far come domino dottor vender ecc., et far, et disponer di quelli a modo, et uolere suo et utile commodo, et beneffitio suo come bebo, et absolato patron di essi senza mai contradittor de alcuna persona, et giuelo veramente, et annual pensione di etti sia tenuto esso Contt.e dar, et ogni anno ogni mese di setembre contribuir alto ecc.mo S.r Spiera et heredi suoi Il terreno formento de tre rose, et Il spitetopo sicie Galina una, et uoi otto facendo la prima contributione Il mese di setembre 1500 uenturo ibrio, et sic succ.te da anno in anno et non attendendo ogni anno saranno quelli scotti da lor beni, et heredi suoi et quella sia parata, et si rodano i licchi. Promettando per detto ecc.mo S.r con li suoi posteri, et heredi mantener, et a sue spese defender, et conseruar do contt.e heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifficio poss.o di etti terreno, et spitetopo, et in tutti li sup.ti, et negotiandi. che sopra etti sia da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse che hauesse patito in alcun tempo da alcuna persona qual si uoglia causa sotto obligation delli suoi beni presenti, et futuri di qual dottor Gastaldo, et con detta parti sono state, et con contenti et

Testes Nicolò q.m Pieri d'Andelli, et Zuanne Rathi q.m detto dagsta

Cittadini

die 7 do

Popa Giorgi sinadino q.m Popa Marco del casal Smarciano al p.te et stato in questa città riconosciuto da Contt.e Sachellari q.m Michel del casal Lesa, Contesse d'esser suo leg.mo Procu.r, et Nod.o q.m Costantin Popadopoli Nodo pur, et acceptante standoli auto di defender, et mantener le sue ragion contra quescunque d'qual si uoglia sua causa, et cause stanti a qual si uoglia Uff.o, et ecc.mo mag.co tribunal off.le giust.e q.m S.r Reggenti Collegio Cinque, et in ogni altro Giudicio d'auanze di bisogno di Agere citar domandar Responder scrittar scritte Atti opponer, et oppo= Nation seguir Auocati ter.i, et esaminar testi Atti opponer giurar giurar, et à altri giurar, et operar ogni altra cosa necess.a, et opportuna si come far potesse do contt.e se pur fosse presente

Testes Il sig.r Zorzi Phocari q.m Zuanne, et q.m Contt.e Cortesi de Cranetto

die 10 do

Hauendo la Mag.ca S.ra Palmeta querini vedua del q.m ecc.mo sig.r Nic.o Venier dato ordine a suoi de Cordia di interponer querella all'off.o Mag.co dell'Auogaria contra Nic.o Stellena q.m del q.m mag.co q.m Piero Colona fu Nod.o della Cancel.a Mag.ca d'Il falso giu= ramento, et ha hauuto intorno la essecution della sua sentenza, et giudicato, et come nella sua d.a querella d.o offerisce a fine di si predette Cronicante

et con li debiti requisiti Contte s-s- Ogna Anni di me Not.o pub.co, et Test.ij infrascritti Cosa della Sua solita habitatione Sia electo creato, et deputato p.tuo Commesso, et Procu.r Spetiale, et Mandati de Cardia a questo effetto speciale p.r dar la Q.le querela, et far, et operar tutto quelo, che è necessario, et opportuno circa quella non altrimenti, che come la stessa p.rsona D.no Ogna Pietro Palmeta Donatario q — Test.es Giorgi Cassomati Achilleo q Mandi, et Nic.o Achilleo Curino q Marca ———

---

die Octo

Per virtu del p.nte Pub.co Instrum.to Nic.o q Marco Deredo fu del Mag.co S. Nic.o da questa citta con li heredi, et posteri suoi sia Concesso, et a Livello p.petuo conferito a Costantin Rulen q Magno del casal Barasto alp.te, et ante nigl.a citta p.nte et ab.i, et heredi suoi accettante uno Spitaletto posto nel d.o casal sitto Contrato verso Cesarte, confrontante con le Case di d.o Rulen, et con il Spitaletto di gia pochi giorni ha tenuto del Mag.co, et Cir.le q Zuanne Spiera V.o de Cogesta, et larghetta posta suo quadro, Nel patto del quel entrar del d.o p.nte in avanti di suo Ogna anno, et sesta altro Atto ne decreto Giud.ie, et quello haver tenga posseder goder usufruttuar augumentar deteriorar fabricar far tenar seminar Rotar verder et, et far, et disponer di quelo a modo, et volere suo come libero, et assoluto patron di detto sesta mai Contradittr.e de alcuna p.rsona p.tiche necessar.e, et annual per= =pone d.o Spitaletto detto Rulen sia tenuto, et obligato far, et ogni anno ogni mese di Agosto contribuir a S.S. Ogna, et heredi suoi p.petualm.te Galeria una bona a sodisfattr.e d.o q Marco facendo la Q.le Contributr.e il mese di Agosto X.mo ne verso. Costantin Rulen, et heredi suoi d.to Spitaletto con li suoi p.rtenentij, et heredi Mantenir et a sue spese defender et orgnar d.o Rulen heredi, et posteri suoi nel quieto, et paiffico poss.o di detto spita= =letto, et in tutti li augumenti fabriche, et deteriorationi, et tutto cio fara da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse, et havesse patito in alcun tempo da alcuna p.rsona d.to qual si voglia causa sotto obligatione de tutti li suoi beni p.nti, et futuri gia di Gastaldo, et ott.i delle parti sono p.tti, et conteni. Laudano, et approbano Test.es Costantin Coppa q Nicolo, et Nicola del d.o q Zuanne Mesalto, et Zanni Per= =rollen q Marchi del d.o casal. ———

---

die Octo

Pretendendo michelin Mastamna q Zanachi far divisione in tutti li beni stabili= =li q.m Sono de raggion del q michelin Mastamna suo fratello paterno posti nel casal q Nicheta di Scluedes possessia alpto parte da Ser, et parte da Nic.o Mastamna suo Germa.o q Andrea d.to fitto d.o Zanachi posti detti q loro padri non havevano fatto divisione nelli beni del d.to q. le michelin loro padre, et desiderando etiam il sud.o Nicolo Conoser la sua equal portion con.ti delli terreni Case et Arbori posti in d.o Casal come della vigna Moscata posta nel casal Vutaftra, et furono tutti da raggion di d.o q michelin loro Fratello constituti nel scanello di me d.to Pub.co, et Test.ij infrascritti ott.i michelin, et Nicolo ricongniciati et Mag.co Giorgio Masarachi q Nicolo quali di uerta del p.to pub.co Instrum.to si contentano nelle due Nuomeri pratichi uno di parte di far detta divisione in Colo Nic.o ott.i d'accordo non si accomodarano et assegnar a Cadauno di essi la giusta, et integra portion di ott.i beni di poter liberam.te quelli far, et disponer a loro beneplacito come liberi patroni senza alcuna Contra= =dition, et perche luj michelin teniua uno mando de raggion del q Georgio Masa= =rachi fatto dello Nicolo al michelin fece esso Nic.o uno mandato contro dell'ecc.mo Mag.co sig.r d.to, Mar.o d.to p.nte di donargli quelo restituir come niquelo, di havendogli quelo restituito detto, et restituito si rende Cauto per sicurtà Laudando esso michelin il sud.o mandato come bene et quietanza fatto, et cosi delle parti hanno ogniuno me Not.o per il p.nte Instrum.to infrascritti delli infrascritti Test.ij e

Test.es Nicolo S.r Giorgio Masarachi, et Mandi de Cardia q Antonio —

+

Rec.o c/ obbligo

Il Mag.co sig.r Andrea Trincia figl.o del Mag.co sig.r Piero in sua spetie, et d'ogni altro suo
et tolo raggion, et action d'petette intrauenir Contro il suo legitimo Procr. et
commesso Hyple sig.r Zuanne Pullachi absente ma come fusse pte, et aneptante
rendoli aut.a di defender, et mantener le sue raggion Contra Et quos cunq per
qual si uoglia sua Causa, et Cause, Danti aqual si uoglia Mag.co, et ecc.te Magis
tribunal d'ffo giudo l'ecc.te dr.a Reggnto Cotteio chiamati, et in ogni altro giud.o
d'facesse di bisogno de Agere citar Remandar Respondere sentiar sentie Addir
appellar, et appellation seguir Aduocati tenr.i in Maggr.i iuditi sequestri pegnor
et intromissioni petti far Giuram.to Giesar, et ad altri ptes ritinatr.i Dotte Contra=
=dittr.i studie stime, et deliberatr.i petti far scritt.a pduc, et allegar, et operar, ogni
altra Cosa necessa, et oppertuna si come far potesse d.o Constituente se pso fosse p.nitens
Testes Hyppolito papa Dno Athanasio Genalla, et Mro Nicolo Logia del.o Pieto, ——

Rec.o ii.do

Il giorno d'hoggi Mag.co sig.r Piero de Vegia fu del Mag.co sig.r Ant.o da questa citta
sa, et Confessa ad Nicolo Recargho g.bernatto del casal Lirgia alpnte essente
ngiuesta citta pte, et aneptante, uno quarto di terreni petti nel casal Catto
Attites in loco nocato la Canegna quali habbi à tener Goder, et usufruttuar
d'anno uno p.mo p.uerte principiando dal d.o pto secondo l'uso, et modo di ve=
=netia Sorta der, ne Contrabuoglio d'fitto di sorte alcuna si Cose hauera de Gal=
=der, et usufruttuar Nyud.o s.to da Vegia li sig.ri mille, d.o d.o Dieci.o gli hauer
da esborsar Nelli quali alpnte gli ha Contato nipte di me Mod.o pub.co, et Test.ij
infrascr.ti li sig.ri cinque cento ni Reali di Spagna Crosati n.o miti tre a lire sette=
nela l'uno justa il Corso Corrente nicchini luco d'oro ag.o miti sette l'uno, et il
resto in tanta Moneda, et li altri sig.ri cinque cento si obbliga esborsargli de qui
a mese uno p.mo uerte quia di Gottardo seria pagargli anni esso s. Piero et
essi sig.ri mille pro ne utilita alcuna sorte, al compim.to uenand.o dell'anno p.to
sia tenuto, et obligato esso s. Piero der, et effetto esborsar, et restituir al
detto recargho li suddetti sig.ri mille, et ni hauerle li p.ti suoi terreni, et non
attendendo possa quelli goder da lui, et beni suoi pro, et futuri Rabeli
et nobeli d'la uia d.a di Gottardo ouero far uender detti terreni al pub.co
incanto di Ciler uenduti et pagarse secondo meglio gli parera, dal possesso
delli quali terreni, esso s. Nicolo non possi mai esser espulso d'niuna
uia imaginabile sorta se p.a non gli sarano esborsati li suoi.ti suoi danni
nel poss.o di detti terreni esso s. da Vegia p.mette, et si obbliga mantener, et conser
uar esso s. Nicolo recargho da ogni molestia d'gli fosse detto da alcuno durante
il tempo d'gli hauera da tenere sotto obligation de tutti li p.ti suoi beni
d'la uia d.a di Gottardo, et Cotti dette parti tuno pro, et Contenti et
Testes Zuanne de Vlaghe q.m Zuanne, et m.o Nicolao Sartor q.m Bertani —

Possedendo li infrascr.ti fratelli cioè Zuanne, Giorgio, Marco, Nicolao, et Zuanne Nicolo fratelli
tutti fratelli, et figlioli del q.m Anthonia dal casal Appiano Contea di Gorizia al p.nte essenti in
questa citta tutti riconosciuti dal mag.co sig.r Zorzi Cella q.m Piero li beni
stabeli et furono de raggion del d.o q.m Anthonia loro Padre ma sto parte di detti
beni, et parte manco secondo li Contratti seguiti dopo il d.o q.m loro padre, et
instrum.to di diuisione si fecero li p.ti Nicolo, Giac.mi, et Nicolo doppo la
morte di d.o q.m loro padre, et essendo il dover di secondo li beni che tiene ogni
uno di detti habbiano a sopportar aproportion la Guarision di essi Justa li ordeni
di Constituti nel scanelo di me Mod.o Pub.co, et Test.ij infrascr.ti tutti li sud.o
fratelli quali giusta del pato Pub.co instrum.to dechiarano se diuidere tutta
la Caratada delli detti beni paterni in questo modo cioè, che il Mod.o Marco
habbi a tener, et translatare nel suo nome suo Carato uno li sud.ti Giac.mi,
et Nicolo altri Carati tre, et il resto de la metta di cadauno, et il resto
de tutta detta Caratada, siano altri Carati quatro ò piu ò meno si fossero

siano sopp.ti Mud.o Juanne li quali li obligano Guarirli, et sopportar ogni uno la sua sorte.a Justa Rotolito sotto obligation delli loro beni, et cetti tutti detti fratelli sono putti, et contenti ex
Testes Juanne Mathi q.z Nic.o, et z Giannachi Papadopulo d.o Evopulo q.gi

---

Adi detto

Il Nicolo Verenì q.d Manna da questa citta Constitue Atturo leg.no Proc.r et Cl.to Ufficiale sig.r suo Caga absente ma come fusse pte, et acceptante rendoli auttà di cerca= rei Darti sec.o 5.a nel Regno di Cani q.d Mag.o a responder nella Curia.le alej fatta q.d Bortolo Broggno, et far suspender ette citatt.e fino la sua tor= nata dal viaggio, della Corea di hoggi havera da partirsi, et sopp.to cio far ogni cosa neccessa si come far potesse d.o Constitt.e se pte fosse p.nitens ex
Testes Juanne Mathi q.d Nic.o, et Nicolli Dafronchi Mariscalco q.d Manni

---

Adi detto

Desiderando la Nob.e m.a Palma figlia del q Nob.le sig.r Gerardo Grioni conoscer il governo, et Rendita, et haverà d'affare il mag.co sig.r suo Sposo figlio p.ricato con il q mag.co sig.r Antt.o fu suo marito nelli beni, et haverà da posseder gli ha nello contegnar, et assegnare del d.o pte spette, et a bon conto della sua emancipatione Laterra, et Materra li rinuncia terreni da tutto il corpo di si atrova posseder nella sua portion de Maba, et arec.a otto dal Casale di sono ogni anno da m.r Nicolo Cerali nasce il terreno posto al Cattabò sta grossara, et le tre case delle Aghergiones tu alogna si come spetta del pte Pubblico situato etta S.a Palma dal giorno di hoggi in avanti da, et Confe= risce al d.o sig.r franc.o suo figlio pte, et acceptante tutti li sud.i terreni misurade quaranta in circa qui sotto descritti, et noiati a nome di Nome quali potti havere tenere possedere godere, et usufruttuar, far, et disponer come meglio gli piace senza alcuna Contradit.e con obligo apprello di contribuir ogni anno in questa fiscal Cam.a 3.a sedese, quali tutti detti terreni siano, et se intendino come di sopp.a parte et a bon conto della sua emancipatione Materna, et Paterna, obligandosi Lei S.a Palma mantener, et conservar d.o S.r franc.o suo figlio herede; et posteriori nel quieto, et pacifficio poss.o de tutti detti terreni augumenti, et meglioramenti, et fabriche d.o sopp.to esti havera fatto da ogni sorte di molestia di havesse potuto da alcuno in alcun tempo sotto obligation de tutti loro beni stabeli, et mobeli presenti, et futuri di q.a di Gabaldo, et di refarlo di altri tanti delli restanti di detta sua portt.e qualitativa, et quantive senza alcuna Contradit.e, con es= pressa condition, et declaratt.e d.o d.o S.r franc.o sia tenuto, et obligato di tutto quel tempo di si atrova libero senza consorte legitima attender fauori, et agiutar da S.a Palma sua Madre in tutti quelli seruitij, et affari, di haverà ad.to detto nella cura delli Stabeli come fuori nelli suoi bisogni dell'Agricoltura, et altro come figlio Amorevole, et si come di.to poss.o ha osservato senza dilation alcuna di fare di non sia mandato come di sopp.to, et il Cielo non volesse di.to figlio, et agiutarla nel modo detto all'hora, et il Cielo esta sig.a sua Madre meter possa uno suo Agente ò Commesso di solicitar, et attender li suoi affari sopra li stessi spese pagamenti, et interessi di d.o d.o S.r franc.o suo figlio quali sia obligato et cadisfarli fuora di Gabaldo d'che con questo patto, et non altrim.ti si sia mosso dargli li sud.i terreni, et essendo pte d.o S.r franc.o alle cose premesse accetta li sud.i terreni con li modi patti et conditt.i stà, et si obliga a quanto sarà co= mandato dalla sud.a S.a Palma sua madre alla quale come figlio Amorevole, et obedientiss.o di sergli gli è stato di Nome si obliga, et egli renda effetuate gratie Iguardo il sig.r Concedergli longa vita vedendo il Bon'animo, che ha dimo= strato verso di lui come di sopp.to, et con haver ogetto ne dovuto fare il pte
Testes Juanne Perdino q.d Nicol.o Amandi Cathissino q.d Constt.o, et Nicol Signolo q.d Ang.o

Seguono i terreni adietro

del loro corso usato a ꝺ ditto porto sui al cattaba quelle dergli misurade otto
delli terreni delle case pagieri & ditti aghergiorus altre ꝺᵉ due ——
Item gli da le quatro porte ditte ingreso sieres porti al campo sie stesses quale habbiano
a principiare dalla quarta porte & e appresso il datio q̃che & altre parte tre della
quarta ingua uerso il datio ditta Pᵃ Salma ingua q̃ corto suo, et
anco gli da la Guista mitta delli terreni ꝺ ꝺ Lordi della Porta ditti tre ancinginy ——

adi 13 / ottᵇ 1607

Il Rᵈᵒ padre Hieronimo Lupia Giermonaco q̃ Rᵈᵒ papa & Janni dal catal ves
= covado Veronense al presente essato in q̃sta citta Constitto suo Cag.to Procu.r et commesso il
sig.r Alless.o Radici pito, et aueptante uendoli autor.t ꝺ comparer all'offᵗᵉ ditto
ꝺ Barbaro, et sui Jurgli sentiar ogni sorte de Loro ouer Jurti q̃li quali uien bene=
=ficiato, et loco sui Ager ditar Demandar Responder, et operar ogni altra Cosa neces.ria
et opportᵃ si come far potesse ditto Constitto se pito fosse q̃sens & ——
Testes g Michel Rettopiri q̃ Stefico, et q̃ Franc.o Chiriaropolo q̃ & Costantin ——

adi 14 do

Mᵉ Andrea Zangarolo de q̃ Juane dal catal Cavadicitta al pito essato inquesta citta in
sua spitia, et come commesso q̃l de mᵉ Barbaro Proc.r d'Amar q̃ Stefico
sirigo appar.t commessione rogata nelli ꝺ de q̃ Giorgi Franco Rodo li 7 del
corrente come in q̃sta uista, et letta da me Rodo in Coffia q̃ la qual gli uien datto
autor.t ꝺ sostit.r in suo loco altro commesso ꝺ constitto q̃ la sua spitia, et le stesse
come atto ut supra Ussiᵉ Zoanne fini absente ma come fosse pito, et aueptante
uendoli autor.t ꝺ defender, et mantener cosi le sue ragion come della q̃ sua
principal contra quas unque q̃ual.i uogli sua Causa, et Cotese Dant.a
qual.i uogli Illᵐᵒ, et Ecc.mo Magᵗᵒ Tiberal.o offᵒ Guido Ecc.mo & R.mo et Cap.o Gi.
Reggente Cottero Giudice, et ogni altro Giudice, et Jusdice ꝺ Venetia ꝺ Foro et
altar Demandar Responder sentiar sentie Aldir appellar, et appellation ꝺ quis
Auocati Auocati sorb.i, et Suffragij impetrar Giurant Giurar, et ad altri q̃ star
et operar ogni altra cosa necessaria, et opportᵃ si come far potesse ditto Constitto
et Rᵈᵒ predito se pito fosse q̃sens & ——
Testes g Juane Rathi q̃ Stefico, et q̃ Antonio Venerando q̃ Juane ——

adi 16

Per uerta del pito pub.co mᵗᵒ Instrum.to Georgij Sayta de Costantin del catal Pastoria
q̃ste essato inquesta citta ricercuto da mᵉ Mattio Pangalo q̃ Santor q̃ Jani
si accorda et Seruitor, et fanegio con il magᶜᵒ et Ecc.to q̃. Alessandro Ca=
=riopulo fu del magᶜᵒ q̃ Stefico pito, et contento et auto uno Vᵉ uestᵒ pan=
=ni quanto dalo pito qual si obliga dar, et pagargli suo pagant.o et sallario q̃
ottanta / uno capelo crosato uno cordoual collaro dalle caselle di Rᵒ una
camisolla, et sargli le spese della boca q̃ua q̃ gotaldo et ditto Georgij si obliga
per seruir in tutti quelli seruitij saria comandato dal ꝺ suo patron cosi ꝺ dentro
della citta come q̃ fuori fidelmᵗᵉ senza senza rigaro q̃unde fatto et contrahit.o
alcuno goder et hauer et ogni altra Robba ꝺ gli saria consegnata, et partendosi
quanto al compito ꝺ ꝺ suo tempo q̃ da Rᵒ suo sallario, et tempo ꝺ hauer
seruito, et ꝺᵉ q̃ Alless.o uoler poter altro seruitor in loco suo et q̃ in loco pagant.o
sopra li danni, et interessi suoi ꝺ hauer ꝺ ꝺ ragionarte ꝺ la contenute
contenute nelli ord.i arcalitatori deffarenti, et Ducato alle penne
acento ꝺ el suo pagant.o et interesse ꝺ capara ꝺ far le ordenation Italia etto ꝺ
Alless.o fino ꝺ sia pagato, aber conto veram.te del qual suo sallario gli la
esborsato al pito in pretia ꝺ me Rodo pub.co, et testᵐ infrascritti ꝺ uinti sette
ri Real uno anelo crosado aber sette meso l'uno tutta il corso corrente
giornata Essendo / pito aquelle cose Rᵗᵗᵃ Costᵗᵉ padre ꝺ de Georgij q̃ Piero et
resta q̃ pieto, et principal pagador, et corresponder ꝺ suo figlᵒ in Solidum
q̃ual si uogli interesse ꝺ hauer patito et sertito ꝺ Rᵒ suo figlᵒ in Solidum
Testes Rᵗᵗᵒ mᵉ Mattio Pangalo, et Leandro Corinthio Rodo q̃ Juane

die 14 / octobris

Il sig.r Lucio Malvesi q.m Gabriello da questa città Custode Jesuo Leg.no Pood.e et Commesso
Hyppdo q.m Franc.o Matteacci pste, et acceptante Rendoli auttà di Defender, et
mantener le sue raggion contra quos.q unque et qual.si voglj sua Causa, et Cause,
Dauti qual.si voglj Mag.co et Ecc.mo Magno Tribunal' offerendo l'ecc.mo Dr. Raggion
Chiamor, et in ogni altro Giudice, et offa di far altre di bisogno, di Ager Defendi
Domandar Rispondere sentiar sentie Audir oppeller, et appellation seguir Amot.ni
terzi, et Testimonj ripetar Giurar.to giurar, et ad altri Star intimatt.ni Dette, et
Contradittj fatti far altri Commetti in suo loco sustit.i, et generar ogni altra cosa
necessa.ria, et opportuna si come far potesse d.o Constituente se pte fosse presente.
Testes m.o Paulo tutte barbier de Ebanoli, et m.o Michelin Dragotti Cittad.i q Constt.

Per virtù del pnte Pub.co instr.to Mag.co Hyppdo et Franc.o Zen fudel mag.co Co.s Giovanne Tumi prete
et si obliga sopportar, et offa suo Quarto Bagio chiaro stellado in ponte adottar
li Karati otto, di Hyppdo Jeronimo et Matteo Machellari si obligato Guarnir
pott.a luoco posto nelli Casali Dunes, et Cxari suo de raggion del q.m Nico
Dersello quali pnte ette s.r Franc.o andar a translatar ett.i Carati otto della
posta, et partita d.o Bpdo Machellari q.tutto il mese di Zenaro p.mo ven.o, et
attender di sportar a sue spese in ogni loco serà sto della Hyppdia sotto obligation
de tutti li suoi beni pnti, et futuri in Casu haverà patito ette Machellari
Danno spesa Cordaia et interesse in caso haverà patito di alcuna sorte q.tum =
cunque di d.o Zen fudel q.m Gostaldo pagando verante di d.o Franc.o, et Gustan =
=tinento d.o Canalo ette Bpdo et Matteo pnti, et si obligano var, et ogni anno
ogni mese di Zenaro Contribuir ad.o sig.r Franc.o Biasio q.m quaranto otto facen =
=do la q.ta Contributa il mese di Genaro p.mo ven.o, et sic successive de genaro
in Genaro durante la Condotta fta, et non attendando ogni anno sera astretto
et pegnorato d.a via d.o di Gostaldo, et costi delle parti loro pnti, et Contenti
Testes q.m Gabriel Cernota q.m Zuan And.a N.r, et q.m Nicolò Franco de Ebanoli Cittad.i

---

die 15 / d.o

Piena, et irrevocabile sicurtà, et appetta quietatt.a fa Giorgi Critico q.m Zanino
del casal Cagnta al pnte Cittad.o nigr.a città ricognosciuto da q.m Nicolò Gregorio Dodo
q.m Pasqualo Cittadin, con li heredi, et posteri suoi al mag.co et Nob.e ci.o D.r Piero Zorzi
Cardinopulo fu del mag.co s.r Nicolò habitator di questa città pnte, et essi, et heredi
suoi acceptante de q.t.a quietanza sic q.o ho havuti in quello modo B. d.ti q.t.a quaran =
=ta due habbi confessa in pnte di me Nod.o Pub.co, et Test.i infrascr.to haver havuto
dell.o Cardopolo formento, et sic a q.t.a sette ba.li di cera al pnte loco, et li altri
q.t.a quatro, et io gli ho Contato al pnte in pnte di me Nod.o pub.co, et Test.i infrascr.ti
in tanta moneda quali sono il Livello delle case pnte indo Cittadino ettio Critico
enteg Concesse all.o q.m Piero Zorzi et instrum.to di mano del q.m Bernardin Spiera Nod.o
Compagnon de Livelli ogni anno q.t.a quindese sic reddi oltra li dei Ducati di
d.te case sono tenude Contribuir all.o Cardopolo, et si chiamano pagati, et
sodisfatti delli anni ch.o / ibi / et ibi, pro ut d.o l'anno p.cedente del ibi /
s'ha pienam.te sodisfatto come di sicurtà di mano di me sud.o Nod.o si vede li.o /
ord.o de atti nri p.si delli quali tutti detti anni quatro ette Giorgi con li suoi posteri
et heredi rende Ilt.o Cardopolo, et heredi suoi Cauti Securo et quieto et respettiv.o
Testes q.m Giuanne Stathi q.m Nicò, et q.m Steffano Cerchiopolo Calunier q.m Antonio —

---

die ib / do

Essendo stati denontiati li beni di qual.si voglj sorte di furono de raggion del q.m
Hyppolito Sbardella da Vicenza bombardier in questo presidio da q.m Battista Lapis
Cavati fu de q.to Test.o nella Cancell.a dell.o Ecc.mo sig.r Cap.o G.l di V.a / Febrio p.to pass.o come
di Notta in detta Cancell.a si vede, et essendo stato fatto la relatione alli interessati
creditori / et altri Justa il solito li ib / do fu q.m Franc.o di Cortesi q.m Allegr.o fatto notta

---

di Contradittᵒ li 7, parlo detto Mordendo esser lui ancian denontiante, et Mᵒ Lapis sopra la qual petizione l'ha anco fatto citar, et desiderando mancar delle lite spese fo bidᵍ di Bellati stanni, et interessi sono giusta del pᵗᵉ Sudᵒ instrumᵗᵒ amorevolmᵗᵉ conuenuti d'accordo, et si contenta d.o Batista, d'tutta quella parte, et portione, chᵍ sarà toccato come denontiante delle beni chᵍ sia, et se intenda a metta fra di lui et Mᵍᵒ di Contesi diuise, egualmente senza alcuna Contradition, et parte vpste instrumᵗᵒ lui y.ptᵉ si rimane della sua Contradittᵒ non volendo ne intendendo hauer ne conseguir altro beneffᵒ di la mitta della da portᵗᵉ di toccata al denontiante sud.o, et cosi hanno ogetto me Not.o far Rogo instrumᵗᵒ Testes y Michel-Rubespin chᵍ Nicolò, et mᵉ Michelin Comero d.o pplomatori del Collegio

Die 16, octobris

Mᵍ Batista Lapis Quondᵗ chᵍ Antᵒ habita in questa città come denontiante delli beni del q.m Apolito sbardella da Riccia Barbadiero Contᵗᵉ q.m Legitimo Procᵒ et Coll.o y.ptᵉ di Contesi pte, et acceptante dandoli autᵗᵉ di defender et mantener le sue ragion contra quos cumq; placuerit chᵍ Mantij Vic.e fisco et mi ogni altro offᵒ Giud.o et magᵗᵒ fusse di bisogno di Ager citar Semender Respondr sentir Auocati testi, et strumenti imperar Giuram.to giurar, et ad altri dar, et operar ogni altra cosa neces.a, et opportᵃ si come far potesse d.o Constituente se pso fosse presente, e

Testes y Michel-Rubespin chᵍ dicᵒ, et mᵉ Michelin Comero d.o Pplomatorij Coll.is del Collegio

Hoc actum

Hauendo il Rᵈᵒ Monastᵒ di S.ta Saluator dell'ordᵉ di S.to Augustino di questa città scoder ogni anno y.ti trenta del Luogo effetto Lasciati ad.o Monastᵒ dal q.m Giouanne Pelle-grin p Suo Testamento fatto di mano di mᵉ Not.o Cᵒ adi 10 Agosto 1606, Confirmato il Tenor di esso concernente il benefᵒ sud.o dall'offᵒ di Rettino li 7 marzo 1616, gli y.ti trenta essᵒ q Pellegrin scodeua dal q.m mᵒ Marco Barbo Mercer sott Luogo delle Case d'lui Concesse ad.o Barbo poste in questa città nella Parochia di S.to Cosimo, come appar d'instrumᵗᵒ da loro rogato nelli Atti del q.m Marchᵒ Pa-padopulo Not.o Greco l'anno 1593, li 14 Aprile come rigtᵒ, quale case essendo doppo la morte di esso q Barbo restate nella pᵖᵉtà delli suoi Com-missarij le hanno lasciate uerso ipsᵗᵒ, et Catinissᵒ Nato di mio Nostro Rom-ano, et desiderando li Rᵈᵈ Padri di detto Monastᵉ di trouarse qualche d'una cosa in quelle tuor, et sustentar et poter ogni anno conseguir li sud.ti y.ti trenta, posti in la chiesa di S.to Onufrio come quella di resto sup.stite Residuaria da parte delli beni di d.o q Barbo non si uol impazzar ne intrigar di Augumentarle, anzi il molto mag.co S.r Cost.o Ambechioto Cᵒ di S.to Onufrio chiesa et l'antᵒ Consolo delle mag.che Scuole fatta della scuola di d.a chiesa ottenne hauer fatto Nota detto la intimatᵒⁿᵉ Notata ad instᵍ del mᵉ Janna Luciana bottaro di detti beni, et titoli di intraueniua nella Cam.a mag.ᵗ ut nica non uoler Padri hauer ne conseguir essa chiesa di S.to Onufrio delle cose sudᵗᵉ alcuna sorte de beneffᵒ si come di sopra non intende restringendo ogni sua attᵉ nota sud.o, di potesse quelli ad.a chiesa, all'ill.o Monastᵉro di S.to Saluator, hanno deliberato quella dar, et conceder al mag.co sig.r Zorli Cola q Paulo si come di virtù del pᵗᵉ sud.o instrumᵗᵒ congregati tutti li infrascritti Rᵈᵈ Padri dentro nella chiesa di.a ad son di Campanella Juxta l'ordenario cioè il molto Rᵈᵈ padre fra Theofilo di Candia Provincial, il Rᵈᵈo padre fra Vigilio Quercini Lector Padre fra augustin da Città Lucio definitor Padre fra Piero Riminese di Candia terzo definitor Padre fra Pacio da Canal quarto definitor fra Giesᵖᵉ di Barbadi, et fra Antonio da Rettino, non vi essendo altri al pᵗᵉ, di habbino uoce in capitolo, quali una uoce, et concordi con li sud.ti, et per-per loro nome concedero, et di rispetiue Conferiscono al detto sig.r Zorli Cola pᵗᵉ, et suoi heredi sueri acceptante le case sud.te tal cone

si atrouano dal Condetto nate, et discoperte, potendo del sopra in auanti di sua
Propria autta, et senza altro Atto ne decreto Giudiè quelle hauer tener posseder
goder usufruttuar augumentar migliorar dar donar donerar alienar vendere
et, et far, et disponer di quelle, et sopra di quelle a modo, et uolere suo
et utille commodo, et beneffio suo da libo, et absoluto patron di esse senza mai
contradittre de alcuna persona, giudiciale, et annual pensione
di esse cose sia tenuto, et obligato d.to Cola heredi, et posteri suoi dar
et ogni anno ogni mese d'ottre Contributi nel d.to monastr.o li suoi tizi trenta
facendo la sua Contributtre. Il presente mese d'ottre si viene anco con uero effetto
Ilquale si legge in presentia di me Not.o Pub.co, et detti infrascritti ha quelli contato
adetti R.di padri ni Real uno enesto crusado alere sette mele et ogni Real
fatta il corso corrente, et il resto in tanta moneda, obligandosi poi ogni anno
a tempo debito Contribuir esso luoco ot ni esso mon.o atti scoder da
lui, et beni suoi stabeli et mobeli pti, et futuri et quella sua parata
to i monasterij scodere i loro crediti quali suoi beni espettanti, et
et patto dichiarito trale sud.te parti obliga, et dal.to pto Spethela et il
sud.o luoco, promettendo poi, et obligandosi tutti li sud.ti R.di padri con li
suoi, et posteri loro, mantener, et a spese d'.do monast.o defender, et
conseruar detto sig.r Zorli heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifitio poss.o
di esse Case, et ritrutti li augumenti, et migliorameti, et esse farà da
ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse, et hauesse patito in
alcun tempo da alcuna persona et quel si voglj Causa sotto obligatione de
tutti li beni di detto monasterio stabeli pti, et futuri et sua di Gottardo
et esso detto parti loro pti, et Contenti instra delli infrascritti testimonij et
Testes Il R.do papa et vastili Gallachi q.m Vagiano, et m.r Michel Cantella q.m Steli

nicolò, d.o

Venendo marchi stoico q.m Giorgi del total vicinanza d'esso essatto riquesta citta nico-
=losiato del mag.co q.m Nicolò fu Pollo fuo del vag.co q.m Giat.o, de ragion del d.to mag.co sig.r
Matteo Meluesi fu del mag.co q.m Gabriel detti pecorini n.o settanta otto, et capre n.o otto
sono in tutto de n.o settanta sei pche fatti offerti, et essendo finito il tempo di
quelli che hauea dato, la di detto ricercato esso stesso d.to Meluesi douergli
quelli biscanghi fatta con tre d.ti uersi. con pagarli ogni anno d'ogni anno l'istessa
portione d'essi pagata d'auanti, al qual uolendo corrispon.r si ha Contentato ritener
d'auuto del d.to Pub.co instrum.to si contenta, detto marchi habbi ritener detti animali
n.o settanta sei d'ti sud.ti anni tre d'ti uersi principiati dalli q.m Gio. d'ti uersi
ibei, d'ti quali sia tenuto, esso stesso, et obligato render, et consignarno ogni anno
di marzo, et d'ta consegna all'.to Meluesi formato lire cinque cento trenta due
cacciori de lire sette d'ogni cinet, et d'ogni animali pecorini dieste dorgli d'agnelo
uno, et d'ta causa Contenti detto, et non essendo ogni anno posta quelli sodisfatti da
lui, et beni suoi stabeli, et mobeli pti, et futuri d'auia di Gottardo obligando lui
stesso la d'ta sua statta et d'ti suoi beni d'ta total sodisfattre de tutti detti animali
formato d'ogni, et capreti d'ta uia stabeli esti dette parti loro pti, et Contenti et
Testes Il R.do Nicolò de Pollo, et m.r Berto Pellier q.m Giorgi

nicolò, d.o

Il giorno di hoggi 2.o d'agusto 1700 sessanta q.m detto ha detto, et alla presia d'.e Nod.o pub.co
et testi infrascritti comparso à n.a. istanza de prangorta, et a pluano di Giorgi q.m Pier
Luca dagostete diese d'una n.a corrente in Reali di spagna cotati n.o dodese alire
settanta la loro partall'esto corrente, quale sano ebbe certo d'esti ducati trenta-
due Correnti a sette per ducato, dico ducati trentadue della bottega posta

appresso le ragion delle Pp. n.a Lucia, et Giuanne, et da loro affittato al R.do
d.n Agustin p.ti duo x.ti uent.i principiati del G.o del Corrente a ragion de duc.ti
vedese d'affitto all'anno, si come gli pagera p.a anati et il resto fino il n.o delli duc.ti
duc.ti trenta duo, stano altre lire uenti quatro g.ti tre si obliga lui p.sente esborsar
detto Giuanne p.tto il mese di Zenaio p.x.o uen.o ete scodenda da lui, a beneficio
pio, et futuri p.quella aig parata, Et sodeno i affitti quale hano di sua ragion
sotta ragione pro.di detto n.a Lucia sha reflessio della Guista mitta sua portione
delle p.te lire zonanta, et essi hanno p.sato ne dod.i fan Rogato p.sente p.to Rog.
Test.i Mess.i Zorzi Thadeo q.m Giuanne, et s.r Nicolo Bon sartor da Jesina comand.i -

---

sie no / octo ibi

Ritrouandosi il R.do padre suo Nicodemo Caranadari Iguanero del mon.o di S.ti
de vzaghatti hauer di sua spetta nell'Isola de Cerigo vno Monastero nocato
S.ti Giuanne Batta in Loco nocato Sto Capsali, quel hauena datto di affittar
il R.do Jeromonaco Gherasimo Trimita ma essendo partito del.o luoco, et
uenuto in questo Regno Retto esso mon.o senza affittator, et desiderando il sud.o
R.do Nicodemo trouar qualche persona atta, et sufficiente a tal carrico
di concedergli quelo, et hauendo hauuto informat.ne della Bonta, et christiana
vitta de d.to Simiteodo de papa S.ti Sauto stacena del.o luoco de Cerigo
al p.te dimora in questa citta della Canea del qual fece fede a me dod.o Georgi
Triarghi Fontani de detto habbita in questa citta qual hata, et attende di uiuer
del spirito santo Benedetto la Gratia sacerdotale, et esser Gieromonaco, ha
deliberato quelo far, et concedergli si come p.sente del p.te publico instrum.to,
detto R.do Caranadari da concede, et fanni cinque p.x.i uenti conferisse esso
mon.o di S.ti Giuanne Batta del.o luoco p.te, et acceptante con tutte le sue ragion
altron beni emolumenti cimiterij Case Cogati Scrittij, et ogni altro del mona-
stero quouis modo spettanti, et p.tinenti niente eccettuando ne riguardo na
tutte sia inclusi, et ogni incluso si habbia nella p.te Concessione, nel poss.o del
qual entrar possi esso Simiteodo dalo p.te in auanti di sua Propria autor.a, et
senza altro hauer ne decreto Giud.le, et quelo hauer tener possieder goder usufruttuar
augumentar megliorar augumenti fabriche et megliorandi sopra ditto far, et
tenerlo conto meglio, et ben augumentato, et ofitto doppo sara lasciato
Gieromonaco honoratam.te con quelli debiti meli humilta, et Reuerenza, che
conuiene alle p.sone di tal Carrico, et a sodisfat.ne di detto R.do Nicodemo
et del sud.o S.ti Giuanne Cottinati del.o luoco suo Procuratore, quel se leo
di esso non sara di bona fama Costumi humilta, et a sodisfat.ne delli p.ti
Principal, et quando possino liberam.te, et senza impedim.to di alcuna sorte
espeller dal poss.o di detto mon.o non ostante ogni sorte di augumento, et
megliorim.to, sopra detto hauesse fatto restando in esso Loco Ospeto instrum.to p.sente
detto duto, et de mia volore, et il sud.o R.do Caranadari patti all'hora
disponer detto mon.o a suo beneplacito, quel dessi absato dal del.o luoco
instituisse esso sig.r Cottinati p.cur.r Prod.r come di sopra, et il detto Simiteodo lo
habbi a Conoscer et patrona del mon.o stante l'absentia di d.o R.do Principal
se possa far in esso Loco di cosa alcuna senza l'assenso, et licentia di d.o Procurator
atto Contrafacendo le patti predette Cauar, et espeller dal poss.o di esso come di sopra
ma se hauera atteso al governo, et augumento di d.o mon.o honoratam.te et
con ogni fidelta sia in liberta di d.o Principal hauerlo Continuar di tutto il
tempo della sua vitta ma do con espressa dichiarat.ne, di tutta quella Robba
di gli sara trouata, et di hauera acquistata in esso hauera Continuato in
esso ofitio tutta la sua vitta habbi a restar doppo la sua morte di raggion
del pred.o mon.o di S.ti Giuanne Baptista con il peso pero conuenuti,
et recognition uerant.e del Jus Patronato d.o Loco sia tenuto, et obligato sua,
et ogni anno esborsar all'ill.o S.ti Giuanne Cottinati Prod.r di d.o R.do Caranadari

cerbini duo d'oro quali lui s. Prod. habbi a spender in far tanti augurii, e beglie=
=zarii in esso, et non attendando ogni anno sarà astreto, e pregionato di quella mia
Giuditiaria più facile, e espediente, d'gli parerà Interando pur do Spdo di Stilo=
=diso mantener, et Conservar detto Theo Cimeterio nel quieto, e pacifico poss.o di esso
Monasterio durante la pte Concessione da ogni sorte di molestia d'gli fosse dato da
alcuno sotto obligation de tutti li suoi Beni pti, et futuri d'gia d'Garsoldo, et
cotti delle parti sono pti, et Contenti Laudano, et approbano il pnte instrumto ripetia
Testes Paulo Cognano q.m Stef.o, et Zuanne Stathi q.m Stef. da q.ta Città d'Catania

---

die dicta

M.o Matra figlia delq.m papa Stili verona, ex.ta del q.m papa Const. Anestasi
del casal Catto Staurachia olpte exte inquela Città riconosciuta da M Const.
Notaro Bottaro q.m Michel Const.e d'esso Cap.o Prod.; et esso Stili Ant.o mei
suo Procu.re pte, et acceptante Instabat allegando di defender, et mantener le
sue ragioni Contra quos unque d'gli si voglia tua causa, et causa Mantij
aqual si voglia altra et cui.o Magn. Tribunal, M.o Giud.e Cui.o d'ella Regnj
Città che sia non, et in ogni altro Giudicio ch'occorra d'bisogno d'Ager Citan
dar Rispondere et intran sentia Stdie appellan, et appellatum Seguin
Juocati terp. et subsequj replicar Giurand. Giurar, et ad altri Atti, patti et
accordj far et firmar instrumti con quali si voglia Persona, et quelas ogni
altra cosa necessa, et oppertuna si Come fosse presente la Contrte Ep.ta fosse pnte
Testes d'Stefano Laudicto q.m Andrulli, et Giorgi Theriano manifesto q.m Const.

---

die dicta

Per virtu del pnte Pub.co instrumto nr.o Janni Rodella Calig.a q.m Nicolo da questa città mea
et sua Seniscalcia nelle sue due pette de vigne Cogade d'ha nel casal Catto Staura nella
portion dell'ho hospidal q.m S. Theodosia n.o Stat. Cognati de Castro de Nardi dal casal
vescovado Herenete olpte exte nig.a città pte Contento, et acceptante Equal pnte
et li diligi quale governar, et far tutte le loro spese renenerie alli loro tempi debiti.
cioè nettar Cerpi Zappar et diffossar fidelm.te senza ingano fraude fusto ne Contradio
d'alcuna sorte, et do n.o Janni sia Libero, et absolto da ogni sorte d'spesa, et quelo oblig.a
Nicolo mandara, et esso Stili ex.to esse vigne sia tra di loro d'equita mitta equalm.te divise
et Stata tra d'la portion del Cattato, et olpte instabat habbi a durar fino d'esso n.o
Stat Janni, et fidelm.te governara esse vigne, quale ni Coto de fraudera li contenti loro d'
o se non l'effacesse fatto alli tempi debiti pctj mediate esso n.o Janni expeden del fatto
di esse senza alcuna Contradic.ne, et sotto a modo suo con de patto Guarenti, et Cattj
dette parti sono pti, et Contenti ripetia delli infrotti testimonij et
Testes n.o Giorgi Carmina orese q.m Nic.o, et Zuanne Stathi q.m Nicol ——— ———

---

die dicta

Per virtu del pnte Pub.co instrumto Nicola Cordogiani q.m Napoli dal casal cui sta
olpte exte inquesta citta riconosciuto da n.o Sign.r Conte q.m mag.co n.o Michel accorda et
suo figlio nodato Napoli aquelle cose pte et contento et seruitor, et fanegio con il
=detto n.o Napoli Dottara gelosi et anno uno Prof.uert.o principiato dal d.o pnte obli=
=gandosi fosse ben attender, et Esser in tutti quelli seruitij, et cosa comandab dal
d.o suo patrone cosi dentro nella citta core di fuori fidelm.te senza ingano fraude
furto ne contradicione alcuna, et portandosi avanti il compimento d'do anno perda
tutto il tempo, et habbia seruito, et d.o sig.r Napoli mettes posti altro Solitor in loco
suo al pari Coto pagand. soffi li danni et interessi suoi fuor di Gaetano, non ostante
et sara Cascato alle pene contenute nelli ordini della Ill.ma Cia citta Gaeta, et
disponenti ypagand. uenant.o del qual esso Dottara gli pretender in tutto g.a quaranta
una camisa, uno paro de braghesse di tella una Camisela, uno Copelo cornato
uno cordona Collaro dalle cacche n.ro, et fogli le spese della bocca secondo la
sua Condition, et la mia d.o di Gaetano, et cosi tutte dette parti sono pti et Contenti
Testes d'Janni Nordili tauerna q.m Michele, et n.o Paulo tauerna q.m Nicolo Napoli

+

Adi detto / detti ibidi

Sra Hellegri figlia delq Marchi Magsani, et Moglie de Nicola Condogiani dal casal Christo de Cribles al p.te exente in questa Citta riconosciuta dal Sig.r Giac.mo Cosner q S.r Michel misa Egitta, et spogiato d'ogni altro Dono titolo raggion, et action d'potesse vita" = uenni Constituse p.mo suo Legitimo Procu.r, et Commesso Ill.re Marchi Dottara q Z.r Nardi p.to, et acceptante rendolo atto d'defender, et mantener le sue rag= gion contra quescung Persona si voglia sua causa, et cause Vert aqual si voglia Ill.mo, et Ecc.mo Magn.o Tribunal, Ill.re Giud.e l'Ecc.mo S.r dela Reggia Collegio Chiarori, et p ogni altro Giudice Officiale di bisogno di Ager citar domandar Responder Sentiri Sentie Aldir appellar, et appellatio' prosequir Amorati terg.i, et Juramenti" ripetter Giurar.to Giurar, et ad altri Giurar patti, et accordi" far, et Pgar instrumti" cong.ti" voglia Persona, et Persone con quelli patti, et modi d'gli parera, et operar ogni altra Cosa neces.a, et oppor.na si come da Constituente potesse fare se p.ta Persona presentes ess sub obligatione ess

Testes Ecc.to D Giac.mo Cosner, et Gianni Scarbeli Tanerer q Michelis

---

Hauendo Sra Argira figlia nella Cristarti Bronero effettuato successione nella terza parte delli Beni Rebeli delq Cologero Jannichio Bronero in seculo vocato Janni Barba Paterno di essa Argira dall'Atto di Sapio Li q dett.o Cbio, extratta in pub.ca forma da mano delq.to Z.r Marchi Dottara fu Dom.co in d.o Regno, et p.te= sendo stodea, et hauer la terza parte come di sopra delli Beni Rebeli di d.o q Cologo suo Barba, et conoscendo d Michelis Bronero detto, et altro suc.o di d.o q Jannichio come Colui d'ha in suo Potere tutta la Robba di d.o q suo fratte come de Jure non pno fare, d dargli quel gli piacque conforme detta successione, è convenuto d'accordo con Magro Cornaro q Andrea del casal Saragna al p.te exato in questa Citta Merito, et Commesso di d.a Argira appar.te Commessione rogata nelli Atti di Gianni Paulino Dom.co li x9 Febro ibidi / More Regni come in quella riconosciuti confirmati dal d.to sig.r Vicerè che Gregio fu del d.to q Michel, di dargli si come effettiu= dal p.to pub.co instrum.to gli p.mette dar, et consegnar la Quietta, et ritegna terza parte di tutti li Beni Rebeli, d'furono trovati de raggion, et doppo la morte di d.o q Janni= chio de qui a giorni quindese x.mi venturi Contenuti nella fatta gratia di dover lo Agonato doppo la morte di Cologero la qual a quel detto Cornaro importa g.ne stodo d esser qui sotto registrata et hauendo quella letta d.to Michelis l'ha approbata, et confessato ritenerla d essa, et non attendendo d terg.o mod.o sua obbed.a et pegnorato d'ha valor d'la terza parte d'una di Castello computandogli d.to la sua targuerta portata della quale d'fese detto Michelis d'ha mostrato, et essequito d'detto Cologero, et com'dette parti sono p.te, et concorse in p.te delli Beni, et Robbe Rebeli li mag.ci ab. Piero Lorch Candropoli q mag.co Dec.o, et Suoi Nuovi Decurioni

Cologero le Robbe

Adi ab detti ibidi nel Casal Scopelia —

Nota fatta p man del S.r Marco Agonato delle robbe trovate del q Jannichio Bronero ut sup.a

Botta de vini senza x.mo una — i —
mezara de vini vini senza x.mo una — i —
mezara de vini piena — una — i —
botta vacha x.mo una — — i —
mezara vacha x.mo una — i —
peteri papieri, et grad.i x.mo pedese — is —
l'oro di quelli con sicchio pietto et l'altre con diese
Cassa una grande d'noce per grano — x.mo i —
forno di ferro — di ferro —
altro di ferro — di ferro —
Pignatte picole x.mo une — mo i
Cassini x.mo deco — r
Carpete di Grisi da Coto — mo r
Camise da grisi x.mo deco — mo r
Coreng.mo di tella x.mo deco — mo r
mitinelle d'lossini x.mo tre — mo 3 —
Cessini p.a grandi e picoli x.mo sei — mo 6

Sacchi de grisi x.mo tre — x.mo 3 —
Tapeta grande de una pecia x.mo i —
mezara x.mo una — x.mo i
formato pelle x.mo una — x.mo i
Banca rocca x.mo una — x.mo i
ritira doppia x.mo una — x.mo i
Coffe d'fer pan x.mo deco — x.mo r
Stagni de vitro x.mo quatro — x.mo 4
Aue vasi x.mo quindese — x.mo is
dalle qli una nomie sua
Sorieri uno de uno paliddro
Vbri da vin x.mo tre — — 3
Candelieri de Legno x.mo deco — r

Scritto de Ordine fatto da nan del Rado papa Grigi Spacha a stone de Giorgi verso dett.o a esto Cologo vechini sie un Calco Simile nel stone de nuco nano Gregorio dett.a terza, —

Die vijo octobris

Per vertu del pnte Pub.co instrum.to Nicolo Caradino q Michelis habita nel casal Scallari
alpte Conte inquesta cita riconosciuto da z Theodoro Cepogna q z Batta si accorda e
serviter, e fanegio con Mch.o sig.r Piero Sallamo fu del.to sig.r marco a queste cose pnte
e Contento et amo uno xxx.t vent.o principiando dela pnte, obligandosi esso Nicolo servir
intutti quelli giorni" chara comandato dal.to suo patrone cosi dentro della cita come
di fuori fidelm.te senza ingano fraude furto ne cosa detta alcuna et partendosi
avanti il compito di.to anno sia il tempo, di havera finito, et .to Sallamo mettes posta
un'altro giovan in loco suo alqui Compagnato sopra li stazzi, et interessi suoi specia
di Gotaldo non ostante di sara Cobligato nelle pene Contenute nelli ord.i della Mag.ca
sig.ria circa li sp.i disponenti, et pagan.to avanti del qual s.i s.i stanghi finire star
in tutto z certo, Cordovan uno, capelo uno ciovato Callardo dalle Caccie in la, et fazghi
le spese della Corsa secondo la sua Condition aben conto delli quali esso Caradino fa boni
al.to .to Sallamo z cinquanta dall'amontar delli z.i settanta z ghi ha debb.o minu
tu della sentia Contrad.o lui fatta dall'off.le di Proprio cane vigla p.le altri z.i cinq.ti
fino Mr.e di d.to z 70, esso .to Sallamo gli stera, et gli rimete d'essa Contesa, et resto
di essi z.i cinquanta fino l'Sappunto di d.o suo salario alpte dal .to Piero gli sia datto,
et Contato in pnte di me Not.o Pub.co, et de .to i fogli m.to uno d'oro z.i 70, in real uno
crotado alere sette nelo Justa Mcato Corrente, et il resto intanta moneda delli quali
tutti detti z.i cent suo pagan.to rende s.i s.i Mag.ca, et heredi suo Cauto sicuro, et quieto et
de tutti Mag.co et Suanne Caneasopto q Mag.co et Alex.o, et z Nic.o Cepogna q Piero insolidum.

Die Sto

Per vertu del pnte Pub.co instrum.to z Ant.o da Cipro de Speranti q E Vostichi da
questa cita Rag.a, et affitta a .to Constantin Codari q Giorgi del Marulla aqueste
cose pnte et Contento Mcho Nicolino da Verto, et ha al Marulla apresso te suaria
chirlopegi, et annite et p.ti vent.i principiati dal .to pnte obligandosi d.o z Antonio far
tutti li debiti et necessarij ordegni et piere d.o Nicolino, et al.to gli faranno di
bisogno a tutte sue spese, et darghi ferido d'ogni cosa, con questo pero et nel compim.to
delli p.ti annite restera habbi a restituir quelo al.to z Antonio nel stato, et esser
di quello ha quelo consegnato Conto, et Calmo con tutti li p.ti suoi ordegni sotto obligation
de tutti li suoi beni pnti et futuri stima di Gotaldo, et affitto ne ram.te de qual
cita Contento, et obligato esso .to Constantin star, et ogni anno consegnar alli debiti
formento b.e minti duo colme ben netta a sua sodisfatione, et non attendando ogni
anno pnta quelo scoder da lui, et benni suoi p.ti quella via parata, et li scoderno i
affitti Prometando poi esso z Antonio mantenerlo nel pnte paricipio di esso Nicolino da
ogni molestia di ghi fosse dato da alcuno durante la pnte Locat.ne sotto obligatione
de Cotti. Dette parti sono pati, et Contenti in presta delli rispetti de Ms.
Deles z Suanne Nathi q E Nic.o, et de Janna Selamo de d.to Nicolo

Die Dicta

Piena, et irrevocabile sicurita, et spetua quietat.ne fa z Michel Selamo q Suanne da
questa cita con li heredi, et posteri suoi a Constantin Atropulo de michelis dal casal
Casachi alpte egnte inquesta cita pnte et ms, et heredi suoi aneptante de cetteni d'
oro n.o quindese havuti da lui come q dori suoi niqueri qui sotto registrati appar
quali sono Mgrie, et valor della vestaria di Rodo Rosso, thaneta de raggion di d.o
Selamo delli quali con li suoi posteri et heredi rende Mgli Atropulo, et heredi suoi
cauto sicuro, et quieto et ingpetuo, et stante Mcado pogan.to esso Selamo li anno-
ue dalla querella contra esso Constantin datta all'offo delli Cons.i ms. de Dotte non
volent q la causa della p.ta vestaria non volendo ne pretendendo mai in alcun tempo
haaer altro benneficio da esta stante l'esborso suo.to q gardo la giustitia di non q cada contra di lui
Deles z Suanne Nathi q esdicto, et de Janna Selamo de esdicto dot speciem

Deficiunt cetera

Adi no/ode ibi

Omnibus ego michelis Selamos pos epta, et pasalaua apa to Cotati Atropulo cichigna
reto apo ipm Not.to era ta opta me q parte to cichegnao thecapede opu esti
oarothes ottantis eplegantikes ra na dhomis epano mi'cota opu eghatta, et

Iuriche stie ne to cognadhotta, D tutto su Cano ogea Zecapharottini orte na maferis
t'apenoreia na renouc risto apu to'cherella apu dhotajtto 1 D'offo ci sfg. de
detes Xantes D na me fregis nal _____ Es. 05 —
Jo Michel Selano grafo me to Idheina ghen —

Adi 11 do

Ito incepato Jo sio. Michel dal sfg tto troputo altri cechini sette resto delli sud. cechini
vendere, se mi cheano pagati e sodisfatti da lui ues — Es 21 —
Jo Michel-Selano affermo, —

---

die 13 Octobris

Nr Franco. da Vegia del mag.co sig. Ant.o Comito Franco Cegna Prot.o et Commesso, N sig.i
Iuanne Cassonati absente ma Come fusse pte, et acceptante dandoli autta di
defender, et mantener le sue ragion Contra quoscung et qual si voglia sua causa
et Cause, Xanti aquel si voglia Off.o et Ecc.mo Mag.to Tribunal off.o Giud.o Ecc.
sig.i ave, reggnto Cottei chiamon, et si ogni altro Giud.e D fauesse di bisogno di
Agere citare domandar Respender sentiar sentie Hdei appellar, et appellation
seguir Iuocati testi.m, et Iuram.ti Iuriar Giuram.ti Giurar, et ad altri Ptar
et operar ogni altra cosa neces.ia, et opportuna Si Come far potesse do Com.tte se
pte fosse presens —
Testes Nr Ioanna Rafael de Franco, et Giorgi Gorgotani d'Papas Scrive —

---

die 14 d.o

Z Cesar da Ravera q.m Zorzo habita in questa citta di sua spetie, et Commess.o del
q.m Ecc.mo d'Arco Com.tte d'sto Cg.no Prot.o et Cons.o N sig.r Giulio Pelicti absente ma
come fusse pte, et acceptante dandoli autta di defender, et mantener le sue
ragion Contra quoscung et qualsi voglia sua Causa, et Cause Xanti a qual si voglia
altro Giud.e, et off.o D fauesse di bisogno di Agere citare domandar Respender
sentiar sentie Hdei appellar, et appellation seguir Iuocati testi. et Iuramenti
Giuram.ti Giurar, et ad altri ptar, et operar ogni altra Cosa necessa
et opportuna si Come far potesse do Com.tte se pte fosse presens —
Testes N. Ioanna Rafael de Franco, et Giorgi Gorgotani d'Papas Scrive —

---

die 14 d.o

Nr Ioanna seppi q.m Zuane da questa citta Com.tte d'sto Cg.no Prot.o et Cons.o
q.m Matio seppi suo figlio pte, et acceptante dandoli autta di defen-
der, et mantener le sue ragion Contra quoscung et qualsi voglia sua
Causa, et Cause Xanti a quel si voglia Off.o et Ecc.mo Mag.to Tribunal
off.o Giud.e q.m Ecc.mo D Zorzi Cap.o Reggnto Cottei chiamon, et si
ogni altro Giud.e D fauesse di bisogno di Agere citare domandar Respender
sentiar sentie Hdei appellar, et appellation seguir Iuocati testi. et
Iuram.ti Giuram.ti Giurar, et ad altri ptar, et operar ogni altra
Cosa necessa et opportuna si Come far potesse do Com.tte se pte fosse presens
Testes N. Ioanna Rafael de Franco, et Giorgi Gorgotani d'Papas Scrive —

---

die dicta

D.na Helena figlia de Apostoli Strano dal casal Vulgmeni de Corcyra al presente in q.sta
citta intendente da m.i 2 anni Curto dimorer q.m Com.tte Com.tte d'sto Cg.no Prot.o, et
Off.o et Giorgi Colicopulo loco Tenero pte, et acceptante dandoli autta di de-
fender, et mantener, et ritenger ogni suo credito, et specialm.te la sua dote D hauen
do, et de hauend. q.m ave in q.sta Citta, et fuor, et dell hauend. giudicare, et
in ogni altro off.o Giud.e, et magd D fauesse di bisogno di Agere citare domandar
Respender sentiar pegnorar sequestrar, et intimation Hotte
contradetti Jtem Inde altri, et de Coloni di q.sti luoghi Iurte de Scabelli
potestor, et ellevar Mandat dell off.o N.r D Papo tolendo Il solito Guetan.

Accorati tergi et safragij ipetrar, patti, e accordij fare et seggar nihilm.ti con quel si
vogli d'essa, et stare con quelli patti, e modi, che gli parera altri conuetti in suo
loco et .tti, et operar ogni altra cosa necess.a, et oppor.a si come far potesse da
Constituente le più forte ynitam & sub obligatione
Test.s Mes.r Franc.o Copello q.m Stefano, et Nic.o Janni Cardo

---

Adi da
Hauendo d.na thomia Belusera q.m Residuaria delq.m Andrea d'Andetti q.m Nicolo
suo figlo hauer da Elcostantin Pichenni q.m Janni Stradioto della Corp.a del'Ster.a
Capo Corfu Canbatti riconosciuto da Piero d'Andetti q.m Marco, cechini cento due
d'oro quali sono il resto, et saldo del valor del Caualo ferido Arme, et drapi
Ogli hauena venduto essa d.na thomia ne hauendo al.to la comodita quelli
esborsargli l'ha niegata habilitarlo al quato, al qual volendo coprirer s'ha
contentata si come diserta del p.to pub.co instrum.to gli fa tergo et habilita
anno uno p.mo uen.o principiato dello p.to, di pagargli quelli in tre page, et
rate duo quatro cioè ogni quartier dargli li cechini cinque nello princip=
=ando di far la p.ma paga il quartier del mese di Genaro p.mo uen.o, et sic sum.te
da quartier in quartier fino la total sodisfat.ne de tutto detto q.ti uen.o deue,
et non attendendo in ogni Retta potra quelli giroder da lui et Cons.ti et da
tutti li suoi beni stabeli, et Mobeli p.nti, et futuri et quella sua Giudiciaria
più tosto et espeditiue gli parera, et piaggior Cautel.a, et Clausolar.a
di detta d.na thomia resta d'presto, et principal pagador simul, et in Solidum
et Elica Pichenni fatto del.to et Cons.ti a queste cose p.te, et contento et si obliga
la p.ra, et tutti li suoi beni p.nti et futuri in forma, et con dette parti
sono p.te, et contenti in p.ra delli infrosto Testij de Coro d'gati, et
Test.s Il.re Gio. Jeronimo et Bellettio Cosin.i de Cattaro q.m Franc.o, et q.m Franc.o Chiriaco
q.m Costantin

Adi detto

Constituto nel scanello di me Not.o Pub.co, et Test.j infrosto Mag.co sig.r Piero querini fu del
clar.o S. Franc.o da questa citta Il qual, poi ha hauto far la prima rotta, qual.te essendo
stato electo q.m Giud.e Arbitro dal mag.co sig.r Andrea Zen fu del mag.co S. Nicolo, nella causa
uerte tra lui et il mag.co sig.r Franc.o Copello suo congiunto di Giudicar le loro diff.e sipiene con il
mag.co et Ill.re S. Marco di Franc.i altro Giud.e di do Copello ne potendo attender essendo
ipedito in altri suoi Carich.j et Giudich.j dell'offitij del Callato ducale, sito ne fida il carrico
et electo.ne sua p.ta non volendo ne intendendo da esso ripatiarsi ne ingenirsi di
Giudicar minima delle p.te loro diffecultà, et cosi fue annotato infra dell'infrosto Test.j et
Test.s Il.re Gio. Jeronimo et Bellettio Cosini de Cattaro, et q.m Janna Rafael de q.m Franc.o

---

Adi detto

Per virtu del p.nto Pub.co instrum.to li cl.ri ss.i Christofalo Bon fu del cl.re S. And.a et Nicolo ve=
=nier fu del cl.re sig.r Andrea come compatto del cl.re sig.r Nic.o Bon suo cugnato fatto delli sig.i Christo=
=folo habitatori di questa citta siano tra loro, e compatrò ar Giouanne Gerosolimiti
q.m Zorzi e Gliarone habitator detta parte, et assi, et acceptante, tutta quella loro
Corte.a loco, e feudo, che hanno nel casal Petrohessalo, et nel casal Pendanodi posti
sotto la Jurisdition del castel Meluesi, contrade le loro giosi ne hanno Jurisdition habbende
et ottenerle loro niente ecettuando ne riservando cosi terreni uerdi, et disue=
=stida vigne del canali, et de i contadini assis. Pascoli Cheschi seraglie, et
ogni altra sorte d'intrada, et utilita delle loro portioni spettanti et pertinenti, et anni
tre, et intrade tre Juste, et integre principiate del primo di marzo p.mo uen.o
ibios, et finiranno al tutto febr.o dell'anno ibro, dove vezeto, del poss.o
delle quel portin.i patti d.o Gerosolimiti cabar del q.m di mezo q.m et dover
quella tener posseder goder dalla fattura di lui sop.ti amitte, et intrade Guiste
tre cioè ibios, ibig, et ibro, libere, et franche da qual si voglie Carrico obligo

Hem
G. R.

legato ò altra contribut.ne dette possessioni fosseno estroposte con Pub.co come Prouato
et specialm.te di Guarnigione incumbendo detto Ecc.mo locator soppradetto, et restanti
loro Beni, a cio d.o cond.re non habbi alcuna sorte di Querella, et cetto de cechini d'
oro altre undese resta p.to de cinquanta d'affitto, et p tanto sono diuenuti d'
accordo di dar, et pagar, detti ill.ri Ecc.mi locatori ogni anno ogni mese di sett.e, douendo
principiar a far la p.ma Paga il mese di sett.e p.mo uenturo cioè, et cosi successiue
da anno in anno, et da sett.e in sett.e, et non attendendo d.o cond.re in ogni paga,
et ultimo del mese di sett.e a fine compitamente detti pagamenti delli affitti suddetti all.i ill.ri
Ecc.mi locatori ò altri a chi essi ill.mi Ecc.mi rapresentero sia estroposto esso affitto, et Beni tutti
p.ti, et futuri stabeli, et mobeli cetti all'affitto suddetto delli ill.ri Ecc.mi cinquanta come
di sopra, et interessi a ragione di tanto, ò meno nelli richiesta citta di Ve-
= netia, et il tutto a spese di Gostaldo, promettendo detti Ecc.mi locatori defender
mantener, et conseruar d.o affittuario cond.re nel quieto, et pacifico poss.o delle
p.te cose locate, et godere, et conseguir tutte le utile entrade tutte, et ciascheduna da,
qual si voglia persona, causa spese, et interessi, et da qualunque persona o
persone publica, o priuata fosse inferita, o la uiolata di Gostaldo, et cetti detti patti tutti et
et contenti attendere, et osseruare, et appresso il presente instrumento sopra detti ill.mi et
Ecc.mi locatori, et cetti Gostaldo, et cetti detti parti tutti et ciascheduno di loro
Testes Giouanni Bathi q.m Nicolo, et Gio: Maria Bonfadini q.m Nicolo,

---

die detto

(Constituto nel cianelo di me Nod.o Pub.co, et Test.mi infrascritti Il Mag.co Sig.r Andrea Zen fu
del Mag.co Sig.r Nicolo, Il qual mi ha essibito far la p.ta detta qualm.te hauendo
visto la detta di Refudation fatta all Ecc.mo S.r Piero Querini suo Giudice Arbitro nelli
atti di me Nod.o li 17 del corrente come vigilia ha visto luoco cosi ella sua spetta
come citra come comesso della Mag.ca n.a Maddalena capelo sua Consorte eletto l'Ill.mo
Sig.r Franc.o Corner il cauato con la stessa sudetta, et auttà attribuita alsto Ecc.mo
Giudice del Mag.co q.m Franc.o Capelo negrato, et aduers.o di d.o b. Zen Aldi decider
diffinir terminar, et sentiar tutto quelo gli parera intorno le loro diff.ze et cetti
ha essibito me Nod.o far la p.ta detta in presentia delli infrascritti Testes Zuanne Bathi q.m Nicolo
Testes et Michel Gallano q.m Giorgi, et Zuanne Bathi q.m Nicolo,

---

die detto

Per certa del p.nte Pub.co instrum.to Nicolo Andreadopulo q.m Christodulo dal casal Catto
Lauracchia al p.nte essente in questa citta ricercato da n.o Cont.i Lazzarati Co: Gio: q
q.m Illarione de q.l cento hauenti in questa di me Nod.o pub.co, et test.mi infrascritti in Reali di
spagna crosadi n.o quatro e cetto altre sette resta l'uno in tutto Il resto in tanta moneda,
Il resto in tanta moneda, delli quali gli presto sar, et consegner di fuori dal fortador
tutta la sua portion del vin resto legado delli toccara dalla sua vigna fittea alla ind.a
casal nella portion di d.o Ge nicolini. Nottio del qual se intendi con come fusa Ill.g.r
Zorzi da sotto, et altri cauati del.o casal con li loro gioueni, et conseg.to all. hauera
far Conto, et restar l'una parte l'altra co danneri Contadi; et non attendendo posta
da Zuanne comprar altro tanto vino al p.ro Caro p.tio sessanta li danari, et interessi di
esso Nicolo, et quelli con li cauedal tirar da lui, et Beni suoi stabeli, et mobeli
p.ti, et futuri giuia di Gostaldo, et cetti detti parti tutti et ciascheduno di loro
Testes Zuanne Bathi q.m Nicolo, et Nicolo Cont.i Lazzarati da questa citta

---

die detta

Per certa del p.nto pub.co instrum.to Giorgi Sinocallano da Simitri del casal Appano Paudes
al p.nte essente in questa citta ricercato da n.o Giac.mi Fulle barbier q Piero schiauona uero, et
Liquido a Franc.o dall odi q Luca Andr.a de q.l sessanta hauenti in questa di me Nod.o pub.co
et Test.mi infrascritti a C.20 uno d'oro in Real uno e resto crosado altre sette resta l'uno in tutto Il
resto in tanta moneda, delli quali gli presto sar, et qui nella
citta a sue spese consegnar le sopr.te mer.e tutte le sopr.te mer.e cioè formento bon

retto &. dodese olme Ufficio delqual' se intenda cosi come saranno altri sinallacti, et non attendando possa do vfrancº Coprar altro tanto formento alquo Coro pretio Iesp: li danni, et interessi vide Giacobbamo, ac quelli Carb Cauedal & Scoder da lui, et beni suoi Arbeli, et Moteli posti et futuri della Cortalda, et Colli sono più, ac Coresti Testes Ufficio nd Giacumi Gubbe, et vfranca Rafael de vfrancº da questa citta etc

---

Dicta

Constituto nel Scancelo di me Dodo Rubeo, et Testij infrasto Il Gpde popa Andrea Stanciaro varda q Michel da questa citta Qual mi ha pgato far la pnte Dotta quietanza si ha pagato, ac del tutto integralmte sodisfato da Michele Ganalla q Giorgij del casal' Imbrussa absente delle cose infrascte de tutto quelo dquena haver da lui Coss.te q tpnum. Cone q ogni altro, et niente altro sia haver da lui fino Hoy pnte di Cone ha Co= =fessato in pnsa mio ut supra. Ito Co li heredi, et posteri suoi vende do Ganalla heredi, et posteri suoi cauto sicuro, et quieto d tpnte, et absente tpnte capte Co= =fessione Mundo tpnum. et ogni altro sia cagliato, et exullato come tpnum. pa= =gato et sodisfatto et Coss.te ha pgato me Dodo far tpte tpnte instrum.to in pnsa delli tpnti Testes Gpde popa Giorgij dialecto q Spagna, et Spe Andrea Stefano q Nicolai Testes

---

Die xxv nov.s/d.

Piena, et irrevocabile quietanza, ac pactum quietat.is fra Spagna Antonio d Giacopto de Cesarali con li heredi, et posteri suoi ac Draco Sepadopulo q Janni pnte, et d.ti, et heredi suoi acceptante Cone poss.r delle infrascte Cose dq Settanta duo mauti infrascti d'ne Dod.o Rub.o, et Testij infrasti in Reali cosadi Spagna de quatro alicie sedente la l'una tutta Il Coro Corrente, et Resto in moneta quattro Cinelo di anni quatro cioè cbra/ ibis/ cbis/ passati, et ibis/ Corrente delle cose poste in questa citta nella parochia di S.ta Maria dea Nori pette Spagna Concesse a Cinelo spetto alq Michelis Zanga= =ropulo socio di de Sarace q Nicolo Antonio Dod.o li 27/ Luglio cbo4/ di pagargli de Cinelo q.di detto all'anno Cone riquelo, et si chiama pagato. et sodisfatto fra tutte Hpete di reali x.s Quest ibis, delli quali Co li suoi posteri et heredi vende do Spagna vende cauto sicuro, et quieto Ufficio Sepadopulo, et heredi sui Testes mo Costi Apolodi orfeo q Manea, et Ant.o Gligoropulo vendente de q Janni — et vfficio

---

die dicto

Il Sig.r Daniel cha Gregoo fu del Sig.r Bernardin, et Mag.co S.r Zuane cha Gregoo del mag.co S.r Nicolo Cittadini Oro legitimi pol. et Cito Ufficio S.r Cons.i Volgho absenti ma Cone fusse pnte, et acceptante vendeli autta di poter tanto uniti quanto separati loro ragion Cotra q Piero Proba q la Corta verte tra loro Detti Sig.ri Cone pnte, et acceptante vendeli autta di defender, et mantener le

die 29 octobris ibid.

Vxor. Joanne Papadopoli de Arsaco q. Zorzi la questa città in sua spirita, et come et ogni altro dotale titolo ragion, et action, di potesse ritrouarsi Contra.te et suo Leg.o, procurator et advo. Il sig. Nicolò Petrino suo cugnado absente, ma come fosse pte, et acceptante ran= =dole auttà di defender, et mantener le sue ragion contra quos cura, et qual si voglia sua causa, et cause dauti a qual si voglia off.le, et ecc.a magno tribunal off.le Guido l'ecc.mo Coll.o Reggio Collegio dicanon, et in ogni altro Giudo, et off.le dauanti le di bisogno di Ager citar domander, Responder sentiar sentẽ Aldir appellar, et appellation y seguir Augrati term.ni sup.a pag.ti interdit. sequestri pegnor, et mitroni = =stieri posti far Guiarn.ti Guiar, et ad altri gitar mitriabn.ti dotte contradittr. mine Inde in Carti, et debitatr. di qualsi voglia sorte di Arbeli poter far sodisfar nieuer, et ricuper ogni suo credito Robba danari, et altro di hauer sue di qual si voglia stirpa, et stirpe, et delli hauuti quietare altri Contratti instro loco sott.o con la medema ouer limitata autt.a, et quelli nuoui parendoli, et operar ogni altra cosa neuessa, et opportna Giudtr. si come d.o Contr.te potesse far le pte fosse presens et sub obligatne. ecc.

Testes Joanne Antti Tiepolo, et Spiegia chiriaropto q. Constantin ———

die sesto

Mr. Agnesina figlia del q. Egidio Theofilacto da questa città in sua spirita, et ogni dotale titolo ragion, et action, di potesse ritrouarsi Contra.te suo Leg.to, Proc.r. et connesto a questo speciale Vxor. Meneghi di Michieli suo consorte pte, et acceptante Standoli adad. di far qual si voglia sorte di patti et conuentioni cum Rndo Jeronimo del monstr.o di S.ta Catterina de Scorte suo, et qual si voglia altro et altri di qual si sij monstr.o di d.o Rndo monstr.o di S.ta Catterina intrauenire et ottenero posto nel C. Arbitrio che gleneva to cabo tra le pte. posti Contra= =dittor, et sotto, et cio, et quio posti dar qualsi voglia instrum. di stimal far per potesse da Contr.te et q. Vxor le pte fosse presens et sub obligatione et Testes Il Rndo pdto Stauiano Varda q. Michiel, et Zorzi Maennati barbier

die dicta q. Bras.o

Per virtù del pdto publico instrum.to Il Mag.co Zorzi Pantaleon q. Bras.o da questa città ha dato et consegn.to a Jani Lardo q. Stamati del casal Arbusto al pdto Epiro inq.e città riconosciuto da Rosmi Selano q. Marca de Selli siciti perosini n.o trenta tre de statu di prima seconda, et terza qualita cioè de quino parto secondo, et terso, quali con li altri n.o trenta tre, di cui Lardo promette notar si obliga quelli tener in Corte della pte fin tutto Il mese di sett.e p.mo ven.o hauer portor sufficiente, et custodirli fidelm.te senza pgiro fraude furto re contradition di Alcuna sorte pagando tutto cio, che sarà Il pretio dell'acquisto de tutti detti siciti, et dell'estade sia sotto d.o Pantaleon, et nedesinam.te le spese del Pastor siano a ricco tra di loro con ogni sorte de perdita dette siano o intervenir, si fosse tra detti siciti di causa diuina, et tutto quel frutto si sarà fatto cioè formallo Lucina botiro Agneli Lanza, et ogni altro sia tra di loro di giusta ritta compa e pacchi diuiso senza alcuna contradition obligando gieio detto Lardo ad.o q. Zorzi la stessa, et tutti i suoi beni pnti et futuri stabeli, et nobeli sotto d'hipotheca et qualita loro q.m come di sopra di giuria di Gottardo, et sotti dette parti siano foti, et contenti in presenza delli infrascripti testes Pietro Vlco e Rosmi Selano de Selli, et Zuanne Stabili q. Nicolò da questa città

L'An Mens Nouembris M DC. XVII Indictione XV, Die uero Sabati xpus etc.

die 4 / 9bris ibid.

Stum X. G. R. X.

Hauendo Il Mag.co sig.r Zorzi Pantaleon hauuto da giorni passati si come ha confessato da Giorgi franco q. Leo Stortia nel nettorchio della nost.a n.a Bottega Mesen posto nel luoco de vinghes nomine alpto epiro in questa città riconosciuto da Isa e Mandi Coleua braiarol q. Giorgi, li siciti peroini n.o disdotto, et ha presto, et d.o ha obligato consegnargli d'hoi in forza dell'instrum.to da loro rogato nelli Atti di me Nodo Lic.to infrd ibid, come sopra, Hora uenendo esso Giorgi

ha Ogato Nro V. Patrologo douergli quelli siano di tegnirli pche[ssa]li affittati dal di
presto fin tutto Il Mese di Agosto p.mo uen.te i beni con pagargli fornato lire cento =
quaranta quatro sesanda p tutti detti anni dishoto anagion de lire otto p ogni
al anno anenal, et anco dargli Agneli 2 tre de tale boni alla imbra del
quel assentiendo d.o S.r Patrologo si ha Contentato quelli siano di Confessa
ello franco hauerli hauuti bon a sua sodisfat.a de prima e secondo parto
di tenirli p tutto Il tempo p.to cioè fin tutto Il mese di Agosto, et consegnargli
Nro fornato lire cento quaranta quatro fin tutto Il mese d.o Luglio, et
li Agneli sargli Nro Isabel p.te uenti, et finito do mese di Agosto sia
tenuto et obligato siano, et restituir ad.o S.r li detti anni dishoto della
Presta qualita p.gli ha quelli Consegnato a sodisfation d.o S.r Patrologo, et non
attendendo cosi d.to Mad.o Canedal come d.to Fornaro, et Agneli p.te alli tempi
debiti possa quelli vender de lui beni siano Rabeli et
nobeli pro, et futuri p.ria di Gostaldo, et cosi detto parti sempre, et contenti
Testes Michel. Gallaro q Giorgi, et m.o Paulo tutta barbier de.e marchi. —

---

die d.o

ad Mattia veronese x.tta del q.m papa Costantin Cristofal. dal casal detto Mauruchia
al p.to exato mag.co citta riconosciuta da.o Cost.o Notaro Gallaro q Michel Cost.se
stesso Cefalonia Prot.r et cosi li it.r Cost. Armeno suo Deputo, et Procuratore alla obsti
ne Cose fosse poi et acceptarsi standoli auttor di poter tanto uniti quanto
separati l'uno d'all' altro defender, et mantener le sue ragion contra quas=
cunq p.te q.li uoglia sua Causa, et Cause mosse o quel li uoglia da.o et cio presso
Tribunal offo Giud.e l'ecc.o d.o Reggio Cottino chiamon, et in ogni altro Giud.o
facesse di bisogno di tale citta domender Responder scrittura sentir Aldir appellar
et appellation seguir stracciati testi. et Instrum. impetrar giurar Giurar, et ad alti
potter altro Comesso che stesse in loco suo tutor, et operar ogni altra Cosa necessaria
et opportuna si come da Constituente potesse fare se presente fosse promettens =
Testes m.o Giouanne Battisti q Alex.o, et m.o Zanna Rafael de.e Franc.o —

---

die d.o

m.o Coglia figlia del q.m Giacume Cauara, et Consorte de.e Alex.o Corner orese habita in questa citta
della Canea della qual per sede ane dodo di presente de.o Cost.te p suo leg.mo Procu.r et
Commesso Nro Cap.o sig.r Leon Jeretti suo cugnato presente, et acceptante sambi vicen.te
di poter essitar d.to tempo che a lui parera Nro off.o di Contadoria a chi a lui parera
et quell'essito, et ritirarne d'accordo con Nro Cont.r suoder esso officio, et fargli ogni
sorte de Cautione, et sicurta debitamente, et tutto cio obligar de Constituente et beni
suoi in ogni Loco di sicurta, Item poter defender, et mantener le sue ragion contra
quos cunq Giudici q.li uoglia sua causa lite, et differa, et Instrum. stracciati
Nro off.o presso a detto Magco Tribunal offo Giudo di ecc.a Cap.a G. de
presd.o Gnal Reggino Cottino Chiamon, et in ogni altro Giudo, et off.o d.to facesse
di bisogno di Agere citar domandar Responder sentenze pegnoras sequestros
et intrometer primadi d.te contadorie Nro Nro in Canea, et de beni
di qual si voglia sorte di beni poter far patti accordi, et Concordie con qual
si voglia persona, et fuore poter far con et ogni instrum. di q.li uoglia natura
con quelli patti modi forma Cautioni, et declaration di q.li parera, et opera
tutto cio, et ogni cosa sudetta, et cadauna di esse tutto quello sara nec=
essario, et opportuno Constituente si come da Constituente potesse fare se presente fosse
promettendo tener et fermo ratto grato, et perpetuo tutto quello p detto suo
Procurato, et Commesso fatto finito, et operato sotto obligation
de tutti li suoi beni presenti, et futuri p.ria di q.m Gostaldo.
Testes Nicolo Cortese vendigotto q Michali, et Alex.o Granella q Marchi —

Die 6 9bris ibid.

Venendo, et possendo à Salde 9 Nicolò Schilonargo q 9 Michel de q.ta
città uno pezzo de terreno posto di fuori delli fossadi a S.ta Anastasia
cessoglie da 9 Sana Protospalti suo cugnato q 9 Demetri et q.m tre mille
trecento sessanta, et tanto fu esborsato et de terreno del q 9 Nicolò Pro=
=tospalti fatto delli 9 Sana, al spte 9 Giuanne Bacatori q 9 Costantin
patron di de terreno dla forma dell'instrumte da essi 9 Nicolò, et Bacatori
legato nelli Atti del magco sig.r Thoma Sachellari Nod.o li 15 Maggio ibid.
la qual cessione fu fatta dalli 9 Sana alli Schilonargo et havendoli
esborsato esso ducato come di tutto appar dla forma dell'instrumte da
loro legato nelli Atti di me Nod.o li 15 Giù p.ma pross.o altri / come
inquelli, Hora veramte esso Schilonargo q.ma de spte Pubblico instrumto
è convenuto d'accordo con detto Giuanne Bacatori di dar, et restituirgli
esso terreno si come del giorno di hoggi in avanti gli da vende et liberam.te
& vende detto Giuanne, pte, et suoi et heredi suoi acceptante potendo
quelo haver far, et disponer a suo beneplacito si come potessa, et avanti
di l'havesse dato detto 9 Nicolò, et perche dla q.ta securità di ducati
ibid.i, cui 9 Nicolò haveva esborsato essi 9 tre mille trecento sessanta
detti sig.ri Bacatori, et detto Schilonargo poi pagati detti 9 Sana per
suppred. instrumte di 15 / Giù Rogato dto magco di hoggi di sopradto
sig.r Giuanne ha detto, et alla presta di me Nod.o Pubblico, et testi" infrascr.i
numerato detto 9 Nicolò la detta de tucati li sei 9 tre mille trecento
sessanta, et sono 9 mille sei cento ottanta in Reali di spagna vecchi
p.i numerati cinq à lire sette nella luno fatta Monte Corsetta et altri
in tanta moneda delli quali si vende cauto, et sicuro et integro et l'
altra netta et sono altri 9 mille sei cento ottanta quete, et si obliga
sempli de qui ad'anno uno p.mo venturo di tanti ducati d'oro, et
non attendendo possa quelli esso 9 Nicolò tender dal detto Bacatori, et da tutti
li suoi beni stabeli, et mobeli presenti, et futuri quali di Castello, et costi
dette parti hanno Rogato me Nod.o far Rogito ogni volta delli instrumti di detti et
Testes Nob. Hemanuel Cubanargiari q Andrea et 9 Alleg.o Mercato de Giuanne

---

Die sta

Piena, et irrevocabile finita, et quietativa fu il magco G. Nicolò Querini fu
delle.o 9 Pietro con li heredi, et posteri suoi al sig.r Demetrio Cogiano q 9 Dim.o
anco di questa città pte, et di, et heredi suoi acceptante de 9 mille quatro cento
di quali ha hauto uno scritto debitorio fatto di mano del magco G. vicenco
Gialina dto G. Cogiano, et ha la clausula de chi l'aportara, et come di scritto di
do G querini qui sotto regto apparquali sono il resto sollo, et total pagam.to delli
9 due mille otto cento cento quatro di furono la delibation della persona del
sud.o cedeci fu de raggion dell'Hob.to G Michel venier et esso Nicolò cessa
et renuntiata alli G Demetrio et la forma dell'instrum.to da loro Rogato nelli Atti
di me Nod.o G. ch.o Aprile 15.a pross.o altri / come inquelo havendo hauto detto
sig.r querini dalli G Cogiano li altri 9 mille quatrocento cento quato nella
stipulation dell'instrum.to, et perche altro si chiama pagato, et del
tutto integralm.te sodisfatto dalli G Demetri de tutti debiti 9 due mille otto
cento cento quatro nel modo ho, et niente altro die hauer da esso detto
conto ne con li heredi, et posteri suoi li vende cauto sicuro, et quieto et rogato
Testes Nobb. sig.r Gio.e Rota q Giuan Batta, et 9 Cost.o Cagliachi q Pasqua di Michalis

Seguita Ascento

Adi 6 9bris ibid.i Candia

Faccio fede io Nicolò Querini q Nicolò Pietro anco di Demetri q Cogiano 9 due mille
quatro cento sono quelli mi ha dato il magco G Nicolò Gialina di Scinto di
io Aprile 15.a pross.o qual altri mi hanno consegnato di tender il contenuto

di detto, & sono h-sud.ti 2ª mille quatro cento del.to sig.r Giulian Guista la forma, et
contenentia dell'instrum.to della separatia della portion del casal Cudeci pre
al sud.o sig.r Venetio cograno fatta nelli Atti de Lor.o Rodella Not.o come appar, et
sono ✠ Resto, et Saldo di quanto mi doueua dare ✠ da essecuz.e, potendo lo
quelli Scoder del sud.o sig.r vicendo a mio beneplacito per th.o detto scritto sua la
clausula d'esser esbortati alli 2ª mille quatro cento a chi detto hauera capitato
el.to debitore val
Io Lor.o querini fo di mano propria —

---

die 7 d.o

Il Mag.co sig.r Michel Mauricchi q Lor.o Locotenente della Comp.a dell'Ill.me S. Camil.o Prior =
= mio Gouernator della Natia di questo Regno di Candia con ogni miglior modo, & meglio
et legitimam.te ha potuto fare, Constituisce suo legitimo Procu.r, et indubitato commesso Il
M. Ill.me, et Ecc.mo sig.r Piero Matteazi Dr. et Auocato dell'Ecc.ma Collegio dell'inclita
citta di Venetia, a chi detto mette absente ma come fosse pnte, et aceptante
sardoli autorità di defender et mantener le sue ragion contra quescuno & qual si
voglia sua Causa, et Cause tam Motte quam Mouende Nanti qual si sig.r Ill.mo et
Ecc.mo Magistrato Tribunal, off.o Giud.o Judicente li Ecc.mi Consegli, et Collegij di.a inclita
citta di Venetia all'Ecc.mo Senato, et in ogni altro Mag.to et off.o & facesse
di bisogno d'Ager citar Domander Responder sentiar sentia Aldir appellar, et
appellation seguir Auocati tenj.r, et sup.ogij ripetar opponer Contradicer, Item
posti ricuser del sig.r Paulo Paradiso Officiator tutte le sentenze Interlocutorie et altro
che si trouaro nelle sue mani de ragion di.o G. Michel, et del receputo quietare,
et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna Gratiose Gratiarum si come far potesse
el.to sig.r Constituente se pnte fosse promettens &
Testes Zuanne Rathi q Felicita, et Mauricchi seruo Mercer q Georgia —

---

die detto

Mr Lodovico Gardesan q Zuan Batista habita in.a citta Constitue suo leg.mo Procu.r, et
connesso l'Ecc.mo Dr Lucabelo Nanit Lucabelo Dr.r figlio dell'Ecc.mo sig.r Giulian pte, et
aceptante sendoli autorità di defender, et mantener le sue ragion contra
quescuno & qual si voglia sua Causa, et Cause Nanti qual si voglia Mag.to, et Ecc.mo
Giudice & facesse di bisogno d'Ager citar Domander Responder sentiar sentia
Aldir appellar, et appellation seguir Auocati tenj.r, et sup.ogij ripetar Giurar.to
Giurar, et ad'altri Star, et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna
si come far potesse el.to Constituente se pnte fosse promettens &
Testes Mag.r Michel Mauricchi q Lor.o Locotenente della Natia, et Alleg.o Ser =
Zelin da Venetia q Aurelio —

---

die detta

Mr Alleg.o Gardelin q Aurelio da Venetia absente assente, et habitante in questa
citta Constitue suo Legitimo Procu.r et Conto l'Ecc.mo sig.r Nanit Lucabelo Dr.r pte, et
aceptante sendoli autorità di defender, et mantener le sue ragion contra quescuno
& qual si voglia sua Causa, et Cause Nanti qual si voglia Mag.to, et Ecc.mo Mag.to Tribu =
nal off.o Giud.o l'Ecc.mo Senato Reggimento Collegio Consegli, et in ogni altro Giudice, &
facesse di bisogno d'Ager citar domandar Responder sentiar sentia Aldir appellar
et appellation seguir Auocati tenj.r, et sup.ogij ripetar Giurar.to Giurar, et ad'altri
Star, et operar ogni altra Cosa necessaria, et opportuna si come far potesse
el.to Constituente se pnte fosse promettens &
Testes Mag.r Michel Mauricchi Locotenente della Natia q Lor.o, et
q Lodovico Gardesan q Zuan Batista da questa citta,

Die 7 Ibris

.i. vedi il seguito di questo atto la medesima carta qui retro

Non ostante le giudicature delle differentie de Sorchi Armeni q Colog.o e fatta dall'una parte, et da Sorchi Dertona q Giuanne dell'altra fatte da li mag.ci D. Constn. Arbeliopto, et Steffano di Biasij Giudici Arbitri electi delle ste parti come dessetia Arbitraria li uede fatta di mano di me Dod.o Lino, Apte cbcij fauore non dimeno suscitte controuertie, et differentie tra esse parti, et hauendosi di Dono ricorso = sus in retto nel Giud.o, et Arbitrio del m.co mag.co sig.r franc.o Salgher di accomodargli e del tutto aquietargli fu da sua magtia come le parte dicono Sertato li Giud.o Armeni di Dar, et pagar allo Dertona z.ni cinque cento quali siano, et esser se intendino d'resto saldo, et integra sodisfattione di tutto quello esso Dertona potessa pretender p la forma della d.ta sertia Arbitraria dal sud.o Armeni, se hauendo Apte la comodita quelli esborsargli l'ha ricercato douerlo habilitare di un honesto tempo per poterlo sertia dilation di tempo sodisfare alla richiesta del qual offerendo esso Dertona s'ha contentato in uirtu de Apte pub.co instrumento gli concede tempo, et habilita di pagargli tutto detto danaro z.ni cinquecento = pretto li resta di Apte pub.co vertu cbcij, esso contento d.o Armeni, et non attendendo possa il sud.o Dertona ouero l'aptatar del pte instante di Certa bergamina quelli seruir da Cai, et beni suoi stabili, et stabili pti, et futuri siano di Gottaldo et esso hanno p.to me Dod.o fra li pte instante in pena della instabilita de loro p.ti et Testes q Giuanne Stathi q Erico, et q Pieri vlago q Giuanne da questa citta —

Die d.o

Et magno Sereperi q Fanuino del casal Dirnea al pte existe in questa citta della Dertona del qual fece fede a me Dod.o Rett.o sig.r Nicolo Gironi fu del cl.re sig.r Giuanne Constn. et suo legitt.o Procr. et connesso Rett.e sig.r franc.o Lago absente ma come fosse pte, et aceptante, dandoli cura di defender, et hauerne le sue ragioni contra quos cuq; et qual si uogli sua Cause, et Cause Dann.a qual si uogli cl.co, et ecc.o Magn. Tribunal off.le Giud.o l'ecc.o et m.co Regnoli Cottelo chiamato, et in ogni altro Giudice et Officiale di Giurisdn di Ager citta. demandar rispondere scriuer sentie dalor appellar, et appellation seguir Anoratis terminis, et sup.ogij ripetter Giuramto Giuris et ad altri q Star, et q.cosa ogni altra Cosa necessa.a, et opportuna si come far potesse d.o Constituto se pte fosse presente ——
Testes Erico vlago q Jarni, et Giuanne Stathi q Erico ——

Die d.o

Hauendo Ugerino di heri Sorchi Armeni q Colog.o di Sarra promesso esborsar a Sorchi Dertona q Giuanne d'. cinquecento d'tto Mese di Apte p.mo uenturo. Et resto di quanto pretendeua esso Dertona hauer dalde Armeni della forma della sertia Arbitraria per loro seguita come dette appar instrumento di mano di me Dod.o Ugerino di heri come seguendi Hora uenuti essendo uenuti in discordia di pretensioni di esso Armeni asserisca hauer dalde Dertona, hanno richiesta del pte Pubblico instrumento ne lontaniarsi, et d'accordo ambi dui tegliato si come uogliono di Giud.o instrumento del giorno di heri sia rinouato, et annullato si come non fosse stato fatto restando esse due parti nel pristino loro stato, et licita et si abbonauano a quanto di sopra potendo ogni uno esso pretender quelo gli pretese, et esso d.to sertia Arbitraria et esso Dertona hanno pagato me Dod.o per Apte instrumento in pena della instabilita de loro p.ti Testes q Giuanne Xenicopulo Cosmo q Stamato, et m.co Giorgi Tapeta q Basili

.i. vedi la scritta in detto atto a c. 64 t.o

Die dicta

.c.1. Hauendo il R.do papa padre d. Michel Michel Prior del monast.o di S.ta Maria di Crisochera si riceue con il R.do padre fra Nicol.o Loro Visitatore concesso alquanto pp.a ofarsi chiaro q Esorchi, et ogni fatica dampni sentiua suo Venero seppa Carnitti q tutto il tempo della sua Cura Ecclesia di S.ta Veneranda, et S. Nicolo Cara= = cum de ragioni di d.o Monast.o poste nel citta, con le persone armate, et Mone=

= cena contenati nell'instrumto di Concessione fatto nelli Atti di me Nodo li 6 8bre 1[illegible] pass.o ad q.to, come inquelo, et che dal fatto di detto si trovava absente Mr Fran.co padre fra Mario Balbiani subdiacono citadino di questa Religione, et ordine di creschieri, hora ne[illegible] di si trova pte si è stroncato Constituto alla pnza di me Nod.o et testij infrasc.ti ha fatto far la pte detta qualm.te laudo, app= = ba ratifica, et conferma detto instrumto di concessione di esse Case, et etti Rend= Lnor, et visitation fatta alli suddetti chirico, et draipni, li 6 8bre pass.o come = berne, et quistant.e fatto, et in ci come anco fosse stato pte nel fatto di detto petendo quelo hauer la sua debbita effetto si come fosse stato del principio dalditto Bal= = biani pregato, et cotti a richesta, et instanza sua fuo arrotato, ripetita a= Dettes Hosp.te Zuanne Lanaschi q.m Nicolò, et q.m Lorenzo da Trento fo.mente dal sol q.m Nicolò dalla habitation in questa citta, ——

---

die 9.no

Inventa del pte Sub.co instanza Zanni Scandallari q.m Giorgi, et Giorgi Andronico q.m Dic.o dal casal Caiasa, et q.m Anna dalla Bona q.m Dic.o da questa xmetero, et simul, et insolidum si obligano con li tre loro figli all'Rndo papa di Stauriano vanda cena commesso del mag.co Sig.r Nicoli suo fatto d'hauer fatto tutto il pte nelle di q.ste tutte le vigne descrite, D.o sig.r Nicoli si trova hauer nel suo bottochio posto appresso santa Maria Maiatica, et anco Cerpiere altre debito fidelm.te sen la alcuna fraude christianam.te a sodisfation di detto Rndo Comesso, et pagam.to della loro heredi Caerreio d'allendo dargli ritratto ducati trenta tre Correnti all'otto per cento, et vino m.i otto, abon conto delli quali gli ha al pte contato ducati diece in Reali, et pagan cosadi q.m quatro = cinesto altri sette resta l'uno tutta il Costo Corrente, et il resto in tanta moneda = gli altra duc.i diese gli quali star tenti fornim.to ce fatta, et resto esbor= = sargli perte hauerano da Cerpir esse vigne fatta di Castaldo, et non attendendo essi Scandallari Andronico, et Gallenbardo merite loro ricevuti dalla Rndo Comesso a fuo quanto di sopra potta nelle altre parti alqui loro pagam.to Leggi li danni, et interessi loro, et quelli Con il Caudel scoder da essi cubeam loro Rebelli, et nobeli pti, et futuri simul, et insolidum q.la cua sta di Castaldo, et essi tutti dette parti sono prsti, et Contenti ——
Dettes q.m Nerego di Nicoli q.m And.a, et m.o Marco Papadopoli Cal.go q.m Jani

---

die 10.mo

Il giorno di hogge q.m Nichel Vio d'Amar q.m Batista habita nel casal Cudem al pte exste nquesta citta quinta del pte Sub.co con instrum.to di si diede a Galden Zua con= = cede, et Conferisse alsig.r Venetio Cognano q.m Dic.o da questa citta pte, et ame= = ptante le sue due pelle de vigne moreate di si trovan nel casal contrà loro Cinch di pagar ogni anno al Monco Vio d'Amar fratello detto q.m Nichel L. dodese p tutte esse due pelle pette l'una a S.ta Barbara de opere quindese circa la Cl pagar L. quatro, et l'altra vocata la fossina de opere diese nel pagar chor quella de Cinelo 2.do otto, et del resto Cl libe da ogni altra sorte di debito livelo Cgnato et gravame, quale habbi= = vanche et libe da ogni altra sorte di debito livelo Cgnato et gravame, quale habbi= etto di Cognare dalo pte si avanti a tener Galden, et usufruttuar secondo l'uso, et modo di venetia p anni cinque fin.i venturi principiati dalo pte sesta da ne Cotribuirgli assieme di alcuna sorte si come fo Nichel hauera da Galden, et usufruttuar sesta pro ne utilita alcuna di tutti detti anni cinque li L. duo mille D.o 5 diritti gli ha esborsati, et Cpreta esborsargli cioè L. mille quat ottanta cinque, et fornito di quarata et otto, et trenta sorc hauer da lui etto uso di anni come di duo sesti fatti di cento ottanta cinque fornim.to, et otto tutti quisetto di cautte rejettati, Item altri L. cento ottanta cinque fornim.to, et otto tutti quisetto di cautte rejettati, Item el pte gli ha Cpreto altri L. trecento, et quindese si cechini a sette d'oro all'uso fiorentino fatta l'otto Corrente, et il resto in tanta moneda, et intanto fino de L. mille cinque cento et fornito quarata, et otto, et trenta, et il supplimto fino la summa detti tutti L. duo mille si obliga etto sig.r diritti esborsargli di tutto il mese di Aprile 1[illegible] venturo ibrio pura di Castaldo computandogli fino avanti di questo il

vedi la scrittura in atto a c. 64 t.o

Mualon del Sto Sepolcro, e certo secondo si venderanno le quadraglia 5. [illegible] vecchi, al
competente usanza delli Sig.ri anni cinque sia tenuto, et obligato esso sig.r Michel dar
e con vero effetto esborsar, e restituir detto sig.r Venetio li detti Duo pezzi di
rihaver le sue vigne altrimente possi quelli goder da lui; e beni suoi
Rebeli et Rebeli pti, e futuri di la mia Casa Gabaldo, obligando, e ypotheca
dogli le istesse vigne delle qual non possi mai esser astretto se gli non
gli sarano compitamente esborsati tutti detti Sig.ri Duo pezzi, del pacifico, e quieto delle qual de uso d'Amar con li suoi, posteri, e heredi
si obliga mantener, e conservar detto Sig.r Venetio, e posteri suoi da
ogni sorte di molestia questa causa, et ritenendo di haverne patito da
alcuno di qual si voglia causa mancando detto ritrovando sotto obligation
delle sopra, e beni suoi Sig.ri di la mia Casa di Gabaldo, e cosi detto fu loro pto, e
Testes Hospe Elorki Protonotari di Guarne, e signi dichiarato pti Contr. Contenti.

Segnero i segni

Ad ris scripti ibi

Orologo ego Michele uso d'Amar pos Ithane legarigatsu se ton affedi te thiniti
te ghogiano Ithe sclavi ma sarada pura dhorhes te ghiono te perasgnano egia zia.
Ithela te Ch. carattu Ithe tekaotta sarada di Ithe mesa Gaidaria me to sertoli di
pretiaredhie d'allerdo egia zia. thialotta pelida iyia di hialotta pelida Ithe
Ghiai di tornetta pethepa zia tfacotta dhela ti iyia [illegible] apu summanare otta
ta arethe zia ghighia ta opia gnetaro ci affediatsu na sudhotto di na mi =
tisto ci affediatsu gi opios nathelle dhotti to paro scinta ole to meria ton
otoun ci ibeis di adhen Ithella attendeni na boris na to sodheneis apesa
di apu ta cellana me ti thata tu Gabaldo, di tutte Cose egia Ithelatha rethini
ci affediatsu iyia — Ithe 1000 C
Ego Michele uso d'Amar dergo t'arethe, —

Ad ris locum ibi

Orologo ego Michele uso d'Amar pos e camane Cogergiatsu me ton affedi te
di Ginetti to ghogiano Ithe sclavi pu ighia tareno to ghiono to perasgnano
di restano zia. [illegible] iyia eiate ogthoinda pezza di Ithena, thi tri siriei Gitani nighi
di sarada di cuthoni Ch. tieada, ta opia epoallana cathos eghone mithinena
na sudhotto di leis Cratia anbeli a Gabbe os pede ghionas Cathos thelei
fosi na Ithanerto apu thelone cani, alethina Cupitaroudas di era
sinto apu na cratis ogea epeia ghiglia na Cogate di cheno pedia Ithanothe
Abelia, alethina di to Gitani di cuthoni na batarone os Ithelle pagi ti
negalli sarocathi, di adhen Ithella attendeni na gieri to Instrum. na boris
na to sodheneis me ti thata tu Gabaldo —
Ego Michele uso d'Amar grafo ——

Rie ri / gbis ibi

Certa, et Irrevocabile sicurtà, et perpetua quietatt.e fa di L'Ill.mo sig.r
Zorli Agonal di conduttier fu del Ch.mo sig.r Franc.o habitator di questa città con li
heredi, et posteri suoi di tutti li diritti Cognato q.m Nicolò pred.to, et di lui heredi
suoi accettante come cessionario della portion del casel vacchepeto de ragion
del detto q. Agonal, et da S.r Ilma data a Gabbe el Ch.mo q. Zorli quesiti fu dell'
Ill.mo q. Franc.o di Canali. di passi ing.a come di sotto si vede appar nelli Atti del
Cpte q.m Zorli decorso Nodo li 30 Agosto ibi / come sopra, et del do Ch.mo Quesiti
della essa parte di ragion seguente alli Cognato come di sentenza di pagno di S.r
Ch.mo si vede appresso do cessionario ut supra, de q.m Isdese Nicolò hauuti in questo
modo di nella Liquidation del q.m di sotto gli ha fatto boni esso q. Agonal' cechini
cinquanta ung.a d'oro di oltre Nicolò sessanta sei, e soldi sette l'uno fano Nicolò quattrocento ottan-
ta cinque, altri q.m Isdese Nicolò e trecento Nicolò sei, di detto Cognato come di sopra
suoi ricevuti fatti in t' uno foglio di Carta qui sotto registrati app.a, et il resto fino
il compimento di tutti detti q.m Isdese Nicolò, di loro altri q.m Disserto e quindese
di pato esso q.m diritti ha detto, et alla parte, et alla parte di me Nodo pub.co, et

[illegible] testimonij infrascritti enumerati ad S. Illma in Reali & spagna creditj di Dodese a lire sette nelli l'uno Justa il corso corrente, cioè scudi sittanta moneta delli tutti detti £. tredese sicilia che mandandosi da G Nacal pagati, e bonificati dal detto Zdenitti ciò con li heredi, e posteri suoi lo rende certo sicuro, e quieto per ipsetus potendo stante la presente scritta esso Zdenitti fare, e disporre la sua persona de vathipetro come meglio gli parerà, ipsi nulli assi cinque Justa la forma, et continentia del presente, et essi hanno ogni me stando fra Ipsi Testes Pietro Secreto Sartor q Nicolò, et Dnico Sachellari q Constantini

Seguono i scritti

Seus deo ibisti li n Sbre nel casal Cumnatta

Jen sirero Illane bogargiesane ne ton afedi to dhenitti to ghograno Mo sitari ta ghiglia q. apa ighia re lano apa ton affedi to Zorki to cuiro ogca to ghoio to vathipetro cathos me in Dunto Jenete Comenero dhea ghenos ta Zorki secergho, ta opeo sitari ta ghiglia q. Illane Ille pelles fores apa ton aparogiegnarero afedi denitti osta Nicolcheris Jante nnea re= =nartia opa ton Jeane aparogiegnarero aferdis Zorkis Cuiros, & Crotone pleronero Ita ghiglia nusana to sitari os exathe, & etato gca dela = thorisirita, & Manate apa ton affedi to ghograno ta prama dhicordu, delathasio pes to exathe sitari epresieranne pres iq.a edeca to nusari cathos cenopetise ob ton Apriti ci ci bisi Corutti q.a edeca ghibadhes—

Jo Zorki Nacal nicai Ilio formento, —

a ii ta ghoia ci ci bisi,

Acani Illane opa ton aparogiegnarero afedi denitti ghograno alla q.a tracella Is ebbi togi / — Jo Zorki Nacal' sop.to ——

---

die 15 /b

Per virtu del pub.co instrum.to d'Ianni denitti q Giorgi da, et affitto a Bpartea vergi Zardines q Angelo da questa citta anni doi prossi, et accettante Nicolardino porto di fuori delli fossadi a S. Lucia appresso li heredi con li heneri d'esso, d'anni tre prossimi principiati delli die di Xbre prossimo d'affitto del qual convenendo d'accordo di dar esso vergi, et pagar detto denitti ogni anno ducati correnti da li detto die di Xbre duc.ti n.o 15 6/ tercha die in duo paghe et Rate cioè ogni die sedi la metta, et non attendando in ogni paga sarà posta quelli scoder da lei, et beni suoi Arabeli, et inabeli presenti, et futuri d'quella mia parata, detti scoderi i affitti, riguardo detto d'Ianni la casa di d.o Zardino d'certa, et conodo suo scella d'ha inteso nella presente locatione d'qual anco si obliga mantenere, et conservar do vergi nel paintio presso di detto Zardino da ogni molestia d'gli fosse data da alcuno durante la presente locatione sotto obligatori de li suoi beni presenti, et futuri d'mia di Gabaldo, et cetti dette parti sono presti, et contenti in presti Testes Ilianne Schiavo de detto, et Nardi Genich de n.o denitti specien ——

---

die detto

Per virtu del pub.co instrument.o d'Giorgi vergi de Andriano q Nicolo, si chiama uero, et liquido debitor d'Bpartea vergi Zardines q Angelo creditor da questa citta de duc.ti cinquanta duo buoni in regia di me detto pub.co, et Testi n.o di sotto in Regali duo e nello Crotoni altre sedi nella l'uno, et resto in tarta moneta di quale gli d'esse duc.ti cinquanta duo buoni in regia di me detto pub.co, et Testi n.o di sotto in Regali duo e nello Crotoni altre sedi nella l'uno, et resto in tarta moneta di quale gli d'esse duc.ti qui nella citta a spese sue consegnar ad'd Bpartea la accordata q.ta n.o vergi cioè, vino questo Lunedi n.o cinque nella festa n.o Nicolo de Xbre prossimo, et Bpartea detti denitti q Giorgi da questa citta ——

---

die detto

Il giorno di Lunedi n.o Zanni Bracandopulo Nauarco ufficiale q Giorgi da questa citta prete, et si obliga al Rdo papa d'Lotto volgo come Guardian della scolla di S. Lucia

aquesta cosa pte, et contenti una Cornetta d'Antipsta integrada Justa Il modelo, et
= disegno, et sigli et figure di esso S. ha consegnato alpte detto Bpdo Guardian et la effigie
et quadro di d.o Benedetto Santo Bona, e sicura, Item prete fargli, et uno faron
cone quelo di ha la scolla di S.to Maria di bottri cioè Il quelo con quatro veri d'intorno
et di quelo bon e sicuro tutti dui a sodisfatn di d.o Guardian, et haueghi finiti
et consegnati di tutto Il mese di febr.o x.mo ven.o, et pagamto delli quali et pagamto
delli-quali conuenneno d'accordo di dar detto n.o Zanni in tutto lire settanta et tutti
dei faron, et Cornetta, et anco gli rimette le lumierine di cone fratelo di q.a
detta ma debitore mi essa, a bon conto delle qual lire settanta gli ha alpte
detto esso Bpdo Guardian ripta di me Mod.o Rubo, et Testi infrascr.ti lire trenta
in reali dus crotadi; altre lire trenta gli sete esborsati consegnati di gli hauerà
poneda, et le altre lire quaranta gli sete esborsati consegnati di gli hauerà
qua di Gostello, et non attendendo esso Guardian sopra posta d.o Bpdo Guardian for
quelli for da altri alpti caso pagando sotti li beni, et interessi suoi pura di Gostello
Testes Nicolo veneri q Andrea, et n.o Jacomi Antonio Cotoni q Giorgio

---

die ix, m.s Octobris ibid.

Nouerdo Il mag.co et ecc.o d.o Samit. Lucadelo alp.te come Cessionario delig.to
Carlon Sartor q Filippo appar. et instante di Cessione alta rogata nelli
Atti del spte q Michel Callegaria Mod.o hier, dell'istante come ing.to hauer
da n.o Giorgi Cogothetis del casal Arcanes Petrea di dusento contenuti
nel detto di x, maggio i.bus, estratti dalli ecc.mi d.i deg hier, q Octobris do come
ing.to se hauendo alpte la Cessodetta esso Cogothetis q quelli dar
et esborsati alto d. Cessionario l'ha instantem.te pgati contentarsi sodisfatto
attendendo d.o S. Lucadelo vedendo la sua diligenza s'ha contentato fa-
cilitarlo si come q uerta del pte Rubeo instante esso n.o Giorgi prete
et si obliga dar et qui nella citta alle spese consegnar vino retto bogado
di certo retto fermo et fermo cioè hinn. cinquanta la uendema p.ma genn.o
ibus, et li altri hinn. cinquanta consegnarli l'altra uendema susseguente delibig
Il pte del qual vino le intende corsi come all hora sarà accetto alla nessa
et non attendendo in cada una poga possa d.o Samit n. q. S. comprar
altro tanto vino alpi con pti sopra li danni, et interessi d.o Cogothetis, et
quelli con Il Caudal vender da lui, et beni suoi stabeli, et stabeli pti et
futuri inuita, et ogni d.o Cogothetis sotto ex stipulatione di essi et
Testes Il mag.co pope d Pollo vlago, et Mag.co Corli thotani q Stuanne

---

die ix, d.a

Piena, et irrevocabile sicurta, et effettiua quietatn fa n Sorio epo Cisopopulo
so del mag.co sig.r Conte da Rettimo alpte et ante in questa citta in conosciuta dell'
ecc.te d.o Marco Sandino q Pbto popo Estratti come connesso del mag.co q Franc.o Callerg
gi suo del mag.co sig.r Michel fa essa citta appar q conuentione rogata nelli Atti del
spte q Stuanne epo Cisopopulo d.o hier, con pti pass.o Cogothetis, et sigillata
al effetto come in quella, con li heredi et posteri suoi, di Stuanne suo caro sang
q et Contantin de questa citta pte, et gli et heredi suoi accettante de ducati Correnti da
g.to otto per ducato n.o cinti hauuti in ripta di me d.o Rubeo, et Testi infrascr.ti in pte in Reali
di spagna crotadi n.o nouenesto a lire sette nella l'ano Justa Il Corso Corrente, et
Il resto in moneda, quali sono li assisi d'anni dui in ex ibus, pass.o et ibus,
Corrente fin tutto Il mese di febr.o p.mo ven.o delle case poste in questa citta
nella parochia di S.ta Maria Formosa di d.o S. Callergi delli quali
ducati cinti esso epo Cisopopulo connesso fa con li suoi posteri et heredi rende
esso Marcano, et heredi suoi Contentiano, et quieto p.r in perpetuo et
Testes Il mag.co q Nicolo Cottafari q Daniel, et q Janna Rafael dez pane.

---

die ix, d.a

Nsig.r Alless.o Contugiani q S. Ant.o da questa citta Constituto suo leg.no Procr
et connesso, Il spte q Nicolo Comaeto absente ma come fusse pte, et accettante

.o.C Extum Gs R. Ns

sandoli atta di defender, et mantener le sue raggion contra quos cunque per qual si voglia sua causa, et cause, danti a qual si voglia Ill.mo, et Ecc.mo magistrato tribunal, offo Giud.o l'Ecc.mo S.r Reggente Cottes chiarissimi, et in ogni altro Giud.o et offo, d'facesse di bisogno, di agir citar domandar Rispondere sentir sentie Altri appellar et appellation seguir tractati termi, et sententie interpellar Giurar Giurati, et ad altri dar, et operar ogni altra cosa necessa. et oppertuna di come far potesse d.o Constituente se pnte fosse promettens et Testes s.ptor.i de Rafael Salamida, et Giat.o Negro Giacomo

---

sie detto

Piena, et irrevocabile securità, et perpetua quietatt.e fa Gianni Simi = niti q Giorgi da questa città con li heredi, et posteri suoi al mag.co sig.r Marco Lapadoro fu del mag.co sig.r Antonio habitator ibidem in sua ppetta, et come mag.r pdto del mag.co sig.r Giovanni suo pdto, anbi loro heredi, et Residuarij del q mag.co sig.r Marco Lapadoro loro Barba Paterno absente, et alli heredi suoi de cechini d'oro n.o unquanta bauti in pptia di mr.o Dod.o Pub.co, et destinorij s.pdto esborsatigli dal sig.r Gerlin thorani q Giovanni dal Zanero p.sente di detto d.o sig.r Marco come asserisse esso q thorani, da quelli loro detti B.i Residuarij tenuti, et obligati, et so esborsar ogni anno per la forma del Testamento di detto q sig.r Marco loro Barba, quali cechi = ni cinquanta siano a Conto della dote de s.ra Calista figlia del q detto Ruttogeri, et moglie del detto siniriti, delli quali esso Gianni con li suoi posteri, et heredi rende detti sig.ri Residuarij, et posteri loro quitti sicuri, et quieti per ipsetuo, et obliga ad sua pteggie tutti li suoi beni pnti, et futuri in Forma di Camera, Testes Ill.mi Rado pago and Laurano varda q Michel, et Stefano Volaglio q Gianni, et Gianno Rafael de s.pranc.o de questa città

---

sie ig.o

Dovendo il mag.co sig.r Marco Prassinico fu del mag.co sig.r Michel hauer da Filippo Carchiopulo de Cudura q Jannì dal casal Aspano Calabra alpito e.nte in questa città della Morea del qual fece fede a me Dod.o q Dimitri Manoro q Giuanne da questa città di mille cinquecento cinti otto di Contenati in uno Conto a me Dod.o Ugiorno di hoggi apptato qual qui sotto sara registr.to a futura memoria, Item ardardogli debiter dipsi esso Cudura animali Pecorini de pnto n.o trenta uno sono di resto delli animali n.o cento Con = = venti nell'instrum.to da loro q Gato nelli Atti di me Dod.o li 15 q.r luglio ibiz/ atti si fa. come inquelo, ne hauendo alpto la Condita esso Carchiopto quelli dar, et esborsar allo d.o Marco Marco, si ha Contentato q Gato douendo habbitare seco gli fara real pagamento a tempo debbito alla instantia del qual attendendo esso sig.r Marco si ha Contentato si Come pr.ta del pnte Pub.co instrum.to convenero d'accordo di dar esso Filippo, et esbor = sar allo sig.r Prassinico di tutto il mese di sett.e V.o cinquecento cinti otto q.o, et li sudetti animali n.o trenta uno, et pnto di essi conforme il sud.o instrum.to cioè a raggion di formato lire uno q.r pezza lire tre di ogni animale Agnelo uno, et orto soldi rigistera una di ogni animali diese, et li altri q.r mille dar, et esborsargli di tutto l'altro mese di sett.e V.o susequente del ibig di pia di Gostaldo, et non attendendo afar la q.a paga pett.o esso sig.r Marco quelli poder da lui Cudura, et da tutti li suoi beni stabeli, et nobeli pnti, et futuri in t'una della fiata per la pia di Gostaldo, obligando di pie, di pia, et ipotheando

---

Sorte et pteto pagato a riconoscito dell' n.o Magco q Franco Caller rogata nelli Atti del ratificata, et sigillata Giuanne Marcano Sarto de ducati Correnti da Nobili in pnto in Reali a Nicolo Cenente, et ibiz/ pos.o et ibiz/ de questa città Clergi delli quali ieri et heredi rende ipetuo e — del detto pranc.o —

Gio.e et suo leg.o Procr se pte, et aneptante

adc. C. pezzo di suolo terreno, et vigna posti in loco de Cimada nella portion
d'Isu del.ª m.ro Nicolo Cumani stà la sua stà et cum dicte parti seno pñ. ac Confenti
testes s.r Antonio Armachi del Rado papa e Janni, et s.r Nicolo Olaghe q. Janni —
Segueta il Conte

Ad.s in lug.o ibi.s

Filippo Carchiopto d.to Carburna del casal Appare Collella
die dar a m.ro Marco Prassinico d.to p.r del suo Cato —— ₶ iiigb qan
Hz die dar q.r.o del formagio, et doveua dar gli aiuti pecorini
et doveua dar cume app.o nel libro d.to attinet Z de pesi ——— ₶ xgz —
Hz d.to de pecora Z xxx/ag.o B d.ta fara —— ₶ igq qus
Hz d.to q.r.o de auo scht rigistare sette —— ₶ ib z is
Hz d.to q.r.o delli aiuti pecorini terzina scheffa bpiesta d.to 31/
l'anno ibi.s die dar a formato lire x/buno Z ixx —— ₶ ixxt
Hz d.ta pecora craggia de lire 3/l'uno Z q3/ag.o 4 Z —— ₶ bzz ia
et b.ti Agneli tre —— ₶ ixo
et auo scht rigistare tre —— ₶ zz i

Sum.a in tutto —— ₶ ig+z+ g
Et abbate Martesto suo hauer d.to Z ixx qii —— ₶ ixxqii
resta dar —— ₶ i oxxiq 30

ibi.s

die dar d.to pasto di aiuti pecorini d.to 31/ bbien q.r.o delli
aiuti di terzina formato Z ixx/ —— ₶ ixxt —
item d.ti dicti pecora lire q3/ag.o 4 lira —— ₶ ib z ig
Hz d.ti dicti agnelli tre —— ₶ ixo
et auo scht rigistare tre —— ₶ zz i

resta dar in tutto, et d.to —— ₶ i 1 xx Z is

Jo Antonio Prassinico Nod.o affirmo quanto di sopra

Ad.s . . lug.o ibi.s

Il contrasto Ghalchiopto die hauer d.to m.to
Olmo & sette ag.o 6/lira fano —— ₶ 42/—
Ag.o d.to q.m nostro Mol.to d.to 35 dalfolla
dor ag.o uno N.o —— ₶ 35/—
d.to q hauer rettato Cepito la vigna
sop.a & bagiorg. —— ₶ in/—
q hauer rettato Cepito la vigna
legata q.m Cost.e Dermano, et
la vigna Cocifah ritutto —— ₶ 17/—
q.r.o delli operarg. fatti fino li 25 gen.o
ritterio d.to 2 xx dell q.li furono
batuti li danari et altro q hauea
hauuto resta hauer —— ₶ 16/ii
Jo marco Prassinico d.to affirmo quanto di sopra —— Sum.a ₶ ixxxtii

Ad.s 6/ lug.o ibi.s

Il Contrasto filippo die hauer q resta de
delli operarg. fatti insieme cu Nicolo
figlio q.m Jacobe fino d.to de m.o 1661
ag.o uno q opera —— ₶ 166/—
Ad.s 6/ sett. q.m nostro d.to Mol.to d.to 60/ con-
paterdoli li d.ti 6/ q li doueua
dar q Nro sallario come giurasseo
sette vigne ag.o una Cio N.o fano ₶ 90/—
de q Nro resta spicato d.to 30/ag.o
uno qio N.o —— 17
io d.to q contado —— 10 n/
Hz d.to q hauer dato sotto li xx/
dicto suttrio d.to pesi q pesi Z ixx
Hz d.to q hauer dato sotto li no lugno
de pesi 5/ pesa Z xx —— 11—
Hz d.ta q hauer dato a Giorgio Mettercio
Cric 3/ ag.o li 4 —— 2/4
q uno Agnelo —— 1
q formo Colmo d.to una —— 1
q opere quatro —— 4
q hauer rettato, et Cepito la
vigna fithea Mesiata grande —— 70

Sum.a —— ₶ xx 36/4

Jo marco Prassinico d.to affirmo quanto di sopra

ibi.s ne 3bio ibi.s

Douendo il sig.r Juanne Corbulini da uolsera q Juanne e Michel Antonio Alfier della
Corp.a del Ster.l Cop.o sig.r Gali del Conte hauer da n.l Janni Cenico cechini quindese
d'oro in uerta dell'instrum.to da lui rogato nelli Atti di me Nod.o li no Agosto X.o pass.o a
f.o 3/ come in quello, quali attendendo hauer da lui ne hauendo la condota al pnte la
condota lui Cenico quelli effor.ti ha rogato il Ster.l Cop.o sig.r Rodamonte Boni-
uenti da verona figlio del sig.r Alless.o a queste cose pnte, et Contento douer effor-
zar detto C.no quindese fin restar nelle medeme uice, et altrim.ti d.to Corbulini
contenati nell'instrum.to alqual uolendo Compiacer esso sig.r Rodamonte ha dato
et Contato detti cechini quindese d'oro in oro allo sig.r Juanne mpria di me Not.o

et de Ass.ti m.ti quali si obliga de Xerico esborsar adi sig.i Capi quando gli li haverà ricercati et mia Os Bortolo, obligandosi oppetto de m.d Janni esborsar all'huomo di d.i sig.i Boniventi haverà presto nel Banco di d.o Xerico fornir di vendergli il pane galete dodese al giorno vender non vender senza sorgi altra spesa justa la forma del.to instrum.to et dell'altro in esso chiamato, et oss.i delle parti prospetti, et Contenti —

Testes Ser Bortholo q.m Alfier q Marco de Candia q Antho q.m Paulo tartaglia Lanin. nel pgo della Sud.ta Ill.ma Sig.ria Capo de Alfier q Marco de Candia q Antho q.m Paulo tartaglia Lanin. nel pgo del.to Xerico furono p.ti Testi q.m de Candia, et Janni detti q Giorgi

---

die vr 10

Sera, et irrevocabile sciunta, et ppetua quietat.e fra Giovanne Piacentese gerund.o sobdato della Cap.a del Ill.mo Cap.o sig.r Biasio Baglioni con li heredi, et posteri suoi et Bortholo Bragogno Mercer q Ghiac.o pat.o et fil.i et heredi suoi acceptante de lire cechini quatro a lire undese per ducato Justa il corso Corrente habuti in presentia di me Stod.o Pub.co, et Test.ti infr.ti et Reali di spogna contadi n.o unque a lire sette per ducato l'uno Justa il corso Corrente, et il resto in tanta moneda quali sono quelli si ha obligato esborsargli a conto del Prio della Costa posta in questa citta nella parochia di S.t Giovanni Theologo al servata conforme l'inchanto de loro pgato nelli Atti di me Stod.o li vivi, et al.e Mte pass.o adi 9 li corr.e in quelo delli quali chiamandosi pagato, et sodisfato del.to q Bortholo di vende Canto, et scritto con li heredi, et posteri suoi per ingetuo et —

Testes n.d Dimitri Corraro Barbier q n.o Thomado et m.d Janni Dracondopli marango intagiador q Giorgi da questa citta —

---

die vr d.o

Essendo Ill.s Giovanni Corbalini da volterra q Michel Antho Alfier della Cap.a del Ill.mo Cap.o di Corfu dal canto haver da Ill.mo Giovanni marangano fornir q michela cechini quindese d'oro vinetta dell'instrum.to da loro pgato nelli Atti di me Stod.o li vivi, et al.e Mte pass.o adi 9 corr.e come in quelo delli, et havendo alpto la Condita de marangano quelli esborsargli ha pgato lui, ne havendo alpto la Condita de marangano quelli esborsargli la pgato Ill.mo Cap.o q Rodomonte Bonicenti da verona figlio del sig.r Ill.mo q questo vete pto, et Contento dover esborsargli detti cechini quindese poi restar nelle medene vie, et actioni di d.o Corbalini contenuti nel d.to instrum.to, al qual volendo compiacer esso sig.r Rodomonte ha detto, et Contato detti cechini quindese d'oro in oro si come ha Confessato d.o Giovanni in presentia di me Stod.o Lor.co et Test.ti infr.ti quali si obliga de marangano restituir ad.o S.r Cap.o quando gli li haverà ricercati giusta di Gattelbo obligandosi oppetto de Xerico esborsar all'huomo di d.o S.r Boniventi haverà presto nel Banco di d.o marangano di vendergli il pane Galete dodese al giorno vender non vender senza sorgi altra spesa Justa la forma del.to instrum.to et dell'altro in esso chiamato, et oppesto, et principal pagador simul, et insolidum

rosta & Constanzo de Parente pittor q d.nne a queste cose pte, & Content & la mia
Sta di Gostaldo, & tutti dette parti sropte & Contenti Laudano, & ad hanno in pte delli ditti
Testes z Manolachi filicio q Teodori, et m.a Janna Papadopolo de nalta q.t Ant.o Zanetty

---

die ven.is 9.bris c.to 17

Per uirtu del pte Pub.co instrum.to n.o Pangea Cornaro Coltrer q & Giac.o da
=ma nero, & Cipudo ab Janni Scimiriti q.t Giorgi ambi habitanti in questa citta
le ducati correnti n.o otto p.ria d.to n.o diese hauuti in pretia d'ne nob.o Pub.co,
& testy" ripsti in Reali d'spagna octadi n.o tre emolo altre sette Mala l'uno
fatta Uerto Corrente, & Resto in tanta moneda pli quali gli mete sar, et
qui nella citta a sue spese consegnar la uendema m.a uers.a cbcio Vino Merlo Cozza
=do nti cinquanta netto fermo deferro dalla sua vigna & ha in loco de Schano
=uathia a tenor d'li sanman hebbe & suention, & conuen.ti di essa Mtio del
qual se intendi ditti Come faràno altri smallacti d.o & Janni con li altri suoi
smallacti, & non attendando possa comprar altro tanto vino alpri caro q tio
sopra li sanni, & interessi di d.o n.o Pangea, & quelli scoder da lui, & beni
suoi pti, & futuri Rebelli, & Rebelli d'una di Gostaldo, et ditti parti sono pti
Testes n.o Paulo tutte barbeta de mali, et Pangea Schano q Mtio ——— & Contenti

---

die sta

Per uirtu del pte Pub.co instrum.to & Antonio franco q marino del Castel Thenere
alpte exate in questa citta si chiama nero, & Cipudo debb.t a z.franc.o dell'odi
q Steuan Ant.o de lige da galete diese d'ria n.o cento e uinti quatro hauute in
pta d'ne nob.o Pub.co, & testy" ripsti in cechini diese d'oro altre = undese nella
sp.ta, & resto in tanta moneda, pli quali gli mete sar, et qui nella citta
a sue spese consegnar le in Casa di d.o dell'odi odi Care & m.a uers.a cbcio formto
& trenta Colone, et Grana & quaranta, et d'tutto il mese di ott.e d.o oglio nti
quatro bon mercantile Mtie delli quali se intendi ditti come faràno altri smallacti
& non attendando potta d.o z.franc.o comprar altri tanti alpin caro q tio sopra li
sanni, & interessi di esso franco, & quelli con li suoi da Scoder da lui, et
suoi pti, & futuri Rebelli, & Rebelli d'una di Gostaldo, tagliando, et ann=
=llando ogni altra sorte de instrum.to si pareria esser stato fatto tra di loro & che confe=
=stano non hauer d'esser altro saluo quanto si contien nel pte instrum.to et ditti suoi Contenti
Testes z.franc.o Chiriacopto q z Cattr.i, et z Janna Rafael d.o z.franc.o ———

---

die sta

Per uirtu del pte Pub.co instrum.to il mag.co z.tilesc.o queriui fu del mag.co sig.r Piero
habita nel casal detto alpte exate in questa citta, con li heredi, & posteri suoi da
concede, et a livello & petuo confirme al sig.r Conte Dottaro de z Costantin habitator
di questa citta pte, & gli, & heredi suoi acceptante tutta quella sua parte, et
portion.e, & li aspetta hauer, et posseder nelli Casali Rauanchia et Xerocampo.
quenatagli Jure retis della mag.ca m.a ossia queriui sua Consorte come & li
suo Contiato di dote si uede fatto di mano de z Janni filiereto d.o li ca Leghio
ibid come nigro franco, et libera da portion.e da ogni sorte di debito livello legato, et
grauame saluo Con il carico de guarnicion de Karati due & e sottoposta quali sia
obligato esso Dottaro pagabar della porta di d.o queriui, et quelli apostar nel suo
dote Jppio sotto le pene solite, & del port.o libero, et attual de tutta d.a portion.e non
non diuttuando ne riguardo de quella co' alluna ma & tutto sia inclusio, et & pretto
li habbia nella pte concession porti d.o Dottaro & hauer dalo pte in auanti di sua
Propria autta, et senza altro dcto ne decreto Giud.io, et quella con tutte le sue ragion
action Jurisdition habitate et pertinenti hauer tener posseder goder usufruttuar
augumentar megliorar dar cargo Seminar coltar vender ex, et fas, et disponer di
quella, et sopra di quella a modo, et uolere suo & utile Comodo, et beneplacito suo come
libero, et assoluto patron di essa senza nisi Contradition.e de alcuna persona sensa con
il sud.o suo grauame delli pti Carati due / & lucri venant.e, et annual pension
de tutta da portion.e de Dottaro, heredi, et posteri suoi sia tenuto, et obligato dar, et
ogni anno ogni mese di ott.e Contribuir al pti sig.r Albert.o heredi, et posteri suoi, duc.ti
Correnti da pti otto per d'ducato n.o diese, et non altro grauame, facendo la prima
Contribution.e il mese di ott.e & m.a uers.o cbcio, et sic succ.ti de anno in anno

red. Atoghi nigri
ann iii6, ff

red. Atoghi di questo
ann iii6, one è l'instrum.to
de Jann Pangaropto
#

perpetualmte, et non attendendo ogni anno possano quelli esser sciolti dal d.to Notaro suoi heredi, et heredi suoi quella mia parata, et li rendere i lenzoli. Promettendo poi, et obligandosi de q.ueuni, con li heredi, et posteri suoi mantenere, et a sue spese defendere, et conservare d.to Gio: Batt.a Notaro, heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifico possesso de tutta d.a posta, et in tutti li augumenti, et meglioramenti di sopra essa habera fatto da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse, et havesse perito in alcun tempo de alcuna spesa d.a qual si voglia causa sotto obligatione de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli presenti, et futuri, et facultà di Gostaldo, et con d.e parti siano stati presenti, et Contenti laudano, et approbano il presente instrumento in presentia delli infrascritti testimonij Valerio Giorgi Cottari

Nel Nome di Dio Amen

Per virtù del presente Pubblico instrumento a richiesta di Michelin Curatoropulo dal casal Gaidouria habitante in questa città di Corone, et Stefano suo figliolo nato Contartin con Stefano de Rafael Salunier pur habitante in detta città, et anni tre di Lui prossimi principiati dal dì presente obligandosi per se, et heredi suoi di mantenere, et far tener d.o suo figliolo habile d'attender, et fare in tutti quelli Esercitij sarà comandato dal d.o Stefano suo padrone fidelmte senza rigore, fraude, furto, ne Contradittione alcuna, et partendosi mai obligato sia farlo ritornar sotto d.a obligatione di pagargli ogni danno spesa, et interesse che d.o Rafael haverà patito per mancamento di esso Contartin presente di Gostaldo, et nedemanco d.o Stefano presente, et obligato far callar, et imporli detto Contartin per tutti li d.i anni, tre, et altrimenti di essi danni li ordegni della istessa Salunier sia pagato d.o Michelin Curatoropulo, con li Interessi, et Cottari

Nel Nome di Dio Amen

Per virtù del presente Pubblico instrumento a richiesta di Gianni Zargaropulo q.m Nicolò dal casal Gaidouria habitante in questa città di Corone, et Leguido debitore a Gio: Batt.a Cani mercante Genovese habitante in detta

dar, et qui nella città la uendena M.co uenga ibi[ci] a sue spese consegnar vino
nostro Legado st.i cinquanta, et mosato altri st.i cinquanta, M.tio del qual se
intendi come sopra, altri sinallachi, et non attendando possa d.o Mauroy
comprar altro tanto vino alpn caso che sopra, et intendi d.o de mu
nero, et quelli vader da lui, et beni suoi Arabeli, et Arabeli pta, et futuri d.ti
di Gotaldo, et ptie, et principal pregador simal et insolidum pta Ianni
Iargaropulo q Marco del d.o c. aquelle cose pte, et conforme alla mia d.a Gotaldo
et essi delle parti sono pte, et Contenti in pena delli g.ti d.ti de bre Ogetis
Testes Zhorzi Codani Nascer de Ianni, et n.o Dec.o Sanuto Sertor q Ianni

---

die d.a et loco ibi[ci]

Essendo. Steno q Georgi del casal vocatum alpte exerte in questa città Const.li
et suo Leg.no Prod., et esso M.tio Alberto absente ma come satis pte, et aceptante
sendoli auttor di defender et mantener le sue ragion contra quos cuncq; qual si
voglj sua Causa, et Cause Mandi a qual si voglj loco, et tpe. Magno Tribunal
offo Iudic.o Pec.o Sac.e Regnj Cottei chiamoni all'off.o Cl.mo di Notte et in ogni altro
loco magis, et Iudic.e Et parendo di bisogno di Agere citare remandar Respondere
Iterar sentie Aldir appellar, et appellation seguir Auocati tesp.ci et sa pagij opportuna
Giurare Giurar, et ad altri Mandar, et operar ogni altra Cosa necessa. et opportuna
si come far potesse d.o Const.te de pte, fosse promittens.

Testes Zhorzi Mathij q Dec.o, et Michieli Secretario de M.tio Est. in Cosa del Cl.mo

---

die d.o

Hauendo Ms. Isaac Russo q Mosse Hebreo da questa Iudeca fatto Conto con Ms. Gielbe
Barbigna q Ms. Israel ebreo sier lui hebreo dal Castel Nouo, delli Datij de esso Russo
questi d.ni de d.o Barbigna de tutte della Ill.ma Sig.ria Et tocano alle case
poste in questa Iudeca de ragion di d.o Gielbe alle Becarie affittate al d.o Solomo q
Mathuffo di mexo di me Mad.o de di in luzeibo[n] alpa, et da Santa Maria Maggior
in esso Mandamento come in quelli, Et montano ducati Cinquanta otto a soldi pri
soldi cioè li duc.ti quaranta otto p le tarse, et li altri duc.ti quaranta p resto
delli affitti di esse Case fin tutto Febro p.mo venp.o, et d.o Gielbe Confessa in pte di
me d.o, et de pt.i infrascti hauer hauuto dal d.o Solomo, et hauendo la Comodita
esso Barbigna quelli esborsar al d.o Solomo tutti di sono Contenti d'accordo di reafi=
targli le sud.te Case nel p.mo infrante nouale oltra il pagamento di esse si come fu uso
del pred.o Rubeo in pte da, et quelle gli reaffitta et assi se obligo nel p.mo
uenp.o principiati del p.mo di marzo p.mo uen.o ibi[ci] anzi da duc.ti sedese d'affitto
all'anno si come gia gli pagaua, Et montano li affitti di detti anni sie sedese ducati cento e
quatro dalli quali batuti li detti duc.ti ottanta otto debbi di d.o Creator uien a restargli
esso Solomo debbi di pagamento de tutti detti anni sie nele altri ducati sedese li q.li
al pte esso affittual ha dato, et Contato al d.o Barbigna in Reali di spagna cruadi
n.i noue a lire sette nela l'uno Justa il Corso Corrente, et il resto in tanta moneda
d.ti quali in pte in mia ut sopra. Delli quali tutti detti duc.ti cento e quatro rende
Catto, et sicuro Ms. Rasso d.o appetito, quel Gielbe poi si obliga pagar al d.o Solomo
tutto quelo hauesse esborsato p le tarse sud.te, et tutti esti anni sie nelo al compim.to
di essi anni reffarli in tanto tempo assegni Case di uoglj, et mantenerlo nel
pacifico poss.o di esse da ogni molestia di gli fosse dato da alcuna persona Magna
to ne meno la pota espeder dal poss.o di esse Case ancora il Compim.to di d.o Sto
sotto obligation de tutti li suoi beni pti, et futuri Arabeli, et Arabeli di sua di
Gotaldo et ogni delle parti sono pte, et Contenti in pena delli infrascti Testes
Testes Zhorzi Mathij q Dec.o et Zan Gianna Rafael de Franc.o

---

die d.a

Per uista del pred.o Rub.o absente Spiridion Gheretti q Giorgi si chiamma uero, et Liquido
debbi ad Ianni Remineti q Giorgi, anbi da questa città de ducati cento hauuti in pta
di me d.o Rub.o, et de gli altri Arabeli in Reali di spagna n.i anque cento a lire
sette nela l'uno Justa il Corso Corrente, et il resto in tanta moneda di gli
promesso bon mallevadori uisti Ore M.tio del qual se intendi come del sopra, altri
sinallachi, et non attendando possa esso Spiridion Comp.r altro tanto frumento alpn caso
di tutti sopra li beni, et intereti del d.o Gheretti, et quelli vader da lui, et beni
suoi Arabeli, et Arabeli pti, et futuri di Gotaldo, et essi sono pti, et Contenti
de pred.i Testi Carlo Thoran q Alexandre, et Zuane de Rafael Salamon

Per virtu del pres.te pub.co instrum.to R.to Cal.go Ghermano Varda q.m Dechita da questa
Citta con li heredi et posteri suoi da vende ac Jure Luppino, et q.m Agnetto transacta ali-
ena et Conferitte a Michel Varda suo fratello, pres.te et ill.te et heredi suoi acceptante uno
pezo de terreno de m.de otto incirca posto in loco de Alicastes sta tuburi Cigales
paga de lenelo ogni anno al d.no S.r Conte quatro tarini cinque, et non altrogravare
ne pubblico ne privato come p.r fede appar fatta del Capitolato stip.to li beni publici quali subli-
dalla q.m Regina Isabella vassanopulla ut dicitur appareat p.r uno testam.to fatto di mano
del q.m Cav.r Pantaleo Dod.co come sopra, confina da Levante con vigna del q.m Georgi Anastasi
Andronopulo da Ponente strada Comuna, da Otro con vigna de m.r Georgi Anastasi cerocco et
da tramontana con vigna di Jesig.r Andrigetto, et con tutti li altri soi pui veri confini,
et Giusti Confini, Nel poss.o, et attual del quale terreno se intitte le sue ragion
ellion Jurisditon habentie, et p.r tientie posside p.r Michel Capitator cataen. del di
pred.to in avanti di sua Propria autta et senza altro atto ne decreto Giud.co et quelo
haver tener posseder goder usu fructuar augumentar meglorar, Nec rerum remitter
et vender, ed, et far, et disponer di quelo a modo, et volere suo d.to Michel Corodo
et heredi.m suoi come libo, et assoluto patron di detto senza nessuna Contradetta de alcuna
altra Persona con il sud.o graname delli sud.ti q.r cinti cinq.r, Ogtio versante et valor
di detto terreno sia, et se ritrovi di q.r mille trecento ottantasie, stimo la terza parte
delli q.r quatro mille cento unquanta otto a mentar delle tre stime di detto terreno
fatte, et datate nelle Cam.a mag.ri li q.r sopra d.ti sig.r atta/ et qui sotto segn.ti
in Conformita dell'ord.e delli cit.ti S.r mes.i come meglio cioe la p.ma de q.r mille duecento
cinquanta quatro, la seconda de q.r mille trecento ottanta cinq, et la terza et ultima
de q.r mille cinque cento dispare, et fano la Summatta delli sud.ti q.r quatro mille cento
cinquanta otto, dalli quali batuti li doi terzi justa l'ordenario mien arestar Nuero
et Giusto Pres.o di detto terreno detti q.r mille trecento ottantasie quali detto Comprator
ha detto, et Contato al detto vend.r in questo modo D. cechini trenta cinq d'oro ad.ti
= detti et cechini justa il corso Corrente gli fa bani 4 altri tanti hebbe da lui come
di quatro suoi integrosti qui detti regnanti appar, ben gli ha al p.te exborsati altri
cechini quindese d'oro m.ta di me d.to pubblico, et detti p.ti, di sannano il tutto
cechini cinquanta d'oro in oro ad.ti fano q.r mille trecento cinquanta, et resto
detto altri trenta sie d'oro ad.ti resta Casa al sud.o Comprator suo p.te della sua portion
delle spese della med.a Arme, et altro della p.ta vendit.e delli quali detti detti q.r
mille trecento ottantasie Pres.o, et valor di esso terreno esso Pres.o vend.r rende
cauto, et securo detto Michel d.to Comprator, Promettendo poi, et obligandosi detto
vend.r con li heredi, et posteri suoi mantener, et altre spese defender, et con-
servar detto Michel heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di esso terreno
et intatti li confinanti, et ogniuno, et d.to Michel hauta fatto da ogni sorte di
molestia specie nasce et interesse, et hauesse patito in alcun tempo da alcuna
persona et qualsivoglia Causa sotto obligation de tutti li suoi beni pub.ci et futuri
Rebelli, et ribellionia di Capitolo, et cetti d.te parti sono poi, et Contenti tutta
delli infrasc.ti testimonij da loro chiamati, et pregati a
Testes et Jurati Nathi q.m Alex.o, et Stefano Sclavo de Ethic.o q.m Nicolai
seguen i segni con le Arme,

[illegible]

[illegible] ibi

[illegible] ibi

[illegible] ibi

[illegible] ibi

Copia del Lo. delle Mine di Arbeli della Cara di Cordi atz 34 —

Adi 17 detto ibi

Le infrascritte tre Mine sente, et estimate dalli infrascritti estimatori apretate da Michel Varda comparator si registra qui sotto con Juramento

Adi 19 Aprile ibi

Transferitomi Jo infrascritto estimator deputato della Mag.ca Sig.ria fuori del luoco nominato Ta Cubuni ci oglies appresso il Vescovado de Michel Corogna ove Jai ha visto et con diligentia stimato pello uno di terreno Rotta de m.de otto incirca congionto con la vigna del detto Michel Andriopulo de ragion de Calogero varda al detto possesso de Michel varda suo fitto paga de Cinelo all anno Mezzi uinti cinq, et quello stimo valler le d.e Ducati uinti otto di monta ducati dusento uinti quatro Sfaro Mezzi nelle ottocento settanta cinque dalli quali tratto Mezzi sie cento uinti cinq di monta do Cinelo cioe quatro cento monta valler netto del do Cinelo Mezzi i 2 5 4 — La qual stima ho fatto ad instantia del do Michel con li da lei ricercati —

Fatto Cefalu e detto a.o assi.no qui di.o

Adi 19 detto ibi

Transferitomi Jo Cerli Torre stimator deputato della Mag.ca sig.ria fuori del luoco nom.to Ta Cubuni ci oglies appresso il Vescovado de Michel Corogna ove si atrova pello uno di terreno Rotta de m.de otto in.ci congionto con la vigna del magco sig.r Michel Andriopulo de ragion del Calogero varda al detto poss.e de Michel Varda suo fitto paga de Cinelo ogni anno Mezzi uinti cinque al suo Cogniato qual terreno stimo valler le d.e Ducati trenta da Mezzo in circa reguardo della sua qualita di montano le sue m.de otto ducati simili di n.o quatro cento quaranta, di fare Mezzi dico nelle e diece dalli quali abbato all detto Cinelo delli sud.i Mezzi cinq a quatro cento di monta Mezzi 6 cinq resta valler de terreno netto del sud.o gravame la somma de — Mezzi i 3 o 5 — La qual stima, et limitatione ho fatto ad instantia del Mo Michel varda cosi da lei ricercato —

Adi 30 detto ibi Cerli Torre et Mr. assi.no qui di.o

Jo Contarino Arosino Stimator eletto da Michel varda mi son transferito fuori in Loco nominato Ta Cubugni ci oglies appresso il Vescovado de Michel Corogna ove ho visto uno pello di terreno Rotta de m.de otto in.ci congionto con la vigna del detto Michel Andriopulo de seconda qualita il qual terreno fa de ragion del Magco Creditore varda Calogero ma hora poss.e del detto Michel varda suo fitto paga de Cinelo ogni anno Mezzi uinti cinque all anno, et quello netto valler cioe Mezzi convertiti in trenta doe le m.de montano ducati dusento cinquanta sie di monta Mezzi i 2 5 6 / dalli quali difalco Mezzi sie cento uinti cinq di Cinelo Mezzi di pagia detto terreno a ragion de quatro cento resta valler netto detto terreno Mezzi sette cento uinti cinque cento dicono in tutto — Mezzi i 1 7 5 —

La qual stima ho fatto ad instantia, et requisitione del detto Michel varda poss.e di detto —

Jo Contarino Arosino Mr. eletto assi.no ut s.a

Michel Costaci coad.e ho ricontrato, —

ad Xbre ibi

[illegible]

die 5 detto ibi

Jo mag.co sig.r Juanne Cola de Zorli da questa cita Confesso d'hauer Cog.to Bart.o et Gio.o Zorli Gaetani q.m Pietro p.te et assentante rendoli conto di scodere ricevere et ricuperare ogni et qualunq suo credito Robba stimata, et altro d'hauer mi da

qual si voglj d.ta, et d.tione et ogni Cautela, Carto, et raggione et dell-hauuti; et riceputi
far sciarita, et aquietatt.ne, et acadendo d.tto, et d'ogni altra sua Causa Lite et
Ligha post. Coparer Nanti qual'si voglj Ch.o, et ecc.mo magg.to Tribunal off.o Guid.o
ecc.ne sig.r ala Reggia Cottea chiamata, et in ogni altro Guid.o et Facoltà di bisogno et
Defendere, et mantenere le sue raggion Cauta quas.mq. et Agere Citare Reconuenir
Responder sentiar pegnorar sequestrar, et intromettj. Notte Contradittj.
Iride thine ricarti, et debattj di qualqual si voglj Sorte di Tabelj petere far gia-
=zamento giurar, et ad altri d.ta Nauar, Allegati testj, et Scritturj ripetere, et opetar ogni
altra cosa neces.a, et opport.na si come d.o sig.r Constte potesse far sepre presse presentj
Dettes Alisse Costaro, et Giorgj Arcedo q.m et Nic.o da q.ta città Sub obligatione etc.

die 8.bo

Et Marchi Pinfare q. Corchi da questa città con li heredi, et posteri suoj fa piena, et
Irrenocabile Remissita, et perpetua quietatt.ne a D.na Cygina figlia del q. Jannj
Rotto dal casal Coridachia di thenere al presente exerta in questa città presente, et si
et heredi suoj Acceptante come presente de n.d Giorgj da ipri fornier q. Jannj suo figlo
de cechinj diece d'oro, et douena hauer dalto Nauigio Remissita dell'instrum.to da loro
pagato nelli Atti di me Not.o li 15 / giugno ind.e 1.a, sottoscritto dall'e.mo et Cons.r come
nguelo quali lui Pinfare si ha contentato scoder da Giorgj sa.relli dal.o casal
del n.d del Nauaro, et hauena da esborsar alla sud.a D.na Cygina per Nome del Sar-
=dino to gli ha Cessionato posto ind.o casal si come Confessa esso et Marco hauer anco
hauuto dal.o da detta parte d.o suo cred.o ad essendosi Contentato scoder anco
Resto del sud.o debt.r di essa Biela con li heredi et posteri suoj la rende Cauta mes-
=ne con sud.o suo figlo Cauti sicurit. et quietj p.petuo, et stante la pnte Remissita
sud.o instrum.to resti tagliato, et annullato come instrum.to pagato et sodisfato nel recodo del
Dettes q.m Nuane Stathi q. Stefano Nic.o, et Marchi de Candia q. Antonic —

die 7.mo

Per virtu del pnte Pub.co instrum.to Michelin schiauo de marchi dal casal chegliu al
pnte Capta ingresso atta riconoscuto da n.d Marco Perticali Cotter q. Nic.o da q.ta città
si accorda descriuer et fare q.to con d.to Nic.o Cassato do Corcrepo q. Jannj pnte et Contento
d.to anno uno p.nte uers.o principiato dalli pnte obligandosi Giurgh in tutti quelli Giurj
Sotta Cenarlato costi dentro della città Come ds fuori fidelmt senza rigano fraude
furto ne Contradittj.e alcuna / pagam.to del qual Cenerio d'accordo dergh. detto Nic.o
D.ti trenta Cinq.telle buone latte uno Copelo da villan uno paro de Stiuali uechi
et calcho della cauche inlo.to et fargli le pese della borka secondo la sua Condizio
=ne di Contadin, et partendosi detto Michelin auanti il Compim.to di d.to suo termine perda
il tempo d'hauera seruito et lui Cacopo meter pesta altro d.o in loco suo a spese
Cero pagam.to stip.l li danni et interessi suoj d'la sua Cta non ostante d.a Cautela nelle
pnte Contenute nelli ord.ni circa li d.ti disponenti, et Costi sono pti, et Contenti —
Dettes m.o Michelin Sagrinallo Sastro q. Bernardi, et Giuanne Nathi q. Nic.o —

die 9.no

Piena, et Irrenocabile Remissita, et perpetua quietatt.ne fa x.mo pare.o ds Cortesi q. Alle-
=xandro da questa città con li heredi; et posteri suoj ad.a Michelin Cotreno de proplonatis
q. Cortesin dal Cattaba pnte et ssti, et heredi suoj Acceptante de q. dalento Sessanta
=tre d'q sono il resto saldo total pagam.to et integra sodisfattne delle q. otto cento
tredese d'q sono il resto saldo total pagam.to et integra sodisfation delli q. cinq.to d'q
furono il valor del terzero de n.d quatro Nes. posto al Cattaba d'esso di Cortesi detto
detto Cotreno q.mpam.to di mano di me Not.o de 8 d'agosto 1.a pass.o come nguelo, quali
q. Cusenta Sessanta tre d'q hebbe d.o x.mo Cane.o detto n.d Michelin in questo modo cioe
Cioe hebbe li 17 / ott.e 1.a pass.o come appar p.r uso scritto qui sotto regestrato altri q. cin=
=ti quatro gli fa boni q.ttanti die rar in Camera detto terzero quali spettauano
ad.o di Cortesi, et il resto di Tutto altri q. ottanta sette d'q gli ha al pnte Contato et
enumerato in pntia di me Not.o pub.co, et de'qli in fede in cedula duco di loro ag. 17 /

ni real uno e mezo cruzado ditti sette reali l'uno Justa il Corso Corrente, et ritenta moneda delli quali tutti detti L. ottocento tredese di cui valor di esso tenor chiammandosi Do. d. Cortesi pagato, et del tutto integralmte Sodisfatto dal detto Comino nel modo detto, et niente altro ne hauer da lui fin hoggi detto Cont fino hoggi presente con li heredi, et posteri suoi li rende Cauto sicuro, et quieto et Rippetuo et
Testes Mgnco popa Efrancia Cobina de papa Georgi, et Sr Nicolo segredo q Sr Jamada q Cittadini
seguita il scritto
Sans rien ici pas in ratt in Candia

Hor uenendo Jo franco d. Cortesi q Attest. da Sr michelin Comino de Papadopulo testimonii sie sono a bon conto del resto di me una debbr di ritrouarsi rogato nelli Atti de Zorli-Rodano, et cene rigli, et questo di cautela delle parti di hauerli riceputi nel n. 6/-
Jo franco d. Cortesi affermo a quanto di sopra

sie q uno ici

Per uirtu del presente pubco instrumto Nicolo Lagani q Georgi et Zanni Barbarigo q magno del casal Thefeli al presente esistti in questa citta li chiammano debitori, et legitimi debbri a Emanoli Pisani q Nicoli habita in questa citta de ducati cinquanta quatro hauuti in presta di me detto Pubco, et testmo infrascto in Reali di spagna cruzadi zecchini sie l'uno Justa il Corso Corrente, et ritrouati in moneda di quali gli pretetto sar, et qui nella citta a spese loro consegnar et are di presente ici buon tornato formto oltre quanto sara a chiara bastanza dello Sarraro, Ufficio del quale ne fara costi come faranno altri similmente, et non attendendo posta di Pisani Compt altro tanto formto alcuni loro officii sopra li beni di essi Sr Lagani, et Barbarigo, et quelli scoder da essi, et per essi loro debitori, et debiti presi, et faturi Assinat, et insolidum di mia di Gostaldo, et costituirsi pti, et Contenti.
Testes Matthia Antonii pictor q franco, et Efranza Schiauo Specier de Nicolo

sie q uno ici

Per uirtu del presente pubco instrumto Sr Magco, et Nob. ci Sigr Constantin Euangeli fu del magco Sigr Piero habitator di questa citta in sua optima, et come interessto del magco Sigr Manne suo fratello, et di Nome delli figlti pupilli del q Manetto altro suo fratello con li heredi et posteri suoi da concedere, et a Michele Spetro conferitte di Zanni Con Barbaro q Nicolo da questa citta presente, et suoi heredi suoi accettante una Casa nuouamente con la sua Corte posta in questa citta nella Contrada di Sta maria Formosa nella quale dicesi Stortia, a detti Sigri Euangeli pertenente detta Casa Jure successionis delli beni delli etc. q Manetto medesimo con Barba Materno Confina da Leuante la entrata di essa, et Casa delli detti q Constin. la Corte et Casa delli detto Sigr Nicolo Dandolo da ostro un'altra Casicella di detti q Constin, et fu del q Mutanio, et da Tramontana in Casa dell'etto Sigr Nicolo Spanopulo Dr, et con tutti li altri suoi pertinentij et Giusti Confini nel posso libero, et attual della qual Casa, et in tutte le sue ragioni actioni Jurisditioni habentie et pertinentie, et acque possi do Zanni Contarini possi di quella si atroua di sua Propria autta, et scelta altro atto ne decreto Giudo, et quella hauer tener posseder goder usufruttuar augumentar migliorar non sonar donerar dotar et uender etc, et far, et disponer di quella, et sopra di quella a modo et uolere suo d'utile comodo, et beneffio suo come libero, et absoluto patron di ella scelta non Contradittre de alcuna d'Sona franca, et libera da ogni sorte di debbito livello Censo, et grauame cosa Pubco come Priuat come d'esse appar fatto dal deputato sopra li beni pubci sempre fo sia tenuto, et obligato esso Zanni heredi, et posteri suoi quella tener Casa et edma, et ben augumentata di tutte sue spese re potta primi modo in alcun tempo quella refatta et prima non sara augumetata con la, et edma nel stato, et esser si atroua sotto obligation de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli pti, et futuri giusta il Gostaldo q livello uerant, et annual pension di essa Casa raggioni, et actioni sue d'esse uerant: nero d'accordo star, et contribuirli esso Zanni intutto con li heredi, et posteri suoi ogni anno ogni mese di otto Ducati Correnti dal d. otto Xbre d'esso 2 quatro, et non altro giurare facendo la d. Catrizatra il mese di otto d. uent. ici buon, et sic

successive da anno in anno perpetualm.te, et non abendando siano quelli tenuti da lui heredi, et heredi suoi d.a quella via parata che si tenderà i Cinch pretando per detto mag.co sig.r Contr.a noce suo speciale et noiq. quibus interuenit in solidum, con li heredi, et posteri loro mantener, et defender, et contuar d.o S.r Janni Cinelleno heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di essa Casa augumenti, et deghioramti d.o esse hauer fatto da ogni sorte d.a molestia spesa danno, et interesse, et hauesse patito in alcun tempo da alcuna d.a persona di qual si voglj Causa sotto obligatione de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli, presenti, et futuri, et specialm.te della Casa di Gostaldo, et Case delle parti incorpo: Testes S.r Janni murano soprad.o et Cont.o et Suanne Stathi de detto

Questa

Hauendo M.co Cont.o de Senego q.m Stephi esborsato al.to S.r Suanne Cossinati q.m Christ.no suo Vesnal cechini cento e dodese, et otto cento e sie fano in tutto q.m tre mille otto cento e trenta riquesto modo cechini cento gli ha esborsato p.la forma dell'instrum.to da loro fatto nelli Atti del q.m et Nob. Stephano Capitelli nod.o sotto di 1.o corr.te ingaole, et l'altri q.m otto cento e sie, et cechini dodese gli ha parim.te dato come d.te cirografi fatti di mano di d.o sig.r Suanne in diuersi tempi in uso foglio di Carta qui sotto registr.ti appar, et fano la summa delli tutti q.m tre mille otto cento = trenta quali esso sig.r Cossinati habbi a tener goder, et usufruar secondo l'uso et modo di verona et sia obligato far le contribuir p essi al.to S.r Cont.o suo utilità alcuna, fanne le fatti, et ritegni d.o Suanne quelli principiati dal d.o pontel, per tutto all'incanto esso S.r Suanne gli conferisse l'habitat.ne sua de Case poste riquesta citta a Strada Longa nella Parochia di S.t Basegio ne tenute nel so ritrum.to et primo delli sud.i cirografi di tener quelle goder, et nel modo detto usufruar = arle tutti li sud.i anni tre seuza esser obligato esso S.r Cont.o sia in obligo pagar ne ris= ponderogli affitto di sorte alcuna nanzo esso S.r Suanne sia in obligo quelle far coltar et reparar in tutto quelo gli farano di bisogno all sud.o tempo quali anni tre finiti d.o S.r Suanne, et d.o Suanne hauera esborsato al sud.o S.r de sonenego tutto = quello sarano, et esso S.r Suanne hauera esborsato al sud.o S.r de sonenego tutto = quello sarano all'hora, et imediate posti hauer far, et disposer a suo bene = placito le d.e sue Case altrim.te posti continuare in esse altri anni tre nel modo = et repetto mai d'alcuna via imaginebile esser espulso dal poss.o di esse se prima non gli sarano effettualm.te restituiti li d.i tre mille otto cento e trenta quali patti = patuiti esso sarano volendo quelli hauer, et giusta di Gostaldo riscotere d.o suo credito senza alcuna contradizione, nel poss.o predetto delle quali Case quieto, et pacifico si obliga esso sig.r Suanne mantener, et conservar M.co sig.r Contarini da ogni molestia et gli fosse dato da alcuno durante il tempo sud.o sotto obligatione de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli presenti, et futuri, et specialm.te della Casa del sud.o ritrum.to s'ha obligato detto sig.r Cont.o esborsar ad.o S.r Suanne ogni anno durante esso Corretti di otto qui in prodotto il resto dell'affitto di esse Case ma hauendo esso sig.r Cont.o Cossinati detto ordine ad.o sig.r Contarini spender di restauro, et conza esse Case in tutto quello gli facesse di bisogno ha speso una summa di ducati 4 repetto resto di esse come appar di nota di memoria appresso di se dove appareno tutti li ritrovano al compito del tempo, et acciò fatti li loro Conti, et reffatti ad'inuitem d'altra parte et stante il patto accordo M.co sig.r Suanne confessa ricever di me sud.o Pub.co et testimonij infrascritti hauer hauuto adietro M.co ritrum.to delli cechini cento in Carta Bergamena debogli quelo dallo S.r Cont.o posti il contenuto di esso fu scritto nella d.a summa delli sud.i d.i tre mille otto cento e trenta, et esso delle parti luo per se contenti restano, et assolueno M.co ritrum.to ripetto delli citati testi.i da lor leggati et testes M.co sud.o generale et delletto Cossin.o Caterina q.m Georgia ottopte S.r Stare.o Stuiano q.m Stani

leggaeno i cirografi—

Ad q.m Stephi ebrei

Ego Zanachus Cossinatis hic pollex fores apo esserato officij Cont.is de senego testor adhesione q.m et facta cuidonida ejus q.m 1770 la quale = = tario sa subdosso di sua sua legia jsto anadi ne la richiesta citato apo feriale Et operatam ne era ritrumento consecato apo to Stephi Capitelli nod.o

[illegible] ogia ta afta cchiesa sudkara a Galdes ta Spitiana na Rechis & na na ple xonis
& exidhicata to ghrono, & ossai tto afto Instrum.to, de tin xinero sa (ano to paso)
ogia xecathariotisi & de theb plio rasi cratineros na na dhedhis ta afta
dhucata exi ogiati epistapanogiegranera torretta re logade ogia dhéaforo
ton afto & frisondas alli dhio ghroni perattodas eghroni ta Instrum.te na
Jne cratineros re sudhedho olla taarothe torretta napano ta Spitiana & ne ta
tuti ti xecathariotisi alitheia & apu tin xinero & Dhios na mi Gamis Canás
Logis fticotsino Ista afta spitia ogiati on. can ghrialoneno theb na to Cone
ego ucl

Jo Iuanne Cost.s ho fatto di mano mia

ads vs duabus ibis

Acoi sinelogo ego apanogegranenos Zacharis Cottimiatis pos eparallava apa ton
arothe affeb Contantin ceehigna dhodheca ghrusta ta opia & Pisteuo na ta
giagino ci apodhikhu a nachinetu alla apu me ta apanogegranena cata tin
forma tu apanogegranenu Instrum.te & beto dhea xecathariotisi ucl (c. ir)

Jo Zacharias Cost.s scripsi

Ads Gio. Apto ibis

Acoi eparallava apa ton apanogiegranenos affeb Contantin alla 2a. treanda & ti
gia (30) ta opia pisteuo na tu ta giagino me to alla egia ta apanogiegranena
ucl

Jo Iuanne Cost.s scripsi di mano propia —

Die is Xbris ibis

Rdo. Anagnos Ballarda he greco q Rdo. Cuda de questa Iudeca come aprotator dell'Instrum.to
de 8 is maggio ibis fatto nella stor.a di me Dod.o tra Rdo. Nicolao Maurogonato dell'una
et m.o Giorgi Capeda q Cost.s dell'altra come ingto fu pacifica, et irrevocabile scritta, et
stipulata quietat.e d'esso capeda pte, et acceptante de 2i. mille ottocento cinquantasei
hauuti da lui si come ha Confessato in fatto di di me Dod.o pabco et Instr.to in fatto con-
putandogli a conto d.o di la portion della nell.a toccante ad esso cred.r d'i Ordinarii a
venduti d'ttmo. Maurogonato nel sud.o capeda delli quali tutti detti 2i. mille otto-
cento cinquantasei esso Ballarda espita tacitam.te con tutti suoi heredi
verde Ingto m.o d. Giorgi et heredi suoi cauto semen pro quieto & rispetto, et parte
de tutte Confettione et sicurtà d'esso Rdo. Anagnos ha reso et restituito a detto
Capeda presso instrum.to in Carta Bergamena d'ttmo suo Cuntr.o —

Testes Iuanne Nathi q Xici, et m.o Matthio Bargalo Sartor q Gianni da q.a Citta

Die is dicti

Dovendo il magco. sig.r Iuanne fede de Giorgi haver da m.o Xicolo Nicolino Sartorgi
Janni 2i quatro mille trenta otto & 1/4 de Caudal Contenuti in tre instrum.ti fatti di
mano di me Dod.o Ill.re Gio. Ruzzo. Ricevendo hi ni Jebbe ibis more veneto et Ultimo
et ultimo Lipsos Gloria ibis sottoscritti dall'ecc.a Sua hi ng/ otto Ill.re pass.o, et stipulati di.a
sottescritt.e altri 2i undese 1/3 come ingti di parte de i quali ha fatto rogar all'
infrascritto Rdo. li offitti di diese anni delle case sorte in questa citta nella parochia di S.ta
Maria Nicolotissa de raggion del Ill.re m.o Xicolo come di polizza dell'infrascritto elevata
dalla Corte a pagg.i li ng Gloria ni Gloria Ill.re pass.o ut in ea et vedendo d.to m.o Xicolo come
detta cosa li fu incantata come fu la voce detta in essa Polizza deserta et desiderando
schivar le spese della debitat.e pe altro ha fatto atto Iudiciale come douesse contentar
di tenerle sotto di se d.o sud.to anni diese raggion de ducati otto d'oppo all'anno giusta
la stima d'esse stimata nella d.ta Carta li ng Gloria Ill.re pass.o di mentano duc.ti ottanta
quali habbi a capitar avanti del p.o suo credito alla rata del qual atteatiendo esso
Giuanne l'ha Contentato, et ha auttato esse case di li sud.ti anni diese, a Ill.ti
ducati ottanta Conforti a ragion come di sopra, quali disfalca da
tutto Ill.re suo cred.o Rendendolo di esso d.to Iudice cauto, et sicuro di ragione quale
cosa, et di certo si renda raggion di tenerle a suo beneplacito, quale cosa hora
Iudicialm.te Iudice ha detto esso, et restituito d.to sud.to anni diese principiati detti
pute anni franchi Beato Sartor q Theodosio pte, et acceptante nella qual posti
Continuo poi che ingtte si attenta di sua Propria auttà, et senza altro Atto ne decreto

Guidiciario & [illegible] qual sar et dispones [illegible] sudt.e anni diese a modo, et volere suo si
cone seteva fare esso Pluarne ni Oso le havesse in se riterute, con obligo de m.o
pagarcia di der et esborsargli li sio duc.ti dotarta rigusto modo D) al punto x.pta di
me g.to sudo, et detti x.pti gli sia detto, et enumerati li duc.ti cinquanta in reali
di Spagna crosadi x.menti uno e resto alere sette nella l'uno justa il corso corrente, et
ni cechino uno e resto d'oro che intendesse nella det.a, et il resto fino alla duc.ti trenta
prete et si obligia esso Pluarne, et esborsar ad.o Pluarne de qui ad'anno uno det.o
venturo alo scoderli da lui, et heredi suoi pti, et futuri quia di Gostaldo, pretando
pri de m.o Nicol. D a queste cose si trova pta, et Contenti mutuo, et Contrahen il
detto Pluarne nel quieto, et pacifico poss.o di esse cose durante li dti anni diese da ogni
molestia degli fosse dato da alcuno sotto obligation de tutti li suoi beni pti, et
futuri, et la vicesto quali pattati: di sopra habbino poi a restar esse case cose in
libo habitio, et ragione di lui pluarne, et heredi suoi et esse dette parti sono
sono pti, et Contenti in pena delli infrascripti testimonij da loro chiamati, et pgati &
Testes Mag.co Nicolo Parighet q.m Baldassera, et q.m Nic.o Xpia nopte q.m Jani Spanier

---

adi 6

Per virtu del pte Pub.co instrum.to nel Janua Notaro Cottaro q. Giorgi da questa citta
pretc, et si obligia esso, et ca effetto esborsar al mag.co sig.r Andrea Serano Spanier cone
Commesso della Commess.a del q.m mag.co Pietro Matarachi suo cugnato reali di Spagna
crosadi x.mi cento nouanta otto alere sette nella l'uno justa il corso Corrente quali
sono offitio valer, et Amontar de sega d'Italiana miere tre dtte nel Janua
Comprata dello q. Andrea d'accordo apprettata ragguardi reali x.mi sessanta sei et
mezo, et fano le cumnotta retta de nessitaria, et de ogni altra spesa della fatta
detto vend.o, et quelli ghi prete esso, et d'tutto il resto di otto dtti vend.o cioè
et non attendendo possa de bono quelli scoder dal detto Matarachi, et da tutti li suoi beni
stabeli, et mobeli pti, et futuri quia di Gostaldo, et d'maggior Cautela, et
obligatoria del detto cred.r resta d'pieto, et principal pagador simul, et solidum
resta nel Leo Chiarighetto sartor q. s.r Nic.o socero d.o nel Janua a queste cose pto,
et Contento d'la vicedetto di Gostaldo, et cosi dette parti sono pti, et Contenti
Testes q. Janni Marcaro sartor q. Cost.n, et Eduardi Cordogiani barbier de Cechia

---

adi 19 d.o

Hauendo nel Giorgetta suddetto Calig.r q. q. marchi Contento da questa citta Corfesso
a q. Janna Maurachi de Belo q. Cost.n del casal Macri tiello al pto existente in q.ta
citta uno suo Giardino Benevat.o con due case l'una discoperta nel Cordelitte
posto nel d.o C. con pagargli de luglio all'anno dat.o dis.sette, et q. duo ritutto
cone d'instrum.to cone d'instrum.to da lui pgato si vede nelli Atti de q.sto Sereno Not.o
li 19 / ottob. 1615 / cone ingto, et essendo esso Zardino nel caso fortuito accidental
et fra de cio di sauesse li 19 del corrente sradicato dal corso della fiumera
si cone fece arco ad'altri Giardini sui vicini cone a Giosino Carteo, et ad altri
luoci, et casali ne resulto altro esso Zardino di stessero spogliato da ogni Cedano
custantia et pegliorat.o salvo contra ponere si cone esso medesto ocultata fide
ha visto gli ha quelo esso Belo refudato di cone di refudato si vede estata
il giorno di hoggi all'ostr.a di Lezno cone ingta / re petendo esso q. Giorgetta confessa=
=lita quelo veder in stato ripeto alla destruttion, et malis.a ater et quello di altro
si atrova salvo con grandiss.a sua spesa / et interesse et si è di stesso contentato
d'accordo con detto Maurachi, et questa del pto pubco instrum.to esso medesto
con li heredi, et pstem suoi da concede, et di stesso confessa esso Zardino al
detto q. Janna pto, et d'ti, et heredi suoi acceptante con li pti, et modi infrascti, pstem
=do in quelo di sua p.pria autta, et sesta altro Atto redecreto Giud.r Continuar di
augumentar restaurar veder, et disperato alcuno beneplacito futile corodo
et benefic.a suo nel dar darar donar vender &c. et fatto come meglio gli parera

da libero, et absoluto patro di detto Sevla suoi Contraditt.e de alcuna Persona d'Luogo
uerant.e et attual possione di esso * Tardino esso Nanachi sia tenuto, et obb.to
obligato sia, et ogni anno ogni mese di ott.e Contribuir debbo sudetto heredi, et portein
suoi effettual.te Ducati Cinque Correnti cad.o otto p.r in d.to t.o n.e otto e capetti due facendo
la s.ma Contributt.e Mese di ott.e dell'anno mille sei cento e cinti dohe li anni i beni
et ebig, esso sudetto Cassa nacui ad.o Belo ne nel d.to tia pagato altro di Salme
due ogni anno d.to questi due nacui, deput pagar esso Belo ogni anno al canon.to
di esso Tardino .3. fisi sette d.to quelo e obligato esso Tardino Contribuirgli ogni anno
et non attendendo in Cada una paga, et Contributt.e sarano quelli sessi dal do,
beb Libellario Beni, et heredi suoi d.to quella via parata di rodere i Lineh
Capetto espto di Mud.o Nanachi non possa di rodo alcuno refudar più esso Tardino
d.to qual si voglii caso, et accidente di gli fosse successo ma sempre tenente, et augumen-
=tato d.to Contribuirgli alcui, et alli suoi portein li sud.i duc.i otto capetti due et
pension del Canatt.o Cone di sopra / Qual poi d.to mete et si obliga con li suoi portein
et heredi mantener, et asue spese defender et Conseruar detto Nanachi heredi
et portein suoi nel quieto, et pacifico poss.o di esso Tardino, et in tutti li augumti
et megliorati d.to esso fara da ogni sorte di molestia spesa danno et interesse
che havesse patito in alcun tempo da alcuna Persona d.to qual si voglii Causa sotto
obligation de tutti li suoi beni stabeli, et mobeli presenti, et futuri d.to ma in
Gostodo et essi dette parti loro pati, et Contenti n.to pena della stipula Testimonij
Pietro Giouanne Nathi q.m Dom.co, et n.d Zorzi Nacimeli Barbier q Draco

---

sia con pactis ibi /

Essendo stati deliberati li affitti delle case poste in questa citta nella Contra di S.ta Maria
Odigitria d'anni tre prossimi venturi a ragion de ducati correnti da .3. otto p cad.o anno
uenti all'anno da ragion del q.m sig.r michel Ruler q Andrea, nel Loco, et Persona
de n.d Giorgi Gainari Sartor, et bottaro q Nic.o ni Cantate a sua istanza d'Nicolen .3.
cinque certe di douena hauer dalto q come leg.o et benefic.o d'la cedulla testamentaria
di d.to q Ruler come d'deliberatt.e si vede fatta rogata, et rogata per mano pub.co
Polizza dell'incanto ellenata dalla Cancell.a di q.a, di come nigra Stagia uenant.e
esso n.d Giorgi d'unita del pred.o pub.co istrum.to dia esser ricorsa, et liberan.te
ni lassa dal d.to giusto li affitti di esse case a q Nanachi Carchiopto figlio de q
Raffaeli pred.o, et accettante spogliandosi intutto, et gtutto da esse et
investisse la d.ta Persona del d.to q Nanachi, et che lui n.d Giorgi deue hauer li ti
.3. cinque cento, et altre spese d'fece come nella polizza di d.to Nic.o Carchiopto
gli ha esborsato le sud.e ducati .3. essenta in pena di ne d.to Pubco, et Pattj
stipulat.a ni .3. cechini sette nello d'oro di .27 k.to ni Reali di Spagna cadauno
uno alias sette nella l'uno giusta il Corso Corrente, et resto in carta moneda
delli quali ci li suoi portein, et heredi dicende esso Gainari Canto et Sesino d'
rispettiue, et essi dette parti sono pti, et Contenti n.to pena della stipula Testimonij
Pietro Giouanne Nathi q Nic.o, et n.d Zorzi Nacimeli Barbier q Draco

---

die ig.o

Essendo stato morto, et negato Nic.o Vassili Sarachiropto nel caso fortuito, et accidentale
del Corso della fiumera de Giofio, et giuoche li ci / del corrente mese con Giorgi d'Draco
suo figlio con una pena vergilliopta sua moglie, et con Marco vergici suo cugnato con
total Perdita, et Ruina de tutta la sua Robba d'ti a ciascuna hauer nel Tordeno del
quag.o Cosma sachellari n.q. posto nel Loco de Giofio ove Selena esso q Vassili habi-
tare, et se retrogli sollant.e uno paro de Case, et vini botte diese Cogadi, et due code
quali ptendendo tuer una pena figlia dalq Marchi Sarachiropto sorella del d.to q Vassili uni-
tutta successione dell'una, et dall'altra ptendendo Thoma vergici q Giorgi fatto della
sud.a q Sora pena Sora sorella, et moglie d.to q Vassili apprender essi Beni cosi
q la sorte di d.a sua sorella come q la sua regedea in d.to, come del sud.o q Marco suo
fatto d'guierno tanto tempo ad.q loro cug.to dall'altra, et in Massei tra di loro
Lite Rotty q la Spese danni, et interessi quali desiderando schiuar, et
euitare q Intercessione di loro Comuni Amici conuenero d'accordo esso Thoma, et
Sora pena di si Nomi, et titoli raggioni, et attioni, et ogni uno di essi potesse ptender

ad.na / gen.o
uis ritroghi di qu
ore ig.o Loch

et giurtu del pnte Pub.co instrum.to si Contentano, et tutta quella Robba si trarà in essen
et che si trouasse fosse trouata, et uenutagli in luce cosa spetante del Iardin di sopra
si chiama come ogni altra sorte di beni sia, et esser se intendi di questa mitta tra
detti Thoma, et Sra Maria divisa equalm.te senza alcuna contradition, oltra di che le case
sudete di d.o q.m Basili di uoglino d'accordo siano et esser se intendino del di patto
alla sud.a Sra Maria sua sorella di poter quelle far, et disponer a suo beneplacito con ogni
obligo di stare due le parti pagar, et sodisfar Ms Jachelan de tutto quelo seria hauer
del sto q.m Basili, et li effetti di d.o Iardino conforme l'instrum.to dal d.o q.m de fausto pgato nelli
atti de 2 marchi Corona Hodie lire 4 / otto cioè 3 / come sopra, et il qual debbe egli siano
obligate, et ypotecate le cose sudette, et tutti li universali beni di d.o q.m Basili,
di una di Gottaldo, et esso se intendi anco a mitta tra di loro ogni altra sorte di debito
di apparesse esser debitor esso q.m Basili, poi a queste cose siano Rubrica q.m Georgi
da questa citta mento della sud.a Maria sua sorella, et contento, et esso tutte le sudette
parti sono pste, et ciascuna di esse parti separatam.te da loro chiamati, et giurati ——
Jesus Ms Pietro popa, et Nicolo Canachi di Damiani q.m Georgi, et m.o Georgi Grimani battuto
et sarter q.m Nicolo da questa citta, ——

---

die vi d.o

Hauendo Sra Eglia figlia de q.m Marco Zacaria q.m Janni dal casal Cattolica=
=rathiti al pnte exnte in questa citta, come moglie, et interessate de Georgi
vicinaro suo marito uesto Conto con q.m Bortholamio Tosini q.m Xpofalo delle
lire cento e nove a Galette diese di lira, di d.o q.m Bortho hauesse esborsato
contadi al sud.o vicinaro come alla sud.a sua moglie conforme il contenuto a me
Nod.o apparato qui sotto 2 segn delle quali battuti di cento e otto di una, di sono
Hualer del vino morto Ligado m.i cinquanta netto di essa Sra Eglia resta
d.to Consegnato allo Tosini la vendema S.ma passa d'accordo appretiato
a raggion de ducati uinti sia Hcento resta dargli essa interessate 3/4 cento quaran=
=ta sia ens / et hauendo alcuno di bisogno di Cauar, et Gouernar la vigna
di d.o suo marito posta in loco de Coronisti l'ha Ligato contargli altri 3/4 settanta
di poterla governar l'anno pste acio di del tutto di pdetto di essa sia sodisfatto
alla qual ha esborsato lire uinti roua nesta, di fano con le sud.te Lire ens
cechini otto di quali gli restate star, et qui nella citta a sue spese consegnar la
uendema S.ma uua ens / vino morto Ligado m.i cento netto fermo de fermo della
sudetta vigna Hglie del qual se intendi esso come sarano altri sinallhi, et
non attendando possa d.o q.m Bortho comprar altro tanto vino alpie Cau Hglie
sopra li stanzi, et infenetti di essa eglia, et n.ri Sig.ri et quelli con li Cauedal
scoder de lei, et beni sui stabeli, et mobeli pste, et futuri di una di
Gottaldo, et di raggion Capital, et altre sattis.te di d.o cred.r resta di pieta
et principal debitr sinal, et insolidum Hglio q.m Marco Zacaria padre di essa
sua eglia a queste cose pste, et contento di la sua Leo di Gottaldo, et sul di
Jesus m.o Paulo tatu barbier de mali, et m.o Nic.o Corvina mariner de Bortha
Eglio
segue Hcontinuo —

Giorgi vicinaro del casal suradhiti die dar a me Bortholamio Tosini lire settanta sie
n.o sette 63 / di resto dell'anno i bei ——— Ltt 63 —
Item mi die dar altre lire uintinone dategli di instrum.to ——— Ltt 19 —
e più ib / mastro ibei di condur la vigna lire sette di diese ——— Ltt 7 s10
in tre d.o di uendemar, et pagar Hglio, et raggiari dette alla sua moglie ——— Ltt 9 s10
——— Ltt 099 —

---

die xx d.o

Per uirtu del pnte pub.co instrum.to pargia denó q Janni dal casal Gaidinaro, al pnte
exnte in questa citta si chiamma uero, et liquido debb.r a Ms Leui Mauro=
=nato q Samuel hebreo da questa Judeca de 3/4 cento cinquanta hauuti in questo modo
Ltt 3/4 quaranta ghe na debb.r di resto dell'd.o cento trentasie contenuti nell'
instrum.to da loro Ligato nelli atti di me Nod.o di quali / raggia di pass.o altri 2.
come in quelo, altri Ltt. settanta uno ghe na debbitor di Hglio de giorgia tarchin

adi xx / genaro ebbe
in Hluoghi di questo
atto q.m Leui

Grasso nº quindese di hebbe da luj d'accordo apprettata a.ª cinque H.ra Vino
et Resto d'Orzo altri 9 trenta cinque ghi ha alpto detto, et Contato inpttio
di me Not.º Pub.co, et testj infrosto in Real uno di spagna et tre quarti altre
sette nella H.ra real fatta H.ta Corrente, et Resto in tanta moneda di quali
gli promette dar, et qui nella Città a sue spese consegnar la vendema di detta vigna
ibi in vino Resto legado nº certe reste ferro de ferro della sua vegna et ha
piantata, che in d.o casal H.to del qual se intende Con Confinano altri
predetti, et non attendando detta d.a R.di Leni Compra altro tanto vino
alpui care pretio soffi di anni, et interesse di detto d.ro, et quelli con H
cauedal goder dalej, et beni suoi stabeli, et stabeli pti, et futuri et mia
di Costaldo, et Cost.i detta parti sono pti, et Contenti inpttio delli infrost.i Testj
Testes nº Marea Relazzi scolaro q Jann, et Michel Antonio q Nicco

---

sie rog.tus ibi

Per virtu del pte pub.co instrum.to Michele Romaneti q ma.to dal casal Apigaidari
al pte Citta in questa Città si accorda et pattor con H.mag.co Nicolo Patrologo q s.
manoli H anno uno H.to uenti quel che principiato dalli 24 del corrente
obligandosi Guardar et custodir li ariati pecorini, et caprini di ha consegnato
et di gli hauera da Consegnar, et ogni altra sorte di Robba di Letto di
ariati, et frato di detti gli hauera dette pecorar, et guardar li di, et Notte
nelli luoci, di gli hauera assegnato fidelm.te senza ingano fraude furto ne
contradittor alcuna secondo H solito di boni pastori nella pessa maniera mej
della Custodia di detti ariati, et esser, et obligato non hauergli Conto de tutti
quelli ariati, di gli hauera Consegnato cosi del frutto di essi et delli lenaj
Agnelj, et altro et se alcuni di essi fosse morto di causa Diuina sua obligato
quelo Consegnargli tanto viuero, et se da quelli perdera o ammazara sia
obligato pagergli, et di suo Salario, et pagando gli prete nar di tutto
lo anno d.o certo tenta lenna lire quatri cinque di uno Gobar, et uno
mardacer uno pero de thiani Collerto delle Carche nilo uno Coppelo crovato,
et pergli le spese della Corka secondo la sua Conditione quia di Costaldo
Con patto espto d.o Romaneti non debba lassar detti ariati o metergli fuor
danno alli seminati, et altro di quel si vogli sforza, et facendo sia
luj obligato quelo pagar a sui danni, et interessi re petta partisti
del suo patto auanti il Compim.to di d.o suo tempo, et stendendosi posti
do Cerli setter altro in sua Luoco alpui Caro pagando detti li danni, et
interessi sui, et quelli con il suo Cauedal di de ogni altro danno, et
interesse d.o Cerli hauera potito petta goder da luj, et beni suoi
stabeli, et stabelipti, et futuri di detto d.o Costaldo ouero quell'
altra piu fauile, et espediente uia di gli parera quali gli obligai et
gli Hypotheca fino la total sua sodisfattone non stante detta calcata
alle penne Certe reste nelli ord.ni della H.ta C.a qui sia la Giuteri dispo-
sitj, et Cost.i detta parti sono pti, et Contenti inpttio delli infrost.i Testj
Testes nº. spirido da Corfu Chierico veneto q gli Cerli stanno uendigli q
Pietro

---

sie sto

Hauendo H.mag.co sig.r Nicolo Patrologo q S.r Manoli Cittadino Corfiotto habitante
et nra Anglona vlasto sua Legnata in sua spttta, et Come tutrice et gouernatrice
de marglachi vlasto suo figlo l'anno pte ibi; H q.dato delli terreni et vigne
posti in loco de Analogica dotti in soreda alto S.r Patrologo con forme l'instrumento
de loro q.dato nelli Atti di me Nod.o li 3 Sett.e ibi; et anco pagatoli
esso S.r Patrologo delli Cento di detti Lubrina, et vlasto erano, et sono
terreni contribuienghi ogni anno di la loro portta de spese di detti terreni come
in detti terreni di Constituto detti S.r Cerli et H.mo Lubrina in sua spttta,
et Come Commesso della sud.a nra Anglona in sua spttta, et Come tutrice et
gouernatrice de.to marglachi suo figlo espp.to di Concessione rogata nelli Atti

de Chanali - Corogna Xtod. li nres mesto xtō pass.o cone inquella quali con libere=
= li, et poster.i loro vendono l'una parte l'altro, et l'altra l'una caati sicuri
et quieti cosi xtō ptō y.i certo, et do Sig.r Patologo soviena haver cone del prodo
delli teneri et vigne di paisint.i quevina adith.i lubrina, et vlosto chiam=
= mandotti del tutto pagati anbi dei pagati et sodisfati fino hoggi xtō et hal effetto
cioè dla sud.a soreda, dō con li hered.i espetteri loro li vendono ad ricchet cauti
sicuri, et quieti et rappetto dipia xtō lubrina nete paisint.i di suo sini=
= stator xtō Patologo nel suo terreno de m.a sic.a pesto mdo luoco de
Anologna appresso il mettocchio de vradian confinante da tramontana
con li teneri del Sig.r Paolo Bratali qual altre volte teniva Giorgi vas=
= dava da coro, et cio di anni tre xtō venturi qual habbi a star l'anno pso
a coltivar l'anno venturo cibis seminato di fromto, et l'anno seguente
di biava altre spese di do Glorii et quelo xtō Sig.r Isdeio mandarà, et
di produrà detto terreno sia tra di coro di giusta ragion equalm.te diuiso oltra la paglia
di se intenda di sotto ragione di do Patologo et costi terre pti, et contenti
Testes n.i Spirido da Cosa Cattaro dovenuti gli, et Glorii Selano vendergli
q Pietro

Adi 30 d.o

Per instr.to del p.to Pub.co instrum.to n.o Cor.to Nottaro q Michiel Cottaro, et Glorii
Nottaro suo figlo da questa citta ymetendo, et si obligano dar, et pagar il mese di
ott.e ibcio entr.o xtō venturo essortar al mag.co s.r Andrea sereno come commesso
della Commessa del q mag.co Glorii Mosarachi suo suo cugnato cechini d'oro alice
ardese nela f.ca n.o ottanta sie quali sono xtō, et valor de soga d'
fraicana miare n.i duo di detti Nottaro padre, et figlo confessano in presa di
me Dod.o pubco, et Test.i infrascr.i haver l'hauuto dallo Andrea citta, de quiesta
netta de mess.a et de ogni altra spesa dalla parte dello vend.r, et non atten=
= dendo nel ter.o sud.o possa esso sig.r Andrea dar q quelli scoder dalli citt.i n.i Constanti
et Glorii, et da tutti li loro beni stabeli, et mobeli p.si, et futuri final, et ri
= se liduen q.a di Gostaldo, et cosi dette parti sono pati, et contenti in pstā xtō
Testes Z Jani - mustaro sarser q Eustac.o et Giorgi Cuvara q m.co Nottaro a.s mano
Chera Corti.

adi ultimo do

Per instr.to del p.to pub.co instrum.to Rebi. ebieler coghen hebreo q samuel habita
nel castel Nouo alpte orate in questa citta da, et affitta a Rbi Auraghan Ballan=
= za q cuda da questa Iudeca p.te et aneptante tutte quelle sue case, et bottega
di si atrova haver in questa Iudeca nella Contra di Cangaria quele compre da Rbi
Leigho de Naghan nelle qual el p.to Nottaro Rbi cuda Cuhi, et cio di anni duo
et mesi duo principiati del p.mo di marzo xtō venturo ebcio, finire del giorno
di gli sarà consegnato le chiave di esse di affitto delle qual cose resto d'accordo
dar, et esborsargli esso affitual ritratto di tutto detto tempo ottuo mesi mentr.=
= sie deputati Consoli dagli otto Cinquantena n.i scritta qual sia obligato es=
borsargli nella Consegration delle chiave sud.te di esse cose ut scoderli da lui
et beni suoi p.si, et futuri di questa mia parata xtō scodere. Confitti con obligo a
do Ballarin di restituir esse cose alli locator al Compinto delli di.ti anni duo
et mesi duo con le porte de legno balconi soli soleri, et ogni altro di sarà trouato
in esse Case nell'intrar in esse come di p.mem.i saranno declarite, con espressa
declaration, che Mstro Rbi Auraghan havera pagato la pension della Mag.ca Sig.ria che le
sud.te Case sono tenute fusta xtō tenuto della Iudeca sia obligato esso coghen quelli
esborsargli acio restasti in tanto tempo a proportion dell'affitto come di sop.a Lasciar=
= do poi esso ebieler mantener, et conservar Rbi Ballarin nel quieto, et pacifico
poss.o di esse case da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse di hauesse
patito da alcuno durante le.to locatio.s tutte obligation de tutti li suoi beni
presti, et futuri q.a di Gostaldo, et cosi dette parti sono pati et contenti
Testes Li magi di ss Isdi Gropito q Zuane de Dieci - Crastogallo q Zuane

Die ultima Xbris ibid

Hauendo Il molto Illre et Ecc.mo sig.r Zuanne Spiera dr Giud.e Arbitro Arbitrator, et Amicabile compositor de Jure, et de facto More veneto et ni appellando electo da Horatio Spierapolo q.m Jacomi dall'una, et da m.r Ant.o Zamolin q.m Stanati come padre de marco suo figlo existente in minor etta, et da augustin Zamolin diacono altro suo figlo existente in etta legitima dall'altra come etiam intitulante Compromesso si vede da loro stipulato nelli Atti di me Not.o li xiii genar ibid.s More veneto alli xiii t.o corrente li alienti; et altro di d.e Spierapolo stendesse dalli detti figli di d.o m.r Ant.o, et visto la domanda fatta per Horatio apontata Marti 5 .s. ecc.ma Risposta delli sud.i figli, et padre loro pretata, et quella li ia; Apresso Item visto una sentia Arbitraria de dì 3 q.bris ibid.s facta del mag.co sig.r Horatio Agapito come Giud.e Arbitro electo da m.r Antonio Cantacuzeno, et da Horatio sua figlo nelli Atti di me Not.o pretato di detto Spierapolo li ind.o Marzo d.o, et anco visto l'istrum.to Compromesso, et altri di detto concerne alla Ill.ma, et Ecc.ma Sig.ria Nostri, et il tutto bene, et maturam.te Considerato, et inteso le loro ragioni de tutto quello hanno voluto dir et allegar auanti di S.S. molto Ill.re et Ecc.ma quale hauendo ha terminato sentenciato, et sentiato li alienti di H.ti Augustin diacono di anni xxiiii et Stephano nella sua Risposta ragioni de galete quatro al Giorgi giorno, et di marco suo fratello più minore di anni xix parimente Confessati nella sua risposta ragioni de galete tre al.s compreso mezza galeta quatro, et tre Huitto vestito Celier, et ogn'altro di potesse stendere dal sopradetto predetti alienti Romerdogli far bon e aconto di essi atto essendo. Il formento di Confessa hauer hauuto la qual tarsa ragioni de d.ti otto la Ecc.ma Nolo della Condutura fano di ducati cinquecento e cinti, et anco l'affitto della casa loro ragioni de ducati undese all'anno di anni xxiiii monta tutto Il credito delli d.ti fratelli d.i due mille cinquecento ottanta nove di quatri soluti dalli d.ti quatro mille sei cento diciotto di 17 1/2 sono l'amontar delli d.ti alimenti alimenti ragioni ut supra. resta a restar creditor Hilo christa= ropulo de d.ti due mille trenta di 13 tarsando di ragione del prà Nod.o vedi= tre la mitta di parte, et chi vora la copia debba pagarghi tutti hauendo per segretto di la mitta contra l'altra parte, et cosi la tarsato, et de jure, et detta sentia

Ita est Ioannes Spiera i. u. d. index arbiter.

KL.s Mens Januarij M.D.C.xb.ij M.to indict.e
xb, Die vero Jouis xtis. ——

die xta Mens Januarij ibid.s M.r veneto

Piena, et irrevocabile securita et aspetta quietatione fa Hasp.to et Constantin Gisardeli q.m Antonio habita in questa citta con li heredi, et posteri suoi a.d Giorgilla Rubino Cerotico q.m Theo suo cugnato pred.o, et di lui et heredi suoi aueptante de ducati correnti dati d.ti otto di à di ducato n.o settanta otto hauuti in questo modo N.o vechini d'oro di sette di vechino hebbe li cinque febraro ibid.s, come di uno scritto fatto di pugno di pre di d.o di Constan.o qui sotto resi. apar, di fano li cinque cento quarata, et Il resto di sono altri d.ti ottanta duo di una esso Rubino gli ha alquanto datto, et enumerato in presa di me Not.o pub.co, et testi.i in parte in vechini tre d'oro, et Il resto in tarsa Moneda quali duc.i settanta otto sono Ufficio valer, et Amontar della Casa Merospito con Il suo giuoco Continuo, et acio di detto sig.r Gisardeli uenduta al.to Rubino di instrumento di mano di me Not.o de di 30 obt.e ibid.s ad 24 come inquelo delli quali chiamandosi esso sig.r Constan.o Pagato, et del tutto integralm.te sodisfatto dal.to Rubino Rubini, et niente altro sia hauer da lui di tal caso

1 Rep

fino Kl.s pste dò con li heredi: et portari suoi la rende Canto sicuro, et
= quieto et ingpetuo dessi essendo obligato do sig.r Constt.o dar, et esborsar
ogni anno a nd.a Maneta Gavalopta Consorte di do Florli duc.ti Correnti
simili 2d cinti: duo di li affitti delli dui Magaseni posti in Vingavania
che per de raggion di d.a nd.a Maneta già anni passati fino Kl.s pste, et rede=
= mant.e essendo tenuta essa nd.a Maneta esborsar detto sig.r Constantin suo cug.to
altri ducati cinti duo simili all'effetto delle case poste in questa citta
nella Parochia di S.ta Maria Chera manchitissa cessogli detto sig.r Giar=
= deli di instrum.to di mano di me sud.o Not.o de dì medemo di 30 Oct.e ibid.a 1
atta 74 / delli quali affitti confessando do sig.r Constt.o dell'una, et Sig.r
Florli intervenendo d'ordine della sud.a nd.a Maneta sua Consorte dall'
altra d'esser stato per detto per intero pagati, et del tutto integralm.te sodisfatti
de tutti li affitti fin hoggi delle case l'uno come delli Magaseni l'altro,
et niente altro sia tenuto l'uno dall'altro, et l'altro dall'uno di li
anni scorsi fino Kl.s pste dò con li heredi, et portari loro si rendono
adinvicem Canti sicuri et quieti et ingpetuo, et stante la pste aqui=
= tatione do.r Constt.o ha detto, et restituito al sud.o Stefano noie ufo
ufo sud.o le chiave delli Magaseni ripta p.r me Not.o sud.o et stesti et
dover quelli far, et disponer a suo beneplacito come Robba sua
propria senza alcuna contradition, et nedemand.e esso Stefano ha
detto, et Contato al sig.r Girardeli l'affitto delle sud.e Case di
chera manchitissa de anno uno p.nte vent.o principiato dalo
pste, et sono duc.ti cinti duo in cechini sie meso d'oro exaggion
et scuffi., et il resto in tanta merda et è pagato fino
li 1 gen.o p.nte vent.o ibid.a more veneto delli quali chiam 6
rende Canto sicuro et quieto et ingpetuo ——
Testes g.r Sarracchi Martin Berlese q.m Leo, et nd.a Michela Cudanni
former q.m Stefano da questa citta ——

Segueta Il scritto /

Adì 15 febro 1603

Rec.to Io Constt.o Girardeli da Zerli Stefano Cerceo cechini d'oro nove
cinti in doi vette cioè n.o uno, li quali neli ha sborsati per
le una Casicella, et Sit.o vendutoli posta nella parochia di chera
manchitissa si come appar Instr.to de Zerli Rodana Not.o e Cancel.r
in questa citta val.e ——
Constantin Girardeli ——

Die sta

Hauendo le Rd.e monache del Monast.o di S.ta Ch.a di questa citta Concesso a Michele
Spetuo ar Alvise Cubba q.m Piero, sicome appar per Instrumento suo rogato
dell'anno 1600, duo Case apeppian, et un'altra in Calle sotto di esse poste in
questa citta nella Parochia di S.ta Nicolò Lorta ora con pagar da detto Michele Spetuo
a detto Monast.o ogni anno duc.ti dieci Correnti ad ogni festa di Natal.e come di li scritti
fatti da esse Rd.e monache appresso do Cubba si vedono ma ho non gli fecero
mostrato Notarial, et vedendo alcuni di esso Michele sij effettuata di non
pagamento di nuovo de Not.o publico acciò esso Cubba habbi con più allegro animo
a quelle agionger, et restaurare poi di nuovo Rovina come di la mia di esse
ad instanza di esse parti Notato nella Cancel.a aggiu.ti l'ultimo Zonio p.to pass.o come
in quella, si congregate le infrascritte Rd.e monache a son di campanella Justa
Vsitato dentro nel Parlatorio di esso Monast.o cioè la Rda Sor Chiara segredo
Abbadessa la Rda Sor veronica vendrami Vicaria Sua Catterina Modino, et
Sua Giustina spagnoletto Consegliera rapportando tutto il capitolo di d.o Monast.o unanimi=
= mi, et concordi con li suoi, et posteri loro sono Concedono, et vitolo di Enfi=

livellatrie Confessero al.to d.o Alvise Cabba pat.e et ff.i et heredi suoi ad.e =
=ptante le.e cose apprian.o et nobile quale confinano da leuante con altre
cose sue Corte di d.o Livellario da Ponente, et tramontana Calle, et strade
publiche, et da otho la entrata d.e esse, et con tutti li altri loro pun.ti
terfini, et Giusti Confini, franche, et libere da ogni sorte di debito livello
legato, et gravame cessi publico vene privato cone d.e fede appar fatta dal degn.=
=tato loco di beni publici, nel poss.o libo, et attual delle quali, et in tutte
le loro raggion actioni Jurisditioni haberitie d.e hereditie, et aere pos.ni d.o d.o Alvise
di sua propria autta, et senza altro Atto ne decreto giud.io Contrivar possi
in quelle si voglia di haver tener posseder goder usufruttuar augumentar
migliorar ser senar semenar retar vender ex, et far, et disponer di quelle
et sopra di quelle a modo, et voler suo d.o utille comodo, et beneffitio suo come
libero, et assolato patron di esse senza mai Contradittrie de alcuna d.a persona, et
livello veram.te, et annual pensione di esse Case sia tenuto, et obligato do
Cabba con li heredi, et posteri suoi, et ogni anno ogni mese di ott.e Contribuir
detto monor.o ducati diese Cardenti dal dotto d.o di d.to, et non altro qua=
=nem, alle qual al pred.to ha detto, et Contato il livello de anno uno in
patria di ne.e d.to pub.co, et d.ti" rifatti in cechini doro exello d'oro aff.ro et
cechino justa il cesso Corrente, et il resto in tanta moneta, obligandosi
per ogni anno a tempo debito dar, et Contribuir in detto monor.o li sud.i
ducati diese atti scoderli de loi beni, et heredi suoi d.a quella via parata
et se scodere i livelli, et credili di monor.i", et che mei tenuta ulter=
=pata una certisella sua tera vacua de raggion delle d.e Case verso tra=
=montana di le sudete Rad.e monache Concedeno liberta, et autta al.to
Cabba quella ricuper.e coll volontarian.te Cone d.a mia della Giust.a a tutte
sue spese senza altro obligo di d.o monor.o, et ricuperata che l'haueria sua,
et se intendi in chiara nella pred.to livellatrie ma d.o di sia in obligo pagar di
più d.to livello di essa Corte un'altro duc.to ducato simile d.o ogni anno d.to
mia d.a, Promettendo poi dette Rad.e monache con li sui, et posteri loro mante=
=ner, et a spese di d.o monor.o defender, et Conservar d.te d.o Alvise heredi
et posteri suoi nel quieto, et pacifficio poss.o di esse case, et in tutti li
augum.ti fabriche, et migliorum.ti di d.te esse, et Corte d.a haueria fatto las
et heredi suoi da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse, di haue=
=sse patito in alcun tempo da alcuna d.a persona di qual si voglj Causa sotto obli=
=gation de tutti li beni di d.o monor.o stabeli, et mobeli presenti, et futuri
presi di Gottardo, et Cristoforo detti sono pri; et Contrasti ripresa delli infrad.
Pietro et Michel Meresini q Bad.o papa et Gianni, et m.o Constantin Papa detti
dopoi sartori q et Teinitri da questa citta

Adi 5 Januarij 1613 More veneto

Essendo obligato il Rad.o Jeronimo et Anthon Machellari Comorante nel
monor.o di S.ta Maria chiera ellemosa Parrocchia del casal Carasso Quar
=rier Corrat.o diese di la pertion di trier nelli Casali vaues, et Corpi fa
de raggion del q Nicolo Zenello, et essendo al pred.to squarizio di la morte
del Canale già Battista nella sua posta è conuenuto d'accordo con d.to sig.
Matio Zen fu del cl.mo G. Nicol di Guerarduci Corat.o diese si come appar
del pred.to Publico instrum.to quale, et si obliga quello adesso in uno suo Canale
sufficiente, et far di sia descritto nella posta di d.o Machellari, et darli di
comparer in tutte le mestre, et fattioni publiche a Jann Galanguzzi
q magno del casal Quar di Nicolo descritto in quello nella posta
di d.o Rad.o Anthon, qual sanguzzi essendo posto alle cose infrad.te
si obliga sempre attender, et con bone Arme Canalcar sotto bo.ne pene
debite, et redenant.e in caso s.s. ubi non hauera in ord.e il sud.o Canale

alle uerbe, et fattioni ordenarie, et necessarie ogni Anno spesa Cordanno
d'interesse di hauera patito ò sentito da machellari hà tempi, et obligo delli
quali patti esser restarido ditta uia di Gattaldo, et sottentr.to uerar.te del
detto Cauato esso Rado de Matheo, et si obligia rar, et ogni anno ogni mese
di genaro Contribuir ad.o d.no Ler di tutto quel tempo di quarzieria esso Cauato
li sud.i Carati diese bacca et sessanta della qual alpita gli fusse Consegnat
di fuori del.o monar.o Le et trenta, et le altre et trenta sarghi di tutto
il mese di Luglio x.mo uen.te ibeis, et finito l'anno c.to rar quella ogni mese
di genaro come di sopra anticipatam.te, et non attendando ogni anno sarà
quella ditta da lui detto machellari, et da tutti li suoi beni pres. et futuri
ditta uia d.a di Gattaldo, et esti dette parti sono post, et Contenti
Testes Michele Paga de petrigli q Angelo, et magro Cadin q Giorgi dal ma-
Cruta

die 6/d.o

Per uirtu del p.nte Pub.co instrum.to m.o Theodoro Rubi q Frangia, et m.o Filippo
Pasquali q m.o Nicolo bottari da questa citta simul et in solidum p.mette, et si
obligano rar al mag.co sig.r Antolo seruo come Commesso della Commessaria del q
mag.co sig.r Lorli Masarachi suo cugnato di tutto il mese di ott.e x.mo uen.te ibeis
cecheini d'oro alise undese meda di cecchino n.o Cento settanta due quali sono
di Ven.tio ualor, et amontar della dogia d'anchiara mieze quatro p.ssi Rubi, et
Pasquali comprata del.to q Antolo n.ro d.to d'accordo appretiata per cecchini qua-
=ranta tre di mieio netta de mess.a, et de ogni altra spesa dalla parte d.o uen-
=ditore, et non attendando possa quelli scoder da essi, et beni loro stabeli,
et no beli p.nti, et futuri simul, et in solidum come di sopra di uia di Gattaldo, et
essi dette parti loro post, et Contenti in p.nti delli infrasc.ti testimonij da loro ogati
Testes di mag.co d Piero Parigheto q Z Baldassera, et Z.ne Fran.co mauro q Michel-

die sta

Douendo d Thoma Vergicii Vardiner q Giorgi da questa citta diuider di giusta
uitta con d.na Maria figlia del q Nicoli Saracheno di tutta la Robba credi-
taggieni, et attioni del q Vasili Saracheno di detto d.na Maria, et anco
pagar siciene li suoi debbiti conforme l'instrum.to da loro ogato nelli atti di me
Not.o li q Fabio x.mo pass.o ad iiii d.o come inquelo, stona uerar.te esso tho-
=ma è conuenuto d'accordo con Janni Vergicii suo fratello aqueste cose p.te, et Conten-
=to, et giusta del p.to pub.co instrum.to si contentano diuider chiari detti fratelli
di giusta uitta equalm.te tutta quella Robba di hauera da toccare ad.o Thoma uoglia
et altri beni lassati per d.o q Vasili giusta la forma di d.o Cone fatto, et che lui
Janni della q d.na Maria Vergilopta moglie di esso d.o q Vasili, et cosi si inten-
=di anco di metta tra di loro ogni sorte di debbito essegui, et ogni altro, di ap-
=paresse debb.re detto q Vasili loro cugnato fusta esso instrum.to et ogni altra spesa di
fosse fatta, diqui esso esso Thoma habbi a ritenir si se della portion di d.o Janni
sia tenuto loro la uitta della spesa di lui fatte dalla morte di d.o q Vasili fin
al p.to nel Vardino de Giosino nel qual uolena habbitar esso defuncto, et cosi hano
ogato ne Not.o fur ut supra in p.nti delli infrasc.ti testimonij da loro ogati et
Testes di Janni Vicinetti q Giorgi, et Ercli Maurica q Janna da questa citta

die ix/d.o

Per uirtu del p.to Pub.co instrum.to Not.o sig.r Andrea Venier fu del.to q Alex.o di molte,
et si obliga rar, et con effetto esborsar a Rb.to Biaco Maurogonato q Rb.to Casari hebreo
da questa Iudeca ouero all'apitator del p.to instrum.to in Carta bergamena di tutto
il mese di Agosto x.mo uen.te ibeis Zecchini duo sette certo quali sono quelli gli
ua debbitore come di uno sciato sotto lui di Papio Pagro di s.s. c.la li os del cor-
=rente qui sotto a futura memoria registrato, et non attendando, passano
quelli esser sciti da sua sig.ria c.la, et da tutti li suoi beni stabeli

et Nobeli pnte, et fortan' q.cia di Gastaldo, et essi' dette parti sono pnte. et
Testes q.Iuanne Nathi q Ecc.o, et q.Marca Ser q Janni —— (Contenti

Seguita il Scritto,
Laus Deo ebr.o adi 15 genaro in Candia

Il giorno di hoggi sie in Corte distinto, et particolar Jo sotto.to con R.o Giacomo Ma=
=urogonato q R.o Casari delli Cadonani, et esi q.ma da lui hauuti già tempo
poss.o et del tutto, et mescati alui et me consegnati la uendema d.ta pat.a
et gli resto uer, et liquido debb.o de q dro mille sette cento quali mi obligo
esborsargli si a lui come achi portara il pnte mio scritto ad' ogni suo bene=
=placito, et non attendando possa quello hoder da me, et beni miei pnti
et futuri ouunq. q Gastaldo ual ——

Jo Andrea venier affermo quanto di sop.a —

[illegible]

Die 16 Januarij ebr.o more veneto —

Per uirtu del pnte Pub.co instrum.to et Contastin Ligrò q Nic.o del casal Catto
Arcanes el pnte et inquesta citta q Chiamma uerò, et liquido debb.e a
q Benegno da Bessa q Nicolo fo de q certo et otto hauuti in questo modo vd)
q cinquanta quatro gli ne debb.e el resto di dos instrum.ti fatti di mano di me
d.to not.o l'uno li no.ro parlo, et l'altro li mi fece ebr.o, et li altri q cinquanta=
=quatro gli ha el pnte contato in pnta di me d.to pub.co, et d.ti infrascripti in cechini
doro d'oro aq.li no.ro de.ti gli quali gli rete dar, et qui nella citta a sue spese
consegnar la uendema d.ta uen.a ebr.o uino sotto legado n.ro cento netto
fermo de fermo della sua vigna et ha nido casal nella pochia del s.to S.Nicolo
dandoli atento et do danaro hebbe et soluerlo, et contien di la vigna
il q.tio del qual se intendi costi come fusse altri suoi allacti, et non atten=
dendo possa do q Benegno comprar altro tanto vino al pnti Coro q.tio sotto li
danni, et interessi di.o Costantin, et quelli hoder dalui, et beni suoi
Habeli, et Nobeli pnti, et futuri q.cia di Gastaldo, et q.tio et principal
pegador sindal, et solidum resta q danni Detto q Costantin a queste cose pste
et contento q.la cia da Gastaldo, togliendo, et anullando li.o instrum.to poi
el q.sto q essi fu compilato inquesto, et esti dette parti sono pnti, et Testes
Testes n.ri Paulo tutto barbaro de ebr.i, et Magno Pitharul Giavarol q Janni

---

1. Ill.re Cap.o S.r Loro Zanone da uicenza del mag.co sig.r Illmo alpte exato in
quella citta Const.mo et suo Legit.o Pro.r, et esso il mag.co sig.r Zuan Andrea dell'
olmo pte, et aueptante conferendogli autta di defender, et mantener le
sue raggion contra quas cunq. circa la Causa d'ha in materia delli ogli
mandati a uenetia con la Naue Guerina q dal Bene, et sopra cio
comparer pubb.i Nodi qual si uoglia Ill.mo, et Ecc.mo mag.to Tribunal o.to Giud.
l'ecc.mo Collegio, et in ogni altro Ill.mo magistrato di S. Sig.ta dove facesse
di bisogno di Agere citare domandar Rispondere scritti appellar, et appellati
seguir Advocati testi.i, et sup.ogni ripetar et operar ogni altra Cosa necessaria
et opportuna si come far potesse do sig.r Costituente se pnte fosse promettens q ——
Testes Nob.li q Zuanne Zancropta q mag.co Ecc.o, et q Nob.li Bradoli q And.a

---

die sto

Per uirtu del pnte Pub.co instrum.to et Nicolo Giuioti q Janni, et Janni Paradeso
q Nicoli del casal Corteo al pnte esser inquesta citta promettono, et si obligano dar
et pagar il mese di febraro p.mo uen.o a spese loro consegnar qui dentro nella
citta in Cola sine magalen de q Bortholo Bragogno q Zuliano sugo di Lemoni buone
no tre a sodisfation del.o q Bortholo il q.tio del qual se intendi costi come sara
occorso, a danari Contadi a bon conto uenant.e dell' Amontar del qual gli
ha al pnte contato el Bragogno cie lire trenta otto e mella pnta di me Nod.o
pub.co, et d.ti infrascripti in cechini todoro, et el resto in tanta moneda cioe le
lire cinti quatro al sud.o Janni, et le altre quatordese al sud.o Nicolo

et Hreste di quanto ispettara gli fmete dier subito doppo gli hauerano quelo consegnato fmcià di Gostaldo, et non attendando esso fluvieti, et paradiso possa esso Borthelo comprar altro tanto alpri caro pric sopra li danni, et interessi loro. et quelli con Hl caudal et modo fpieno scoder da essi; et beni loro stabeli, et nobeli presti, et futuri sino, et in solidum fla ricetta di Gostaldo, et essi dette parti sono pste, et contenti inpstia delli inpsto Testes Zuchel Ruttopsin q Jessic, et Janno schiavo speciar de q Nicolo

---

Per mistu del pste Pub.co instrum.te Manoli Nardetto q Giorgi la dal casal Castero alpte egate nquesta citta fmete, et si obliga dar, et dhatte Hsuelle di febraro fte uerso consegnar qui dentro nella citta a sue spese in casa de Borthelo Brogogno q Chiac.no suo di Lemori botta una d'accordo valutate secondo all'hora correra a zecchin Contadi' abon. conto dell'anontar del q gli ha alpte Contato esso Borthelo inpstia di ne Nod.o pub.co, et Testi' infrotti lire quindese in cechini uno d'oro, et uno quarto a lire undese nela Hl cechino et Hreste in tanta merenda, et l'auanzo gli fmete esborsar subito doppo gli hauera quelo consegnato quel hebbe a esser a sua sodisfation fmcià di Gostaldo, et non attendando esso Nardetto possa Hsud. Brogogno comprar altro tanto alpn caro pagant.o sopra li danni, et interessi suoi et quelli scoder da lui insieme con Hl modo fpieno, et da tutti li suoi beni stabeli, et nobeli presti, et futuri fla ricetta di Gostaldo, et essi dette parti sono pste, et Contenti Testes Nicolo Flaneti q Janni, et Janni Paradiso q Nardi delo casal ——

Lo Bardo Cologrea Theodori figlo del q Nicolo delfin fu Abbadessa del mo= =nasterio di S. Michel Arcangelo appresso nel casal chesalla alpte egante in questa citta nuouamente fabricata da nd.o nardi soldin Sartor q Marco Contestabile d'una Cag.a Procuratrice, et commessa nd.a Andioleta di Sparechi pste, et accettante Nardoli ameto, di far sertian il Pste del Testam.to della q nd.a Anzuola Gierch. fu Consorte del mag.co sig.r Thoma Sachellari Concernente il Boreffo di essa Contestabile, et Heder ello Egato facendo sicurta, et caut.a qual habbi essa commessa a Conte= =gnar a essa Cgatoria poterdo fmcio Ageri cittan Benardon Respondei sertian pegnoran sequestran, et intrometer, et operan ogni altra cosa nellecitana, ea opportuna si come far potesse d.a Contestabile se pste fosse fmetens di sub obligation Testes Hsto nd.o Nardi Soldin, et q Michelin schiavo de Giorgi ——

Chiamato, et Egato Jo infrsto Nod.o mi son Transferto nel quartiero d'Italia di questa citta ove si atrouaua m.r Stefano Rallot Rallot francese q Gregorio soldato in Castelo con la Comp.a del Mn.co Cap.o sig.r Rodonante Borimenti Hl qual ritrouandosi in Casa di altri fuori dal suo alogiam.to fatti medicar della infermita di alpte si atrouaua hauere, et hauendo al suo potere alquanti pegni di piu sorte, et dubitando di non gli succeda qualche danno o ruina di essi ha Egato Hl mag.co sig.r Mart'Ant.o Gondolfo Piamontese q Giouanne contentarsi quelli mettar nelle sue mani in custodia, et mag.o sciasella fino di sia querite o altro suo ord.ne alla rif.ta del qual assentiendo esso S. Mart'Ant.o di fargli quitie, et corpia= =egli si ha contentato quelli tenor nel modo di sop alpte esso Rallot inpstia di me Sud.o Nod.o, et Test.ti inpsti ha detto, et consegnato al S. Mart'Ant.o aquelle cose pste, et contento tutte le inpste Robbe quale habbi a tener nelle sue mani ad'istanza come di sop fino altro suo ord.ne o di restituir= =ghile o disponerle secondo a'hauera parso, ad.o a Stefano fmcià di Gostaldo et cosi hano Egato me Nod.o far Hpste inpstia di Testes Hspte q Nardi Andronico da Celog.o Maestro, et q Sanego Crota q Andrioli da Venetia stanti in Casa del P.sente loco ——

Leguero le Robbe adietro —

doi filli de perle l'uno con tondini d'oro, et l'altro moresco
uno Anello d'oro con piera di vero verde all'antiga
duo veretę d'orechia dite morete con tre ghete d'una
uno Scubero d'arzento indorato
uno paro de Cottine de Moressini tutte Cauorade con Ganbetrini di seda negra
dentro in una intinella tutti de raggion de B.D. ellia del Medego Hebreo quali
dice tener in pegno ducchini diese d'oro Ogli ha ypotato, —— C.to 10 —
un'altro paro de verete d'orechia morete con tre perlete minute p una dice
teneli in pegno d.ti uno d'oro de raggion de 2 fioli Bonbardieri n.o C.ti 1 —
Anelli n.o otto, et una fede d'oro li tre con piera di vero bianca l'uno con
cie piere sinelli duo altri con turchesi, et li altri doi con granate
dice teneli in pegno al sargente aribal ducchini cinque d'oro, et
uno quarto ——— ——— ——— ——— C.ti 5 1/4
Item duo Colet de dante usadi
una Pelta de Castagni alla stampada de negro et
uno paro de Calete de seda ne zanbate sopra de raggion del sud.o sargente
Aribal li tiene in pegno ducchini diese d'oro a bon conto de li quali
dice hauer riceputo del.o sargente tolensi sette alri 7 l'uno.
Item altri anelli n.o duo con piere Rosse et
una vera d'oro ~~con piere d'oro~~
Scubieri d'arzento all'antiga n.o cinq et
uno Collo de perle portado de tre fili con segni negri ligato con
~~duo~~ uno Anello d'oro smaltato con piera di vero bianca
duo Cinciali Cauorati diferenti usadi et
una Catta d'arzento con li pie tutti de raggion de 2 Barth.o figlo del.to sar-
gente aribal quali tien in pegno et tolensi n.o dodese alri sette mela l'uno e
ducchini tre anelo d'oro / a bon conto delli q.li il sud.o 2 Hebreo dice / hauer
riceputo lesi quindese
Item una Cadenella sive Centa d'oro con fanonini n.o dodese all'antiga con cade-
nelle n.o quatro da uno fanon fino all'altro grapadi
una tatta d'arzento grande con Mel inderato al fondo con una Arma con
questo segno ☧ de rason de S.ta Ant.o la suroptata tor dice teneli in pegno
ducchini d'oro n.o uinti cinq —— C.ti [illegible]
Item altri ducchini n.o dodese li quatro battuti et li otto all'antiga de raggion del
d.o la suroptata et ducchini otto d'oro —— C.ti 8 —
Item una Sabiera d'arzento Alta Cauorada
pironi n.o undese di pui sorte d'arzento
cuchiari n.o quatordese sinelli cioè quelli di pui sorte de rason de Bognani
hebreo de Romano quali tiene in pegno ducchini uinti cinq d'oro C.ti 05 /
Item uno futagno recamado d'albasso con Ganbetrini bianche legato in una
pelta de rason de una Matrella Italia in Casa del Conselo dell'inglese et
ducchino uno d'oro, et uno quarto —— n.o C.ti 1 1/4 —
Item una Cosacha de pano Borelli scuro auerta dalle bande et
maneghe fodra de Cotonado Laonello et
uno Mantil da tauola de Cratta cinq int de raggion de Guliemo inglese
tien in pegno ducchini tre d'oro —— C.ti 3
Item duo Anelli d'oro l'uno con piera di vero Rossa, et l'altro di vero verde et
uno paren d'arzento de rason de 2 Michel da Serigagia soldato dell'Ill.re Cap.o
D. Juan And.a Pescara tien in pegno ducchino uno anelo d'oro —— C.ti 1 1/2 —
Item duo Scubieri d'arzento battuti l'uno pui picolo dall'altro, et
uno pior sinelle et
uno anello con Corneol Bianco de rason de B.D. ellia de Naghar hebreo quali
tien in pegno ducchini duo d'oro, et dosi tolensi alri sette mela l'uno C.ti 2 1/2
dipui dice di tenirsi un'altro Anello d'oro con una Corniola pesana sopra uno n.o C.ti
de raggion del d.o qual'asserisse hauerlo perso
Item una Camisa da D.na Cauorada de le maneghe de ree branche in una instinella et

Lieos

due Anelli d'oro l'uno con piera di vero Rotta, et l'altro bianca a ponta de rason
de 2 Guliemo francese Barbier quali tiene in pegno d'lui dinoue 9 gallete due e
mezza usi — — —

come nel Lo delle Rime della Canc.a sopr.o atti si vede / fra detti sig.i
Paraschi Ypato dalli sig.i tutori, et ritenuti dell.i Ex.ti fitti. Schiavi di dover
suspender l'Ex.o m.r Canto d'anni tre gli ha ò compiacciuti con quelli patti
mod.i et conditi.i di detto contratto gli hanno assento accetta, et dichiarito
d'scritt.a fra esse parti passata, et sottoscritta di pugno d'esso di detti tutori,
et da altri Ypati da loro sotto di es.a luoglio l'Ex.o pat.o cibi.o, et qui sotto
registrata, et cautioni delle parti per essegnata al nobile mag.co Franc.o Falgher
qui alla quale si habbia relation, essendo l'Ex.o Sig.r Paraschi querente del pate
pub.co instrum.to e d'accordo convenuto hora con l'Ill.re mag.co sig.r Falgher
d'esser vigne poste fra la sua Possession del sud.o Casal finichia non
tornando Comodo adetto sig.r Paraschi di tenerle, et d'elettion
del danaro, et altri suoi Crediti da esse, et liberam.te rinontia ogni
altra conditta a lui sopra dette vigne in virtù della d'allegata scritt.a
qui sotto regi.ta Come di sopra, et detto sig.r Falgher, obligandosi d'esso sig.r Paras.o
di in ogni evento mantener l'Ex.o suo credito real, et liquido senza
alcuna opposit.e da ogni sorte di molestia, et qual si voglia causa
gli potesse esser inferita, et di dovendo d'ciò mantenerse nel quieto,
et pacifico poss.o a sue spese, et danni, dichiarando d'esserendo l'Ex.o
Caso di detti fitti. schiavi non havessero esborsato d'o danaro attempo
d'anni tre conforme la sud.a scritt.a sia tenuto d'o sig.r Paraschi et posteri
suoi di far deliberar l'detto Censo delle sud.e pertiche di vigne al
pub.co m.r Canto conforme essa Polizza a fine di l'Ill.re sig.r Falgher potti
haver l'Ill.re, et stante l'opra accordio la Ex.e loro d'o sig.r Falgher
impetra di me sud.o Not.o et testi.i ripolti detto Ex.e esborsato all'sud.o
sig.r Paraschi li sud.i ducati dusento cinti cinque Contenuti
nella sud.a scritt.a in tanti quabini posti in 6 scartelli a loro una
d'scartella delli quali d'o s.r Paraschi con li suoi posteri, et heredi vende
l'Ill.re mag.co Franc.o, et heredi suoi Conto sicuro et quieto d'ogni patto. —
Testes m.r Joan Antonio Colighes q. Cost.e et Ant.o Defunopto q. Vicento —
seguita la scritta —

Laus deo ihs, adi 18 luglio in Candia —

Precedendo l'auttorità del sig.r Joanne Paraschi fu deliberar al q.m m.r Canto
l'diretto Censo de tre pertiche de vigne Legate poste nel loco de finichia
fuora de raggion del q. Paulo Schiavi d'pagarsi de ducati dusento cinti=
cinque Caudal' et spese, ora li ducati dusento de Caudal l'legato
lasciato d'detto q. Paulo al q. Franc.o Schiavi suoi figli Naturali hora
reputato de l'Ex.o sig.r Paraschi come suo commesso, et Residuario d'l suo
Testam.to fatto di mano de q. Dieco Bragni Not.o de di come in quelo,
et come d'la remissione fatta nella Canc.a magg.r di esso diretto
Censo si vede, et d'Michel q. Joan Ant.o Schiavi, et q. Giulio fratelli del q.m q.
Paulo, et li sig.i Marc'Ant.o Schiavi, et Michel Cortesa tutori de
Beneto fratello di d.o Joan Ant.o Pretendano n'haverla non ostante l'instrum.to
fatto dal q.m q. Joan Ant.o con d.o s.r Paraschi d'dover le cose con Joan
appresso di loro hanno d'ceo Ypato d.o s.r Paraschi a dovers contentare
di habilitarli di detto suo credito acciò non siano deliberate d'quel
cosa restarano privi di esso Habele affine d'possino far provisione del
danaro d'pagarli di esso suo credito Contentandosi d'infra l'tempo
dell'habilita possa egli goder, et usufruar a uso di Venetia
dette vigne, alla qual richiesta volendo esso sig.r Paraschi compiacer
d'far a loro Genio, et cosa grata, et specialm.te d'esser cossi ricercato
dal M. Ill.re et Ecc.mo q. Thoma Corlo d.r di Candia et ha protestato
d.o Joan Ant.o d'in virtù della pred.a scritt.a sono esse parti liberati

nell'infrascritto patto D) detto sig.r Paraschi ha habilita alli S.ti fitt.i a doverli pagar esso suo credito in t.mi di anni tre p.mi ven.i in t'una volta sola senza pro ne interesso alcuno acciche egli all'incontro possa goder et usufruttuar il dirotto Dritto delle p.te vigne tre senza esser in obligo di contribuir minimo affitto a uso di venetia, il qual t.mo pat.o di anni tre, et non gli esborsando do zannaro predi, et habbia libera di seguir, et far deliberar al pub.co in Canto esso diretto Dritto si come ancora potessa fare Condichiarat.e di volendo essi fitt.i esborsar detto loro debito al p.to sig.r Paraschi avanti anco detto tempo delli anni tre quando loro parera infra d.i anni tre pur che non sij intrato il mese di Aprile di cada un anno delli p.ti tre lo possano far liberam.te, et ritornar dette vigne senza che intrato il mese di Aprile di cada un'anno di essi anni tre vogliano d.a l'intrada di quell'anno sia aditto sig.r Paraschi, et della pete si farà un'altra copia di tenor cada uno delle parti a l'una appresso di se di caution sua ——

Io Thoma Carlo ut sup.ra pete a quanto di sopra.
Io more' Antd. Schina tutor di essi fitt.i affermo quanto di sopra ——
Io michel Cristea tutor di essi fitt.i affermo quanto di sopra ——
Io Nicolo Cabino ho fatto la pete di sopra de tutte le p.te sotto da loro
Io Agustin de Ioanne fui P.sente di tutte le sop.ra parte a q.to di sopra.

die 12 Januarij 1613 More veneto

Perche fu hora m.a Isabeta figlia, et herede del q.m sig.r Ioanne cristo da gita citta non ha fatto estimar tutti li suoi mobeli massaritia, et altro, che haueua Bronetto orefexus a conto della sua dote al sig.r Zorzi Belotto q.m Nicolo suo marito rispetto di tutti non li haueua Capiti, et desiderando di in ogni tempo appari tutta essa sua Robba, et credito suo detale di magg.r sua Cautela acciò sia sicura come il Rouer richede, hanno di cio chiamato me Nodo in Casa, et solita habbitat.e del mag.co sig.r Bortolo Lombardo qui essi congiunti si atrouauano, et di hauerano auto le infrascritte Robbe quale furono consegnate da lei alsò Belotto suo consorte stimate d.m Nicolo Babucha Cantor da Loro electo come qui sotto et p.a B).

Stramazi di Lanna n.o tre usadi stimati ducati cinquanta cad.o otto et in tutto ducati 50 —
duo Cauezzali usadi ducati diese —— ducati 10 —
Cussini di lanna piuma n.o sie ducati sie —— ducati 6 —
duo Coltre l'una turchina, et l'altra Rossa di mezza citta ducati desdotto ducati 18 —
uno Couertor con Ganbetina tutto recamado usado ducati quatro —— ducati 4 —
uno Paro de linciuli Lauoradi alle de pont'aere sono Con Coronete fatti a Guchia ducati n.o ottanta —— ducati 80 —
un'altro paro simili Lauoradi etiam quelli de pont'aere con Coronete a masseti usadi ducati quaranta —— ducati 40 —
uno pauion de Imboglia tutto Lauorado de aere Bianche sono con il suo torraleto ducati sessanta —— ducati 60 —
un'altro pauion simille tutto Lauorado de aere usado d.o ghiornato con il suo torraleto ducati cinquanta —— ducati 50 —
una Coltra bianca di tella Lauorada usada ducati quindese —— ducati 15 —
un'altra coltra de Cenito di seda Rossa usada ducati trenta —— ducati 30 —
uno tantil da tola de bratta dodese con li Cai alle spalle, et touagioli di cuoi quatro li dodese con Corenete, et li altri dodese con li Cai stimati in tutto ducati quaranta —— ducati 40 —
una uestura de Tardin Tutto con figure di pui sorte con il suo Cosso coda manigoti et petasal con una Cordelina d'ardento fin atorno Nona ducati cento cinti —— ducati 100 —
un'altra uestura di Velutin cremesin Campo bianco ducati 523 —

fornida usada con una cordelina d'arzento fin ✠ ducati cento novanta ✠ 190—
duo spaleri sive Banari da s.ra l'uno recamado con seda di più colori ✠ 10
e con dell'oro, e l'altro schetto ✠ ducati diese
duo fase de Cinicli lavorati de ave Bianche ✠ duc.ti quatro ——— ✠ 4—
tapedi da Cassa n.o duo
un'altro da tolla et
una Moschea usada Armati tutti ✠ ducati quaranta ——— ✠ 40—
duo Cussini di veludo Rotto usadi ✠ ducati diese ——— ✠ 10—
altri dui cussini d'omessi Rotto vechi ✠ ducati tre ——— ✠ 3—
altri cussini de canna n.o cinque senza ritimelle usadi ✠ duc.ti cinq.ti ——— ✠ 5—
una credenza de tapedo vechia ✠ duc.ti diese ——— ✠ 10—
duo Cetiere di Noghera usade ✠ ducati diese ——— ✠ 10—
un'altra Cetiera di ferò moderata ✠ duc.ti cinti ——— ✠ 10—
un'Armier d'Albeo picolo vechio ✠ ducati tre ——— ✠ 3—
un'altro Armier grande d'arciotto ✠ ducati cinquanta ——— ✠ 50—
una tavola da Magnar cioè Magno con le sue statole d'Albeo usado
✠ ducati diese ——— ✠ 10—
un'altro Magno simille vechio ✠ ducato uno ——— ✠ 1—
una Cotta de Noghera grande usada ✠ duc.ti cinti ——— ✠ 10—
altre casse de Noghera intagiade n.o quatro ✠ duc.ti sessanta ——— ✠ 60—
duo altre casse d'albeo vechie ✠ ducati tre ——— ✠ 3—
Magni de Noghera d'apollo intagiadi n.o cinti: quatro ✠ duc.ti
quaranta ——— ✠ 40—
tre careghe d'apolo di Noghera vechie Rote ✠ duc.ti quatro ——— ✠ 4—
una tavola da Mangiar grande d'Albeo vechia con li suoi
Cavaleti ✠ ducati tre ——— ✠ 7—
un'altra picola vechia ✠ soldi ducati duo ——— ✠ 2—
duo altre casse d'Albeo depente Rosse cioè ✠ duc.ti diese ——— ✠ 10
un'altra tavola d'arciotto picola ✠ ducato uno ——— ✠ 1—
Item uno paro de Manizi d'oro pesano sadi tredese
una vesa d'oro sive anello sposaliti pesa sadi sie
una Cadenella d'oro vintuta pesa sadi quatro
Botoni d'oro n.o dodese pesano sadi duo d'accordo apretiati
a.ti trenta il sado fano duc.ti ottanta nove nello ——— ✠ 89 ✠
Piroini d'arzento n.o dodese vodici, et
Cuchiari n.o dodese simili pesano onze desdoto
duo tazze d'arzento l'una grande de Leja Noria pesano onze sette
intutto a.ti quindese l'onza fano Ducati quaranta a.ng.li ——— ✠ 45—

Summano ——— ✠ 5093 ✠
✠ 5 23

depui Cello partidanno d'accordo volentieri a profitto tutti li ——— ✠ 1106 ✠
profitti Rubeli de raggion della detta m.a Isabeta ✠
miare cento e vinti come qui sotto a uno ✠ uno si vede ma ✠ ò
habbino a restar ✠ fondi netti dell'detta spesa, monta donque tutta
la rete della sud.a m.a Isabeta con li sud.ti ducati mille cento sie nelo
anontar delli sud.ti Rubeli, e altre n.o cento vinti nove mille dusento
sessanta sie 230 delli quali habbino da esser estrati li domi del
Re Belvso aragion de diese ✠ cento Justa l'ordenario, et uso della
tera zendendo d'cio da m.a Isabeta sua Corente canta, e sibilera
con li heredi, et pertenenzi ✠ in ppetuo
Testes ythodosio Fardeli ✠ Giorgi, et m.o Giorgi Arasino Sarti ✠ Manusso
seguero i Rubeli
Il suetochio posto in loco de Cenonaria cioè li teneri vigne olivari case
et altro ✠ li. cinquanta argue mille ——— M / DCCCCXL ———
seguero all'incanto

Il detto Loco posto appresso detto Mastro Nassambeletti cioè Case 6 terreni Zardineto
e peso situato [illegible] quarantamille ——— n. 40

Item Orto posto a Gerapetra

Item Vigne poste nel casal Scattari ec

Item Vigne poste nel casal Paides [illegible] dodese mille ——— n. 12

Item Case poste in questa città nella parochia di S.ta Maria Peri-
-bleto et altri [illegible] dodese mille ——— n. 12

Item la chiesa di santo Athesterio posta appresso [illegible] fuori delli
fossadi appresso le vigne et andar a santo Onufrio
altri [illegible] mille ——— [illegible] 1000

Die vero Januarij ibid. M. veneto

Per virtù del pnte Pub.co instrum.to Il M.co mag.co sig.r Mattio Maluselli fu del mag.co
sig.r Gabriel da questa città con li heredi, et posteri suoi ha Concede, et a livello
perpetuo Conferisse a magno Nathi q Michelin de Scarda dal casal Socaia, al
pnte et ad.te in questa città pnte, et suis et heredi suoi acceptante uno spitotopo
sive tera vacua di passa x.o tel circa posta nel Argio nella portion di d.o sig.r
Maluseli et peter sopra esso fabricar casa, Item gli Concede terreni quarti
quatro tutti simil Confranti in luogo vocati sei Caparadhes, et uno pezo de
sacrio a S Chirico tutti in esto casal Argio qualitercima et confranti Vitere
pserrachi q m.o Michelis, nel post.o delli quali pezi esso Nathi entrar
debbi pnte in avanti di sua Prop.a autta, et senza altro atto ne decreto Giud.o
et quelli haver tener posseder goder usufructuar augumenter megliorar ven
derar vetar donarar vender et far, et disponer di quelli et cadauno di
quelli al suo voglir sorte de augum.to fabrica et megliorament.o che parerà utille
commodo, et beneffitio suo come beno, et arbitrio patroni di esso senza nei Contra-
-dittre de alcuna persona, et libero verament.e, et annual pensione de star sia
tenuto, et obligato lui Magno heredi, et posteri suoi dar, et ogni anno ogni
mese di luglio Contribuir ad.o S.r Maluseli heredi, et posteri suoi fuori ind.e casal
form.to q. vinti otto rasse, et l'orto ordinario, cioè le q. vinti cinq et l'orto
di li quatro quarti di terreni, et le altre q.to de Il soccio, et di Il spitotopo
Galine x.o tre, et non altro Grauame facendo la p.ma Contribut.ne Neuere
di luglio d.to vent.o ibidi, et sic sem.e da anno in anno ppetualm.te, et non
attendando ogni anno sera chieto, et pegnorato lui Nathi beni, et heredi suoi
et quelle via parata, et si vedero i livelli retardo poi.o mag.co sig.r Mattio Maluseli
con li suoi posteri, et heredi mantener, et Conservar de Magno, et posteri
suoi nel quieto, et pacifficio poss.o di esti terreni soccio, et Cosa, et haverà
fabricato da ogni ma testa di gli fosse dato otto da alcuna persona contra gli
augenti come et ogni altra causa sotto obligatione de tutti li suoi beni pnti
et futuri et qua di Gostaldo, et esti hanno pgato ne Nodr. fus Rogato in pzia
delli infrasc.ti Testi.i da loro chiamati, et pgati ex

Testes q Zannachi Corchiopto de et Stefani, et Marco Meresini de Janni

Die ergo

Il Mag.co sig.r Giac.mo Chiola fu del mag.co sig.r Michel da questa città Constitue
et suo leg.mo Procur., et esth Il mag.co et ecc.mo S.r Michel filino suo congnato absente
ma come fusse pnte, et acceptante dandoli autta di defender, et mantener
le sue ragion Contra quescung et qualsi voglia sua Causa, et Cause, Mantis
à qualsi voglia Mag.co, et ecc.mo mag.co Tribunal offic.o Giud.o l'ecc.mo G.a Ca
Reggiud Cottico chiamon, et in ogni altro Mag.co capitante di S. sexta dove
facesse di bisogno di ager citar demandar Respender scrivar scrive
Aldei appellar, et appellation seguir Avocati tenir, et sumpsij impl
(trac

= trar Giuram.to giusto, et ad'altri Atti, altri Contratti in suo luoco Instr.i,
et operar ogni altra cosa necessa., et opportu. si come far potesse
detto Sig.r Constituente se pte fosse presens et
Testes g Juanne Mathi g.rdeo., et g Janna schiavo de d.to Nicolo —

die 19 Januarij ibid.m

Nob.s sig.r Juan Franc.o venier fu del.to Michiel- da questa citta Custode
presso Sig.r Prov.r, et otto 1.ri ecc.i g Juanne fini absente ma come fatto pte
et acceptante sendoli anco di defender, et mantener le sue raggion
contra quelsivoglia qualsivoglia sua causa, et Cause Mathi aqual si voglia
Uno, et ecc.mo magno Tribunal offo Guid.o 1.ri ecc.mo Ducal reggnte Collegio chiamato
et ogni altro Giud.e, et fussero di bisogno di Ogni citta Remandar Res=
pender sentiar sentie Aldri appellar, et appellation seguir Avocati
testi et Instrum.ti ripetuar Giurand.o giurar, et ad'altri Atti, et operar
ogni altra Cosa necessa., et opportu. si come far potesse d.to Custode presente fosse presso
Testes g Marco de Cordea g.zano., et Nicolo Mati menego da q.a citta

Adi 7 mens februarij M. D. C. xbij indict.e
xb/ die vero Domenica xtis —

die 9.a februarij ibid.m

Personalm.te del pnte Pub.co instrum.te n.o Giorgi Scordili g Janni di cadauna uno
et Liquido deb.r a n.o Michelin Michalicci g Giorgi ambidoi Cittar, et habitanti
in questa citta de g.a quaranta ducati in pnta di me d.to Pub.co, et testi infrascr.ti in
tutto il mese di luglio p.mo ventur.o ibid.m fornit.o et otto Colme il Grio del quale si intendi
cotti come saranno altri grauati, et non attendendo posta esso Michalicci compar
altro tanto fornit.o al pnte Corpo Grio sopra li danni, et interessi di do Scordili pena di D.ti
Testes g Juanne Mathi g.z et Nicolo Schiavo g Marchi. —

die d.to

Personalm.te del pnte Pub.co instrum.te n.o Nicolo Abramo bombardier g Nicolo Confessa
in pnta di me d.to pub.co, et test.i infrascr.ti haver hauuto, et ricevuto da Janni
Nobile Vino Legado travasado ati quindese ag.i quatro Grio g.i settanta
altri g.i cinque in g.a et gli ha al pnte contato in pnta mia et sudd.i testi. Instanti quattrini
quali sono li affitti di anni due della Casa posta in questa citta nella parochia
di S Nicolo Porta orea affittatagli g esso Abramo g la forma dell'instrum.te
da loro g.ti nelli Atti di me d.to Cod.o rog.ti ibid.m / ati rog.ti, quali anni due
finiranno al tutto il mese di luglio dell'anno ibid.m nel pass.o della qual sia
obligato esso n.o Nicolo mantener da sotina quieto, et pacifico da ogni ne=
=cessità ogli fosse dato da alcuno durante il tempo sud.o sotto obligation de
tutti li suoi beni pati, et futuri g.a di g.a stello se possa mai espeller
del poss.o di essa resta tuola avanti il compim.to della pta locat.a essendo
pato enarati, et cosi detti patti parti sono pti, et contenti. —
Testes g Nicolo Querini g g Juanne, et Nicolo Schiavo g Janna —

die 3.o

M.r Fadio Zanneti g Giuanne Bombardier come commesso del S.r Juan Georgio Ma=
=rtinengo g.ti g commessione rogata nelli Atti di papa Giorgi Pedrisi d.to
li mes g.bio p.to pass.o come in quella g la qual ha cautt.a di sudd.i in suo luoco

altri Commessi dō Subst.ti, et in suo luoco pone z Anselo Cicalla abbate ma Come fusse preso, et acceptante randoli autā di defender, et mantener le ragiō di detto suo principal contra et Hforte da Mantoua, petendo dicio comparer Xanti l'Ecc.mo Sig.r Vic.a Gen.le Reggto Collegio chiamari, et ricogn.r altro oppor.e, et Giud.o Sfanette di Sforzo di Ager citta domandar Responder sentiri sentire Aldire appellari, et appellatiōi xseguir Avocati testi.ri et tutti gli altri Giuram.ti occadendo Giurar, et ād altri di Dar, et operar ogni altra Cosa necessa.a et opportu.a Giusta la forma della Com.ne di Come fu presa dō Constitte se pto fosse xmitens

Testes z Michel Rubropini q Dnico, et m.o Giorgi Andronico Sartor di Corobogli q Dnico

---

die 6 dec

Il sig.r Thomaso Capelleta de Otto q Dnico habitator di questa citta di Candia come meglio de tutti li soi beni raggioni, et actioni del q.m Pietro suo q.m Dnico Capelleta suo figlo Residuario della q.m Chiri Melileni sua Madre, et Consorte respettive del detto Thomaso successive eius legitt.e q.m Chiri in tutti li beni raggioni, et actioni del q.m Constt.o Melileni q.m Constn.o pesthomo suo patre, et di ogni altro Bene titolo raggion, et action, di protesse ritrovarsi Constitte suo leg.mo Procur. et Nuncio z Dnico Caeni q Nicola abbate ma Come fusse preso et acceptante randoli autā di render ragion, et intrar dalli beni, et heredita del q.m Marco Nexromo q.m Nicolo da patrio li cechini dusento di.e q.m Constantin fitte della q.m Chiri et Consorte del.to Capelleta gli haueva obligati di meglio a ricuperar Guadagno et utile dō Q.m Il sud.o Consul del Re Melileni come il tutto appar d'instrum.to publico da loro Rogato nelli Atti de m.e Nicola Ostano Xpolo in questo Regno li cō Regno iboa, come inquelli, et delli Testimonii et riceputi per sicurta e Cautela, et occadendo dicio predō Commesso comparer Xanti quel si voglia Sig.r Giud.e di qual si voglia Luoco et conditiōe Ecclesiastico come secolare Cath. Victorio, et ogni altro di hauerne autā di Giudicare, di Ager citta domandar Responder sentiri pegnorar seque=strar, et intrometter, et operar ogni altra Cosa necessa.a et opportu.a Giurabit.e di Come fu potesse dō Constitte nōine, et titulj dicti q.m se pto fosse promettens di sub. obligatione

Testes z.o Corth. Sacristati q.m Draco et m.o Paulo tuta de mandi. Barbieri

---

die sto

Piera, et memorabile seruitu, et oppetuna quietatiōe fa la Regia Curia Quer.ma Segredo Abbadessa del Monasterio di S. Sier.mo di questa citta con li suoi Suori alla Ill.re Gen.a Palmeta Queriui vxor del q.m Ill.re Gen.e Dnico Veneto come Commessa et Residuaria del q.m Ill.re Gen.e Almise Veneto suo Barero come Colleri di è stato Solo fattor in tutti li Beni del q.m Ill.re Ottavio Veneto fu del Ill.re sig.r Andrea di eseguir Vltimo testamento in tutte le sue parti fatto di suo ultimo pegno li xxx luglio cioè, Mcccc.o nouanta nouue publici, et autentici testanti sotto di ca gratie dō, et come nigli del Conto Quinti hauuti ripiena di me Notō publico, et testi infrascripti li cechini quatro, et uno quarto d'oro Reg.li N.ri di.e Justa Merito Corrente, et Vltra in tanta Moneda, et della fermento di cento rose hauuto già giorni passati, si come ha Confessato ripiena mā ut supra, et sono li sud.ti cento cinquanta Vltimi Legati dell'anno Vltimo passo pleno iberi, et Vltimo fermento pariter Vltimo Legato dell'anno dō Sopra anno in Oppetuno ha lasciato ind.e monete. Vltimo q.m Ill.re Ottavio come di Vltimo sio

testamento si vede, et haverà pagato detti ducati fino li 9 marzo 1615 p.
venti. delli quali ducati esforti sud.a D.na Zuda Abbadessa con li suoi posteri
vende, cauta scitia, et quieta da d.a Residenza, e heredi suoi in perpetuo
Testes Ex.di Zf.co Zorzi Antonio Cavrico et Xforo Querini del Ex.mo Zago

---

die 9 februarij 1613 n. veneto

Per virtù del p.to Pub.co instrum.to et Zpofalo Minelli de Zuane Cossa
al p.te esente in questa città della Canea sua fece fede a me Xforo
Cossa fu del nob.le Zbattista si accorda di parlar con il sig.r Clemente franco mer-
=cante q Zuanne et anni tre p.ti venturi principiati dal primo del corrente
obligandosi esso Zpofalo servir, et attender nelle botteghe magazeni, et in
tutto quelo gli sarà comandato dal.o S. Clemente fedelm.te senza ingan
paure furto ne contradir.e alcuna, et partendosi avanti il compim.to di detti
anni tre da.a il tempo, si havera servito, ce lui franco meter possa altro in
suo luoco alpie Caso pagand.o gli li danni, et interessi suoi et ulià di
ducati non ottanta et sarà astretto nelle pene contenute nelli ord.i
della Ill.ma S.ria di pagand.o veram.te, et sallario del qual gli habbi esborsar
di tutti tre detti anni tre ducati veneti.ni da lire sei p. et ducat. n.o cin=
quanta cioè ogni anno la terza parte, et non attendendo possa quelli levar
dal.o sig.r Clemente di sua della Giustà., et fargli anco le spese della bocà
et niente altro, confessando appresso esso Minelli d'esser stato sodisfatto dal
d.o S. Clemente del tempo pass.o, si stato con lui senza sallario, sallante del
vitto, et vestito rispetto alla detta mercede, si hanera, dipoi sia obligato esso
Zpofalo far venir piestezia da Venetia dal.o suo padre della bona admini=
stratione delle Robbe si haverà da navegiar de raggion di d.o sig.r franco
et con patto espresso, di infra detti anni tre non possa esso Zpofalo far mercan=
tia ne trafigar alcuna sorte di Robba si di sua raggion come sotto con ogni di altri
che habbi d'attender come di sopra fidelm.te nel servitio di d.o S. Clemente senza
alcuna ne sospetta alcuna, et
Testes Ex.to Mag.co Zuanne Cossa, et N.S. Bernardin Minelli mercante q Zuan Antonio

---

die X.o d.o

Dovendo il mag.co sig.r Cosma Sachellari q S. Nic.o come commess.o del q mag.co S.r
Zuanne Sachellari suo fratello haver dalli beni, et heredità del q.m vasili
Sarachinopulo ne fu Nardines nelli Nardini di da commessaria posti a Giofino
p.te presente sessanta sei p.s et resto dell'affitto di essi Nardini della
Canonea dell'anno pste conforme l'instrum.to tra d.o sig.r Cosma
et detto q vasili rogato nelli Atti de q Manoli Cerogona Notar li 24 ottobre 1613
come appare, et essendo esso q vasili nel certo della funerea di Giofino
et fu li 12 del mese di Xbre 1612 pass.o negato con la sua moglie et figli
anco della sua Robba come anco fu successo alli circonstanti di da funerea
et havendo la condotta sua Maria Sarachinopula sorella di d.o q vasili, et
Ethona vergini q Giorgi sua spolita, et figli doni, et ritrovandosi come
quelli si ritrovorno nelle vesti, et actioni di d.o q Sarachinopulo quelli
pagar al.o sig.r Sachellari suo fr.o rispetto alla q.dita della Robba di d.o q
vasili, et resto delli sud.i Nardini l'hanno di cio instantem.te pregato
lasciargli parte di essi, et anco habilitargli de poche tempo di pagargli
Il resto, qual vedendo la loro necessità, et miseria q.dita di figli di essi
Nardini fatiche, et spese si hanerano d'astar nel redur essi Nardini
in Roto si possano ydur s'ha messo di opera de verità, et gli ha resetto
si come di virtù del p.te Pub.co instrum.to gli Cossa, et rimete delli sud.i
p.te presente sessanta sei p.s li 12 li q.m sessanta sei p.s et resto di sono
altri q.m presenti si obliga esso Ethona mia spolita, et figli quelli sappi
dell'una, et Edwardi Russino q Giorgi interessati Maini, et interessati della

Lino

sud.ta M.a Maria Loretta delto q. vassili; quelli star, et esborsar alto sig.r Sa-
-chellari commessario sud.o p.tto il mese di marzo p.mo ventr.o ibcis, et non
attendendo possa quelli godersi da esti, et beni loro Rebelli; et rebelli p.tto
el futuro timor, et ribellion di quella mia parata di tirodere i affitti; et
cosi detta parti sono p.te, et contenti respetiv.te delli respetiv.te obli.ti da loro p.tati
Testes g.seppe marone de Simonis q. Nicolo, et il sig.r Nicola Thocani q. g.seppe

Questo

Licora, et irrevocabile sicurta, et perpetua quietat.ne fa q.sti heredi lagudi q. Nicolo
con li heredi, et posteri suoi al mag.co sig.r Cosma sachellari q. Nicolo put ambi habitanti
in questa citta p.to, et p.ti et p.ti et heredi suoi acceptante de q.a otto cento ducati in
partia di m.e Nod.o pub.co, et dett.i infrati in cechini diese d'oro, et il resto in tanta mone-
-da quali sono il tenore dell'anno p.te mentre ibcis, della Lostrin del casel Fina-
-chi d.o Eheredi concesso dal q. sig.r Nicolo sachellari p.to d.o S. Cosma p.mo
d'marzo di m.e Nod.o decimo ibcis, et p.tus Cosma, et recuperata detta parte
detto sig.r Cosma delli quali q.a ottocento tenore d.o anno ibcis, chiamandosi
de lagudi pagata, et sodisfato dal detto sig.r Cosma come Cessionario ut e supp.r con li
heredi, et posteri suoi lo rende cauto sicuro, et quieto di ogni p.tto. — —
Testes g.seppe Michel Gallano q. Heredi, et g.seppe chirarapto q. Contastri —

Questo

Licora, et irrevocabile sicurta, et perpetua quietat.ne fa q.sti heredi lagudi q. Nicolo
con li heredi, et posteri suoi al mag.co sig.r Cosma sachellari q. Nicolo put ambi habitanti
in questa citta p.to, et p.ti et p.ti et heredi suoi acceptante de q.a otto cento ducati in
partia di m.e Nod.o pub.co, et dett.i infrati in cechini diese d'oro, et il resto in tanta mone-
-da quali sono il tenore dell'anno p.te mentre ibcis, della Lostrin del casel Fina-
-chi d.o Eheredi concesso dal q. sig.r Nicolo sachellari p.to d.o S. Cosma p.mo
d'marzo di m.e Nod.o decimo ibcis, et p.tus Cosma, et recuperata detta parte
detto sig.r Cosma delli quali q.a ottocento tenore d.o anno ibcis, chiamandosi
de lagudi pagata, et sodisfato dal detto sig.r Cosma come Cessionario ut e supp.r con li
heredi, et posteri suoi lo rende cauto sicuro, et quieto di ogni p.tto. — —
Testes g.seppe Michel Gallano q. Heredi, et g.seppe chirarapto q. Contastri —

Questo

Per virtu del p.nte Pub.co instrum.to Sig.ra Catterina figl.a de m.o Simeon Michelis
da, et affitta à m.a Chiara Carbona Schiavona consorte de g.seppo Gallano
p.nte, et acceptante la sua casa in Selce posta in questa citta nella parrochia di S.ta
Maria ove mantiene nella qual al p.nte habita con li quatro pezzi d'orli con le
due sue scragie, et porte sue con quella del q. Nicolò della scalla, et anni
tre p.mi venturi principiati dal primo del corrente di affitto della qual Canon-
-nero d'accordo di duc.ti corenti ag.to di ogni duc.to n.o dodese et anno montano
li affitti di detti anni tre ducati trentasei delli quali al p.nte gli ha essa
m.a Chiara esborsato li ducati trenta quatro in cechini d'oro n.o sette alli
trenta sette p.mi, et resto in tanta moneda delli quali la rende cauta,
et sicura di ogni p.tto, et li altri ducati dodese tassa detta Cratrice nelle
mani di d.a Conductrice di dover da quelli comprar delle tavole chiodi, et
altro pagar mistri, et altro con l'intervento di d.a m.a Catterina à di lui
legitimi interessi di far conciar, et repellar il tetto la scalla, et altro di essa
Casa far una stopa alla finestra, et repellarla dove gli sarà di bisogno
ne posta di modo alcuno cacciarla dal poss.o di essa Casa ne di se tenerla avanti
il compimento di essi anni tre ma ben li mantenere, et conservarla nel pacifico
poss.o di essa da ogni rebellia danno, et interesse, di gli fosse dato da alcuno
durante le p.te Contr.e sotto obligatione de tutti li suoi beni p.nti et futu-
-ri ma via da Codebo con obligo espresso di essa m.a Catterina in Caso facesse
di bisogno a essa Casa di qualche repellante o contin.te necess.o infra detti anni
tre oltra quello di lui sia d'affar come di sopra dover quelo far fare senza alt.na
Contradit.ne facendolo quando sara avisata giuridicam.te posta lei n.a
chiara quelli far fare et fenir conte di quanto haverà speso di potersi
restar da essa m.a Catterina à in Damni Contadi à in tanto tempo secondo
saranno accordati ne possa espulsa del poss.o di essa se p.a non sara sodis-
-fata della spesa p.ta, et con.te parti sono p.te, et Contenti respetiv.te di Testes
Testes g.seppe Nicolo Diandolo de g.seppe, et m.a Janna Nastopulo Femina q. Apodolo —

Die 13 d.o

Per virtu del p.nte Pub.co instrum.to Giorgi q.Nicola q. Janni, et Michelis Gallano q. g.i
del casal Sillano Catto al p.nte e.nte in questa citta si chiamano veri, et liquidi debi-
-ri a m.o Michelis seruo Cubicul.r q. Giorgi da questa citta cechini quatro in prima

di me Stor.o pub.co, et testij infrasto intanto sonetto q.li quali gli p.meteno dar
et qui nella citta a sue spese, consegnar la uendema [illegible] uerta ibi d
Vino mesto. Legado mtj cinquanta netto ferro de ferro colondo dette vigne
Sharrà ind.e i. Ilgtio del qual se intendj cosi come faranno altri Sindachi
et non attendando pottj d.o m.o Michelin comprar altro tanto vino alcun caso
q.sto sopp.o li d.anni, et interessi d'essi Ghezza, et Gallerio, et quelli ho de-
da essi, et beuri loro Arabeli, et Rebeli p.tj, et futuri Arabeli et Re-beli
simul, et risolutum q.sta di Gastaldo, et cosi detta parte fono p.ti et volen-
tes et fare et chiamorno q.to Cons.li. et m.o Dic.o Soyta Lastor q.m Jacobi

---

sie 13 februarij ibei, M. veneto

La d.a p.te Palmeta querina retta del q.m S. Nicolo Semolo Ilgtio Pub.co m.thum
do, et affitta a papa Cons.li. finita q.t che Giorgi del casal Gothoghia de Simopefu
alpeto Conte riquetta citta p.te, et accettante della p.tta sua fede fede a
me d.to Il mag.co Sig.r p.te Gallaro Stor.o et secret.o d. tutti li teneri p.tti
ind.o casal ni loco vocato Ro Limadi tei alpeto Giorgi ramali d. Nicolai
del casal Nicolago q.li quali paga a s.t d.a p.te Ro & sessanta, et orto
& quindese rase, et cio q.to anni cinque p.mi uen.li principiati doppo
finita la racolta d.a uerta ibeis, et obligo ad.o Affittual di pagar a
da d.a Beatrice Il sud.o affitto del q.to fom.to &
ogni anno ogni mese di luglio facendo la q.ta contributa Il mese di lug.o
Il seguente delibig, et sic successive da luglio in luglio, fino
Il compim.to di detti anni cinq, et non attendando ogni anno pot.i esser
astretti, et pegnerati q.to quella sia parata, et q.to recadero le terraine et sic
Testes Zorli Corsito q.m Zuanne, et Zuanne Gallachi q.m Gior.i

---

Per mistu del q.to Pub.co m.thum sie do & Ant.o Lapalendj q.m Jacobi dal casal Marathiti
alpeto essere riquesta citta ne chiara uero, et liquido debb.r ang Bortho tosini q.m
q.to Apostolo de lire da galete x q.to lira n.o quaranta quatro galete cinq.e sole
q.to mistu una cuela q.to retto delle lire sessanta sono che ritenuta debb.r cum
Contato ripetta di me stodo pub.co, et detti q.li si reclini due d'oro q.to quali
ibeis, vine sesto Legado Retto mtj cinquanta netto ferro de ferro della sua
vigna q.to ha nel casal Steriano attenti q.to detti sarrai hebbe q.to cuestion
di detta sua vigna Ilgtio del qual se intendj colli come faranno altri Sina-
chi, et non attendando pottj essi tosini comprar altro tanto vino alcun caso
q.to sopp.o li danni, et interessi d'esso Lapalendj quia di Gastaldo, et sic a
Testes Ilsup.i Zorli Thocani q.m Zuanne, et Zuanne Gallachi q.m Gior.i

---

Ilsup.i Zorli Armeni q.m Bart.o et Sana Coleg.i da questa citta Come Commesso da m.r Mattia
veroscepta x.tta del q.m papa Cons.li Anfandi del c-catto Asanachia sua Aneda
appar q.to Commessione rogata nelli Atti di me Stod.o li 4 / 9bio p.mo pass.o attion
Come in quella q.to la qual gli viene datto alletta di ca Ast.i in suo loco altri Commessi q.to sustit.
et misso loco pone l'ecc.mo Zorli Sacripi absente ma Come fosse pte ric accettante Stan-
doli anco di defender, et mantene le ragion di d.a sua principal Contra quas cunque
q.to giud.o l'ecc.mo d.a Regenti Cottesi chiamati, et m.o ogni altro giud.e d'ancona di Sibyj
di Ager citra Remandos Respondeo sertan sertis Aldi appellan si appellation ulte-
gani Avocati terg.ti et suffragij repetan Giuran.to Giuran, et ad altri Mar, et ogni
ogni altra Cosa neces.a ric opport.a si Come fer potente do Constatte se pte fosse x mctens &
Testes Zuanne Cotti q.m Turani, et Simea vergj Gardiner q.m Angeli,

die 10 februarii ibidem / M. veneto

Possedendo Hyp[te] sig[r] Hemanuel Corinthio Nob[o] q[m] Zuanne una habitation de case
poste nel Borgo di questa citta nella Contra di S[ta] Chiara Confinante de raggion del
mag[co] Zuanne Dafronichi fradell' e[cc]. S[r] Corbi, et hor luy da questa citta concesseghi
a Livello, et gonetio perpetuo da lui sig[r] Dafronichi et instrum[to] di Livellatt[e] Rogato
nelli Atti de Z[ua]ne Maruza Nod[o] de di -- Aprile ibidem, et come regge al qual in
tutte le sue parti si habbia relatt[e] nella qual Concessione non si essendo
inclusa una Casicella congionta con d[e] Case cioè quella di è sotto il Mandado di
esse la qual hauena riguardo lui sig[r] Zuanne al Conto suo et per facendo di
bisogno ad[o] Corinthio prenuntiare di quella, gli ha lui Zuanne quella
concessa per[m]te a Livello et gonetio perpetuo con pagargli ogni anno quanto
se gli era obligato d[l] q[m] instrum[to] altri di sopra appresso d[a] sua Concessione per
scritto di pugno q[m] di lui Dafronichi fatto sotto li 10 febr[o] 4[ta] pass[o] ibidem
more veneto, et come regge al qual redemen[te] in tutte le sue parti si habbia
relatt[e] qual qui sotto da reg[r] a futura memoria, et volendo ambe dette
parti di caution cosi dell'uno come dell'altro di appari detta Livellatt[e] si
altri dotti di q[ue]sta pub[ca] instrum[to] anchi loro laudano approbano et
ratificano quanto nel d[o] scritto si contien si che lui Corinthio habbi a tener
posseder domar far, et disponer la d[e]tta Casicella à modo, et voler suo come
libera patron di essa si come anco piu fu delle d[e] Case già Concessegli in scrip[to]
con annual pension, et Livello perpetuo di quella, di contribuir ad[o] sig[r] Dafronichi
Lire 2 dodese ogni anno del mese di febr[o] chiamandosi lui Zuanne Livellante
pagato, et sodisfato dal[o] Corinthio del Livello della sud[a] Casicella di q[ue]sto di 10 del
mese di febr[o] dell'anno ibid[o] M. veneto di esser stato sodisfato, et ne rilasse=
=gato dal sud[o] Livellario in tanti Contadi si come lui confessa in presentia di me
Nod[o], et testi q[ui] meglio di sotto, et esso a spese sue lui Dafronichi defender
mantener, et conservar il d[o] Livellario, nel quieto, et pacifico poss[o] della d[e]tta
Casicella si come anco della d[e] sua scritta si hauena obligato da ogni ne=
=cessaria spesa danno, et interesse, che hauesse sentito da alcuna persona
sotto obligation de tutti li beni sui mobili, et stabili di Credito della qual tutta la
cosa d[e] sono pte ambe le parti si Contenti e
Testes li s[r] Zuanne Villanano / q[m] ser Andrea, et Zuanne Cortesella q[m] Zuan[n]i.

Seguita il scritto -

Sans dec ibid[o] / adi 10 febr[o] in Candia

Essa pte scritta si dichiara qualm[te] Io Zuanne Dafronichi fuo del mag[co] sig[r] Corbi
ro et credo a Livello perpetuo a nos mag[co] Marchi Corinthio quella mia Casi=
=cella sho Congionta con le case di gia mi ho Concesso si è sotto il Mandado di
essitano a Sta Chiara di la qual sia obligato di Contribuirne ogni anno Lire
dodeci di Livello perpetuo promettendo Io di mantenerni nel pacifico poss[o] di essa
sotto obligation delli beni mei / dovendo di esbursarni nei d[i] sig[r] Marchi
di tutto questo mese Lire trenta bie di tre annate 1[ma] vers[o] di conto del d[o]
Livello, et quelo di Cautione vertha —
Io Zuanne Dafronichi affermo ut supra —

---

die dicto

Essendo Nicolini d[e] Fostulla q[m] Nicholi dal castel Milanese alpto essato in q[ue]sta
citta riconosciuto da m[r] Marchi Lopadopto sotto q[ue] Nicolini Constituto il
suo Leg[o] Spod[e] et commette m[r] Chiriaco Laudesi forma q[ue] Nicolini da questa
citta pto, et acceptante Sandeliandi di defender, et mantener le sue
raggion contra quos cung[q] d[e]tti negotii sua causa / et cause Marchi aqual
di negotii d[e]c[t]o / et ecc[a] mag[co] Tribunal - d[e]lo Cinde[o] l'ecc[a] Corte della ragion

Potteri chiamar, et in ogni altro Giud.o & Fauesse di bisogno di Ager citar de-
mandar Responder sentir sentir Aldir appellar, et appellation Prosequir Avocati
terzi, et suffragij impetrar Giurame.to Giurar, et ad'altri Mar, et operar ogni
altra Cosa necessa., et opportuna si come far potesse do Constituente se pnte fosse
Testes Gio: Batta Bergonzi nepote del Testo, et Mro Leonardo Bapadopoli &c — Ita est

---

Die 19 februarij 1615 in Venetia

In essen dell'instrum.to Rogato dalla Cl.ma S.ta Giustiniana q.tto delg Cl.mo sig.r Zorzi
Demelo dell'una, et de & altro Decargho q.m Leonardo dal C. Berigna dall'
altra nella Cl.a dell'Spte q.m Michel Callamaria Nod.o sotto di come in quello sono con
stituti nel Scanelo di me Nod.o pub.co, et testij infrascritti Nobr sig.r Franc.o De-
melo fu del Nob.e S.r Zuanne, et Nod.o decargho quali allegano & loro estimatori
Nobr sig.r Zorzi Corner eletto dal Nob.e Demelo, et Nspte S.r Filippo Selenza eletto
dal detto Decargho, et anco allegano ambi doi d'accordo Nob.e S.r Franc.o Bon com-
pesendo all'N.e Cl.e auttà di veder, et cordiligentemente estimare la portion della
sig.ra Giustiniana detta ad.o decargho porta nel casal Cologherafito contenuta
nel pub.co instrum.to giusta la forma di esso intendendo quella vendergli esso sig.r
Franc.o doppo la rata reg.te esse Vigne nella Cont.a Maggi, et detti hanno giurato me
Testo q.m Nadrio Andronico Prete di Croiciat q.m Nanda Abramo de m.o Giorgi — Nod.o

---

Die ds

Constituto alla pnta d'me Nod.o Pub.co, et testimonij infrascritti q.m Giulio Amelon
da piasenta q.m Galiazzo alpto habitante nq.a citta Nqual mi ha pgato fino la
pnte hora qualmte si ha pagato, et del tutto integralmte sodisfatto ha & manutto
vicinano q.m Nicolo dal casal Appano Maraschi de cechini trenta quatro d'oro
et dice havergli datto ogni fede com.e & chiarmte come senza se lui haver
altro da lui al tal conto fino hora pnte Ho chiamandosi sodisfatto si come ha confessato
ingenua mia ut supra verde do vicinano, et heredi suoi cauto sicuro et quieto per
ogni pretio, et Aente la pnte cautela siano togliati, et annullati ogni sorte de instrum.ti
polize partite del libro et ogni altro effetto trovato appresso de q.m Giulio come pagati
et sodisfati pnte aquelle vale q.m Andrea da Padova Servitor della Amelon et
Testes q.m Franc.o dall'Od q.m Zuan Batt.a, et q.m Michel Ruttpieri q.m Nicolo, —

Die ds

La Cl.a sig.a Marieta Venier vedua relg Cl.e sig.r Franc.o demelo da questa citta
Contt.e q.m suo leg.o Prod.e et Cost.o Nspte q.m Contantin Eni absente ma come fusse pnte
et acceptante sendoli auttà di defender, et mantener le sue raggion Contra
quos cunque et qual si voglj sua Causa, et Cause Mauti à qual'si voglj Cur.e
et Cl.e Mag.o Tribunal off.o Giud.e l'Ecc.e S.ria Reggnd Cotteri chiamar, et
in ogni altro Giud.o, et off.o Fauesse di bisogno di Ager citar demandar
Responder sentir sentir Aldir appellar, et appellation Prosequir Avocati terzi
et suffragij impetrar Giuramento Giurar, et ad'altri Mar Testimonij depositi far, et ellevar, et offerirli in qual si voglj sorte di Arbeli potessi
ottener, et operar ogni altra cosa necessa., et opportuna si come far potesse do
sig.a Constituente se pnte fosse promittens &
Testes q.m Piero Cudenni Caligher q.m Janni, et & Janni Sulino de Copalto q.m Nicolo —

Die no, do

Li mag.ci sig.ri Zorzi Bessa, et Zuanne Pasqualigo Giudici Arbitri electi dalli spettabili
sig.ri Ant.o Cesana Colonel, et dal sig.r Juan Sorego Manortega sopra la differ.a
tra esse parti vertida et vertente circa le diese Botte di Moscato sopra
le quali Lavendo ss. m.a fino li xxv Zugno 1614 pass.o term.to, et decreto
definitivam.te le cinque Botte dalle diese oppar esse loro sentia con la ripro-
va in essa apposita et le altre cinq botte di poter esse pert. trahar Mant.i

Lina

dna cit. sig. della sopra l'intimatne fatta li 6 / agosto ibeis ad inda di lui sig. Catania
al magco sig. Aluise Zeni in sua ditta, et come Colto de 2 filippo suo fratello, et detta
sotto ad intimatne fatta da esso Zeni li 9 / agosto de, et come mi etta li quali
mag. Giudei essendosi redati nella bottega de 2 detto spiciaroplo speciar ligname
di loggi et altri etc parti, et star fine ad hora terza di 11 detto decreto costi
Comesso dell'cto, sig. ditta di suo mandato per al fattoli ligname di Ceri, et come
mi esso mandato appar, et citato per giudicialmte esso mastro legname ad
infra di esso S. Catania come di citatne si vede dettata nelli test. extraordinarij
della Cam. maggi. di li 6 / del corrente, et da giorno in giorno fino la espedition
della Causa d'avanti detti mag. Giud. come vigila, il qual non si trovando con
venuto di comparer ne lui ne altri di suo nome ma rimase absente, et certa=
mente costi instando esso sig. Catania, allegando prius una scritta fatta dall'cto. di
dta li 25 / febro ibeis) mentre detto Giud. tra esso mastro legname, et fratelli Zeni di la
quale fu test.to circa le vedene vig.ti botte di moscati noiate nella vigna di essa
test.a di cui ne mi. di la qual scritta fu test.to inter alias et inquanto alle altre
cinque botte di moscato si restino a conto del do mastro legname, come le vedene
comprese in essa loro vigna et come in essa di la Cautionaria della quale si habia
relatne la qual essendo stata oppitata Mark. ss. magnate de lui S. Catania contra
esso mastro legname sotto di 16 / del corrente di detto conforme alla legge sta=
tutaria del magn. Cam. nelli decreti, et esso la fta test.a di ss. ne mi. di non
obstante. Con le altre scritte in essa noiate nec non la scritta di esso S. Catania
oppitata li ibeis / del corrente hanno ss. ne mi. certificato esso mastro legname di debba
intorno de giorni otto di. venei a Cenar del magazen di esso sig. Catania le
sudette botte cinque di moscato, et a sua requisitne esso sig. Catania le ha
tenuto fin al pte nel modo, et state si attrovano dando di
esborsargli prima l'amontar di essi vegg vini a ragion de zecchi dieci sette
la botta li come essi mag. ss loro Giudei hanno sentiato esso mastro legname di
pagargli le altre cinque botte di moscati, et come mi etta scritta appi
ditti pretta, et voglia esso sig. Catania far quelli mini vender al pubblico incanto
a pro, et danno di lui mastro legname li patti di quelli existentis, extrendis
prima Computata acconto del suo Caudal se trovarano, et di resto sarà lui
mastro legname obligato, et pregato, che esso sig. Catania si possa pagar del suo Cone=
dal conforme la fta loro scritta di mercato, et disfrattar anco esso suo magazen
et le sue botte, non hanno che veghe medemam.te sentiato esso mastro legname
di dar, et pagar al do S. Catania cechini trenta uno, et uno quarto in uno
di quarto del cechino al peso di ogni botta delle fte cinq ultime di sono
in essere conforme alli patti loro contenuti nella scritta di mercato tra esse
parti fatta circa esse botte diesse di moscato di 9 bre ibeis, cioè dalli
15 / di genaro prossimo di erano obligati lui mastro legname, et fratelli Zeni di
Cenar essi vini di fino li 15 del corrente di sono hebi cinti cinque,
farà la fta summa di essi cechini trenta uno, et uno quarto di quali tutti
li fti Zamari Caudal, et quarto del cechino si possa mandar in Cipro vendute
patis conta la ragion, et beni di lui mastro legname alco esso S. Catania si possi pagar
del suo conforme alla fta loro scritta di mercato, et come in quella con situation
pri delle raggion di esso S. Catania si reliquis Juribus suis si contra esso sig. maso=
stega come etiam di esso fitti. Zeni quomodolibet quomodocumq, et giusti con=
forme à esso scritta di mercato,

{ Jo Carlo Antonio Judex arbitro ps.
{ Jo Evang. Pasqua Reg. Judex arbitro affirmo

Adi detto di
La scritta abscrta fu intimata allo Mastro legname come di sopra del contenuto di
detta del contra affi. leggi niegata et sia intelligi

adi 21 febraro 1603 more veneto

vedi la scientia di questo atto 602.

(Essendo stato lasciato dalq.d Stefano Ravot francese q.m Pietro Testam.to fatto di mano d.me Not.o Li 23 genaro p.mo pass.o al R.do Monast.o di S.to Salvador cechini quaranta d'oro q.li essergli date tante piete come nello Testam.to appar, et hauendo Hnto detto padre fra vigilia quenni Prior d.to Conuento quelli ricercato al rag.o sig.r Marc'Ant.o Gardolfo comm.o et Residuario d.to q.m defuncto reterende diman a alcuna parte de raggioni di d.to Conuento salue alcuni pegni de diuersi debitori = toni conforme la Polla et Cosegnatte q.li etc.i q.m 26 Stefano fatta al sud.o = to Marc'Ant.o nelli Atti d.me Not.o Li 20 genaro d.o attieis, si ha q.to conten = tato esso R.do Prior di tutti nelle sue mani tutti li pegni sono de raggion del sig.r Stefano consolo di fiamenghi debb.r del sud.o Testatore de cechini quaranta d'oro, et reali otto cinelo a lire sette nella l'uno si come correvano sempre gli ha quelli esborsato, hà hoggi Hsud.o sig.r Gardolfo nolendo que sopra ha detto, et alla presta d'una Not.a pub.ca, et desid.o infrascritti Cosegnato alq.to R.do Prior tutti li infrasc.ti pegni de raggion del sud.o Consolo q.pagarli delli sud.i cechini quaranta legato sud.o, et p.ta essa Commessaria deue hauer li sud.i reali otto cinelo delli sud.i pegni hà alq.to esso R.do Padre Prior gli ha quelli dato, et alla p.ta ragion ut supp.r enumerato li cechini quatro et uno quarto, et Hesto in tanta moneda rendendosi ad'inuitem Cauti, et sicuri q.m p.tto p.ta aquete cose Hsud.o 26 Stefano Consolo, et Contento, et si obliga esborsar tutto Hsud.o suo debito cioè cechini quaranta, et tolti otto cinelo oltre sette nella l'uno si come allhora correuano detto R.do Prior q.tutte Hpredi hà q.to ueruno ati far quelli render alq.to = certo q.m esser pagato del tratto suo, et non arriuando saria obbligato et pregierato q.m Hresto, et cosi dette parti sono p.te, et Contenti. Testes nel Loco delli sud.i Prior, et Conuen.o R.di Vathili Gregorio Costa q.m Michele et q.m Artho Zaffarotto q.m Vicenzo, Veronese nel Loco dell'ill.e 26 Stefano Consolo furono q.m detti" papa Costa marinaro q.m etc.o, et q.m Juanne Antho q.m etc.o

seguono i pegni,

uno tafton d'argento
uno paro de manini d'oro con uno spirito fino
uno paro de veste d'acchia morete con le fle d'oro et
una Anello sine Cede d'oro
una fodra di zuro feraiol di velado Cello e paonazo
duo para de linciuli
duo para de Calcete di seda l'uno uerde et l'altro bianca
quatro para de scarpe de v.a Cremesi de seda, et d'oro

quatro scuffioni
uno Collo de perle moroncle
Rasa negra Cb.a cinque uncia
uno feraiol de ranoschetto negro
Zambelotto Paonazo Cb.a 2 undese in uncia
ormesin Cremesi Cb.a 2 cinque in cinca
Veli Retitelli da naso uno Cuerto de altezza
Cb.a tre in.i, et di Cingella Cb.a 13 in.i circa.

---

adi 28 d.o

Il mag.co sig.r Juanne Marini fu del mag.co sig.r Cesare habitante in questa Citta Constituto
p.suoi Leg.i Procuratori, et Commessi Li mag.i sig.ri fratelli, et nepoti Marini suo fratello, et
Cesare Marcelleni suo Nepote absenti, Grandi acciò di poter tanto unitis
quanto separati l'uno dall'altro, defender, et sostener le sue ragioni
Contra quos cunq.e p.te li uoglia sua Causa, et Cause Hanti, qualsi uoglia
Loco et Cie magis) Tribunali, et apo Giud.i l'ecc.mo s.r Pier reggente Collegio Cha=
=reni, et in ogni altro Giudice p.sente, et futuro di bisogno di Aggi citar Rimouer
Respondere sentire sentire Audire appellari, et appellation p.seguir Amouer
tet.ri, et suffragij rispettiue Giurand.o Giurar, et ad altri p.stor, et
operar ogni altra Cosa necessa, et opportuna si Come far potesse lo sig.r
Constituente se pnte fosse promettendo 2 —
Testes Juanne Antho q.m etc.o, et Matteo Lepi de q.m Marca — —

Valida, et irreuocabile Cessione, et effettiua quietatione fa m.a Augustina Lapado=
=pulo da questa Citta come tutrice, et gouernatrice de Jasra suo figlio, et creato con
sig.r Marchi Storto suo Marito con li heredi, et posteri suoi al mag.co sig.r Vido Lotto

= logo q sig.ª Manoli pinter, et sui heredi sui acceptante de ip.ª duc.ti mille ducenti hauti
et essa m.ª Augustina del q.m Zorli come et uno scritto scritto da Test.ij fede degni et stesse
di dj tutrice et qui sotto fi caution di d.o Petro logo registrato Candelo, et confirmate le
partite, et continentia di e contenuto di ettogliej m.ª Augustina rispettive dixe dod.
et Test.ij rispette quali tenno li affitti di anni dieci del Metochio de Anologhia per
essa, et q.m Zorli olim altro tutor di d.o pupillo affittato alto sig.r Zorli q.m Manoli
di mano di ne dodo de di 5 maggio ibc3 / abc3 5 / anagrion de ip.ª mille cento d'
affitto all'anno come inquelo, et sono fi anni ibc3 corrente, et ibc3 venp.o /
et fche ej m.ª Augustina rogo, et titulo fi si chiama pagata, et del tutto
integralm.te sodisfatta dal.to sig.r Zorli de tutti detti affitti della sud.ª anni dece
ibc3, et ibc3 / nel modo et forma del.to scritto, et delli precedenti anni conforme
be seguita da ej ad.o sig.r Petro logo pagate come inge, et niente altro rie
haver da lui et tal conto fi con li heredi et portatori suoi 6 rende Cauto sicuro
et quieto fi in perpetuo /
Testes z.d Marca Pellegrin z.d Michel, et m.d Nicolo mercerà q.m Michi Caligheri

Segnita Ysento

Adi 10 / febr.o ibc3 /

Onologa i chera Augustina Papadopula ghera tu pote z.d Manoli vlosto fi ossa tutori=
=sta di governar hobitissa tu pedhiaj crotenero Janna canopeno me ton anothe
afedis manoli por epie, di eparalaue apu ton afedis to Zorli Patrologo peter
manoli la catoche tonessa di ton chero di mesa Cathoj dhe cato fenete ta
opeia ci Vhoche odhei to pactos tu methoghiu ci anologhios apu tu eghi pacto=
=mena igu opeia ci ghionos ibc3 / di ci ibc3 / argala, na min ghore Exatimenos
o anethes afedis Patrologos na i dhotti para ti ghiogna ti fetini magia na
ci Cane fiuchi Vhighesia apu Vghe ci Vhoche apothekes di opeia tini alli ghiogna
ci ibc3 / di tuto dhei xecathareini tis alithias

ibc3 / ci ing tu marpi u emetikse o anethes afedis Patrologos fi. exacossa igu z.ª 600/—
ibc3 / ci io tu apsilin ci Vhoche o anethes afedis Patrologos fi. pendacossa —— g 500/—
resta marin ibc3 ci Vhoroche o anethes fi. tetracossa —— g 400/—
resta protocalin ibc3 / Vhorhei fi. pendacossa Jcati pende —— g 500/—
na ta Agusta ibc3 / acoma Vhoroche fi. exato enshominda pede igu —— g 1100/—
Ego Zanachis Capsfillacos Joana to pasa ci pasacalenos apu / g 4000/—
tini anethe thela Agusthina D'Alegri ta anothe —
Ego Draco Papadhopulos mastrios Mia anothe ——

Per carta del pnte Pub.co instrum.to rog.to m.d Nicolao Zampani q.m Zanni da questa città si chiama uerò
et Liquido debb.e debba am.o michelis Segno Calig.r q.m Giorgi de cechini quatro d'oro
hauuti in presentia di me dodo pubco et test.ij infrascritti, et li quali gli sono stati per esequir nella
citta a sue spese Consegnati la uendema p.ma uenta ibc3 / vino mosto botte n.o 12 in quanta
nette fermo de fermo dalla sua vigna detta mi loco de Crispolano Albergo del quale se
intende Cossi Come stiano altri sinallacti; et non attendendo possa esso m.d michelis
Comprar altro tanto vino alqui Come gli sia sotto li danni, et interessi d'esso Zampani
et quelli con licentia del Signor da lui et bonni suoi pnti, et futuri habeli, et rebeli
et mia di Curtolo, et ogni altre parti loro pnti, et contenti in presentia di test.ij
Testes z.d Antº Curadhani q.m Zanni, et michelis Mazzari q.m Manoli,

---

siena.do
m.d Oglia figlia del q.m Victor da cipro da questa città uenerabile da Giorgi Soldini q.m
phoderis Consull.e d'esso leg.to Sior et Commesso l'ecc.mo sig.r ranuit Lucadelo et absente
ma Come fusse pnte, et aneptante standoli animo di defender, et mantener le
sue ragion Contra quoscumq.z et q.l si voglj suo Causa, et Cause Cauti, aqual si
voglj ius.a, et ecc.mo magn.o tribunal offo Giud.e l'ecc.mo Sig.r Reggind Colleo chiamati
et ogni altro Giudice di queste di bisogno di Agere citar remandar responder
sentiar sentie Aldir appellar, et appellation seguir Avocati ten.a, et Sup.ij imple=
=tar Giurar Giurar, et ad altri offar, et operar ogni altra cosa necessa, et oppor=
=tuna si Come far potesse d.o Consull.e se pte fosse pnties
Testes z Manoli de Candia q.m Antº et Mund.o Giorgi Soldini

Et Quidem veneri q.m siena.do da questa città Consull.e d'esso leg.to Sior, et Commesso Agnte
sig.r Franc.o Lega absente ma Come fusse pte, et aneptante standoli animo di deffen=
=der, et mantener le sue ragion Contra quoscumq.z et q.l si voglj sua Causa, et

causa, Nanti a qual si voglj ill.mo et ecc.mo voglj Tribunal offo Guid.e l'ecc.to sig.r D.o Reggnte Collegi chiarissi, et in ogni altro Giud.e di raggione di bisogno di Agier citar remandar Respender sentiar sentie Aldir appellar, et appellation xeguir Avocati tenj, et sub pagg.a imperar Giuramto Giurar, et ad altri pertar, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come far potesse do Constituto Detes.r Giuanne Nathi q.m Nic.o, et Giuanda de Andr.a q.m Ant.o | sepulto fosse pmittens &

---

die 18 Februarij ibidem / M.o veneto

D.na Eglia figlia delq.m Giannj Scordilj da questa citta in sua Splita, et d'ogni altro Dreme titolo raggion, et action, et interesse, d'parte intraneis Constituto et suo leg.mo Pro.r et Cto in Giuanne Landino absente ma come fosse pte, et aue pte dandoli auttà di defender, et mantener le sue raggion contra quoscung qual si voglj sua causa et cause Nanti a qual si voglj ill.mo et ecc.mo voglj Tribunal offo Guid.e l'ecc.to della Reggnte Collegi chiarissi, et in ogni altro Giud.e di faccende di bisogno di Ager citar remandar Respender sentiar sentie Aldir appellar, et appellation xeguir Avocati tenj, et sub pagg.a imperar Giuramto Giurar, et ad altri pertar, et per Corpus Nanti qual si voglj offo Criminal, et dar querella contra qual si voglj persona far essamenar testimonij, et quella xeguir fino alla espeditte, et operar ogni altra cosa necessaria, et opportuna si come far potesse do Constituto et in quib.s supp.a se pte fosse pmittens &
Detes.r Nicolo Nicolino q.m Constj, et Nicolin Scarzanig.a Scarsi.

---

die 18 M.o

Il Rdo pope Andrulis Grecho q.m Constj habitator in q.a citta Constantinopolj leg.mo Pro.r et commesso Nro sito sig.r Antonio Zantho absente ma come fosse pte, et aueptante Dandoli auttà di defender, et mantener le sue raggion contra quoscunque et qual si voglj sua causa et cause, Nanti a qual si voglj ill.mo et ecc.mo voglj Tribunal offo Guid.e l'ecc.to della Reggnte Collegi chiarissi, et in ogni altro Giud.e di faccende di bisogno di Ager citar remandar Respender sentiar sentie Aldir appellar, et appellation xeguir Avocati tenj, et sub pagg.a imperar Giuramto Giurar et ad altri pertar, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come do Constituto (se pte) fosse pmittens &
Detes.r Nro sig.r Giuanne Papadopoli q.m Constj, et Giuanni de Candia q.m Antonio.

---

sicto

Georgij Sidero q.m Michelis del castel Olano alpte et acto in questa citta ricognosciuto dal ill.mo et ecc.mo Sig.r Conte Pietro Zen fedel ill.mo et franc.o Constituto d'suo Leg.mo Pro.r, et Cto l'ecc.mo sig.r Zorzi Raicpi absente dandoli auttà di defender, et mantener le sue raggion contra quoscunq qual si voglj sua causa, et cause Nanti a qual si voglj ill.mo et ecc.mo voglj Tribunal offo Guid.e l'ecc.to della Reggnte Collegi chiarissi, et in ogni altro Giudice di faccende di bisogno di Ager citar remandar Respender sentiar sentie Aldir appellar, et appellation xeguir Avocati tenj, et sub pagg.a imperar Giuramto Giurar, et ad altri pertar, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come far potesse do Constituto sepulto fosse pmittens &
Detes.r Nro sig.r Duodo Francisco q.m Lodi. Alfier della Milicia, et Giuanne Nathi q.m Nicolo.

Sicto

Per virtu del pmesso Instrumento Nob.le ill.mo sig.r franc.o Bon fu del ecc.mo s. Giuanne habitator di questa citta con li heredi, et posteri suoi se conede, et a Titolo d'pieno confessa anno sicuro vivere q.m Giorgi del Castel Gurnes di Sediada alpte et acto in questa (pte) et altri, et heredi suoi aueptante uno pezo de terreno sive Zerisma de ms.e duo in c.a posto nel detto Castel Cotto Vathia nella portion di S. S. una confina da Leuante con vigna de Sguro, da Ponente con la vigna di do vende da ottho con vigna de Nicolo Crogno, et da Tramontana con la vigna della vedua Coriatena, et con tutti li altri suoi piu veri terr.i, et giusti Confini nel pos.o libero, et attual del qual terreno et in tutte le sue raggion action jurisdition habentie, et d'mentie posti do Nicolo entrar dalo pte in auanti di sua Propria auttà, et senza altro Atto ne decreto Giudicio, et quelo hauer tener posseder goder usufruttuar augumentar meglorar dar vender, et domenar dotar vender ed, et far, et disponer di quelo a modo et voler suo ben per utille Contto, et beneficio suo come beno, et assolute patron di esso senza nisi contradition de alcuna d'sona essendo do non possa fa=

fabricar ne case ne sollada ma del resto possi far ogni altra sorte de augumento
& gli havesse parso, & licelo uenant.e et annual pensione & esso terreno esso
Vreto sia tenuto, et obligato star; et con li suoi posteri, & heredi contribuir
a s.s. cl.ma heredi, et posteri suoi ogni anno ogni mese di luglio effectualm.te form.
& quatro colme facendo la p.ma contributi.ne Il mese di luglio p.mo uenturo e loco,
et sic success.ue da anno in anno, et non attendando possa quelo scoder da lui beni
et heredi suoi & quella sua parata che si trouerà e licelo con obligo a s.s. cl.ma in
caso lui Vreto havera piantato esso terreno in vigna havergli & tutador di meter
le mane & esta sorta altra contributi.ne Promettando poi d.o st.e s. Bon con li suoi
posteri et heredi mantener, et conservar.o m.o dicto heredi et posteri suoi nel quieto
et pacifico poss.o di esso terreno, et in tutti li augum.ti et megliorami.ti & esso
farà da ogni sorte di molestia spesa danno, et interesse di haverne patito
in alcun tempo da alcuna hora & qui in vogli causa sotto obligation de tutti
li beni di s.s. cl.ma posti, et futuri & sua di Gostaldo, et com.e dette parti sono poste et
Testes g.ma Anne Rathi q.m dic.o, et dicto Selano q.m Janna —— Contenti &

die nov.o

Dovendo s.r Paulo Cerbo Barbier de & Cattaro come cessionario dell'ecc.mo sig.r Ga=
=vit Lucadelo dr. et med.o suo s.r & n.r Cittadino delq.m s.r Franc.o Cortese hauer
del q.m Georgi Cogotheti del casal Arcares &.a assente immune dell'instan.te
pgato nelli Atti di me Not.o li cr.s q.m Vrie x.ti pass.o ultimo, & quel si vede
esser stato pretto ad.o Lucadelo p.o sannaro vino m.ri cento come niquel
hora uenante manch.o Cogotheti figlo et herede del.to m.o Georgi è conuenuto
d'accordo con il sud.o Cerbo, et questa del.to pub.co instrum.to ha datto al
sud.o manch.o altri & sessanta niquesto form.to & quatro a.a sic la m.a et lie
diese da golete x l'una confetta esso Cogotheti hauer hauuto da lui s.r Paulo
et Vreto d'uno altro & dodese lire, gli ha alpto contato in pnti.a di me Not.o
Pub.co, et testi.s infrascr.ti in tanta moneta di tutte fano la summa de
d.i assento sessanta gli q.li esso manch.o p.mette, et si obliga dar, et qui
nella citta & sue spese consegnar al.to Cerbo vino m.ri Cento quaranta cioè li m.ri nouanta la uendema p.ma uen.a ibidis, et
li altri m.ri cinquanta la uendema susseguente del d.o q.m, Il p.tio del q.m
se intende esti come sarano altri sirallati; et non attendando possa do
s.r Paulo comprar altro tanto vino alpn caro pagan.to sopra li beni et
interessi suoi, et quelli con il cauto del scoder da lui, et beni suoi
stabeli, et mobeli p.ti et futuri sua di Gostaldo et sic et
Testes m.o Matteo Pongale Sartor q.m Simon, et Zuane Rathi q.m dic.o —

die ditta

Per virtu del pub.co instrum.to Il mag.co sig.r Marco Vrso d'Armar fu del mag.co sig.r Ba=
=tista come Commesso della mag.ca m.a Ottilia Grioni sua madre appar & Commessione
rogata nelli Atti de q.m Nicolo Vlagho Not.o Ill.mo di hoggi carta et letto da me
Not.o in Copia q.l qual gli vien datto audad.a di far le cose infrascr.te come niquella, con li
heredi, et posteri suoi da vende ac Jure proprio, et in p.petuo transatta, alien.a
et Confessa al mag.co sig.r Marco Prosperico fu del mag.co sig.r Michel p.te ass.ti, et
heredi suoi acceptante tutta quella parte, et portion & da sua principal si aspetta
hauer, et possieder nel casal Castetta destrita, et descritta nelle Scrite ad'instr.a di
esse parti fatte et regte nella Canc.a mag.co li 17 /et 20/ marchesi che rasi 7.o, et
1.mo/ con le dichiarat.ni de d.i p.ti et secondo marchesi in esse descrite, franca, et
libera tutta detta portion.e da ogni sorte di debito tal licelo legato, et gravame salvo pagar
form.to & unque, et q.l sotto rone q.li & da. portion è sottoposta contribuir ogni anno
cioè li q.li rone q.li & m.i questa com.a fiscal, cioè d.o form.to alla heredita del q.m mag.co
s.r Marco Trivisa, del poss.o libero, et attual de tutta essa portion, et intutte
le sue ragion actioni Jurisditioni habentie, et spectantie pertin.ti da sig.r Prosperico
d'altar delti p.ti in avanti di sua Propria auctor, et senza altro Atto ne decreto
Giud.o, et quella haver tener posseder goder usufruttuar augumentar megliorar

Datum Lucg:

dar torar domiror dotar vender ecc, e far, et disponer di quella, et tutti di ella
a modo, e voler suo come libero, et assoluto patron di detta terra, sì con il suo
suo gravame, il tutto veramte mercato, et integra sodisfatte della 8va portione
sua, e se intende 𝔣 duo mille sette cento quaranta quatro/28 sono la
terza parte delli 𝔣. otto mille dusento trenta quatro 𝔣 ra a montar delle 8te
stime tre ad'ritta di esse parti come di sopra descritte nella 8ta Carta, et qui sotto
mi con dell'ordine delli cri. 88. Inq.ri Gnali Regitte sono con le declarat.ni di
cioè la 8va. hic sarà liberi atte nass.ro de 𝔣 tre mille dusento quaranta uno 𝔣 ra
et la seconda, et terza liticos/de ad 1500/ l'una de 𝔣. duo mille nouecento trenta
= ta nove 𝔣 ra, et l'altra de 𝔣 duo mille nove cento quaranta sette 𝔣 ib di mi
tutto fano le summe delli suo.ti 𝔣. otto mille dusento trenta quatro 𝔣 ra/ delli
quali si distolca 𝔣 otto cento nonanta tre 𝔣 ra di sono il quinto del formito di cinq
sose, et delli 𝔣. nove cento ib di de.to partite è obligata contribuir ogni anno de livello per=
= petuo, se dano 𝔣. duo mille cinquanta tre 𝔣 ra, di il tutto tutte esse tre stime fanno la
summa de 𝔣 otto mille dusento trenta quatro 𝔣 ra/ delli quali bisogna li dui
terzi justa l'ord.no vien a restar il vero, et giusto prio di detta portione 𝔣 duo mille
sette cento quaranta quatro 𝔣 20 quali de' essere ha detto, et pagato alla 8ta
venditrice fine al 9 magio 𝔣 Zorli uso d'Amar suo figlio come di sotto tre scritti fatti
di pugno di de.to 𝔣 Zorli: qui sotto regti. appo. con un'altro fatto di pugno pure del detto quali
nelli quali sono stati inclusi la portion mitta de tutte le spese tocante detto venditio=
ne cioè della metà 𝔣. quaranta uno, et le stime stridatori reboratori catapticatori
et altro del detto rimunto altri 𝔣. settanta, di ritutto fanno la summa delli suddetti
𝔣. duo mille sette cento quaranta quatro 𝔣 20/ delli quali esso d'Amar resta
con li suoi posteri, et heredi vende detto Prossinico et posteri suoi vero sicuro,
et quieto di ogni appetito, promettendo poi de sig.r uso d'Amar comprar suo con li heredi
et posteri suoi di tenerer 𝔣 et a sue spese defender, et conservar de' Prossinico
compr.r heredi; et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o di tutta essa portione
et intutti li augumenti, et meglioramenti, di esso stata saranno fatti da ogni parte
di debetta spesa danno, et interesse, di succesi partito in alcun tempo
per alcuna persona per qual si voglia causa sotto obligatione di tutti li suoi beni
stabeli, et mobeli presenti, et futuri di quia di Gortaldo, et con detta parte sono
pati et contenti laudano, et approbano il presente instrumento sentenza delli giudici di esso
Testes Mag.co papa Georgio Papadopulo q — dal canal cadena, et Giovanni
Mathio q Nicolo da questa città, ——— ———

seguono i scritti —

Adi 18 / genaro 1613

Me tin parusia grafi omologo ego Zorzis uso d'Amar inspecialitanu di ossa Connessos ci
cheros ci manesmu oti epanellaua tin simeriò apo essera ton afedi to marco to
Prossinico ton axatheftonu tornessa metrita cichigna ciosti pede, di iga Josti=
=ena pus iga Josti. efta to cichini aceni epeia di citani cumullasi di edeia
ciosti logadho manulla mita tianda exi apo galetes Josti pede to mestato
canussine litres ogdhoinda exi galetes tesseris sun nanussine olla litres
Petracestes ciosti ogia ta opia tornessa su prometaro inspecialitanu, di ogia
to onoma apa tapaueiso gia t'arethe tornessa na su ta giagiso ogia olo
cichigno na me afetes inspecialitanu, di ossa Connessos ci cheros ci manesmu
me ti mata tu Gortaldo, di tutto caro gia xetathossini ci elithies —

Ego Zorzis uso d'Amar grafo

Adi 18 / genaro 1613.

Etodas di na ghrotho ego Zorzis uso d'Amar tu pete afedi Batisti tu afedi tu
marco Sallano iga. ghiglia tralossa penida ocho di na ri Cathos me eranu
cinisconero tin simero is ta gheria essera tu afedi tu mazo Prossinico tu
oxatheftuna, aceni eghrotha tu aparegiegranera afedi Sallano olla
cichigna dhio Canussine iga: penida tessera, Canussine olla 8va ghiglia
petracesta dlotheca di na ri ogia ta opia tornessa ligha tanera tu arethe

sallano ra tu dhetto D ra tu consegnaro ci vedenes ci perasmenes i bis/tesso
crasti nasto noscato D logatho, D dheati dhe da todhora echino apu ta
epronetarissa ethelisse na me oriti na tobbesimeni to scritomu odhea ta
anethe tornetta ta debbitamu odhea na me anaghepsi, D ego dhen eghom=
=das na ta dhotto canios cogis satisfatin dheatato eparacalessa essena ton
anethe afed nasto to prossinico ton axadherfomu na ton epanis ogia
crededhorissa na tene plerotis me otinedho thelos safhelete signinasti
me ton anethe sallano Ita anethe 3a cotiatin/no/ odhea ta opea cuslo=
=me patti ego essena tu anethe Prossinico of Specialitanu, D ossa
Connestos ci chera oinissa ci manosmu catholikes D alitheines debito=
=ros na suta dhesto D na sta pleroto odhea olo to mina ton agasth proto
eghenero ibia/ ei essena ossa D ales apa thele presentari to paron
scritto dhen exenderondos, Itti anethe pleroni D terzo na me athetos ego
D dhea te onoma to anethe me Ihata ta gortaldo D igraiavotte Is tetto
favore apu me Cones, D agripi apadhikes me ta nena, D dhea xela=
tharessini ci alitheas ethelissa na Cano ti barassagrapi D apegrafo
me to dhioma ghendi agt
3a ia in & ni
Ego Berlis uso d'Amor grafo,

Actia / Agosto ibis

Omologo ego Berlis uso d'Amor per Illana apo essena ton afed to nasco Prossinico
ton axadherfomu cithigna ghussa n olto ta opea Illana istuto to nodho igu
ogia ti Pulitta apu sa Cana Mho topo to Callesto cathos me thines fenude Itti
Cond, D tuta na su Caro Calla ode Carone to instrund ci legomenes publisses
ossa D alla apu eghe parrena cathos me scritama fenude D tuto dhea xecatha=
rossinissa uat
Ego Berlis uso d'Amor grafo

Eparlana ego nasco uso d'Amor apo essena ton afed to nasco Prossinico ton axa=
=dherfomu perpina tianda & na/ ossa Connestos ci chera oinissa ci manosmu
ta opea me eatos D apopteroni tes nerdhicia to Callesto apu su apulisse/ D
tuto già xecathar oinissa uat
Ego anethes nasco Connestos si anethe grafo
D no febreibis/
seguero le thine

Del Le delle thine di Arabeli della Cond. di Cond. ad nasi
Ads 17 marso ibis

L'infrotto thina pitata in Cond. dall infrotto ethi la qual cossi segue —

Item pella una de vigna nosciata nel cendeionata alpeto tenata da nasoli Canonomeno
de opere 15 in d. con oliuari duo picoli Carobere duo perere paga tesso regaglia
alla da 3a di ossa la qual thine xdur la pred. nti lette D fario nti cento cinque dalli
quali torca al Canate D Illeno tesso nti trenta otto quali meteno araggini de di
quarantatt cento ronta itt. 14 & no/ quali meto araggini de due q.te rispeto la qualita
ronta di lesse cento quaranta & no — 3 7 40 & no/
& di arbori di. q la parti del canate meto 3a cinquanta — 3 100
Item la vigna nosciata de allegerinoti congionta con li regnati
xerarbeli terreni Greli della di. md. ossa paga tesso regaglia de
opere otto in. nel competenati la qual essendo nel stato di adona
meto nalles il diricto thino di essa — 3 3 10 &
Item nel luoco, ei Corpo della to vigna de alopetrignoti sono algrante
vigne xerarbeli parte xerisonata, et thimniables ei parte
con vide quali meto D terreni hauendo arco Considerati de delle
sadti vigne quelli meto de nti diese in. con oliuari dodeci in tutto
esso Corpo quali cossi come si atrouano con dti vede thino nalles duci
uinti cinque la nda, D montano ducati 150 fano — 3 20 93 & 14
Item li oliuari dodeci D sono in. xerarbeli sine xerisonata (come di sopp.
meto quelli nalles come si atrouano rispeto della lor qualita — 3 400 &
Item meto nalles il Cuolo D petuo de nti uinti, D mescato, D Cond. menona =

nominatori è obligato pagar d la sua vigna alla sud.ª mag.ª m.ª Orsola qual viene
& esser fermo mette quelo araggio de & in / Mon.to fano ℔ diese adi 4 ott.e ——— ℔ 100/—
Summano intutto quest'altra stima con l'antedetta la summa de ℔ 1134 & in ——— ℔ 1134/in
Item l'altra stima delli sud.i beni & montano detti ℔ a 134 & in essendo
sottoposta a pagar il resto delle ℔ diese & uno fornito & vuoto alle here=
=dita & de & pasco Trivisa, & loro araggio de ℔ uno & in la & ℔ 6 & in
a uno & t.e detto montano ℔ 6 & 6 &c / et & ℔ 9 & 6, & loro la metà delle ℔
diesone del Cielo & paga da p.te alla Comp.a fiscal quali ℔ nove & il
mete araggio de & t.e detto & montano ℔ 137 & 6 a talche resta aaller questa
p.te la summa de ℔ tre mille docento quarantacinque & ——— ℔ 3245/+

& intanto
Adi 9 / marzo ibid.
Comp.e in Canc.a Il Mag.co & Zorzi Torno come estimator & fen capite stima elleto
& estr. dalle sd.e parti, et dichiarisse, & li beni fin qui descritti ha estimato
ad instanza dell'ecc.a Stef.o Brassicio sd.r, et comp.e delli detti beni, et questi
altri beni doppo quelli & sono li seguenti furono estimati ad instanza del
mag.co sig.r pasco Brassicio altro Comp.e, et medesimamente tutte due esse
stime fatte ad instanza delle dd.e venditrice, et cosi ha dichiarito
La qual stima lo fatto ad instanza dello sd.o m.e Orsola Grioni venditrice, et del
& Brassicio come da loro chiamato, et elleto & fat estr.e protestans
{ Jo Zorzi Torno estimator elleto affermo ut supra
Andrea Rosmilio cad.r ord.o
Copiè dal Lo delle stime di Isabelli delle Canc.e sd.a fog.a 9
Adi ditto ibem
La infrascritta stima fatta in Canc.a dalli infrascritti estr.i si registra qui sotto
la qual cosa segue (B)
Item vigna una discosta dal condecinato pier alpetro Maschi vigna
de Calcinarenere de opere undese m.e pasta tenso alla sud.a mag.a m.e Orsola
con doi olivari piccoli, et duo caruberi piccoli, et duo perere piccole Cap.i
netto entri vigna l'opera mezza m.e settanta vigna tolta al canal di
mezzo vigna ut sopra resto netto resta aaller de diretta & vuoto ℔ diese adi
& t.e araggio de strada fano ——— ℔ 100/—
& li suoi arbori ——— ℔ 100/—
Item la vigna discosta da alle petrino Carlotta con terreni Greki, et Xerabeli, et
raggio delle sud.e m.e Orsola mal condetionata, et quasi del tutto destrutta
con olivari n.o tre netto valer ducati trenta con li olivari in detto ——— ℔ 30 /—
Item li terreni therriadhes Xerisinata et Xerabeli, & /
sono contenti con la vigna de alle petrino de m.e nove ut sopra con olivari n.o
nove & loro nelli detti terreni quali terreni netto aaller ducati
trenta vinti la m.e fano ducati 1010 & fano ——— ℔ 1420/16
et li sud.i olivari nove netto valer ——— ℔ 300/—
Item il Canale appetro de m.e no / de restato & consequito da mag.a m.e Orsola
dalla vigna de Catt.e sopradetti netto valer & stimo fermo a.o
uno il tutto montano vinti aquato & t.e detto resta valer ——— ℔ 100/—
{ Zorzi Coffato ut sopra affermo
Adi 9.e marzo ibem
Comp.e in Canc.a Il mag.co & sopr.e Zorzi Coffato Colonelo eletto & estr.e delle
dette parti, et dichiarisse delli beni fin qui descritti ha estimato ad
instanza dell'ecc.a q. Stef.o Brassicio sd.r, et comp.e di essi, et questi altri
beni doppo quelli seguiti furono estimati ad instanza del mag.co q. Marco
Brassicio altro comp.e, et medesimamente tutte due ad instanza della mag.a
venditrice, et cosi ha dichiarito ——
{ Jo Zorzi Coffato affermo quanto di sopra ——
Adi 9 / maggio ibem
Comparse avanti di sopr.e & Zorzi Coffato Colonelo, et mag.co
dichiarante della detta stima fatta ad instanza della detta mag.a & m.a
Orsola venditrice, et dell'ecc.a & Stef.o Brassicio sd.r di lui
qualità essendo in obligo tutta la persona di detto Cuoco di

de Calletta de raggia della Sta Croce vendetrice pagar.e desirone in questa Camera fiscal, e fornito di dieci alla heredita del q.m Marco Trinita fo di Stefano ag.ta quinta parte la mitta di detto fornito d'uno e vigne, e la mitta del q.m Antonio della Camera d'uno e.a none fio hauendo resta il detto nella port.a del detto sig.r Marco suo fratelo restano netti .g.i 6 cons.ta —

Io detto Capitano affermo // —— Io Ant.o Lopadopulo cod.o della Sta Cam.a hc Cap.o

Dei infrascti estimatori eletti dalla mag.ca m.g.o Ostia Grioni Ret.a del mag.co sig.r Batista usodi Amar, et dal mag.co sig.r Marco Brossinelo scamo transferiti nel sudetto chio d.o sig.r Marco Costo appresso nel Casal Calletta, et doi appresso habbiamo visto, et con diligia estimato li infrascto beni Arabili de raggion della mag.ca m.g.o Ostia la qual habbiamo fatto ad' mistra di d.e parti, et cosi segue

Vegna una roscata de opere quindese de 2.da qualita trie marchi vigna Paga terzo, et m.t.e de regaglia pullastri duo, et d'pepin uno d'ogni terzelatura li mete ant.i otto l'opera fano m.t.i cinti toca d'Il terzo del cauato m.t.i quaranta, et m.t.e di regaglia d'intutto fano m.t.i 43 / ag.i 20 Il cento, et a duo d'c.to fanno otto cento settanta val — g.i 870 d'ti duo pollastri si mete ag.i sie l'uno a uno d'cento fano — g.i 37 & 10

et d'Il pepino d'paga ogni anno d'ti torcolatura si mete g.i duo a quatro d'cento a raggion de intrada fano — g.i 10 —

Item n.da vigna olmara doi Corbere doi d'la parte del cauato — g.i 10 —

Nel un'altra vigna roscata trie stefani alli pedrino de opere sie de 2.da et n.da qualita paga m.t su.p. del ord.to a m.t.i one l'opera toca al cauato m.t.i diedo et m.t.i pe di regaglia intutto m.t.i 21 ag.i 20 Il cento a m.t.i fano — g.i 420 —

d'ti duo pollastri ag.i sie l'uno, et a uno d'c.to morta — g.i 37 & 10

d'una torcolatura d'pepino a quatro d'c.to morta — g.i 37 —

d'olmari picoli pe pezere tre si mete la portion del cauato — g.i 15 —

Item un'altra pella altre vedte sua vigna alpre nel Cordelinata, et thinnias d'auanti tenuta la Pello fasconile de m.t.e tre — salitre trie Il Cauato de 2.da et 3.a qualita si mete ag.i 20 / la m.t.a fano g.i 15 & 10 a 4 / d'c.to et aragg.a de intrada fano — g.i 637 & 10

et olmari grandi n.o otto ag.i 30 / una con l'altra fano — g.i 240 —

un'altro pelle di terzero altre vedte sua vigna terzina Pello fasconile con uno olmaro de m.t.i quatro si mete ag.i otto la m.t.a fano g.i 32 / alpre trie Il Cauato a 4 / d'c.to, et a raggion de intrada montano — g.i 1280 & —

et d'Il olmaro si mete valer d'pini — g.i 15 —

Item un'altro pello di terzero appresso m.to de 2.da una thinnias, et de malissima qualita si mete valer — g.i 100 —

Item d'Il vino mosto moscato d'paga de Cielo in questa parte ogni anno m.t.i cinti con.ti Mercanatti a g.i 40 Il cento monta valer g.i 400 / — g.i 400 —

Monta la summa delli detti Arabili g.i 3677 & 10 si da a questa parte di pagar ogni anno fornito g.a vinz.a et d'pini sette & 16 / et si trade d'de Cielo g.i sette trenta sette & 16 tutto vien a valer netti g.i duo mille nouecento trenta nouve & 94 val — g.i 2939 & 94

Die 28 Xbris 1613

Io Franc.o Latichi estimator detto dalla mag.ca m.g.o Ostia Grioni affermo quanto di s.a

Io Piero Cicialla d.to detto dal mag.co g.e Marco Brossinelo affermo quanto di s.a di sopra —

Io Antonio Lopadopulo cod.o della S.ta Cam.a Ausd.o

1548

Kl.ris Mens Martij M.D.C.XVIII. Indict.ne prima

Die vero Dominica Ex.tis

die 2da Mens Martij ibidem

M.a Orsetta figl.a del q.m Demetri Corneo de Cerigo dalla Canea, al p.te habitante in questa città di Candia della p.sona della qual fecero fede a me Not.o li infrascritti testi.j Con-
=stituisse p.sso leg.e Prod.e ex Cl.te Gual.o Commesso q.m Christal Picciola da Verona q.m Chiar.mo suo marito p.nte, et acceptante Sandoli audend.o di render ricever, et rimpar ogni, et qualun.a suo credito Robba Sarmani Case Arabeli, et altro, et haver, riè da qual si voglia p.sona, et p.sone habitanti, et exist.ti nella p.ta città, et terr.o della Canea, et delli haunti quietare, et accadendo p.ciò p.tti Comparer Nanti l'Ill.re S. Retter (che legge) di essa città, et in ogni altro off.o et magis.o facendo di bisogno di Agier citar Remander Responder sentiar sentiè Aldir appellar, et appellation p.seguir Avocati terr.ti. et suffragij ipetrati sequestri pegnore, et intromissioni p.tti far Guiam.to Guiar, et ad'altri p.tti Atti intimatt.ni Decr.a Contradett.ni rotule Mine in Carti, et deliberatt.ni di qual si voglia sorte di Arabeli poter far altre Contracti. riuno Luoco sudd.to con la redema over limitata autà, et quelli riuocar parendoli, di più poss.re render, et alienar a qual si voglia persona o p.sone ogni sorte de Arabele Cose, et altro di valetta, et p.tar instrum.ti di vendita al qual si voglia altra Natura con qual si sij p.sona o p.sone con quelli patti modi forma Cautt.ni et dicta ratt.ne di gli parerà, et render, et ellenar il valor, et p.tio di esso facendo Cautt.ne p.metendo essa Constituente con li suoi posteri posteri, et heredi tener p.fermo rato grato, et Irrevocabile tutto quelo di dallo suo marito, et cesso sarà fatto p.gato Sconto, et operato sotto obligatione de tutti li suoi beni Arabeli et mobeli p.senti, et futuri p.ria di Sortaldo, —

Testes m.o Janne Cothero q.m Giorgi, et m.o Lorenzo Lampani q.m Emanuel Masangoni

die 3tia

Ex Janni dominici q.m Giorgi Michieli Constituì p.sso Leg.o Prod.e ex Cl.te Nob.lem Nunzie Pullachi p.sta, et acceptante Sandoli audend.o di defender, et mantener le sue ragion Contra quesumq.e et qual si voglia sua Causa, et Cause Stanti aquel si voglia Cl.te, et ecc.e Magno Tribunal off.o Giud.e l'ecc.o S.r de Reggio Cottrio chiamor et in ogni alto Giud.e et Tribunale di bisogno di Agier citar Remander Responder sentiar sentiè Aldir appellar, et appellation p.seguir Avocati terr.ti et suffragij ipetrar Guiam.to Guiar, et ad altri p.tar, deposita depositi. Cotti all'off.o opportun.a di Cane far potesse de Constituente de p.te cosa p.sente, et Testes Zuane Rotti q.m Nicolò, et Z.o Marchi de Candia q.m Anzolo

die 4ta

ad Virginia figl.a, et herede del q.m Pietro Signolo da questa città riconosciuta del sig.r Constt.o Langada q.m Nicolò Constituì p.sso Leg.o Prod.e ex Cl.te Nob.lem sig.r Michel Tarchi suo figlio p.sto, et acceptante Sandoli audend.o autà di defender, et mantener le sue ragion Contra quesumq.e et qual si voglia sua Causa, et Cause Stanti aquel si sij Ill.re, et ecc.e Magno Tribunal off.o Giud.e l'ecc.o S.r de Reggio Cottrio chiamor et in ogni altro Giud.e et Tribunale di bisogno di Agier citar Remander Responder sentiar sentiè Aldir appellar, et appellation p.seguir Avocati terr.ti, et suffragij ipetrar Guiam.to Guiar, et ad altri p.tar pacti, et accordi far, et p.tar instrumenti con qual si voglia p.sona, et p.sone con quelli patti modi, et forma parerà spese far tassar cassar ellenar, et quelle riscuoter Sandar render render ricever, et rimpar ogni suo credito Robba Sarmani Arabeli, et altro, et delli haunti quietar, et altri Commetti in suo Luoco sudd.to con la medema over limitata autà, et quelli riuocar parendoli, et operar ogni altra cosa necessa, et opportuna si come far potesse da Constituente se p.sente fosse p.sens

Testes Nob.lis sig.r Costantin Langada, et Alessi Curumeli q.m Emanne

Lino

Die 3 / Aprilis 1606

Per venuta del Spte pub.co instrum.o R.gde papa and.o Nicolao Corogna figl.o del
spte z Michel cene patro, et offt.o della chesa, et parochia di S.ta Mar.a Cannaregio
stri vulta con li heredi, et posteri suoi da Credde, et a livello perpetuo conferisse al mag.co
sig.r Zorzi Protonotari q.z Zuane ambi habitanti in.gr.a ditta pte et essi, et heredi suoi due =
=pitante una Casa nuova posta in ditta Contrada, et Parochia di S.ta Mar.a Nouina posta in detta
parochia di S.ta Mar.a à essa chesa spettante, et confinante. delq.z heredi Vasilinari
q.z Theodorin fatto di mano del.to papa, et stimata Ducati 160 l. N.o Aprile 1596
come nipoti franca, et libera da ogni sorte di debito livelo legato et gravame
cett.o pub.co come privato cum facult.a appar fatta del deputato sopra li beni pub.ci confina
da Levante, et tramontana con Case, et horto delq.z heredi vlasto despare, da
ostro terra vacua, et da Ponente strada Pub.ca, et la entrata di essa, et confatti
li altri suoi più veri, terminj, et confini nel poss.o libero, et attual della
qual Casa, et intutto le sue raggioni attioni Iurisditioni habenze, et pertinenze; et
a esse patti, et Protonotari Contrat.i delq.z pte di avanti di sua propria auttorità
et senza altro Atto ne decreto giud.e, et quella haver, tener, possieder, goder, usu =
=fruttuar, seguentar, meglorar, far, et non far, vendere, et alienar
et disporre di quella, et ogni, di quella à modo, et voler suo, et utile comodo,
et benefitio suo come libo, et assoluto patron di essa senza alcun Contradittor, et alcuna
persona, et sia debba quella tener, et haver, et livello venend.o, et annual
pensione di essa Casa alli Zorzi heredi, et posteri suoi, et ogni anno ogni mese
di merlo contribuir detta chesa di vetri, et non altro gravame, fuor quel al
patto ha detto, et alla parte di ne Mod.o pub.co, et delli infrascritti enumerato al
Mod.o Corogna di quaranta ducati veneti di livello di anni dei cioè
dell'anno corrente 1606, et ogni / siando poi in obligo de la di avanti
ogni mese di pagar contribuir detto livello, et non attendendo potta esser
sotto da lui beni, et heredi suoi di quella più parata, et ricadere
di livello, Prometendo poi d.o Nod.o papa, et detto patron, et oblig.ti sud.i della
pte chesa con li heredi, et posteri suoi haverla, et a sue spese defender
et esser de Zorzi heredi, et posteri suoi nel quieto, et pacifico poss.o
di detta Casa, et intutti li accrescenti, et meglioramenti di quella fatti da ogni
sorte di debiti spesa danno, et interesse di chiunque partito da alcuna
persona in alcun tempo, et qual si voglia causa sotto obligation de tutti li suoi beni
pnti, et futuri, et di Contadi, et alli detta parte loro più ricercanti, et
Nodari una, et più carte di Procura, et Mandati de Cautela, et stil.o

---

Essendo stato celebrato il contratto di vendita del mag.co sig.r Franc.o Fattano Zorzi in.gr.a et secret.o al Cottadino, genero, cioè tra la detta sig.ra Palmeta Querini, et maritata Querini vedua della q.m Mag.co sig.r Zorzi Querini. Hora per li sopra detti intravenendo, stipulato et fosse assignati detti beni Condetenati come liberi, et rebeli universali della q.da q.m Mag.co sig.r Zorzi, al Mag.co S.r Leonardo Querini suo figliolo in tanti beni Condetenati, et liberi, et mobeli l'amontar de ducati Correnti da g.ti otto z in d.to trenta milia, et non assuplendo la portion sua di beni Paterni, et quoniam alli beni alla summa q.ta fosse in obligo la q.ta S.ra Marieta di assupplirli fino alla summa sud.a delli q.ti ducati 30 m, Hora avendosi dar essa alla q.ta y.missione et stipulata.a da li c.ti Mag.ci SS.ri Leonardo, et Franc.o fratelli figlioli del q.m Mag.co sig.r Zorzi volendo effettuar quanto di sopra da Essi Conferenti, et stipulanti assegna il q.to Mag.co sig.r Franc.o alquanta m.a Legitima exente, et maggior fitto delli restanti al pred.to Mag.co sig.r Leonardo Querini, et possessioni loro paterna de Codro posta al detto del castel Belueder ricercato a loro dal q.to Mag.co S.r Leonardo, et essi detti sui Contenti, et acetante essi come si atrova del poss.o del quale possa dalgicuno pretender entrar senza altro Atto giud.o con il Carrico della Guarnison, et ogni altra imposition ad.a spettante, et perche gli impedimenti pnti non si può al pnto far la stima di esso, però dichiarisconi, et si habbia a conoder delle parti pred.te per la estimation di esso Castel, et delli restanti

universali loro beni, et doveri refare ogn'uno come è giusto di raggione
et essi le parti ff.ti si aquietano, et contentano dichiarando d.o M.co d. Leonar-
=do non intende, ne pretta ricercar intrade di sett'anni decorsi sotto tra
loro accordato, et patuito, et questo stante d.o anche M.co d. Leonardo non
si ha da ricercar cosa nissuna di quel poco di mobeli, et altro di già addetto
ha scaduto della cosa della f.ta eredità loro f.e madre, et dato ad'altri a nome di
d.o M.co d. Leonardo non potendo detto recusare d.o M.co d. Leonardo di ricever
nella portion sua la terza parte di beni mobeli, che toccara quando si
dovera dovera far la stima ff.ti si ricever li ff.ti ducati trenta mitia tra
stabeli, et mobeli come di sopra, ne altra sorte di mobele sia pui in
obligo di ricever detto Leonardo ne d.i refattre, ne d.o altro se non la terza
parte del mobele non intendendosi mitiate le cose nella terza parte
del mobile bovende tuor intieramte la terza parte del mobele di cosa di
detes le mag.ci ff.ti Juane Marini q.m Cesare et Cosma Sachellari q.m Nic.o

---

die 3 Martij 1601

Il mag.co et d.o d. Sig.r Franc.o Bolla fu del mag.co Sig.r Andrea come Castellan del Castel
lo di Ada Constitu.to loco leg.mo Prot.r et Commiss. N.r Mtre, et cau.no sig.r Nic.a Berardo
et l'ecc.no d. Juan Maria Berardo al suo figlio absente grandi.mente d.o poter
tanto unito quanto separati l'uno dall'altro diffender, et mantener le sue raggion
contra N.r Mtre et ecc.no f.to vlto st di oggi, et ff.ti Dianti l'ecc.no f.to
et in ogn'altro ffitio Giudicio et effetto, di facesse di bisogno di Agere citar domandar
Responder sentiar sentie, Addir appellar, et appellation seguir terg.ti, et la prosig.ir
=tar Guisanto accadendo Guisar, et operar ogn'altra cosa necessa. et opportuna
circa premessi si come per persone di Constitu.te se poi fosse presente fosse
Detes N.r mag.co Augustin Castelo fu dell'ecc.no d. Franco N.r et Mattio da
Cortona g.r et Cittadin per l'homo francese

---

die 4 d.o

D.na Speranza da Catterina figlia del q.m Alouise Toscani da questa citta ricom=
=sciuta da d. Marchi Bon fomer q.m Giorgi Constitu.to loco leg.mo Procuratrice
et commessa n.a Andreta di Sparchi pte, et acceptante Marchi accetta
di render ricever, et ricevesse ogni et qualunque suo credito Rotta Danari, et
altro di haver die da qual si voglia persona, et loco et tempo et delli Jacenti quietare
et accabendo atto occorrendo fatti Avanti l'ecc.no d. Reggio Collegio chia=
=mati, et prestar Juramenti, et ogni altro ffitio Giudicio et effetto di bisogno, di Ager
citar domandar Responder sentiar pegnorar sequestrar, et intrometer
=tioni dette contradetti poste fatte, et dar querelle inquel si voglia effetto contra
=sciuti, et apparitia si come per persone da Constitu.te se poi fosse presente fosse
=Detes Marchi de Cordua, et Stef.o suo Marchi Bon

---

die d.o

Douendo M.co sig.r Thebaldi Thebaldi fu del mag.co q.m Piero dar al sig.r Ottauio Rolfi offici
ale della Corte del Thesor.o Coll.e di Rieti da Faenza cechini d'oro n.o cinquanta uno ff.ti
per cholori fornida se hauendo la Conodita quelle esborsargli al pte la mentato
d.o Thesoriero da trento d.i dal sig.r Thesoro dauerli contentar esborsar essi
dar creder a lui altri cechini desanoue, d'hauire la summa de cechini settanta
ff.ti quali lui sig.r Thebaldi gli habbi a Consegnar tanti vini le vendesse
contentato si come questa delpte publico instrumento pmette, et s'obliga dar
et fare bene, et ff.te quelle esborsar detto sig.r Ottauio a queste Cose
pmesse, et contento lui detti cechini cinquanta uno, atti scodersi da lui
et beni suoi quia di Gostaldo, et ha ricauto la sud.a vettura fornida n.a di
sopra sud.a, et Test.i infrascritti, dipui ha detto esborsato detto Thebaldi altri

obligatus

cachini dieci d'oro in oro in tutta nostra ut supra, et in tutto fanno la summa de cachini settanta sei quali ditti prete Dar, et qui nella città a sue spese consegnar la uendena p.ta uenute ibeor / vini nostri Lugani nti. sulle quarte rotti fermi de fermi cio è li nti sia certo Rotti, cioè resto bianchi, e colorid del suo Castel de Sillano, Hgtio delli quali se intendi contracano faranno altri mercanti, et haueraño detto Darrari delli nieuno de nti nelle sue, et non attendendo potti atto da tanto comprar altri tanti vini al più Caro pagando loro li Darri, et interesse di detto ñ.ro Franc.o, et quelli scoder da lui, et berni suoi pti et futuri della sua Ditta potendo anco optar la sud.a vettura all.o di Castaldo d'esser uenduta, et del tratto pagarsi, et non aiutando la posta a trouar el resto, consegnati uerando gli haueria tutti detti vini debbano far conto et pagar la parte l'altra con Darrari Contadi con dichiaratio.ne di no Cost.o de Phelypti si uolesse seruir della sua vettura auanti la uendena ñ.ra sia obligato de esborsarlo quella contragrecchi ma più di quinta gli sia Contato li sud.ti cachini cinquanta uno del ñ.ro Sig.r. Ulfier poi el resto se intendi el Copara delli ñ.ri vini nti. sulle da-sente, et doppo fatti i loro Conti debba esso esborsarlo sodisfar della sua Ditta Castaldo, et cossi tutte dette parti sono pti, et Contenti et Dettes Hugo et Filippo da Rouera fratelli, et di Gio.ni Giugio de Castel di gli

---

Per debita extione della intimatio.ne riporta a mi Cancell.r Notaio ad infra.to de 4 Dorli Bartolomeo de Ord.ne dell'ecc.mo Sig.r Duca di Sessa / Generale Locot.te passi oppar nro. Memorial della Cancell.a magg.ri attenuto / come in quella si è piu diffusam.te Contenuto esso Notaio nel Cancello di me Dod.o Pubblico Hgtiono di Roggi con Contento esso Bartolomeo non ostante la spesa del tes.to ni essa Contenuto ove in Conformita della Sentenza fatta dalli Magci Hgtii Reffarei di Biasi, et Constantin Antelicopto Guidici Arbitri eletti dalle parti sopra dell'una, et da 4 Dorli Armeni dell'altra Ditta nelli Atti di me Dod.o Notaio come appare copia come in quella in essa intimatione retenta, ha giurato sopra le sacre Lettere quali.te andauano tutti doi Armeni et Bartolomeo Contrarii insieme come separati l'uno dall'altro ingiuriate e giorni, et tolerano il trato di vini et di loro ragione furono Consignati nel magazeno di Dod.o Notaro ni essa test.to specificati ma non la Sentenza Data tra loro equalibri, et questo dice ricordarsi sopra l'aia sua, et giurando ha-

---

Ponendo il mag.co et Dob.le sig.r Carlo Queirini fu del mag.co S. Franc.o li infrascritti Berni Armenigli 4 raggion di Compida posti nel Casal Cercadicitta Iurisditio.ne del Castel thenere cioè una habitat.ne de Case pontego, et Camera tramezada con il suo Sollaro uno Cortino rigiero coperti con Lemo Sarne, et duo spitolopi sicure tera uacua Comprati dal Franc.o Zangarelo 4 Zuattio instrumenti di mano del Zhenisco Caneto Dod.o de di xx Maggio 1530 / con obligo di guarnir Carato uno, abbi conto del valor di essi si uede hauer esborsato alla uenditrice 4 quatro cento settanta otto Zin cioè li 4 quatro cento quaranta 4 nes nella stipulatio.ne del sud.o instrum.to, et li altri 4 trenta sette gli ha esborsato 4 uno sentido di 7 / sette settembre 1530 come inditi. Item da Zuattio Zangarelo 4 Giulia gli pagano la x.ma ellera de Papadia intutto 4 settanta appar 4 instrum.to de loro pgato nelli Atti de Marco Marci Dod.o li 6 Aprile 1606, Item ha Comprato da detto Zuattio Zanachi de salvato uno paro de Case cioè pontego, et Cam.a posto in.do casal 4 Cerchi a diese appar medemam.te 4 instrum.to di mano di.o Marco de di 20 settembre 1606 di.